LA STAMPA

ANNO 132. N. 341. SABATO 12 DICEMBRE 1998 — L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111, FAX 011.655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47661, FAX 06.486033; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.762181, FAX 02.780048. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.56381, FAX 011.5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 950105) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.60; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.611, FAX 02.24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6665211, FAX 011.6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

I 15 litigano sui conti dell'Ue

Europa, patto per il lavoro

MA I NODI VENGONO ADESSO

QUELLO che si conclude oggi nel vecchio e glorioso palazzo dell'impero asburgico doveva essere l'ultimo vertice prima dell'Euro (che, come si sa, nasce ufficialmente il 1° gennaio). Per molti versi, è invece il primo vertice del dopo-Euro. Nel senso che la moneta comune, in pratica, è come se fosse già nata con la clamorosa riduzione congiunta dei tassi di sconto, e ora già premono i problemi successivi, che riguardano sia l'economia che la politica. Fatto l'Euro, occorre dare il via a un'economia europea capace di crescere e di creare posti di lavoro, e occorre anche impostare una politica estera e della sicurezza che sia davvero comune. Fuori da queste due condizioni, lo stesso storico risultato della moneta unica rischia alla lunga di appannarsi, se non di vanificarsi.

Ebbene, affrontando questo doppio ordine di problemi, il vertice di Vienna dimostra che il dopo-Euro non sarà una strada in discesa, ma un percorso in salita, non meno impegnativo o addirittura impervio di quello che ha portato, in un decennio di sforzi e sacrifici, alla dissoluzione in una di undici (per ora) monete nazionali.

Circa l'economia e il suo rilancio, si assiste a un confronto che in parte è tra «rigoristi» e «neo-keynesiani», tra difensori del bilancio e sostenitori della spesa, ma è anche o soprattutto tra nostalgie dirigiste e visioni più moderne e pragmatiche del mercato e del lavoro (questo,

Aldo Rizzo

CONTINUA A PAG. 8 SECONDA COLONNA

VIENNA. Dopo la moneta unica l'Europa avrà anche un Patto per il lavoro, con l'obiettivo di riassorbire milioni di disoccupati. Il francese Chirac e il tedesco Schroeder chiedono obiettivi «vincolanti e verificabili» e in particolare misure «per la riduzione della disoccupazione giovanile e di lunga durata». Massimo D'Alema è sulla stessa linea. Invece il premier britannico Blair e lo spagnolo Aznar guardano con terrore a ogni proposta dirigista. E' invece scontro aperto sulla contribuzione al bilancio comunitario. Entro marzo va approvata l'Agenda 2000, che apre la strada all'allargamento verso Est. La Germania vuole ridurre in modo drastico il suo contributo annuo pari a 22 mila miliardi di lire e rivendicazioni simili hanno Austria, Danimarca e Svezia. I britannici rifiutano di mettere in discussione lo «sconto» che la Thatcher ottenne all'inizio degli Anni 80. Contro di loro i francesi, secondo i quali nessuno può chiedere più uno status privilegiato nella nuova situazione.

Menacorda A PAG. 3

L'UNIONE DELLE PAROLE

D'Alema cerca di esportare la concertazione

di **Augusto Minzolini** A PAGINA 3

Controlli dei Nas in tutta Italia. La Nestlé: danni per 50 miliardi

Panettoni, scatta il sequestro

Topicida nei dolci-trappola degli ecoterroristi

FIRENZE. C'era topicida nei panettoni fatti recapitare dal Fronte di liberazione degli animali alle sedi dell'Ansa di Firenze e Bologna: le analisi hanno accertato la presenza di Racumin. Per questo, nei supermercati, sono cominciati i sequestri cautelativi. La procura di Bologna ha disposto di togliere dal commercio tutti i panettoni Motta e Alemagna le cui confezioni presentano fori. Nel frattempo, i carabinieri dei Nuclei antisofisticazioni hanno avviato controlli a campione in tutta Italia e alcune catene di supermercati (Conad, Coop e Rinascente) hanno deciso di ritirare dagli scaffali «per pura precauzione» i panettoni delle due aziende nel mirino degli ecoterroristi.

Dura la protesta della Nestlé: «E' scioccante vedere che il ricatto e la minaccia pagano», ha detto il presidente e amministratore delegato, Yves Barbeux. E' una vicenda che all'azienda potrebbe costare fino a 50 miliardi.

Corbi, Matteini e Poletti ALLE PAG. 6 E 7

INTERVISTA A DARIO FO

«Una follia da condannare»



Il premio Nobel Dario Fo condanna gli ecoterroristi: «Questi sono gesti di pura follia che pregiudicano il lavoro di chi combatte contro la produzione di cibi, piante e animali manipolati geneticamente».

Cresto-Dina A PAG. 7

GLI UNTORI VERDI

HANNO siringato il panettone di Natale, l'hanno infilzato con aghi di veleno, hanno caricato d'odio le loro stupide siringhe per simulare ciò che a loro manca: la distinzione tra vero e falso, tra bene e male. Sono figli e nipoti di guru apodittici, frettolosi e avidi di paradossi.

Questi ecoterroristi che cercano l'eco terrorizzando il Natale dei poveri cristi, sono più che criminali: sono nemici del senso dell'umorismo, figli dell'anticultura di tutti coloro che odiano la scienza e attraverso quell'odio, odiano l'umanità preferendo i granchi, i molluschi, forse il verme solitario. Stiamo attenti a conceder loro le attenuanti generiche: questa gente è sicura di possedere il sacro Graal del Bene e in nome dei loro feticci, in nome del lichene e della foca, sono pronti a riaprire i forni e le camere con finte docce.

Tutti coloro che alimentano il loro odio contro l'umanità in nome di una natura immaginaria, dovrebbero a questo punto provare angoscia e i primi sintomi della vergogna. O almeno un'ombra di pudore. Chi avvelena (o dichiara di aver avvelenato) la tavola degli esseri umani nel giorno di festa, meriterebbe di essere trafitto col forchettone e fritto dorato per l'eternità.

Paolo Guzzanti

NELLE ORE DELL'IMPEACHMENT

CLINTON VOLA IN PALESTINA

IL presidente degli Stati Uniti, come dicono alla Casa Bianca, deve gestire gli affari del mondo e non occuparsi solo di cose domestiche. E quindi Bill Clinton, nonostante il voto sull'impeachment alla commissione Giustizia della Camera dei Rappresentanti, partirà oggi per Israele e per i territori palestinesi di Gaza e di Cisgiordania.

L'ultimo Presidente democratico a visitare ufficialmente Israele fu Jimmy Carter nel 1979, anno successivo agli accordi di Camp David. Allora Carter strinse solo la mano del primo ministro israeliano Menachem Begin. Clinton, oltre alla mano dura di Benjamin Netanyahu stringerà anche quella un po' tremula (per il morbo di Parkinson) di Yasser Arafat.

Fino al 13 settembre 1993, data dello storico vertice alla Casa Bianca con Clinton e Ytzhak Rabin, Arafat, capo di Al Fatah e presidente dell'Olp era sulla lista nera dei terroristi internazionali. Oggi, pur non essendo un Capo di Stato, ma solo il Presidente di una entità autonoma, sarà trattato da Clinton e dal protocollo della Casa Bianca come un vero e proprio Presidente.

Per gli americani lo Stato palestinese in pratica c'è già e la visita del Presidente è un riconoscimento de facto. E lo sarebbe stato ancora di più se l'Air Force One fosse atterrato all'aeroporto di Gaza. A causa delle forti pressioni israeliane Clinton giungerà in territorio palestinese via elicottero da Tel Aviv. Da quel momento in poi la visita avrà però tutti i connotati di un viaggio di Stato.

E' una investitura indispensabile per Arafat, deciso a proclamare unilateralmente, il quattro maggio 1999, l'indipendenza della Palestina. Gli specialisti del dipartimento di Stato hanno diviso l'itinerario di Clinton in parti uguali: un giorno con gli israeliani, uno

Carlo Rossella

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

«CHIEDO SCUSA»

Ma la commissione decide per lo stato d'accusa

di **Robilant e Pantarelli** A PAGINA 11

PINOCHET: NON POTETE GIUDICARMI



LONDRA. L'ex dittatore cileno Augusto Pinochet è comparso in tribunale per la prima udienza della procedura di estradizione. «Non riconosco la giurisdizione di alcun tribunale, se non nel mio Paese», ha detto. In Cile intanto veniva presentato il suo «testamento politico»: sono «assolutamente innocente», scrive, «Non ho mai provocato la morte di nessuno». Nell'aula del tribunale ammessi soltanto i disegnatori: così hanno ritratto l'ex dittatore. **Galvano e Orighi** A PAG. 13

Il «super 513» entra nella Costituzione. Tensione nel governo

Politici contro magistrati Nuova battaglia sui pentiti

ALL'INTERNO

CIAMPI E LE PENSIONI

«Non è l'ora di riforme» E il Fmi consiglia «Ritocchi graduali»

di **Gian Carlo Fossi** A PAGINA 21

C'ERA UN COMPLOTTO

Il giudice di Brescia «accuse a Di Pietro costruite dai Berlusconi»

di **Francesco Grignetti** A PAGINA 2

SOPRAVVISSUTI IN 44

Thailandia, un Airbus precipita nella palude Un centinaio di morti

SERVIZIO A PAGINA 12

ROMA. La commissione Affari costituzionali del Senato ha approvato in prima istanza le norme che dovrebbero consentire l'inserimento dei principi del «513» in Costituzione. Il disegno di legge costituzionale per «il giusto processo» è stato approvato giovedì sera da una larghissima maggioranza - dai Ds fino a Alleanza nazionale - ma con il voto contrario dell'Udr e il parere negativo del governo, espresso dal sottosegretario alla Giustizia Giuseppe Ayala, per cui bisogna studiare «una salvaguardia» per i pentiti di mafia. Il sospetto del partito di Cossiga è che l'accordo sul cosiddetto «super-513» possa preparare il terreno per una più ampia intesa sulle riforme istituzionali tra i Ds e Forza Italia. Perplessi anche i magistrati: «La soluzione spingerà al silenzio gli imputati-testimoni - dice Marcello Maddalena - riducendo così la possibilità del contraddittorio davanti al giudice».

Bianconi, Colonnello, La Licata e Martini ALLE PAG. 4 E 5

RIVOLTA IN PARLAMENTO

I principi in Italia, terra cattolica per eccellenza, sono talmente sacri che si proclamano continuamente, ma non si osservano quasi mai. E quanto più ci si affanna a scolpirli in Costituzioni, codici, regolamenti, disposizioni, tanto più bisogna essere sospettosi. All'ombra di questo postulato interpretativo della storia patria, è più facile capire il messaggio politico fondamentale che ieri il Parlamento ha inviato agli altri poteri dello Stato

Luigi La Spina

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

Basta trofei concessi per errore o risarcimento: regaliamoci un '99 senza gare dei romanzieri

Premi letterari, un voto all'astinenza

REGALIAMOCI, per favore, un anno senza premi letterari. Un 1999 di tregua, di disintossicazione e di progetto. Per riprendere meglio nel Duemila: festeggeremo il Giubileo anche con un anno santo delle patrie lettere. Ma intanto, subito, diamo dodici mesi di riposo ai giudici professionisti, alle giurie popolari, agli uffici stampa, agli agenti e subagenti letterari, agli oltranzisti delle mondanità librarie, alle esauste pietre di Ninfei, Castelli e Palazzi Ducali. Soprattutto diamo agli scrittori il tempo di rileggere prima di consegnare.

Già qualche Grande Deluso propose di abolire o di sospendere le gare dei romanzieri: nella svolta di secolo e di millennio facciamolo davvero. Pazienza se non staranno al gioco i piccoli premi dal Piemonte al Friuli, dalla Toscana alla Sicilia: quelli di famiglia o di marca o delle due cose insieme, dove appunto in famiglia si decide, talvolta con pregevoli intellettuali consiglieri, ma senza tante storie, puntando su nomi sicuri, senza inventarsi scoperte, senza smanie di novità. E comunque scegliendo senza accampare alibi, senza trucchi.

L'importante è che si fermino i premi vestiti o mascherati di verità, d'irreprensibilità, di moralità, quelli dalle gallonate giurie di letterati e dalle immense giurie popolari. Non offendetevi superstiti gentiluomini delle lettere costretti a leggere di tutto e di più, ma pure accanto a voi c'è qualcuno che vota un libro perché deve votarlo: per omaggio a un amico, per ubbidienza a un editore, per scambio con un recensore; o per risarcire un autore trombato l'altra-volta-che-aveva-proprio-un-buon-libro. Non offendetevi «amici» del premione, non è colpa vostra se impacchettano e spostano i vostri voti sul concorrente peggiore. Non offendetevi «giurati popolari» se si dice che non siete quasi mai segreti in un Paese dove neanche i servizi segreti sanno mantenere i propri.

Per un anno, un anno soltanto, basta premi concessi per errore e per risarcimento, o perché quell'autore ha assicurato la presenza e magari è un televolto, richiama folle e assicura notizie. Silenzio. Poi ricominciamo. Si fanno riposare anche la terra e il mare perché diano frutti migliori e più abbondanti. Proviamo, chissà.

Alberto Sinigaglia

OGGI

di Guido Ceronetti

Nel momento in cui accettiamo d'*imparare*, noi confessiamo in tal modo di non poter ancora PENSARE.
Martin Heidegger, *Was heisst Denken?* («Che cosa significa pensare?») - 1954

L'accordo Veltroni-Udr sblocca la legge. Berlinguer: il voto prima di Natale

Scuola dell'obbligo fino a 15 anni

Turco e Jervolino ai volontari: cittadinanza agli immigrati

ROMA. Intesa tra Ds e Udr per innalzare l'età dell'obbligo scolastico a 15 anni. L'accordo tra Walter Veltroni e Clemente Mastella (Udr) spiana la strada alla nuova legge. «La approveremo prima di Natale» ha detto il ministro della Pubblica Istruzione, Luigi Berlinguer. L'elevamento scatterà in via sperimentale dal settembre '99.

Intanto, alla Conferenza nazionale per il Volontariato, i ministri Livia Turco e Rosa Russo Jervolino si sono dette pubblicamente d'accordo nel concedere diritto di cittadinanza agli immigrati.

Cazzullo, Padovani e Tortello ALLE PAG. 2 e 15

LICEO BRICOLAGE

Idee per una scuola privata libera ed efficiente

Mario Deaglio, Carlo Grande e i pareri di sei intellettuali A PAGINA 27

Accordo Ds-Udr: entro Natale il sì del Senato all'innalzamento dell'istruzione obbligatoria

Scuola, sui banchi fino a 15 anni

I sindacati: concorsi subito o sciopero

Innalzamento dell'istruzione obbligatoria e riforma dei cicli scolastici nella gerla di Babbo Natale. Dopo un conclave di un'ora e mezzo a Botteghe Oscure, Walter Veltroni (leader Ds) e Clemente Mastella (segretario Udr) annunciano fumata bianca: il pacchetto-scuola dovrebbe raccogliere il primo «sì» del Senato già il prossimo 22 dicembre. «Abbiamo delineato le ragioni di un'intesa da perfezionare in sede tecnica e anche parlamentare», spiega Mastella. «Incontro positivo e molto importante», commenta Veltroni. Incalza il ministro dell'Istruzione Luigi Berlinguer: «Avremo la legge sull'innalzamento dell'obbligo prima di Natale».

Un'intesa che trova concorde il ppi («Il nostro obiettivo è quello di favorire percorsi formativi per tutti i ragazzi tali da consentire il raggiungimento di un diploma o di una qualifica professionale entro i 18 anni», spiega Giovanni Manzini, responsabile scuola), ma che solleva le proteste del Polo: «L'Udr fece un'opposizione durissima alla Camera - dice Valentina Aprea, Forza Italia -. Era assieme a noi nel richiedere il "doppio canale", ossia che l'obbligo si potesse fare anche nella formazione professionale. Oggi, per opportunità politica, l'Udr cambia posizione e fa l'intesa coi Ds».

Stando al testo del disegno di legge approvato alla Camera a settembre, l'elevamento dell'obbligo passerebbe - in via transitoria, sin dal settembre '99 - dai 14 ai 15 anni, per giungere gradualmente ai 18 anni, a compimento dell'intero percorso di riforma. Veltroni: «L'Italia è l'unico Paese europeo che conserva l'obbligo scolastico a 14 anni. Noi lo portiamo in prima battuta a 15 e con la riforma dei cicli a 16». Annota ancora il ministro: «Tutto ciò rende necessaria anche l'approvazione del disegno di legge sul riordino dei cicli scolastici, per la loro stretta interconnessione».

Tuttavia, mentre il governo e l'«asse» Ds-Udr spingono il piede sull'accelleratore per le attese riforme, la maggioranza di governo stenta a trovare un'intesa sul varo del disegno di legge che riguarda docenti precari e concorsi a cattedra. In due giorni di esame in aula alla Camera, sono stati approvati soltanto due articoli e sono emerse divisioni profonde fra le forze politiche che sostengono il governo D'Alema. Una *impasse* che preoccupa fortemente i sindacati scuola. Ieri, Cgil, Cisl e Uil hanno inviato un «pressante appello» all'esecutivo e alla maggioranza perché si trovi un'intesa; altrimenti, dicono, saremo costretti allo sciopero.

«Il bando dei concorsi e la contestuale soluzione dei problemi del precariato sono atti doverosi - sostiene Enrico Panini, numero uno Cgil-scuola -: siamo di fronte a un arretrato di dieci anni; la mancata approvazione di questa legge costituirebbe un fatto gravissimo e una beffa per quei precari che stanno aspettando una soluzione occorretta dei loro problmemi e per le migliaia di laureati interessate a partecipare ai nuovi bandi per la scuola. Si tratta di aspettative legittime, ma è in discussione anche la necessità di coprire in modo stabile i posti vacanti, evitando ogni anno di mettere in discussione la continuità didattica nelle singole classi».

Dunque: concorsi a cattedra subito, o sciopero «duro». «Riteniamo molto grave che il punto di convergenza che sembrava ormai raggiunto per una rapida approvazione del provvedimento, con l'introduzione di modifiche limitate, rischi di essere messo nuovamente in discussione», sostengono i confederali.

Intanto, intorno alle riforme e all'introduzione delle tecnologie informatiche, si apre un nuovo, imprevisto, fronte di polemica tra Viale Trastevere e Censis. L'ultimo «Rapporto sulla situazione sociale del Paese» liquida, con poche parole, uno dei fiori all'occhiello dell'attuale ministro: l'introduzione di personal computer, postazioni multimediali, accessi a reti Internet nelle classi di ogni ordine e grado.

Scrive il Censis: «La trasformazione dell'ambiente scolastico e del modo di fare didattica non appare frutto di una programmazione organizzata, quanto piuttosto di un processo spontaneo, sul cui sviluppo pesa soprattutto un deficit di investimenti sia sul piano delle dotazioni tecnologiche che su quello della formazione delle risorse umane». La replica pepata arriva da Roberto Maragliano, professore alla Terza Università di Roma, uno dei «consiglieri» più ascoltati da Berlinguer: «Dove starebbe il deficit di investimenti? - si chiede il pedagogista, attraverso il sito Internet *www.eponet.it/pavonerisorse*, l'importante servizio informativo gestito dalla direzione didattica di Pavone Canavese -. Forse che mille miliardi, con questi chiari di luna, sono pochi? Par di capire che i signori (o signorini) del Censis, fino a ieri teorizzatori della vitalità dei processi locali, adesso che è tempo di autonomia e di responsabilizzare le singole scuole, si mettono a rimpiangere il centralismo...».

Mario Tortello

Vertice Veltroni-Mastella a Botteghe Oscure Il Polo: voltafaccia Udr

E su Internet in classe scoppia la polemica tra ministero e Censis

COSI' LE NUOVE REGOLE

Il disegno di legge stabilisce che la frequenza passi dagli attuali 8 anni a 10 anni (ossia fino a 16 anni di età).

Tuttavia, sino al completo riordino del sistema scolastico, l'obbligo varrà per 9 anni (ovvero fino al 15 anni). Gradualmente, raggiungerà poi i 18 anni.

Nella fase di transizione, chi ha adempiuto l'obbligo di istruzione via via stabilito, avrà diritto a frequentare «iniziative formative per ottenere una qualifica professionale», oppure potrà proseguire gli studi nella secondaria superiore.

Al termine del riordino complessivo dei cicli scolastici i giovani avranno due possibilità: acquisire un diploma di scuola secondaria superiore o una qualifica professionale.



Il ministro dell'Istruzione Luigi Berlinguer

DALLA PRIMA PAGINA

CLINTON VOLA IN PALESTINA

coi palestinesi, un altro a metà fra gli uni e gli altri. Ma per la prima volta nella storia un Presidente degli Stati Uniti separerà esattamente il suo impegno e la sua attenzione fra gli arabi e gli ebrei.

Mentre Gaza esulta («L'America è il nostro nuovo partner», scrivono i giornali dimenticando anni di contumelie contro l'imperialismo di Washington), Gerusalemme si preoccupa.

Gli estremisti di destra gridano: «Clinton go home», Nethanyau minaccia di non voler farsi imporre alcunché da un Clinton da lui e dalle destre considerato troppo filo-palestinese. E molti osservatori si chiedono se non sia finita un'epoca:quella del rapporto privilegiato, intoccabile, irripetibile fra gli Stati Uniti e Israele.

Nonostante gli aiuti economici (2,8 miliardi di dollari l'anno contro i 400 milioni concessi ad Arafat), l'assistenza militare, il sostegno nella politica della sicurezza, la continua difesa in sede Onu, una parte della opinione pubblica israeliana ha l'impressione che la Casa Bianca sia meno amica di un tempo e che l'alleato voglia imporre ad Israele una pace ad ogni costo e troppo in fretta. Insomma il solito scambio fra terra e belle parole.

In una atmosfera molto tesa il Presidente americano arriva oggi in Israele e a Gaza per perfezionare le intese raggiunte a Wye Plantation il 23 ottobre scorso insieme con Nethanyau e Arafat e per avviare la fase finale delle trattative prevista dagli accordi di Oslo e di Washington del 1993.

Quel protocollo diplomatico, quella stretta di mano a Wye fra i due avversari, servirono allora a Clinton per far dimenticare il «Monicagate» e riprendere il giusto posto sulla scena internazionale. A Wye Netanyahu si accontentò delle promesse di Arafat e il leader palestinese degli impegni di Netanyahu. Dopo un primo ritiro israeliano dai territori occupati nulla è più cambiato da una parte e dall'altra, sono ripresi gli scontri nella West Bank, e il processo di pace si è arrestato.

Clinton potrà farlo riprendere solo ottenendo dal Consiglio nazionale palestinese, riunito alla sua presenza, la cancellazione dalla carta fondamentale degli articoli che invocano la distruzione dello Stato di Israele. E Netanyahu dovrà impegnarsi a riprendere il ritiro dai territori occupati promesso a Wye.

La partita è difficile ma decisiva per alcuni dei protagonisti. Clinton, con un successo farà scordare ancora una volta il «Monicagate» e renderà meno dolorosa la procedura di impeachment. Netanyahu, se i palestinesi rinunceranno ufficialmente a distruggere Israele, convincerà forse la Knesset a ridargli la fiducia evitando così le elezioni anticipate.

E Arafat? Col viaggio di Clinton a Gaza e a Betlemme ha avuto tutto quel che poteva avere in questo momento storico. Al resto ci penserà il tempo, una medicina che gli arabi considerano salutare.

Carlo Rossella

RETROSCENA

GIUSTIZIA E POLITICA

Brescia archivia un altro processo contro l'ex pm. Spanò: la denuncia nasconde intenti non di giustizia

«Complotto anti-Di Pietro»

Il gip: accuse costruite dai Berlusconi

ROMA

L'OFFENSIVA giudiziaria di Brescia contro Di Pietro direttamente o indirettamente viene dal clan Berlusconi, ha cioè una particolarissima «matrice genetica», nasconde intenti «non di giustizia» e per questo non merita alcuna credibilità. Il gip bresciano Roberto Spanò non ha usato parole tenere verso il leader del Polo nel disporre l'archiviazione di un'ennesima grana di Antonio Di Pietro.

Il giudice era chiamato a decidere di una richiesta di rinvio a giudizio contro Di Pietro. In sintesi, la procura di Brescia lo accusava di aver favorito, quand'era pm, un vecchio amico milanese, Sergio Redaelli. In cambio avrebbe ottenuto un appartamento in affitto a prezzo di favore. Accusa infamante per un simbolo di Tangentopoli. Tanto più che a corroborarla c'erano le voci di alcuni ex amici meneghini di Di Pietro quali il costruttore Antonio D'Adamo, l'assicuratore Giancarlo Gorrini, il capo dei vigili urbani Eleuterio Rea. Ma per ognuno di essi il gip Spanò riserva un trattamento al curaro in poche righe. E su tutti, dietro tutti, il giudice ravvede la mano del clan di Arcore: Silvio Berlusconi, Paolo Berlusconi, Cesare Previti. Se non si vuole usare la parola «complotto» è qualcosa di molto simile. E d'altra parte, si legge nella sentenza, Antonio Di Pietro lamentò appunto «una manovra concertata dalla famiglia Berlusconi tesa a screditare la sua persona».

Il gip naturalmente si guarda bene dal tracimare in politica. Ma intanto, «ai fini della valutazione della genuinità delle testimonianze», Spanò segnala che vanno valutati nel giusto conto «i motivi di profondo contrasto esistenti tra Di Pietro e coloro che hanno proposto e alimentato l'indagine». Cita i numerosi procedimenti penali aperti dal Pool milanese contro Silvio e Paolo Berlusconi, Antonio D'Adamo e Cesare Previti.

Da una parte Berlusconi e i suoi, dall'altra l'ex pm: su questa falsariga il gip Spanò legge un po' tutta la vicenda. I dossier contro Di Pietro, ad esempio. «Vi è prova di un ruolo attivo svolto da Paolo Berlusconi (proprio nel periodo storico nel quale il fratello Silvio, allora presidente del Consiglio, aveva ricevuto l'avviso di garanzia) nell'assemblaggio di un malevolo carteggio anonimo... nonché prova del ruolo attivo svolto da Paolo Berlusconi, unitamente a Cesare Previti, nella presentazione agli ispettori ministeriali di Giancarlo Gorrini, noto accusatore di Di Pietro». Né può mancare un riferimento alla famosa telefonata tra Silvio Berlusconi e Antonio D'Adamo: «Il suo amico - dice il leader di Forza Italia commentando l'ingresso in politica di Di Pietro - ha dato fuori di testa... bisogna che lei si prepari... stiamo nelle sue mani».

Il gip, insomma, non riesce a lasciar fuori la politica da questa vicenda. Troppi e insistenti, annota, sono i segni di una offensiva ben coordinata contro Di Pietro. Gli appunti di D'Adamo consegnati a Previti. I medesimi appunti riscritti dai due in una sala della villa di Arcore. Il procedere «a tandem» del duo D'Adamo-Previti davanti al pm bresciano. La «pronta utilizzazione da parte di un settimanale (riferimento a «Panorama», ndr) delle dichiarazioni rese al pm dal D'Adamo a mezzo di un articolo di ispirazione e stampo denigratorio» nei confronti di Antonio Di Pietro. La «singolare per non dire sorprendente somiglianza tra le iniziative assunte in rapida successione da Giancarlo Gorrini prima, Antonio D'Adamo poi, entrambe connotate... dalla comune gestazione presso Cesare Previti e la famiglia Berlusconi». E già che c'è, il gip Spanò mette nel mazzo anche «il singolare incedere pure di Eleuterio Rea, il quale, dopo aver scritto anch'egli un memoriale destinato alla procura di Brescia, l'ha fatto preventivamente leggere a uno dei diretti interessati, cioè Sergio Redaelli, rassicurandolo anche sui contenuti della futura audizione». Rea si autoaccuserà di comportamenti scorretti, coinvolgendo Di Pietro, ma non prima di aver rassicurato Redaelli: «Tanto è tutto caduto in prescrizione...».

Conclusione lapidaria del gip: «Non (è) priva di fondamento l'ipotesi che l'indagine possa costituire il corollario di contrasti personali o l'espressione di fini e interessi non coincidenti con quelli di giustizia». Commenta Elio Veltri, deputato e amico dell'ex pm: «Da tre anni la Procura di Brescia lavora solo per incastrare Di Pietro. Emerge, invece, che c'è un'organizzazione per metterlo in ginocchio».

Francesco Grignetti



Il senatore dell'Ulivo ed ex pm di Mani pulite Antonio Di Pietro

CARIPLO-BERLUSCONI JR

«Fu corruzione impropria»

ROMA. Paolo Berlusconi commise corruzione «impropria» - versando circa un miliardo ai funzionari del Fondo Cariplo per accelerare il perfezionamento della vendita di immobili della sua società Edilnord all'ente della Cassa delle Province Lombarde - ma và annullata la sentenza della Corte di Appello di Milano che, pur «assolvendolo» per prescrizione, lo imputava di corruzione di persone incaricate di pubblico servizio in quanto, questi ultimi, erano privi della qualifica di pubblici impiegati. Così la Cassazione spiega la decisione del 16 ottobre, di annullare «perchè il fatto non sussiste» il filone del processo Cariplo che coinvolgeva il fratello del leader di Forza Italia. La Suprema Corte ricorda che la «dazione» veniva effettuata per «agevolare e velocizzare» la conclusione dei contratti. [Ansa]

Il pm: legittimo il suo «Comitato per i nodi»

Tav, per Susanna Agnelli chiesta l'archiviazione

ROMA. Il «Comitato per i nodi», l'organismo costituito nel 1992 allo scopo di «studiare il nuovo modello della funzione ferroviaria nell'evoluzione del sistema di mobilità», operò correttamente, ricevendo dalla Tav somme di denaro congrue nell'ambito dell'attività svolta. Lo ha accertato il pm di Roma Leonardo Frisani, che ha sollecitato l'archiviazione degli atti riguardanti le posizioni di Susanna Agnelli, Renzo Piano, Lorenzo Necci, Emilio Maraini, Giuseppe De Rita, Pietro Spirito e Carlo Maria Guerci, tutti componenti del poi disciolto «Comitato per i nodi». Tutti erano indagati, sulla base di una informativa redatta dalla Guardia di Finanza nell'ambito dell'inchiesta sull'Alta velocità (Tav), per concorso in truffa, falso in bilancio e evasione fiscale.

Nel corso degli accertamenti, secondo quanto si è appreso, è emersa la regolarità delle procedure che portarono alla costituzione del «Comitato» e la effettiva operatività dell'organismo. Sotto inchiesta, in particolare erano finite alcune consulenze (tra tutte una da 4 miliardi di lire, fatturata da Renzo Piano) risultate assolutamente, se non al di sotto del valore economico dei progetti, congrue. Sentiti dal pm Frisani, gli indagati avevano sempre respinto le accuse. Susanna Agnelli, sentita il 27 ottobre scorso, disse che il Comitato si sciolse perché i progetti da loro studiati non erano stati mai attuati. Renzo Piano, comparso davanti al magistrato il 22 novembre, mostrò i progetti riguardanti tre stazioni pilota (Torino, Venezia e Bari) sottolineando come nel corso dell'attività del Comitato «furono realizzati oltre trecento tra progetti, schizzi, relazioni e modelli». [Ansa]

Per un'intervista

Caso Necci il Csm scagiona il pm Cardino

ROMA. La sezione disciplinare del Csm ha assolto il sostituto procuratore della Spezia Alberto Cardino, finito «sotto accusa» per una frase sul coinvolgimento dei politici nell'inchiesta su Lorenzo Necci e Francesco Pacini Battaglia, pronunciata davanti alle telecamere nel settembre scorso. Il rinvio a giudizio di Cardino era stato chiesto dal procuratore generale della Cassazione, Ferdinando Zucconi Galli Fonseca, secondo il quale il magistrato aveva violato «il dovere di riserbo che incombe ai magistrati e pregiudicato il prestigio dell'ordine giudiziario». A Cardino il Pg rimproverava di aver «ceduto incautamente alle insistenze degli intervistatori e di aver affermato, senza valutare l'incertezza che le sue generiche dichiarazioni avrebbe potuto provocare nel Paese, che nelle indagini erano coinvolti anche uomini politici in carica». Cardino ha lasciato la procura per il tribunale della Spezia. [Ansa]

«Porci fascisti»

Bossi assolto per le ingiurie ai militanti di An

TOLMEZZO. Il leader della Lega Nord, Umberto Bossi - rinviato a giudizio il 9 giugno del 1997 dal Giudice per le udienze preliminari del Tribunale di Tolmezzo (Udine), Mariarosa Persico, per le ipotesi di reato di istigazione a delinquere, minacce aggravate e diffamazione - è stato assolto ieri dal Tribunale del capoluogo carnico «perché il fatto non è previsto dalla legge come reato ai sensi dell'articolo 68, comma 1, della Costituzione». La decisione è stata adottata dal Tribunale dopo aver preso atto che «la Camera dei Deputati non aveva concesso l'autorizzazione a procedere» nei riguardi di Bossi e dopo che il pubblico ministero, Luca Olivotto, aveva chiesto il proscioglimento per «non luogo a procedere». Bossi era stato querelato da alcuni militanti di An, perché in un comizio aveva invitato le persone presenti «a perseguire casa per casa gli iscritti e gli elettori di An», definiti anche «porci fascisti». [r. i.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Marcello Sorgi
CONDIRETTORE Gianni Riotta
VICEDIRETTORI Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri — REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato — REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
• La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino; Sello srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

La tiratura di venerdì 11 dicembre 1998 è stata di 529.471 copie



Da Francia e Germania la proposta. Gli inglesi frenano: attenti a non imbrigliare il mercato

A Vienna un patto europeo per il lavoro

Accordo sui principi, ma la ricetta resta da definire

VIENNA
DAL NOSTRO INVIATO

L'Europa avrà un Patto per il lavoro. Lo propongono Francia e Germania, lo sottoscrivono con gradi diversi d'entusiasmo gli altri partner. Ma i diciotto milioni di disoccupati dell'Ue - ammesso che sul Patto europeo contino per risolvere i loro problemi - dovranno rassegnarsi ad aspettare almeno altri sei mesi prima di vederne svelata la formula. Al vertice di Vienna i capi di Stato e di governo dei Quindici hanno discusso ieri dell'occupazione, raggiungendo la conclusione, piuttosto scontata, che si tratta del problema oggi più grave in Europa e che quindi va affrontato a livello comunitario. Ma la ricetta che preparano resta ancora oscura e con ogni probabilità si rivelerà alla fine solo un aggiornamento delle terapie già approvate un anno fa in Lussemburgo, quando vennero adottate delle «linee guida» sull'occupazione e gli Stati membri si impegnarono a presentare ogni dodici mesi i loro piani nazionali all'esame della Commissione e dei Quindici.

Il presidente francese Jacques Chirac e il cancelliere tedesco Gerhard Schroeder chiedono obiettivi «vincolanti e verificabili» per l'occupazione, e in particolare misure «per la riduzione della disoccupazione giovanile e di lunga durata». Massimo D'Alema è sulla stessa linea quando chiede che «vengano rafforzate le procedure per la valutazione congiunta dei piani nazionali», ricorda il patto sociale che l'Italia sta mettendo in cantiere e torna ad insistere «su un programma di investimenti a livello europeo». Anche il premier francese Lionel Jospin ha chiesto ieri di rafforzare la «sorveglianza multilaterale» prevista sui piani per il lavoro e di «combinare una politica di crescita su scala europea con le politiche dell'impiego». Ma accanto alla loro posizione c'è quella liberista del premier britannico Tony Blair e quello spagnolo José Maria Aznar, che appena due settimane fa affermavano insieme come «la chiave per la competitività in Europa è la riforma strutturale dei nostri mercati del lavoro, dei prodotti e dei capitali», e guardano con terrore ogni proposta che abbia odore di dirigismo. Così il documento finale che i Quindici approveranno oggi sarà abbastanza generico da consentire l'assenso di tutti, in attesa delle decisioni vere. Neo-liberisti o neo-keynesiani potranno fare ancora un pezzo di strada insieme, almeno fino a giugno, quando la Germania - che a gennaio assume la presidenza di turno dell'Ue - dovrà mettere dei contenuti nella scatola ancora vuota del Patto. Che non sarà una rivoluzione, comunque, lo si capisce già ora, dai ripetuti richiami alle conclusioni di Lussemburgo, che consigliavano in sostanza delle «linee guida» lungo le quali muoversi. Non si fisseranno, insomma, tassi obbligatori di disoccupazione ai quali arrivare, ma piuttosto ci saranno impegni a offrire entro sei mesi un'opportunità di lavoro o di formazione ai disoccupati più giovani, ed entro un anno la stessa opportunità a quelli più adulti, oppure a rafforzare il controllo delle istituzioni europee sui risultati raggiunti.

C'è già una spaccatura su chi pagherà i conti

Se lo scontro sulle strategie per il lavoro è rimandato, quello sulla contribuzione al bilancio comunitario si è fatto sentire a Vienna con tutto il suo fragore. Entro metà '99 va approvata la cosiddetta Agenda 2000, che regola entrate e uscite dell'Unione per il periodo 2000-2006 ed apre la strada all'allargamento verso Est. La Germania, dove il governo Kohl aveva aperto le ostilità già mesi fa, vuole ridurre in modo drastico il suo contributo netto di 22 miliardi di marchi (poco meno di 22 mila miliardi di lire) l'anno, e rivendicazioni simili hanno Austria, Danimarca e Svezia. I britannici «comprendono le ragioni di Bonn», ma ancora ieri si sono rifiutati categoricamente di mettere in discussione lo «sconto» sui contributi comunitari che Margaret Thatcher ottenne all'inizio degli Anni 80. Contro di loro i francesi, secondo i quali nessuno può chiedere più uno status privilegiato nella nuova situazione. Ma se dal problema dei contributi si passa a quello della contribuzione complessiva al bilancio Ue, allora le alleanze diventano diverse. Tedeschi, francesi, britannici, chiedono che non si innalzino le risorse comunitarie altre la soglia dell'1,27% del Pil in vigore adesso. Gli Stati che oggi ricevono più contributi da Bruxelles, Spagna in testa, ma anche Portogallo, Grecia e Italia, chiedono invece di innalzare quella percentuale per affrontare i costi maggiori che deriveranno dall'allargamento. Toccherà di nuovo alla Germania, nel duplice ruolo di presidente di turno e di parte in causa, tentare di risolvere la querelle in un vertice straordinario già convocato a Bruxelles per marzo.

Francesco Manacorda





Il ministro dell'economia Carlo Azeglio Ciampi e a centro pagina la foto di gruppo del vertice europeo che chiude la presidenza austriaca

«Non siamo più soli»

Ciampi: tutte le economie si trovano in difficoltà

VIENNA
DAL NOSTRO INVIATO

L'Italia rallenta, ma non è più sola. «A luglio - spiega il ministro dell'Economia Carlo Azeglio Ciampi - dieci Paesi della zona Euro avevano una crescita brillante e solo l'Italia dava segni di decelarazione». Da settembre, invece, quella sensazione di sfiducia che percorreva la Penisola e che aveva spinto Ciampi a prendersela anche con gli industriali troppo timidi negli investimenti, sembra aver contagiato buona parte dell'Europa: «La crescita c'è ancora, ma frenata». Proprio per questo Ciampi torna all'attacco del Patto di stabilità, o meglio di quell'interpretazione data dal Comitato monetario che stabilisce come gli Undici debbano portare i loro bilanci in attivo o in pareggio entro fine del 2002. E' una condizione che all'Italia sta stretta, e oggi il ministro dell'Economia lo dice in modo più esplicito che mai: «Quando si diceva che nel 2002 il deficit doveva essere uguale a zero lo si faceva nella previsione di un ciclo economico favorevole, di condizioni che andavano verso l'espansione». Oggi non è più così e quindi «non c'è impegno vincolante» al rispetto di quella data, anche perché «l'obbligo vero e proprio sta in primo luogo nel Trattato di Maastricht e poi nel Patto di stabilità, che è più severo, ma che non cita la data del 2002».

Eppure, nonostante metta le mani avanti sul fronte della finanza pubblica («in Parlamento ci siamo impegnati solo fino al 2001»), Ciampi non sembra d'accordo con le previsioni negative del Fondo monetario internazionale sulla crescita italiana. Cita il «prudente ottimismo» espresso da un primo ministro dei Quindici durante le riunioni di Vienna e lo fa suo: «Le condizioni per una ripresa in Italia ci sono. I tassi sono bassissimi, il prezzo delle materie prime è in ribasso», è basso anche il costo del lavoro per unità di prodotto. Insomma, «la crescita è largamente inferiore alle potenziale del nostro Paese».

Adesso la scommessa italiana per rimettere in moto lo sviluppo, in linea con le speranze europee, è il Patto con le parti sociali «che speriamo di firmare tra pochi giorni». Ed è proprio quel patto, assieme all'accordo del '93 che ha dato vita alla concertazione, che per Ciampi rappresenta il contributo italiano alla nuova politica dell'occupazione che il vertice di Vienna cerca di lanciare: «E' un apporto forse più concreto di altri», dice alludendo alle varie dichiarazioni congiunte che hanno caratterizzato la preparazione di questo incontro. «L'Italia - aggiunge - può presentare qualcosa non di episodico ma di strutturale».

E del resto l'Italia sembra approvare in pieno le linee che sono emerse tra i premier e i ministri economici discutendo di occupazione e punta le sue carte sull'armonizzazione. Quella delle politiche economiche e dell'occupazione, in primo luogo, ma anche quella legata alle tasse, visto che «c'è una larga maggioranza che approva il principio secondo cui l'Ue non deve spingere al dumping fiscale». [f. man.]

FUMO DI BONN



Un cubano per il cancelliere rosso-verde

Nessuno ha probabilmente avuto il coraggio di dire al cancelliere Gerhard Schroeder che nei locali pubblici è vietato fumare. E lui, nella grande sala che ieri ha ospitato il vertice Ue, ha sfoggiato un vistoso sigaro cubano, attirando l'attenzione dei fotografi con i suoi sbuffi di fumo grigio, immagine di scarso respiro ambientalista per un leader rosso-verde. Ma in Germania ne succedono di peggio. Il congresso del partito ecologista che si riunisce la prossima settimana è sponsorizzato da una marca di sigarette. La polemica è già scoppiata. I verdi si difendono: «Era inevitabile: gli sponsor ecologici non pagano».

RETROSCENA

L'UNIONE DELLE PAROLE

VIENNA

LIONEL Jospin, il francese, è il più estremista, vorrebbe che fossero fissati dei parametri sull'occupazione da affiancare ai criteri di Maastricht sulla finanza pubblica. «Stiamo attenti - fa presente invece l'inglese Tony Blair, il più prudente - a non porci dei traguardi che rischiamo di non centrare». José Maria Aznar, l'ultimo conservatore che guida un grande Paese europeo, predica invece una maggiore flessibilità sul mercato del lavoro. E D'Alema, l'italiano? Al solito non sta né con l'asse franco-tedesco, né con quello anglo-spagnolo. E', per usare una sua espressione, *«l'anello di congiunzione»*.

Così nel vertice europeo di Vienna, quello che, almeno a stare appresso a quel fiume di parole che accompagna sempre questi appuntamenti, ha trasformato la politica dell'occupazione da un tema nazionale ad un tema europeo, l'Italia si ritrova in mezzo. Una centralità che D'Alema, da buon politico, esalta, ma che può trasformarsi anche nella debolezza di chi per occupare il baricentro tra le diverse posizioni che albergano nell'Unione rinuncia ad avere una propria personalità. Per cui, se nel vertice informale di Poertschach il nostro premier aveva criticato le «interpretazioni fondamentaliste del patto di stabilità» chiedendo un maggiore impegno per lo sviluppo, ieri a Vienna si è corretto: «Nel sistema Euro il patto di stabilità non va ridiscusso». Alla fine il contributo peculiare del nostro Paese è quello di suggerire all'Europa di adottare la concertazione. D'Alema e Ciampi lo fanno perché credono a questo modello, ma anche perché in Italia, proprio in questi giorni, stanno tentando di ricontrattarlo. E' un contributo che rimarrà agli atti.

D'Alema esporta la concertazione

E Blair ammonisce: solo traguardi possibili

Roma propone il tema degli investimenti coordinati: ricerca formazione, grandi reti transeuropee Poi tutti parlano del «caso Ocalan»



Jacques Chirac, Tony Blair e Massimo D'Alema ieri a Vienna

In un'Europa fatta soprattutto di parole, meglio non impiccarsi ad esse. Ce lo hanno insegnato i tedeschi: mentre qui si parla del *terzo pilastro*, cioè di uno spazio giuridico europeo che non abbia frontiere, Schröder ha spiegato al nostro premier che anche un mandato di estradizione, quello per Ocalan, si può fare per scherzo. Qui a Vienna - come ha osservato Lamberto Dini - si parla del curdo solo per soddisfare la curiosità «dei partners europei che si sono occupati meno della vicenda».

Passa il tempo e la patata bollente rimane là, non in Europa ma a Roma. E gli inglesi che spesso in politica estera hanno dei modi bruschi non hanno nemmeno problemi a dirlo. «Penso - ha dichiarato ieri Alastair Campbell, portavoce di Tony Blair - che sia una questione delle autorità italiane». E ieri a D'Alema non è rimasto che offrire una risposta scoraggiante a chi gli chiedeva come pensa di risolvere questo complicato caso. «E' una bella domanda questa....».

Eh già, il nostro premier aveva puntato sull'esistenza di un'Europa politica che è ancora tutta da fare. Certo con l'Euro si sono fatti passi da gigante, con gli accordi di Schengen pure, ma rimane ancora molta strada. E, a quanto pare, si percorrerà lentamente. Si litiga ancora sull'agenda Duemila, cioè sui contributi al bilancio comunitario e la loro ripartizione dal 2000 al 2006. L'armonizzazione fiscale tra i Paesi europei è rimasto ancora un punto all'ordine del giorno. Non parliamo poi dei temi cari a Blair, quelli sulla politica estera e della sicurezza comune: rimangono un bel tema su cui dissertare. Non per nulla ieri Lamberto Dini ha già avvertito la platea dei cronisti italiani: «Per domani *(oggi, ndr)* non si annunciano grandi decisioni».

Insomma, bisogna accontentarsi «perché - come si premunisce di dire il segretario generale della Farnesina, Umberto Vattani - questo è un vertice di passaggio, le decisioni saranno prese dal prossimo vertice, quello che vedrà in campo la presidenza tedesca». Più o meno è quello che si è detto nel vertice scorso e, probabilmente, si dirà nel prossimo.

Questo non significa che il processo d'integrazione non vada avanti. Anzi. Ma forse è azzardato pensare fin d'ora di poter risolvere in Europa i problemi di casa propria. Il governo italiano lo ha scoperto sul «caso» Ocalan e rischia di illudersi anche sull'occupazione. Ma D'Alema ancora ci spera: «E' ora di riprendere le discussioni sul finanziamento delle grandi reti Transeuropee, sulla promozione della ricerca e sui temi della formazione. Occorre lanciare un programma di investimenti coordinati a livello europeo». Un programma, ovviamente, che per il governo italiano dovrebbe essere finanziato dalla Banca europea per gli investimenti: forse non si farà mai, ma intanto uno ci prova.

Sono speranze. Appunto. Ancora a livello di parole. E dato che da queste parti se ne sprecano tante, perché D'Alema e i suoi ministri debbono essere avari? L'importante è crederci, ma aspettandosi anche qualche delusione. Tutti i vertici europei, infatti, sono sogni che tardano ad avverarsi. Prima o poi diventeranno realtà, intanto bisogna attrezzarsi per ascoltare discorsi, tesi e proposte che nascono e muoiono nel giro di due riunioni. Ieri mentre i grandi d'Europa si preparavano alla seduta del pomeriggio D'Alema parlando con Dini dell'andamento dei lavori, gli ha confidato: «Mi ricorda una delle esperienze più sconcertanti della mia esistenza: il funerale di Papandreu. Una lunghissima cerimonia religiosa, quella greco-ortodossa, con una temperatura di 43 gradi. Poi, dopo il rito religioso, quello civile in cui i familiari e i rappresentanti di tutte le forze politiche hanno preso la parola. Tutti a parlare con il morto. Il primo a parlare è stato il fratello con cui aveva rotto. Ha detto rivolto alla bara: "Tu non mi amavi, mentre io ti amavo"». Come l'Italia con l'Europa.

Augusto Minzolini

Nuovo allarme-processi: con la riforma neanche tre accuse convergenti varranno come prova

«Pentiti meno credibili», altra mina

Articolo 192 verso l'abolizione

ROMA. Le dichiarazioni invitano alla distensione. I comunicati ufficiali precisano e negano l'esistenza di qualsivoglia «contrasto» in seno al governo sulla «riforma complessiva del cosiddetto "processo giusto"». Qualcosa - tuttavia - deve essere accaduto nel corso della seduta notturna della commissione «Affari costituzionali» del Senato, che ha approvato a larga maggioranza una proposta di riforma che riguarda il famigerato «art.513» (toglie validità alle testimonianze rese al pm e non confermate in aula), la cui ultima edizione (approvata dal Parlamento) era stata parzialmente «bocciata» dall'Alta Corte.

Un fatto sembra accertato: la proposta è passata - si è parlato di votazione repentina - con le perplessità del rappresentante del governo che era il sottosegretario alla Giustizia, sen. Giuseppe Ayala. Iniziativa personale dell'ex magistrato? Sembra una ipotesi da scartare, se è vero che tutte le perplessità esposte dal sottosegretario sono state frutto di frenetiche consultazioni col ministro Diliberto. Non si è trattato, quindi, di un «caso Ayala». Le obiezioni, infatti, non smentite da un successivo comunicato dell'ufficio stampa di via Arenula, sono pure del ministro. Anche se, viene precisato, non si è di fronte ad «alcuna contrarietà» visto, peraltro, che «le riforme costituzionali sono prerogativa eminente del Parlamento e non dell'esecutivo».

E allora è il caso di cercare di ricostruire ciò che è accaduto, al di là delle dichiarazioni formali. Il sottosegretario Ayala si è imposto il silenzio e dribbla ogni domanda ricorrendo alle battute di spirito: «Io sono dalemiano e dunque non parlo. In ottemperanza all'invito esplicito a limitare le esternazioni lanciato di recente dal presidente del Consiglio. Non ho da commentare».

L'ironia, però, non basta a cancellare i momenti di disagio notati dai presenti durante la riunione della Commissione. Non è passato inosservato il fastidio per la «rapidità incredibile» con cui si è svolto tutto, quasi si trattasse di «un colpo di mano». Per esempio, si è votato senza il rituale coinvolgimento del presidente della commissione Giustizia che ha conosciuto il testo della proposta di riforma soltanto ieri mattina.

Poi, dunque, la posizione del governo affidata ad Ayala. Una posizione non contraria pregiudizialmente. Semmai un invito a riflettere e a vagliare con ponderatezza le conseguenze che una norma rigida, come l'art.25 della proposta, potrà avere nei processi contro la criminalità organizzata. Recita il testo: «Nessuno può essere condannato in base a dichiarazioni rese da chi si è sempre sottratto volontariamente all'esame da parte dell'imputato o del suo difensore». Così impostata, secondo il ministero, la norma potrebbe avere effetti devastanti nei processi di mafia e per questo si auspicava «la possibilità di delineare con maggior chiarezza all'interno della norma costituzionale una salvaguardia per i testimoni e i coimputati oggetto di minacce, violenze e corruzione da parte della criminalità». D'altra parte, obiezioni simili in passato erano state oggetto di polemiche, anche vivaci, coi magistrati che si occupano di inchieste contro il crimine organizzato. Anzi era stato proprio il governo, sempre per bocca di Ayala, in occasione della prima riforma del «513» (estate 1997), ad allertare il Parlamento sulla possibilità che quei cambiamenti potessero incontrare l'avversione della Consulta. Com'è, infatti, avvenuto.

Ma c'è un ulteriore risvolto che inquieta i rappresentanti del ministero della giustizia e riguarda un altro articolo del codice di procedura penale: il «192», anch'esso oggetto di contrasti coi magistrati, che dà dignità di prova alle «dichiarazioni convergenti di tre o più pentiti». La proposta approvata (anche in sede di commissione giustizia) getta i presupposti per l'abolizione, già in passato auspicata da una maggioranza parlamentare molto trasversale, di questo articolo del codice. La due commissioni del Senato, infatti, hanno approvato un testo che dà valore alle dichiarazioni dei collaboratori «solo se sussistono altri elementi di prova di diversa natura che ne confermino l'attendibilità». Per i magistrati questa rappresenta una bomba ad orologeria che mina tanti processi.

Francesco La Licata

IL CAVALIERE

«Speriamo che questa intesa tenga»

ROMA. «Speriamo che l'accordo tenga». Così Silvio Berlusconi, prima di partecipare al comizio conclusivo per il ballottaggio delle provinciali di Roma, ha commentato l'accordo raggiunto da Forza Italia e Ds sull'inserimento dei principi contenuti nel 513 nella Costituzione. E, al termine della manifestazione, è tornato brevemente a parlare dello stesso tema: «Se venisse approvato il provvedimento da Camera e Senato sarebbe un forte segno di cambiamento», ha aggiunto il leader di Forza Italia.

Rispetto ai ballottaggi, invece, Berlusconi ha rivolto un pressante invito ai moderati a non disertare le urne domenica prossima per il ballottaggio delle elezioni provinciali di Roma. Il leader azzurro ha invitato a votare il candidato del Polo Silvano Moffa. Tra le note dell'inno di Forza Italia e applausi scroscianti, il Cavaliere ha voluto «tirare la giacca» a quegli elettori moderati che si sono astenuti al primo turno, 47 su 100 a Roma. Berlusconi ha sottolineato l'importanza di questo appuntamento elettorale che può rompere il «blocco di potere» delle sinistre che guidano Regione, Comune e governo nazionale. «Guardate - ha aggiunto - che se disertate le urne non potrete essere più critici perché se le cose non cambiano sarà stata colpa vostra».

[r. int.]





Qui sopra il ministro della Giustizia Diliberto Oliviero. In basso a sinistra Francesco Saverio Borrelli

Il sottosegretario alla Giustizia Giuseppe Ayala



Il sottosegretario alla Giustizia Giuseppe Ayala non commenta il «giallo» sulla posizione del governo «Sono dalemiano dunque non parlo»

Diffamò Ariosto

Previti a giudizio

COMO. Il giudice dell'udienza preliminare di Como, Vittorio Anghileri, ha rinviato a giudizio il senatore ed ex ministro di Forza Italia Cesare Previti (foto) con l'accusa di diffamazione a mezzo stampa, nella fattispecie a mezzo televisione, di Stefania Ariosto, la teste «Omega» dell'inchiesta milanese sulla corruzione dei giudici romani.



Il procedimento, radicato a Como per la residenza lariana della parte lesa, nasce dalle dichiarazioni rilasciate da Previti al Tg2 nel settembre del 1997 in seguito agli sviluppi del caso Squillante, l'ex procuratore capo di Roma.

Tra i passaggi contestati, quello in cui Cesare Previti definiva Stefania Ariosto un «teste falso costruito in laboratorio per calunniare».

Ma per sapere come andrà a finire questa ennesima querelle giudiziaria tra Previti e l'Ariosto non bisogna avere fretta. L'udienza dibattimentale si terrà infatti solo nel marzo del 2001.

[r. i.]

LA POLEMICA

AMNISTIA E GIUDICE UNICO

Fra Borrelli e D'Ambrosio ora è scoppiata la pace

MILANO

Il «caffè della pace», arriva puntuale (e previsto), alle 11 e 25 minuti. Nell'ora di massima affluenza al bar di palazzo di giustizia, Francesco Borrelli e Gerardo D'Ambrosio, l'uno sotto braccio all'altro, si materializzano con un sorriso prenatalizio per consumare il rito quotidiano della «tazzulella».

Un rito talmente ordinario che, dopo la bufera dei giorni scorsi, assume il valore di un messaggio inequivocabile per gli appassionati del genere: abbiamo fatto pace. Anzi, di più: «E' mai scoppiata la guerra?», si chiede con retorica consumata il procuratore.

D'Ambrosio ride, Borrelli pure: due fidanzati.

E le polemiche sui giornali? I contrasti su amnistia e giudice unico? I «qui comando io», i «parla per sé», tutta acqua passata? «Ma pensate davvero che ci mettiamo a discutere di quello che scrivete voi giornalisti?».

Ridono ancora.

Insomma, la solita montatura? «Nessuno mi toglie il sospetto che qualcuno abbia voluto marciare su polemiche inesistenti - dice D'Ambrosio - ognuno ha le sue idee. Perché, è vietato avere opinioni diverse? Voi pensate davvero che abbiamo litigato?».

E per esagerare il gesto di rappacificazione, dopo il caffè (che s'incaricherà di pagare un terzo aggiunto, il consigliere Angelo Curto), la litigiosa coppia di questa telenovela giudiziaria, sceglierà di esibire la ritrovata armonia percorrendo con lentezza studiata il salone del primo piano di palazzo, il più affollato di avvocati e giornalisti, divertiti e per nulla meravigliati da questo «struscio» di procuratori della Repubblica.

L'evento, monitorato passo dopo passo da uno stuolo di cronisti, si conclude da dove era iniziato, nell'anticamera (comune) dei due magistrati. La stessa stanza che verso le 11, D'Ambrosio, dopo una breve riunione con Ilda Boccassini e Gherardo Colombo, aveva varcato per un faccia a faccia di un quarto d'ora con Borrelli.

Chiarimento?

Macché: «Abbiamo parlato di banche dati e sistemi telematici qui in procura», risponde Borrelli. A proposito: cosa pensate dell'indagine di Brescia che ha messo sotto inchiesta il Pool dopo le denunce di Berlusconi? «Ma è una notizia vecchia di mesi fa - chiosa Borrelli - lo avete già scritto mille volte, cosa dobbiamo commentare?».

Ma verso sera la musica cambia un po'. Gerardo D'Ambrosio, invitato alla presentazione di un libro del senatore Giuseppe Gargani - non molto tenero con Mani pulite - ribadisce le posizioni espresse in questi giorni: no all'amnistia, nemmeno per i reati di pretura, sì alla riforma del giudice unico entro il due giugno. Chiarendo inoltre che quella tra lui e Borrelli è stata «una discussione a distanza su temi sui quali abbiamo sempre avuto idee divergenti».

Ma per l'avvocato e onorevole di Fi, Gaetano Pecorella, presente al dibattito, queste «divergenze» sull'amnistia tra D'Ambrosio e Borrelli rappresentano «un litigio emblematico, dal quale emergono due aspetti: l'esistenza di un grande movimento di magistrati che devono occupare posti di rilievo e quello che vede lo scenario politico dare segnali che i magistrati stanno interpretando».

Secondo Pecorella «Borrelli ha colto la prospettiva di ricevere un consenso dal governo. D'Ambrosio invece ha difeso la sua autonomia e quella del suo ufficio». Mentre per Antonio Di Pietro, a Treviso per un incontro elettorale, quella tra il procuratore e il suo vice «è un'asserita guerra che non esiste», nell'ambito di «un'escalation di equivoci creati ad arte da una parte dei mass-media».

Per Di Pietro, «non si può prendere mezza frase da un contesto e rilanciarla esponenzialmente affinché diventi un caso».

L'ex pubblico ministero ha quindi difeso Borrelli: «Ha semplicemente detto che l'amnistia è un istituto su cui riflettere, punto. Io personalmente ho riempito di contenuti quel discorso».

Paolo Colonnello

La riforma crea tensione nella maggioranza. Forza Italia: colossale passo avanti

Sul nuovo 513 è scontro dopo il sì

Contrari governo e Udr, giallo sull'intesa Ds-Polo

ROMA. Ad un'ora un po' insolita - erano le 22,30 - e con una procedura accelerata, la commissione Affari costituzionali del Senato ha approvato in prima istanza le norme che dovrebbero consentire l'inserimento dei principi del «513» in Costituzione. Il disegno di legge costituzionale per «il giusto processo» è stato approvato giovedì sera da una larghissima maggioranza - dai Ds fino ad An - ma con il voto contrario dell'Udr e il parere negativo del governo, espresso dal sottosegretario alla Giustizia Giuseppe Ayala.

Una doppia dissociazione, quella del governo e quella dell'Udr, che per molte ore ha alimentato dietrologie, che alla fine non sono state del tutto chiarite. Per capire se il parere negativo di Ayala corrispondesse ad una valutazione contraria del governo, è stato necessario attendere 17 ore: erano le 16 di ieri quando il ministro di Grazia e Giustizia Oliviero Diliberto ha fatto diffondere una nota nella quale si cercava di circoscrivere il dissenso del governo («non c'è contrarietà alla riforma nel suo complesso ») ma nella sostanza si confermava una divergenza: «Le perplessità» si concentrano sulla possibilità di delineare con più chiarezza «una salvaguardia per i testimoni oggetti di minacce, violenze o corruzione da parte della criminalità di stampo mafioso».

Persino più spinosa - almeno sul piano degli assetti politici - la dissociazione dell'Udr, che si è manifestata sullo schieramento che ha varato la riforma: il sospetto del partito di Cossiga e Mastella è che l'accordo sul cosiddetto «super-513» possa preparare il terreno per una più ampia intesa sulle riforme istituzionali tra i Ds e Forza Italia, oramai eletta a nemica dell'Udr. Oltretutto, la riforma costituzionale avviata ieri dovrebbe essere varata con le procedure previste dall'articolo 138 della Costituzione, uno strumento che fino ad oggi il Polo aveva considerato inservibile.

E infatti l'accordo notturno sul «super-513», per quanto fosse stato preparato anche da senatori dell'Udr, l'indomani mattina è stato bollato così dal presidente dei deputati Udr Roberto Manzione: «Non so fino a che punto l'intesa possa reggere. Diverse volte ci è capitato di riscontrare che accordi Polo-Ulivo fatti in Senato alla fine alla Camera non passano...». E se l'Udr fa fuoco sull'intesa, Forza Italia esulta con toni enfatici: «Si tratta di un colossale passo in avanti», dice il presidente dei senatori azzurri Enrico La Loggia. Ma dall'atteggiamento dell'Udr prende le distanze il presidente dei senatori Ds Cesare Salvi, uno dei registi dell'intesa sul «super-513»: «Credo che le posizioni assunte dall'Udr non abbiano nulla a che fare con il merito della riforma, anche perché uno dei testi alla base della proposta della commissione è del senatore Udr Forcieri».

Una voce fuori del campo è quella di Antonio Di Pietro: «Nel merito del "giusto processo" sono d'accordo, ma quello che mi ha lasciato stupefatto è che quando vi è un interesse particolare delle forze politiche, un provvedimento riesce ad uscire dalla commissione dalla sera alla mattina». Più articolato il giudizio del leader Ds Walter Veltroni: «Prima del voto in aula penso che si possano fare delle verifiche, anche se nel complesso il provvedimento è coerente con gli indirizzi della Bicamerale».

La novità introdotta dalla votazione di giovedì sera non è trascurabile. La commissione Affari Costituzionali e successivamente quella Giustizia del Senato (con il voto contrario dei Ds Bertoni, Fassone e De Guidi, dell'Udr Cortelloni, di Milio della lista Pannella) hanno approvato l'inserimento in Costituzione del principio secondo il quale nessuno può essere condannato se, chi lo accusa, si sottrae volontariamente all'interrogatorio dell'imputato o del suo difensore. Le commissioni hanno varato anche la norma di attuazione che deve modulare l'ingresso della norma costituzionale nella realtà processuale e dunque - come si legge nell'articolato - «nei processi penali in corso alla data di entrata in vigore della legge e nei quali si è già conclusa la fase delle indagini preliminari, le dichiarazioni, i cui autori si sono sottratti all'esame dell'imputato, possono essere valutate come prova solo se sussistono elementi di prova di diversa natura».

Ma per varare queste norme i registi dell'intesa - il diessino Salvi e l'azzurro Pera - giovedì sera hanno contribuito ad accelerare molto il dibattito nella commissione Affari costituzionali, tanto è vero che non c'è stato neanche il tempo per attendere il parere delle commissione Giustizia del Senato, che poi è arrivato l'indomani mattina. E un'altra prova della accelerazione voluta da Ds e Forza Italia (ma anche da An e Ppi), viene dalla voce che circolava ieri sera in Senato: il provvedimento «licenziato» dalle due commissioni l'altra sera, verrebbe presentato in aula alla vigilia di Natale, il 21 dicembre.

Fabio Martini

Cossiga e Mastella hanno il sospetto che l'intesa prepari il terreno a un abbraccio Ds-Azzurri sulle riforme istituzionali

Salvi: le posizioni assunte dall'Udr non hanno nulla a che fare con il merito della riforma

COME CAMBIA LA COSTITUZIONE

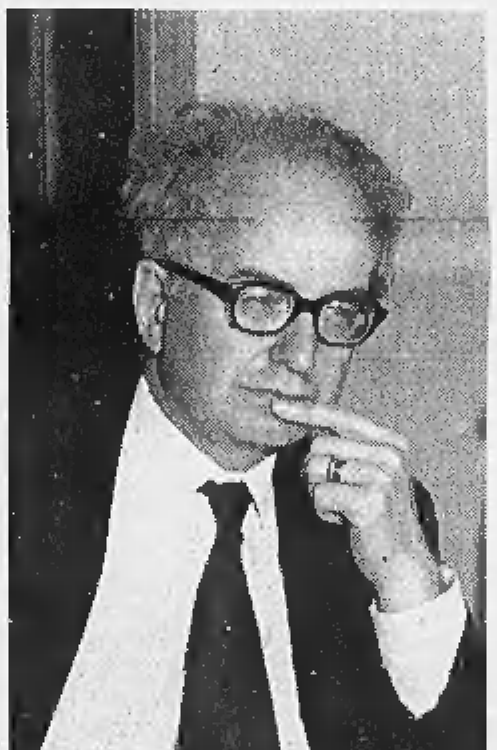
ARTICOLO 25
Nessuno può essere distolto dal giudice naturale precostituito per legge.
Nessuno può essere condannato in base a dichiarazioni rese da chi si è sempre sottratto volontariamente all'esame da parte dell'imputato o del suo difensore.
Nessuno può essere punito se non in forza di una legge entrata in vigore prima del fatto commesso.
Nessuno può essere sottoposto a misure di sicurezza se non nei casi previsti dalla legge.

ARTICOLO 111
La giurisdizione si attua mediante giusti processi regolati dalla legge. Ogni processo si svolge nel contraddittorio tra le parti, in condizioni di parità, davanti a giudice imparziale. La legge ne assicura la ragionevole durata.
Tutti i provvedimenti giurisdizionali devono essere motivati.
Salva la possibilità di riti alternativi con il consenso dell'imputato, il processo penale è regolato dal principio della formazione della prova nel contraddittorio tra le parti in condizione di parità dinanzi al giudice. Nel procedimento penale la legge assicura che la persona accusata di reato sia informata, nel più breve tempo, della natura e dei motivi dell'accusa elevata a suo carico; disponga del tempo e delle condizioni necessari per preparare la propria difesa; abbia la facoltà di interrogare o far interrogare dal proprio difensore le persone da cui provengono le accuse a suo carico; abbia la facoltà di ottenere la convocazione e l'interrogatorio di persone a discarico nelle stesse condizioni dell'accusa e l'acquisizione di ogni altro mezzo di prova a suo favore; sia assistita da un interprete se non comprende o non parla la lingua impiegata.
Contro le sentenze e contro i provvedimenti sulla libertà personale, pronunciati dagli organi giurisdizionali ordinari o speciali, è sempre ammesso ricorso in Cassazione per violazione di legge. Si può derogare a tale norma soltanto per le sentenze dei tribunali militari in tempo di guerra.
Contro le decisioni del Consiglio di Stato e della Corte dei Conti il ricorso in Cassazione è ammesso per i soli motivi inerenti alla giurisdizione.

* In nero le modifiche apportate dal Testo Unico del disegno di legge Pera-Villone: se il testo approvato ieri notte in commissione Affari Costituzionali resterà tale, i due articoli della Costituzione saranno riscritti in questo modo.



Qui accanto il procuratore aggiunto di Torino Marcello Maddalena
In basso Elena Paciotti ex segretario dell'Anm
A destra il procuratore nazionale antimafia Piero Luigi Vigna



REAZIONI

LA RABBIA DEI MAGISTRATI

«Non parlerà più nessuno»

Maddalena: principi troppo rigidi sui pentiti



Vigna: era meglio estendere l'area dei testimoni che sono obbligati a rispondere

Caianiello: una formula abbastanza equilibrata

ROMA

DAVANTI alla Corte Costituzionale andò proprio lui, con la sua toga di pubblico ministero, a parlare perché venisse bocciato quell'articolo 513 tanto osteggiato dai magistrati dell'accusa. La Consulta - anche se formalmente il suo intervento fu giudicato inammissibile - gli diede ragione almeno in parte, e oggi Marcello Maddalena, procuratore aggiunto di Torino, commenta così la contromossa del Parlamento: «Sul piano della legittimità di questa proposta non c'è niente da dire, il Parlamento è sovrano e le sue decisioni vanno rispettate. Però credo che la soluzione prospettata, paradossalmente, spingerà al silenzio gli imputati-testimoni riducendo così, anziché aumentarla, la possibilità del contraddittorio davanti al giudice».

Toni pacati, molto tecnici, ma abbastanza chiari se solo si scende un po' più nel dettaglio. «Per quello che è la mia piccola esperienza - spiega Maddalena - dopo la sentenza della Corte Costituzionale gli imputati o indagati di reato commesso richiamati a deporre decidevano in prevalenza di parlare anziché tacere; questo significa che al di là delle teorie, la decisione della Consulta aveva di fatto incentivato il contraddittorio tanto invocato dalle difese e dai politici. Inserire nella Costituzione principi così rigidi come quelli contenuti nella proposta presentata al Senato, invece, potrebbe secondo me spingere nuovamente al silenzio, riducendo il contraddittorio e rendendo nuovamente inutilizzabile una parte del materiale probatorio legittimamente raccolto durante le indagini».

Maddalena, come altri giuristi o costituzionalisti, ritiene che inserire nella Costituzione le regole del procedimento penale sia un rischio che forse gli stessi politici non hanno soppesato abbastanza: «Se questa norma dovesse passare, significherebbe che per cambiare alcune norme del processo bisognerebbe poi fare un'altra riforma costituzionale, cosa non facile da realizzare. Insomma, il Parlamento vincolerebbe se stesso per molto tempo, probabilmente decenni, a scelte dettate magari da esigenze contingenti. Se l'obiettivo è questo va bene, il legislatore è libero di legarsi le mani; mi limito solo a consigliare di valutare bene gli effetti, prima e non dopo».

Un altro magistrato, il procuratore nazionale antimafia Piero Luigi Vigna, non nasconde che avrebbe preferito una soluzione diversa, che nella famigerata sentenza sul 513 la stessa Corte costituzionale aveva adombrato: «Estendere l'area dei testimoni per ridurre quella degli imputati di reato connesso». La differenza è sostanziale, perché il testimone non può rifiutarsi di rispondere davanti al giudice, e ha l'obbligo di dire la verità, mentre l'imputato o indagato in un procedimento collegato ha il diritto di tacere, e se mente non può essere perseguito. «E' assurdo - spiega Vigna - che una persona a suo tempo indagata, che magari ha avuto un'archiviazione, continui ad essere considerata imputato di reato connesso con la facoltà di non rispondere o di non dire il vero. Questo è un tipico caso in cui dovrebbe essere testimone».

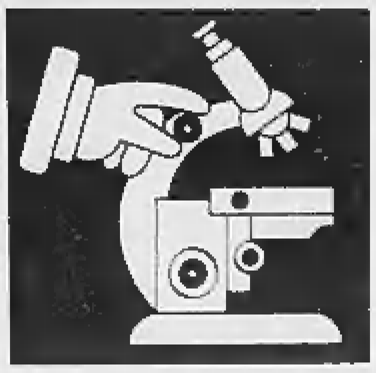
Poteva scegliere questa strada, il Parlamento, attraverso una legge ordinaria. Invece ha deciso di avviare una riforma costituzionale che lascia perplesso pure il segretario dell'Associazione nazionale magistrati Paolo Giordano, procuratore aggiunto a Caltanissetta. «Dal punto di vista dei principi - dice - la riforma in elaborazione al Senato è condivisibile, perché tutto ciò che va nella direzione di estendere le garanzie del contraddittorio è apprezzabile. Tuttavia una modifica così approfondita della Costituzione rischia di rendere eccessivamente rigida la disciplina, creando nuove difficoltà e procedure più complesse per eventuali riforme. Inoltre bisognerebbe modificae anche il sistema processuale nel suo complesso».

Nel palazzo della Consulta vige come sempre la regola del silenzio, e dunque non ci sono commenti ufficiali alla contro-mossa del Senato sul 513. Ma nelle stanze e nei corridoi della Corte si sottolinea come sia un fatto senza precedenti che il Parlamento, a poche settimane di distanza da una sentenza costituzionale, decida avviare una riforma per eliminare gli effetti di quel verdetto. Lo schiaffo brucia, si mettono in evidenza interrogativi rimasti aperti - che ne sarà, ad esempio, dei decreti penali di condanna pronunciati dai pretori? - e possibili effetti a catena di incostituzionalità su molte norme vigenti.

Anche se un ex presidente della Consulta come Vincenzo Caianiello considera «una formula abbastanza equilibrata» quella in discussione al Senato, la maggioranza degli attuali giudici costituzionali è quantomeno scettica, e confida che il tempo porti consiglio o faccia svanire alcune velleità dei politici. E' una speranza a cui dà voce l'ex presidente dell'Associazione Nazionale Magistrati Elena Paciotti quando invita alla calma e dice: «Per ora siamo di fronte solo a una proposta di commissione, c'è tutto il tempo per riflettere...».

Giovanni Bianconi





«Pronti a sostituire tutti i prodotti nelle due città, ma chiediamo di mantenere calma e fiducia»

La Nestlé: costretti a chiudere una fabbrica

«I danni? Potrebbero anche raggiungere i cinquanta miliardi»

MILANO. «Quello che è successo è molto grave...». Non risparmia le parole Yves Barbiaux, presidente di Nestlé Italia, 3000 miliardi di fatturato e a 14 giorni da Natale cinque milioni di panettoni sul mercato, due dei quali - marcati Alemagna e Motta - siringati con un topicida dall'Animal Liberation Front. «Siamo pronti a sostituire tutti i prodotti a Bologna e a Firenze», annuncia il presidente. Che di fronte a quella minaccia nel mucchio, a fatica riesce a trovare parole tranquillizzanti per i consumatori. «Chiediamo di mantenere la fiducia, sono criminali isolati, è solo una minaccia, stiamo controllando tutti i panettoni», giura a più riprese. Fino a sbottare con quel «è un casino...», che i microfoni rilanciano, accento teutonico compreso.

«Se va avanti così, dovremo chiudere lo stabilimento di San Martino Buonalbergo, in provincia di Verona. Ci sono 400 dipendenti...», annuncia guardando ai bilanci, Giancarlo Faina, direttore generale commerciale. Preoccupato dei 50 mila quintali di impasto destinati a diventare cinque milioni di panettoni, doppiamente preoccupato per la paura dei clienti e gli scaffali svuotati dai commercianti. O dalle grandi catene di distribuzione che, in attesa di eventi, hanno ritirato il prodotto.

«Abbiamo solo accantonato i nostri panettoni. Crediamo siano solo minacce, che di panettoni con il topicida ci siano solo quei due», butta acqua sul fuoco il top manager. Mentre avverte che una manipolazione sarebbe visibile, sia sugli involucri bucati dalle siringhe, sia nello stesso prodotto da forno, destinato a diventare di colore blu nella parte contaminata.

«Siamo pronti a rifondere i commercianti per i prodotti non venduti. Già lo facciamo dopo le feste, quando incentiviamo le vendite promozionali», assicura Faina. Senza dare cifre certe sul danno economico - «Da 0 a 50 miliardi», dice - che intacca i 120 miliardi del settore panettoni per la Nestlé. «E' un danno per l'economia italiana», fanno i conti alla multinazionale, dove se va avanti così temono di perdere il 50% del fatturato per il dolce natalizio.

«Siamo vittima di un terrorismo stupido. I criminali non possono turbare il Natale. Natale quando arriva, arriva», guarda al calendario Yves Barbiaux. «Sì, ma questa era un'azione dimostrativa. Ci sono ricattatori che chiedono 10 miliardi, qui c'è solo una patina d'ideologia. Ma i criminali non hanno nè babbo, nè mamma, nè colore», sta attento ai bilanci Giancarlo Faina.

Chi siano questi ecoterroristi nessuno lo sa. I magistrati di Bologna e di Firenze hanno aperto le indagini, i Nas dei carabinieri fanno i controlli. Alla Nestlé chiedono solo di far presto. Non nascondono il pericolo, assicurano che i controlli saranno efficaci ma allo stesso tempo ridimensionano la portata di quel gesto. «Saranno 3 o 4 persone, in passato hanno colpito altre aziende, sono cani sciolti collegati a livello internazionale», fa la radiografia il top manager della multinazionale elvetica.

«In pericolo ci sono quattrocento dipendenti dello stabilimento di Verona»

E quelle accuse di manipolazione transgenica? E sul movente, dietro ai due panettoni avvelenati? E' il terreno più difficile, per la Nestlé. Che non può smentire sè stessa, che non può buttare a mare, specialmente sotto la pressione di un ricatto, anni e anni di ricerca, miliardi e miliardi spesi in laboratorio.

«In Italia non ci sono prodotti manipolati», spiega Giancarlo Faina. Ma poi ammette che sono in vendita in Olanda e in Gran Bretagna, che la normativa è tutta da approntare, che da noi la legge non è ancora chiara. E che, comunque, loro non sono favorevoli al transgenico animale. **[f. pol.]**

NESTLE' ITALIANA

	1997	1996
FATTURATO	3781	3724
di cui esportazioni	363	420
INVESTIMENTI INDUSTRIALI	[illegible]	131
UNITA' PRODUTTIVE (numero)	19	21
PERSONALE (numero a fine anno)	6219	7161
FATTURATO PER ADDETTO (in milioni di lire)	598	523

In miliardi di lire (salvo diversa indicazione)

RIPARTIZIONE PERCENTUALE DEL FATTURATO 1997 PER CATEGORIE DI PRODOTTO

PREPARATI PER BEVANDE	5%
PRODOTTI A BASE DI LATTE E DIETETICI	15%
PRODOTTI ALIMENTARI DI BASE E CUCINATI	37%
PRODOTTI DOLCIARI E GELATI	36%
PETFOOD E ACCESSORI	7%

Nestlé

INTERVISTA

IL PORTAVOCE DEI VERDI



Luigi Manconi

«Critici, non avvelenatori»

Manconi: queste azioni sono un boomerang

«L'azienda ha colpe gravissime e tutte documentate Fa manipolazioni devastanti»

ROMA

PANETTONI al veleno per lanciare un messaggio ecologista. Terrorismo verde? Anche solo questo accostamento con il «colore» del suo partito fa infuriare il leader dei Verdi, Luigi Manconi. Inutile domandare se il movimento si dissocia dal gesto ecoterrorista. La risposta è secca e perentoria: «La pertinenza della sua domanda è la stessa che ispirava la richiesta di Berlusconi al pds di dissociarsi dal terrorismo rosso. Questi terroristi di ecologico hanno solo ed esclusivamente la definizione che gli attribuiscono i giornali».

Questa sua suscettibilità rivela un danno arrecato dall'attentato contro la Nestlé all'immagine ambientalista, tanto che avete annunciato di costituirvi parte civile....

«Il deputato verde Pecoraro Scanio ha chiesto che ci si costituisca parte civile. La richiesta ha un significato simbolico che condivido interamente perchè è vero che queste azioni rischiano di compromettere gravemente quel lavoro assai faticoso, e purtroppo isolato, che i verdi e gli ambientalisti conducono contro le manipolazioni genetiche».

Quali reponsabilità contestate alla Nestlé?

«La Nestlé ha gravissime e documentate, oltre che confesse, responsabilità. A nostro avviso si tratta di strategie che producono devastanti effetti sul piano ambientale e su quello economico e sociale».

Ossia?

«Le multinazionali, e la Nestlé, manipolano in laboratorio soia, mais e altre piante e con ciò impongono il monopolio su organismi geneticamente manipolati, e chiedono la brevettazione - che si spinge fino alla brevettazione degli organismi viventi - e quindi producono effetti perversi sui piani ambientale, sociale ed economico, contribuendo all'impoverimento dei sistemi agricoli nazionali e al peggioramento delle condizioni di vita dei contadini del terzo mondo. Inoltre introducono nell'alimentazione quotidiana, anche degli italiani, sostanze manipolate i cui effetti non sono stati adeguatamente verificati».

Dove si nascondono queste sostanze manipolate?

«Per esempio nei gelati e nelle uova di Pasqua».

Accuse durissime, le vostre, alla Nestlé, non le pare?

«Non intendiamo nemmeno per un secondo attenuare l'asprezza delle nostre critiche, ma riteniamo che questi attentati, lungi dal combattere le strategie della Nestlé, le offrano un alibi, disorientando l'opinione pubblica. Fanno apparire un fondamentale impegno di civiltà, come quello per un'informazione adeguata ai consumatori, uno scontro bellico tra due eserciti, quello delle multinazionali e quello dei combattenti clandestini».

C'è in Italia il rischio ecoterrorismo o ritiene che questo sia un episodio isolato?

«Non sono in grado di dire nulla di preciso, certo è che tutti i regimi democratici sono inevitabilmente esposti alla minaccia condotta da piccoli gruppi clandestini. E' fatale, e in qualche modo fisiologico, che gruppi anche assai ridotti, evocando questa o quella motivazione ideologica, possano esercitare una quota di violenza clandestina. Escludo però che questa attività di singoli o di piccoli gruppi possa avere un qualunque seguito di massa. Il carattere cieco e terroristico in senso letterale, ovvero teso a intimidire la collettività, di queste azioni, condanna i loro attori, inevitabilmente, all'isolamento totale».

Maria Corbi

IN **BREVE**

Il tossicologo «provoca emorragie»

ROMA. Tutti i topicidi sono sostanze che inibiscono la vitamina K provocando emorragie spontanee. Lo afferma il professor Marcello Chiarotti, tossicologo forense dell'università Cattolica di Roma: «Non si tratta di composti che agiscono in tracce ma la concentrazione per l'uomo deve essere piuttosto elevata. Non possiamo però dire quale sia la concentrazione in un dato punto del panettone una volta iniettata la sostanza. Non è importante la quantità iniettata ma la concentrazione nel punto di iniezione. La minaccia della presenza di un topicida è preoccupante perchè è difficile stabilire la quantità esatta all'interno dell'alimento. In caso di intossicazione si somministra vitamina K».

Rischio mitomani con false telefonate

CAGLIARI. Con una telefonata all'Ansa di Cagliari, un anonimo, che ha detto di parlare a nome dell'Alf, ha annunciato che anche nell'isola sarebbero stati avvelenati panettoni Nestlé. Agli investigatori non risulta che siano giunti altri pacchi o telefonate anonime, oltre a quelli già riscontrati, e si mette in guardia dalla possibile comparsa di mitomani. [Ansa]

«Eco-panettoni» da Lav e Greenpeace

ROMA. Lav e Greenpeace distribuiranno oggi panettoni non «avvelenati» dalla «supersoia» a piazza di Spagna a Roma. «E' irresponsabile - dicono le due associazioni - chi ha contaminato i panettoni con il topicida, ma è irresponsabile anche chi utilizza ingredienti manipolati geneticamente». [r. cri.]

Controlli a Bologna e Firenze, molti supermercati ritirano i marchi nel mirino degli ecoterroristi

Panettoni al veleno, allarme sul Natale

C'era topicida nei prodotti Nestlé inviati all'Ansa

FIRENZE
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Veleno per topi: il panettone Motta fatto recapitare alla sede dell'agenzia Ansa di Firenze giovedì mattina (un analogo pacco è arrivato alla sede di Bologna), era effettivamente avvelenato, come si annunciava nel biglietto di accompagnamento firmato dall'Alf (Animal Liberation Front). I (pochi) dubbi che il tradizionale dolce natalizio inviato come monito dagli animalisti contro la multinazionale Nestlè, accusata di manipolare geneticamente gli alimenti, contenesse davvero il veleno sono stati fugati da un esame tossicologico.

La confezione del panettone è risultata forata in una decina di punti con l'ago di una siringa con la quale è stato iniettato il topicida. Una quantità sufficiente a uccidere un ratto ma anche, trattandosi di una sostanza che provoca emorragie interne, di creare gravi conseguenze se a mangiare il panettone al veleno fosse un bambino, un anziano, o qualcuno sofferente di ulcera. Il veleno iniettato nel dolce, secondo il messaggio di rivendicazione dell'Alf, sarebbe Racumin. «Sì, è possibile che sia proprio quello il prodotto - dice la professoressa Elisabetta Bertol, dell'istituto di Medicina legale dell'Università di Firenze - o comunque uno analogo contenente il coumapetralil, sostanza che abbiamo rilevato nel panettone analizzato. E' un ratticida che porta gli animali alla morte per emorragie interne».

Stesso risultato per le analisi compiute sul panettone inviato all'Ansa di Bologna. Sia il Racumin sia altri topicidi simili si possono acquistare senza problemi dove si vendono prodotti per l'agricoltura. Gli ecoterroristi dell'Alf (se davvero di loro si tratta) non hanno quindi avuto difficoltà a procurarsi il veleno. La Digos di Firenze ha intanto ricostruito il percorso del pacco, spedito alle 17,40 di mercoledì (il giorno precedente alla consegna all'Ansa) da uno dei principali uffici postali del centro fiorentino. Anche il pacco ricevuto dall'Ansa di Bologna dovrebbe essere stato spedito all'incirca alla stessa ora dal capoluogo emiliano. Un'azione coordinata che esclude quindi il gesto isolato di un folle.

L'attenzione del magistrato inquirente, Emma Cosentino, si sta appuntando sul biglietto che accompagnava il panettone al veleno. Identico a quello inviato a Bologna, risulta scritto con un normografo e presenta alcuni errori di grammatica: ci sono alcune parole spezzate male nell'andare a capo, «abbiamo» è scritto con una sola «b», il termine «evitabile» è diventato «evitable». Secondo gli inquirenti gli errori potrebbero essere determinati dalla fretta con cui è stato stilato il testo o, più probabilmente, dal fatto che sia una mano straniera ad aver tracciato la rivendicazione.

Mentre da un lato si indaga sul «panettone al veleno», dall'altro proseguono i controlli per scongiurare che ci possano essere panettoni al topicida in vendita al pubblico. Il ministero della Sanità ha disposto controlli a campione su tutti i panettoni con i marchi Motta e Alemagna e si riserva di ricorrere al sequestro cautelativo dei prodotti in questione in tutta Italia, qualora dovessero emergere dalle verifiche situazioni anomale e di rischio per la salute pubblica. Il sostituto procuratore Cosentino, in accordo con il collega bolognese, ha dato disposizioni agli uomini della Digos e della polizia giudiziaria di controllare ogni singola confezione di panettoni Motta e Alemagna in tutta la provincia di Firenze. Una mole di lavoro enorme che vedrà coinvolti anche alcuni commercianti: la legge, per questioni di urgenza, permette infatti una sub delega. Così i grossisti verranno nominati «ausiliari di polizia giudiziaria» e sarà loro compito verificare l'integrità delle confezioni di panettoni Motta e Alemagna presenti nei propri magazzini. Se in questo «passaggio al setaccio» dei panettoni sospetti ne verrà trovato anche solo uno manomesso scatterà il provvedimento di sequestro su tutto il territorio nazionale. I Nas dei carabinieri stanno inoltre intensificando i controlli in tutta Italia. Un «autosequestro» è comunque stato deciso da buona parte della grande distribuzione. Dopo la Unicoop Toscana, che aveva ritirato i panettoni Motta e Alemagna già giovedì, ieri hanno preso un'analoga decisione il gruppo Rinascente, l'Esselunga, la Coop Centro Italia, il Conad; non si è per ora allineata con questa decisione la GS, mentre lo ha fatto la catena svizzera Manor.

Ieri a Bologna c'è stato anche un arresto: Guglielmo Cinti, 32 anni, è stato arrestato mentre era al telefono con un dirigente della Coop. Sosteneva di essere lui l'attentatore per estorcere denaro.

Francesco Matteini

> La sostanza è stata iniettata con una siringa. Incaricati i commercianti di controllare l'integrità di tutte le scatole sui banchi di vendita
>
> Il ministero della Sanità ha disposto esami a campione: se l'esito sarà positivo scatterà subito il sequestro in tutta Italia



In un supermercato di Pontedera una commessa porta via i panettoni Motta

Il testimonial Motta

Pozzetto: non fatelo Pensate ai lavoratori

ROMA. «Ecoterroristi, non rovinate lo spirito del Natale». L'attore Renato Pozzetto, testimonial pubblicitario dei panettoni Motta e protagonista degli spot televisivi che «passano» in questi giorni su tutte le televisioni, ieri ha lanciato un appello rivolto agli attivisti dell'Alf, il Fronte di liberazione degli animali, che minacciano di avvelenare i più classici dolci della tradizione natalizia in segno di protesta contro le manipolazioni genetiche.

Pozzetto si è detto preoccupato delle ricadute sull'occupazione in seguito all'iniziativa: «Non voglio entrare nel merito delle ragioni dell'iniziativa - ha sottolineato l'attore nell'appello - anche se finora io avevo sentito parlare di manipolazioni genetiche solo in relazione agli animali. Voglio solo ricordare che dietro ai panettoni che la gente compra nei negozi c'è tutto un movimento di persone impiegate nel settore. Non mettete in difficoltà la gente che lavora... a cominciare da me», ha aggiunto, riferendosi agli spot televisivi che in questi giorni lo vedono protagonista.

[r. cri.]

Nestlé, 20 anni di contestazioni

Dal latte in polvere ai prodotti transgenici

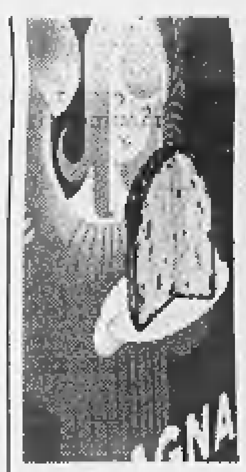
MILANO. Hanno una cosa in comune l'Unicef e l'Oms, il Sinodo dei vescovi anglicani e Mani Tese, gli Aspiranti medici missionari italiani e i sindacati britannici, l'Animal Liberation Front e il Congresso degli Stati Uniti nel '78, il Baby Milk Action di Cambridge e la Rete Italiana Boicottaggio. Almeno una volta hanno messo sotto processo (è successo in Pakistan), invitato, criticato, accusato, giudicato l'operato della multinazionale svizzera Nestlè, il più importante marchio alimentare al mondo.

Alcune organizzazioni, anche con metodi violenti che hanno spaccato il movimento ambientalista, se la sono presa per l'apertura alla manipolazione transgenica della Nestlé. E' il caso dei quattro camion della multinazionale andati a fuoco il 10 maggio di quest'anno a Firenze. O dei due panettoni Motta e Alemagna, siringati due giorni fa con un topicida, azione rivendicata dall'Animal Liberation Front.

Contro le manipolazioni transgeniche, cioè l'intervento sui geni ad esempio della soja, per modificarne la resa durante la coltivazione o lo stoccaggio, sono sorti recentemente diversi comitati pacifici nel mondo. In Italia ne è testimonial il premio Nobel, Dario Fo. E pure Beppe Grillo, nei suoi spettacoli, ha attaccato i prodotti transgenici, contro cui i consumatori non sarebbero protetti da un'adeguata legislazione europea.

Altre associazioni ambientaliste, con metodi non violenti, da più tempo hanno nel mirino il latte in polvere che finisce nei Paesi in via di sviluppo, spesso sottoforma di aiuti umanitari. «Ogni giorno per l'utilizzo di quel latte muoiono quattromila bambini, in un mese ci sono le stesse vittime provocate dalla bomba atomica su Hiroshima», ha dichiarato James Grant, ex direttore esecutivo dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.

La Nestlé è accusata per la sua politica di marketing. Il latte in polvere viene venduto ad alto costo, ceduto gratuitamente agli ospedali del Terzo Mondo, senza illustrare i rischi di un utilizzo improprio. Quali l'impiego di acqua non potabile, la mancata sterilizzazione delle tettarelle. O l'impiego troppo diluito del prodotto per gli alti costi, da parte di madri che già in ospedale vengono invitate a rinunciare all'allattamento naturale, grazie a una prima confezione omaggio. Con il rischio di denutrizione dei piccoli.





Yves Barbeux, presidente e amministratore delegato di Nestlé Italia al suo arrivo alla conferenza stampa per commentare la vicenda dei panettoni avvelenati con topicida dagli ecoterroristi

Già nel '78, al congresso degli Stati Uniti il senatore Edward Kennedy sollevò il problema provocando una messa sotto accusa dei vertici della multinazionale. Che si difesero negando ogni responsabilità, confermando però di non essere in grado di fornire prove a loro sostegno. Quattro anni prima l'organizzazione britannica «War on Want» aveva accertato che in Nigeria il 30% del salario medio di un operaio finiva in alimentazione artificiale per neonati, il 45% quando i bambini compivano i sei mesi.

Solo negli Anni 80 Oms e Unicef formularono un protocollo d'intesa per la normativa sull'alimentazione artificiale, da far approvare nei Paesi in via di sviluppo: fu accettato da gran parte delle multinazionali alimentari, Nestlé compresa. Ma quell'accordo è stato in gran parte disatteso.

«La sola Nestlé è responsabile del 25 per cento delle violazioni nei Paesi in via di sviluppo», dicono all'International Baby Food Action Network. «Il Terzo Mondo è una pattumiera. La Nestlé spaccia per aiuti la sua scorretta politica di marketing», va giù duro Dijbrill Diallo, ex consigliere speciale dell'Unicef.

«Negli Anni 90 sono nati i comitati per il boicottaggio della Nestlé. Più di cento in Italia, migliaia nel mondo», dice Elisa Giovannetti, che è stata la prima a guidare il boicottaggio nel nostro Paese. «Siamo non violenti, non accettiamo chi si muove su altri terreni. Temiamo di essere confusi», prende le distanze dagli ecoterroristi. E dati alla mano confuta la tesi della Nestlé, secondo cui il boicottaggio non avrebbe effetti. In Gran Bretagna, dove il boicottaggio per un certo periodo aderì pure il Sinodo anglicano, nel '91 i consumi del Nescafè calarono del tre per cento. In Italia venne boicottato il Nesquik, indicato come alimento simbolo rivolto all'infanzia.

Ma è in campo internazionale che arrivano gli attacchi più violenti alla Nestlé. L'International Baby Food Action Network ha accertato anche casi di pubblicità non corretta. Per esempio, sotto l'etichetta Follow-on-milk la Nestlé ha commercializzato nel Terzo Mondo latte in polvere consigliato per bambini di quattro mesi, quando secondo l'Oms non era necessario fino ai sette mesi. Le autorità dello Sri Lanka hanno bloccato alla dogana partite di latte in polvere radioattivo marchiate Nestlé. Sentendosi rispondere, da un funzionario della multinazionale svizzera: «Non è latte radioattivo, sono i vostri parametri che sono troppo bassi».

Fabio Poletti

I COLPI DELL'ECOTERRORISMO

1978
Quintali di arance e pompelmi provenienti da Israele vengono avvelenati con il mercurio. La frutta era stata distribuita in Svezia, Olanda, Francia, Belgio e Germania.

1982: panico a Londra
Il Fronte di liberazione animali annuncia di aver avvelenato le barrette di cioccolato Mars. I dolciumi vengono ritirati dal mercato.

1982
Negli Stati Uniti allarme per pezzi di vetro e lamette nascosti nell'impasto di pezzi di cioccolato.

1984
In Giappone è il caos, dopo la scoperta di una banda che avvelenava dolciumi e bevande. Numerose le vittime.

1988
A Roma viene scoperta una partita di pompelmi colorati di blu.

1992
A Milano vengono scoperti tre litri di latte colorato di blu.

1997
Scatta l'allarme in Germania per la marmellata avvelenata con il cianuro

L'Alf

Eco-guerrieri dall'Inghilterra

ROMA. Il Fronte di liberazione degli animali non è nuovo all'ecoterrorismo natalizio. Il 25 dicembre del '92 colorò con tempera rossa l'acqua santa del Duomo di Alessandria per protestare contro il consumo di carne nel pranzo di Natale, l'acquisto di pellicce e il nuovo catechismo della Chiesa Cattolica che non tutela abbastanza la fauna. In quell'anno l'Alf ha rivendicato analoghi episodi accaduti nelle chiese di Milano, Torino, Genova, Firenze, Roma, Bari, Messina e Bologna. La passione per i «colori» (nel '92 il latte blu di Milano e quello rosso a Roma) viene da lontano. I seguaci italiani dell'Alf hanno importato l'ecobattaglia dall'Inghilterra dove l'Alf è nato nel 1976 da Robin Lane rovinando diverse feste natalizie ai londinesi. I sabotaggi prenatalizi messi in atto da ecologisti incappucciati di nero (veri e propri attentati incendiari) hanno infatti provocato danni di diversi milioni di sterline.

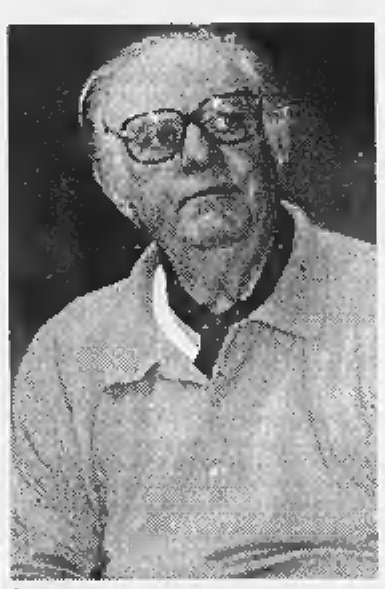
[Ansa]

INTERVISTA

IL NOBEL DARIO FO

«Gesto di pura follia»

«Il veleno non si ferma con il veleno»



Il Nobel Dario Fo

> «Così si fa il gioco delle multinazionali che per il loro profitto rovinano vita e futuro»

«SONO appena tornato da Madrid. Sono quasi le nove di sera e ho una fame della madonna. Sa che faccio? Quasi quasi addento una bella fetta di panettone».

Che fa, Dario Fo, scherza, mentre le siringhe degli ecoterroristi rischiano di bucare il Natale agli italiani. Non si è scherzato troppo con loro, non lo ha fatto anche lei in passato? Si penta, almeno.

«Noi clown sappiamo trasmettere messaggi serissimi con grandi risate. E poi va bene l'allarme, ma non facciamo allarmismi. L'hanno appena raccomandato i tiggì e io mi adeguo, rispettoso. Franca, apri il Motta...».

Insomma, stigmatizza o assolve questo attentato dimostrativo nei confronti del gruppo Nestlé?

«Né l'uno né l'altro. Condanno. E condanno duramente».

Sentenza di poeta, di Nobel o di crociato contro le biotecnologie?

«Parola di consumatore semplice. Di consumatore di panettoni. Gesti di questo genere sono pura follia, sono metodi controproducenti che sputtanano il lavoro di tutti coloro che combattono contro la produzione di cibi, piante e animali manipolati geneticamente. Ho qui sul tavolo un fax che mi è arrivato pochi minuti fa. E' firmato dalla responsabile del Comitato contro le biotecnologie e contiene un durissimo attacco contro i cosiddetti ecoterroristi di Firenze e di Bologna».

Lanci un appello agli estremisti.

«Dico loro questo: ragazzi, il veleno non si ferma con il veleno. All'isterismo non si contrapponga l'isterismo, altrimenti siamo tutti perduti. Dobbiamo essere più pazienti, usare la forza della parola: andare a convegni, in televisione, in parlamento, nelle scuole, nelle piazze, nei teatri. Scalate le ciminiere, catturate navi con reti da pesca, incatenatevi davanti ai palazzi del potere. Ma mai, mai la violenza. Non è così che si aiuta la gente a capire, anzi, in questo modo si fa il gioco delle multinazionali che per i loro profitti ci stanno avvelenando la vita e il futuro».

Ma lei ha detto più volte: pochi ci ascoltano. E' davvero così?

«Sì, per ora sì. Vede, io, e come me credo molti altri, spesso mi sento come Don Quichote, ma nello stesso tempo sono convinto che il mondo potrà essere salvato soltanto dai Don Quichote pieni di poesia e di allegra disperazione. E' successo tante volte in passato, può accadere ancora. Avvelenare i panettoni fa il gioco degli avversari».

Però, le obbietto, scaraventa letteralmente l'attenzione della pubblica opinione sul problema, o, se preferisce, sulla battaglia...

«Ma lei penserà mica che da oggi nessuno compri più panettoni? O che si informino sulle ricerche di produzione della Nestlé? Un po' di casino su giornali e tv, qualche giorno di gran polvere attorno al caso e poi, puff, tutto tornerà come prima. Con le minacce e la paura non si ottiene nulla. Piuttosto...»

Piuttosto?

«Piuttosto mi fa rabbia vedere come certe notizie siano dimenticate o sottovalutate».

Per esempio?

«Lo sa che l'Italia ha deciso, con l'Olanda, di impugnare alla Corte di giustizia europea la direttiva sulla brevettabilità della vita?».

Non lo sapevo.

«Glielo dico io. Lo ha deciso il governo, ed è una buona cosa. Devo dire grazie a D'Alema, questa volta. Sarà colpa mia che sono distratto ma non l'ho letto sui giornali né sentito alla tv. Ci vuole il veleno perché una notizia faccia notizia».

Dario Cresto-Dina

Il portavoce di Blair: «E' un caso che riguarda soltanto l'Italia». Il ministro degli Esteri: «No, l'Europa»

Ocalan, polemica tra Dini e Londra

Interrogato il leader Pkk, indagati altri tre curdi

ROMA. Abdullah Ocalan è stato interrogato per quasi due ore dai magistrati che indagano sul suo arrivo con passaporto falso e che hanno inquisito altri tre «accompagnatori» sospettati, come il deputato di Rifondazione comunista Ramon Mantovani, di aver tentato di favorire il suo ingresso clandestino.

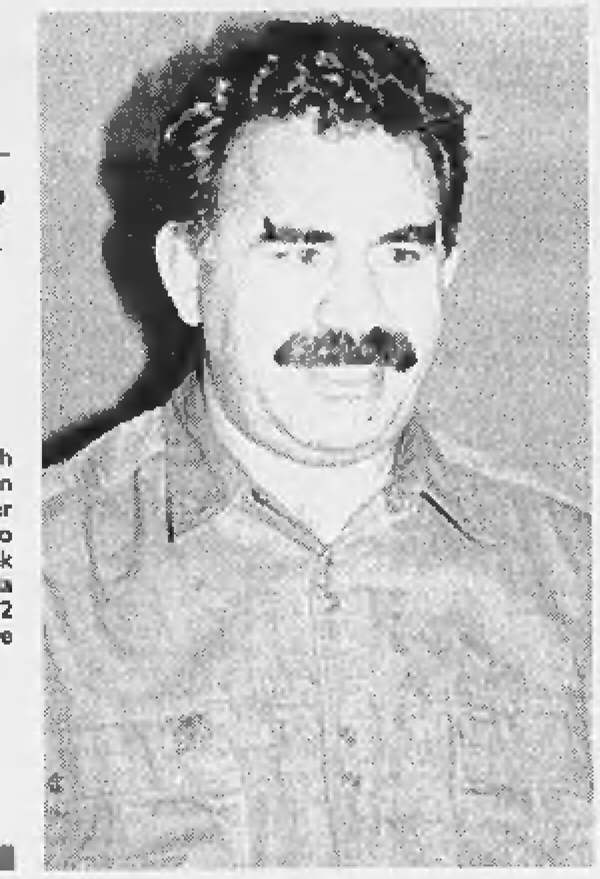
I sostituti procuratori Giancarlo Capaldo e Vincenzo Roselli hanno ascoltato il leader del Pkk nella villetta dell'Infernetto. Il leader del Pkk ha negato di aver tentato un ingresso clandestino a Fiumicino la sera del 12 novembre ed ha ribadito di aver esibito alla polizia di frontiera il passaporto falso, chiedendo asilo politico. Diversa la versione della polizia: Ocalan fu bloccato mentre tentava di superare la dogana. Per quanto riguarda il ruolo di Mantovani, Ocalan ha detto ai magistrati che «mi è venuto a prendere a Mosca, ci siamo incontrati e siamo tornati insieme a Roma». «Ocalan è tornato con Mantovani per avere a fianco una persona autorevole ed amica per ogni evenienza», ha aggiunto l'avvocato Luigi Saraceni. Il leader Pkk è stato poi ascoltato, come teste, sull'attentato al Papa. «Ha detto cose di poca rilevanza, già note», dice Saraceni. Ocalan si è limitato a far presente che gli esecutori dell'attentato furono dei «Lupi Grigi» che in precedenza erano stati liberati dal carcere dalle autorità turche. Sono state poste delle domande anche sull'assassinio di Olof Palme.

I nuovi indagati sono tre curdi che accompagnavano Ocalan sull'aereo giunto da Mosca. Si tratta di Ahmet Yaman, portavoce del Fronte di Liberazione nazionale del Kurdistan in Italia, di una giovane donna ripartita pochi giorni dopo l'arrivo (potrebbe trattarsi di Rozelin Laser accusata dai turchi di essere la compagna del leader curdo) e di un terzo uomo. Yaman sostiene di «avere i documenti in regola come rifugiato politico» e nega di aver tentato di favorire l'entrata clandestina di Ocalan. «E' stato tutto regolare. Ocalan si è presentato e ha chiesto asilo», dice. Anche Mantovani raccoglie la solidarietà del suo partito - Bertinotti parla di un «brutto segnale» - e respinge ogni sospetto. «Si tratta di accuse ridicole ed infondate, Ocalan si è consegnato di sua iniziativa, il suo è un caso politico non giudiziario, invece di cercare il suo numero di scarpe bisogna concedergli l'asilo ed avanzare una proposta per risolvere la questione curda», dice da Atene, dove si trova per un incontro con i partiti partner di Rifondazione dedicato anche al leader del Pkk. Il caso sembra lungi dall'essere chiuso. Forse se ne saprà di più grazie alla relazione del Comitato di controllo sui servizi su cui il presidente Franco Frattini ha chiesto al governo di non apporre il segreto di Stato. L'ex premier Prodi avverte: «Affermare che il caso sia nato durante il mio governo è facilmente confutabile, le date non coincidono. La vicenda deve essere gestita dal governo, che non è mio compito giudicare». Ocalan ha smentito di aver avuto intenzione di dimettersi da leader del Pkk, come gli attribuiva ieri in un'intervista «il Manifesto». Di Ocalan si è parlato a margine della prima giornata del vertice europeo di Vienna, dove non è mancata la polemica. Il portavoce della delegazione britannica, Alastair Campbell, ha definito il caso «una questione che riguarda solo l'Italia» lasciando trapelare un certo distacco fra i partner. Pronta la replica del ministro degli Esteri Dini: «Sono sorpreso perché l'Ue ci ha dato la solidarietà riconoscendo che Ocalan non è una questione bilaterale fra noi e la Turchia ma riguarda il sistema di Schengen e l'Europa nel suo insieme». **[m. mo.]**

DI PIETRO

«Voto anti-finanziamento»

ROMA. Antonio Di Pietro e il suo movimento «Italia dei valori» sono pronti a promuovere un referendum qualora venisse approvata una nuova legge sul finanziamento pubblico dei partiti. Lo ha detto lo stesso senatore in una intervista a Radio Radicale, proponendo quindi alla Lista Pannella un comune impegno in questa direzione. Secondo Di Pietro, quella in gestazione «è una legge nata col trucco e finita con la truffa. Noi del movimento "Italia dei valori" - ha detto Di Pietro - abbiamo già detto che, come loro vanno ad incassare questi soldi noi il giorno dopo andiamo a depositare le firme per un referendum abrogativo. Ciò affinchè gli italiani facciano capire una volta per tutte ai partiti che non devono prendere i soldi, facendo come la banda Bassotti». Secondo Di Pietro, con i soldi del finanziamento pubblico anzichè «sistemare un buon Natale ai partiti» si potrebbero affrontare alcune emergenze, come in Umbria». [Ansa]



Abdullah Ocalan il leader curdo del Pkk in Italia dal 12 novembre

IL CASO

IL FILOSOFO NEL MIRINO



Rossana Rossanda

Nel convegno sui 150 anni del «Manifesto del partito comunista» la sinistra fa autocritica

Rossanda: «Caro Marx, ti sei sbagliato»

Il «manifesto»: vincono la borghesia e la globalizzazione

Un sindacalista «Il padrone non è solo controparte ma modello da imitare»

ROMA

MENTRE fu, già qualche anno fa, il *Wall Street Journal* a rivalutare il pensiero economico di Karl Marx, che resta pur sempre il grande divulgatore del termine che forse più di ogni altro è figlio di questa fine di secolo, ovvero «globalizzazione», è oggi Rossana Rossanda, di certo con la competenza del caso a bacchettare il grande. Sul *manifesto*, inteso come quotidiano comunista, rispondendo a un lettore che, nel centocinquantenario del «Manifesto del partito comunista», osserva che gli sembra «una potente ma scheletrica semplificazione che non ha retto il confronto con la complessità del processo storico», Rossanda chiama Marx «il Moro, perché questo era il suo soprannome tra gli amici», senza far cenno della leggenda per cui l'autore del *Capitale* amava ricoprire il ruolo di Jago, quando in famiglia si metteva in scena l'«Otello».

Ma appunto proprio la consuetudine al limite della familiarità che Rossanda nutre per il grande di Treviri, fa sì che dei molti interventi della prima giornata del convegno celebrativo, organizzato con l'aiuto del Comune di Roma, il suo sia l'unico che in qualche modo è a commento del testo passato, mentre tutti gli altri, si vede, si sente, colgono la scusa della globalizzazione ai tempi di Marx per trattare di quella di oggi. E così, del testo in cui si dice che la borghesia «rassomiglia al mago che ha evocato potenze sotterranee e non può dominarle», perché «nel fabbricare le armi della sua distruzione ha fatto sorgere gli uomini che le porteranno, e cioè i moderni proletari», ed è evidente a tutti che non è andata proprio così, Rossanda dice che la colpa è un po' anche della politica, «il salto nel cielo del primo Stato operaio non riproduce l'ipotesi marxiana, perché c'è lo Stato-nazione, e c'è la borghesia che invece non ha nazione». Il che, in soldoni significa che la borghesia si è mondializzata, e il proletariato no. E poi, soprattutto, «il capitale aliena attraverso forme che sono politiche»: e difatti, insiste Rossanda, anche qui «il Manifesto» s'è sbagliato. Perchè non solo prevedeva che la lotta di classe avrebbe sconvolto il mondo, ma anche che in quelle lotte il proletariato, sia pure perdente, avrebbe trovato forza e coscienza. E così non è stato. Lo dice chiaro e tondo, nel suo intervento, Dino Greco della Camera del Lavoro di Brescia: in quella zona, anno domini 1998, c'è ancora una roccaforte operaia, tanto inespugnabile che nell'ultimo contratto firmato per quegli operai l'aumento salariale è pari all'aumento del prodotto nazionale lordo. Eppure, in quella zona la sinistra non supera il 16 %. «Perché da noi per gli operai il padrone non è solo una controparte: è un modello da imitare», dice Greco. «Ormai il proletariato è la classe media, i lavoratori dipendenti» fa eco Giorgio Cremaschi, segretario generale Fiom. Cremaschi dice che il fordismo è stato costruito sulla sconfitta della classe operaia di cui parlava Marx, e che il post-fordismo di oggi «è una *débacle*», perché il capitale ha vinto su tutti i fronti, ha sconfitto il socialismo reale, ha battuto il Terzo Mondo con la guerra dei prezzi delle materie prime...

Quanto alla globalizzazione, beh, è la vera idra. Non solo perché si tratta di un pensiero unico, *Usa based*. Soprattutto perché oltre al *competitive global market*, c'è la *global culture*. Le chiama proprio così, l'economista Riccardo Petrella: «Kissinger l'ha detto, ci vuole "omogeneità", si può mangiare e vestire diverso, ma non avere diverse culture». Soprattutto, è pericolosa la mondializzazione della proprietà intellettuale. Che apre scenari nuovissimi. Tutto viene brevettato, anche il genoma umano, dice Petrella. E con il «Terminator» i contadini non potranno più prelevare i semi dalle proprie piante. Dovranno, invece, ricomprarli sul mercato, perché le semenze manipolate sono a scadenza limitata. Che fare? «Continuare a lottare, ma fuori dalle nostre cittadelle», dice Cremaschi. «Infatti, le lotte locali non mi hanno mai convinto», aggiunge Rossanda. Insomma, Marx come futurologo non era un granché. Ma la chiosa del «Manifesto» resta. «Lavoratori di tutto il mondo, unitevi!».

Antonella Rampino

DALLA PRIMA PAGINA

RIVOLTA IN PARLAMENTO

con la decisione sul cosiddetto «super 513»: uno schiaffo alla Corte Costituzionale che, appena un mese fa, si era espressa in modo diverso sulla questione delle testimonianze non confermate nel processo e un segnale alla magistratura che esiste, da parte della maggioranza, una disponibilità sulla giustizia che il Polo dovrebbe accogliere per raggiungere un'intesa su altre riforme, in primo luogo quella elettorale.

Le norme approvate in commissione Affari costituzionali al Senato sono assolutamente condivisibili e affermano principi di civiltà giuridica essenziali in una moderna democrazia. Non solo. L'iniziativa del Parlamento risponde in maniera assolutamente corretta alla fisiologia di funzionamento di uno Stato democratico. L'ultima parola sulle leggi, infatti, deve essere affidata alle Camere che non devono essere espropriate da altri poteri: solo a loro spetta il compito di vararle, perché solo loro hanno avuto il sigillo democratico della legittimità, l'elezione popolare.

La Corte Costituzionale, ricordiamolo, non è stata eletta dai cittadini e quindi ha solamente il compito di giudicare, dopo che il Parlamento ha deciso, la corrispondenza delle leggi approvate con la Costituzione. Modificare la Costituzione è possibile in Italia e l'articolo 138 ne dà facoltà e ne stabilisce le procedure. La strada imboccata dalle commissioni del Senato è quindi assolutamente legittima. Ricordiamo che in Francia, sulla legge per l'immigrazione cassata dalla corrispondente Corte, il Parlamento ha scelto la revisione e così, in vari casi, è avvenuto in Austria.

Il guaio è che il candore dei principi non dev'essere sporcato neanche da una piccola macchia di sospetto. E in questo lunghissimo ping-pong tra poteri della Repubblica sul 513, il timore di strumentalizzazione è assai fondato. Due, soprattutto, sono le «spie» che allarmano: alla luce di alcuni recenti e clamorosi casi giudiziari che hanno alimentato giuste preoccupazioni, se si fosse voluto fissare in maniera solenne, addirittura nella massima Carta dello Stato, i principi del processo accusatorio, con la garanzia per l'imputato della perfetta parità tra accusa e difesa, non sarebbe bastato proclamarne il valore in una sintetica dichiarazione? Perché scendere in dettagli procedurali che non solo provocano il dubbio di essere stati ritagliati *ad hoc*, vedi processi di Tangentopoli o processo Andreotti, ma di irrigidire le norme in maniera controproducente? Se la classe politica, alla luce dei risultati concreti delle norme, decidesse di cambiarle, si troverebbe di fronte al muro di una revisione costituzionale, con le complicazioni procedurali e temporali che l'articolo 138 dispone.

Il secondo sospetto che rischia di illanguidire lo splendore dei supremi principi è suscitato dalla norma transitoria per salvare i processi in corso. E' vero che per trovare un accordo parlamentare ampio, come ammette lo stesso capogruppo forzista La Loggia, si deve chiudere un occhio su un altro dei supremi principi, ma queste brutture giuridiche si devono proprio inserire nella legge suprema della nostra Repubblica? La Costituzione del nostro Stato, ricordiamolo, non prevede eccezioni, se non quei 18 articoli finali che rispecchiavano le condizioni particolari dell'Italia nel dopoguerra. Come si conciliano le alte proclamazioni con le basse, anche se del tutto legittime, operazioni di opportunità politico-parlamentari?

La strada dell'approvazione del testo è così lunga e accidentata, tra doppie letture, grandi maggioranze e persino il ricorso al referendum che sarebbe sbagliato, però, sopravvalutare la solidità delle norme varate ieri al Senato. Il segnale da cogliere è un altro: cresce e si diffonde in maniera trasversale tra i parlamentari il desiderio di rivincita, l'orgoglio di riaffermare i propri compiti e la legittimità dei loro poteri, contro le invasioni di campo della magistratura. La credibilità delle loro buone intenzioni sarebbe però sicuramente più forte, se, con altrettanta celerità e ostinazione, si dedicassero a varare le norme anticorruzione e per sveltire i processi che rendono la giustizia in Italia difficilmente ottenibile per il cittadino. Quello comune.

Luigi La Spina

DALLA PRIMA PAGINA

MA I NODI VENGONO ADESSO

nell'ambito stesso della sinistra, tra franco-tedeschi e inglesi). A ciò va aggiunta un'aspra competizione su chi paga che cosa, cioè sulla ripartizione dei contributi nazionali al bilancio comunitario, con i tedeschi, decisi a pagare meno, contrapposti in questo caso ai francesi.

Sulla politica, i contrasti sono meno appariscenti, da quando Tony Blair si è convertito all'idea di una difesa europea. Più che di contrasti (che non mancano, vedi le nuove posizioni tedesche sui rapporti con la Nato e le sue strategie), qui si può parlare di lentezze, di remore, di difficoltà a fare un decisivo salto in avanti.

Come risultato, si fanno dei progressi parziali: per esempio, si rafforza il carattere «europeo» della lotta alla disoccupazione, si decide di sfruttare lo «stimolo» britannico a una difesa comune. Ma poi si rinviano le decisioni conclusive ai mesi a venire. Il vertice di Vienna è ancora in corso e già si dice che a decidere sarà il prossimo vertice di Colonia.

Colonia vuol dire presidenza di turno tedesca, e infatti dal 1° gennaio sarà il governo rosso-verde di Schröder a tenere il timone dell'Unione europea. Un tempo, questo sarebbe stato un motivo di speranza, ora non si sa. Le incertezze politiche della nuova Germania, che resta un Paese-chiave, potrebbero sommarsi a quelle dell'Ue in quanto tale, aprendo una fase d'instabilità. Sarà comunque un passaggio cruciale, per la Germania e per l'Europa.

Aldo Rizzo

E' tragicamente spirato, prematuramente mancando all'affetto dei suoi cari, l'

avvocato Ennio Festa

di anni 50

Con animo sconvolto ne danno il triste annuncio la moglie **Laura Costantini** con i figli **Andrea** e **Valerio**, la **mamma**, il fratello **Enrico**, il caro zio **Giacomo**, i suoceri e i parenti tutti. La famiglia ringrazia in particolare il Prof. Alessandro Berra, il dr. Fabrizio Meliga e i suoi collaboratori per l'affettuosa assistenza. I funerali si svolgeranno sabato 12 dicembre 1998 alle ore 11,45 nella Chiesa Madonna del Rosario di Sassi, piazza Giovanni dalle Bande Nere. La salma, dopo la funzione religiosa, proseguirà per Racconigi dove sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— **Torino**, 10 dicembre 1998.

Vittorio ed **Elena Chiusano**, sgomenti e ancora increduli, esprimono a Laura e figli la propria intensa affettuosa partecipazione al loro inconsolabile dolore per la ingiusta scomparsa del carissimo e bravissimo

avvocato Ennio Festa

di cui ricorderanno sempre con infinito rimpianto la dolce e buona figura.
La morte di un amico è un pezzo di vita che se ne va con lui. Quanti pensieri, rimpianti, nostalgia! Addio **FESTA**, amico mio leale e fedele: grazie per tutto.
— **Torino**, 10 dicembre 1998.

Gli **avvocati** e **collaboratori** dello **studio** dell'**Avvocato Vittorio Chiusano**, angosciati per la tragica e prematura morte del carissimo e indimenticabile amico e collega

avvocato Ennio Festa

stringono in un forte abbraccio Laura e i figli Andrea e Valerio unendosi all'immenso dolore loro e della famiglia tutta.
Vittorio Chiusano
Alessandra Torreri
Luigi Chiappero
Giuseppe Zanalda
Giovannandrea Anfora
Cristiano Burdese
Rossana Gezio
Marco Ferrero
Luigi Giuliano
Pier Stefano Gatti
— **Torino**, 10 dicembre 1998.

Profondamente addolorate, partecipano al gravissimo lutto della famiglia per la scomparsa dell'

avvocato Ennio Festa

di cui in tanti anni di lavoro hanno potuto apprezzare le alte doti umane. Le **segretarie** con i **dipendenti** tutti
Mariavalle Grande
Dora Pronzo
Paola Tramonte
Laura Baratella
Graziella Romeo
Laura Bucci
Maria Pia Corbisiero
Stefania Corbisiero
Gabriella Costa
Tina Dardano
Enrica Fiore
Sara Giaretti
Emiliana Olivieri
Paolo Paccioni
Francesca Peyron
Alberto Vercelli
Elisabetta Morra
Virginia Ricchiardi
Massimo Strumia
Francesca Manea
Francesca Mastrorillo
Sonia Paolangelo
Chiara Pariano
Mara Tongiani
Luciano Argentieri
Renzo Bisco
Domenico Cometto
Stella Crivellari
— **Torino**, 10 dicembre 1998.

Filippo, **Francesco** e **Anna Vittoria Chiusano** sono vicini a Laura e famiglia tutta piangendo con loro la prematura scomparsa dell'avvocato

Ennio Festa

— **Torino**, 10 dicembre 1998.

Il **Presidente** dell'**Ordine Avvocati di Torino Gian Paolo Zancan** piange l'amico carissimo

avv. Ennio Festa

difensore esemplare, di fiera determinazione e di appassionata razionalità.
— **Torino**, 11 dicembre 1998.

L'**Ordine Avvocati di Torino** partecipa con dolore la scomparsa del Collega

avv. Ennio Festa

— **Torino**, 11 dicembre 1998.

Si associano, partecipando al grande dolore della famiglia il prof. **Alessandro Berra**, il dott. **Fabrizio Meliga**.

Il **Presidente**, la **Giunta** e il **Consiglio** dell'**Unione delle Camere Penali Italiane** si uniscono con affetto al dolore della famiglia e di tutta l'Avvocatura per la scomparsa dell'

avv. Ennio Festa

— **Torino**, 12 dicembre 1998.

L'**IFI - Istituto Finanziario Industriale** - e l'**IFIL - Finanziaria di partecipazioni** - partecipano al dolore della famiglia e dei colleghi dello Studio Chiusano per la tragica scomparsa dell'

avv. Ennio Festa

— **Torino**, 11 dicembre 1998.

La **FIAT S.p.A.** partecipa al profondo dolore della famiglia per l'immatura scomparsa dell'

avv. Ennio Festa

ricordandone con commozione le alte doti professionali e umane.
— **Torino**, 11 dicembre 1998.

Gianluigi Gabetti prende viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile amico

avv. Ennio Festa

— **Torino**, 12 dicembre 1998.

Paolo e **Clara Cantarella** sono vicini a Laura, ai figli ed alla famiglia tutta in questo momento di grande dolore ricordando con profondo affetto l'indimenticabile **AMICO**.
— **Torino**, 12 dicembre 1998.

Francesco Paolo Mattioli partecipa commosso al grande dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'

avv. Ennio Festa

— **Torino**, 12 dicembre 1998.

Paolo Monferino profondamente commosso partecipa al lutto della famiglia.

Carlo Gatto partecipa al dolore della famiglia e degli amici dello Studio Chiusano per la scomparsa dell'

avv. Ennio Festa

— **Torino**, 12 dicembre 1998.

Ezio Gandini commosso per la tragica scomparsa dell'

avv. Ennio Festa

lo ricorderà sempre per le sue alte doti professionali ed umane, ma soprattutto come un caro e sincero amico ed è affettuosamente vicino con Paola alla famiglia.
— **Torino**, 12 dicembre 1998.

L'**Ente Affari Generali** di **FIAT S.p.A.** partecipa commosso al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'

avv. Ennio Festa

— **Torino**, 12 dicembre 1998.

L'**Ufficio Stampa FIAT** si unisce al grande dolore della famiglia per l'improvvisa e drammatica scomparsa dell'

avv. Ennio Festa

— **Torino**, 12 dicembre 1998.

Presidente, **Amministratore delegato** e **Comitato di settore di FIAT Auto S.p.A.** prendono vivissima parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

avv. Ennio Festa

che ha prodigato in lunghi anni una preziosa ed esperta collaborazione.
— **Torino**, 12 dicembre 1998.

Roberto Testore partecipa commosso al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

avv. Ennio Festa

— **Torino**, 12 dicembre 1998.

Antonio Scognamiglio
Claudio Loffredo
Alfredo Mittone
ed i **collaboratori** del **Servizio Legale FIAT Auto S.p.A.** partecipano commossi alla tragica scomparsa dell'indimenticabile

avv. Ennio Festa

— **Torino**, 12 dicembre 1998.

L'**Iveco** - **Amministratore delegato**, **Dirigenti** e **Collaboratori tutti** - partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

avv. Ennio Festa

— **Torino**, 12 dicembre 1998.

Giancarlo Boschetti partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

avv. Ennio Festa

— **Torino**, 12 dicembre 1998.

La **Teksid S.p.A.** - **Dirigenti e collaboratori tutti** - partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

avv. Ennio Festa

— **Torino**, 12 dicembre 1998.

Presidente, **Amministratore delegato** e **Comitato Direttivo** della **Magneti Marelli S.p.A** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

avv. Ennio Festa

— **Torino**, 12 dicembre 1998.

La **FIAT Avio S.p.A.** - il **Presidente**, l'**Amministratore delegato**, **Dirigenti** e **Collaboratori tutti** - partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

avv. Ennio Festa

— **Torino**, 12 dicembre 1998.

Il **Presidente**, il **Vice Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, **Dirigenti** e **Collaboratori** di **FIAT Ferroviaria S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

avv. Ennio Festa

— **Savigliano**, 12 dicembre 1998.

Il **Presidente**, l'**Amministratore delegato** e **Dirigenti tutti** di **Toro Assicurazioni S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

avv. Ennio Festa

— **Torino**, 12 dicembre 1998.

FIAT Se.p.in S.p.A. Consiglio d'**Amministrazione**, **Dirigenti** e **Dipendenti tutti** partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa dell'

avv. Ennio Festa

— **Torino**, 12 dicembre 1998.

Fidis S.p.A. partecipa sentitamente al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

avv. Ennio Festa

— **Torino**, 12 dicembre 1998.

La **Teksid S.p.A.** partecipa al lutto della famiglia per la tragica scomparsa dell'

avv. Ennio Festa

— **Avigliana**, 12 dicembre 1998.

Augusto Ambroso e la **Sicurezza Aziendale** di **FIAT S.p.A. tutta**, si unisce al dolore.
— **Torino**, 12 dicembre 1998.

Giacomo e **Marisita Zunino**; **Giuseppe Alberto** e **Mamma Zunino** piangono **ENNIO**, professionista esemplare e loro grande amico.
— **Torino**, 12 dicembre 1998.

Il **Presidente**, i **vice Presidenti**, l'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **dirigenti** e **dipendenti** tutti dell'**Editrice La Stampa Spa**, le **direzioni** e le **redazioni** de **La Stampa** e di **Specchio** prendono parte al dolore della famiglia per la tragica scomparsa dell'

avv. Ennio Festa

indimenticabile collaboratore.
— **Torino**, 11 dicembre 1998.

Paolo Paloschi partecipa commosso al dolore della famiglia e dei colleghi per la tragica scomparsa dell'

avv. Ennio Festa

— **Torino**, 11 dicembre 1998.

Marcello Sorgi è affettuosamente vicino ai familiari dell'

avv. Ennio Festa

— **Torino**, 11 dicembre 1998.

Gianni Riotta si stringe ai familiari dell'

avv. Ennio Festa

— **Torino**, 11 dicembre 1998.

Vittorio Sabadin e **Carolina Mailander** partecipano commossi al dolore dei familiari e di quanti hanno conosciuto **ENNIO**.

Luigi La Spina si unisce al dolore dei familiari nel ricordo di un **AVVOCATO** che si era scoperto giornalista.

(Continua a pag. 10)

Serrato dibattito fra i leader di Quercia e il Centro. Mastella: niente soglia per le europee

Marini-Veltroni, disgelo sulle riforme

Ma sul doppio turno fra Ds e Ppi non c'è l'intesa

ROMA. «L'incontro è andato benissimo. Anzi bene». E' quasi l'una quando Franco Marini esce dalle Botteghe Oscure. Un'ora di dialogo con Walter Veltroni per concordare sui massimi sistemi e confrontarsi ancora una volta sulla riforma elettorale. «Superati gli scogli? Magari...», butta lì il leader dei popolari. «Se ci fosse una convergenza avremmo già fatto la legge - dirà più tardi Walter Veltroni - però da parte dei nostri alleati ho trovato un ascolto maggiore. Questa è la novità...».

La senzazione è che tutti, ormai, attendano la sentenza della Corte Costituzionale sul Referendum, prevista per fine gennaio. Il Polo si è messo alla finestra, aspettando una proposta comune della maggioranza. Ma il centrosinistra non sembra avere intenzione di convocare un vertice per definirla: «Sulle riforme c'è vaghezza d'intenti - spiega Clemente Mastella, pure lui a Botteghe Oscure nel pomeriggio -. Delineare aspettative e prospettive prima del pronunciamento della Corte è del tutto inutile». Un atteggiamento ribadito da Lamberto Dini, che dal vertice di Vienna manda a dire che per le riforme «c'è tempo». E confermato in serata dal sarcasmo pungente di Antonio Di Pietro: «Questi stanno solo aspettando che la Consulta gli tolga le castagne dal fuoco - attacca l'ex pm al termine di un comizio per le amministrative di Treviso -. Se malauguratamente i giudici diranno che il referendum non s'ha da fare, state tranquilli che tutti si scorderanno della legge elettorale».

Riforme in lista d'attesa, quindi. Eppure Veltroni, dopo il duplice faccia a faccia con i segretari di Ppi e Udr, è soddisfatto: «Non c'è niente di male se emergono posizioni diverse sui temi istituzionali - dice -. Un conto è la sfera di governo, dove l'intesa è saldissima, un conto sono le regole del gioco: con Marini ho chiarito il senso della nostra proposta di doppio turno, che è sempre la stessa: ballottaggio a due oppure soglia di sbarramento al 12,5 per cento, sul modello francese. A nostro avviso questo è l'unico sistema che garantisce stabilità al governo e mantiene la forza e l'identità dei partiti...». Il segretario dei popolari si è convinto? «Diciamo che mi ha ascoltato...».

Archivitato il pericolo di un asse tra i diesse e Forza Italia (la proposta del presidente dei senatori azzurri Enrico La Loggia per un doppio turno «misto» è durata lo spazio di una notte), i popolari prendono atto delle continue rassicurazioni di Veltroni: «Qui nessuno coltiva stoltamente l'idea che un partito possa essere da solo maggioranza del Paese», insiste il leader della Quercia. E non è escluso che, nel serrato dialogo tra i due segretari, siano emerse considerazioni tattiche. Del tipo: con il turno unico il centrosinistra potrebbe aver bisogno di un nuovo abboccamento con Rifondazione, i cui voti affluirebbero senza dazi da pagare in un ballottaggio contro un candidato del Polo. Di certo c'è che i ds, almeno a parole, non si muovono di un millimetro dal doppio turno di collegio sul quale sono arroccati fin dall'inizio. La proposta di Stefano Passigli, che giovedì aveva lanciato il suo doppio turno «all'italiana», è stata liquidata come «buona ma personale» da Cesare Salvi, il capogruppo diessino al Senato, l'unico della Quercia, finora, ad aver incontrato il ministro delle Riforme Giuliano Amato.

Disco rosso anche per la riforma della legge elettorale per le Europee. «Noi siamo contro ogni forma di soglia, anche minima - avverte Mastella - Però siamo d'accordo con chi dice che c'è un eccessivo frazionamento. Si possono trovare altre soluzioni, ad esempio imporre dei limiti all'atto della presentazione delle liste. Magari dicendo che hanno diritto di presentarsi solo le forze rappresentate in Parlamento...». Anche su questo Veltroni è rigido: «Siamo l'unico Paese a non avere un limite di sbarramento - taglia corto il leader dei ds -. Capisco che per qualcuno possa essere difficile da digerire: ma questa anomalia italiana ci porta a situazioni che sono più da Consiglio comunale che da Europa...».

Martedì Veltroni concluderà il suo giro di colloqui con i leader della maggioranza ricevendo a Botteghe Oscure il segretario dei socialisti democratici Enrico Boselli. Un altro che non vuole sentire parlare né di doppio turno né di sbarramenti.

Guido Tiberga

IL CAVALIERE

All'attacco sul fisco

ROMA. Silvio Berlusconi ha chiuso la campagna elettorale per il rinnovo della provincia di Roma al cinema Metropolitan, affiancato dal candidato alla presidenza Silvano Moffa e dall'ex candidato dell'Udr Giorgio Fanfani, che ha spiegato le ragioni del passaggio a Forza Italia. Berlusconi ha «attaccato» il centrosinistra e il Governo soprattutto sul piano del fisco e della moralità, invitando i presenti a farsi apostoli contro la disaffezione che è il vero nemico della democrazia e del Polo». Berlusconi ha riconosciuto che il risultato non è stato entusiasmante e che per il futuro ci si dovrà organizzare, anche favorendo la presentazione di liste civiche capaci di mobilitare l'elettorato. Ha ricordato il «disprezzo del voto degli elettori da parte del centrosinistra dimostrato da più fatti, a cominciare dai referendum sul finanziamento dei partiti, dai ribaltoni e ribaltini e dalle promesse non mantenute».

Di Pietro: «Questi aspettano solo che la Consulta gli tolga le castagne dal fuoco»

I popolari: «Superati gli scogli? Magari» Intanto sfuma l'asse Ds-Forza Italia



A destra il segretario dei Ds Walter Veltroni. Sotto il leader dei popolari Franco Marini

«Niente intese con Cossiga»

I prodiani preparano le Europee «Sull'Ulivo non molliamo»

ROMA. Romano Prodi è sicuro di avere segnato negli ultimi giorni più di un punto a favore dell'Ulivo. Le ultime sofferte aperture del Ppi all'idea di presentare alle europee il loro simbolo con un richiamo all'Ulivo, hanno indotto l'ex premier a seguire una linea di fermezza nei confronti dei popolari. Non a caso il suo braccio destro, Arturio Parisi, boccia come un «sogno» l'idea di una lista unica che veda insieme Prodi, Cossiga e il Ppi. Una soluzione di questo tipo dovrebbe presupporre un rapporto «organico» dell'Udr con l'Ulivo e al momento questo «non rientra tra le cose possibili». Anzi, gli fa eco Franco Monaco, sarebbe possibile solo se questa lista comprendesse anche i sindaci e Di Pietro. Della questione, Marini ha parlato ieri anche con Walter Veltroni. «Ho registrato da parte di Marini - ha spiegato il segretario Ds - un'attenzione nuova sulla necessità di un riferimento comune nelle elezioni europee ed una disponibilità ad evitare che la prospettiva dell'Ulivo sia dissolta». Insomma, da Botteghe Oscure si cerca di rasserenare gli animi e di tranquillizare Prodi. Ma non tutto è risolto: il segretario del Ppi prende tempo e continua a dichiarare insieme fedeltà all'Ulivo e a sottolineare come «fatto importante» che Cossiga definisca «strategica» l'alleanza con il centro-sinistra. I prodiani invece reclamano da Piazza del Gesù «una pubblica presa di posizione» entro dicembre. Su questa posizione l'ex presidente del consiglio può contare sull'appoggio quasi incondizionato di Antonio Di Pietro. Che mercoledì scorso - secondo alcune fonti - gli avrebbe annunciato di essere pronto a varare una lista con il movimento dei sindaci solo a condizione di farlo insieme allo stesso Prodi. In caso contrario, Di Pietro si presenterebbe agli elettori da solo con la sua «squadra». Un modo per misurare le forze dell'«Italia dei valori» e per accreditarsi come unica componente realmente ulivista. Il professore avrebbe preferito rinviare la risposta pur rassicurando l'ex-pm sulla disponibilità a fare campagna elettorale per tutti coloro che si richiameranno all'Ulivo. Per il weekend, comunque, Marini spera di incontrare Prodi a Bologna a margine del congresso provinciale del Ppi. Un incontro smentito dall'ex premier che da qualche giorno con i 'suoi' inizia a dichiararsi ottimista: «Questa situazione non la regge per troppo tempo. La nostra coerenza sta costringendo il Ppi pian piano a cedere. E a decidere nel giro di qualche giorno». [cla. ti.]

FUORI DAL CORO

Il silenzio assordante sull'uomo del Colle



DUE fatti nuovi sembrano connessi anche se in modo indiretto: l'apertura in un reticente silenzio della campagna per l'elezione del Capo dello Stato e la spaccatura fra Cossiga e Buttiglione i quali, benché in grado di parlarsi perfettamente in tedesco non sono però più in grado di intendersi né di volersi. Il fatto è che neanche il filosofo cattolico se la sente di avallare la linea «strategica» di Cossiga rispetto al governo. L'ex picconatore gli avrebbe fatto credere di voler sostenere «tatticamente» un governo d'emergenza (la finanziaria, il Kosovo, l'Europa...) essendo però chiaro che l'obiettivo strategico finale fosse la costruzione di un fronte liberale da opporre alla coalizione D'Alema.

Poi però Cossiga ha annunciato la svolta: contrordine, l'alleanza non va più intesa come tattica ma strategica: parte integrante e integralista del decapartito e guai a chi si mette fuori dalla linea corretta. Buttiglione ha tentato con sobrietà di svicolare disquisendo in linea teorica sulla distinzione tra fini e mezzi, fra strategia e tattica. Ma si è sentito rispondere che chi pensa alla tattica in realtà desidera le poltrone. Oppure farsi mettere nel libro paga di Berlusconi. Assistiamo con incantata meraviglia al consolidamento di un centralismo monocratico in cui chi dissente viene bollato come rottame politico e tendenzialmente corrotto. Come ai tempi del più duro togliattismo, quando chi usciva dal Pci era trattato come un mascalzone e accusato di essere al soldo del nemico: «Chi ti paga?». Nel frattempo anche Bossi, sedotto dalle performences basco-catalane di Cossiga è ormai lì, in kilt scozzese, sulla soglia della maggioranza. E qui si passa al secondo tema: il Quirinale. Cioè la campagna elettorale del Capo dello Stato cominciata con le dichiarazioni dello stesso Cossiga e degli altri che propongono la rielezione di Scalfaro, proseguita poi con le dichiarazioni dello stesso Scalfaro a proposito della sua rieleggibilità, le cui interpretazioni sono state poi come è prassi smentite. Il tema viene accantonato e rimosso, man mano che si fa rovente.

Sulla rielezione di Scalfaro si registra un assordante silenzio perfino un po' imbarazzante. Ieri è uscito il settimanale *Liberal* con una inchiesta molto ricca sull'eventualità che Scalfaro possa essere rieletto pergarantire lo stesso quadro politico da cui dovrebbe scaturire il suo secondo mandato. I pareri registrati, tutti prestigiosi, sono stati nella grande maggioranza contrari: da Angelo Panebianco che ritiene il Presidente un ostacolo alle riforme, a Sergio Romano che lo accusa di inviare messaggi in codice; da Gianfranco Pasquino che lo invita a godersi in santa pace la pensione, a Giovanni Sartori che considera insuperabile il limite d'età. E via di questo passo. Si tratta di opinioni irrilevanti e sarebbe stato lecito aspettarsi uno scatto di interesse nel dibattito politico, un'apertura di discussione. In fondo, una rielezione finora non si è mai vista. Invece, nulla. Quel che è certo è che su questa scadenza presidenziale grava ormai una sorta di super-correttezza politica: un'aria anestetica e un po' inquietante. Si prova la sensazione che venga considerato molto scorretto parlar male dei manovratori, o anche semplicemente parlarne e discutere delle loro decisioni. Se poi la Consulta dovesse, come molti temono, bocciare il referendum, allora il silenzio si trasformerebbe in soffocamento, perché l'unica occasione di riossigenare la politica coinvolgendo il negletto popolo sovrano, sarebbe annullata e lo scollamento preoccupante già registrato davanti alle urne nelle elezioni provinciali, potrebbe trasformarsi in rotta democratica.

Paolo Guzzanti

Scalfaro e gli Usa

«Non basta più una sola superpotenza»

SYDNEY
DAL NOSTRO INVIATO

E proprio alla fine la visita si impennò. Dopo 5 giorni trascorsi tra le commozioni degli incontri con gli immigrati italiani e la tranquilla routine di appuntamenti diplomatici, Oscar Luigi Scalfaro a sorpresa si schiera contro lo strapotere politico-militare degli Usa nel mondo. Il riferimento non è diretto, ma il discorso, tenuto davanti al premier del nuovo Galles del Sud, è inequivocabile. Gioca sulla sua età, il Presidente, per ammorbidire almeno formalmente quello che egli stesso definisce «un richiamo»: «Ad un ultraottantenne si può perdonare una cosa del genere». Poi, dritto e sicuro parte il siluro che raggiunge uno dei punti più sensibili di un Paese fiero del proprio ruolo di gendarme del Pianeta: «Il mondo di oggi ha bisogno di una pluralità di grandi potenze: una non è più sufficiente per garantire la pace».

Scalfaro non vuole impegnare il governo in questa sua certezza: «E' un pensiero politico personale» afferma tessendo l'elogio di quegli Stati che rifuggono dallo sfoggio di muscoli: «L'umanità è stanca della potenza delle armi (che, poi, è prepotenza) e chiede che si moltiplichino le potenze per la pace». Tra Rambo ed i padri della Chiesa il Presidente sceglie senza dubbi: è giusto preferire quei Paesi «che partono da una impostazione filosofica al centro della quale c'è l'uomo». Come l'Italia e come l'Australia che «ha tutte le doti per svolgere un grande ruolo sul piano internazionale diventando centro dei rapporti tra Oriente ed Occidente».

Cala il sipario su questi giorni australiani di Oscar Luigi Scalfaro, incominciati sull'onda di un'esternazione in aereo a diecimila metri: un fuoco d'artificio di domande e risposte su riforme, referendum e ipotetica disponibilità dello stesso Capo dello Stato a succedere a se stesso al Quirinale. Le interpretazioni giornalistiche hanno innescato polemiche politiche e i malumori del Presidente. Il quale ha dovuto «subire» in tutti gli appuntamenti ufficiali gli auguri per una sua rielezione. E si è sempre guardato bene dal commentarli. «Su temi che riguardano la vita italiana non gradisco mettere il naso in nessuna maniera». [re. ri.]

(Segue da pagina 8)

Si associano al dolore:
Gianni Armand-Pilon
Ivano Barbiero
Roberto Bellato
Pier Paolo Benedetto
Gianni Bisio
Gianpaolo Boetti
Luciano Borghesan
Carlo Bramardo
Giacomo Bramardo
Angelo Cappatti
Angelo Conti
Fiorenzo Cravetto
Dario Cresto-Dina
Gianni Dotta
Giovanna Favro
Claudio Giacchino
Carlo Gialdi
Brunella Giovara
Claudio Laugeri
Marco Marello
Enrico Martinet
Cesare Martinetti
Ezio Mascarino
Emanuela Minucci
Alessandro Mondo
Gianluigi Montresor
Nino Pietropinto
Gianni Romeo
Metella Rovero
Alberto Sinigaglia
Giuseppe Strada
Mario Tortello
Giovanni Trovati
Maria Valabrega
Maurizio Zocchi

Alcide e **Paola**, **Giancarlo** e **Paola** sono vicini con tantissimo affetto a Laura e ai ragazzi.

Ezio Mauro partecipa al cordoglio per l'improvvisa scomparsa dell'avvocato

Ennio Festa

che ricorda per la serietà dell'impegno professionale e umano.
— **Roma**, 11 dicembre 1998.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

avv. Ennio Festa

i Colleghi:
Deborah Abate-Zaro
Pierangelo Accatino
Aldo Albanese
Gianclaudio Andreis
Maurizio Anselmi
Sergio Badellino
Franco Balbosso
Luigi Benedetti
Mario Bertolino
Erasmo Besostri Grimaldi di Bellino
Roberta Bianco
Carlo Blengino
Francesco Bosco
Roberta Brero
Cristina Brusa
Claudia Casalino
Stefano Castrale
Soler Catalano
Nicola Ciafardo
Maura Cioni
Renzo Cocchi
Stefano Comellini
Romano Console
Rossana Crotti
Guido Crovella
Luca Dalla Torre
Andrea Delgrosso
Giuseppe Della Rossa
Gianfranco Ferreri
Giovanni Fontana
Antonio Forchino
Mauro Fornas
Giuseppe Forno
Antonio Foti
Sheila Foti
Guido Fracchia
Alfredo Frascarolo
Guglielmo Fumero
Anna Fusari
Gian Vittorio Gabri
Giuliana Gabri
Ennio Galasso
Giuseppe Gallenca
Mario Garavoglia
Gian Andrea Giordano
Enrico Girardi
Gian Maria Guala
Renato Gueraldo
Salvo Lo Greco
Liliano Longhetto
Roberto Macchia
Costantino Macri
Mariacristina Macri
Magnani Noya
Michela Malerba
Gian Luca Marta
Valentina Martinotti
Lorenzo Mazzola
Riccardo Mazzucchetti Magnani
Antonio Mencobello
Giorgio Merlone
Lucia Monacis
Nevo Monari
Monica Muci
Ettore Oberti
Gino Oberti
Domenico Oilerda
Andrea Ostini
Renato Paparo
Claudio Papotti
Paolo Pavarini
Mariagrazia Pellerino
Michele Peracino
Wilmer Perga
Vittorio Pessevento
Cesare Piozzo di Rosignano
Giovanni Pontalto
Andrea Pronetti
Gian Mario Ramondini
Paola Riccardino Ricci
Giuseppe Ricci
Marco Ronco
Mauro Ronco
Emilia Rossi
Marco Rossi
Anna Rossomando
Antonio Rossomando
Elisa Rubiola
Fernando Santoni De Sio
Monica Senor
Tommaso Servetto
Domenico Sorrentino
Giuseppe Tabarrani
Guido Tabasso
Enrico Tardy
Marcello Tardy
Stefano Tessa
Edgardo Trinelli
Oreste Vorazzo
Filippo Vergnano
Piero Vighetti
Romano Vigliani
Giovanni Villani
Giuseppe Volante
Assunta Zancan
Gian Paolo Zancan
Valentina Zancan
Sebastiano Zuccarello
— **Torino**, 11 dicembre 1998.

Franco Pastore piange la scomparsa di

Ennio Festa

caro amico e valente collega.
— **Torino**, 12 dicembre 1998.

Pietro Savarino partecipa al lutto per la tragica scomparsa dell'avvocato

Ennio Festa

Torino, 12 dicembre 1998.

I colleghi dello studio legale De Dominicis
Franco Bonamico
Gian Pietro Borsotti
Massimo Oreglia
Diego Dirutigliano
Luca Rapolo
Maurizio Bertola
profondamente rattristati partecipano al lutto.

Attilio Guarneri ricorda con commozione la figura e l'opera di

Ennio Festa

avvocato e gentiluomo.
— **Cremona**, 12 dicembre 1998.

Alessandro Bocchi ricorda con rimpianto e commozione l'

avv. Ennio Festa

collega di rara qualità, amico della ragione e dell'equilibrio.
— **Cremona**, 12 dicembre 1998.

Vittorio e **Camillo Venesio** profondamente addolorati partecipano al gravissimo lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'

avv. Ennio Festa

— **Torino**, 11 dicembre 1998.

Carissimo **ENNIO** non ti dimenticheremo.
Fulvio Gianaria
Alberto Mittone
Roberto Piacentino
Anna C. Ronfani
e tutti i collaboratori dello studio.

Sergio Cellerino ricorda affettuosamente **ENNIO**.
— **Pinerolo**, 11 dicembre 1998.

Enrico Stasi partecipa commosso al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

avv. Ennio Festa

— **Torino**, 11 dicembre 1998.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e i **Dirigenti tutti della Cartiere Burgo** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la prematura scomparsa dell'avvocato

Ennio Festa

— **San Mauro Torinese**, 11 dicembre 1998.

Alessandro Ricossa e **Tiziana Gerlin** con **tutto lo Studio** ricordano con affetto l'amico **ENNIO** e partecipano al dolore della famiglia.
— **Torino**, 11 dicembre 1998.

Adalberto e **Anna Pasi** si stringono affettuosamente a Laura, Andrea e Valerio nel ricordo della cara amicizia che li legava ad **ENNIO**.
— **Cuneo**, 12 dicembre 1998.

Cesare Romiti partecipa al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'

avv. Ennio Festa

ricordandolo con stima e affetto come Uomo e come Professionista.
— **Milano**, 12 dicembre 1998.

Franzo Grande Stevens piange la scomparsa del carissimo amico

avv. Ennio Festa

ricordandone le grandi doti professionali ed umane.
— **Torino**, 11 dicembre 1998.

Gli associati dello **Studio Grande Stevens**
Sergio Speranza
Anita De Luca
Alessandro Borda
Maria Elena Crippa
Mario Tortonese
Mario Napoli
Silvia Arnaudo
Aberto Tealdi
Antonella Valenti
Carlo Pacciani
Andrea Gandini
Cristina Grande Stevens
Michela Bergagna
unitamente ai **collaboratori** e **dipendenti tutti** ricordano con grande rimpianto le qualità umane e professionali dell'

avv. Ennio Festa

— **Torino**, 11 dicembre 1998.

Sergio e **Giuliana Speranza** sono affettuosamente vicini a Laura, Andrea e Valerio nel ricordo del caro **ENNIO**.

Andrea e **Mariacarla Freni**, profondamente commossi, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico fraterno

avv. Ennio Festa

— **Torino**, 11 dicembre 1998.

L'ufficio Legale dell'**Iveco S.p.a.** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'avvocato

Ennio Festa

— **Torino**, 12 dicembre 1998.

Giorgio Giorgi piange il caro amico scomparso

Ennio Festa

ricordando per sempre le grandi doti umane e professionali.
Torino, 11 dicembre 1998.

Marcello e **Anna Rosa Caretta** ricorderanno sempre il carissimo ed insostituibile amico.

Enrico Arzani ricorda con affetto l'amico **ENNIO**

Il direttore **Mario Ghirardi** e la **Redazione tutta** del **«Corriere di Chieri»** prendono viva parte al lutto.

Arrigo Vacca prende parte al dolore della famiglia e dei colleghi.

Alberto Nicoletto, con profondo dolore, piange l'amico e il compagno di tante ore liete.

avv. Ennio Festa

— **Torino**, 12 dicembre 1998.

Graziano e **Patrizia Masselli** piangono l'amico ed il grande **AVVOCATO**.

Partecipano al grande dolore di Laura, Andrea e Valerio per la perdita dell'indimenticabile avv. **ENNIO**, **Annamaria Chiusano** e **Luigi Bosticco**.

Presidente Onorario - Presidente Consiglio Direttivo - Soci - Personale tutto dell'**A.S. I Roveri** si unisce al dolore della famiglia e porge sentite condoglianze.

Il **Lions Club Valli di Lanzo** partecipa al dolore.

Il **Consorzio Agrario di Torino** partecipa con stima e rimpianto.

I **Colleghi Guiotta, Varischi** e **Pino** manifestano il loro profondo cordoglio per la scomparsa dell'

avv. Ennio Festa

di cui ricordano la grande competenza e la profonda umanità.
— **Milano**, 11 dicembre 1998.

Partecipano al lutto:
Avv. **Luigi Faggella**
Avv. **Piero Magri**
Avv. **Alberto Sirani**
Avv. **Andrea Righi**
Dott. **Luca Cordovana**

Claudio e **Maria Adelaide Dal Piaz** con **tutti i Colleghi dello Studio** prendono viva parte al dolore per la scomparsa dell'

avv. Ennio Festa

— **Torino**, 11 dicembre 1998.

Profondamente commossi
Maurizio Anglesio
Ezio Audisio
Leda Burco
Roberto Cavalieri di Sala
Simona Carosso
Marco Feno
Cesare Giordanengo
Claudio Morra
Silvia Peruccio
Alberto Piccatti
Saverio Rodi
Francesca Romano
Claudio Strata
Cesare Zaccone
partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico e collega.

avv. Ennio Festa

— **Torino**, 11 dicembre 1998.

Presidente, Amministratore Delegato, Direttore Generale e **Collaboratori Italdesign Spa** partecipano con profonda commozione al dolore della famiglia per l'improvvisa e prematura scomparsa dell'avvocato

Ennio Festa

— **Torino**, 11 dicembre 1998.

Presidente, Amministratore Delegato e **Direzione Satig srl** si uniscono con profondo cordoglio al dolore della famiglia.
— **Torino**, 11 dicembre 1998.

Dario e **Simonetta** piangono insieme a Laura, Andrea e Valerio l'incolmabile perdita del carissimo amico

Ennio Festa

— **Torino**, 11 dicembre 1998.

Sono affettuosamente vicini a Laura, Andrea e Valerio i parenti:
Romolo Iucci Christian, Erica Fumini, Ugo Elena Daniela José Caccese, Cesare Barbara Enrico Matteo Paola Salvadori, Giancarlo Gianna Federico Filippo Cristina Roffinella, Piera Roffinella, Rina Salvadori.

Giancarlo e **Gianluca Bruno** partecipano al dolore.

Ciao **ENNIO, Onelio Dodero.**

I Magistrati della **Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino** partecipano commossi al dolore per la prematura scomparsa dell'

avv. Ennio Festa

— **Torino**, 11 dicembre 1998.

Non dimenticheranno mai l'amico

avv. Ennio Festa

I colleghi **Carlo Rossa, Elena Negri, Paolo Chicco, Lauretta Sangiorgio, Marisa Ferrero, Augusto Fierro, Mario Almondo.**
— **Torino**, 11 dicembre 1998.

Rosalba Ruspa partecipa commossa alla tragica scomparsa dell'

avv.to Ennio Festa

— **Torino**, 11 dicembre 1998.

Cesare, Gianluca e **Marco Ferrero** partecipano con estrema commozione al dolore della famiglia per la scomparsa dello

AVVOCATO

Ennio Festa

— **Torino**, 11 dicembre 1998.

Ettore Morone e **Pinuccia Morone** sono vicini e partecipano al dolore della signora Laura e figli Andrea e Valerio per la prematura scomparsa dell'amico

avv. Ennio Festa

— **Torino**, 11 dicembre 1998.

Sandro e **Franca Alpini** con **Federico** e **Stefano** sono affettuosamente vicini a Laura Valerio Andrea.

Lo **Studio Zunino** partecipa al grande dolore della famiglia per la scomparsa dell'

avv. Ennio Festa

— **Torino**, 11 dicembre 1998.

Piergiorgio Re, Paolo Ciaretta-Assandri commossi prendono parte al lutto della famiglia.

Caro **ENNIO**, hai raggiunto troppo presto Riccardo. Nel rimpianto di giorni felici sono vicina a Laura e ai tuoi ragazzi. **Daniela Bianciotti.**

Pensandolo vicino al loro papà **Nicolò** e **Chiara Bello** ricordano **ENNIO** con commossa gratitudine.

Gli avv. **Giardini** e **Massa** partecipano al dolore per la prematura scomparsa del caro amico

Ennio Festa

— **Torino**, 11 dicembre 1998.

Presidente, Amministratore Delegato, Consiglieri di Amministrazione, Presidente Collegio Sindacale, Sindaci, Dirigenti dell'**Ativa Spa** ricordano la figura dell'

avvocato Ennio Festa

per le sue alte doti professionali ed umane.
— **Torino**, 11 dicembre 1998.

L'ing. **Sergio Nicola** e famiglia sgomenti partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico fraterno

avvocato Ennio Festa

— **Torino**, 11 dicembre 1998.

Marcella Marcolini piange la perdita di un prezioso professionista ed **AMICO.**

Roberto Bronzini, Lorenzo Vitali piangono la perdita dell'insostituibile **COLLEGA** conservandone viva l'amicizia.

L'avv. **Luigi Fagetti** profondamente addolorato rimpiange l'amico **ENNIO** la cui ricchezza professionale e umana continuerà ad illuminare nel ricordo i giorni a venire.
— **Como**, 12 dicembre 1998.

Dario Poto piange la scomparsa dell'amico

avv. Ennio Festa

— **Torino**, 12 dicembre 1998.

Danilo Morra, Piercarlo Versiglia e famiglie si uniscono al profondo cordoglio.
— **Racconigi**, 11 dicembre 1998.

Pierfrancesco Ramella Gal partecipa con affetto al dolore del dott. Enrico Festa per la perdita del **FRATELLO.**

Giansandro Sandrelli sconvolto per la tragica scomparsa di **ENNIO** piange l'amico fraterno, valoroso e leale avvocato.

Gilberto Lozzi e **Piero Locatelli** partecipano commossi al dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa dell'amico e collega

Ennio Festa

ricordandone con affetto le doti umane e professionali.
— **Torino**, 12 dicembre 1998.

Paolo Somenzari partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa dell'amico

Ennio Festa

per sempre riconoscente per i suoi insegnamenti.
— **Torino**, 12 dicembre 1998.

Renzo Capelletto ricorderà per sempre l'esemplare amico e collega avv.

Ennio Festa

— **Torino**, 12 dicembre 1998.

Giuseppe Frigo con sentimenti di fraterna amicizia si stringe in un abbraccio a Vittorio Chiusano, Luigi Chiappero, Renzo Capelletto e a tutti gli avvocati della Camera Penale del Piemonte, piangendo con loro la scomparsa del carissimo

avvocato Ennio Festa

collega esemplare per virtù umane e professionali, grande e indimenticabile amico.
— **Brescia/Torino**, 12 dicembre 1998.

Il **Consiglio Direttivo della Camera Penale Piemonte Valle d'Aosta** con il suo presidente avv. **Vittorio Chiusano** rimpiange l'amico e collega **ENNIO** ricordandone le grandi qualità di sensibilità umana e di valentia professionale.

Gli avvocati penalisti **Fernando Bello, Piero Chiorino, Gianni Chiorino, Giancarlo Petrini, Carlo Boggio Marzet** e **tutti gli altri Associati** della **Delegazione di Biella della Camera Penale Piemonte Valle d'Aosta** porgono sentite condoglianze e ricordano con affetto il collega **FESTA** tragicamente ed immaturamente scomparso.

Gli avv.ti **Renato Paparo, Guido Tabasso, Giuseppe Tabarrani, Valentina Martinotti, Filippo Vergnano** e i **Collaboratori tutti** dello **Studio Avv. Faustino Dalmazzo** non dimenticheranno mai il caro amico e l'eccellente

avvocato Ennio Festa

e sono vicini ai familiari e a tutti i colleghi e collaboratori dello Studio Chiusano.
— **Torino**, 12 dicembre 1998.

Giorgio Ferrino con tutto lo **Studio Ferrino** partecipa sentitamente al grave lutto.

L'avv. **Giovanni d'Amato** partecipa con profonda commozione al dolore della famiglia e dell'avv. Vittorio Chiusano e dei colleghi dello studio per l'improvvisa scomparsa dello

avv. Ennio Festa

avvocato di grandi qualità umane e professionali.
— **Grosseto**, 12 dicembre 1998.

Giovanni Lageard, Roberto Trinchero, Andrea Aliprandi con tutto lo **Studio** partecipano commossi al dolore della famiglia e degli amici dello studio Chiusano per la scomparsa del caro

avv. Ennio Festa

Partecipano affettuosamente **Roberto Borasio, Guido Chiarloni, Mario Gabbia, Nicola Bruno, Cristina Ajroldi, Loris Villani.**
— **Torino**, 12 dicembre 1998.

Lo **Studio Brunetta-Calvi** partecipa al dolore della famiglia dell'avvocato Festa.

Lorenzo Mazzola e **Giorgio Merlone** profondamente addolorati piangono l'amico **ENNIO**, avvocato di eccelso valore.

Antonio Maria Marocco profondamente commosso partecipa al grande dolore della famiglia e dell'amico avv. Vittorio Chiusano per la tragica scomparsa dell'

avv. Ennio Festa

— **Torino**, 11 dicembre 1998.

Giorgio Manfredi, familiari e collaboratori sono affettuosamente vicini alla famiglia dell'amico **ENNIO.**

Partecipano al lutto con viva commozione **Marco** e **Elisabetta Siniscalco, Raffaele Ingicco, Riccardo Montanaro, Giuliana Ricagni** e **tutti i Collaboratori** dello **Studio Siniscalco.**

Andrea e **Michele Galasso** ricordano con affetto e stima il collega

avv. Ennio Festa

— **Torino**, 11 dicembre 1998.

Mario Guido partecipa al dolore.

Angelo Benessia, Cristiana Maccagno Benessia, Fabrizio Barbieri e **Silvana Solavagione**, con **tutti i Colleghi dello Studio**, addolorati partecipano con tanto affetto al lutto per la perdita del caro **ENNIO.**

Giacomo Gribaudi, Enrico Manè, Massimo Francioni piangono il valoroso collega scomparso.

A **ENNIO** gli amici di Racconigi
Gian Marco e **Pieranna**
Giacomo e **Dorella**
Guido e **Teresa**
Franco e **Anna**
Mario e **Pia**
Gianpiero e **Livia**
Mario e **Angela**
Bastian e **Lucia**
Bartolo e **Germana**
Vittorio e **Mariapaola**
Cichin e **Marialuisa**
Silvano e **Simonetta**
Gianfranco Capello
Roberto Bertero.
— **Bra**, 11 dicembre 1998.

Federico, Carlo e **Piera Gamna** partecipano con affetto al grande dolore di **Laura.**

Ernesto e **Liliana Zanconato** sono vicini a Laura, Andrea, Valerio.

Riccardo e **Giusi Pizzorno** con **Federico** partecipano commossi.

Lo **Studio** dell'**Avvocato Nizza** partecipa al lutto per la scomparsa di

Ennio Festa

— **Torino**, 11 dicembre 1998.

Il **Presidente** e il **Consiglio Direttivo della Camera Penale della Provincia di Alessandria** partecipano commossi al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'

avv. Ennio Festa

splendido collega che ha nobilitato l'avvocatura.
— **Alessandria**, 11 dicembre 1998.

La **Gruppo Bongioanni S.p.A. di Fossano** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

avv. Ennio Festa

— **Fossano**, 11 dicembre 1998.

Giorgio Zucchetti ricordando l'amico

avv. Ennio Festa

partecipa al dolore dei famigliari.
— **Torino**, 11 dicembre 1998.

La **Juventus F.C.** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia, del presidente avv. Vittorio Chiusano e del suo Studio per la improvvisa e tragica scomparsa dell'

avv. Ennio Festa

— **Torino**, 12 dicembre 1998.

Lo **Studio** dell'**Avv. Giuseppe Angelico** partecipa al lutto per la scomparsa dell'

avv. Ennio Festa

— **Torino**, 12 dicembre 1998.

Luigi Arnaudo è vicino alla famiglia in questo tristissimo momento.

Virgilio Marrone, profondamente commosso, si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

avv. Ennio Festa

— **Torino**, 11 dicembre 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Corrado Rovere

Ne danno il triste annuncio la moglie **Liliana**, il fratello **Mario** con la moglie **Marisa**, la cognata **Carla**, i nipoti **Massimo** e **Marcella**, i parenti tutti. Funerali in Torino parrocchia di San Secondo il 14 dicembre alle ore 10.
— **Torino**, 10 dicembre 1998.

Partecipano affettuosamente i cugini **Canali Griggi Soave.**

E' tornata a Dio l'anima buona di

Corrado Rovere

Partecipano al dolore della signora Liliana **condomini, inquilini ed Amministratore.**
— **Torino**, 10 dicembre 1998.

Partecipano al dolore di Liliana **Rina** e **Giuseppe Pavesio** con **Raffaella Monica** e **Gianni.**

Partecipano affettuosamente gli amici: **Roby Dede; Omero Luisa Gianluca; Anna; Gian Lilly; Giacomo Graziella; Dino Anna; Gianfranco Simonetta; Gigi Marisa; Italo Anna; Lucio Franca; Lello Paola.**

Enzo e **Marina** partecipano commossi al dolore di Mario e famiglia.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari il

cav. Gianni Ambroso

lo annunciano il figlio **Augusto** con **Annalia** e **Luca**. Si unisce al dolore la consuocera **Amelia**. Funerali oggi in Alassio nella parrocchia San Vincenzo alle ore 15,00.
— **Alassio**, 12 dicembre 1998.

La **F I A T S.p.A.** partecipa al dolore del dott. Augusto Ambroso e famiglia per la scomparsa del padre

cav. Gianni Ambroso

— **Torino**, 12 dicembre 1998.

Giovanni e **Marella Agnelli** partecipano commossi al lutto del dott. Augusto Ambroso per la scomparsa del padre

cav. Gianni Ambroso

— **Torino**, 12 dicembre 1998.

Paolo e **Mariene Fresco** prendono parte al grave lutto che ha colpito il dott. Ambroso per la perdita del padre

cav. Gianni Ambroso

— **Torino**, 12 dicembre 1998.

Gianluigi Gabetti prende sincera parte al dolore del dottor Augusto Ambroso per la perdita del padre

cav. Gianni Ambroso

— **Torino**, 12 dicembre 1998.

Paolo e **Clara Cantarella** partecipano commossi al dolore del dott. Augusto Ambroso per la scomparsa del **PADRE**
— **Torino**, 12 dicembre 1998.

Francesco Paolo Mattioli prende parte al dolore del dott. Augusto Ambroso per la scomparsa del padre

cav. Gianni Ambroso

— **Torino**, 12 dicembre 1998.

Cesare Annibaldi partecipa al dolore del dott. Augusto Ambroso per la perdita del **PADRE**.
— **Torino**, 12 dicembre 1998.

Giuseppe e **Loredana Alessandria** partecipano al dolore del dott. Augusto Ambroso per la morte del padre

cav. Gianni Ambroso

— **Torino**, 12 dicembre 1998.

Carlo Gatto prende viva parte al dolore del dott. Ambroso e famiglia per la scomparsa del **PADRE**.
— **Torino**, 12 dicembre 1998.

Simone Migliarino partecipa al dolore di Augusto per la perdita del padre

cav. Gianni Ambroso

— **Torino**, 12 dicembre 1998.

Alberto Masoero partecipa al dolore dell'amico Augusto per la scomparsa del suo caro **PAPA'**.
— **Torino**, 12 dicembre 1998.

I **Collaboratori** di **F I A T S.p.A. - Sicurezza Aziendale** si uniscono al dolore.
— **Torino**, 12 dicembre 1998.

Colleghi e **Collaboratori tutti** del **Consorzio Sirio**, partecipano con profondo cordoglio al lutto del dott. Augusto Ambroso e si uniscono in un caloroso abbraccio.
— **Torino**, 12 dicembre 1998.

Giorgio Castagnola, Andrea Di Matteo e **Componenti tutti** del **Consorzio Orione** si uniscono al dolore del dott. Augusto Ambroso per la scomparsa del padre

cav. Gianni Ambroso

— **Torino**, 12 dicembre 1998.

L'Ufficio Stampa F I A T partecipa al dolore dell'amico Augusto Ambroso per la scomparsa del padre

cav. Gianni Ambroso

— **Torino**, 12 dicembre 1998.

L'Ente Affari Generali di **F I A T S.p.A.** partecipa commosso al lutto del dott. Ambroso per la scomparsa del **PAPA'**
— **Torino**, 12 dicembre 1998.

La **Teksid S.p.A. - Dirigenti** e **Collaboratori tutti** - partecipa con profondo cordoglio al lutto del dott. Augusto Ambroso per la perdita del padre

cav. Gianni Ambroso

— **Torino**, 12 dicembre 1998.

I **Responsabili** e **Collaboratori tutti** della **Sicurezza Industriale Teksid S.p.A.** partecipano al grave lutto del dott. Augusto Ambroso per la scomparsa del papà

cav. Gianni Ambroso

— **Torino**, 12 dicembre 1998.

Giorgio Frasca è vicino al dott. Augusto Ambroso per la scomparsa del **PADRE.**
— **Parigi**, 12 dicembre 1998.

Umberto e **Rosy Quadrino** porgono le condoglianze più sentite per il grave lutto.
— **Brentford**, 12 dicembre 1998.

Presidente, Amministratore Delegato e **Comitato di Settore** di **FIAT Auto S.p.A.** partecipano commossi al dolore del dott. Augusto Ambroso per la scomparsa del padre

cav. Gianni Ambroso

— **Torino**, 12 dicembre 1998.

L'IVECO - Amministratore Delegato, Dirigenti e **Collaboratori** tutti - partecipa con profondo cordoglio al lutto che ha colpito il dott. Augusto Ambroso per la perdita del padre

cav. Gianni Ambroso

— **Torino**, 12 dicembre 1998.

L'IVECO Human Resources si unisce al dolore del dott. Augusto Ambroso per la scomparsa del padre

cav. Gianni Ambroso

— **Torino**, 12 dicembre 1998.

L'IVECO - Sicurezza Industriale partecipa al grave lutto che ha colpito il dott. Augusto Ambroso per la scomparsa del padre

cav. Gianni Ambroso

— **Torino**, 12 dicembre 1998.

Presidente, Amministratore Delegato e **Comitato Direttivo** della **Magneti Marelli S.p.A.** prendono vivissima parte al dolore del dott. Augusto Ambroso per la scomparsa del **PADRE**.
— **Milano**, 12 dicembre 1998.

Presidente, Amministratore Delegato, Direttori, Dirigenti e **Collaboratori** tutti di **Comau** e **U.T.S.** partecipano al dolore del dott. Augusto Ambroso per la scomparsa del padre

cav. Gianni Ambroso

— **Torino**, 12 dicembre 1998.

La **FIAT Avio S.p.A.** il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato, Dirigenti** e **collaboratori** tutti, partecipano con profondo cordoglio al lutto del dott. Ambroso per la scomparsa del padre

cav. Gianni Ambroso

— **Torino**, 12 dicembre 1998.

Il **Presidente**, il **Vice Presidente**, l'**Amministratore Delegato, Dirigenti** e **Collaboratori** di **FIAT Ferroviaria S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al dolore del dottor Augusto Ambroso per la perdita del papà

cav. Gianni Ambroso

— **Savigliano**, 12 dicembre 1998.

La **ITEDI, Presidente, Amministratore Delegato** e **Collaboratori** tutti, prende parte al dolore del dott. Augusto Ambroso per la perdita del padre

cav. Gianni Ambroso

— **Torino**, 12 dicembre 1998.

Alberto Nicolello è vicino al dott. Augusto Ambroso in questo triste momento.
— **Torino**, 12 dicembre 1998.

La **Direzione Personale** e **Organizzazione** di **Toro Assicurazioni S.p.A.** prende parte al dolore del dott. Augusto Ambroso per la scomparsa del padre

cav. Gianni Ambroso

— **Torino**, 12 dicembre 1998.

FIAT SE.P.IN partecipa al dolore del sig. dott. Augusto Ambroso per la scomparsa del padre

cav. Gianni Ambroso

— **Torino**, 12 dicembre 1998.

Il **Centro Ricerche FIAT**, partecipa al dolore del dott. Augusto Ambroso per la scomparsa del papà

cav. Gianni Ambroso

— **Orbassano**, 12 dicembre 1998.

Presidente, Amministratore Delegato, Dirigenti e **Collaboratori** tutti dell'**ISVOR FIAT S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito il dott. Augusto Ambroso per la scomparsa del padre

cav. Gianni Ambroso

— **Torino**, 12 dicembre 1998.

La **Ferrari S.p.A.**, il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, i **Dirigenti** e i **Collaboratori** tutti, partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del

cav. Gianni Ambroso

— **Maranello**, 11 dicembre 1998.

Le famiglie **Cutrupi, Sorbello** e **Cassardo** partecipano al dolore di Augusto e famiglia per la perdita del caro **PAPA'**.

Cesare e **Gina Romiti** partecipano al grave lutto che ha colpito il dott. Augusto Ambroso per la perdita del **PADRE**.
— **Milano**, 12 dicembre 1998.

L'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti** della **Editrice «La Stampa» SpA** prendono parte al dolore del dott. Augusto Ambroso per la scomparsa del padre

cav. Gianni Ambroso

— **Torino**, 11 dicembre 1998.

Paolo e **Luciana Paloschi** partecipano con affetto al grande dolore di Augusto.

Giambattista e **Dolly Mattarena**
Gianni e **Laura Dotta**
Angelo Cappotti
sono affettuosamente vicini ad Augusto.

Gianni e **Manuela** sono vicini con grande affetto ad Augusto ed alla famiglia per la scomparsa del caro **PAPA'**.
— **Torino**, 12 dicembre 1998.

Amministratori e **Maestranze** della **Color Coat srl** di **Omegna**, si uniscono al dolore di Ivonne e Alberto per la perdita del loro caro

Cornelio Cortivo
(Elio)

— **Omegna**, 11 dicembre 1998.

Ha raggiunto i suoi cari l'anima pura e brillante di

Don Francesco Ferraudo
sacerdote

Lo annunciano: la sorella **Rosa**, i nipoti **Gianfranco** con **Adele**, **Iolanda** con **Giuliano** e figli, parenti tutti. Un ringraziamento a Maria Stella e alla Dott. [illegible]. Funerali in Torino lunedì 14 corr. ore 10 parrocchia S. Giulio d'Orta (corso Cadore) in Carignano ore 14,30 Parrocchia Santi Giovanni e Remigio.
— **Torino**, 11 dicembre 1998.

Caro **FRANCESCO**, mi mancherai tanto sei sempre stato per me un grande amico mi sei sempre stato vicino e mi hai dato utili consigli che non dimenticherò mai per tutta la vita. Mi hai aiutato a superare momenti difficili tendendomi sempre la mano. Ora spero che da lassù, insieme a papà, continuerai ad aiutarmi e volermi bene. Ciao caro **DON**, sarai sempre nel mio cuore, ti voglio bene **Marco.**

Stefania Goffi e famiglia, affranti, portano nel cuore il luminoso esempio ed i meravigliosi insegnamenti di **DON FRANCESCO.**

La **Presidenza**, la **Direzione Sanitaria** ed il **Personale tutto** della **Casa di Cura San Luca** ricorda la nobile figura del Cappellano

Don Francesco Ferraudo

ed è vicina alla famiglia in questo triste momento.
— **Torino**, 11 dicembre 1998.

Presidenza, Consiglio d'Amministrazione, Collegio Sindacale, Dirigenti, Giocatori, Tecnici e tutta la **Società Granata** partecipano con profondo dolore la scomparsa di

Don Francesco Ferraudo

— **Torino**, 12 dicembre 1998.

Ha amato la nostra vita più della sua, un atto d'amore perfetto per noi, per tutti. Nel suo cammino mai un inganno. Adesso non smettere di vegliare su di noi. **Famiglie Agroppi** e **Cerasar.**

Mafalda Marco Maria Cristina e **Walter** piangono la scomparsa di

Don Francesco Ferraudo

che ricorderanno sempre con lo stesso grandissimo affetto con cui Lui ci ha accompagnato nei momenti belli ma soprattutto nei momenti dolorosi e difficili della nostra vita.
— **Torino**, 12 dicembre 1998.

E' mancata

Emma Pioletti
in Cerva Frisot

Lo annunciano il marito **Giorgio**, la figlia **Luisella** con il marito **Gianni Peracchione** e l'adorata nipotina **Emma**, parenti. I funerali avranno luogo in Corio sabato 12 dicembre alle ore 15 partendo dall'abitazione piazza C. Battisti n. 2.
— **Corio**, 11 dicembre 1998.

Partecipano al grande dolore di Giorgio e famiglia: **Irma, Enrico, Rinella, Domenico, Grazia, Beppe.**

Le famiglie **Canavera** e **Deviotti** sono vicini a Giorgio, Luisella, Gianni ed Emma per la perdita della cara **EMMA.**

Marj e **Mario Audo** prendono viva parte al dolore del dott. Giorgio Cerva e famiglia.

Andrietta, Pino, Ida, Michela e **Francesco** ricordano **EMMA** con affetto.

La famiglia **Donatiello** partecipa al dolore.

La **Direzione** ed i **colleghi tutti** della **Tnt** partecipano al dolore del Rag. Giovanni Peracchione per la scomparsa della suocera

Emma Cerva Frisot

— **Torino**, 11 dicembre 1998.

L'ing. **Roberto Rossi** e consorte partecipano al lutto del rag. Giovanni Peracchione per la perdita della suocera

Emma Cerva Frisot

— **Torino**, 11 dicembre 1998.

Rita e **Giuseppe Smeriglio** partecipano al lutto del rag. Giovanni Peracchione per la scomparsa della suocera

Emma Cerva Frisot

— **Torino**, 11 dicembre 1998.

Il dott. **Fausto Forti** e consorte si uniscono al cordoglio del rag. Giovanni Peracchione per la scomparsa della suocera

Emma Cerva Frisot

— **Torino**, 11 dicembre 1998.

Famiglie dott. **Bottacini** e dott. **Rapacciuolo** partecipano al lutto.

Il signore ha chiamato a sé l'anima del

dott. Giulio Anselmetti

Profondamente commossi lo annunciano la moglie **Paola Durio**, i figli **Marco, Anna, Luisa** e **Andrea** con le rispettive famiglie, i fratelli **Silvio, Umberto** e **Paolo** con le rispettive famiglie ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo a Varallo Sesia il giorno 12 c.m., alle ore 14, presso la collegiata di San Gaudenzio.
— **Varallo Sesia**, 10 dicembre 1998.

E' mancata

Rina Teppa ved. Aghemo

Addolorati lo annunciano, il figlio **Roberto** con **Wilma**, nuora **Iolanda**, nipoti **Federica, Andrea, Francesca**, pronipote **Roberto**, sorella **Angioletta** con **Annamaria**, parenti tutti. Funerali oggi ore 15 parrocchia di S. Francesco al Campo.
— **Torino**, 12 dicembre 1998.

Partecipano: **Vittorio, Pina; Giampiero, Anna; Giulio, Maurizia; Mario, Natalia; Mauro, Piera; Giangiacomo, Luciana; Franco, Cristina.**

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Desolina Tirone in Franco

anni 60

L'annunciano con dolore il marito **Bruno**, la figlia **Luisella** e parenti tutti. Funerali sabato 12 ore 10 parrocchia San Gioacchino.
— **Torino**, 10 dicembre 1998.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Autino ved. Lambra

anni 91

Ne danno il triste annuncio i figli **Edda** ed **Italo**, i nipoti **Elisabetta** e **Paolo**, genero, nuora, fratello, sorella e parenti tutti. Funerali sabato 12 dicembre 1998 parrocchia N. Signora della Salute, ore 10.
— **Torino**, 11 dicembre 1998.

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, la **Direzione**, il **Personale**, l'**Associazione Pensionati** e le **Organizzazioni Sindacali** della **Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.a.** prendono parte al lutto che ha colpito il consigliere rag. Flavio Arlenghi per la scomparsa della suocera, signora

Francesca Saracco

— **Alessandria**, 12 dicembre 1998.

ANNIVERSARI

1992 DICEMBRE 1998
Serafino Scuero
Indimenticabile.

1993 1998
Attilio Saraco
Sei sempre con noi, **Lalla** e **Fabrizio.**

Biancapaola Vandone
(Mimma)
Arrivederci fiorellino. Messa S. Maria del Fiore, Firenze.
— **Torino**, 12 dicembre 1998.

1991 1998
Adriano Quarello
Sei sempre con noi. **Tina** e famiglia.

1997 12 DICEMBRE 1998
Anna Milena
Canobbio Doglione
Sempre con noi. Uniti nel ricordo e nella preghiera **Alessandro Maria Grazia Luciana.**

1988 1998
Ermanno Ratti
Ricordandoti **Maria.**

1992 1998
Raimondo Fidelma
ved. Rampa
Grande, grande, grande.

1969 1998
Maria Lochino Gastaldo
S. Messe: 13/12 ore 11 - Montaldo, 16/12 ore 18,30 Torino.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, iva 20% per avviso.

Primi due sì della commissione Giustizia all'impeachment, la Casa Bianca spera nella destra moderata

L'ultimo appello di Clinton

«Chiedo scusa, censuratemi ma non cacciatemi»

NOSTRO SERVIZIO

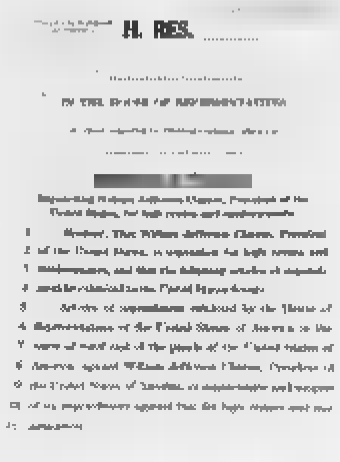
«Ho un profondo rimorso per ciò che ho fatto, con le parole e i fatti. Darei qualunque cosa per tornare indietro. sono arreso alla vergogna e non avrei mai dovuto ingannare la mia famiglia, popolo americano e il Congresso. Le conguenze delle mie azioni sono ora nelle mani del popolo americano e dei loro rappresentanti. Se decideranno che il mio comportamento merita la loro reprimenda e la loro censura, sono pronto ad accettarle. Per penosa che sia la loro condanna, essa impallidisce fronte alle pene che ho causato alla mia famiglia. Allo stesso tempo sono anche pronto a proseguire nel lavoro, con la forza e l'energia che Dio mi ha dato».

Le parole di Bill Clinton (che non ha comunque ammesso esplicitamente di avere mentito) pronunciate con il volto contrito nel Giardino delle Rose della Casa Bianca, sono arrivate in quella che in termini calcistici si chiama zona Cesarini, vale a dire quando la commissione Giustizia della Ca- aveva appena finito un lungo dibattito sul primo capo d'accusa contro di lui e si apprestava a votare. Non servite nulla, quelle parole, almeno per il momento. Le telecamere, lasciato il Presidente che dopo la sua breve dichiarazione se stava tornando nell'Ufficio Ovale senza rispondere alle domande urlate dai giornalisti, sono corse di nuovo nell'aula della commissione Giustizia, giusto in tempo per registrare l'approvazione del primo capo d'accusa che chiedeva né una reprimenda né censura, ma l'impeachment, per avere commesso spergiuro nella sua deposizione di fronte al Grand Giurì di Kenneth Starr.

E' stato un voto rigorosamente partitico: 21 sì, cioè tutti i membri repubblicani, e 16 no, tutti i democratici. Un sì ripetuto più tardi, benché un lievissimo spostamento di voti a favore del Presidente (20 sì e 17 no), nel voto sullo spergiuro nel procedimento Paula Jones e che si ripeterà, molto probabilmente nelle prossime ore, per le altre due accuse: ostruzione della giustizia e abuso di potere. Ma l'iniziativa di Clinton non rivolta a quella commissione bensì al resto della Camera - dove si annidano molti repubblicani «incerti» - che la settimana prossima dovrà confermare rovesciare quel voto. Le ultime indicazioni che lì, nell'intera aula, per «salvare» Clinton due o tre voti e per ottenerli ci molti «lavori in corso». Il più importante - la nuova uscita di Clinton - è già fatto. Un altro, quello di cercare di mostrare la «irresponsabilità» membri repubblicani della commissione Giustizia, lo stavano facendo i democratici della stessa commissione, che hanno duramente -testato il fatto che per esempio i capi d'accusa riguardanti lo spergiuro contenevano neppure le «parole specifiche» con le quali il Presidente avrebbe quel reato. La risposta repubblicana è stata un sostanziale «sì vota così e basta», e la speranza dei democratici è ora che quella loro «arroganza» venga punita, nel voto della settimana prossima, dai loro colleghi «moderati».

Un altro dei lavori in è la pressione sul speaker designato, Joe Livingston, per mettere al voto, sempre la settimana prossima, oltre alle quattro richieste di impeachment anche la mozione di censura contro Clinton, alternativa all'impeachment, che chiuderebbe l'intera faccenda. Livingston finora non ha mostrato nessuna inclinazione rispetto alla volontà o no di mettere ai voti anche quella mozione. Quelli a lui vicini dicono che non vuole cominciare il incarico di speaker inimicandosi la destra del suo stesso partito. Ma nel frattempo dovessero spuntare altri repubblicani «moderati» dichiarazioni pubbliche contro l'impeachment di Clinton, è probabile che decida in senso positivo. Se non sarà così, Clinton sarà il terzo Presidente della storia americana subire un voto per il suo impeachment.

Franco Pantarelli


H. RES.



Il Presidente spera che la gente faccia pressione sui deputati ma rifiuta di ammettere che ha mentito

Il Presidente Usa Clinton e, a sinistra, la prima pagina dell'atto d'accusa

Otto voti per salvarsi

Lusinghe ai repubblicani incerti

NOSTRO CORRISPONDENTE

Rick Lazio un giovane deputato, repubblicano moderato, che ogni fine settimana torna religiosamente a casa, a Long Island, per stare in famiglia. Ma stamane all'alba, di prendere solita navetta aerea per New York, salirà bordo di Air Force One per accompagnare il presidente Clinton in Medio Oriente. Il motivo è semplice. Il deputato Lazio esperto di politica mediorientale, ma in compenso fa parte di quella ventina di repubblicani moderati che non hanno ancora deciso come votare la settimana prossima sulla risoluzione di impeachment nei confronti di Clinton. E il Presidente conta di trovare un momento, durante il viaggio, per recarsi nel retro dell'aereo a far quattro chiacchiere con il deputato.

La commissione Giustizia della Camera concluderà oggi le votazioni sulle quattro mozioni di impeachment - due per spergiuro, una per abuso di ufficio, una per ostruzione di giustizia - il Presidente ha già lo sguardo puntato in avanti, verso il voto decisivo dell'aula, previsto per giovedì. E lo spettacolo che ha davanti non è incoraggiante.

A meno di una settimana dalla storica assemblea, i voti per boc- l'impeachment ancora non ci sono. Cinque repubblicani moderati si già dichiarati contro l'impeachment. Ma ce ne vogliono almeno altri otto. E la Casa Bianca ha in piedi una massiccia operazione di lobbying per convincerli. Il corteggiamento è per forza diverso - più sottile, tortuoso - di quello che la Casa Bianca dispiega quando deve far passare legge di bilancio. Non è una trattativa, scambio. Come dice il porta- del Presidente, Joe Lockhart, non si tratta di piegare l'avversario «ma semmai di piegare le sue orecchie».

Per cui: sondaggi discreti, telefonate garbate dalla Casa Bianca, «momenti» con il Presidente a bordo Air Force One. Ma nessuna prova di forza, nessun braccio di ferro. Piuttosto impercettibile spintarella per far scendere gli «incerti» dalla staccionata sulla quale se ne stanno seduti da giorni.

Il più delle volte il Presidente e i uomini non fanno altro che chiedere consiglio. Cosa dovremmo fare? Qual è la via d'uscita? E la risposta è quasi sempre la stessa: «Il Presidente deve dire la verità al Paese, deve ammettere di mentito». Questo è il prezzo, dicono, che Clinton non ha voluto pagare nel breve discorso fatto in extremis al Paese.

Oltre a convincere un manipolo di repubblicani moderati, il Presidente ha ordinato che sia fatto tutto il necessario per assicurare la presenza in aula di tutti i deputati democratici. Per ora sono state solo tre defezioni, tre democratici che si sono già pronunciati favore dell'impeachment. Nell'insieme il partito, tenuto riga dal leader della minoranza alla Camera Richard Gephardt, appare compatto.

Ma Gephardt non vuole lasciare nulla al caso. Sta contattando personalmente tutti i deputati per accertarsi che anche i più anziani e acciaccati riescano ad essere presenti giovedì. C'è il vecchio Henry Gonzalez, 82 anne deputato del Texas, che non si è mai visto alla Camera per tutto l'anno perché malato di cuore. Ma ha promesso a Gephardt che giovedì ci sarà. E poi c'è il caso più complesso di George Miller, deputato della California. E' appena stato operato all'anca, e dovrebbe stare riposo per altre tre settimane. Ora l'ufficio di Gephardt sta organizzando il trasporto Washington a bordo di militare. in aula? Se necessario, dicono, lo porteremo in barella.

Robilant

Il Presidente Usa arriva stanotte per una visita ad alto rischio



Un'anziana donna palestinese passa davanti ad una postazione dei militari israeliani ieri Betlemme

Nei Territori è guerra

Uccisi negli scontri altri 2 palestinesi

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Nuova fiammata violenze nei Territori ventiquattro ore prima dell'inizio della missione mediorientale cui Bill Clinton di puntellare e rilanciare gli israelo-palestinesi raggiunti ad ottobre alla Wye Plantation. Due adolescenti sono stati mortalmente colpiti ieri in Cisgiordania dal fuoco proiettili sparati da militari israeliani e altri 50 dimostranti sono stati feriti o intossicati dai gas lacrimogeni quando centinaia palestinesi che reclamavano la scarcerazione di massa dei loro detenuti politici sono usciti dalla città autonoma palestinese di Qalqilya e - secondo fonti militari israeliane - hanno preso a marciare minacciosamente la vicina città israeliana di Kfar Saba.

Il fuoco di cecchini dell'esercito ha colpito alla testa Kamal Adwan, 16 anni, e subito dopo Mohammed Saliman, un infermiere accorso per prestare le prime cure. E' salito così a quattro il numero complessivo dei palestinesi uccisi questa settimana dal fuoco di militari e civili israeliani nel corso di manifestazioni indette per reclamare la scarcerazione dei "politici". I feriti sono stati oltre 250.

La protesta si sviluppa anche dietro le sbarre dove da giorni i detenuti palestinesi osservano sciopero della fame. Ieri centinaia di reclusi nel penitenziario di Megiddo hanno cercato di sopraffare le guardie carcerarie e la insurrezione - di breve durata - è stata repressa con la forza. Ieri Benyamin Netanyahu ha accusato l'Autorità palestinese di fomentare questi disordini e di aver rilasciato di recente alcuni «terroristi» ricercati Israele. Sulla questione dei detenuti politici - ha chiarito - non farà compromessi: quanti fra di loro hanno versato il sangue di israeliani o di loro connazionali sospettati di collaborazionismo non potranno riguadagnare la libertà. All'indomani degli accordi di Wye Plantation Israele ha rilasciato primo scaglione di 250 detenuti, in gran parte delinquenti comuni.

Netanyahu - che fra due settimane dovrà affrontare parlamento delicatissimo voto di sfiducia - ha confermato ai suoi sostenitori di destra che sulla questione della Carta nazionale palestinese non accetterà niente di che un voto del Consiglio nazionale palestinese che ne abroghi i paragrafi anti-israeliani.

«La riunione del Consiglio centrale dell'Olp (che ha confermato giovedì la loro abrogazione) dimostra soltanto che la nostra tenacia paga» ha detto il premier alla Tv di stato. «Ma quella riunione è solo un primo passo, non basta». Il vicepremier Moshe Katzav ha spiegato che per Israele la abrogazione di quei paragrafi da parte del Cnp specie di "polizza di sicurezza": «Vogliamo impedire - ha spiegato - che in futuro un qualsiasi leader palestinese argomentare che, da un punto di vista formale, non furono mai realmente abrogati». Ma dopo il voto del Consiglio centrale, Arafat ha definitivamente archiviato la questione. «Nessuno può intromettersi nelle questioni interne» ha esclamato.

In questo clima esasperato Clinton raggiungerà stanotte una Gerusalemme blindata e in stato di assedio, presidiata da migliaia di agenti che temono non solo attentati anti-liani anche una aggressione al presidente degli Stati Uniti.

Nemmeno a Betlemme - dove accenderà le candele natalizie - Clin- potrà godersi momento di relax. sua persona veglieranno migliaia di agenti palestinesi, in stato di massima allerta dato che il presidente è "persona grata" per gli integralisti islamici.

Aldo Baquis

Un centinaio le vittime, tra cui un parlamentare e due stranieri, 44 sono stati salvati dal relitto in fiamme

Cade un jet, strage nella palude

Airbus thailandese precipita durante l'atterraggio



Uno steward: «Quando l'aereo è caduto ho aperto il portello e ho visto la coda dell'apparecchio in fiamme»

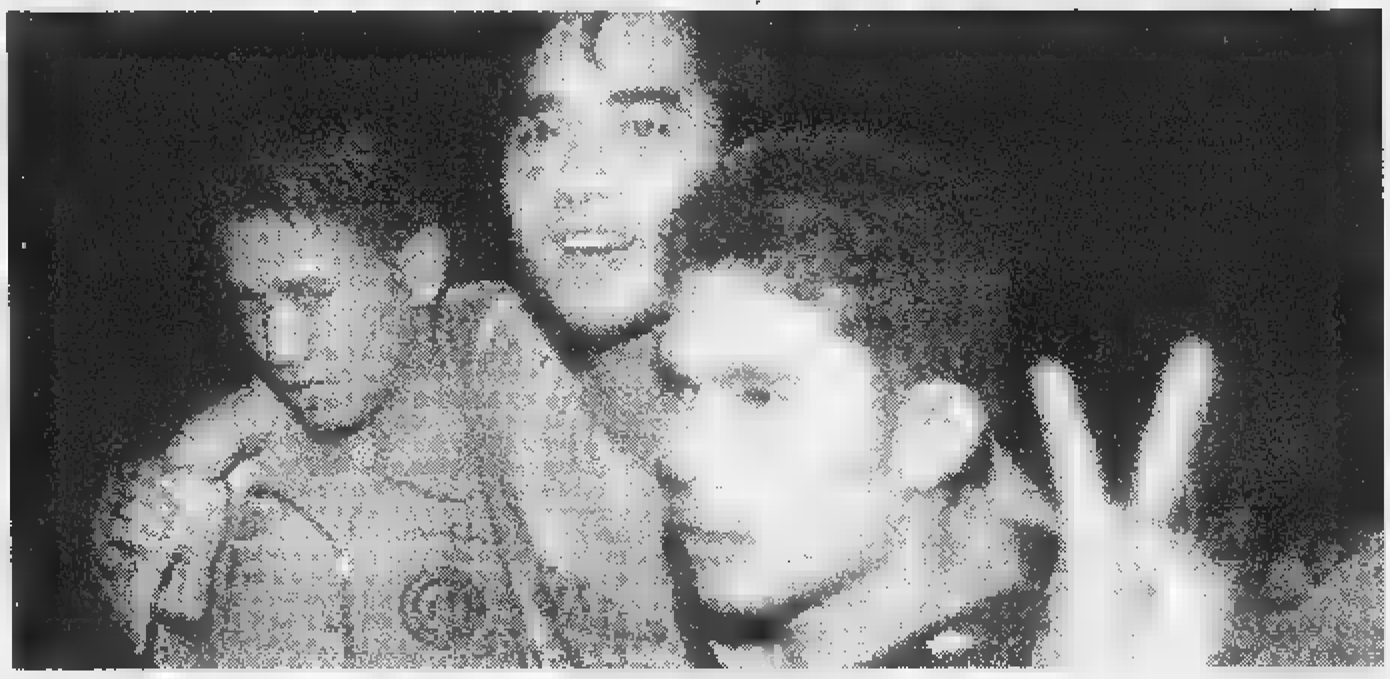
BANGKOK. «Il pilota ha tentato due atterraggi e [illegible] ha annunciato che, se avesse fallito il terzo, sarebbe rientrato [illegible] Bangkok. Poi ci è stato chiesto di prepararci a un atterraggio di emergenza [illegible] l'aereo è caduto. Quando si è fermato, ho aperto il portello e ho visto la coda dell'apparecchio in fiamme». Così, appena uscito dai rottami dell'Airbus A-321 della «Thai International», [illegible] steward ha raccontato ai reporter accorsi sul luogo del disastro i terribili momenti vissuti. A bordo c'erano 146 persone: 14 membri dell'equipaggio e 132 passeggeri. Come per miracolo, in 44 sono sopravvissuti all'impatto, 102 invece non ce l'hanno fatta.

Il volo Tq-261 era partito alle 17,40 locali da Bangkok, la capitale thailandese, alla volta di Surat Thani, una cittadina del Sud da cui partono i voli interni diretti verso numerose località turistiche, tra cui l'isola di Koh Samui. L'arrivo era previsto alle 18,55, ma il tempo era pessimo, pioveva a dirotto, e il pilota, dopo due atterraggi andati a vuoto, aveva annunciato un terzo e ultimo tentativo: se non fosse riuscito, avrebbe fatto rotta per Bangkok. A quel punto però qualcosa ha fatto precipitare la situazione. Il pilota ha lanciato l'Sos alla torre di controllo, poi ha annunciato un atterraggio d'emergenza.

Alle 19,00 (le 13,00 italiane) l'Airbus si è rapidamente abbassato verso la pista, ma 500 metri prima di raggiungerla è piombato in una palude, vicino a una piantagione di alberi della gomma, affondando parzialmente nella fanghiglia alta più di un metro. Immediatamente nella parte posteriore della carlinga [illegible] scoppiato un incendio, mentre dall'aeroporto partivano [illegible] le squadre di soccorso. Il loro lavoro non è stato facile: solo i fuoristrada sono riusciti ad avvicinarsi al relitto e, come ha raccontato il locale capo della polizia, i soccorritori hanno dovuto «passare a guado la palude, [illegible] l'acqua fino alla vita», sotto la pioggia battente.

Poco dopo la televisione nazionale poteva annunciare che sette persone, tre uomini, tre donne ed un bambino, erano state tratte in salvo dalla carlinga in fiamme. La scena del disastro infatti, per quanto apocalittica, aveva fatto capire ai responsabili delle squadre di soccorso che buona parte degli occupanti [illegible] velivolo potevano essere ancora vivi, ed era iniziata una lotta contro fiamme ed elementi per salvare il maggior [illegible] possibile di vite. Poco dopo una radio privata locale ha annunciato che quindici persone erano state tratte in salvo, tra cui il pilota, Pinit Vechaslip, mentre dalla fusoliera ancora avvolta dalle fiamme erano state estratte otto salme.

Il ministro dei Trasporti Suthep Thaugsuban attendeva la lista con i nomi dei passeggeri, quando la tv ha mostrato le prime immagini dal luogo della catastrofe: sotto una pioggia incessante, alla luce dei riflettori, i soccorritori trasportavano verso le ambulanze passeggeri insanguinati e terrorizzati. Alcuni avevano fattezze occidentali, ma trattandosi di un volo nazionale, la lista dei passeggeri, una volta [illegible] nota dalla «Thai International», non ne ha rivelato la nazionalità. «A prima vista sembra che non ci siano cittadini italiani», dichiarava all'Ansa un portavoce dell'ambasciata italiana a Bangkok. Di sicuro si [illegible] che una trentina di passeggeri erano stranieri, occidentali o giapponesi, ma ancora nella tarda serata di ieri non c'erano informazioni più precise.



Il cantante pop Ruangsak Loychusak, famosissimo in patria, appena uscito incolume dal relitto dell'aereo

«Finora hanno trovato quaranta salme. Non sappiamo quante siano di stranieri», diceva il ministro dall'aeroporto di Phuket, dove era stato dirottato [illegible] causa dell'inagibilità dello scalo di Surat Thani. Nello stesso momento i soccorritori riuscivano a spegnere le fiamme. Col volto sporco e gli abiti strappati, dalla fusoliera è stato tirato fuori anche Ruangsak Loychusak, un cantante pop assai noto in Thailandia. Alla vista delle telecamere ha sorriso, ha fatto con l'indice e il medio il segno della vittoria, ed ha promesso che presto terrà un concerto di beneficenza per i parenti delle vittime del disastro.

Quando ancora i soccorritori lavoravano nel fango, accompagnando adulti e bambini sotto [illegible] shock verso le autoambulanze, le autorità provinciali hanno diffuso il primo del disastro: 44 persone tratte in salvo, una quarantina di cadaveri recuperati, tra cui quelli del parlamentare thailandese Thawat Wichaidit [illegible] di due stranieri di imprecisata nazionalità. E gli altri occupanti del velivolo? «Ormai non c'è più alcuna speranza di trovarli vivi».

[f. sq.]

Ma il rivale ribatte: destituzione nulla, ho le firme per convocare un congresso del partito

«Mégret è un traditore pagato dall'Eliseo»

Le Pen sospende il suo ex delfino e adesso vuole processare i ribelli

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Traditore, fellone, ambizioso, gruppettaro» e, dulcis in fundo, «al soldo dell'Eliseo». Un furente Jean-Marie Le Pen ha sospeso ieri [illegible] Front National [illegible] delfino Bruno Mégret [illegible] attesa che le istanze disciplinari lo espellano. E l'irrefrenabile purga del fuehrer transalpino si estende all'Ufficio Politico. Per quattro membri - beninteso filo-Mégret - scatta la sospensione. [illegible] Le Pen vuol processarli. Dietro l'ira funesta del leader xenofobo, una paura inconfessabile: che i «congiurati» (parole sue) possano farcela a detronizzarlo. Bruno Mégret già grida vittoria. «Abbiamo le diecimila firme [illegible] per convocare un congresso straordinario il mese prossimo» dice [illegible] sera in tv. Proseguendo, con un sorriso: «Ritengo la mia destituzione nulla. Lo scissionista è Jean-Marie Le Pen. Gli auguro di rinsavire».

L'interessato non [illegible] dinnanzi al teleschermo. Ma il meeting serale [illegible] Metz doveva riservargli sorprese ancor più amare. Contestazioni fuori, mugugno in sala. Fissato da tempo, il rendez-vous politico gli rivela una Lorena favorevole al suo eterno rivale Mégret. Come, peraltro, 50 federazioni Fn su 95.

Comunque finisca, il Front ne esce a pezzi. Il viceresponsabile gollista Nicolas Sarkozy incoraggia senza remore i suoi elettori e la militanza di base a raggiungere le truppe rpr. Per i capi, si vedrà. L'accogliente «Démocratie libérale», che fa capo all'ex ministro udf Alain Madelin, li corteggiava da tempo. Si profila una fulminea spartizione delle spoglie. La Destra [illegible] doppiopetto non crede ai suoi occhi. L'eutanasia del Front National le regala un miracoloso atout per sdoganare suffragi finora inutilizzabili.

La Finis Regni [illegible] Jean-Marie Le Pen non esclude spettacolari sorprese. I suoi fidi annunciano un «Libro Bianco» sulla «banda dei cinque» che smascheri Mégret & C. La tesi [illegible] semplice: il golpe anti-Le Pen fu ordito a tavolino. Intenzionale, metodico, vile. Da mesi i «felloni» complottavano. [illegible] «liberi da assilli economici» suggerisce Jean-Marie Le Pen. I fondi? «Banchieri vicini all'Eliseo». Operazione pilotata da Chirac, vorrebbe farci credere l'establishment del Front National per infamare ancor più (se possibile) l'infame Bruno Mégret. Accuse gravissime quanto vaghe. E' impressione diffusa che Le Pen non possa circostanziarle. Reagisce come un Rolando suonato che rotea la Durlindana a casaccio. Non supponeva, il carismatico [illegible] senile idolo della xenofobia europea, che qualcuno osasse davvero pensionarlo. Eppure il soprannome del minuscolo Mégret - Napoléon - era un primo, vistoso indizio.

Enrico Benedetto

«Ma sarà difficile farli riconoscere all'estero»

L'Aia ammette i matrimoni tra lesbiche e omosessuali

L'AIA. Il governo olandese ha dato ieri il via libera ai matrimoni tra coppie omosessuali approvando una [illegible] che riconosce al partner, anche [illegible] dello stesso sesso, gli stessi diritti del coniuge. [illegible] tratta di un ulteriore passo avanti rispetto alla possibilità di registrare l'unione tra omosessuali, rendendola quindi ufficiale. Ora, come precisa un comunicato del governo, «sarà possibile per le coppie omosessuali regolarizzare questa situazione trasformando la registrazione in vero e proprio matrimonio».

Il progetto di legge emanato dovrà essere approvato dal Parlamento [illegible] secondo gli osservatori dovrebbe poter passare con una buona maggioranza. Il governo ritiene che non vi siano [illegible] motivi obiettivi per vietare alle coppie dello stesso sesso di contrarre matrimonio anche se, si fa osservare, sarà difficile far riconoscere tali unioni al [illegible] fuori dell'Olanda.

Poco meno di [illegible] mese fa il governo di Wim Kok aveva per[illegible] con un decreto l'adozione [illegible] bambini di nazionalità olandese da parte delle coppie omosessuali, purché conviventi ufficialmente da almeno tre anni. Le lesbiche conviventi non erano però state autorizzate a ricorrere all'inseminazione artificiale.

[Ansa]

E a Santiago diffonde il suo testamento politico: non ho colpe, ho solo lottato contro il comunismo

«Solo il Cile può giudicarmi»

Pinochet per la prima volta in tribunale



LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Indomito, visibilmente irritato, il generale Augusto Pinochet squadra [illegible] giudice Graham Parkinson. «Con rispetto, vostro onore, non riconosco la giurisdizione di qualsiasi tribunale, [illegible] nel mio Paese, per processarmi contro tutte le menzogne spagnole», dice esitante, con un filo di voce. Si leva un mormorio, dalla galleria in cui hanno trovato posto sedici cileni p[illegible] e contro. E poi un altro, dal piccolo gruppo [illegible] giornalisti ammessi in aula [illegible] dalle coorti di avvocati, quando l'interprete traduce in inglese. Severo, in sedia a rotelle, ma con in mano un bastone da passeggio, i[illegible] un elegante rigato color nocciola e una vistosa cravatta gialla, l'ex dittatore cileno era rimasto impassibile come una sfinge, immusonito, per quasi mezz'ora. [illegible] soltanto quando l'udienza preliminare per la [illegible] estradizione sta per concludersi chiede la parola per lanciare la sua sfida alla giustizia britannica, all'amata Londra che lo ha tradito.

Il giudice Parkinson gli rispon[illegible] pacato: «E' mio dovere condurre queste procedure secondo le leggi [illegible] estradizione. Non considero la sua una mancanza di rispetto». Pochi attimi e l'udienza, nell'asettico tribunale-bunker di Belmarsh rivestito di pannelli di pino e di cristalli antisfondamento, è finita. Pochi minuti ancora e dal portone di servizio del tribunale, una moderna struttura grigia costruita accanto [illegible] una prigione e usata in passato per I [illegible] a rischio come I processi ai terroristi dell'Ira, schizza la teoria d'auto che riporta l'ex dittatore cileno nella villa del Surrey, a Wentworth, dove ha trovato rifugio.

Pinochet passa fra due ali di folla: i suoi sostenitori [illegible] i suoi avversari, che un impressionante spiegamento di polizia (anche a cavallo) ha tenuto separati e che fin dalle prime ore del mattino si erano appostati con tamburi, bandiere e striscioni sui bordi erbosi della strada, in questo sperduto lembo della periferia londinese, a un tiro dal Tamigi e dal suo estuario limaccioso. Lo applaudono e cantano da una parte, sventolando cartelli che lo chiamano «Immortal», che chiedono «Libertad al Gran Gobernante», che invocano di «liberarlo per la democrazia», che dichiarano «Viva Pinochet». Lo fischiano con gesti poco civili dall'altra, con cartelli altrettanto espliciti: «Pin8 asesino», «Giustizia», «Qui per tutte [illegible] vittime di Pinochet». Chissà se il vecchio generale li ha visti e sentiti. Sicuramente, in quel momento, tira[illegible] un sospiro di sollievo perché finiva la giornata della sua più grande umiliazione.

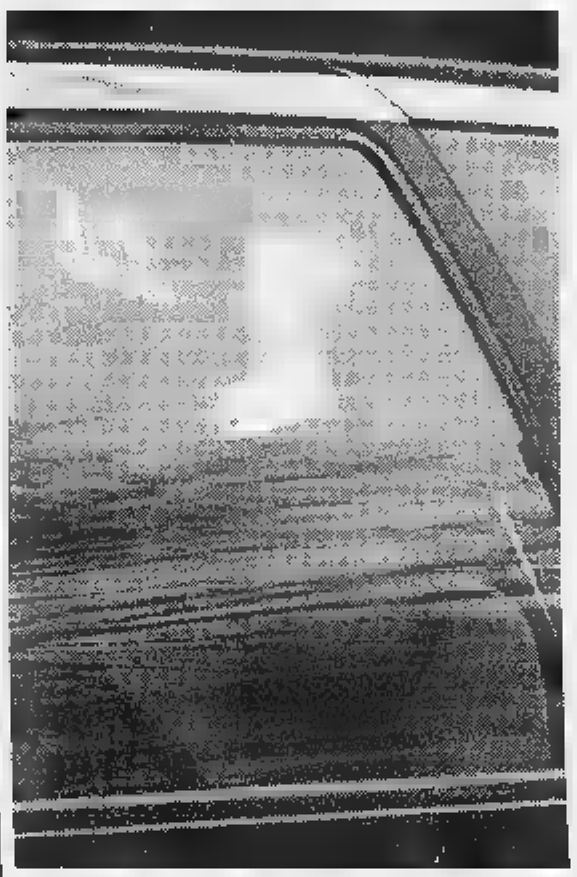
A 25 anni dal sanguinoso golpe che lo [illegible] portato al potere, nell'autunno del 1973, l'uomo forte di ieri ha subito [illegible] Inghilterra il più grave affronto, mentre in Cile l'ex ministro degli Interni Carlos Caceres lo esaltava presentandone il «testamento politico» in cui l'ex dittatore giustifica il proprio operato con la lotta contro il comunismo internazionale. Nel documento Pinochet si dice «assolutamente innocente di tutti i crimini e i fatti» che gli vengono «irrazionalmente» attribuiti: «Non ho mai provocato la morte di nessuno e sento un dolore sincero per tutti io cileni che hanno perduto la vita durante questi anni». Aggiunge: «Accetto questa nuova croce con l'umiltà di un cristiano e la tempra di un soldato». Ma a Londra, scortato da poliziotti in giubbotto antiproiettile, Pinochet [illegible] dato un contegno fra l'offeso [illegible] l'adirato persino quando il giudice gli chiede di iden[illegible]ficarsi. «Sono Augusto Pinochet Ugarte - dice -. Ero comandante in capo dell'esercito, Capitano generale del Cile, presidente della Repubblica e, in questo momento, senatore della Repubblica».

In pubblico, ha deciso il giudice Parkinson, Pinochet [illegible] dovrà più comparire fino [illegible] quando non si avvierà concretamente la procedura d'estradizione. Ci vorranno mesi; perché anche una seconda udienza preliminare, per fissare date precise e alla quale peraltro non sarà necessaria la presenza del generale, non si svolgerà che il 18 gennaio. Questo per dare tempo a due altre procedure: il ricorso contro la decisione dei Lord, che sarà discusso martedì e mercoledì [illegible] che, se accolto, aprirà la strada a un nuove esame da parte di altri 5 giudici a partire dal 12 gennaio; e il ricorso (in preparazione) [illegible] l'autorizzazione a procedere decisa dal ministro degli Interni Jack Straw.

Pinochet continuerà a rimane[illegible] nella villa di Wentworth, protetta giorno e notte dalla polizia; con la concessione - unica novità - di poter passeggiare nel giardino. Ma [illegible] un peso in più sulle spalle: le accuse di tentato omicidio, omicidio in concorso, tortura e presa di ostaggi che il giudice Parkinson, a nome di Madrid, ha formalizzato. Dagli altari alla polvere, dalla Moneda [illegible] Belmarsh, dal potere assoluto al[illegible] vergogna del tribunale; e la sua vicenda, che è anche la battaglia di un uomo di [illegible] anni che lotta contro il proprio passato, pare destinata [illegible] diventare una saga infinita.

Fabio Galvano

La seconda udienza fissata per il 18 gennaio. L'ex dittatore rimarrà nella villa del Surrey, protetta giorno e notte dalla polizia, dove gli è stato concesso di passeggiare in giardino



Pinochet si copre il volto col cappotto. Nella foto grande, i parenti dei desaparecidos

INTERVISTA

L'AVVOCATO [illegible]

«Così proverò la sua innocenza»

«A torturare ed uccidere sono stati altri»

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

«Il generale Pinochet, i cui inte[illegible] ho già difeso in Spagna per un [illegible] che non posso rivelarle, non mi ha ancora comunicato ufficialmente che m'affida la sua difesa, ma sono già [illegible] contattato da avvocati della *Fundación Pinochet* di Santiago del Cile. Sono pronto ad accettare il probabilissimo incarico e sto già formando un *team* legale con altri cinque penalisti ed uno specialista in diritto internazionale, spagnoli, anche loro disponibili. Il generale potrebbe essere assolto [illegible] Spagna. Come lo fu González, anche lui accusato da Garzón, per il caso "Gal", perché il [illegible] ministro degli Interni è in galera per sequestro di persona e lui no per mancanza di prove».

L'avvocato penalista madrile[illegible] Angel Lòpez Montero Juarez, 63 anni, da 35 nella professione, è notissimo in Spagna: si definisce «apolitico e [illegible] franchista», [illegible] fu lui che difese Antonio Tejero Molina, il [illegible] colonnello della *guardia civil* che sequestrò pistola alla mano l'intera Camera di Madrid durante il fallito golpe dell'81 [illegible] altri pezzi da novanta dell'estrema destra nostalgica. Il suo studio [illegible] calle Argensola, n.30, frequentatissimo, per ironia del caso si trova a due passi dal Tribunale nazionale del gip Garzón, il magistrato che ha fatto arrestare Pinochet a Londra e che ha formalizzato le imputa[illegible] di «genocidio, terrorismo e tortura».

Quali saranno gli argomenti della sua difesa?

«Nel principio di territorialità. Il generale Pinochet deve essere processato in Cile, non in Spagna, perché i fatti imputati sono successi lì. Altrimenti la Spagna si trasformerebbe [illegible] un tribunale penale internazionale, un caso di "colonialismo giuridico". E poi la giustizia inglese ha stabilito che non c'è delitto di genocidio. Se il generale verrà estradato, [illegible] ci vorranno almeno [illegible] mesi per deciderlo, presenterò ricorso contro la formalizzazione di Garzón, il "giustiziere planetario", entro i primi tre giorni dalla comunicazione del rinvio [illegible] giudizio nelle mani di Pinochet. E, codice alla mano, ho ottime probabilità di vincere».

Come valuta l'operato di Garzón, che ha presentato 285 pagine di accuse, frutto di centinaia di testimonianze?

«Giuridicamente, Pinochet non può [illegible] accusato. Saranno stati i [illegible] uomini o forze speciali. Il generale, come capo di Stato in quel momento, poteva saperlo o no. Mancano però elementi per cui Pinochet, attualmente, è indifeso. Garzón è tendenzioso in quanto ha ascoltato solo i testimoni di una parte. Dovrà [illegible] serio, basarsi su fatti certi ed ascoltare in Cile tutti i vertici di allora».

Influirà sul processo l'opinione pubblica spagnola?

«Sì. In Spagna, Pinochet l'hanno già processato. L'informazione dei media non è obiettiva ed ha come provati fatti tutti da dimostrare. So per certo che stanno già preparando un ospedale militare, il madrileno "Gòmez Ulla" per ospitarlo».

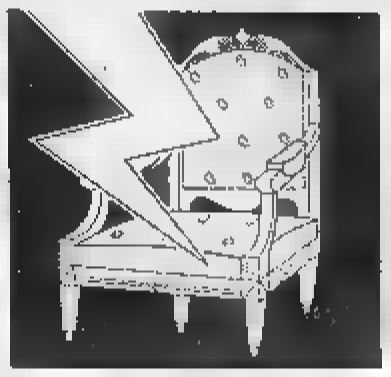
I famigliari dei «desaparecidos» non sono del suo parere.

«Le ripeto che per giudicare bisogna ascoltare le due parti. Tutto il governo del generale e tutti i suoi *collaboratori*».

***Perché** paragona Pinochet all'ex premier González?*

«*Perché gli squadroni della mor*te anti-Eta dei "Gal" hanno sulle spalle [illegible] tra morti [illegible] desaparecidos "etarras". Suppongo che González, come Pinochet, non ha torturato od ucciso nessuno. Sono stati altri. Bisogna distinguere tra la responsabilità penale e quella sussidiaria di un capo [illegible] governo».

Gian Antonio Orighi



Trattative, consultazioni, in attesa del decreto Ronchi previsto entro Natale

Venezia, verdetto fra dieci giorni

Braccio di ferro sul «Mose»

ROMA. Edo Ronchi [illegible] uscito dal ministero dell'Ambiente, ieri sera, portando via [illegible] oltre 400 pagine del parere della commissione che ha boc[illegible] il progetto Mose. Comincerà [illegible] leggerle sull'aereo - stamane sarà nel suo collegio a Torino - e [illegible] si chiuderà nella [illegible] per [illegible] resto del week-end a studiare il documento. Ma, [illegible] lunedì cominceranno consultazioni e trattati[illegible] dure tra i protagonisti di questa complessa vicenda: i ministeri dell'Ambiente, dei Beni Culturali e dei Lavori pubblici, il «Comitatone» per Venezia che è presieduto da Massimo D'Alema e che riunisce, oltre alla Regione e ai sindaci della Laguna, ben cinque ministri, compresi quelli dei Trasporti e della Ricerca scientifica.

Il [illegible] delle dighe mobili per Venezia, insomma, finirà subito al centro dell'attenzione del governo perché Ronchi vuole arrivare al suo decreto sull'impatto ambientale del Mose entro Natale. E vorrebbe arrivarci con un accordo generale. Che per ora [illegible] c'è. La parola d'ordine è cautela. Nessuno vuole prendere posizioni che potrebbero esasperare il confronto. Ma [illegible] confronto esiste [illegible] è serrato. Il ministro dei Lavori pubblici, En[illegible] Micheli, aveva già detto giovedì che «la salvaguardia di Venezia resta [illegible] priorità» [illegible] che un Paese serio «non lascia le [illegible] [illegible] sospeso». Ieri al ministero si diceva che sul caso-Mose c'è un progetto preciso che ha già avuto due pareri favorevoli (dal Consiglio superiore dei Lavori pubblici e dal comitato internazionale di «saggi») [illegible] che, quando arriverà il decreto Ronchi, ci saranno «tutti gli elementi per prendere una decisione».

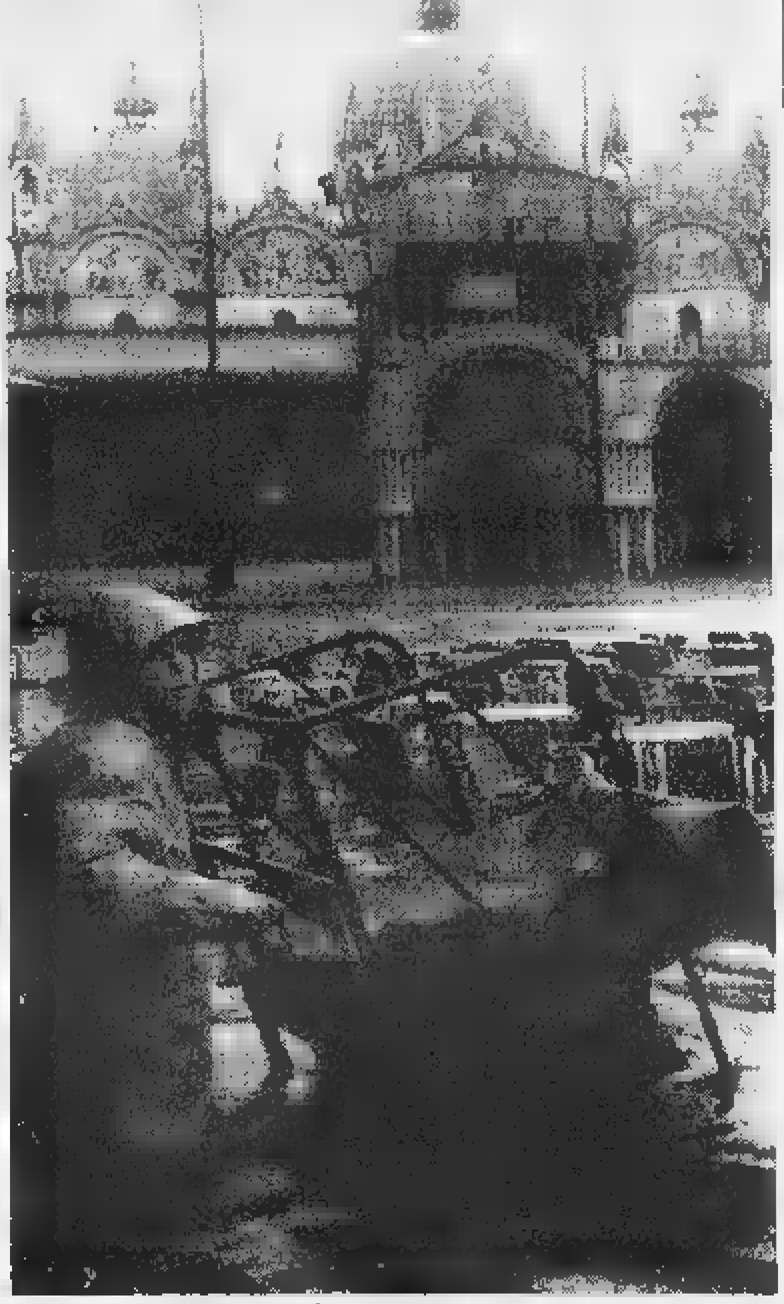
Come dire che non basterà il decreto sull'impatto ambientale per mettere la parola fine al progetto Mose. Che la decisione dovrà [illegible] in qualche modo collegiale. Ma al ministero [illegible] La[illegible] pubblici non vogliono nemmeno precipitare i tempi. «Attendiamo il decreto»: una frase che sottintende la possibilità - o la speranza - che il decreto Ronchi [illegible] sia la fotocopia del parere espresso dalla commissione tecnica. Al ministe[illegible] dell'Ambiente, nessuno si sbilancia in previsioni. Ma si sottolinea che, quando giovedì è stato annunciato [illegible] verdetto della Commissione Via («valutazione impatto ambientale»), Ronchi [illegible] va potuto leggere soltanto le trenta pagine di sintesi delle conclusioni degli esperti guidati dalla professoressa Maria Rosa Vittadini. Per questo il ministro passerà il week-end immerso nell'esame delle 400 pagine del documento completo. «La materia è delicata», dicono al ministero.

Sulle dighe mobili per la città si cercherà di arrivare ad una decisione collegiale

E per questo i dieci giorni che mancano a Natale si annunciano decisivi. Una cosa è il parere della commissione Via. Ben altra è il decreto che dovrà essere firmato [illegible] Ronchi [illegible] controfirmato dalla sua collega dei Beni Culturali, Giovanna Melandri. Solo il decreto influirà davvero sul futuro di Mose. E se dovesse essere di bocciatura netta, potrebbe significare la fine del progetto. Ma anche l'inizio [illegible] uno scontro aperto che sarebbe una bella grana per il governo e richiederebbe l'inevitabile mediazione [illegible] D'Alema. Anche Massimo Cacciari, il sindaco di Venezia, lo ha detto ieri: «Le procedure prevedono che la decisione [illegible] presa dal ministro competente e che, in caso di diverse opinioni tra i ministri interessati, il giudizio d'appello sia pronunciato dal presidente del Consiglio».

Questo «arbitrato», che presuppone l'esplosio[illegible] di [illegible] vero dissidio nel governo, sia Ronchi, sia il ministro dei Lavori Pubblici, Micheli, cercano di evitarlo. O meglio: cercano di anticiparlo smussandolo nella rete dei contatti informali. Se mediazione ci deve essere, è meglio che ci sia pri[illegible] della stesura del decreto Ronchi-Melandri. Alla cautela dei ministri interessati, fa da contrappunto [illegible] polemica aspra da parte di Paolo Costa, già rettore dell'ateneo veneziano Ca' Foscari ed ex ministro dei Lavori pubblici nel governo Prodi. Costa dice che l'Italia perde credibilità: «torna a far pasticci proprio quando stava riconquistando affidabilità». Perché la commissione tecnica ha smentito un comitato di saggi internazionale «mentre c'era [illegible] accordo politico in base al quale [illegible] parere della Via sarebbe [illegible] la traduzione burocratica di quello dei saggi». Un accordo stretto proprio [illegible] Ronchi che era ministro anche nel governo Prodi. Affermazione subito smentita dal ministero dell'Ambiente.

Enrico Singer



Un'immagine di Venezia [illegible] l'acqua alta

REPORTAGE

UNA CITTA' IN BILICO

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO



Il sindaco Cacciari «I progetti vanno fatti soltanto se sono utili e buoni»

«In laguna si stanno creando voragini Divorate le basi sommerse della città»

L'acqua alta delle polemiche

«Salvateci, o siamo definitivamente perduti»

Per San Marco a destra, avverte la freccia, per piazzale Roma [illegible] ferrovia a sinistra. Se avete 30 secondi, è l'occasione per gettare un'occhiata al ponte di Rialto. «Unico al mondo», garantisce la guida con gli occhi a mandorla. Poi alza la canna di bambù su cui spicca [illegible] crisantemo. «Seguitemi». E il pattuglione obbedisce. Giapponesi, sempre frenetici nel [illegible] [illegible] made in Italy. La stagione del turismo si è dilatata, siamo in inverno e gli ospiti del Sol Levante vorrebbero vivere l'acqua alta, con le passerelle, i negozi semichiusi, la gente con gli stivali. Insomma [illegible] peggio. Ma ieri è stata una delusione, niente marea eccezionale, niente di niente. Anche se qualcuno aveva avvertito che i rischi si moltiplicavano perché era stato bocciato quel progetto per le chiuse mobili alle tre bocche di porto, un business da 4 o 7 o 10 mila miliardi, i conti li faranno alla fine.

Ma poi chi dovrebbero difendere quelle [illegible] visto che la gente abbandona il cuore della città e traslocano pure le Assicurazioni Generali [illegible] le Telecom e la Rai sogna di [illegible] per Palazzo Labia [illegible] 150 miliardi? E c'è davvero da stupirsi se il progetto si è arenato [illegible] in mezzo alla laguna, quando non è stato ancora tirato su un mattone per il teatro La Fenice, quasi due anni dopo il rogo? E tutto è [illegible] di baruffe legali fra le imprese che concorrono all'appalto per la ricostruzione. E se da anni non sono riusciti a piantare un chiodo nel decrepito Molino Stucky, monumento industriale unico, sul canale della Giudecca: son previsti 250 miliardi per il cambio d'uso e il restauro. Ma allora ha davvero ragione Giulio Giustiniani, direttore del Gazzettino quando dice: «Venezia e [illegible] [illegible] troppo importante per lasciarla gestire ai veneziani e alle loro beghe levantine»? La pietrona della discordia [illegible] le chiuse, [illegible] Mose, [illegible] il profeta, [illegible] senza accento, perché significa modulo sperimentale elettromeccanico, anche [illegible] dovrebbe dividere le acque. Gli esperti del Via (commissione Valutativa di Impatto Ambientale) hanno risposto picche, toccherà così al Governo decidere, ma del Governo fa parte Edo Ronchi, ministro dell'Ambiente, e lui è capofila [illegible] [illegible] del partito del [illegible]. Osserva Giustiniani: «D'accordo che la decisione ora deve prenderla l'esecutivo assumendosene tutte le responsabilità, ma la pretesa del ministro di rappresentare [illegible] vincolare l'intero Governo è assurda. Se il ministero dell'Ambiente tocca agli ambientalisti, non dovrebbe toccare ad un industriale quello dell'industria? Il fatto è che non c'è niente di peggio di un ministero che rifletta [illegible] parte e una ideologia».

Dunque, che cosa fare con Venezia? «O [illegible] salviamo o l'avremo per sempre perduta»: parole e musica [illegible] Indro Montanelli. Scritte però nel 1970, mica ieri. C'è da riflettere. All'orizzonte molti pensano [illegible] vedere ancora lo spettro del Sessantasei, l'anno della grande alluvione, qui come a Firenze. Quella volta l'acqua alta esagerò: sfiorò i due metri. «Un disastro, ecco quello che fu, però non una tragedia, perché non ci furono morti», ricorda l'architetto Stefano Boato, docente [illegible] pianificazione territoriale e già [illegible] sessore all'Urbanistica, portabandiera dei Verdi lagunari. Ma poi aggiunge: «Oggi non dovrebbe succedere niente di simile perché, bisogna dire la verità, molto è stato fatto. Ma molto rimane da fare». Lui pure è nel partito del no, ma dice di voler parlare in [illegible] positiva. Ricorda l'eccezionale lavoro di rinforzo degli argini [illegible] mare, la ripascitura degli [illegible] da Chioggia fino a Jesolo ma poi butta lì, quasi per caso, che «stiamo mangiandoci le basi sommerse della città [illegible] delle isolette: ogni anno un milione di metri cubi di vitali sedimenti lagunari vengono asportati [illegible] [illegible] e fini[illegible] lontani dalla costa. Insomma, qui [illegible] laguna si sta creando un'immensa voragine».

Perché, professore? «Perché nessuno ha [illegible] dato il via al riequilibrio del regime idrico». I fondali sono troppo accentuati alle bocche di porto; il canale dei petroli taglia l'intera laguna aumentando per la sua profondità il flusso delle acque; pesa parecchio la mancata apertura delle valli da pesca i [illegible] argini impediscono l'espansione della marea; per anni [illegible] mancato il rialzo delle aree pubbliche più depresse.

Boato parla degli interventi da fare, del sollevamento di parti [illegible] città cominciato da una società controllata al 52% dal Comune: «Telecom, Italgas, Società delle Acque ed Enel, tutti insieme, un fatto unico in Europa, che eviterà di fare ogni volta sca[illegible] separati per posare un cavo o una tubatura».

Va bene, [illegible] il Mose? Doveva [illegible] sere l'ultimo problema ed è diventato [illegible] primo «perché muove una quantità enorme [illegible] denaro». Certo quelli del partito del sì l'hanno presa di peste, e non lo mandano a dire.

Tricolore [illegible] drappo azzurro dell'Europa unita garriscono a Ca' Farsetti, il Municipio. Il sindaco Massimo Cacciari è nel [illegible] gabinetto, fra [illegible] trillo [illegible] cellulare [illegible] una conferenza stampa su Sarajevo. Ora ripete che: «valuteremo le centinaia di pagine, poi decideremo se la bocciatura è giustificata [illegible] no». Tuona: «Basta con [illegible] chiacchiere. I progetti vanno fatti quando [illegible] utili e buo[illegible]. O bisogna farli ugualmente?».

Nessun commento, dice l'ing. Felice Setaro, presidente del Magistrato alle Acque, soltanto pareri per tabulas, nero su bianco, inviati al governo. Però aggiunge che: «nel '92 [illegible] stato approvato [illegible] progetto [illegible] massima, due anni dopo l'avevano ritenuto meritevole di divenire esecutivo e nel '95 fu deciso di farlo esaminare [illegible] cinque saggi per decidere sulla sua efficacia tecnica. [illegible] ormai la [illegible] è politica [illegible] non più tecnica». Molti ricordano come la Serenissima sapesse fare le cose bene e in fretta. Era, allora, il Magistrato alle Acque il secondo personaggio della Repubblica, dietro soltanto al Doge. E quando lo presentava ai cittadini, diceva: «Pesatelo, pagatelo e, se sbaglia, impiccatelo».

Vincenzo Tessandori

Nuove agitazioni

Scioperi [illegible] oltre le 24 ore

ROMA. Raffica di scioperi nei trasporti, prima della tregua natalizia imposta dalla commissione di Garanzia, che partirà dal 18 dicembre. Fino al 17 scioperano treni [illegible] personale degli aeroporti, per limitarsi agli scioperi di rilevanza nazionale.

[illegible]. Inizia il 14 dicembre, dalle 21, per finire 24 ore dopo lo sciopero dei ferrovieri della Fisast-Cisas; il 15 parte quello del Comu, dalle 18 alle 17 del giorno dopo, una protesta contro i turni e l'orario di lavoro. Sempre il 15 c'è lo sciopero di 48 ore dell'Ucs, i capistazione e personale di stazione, dalle 18 alle 18 del 17 dicembre.

TRASPORTO [illegible]. Sono stati proclamati scioperi del personale negli aeroporti di Linate [illegible] Malpensa con le seguenti modalità: Sulta/Cub lunedì 14 dicembre dalle 10 alle 18; Fit/Cisl-Filt/Cgil-Uilt/Uil mercoledì 16 dicembre dalle 12,30 alle 16,30. Il 15 si fermano i lavoratori d[illegible] Sulta-Cub e gli assistenti di volo dell'Enav, dalle 11 alle 16. Il 16 si fermano per 24 ore gli assistenti di volo della società Eurofly aderenti alla Fit Cisl e gli assistenti [illegible] volo Alpi Eagles, 4 ore dalle 11 alle 15.

[illegible]. Di rilievo, il 15, lo sciopero degli autoferrotranvieri di Roma [illegible] Lazio, dalle 8,30 alle 17 e dalle 20 [illegible] fine servizio.

IL [illegible] **24** [illegible] Ieri la commissione di Garanzia - grazie ad una [illegible]rie di modifiche all'accordo nazionale sul settore - ha stabilito che nei trasporti urbani non sarà più possibile proclamare scioperi di due giorni.

Oltre allo stop alle agitazioni superiori alle 24 ore l[illegible] commissione ha deciso che l'eventuale revoca [illegible] sospensione dello sciopero dovrà [illegible] comunicata con cinque giorni di anticipo [illegible] [illegible] più uno. La durata degli scioperi nei trasport urbani - si legge in una nota della commissione - non potrà più superare le 24 [illegible]. Due giornate ininterrotte di astensione dal lavoro - ricordano i Garanti - sono un'anomalia rispetto a tutti gli altri settori del trasporto, tanto più quando il massiccio ricorso allo sciopero nei grandi centri urbani ha [illegible] evidente «il livello intollerabile del disagio arrecato agli utenti da scioperi della durata ininterrotta di [illegible] [illegible].

La divaricazione tra la legittimità formale di queste agitazioni [illegible] la loro «abnormità [illegible]stanziale» - spiegano i Garanti - rischia di giustificare il sempre più frequente ricorso a «interventi autoritativi di drastica limitazione del diritto di sciopero».

La commissione per evitare l'effetto annuncio ha deciso di estendere da uno a cinque giorni il preavviso per la revoca [illegible] la sospensione e ha invitato le parti che hanno sottoscritto l'accordo del '91 a pronunciarsi entro 15 giorni.

[r. cri.]

Al convegno di Foligno la Jervolino e la Turco d'accordo: combattiamo la tratta dei clandestini

Solidarietà, patto di ferro tra le ministre

«Sì al voto agli immigrati»

FOLIGNO
DAL NOSTRO INVIATO

«Cara Rosa, ti propongo un patto: lavoriamo insieme nel governo [illegible] temi dell'immigrazione, dell'infanzia, dei soggetti deboli». «Cara Livia, ho [illegible]zione per quanto stai facendo. Si possono ora realizzare gli ideali di solidarietà per i quali si [illegible] battute le grandi forze popolari dieci anni fa». [illegible] fronte [illegible] due mila volontari giunti a Foligno da tutte Italia per la Terza Conferenza nazionale del settore «no profit», [illegible] due donne forti del governo D'Alema - Livia Turco, ministro alla Solidarietà sociale, e Rosa Russo Jervolino, ministro dell'Interno - hanno siglato [illegible] «patto di ferro» contro l'esclusione sociale che ha [illegible] garanti proprio quei quattro milioni di italiani che dedicano parte del proprio tempo agli altri, qui rappresentati dai loro dirigenti.

I punti di questo accordo, siglato [illegible] un bacio [illegible] da [illegible] abbraccio tra «l'amica Livia» [illegible] una «commossa Rosetta» - «anche se non [illegible] addice forse a un ministro dell'Interno questo sentimento» - [illegible] due: dare diritto di cittadinanza agli immigrati attraverso il voto amministrativo e combattere «la tratta di creature umane [illegible] le nostre coste e la riduzione in schiavitù delle giovani prostitute». Non [illegible] [illegible] due donne, non a [illegible] una ex comunista e una ex democristiana - [illegible] [illegible] radici culturali cattoliche - [illegible] riuscite a conquistare [illegible] platea di solito diffidente [illegible] le istituzioni e il governo.

Anche se i temi della Conferenza, che domani verrà [illegible] chiudere il presidente del Consiglio D'Alema, sono tanti e riguardano soprattutto il rapporto che enti locali e governo riusciranno a instaurare con il privato sociale per migliorare un «welfare State» sempre più in difficoltà, inevitabilmente il problema dell'immigrazione è stato al centro dell'intervento [illegible] delle dichiarazioni del ministro dell'Interno. Fra pochi giorni, il 15 dicembre, scadono i termini per la regolarizzazione degli extracomunitari: le domande presentate sono già 300 mila, mentre i posti previsti dalla legge [illegible] soltanto [illegible] mila. Che succederà? Parlando con i giornalisti, a chi le chiedeva [illegible] esiste una contrapposizione tra il «cattivo Napolitano» - che impose quei limiti - e la «buonista Jervolino», il ministro dell'Interno ha replicato: «C'è continuità nelle politiche [illegible] no[illegible] governo rispetto a quello presieduto da Prodi. Tutti gli immigrati [illegible] regola potranno restare. Si può sdrammatizzare il problema: gli immigrati devono sapere che, se hanno i requisiti, saranno regolarizzati, magari [illegible] a dicembre ma nel marzo '99». C'è piuttosto un rammarico del responsabile del Viminale: il fatto che non [illegible] passato il diritto di voto amministrativo, che [illegible] va loro riconosciuto per «evitare di farne cittadini di serie [illegible]. E' [illegible] linea della fermezza, ma nel riconoscimento dei diritti di cittadinanza, come [illegible] ricordato anche il Presidente Scalfaro dall'Australia».

Ma le assonanze tra le due ministre non si fermano qui: i delegati alla Conferenza del volontariato in questi tre giorni devono discutere sulla riforma della legge 266, varata nel '91 proprio da Rosa Russo Jervolino, che dieci anni fa, da Assisi, guidò [illegible] primo di questi appuntamenti triennali. [illegible] Livia Turco è stata accolta dagli applausi quando ha ricordato che il volontariato deve difendere [illegible] sua identità, [illegible] sancito da quella legge: la gratuità dell'azione di chi si fa carico di un'altra persona in difficoltà. Quanto allo scontro latente tra le due anime del «no profit» - le associazioni di volontariato puro e il terzo settore che si trasforma in impresa -, il ministro alla Solidarietà sociale si è schierato al fia[illegible] di chi [illegible] vuole trasformare il privato sociale in business», in sintonia con le posizioni della Chiesa, ribadite [illegible] apertura dei lavori anche dal vescovo di Foligno, monsignor Arduino Bertoldo.

Ma Livia Turco chiede al governo [illegible] al Parlamento un impegno più forte, «al centro dell'agenda politica», perché venga approvata la riforma dell'assistenza sociale, perché aumenti il sostegno alle famiglie, perché infine l'esperienza del volontariato «diventi soggetto della concertazione con il governo». In pratica, Misericordie e cooperative per [illegible] tossicodipendenti devono diventare un interlocutore di pari dignità delle parti sociali tradizionali, sindacato e Confindustria. Tanto che per il ministro l'etica della solidarietà deve diventare il nuovo punto di riferimento per le politiche sociali pubbliche. Questo presuppone un cambio di prospettiva, con Stato e associazionismo che collaborano mantenendo i propri ruoli, in modo che «non ci si ricordi dei volontari solo nell'emergenza».

Gigi Padovani



Immigrati, tossicodipendenti, profughi, malati, donne violentate: a loro si rivolge l'impegno [illegible] duemila volontari che si sono riuniti a Foligno

REPORTAGE

IL POPOLO DEI VOLONTARI

FOLIGNO
DAL NOSTRO INVIATO



«Noi, in prima linea con i vinti»

Dal prof allo stilista: così siamo cambiati

Negli Anni Settanta suo padre voleva cambiare il mondo, negli Ottanta suo fratello maggiore si accontentava di divertirsi [illegible] discoteca. Lui, Roberto, vuol battere un record. «Da gennaio a oggi, la mia squadra ha all'attivo 22 salvataggi, con una percentuale di scambio dell'80%». Roberto non fa sport. Ventidue [illegible] i ragazzi in overdose soccorsi (una sola volta è finita male). «E su 10 siringhe nuove consegnate, ce ne hanno restituite otto usate. La stagione scorsa, [illegible] percentuale di scambio era del 60. Questo significa il 20% di possibili contagi in meno». Due minibus per girare il Tufello e Montesacro (5 mila tossicodipendenti censiti dalle Asl): dal ponte Tazio, quello di Orazi e Curiazi, [illegible] luogo dell'eroina, [illegible] piazza Minucciano, ritrovo dei «pasticcari» dell'ecstasy.

Il gruppo di Roberto, il Parsec, è stato il primo a Roma a occuparsi [illegible] droga e Aids. Vi [illegible] trovano i volti [illegible] le storie che oggi si incrociano al convegno nazionale di Foligno: liceali balbuzienti dall'aria imbranata, che hanno imprevedibilmente ristrutturato con le loro mani una scuola [illegible] Kucova (Albania), cattolici del dissenso, rigorosamente barbuti, che assistono gli 8500 umbri rifugiati [illegible] container al fianco di trafelate studentesse di Cl dalle gote accese, sacerdoti che parlano il volontariese cattolico (parole chiave «camminare insieme» e «condivisione») e insegnanti che [illegible] danno la traduzione laica («educazione all'intercultura», «targetizzazione»). Cinquantenni diventati volontari per «continuare [illegible] far politica» [illegible] quindicenni cui la politica fa orrore. Ci sono [illegible] prostitute come Sandra, che vive in una casa-famiglia a Bologna, fa da mamma [illegible] due anziani, due orfani [illegible] un piccolo handicappato, [illegible] spiega che chi abbandona la strada [illegible] vuol saperne di tornarci ad aiutare le ex colleghe, ma chiede sempre di occuparsi [illegible] bambini, che rimpiazzino quelli perduti [illegible] mai arrivati. Ci sono genitori d'assalto come Giancarlo, della Nova (Nuovi orizzonti per vivere l'adozione), che [illegible] due bimbi già adottati è partito per il Ruanda ed è tornato con altri due figli, piccoli hutu tratti in salvo da [illegible] missione cattolica assediata [illegible] tutsi. C'è Marta che ha chiuso il

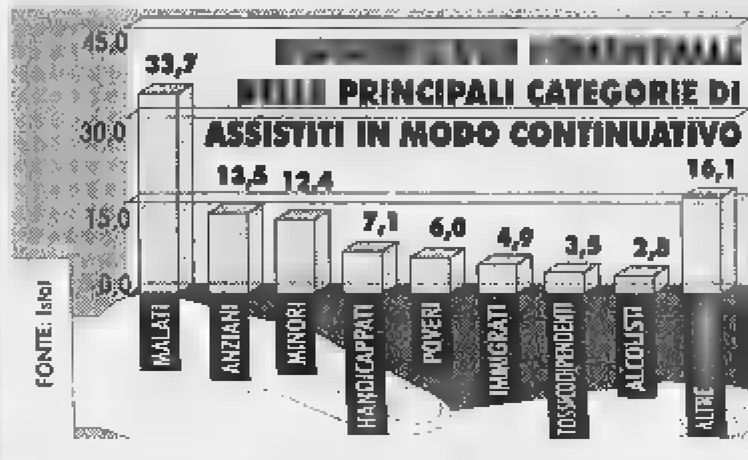
Un'ex prostituta fa da madre [illegible] 2 orfani «Sono i figli che non ho avuto»

suo studio di analista finanziario [illegible] Rimini per fare la centralinista di Telefono amico, per [illegible] ore al giorno sopporta i maniaci che chiamano per ascoltare una voce di donna [illegible] risparmiare sulle chat-line e raccoglie i racconti di ragazze violentate, picchiate [illegible]

Un'analista finanziaria ha chiuso lo studio per lavorare 8 ore al Telefono Amico

semplicemente annoiate, e ammira molto Michel Roland, il grande avvocato di Bruxelles che ha lasciato tutto per dividere [illegible] letto [illegible] i barboni alla Casa di Betlemme [illegible] Rimini (e morirci, nel '96).

Ogni gruppo di volontari ha i suoi «sponsor». Quello di Roberto ne ha due. Uno stilista di discreta fama e di due atelier, gay e sieropositivo, che dieci anni fa ha chiesto aiuto per il suo compagno che moriva di Aids e ora dona vestiti per aste di beneficenza e stipendia psicologi e infettivologi. [illegible] un imprenditore, Alessandro, di[illegible] volontario dopo essere stato tossicodipendente ed estremista di sinistra. «Al liceo, lo sperimentale patrocinato [illegible] Eleonora Moro, ero di Lotta continua. Servizio d'ordine, quello guidato da Erri de Luca. Poi l'autonomia. Autoriduzioni, sprangate con i fascisti. Nel '78 finì la politica e cominciò l'eroina. Nel gruppo la provammo tutti, era un modo



I cinquantenni hanno trovato così il modo di «fare politica»

per continuare [illegible] stare insieme. E' durata otto anni. Prima sniffavo. Poi i buchi, anche tre al giorno. Furti e rapine per procurarmi la dose. A 25 anni mi sono detto: non hai l'Aids, non sei finito in galera, sei ancora in tempo. Ho chiamato il Telefono amico. Diciotto mesi in comunità, sul lago di Bracciano. Al mattino nei campi, nel pomeriggio [illegible] ristrutturare la cascina. Mi ha fatto bene. Esco e con tre amici metto su una società di pavimentazioni industriali. Dieci anni fa l'edilizia tirava. Mi cerca [illegible] direttore del gruppo Parsec, Antonio d'Alessandro, mio compagno di banco alle elementari. Ma io non voglio saperne del volontariato, non sopporto i tossici, se qualcuno mi chiede cento lire scantono, dico no anche agli amici che mi accusano di averli iniziati all'eroina. Poi capisco, cambio. Entro nel gruppo, assumo [illegible] drogati nella mia azienda, do lavoro a cooperative di piastrellisti e muratori. Fondiamo una società edilizia: basta con i finanziamenti della Regione e i progettini, [illegible] comincia [illegible] il mercato. Divento uno

Ma il linguaggio separa ancora sacerdoti e laici

dei "tutor", ogni giovedì pomeriggio vado alle riunioni c[illegible] lo psicologo e i ragazzi. Non è facile tirarli fuori. A volte [illegible] senti un don Chisciotte. I più difficili sono quelli che [illegible] tempi della politica chiamavamo "lumpen" o "sottoproletari" e adesso "coatti": molti spacciavano, [illegible] vogliono [illegible]perne di fare i muratori, chiedono macchina e telefonino subito. E' difficile anche dare una prospettiva ai miei coetanei: a 40 anni non [illegible] bucano più, ma la vita non li ha aspettati, chi aveva famiglia e lavoro li ha perduti». A loro bada Gabriele, avvocato, che d'intesa con Cgil-Cisl-Uil assiste gratuitamente tossici e sieropositivi licenziati. Chi non viene riassunto può frequentare un corso di formazione. Raccontare la sua storia a radio Icaro (che non prende il nome dal figlio di Dedalo ma dall'«I care», mi sta a cuore, di Luther King). O aiutare Assunta, 77 anni, incaricata dei mercatini dell'usato; anzi, dice lei, «responsabile dell'autofinanziamento».

Il ragazzo telefona durante la trasmissione «I fatti vostri», lui gli chiede perdono

Il prof e lo studente, pace in tv

«Voglio abbracciare l'insegnante»

ROMA. Il perdono anche in diretta televisiva. Il ragazzino di 12 anni senza la milza che accetta nuovamente le pubbliche scuse del [illegible] professore che l'ha costretto a una lunga degenza in ospedale e [illegible] una vita menomata, stavolta però davanti a milioni di telespettatori. E' accaduto ieri durante la trasmissione «I Fatti vostri» di Raidue a cui era stato invitato il professore di Monterotondo Enrico Landi responsabile giorni primo di avere sferrato un calcio a Daniel E., un suo allievo al quale era poi stata asportata la milza in seguito a quel colpo. Mentre [illegible] professore di educazione tecnica rievocava i fatti, piangeva e chiedeva scusa a tutto e tutti, Daniel [illegible] stato chiamato al telefono, apparendo in video con i capelli ricci castani, gli occhi scuri e il corpo smilzo proprio mentre gli veniva chiesto pubblicamente perdono.

«Chiedo perdono a Daniel, alla [illegible] famiglia, alla preside a tutti quelli che lavorano nella scuola - stava raccontando il professore di educazione tecnica tra le lacrime -. Ho dedicato la mia vita all'insegnamento ed ai ragazzi. Mai avrei immaginato che un incidente del genere potesse capitare proprio a [illegible]. Non sono un mostro. Non sono [illegible] delinquente. Da 22 [illegible]ni insegno [illegible] non mi sono mai lasciato andare [illegible] gesti di questo tipo. Tutti quelli che mi conoscono lo possono confermare. Si è trattato [illegible] un gesto involontario, accidentale. Vorrei essere [illegible] [illegible] posto del bambino».

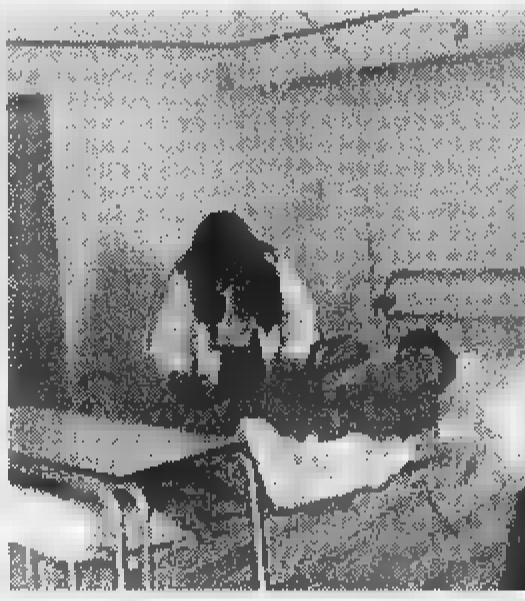
Enrico Landi, visibilmente provato dalla vicenda, si è sentito di colpo apostrofare con un [illegible] professo'». E a quel punto, sempre piangendo, ha chiesto al suo alunno e alla mamma nuovamente perdono [illegible] se poteva recarsi al più presto nella loro [illegible] per poter abbracciare il bambino.

Daniel, con la [illegible] voce calma e matura per i suoi 12 anni, ha risposto a Enrico Landi che lo aveva già perdonato. «Ti aspetto anch'io, per abbracciarti».

«Sto benino - ha detto ancora Daniel - ma non so ancora quando potrò tornare a scuola. Lei è stato un bravo professore. Non merita tutte [illegible] cose brutte che le hanno detto. Davvero, può venire [illegible] trovarmi quando vuole».

La mamma [illegible] Daniel, Patrizia, sempre al telefono, ha sostenuto che l'appellativo di «mostro» dato dai giornali al professore era esagerato e, anche [illegible] chiede giustizia, [illegible] perdono senza alcun dubbio lo ha già accordato. Daniel ha infine espresso l'intenzione di voler tornare presto [illegible] scuola e ha aggiunto di voler riprendere a giocare al calcio. [iv. bar.]

L'alunno: «Lei è stato un bravo professore. Non merita le cose brutte che le hanno detto»



Daniel, il ragazzino preso a calci dal professore

Schiaffo al chierichetto

L'Aquila, messa interrotta Il prete: gesto affettuoso

L'AQUILA. Sarebbe stato poco attento nel servire messa e quando stava risalendo all'altare assieme al parroco si [illegible] preso uno scappellotto. E' stato un chierichetto [illegible] dieci anni a fare le spese dell'intemperanza di don Paolo, che ha lasciato andare la mano davanti a [illegible] platea assai attenta. In chiesa, infatti, oltre ai parrocchiani, c'era un centinaio di carabinieri [illegible] congedo a seguire la Messa. Il bambino si è messo a piangere e la funzione religiosa è stata interrotta per qualche minuto. Teatro della vicenda, che ha messo in subbuglio l'intero paese, è stata la chiesa di Pizzoli, piccolo [illegible] alla periferia dell'Aquila.

Il sacerdote, don Paolo Piccoli, sembra non trovare pace. E' lo stesso prete che nell'agosto scorso disse dall'altare che avrebbe fatto suonare le campane a morto per i parrocchiani comunisti, rei di aver firmato [illegible] petizione contro di lui per l'eccessivo frastuono delle campane. Per la «guerra del campanile», don Paolo era stato multato per inquinamento acustico. «Ma questa volta - dicono alcuni fedeli - ha superato se stesso. Che arrivasse a malmenare un chierichetto in chiesa non lo avremmo mai pensato».

Al bambino don Paolo ha chiesto [illegible] subito dopo la cerimonia. «Gli ho dato solo un buffetto - si [illegible] giustificato il parroco - e gli ho detto "vai avanti". Si era fermato improvvisamente, mentre risalivamo all'altare e gli stavo per cadere addosso. Cosa dovevo fare, schiacciarlo con i miei 120 chili?». Don Paolo non accetta paragoni con il professore che ha preso [illegible] calci l'alunno al quale hanno asportato la milza. Parla di «casualità», di un gesto per il quale «mi sono subito scusato con il chierichetto [illegible] con i suoi genitori». Scuse che sono state accettate. «Non capisco, perciò, tanto clamore per un nonnulla. Il mio è stato più un gesto affettuoso che altro». Ma in paese [illegible] giustificazioni di don Paolo non hanno fatto breccia tra i parrocchiani, che [illegible] andati in delegazione dall'arcivescovo dell'Aquila per chiedere l'allontanamento del sacerdote.

Roberto Ettorre

Il killer di Stefania

«Presi il fucile per curiosità Partì il colpo»

CROTONE. «Ho preso il fucile dalla vetrina perché ero curioso e appeno l'ho preso è partito il colpo». Il fucile è un semiautomatico calibro 12. La vetrina si trova nel soggiorno di [illegible]a villetta alla periferia di Crotone. Il colpo è quello che ha ucciso, domenica scorsa, all'ora di pranzo, Stefania Foresta, 16 anni, bella, bionda e sfortunata.

«Ho preso il fucile solo perché ero curioso...». Lo ripete da giorni Giuseppe Panaia, [illegible] [illegible] [illegible] fidanzato [illegible] Stefania da due giorni agli arresti domiciliari [illegible] l'accusa di averla uccisa. Uccisa volontariamente, e non, come sostiene lui, per un fatale errore dettato dalla curiosità. Basta [illegible] manciata di secondi per prendere un fucile da un armadietto a vetri, ma prima ne occorrono molti di più per decidere di farlo. Ed [illegible] proprio su questo punto che gli inquirenti non credono alla versione di Giuseppe, operaio in una ditta di [illegible] stradale.

Secondo i magistrati Panaia fa delle «dichiarazioni inverosimili». Ne è convinto anche il gip del tribunale di Crotone, Carlo Dibello, che ha firmato la misura degli arresti domiciliari.

«Solo per curiosità», ribadisce in sostanza il gip, «la gente non prende [illegible] mano armi da fuoco». Sapendo poi di correre il rischio di causare tragedie. Perché mai Giuseppe avrebbe dovuto sparare [illegible] Stefania? Il movente [illegible] ancora tutto allo stato di ipotesi. Così come [illegible] un'ipotesi una possibile gravidanza [illegible] Stefania, che del movente teorizzato dalla pubblica accusa costituisce [illegible] fulcro. [r. v.]

A Saint-Vincent

Ucciso in casa prestasoldi del Casinò

SAINT-VINCENT. Due colpi di pistola calibro 7,65 in pieno petto: [illegible] morto così Franco Formica, [illegible] anni, di professione «prestasoldi» ai giocatori del Casinò di Saint-Vincent, trovato giovedì sera nell'alloggio che affittava in via Duca d'Aosta 11, nel centro della cittadina termale. A dare l'allarme è stato un altro «prestasoldi», che non aveva visto il «collega» nella zona dove lavora di solito, a pochi passi dall'ingresso della casa da gioco. In [illegible] era tutto in ordine, Formica aveva addosso braccialetto d'oro, portafogli e orologio. Vicino al corpo, due bossoli calibro 7,65.

I carabinieri del nucleo operativo di Saint-Vincent hanno passato la notte a interrogare gli altri «prestasoldi» che lavorano nella zona del Casinò. «Nessun movente» tagliano corto [illegible] militari. E proprio sul movente i carabinieri [illegible] le indagini. «Ricordo due rumori forti, come fossero petardi. Mi pare fosse mezzogiorno» ha raccontato [illegible] vicino di casa ai militari. Unico testimone. Un'indicazione sull'ora del delitto arriverà con l'autopsia, che sarà fissata in questi giorni: i carabinieri sono arrivati in casa di Formica alle 22,10, [illegible] temperatura e la rigidità del corpo facevano pensare che il «prestasoldi» fosse morto una decina di ore prima.

Giovedì mattina, qualcuno ha spaccato il vetro del portone d'ingresso del palazzo dove abitava Formica. C'è un collegamento con l'omicidio? Forse, il killer ha utilizzato questo sistema per [illegible] sicuro di poter entrare senza suonare il citofono nell'atrio. [c. l.]

«Antonacci e Oliva mi accusarono solo per evitare il carcere»

Forleo: la verità è la mia

L'ex questore chiede la scarcerazione

ROMA. «Chi dice la verità, in questa storia, [illegible] io, non chi mi accusa e ha parlato per evitare la galera». Dalla prigione militare di Forte Boccea, dov'è rinchiuso dal 23 novembre, Francesco Forleo torna alla carica e chiede al gip di Lecce di essere scarcerato. Dopo il primo no del giudice, successivo all'interrogatorio, il suo avvocato Guido Calvi ha presentato ai magistrati che accusano di omicidio l'ex-questore di Milano una lunga memoria per confutare le tesi dei magistrati.

In particolare Calvi fa riferimento all'interrogatorio di Forleo e a quanto dichiarato - in istruttoria, nei verbali che poi hanno formato l'architrave dell'ordine di arresto dell'ex-questore - dai funzionari di polizia Pietro Antonacci [illegible] Giorgio Oliva, rispettivamente capo e vice-capo della Squadra mobile di Brindisi quando ci fu la sparatoria che uccise [illegible] contrabbandiere Vito Ferrarese, nel giugno del 1995. «Le dichiarazioni del dottor Forleo - scrive l'avvocato - non solo non appaiono contraddittorie, [illegible] rispetto a quelle [illegible] Antonacci e Oliva recano un'essenziale connotazione di genuinità, non viziata dalla speranza prossima di impunità, né deformata dall'ansia [illegible] scampare all'incombente rischio del carcere».

Antonacci e Oliva non si sono limitati a dire che a sparare dall'elicottero contro [illegible] motoscafo del contrabbandiere fu Forleo, ma hanno aggiunto che l'ex-questore fu informato e acconsentì ad organizzare il depistaggio del mitra fatto ritrovare sull'imbarcazione.

Forleo nega quest'ultima circostanza, [illegible] ora sostiene che i due hanno detto quelle cose per evitare il carcere che invece [illegible] toccato a lui.

Ma le dichiarazioni del detenuto, insiste l'avvocato Calvi, hanno un altro «pregio, tanto più elevato quanto più raro [illegible] nostri giorni: [illegible] sono accusatorie», e quindi «non sono dettate dall'utile, [illegible] in particolare da quella forma odiosa e aberrante dell'utile che pur dev'essere balenata nella mente di coloro che, al contrario, hanno parlato per sventare una minaccia personale imminente». Il riferimento [illegible] Oliva [illegible] Antonacci è evidente, e il difensore lamenta che il giudice abbia dato credito ai due poliziotti «trascurando le numerose [illegible] decisive circostanze e contraddizioni che costellano le loro dichiarazioni».



L'ex questore di Milano Forleo

In ogni caso la difesa di Forleo contesta che ci siano ancora motivi per tenere in galera l'ex-questore. Sono gli stessi pubblici ministeri, si legge nella memoria, a dire che «il quadro probatorio è univoco e completo in tutti i suo elementi», dagli interrogatori alle perizie, «pertanto appare assolutamente evidente che qualsivoglia inclinazione mistificatrice e depistatoria (attribuita dai giudici a Forleo, *ndr*) appare priva del suo oggetto e perciò impossibile».

Gli avvocati dell'ex-questore hanno svolto anche alcune indagini in proprio per contestare un altro episodio dell'estate del '95, nel quale - secondo un rapporto della Guardia [illegible] Finanza - da [illegible] elicottero della polizia [illegible] fece fuoco contro un motoscafo. La difesa ha trovato [illegible] testimone, l'ex-capo dei Nocs inviati a Brindisi in quella stagione, che racconta la vicenda in modo molto di[illegible] da come riferì la Finanza. E riguardo alle direttive impartite da Forleo (definito dai pubblici ministeri un «be[illegible] pistolero») il testimone dice che l'ex-questore «dispo[illegible] che i nostri velivoli operassero ad una quota non inferiore a 150 metri [illegible] si raccomandò di non utilizzare le armi [illegible] non nei casi espressamente previsti dalla legge». [gio. bia.]

Cronista del «Tempo», poi rilasciato e denunciato

Roma, fotografo arrestato per aver ripreso un cadavere

ROMA. La polizia stradale di Roma ha arrestato un fotografo del quotidiano «Il Tempo» che stava riprendendo la scena di un incidente stradale. E' accaduto alle 8,30 circa in via Maiorana nel quartiere Portuense. Alle 6,30 una berlina [illegible] aveva investito Carolina Criscani, 60 anni, mentre attraversava la strada e ha proseguito la [illegible] corsa: la donna è morta poco dopo. Massimo Tramonte, che abita [illegible] poca distanza, è sceso in strada con la sua macchina fotografica e, da distanza, ha scattato alcune immagini con [illegible] teleobiettivo. Da quello che si [illegible] appreso dai testimoni oculari, gli agenti della polizia stradale gli hanno intimato di consegnare loro la macchina fotografica. Al [illegible] rifiuto, Tramonte è stato afferrato, am[illegible] e trascinato all'inter[illegible] [illegible] una volante che lo ha condotto nella caserma del comando [illegible] compartimento di Roma di via Portuense. Lì al fotografo, a quanto si è appreso dai colleghi «Il Tempo» è stato sequestrato il telefono cellulare con [illegible] quale avrebbe voluto informare il direttore del giornale e chiedere l'assistenza di un legale.

Poco prima delle 12 Tramonte è stato rilasciato e denunciato per resistenza, violenza, minacce [illegible] pubblico ufficiale e violazione dell'articolo 650 del codice penale; la macchina fotografica è [illegible] sequestrata. Il comandante del compartimento della stradale, Sergio Tinti, ha spiegato che, sebbene in teoria ci sarebbero stati gli estremi per un arresto in flagranza, l'uso delle manette è avvenuto [illegible] solo scopo coattivo e non nel contesto di un arresto. Sulla vicenda verrà inviato un rapporto alla magistratura, completo della relazione degli agenti i quali [illegible] intervenuti, [illegible] richiesta dei familiari della donna travolta e uccisa, per impedire che venisse ripreso il cadavere straziato. [Ansa]

Valsesia, ha fatto erigere un monumento per celebrare la rockstar emiliana

Il sindaco che ama Vasco

E' di An, in un comune «rosso»

SERRAVALLE [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Alla fine è arrivato Vasco, schizzando fuori da una macchina nera. Ormai non ci credeva più nessuno. Anche lui non ci credeva. «Non sapevo se venire, pensavo a uno scherzo». Un paese ai piedi delle montagne gli ha dedicato una statua, nel viale delle celebrità. Da sei mesi, lo perseguitava questo sindaco: «Guarda che si va avanti con i lavori». Vasco rideva. Lo aspettavano da due ore. Sei di sera di mercoledì, freddo cane, centinaia di giovani assiepati sulla piazzetta, una statua sbilenca, in legno, all'inizio del viale, e Vasco Rossi che appare, sale il municipio, poi riscende, caracolla in mezzo alle urla vicino al sindaco che s'aggiusta la fascia.

Gianluca Buonanno è il sindaco. Ha 32 anni, è disoccupato. Particolarità: è il sindaco più votato d'Italia: 78,5%, elezione bulgara. Seconda particolarità. Il Comune è rosso. Lui è missino. «Ex missino», dice. Si[illegible] tutti ex in questo Paese. Cerchiamo di capire. Anche Vasco Rossi, dopo Maradona, è diventato cittadino onorario [illegible] Serravalle Sesia. Ha chiamato il Secolo d'Italia: «Che cosa fai? Sono tutti di sinistra». Maradona è un calciatore. «Maradona è amico di Fidel Castro, di Minà». Buonanno era corso giù a Torino, davanti a Guariniello, per dargli la cittadinanza. Foto con la fascia tricolore. Maradona che se la ride: ha l'aria di dire, «ma chi è questo?». Pure lui non ci credeva. «Questo» ha in mente Benigni: se ci riesce la prossima celebrità sarà lui. «Di sinistra anche quello, mi hanno detto».

Per frenare gli incidenti aveva fatto mettere vigili finti agli incroci

[illegible] piazza, sono rimasti due ore e mezzo. Vasco era già andato via. Eppure, la cosa strana non è questa. Per trent'anni, Serravalle Sesia, 5 mila abitanti, una strada lungo il fiume e lavoro per tutti, ha avuto sindaci comunisti e pidiessini. In linea con la provincia [illegible]. Dal '93 c'è Buonanno. Nel '97 ripete, con l'elezione bulgara. Prima la fiamma, poi An, ma sempre lui.

Gilberto Valeri, Ds, presidente della provincia, è sconsolato quando parla di lui: «Questo pazzo». Buonanno fa spallucce: «Se lo dice, [illegible] ci crede». Alle comunali, si sa, la gente vota chi conosce. [illegible] lui lavora per farsi conoscere e per conoscere. Insegue la tv. Chiama Stranamore per parteciparci con la fidanzata, Simonetta Sanci, che sogna un giorno di conoscere il suo idolo: Vasco Rossi. Va da Castagna, ma nel montaggio salta il suo pezzo.

Niente paura. Barbareschi fa una trasmissione di scherzi, «Il guastafeste». E lui lo chiama: propongo uno scherzo al mio paese. Fa affiggere i manifesti: «Abbiamo deciso di investire sulla cultura. Ogni anno dedicheremo una statua a un personaggio che ha tenuto alto il [illegible] nostro Paese. Dovremo [illegible]tare le tasse: la prima statua costa 300 milioni». Alla domenica [illegible] Canale 5, con Sgarbi e Barbareschi. Discorsi, trionfalismi, e mille persone in piazza, perché questa è l'Italia. Se c'è la tv, chi se ne frega delle tasse. Il sindaco annuncia il primo monumento: «Chi ha fatto di più per questo paese? Sono io». Toglie il velo. Risate fischi. Ma anche applausi: «Tanti applausi, non me l'aspettavo a dire il vero». Alla fine, svela lo scherzo e distrugge la statua. Lo sketch finisce [illegible] Guastafeste. Voi vi sareste vergognati? E' una serata come ai tempi di Lascia o Raddoppia?, tutti [illegible] davanti alla tivù. E i voti aumentano.

La prossima statua sarà dedicata a Benigni «Ma ci deve essere la tv»

Diventa amico di Sgarbi. Va a fare l'appendiabiti a Sgarbi quotidiani. Voi vi vergognereste? E i voti aumentano. Fa il testimonial per la pubblicità di un rubinetto. I voti aumentano. I soldi che prende [illegible] agli indigenti del Comune, badando bene di pubblicizzare la cosa. Ad agosto, il becchino è in ferie e il suo [illegible] malato. Lo fa lui il becchino: [illegible] Comune non aveva i soldi per assu[illegible] un altro». Chissà se anche questa volta i voti [illegible] aumentati. Però, dopo l'elezione bulgara, i cittadini fanno la coda per parlare con lui. Prima signora: «Sono in crisi con mio marito. Che cosa mi [illegible]glia?». Stupore, disagio. Secondo signore: «Il [illegible] orto è [illegible] dalle lumache rosse. Deve impedirlo». Ter[illegible] signora: «Che piacere incontrarla. Mi parla di Sgarbi?». Quarta [illegible]gnora: «Secondo lei devo già accendere il riscaldamento o no?». Non so, faccia come crede. Mi dice perché è venuta? «Per questo».



La statua in legno di Vasco Rossi, a grandezza naturale, inaugurata a Serravalle Sesia

E i grandi temi? [illegible] sappiamo. Però, i voti aumentano. «Eccoci qua», dice. Apre la porta dell'ufficio: [illegible] ritratto [illegible] Cavour grande come la parete, la scrivania, due poltrone nere. [illegible] vedo [illegible] foto di Scalfaro, dice: «Non mi è simpatico». Sta nell'angolo della finestra, invisibile: «Allora l'ho mes[illegible] qua».

Elettrico, mai fermo. Una volta, ha fatto mettere i vigili finti di legno agli incroci pericolosi. «Ci sono stati meno incidenti», dice. E i voti aumentano.

Pierangelo Sapegno

Superstrada

Asti-Cuneo il sì ai lavori

CUNEO. La prima pietra della Cuneo-Asti sarà posata a primavera. Il capoluogo della provincia «Granda» è l'unico in Italia - con Sondrio - a non [illegible] ancora connesso con la rete autostradale nazionale: attende il collegamento da oltre vent'anni, durante i quali amministratori e comunità locali si [illegible] battuti per ottenerlo con manifestazioni, presidi [illegible]colte di firme, blocchi stradali. Quello che sembrava essere un sogno velleitario un [illegible] fa, quando cento sindaci cuneesi e astigiani occuparono la prefettu[illegible] di Cuneo per sollecitare il governo a mantenere le promesse, ieri ha fatto un determinante pas[illegible] avanti per diventare realtà. I progetti dei primi tre lotti - per complessivi 15 chilometri sui 93 [illegible] tutto il tracciato, concessionaria la Satap - hanno ottenuto l'u[illegible] parere favorevole degli enti interessati, riuniti a Cuneo nella prima seduta della Conferenza dei servizi, presieduta dal direttore della Dicoter, architetto Fontana. Entro 60 giorni saranno approvati definitivamente e cantierabili.

Alla Conferenza [illegible] partecipato il presidente della giunta regionale piemontese Enzo Ghigo. «Ho appena sperimentato personalmente - ha detto Ghigo - quanto sia difficile e lungo percorrere i chilometri fra Torino e Cuneo». Alla Conferenza dei servizi è stato consegnato un documento di gruppi ambientalisti che chiede la modifica del piano per il tratto tra Cuneo e la A6. **[m. bo.]**

Nel Casertano

Treno fermo in galleria per un masso

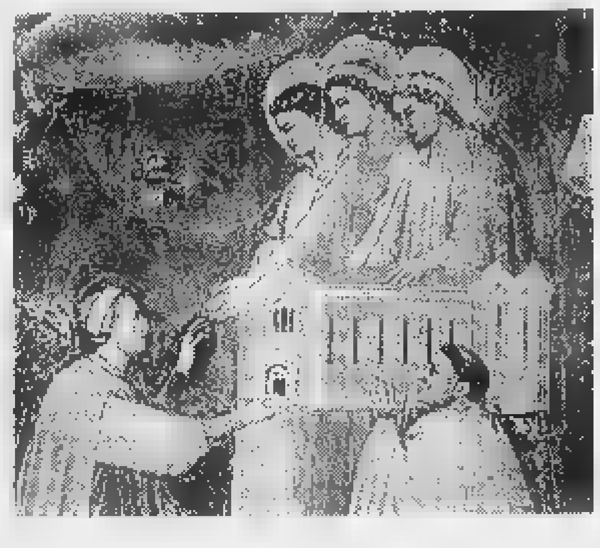
NAPOLI. Chiusi nel treno in galleria come in una prigione per oltre tre ore, in attesa che arrivassero gli aiuti. Che si sono finalmente materializzati poco prima delle due del pomeriggio, quando una motrice ha agganciato il convoglio e l'ha trainato fino alla stazione di Sessa Aurunca, in provincia di Caserta. Ancora disagi, [illegible] un incidente sui binari. Questa volta, però, pare che la colpa [illegible] sia delle Ferrovie dello Stato, ma di uno o più balordi che ieri mattina avrebbero piazzato un masso fra le rotaie poco prima del passaggio dell'Eurostar proveniente da Taranto sul tratto Napoli-Roma. L'«atto doloso», come è [illegible] definito dai responsabili delle Fs, è avvenuto alle 10,04, poco prima che il treno imboccasse la galleria tra Falciano e Sessa Aurunca. La grossa pietra ha urtato contro il tubo dell'aria compressa che aziona i freni, rompendolo.

L'Eurostar ha proseguito per alcune centinaia di metri nella [illegible] corsa, arrestandosi nel tunnel. Fra i passeggeri [illegible] cominciato a serpeggiare la paura, che si è attenuata solo quando il personale ha acceso le luci negli scompartimenti. E' cominciata così la lunga attesa dei soccorsi. A patire i disagi non sono [illegible] solo le persone intrappolate nel treno, [illegible] tutti gli altri viaggiatori nei convogli che a quell'ora percorrono il tratto ferroviario interessato dall'incidente: l'avaria all'Eurostar, infatti, ha provocato ritardi a catena. Parallelamente all'inchiesta interna delle Ferrovie dello Stato è stata avviata un'indagine della magistratura. **[f. mil.]**

Spesi 24 miliardi, ne occorrono altri 40 per completare il progetto e triplicare gli spazi

Nascono gli Uffizi del 2000

Il 16 inaugurata la prima parte dei lavori



A sinistra l'ingresso degli Uffizi a Firenze uno dei musei più importanti del mondo In alto la Cappella degli Scrovegni a Padova con gli affreschi [illegible] Giotto



ROMA. I visitatori nel '[illegible] centomila. Nel '98 sono stati un milione e mezzo. Scoppiavano le code, si protraevano le attese, opere preziose erano inaccessibili o [illegible] trovavano ammassate in maniera disperante. Ai disagi si aggiungeva il rammarico di non poter aggiornare la struttura e l'assetto museale della prestigiosa struttura fiorentina. Quei disagi [illegible] quel rammarico sono superati. Walter Veltroni lo aveva promesso e in due anni - grazie all'impulso da lui dato a tutta la progettazione - il 16 dicembre, giusto nella data che lui aveva annunciato, nasce la prima «tranche» dei Grandi Uffizi. Il museo (il più visitato della città toscana, che [illegible] luoghi espositivi ne ha 60 di cui solo il 10% è frequentato) cambia, preparandosi all'appuntamento del Duemila quando i vecchi spazi espositivi saranno triplicati (passando da 10 a 30 mila metri quadrati) e si realizzerà completamente il progetto di ampliamento auspicato già nel '48.

«L'Italia usciva con le ossa rotte dalla guerra. Direttore generale dei Beni culturali era Ranuccio Bianchi Bandinelli, sottosegretario Carlo Ludovico Ragghianti che aveva appena dismes[illegible] la giacca in cuoio nero alla Malraux e la pistola da comandante militare del Cnl - racconta Antonio Paolucci, Soprintendente [illegible] Beni Artistici e Storici di Firenze, già ministro per i Beni Cultu[illegible] -. La risistemazione dell'edificio del Vasari, che era nato così grande perché doveva ospitare le Magistrature e gli Uffici del Granducato di Toscana, veniva sentita come urgente e necessaria. C'erano state nel '44 le mine tedesche a danneggiare il complesso. Sarebbero venute poi l'alluvione del '66 e le bombe mafiose del '93. Quel sogno del '48 però non [illegible] mai morto. Quando nell'87 l'Archivio di Sato che occupava gli spazi lasciati liberi dalle antiche Magistrature se ne è andato [illegible] un'altra sede, il riordino delle collezioni e la riorganizzazione funzionale di tutto il complesso ha preso nuovo impulso».

Si [illegible] spesi 24 miliardi (provenienti da fondi Fio, da altri stanziamenti dello Stato, da una «tumultuosa quanto efficace sinergia» fra pubblico [illegible] privato come sottolinea Paolucci). Ne occorreranno altri 40 per ultimare [illegible] progetto: collegamenti fra il corpo centrale e ali ancora staccate (come quella che dal 16 esporrà la collezione Contini Bonaccossi), costruzione della nuova uscita su piazza Castellani (per cui è stato indetto un concorso internazionale, e il vincitore sarà scelto [illegible] mese prossimo: «Un intervento [illegible]rtantissimo nella città, dove l'edilizia del '900 ha lasciato pochissime tracce» osserva Mario Lolli Ghetti, il Soprintendente ai Beni Ambientali e Architettonici di Firenze, un po' il padrone di casa degli Uffizi), la risistemazio[illegible] del Corridoio vasariano, via aerea che attraversa la città dagli Uffizi a Pitti sopra il fiume e sopra il Ponte Vecchio, che fa dire a Lolli Ghetti: «E' la vista più bella della città, a dimostrazione che i Medici erano collezionisti di vedute vere [illegible] solo di quadri».

Nel ministero per i Beni Culturali si presenta l'avvenimento. C'è emozione [illegible] aria di festa. Quanti hanno portato avanti il progetto descrivono l'unicità del sito fin dalle sale dell'accoglienza: sono modernissime le strutture per la consultazione informatica e il museo virtuale, la biglietteria, l'acquisto degli oggetti ricordo, eccetera, mentre l'ambiente - caso unico al mondo - è maestoso e di solenne bellezza (come le celebri porte, capolavori dell'ebanisteria fiorentina del Cinquecento). Le meraviglie [illegible] le novità sono tante. Hanno fatto il loro ingresso negli Uffizi, in ambienti trecenteschi, 144 pezzi della collezione Contini Bonaccossi: [illegible] sequela di capolavori assoluti, da Cimabue a Andrea del Castagno, Bernini, Sassetta. E' stata sistemata la Biblioteca negli spazi un tempo occupati dal Teatro, poi dalla Libreria Palatina, quindi dall'Archivio di Stato: negli alti scaffali di noce antico, dietro le preziose grate settecentesche in ferro battuto e dorato, fra gli affreschi monocromi recuperati dal restauro, adesso hanno preso posto i sessantamila volumi di storia dell'arte [illegible] i rari manoscritti che [illegible] il vanto di questo polo librario d'Italia.

Impianti moderni in un ambiente maestoso e di solenne bellezza

Si parla di restauri, di un sistema museale su cui ancora la com[illegible] ministeriale sta discutendo. La gioia per i risultati raggiunti dà slancio al progetto finale. Giovanna Melandri, cui il precedente ministro ha consegnato il nastro da tagliare all'inaugurazione, sottolinea gli «eventi integrati che accompagnano l'appuntamento: una città che si apre per tre giorni al cinema, la musica, il teatro, i giardini, le ville, le mostre, le visite gratuite ai musei della città».

Liliana [illegible]

Musei, l'esempio è all'estero

Strutture gestite con tecniche aziendali

TORINO. Ieri seconda parte di un seminario stagiona[illegible] sui musei promosso dalla Fondazione Agnelli con le Fondazioni Crt e Sanpaolo. Lo scopo [illegible] di capire come va organizzato questo oggetto ancora misterioso che si chiama [illegible] perché diventi veicolo di cultura diffusa e nello stesso tempo attrazione turistica e magari struttura economicamente affrancata (almeno in parte) dalle sempre insufficienti risorse pubbliche. Dice il presidente della Fondazione Crt, Andrea Comba: «Bisogna sfatare il luogo [illegible] che vede contrapposti gli interessi, entrambi legittimi, dei curatori da un lato e dall'altro [illegible] coloro che intendono valorizzare [illegible] potenzialità d'attrazione del museo anche come risorsa economica».

Poiché il sistema da noi continua a girare su veterομeccanismi rugginosi [illegible] riuniti alcuni esperti [illegible] spiegare come loro e da loro (Francia, Inghilterra, Germania) fanno funzionare e funzionano i musei: con la speranza che l'esperienza altrui venga da noi colta, meditata, confrontata e rinnovi quel che c'è da [illegible]vare soprattutto come mentalità. Perché, ragiona Marcello Pacini presidente della Fondazione Agnelli, «a Torino in particolare, ma il discorso vale anche in generale, occorre fare [illegible] doppio salto di qualità, in pochissimo tempo, se vogliamo metterci al passo con [illegible] istituzioni analoghe europee».

In Europa infatti (sostengono i relatori Andreas Wiesand di Bonn; Jean-Michel Tobelem di Parigi; Anne Fahy della Leicester University; Julian Spalding di Glasgow; Marina Galvani e Cornelia Meran di Vienna) il sistema-museo applica strumenti e raccoglie risultati muovendosi [illegible] obiettivi che da noi sono ancora allo stato di enunciazione. Intanto diventa punto di riferimento d'immagine della città [illegible] capita addirittura che la città, ed è il caso di Bilbao, [illegible] identifichi nel museo realizzato da Gehry.

Musei impostati e gestiti con tecniche aziendali e [illegible] strutture chiuse in [illegible] stesse a conservazione di raccolte [illegible] cui soltanto gli esperti conoscono storia [illegible] pregi [illegible] davanti le quali transita ignaro un pubblico spesso numeroso. Museo come palestra di cultura do[illegible] di tecnologie [illegible] formazione, informazione [illegible] comunicazione nel quale [illegible] visitatore diventa soggetto centrale da conoscere e studiare per servirlo [illegible] meglio e non è, come da noi, il fastidioso consumatore di piccolissime emozioni. Nei musei riveduti e corretti d'Europa non succede, per fare un esempio, quel che capita in questi giorni [illegible] Brera dove [illegible] gente sfila davanti alla «Dama con l'ermellino», gira sui tacchi e non butta neppure un occhio sulle meraviglie che la Galleria custodisce.

Le tre Fondazioni torinesi hanno fatto e continuano a fare parecchio, hanno sparso parecchio seme. Loro ci credono e per quanto riguarda Torino altri soggetti cominciano a muoversi per il verso giusto: occorre che in breve tempo anche Comune, Provincia [illegible] Regione dicano la loro, dicano se ci credono [illegible] come intendono impegnarsi per non sprecare né risorse, né talenti.

Pier Paolo Benedetto

A Padova

Numero chiuso per Giotto

ROMA. Si chiama Corpo Tecnologico Attrezzato la speranza [illegible] salvezza degli affreschi di Giotto nella Cappella degli Scrovegni di Padova. In questa struttura che entrerà in funzione l'estate prossima sta la fiducia degli amministratori, i tecnici, i soprintendenti, gli storici dell'arte, i restauratori che da decenni si affannano al capezzale del «gioiello della città».

Parte in primavera la prima misura per contenere i danni provocati dai visitatori (250 mila l'anno) che nella cappella introducono elementi inquinanti e, respirando, alterano temperatura e umidità. Si entrerà solo su prenotazione, non più [illegible] 25 persone per volta, per non più di 15 minuti: viene annunciato a Roma alla presentazione delle misure d'intervento concordate fra gli specialisti che compongono un'apposita commissione presiedute dalla soprintendente ai Beni Artistici e Storici del Veneto, Filippa Aliberti Gaudioso.

[illegible] Corpo è una sorta di bussola-filtro in acciaio, di [illegible] metri per 3, accostata all'edificio [illegible] schermata da una quinta di alberi. Servirà [illegible] dosare l'accesso dei visitatori così che si crei fra l'interno e l'esterno [illegible] sorta di camera di decompressione, che si riduca al minimo l'immissione di elementi inquinanti e la formazione [illegible] squilibri termici, e si attivi - mediante sofisticati impianti - un deflus[illegible] dell'aria. L'idea è venuta dopo che nel '70 il Soprintendente lanciò un grido d'allarme sulle condizioni degli affreschi, restaurati appena 6 anni prima. Si capì allora - per la prima vol[illegible] - che era inutile restaurare [illegible] prima [illegible] si modificava l'ambiente che provocava quei danni. «Si capì che bisognava puntare [illegible] interventi "passivi", capaci di aumentare l[illegible] difese degli affreschi. E' la linea scelta anche [illegible] Milano, dopo, per "L'ultima cena" [illegible] Leonardo» dice Giuseppe Basile dell'Istituto Centrale del Restauro. [l. m.]

Reggiseni e dolci

«[illegible] Leopardi [illegible] spot»

ROMA. Non mischiate l'arte col commercio. L'appello arriva dal critico letterario Geno Pampaloni: contesta una campagna pubblicitaria che utilizza versi [illegible] Leopardi per vendere reggiseni e cioccolatini. «Dovrebbe essere l'autore a giudicare l'uso delle proprie opere, ma poiché nel [illegible] di Leopardi [illegible] evidentemente non è possibile - afferma Pampaloni - è il pubblico, ma soprattutto il mondo della cultura a dover insorgere». Sullo stes[illegible] tono le dichiarazioni di Giulio Ferroni, professore di letteratura alla Sapienza di Roma: «La pubblicità ormai travolge tutto e manipola la sacralità della letteratura, non solo stravolgendone il significato, ma utilizzando immagi[illegible] che accompagnate al testo danno un risultato ripugnante». «Son questi i doni tuoi... che tu porgi ai mortali», «Anco ti vidi dei tuoi steli abbellir l'erme contrade»: [illegible] alcuni dei motivi della campagna che uscirà a giorni in Italia [illegible] in Germania utilizzando frasi di famose liriche leopardiane. A corredo [illegible] Italia [illegible] uno spot sexy per i reggiseni, in Germania per una pubblicità di cioccolatini. L'agenzia Klaus Davi che ha ideato l'inconsueto abbinamento sostiene che «è un metodo efficace e sicuro per veicolare frasi poetiche verso i giovani che non conoscono Leopardi». [Ansa]

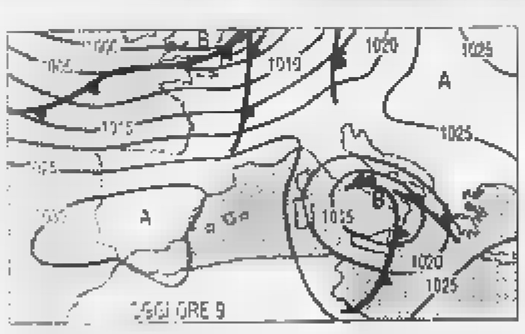
Allarme del Wwf

[illegible] al guinzaglio

ROMA. Una tarantola «al guinzaglio»: è la nuova tendenza per gli animali da compagnia, dopo iguana [illegible] rettili che hanno affollato nelle stagioni scorse le case degli italiani. Ora è in arrivo un ospite più piccolo, [illegible] più pericoloso, [illegible] Wwf lancia l'allarme: [illegible] approva la moda della tarantola nè la tendenza di avere gli animali esotici come compagnia. «La tarantola - spiega Francesco Petretti, esperto del Wwf - non va tenuta [illegible] casa: è un animale pericoloso». Petretti teme che la moda della tarantola in casa possa aprire un mercato illegale, come è avvenuto con l'iguana. A testimoniare la nuova moda è un sito web (Tarantulas Web) che unisce tutti gli appassionati di tarantole e fornisce informazioni, suggerimenti e consigli [illegible] come allevare i «cuccioli». [illegible] sito dedicato alla tarantola nato a giugno - spiega l'ideatore David Celli - è stato visitato da [illegible] persone [illegible] la mia buca elettronica è piena di E-mail di chi chiede notizie sulle tarantole». [Ansa]

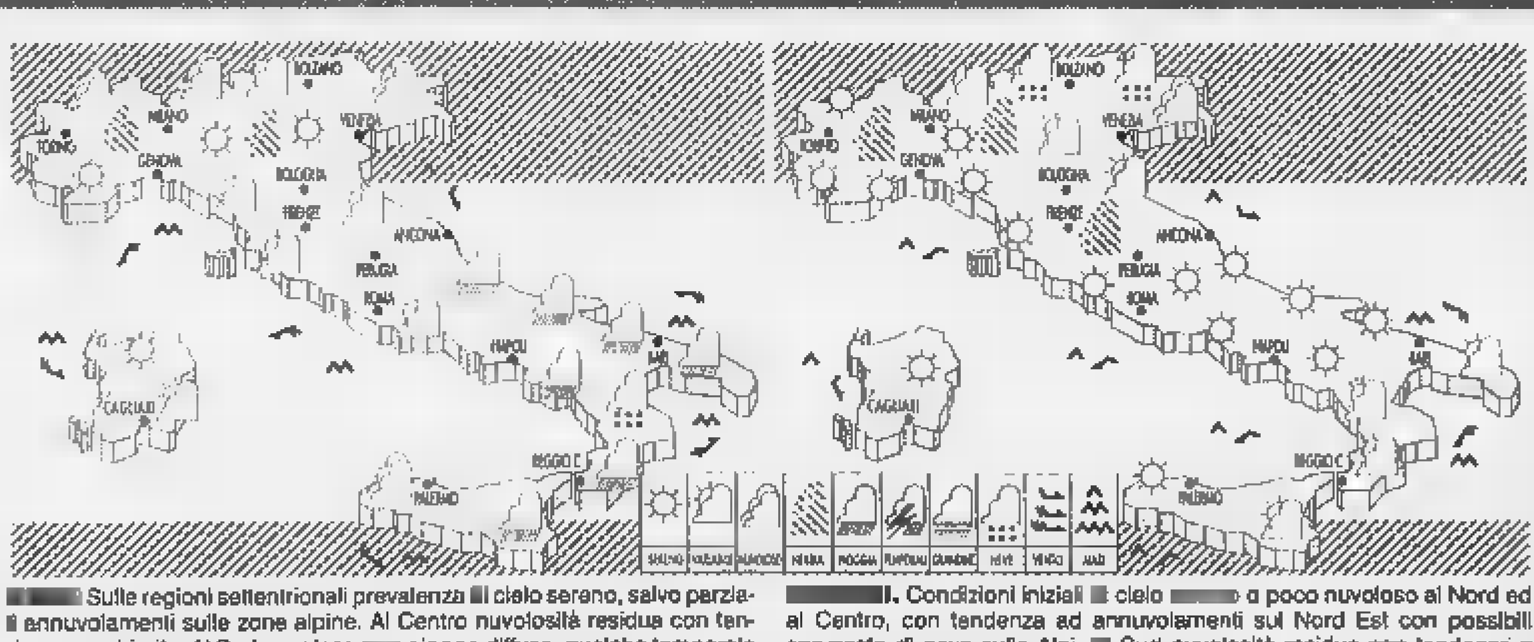
IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi



IL RISCHIO [illegible] Con la perturbazione, in transito sulle regioni centro meridionali, si conclude l'ingerenza delle correnti perturbate atlantiche sul Mediterraneo. La successiva si limiterà a sfiorare appena la penisola dopodiché sarà l'alta pressione ad imporsi ed inizierà così [illegible] periodo di tempo stabile.

Tendenza per dopodomani. Sarà [illegible] giornata di tempo stabile, ma nebbioso sulle regioni padane e nelle valli del Centro. Qualche sparuto annuvolamento sarà presente soltanto sulla Puglia e sulla Basilicata. Sereno sul resto della penisola.



[illegible] Sulle regioni settentrionali prevalenza [illegible] cielo sereno, salvo parziali annuvolamenti sulle zone alpine. Al Centro nuvolosità residua con tendenza a schiarite. Al Sud nuvoloso [illegible] piogge diffuse, qualche temporale e nevicate sulle cime appenniniche; miglioramento in serata.

[illegible]. Condizioni iniziali [illegible] cielo [illegible] a poco nuvoloso al Nord ed al Centro, con tendenza ad annuvolamenti sul Nord Est con possibili spruzzate di neve sulle Alpi. [illegible] Sud nuvolosità residua [illegible] tendenza [illegible] schiarite. Si intensificheranno le nebbie.

CITTA' ITALIANE

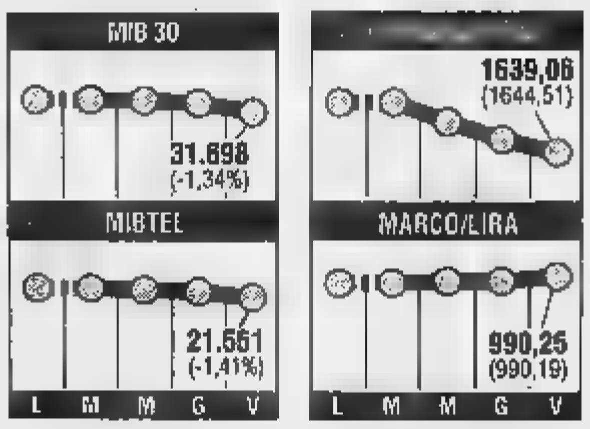
	min	max		min	max		min	max
Aosta	-4	[illegible]	Bologna	-2	4	Bari	4	12
Bolzano	-7	[illegible]	Firenze	3	9	Napoli	6	13
Verona	-3	4	Pisa	4	8	Potenza	1	7
Trieste	[illegible]	5	Ancona	2	9	S.M. Leuca	[illegible]	13
Venezia	-2	[illegible]	Perugia	2	7	R. Calabria	[illegible]	16
Milano	-2	5	Pescara	2	12	Palermo	12	[illegible]
Torino	-4	3	L'Aquila	0	5	Catania	7	16
Cuneo	[illegible]	2	Roma Urbe	6	11	Messina	9	13
Genova	[illegible]	11	Roma Ciamp.	5	12	Alghero	10	15
Imperia	[illegible]	13	Campobasso	0	7	Cagliari	6	15

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	3	5	nuvoloso	Lisbona	14	15	pioggia
Atene	5	12	variabile	Londra	7	11	nuvoloso
Bangkok	23	28	variabile	Los Angeles	8	16	sereno
Berlino	-9	-5	sereno	Madrid	2	9	nuvoloso
Bruxelles	4	9	pioggia	Montreal	0	5	nuvoloso
Bucarest	-11	0	nuvoloso	Mosca	10	8	pioggia
Budapest	-6	-2	variabile	New York	6	9	variabile
Buenos Aires	21	32	sereno	Nizza	5	12	sereno
Copenaghen	-3	0	nuvoloso	Parigi	5	12	sereno
Dublino	3	13	nuvoloso	Pechino	-7	7	sereno
Francoforte	-2	-1	neve	Praga	-10	-5	sereno
Gerusalemme	6	12	nuvoloso	Rio de Janeiro	23	31	sereno
Ginevra	1	6	pioggia	Sofia	-5	-1	neve
Helsinki	-8	-5	neve	Sydney	22	28	variabile
Johannesburg	12	26	variabile	Tokyo	5	12	sereno
Il Cairo	13	18	sereno	Varsavia	-11	-8	neve
Istanbul	-1	6	neve	Vienna	-13	-2	nuvoloso

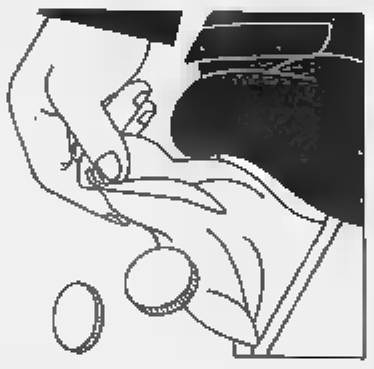
Un rinvio per l'assemblea Enel

E' slittata all'inizio del prossimo anno l'assemblea dell'Enel che [illegible] doveva riunire ieri (in prima convocazione) per conferire a Wind il ramo aziendale telecomunicazioni. In una breve nota l'Enel ha motivato il rinvio «tecnico» con la necessità [illegible] approfondire le modalità di conferimento degli asset di telecomunicazioni ed armonizzarle con le necessità finanzarie di Wind. Parallelamente slitta l'assemblea di Wind (fissata per il 18/21 dicembre) che doveva delibe[illegible] sull'aumento [illegible] capitale sociale, fino ad un massimo di 2.100 mld, attraverso il conferimento dell'Enel e l'apporto di mezzi liquidi da parte degli altri due soci, France Telecom e Deutsche Telekom. Tra i motivi dello slittamento - a quanto si apprende - c'è [illegible] trattativa sindacale sulle modalità [illegible] passaggio [illegible] dipendenti dall'Enel a Wind, che [illegible] ancora aperta. [illegible] [illegible] solo: sempre a quanto [illegible] apprende, l'assemblea dell'Enel sarebbe slittata anche per posticipare l'assemblea di Wind, chiamata a varare un aumento di capitale.



Germania, un export da record

La bilancia commerciale della Germania ad ottobre scorso ha registrato un avanzo di 12,6 miliardi di marchi (11,4 nel mese precedente, in dati rivisti) confermando il cammino verso un anno record. Lo ha reso noto l'Ufficio federale di statistica con sede a Wiesbaden. Ad ottobre 1997, ha ricordato l'Ufficio, l'avanzo della bilancia commerciale era stato [illegible] 9,9 miliardi di marchi (un marco vale circa mille lire). La bilancia dei pagamenti ad ottobre scorso ha invece [illegible]istrato un deficit di 3,8 miliardi (2,1 nel [illegible] precedente in dati rivisti). Ad ottobre [illegible] 1997 era stata in rosso per 5,3 miliardi. Ad ottobre scorso la Germania ha esportato merci per 83,4 miliardi [illegible] ne ha importate per 70,9. Rispetto allo stesso [illegible] del 1997 le esportazioni sono così aumentate dell'1,4 per cento e le importazioni sono diminuite [illegible] 2,1. Nei primi dieci [illegible] del corrente anno le esportazioni [illegible] aumentate del 7,7%, a 788,1 miliardi di marchi.



Il governo chiude le polemiche sulla previdenza: c'è un accordo, verifiche al momento opportuno

Ciampi: «Non è l'ora delle pensioni»

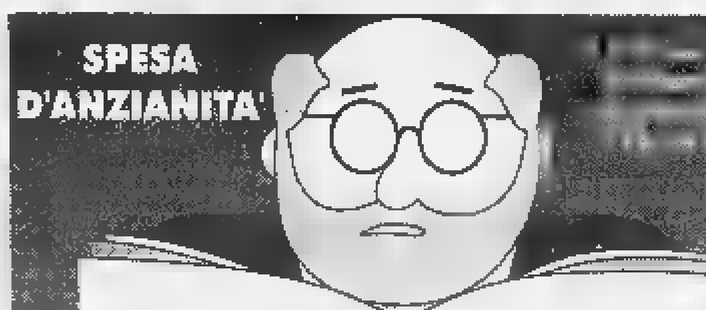
Ma il Fondo monetario consiglia: trattatele gradualmente

ROMA. «La questione delle pen[illegible] non è sul tavolo della trattativa per il patto sociale»: così, [illegible] [illegible] nota di Palazzo Chigi liquida la nuova rissa provocata dalla richiesta della Confindustria [illegible] rimettere mano al più presto alla riforma previdenziale, liquidando definitivamente i trattamenti di anzianità. «Il go[illegible] - aggiunge la nota - applica la legge. C'è un accordo tuttora in vigore che prevede delle verifiche, le quali verranno fatte [illegible] momento opportuno». Solo dopo si vedrà cosa fare, sempre seguendo il metodo della concertazione: quindi, niente allarmismi e nessun rischio di colpo di mano. «Non possiamo parlare - spiega da Vienna il ministro del Tesoro Ciampi - ogni giorno di pensioni. In questo momento l'argomento non [illegible] attuale. Il [illegible] Stato sociale [illegible] un tema [illegible] lungo periodo che esiste e che non [illegible] può eludere. Ma [illegible] [illegible] un tema d'oggi».

Però i sindacati, nonostante l'inequivocabile smentita, non rinunciano alle ultime bordate. Il leader della Cgil Cofferati sottolinea che il sistema pensionistico non è in discussione, è [illegible] avviato alla stabilizzazione. «L'atteggiamento di Confindustria sulle pensioni - insiste - è incomprensibile, frutto di un'ossessione che alimenta un clima di sospetti [illegible] di preoccupazione tra i lavoratori. E' un atteggiamento contradditorio perché da un lato plaude all'idea di rottamazione dei lavoratori cinquantenni, dall'altro [illegible] è silenzio sul superamento del prepensionamento». Il segretario generale della Uil Larizza denuncia che la campagna di Confindustria contro i trattamenti di anzianità ha già prodotto almeno 100 mila pensioni per paura ed è costata al nostro sistema previdenziale almeno [illegible] mila miliardi in più all'anno [illegible] partire dal '97: [illegible] riparte l'offensiva, potrà costarci somme analoghe aggiuntive anche nel '99. Ed avanza una proposta: per impedire questi enormi danni patrimoniali, [illegible] governo dovrebbe dichiarare solennemente in Parlamento che fino alla sua scadenza naturale del 2001 [illegible] intende riformare ancora e neppure discutere di pensioni. Anche il capo della Cisl D'Antoni osserva che l'«allarme terroristico» di Confindustria va rispedito [illegible] mittente. Questa, a [illegible] giudizio, [illegible] [illegible] la fase per discutere di problemi già affrontati e risolti, ma è piuttosto il [illegible] per preoccuparsi del rilancio di occupazione e sviluppo. D'Antoni esorta, poi, la Confindustria a mettersi d'accordo con se stessa: «Se vuole eliminare il problema delle pensioni di anzianità basta non mandare via le persone quando hanno [illegible] anni. [illegible] le tengano e la questione si risolve perché la gente, se può, non vuole andare in pensione come dimostrano i dati dell'Inps di quest'anno che vedono dimezzato il numero dei trattamenti di anzianità». Sulla stessa lunghezza d'onda il presidente dell'Inps Billia conferma: le previsioni della riforma Dini sono state rispettate; l'emergenza semmai è un'altra, occorre uscire dal lavoro sommerso [illegible] di conseguenza aumentare il gettito contributivo. Nello stesso tempo, però, la commissione bicamerale di vigilanza sugli enti previdenziali esorta [illegible] rimettere in discussione [illegible] pensioni «prima che sia troppo tardi» e [illegible] invito ad affrontare il problema gradualmente, anno per anno invece che tutto d'un colpo, [illegible] stato espresso dal consigliere economico del Fmi Mussa al convegno dell'Aspen Institute sugli scenari mondiali dell'economia.

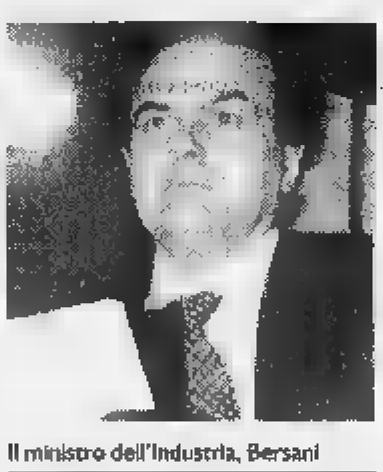
Sul nodo pensioni si scontrano pure [illegible] forze politiche. «La Confindustria - precisa il capogruppo Ds al Senato Salvi - commette un err[illegible] serio. Sul patto sociale non c'è alcuna mina-pensioni. Questo governo e questa maggioranza [illegible] intendono intervenire». Le pensioni di anzianità, tuona il cossuttiano Rizzo, sono un capitolo chiuso. Spaccato il Polo: Bosi del ccd dice «no» al taglio delle pensioni, Costa di Forza Italia invita [illegible] tagliare gli sprechi piuttosto che la previdenza, mentre Forza Italia Giovani sostiene che «chi nega l'urgenza di riformare il sistema previdenziale, come comunisti, diessini e sindacalisti fa demagogia sulla pelle delle gio[illegible] generazioni».

Gian Carlo Fossi



	Lavoratori dipendenti	Autonomi	Stato	Enti locali
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	19.999
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
2000	[illegible]	67.473	[illegible]	[illegible]
2001	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
2002	11[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
2003	[illegible]	77.113	31.178	23.397
2004	1[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
2005	64.776	79.643	34.629	19.804
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
2007	70.319	79.739	37.453	29.616

(Fonte: stime Ragioneria generale Stato - dati in miliardi lire)



Il ministro dell'Industria, Bersani

Industria in calo a settembre

Consumi fermi, scendono fatturato e ordini

ROMA

L'INDUSTRIA ha perso colpi [illegible] settembre, il fatturato è sceso sensibilmente anche rispetto ad agosto, un mese tradizionalmente fermo per ferie, [illegible] sono scesi ancora di più gli ordini dei carnet. Discese particolarmente vistose sul mercato interno, anche se qualche sintono di ripresa si intravvede per l'auto e per i mobili.

L'andamento segnalato dall'Istat [illegible] fa altro che confermare le previsioni sulla discesa del prodotto interno lordo [illegible] le preoccupazioni del ministro dell'Economia Carlo Azeglio Ciampi sulla crescita inferiore alle potenzialità del Paese. Anche [illegible] Fondo monetario si sbilancia sulle stime: giudica che l'Italia sia rimasta indietro rispetto all'Europa (anche [illegible] Pil dell'Unione verrà rivisto al ribasso), ma anticipa che l'anno prossimo, grazie ai bassi tassi di sconto, risalga intorno al 2%.

Il settembre dell'industria è stato difficile. La produzione [illegible] ha tenuto il ritmo di agosto: la crescita del fatturato è passata dall'1,7% allo 0,4% per colpa, soprattutto, dei ridotti consumi interni (0,1% l'incremento), a malapena compensati dal +1,1% dei mercati esteri. Gli ordinativi passano da un incremento del 3,2% ad un più modesto 1,5%, dovuto alla diminuzione sia sul mercato italiano (-0,9%) che sull'export (-2,5%).

Resta comunque positivo l'andamento dei primi nove mesi dell'anno. Rispetto allo stesso periodo [illegible] '97, il fatturato dell'industria risulta aumentato del 3,3%, per effetto dedgli incrementi di vendite (2,2% sul mercato interno, 5,4% sull'estero). Più alto l'attivo degli ordinativi: 4,2% complessivo, per le crescite [illegible] 2,2% (interno) [illegible] soprattutto del 7% (estero).

In settembre, [illegible] crescita settoriale più vistosa è stata quella del legno (+5,2% il fatturato), seguita da tessile e prodotti petroliferi (+4,8%). In deciso calo sono state registrate nell'industria dei metalli (-6,6%) e nella chimica (-3,9%). L'indice degli ordinativi fa intravvedere una certa ripresa per i mezzi di trasporto (+14,6%) [illegible] per i mobili (+8,2%), accanto a [illegible] contrazione per l'industria dei metalli (-10,4%), conciaria e cartaria (-9,3%).

Se i dati di settembre alimentano il pessimismo sulla crescita del prodotto interno lordo nel '98, le stime del Fondo monetario internazionale accreditano una piccola risalita al 2% nel '99. La valutazione è [illegible] Michael Moussa, consigliere economico [illegible] Fondo, al seminario promosso da Aspen Institute Italia. Moussa sostiene che «l'Italia [illegible] restata un po' indietro rispetto al resto d'Europa: la discesa del tasso [illegible] sconto favorirà la crescita, ma non immediatamente; nel [illegible] sarà [illegible] debole e, decimale in più o in meno, dovrebbe raggiungere il 2%». E la relazione del Fmi che verrà pubblicata entro una decina di giorni rivedrà leggermente al ribasso anche [illegible] stime di [illegible] dell'Europa, mentre verranno decisamente tagliate le stime di Asia e America Latina due aree, secondo Moussa «ancora critiche».

Sostanzialmente d'accordo Pier Carlo Padoan, consigliere economico del premier D'Ale[illegible]. In una intervista a Reuters Tv giudica eccessivamente pessimistiche le previsioni di Confindustria (crescita del Pil all'1,3% nel '98 e all'1,9% nel '99). «Dovrebbe andare un po' meglio e non ci sono assolutamente preoccupazioni per l'obiettivo deficit/Pil: è stato già centrato non [illegible] tratta di raggiungerlo». Il messaggio è rassicurante: anche nella peggiore delle ipotesi, dice Padoan, la situazione italiana «è assoluta[illegible] tranquilla», quindi nel 2002 si raggiungerà [illegible] pareggio [illegible] bilancio. Padoan non dice come, perché «le modalità tecniche con cui [illegible] arriverà a quell'obiettivo dovranno essere guidate di volta in volta».

E Carlo Scognamiglio, ministro della Difesa, mette tra i fattori di incertezza anche l'effetto Clinton. La crescita del prodotto interno lordo nel '99, spiega al convegno Aspen «dipenderà anche dal fatto se ci sarà o meno un "impeachment" del presidente Usa. L'Italia dovrebbe quindi sperare che non si apra la procedura». «Un incremento del 2,5% - secondo Scognamiglio - [illegible] sarebbe credibile nel caso dell'impeachment. E dell'influenza sull'economia italiana di questa vicenda abbiamo visto i prodromi a settembre».

Bruno Gianotti

Norme Ue ignorate, l'Italia rischia 360 milioni al giorno

La multa scorre con l'acqua

DACCI oggi la nostra multa quotidiana: ci ha pensato la Commissio[illegible] europea, che [illegible] proposto per l'Italia una sanzione pecuniaria giornaliera di 360 milioni di lire, fino al momento in cui il nostro Paese si metterà in regola con le nor[illegible] comunitarie sulle acque reflue. Per chiarire l'importanza del problema bisogna dire che queste direttive rappresentano un elemento essenziale della legislazione europea sull'acqua. L'obiettivo è riuscire a proteggere l'ambiente dai rifiuti urbani, imponendo [illegible] centri abitati di rispettare le norm[illegible] basilari per il recupero e il trattamento delle acque reflue. Tutto ciò entro [illegible] periodo compreso tra quest'anno e il 2005, a seconda delle dimensioni dei Comuni.

Non si può nemmeno dire che Bruxelles sia stata esigentemente impaziente nell'applicazione delle regole sull'acqua: la normativa europea, infatti, è datata 1991 e avrebbe dovuto essere recepita dall'Italia, con un apposita legge, entro il 30 giugno del 1993. Invece niente. Così il [illegible] [illegible] finito davanti alla Corte europea, che, nel dicembre 1996, aveva condannato il ritardo italiano, senza però indicare sanzioni vere e proprie.

Adesso, poiché in due anni le [illegible] non sono minimamente cambiate, la Commissione europea ha deciso di passare ad una linea più dura ed ha chiesto ai giudici Ue di applicare le multe previste a carico di un Paese ch[illegible] recepisce [illegible] normativa comunitaria. L'articolo 171 del trattato di Maastricht dà infatti mandato all'esecutivo dell'Unione europea di perseguire uno Stato membro che non [illegible] adegua ad [illegible] disposizione della Corte di Giustizia: le sanzioni consistono appunto in multe giornaliere il cui ammontare [illegible] calcolato sulla base della gravità dell'infrazione.

E ieri la Commissione europea ha bacchettato l'Italia, colpevole [illegible] a Belgio e al Portogallo di non aver presentato i previsti rapporti sull'applicazione del diritto comunitario nel settore delle acque. Il rapporto serve ad indicare, anche retroattivamente, le esperienze acquisite da ogni Paese sull'applicazione delle direttive ambientali [illegible] deve [illegible] presentato a intervalli regolari perché la Commissione possa valutare i risultati [illegible] preparare a [illegible] volta un rapporto globale sulla base dei singoli documenti. Il rapporto italiano sull'acqua, [illegible] [illegible] quelli belga e portoghese, avrebbe dovuto essere consegnato a fine settembre del 1996, ma la Commissione ha atteso invano e di conseguenza la relazione comunitaria complessiva [illegible] ha potuto essere completata. [v. cor.]

La riforma fa da freno

ROMA. Nei primi nove [illegible] dell'anno le entrate tributarie sono ammontate [illegible] 378.009 miliardi, [illegible] un calo di 12.331 miliardi, pari al 3,2%, rispetto allo stesso periodo del '97. A comunicarlo è il ministero delle Finanze, che attribuisce il calo alle modifiche introdotte nell'assetto dei tributi, che rendono il dato [illegible] confrontabile» con quello precedente, e ritiene l'andamento del gettito «in linea con le previsioni». L'andamento delle entrate tra gennaio e novembre «è riconducibile alle [illegible] attività normative che hanno influenzato il gettito dell'anno [illegible] corso», spiegano le Finanze, che citano l'assenza di alcune entrate streordinarie (oltre 3800 miliardi per Eurotassa e anticipo del Tfr), le imposte assorbite dall'Irap (oltre 6700 miliardi di acconti Ilor non più dovuti) e il gettito delle marche delle patenti (circa [illegible] miliardi). In totale 12.800 miliardi. Inoltre ci [illegible] state le nuove forme di rateizzazione e compensazione dei tributi e dei crediti contributivi. Nei primi [illegible] mesi dell'anno [illegible] gettito delle imposte dirette è ammontato a 204.440 miliardi con un decremento di 19.610 miliardi (-8,8%) rispetto allo stesso periodo del '97. E' però cresciuta l'Irpef, che ha dato 146.503 miliardi, con un incremento di 8803 miliardi (+6,4%), che, sottolineano le Finanze, «denuncia la presenza di una base imponibile sensibilmente accresciuta». Sempre per le imposte dirette, l'Irpeg [illegible] diminuita di 5882 miliardi [illegible] 23.268 miliardi (-20,2%), con l'autoliquidazione, compresa quella relativa all'Ilor, non ancora conclusa e che resta influenzata dalle rateizzazioni [illegible] dalle compensazioni. L'Ilor, una delle imposte abolite con l'Irap, ha segnato ancora entrate per 7380 miliardi, [illegible] un calo di 8811 miliardi (-54,4%). Le ritenute su interessi e redditi da capitale hanno registrato un calo del 42,8% a 14.697 miliardi (10.908 miliardi in meno). Il calo delle dirette è stato quindi determinato dai tributi sui redditi da capitale, sui quali, oltre alla rateizzazione e all'abolizione dell'Ilor, ha pesato il calo dei tassi di interesse. Le imposte indirette sono cresciute del 4,4%, con un gettito di 173.569 miliardi (7.279 miliardi [illegible] più), grazie a Iva (91.676 miliardi, +10,5%), oli minerali (+3%), tabacchi (+8,6%), lotto [illegible] lotterie (+26,4%). Positivo l'andamento di settembre, che ha dato entrate per 34.749 miliardi, con un incremento di 1617 miliardi (+4,9%). In crescita [illegible] le imposte dirette, +5,3%), che le indirette (+4,4%). Con l'autoliquidazione l'Irpef ha dato 13.036 miliardi (+17,1%) [illegible] per la rateizzazione e la proroga dei termini l'Irpeg è cresciuta dell'88,3% a 2444 miliardi. Le indirette hanno dato 15.924 miliardi (+4,4%), di cui 6.876 miliardi di Iva (+8,5%) e 1.118 miliardi di lotto e lotterie (+9,4%). [r. e. s.]



Vincenzo Visco

Hanno rovinato la Festa di tutti.

Colpire il Panettone **Motta** o **Alemagna** significa colpire uno dei simboli natalizi più cari agli italiani. Ma non solo. Significa danneggiare gli stessi lavoratori che quei panettoni hanno prodotto e producono, significa ledere l'immagine dell'economia e della produzione italiana oltre che infliggere un gravissimo danno economico e di immagine alla Nestlé. In altre parole, l'azione terroristica messa in atto dall'ALF ha rovinato la festa che tutti - azienda, lavoratori e consumatori - stavamo aspettando. Nonostante questo, la cosa che più ci preme in questo momento è rassicurare gli italiani che, a parte i due panettoni recapitati nelle sedi ANSA di Firenze e Bologna, non è stata riscontrata manomissione su nessun'altra confezione. E, ai fini della più completa tutela dei consumatori, abbiamo avviato un accurato controllo nonché la sostituzione dei panettoni nelle città interessate; ed è stato attivato anche un numero verde: 02/8181.44.44. In ogni caso, noi della Nestlé vogliamo augurarvi che nulla possa più turbare il Natale e che possiate continuare a festeggiarlo con i panettoni Motta e Alemagna.

Nestlé

Chiusura di settimana pesante sui mercati europei e asiatici condizionati da Wall Street

Borse in ritirata generale

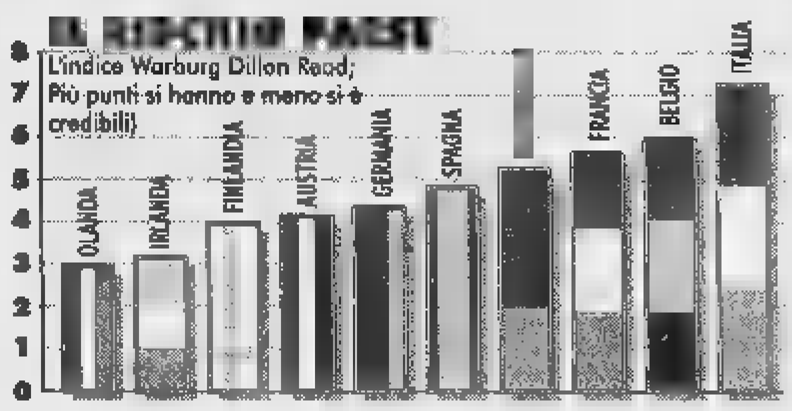
Piazza Affari limita le perdite all'1,41%

MILANO. Era scritto. Dopo il brutto scivolone di giovedì notte a Wall Street e l'immediato riflesso (negativo) sulle Borse asiatiche, Hong Kong (-3,23% e Tokyo (-2,71%), nessuno [illegible] aspettava chissà quale colpo di reni dalle Borse europee. A dicembre poi, mese tradizionalmente di piccolo cabotaggio, destinato alle sistemazioni di qualche posizione, a operazioni di trading, mese nel quale gli investitori preferiscono tenersi liquidi, un dicembre per di più tutto particolare visto che coincide, quest'anno, con il prossimo debutto dell'Euro, debutto delicato [illegible] è [illegible] che qualche operatore italiano ha addirittura deciso di smobilizzare tutto e attendere, per reinvestire, il dopo feste, la Befana. Fatto sta che, tra i cali di Wall Street che, ieri, dopo una pessima partenza [illegible] è un po' ripresa migliorando (a Borse europee, ahimè, già chiuse) e poi peggiorando [illegible] nuovo anche se non toccando mai i minimi del giorno prima, la debolezza del dollaro che riflette le paure (non diffusissime ma insomma) di un impeachment di Bill Clinton, [illegible] lo scivolone di Hong Kong [illegible] Tokyo (dove [illegible] mercato [illegible] ha gradito i provvedimenti finanziari del governo), fin dalla prima mattina [illegible] segno meno ha condizionato [illegible] le Borse europee. Aperture tutte in calo, Piazza Affari (-1,90%) compresa. [illegible] andamento lento nell'attesa del via di Wall Street, un via - [illegible] detto - negativo che [illegible] un certo punto sembrava pronto [illegible] concedere il bis (negativo) del giorno prima condizionando inevitabilmente i mercati europei, Londra (-2,09%), Francoforte (-2,31%), Parigi (-1,37%), [illegible] per fortuna che quando il [illegible] sembrava ripetersi, una mezz'oretta prima delle cinque, Wall Street ha cominciato a risalire (anche se poi ha chiuso a -0,22%) dando quel tanto di fiato che basta, per esempio, a riportare Piazza Affari dal -2,51% delle quattro al -1,41% della chiusura.

Giornata nervosa, comunque. In Asia, dove l'uscita dal tunnel della crisi, intravvista più volte, sembra comunque stentare. Al di là dell'Atlantico, dove l'andamento del dollaro riflette altre incertezze: l'economia va bene, qualcuno si aspetta addirittura un ritocco in basso dei tassi prima di Natale da parte della Fed, ma [illegible] caso Clinton, pur essendosi in parte sgonfiato resta comunque aperto. [illegible] [illegible] di qua dell'Atlantico, nella vecchia Europa, dove pesano le previsioni di cali della crescita dei Pil del '99 per effetto della crisi asiatica. Ogni mercato, poi, ha le [illegible] croci [illegible] delizie. A Francoforte è la Lufthansa a sprofondare (-6%). A Parigi è attesa (e parziale rialzo) attorno al Crédit commercial de France che voci (ieri smentite da Torino) vogliono vicino (per un 20-25%) al Sanpaolo e che altre voci dicono fortemente voluto dall'olandese Ing disposta, per averlo, persino a lanciare un'Opa. A Milano, con oltre 3mila miliardi di scambi, altra giornata di gloria per Olivetti (+1,05%) che, a Borsa chiusa, ha poi comunicato l'Opa da 2.400 miliardi (insieme [illegible] Mannesmann) sull'americana Ccil. Ma bene un po' tutti i titoli cosidetti difensivi, le utilities: Italgas (+1,46%), l'Edison (+0,52%), la milanese Aem (+2,49%). E, ahimè, debutto poco fortunato per l'ultima matricola di Piazza Affari, la Cremonini, scesa del 3,43% rispetto al prezzo di collocamento dopo la prima sospensione per eccesso di ribasso. [a. z.]

L'ITALIA CHE NON CONVINCE

L'Italia entra in Europa al primo turno, risana i conti, porta i tassi di interesse e l'inflazione ai minimi, eppure non convince gli analisti stranieri. Non è poco, è [illegible] nocciolo del problema. Un indizio è la tabella apparsa ieri sull'Economist e riprodotta qui a fianco. Un economista della Warburg Dillon Read si è messo al tavolo [illegible] ha calcolato il grado di credibilità finanziaria dei principali Paesi europei, considerando il debito e la capacità di rimborsarlo. L'Italia [illegible] all'ultimo posto. Sulla valutazione pesa molto il passato, la lunga dissennatezza che ha sovrinteso alla gestione dei conti pubblici. [illegible] per chi gestisce il presente è [illegible] segnale che invita a riflettere sul fatto che la credibilità internazionale del Bel Paese non sia ancora un fatto da dare per scontato.





Un [illegible] degli scambi in Borsa. Su tutti i mercati quella di [illegible] è stata [illegible] giornata difficile

Incontri decisivi

Ultimo test per Comit e Bancaroma

MILANO. I vertici di Banca Commerciale e Bancaroma torneranno [illegible] incontrarsi nel week-end o, al più tardi, nei primi giorni della prossima settimana per capire [illegible] l'empasse, che recentemente ha [illegible] il freno alle trattative, possa [illegible] superata oppure no. Problema non da poco, dal momento che il disaccordo di fondo [illegible] sulle procedure che sulle metodologie da seguire nella valutazione degli assets, dai crediti al patrimonio immobiliare. Non si tratta di dettagli di poco. I criteri di valutazione mettono infatti in gioco il valo[illegible] finale dei due gruppi bancari, con tutto quello che ne deriva: concambi [illegible] potere. Anche su chi comanderà nel nuovo polo, se mai nascerà, non tutto è chiarito, nonostante molti affermassero che, su questo punto, un'intesa di massima fosse stata raggiunta. Che prevedeva la presidenza a Luigi Lucchini (presidente di della Comit), la vicepresidenza a Cesare Geronzi (presidente [illegible] Bancaroma) [illegible] la gestione operativa ad un uomo Comit. Un organigramma che riconosceva di fatto [illegible] Comit il ruolo di «polo aggregante».

I future milanesi sposano l'Europa

MILANO. Il Mif, mercato italiano dei futures, raggiunge Euro-Globex, network nato nel giugno '98 da [illegible] accordo tra il francese [illegible]atif e lo spagnolo Meff, e ne diventa il terzo membro. La sigla della lettera di intenti per il via a questa nuovo patto riunisce a Milano [illegible] presidente del Matif Jean-Francois Theodore [illegible] quello del Meff, Josep Manuel Basanez. Ospiti: Stefano Preda e Massimo Capuano, presidente [illegible] amministratore delegato della Borsa di Milano.



Il presidente della Borsa Spa, Preda

Punto di partenza dell'intesa: 500 membri, 2000 *trading station*, [illegible] network che permetterà [illegible] membri di Euro-Globex di negoziare i prodotti sui tre mercati collegandosi, attraverso le rispettive workshop, con la piattaforma comune. Le basi sono del resto solide. Insieme, Matif, Meff e Miff rappresentano già oggi il 60/70% delle emissioni del debito pubblico dell'area Euro, un terzo del mercato dei contratti a breve termine e di quelli a lungo termine (dieci anni). Punto di arrivo: diventare il più importante mercato dei futures dell'Euro, con prodotti comuni paneuropei (il primo, alle porte, [illegible] Euribor che sostituirà il Ribor [illegible] sul quale Euro-Globex è certo [illegible] diventare leader), politiche comuni di marketing e costi competitivi.

«Dal punto di vista tecnico [illegible]amo già avanti sia [illegible] Francoforte che a Londra, e continueremo ad esserlo» spiega Bazanes. «Questo accordo, che è aperto a terzi, ci consentirà di affermare il nostro ruolo nel sistema Euro e di espanderci internazionalmente» afferma Prada, mentre Theodore assicura che i legami che Matiff ha con il Cme di Cicago e il Simex di Singapore [illegible] aperti a spagnoli e a italiani.

Il nuovo network, che partirà il 4 gennaio prossimo ma, in Italia, diventerà operativo verso fine marzo (per motivi tecnici) sarà concorrente del Liffe di Londra e dell'intesa svizzero-tedesca Eurex. L'unione, secondo Capuano, «avrà un ruolo [illegible] moltiplicatore dell'attività dei tre mercati» e, grazie al coordinamento nelle operazioni di clearing, consentirà di ridurre i costi per la clientela. Quanto ad un'altra alleanza in discussione, quella sui mercati azionari, Prada si è detto ottimista sul risultato finale ma prudente sui tempi. Perchè «i problemi [illegible] risol[illegible] [illegible] molti». [v. s.]

Assicurazioni, Aetna assorbe Prudential Health

Manovre in Usa, Coca-Cola conquista anche Schweppes

NEW YORK. Passa alla Coca-Cola per 1,85 miliardi di dollari il marchio delle bibite Cadbury Schweppes che oltre alla celebre acqua brillante produce anche Canada Dry, Dr. Pepper [illegible] Crush. La transazione riguarda i mercati di 120 Paesi ma esclude quelli di Stati Uniti, Francia e Sud Africa dove la produzione [illegible] la distribuzione dei prodotti continueranno a restare separate.

«Si tratta di un accordo - ha dichiarato ad Atlanta Douglas Ivester, presidente del consiglio esecutivo [illegible] Coca-Cola - che consentirà alla società di entrare in segmenti di mercato per noi ancora non esplorati».

«L'acquisto del marchio da parte di Coca-Cola - ha risposto da Londra l'amministratore delegato di Cadbury Schweppes, John Sunderland - arricchisce in maniera sostanziale i nostri azionisti [illegible] ci consente anche di concentrarci sugli altri obiettivi strategici del gruppo e di lavorare meglio sul mercato statunitense».

Un'altra notizia di acquisizione dagli Usa: dopo tre anni di acquisti di imprese l'Aetna ha comprando per un miliardo di dollari Prudential Health, diventando la più grande compagnia assicurativa americana nel settore sanitario con il controllo del 10 per [illegible] delle polizze attive.

L'operazione messa a punto dall'azienda di Hartford (Connecticut) ha sorpreso gli analisti, che non si attendevano un ulteriore investimento. Aetna, infatti, è ancora impegnata ad assorbire i costi delle due precedenti fusioni: quella con la Us Healthcare, nel 1996 per 8,9 miliardi di dollari, e quella con la New York Life Insurancès, nel 1998 per 1,05 miliardi di dollari. Aetna assicurerà 22,4 milioni di americani, 18 dei quali con polizze [illegible] basso costo.

Dall'authority un invito al governo e Parlamento perché si cambi il disegno di legge

L'Antitrust boccia le Fondazioni

Confindustria: ne volevano fare dei mostri

ROMA. Dopo molte polemiche (l'ultima è stata tra senatori e deputati Ds) e la mediazione di Ciampi, il disegno legge sulle fondazioni bancarie doveva approdare lunedì nell'aula di Montecitorio per essere approvato, entro giovedì, così come licenziato da Palazzo Madama. Ma sul provvedimento è arrivata ieri una doccia fredda: la «bocciatura» dell'Antitrust che in una lettera a governo e Parlamento denuncia i rischi di una «situazione distorsiva della concorrenza» che potrebbero derivare dall'ok definitivo al disegno di legge. Nel mirino dell'organo di vigilanza sono due emendamenti passati al Senato che consentono alle fondazioni di detenere il controllo di fatto delle imprese bancarie partecipate e di esercitare l'attività di impresa in qualsiasi settore economico.

Tutto ciò, sostiene l'Antitrust, modifica «profondamente il significato originario della riforma, inducendo al contempo rilevanti distorsioni dell'assetto concorrenziale». Questi due emendamenti, infatti, «da un lato perpetuano la presenza delle fondazioni nel settore bancario, dall'altro addirittura consentono alle fondazioni di estendere il proprio ambito di intervento ad altre attività di impresa e al contempo di mantenere lo status di ente non commerciale e i benefici tributari che ne derivano».

L'Autorità presieduta da Giuseppe Tesauro auspica quindi che «nella definitiva approvazione del disegno di legge siano tenute nel debito [illegible] le esigenze di tutela della concorrenza nel sistema economico italiano».

Un pronunciamento duro e motivato, del quale non si può far finta di nulla, che riinnesca la polemica. In campo scende la Confindustria che chiede correzioni al ddl: va modificato, dice, perché la versione che la Camera si appresta ad approvare è peggiorativa rispetto a quella originaria del Tesoro. Senza interventi, per la Confindustria, «c'è il rischio di trasformare la privatizzazione delle aziende bancarie detenute dalle fondazioni in un opposto processo di surrettizia ripubblicizzazione di parte del sistema economico nazionale».

Taradash di Forza Italia e Della Vedova (Lista Pannella) rincarano la dose. «C'è un giudice in Italia! Le dure obiezioni - tuonano i due parlamentari - mosse dall'Antitrust dimostrano la fondatezza della lotta che con pochi altri stiamo conducendo da mesi contro l'approvazione di una legge contro il libero mercato, frutto delle peggiori logiche di controllo statalisto e partitocratico dell'economia». Aggiungono che la Camera «non può che considerare le obiezioni dell'antitrust e mettere mano ad una radicale riscrittura del testo.

Per conto nostro, l'unica soluzione continua ad essere la liquidazione delle fondazioni, che, anche se operassero solo nel "no profit", rappresenterebbero comunque una aberrazione». E da Torino anche il responsabile economico dei Ds, Lanfranco Turci, ribadisce le perplessità già sollevate nei giorni scorsi sul disegno di legge delega di riforma delle fondazioni bancarie, licenziato dal Senato, e conferma la [illegible] incompatibilità fra gli amministratori delle Fondazioni e quelli delle banche. Gli fa eco il senatore ds Franco Debenedetti: «Questa legge, nata per rendere le banche dei purosangue, cioè finalmente come tutte le altre, finirà invece per rendere molte imprese [illegible] bancarie dei centauri mostruosi con, al loro interno, le fondazioni semi-politiche. Lo dice oggi anche l'Antitrust, lo dice Confindustria, lo aveva detto la Consob. Lo dice da tempo chi, come me, ha tentato di evitare questo [illegible].

Un pronunciamento, quello dell'Antitrust, che come si vede ha trovato consensi, oltre che da Confindustria, anche da rappresentanti autorevoli dell'opposizione e della maggioranza. Mauro Agostini, relatore di maggioranza del ddl alla Camera, lo riconosce, come non sottovaluta la raccomandazione dell'Autorithy: è «un contributo importante alla discussione che c'è stata nelle scorse settimane», un «pronunciamento significativo» perché «viene da una fonte di grande rilievo». E allora? Agostini conferma l'orientamento politico, con un ordine del giorno e decreti legislativi stringenti, ma sottolinea che, prima di discutere in aula il provvedimento, lunedì prossimo, nel corso della fine settimana «valuteremo, ci sentiremo con il governo». Insomma, i giochi sono ancora aperti.

Francesco Bullo

FISCO

Promosso lo «sposometro»

ROMA. La Guardia di Finanza ha tutto il diritto di indagare sulle spese sostenute dalle coppie per convolare a giuste nozze, perché un intervento di questo tipo è consentito dalla legge e non può essere ritenuto lesivo della "privacy". E' in questi termini che si è espresso, rispondendo ad alcune interrogazioni parlamentari, il sottosegretario alle Finanze Ferdinando de Franciscis, chiarendo quale sia la posizione del ministero in relazione al cosiddetto «sposometro», vale a dire i questionari inviati dalla Gdf a coppie appena sposate, allo scopo di verificare le spese effettivamente sostenute in occasione del matrimonio. Le interrogazioni presentate sottolineavano invece che una iniziativa di questo tipo può essere considerata appunto lesiva della "privacy" e inoltre rilevavano che sarebbe stato meglio che la Guardia di Finanza, anziché indagare sugli sposi novelli, si dedicasse ad altri tipi di controllo più significativi in termini di lotta all'[illegible] fiscale. Ma nella risposta data dal sottosegretario, viene precisato che la Gdf ha comunicato che questo tipo di controllo è direttamente da ricondurre alle disposizioni contenute nel dpr n.633/'72 (che ha introdotto fra l'altro lo scontrino fiscale) che riguardano, agli articoli 51 e 63, i poteri degli uffici Iva e la collaborazione della stessa Guardia di Finanza nella lotta all'evasione.

Un'Opa sull'americana Ccil



Carlo De Benedetti fra Carlo Azeglio Ciampi e Mario Monti alla presentazione, avvenuta giovedì, della Fondazione dedicata al padre Rodolfo. L'istituzione punta a promuovere la ricerca su Welfare, disoccupazione e politiche sociali

Olivetti e Mannesmann «blindano» la Omnitel

Anche Bell Atlantic nell'operazione Il titolo di Ivrea galoppa in Borsa

MILANO. Un'Opa da un miliardo e mezzo di dollari, 2400 miliardi di lire, lanciata da Olivetti e Mannesmann sull'americana Cellular Communication International (Ccil) per blindare, di fatto, il controllo di Oliman e quindi mettere al sicuro il gioiello Omnitel. E' di ieri pomeriggio, la Borsa chiusa da un quarto d'ora abbondante, l'ultima notizia arrivata da casa Olivetti: da giorni in Piazza Affari il titolo era tra i pochi in controtendenza, mentre tutto scendeva, saliva, saliva, spinto, erano le spiegazioni degli analisti, dalle attese di risultati senza precedenti per le controllate Infostrada e Omnitel protagoniste, aggiungevano, di una campagna abbonamenti (nel fisso e nel mobile) sorprendente. E invece, risultati a parte, ecco l'Opa sull'americana Ccil, una finanziaria quotata al Nasdaq (prezzo di ieri, prima della sospensione: 65 dollari), controllata da un lista infinita di fondi Usa, dal Fidelity a Janus ad Hbk, che in pancia ha una sola partecipazione (comprata a suo tempo per 50 milioni di dollari) che è appunto il 10,3% di Omnitel posseduto attraverso un 14,7% in Omnitel sistemi radiocellulari, che a sua volta possiede il 70% di Omnitel.

Che dire? Sorpresona. Anche se manovre attorno a questa Ccil, e quindi al 10,3% di Omnitel, erano già state fiutate tempo fa quando al Nasdaq molti davano per possibile il lancio di un'Opa da parte della Bell Atlantic, anch'essa azionista (col 20%) della seconda società di telefonia italiana. Ebbene, Bell Atlantic, si è poi saputo, parteciperà di fatto all'Opa annunciata ieri (e che dovrebbe chiudersi a febbraio) da Olivetti e Mannesmann, esercitando un'opzione su un terzo del 10,3% che, in tal modo, finirà per costare ai tre azionisti, Olivetti, Mannesmann e Bell, [illegible] milioni di dollari per ognuno, in lire 800 miliardi tondi tondi che, nel caso dell'Olivetti, saranno per giunta più che compensati dai 670 miliardi che (sempre a febbraio) arriveranno da Mannesmann come rata dell'acquisto di capitale della società. I più contenti, c'è da immaginare, saranno gli azionisti della Cellular che avevano investito 50 milioni di dollari per il fatidico 10,3% e lo cedono adesso (a 67,50 dollari per azione) a 1,5 miliardi di dollari: una performance invidiabile che, detto per inciso, fissa in 23-24 mila miliardi il valore complessivo di Omnitel, tutto sommato meno di quanto stimato in recenti report di importanti analisti come Giubergia-Warburg che aveva fatto la cifra di 43 mila miliardi. Affare d'oro per tutti, insomma. Per i fondi proprietari della Ccil. Ma anche per Olivetti e Mannesmann, azionisti unici di Oliman, che hanno speso forse meno del prevedibile per aumentare (e blindare) il loro controllo su Omnitel che salirà (sempre se la Bell ritirerà il suo 3,1% portandosi al 23,1%) dall'attuale 40% al 46,9% cui va aggiunto un altro 8,3% (fuori quota Oliman) in mano ai tedeschi di Mannesmann. Resterà [illegible] immutata al 15,5% la partecipazione di Air Touch.

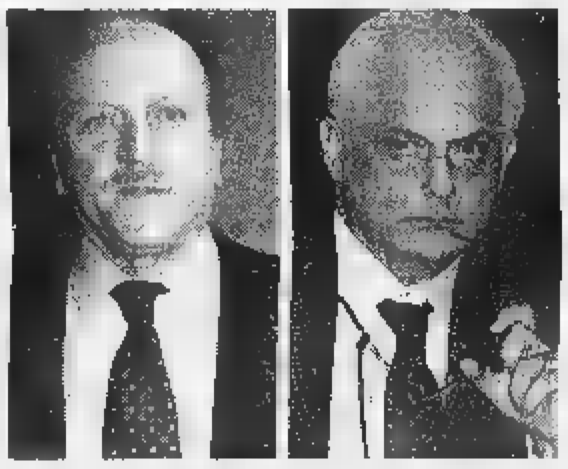
Armando Zeni

Finanziaria, lunedì l'incontro di maggioranza per sciogliere il nodo carbon tax

Polizza-sciagure, rinvio a gennaio

Dopo mezzo secolo risarciti i profughi da Fiume

ROMA. Congelata la polizza anti-catastrofi. E' sospesa per ora l'introduzione dell'assicurazione obbligatoria contro le calamità naturali come i terremoti. Al Senato la maggioranza di centrosinistra ha concordato in una riunione con il governo di stralciare dal disegno di legge collegato alla Finanziaria la norma che condiziona le sovvenzioni dello Stato in caso di disastro alla preventiva sottoscrizione di una polizza: la disposizione inserita alla Camera sarà cioè accantonata e riproposta in un altro disegno di legge collegato il cui esame è previsto per gennaio.



Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco e, a sinistra, quello dell'Ambiente Edo Ronchi

La maggioranza ha affrontato la questione mentre è in corso in aula al Senato la discussione generale sulla legge finanziaria che Ciampi chiuderà lunedì prossimo. Subito dopo [illegible] votati gli emendamenti e Palazzo Madama deve arrivare all'approvazione complessiva entro sabato 19. Per lunedì 21 invece la Camera dovrà esaurire la terza lettura della finanziaria.

Definendo la polizza anti-catastrofi «una [illegible] molto importante», il relatore Paolo Giaretta ha tuttavia osservato che «lo stralcio consentirà una discussione più approfondita». E' possibile che venga proposta una delega al governo per definire la questione. Il sottosegretario alla protezione civile Barberi si è dichiarato contrario all'assicurazione obbligatoria contro le calamità: «Questa norma - ha affermato - è uscita in modo estemporaneo, senza riflessioni sulle ripercussioni». Secondo Barberi, le compagnie «farebbero pagare prezzi alti nelle zone a rischio» per «evitare di andare a gambe all'aria [illegible] avvenuto» in molti casi in California. E per i cittadini c'è il rischio di non poter «pagare i premi».

Deciso lo stralcio per la polizza anti-catastrofi, è stato invece rinviato a lunedì l'incontro di maggioranza previsto per la carbon tax, l'imposta per l'ambiente. Alla riunione parteciperanno Bersani, Ronchi e Visco, ministri dell'Industria, dell'Ambiente e delle Finanze, e si dovrà valutare se confermare il testo predisposto dalla Camera. Testo che per il relatore, il verde Natale Ripamonti, «va bene» e quindi «è il governo che deve dire cosa pensa e cosa vuole fare». I verdi danno un giudizio negativo su un emendamento preparato dal diessino Enrico Morando.

Il presidente della commissione Ambiente Fausto Giovanelli ha proposto compensazioni per le centrali dell'Enel a carbone che hanno adottato processi produttivi meno inquinanti. Per il mercato del gas dovrebbe essere presentato un emendamento del governo con il quale verrebbe data competenza all'Autorità per l'energia in materia di stoccaggio e approvvigionamento. Inoltre deve essere precisata la data entro cui l'Italia recepisce la direttiva europea sulla liberalizzazione del gas.

E' infine in cantiere un intervento per gli esuli dell'ex Jugoslavia. Nella Finanziaria sarà compreso uno stanziamento, probabilmente 15 miliardi, a favore degli italiani che alla fine della seconda guerra mondiale abbandonarono i territori di Fiume perdendo i loro beni. [r. r.]

IL PUNTO DEI MERCATI

Efim, il caso è chiuso

SARA' una relazione del Ministro del Tesoro, Carlo Azeglio Ciampi, in una delle prossime riunioni del Consiglio dei ministri a mettere la parola fine all'annoso contenzioso fra la Finmeccanica e l'Efim in liquidazione sul passaggio alla prima delle aziende del comparto dif[illegible] ex Efim. Lo ha spiegato il sottosegretario alla Presidenza, Franco Bassanini, al termine della riunione del Consiglio dei ministri.

La transazione concordata fra Finmeccanica ed Efim, ha spiegato Bassanini, non richiede per la sua formalizzazione [illegible] deliberazione del Consiglio ma «deve [illegible] approvata dal ministro del Tesoro e probabilmente verrà sottoposta all'ordine del giorno di una delle prossime riunioni sotto forma di relazione di Ciampi». Una presa d'atto collegiale della soluzione individuata, ha spiegato ancora Bassanini, è richiesta «vista l'entità della transazione».

«Si tratta di un passo decisivo - ha sottolineato [illegible] Commissario liquidatore Alberto Predieri - che chiude sostanzialmente il cuore della liquidazione. Dei 14 mila miliardi stanziati dallo Stato, ne sono stati risparmiati circa 2.400, le vendite [illegible] state tutte effettuate e la maggior parte [illegible]ei creditori pagata». Iniziata nel '92 sotto [illegible] Governo Amato con il decreto di soppressione e liquidazione, l'Efim [illegible] stata al centro delle cronache tra azioni di responsabilità, ricorsi ai tribunali, perizie e arbitrati, vendite, trattative con i creditori [illegible] difficili mediazioni con l'Unione europea. Sul mercato sono andate decine di società delle oltre cento facenti capo all'Efim, per oltre 31 mila dipendenti. Fra esse, importanti pezzi della storia industriale italiana: la Siv, venduta alla cordata italo-inglese Pilkington-Techint e successivamente divenuta tutta inglese, l'Alumix passata agli americani dell'Alcoa per 450 miliardi, la Breda ora Finmeccanica, le aziende della difesa (tra cui Agusta, Oto Melara [illegible] Galileo) [illegible] importanti marchi storici come la Cuki, le Reggiane, la Termomeccanica ceduti [illegible] imprenditori privati [illegible] rimasti in mani italiane.

L'ultima transazione, che chiuderà in caso, dovrebbe ammontare [illegible] 540 miliardi che Finmeccanica verserà a Efim (avendone già accantonati a riguardo 600 nelle poste [illegible] bilancio). Questo denaro sarà però in parte compensato da 315 miliardi che [illegible] vario titolo, nell'ambito della stessa operazione, torneranno nelle casse della società del gruppo Iri. In particolare, a Finmeccanica saranno corrisposti 140 miliardi per interventi per [illegible] personale [illegible] 175 miliardi per le mancate commesse militari non effettuate dalla Difesa dopo la vendita delle azioni alla società dell'ex presidente Fabiani. Dei 540 miliardi che incasserà Efim, circa 70 andranno alla Finanziaria Ernesto Breda e 50 alla Oto Breda Finanziaria (entrambe sono soggette a liquidazione coatta amministrativa).

I termini della transazione per il passaggio delle aziende della difesa ex Efim alla Finmeccanica si sarebbero dovuti definire una volte per tutte entro il 30 luglio scorso. La data di scadenza è stata poi prorogata al 15 settembre [illegible] ancora al 23 settembre. Da allora, [illegible] notizia fino a ieri mattina.

ECONOMIA [illegible]

[illegible] alla guida [illegible]

L'amministratore delegato di Cable and Wireless, Dick Brown, lascerà [illegible] gennaio la guida dell'operatore britannico per [illegible] quella dell'americana Eds. Sarà sostituito ad interim da Rod Olsen, suo attuale vice.

[illegible]

La Banca popolare dell'Etruria e del Lazio debutterà a Piazza Affari martedì 15 dicembre con le stime sui conti '98 che danno un utile [illegible] 23 miliardi: il 15% in più sul '97 [illegible] il 50% in più rispetto al '96. Il Roe, indice di redditività, sarà [illegible] fine anno del 4%, ma - [illegible] stato detto dai responsabili della Banca durante un incontro con la stampa - a fine 2001 sarà all'11%: «Un obiettivo prudenziale alla nostra portata». Il prezzo tecnico per il primo giorno di scambi [illegible] stabilito con ogni probabilità in avvio di contrattazioni e terrà conto del prezzo d'emissione per nuove azioni fissato dai soci a 31.000 lire in base [illegible] risultati '97.

«Su [illegible]rti deciderà [illegible]

La decisione finale sulla vendita della Sirti spetta solo alla capogruppo Telecom Italia guidata [illegible] Franco Bernabè. Lo hanno ribadito il presidente, Pierpaolo Davoli, e l'amministratore delegato, Luigi Montella, nell'assemblea degli azionisti della società diimpiantistica. «Decida il venditore - ha detto Montella - io non so nulla».

Cis privato, [illegible] accordo

Si è arenata la trattativa tra il Tesoro e Banca Intesa sulla privatizzazione del Cis, l'Istituto di credito sardo di cui il Ministero è azionista di controllo. Banca Intesa ha presentato a metà ottobre un'offerta che potrebbe [illegible] soddisfacente sul piano economico, ma inserendo nella proposta alcune clausole di garanzia che il Tesoro non [illegible] disposto ad accettare, [illegible] già avvenuto nel [illegible] del Banco di Napoli.

LE [illegible]

Amsterdam (Aex) 1071.19 (-1.96); Bruxelles (Bel 20) 3250.49 (-0.51); Francoforte (Dax) 4536.20 (-2.29); Hong Kong (Hang Seng) 9952.00 (-3.52); Londra (Ftse 100) 5541.70 (-2.10); [illegible] (Ibex 35) 9236.20 (-2.45); Parigi (Cac 40) 3695.70 (-1.37); Sydney (All ord) 2730.00 (-1.20); Tokyo (Nikkei) 14405.64 (-2.72); Zurigo (Smi) 6662.50 (-0.55); New York (Dow Jones) 8821.76 (-0.22).

IL T[illegible]

[illegible] Popolare Ravenna 36300; Cassa di Risparmio di Bologna 29800-29900; Cassa di Risparmio [illegible] Parma [illegible] Piacenza 2610-2700; Diritti Kariba 1-2; Eurosviluppo 21.50-23; Ina Banca Marino 1440; Kariba 48-49; Pharmacia 4250.
[illegible]: Bonaparte 99 10-11; Kariba 22; Milano 760-810.

CAMBI VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO CORRENTE	MILANO PRECEDENTE
Dollaro Usa	1639.06	1644.51
ECU	1942.29	1942.33
Marco tedesco	990.25	990.19
Franco francese	295.29	295.27
Sterlina	2744.93	2736.44
Fiorino olandese	878.66	878.57
Franco belga	48.01	48.01
Peseta spagnola	11.64	11.64
Corona danese	260.11	260.66
Lira irlandese	2458.41	2458.20
Dracma	5.91	5.90
Escudo portoghese	9.66	9.66
Dollaro canadese	1062.90	1059.81
Yen giapponese	13.91	14.00
Franco svizzero	1225.47	1219.86
Scellino austriaco	140.75	140.75
Corona norvegese	213.35	218.47
Corona svedese	202.63	204.16
Marco finlandese	325.74	325.66
Dollaro australiano	1023.43	1021.57

ORO: CHIUSURE

(Prezzi mediani in $ per oncia; Lit/Grammo [illegible])

MERCATI	11-12-98	10-12-98
Hong Kong	292.80	295.00
Zurigo	290.80	293.90
Londra	[illegible]	294.90
Francoforte	[illegible]	295.80
Milano (L./gr.)	15430.00	15692.00
[illegible]	[illegible]	294.80

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Rend.
15.01.99	31	99.730	3.506
15.02.99	62	99.450	3.256
15.03.99	90	99.200	3.271
15.04.99	121	99.006	3.047
15.05.99	150	98.850	3.306
15.06.99	182	98.429	3.201
15.07.99	212	98.101	3.333
15.08.99	244	97.850	3.287
15.09.99	274	97.650	3.206
15.10.99	304	97.400	3.205
15.11.99	335	97.155	3.191
15.12.99	365	96.940	3.157

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	121.000 - 128.000
Sterlina (n.c.)	125.000 - 137.000
Sterlina (post 74)	124.000 - 136.000
Marengo italiano	113.000 - 118.000
Marengo Svizzero	91.000 - 119.000
Marengo Francese	91.000 - 105.000
Marengo Belga	91.000 - 104.000
Marengo Austriaco	91.000 - 104.000
20 Marchi	124.000 - 136.000
10 Dollari liberty	560.000 - 640.000
10 Dollari Indiano	570.000 - 665.000
20 Dollari liberty	790.000 - 855.000
20 Dollari St Gaudens	805.000 - 850.000
4 Ducati Austria	265.000 - 320.000
100 Corone Austria	473.000 - 510.000
100 Pesos Cile	285.000 - 340.000
Krugerrand	490.000 - 540.000
50 Pesos Messico	587.000 - 645.000

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Var.
Autost. Mesp.	22300	-6.98
B. Pop. Crema	92400	-0.65
B. Pop. Cremona	15700	-1.98
B. Pop. Emilia	111500	+0.90
B. Pop. Luino-Varese	10600	+0.76
B. Cr. Pop. Siracusa	30000	-1.64
B. Pop. Sondrio	21900	0.00
B. Provincia Napoli	nr	nr
Italiana Assicurazioni	18190	-0.05
Napoletana Gas	7760	0.00
Frette	18050	+0.28
Ferrovie Nord Milano	2550	-1.52
[illegible] priv.	1630	0.00
Ipefos Holding Milano	270	0.00
Borgosesia	80	0.00
Borgosesia r.	75	0.00
Base H priv.	150	0.00
Bonaparte	51	+7.37

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Deposito	3.312	3.500
Call	3.000	0.000
T/N	3.312	3.562
S/N	3.250	3.560
1 Settim.	3.250	3.562
2 Settim.	3.250	3.562
1 mese	3.375	3.562
2 mesi	3.250	3.437
3 mesi	3.312	3.375
6 mesi	3.250	3.375
9 mesi	3.187	3.312
12 mesi	3.187	3.312

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

AZIONI	11-12-98	10-12-98	Variaz.
Alleanza	nr	nr	-
Banca Roma	nr	nr	-
Benetton	nr	nr	-
Bulgari	9153	9153	0
Cir	1350	1350	0
Comit	nr	nr	-
Compart	nr	nr	-
Credit	nr	nr	-
Edison	14465	14465	0
Eni	10105	10105	0
Fiat ord.	4250	4250	0
Fiat priv.	4450	4450	[illegible]
Fiat rnc.	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gemina	nr	nr	-
Generali	[illegible]	58400	0
Ifi priv.	nr	nr	-
IMI	27875	27875	0
Ina	5120	[illegible]	0
Italgas	nr	nr	-
Mediobanca	nr	nr	-
Montedison	[illegible]	1600	0
Olivetti ord.	2950	[illegible]	0
Parmalat	nr	nr	-
Pirelli	3875	3875	0
Ras	nr	nr	-
Rinascente	nr	nr	-
S.Paolo Torino	22500	22500	0
Sirti	nr	nr	-
Telecom	10400	10400	0
Telecom rnc	8835	8835	0
Tim ord	9450	9450	0
Tim rnc	nr	nr	-

INDICI BORSA

Valori di Milano	11-12-98	%
MIB	1275	-2,45
MIBTEL	21551	-1,41
MIB 30	31698	-1,34
[illegible]	21741	-0,89
[illegible] (Ristretto)	1292	0,00

[illegible]

[illegible]	Apert.	Chius.	[illegible]	[illegible]
Dic. 98	31490	31707	31210	31870
Mar. 99	31595	31825	31510	32105
Giu. 99	nr	nr	nr	nr

OBBLIGAZIONI DEL 11-12-98

TITOLI	Prezzo	TITOLI	Prezzo	TITOLI	Prezzo	TITOLI	Prezzo
Enel 85/00 ind. I	112	Mediob. All. 4% 93/99	197.04	C.C.T. 1/12/95-02	101.53	Btp 1/01/04 5.50%	122.53
Enel 85/00 ind. II	101.60	Mediob. Isvem. 8% 93/99	180.23	C.C.T. 1/2/96-03	101.52	Btp 01/01/08 5.50%	100.13
Enel 86/01 ind. I	101.15	Mediob. Sai 4%	125.43	C.C.T. 1/4/96-03	101.57	Btp 1/4/99 8.50%	101.34
Enel 89/99 ind. II	109.53	Mediob. Unicem 4.50% CV	129.87	C.C.T. 1/5/96-03	101.72	Btp 1/4/04 8.50%	120.36
Enel 91/01 ind. I	[illegible]	Mediob. Unicem 5.50% CV	125.14	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]



IL MERCATO AZIONARIO DEL 11-12-98

Elaborazione dati su fonte ADB SpA

Azioni	Prezzo ufficiale	Diff. %	Prezzo riferim.	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattata
A Acque De Ferrari	7500	0,00	7500	4959	8176	0
Ac. De Ferrari r.nc.	3500	0,00	3500	2545	4245	4000
Acq. Nicolay	3804	+0,13	3810	2960	6666	5000
Acqua Marcia	513	-3,33	520	325	841	45000
Aedes	12833	+1,38	12700	9379	17435	3000
Aedes r. nc.	6230	-1,13	6250	5084	10376	2500
Aem	2748	+0,04	2794	2046	2748	8865000
Aeroporti di Roma	13543	-1,56	13511	9115	16381	454000
Alitalia	6800	-3,27	6006	2590	8773	6268000
Alleanza	20923	-3,53	21052	16245	28805	2357500
Alleanza r. nc.	13587	-4,77	13684	10015	21738	454500
Allianz Subalpina	18685	-0,72	18690	14362	27910	7500
A.M.G.A.	1638	-1,56	1644	1167	1944	1045000
Ansaldo Trasporti	2799	-2,79	2784	1693	4950	120000
Aquadi	2273	-2,32	2263	1845	4476	[illegible]
Ausilia	10223	-3,61	10241	7727	17190	17000
Ausiliare	6606	0,00	6605	4550	[illegible]	0
Autogrill SpA	12816	-1,07	12972	9463	14814	197000
Autostrada TO-MI	[illegible]	-1,85	8148	4594	11910	36000
[illegible]	[illegible]	-0,52	7898	7048	[illegible]	450000
B Bastogi	131	+5,47	125	63	226	1800000
B. Agr. Mantovana	27426	-0,62	27469	[illegible]	[illegible]	227500
B. Agr. Mantov. w. 01	2516	-2,48	2509	2491	3661	84000
B. Carige	15341	-0,72	[illegible]	13239	21721	34000
B. Legnano	10201	-0,34	[illegible]	7587	13867	36000
B. Roma	2670	-3,54	2696	1811	4296	46550000
B. Fideuram	[illegible]	-3,29	[illegible]	[illegible]	[illegible]	5425000
BIM	8583	0,00	6600	2560	7238	[illegible]
BIM w. 1998-2000	1200	-0,41	1200	850	2020	15000
B. Intesa	9016	-1,49	9152	6063	12226	4565000
B. Intesa w. 98/02	[illegible]	-3,72	1892	1065	2914	[illegible]
B. Intesa r. nc.	[illegible]	[illegible]	4747	2985	6536	[illegible]
B. Int. w. 98/02 r. nc.	1062	-3,19	1070	770	1875	[illegible]
Bnl ord.	4567	-2,34	4573	3665	5060	[illegible]
Bnl r. c. v.	4530	-1,76	4555	2609	6471	141000
B. Pop. Berg. Cr. Var.	38812	-1,42	[illegible]	[illegible]	49048	203000
B. P. Bergamo w. 00	2089	-4,38	2031	1249	3174	[illegible]
B. Pop. Bergamo w. 04	1661	-1,86	1652	1045	2436	360000
B. Pop. Brescia	37190	-2,53	37188	16844	46897	326250
B. P. Comm. e Ind.	33011	-2,07	32530	24001	40006	64200
B. Pop. Intra	21542	-1,91	21583	16250	27566	22500
B. Pop. Lodi	17879	-0,50	17776	14746	22544	90500
B. Pop. Milano	14142	-1,05	14184	10109	18422	[illegible]
B. Pop. Novara	13686	-2,18	13686	9250	[illegible]	[illegible]
B. Pop. Spoleto	16012	-3,85	16000	13565	22177	2500
B. Pop. Verona	150285	-1,33	[illegible]	114391	187524	12750
B. S. Paolo Brescia	6012	-2,49	[illegible]	6273	11149	[illegible]
B. S. P. BS w. 97-99	5002	-3,86	5048	3477	8033	24400
B. Desio e Brianza	6083	-1,43	6245	4486	8289	22500
Bna	2899	-0,79	2900	1671	4087	160000
Bna priv.	1729	-1,71	1773	890	2166	110000
Bna r. nc.	1582	-3,42	1583	1038	2571	195000
B. Toscana	7743	-1,76	7964	4884	10528	45000
B. Chiavari	5604	-2,22	5600	3950	6225	55000
B. Napoli	2272	-3,07	2300	1532	3509	2015000
B. Napoli r. nc.	2212	-3,57	2216	1529	3296	330000
B. Sardegna r. nc.	27654	-4,32	27535	15786	41405	67250
Bassetti	10998	-0,25	10980	10900	20000	24580
Bayer	64407	-1,31	65667	59415	95245	1875
Bayerische Vita	9890	-2,01	9085	5395	16380	71000
Beghelli	3857	-2,33	3852	3122	6611	225000
Benetton	2994	-0,50	3040	2284	4204	5445000
Binda	38	0,00	37	23	100	0
Boero	10500	0,00	10500	8400	11877	0
Bonifiche Ferraresi	16200	0,00	16300	12300	23114	0
Brembo SpA	16890	-0,80	16771	13220	29844	35000
Brioschi	477	-4,98	477	190	793	25000
Buzzi	5676	-0,02	5687	4323	7360	25000
Bulgari	9749	-1,53	[illegible]	[illegible]	12766	[illegible]
C Caffaro	[illegible]	-3,32	1941	[illegible]	2973	185000
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cementir	1803	-2,95	1784	1361	3142	160000
Cem. Augusta	3260	+1,34	3260	2631	5436	2500
[illegible]	[illegible]	-9,03	6450	5100	16412	1000
Cem. Barletta r. nc.	6200	[illegible]	6100	3990	12355	4000
Centenari Zinelli	246	-1,17	250	172	342	258000
Ceramiche Ricchetti	1902	[illegible]	1900	1424	3756	212500
Ceramiche Ricchetti w.	415	-5,63	430	257	602	50000
Ciga Hotels	1312	-3,03	1326	915	2140	570000
Ciga Hotels r. nc.	1520	-0,52	1490	942	2391	70000
Cir	1739	-3,34	1751	1168	2758	832500
Cir r. nc.	1725	-0,46	1739	948	2007	1522500
Cir r. nc. 8/97	1490	-6,06	1500	1055	1728	25000
Cir r. nc. 8/98	1525	+0,26	1525	1240	1800	5000
Cirio	1138	-0,96	1141	758	1604	310000
Cirio w.	497	-0,89	500	274	996	270000
Class Editori	4355	-2,25	4089	4355	4517	217000
Cofide	976	-3,44	875	601	1810	350000
Cofide r. nc.	954	-3,31	950	642	1381	510000
Comau Fin.	4509	-0,97	4500	3718	7825	[illegible]
[illegible]	10527	-3,27	[illegible]	[illegible]	14550	[illegible]
Comit r. nc.	8767	-3,21	[illegible]	[illegible]	11822	[illegible]
Compart	[illegible]	-2,75	1200	842	1969	[illegible]
Compart r. nc.	1087	-7,90	1092	[illegible]	[illegible]	340000
Cond. Acqua P. Torino	[illegible]	0,00	7990	[illegible]	11551	0
CAB	19984	-2,33	20007	15638	24674	[illegible]
Cr. Bergamasco	31291	-2,17	31000	[illegible]	44886	[illegible]
[illegible]edem	4534	-1,07	[illegible]	3361	7512	122500
Cremonini	[illegible]	n.r.	6470	6165	6165	9805000
Cr. Fondiario	4289	-1,38	4273	2167	7461	157500
Cr. Valtellinese	[illegible]	-1,34	18773	14308	25712	24500
Crespi	[illegible]	+0,58	3500	2850	6772	166000
CSP	[illegible]	-7,94	10542	8028	27967	377750
Cucirini Cantoni	1632	0,00	1632	1415	3012	0
D Dalmine	486	-2,63	486	347	817	1650000
Danieli	11682	-3,41	11700	9082	24930	52000
Danieli r. nc.	6452	-2,96	6412	5017	12516	58000
Danieli w.	2106	-1,13	2140	1138	6031	32000
Danieli w. 03	1480	+1,60	1400	1094	1878	3000
Dmatrix	11542	-0,55	11510	9764	16387	5000
E Edison	16430	-1,36	16646	10376	18294	1580000
Ed. L'Espresso	13439	-3,50	13162	8792	17181	328000
Emak	4061	-1,67	4083	3538	6761	15000
Eni	9773	-2,39	9778	8906	13272	25080500
ERG	5615	-2,19	5563	3980	8743	166000
Ericsson	64110	-4,17	63736	50125	128165	190200
Eridania Beghin-Say	284146	-2,17	287614	279464	400343	1100
Esaote	3886	-1,14	3883	3402	6232	72000
F Falck	12829	-1,07	12761	8081	15451	129000
Falck risp.	12525	0,00	12525	7890	15510	0
Fiar	5995	+0,99	6025	4503	8668	22000
Fiat	5076	-3,18	5043	4046	8719	13919000
Fiat priv.	2894	-3,33	2867	2266	5447	3522000
Fiat r. nc.	3073	-3,40	3060	2433	5482	1156000
Finarte Asta	2055	-3,29	2066	1522	2596	65000
Fincasa 44	451	-1,11	445	222	846	75000
Finmeccanica	1515	-2,95	1519	884	1857	9980000
Finmec. 98-00 w.	128	-2,28	128	108	185	3650000
Finmeccanica r. nc.	1228	-3,23	1220	843	1718	140000
Fin. Part.	1215	-4,30	1203	682	1750	468000
Fin. Part. w.	153	-8,63	153	76	372	1440000
Fin. Part. priv.	715	-2,95	715	474	1072	30000
Fin. Part. r. nc.	815	[illegible]	850	564	1264	20000
G Gabetti	2563	-1,42	2595	1814	5019	10000
Gabetti Rep.	1910	0,00	1910	1700	4000	0
Gefran	6873	-3,57	6618	4550	10305	11000
Gemina	1203	-1,15	1200	745	1714	325000
Gemina r. nc.	1380	-3,77	1400	1273	2537	20000
Generali	61656	-2,05	61745	41579	70784	3032750
[illegible]	70709	-2,22	70500	45641	81532	37000
Gewiss	32913	-2,93	32550	24918	55422	48000
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Industrie Metanopoli	1956	+0,72	1950	1370	2891	85000
Impregilo	[illegible]	-2,17	1395	972	2208	1685000
Impregilo r. nc.	[illegible]	-1,56	1410	1020	2264	40000
Impregilo w. 99	371	-3,89	368	172	1284	1090000
Impregilo w. 01	879	-4,42	878	567	1408	260000
Ina	4039	-3,90	4080	2995	5320	31514000
Irnet	1200	-3,23	1200	955	1963	50000
Irnet r. nc.	980	+1,29	980	865	1464	20000
Interpump	7216	-3,45	7174	5189	10115	164000
IPI	3002	+0,13	3067	2307	4789	47500
Ince	8478	-4,04	8478	7306	15561	20000
[illegible]	15856	-2,93	15621	11419	22231	342000
Italcementi r. nc.	7817	-2,69	7685	5459	11226	638000
[illegible]	[illegible]	+1,43	21300	18550	39612	[illegible]
Italgas	[illegible]	-0,19	8479	6849	9490	[illegible]
Italmobiliare	48160	-5,46	48374	32561	74538	56000
Italmobiliare r. nc.	30174	-3,11	30271	19265	40832	40200
Ittiere	4309	-2,81	4326	3182	7873	[illegible]
J [illegible]	[illegible]	+0,23	9013	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	0,00	10210	[illegible]	[illegible]	0
L La Doria	[illegible]	-0,09	[illegible]	4879	7415	5600
[illegible]	[illegible]	-3,45	[illegible]	5914	13781	927000
La Fond. Ass. r. nc.	[illegible]	-2,43	6862	4685	11452	33000
[illegible]	4250	0,00	4250	3250	7350	0
Lazio S. S.	[illegible]	-1,26	5537	3804	6744	227000
Linificio	917	-2,28	900	585	1636	210000
Linificio r. nc.	851	-2,44	831	622	1405	50000
Locat	1704	-2,48	1718	1159	3300	67500
M Maffei	2748	-3,59	2700	2202	4401	12500
Magneti Marelli	2650	-2,82	2643	2172	5645	390000
Magneti Marelli r. nc.	2778	-0,61	2780	1755	5324	10000
Manuli Rubber	5706	-2,49	5706	3721	11425	103000
Marangoni	5590	+1,93	5590	4595	7737	1000
Marzotto	16521	-1,59	16607	13356	29272	35250
Marzotto risp.	18000	-1,64	18000	16500	29017	1000
Marzotto r. nc.	10980	+3,67	10900	9300	17063	500
Mediaset	12290	-0,56	12337	8754	13038	2911000
Mediobanca	13818	-2,76	10957	12234	31187	2996000
Mediobanca w. 98-00	4729	-3,21	4712	3332	16542	212000
Mediolanum	9770	-0,62	9875	5836	17361	1557000
Merloni	8954	-1,85	6865	6286	15684	110600
Merloni r. nc.	4599	-1,46	4564	2686	7787	28000
Milano Ass.	5536	-4,09	5546	4206	9024	670000
Milano Ass. r. nc.	3767	-1,46	3752	2660	5972	100000
Mittel	2363	-1,54	2350	2174	4346	15000
Mondadori	[illegible]	-0,86	21464	14037	24090	83500
Mondadori r. nc.	17007	0,00	17000	10400	22394	0
Monrif	1285	+1,42	1285	630	1971	10000
Montedison spa	1893	-1,92	1899	1452	2835	18615000
Montedison spa risp.	2060	0,30	2060	1721	3334	0
Montedison spa r. nc.	1499	-1,64	1499	1208	2001	1040000
Montefibre	1302	+0,77	1287	966	2124	340000
Montefibre r. nc.	1313	-3,60	1330	1100	1978	38000
N Navig. Mont. ord.	3000	-0,17	3000	2043	7337	21875
Necchi	828	+0,77	835	618	1713	375000
Necchi r. nc.	2000	0,00	2000	1296	2156	0
O Olcese	1300	[illegible]	1300	970	1794	0
Olivetti	4483	-0,62	4735	[illegible]	4484	48545000
Olivetti w. 98/02	3674	[illegible]	3715	1536	3875	[illegible]
Olivetti priv.	3242	-0,12	3248	1694	3409	195000
Olivetti r. nc.	[illegible]	-0,20	3962	1362	3956	1125000
P Pagnossin SpA	9674	-0,01	9792	7656	13090	38000
Parmalat Fin.	2963	-3,09	2995	2229	4622	7340000
Parmalat w.	1950	-5,88	2010	1238	3635	555000
Parmalat w. 03	2028	-4,52	2058	1484	3574	30000
Perlier	620	-1,87	620	330	1195	20000
Petra	16923	+1,24	16529	12758	16970	15500
Pema r. nc.	8183	-6,02	7970	6013	[illegible]	15000
Pininfarina	37480	-0,07	37400	23353	47635	1250
Pininfarina risp.	38000	0,00	38000	28250	48500	0
Pirelli spa	4982	-3,77	4965	3566	6879	6890000
Pirelli spa r. nc.	[illegible]	-3,79	3855	[illegible]	5301	50000
Pirelli & C.	3042	-2,09	3099	2247	5124	797500
Pirelli & C. r. nc.	2946	-0,81	3000	2182	[illegible]	[illegible]
Poligrafici[illegible]	3566	-1,34	3560	2203	[illegible]	16000
Premafin	1340	-1,83	1323	774	2256	240000
Premuda	1959	-5,09	1985	1411	4325	32500
Premuda r. nc.	4100	0,00	4100	1977	6080	0
R Ras	20618	-2,68	20699	15476	31407	1497000
Ras r. nc.	15280	-2,36	15458	10842	21758	144500
Ratti	3805	-4,88	3820	2808	7393	10600
Recordati	16441	-0,88	16306	13100	22296	40000
Recordati r. nc.	9046	-0,52	9050	7706	14110	20000
Reno De Medici	5236	-1,89	5293	3966	6803	47500
Reno De Medici r. cv.	6100	0,00	6300	4505	6390	0
Reno De Medici r. nc.	4537	0,00	4600	2724	6500	0
Rinascente	16590	-0,24	16606	12002	20923	1108000
Rinascente priv.	8815	-0,27	9145	5499	11260	316000
Rinascente r. nc.	9155	-0,63	5200	6669	12210	196000
Rinascente ord. w.	3337	-1,53	3361	2109	5355	978000
Rinascente risp. w.	1619	-2,47	1620	838	3132	888000
Risanamento	28947	-0,22	29800	21129	37291	8500
Risanamento r. nc.	14500	0,00	14500	11550	22258	5000
Rivi Finanziaria	5727	-1,53	5709	3844	10051	70000
Roland Europe	4715	-2,84	4714	4005	7447	12000
Rolo Banca 1473	39462	-2,00	40046	25594	48248	658500
Rotondi Evolution	4950	-1,45	4950	4600	8152	2000
S Sabaf	15069	-2,35	15154	14121	25539	6500
Saes	4119	-1,72	4085	3181	7455	11000
Saes Getters SpA	16068	-3,64	16000	11771	38878	13500
Saes Getters priv.	17400	0,00	17400	14900	34413	0
Saes Getters r. nc.	9852	-2,06	[illegible]	[illegible]	24776	[illegible]
Saffa	8406	-2,69	8372	6018	14176	82500
[illegible] r. nc.	12000	[illegible]	12000	6300	[illegible]	0
Sai	17073	-3,24	16952	12648	27187	198500
Sai r. nc.	10111	-3,30	10170	6439	17763	[illegible]
Saiag	10891	-1,36	10938	6086	20733	19000
Saiag r. nc.	6188	+1,53	6007	4775	11365	55000
Saipem	6485	-3,65	6438	6015	11772	3536000
Saipem r. nc.	6507	-4,94	6410	6195	11741	32000
San Paolo-Imi	26813	-4,00	26732	17269	32130	5521000
Savino Del Bene	2693	-3,56	2675	2502	4195	62500
Schiapparelli	416	-3,61	414	355	1309	660000
Seat-P. Gialle ord.	1460	-0,41	1511	883	1589	4650000
Seat-P. Gialle r. nc.	1211	-1,46	1213	447	1237	5540000
Simint	12678	-3,90	12120	10824	20353	62000
Sirti	9753	-1,33	9741	7575	12640	451500
Smi	1062	-3,19	1048	771	1777	680000
Smi r. nc.	1120	-0,97	1130	908	1584	60000
Smi w. 99	303	-4,54	297	224	908	1440000
Smurfit Sisa	1350	0,00	1350	1179	2065	0
Snia Bpd	2279	-1,69	2296	1758	3156	16050000
Snia Bpd r. cv.	2300	[illegible]	2300	1759	3144	5000
Snia Bpd r. nc.	1648	-0,94	1656	1438	2629	60000
Sogefi	4163	-2,51	4046	3330	8772	212500
Sol	4294	-1,51	4314	4317	6894	32000
Sopaf	1183	+1,49	1191	915	2565	60000
Sopaf r. nc.	1049	0,00	1050	900	1903	140000
Sorin	6058	-5,50	6052	3227	7146	275000
Sorin Biomedica	6840	-0,63	6910	4997	10588	67000
Stayer SpA	1626	-1,09	1615	1129	2026	20400
Stefanel	3359	-1,29	3365	2282	5690	47500
Stefanel r. cv.	4700	0,00	4700	3787	5970	0
Stefanel w.	869	-0,33	875	690	2574	67500
St Microelectronics	121923	-6,10	120778	61760	128886	10700
T Targetti Sankey	5200	-3,27	5200	4049	8734	82500
Tecnost	5382	-1,75	5400	3735	6348	17500
Telecom Cem.	6811	0,00	8776	5650	6860	0
Telecom Cem. r. nc.	6950	-3,07	6950	4959	7894	2000
Telecom It.	13278	-2,04	13315	9081	15812	18378000
Telecom It. r. nc.	9800	-3,24	9745	6440	11210	5742000
Telecom Italia Mobile	10442	-3,48	10464	7365	13329	17881000
Telecom It. M. r. nc.	6891	-3,68	6904	4779	7788	4335000
Terme Acqui	1573	-1,99	1600	630	3374	15000
Terme Acqui r. nc.	1241	-8,21	1245	571	2912	30000
Toro	25321	-3,47	25681	19960	38970	114500
Toro w.	15066	-2,47	15633	11965	32139	33750
Toro priv.	13839	-1,76	13736	10209	22375	38000
Toro r. nc.	13847	-2,61	13845	10275	20986	115500
Trevisan	4216	-3,96	4230	2957	5705	12500
U Unicem	16122	-1,52	15996	11041	22503	112000
Unicem r. nc.	7981	-1,78	7931	5244	12395	81000
UniCredito	8755	-1,79	8835	5613	10447	12446000
UniCredito r. nc.	6823	-3,40	6869	4840	8727	35600
UNIM-Un. immobiliare	853	-3,03	850	745	897	24772000
Unipol	6558	-3,12	6492	5050	10549	150000
Unipol ord. w. 96-99	1074	-2,45	1078	662	2301	228000
Unipol priv.	4039	-1,73	4030	3260	6746	228000
Unipol priv. w. 96-99	988	-2,81	996	652	2022	78000
V Vianini Industria	1510	-1,18	1510	1184	[illegible]	[illegible]
Vianini Lavori	3748	-1,55	3750	2856	4838	42500
Vittoria Ass.	8219	-2,54	8200	6697	12973	13000
[illegible]	120636	-2,56	[illegible]	93461	184840	14700
Z Zignago	16397	-1,58	17941	13880	26720	17000
Zucchi	14300	0,00	14300	11000	20686	0
Zucchi r. nc.	8400	-0,61	[illegible]	6681	12911	[illegible]
[illegible]	10650	-1,45	10687	10339	18573	15000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

FONDI D'INVESTIMENTO

	10-12	09-12
ITALIANI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]

Gli istituti privati reclamano finanziamenti pubblici, [illegible] non sanno proporre modelli innovativi di formazione

S · C · U · O · L · A



Liceo di destra Ezra Pound. Risponde lo storico **Franco [illegible]**.

Materie: Massima [illegible] sui programmi. Teologia (l'idea [illegible] [illegible] nella cultura europea occidentale), storia (non «occidentocentrica»), scienze umane, latino, linguistica, glottologia e semiologia (per non dimenticare [illegible] nostra identità europea), lingue straniere, cultura musicale, informatica.
Libri [illegible] testo: [illegible] solo [illegible] italiani, ma Cervantes, Goethe, Tolstoj, Shakespeare. *La lingua ideale* di Umberto Eco, *Geni, popoli e lingue* di Cavalli Sforza, *La Nascita dell'Europa* [illegible] Roberto Sabatino Lopez, *Il Mediterraneo* di Braudel, *Homo ludens* di Huizinga.
Durata: La disoccupazione prosegue ormai oltre i 30 anni, porrei l'obbligo fino [illegible] 18.



Liceo di sinistra Antonio Gramsci. Risponde il giornalista **[illegible] Parlato.**

Materie: Il mio liceo dovrebbe occuparsi soprattutto [illegible] politica. Le materie sono quelle classiche, che si studiano anche oggi in tutte le scuole medie superiori: italiano, inglese, storia, filosofia, economia, storia delle scienze.
[illegible] di testo: Sui banchi dei [illegible] studenti non dovrebbero mancare L'*Odissea* di Omero, *Il contratto sociale* di Rousseau, *La democrazia in America* [illegible] Tocqueville, *Il principe* di Machiavelli, il *Faust* di Goethe, *Il principe di Homburg* di [illegible] Kleist, *I viaggi di Gulliver* di Swift e *Lazzarillo di Tormes* (anonimo)
Durata: Tre anni.



Liceo scientifico [illegible]. Risponde lo scienziato **Tullio Regge**.

[illegible]: Sposterei il peso della lingua latina da Cicerone ad autori che trattano argomenti scientifici. Insisterei [illegible] storia della scienza, sulla filosofia con più enfasi sull'epistemologia e sul ruolo della scienza nella società. Curerei lingue straniere, storia (pochi dati mnemonici) e scienze naturali, da studiare in modo pragmatico. A scuola mi ero fatto un erbario, all'insegnante [illegible] interessò. Ho imparato i nomi delle ere geologiche [illegible] [illegible] vedere un [illegible] di roccia. Risultato: fui rimandato [illegible] [illegible] naturali.
Libri: Proporrei testi dello storico Rosario Villari, di Dante e Leopardi (come poeta illuminista), di Newton e Galileo.
Durata: Cinque anni, purché fatti bene.



Liceo di massa Walter Benjamin. Risponde la pubblicitaria **Annamaria Testa.**

[illegible]: Insegnerei scrittura [illegible] [illegible] telegramma, una lettera d'amore, [illegible] curriculum), negoziazione (facciamo fatica a capirci e accordarci in famiglia, sul lavoro), psicologia, geografia umana, ecologia (il concetto [illegible] consumo equilibrato, le [illegible] responsabilità individuali), etica, religioni e storia (senza nozionismo: i popoli, le grandi migrazioni), alimentazione, puericultura e computer, lingue straniere e matematica, su basi filosofiche. Musica, per suonare uno [illegible].
Libri di testo: I testi delle [illegible] discipline. Per la matematica, *Il mago dei [illegible]* di Enzesberger, [illegible] esempio, che rivela il fascino della scienza esatta.
Durata: Cinque anni.



Liceo liberista Adamo Smith. Risponde lo storico **Sergio Ricossa**.

Adamo Smith voleva professori in concorrenza tra loro, senza impiego fisso, pagati secondo il loro valore. Unità [illegible] cultura [illegible] divisioni specialistiche.
Materie: Le più [illegible]. Ma con un corso non obbligatorio di filosofia morale, ciliegina sulla torta liberale: [illegible] deve essere obbligatorio.
Testi: Solo quelli originali. Con i riassunti sarebbe come servirsi di bastoni [illegible] ignorare gli alberi fronzuti. Ad esempio i capolavori di Verne, Collodi, Dante, Manzoni. La *Teoria dei sentimenti morali* di Smith, le opere di Hume, quelle dell'Illuminismo scozzese.
Durata: Facoltativa, senza [illegible] ufficiali [illegible] frequenze obbligatorie. [illegible] può riprendere a studiare a qualunque età.



Liceo azionista Leone Ginzburg. Risponde lo storico **Massimo Salvadori**

L'azionismo non vuole verità privilegiate ma il dialogo tra le culture, l'efficienza, la rigorosa formazione degli insegnanti.
Materie: Lingue [illegible] (strumento per accedere alla diversità del mondo), [illegible] della scienza e della tecnologia (spostando l'attenzione dal pensiero [illegible]sofico tradizionale), [illegible], sociologia, [illegible].
Libri: [illegible] testi classici aggiungerei: *La rivoluzione liberale* [illegible] Gobetti, il *Socialismo liberale* [illegible] Carlo Rosselli, il *Profilo ideologico del Novecento* [illegible] Bobbio, [illegible] scritti su Buonarroti di Galante Garrone
[illegible]: Cinque anni vanno bene. Ma dopo occorre continuare ad aggiornarsi, per non uscire dal mercato del lavoro.



Liceo bricolage

Mario Deaglio invita i privati a proporre contenuti diversi nelle loro scuole piuttosto che reclamare soltanto finanziamenti. Abbiamo chiesto, per gioco, a sei intellettuali [illegible] inventare il loro «liceo». In alto le risposte.

(A cura di CARLO GRANDE)

QUELLO sulla scuola pubblica [illegible] la scuola privata è un dibattito che sa di naftalina. O meglio, odora di radicalismo e clericalismo, di gesso [illegible] di lavagna nel momento stesso in cui gli sviluppi dell'informatica e l'apertura europea stanno profondamente ridisegnando il concetto di libertà scolastica e il modo stesso di insegnare. Insensibili a questi ampi panorami, i sostenitori della scuola pubblica e della scuola privata si affrontano furiosamente sul terreno ideologico e [illegible] quello dei finanziamenti ma saltano quasi del tutto il piano dei contenuti.

Proprio nei contenuti sta invece il [illegible]lo del problema. Se libertà è diversità - come si è scritto lunedì [illegible] queste pagine a proposito del cinquantenario della Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo - una scuola privata attenta alla libertà dovrebbe ri[illegible] prima di tutto il diritto di insegnare cose diverse dalla scuola pubblica, oppure di insegnare le stesse cose in maniera diversa. La scuola privata, in realtà, non solo chiede a gran voce finanziamenti pubblici, ma pende anche dalle labbra della burocrazia e dalle circolari ministeriali le quali stabiliscono in quale anno bisogna studiare Giulio Cesare [illegible] in quale Napoleone, quanto spazio occorre riservare alle radici quadrate [illegible] quanto alle equazioni di [illegible]do grado, e quanto tempo della preparazione [illegible] un aspirante geometra deve essere dedicato allo studio della Divina Commedia. In quanto a innovazioni [illegible] sperimentazioni, la scuola pubblica, con tutti i s[illegible] difetti, appare più dinamica di quella privata.

Se il diploma di maturità continuerà [illegible] rappresentare l'unico passaporto per l'Università, ogni tentativo [illegible] innovazione sarà soffocato: [illegible] mano che [illegible] avvicina la data dell'esame, l'attività di studio sarà sempre più concentrata sul programma ufficiale che, pur [illegible] qualche flessibilità, rimane un'autentica gabbia di ferro. La premessa per un insegnamento veramente libero è rappresentata in realtà dall'abolizione del valore legale dei titoli di studio quale carta indispensabile di accesso ai gradini superiori dell'istruzione, una rivendicazione di antica data, singolarmente assente nell'attuale dibattito.

Per garantire la libertà di insegnamento, lo Stato dovrebbe certificare non già la conoscenza «globale» di un insieme [illegible] materie ipoteticamente necessarie per essere «maturi», bensì l'esistenza di conoscenze adeguate in singole materie che gli studenti dovrebbero aggregare [illegible] preferiscono, sul modello, funzionante da molti decenni e con ottimi risultati, del «livello A» britannico. Lo studente si costruirebbe così liberamente la [illegible] Maturità, decidendo in quante e quali materie cercare [illegible] conseguire [illegible] «livello A». A questo punto, la differenziazione stereotipata tra pubblico e privato perderebbe almeno una parte del suo significato, mentre ne acquisterebbe la capacità di consiglio e di indirizzo delle singole scuole e la responsabilità individuale del singolo studente.

Per fare funzionare correttamente un sistema libero di questo tipo, all'attuale controllo pubblico dei programmi occorrerebbe sostituire un vero controllo pubblico dei nuovi esami per materie mentre oggi, sui banchi dell'esame di Maturità, lo studente si trova quasi abbandonato all'arbitrio di una commissione che di fatto lo valuta con i criteri che preferisce, favorendolo o penalizzandolo sensibilmente nella [illegible] vita successiva (si pensi al vantaggio, nei concorsi pubblici, dei candidati «meridionali» per supposti punteggi più elevati). Lo Stato dovrebbe garantire prove scritte [illegible] anonime a correzione centralizzata, il che renderebbe possibile comparare, [illegible] apposite classifiche basate sul successo degli studenti agli esami, i risultati dei singoli istituti scolastici, pubblici [illegible] privati che siano, [illegible] dosare, in base a questi risultati, il sostegno finanziario pubblico alle scuole di ogni tipo.

Queste procedure, comuni nei Paesi anglosassoni, [illegible] esauriscono certo le prospettive della libertà scolastica. Le varie proposte di riforma considerano immutabili l'anno scolastico con il suo calendario, la «classe» come unità didattica fondamentale con insegnanti fissi, l'orario settimanale delle lezioni. Tutto ciò ha un sapore quasi archeologico in un mondo in cui i testi [illegible] sul punto di essere affiancati dagli «ipertesti», gli studenti possono disporre, persino da casa propria, di terminali elettronici collegati in rete con cui accedere a *software* assai utili per apprendere almeno i rudimenti di molte materie. Diventa possibile organizzare diversamente il tempo degli studenti, separare più chiaramente l'apprendimento dalla socializzazione, proporre i nuovi esami per singole materie diverse volte l'anno, ricercare nuove flessibilità riuscendo al tempo stesso ad abbattere i costi.

Se la scuola privata vuole veramente avere un futuro, deve battere queste strade. Del resto, storicamente ha sempre fatto così: dalle *Sunday schools* dei protestanti inglesi alle scuole salesiane in Italia, fino alle scuole commerciali di inizio secolo, il tratto vincente della scuola privata è stato la capacità di essere nuova e diversa. Non [illegible] quello [illegible] mendicare penosamente le briciole della scuola di Stato.

[illegible]rio Deaglio

Ebbe tre mogli e numerose concubine che gli diedero nove figli illegittimi

Chi era la donna dell'imperatore

Le ipotesi degli storici sullo scheletro nella tomba di Federico II

PALERMO

SCONOSCIUTA eppure celebre, se[illegible] nome [illegible] indagata più di qualsiasi scomparso. E' ben strana la sorte [illegible] questo terzo cadavere composto nella tomba [illegible] Federico [illegible] e Pietro d'Aragona nella Cattedrale di Palermo. Donna del mistero? E davvero è [illegible] donna? Adesso si parla di Dna, di esami sofisticati che [illegible] diranno, forse definitivamente, il sesso. Non chi era [illegible] perché era finita lì. Quella è sfida di storici.

La presenza di [illegible] donna nel sarcofago non è una novità. Già una ricognizione del 1781 sparò dubbi subito messi a tacere. Si decise che si trattava della salma del Duca d'Atene. [illegible] ora ingegneri e chimici, in tempi di studi più che [illegible] freni, offrono il boccone ghiotto: il terzo corpo [illegible] di [illegible] donna, forse giovane, i laboratori faticheranno a dirci di più perché a forza di stare insieme qu[illegible] corpi, nei secoli, si [illegible] disfatti [illegible] scambiati cellule. Ma i testi raccontano di un Federico che, mentre le tre mogli sfornano eredi legittimi, [illegible] [illegible] spessa con le concubine: nove figli illegittimi (cinque femmine [illegible] quattro maschi) e poi, in dono e per saluto, buoni matrimoni per le disponibili fanciulle.

Rosario La Duca, ingegnere che si [illegible] regalato alla ricerca storica [illegible] basi tecniche, non soltanto è certo che si tratti di donna, ma aggiunge: «Certo che io ho [illegible] mia idea, ma [illegible] prematura, io [illegible] uno storico [illegible] ritorno. Le analisi non ci diranno soltanto [illegible] era donna, [illegible] anche se era giovane o vecchia. Staremo a vedere». Indaga [illegible] tace.

> *«Le analisi potranno dirci anche se era giovane o vecchia»*

Si muove in [illegible] [illegible] il professor Marcello Ganci, direttore dell'Istituto Siciliano [illegible] Storia Patria: «Ha senso disturbare il sonno eterno per una ricerca che [illegible] più curiosità che testimonianza? Che [illegible] cambia [illegible] si tratta di una donna? E che cosa può dare un esame del Duemila, come il Dna, su un corpo che ha novecento anni?».

Però resta il fatto che quello strano «triangolo» lugubre e antico suscita curiosità storiche, legate non soltanto ai personaggi, [illegible] anche all'epoca. Se davvero di donna [illegible] tratta, come è stata possibile una tumulazione collettiva [illegible] quel genere? Come è [illegible] accolta e vissuta? Giuseppe Sergi, docente di Storia Medievale, non avanza ipotesi sulla possibile fanciulla, però spiega: «Se di donna si tratta, non [illegible] nemmeno detto che fosse lì per desiderio suo. Ed è tutto da vedere: a chi è collegata la sua presenza? A Federico II o a Pietro d'Aragona? Propenderei per il primo». O l'imperatore potrebbe essere il terzo incomodo? «Se [illegible] erano già occupati nel '700, ma allora "non stava bene dirle" certe cose [illegible] tutto cadde lì. Fu soprattutto il blocco [illegible] un'indagine che oggi riparte con dati interessanti». Un'amante di uno dei due, allora? «Di sicuro c'è la risposta a [illegible] desiderio di vicinanza».

Desiderio che logica vorrebbe essere espresso dal potente: la voglio con me. Però lancia [illegible] sfida lo storico e romanziere Alessandro Barbero: «Qualche secolo pri[illegible] si facevano seppellire con schiave [illegible] cavalli. Ma qui siamo già in piena pressione religiosa. E allora uno può chiedersi: e [illegible] si fosse infilata lei in quel "letto"?». Cupa [illegible] affascinante ipotesi, di [illegible] cara persona già sepolta da tempo e che viene trasferita, in silenzio, alla morte del Grande.

Marco Neirotti

DISCUSSIONE. Pamphlet di Losurdo denuncia i crimini «rimossi» delle democrazie occidentali





La battaglia dell'Amba Alagi del [illegible] che vide gli Italiani sconfitti [illegible] Etiopia. A destra Adolf Rosenberg, sotto Theodore Roosevelt [illegible] Hitler

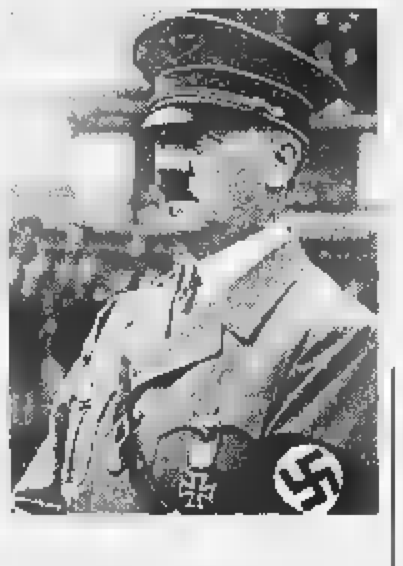
Gli Stati Uniti furono un modello da imitare per il III Reich

Colonialismo, peccato del '900

In suo nome le stragi razziali nel Terzo Mondo

GLI Stati Uniti, prima di diventare feroci avversari del nazismo, furono un esempio, addirittura un modello da imitare per il III Reich. Nel 1930 Alfred Rosenberg, ideologo del razzi[illegible] e fedelissimo di Hitler, si dichiarava fervente ammirato[illegible] dell'America. Rosenberg individuava un esempio nel Paese che aveva avuto il merito di formulare la «felice nuova idea di uno stato razziale». Idea che si trattava di mettere in pratica, [illegible] forza giovanile», mediante l'espulsione e la deportazione di «negri e gialli». Questa corrente di affinità e di simpatia tra gli uomini delle camicie brune e gli esponenti della democrazia americana aveva radici lontane, per esempio nelle teorie razziste del presidente Theodore Roosevelt che alla fine dell'800, aveva enunciato principi che sancivano la pratica dello sterminio. Roosevelt affermava essere opera buona e degna che qualora «le razze superiori» avessero subito delle aggressioni dalle inferiori, [illegible]gissero con «un guerra di sterminio», come «i crociati»: i «soldati bianchi sarebbero chiamati a mettere a morte uomini donne [illegible] bambini».





A ricordare che [illegible] colonialismo e le stragi compiute in Africa e in Asia da Inghilterra, Francia, Italia, Stati Uniti e Germania fecero scuola e furono una palestra per lo sterminio razziale è lo storico e filosofo Domenico Losurdo, presidente della società filosofica egheliana, nel pamphlet *Il peccato originale del Novecento* (Laterza).

Oggi, afferma Losurdo, assistiamo a una rimozione collettiva dei crimini del colonialismo, che, per anni, sono stati denunciati dai più importanti maître-à-penser del secolo, da Hannah Arendt [illegible] Norberto Bobbio. Oggi si discute piuttosto [illegible] siano venuti prima i genocidi di Hitler o quelli di Stalin: il *Libro nero del comunismo*, come altra pubblicistica revisionista, puntano il dito sul secondo. In questo caso si scorda il «peccato originale», il fatto cioè che i crimini più terribili della nostra epoca, le uccisioni di massa [illegible] iniziate alle fine del secolo scorso con i massacri compiuti nell'impresa coloniale ad opera delle potenze occidentali (per esempio la popolazione del Congo dai circa [illegible] milioni [illegible] 1890 fu ridotta agli 8 milioni del 1911). Il peccato originale del Novecento non si esaurì per altro con la fine della seconda guerra mondiale, ma si protrasse con un'impressionante sequenza di massacri che vanno, sono sempre esempi, dalle [illegible] mila vittime di Sètif nel 1945 ai 40 mila morti nel Madagascar nel 1947, ai 200 mila sterminati del 1952 in Kenya. Ma esiste una lunga linea insanguinata che collega gli eccidi del colonialismo all'olocausto nazista, come sostiene Losurdo? La teoria del «peccato originale» non trova tutti gli storici consenzienti: «Non si possono confrontare gli eccidi coloniali con il genocidio nazista - osserva Giovanni Sabbatucci, studioso di fascismo e dopoguerra, erede e prosecutore della metodologia di Renzo [illegible] Felice -. Per vari motivi: innanzitutto esiste una sfasatura temporale tra i due eventi e, mentre il primo copre un arco di tempo molto ampio, il secondo si concentra in alcuni anni. E poi non si può chiamare genocidio ogni massacro bellico. I massacri coloniali del passato non intendevano, comunque, eliminare un intero popolo ma piuttosto rimuovere gli "ostacoli" che si opponevano al mantenimento del dominio sulle colonie. Fatto questo che non turbava le coscienze occidentali; persino i socialisti Nenni [illegible] Saragat ritenevano che l'Italia dovesse mantenere i suoi possedimenti africani. L'uccisione sistematica di un'intera popolazione, però, non era affatto un sentimento né accettato né diffuso nella sensibilità comune». Per Lucio Villari autore di un importante saggio su [illegible] rapporto tra colonialismo e illuminismo bisogna, invece, addirittura retrodatare l'origine del genocidio. «E' arduo far rimbalzare le responsabilità storiche da un'epoca [illegible] un'altra. Eppure un rapporto tra colonialismo e nazismo esiste. E' nel Seicento-Settecento che, [illegible] l'avvio della tratta degli schiavi, si gettano le basi per tutte le nefandezze successive. Nella deportazione e nella trasformazione [illegible] schiavi di milioni [illegible] abitanti [illegible] continente africano è l'origine del disprezzo della persona umana che giungerà fino alle camere a gas».

Replica Sabbatucci: «Ma non si può chiamare genocidio ogni massacro bellico. L'Occidente non voleva eliminare popoli»

[illegible] Serri

Studiosi a confronto

Guareschi una vittima di successo

MILANO

BEN tre anniversari riaprono il caso Guareschi, scrittore popolarissimo (i suoi libri si continuano a vendere solo da noi per decine di migliaia di copie l'anno), e insieme scrittore spesso ignorato o maltrattato dalla critica, soprattutto in passato. Le tre ricorrenze sono: 90 anni dalla nascita, 30 dalla morte, [illegible] dal primo libro con Don Camillo e Peppone. E in più ecco due edizioni Rizzoli: *La favola di Natale* nella Bur e *Tutto don Camillo. Mondo piccolo* in gran cofanetto.

Il caso Guareschi [illegible] indagato in quella Milano che l'umorista e scrittore amò moltissimo e in cui trovò fama: si conclude oggi un convegno di due giorni organizzato dalla Regione Lombardia e dalla Fondazione Ugo Spirito. Ci sono i figlioli Carlotta [illegible] Alberto, dedicatisi interamente alla memoria del padre («Sono invidiosissimo di Guareschi - confessa Oreste del Buono -. Gli invidio i figli. Mi commuovono, gli voglio bene»). E ci sono storici e critici.

Rossana Bossaglia studia il Guareschi disegnatore e scopre echi persino sironiani nella stagione del *Bertoldo*. Simonetta Bartolini se la prende [illegible] il critico Giulio Ferroni e lo scrittore Carlo Fruttero, che sull'*Espresso* hanno un po' ridimensionato Guareschi («Ferroni non ha capito niente, non ha mai letto Guareschi»), ed elogia la sua consapevolezza narrativa, il suo «neorealismo dei sentimenti e delle coscienze», quella sua umanità che supera gli odi fra gli italiani. Claudio Quarantotto denuncia «un clamoroso caso di conformismo di sinistra»: nessun regista italiano, neanche De Sica, accettò di portare sullo schermo i libri di Guareschi. Il produttore Rizzoli dovette rivolgersi a un regista francese, Julien Duvivier, [illegible] allo scrittore di fantascienza René Barjavel per avere uno sceneggiatore.

Le cose ora vanno diversamente. «Penso [illegible] Baricco, Faeti, Serra, a quel galantuomo che è Del Buono - ricorda G[illegible] Lugaresi, presidente [illegible] Club dei Ventitré, i guareschiani doc -. Sono di sinistra, ma stimano il nostro Giovannino».

[c. a.]

FATTI [illegible]

Solzenicyn rifiuta [illegible] medaglia di Eltsin

MOSCA. Aleksandr Solzenicyn ha rifiutato l'Ordine di Sant'Andrea, la massima onorificienza russa (mutuata dall'epoca zarista e ripristinata nel luglio scorso) che gli era stata conferita ieri da Eltsin in occasione del suo 80° compleanno. Lo scrittore ha ringraziato il presidente ma ha detto di no, accentando invece la Medaglia Lomonosov offertagli dall'Accademia delle Scienze. La giornata è stata comunque memorabile per Solzenicyn, che ha ricevuto gli auguri anche dai vecchi nemici comunisti. I deputati della Duma, nostalgici compresi, hanno tributato all'anziano «cronista dei gulag» [illegible] applauso unanime, definendolo «un grande patriota [illegible] [illegible] grande scrittore». E [illegible] un ricevimento all'ambasciata svedese l'ex dissidente, premio Nobel per la letteratura nel 1970, è stato festeggiato alla presenza di altri premiati illustri fra cui Gorbaciov, vincitore del Nobel per la pace nel 1990. [Ansa]

Il Grinzane Piemonte oggi [illegible] Dulbecco [illegible] [illegible]

TORINO. Verrà consegnato oggi alle 17,30, a Palazzo Barolo, [illegible] premio «Grinzane Piemonte 1998». Il riconoscimento [illegible] quest'anno a Renato Dulbecco e a Vittorio Foa. Dulbecco, premio Nobel per la medicina nel 1975 per le sue ricerche sul cancro, ha 84 anni, [illegible] originario [illegible] Catanzaro [illegible] ha studiato [illegible] vissuto a lungo [illegible] Torino, di cui nel '95 è stato nominato cittadino onorario. La torinesità di Foa, 88 anni, si snoda lungo i percorsi classici della borghesia intellettuale: liceo classico al D'Azeglio, adesione al movimento clandestino antifascista di Giustizia e Libertà, deputato all'Assemblea Costituente per il Partito d'Azione. In ottobre l'università di Torino gli ha conferito la laurea honoris causa in storia.

Genova, una città alla portata dei ciechi

GENOVA. Nei locali del Palazzo delle Esposizioni, a Palazzo Ducale, è aperta fino al 20 dicembre «L'occhio della mente», manifestazione nazionale sulla fruizione dell'arte e della città da parte dei ciechi. In programma convegni, eventi d'arte alla portata, percorsi tattili con modellini di importanti monumenti e mappe tattili del centro storico di Genova.

[illegible] AL GIORNALE

Le false luci del Natale. Un Mondiale «visto» su Televideo

Il pandoro [illegible] senso se mangiato con i poveri

Come ogni anno, il prossimo Santo Natale ci riporta, attraver[illegible] i misteri della fede e la bontà di tante persone (non esistono solo i delinquenti), Gesù Cristo «luce vera, che illumina ogni uomo», come l'ha definito San Giovanni Evangelista. E [illegible] stesso Salvatore del genere umano si è proclamato, senza ingannare nessuno, «luce del mondo». Quanto bisogno abbiamo di questa luce, anche e specialmente nei nostri tempi, per vincere [illegible] diradare le fitte tenebre dell'errore, della menzogna e della violenza, che avvolgono questa povera umanità e che tentano, ancora una volta, di presentarci un Natale commerciale e pagano. Le false luci, che in questi giorni invadono [illegible] vie, le vetrine, la pubblicità, gli slogan delle nostre città, con relativi regali, pandori, panettoni, spumanti, veglioni, settimane bianche, [illegible]... [illegible] un'indegna profanazione delle meravigliose [illegible] sante festività cristiane, che ci attendono per confortarci [illegible] per farci capire, con Gesù luce vera, il vero senso della vita. Lo stesso pandoro ha un senso se mangiato insieme con i poveri e gli emarginati, dopo [illegible] bella confessione, una bella Santa Messa, una bella comunione e una sincera conversione alla vera fraternità [illegible] condivisione con chi soffre nel corpo e nello spirito.

Questo è il Natale che tutti sospiriamo e che proponiamo prima a [illegible] stessi [illegible] poi [illegible] tutte le persone di buona volontà, credenti e non credenti. Tutto il resto è una commedia e [illegible] vergognosa offesa [illegible] chi [illegible] senza casa, senza lavoro, senza fede, senza amore, senza speranza.

don Mario Gatti, Verona

Dopo il terremoto la [illegible]

Reduce dal sisma Umbria [illegible] Marche, chi [illegible] me ha vissuto questa tragedia inerme è rimasto [illegible] dir poco sconcertato quando ha appreso che la Finanziaria prevede che in zone a rischio il privato (ma come, [illegible] siamo cittadini!) sarà tenuto a pagare una polizza assicurativa che potrà arrivare fino al 50% dei danni subiti a seconda delle condizioni economiche del privato [illegible] questo senza poterlo neanche detrarre dalle [illegible].

Ma dove è finito lo Stato assistenziale? Questa è l'ennesima beffa a danno della gente, che prima [illegible] [illegible] vista turlupinare a tutto vantaggio di imprese edilizie senza scrupoli, che hanno saccheggiato l'habitat naturale sconvolgendone l'equilibrio.

Lo Stato, quando [illegible] il momento di intervenire, non ha fatto niente [illegible] adesso scarica la colpa su di noi. In caso di terremoti e calamità naturali, invece di addossarci «ridicole» polizze [illegible] necessario «giocare» sul campo della prevenzione con strutture idonee e finiamola per favore [illegible] gridare «al lupo» quando è veramente troppo tardi.

Rita Vecchietti
Torino

[illegible] di Italvolley delusi [illegible] tv

Sono davvero felice per quanto ha fatto vedere (ma chi l'ha visto?!) l'Italvolley di Bebeto. Il Giappone ha un fuso orario di circa nove ore con l'Italia, ma chi mai avrebbe detto che per vedere una qualsiasi partita di questo, trionfale, mondiale bisognava sempre aspettare il Tg Sportivo delle o[illegible] 15,30?? La Rai (di tutto di più) ha preso in giro tutti i telespettatori e si è fatta sfuggire l'ennesima occasione per ribadire di essere un'emittente all'altezza. Sabato 28 novembre ho atteso, come tanti, la diretta di Italia-Brasile per non parlare poi di domenica 29 novembre quando acceso il video alle ore 11, ho aspettato fiducioso di vedere Italia-Jugoslavia,... [illegible] nulla [illegible] cambiato.

E' stata la vittoria del Televideo Rai (quello sì!), i suoi aggiornamenti sono stati fondamentali.

Sinceramente, mi chiedo, i prossimi mondiali di calcio in Corea saranno trattati come i mondiali-volley giapponesi? Pensaci Tu Mamma Rai!!

Valerio Tarucco

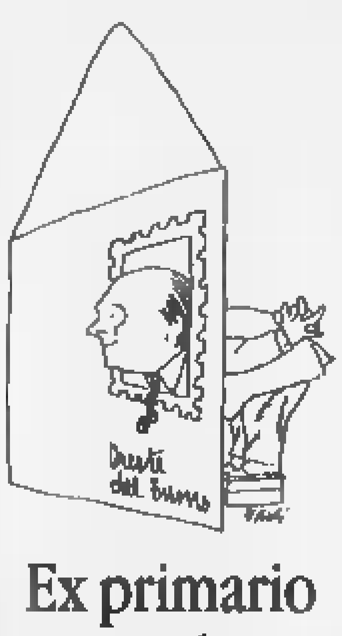
[illegible]

Egr. Sig. Del Buono, circa un [illegible] fa Le ho inviato una lettera che voleva essere un [illegible] nella piccionaia delle Medicine alternative. Visto che nessun Colombo si è alzato in volo mi permetto [illegible] riassumerla brevemente.

dott. prof. Renzo Fioccardi
Chieri

SONO stato guarito inopinatamente da una noiosa e dolorosa affezione resistente alle cure usuali, mediante brevi sedute di pranoterapia. E' noto che quando si entra nel campo del paranormale prevale e domina lo scetticismo. Forse non [illegible] torto: sotto [illegible] sigla "paranormale" si inserisce un guazzabuglio di fenomeni: pranoterapia, fiori di Bach, mesmerismo, omeopatia, spiritismo ecc... e di efficienti Rol, chiro-cartomanti, sensitivi, truffatori d'ogni genere... fenomeni e officianti esecrati, derisi, fustigati da una seri[illegible] di personaggi: soloni della medicina, farmacologi, menagramo vari, tanti Piero Angela, esorcisti ecc. Non [illegible] in grado di entrare in argomento. Posso solo affermare che io, chirurgo ex primario con 40 anni di ospedale alle spalle sono stato guarito. A Lei pubblicare o non il recapito telefonico del [illegible] pranoterapeuta nell'interesse delle persone sofferenti. A Lei aprire un dibattito secondo il suo stile sereno e distaccato. Vorrei firmare Marzano, Pajrin, col [illegible] cioè di qualcuno dei suoi privilegiati corrispondenti epistolari...».

[illegible]



Ex primario sceglie il paranormale

Gentile Professor Fioccardi, non ho ricevuto la lettera precedente di cui lei mi parla. Capita, ma mi fa piacere che lei mi abbia scritto quest'altra lettera. L'argomento mi affascina da tanto tempo. Ovvero da quando son diventato un malato per così dire professionale.

Non so [illegible] sono io sfortunato a incontrar certi medici [illegible] se sono sfortunati certi medici [illegible] incontrar me. Non mi do delle arie, non mi ritengo importante ma mi pare di aver l'abitudine di render qualsiasi cosa mi riguardi incomprensibile. Eppure sento che prima o poi qualcosa dovrò sapere o almeno intuire. Perché la realtà mi suggerisce a volte l'abbandono alla fantasia. E' così bella la [illegible] descrizione dell'entrata in quello che viene chiamato paranormale. E' così coraggiosa e commovente la sua decisione di dichiarare le tappe della sua carriera ufficiale contrapponendole con umiltà alla sua guarigione, in un certo senso inspiegabile, ma innegabile. Certo sarebbe utile un dibattito, ma senza lo schieramento di partiti e ideologie, perché quegli scontri non servono a nulla se non a intorbidire la inoppugnabile trasparenza dei fatti.

Oreste del Buono

Il diritto [illegible] studio fra illusioni [illegible] [illegible]

Lavorare non [illegible] più un diritto: devi chiedere permesso a Berlinguer. La notizia è che, su proposta [illegible] ministro Berlinguer, non [illegible] potrà più lavorare dai 14 ai 18 anni senza possedere un titolo di studio oltre la scuola media. Con questo egli forse si aspetta che gli evasori dell'obbligo scolastico elementare della mia città natale (Bari) si iscrivano in massa all'università per adeguarsi [illegible]l'Europa. Con questo certamente si aspetta che nei rioni di Palermo i picciotti si rassegnino a rimandare il sostegno finanziario alla loro famiglia per acquisire una preparazione professionale europea. Evidentemente è sicuro che i bambini di otto anni che vendono fazzoletti ai semafori correranno a iscriversi alla scuola elementare, poi alla scuola media, poi al liceo o a una scuola professionale, per poi, finalmente, farsi assumere da una impresa del Nord-Est.

Questi gli effetti attesi da lui. Io, invece, mi aspetto che a Palermo la mafia divenga l'unico datore di lavoro dei ragazzi [illegible] questa fascia di età, mentre [illegible] Bari lo scippo e lo spaccio di droga divengano, per loro, l'unico lavoro di fatto consentito dalla legge in mancanza di [illegible] titolo di studio.

Prevedo che, dopo questa illuminata riforma, [illegible] Napoli le schiere di aziendine che impiegano adolescenti li pagheranno di meno per compensare [illegible] maggior rischio e non avranno più il fastidio di sentirsi richiedere un regolare contratto (domani illegale).

Sergio De Prisco
Roma
priser@tin.it

Ocalan, [illegible] combattente per la libertà

Vorrei dire anch'io la [illegible] impressione su Ocalan. Credo che questo personaggio scomodo debba essere considerato [illegible] trattato come tutti quei combattenti che lottano per la libertà del loro popolo. Ciò è confermato dalle grandi dimostrazioni di solidarietà e simpatia da parte dei curdi di tutta Europa, confluiti [illegible] Roma a sostegno di questo personaggio.

Purtroppo, quando [illegible] c'è democrazia, la lotta di liberazione diventa violenta [illegible] genera vittime innocenti. Di questo [illegible] responsabili i governanti turchi, che, dopo [illegible] genocidio degli armeni, tentano [illegible] sterminare i curdi che [illegible] costretti [illegible] fuggire. [illegible] nel Kurdistan non ci fosse la grande ricchezza del petrolio, la Turchia avrebbe sicuramente lasciato i curdi liberi nelle loro terre e [illegible] loro destino.

Vittoria Coassin
Orbassano (To)

Ma all'Italia non bastano i problemi propri?

Con Bertinotti che chiama in Italia il clandestino di lusso Abdullah Ocalan e la Jervolino, paralizzata, che chiama migliaia di clandestini proletari, vien da chiedersi preoccupati dove questa sinistra stia portando il Paese, diventato ormai il paradiso delle «sanatorie». Con [illegible] quarto del territorio occupato dalla criminalità, e [illegible] disoccupazione paurosa, l'Italia non ha già abbastanza problemi propri, per tirarsi [illegible] casa anche i problemi [illegible] altri Paesi?

Sono solo un comune cittadino e certamente un ministro vede ben più [illegible] là, ma [illegible] sembra occorra un'intelligenza strategica eccezionale per estrapolare gli eventi di oggi. Innanzitutto credo sia folle sperare che la fiumana migratoria si arresti da sola. E, purtroppo, temo sia altrettanto inutile dar soldi ai governi di provenienza, sperando che, [illegible]iutando quelle economie, si fermi il flusso: nella migliore delle ipotesi, [illegible] li intascheranno loro, o ci compreranno armi. Nella peggiore, capito che per aver soldi basta mandare immigrati, prenderanno gusto al gioco. La soluzione, quale essa sia, va dunque cercata e attuata [illegible] parte italiana: [illegible] ogni ulteriore ritardo, [illegible] mancanza di fermezza, peggiora il problema.

G. A. Pignone, Rivalta (To)

Le lettere vanno inviate a:
[illegible]
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

La sua foto è nel camerino della Fracci, ma il mondo l'ha dimenticata: un libro la riscopre

Baderna, la ballerina dei due mondi

A Rio simbolo di trasgressione





Una ballerina di Degas; a sinistra Rio [illegible] Janeiro in una stampa di metà 800

IL [illegible] giugno 1849 il brigantino Andrea Doria salpava dal porto di Genova alla volta di Rio de Janeiro. Si lasciava alle spalle [illegible] città ferita, presidiata dai militari piemontesi che avevano soffocato nella repressione la decisione della città di proseguire, in un sussulto di irredentismo mazziniano, la guerra di liberazione nazionale contro gli austriaci.

Non meno ferito, a bordo del brigantino, era il cuore di Marietta Baderna, «prima ballerina di rango francese», 21 anni [illegible] lì a un mese, stella della Scala di Milano. Una star [illegible] fronte alla quale, al Covent Garden di Londra, addirittura la regina Vittoria [illegible] era scatenata in un applauso così ostinato da costringere la giovane a concedere un bis.

Nata [illegible] Castel San Giovanni nel Ducato di Parma, figlia di [illegible] chirurgo di idee liberali, cresciuta secondo i principi paterni, Marietta Baderna, nei fiammaggianti giorni del '48, si trovava a Trieste dove si era data anima e corpo alla rivolta antiaustriaca. Dopo essersi rifugiata [illegible] Milano [illegible] di lì [illegible] Torino e poi [illegible] Genova, mentre sul ponte del brigantino vedeva la città allontanarsi, non sapeva che il Brasile sarebbe stata la terra dei suoi nuovi trionfi e della [illegible] perdizione; [illegible] luogo dal quale non avrebbe, tranne un isolato episodio, fatto ritorno; dove sarebbe scomparsa nel nulla.

Non sapeva che il suo [illegible] (Baderna, ma anche Badernao) sarebbe diventato sinonimo, nel portoghese parlato in Brasile, di pubblico disordine, ma anche di ogni tipo [illegible] trasgressione di gruppo. E non avrebbe mai immaginato che 150 anni dopo un dagherrotipo in cui è ritratta giovanissima fra le allieve della Scala sarebbe stato ospite fisso nel camerino di Carla Fracci (conservato con feticistica premura) [illegible] la [illegible] vita sarebbe diventata oggetto di una biografia. Si intitola *Badernao, la ballerina dei due mondi* il libro di Silverio Corvisieri appena pubblicato dall'editrice Odradek, con una introduzione della Fracci.

Curioso soggetto, la vita di [illegible] ballerina, per un saggista come Corvisieri, con un passato di attivo impegno a sinistra, abituato a scrivere di storia e di politica. Un soggetto appassionante, però. Perché la vita di Marietta Baderna si segue come [illegible] un film in technicolor dalle location esotiche, ma sostenuto da una solida ricostruzione storica. Il Brasile del 1849 è un paese sterminato indipendente da appena 25 anni retto dall'imperatore Pedro II di Braganza; Rio de Janeiro è una piccola capitale con poco più di 100 mila abitanti: ricca borghesia, popolo minuto, schiavi, giovani romantici e rivoluzionari, barbuti e emaciati, rigorosamente vestiti di nero come impone la moda dell'epoca. Di notte, nelle piazze che alle signore per bene non è concesso frequentare, gli schiavi [illegible] si scatenano in danze sensuali di origine africana.

Naturale che, oltre [illegible] trionfare immediatamente sulla scena di Rio, al Teatro [illegible] Sao Pedro de Alcantara, la Baderna, ballerina e rivoluzionaria, si inebriasse nottetempo al ritmo di quelle celebrazioni pagane, il «batuque», il «lundum». Tanto da imparare quei passi [illegible] quei gesti [illegible] portarli sulle [illegible] del borghese Teatro Sao Pedro. Per lei erano esplosioni di gioia e libertà, ma le fecero guadagnare una fama equivoca [illegible] fondarono la tradizione popolare che avrebbe trasformato il suo nome in sinonimo di rivolgimento politico, di trasgressione.

E come si conviene a una stella del palcoscenico, subito in città nasce un partito di sostenitori, i badernisti, che la oppongono, trionfante, alle stelline di turno che cercano di scalzarne il successo. Sono giorni magici che vedono la danzatrice passare di trionfo in trionfo, in un vortice di feste e inviti nei salotti più importanti. Ai [illegible] seguono gli intrighi. La storia dei teatri e dello spettacolo di Rio è simile [illegible] quella della scena italiana dell'epoca, soltanto il clima [illegible] il panorama è diverso, tropicale: impresari arraffoni con amanti che impongono come prime donne, teatri che vanno a fuoco, tournée umilianti e defatiganti, [illegible] provincia, il balletto, soppiantato [illegible] dalla lirica, che si trasforma in una forma di avanspettacolo con danzatrici grassocce [illegible] scosciate.

In questa spirale, fra epidemie [illegible] febbri tropicali [illegible] amori devastanti, si avvita col passare degli anni il destino della Baderna. Le luci della ribalta si accendono un'ultima volta per l'étoile italiana nel 1865. Dopo quello spettacolo, [illegible] cui danno conto i giornali di Rio, la ballerina scompare per sempre, senza lasciare tracce.

Sergio Trombetta

PER IL GIUBILEO

Pina Bausch danza col Papa

ROMA. Intanto Pina Bausch balla per il Papa. Ci sarà anche lei nel gran calderone delle iniziative per il Giubileo. Ieri la coreografa tedesca a Roma ha incontrato gli universitari [illegible] nell'Aula Magna della Sapienza. [illegible] prossima settimana il Teatro [illegible] Roma darà l'annuncio ufficiale: la Bausch realizzerà uno spettacolo ispirato a Roma (è il secondo dopo *Victor*) che debutterà a novembre del 1999 [illegible] ritornerà nell'ottobre del 2000.

Ormai non c'è evento planetario che rinunci ad avere un nuovo spettacolo della Bausch. Da Hong Kong che torna alla Cina (e Pina fa *Il lavavetri*) all'Expo Mondiale di Lisbona (e la coreografa licenzia *Masurka fogo*). La santa coppia Maurice Béjart - Roland Petit, cui ricorrono assessori comunali [illegible] direttori [illegible] teatri a corto di fantasia, è diventa[illegible] una trinità: Bausch, Béjart e Petit.

E lei, intanto, raccoglie allori e premi: a fine '99 riceverà la laurea Honoris Causa dall'Università di Bologna; nel maggio prossimo Taormina Arte le conferirà il Premio Europa per il Teatro. Una bella consolazione per la signora uscita un po' acciaccata, [illegible] con malevoli critiche francesi, dalla sua prima regia lirica, l'estate scorsa, [illegible] Aix-en-Provence nel *Barbablù* di Bartok.

[se. tr.]



Carla Fracci conserva un'immagine della Baderna

Milano ricorda Elvio Fachinelli

Scoprì il sapore dell'Erba Voglio

[illegible] chiude oggi a Milano il [illegible] vegno dedicato a Elvio Fachinelli (*Il desiderio dissidente*). Temi della giornata «L'itinerario psicoanalitico», [illegible] politica, la filosofia, la scrittura. Intervengono, fra gli altri, Silvia Vegetti Finzi, Lea Melandri, Piergiorgio Bellocchio, Goffredo Fofi.

NEGLI Anni Cinquanta Elvio Fachinelli [illegible] un medico psichiatra; si avvicina alla psicoanalisi; [illegible] allievo di Musatti, traduce in collaborazione con la moglie Herma Trettl, *L'interpretazione dei sogni* di Freud. Ha poco meno di quarant'anni e insieme a due amici, pubblica una rivista *Il corpo* tra il '65 e il '68. Legge Lacan non ancora di moda. Lo scoppio della rivolta studentesca non lo coglie impreparato. Scrive su *Quaderni piacentini*, nel febbraio del 1968, un articolo intitolato [illegible] *desiderio dissidente*, nel quale schizza il disegno di una società in cui [illegible] figura paterna è sempre più debole e in cui la promessa della liberazione dal bisogno materiale si accompagna alla minaccia della perdita dell'identità persona[illegible]. Insieme [illegible] [illegible] gruppo di insegnanti, dà vita a una esperienza di riflessione sulla scuola autoritaria, [illegible] rapporto tra individuo, educazione e società; nasce [illegible] Milano un asilo per bambini autogestito; segue un convegno sulle esperienze anti-autoritarie nella scuola italiana. Subito dopo, nel bel mezzo della crisi italiana, fra trame nere e Brigate rosse, Fachinelli e i suoi amici danno vita a *L'erba voglio*, una rivista che tra il 1971 e il 1977 pubblica 28 numeri. Se ci [illegible] vuol rendere conto [illegible] che cosa siano stati gli Anni Settanta, al di là del terrorismo e della storia politica «maggiore», di che cosa [illegible] stato il filone antiautoritario, che ha anticipato i temi [illegible] «privato» e del «personale», che oggi sono diventati senso comune, bisogna leggere questa rivista, magari nell'utile antologia curata da Luca Melandri per Baldini & Castoldi. La rivista cessa mentre iniziano le loro pubblicazioni [illegible] Edizioni L'erba voglio dirette da Fachinelli stesso; qui escono libri strani e inconsueti, che danno ugualmente conto dei sommovimenti tellurici, dei piccoli o grandi terremoti [illegible] periodo. Tra [illegible] 1974 e il 1989, anno della sua morte Fachinelli ha pubblicato quattro libri, uno più interessante dell'altro. A partire da *La freccia ferma* raccontano tutti la storia di un'indagine, che prende avvio dalle vicende analitiche dei suoi pazienti. L'argomento di cui trattano è infatti il *tempo*: quello bloccato di [illegible] uomo che cerca di annullarlo attraverso minuziosi rituali in *La freccia ferma*; il tempo chiuso dell'analisi che richiama il tempo intrauterino, dove accadono avvenimenti che siamo soliti attribuire al paranormale (*Claustrofilia*); [illegible] ancora il «tempo senza tempo» della mistica (*La mente statica*). In quest'ultimo libro, scritto quando già sapeva di essere ammalato di cancro, Fachinelli elabora l'idea di una identità che abbandona se stessa a vantaggio [illegible] «un riassorbimento nell'oceano materno»; questa gioia - perché è davvero un'esperienza gioiosa - si [illegible] al di [illegible] di quello che Freud chiamava il «principio di piacere», in cui «la riduzione della [illegible], perseguita per evitare il dispiacere, declina verso un punto zero, verso la cessazione di ogni tensione, cioè della vita stessa». Cosa c'entra tutto questo [illegible] il Sessantotto? Con le pratiche antiautoritarie? Col «movimento del '77»? Uno [illegible] temi principali del «movimento» era proprio quello del tempo, [illegible] meglio quello di *trasformare il tempo in spazio*, [illegible] dimostrano la musica rock o l'uso estatico delle droghe. Allargare la coscienza, usare l'immaginazione, fare del corpo uno strumento sensibile di [illegible]: sono tutte parole d'ordine degli An[illegible] Sessanta e Settanta. Lo scopo? Quello di trascendere il tempo, di raggiungere una dimensione che è al di là del presente.

Ebbene, Fachinelli, che su questa strada si è incamminato, fornito del suo bagaglio di analista del «desiderio dissidente», ci [illegible] avvisati: là, in quel luogo ipotetico, inseguito da mistici, scrittori, poeti, musicisti, matematici, ci attende il «sentimento oceanico»: né attesa né timore, soltanto meraviglia.

Marco Belpoliti



Benigni candidato a 2 Oscar?

Decolla la candidatura di Roberto Benigni (nella foto) per un Oscar. «Usa Today» ha inserito ieri «La vita è bella» tra i quattro film che saranno sicuramente in lizza per l'Oscar, insieme a «Salvate il soldato Ryan» di Spielberg, «The Truman Show» di Peter Weill e «The Thin Red Line». Incerta, per l'unico quotidiano Usa a diffusione nazionale, [illegible] [illegible] quinta candidatura disponibile. «Usa Today» rileva [illegible] curiosità: tutti i film favoriti, tranne «The Truman Show», [illegible] ambientati all'epoca della seconda guerra mondiale. [illegible] accadeva dagli Oscar del 1942. «"La vita è bella" - ha confermato Robert Osborne, autore del libro "70 anni di Oscar" - è un film indipendente che provoca in chi lo vede il piacere di sostenerlo ed è quanto potrebbe accadere in questa edizione degli Oscar priva di grandi favoriti». Oltre che la statuetta per il miglior [illegible] del 1998, «La vita è bella» potrebbe regalare a Benigni la soddisfazione di una candidatura come miglior attore. Per «Usa Today» i favoriti all'Oscar [illegible] Tom Hanks, Jim Carrey, Ian McKellen e Benigni.



Zucchero dice no a Sanremo

Ancora un [illegible] di Zucchero (qui accanto nella foto) al Festival di Sanremo. Per la seconda volta in meno [illegible] due mesi, Zucchero ribadisce il suo [illegible] alla partecipazione alla rassegna come superospite: «Le notizie apparse sulla stampa circa una possibile [illegible] presenza alla prossima edizione del Festival di Sanremo sono da smentire». Zucchero, che domani sarà ospite [illegible] «Domenica in», ferma il suo tour proprio nel periodo del Festival, dal 23 al 27 febbraio: [illegible] - spiega l'entourage dell'artista -, si tratta di una pura casualità». Zucchero aveva già detto no a Sanremo quando aveva presentato il suo nuovo album. I superospiti restano dunque in pochi: dopo i no di Eros Ramazzotti, Ligabue, Giorgia, Pino Daniele, Jovanotti, Renato Zero, Enrico Ruggeri, Luca Carboni e Raf, sul palco dell'Ariston ci saranno Claudio Baglioni, Gianni Morandi, Franco Battiato, Gianna Nannini e Articolo 31.

Il ragazzo d'oro del cinema italiano ci riprova col «Mio West»

Dopo i record miliardari questa volta è solo attore diretto da Veronesi, suo sceneggiatore di fiducia

E' un dottore gentile e pacifista, con Keitel e David Bowie, la Holt e Alessia Marcuzzi



Leonardo Pieraccioni, nella favola [illegible] di Veronesi
Sotto: Harvey Keitel

ROMA. Leonardo Pieraccioni, ragazzo d'oro del cinema italiano, 71 miliardi fatti con «Il ciclone» e altri 71 l'anno scorso con «Fuochi d'artificio», [illegible] riprova questo Natale con «Il mio West», in uscita il 18, in 400 copie sparse per l'intero Paese. Solo che questa volta si sono invertite le parti: a dirigere il film è Giovanni Veronesi, suo sceneggiatore di fiducia, mentre a scriverlo è lui in coppia con l'amico.

Liberamente, ma molto liberamente, ispirato al libro «Jodo Cartamigli» di Pardini, prodotto dalla coppia Cecchi-Gori, più Rita che Vittorio, è la storia di un dottorino del West gentile e pacifista, Pieraccioni, [illegible] di suo padre, Harvey Keitel, pessimo genitore [illegible] ottimo pistolero, che ritrovano il loro legame d'affetto dopo vent'anni di separazione. In più c'è un killer psicotico che è David Bowie, la prostituta generosa Alessia Marcuzzi, la moglie indiana Sandrine Holt, [illegible] il bambino Geremia, io narrante di questa favola western, Yudii Mercredi.

L'intenzione, ribadita [illegible]ai due autori, era quella di inventare un West per bambini: un Paese dove si spara poco [illegible] niente, dove indiani [illegible] cowboy convivono lietamente, dove il fumo del calumet della pace somiglia a quello delle canne di hashish, e le ragazze del bordello non si spogliano mai. Assediato da microfoni [illegible] telecamere, stretto tra [illegible] Veronesi sorpreso [illegible] un Keitel invecchiato, in [illegible] clima [illegible] di nervosa confusione, Pieraccioni risponde [illegible] una ridda [illegible] domande.

Pieraccioni, ciclone di colt

«Buonismo addio, torno bambino cattivo»

ROMA. Sorridente, ma [illegible] del solito, spiritoso, ma [illegible] qualche fatica, bello, della solita bellezza da bravo ragazzo, Leonardo Pieraccioni, parla di «Il mio West», [illegible] film di Veronesi di [illegible] è protagonista assoluto, per il quale a mo' di sottotitolo è stata scelta la frase «Il West è là dove ogni bambino ha giocato a cowboy».

Un altro film buonista, perché?

«Basta [illegible] questo buonismo. E' da quando ho fatto "I laureati" che me [illegible] sento dire. Questo è un film di buoni sentimenti, [illegible] buonista. Lo sarebbe stato se, oltre ad amare il babbo, [illegible] mamma, [illegible] figlio, e la moglie, il mio Doc avesse amato anche la nonna. Ma [illegible] nonna nel film non c'è, quindi non è buonista».

Come si sente in questo momento?

«Minacciato. Coi microfoni [illegible] denti e le telecamere negli occhi, per la prima volta nella mia vita, [illegible] pare di soffrire la sindrome di Berlusconi».

E' [illegible] che sta già lavorando al suo prossimo film?

«Lo stiamo scrivendo, Veronesi ed io, per girarlo in estate».

A che si deve un western?

«Intanto perché questo era il sogno di Veronesi, che è un mio amico. E [illegible] perché da piccino, quando [illegible] [illegible] buonista ma cattivo e ignorante, anch'io giocavo ai cowboy con [illegible] fionda, e anch'io ho fatto pensieri impuri su Laura Ingols de "La casa nella prateria". Ma non dite di Laura alla mia mamma che potrebbe dispiacersi».

Lei ha detto che il successo le [illegible] arrivato grazie alla sua bischeraggine: perché l'ha messa da parte?

«Anche se stavolta [illegible] ride di [illegible] e ci commuove di più, non l'ho tradita, l'ho solo accantonata. Del resto, la [illegible] [illegible] me [illegible] parsa bellissima e, [illegible] [illegible] paio di scene, vedendole sullo schermo, mi batteva il cuore».

Che effetto le ha fatto avere al [illegible] fianco un mito quale Harvey Keitel?

«Keitel è [illegible] uomo di sentimenti. [illegible]a scelto il film per il racconto che, a suo dire, proprio perché parla [illegible] conflitti familiari, ha l'universalità della tragedia greca. Purtroppo il mio inglese è scadente. Sto [illegible]: "Where is the dog? The dog is near the window". Per non far brutta figura con lui [illegible] imparato a memoria l'intera parte che recitavo [illegible] inglese. Poi, però, quando le scene con Keitel sono finite, mi sono [illegible]lassato e ho voluto che il mio testo, per la versione in inglese, fosse scritto su un cartello. Risultato? Quando non c'è Keitel con me, gli [illegible] vedranno i miei occhi andare avanti e indietro come fossi Pruitt Taylor-Vince in "La leggenda del pianista sull'oceano" [illegible] Tornatore».

E con Bowie com'è andata?

«Con lui ho usato un'altra tecnica. Ci siamo conosciuti mentre ero al trucco e Bowie, con la sua voce flautata, m'ha fatto [illegible] lungo discorso a cui ho risposto con uno yes che deve averlo spiazzato perché è uscito dal camerino a domandare se fossi davvero [illegible] Pieraccioni. Dopo questa magra ho deciso di darmi delle arie e rivolgergli la parola il [illegible] possibile. Comunque, lavorare con questo cast è stato come fare uno stage di recitazione. Per di più mi hanno pagato e così ho fatto contento pure il mio commercialista».

Non ci sono troppi morti per un film di Natale [illegible] troppo pochi per uno che vuole andare oltre il Natale?

«Né io né Veronesi abbiamo contato i morti».

Il suo western preferito?

«A Veronesi piace "Sentieri selvaggi" e quelli di montagna di Peckimpah. A me piacevano quelli di serie B che [illegible] [illegible] distribuzione solo in provincia perché dentro c'erano sparate cazzate a salve come nel cabaret. Ai generi cinematografici non credo. Che sia [illegible] storia ambientata nel 14 avanti Cristo [illegible] nel 2025 l'importante è che trasmetta emozioni. Questo è cinema. Il resto è vita, [illegible] dicono alla tv».

Voi avete girato nell'oasi della Garfagnana, sotto le montagne, in un posto [illegible] si chiama Campocatino tradotto nel film come Basin field: è vero che avete [illegible] problemi con gli ambientalisti?

«Più che problemi con loro abbiamo [illegible] alcune gag. Li preoccupava, e molto, la sorte di un certo baco [illegible] che pare viva solo [illegible] quei prati. Una volta volevano perfino fermare le riprese minacciando denunce».

E com'è finita?

«Bene. Il baco Jane è stato salvato, vive a casa mia, ed è buonista».

Simonetta Robiony

Lunedì sera su Raiuno con Dempsey

Il sacrificio di Geremia principe dei profeti

A Pasqua sarà la volta di «Ester» In preparazione «Gesù» con la Loren

ROMA. E' dedicato al profeta Geremia il penultimo capitolo del progetto di trasposizione televisiva dell'Antico Testamento realizzato, a partire dal 1993, dalla Lux Vide di Ettore Bernabei. Al film tv (in onda su Raiuno lunedì alle 20,50) diretto da Harry Winter e interpretato [illegible] Patrick Dempsey nel ruolo del protagonista, seguirà, [illegible] Pasqua, l'episodio conclusivo, «Ester», e poi, nel Natale '99, sarà trasmesso «Gesù», opera complessa già in preparazione che potrebbe includere la presenza di Sofia Loren nelle vesti di Maria Maddalena. Del cast di «Ester», invece, faranno parte Ornella Muti e Murray Abrham.

«Quella [illegible] Ester - osserva Bernabei - è una storia facile da raccontare, [illegible] fondo non [illegible] altro che la matrice di tutte le Cenerentole. Molti problemi, invece, hanno accompagnato la stesura della sceneggiatura di "Geremia": bisognava rendere comprensibile per [illegible] pubblico di oggi il personaggio di un vero profeta che prevede cose sgradevoli, [illegible] differenza dei tanti falsi profeti che dicono solo quello che [illegible] gente vuol sentirsi dire». Girato nel deserto marocchino, a Sud della catena dell'Atlante, nella scorsa primavera, tra accurate ricostruzioni scenografiche e ricchezza di costumi, il film tv, [illegible] cui recitano anche star del [illegible] internazionale come Oliver Reed (il generale Safan) e Klaus Maria Brandauer (il re babilonese Nabucodonosor), ricostruisce la vicenda [illegible] profeta vissuto quattrocento anni dopo Re Salomone, in una Gerusalemme prima sfolgorante di ricchezza e poi ridotta alla [illegible] del lungo assedio dei babilonesi. Alla sua difficile, quasi disumana missione, Geremia dovrà sacrificare tutto se stesso, rinunciando perfino al matrimonio con l'amata Giuditta, interpretata dall'attrice cilena Leonor Varela. Alla base della sceneggiatura, ha spiegato Bernabei, c'è «il lavoro di esperti biblisti che devono trarre dal testo biblico, talvolta estremamente sintetico, un significato che poi verrà esplicitato». Un impegno che ha caratterizzato l'intero «Progetto Bibbia», seguito in media da oltre 9 milioni di spettatori con share pari al 31,88% e con il picco dell'episodio «Giuseppe» che [illegible] [illegible] un ascolto di oltre 11 milioni con share superiore al 38% e si è anche aggiudicato l'«Emmy Award» nel '95.



Dempsey [illegible] Leonor Varela

Adesso è [illegible] volta [illegible] «Gesù», impresa particolarmente ardua su cui Bernabei ha dato alcune anticipazioni: se la presenza della Loren non è ancora del tutto certa (in alternativa [illegible] [illegible] circolato il nome di Jessica Lange), è stato invece già scelto il [illegible]gista, Roger Young, [illegible] soprattutto [illegible] taglio della narrazione. «La nostra impostazione - spiega Bernabei - sarà fondamentalmente diversa [illegible] quella scelta da Zeffirelli nel suo "Gesù": lui ha seguito il racconto dei Vangeli sinottici e [illegible] è ispirato all'iconografia del '600 e del '700, tramandata da migliaia [illegible] dipinti e illustrazioni. Noi invece, dopo [illegible] rinunciato già a due coproduzioni americane, abbiamo [illegible] intenzione di ripercorrere la vita di Cristo a ritroso, attraverso i racconti degli apostoli e di Maria riuniti nel cenacolo». Per il protagonista [illegible] pensa [illegible] [illegible] professionista poco noto onde evitare sovrapposizioni con ruoli precedentemente interpretati», mentre in futuro è molto probabile che sul piccolo schermo arrivino gli «Atti degli Apostoli» e forse anche l'«Apocalisse». Con qualche inflessione toscaneggiante, Bernabei ha raccontato la storia dei difficili rapporti con i partner (poi mancati) americani. A cominciare da quando, dopo il successo di «Merlino», «volevano inserire a tutti i costi nella sceneggiatura del "Gesù" angeli [illegible] le ali e diavoli con la coda: baggianate alle quali abbiamo detto [illegible]». Così, interrotta la collaborazione con i due colossi, Abc e Turner, Bernabei ha preso contatti con la Cbs per realizzare nella prossima primavera le due puntate del «Gesù».

Fulvia Caprara

Folla al Piccolo per lo spettacolo diretto da Harding e i vip rifiutano il paragone con la Scala

Mozart seduce Milano nel segno di Brook

Confalonieri: «Non "melandriamo", a me piace tutta l'opera»

MILANO. Milano è arrivata al Piccolo Teatro compatta, festosa. La prima del «Don Giovanni» di Mozart, regia di Peter Brook, direzione del giovanissimo, attesissimo Daniel Harding, il ventiduenne enfant prodige della bacchetta, ha rinnovato l'en plein della prima di «Così fan tutte», che a gennaio aveva inaugurato il teatro con l'ultima regia di Giorgio Strehler. Aleggia nell'aria il paragone con la Scala: più entusiasmo per Mozart che per Wagner? Ecco l'ex presidente del Piccolo, Carlo Camerana, che il Sindaco ha appena insignito dell'Ambrogino d'oro per meriti culturali, e che però al «Crepuscolo degli dei» non s'è visto. Come mai? Camerana non accetta polemiche: «Alla Scala non c'ero per il semplice motivo che non [illegible] il mio turno. Per antica abitudine vado al turno A. Sono qui perché ho un grande affetto per il Piccolo, ma non faccio differenze, né ho preferenze, fra Mozart [illegible] Wagner». Più puntuta Giulia Maria Crespi, [illegible] proprietaria del «Corriere della Sera», first lady dell'alta società milanese (i giornali la chiamano «la zarina»). «Alla prima della Scala non vado perché non sono una vip - dichiara con squisito snobismo - ma sono una wagneriana fanatica, "Il crepuscolo" sono andata a sentirlo la sera [illegible]. Sono andata tremante [illegible] sono uscita folle d'entusiasmo. Una direzione meravigliosa. E [illegible] di cosa parlo, perché alla Scala l'ho sentito diretto da Furtwängler! Stasera sono qui soprattutto per Peter Brook e per il giovane direttore. Ne ho sentito parlare in modo straordinario».

In compagnia di Flavio Caroli, consulente artistico [illegible] Comune, [illegible] Roberto Escobar, il direttore del Piccolo. Ha già fatto sapere di aver parlato con il ministro della Cultura, Giovanna Melandri, [illegible] pognata da Riccardo Muti per la [illegible] [illegible] alla Scala. Il ministro ha detto a Escobar che farà di tutto per venire a Milano ad ascoltare una replica del «Don Giovanni», [illegible] intanto non è qui. Escobar la giustifica con calore: «L'avevamo invitata e ci aveva già risposto, con una lettera gentilissima, che non avrebbe potuto essere presente. La vedrò il 17 a Roma, perché è giusto che vada [illegible] trovarla. Come diretto interessato alla legge [illegible] finanziamenti». Meno lettere [illegible] più presenze, non sarebbe meglio? «Guardi, oggi ho fatto un rapido calcolo. A occhio e croce negli ultimi trent'anni abbiamo avuto più di [illegible] ministri della Cultura, e quasi tutti sono stati presentissimi. Ma di concreto, a Roma, non è mai successo nulla. Allora dico: la presenza vera è seguire in Parlamento le sorti e le ragioni della cultura. Questo mi aspetto dal ministro Melandri».

[illegible] gioco favorito è però quello di capire chi sia il seduttore della serata: se «Don Giovanni» o il suo regista, se Mozart o Peter Brook. Ermanno Olmi la butta sul ridere: «Be', Mozart è [illegible] male, [illegible] Brook mi sembra all'altezza. Un'accoppiata discreta, che ne dite?». Alessandro Baricco preferisce invece paragonare i due grandi eventi musicali di questo inizio della stagione milanese, il Wagner scaligero e il Mozart del Piccolo: «Voto Mozart contro Wagner. Sono qui per Mozart». E la regia di Peter Brook, non la incuriosisce? «Mi incuriosisce soprattutto il giovane direttore d'orchestra». Luca Barbareschi è di parere opposto: «Amo Mozart, ma sono qui per Brook. E' il grande maestro di tutti noi».



Colonna e Scaltriti in una [illegible] del «Don Giovanni»

Il sindaco Albertini, l'unico in smoking [illegible] i presenti, smentisce la sua abituale cordialità fuggendo protetto dai suoi. «Ha sentito odore di "melandrite"», ride Ottavio Missoni, qui con la moglie Rosita. A proposito, voi stilisti non vi siete fatti vedere alla Scala, ed eccovi invece qui. Perché? «Mai stati alla prima», chiarisce Rosita Missoni. «Aspettiamo il turno D». Riccardo Illy alla Scala non c'era, ma non deve [illegible] un habitué della lirica, comunque. «Sono contento di vedere un'opera che non ho mai visto». In[illegible]a, Mozart vince sui Brook ai punti. Fedele Confalonieri rifiuta scelte e contrapposizioni, Mozart o Brook, Wagner o Mozart. E, caccia i giornalisti [illegible] [illegible] imperioso: «Non melandriamo».

Maria Giulia [illegible]

■ & ■

Giletti con la marcia trionfale apre 32 ore di maratona Telethon

UN bagno di folla, composta essenzialmente di ragazzini, ha travolto Massimo Giletti che, sfidando le intemperie, nella fattispecie la pioggia battente, ha aperto la «maratona Telethon», dedicata alla raccolta di fondi per la ricerca sulla distrofia muscolare e sulle malattie genetiche. A sfidare l'acqua, c'era anche un folto gruppo di Babbi Natale, ma soprattutto c'era la fanfara dei carabinieri che hanno suonato, modestamente, la marcia trionfale dell'«Aida». Poi Giletti è entrato nel «giardino d'inverno, il cuore pulsante» di Telethon 98. Ed ■ cominciato lo spettacolo, arrivato ormai alla nona edizione, organizzato intorno alla raccolta del denaro. Anche il presidente del Consiglio D'Alema ha scritto ■ Susanna Agnelli, che è la presidente di Telethon, una lettera in cui rivolge ■ «i più caldi auguri» per l'ottava edizione del tradizionale appuntamento e si dice sicuro della «generosità» degli italiani. D'Alema ricorda che Telethon è riuscita in questi anni a raccogliere oltre 200 miliardi di ■ lire «serviti a finanziare, in modo limpido e trasparente, centinaia di progetti essenziali ■ produrre ■ scoperte scientifiche di grande valore per sconfiggere malattie gravissime». Nelle precedenti 8 edizioni ■ arrivati ■ miliardi. E anche quest'anno il tabellone luminoso, in funzione pomeriggio e sera, indicava il vorticoso arrivo del denaro. Non a caso la manifestazione si svolge intorno ■ Natale, periodo in cui molti hanno la coscienza pronta all'offerta: con tanti regali inutili che si fanno, come negarsi un g■ di solidarietà? Sapendo che andrà a buon fine e permetterà di ritenersi in pace con lo spirito natalizio. Le 32 ■ ■ maratona, che coinvolgono tutte e tre le reti Rai, sono comunque basate ■ piazza Italia ■ il gruppo dei Fatti Vostri, Massimo Giletti instancabile, Rita Dalla Chiesa, Toto Cutugno, Stefania Orlando e, naturalmente, il Comitato, cioè Michele Guardì. Molti ospiti, molti collegamenti, molti cantanti, molte vecchie conoscenze recuperate (Simona Taglia non più in jeans ma in ardita minigonna) molte persone che invece di raccontare i fatti loro, raccontano la loro malattia e le possibilità ■ miglioramento.

Si ■ molto a Telethon, ■ si canta anche, fuor di maratona, a «Prima della prima», un classico, divertente programma della notte di Raitre. Giovedì era di scena l'«Iris» di Mascagni, diretta da Gianluigi Gelmetti. E la televisione ha offerto al pubblico ■ conferma: impostare una trasmissione sulle prove di un'opera lirica è una mossa scaltra, perché le prove sono spesso interessanti quanto l'opera stessa. Inoltre offrono la possibilità di avvicinarsi ad un genere notoriamente ostico per il piccolo schermo, ■ tutto sommato neanche tanto adatto. Ma così, con il direttore che spiega, motiva, esorta, interrompe, con l'esecuzione in prova confrontata con quella ■na, è come respirare un'aria più fresca, nella cucina conformista della televisione. La lirica come trasgressione, chi lo avrebbe mai detto.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Vecchio incubo per Bette

PIANO... PIANO, ■
1965, Rete 4 ■ 23,20; dur. 133'

Il regista Robert Aldrich e ■ vecchia diva Bette Davis, dopo l'inatteso successo di «Che fine ha fatto Baby Jane?», tornano insieme in un thriller a metà strada fra horror gotico ■ melodramma a tinte forti. Un «cocktail» forse in anticipo coi tempi che offre un macabro gioco al pubblico e alla protagonista, attorniata da vecchie glorie ■ Olivia de Havilland, Joseph Cotten, Agnes Moorehead e Cecil Kellaway. Il ritorno della cugina risveglia in Charlotte antichi e terribili incubi, riguardanti l'orribile fine, quarant'anni prima, del suo amante...

IL CAMMINO DELLA ■
1950, Raiuno ■ 2,25; dur. 101'

Dal libro di Nino De Maria, un dramma che sembra ■ western a sfondo sociale firmato dal regista italiano più «americano»: Pietro Germi. Trampolino ■ lancio per Raf Vallone accanto alla futura moglie Elena Varzi. Orso d'argento al festival di Berlino. Un gruppo di minatori siciliani disoccupati decide di emigrare ■ Francia. Ma il mediatore li inganna...

UN ■ IN DUE
1987, Canale 5 alle 16,30; dur. 95'

Una delle migliori commedie di John Hughes, soggettista e produttore del fortunato «Mamma ho perso l'aereo». Grazie ■ ■ coppia di attori (comici) bravissimi: Steven Martin e il rimpianto John Candy. Un serio manager cerca di tornare a casa per il giorno del Ringraziamento. Ma la partenza da New York e il viaggio vengono travolti da ritardi ■ da un ingombrante compagno ■ viaggio...

■
1988, Rete 4 alle 20,35; dur. 105'

Film bellico anticonvenzionale e teso ■ Peter Markle con Gene Hackman ■ Danny Glover. Durante la guerra del Vietnam, un colonnello dell'aviazione è costretto a paracadutarsi nella giungla controllata dal nemico. Tutti vogliono catturarlo ma...

■ ■ ■
1971, Tmc alle 20,40; dur. 90'

Burt Lancaster in un western, con pretese intellettuali, di Edwin Sherin, apprezzato regista di Broadway. Un maturo vicesceriffo di origine messicana perseguita un allevatore perché risarcisca la donna indiana a cui ha ucciso involontariamente il marito.

LA SECONDA PELLE
1997, Raidue ■ 20,50; dur. 90'

Melanie viene chiamata a sostituire una segretaria per una settimana. Conosce Simon e tra i due è colpo di fulmine. Si sposano ma subito dopo, intorno alla coppia, ■ scatena ■ serie di omicidi...

■

OGGI
Parlamento in ■ occupa dei mercati rionali (Rete 4, ■ 22,40). Elisabetta Ferracini, Giuliana De Sio e Manuela Pompas discutono di metempsicosi ■ fenomeni paranormali (*Harem*, Raitre, ore 23,10). *Nel regno degli animali* ci parla dei coccodrilli (Raitre, ore 20,50), belli contro brutti a *Ciao Darwin* (Canale 5, ■ 21). il meglio di *Eroi per caso* su Italia 1 (ore 20,45), ultima puntata ■ *Linea blu* (Raiuno, ore 14), prosegue la maratona *Telethon* su Raidue (dalle ore 11), Little Tony ■ i Ricchi e Poveri ospiti di *In famiglia* (Raidue, ore 7), Pippo Franco da Daniela Rosati (*Es-Medicine a confronto*, Rete 4, ore 18).

MICHAEL
Il cantante George Michael, intervistato dalla Bbc, ha raccontato alcuni dettagli sulla sera ■ cui fu arrestato ■ un bagno di Los Angeles mentre faceva sesso ■ con un uomo: «Passeggiavo nel parco, ero piuttosto brillo. Entrai in un bagno e trovai questo bellissimo ragazzo che giocava con le sue parti private e mi invitava a partecipare. Che dovevo fare? Scommetto che pochi maschi eterosessuali avrebbero resistito se avessero trovato una donna nella stessa situazione. Tra l'altro non c'era nessuno in giro, non si trattava esattamente di atti osceni in pubblico. Poi lui tirò fuori il distintivo e scattò l'arresto. Avrei preferito correre nudo per la strada al centro di Londra cantando sono gay, invece di svelare la ■ omosessualità con un arresto. Tra l'altro in bagno». I momenti più difficili? «I primi due giorni. Kenny Goss, il ■ ragazzo, non era affatto contento. Poi mi ha telefonato mio padre. Ero molto preoccupato, invece mi ha detto: "Fregatene figlio ■. Vai avanti per la tua strada!". Mi s■ sentito molto sollevato e ho capito che l'unica soluzione era farsi una bella risata. D'altronde tutti gli altri già ridevano».

■
L'associazione Online Surgery offre operazioni di chirurgia estetica gratuite (lifting, rinoplastica, impianti al seno, liposuzione eccetera) a chiunque accetti di far filmare e mettere su Internet il proprio intervento. All'inserzione hanno risposto migliaia di candidati. Le prescelte, per ora, sono soprattutto donne (l'indirizzo: www.onlynesurgery.com).

■
Ela Weber e Rita Rusic sono andate insieme al teatro Olimpico di Roma per guardare lo spogliarello dei California Dream Men (invitate a partecipare allo spettacolo le signore si sono rifiutate).

SEXY-SHOP
Panorama ha chiesto ad alcuni personaggi dello spettacolo se hanno mai fatto acquisti ■ un sexy-shop. Natalia Estrada, una volta comprò per un amico un paio di mutande con la proboscide. Barbara D'Urso regalò ■ Roberto Ciufoli un preservativo gigantesco (Ciufoli se lo mise in testa come cappello). Simona Ventura ■ è mai entrata in un sexy-shop, trova ■ribile la gadgettistica pornografica, si arrabbiò moltissimo quando un amico le regalò l'accendino a forma di pene.

BERTI
Il più bel regalo natalizio ricevuto da Orietta Berti fu una geisha in porcellana di inizio secolo, dono di suo marito, con il mantello nero e tanti fiori applicati color aragosta.

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

■ **Euronews** Il telegiornale europeo [7660812]
6.40 **Carol and Co** Telefilm "Dietro le quinte - La terra delle cose perdute" con C. Burnett, A. Barone [7901744]
7.30 **La banda dello Zecchi■** [2670201]
9.40 **■ storie dell'albero azzurro** "Pescatore" con ■ fantastico mondo di R. Scarry. Regia ■ E. Biasotto [7126314]
10.10 **Il falso generale** Film (guerra 1958) con G. Ford, R. Buttons. Regia ■ G. Marshall [1116657]
11.35 **U■ famiglia ■ cen-te** Telefilm con B. Smitrovich, P. Lupone [4816004]
12.25 **Che tempo fa** [5016454]
12.30 **Tg1 flash** ■
■ **Matlock** Telefilm "Truffatori ■ professione" ■ A. Griffith, N. Stafford, ■. Sommars [8645909]
13.30 **Telegiornale** Notiziario diretto da G. Borrelli [7580]
14.00 **Linea blu - Vivere ■ mare** "Ischia - Tavolara" conducono D. Bianchi, M. Cobellini [6526164]
15.20 **Sette giorni Parlamento** ■
■ **Disney club** [52793102]
18.00 **Tg 1** [55980]
18.10 **■ sua immagine** "Le ragioni della speranza" [3153541]
■ **In bocca al lupo!** Gioco [23454]
19.30 **Che tempo fa** [218]
20.00 **Telegiornale** [83589]
20.35 **■ sport** ■ [9423657]
20.40 **Carramba che fortuna!** Varietà con R. Carrà. Regia di S. Japino [51671305]
23.25 **Telegiornale** [6403367]
23.45 **Estrazioni del lotto** [2567522]
23.50 **I ■ vostri - Telethon** ■ programma di M. Guardì, G. Fiora, R. Zamponi con la partecipazione di R. Dalla Chiesa [77605015]
2.00 **Il regno della luna** [3407228]
2.10 **Più bassi più grassi** [6068955]
2.25 **Il cammino della spe■** Film (dramm., 1950) con R. Vallone, E. Varzi, S. Urzì. Regia di P. Germi [50233684]
4.15 **Notteminacelentano** Ciao ragazzi... [1123481]

■ (RAIDUE)

■ **Tg2 mattina** (anche alle 7.30, 8.00, 9.00, 10.00) ■
7.05 **■ ■ famiglia** Varietà con T. Timperi, R. Capua. Regia di M. Conforti [1559744]
■ **Tg2 Mattina Lis** [268367]
11.00 **I fatti vostri speciale Telethon** un programma ■ M. Guardì, conduce M. Giletti, con la partecipazione di R. Dalla Chiesa, Toto Cutugno [3759251]
13.00 **Tg2 Giorno** Notiziario diretto da Clemente J. Mimun [52540]
■ **Rai Sport Dribbling** [5260909]
14.00 **Meteo** [43812]
14.05 **I fatti vostri speciale Te■** un programma ■ M. Guardì, conduce M. Giletti, con la partecipazione di R. Dalla Chiesa, Toto Cutugno [73743473]
18.35 **Sereno ■** Rubrica a cura di O. Bevilacqua [8781812]
19.00 **Meteo** [16522]
19.05 **J.A.G. Avvocati in divisa** Telefilm "L'impostore" [263096]
20.00 **Il lotto alle otto Telethon** Con Giorgio Faletti [473]
20.30 **Tg2 20.30** Notiziario diretto da Clemente J. Mimun [15560]
20.50 **La seconda pelle** Film (thriller, 1997) con M. Wolta, V. Steffen, C. Laublon. Regia ■ ■. Cuq [597960]
22.40 **Tg2 Notte** Notiziario di■ da Clemente J. Mimun [6444473]
22.55 **Meteo** [5315947]
■ **Raidue per voi Iqbal** [83873]
23.05 **Quando ■ra faceva ridere** "Vita di Campagna" [6431909]
23.20 **I fatti vostri - Telethon** un programma ■ M. Guardì, conduce M. Giletti, con la partecipazione ■ R. Dalla Chiesa, Toto Cutugno [12276544]
2.00 **Non lavorare stanca?** Rubrica di attualità a cura di Gabriele La Porta [3408955]
2.15 **Notteitalia** Rubrica ■ attualità [68545329]
2.50 **Consorzio NET.T.UN.O Diplomi universitari a distanza** [26413874]

■ (RAITRE)

■ **Le jene ■ Chicago** Film (dramm., 1952) con C. McGraw, M. Windsor. Regia ■ R. O'Fleischer [1278034]
8.10 **Zaffiro nero** Film (pol., 1959) con N. Patrick, Y. Mitchell, M. Craig. regia di B. Dearden [5155306]
9.35 **I due maggiolini più matti del mondo** Film (comico 1970) con F. Franchi, C. Ingrassia. Regia di G. Orlandini [6087522]
11.00 **Tgr Agricoltura** [73473]
12.00 **Tg3** [34655]
12.15 **Fermata d'autobus** di R. Ripamonti. Con R. Vaudetti [236928]
12.45 **Okkupati** Rubrica condotta da F. Gentile [8353015]
13.05 **In viaggio ■ tempo** Telefilm "Per fortuna porta iella" [225742]
■ **Tg regionale - Meteo** [19831]
14.20 **Tg3 - Meteo** [429678]
14.50 **Tgr Ambiente Italia** [400541]
15.20 **■ sport Sabato sport** Motorshow: Bologna - Pugilato: Campionati italiani assoluti - Nuoto: Campionati europei - Pallavolo maschile [18041928]
18.50 **Meteo** [7249560]
■ **Tg3** [32631]
19.35 **Tg regionale - Meteo regionale** [639980]
20.00 **Art'è** Settimanale d'arte e cultura di Raitre a cura di S. Raule [59251]
■ **Le avventure del giovane Indiana Jones** Telefilm [475170]
■ **Ciak... animali in scena** presenta ■ regno degli animali "Cacciatori" di G. Celli, ■. Torta [1773831]
22.45 **Tg3** [6430270]
■ **Tg regionale** [71980]
23.10 **Harem** Talk-show con C. Spaak. Regia di M. Melega, M. Ghezzi [7182589]
0.15 **Tg3 - Meteo** [2564329]
0.25 **Rai sport notte sport** Pallanuoto: Campionato italiano - Motorshow [3158042]
1.45 **Fuori orario. Cose (mai) viste presenta il film Segni particolari nessuno** Film (comm., 1964) [58598951]

■ (CANALE 5)

6.00 **Tg5 Prima Pagina - Oroscopo - Meteo** [6214218]
8.00 **Tg5 Mattina** [1312725]
8.45 **Vivere bene magazine** Rubrica di attualità e medicina condotta da M. T. Ruta e la partecipazione del prof. Trecca [3828270]
■ **Vivere bene speciale medicina** [6849678]
10.35 **Affare fatto** [6084893]
10.55 **Nonsolomoda** Replica [6840305]
11.25 **Un detective in corsia** Telefilm "Una polizza maledetta" con D. Van Dyke, S. Belo [53969669]
12.30 **I Robinson** Telefilm [8560]
13.00 **Tg5 Giorno** Notiziario diretto ■ E. Mentana [6589]
13.30 **Sgarbi quotidiani** Rubrica [15541]
13.45 **Metropolitan** Settimanale di informazione a cura del Tg5 [329102]
14.15 **Corto circuito ■** Film (fant., 1988) con F. Stevens, M. Mc Kean. Regia di K. Johnson [5684725]
16.30 **Un biglietto in due** Film (comm., 1987) ■ S. Martin, J. Candy, Dylan Baker. Regia di J. Hughes [182473]
18.30 **Superboll** Gioco condotto da Fiorello con ■ partecipazione di F. Lagerback [46980]
20.00 **Tg5 Sera** [6541]
■ **Striscia la notizia - La voce dell'inavvertenza** [5612]
■ **■ Darwin** Varietà condotto da P. Bonolis, L. Laurenti [1552678]
23.25 **■ & Tabacchi - Viaggio in Italia** con P. Buttafuoco, S. Di Michele [758541]
0.10 **New York Police Department** Telefilm "L'abroce dubbio" con J. Smits, D. Franz [6287023]
1.10 **Tg 5 Notte** [6575529]
1.40 **Striscia la notizia** (Replica) [6804226]
2.10 **Laboratorio 5 Corti** (Replica) [6071110]
■ **Laboratorio 5 Videoaspiranti** (R) [4509866]
■ **Laboratorio 5 Kulture** (Replica) [6319965]
4.45 **Laboratorio 5 Punti di vista** (Replica) [1265313]

■ (ITALIA 1)

6.10 **Gli amici ■ papà** Telefilm "Buon compleanno ragazze" [5577218]
6.40 **Ciao ciao** Cartoni animati: - Extreme ghostbusters "Il pozzo dei desideri" - Rombi di tuono ■ cieli di fuoco per i Biocombat "Il vero e il falso" - Mummies Alive: quattro ■ in metropolitana "Il ballo in ■schera" - The real ghostbusters - Siamo fatti così esplorando il corpo umano "La digestione" [8701454]
9.10 **Coppa del mondo di sci** [28653473]
12.25 **■ aperto** [1518102]
■ **Coppa del mondo ■ sci** [7018678]
13.10 **Studio sport - Magazine** [6833398]
13.30 **Lupin, l'incorreggibile Lupin** Cartoni animati [7218]
14.00 **Tempi moderni** con D. Bignardi [990638]
■ **Beverly Hills 90210** Telefilm [7454]
16.00 **Bim Bum ■** Cartoni animati [31783]
17.30 **Baywatch** Telefilm [82096]
18.30 **Studio aperto** [12359]
■ **Studio sport** [6068454]
19.00 **La tata** Telefilm "Due femmine per Niles" [5299]
19.30 **Innamorati pazzi** Telefilm "Fuga dalla nevrosi" [7270]
20.00 **Sarabanda** Gioco ■dotto E. Papi [50763]
■ **Eroi per caso (il meglio di)** con M. Liorni. Regia di D. Forzano [347473]
22.45 **Walker Texas ranger** Telefilm "Il linciaggio" [3864522]
23.40 **Inviato speciale** [4159541]
0.10 **Speciale - caschi d'oro** [94232]
0.40 **Studio sport** [4814435]
1.05 **Italia 1 sport - dietro le quinte** [5788232]
1.35 **Dominion** Film-tv (avv., 1994) con W. Brown, B. Johnson, J. Brion [7382077]
3.30 **Don Tonino** Telefilm "Don Tonino e la casa dei veleni" [8974934]
5.00 **Acapulco Heat** Telefilm "Steroidi" [2241684]
6.00 **Il mio amico Ricky** Telefilm [16579077]

RETE4

6.00 **Piccolo amore** Telenovela con G. Mauri, R. Blume [5662612]
8.50 **Regina** Telenovela con A. Gutierrez [4191098]
9.10 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani [9466163]
9.00 **Melaverde** Rubrica ■ G. Carlucci (Replica) [16693]
10.00 **Sabato 4** Rubrica ■ W. De Angelis [256522]
11.30 **Tg ■** Notiziario diretto da E. Fede [9250742]
11.40 **Forum** Rubrica di attualità con P. Perego e la partecipazione del giudice S. Licheri [7831860]
13.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [5170]
14.00 **La ruota ■ fortuna** Gioco con ■. Bongiorno e la partecipazione di M. Trevisan [02367]
15.00 **Speciale - New York Fashion** Varietà presentato ■ Jo Squillo - 1ª parte [7947]
15.30 **Chi c'è c'è** Rubrica con S. Giacobini [25812]
16.30 **Naturalmente su Rete 4** Rubrica [6812]
17.00 **Affetti speciali** Rubrica con E. Folliero [44947]
18.00 **Es - Medicine a confronto** con D. Rosati [12102]
18.55 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [6250015]
■ **Game boat** Cartoni animati: Flinstones - Superman ■
■ **■ ■** Film (guerra, 1988) con G. Hackman, D. Glover. Regia di P. Markle [6623612]
22.40 **Parlamento in** [6541560]
■ **Piano... piano dolce Carlotta** Film (dramm., 1965) con ■. Davis, O. De Havilland. Regia ■ R. Aldrich [77511015]
1.45 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani [3156394]
2.05 **Naturalmente su Rete 4 R** [1068400]
■ **ES - Medicine a confronto (R)** [3888461]
3.30 **Tg4 Rassegna stampa** Replica [0548313]
■ **La domenica ■ villaggio** [8328431]
■ **Amici animali** (Replica) [98443110]

■ (TMC)

8.00 **Vegas** Telefilm [1318909]
8.55 **Telegiornale** [6691396]
9.00 **Accadde in Atene** Film (comm., 1962) con J. Mansfield, M. Xenia. Regia di A. Marton [6290638]
11.00 **Specialmente tu** a cura di Diego Dalla Palma [6565744]
11.35 **Agenzia Rockford** Telefilm [5947218]
12.30 **Blink** Una settimana dal mondo [83299]
12.40 **Dottor Spot** [4752473]
12.45 **Telegiornale - Meteo** Notiziario diretto da A. Lubrano [2196270]
13.05 **Quincy** Telefilm [365928]
14.00 **Merletto di mezzanotte** Film (dramm., 1964) con D. Day, R. Harrison. Regia di D. Miller [8220744]
16.10 **Rocky ■** Film (dramm.) con S. Stallone, T. Shire. Regia di S. Stallone [9478305]
18.00 **Zap Zap** Varietà per ragazzi con M. Malavacca, R. Santoiquido. All'inter■: G.I. Joe extreme - Silver Hawks [1333385]
19.15 **La signora e il fantasma** Telefilm [993676]
19.45 **Meteo - Telegiornale** [114541]
20.00 **La settimana di Montanelli** [57305]
20.10 **Tmc Sport** [1743305]
20.30 **Telegiornale** Notiziario diretto ■ A. Lubrano [80657]
20.35 **Giocamondo** Rotocalco sul mondo del gioco e sul gioco nel mondo [1580299]
20.40 **Io sono Valdez** Film (western, 1971) con B. Lancaster, S. Clark. Regia di E. Sherin [777909]
22.25 **Telegiornale** [8346744]
22.45 **La settimana di Montanelli** (Replica) [5402928]
23.00 **Calcio Liga Spagnola**
1.00 **Telegiornale - Meteo** [3691413]
1.30 **Battaglia sul Mediterraneo** Film (guerra, 1968) con G. Barray. Regia di A. Astruc [5133936]
3.10 **Cnn** Collegamento in diretta tv con la rete televisiva americana che trasmette notizie di cronaca e attualità ventiquattro ore su ventiquattro [83527329]

ALLA RADIO ■

■ (RADIOUNO) Gr: 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 15; 16,50; 18; 19; 21; 23; 24; 0.45; 4; 5; 5.30.
6.16 All'ordine del giorno; 6.21 Settimo cielo; 6.30 Italia, istruzioni per l'uso; ■ Sportlandia; 8.33 Inviato speciale; 9.28 Speciale agricoltura ■ ambiente; 10.02 Sotto le stelle; 10.12 La biblioteca ideale; 10.30 Viaggio in ■; 11.30 Noi europei; 14.16 Uomini ■ ■; 14.25 Calcio: Cosenza-Lecce; ■ Ascolta si fa sera; ■ Magazine; ■ Per noi; 23.05 Estrazioni del lotto; 0.33 La notte dei misteri.

■ (RADIODUE) Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 12.10; 12.30; 13.30; 18.30, 19.30; 22.30.
6.00 Buoncaffè; 8.03 Tagliobasso; ■ Fantastica mente. Di C. Tani; 10.00 Black-out; 11.00 Giocando; 11■ Mezzogiorno con... G. Paoli; 13.00 Giocando; 14.00 Sabato in Rai Maggiore; 1■ Hit parade live show: "Bluvertigo" in concerto; 18.30 Anteprima; 20.03 Stardust. Un secolo ■ comiche; 21.00 Suoni e ultrasuoni; ■ Fans club; 24.00 Underground Nation.

■ (RADIOTRE) Gr: 8.45; 13.45, 18.45.
6.00 Ouverture. La musica del mattino; 7.15 Prima pagina, lettura delle prime pagine ■ quotidiani; 9.03 Appunti ■ volo; 10.02 Magellano; ■ Di tanti palpiti; ■ Uomini e profeti; 12.45 Due sul tre; ■ "Dolce per sé" orig. rad.; 14.30 Le voci ■ cuore; 15.30 I consigli ■ Laura Lepri per conoscere la scrittura; ■ Mediterraneo; 19.15 Club d'ascolto; 19.45 ■ suite; ■ Stagione lirica 1998-99; 22.30 Oltre il sipario; 23.30 Esercizi ■ memoria.

■ (TMC2)

■ **Clip to clip** [7326396]
9.■ **A me mi piace** Replica [203725]
10.00 **Coloradio gi■** [77653560]
13.00 **Arrivano i nostri ■ meglio ■ Made in Italy** [474388]
14.00 **Tg Flash** [336473]
14.05 **Help** Speciale [6846980]
15.05 **Proxima** [2196612]
16.05 **Coloradio rosso** [1972541]
18.05 **Show case** Replica [9774367]
18.30 **Coloradio rosso** [846588]
19.30 **Off Limits** [633960]
20.30 **Flash ■** [212928]
20.35 **Sangue e acciaio** Film [389763]
22.30 **Coloradio viola** [887638]
23.00 **Tmc2 Sport** [827909]
23.10 **Tmc2 Sport Magazine** [9981299]
23.30 **Windsurf** Rubrica [944265]
24.00 **Coloradio viola** [61714346]

TELE +

8.25 **Surviving Picasso** Film [65757560]
10.30 **Uno ■ ■ fare** Film [9413947]
12.25 **Effetto blackout** Film (dramm., 1996) [3438299]
14.00 **Calcio serie B prepartita** [839638]
14.30 **Calcio serie ■ Cosenza-Lecce** [520164]
16.30 **Calcio Bundesliga** [4430947]
18.15 **Calcio Premier league** [5056812]
20.10 **Calcio Premier league** Middlesbrough-Manchester Ham [5449389]
22.30 **Quicksilver highway** Film (horror, 1997) con C. Lloyd [6515305]
0.05 **Rien ne va plus** Film (dramm., 1997) [1503232]
1.45 **Il ■ domani** Film (dramm., 1997) [8160708]
3.35 **Cloned** Film [65130752]

■ +

9.05 **Un colpo da dilettanti** Film [3903096]
10.35 **Due cadavere in arrivo** Film (thriller, 1988) [3488947]
12.10 **Genealogia ■ un crimine** Film [3471006]
14.00 **Michael** Film [9826522]
15.45 **Silent trigger** Film [1340163]
17.15 **Matilda 6 mitica** Film (comm., 1996) [1026299]
18.50 **Dragonheart** Film (avv., 1996) [322560]
20.30 **Maria Chapdel■** Miniserie 1ª e 2ª parte [327638]
22.05 **Orlando** Film [1976218]
23.35 **Thriller** Film [2819201]
0.10 **The gold diggers** Film (dramm., 1983) [8198597]
1.40 **Lezioni ■ tango** Film [98674313]

RETE A - MTV

6.00 **Kickstart** [18597473]
9.00 **Shopping club** [73809]
10.00 **Mtv mix** [6710096]
12.00 **European Top 20** [721388]
14.00 **The head** [3015]
14.30 **Aeon flux** [1034]
15.00 **Week ■ rock** [2763]
15.30 **Sex in ■ 90's** [2522]
16.00 **An audience with ■ Imbruglia** [96265]
17.00 **Top selection** [178270]
19.00 **TgA news e news** [2657]
19.30 **Pop up videos** [9636]
■ **Jenny Mc Carthy Shows** [8251]
20.30 **Hit list Italia +** [15034]
■ **Mtv Sonic** [59454]
■ **Party zone** [980394]
2.00 **Chill out zone** [4854684]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, (stampati vicino ■ programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) ■ sull'Unità ShowView (nel ■ che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
(02)269.216.15.
Dicitura del Copyright

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016

Per la prima volta a Mediaset: condurrà le otto puntate del nuovo varietà di Italia 1

Tutti comici con Dandini

«Tra tormentoni e idee colte»



Serena Dandini è soddisfatta del debutto a [illegible]

ROMA. Una sera tocca [illegible] Aldo, Giovanni e Giacomo, un'altra a Anna Marchesini, una terza a Corrado Guzzanti, [illegible] poi Diego Abatantuono, Gene Gnocchi, Teo Teocoli, Lella Costa, Antonio Albanese. In fila, una settimana dopo l'altra, [illegible] martedì 15 dicembre, su Italia 1, coordinati da Gino e Michele dietro le quinte e da Serena Dandini davanti, sul palcoscenico del teatro «Le celebrazioni» di Bologna, [illegible] nome che è già un simbolo, i migliori comici italiani degli ultimi di[illegible] anni potranno godere di una festa tutta per loro. A far da contorno-sostegno il falso direttore del teatro Paolo Hendel, la falsa valletta brasiliana Marina Massironi, [illegible] falso inviato speciale Enrico Bertolino, la falsissima maschera Alessandra Faiella e un altrettanto falso tecnico delle luci che è Marco della Noce. La musica è della band di Lele [illegible]rchitelli, [illegible] cantare Carmen Consoli. Serena Dandini, trasmigra[illegible] dopo anni di tv pubblica, per la prima volta su Mediaset, [illegible] dichiara soddisfattissima dell'esperimento.

Nessun imbarazzo a passare dalla Rai [illegible] Freccero alla Italia 1 [illegible] Gori?

«E perché? Io mi muovo [illegible] progetti non sui pacchetti azionari e questo era un bel progetto».

Di chi è l'idea?

«Tutto [illegible] nato da [illegible] telefonata di Gino e Michele. La stima tra noi c'era già, l'amicizia è nata adesso. Loro avevano in mente due o tre serate da dedicare ai grandi della comicità, io [illegible] libera e disponibile, così la faccenda ha preso corpo. Da tre le puntate sono poi diventate otto [illegible] avremmo potuto andare avanti a lungo visto che io sono romana, loro milanesi e abbiamo deciso di mischiare tutto il meglio che s'è fatto [illegible] Milano e a Roma in questo campo».

Però per farlo avete scelto Bologna.

«Questo è un programma di contaminazioni. C'è il tormentone su Roma e Milano affidato a me e al [illegible] inviato nel foyer Bertoli[illegible]: lui si definisce un celtico puro che [illegible] vergogna ma s'adegua al sistema romanocentrico, io vengo chiamata Lady Giubileo e accusata di non lavorare come tutti i romani. Ma ci sono anche altre contaminazioni, più nobili, come quella tra il teatro e la televisione che portiamo avanti nel programma presentando pezzi [illegible] spettacolo da palcoscenico e scenette del repertorio televisivo dei nostri ospiti. Bologna era una necessità: una città a mezza strada che permettesse [illegible] tutti [illegible] muoversi su un terreno neutro ma caldo».

Di che si ride?

«Dei festeggiati che sono bravissimi e offrono il meglio di sé, della banda sganghereta che abbiamo assemblato e che fa da collante, ma anche di tutti quelli che verranno a tener compagnia agli ospiti in veste di amici, fan, sostenitori, soci».

Berlusconi le ha telefonato?

«Purtroppo conosco solo il Berlusconi che fa Sabina Guzzanti».

E Confalonieri?

«Neanche lui, [illegible] non me ne cruccio. Mi [illegible] trovata benissimo con Gori».

> Da Corrado Guzzanti ad Antonio Albanese da Gnocchi alla Costa
>
> «Gli spot? Sono utili per cambiare costume: non m'infastidiscono»

I tanti stacchi pubblicitari previsti [illegible] l'hanno infastidita?

«No. Sono utilissimi, anzi, per i cambi di costumi [illegible] parrucche che vengono eseguiti con rapidità strabiliante, in un [illegible] montato apposta dietro le quinte. Senza spot non avremmo fatto la trasmissione».

C'è qualcuno che si è rifiutato di partecipare al vostro programma?

«Mah, da noi a "Comici" pare vengano tutti volentieri. [illegible] solo rifiuto l'abbiamo avuto da Topo Gigio, richiesto come mito infantile da Aldo Giovanni e Giaco[illegible].

Pensate già a una seconda serie?

«Il materiale ci sarebbe. [illegible] a me non interessa ripetermi. Piuttosto [illegible] pensando, con la nuova Raitre di Pinto, a una serie sugli esami di maturità da fare tra maggio [illegible] giugno».

Simonetta Robiony

La pianista in concerto al Lingotto accompagnata da Eliahu Inbal

Argerich, le mani danzano

SEMBRAVA ormai un sogno impossibile riascoltare Martha Argerich [illegible] Torino, dopo i vari appuntamenti annullati di questi ultimi anni con la Rai e con l'Unione Musicale. Ma l'altra sera, finalmente, è ritornata, e sul palcoscenico del Lingotto ha suonato con impareggiabile bellezza e bravura il «Terzo Concerto» per pianoforte di Prokof'ev, accompagnata da Eliahu Inbal, dopo l'intervallo, ha diretto una vibrante Seconda Sinfonia di Brahms. Gli anni passano ma l'aspetto della Argerich [illegible] sempre quello di quando era comparsa [illegible] Europa, giovane e irruente sudamericana, mietendo primi premi nei massimi concorsi internazionali: i lunghi capelli sciolti che ondeggiano durante l'esecuzione, l'energia che [illegible] percorre quando suona, incanalandosi in un atteggiamento controllato ma sempre teso. Il movimento delle mani [illegible] un vero spettacolo: basta vedere [illegible] il polso si blocca quando spara [illegible] raffica una tempesta di ottave, oppure si scioglie, acquistando una fluttuazione senza peso nel gioco del legato, o, ancora, oscilla nervosamente negli effetti di staccato. E l'evidenza del gesto è anche evidenza del pensiero musicale.

Il «Terzo Concerto» di Prokof'ev, scritto in Francia sotto l'evidente influenza della musica francese, specie dell'affilata incisività ritmica di un Ravel, è una fantasmagoria senza fine di effetti pianistici, il gioco di un compositore abilissimo, [illegible] anche molto astuto nel venire incontro al gusto del pubblico. Comincia con una sorpresa: [illegible] frase del clarinetto che sembra assorta in [illegible] sogno, [illegible] subito viene spiazzata dalla frenesia motoria, scherzosa, leggera oppure irruente, militaresca.

La Argerich esalta tutto con naturalezza sovrana: il suo virtuosismo non è mai gelido [illegible] tecnicistico ma fantasioso, allegro, sprizza vitalità quando passa dal volo leggerissimo al più frenetico bombardamento di ottave, imita il carillon, fa luccicare il timbro, oppure lo ottunde in sornioni smorzature. Il «Terzo Concerto» di Prokof'ev è apparso così come un colorato vestito d'Arlecchino, tra uscite beffarde e tenerezze improvvise che Inbal ha assecondato molto bene, lasciando alla pianista il compito di condurre il gioco. Alla fine applausi calorosissimi e, fuori programma, una danza di Ginastera.

[illegible] Gallarati

L'attrice gallese

Zeta Jones [illegible] dopo [illegible]

LONDRA. Il [illegible] britannico ha trovato [illegible] nuova beniamina: si [illegible] Catherine Zeta Jones, bellissima attrice gallese che ha conquistato Hollywood con il film «La maschera [illegible] Zorro» e che l'altra sera a Londra ha ricevuto [illegible] trattamento da grande stella con [illegible] serata [illegible] gala, in [illegible] della prima inglese del lungometraggio, alla quale ha partecipato anche [illegible] principe Carlo. A Leicester Square, nel centro della città, c'erano le transenne delle [illegible] occasioni: davanti al cinema, centinaia di fans si accalcavano per scorgere la stupenda interprete 29enne, l'erede al trono, il protagonista Antonio Banderas [illegible] moglie Melanie Griffith. Non sono rimasti delusi.



Zeta Jones

La Zeta Jones, lunghi capelli neri raccolti sulla nuca, ha indossato un abito lungo [illegible] scollato di Versace, con stola in tono. «Sono felicissima - ha precisato l'attrice alla folla - di essere qui a Londra. [illegible] da tanto che manco dall'Inghilterra. Mi sento a casa».

«Ho fatto tanti errori nel [illegible] della mia carriera», ha precisato la nuova stella. «Ora voglio cercare di non sbagliare strada». Prossimamente la Zeta Jones apparirà in un film assieme a Sean Connery, un thriller intitolato «Entrapment» nel quale l'ex James Bond ricopre la parte di un furbissimo ed affascinante ladro, lei di una detective alla ricerca della verità.

«Per "Zorro" - ha spiegato l'attrice al principe Carlo - ho dovuto lavorare molto. Per [illegible] mese ho sopportato il caldo soffocante del Messico. Pensavo a volte [illegible] non farcela. E' stato molto difficile anche imparare a parlare con un accento diverso, tutto sudamericano. Ma mi sembra che ne sia valsa la pena».

Antonio Banderas non ha avuto che lodi per la sua cointerprete gallese: «Ha la stoffa di [illegible] vera star. E' un'attrice molto drammatica, con un [illegible] estremamente espressivo».

NOTIZIE [illegible]

[illegible] LOMU [illegible] Jonah Lomu, idolo dei tifosi neozelandesi di rugby, potrebbe essere il «cattivo» nel prossimo film [illegible] James Bond, il 19° della serie. Il titolo provvisorio della nuova avventura è «The World [illegible] not enough» («Il mondo non basta»). Il giocatore dovrebbe recitare accanto a Pierce Brosnan, che ha preso il posto che fu di Sean Connery e di Roger Moore nei panni dell'affascinante agente.

PATTY PRAVO, [illegible] CENSURATA. Autocensura per il lancio della linea da bagno che porta il nome di Patty Pravo. In Italia quasi sicuramente non vedremo [illegible] lo spot della linea «Pravol». Motivo? Troppo scabroso. Per il momento lo spot sarà programmato soltanto in Giappone dall'inizio del '99 mentre da noi e nel resto d'Europa, ci sarà [illegible] campagna pubblicitaria «soft» sui giornali. Nello spot si vedono delle mani maschili che spalmano della crema sul corpo di una donna, alternate [illegible] inquadrature sul viso della stessa donna. Lentamente si capisce che gli uomini [illegible] due: un «menage [illegible] trois» che è poi il tema di una delle canzoni della Pravo «Pensiero stupendo».

GIORNALISTA [illegible] IN [illegible] Giornalista arrestato negli Usa per avere spiato una telefonata tra Tom Cruise [illegible] la moglie Nicole Kidman ed avere poi cercato [illegible] vendere [illegible] notizia a un settimanale britannico. Eric Ford, 27 anni, lo scorso febbraio [illegible] era servito di [illegible] speciale scanner per intercettare una chiamata sul cellulare tra le due star. Il «freelance» [illegible] poi offerto [illegible] telefonata al «News of the World».

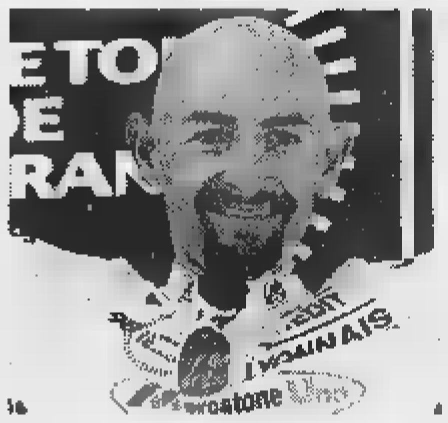
[illegible] PER «CALIFORNIA DREAM [illegible] Lo strip-tease maschile arriva in tv forse in prima serata. Tmc il 3 gennaio trasmetterà uno spettacolo integrale dei «California Dream Men», [illegible] gruppo di strippers americani che ha mandato in visibilio ragazze e donne italiane con una loro fortuna[illegible] tournée nel nostro Paese. Durissima, [illegible] protesta del Moige (Movimento Italiano Genitori), che chiede la sospensione dello spettacolo di spogliarello.

[illegible] Ieri pomeriggio alla Malpensa sono arrivate Mel C. e Emma, le due Spice Girls che [illegible] state ospiti di «Striscia [illegible] notizia». Le due cantanti hanno condotto la puntata del programma di Antonio Ricci assieme [illegible] Ezio Greggio e Enzo Iacchetti [illegible] hanno presentato il loro ultimo brano, «Goodbye».


DIMOSTRAZIONE UFFICIALE
Canon
Fantasia al lavoro.
ANTEPRIMA ITALIANA!
I NUOVI SCENARI DELLA FOTOGRAFIA PRESENTATI DA CANON INC.
Europhoto in collaborazione con Canon Italia spa vi invitano alla presentazione della nuova CANON EOS 3, dei nuovi obiettivi: il grandangolo EF 35/1.4 L USM e lo ZOOM EF 100-400/4.5-5.6 L USM stabilizzato.
Canon
EOS 3
LA PRIMAREFLEX CON 45 PUNTI DI MESSA A FUOCO AUTOMATICA (anche con eye control), 18 FUNZIONI PERSONALIZZABILI, MOTORE ESTERNO FINO A 7 FOTOGRAMMI AL SECONDO
Vi aspettiamo nel negozio di P.zza Carlo Felice 23 venerdì 11 dicembre dalle 15.00 alle 23.00, sabato 12 e domenica 13 dicembre dalle ore 9.30 alle 20.00 NON STOP
L'ammiraglia Canon ha subito ulteriori miglioramenti che la rendono ancora più prestazionale. È tra le preferite professionisti che esigono rapidità
Canon EOS 1N corpo
L.3.498.000
La EOS-5 stata la prima reflex al mondo mettere fuoco automaticamente dove diretto lo sguardo del fotografo. Per una rapidità e precisione eccezionali
Canon EOS 5 corpo
L.1.439.000
Elegante nell'aspetto e molto semplice da grazie alle manopole facilmente regolabili, la EOS-50 è una reflex di classe adatta ai più esigenti appassionati
KIT
L.1.379.000
Bella, semplice da usare benché completa nelle prestazioni, la EOS-500N è la reflex per coloro che non vogliono "sbagliare" nemmeno una foto
KIT Canon EOS 500 zoom 28-80
L.689.000
Compatta e leggera, è una fedele compagna di viaggio che dispone incorporato. Le prestazioni di una reflex automatica prezzo una compatta
EOS 5000
KIT Canon EOS 500 zoom 38-76
L.495.000
SPECIALE SISTEMA APS
IXUS Z70
un corpo d'acciaio dimensioni compatte, zoom 3x e flash rivoluzionario. Numero di stampe impostabili a scelta
L.640.000
IXUS 240
Pluripremiata qualificate giurie tutto mondo, la Ixus probabilmente la compatta APS più raffinata ed elegante in circolazione
SPECIALE VIDEO 8 mm
UC-X45Hi
Al TOP nel formato Hi8 Canon, questa videocamera con carrozzeria alluminio. Prestazioni eccellenti e uno davvero potentissimo 22x (44x digitale)
KIT Canon UC-X45Hi con borsa e doppia batteria
L.1.649.000
UC-V10Hi
Lo schermo LCD a colori richiudibile, design compatto ed elegante e i numerosi "plus" rendono questa videocamera l'ideale per i videoamatori
SPECIALE VIDEO E FOTOGRAFIA DIGITALE
La scelta definitiva per il professionista: obiettivi intercambiabili elevatissima qualità, prestazioni di prim'ordine, peso e dimensioni contenute
La prima videocamera digitale Canon non poteva che essere straordinaria: infatti non è soltanto una videocamera, ma molto, molto di più
Canon DV
Corpo classico, anima digitale. Eleganza, potenza semplicità, si fondono nel camcorder digitale Canon MV10, l'ultima novità Canon nel formato MiniDV
Canon DV MV10
L.3.299.000
Grande quanto una fotocamera compatta, la MV100 apre nuovi orizzonti creativi e ha uno schermo LCD 2,5 pollici assai versatile e... accessoriabile
Canon DV MV100
L.2.699.000
L'ultima fotocamera digitale Canon per i professionisti dell'immagine: è una gran quantità di applicazioni in cui sono richieste qualità e velocità
L.2.665.000
europhoto
FOTO HI-FI VIDEO-TV TELEFONIA OTTICA ASTRONOMIA
Gli Specialisti del multimediale
FELICE 23
562.93.98
SIRACUSA 196
SET FOTOGRAFICO
Un completo set fotografico, con modelle professioniste, sarà a disposizione del pubblico.
CHECK-UP GRATUITO IN NEGOZIO
delle fotocamere CANON se accompagnati dalla garanzia CANON ITALIA
5 ANNI DI GARANZIA

Formula 1: è salvo San Marino

MONTECARLO. Si disputerà, nel '99, il GP di F1 di S. Marino: la Federazione mondiale ha sciolto la riserva. Imola non [illegible] più pericoli per i riflessi [illegible] processo Senna. «Ho [illegible] garanzie dal governo italiano - ha spiegato il presidente della Fia, [illegible] Mosley - [illegible] da Luca Montezemolo. Col ministro della Giustizia avrò un incontro in gennaio». Tra le altre decisioni, l'esordio di Kuala Lumpur nel Mondiale. Rimandato, invece, lo sbarco in Cina: ufficialmente per i lavori [illegible] ancora conclusi nel circuito di Zuhai, vicino a Hong Kong. Mosley non esclude che entro [illegible]zo si possa ancora inserire una 18ª prova nel calendario. Il rinvio [illegible] solo temporaneo: «La Cina - ha garantito Mosley - sarà sicuramente presente nel calendario del 2000». Invece che in Cina, il 28 marzo si dovrebbe [illegible] in Argentina. Nell'immediato futuro del Mondia[illegible] è previsto un allargamento a 20 gare.



Pantani: non siamo mele marce

[illegible] «La bufera scatenata dalle inchieste sul doping ha evidenziato un problema che riguarda [illegible] lo sport. Il ciclone è partito [illegible] ciclismo soltanto perchè è la disciplina più vulnerabile, quella più facilmente attaccabile: da tempo circola il luogo comune che p[illegible] sopportare gli sforzi di una gara il ciclista debba necessariamente far ricorso a sostanze proibite. Ma non siamo noi la pecora nera tra le varie discipline». Mar[illegible] Pantani (foto), vincitore del Giro e del Tour, difende il suo mondo in un'intervista al settimanale dell'azione cattolica «Segno nel mondo». Da Parigi, però, arriva la notizia che l'ex ds della Festina, Bruno Roussel, è stato sospeso per 5 anni da ogni attività sportiva dalla commissione disciplinare della federciclismo francese per «aver incitato [illegible] facilitato l'uso di dopanti». La sospensione, comunicata all'Uci, sarà internazionale.

OGGI IN TV

9,10	**Fondo.** 5 km f.fem., [illegible] km f.mas.	Italia 1
10,15	**Sci.** Libera maschile	Italia 1
13,10	Studio sport. Magazine	[illegible] 1
13,25	Dribbling	[illegible]
14,00	**Calcio.** Cosenza-Lecce, serie B	Tele+
15,20	Motorshow, ciclocross, boxe, Europei in vasca corta di nuoto, volley masc.	[illegible]
16,35	**Calcio.** Schalke 04-Monaco [illegible]	Tele+
18,20	**Calcio.** Tottenham-Manchester U.	Tele+
20,10	**Calcio.** Middlesbrough-West Ham	Tele+
20,35	Sport notizie	Raitre
23,00	**Calcio.** [illegible] Siviglia-Atletico Madrid	Tmc
0,25	**Pallanuoto.** Recco-Pescara	Raitre

CITIZEN PROMASTER
Dal polso al cuore

La nuova formula delle Coppe, l'inchiesta sul doping, il dominio delle tv: l'ex campione lancia un allarme

RIVERA «Fallirà il calcio del dio denaro»

MILANO. Le nuove coppe, lo scandalo doping, la guerra al Coni. Gianni Rivera [illegible] si stupisce più di niente. «Lei mi chiede [illegible] parlarne da esperto, ma guardi che qui gli esperti non ci sono più: e quei pochi incutono una tale paura che non li ascolta nes[illegible]. Da bandiera del Milan, l'attuale sottosegretario alla Difesa ha alzato due coppe dei Campioni e due coppe delle Coppe. La prima è stata stravolta; la seconda, [illegible] addirittura scomparsa, inghiottita dall'Uefa.

Onorevole, cominciamo dal[illegible] riforma delle coppe.

«E' il trionfo dei finanzieri. Ormai, sono loro che comandano, sono loro i nuovi esperti: anzi, gli unici. Nella politica, nello sport, dovunque. Quattro squadre in Champions League: io, una cosa così, la chiamo cultura del profitto, [illegible] lei?».

Sfonda [illegible] porta aperta: i Galliani e i Giraudo sostengono, viceversa, che si tratta di un passo obbligato verso quel campionato continentale che, [illegible] rigor di logica, dovrebbe affiancare lo sviluppo dell'Europa unita.

«Non [illegible] nato ieri, [illegible] tanto me[illegible] mi ritengo un inguaribile romantico. Dopo Bosman, ci può stare tutto. Anche il progetto [illegible] un torneo sovrannazionale. Mi darà però atto che qui non si parla che di soldi. All'origine di tutto, [illegible] creda, c'è il profitto per il profitto, e non già una nobile idea di respiro sportivo. L'Uefa temeva una [illegible] alludo al progetto privato di Media Partners. Ha avuto paura e, per questo, ha ceduto al ricatto dei grandi club».

E' di un pessimismo cosmico...

«Cerco di [illegible] realista. Penso ai campionati nazionali [illegible] alle Nazionali: che fine faranno? Chi mi dice che d'ora in poi una squadra quarta in classifica [illegible] terrà d'occhio più le compagini che le stanno dietro di quelle che la precedono? Nel calcio, per fortuna, c'è sempre un ciuffo d'erba che fa andare il pallone in una direzione diversa da quella prevista dai finanzieri. Ma non [illegible] illudo. Il problema non è tanto una coppa che viene abbattuta, il problema [illegible] quello che c'è sotto, e davanti, è la causa scatenante, è lo scopo... Quando la coppa delle Fiere, che era a inviti, fu trasformata in coppa Uefa, nel rispetto della meritocrazia, se ne giovò l'intero movimento. Ma adesso...».

Appunto: e adesso?

«Prima o poi cadrà anche l'ulti[illegible] velo: quello dei risultati. Si procederà per diritti acquisiti, per albi d'oro. Ci hanno già provato. Ci riproveranno. Questione di mesi. Forse che non hanno uc[illegible] [illegible] fantasia? I finanzieri perseguono un calcio robotizzato, nell'ambito del quale [illegible] è più indispensabile il giocatore, ma l'allenatore, il preparatore. Prenda i calendari: sempre più fitti. Gonfiare gli organici non basta. La materia prima scarseggia. E, a questi ritmi, [illegible] giorno o l'altro scoppierà».

Il profitto [illegible] tutti i costi agevola la pratica del doping?

«Non lo escludo. Il doping è lo specchio dell'Italia. Leggo [illegible] sento di quelle cose... Parlano tutti: millantatori, personaggi ambigui, orecchianti. Tutti, tranne coloro che ne avrebbero diritto: gli esperti, i medici. Ci vuole una legge, certo, ma non mi chieda su quali basi: ogni giorno salta fuori [illegible] che riesuma [illegible] spicchio di carriera, un altro [illegible] cava fuori uno scheletro dall'armadio: [illegible]sibile che, ai miei tempi, fossi così distratto da [illegible] accorgermi di nulla?».

La Melandri ha messo a soqquadro il Coni.

«Ha espresso un'opinione. Si può discutere [illegible] tono, non la sostanza. Che dopo tutto quello che è successo, il Coni va[illegible] riformato, mi pare un dato indiscutibile. E' già tanto che non sia stato commissariato. Dal resto, ogni rifor[illegible]a è un travaglio: soprattutto in Italia. [illegible]hi detiene il potere, preferisce *riformare* gli altri, mai se stesso».

Lo sport difende a spada tratta la su[illegible]

«Pure io. A un patto, però: che si definisca bene, una volta per tutte, il significato di autonomia. Urgono regole serie. Il Coni gestisca l'attività [illegible] vertice, lo Stato si occupi [illegible] sport di tutti. Più che a un ministero dello sport, penso a un Coni indipendente e a [illegible] governo vigilante. Per impedire che qualcuno, dall'interno, possa profittare della debolezza di determinati soggetti».

Si è fatto anche il [illegible] nome, quale futuro presidente.

«L'ho letto sui giornali. Mi ha fatto piacere. E' [illegible] materia che ho la presunzione di conoscere: [illegible] terrei ad [illegible] un rapporto proficuo con [illegible] mondo sportivo. [illegible] con le norme vigenti, non sono eleggibile. Bisognerebbe cambiarle. La prima mossa non spetta a me. E neppure la seconda».

[illegible]

SUPER PREMI

Vincere varrà 85 miliardi

[illegible] Ottantacinque miliardi: è quanto potrà incassare la vincitrice della Champions League 1999-2000. Lo ha dichiarato il segretario dell'Uefa, Gerhard Aigner. [illegible] male, rispetto al monte-premi attuale (sì e no [illegible] miliardi). Inoltre, dalla vendita dei diritti tv [illegible] del marketing, l'Uefa punta a un ricavo di 580 miliardi: i 32 club partecipanti se [illegible] divideranno [illegible]. Ogni partita giocata vale 625 milioni; ogni vittoria, altri 625 milioni; ogni pareggio, 375 milioni. Ancora: le società dei Paesi [illegible] [illegible] tv pagano di più, riceveranno di più. La quota destinata all'Italia è [illegible] 56 miliardi, così ripartiti fra le 4 iscritte: 22,5 alla squadra campione; 17 alla 2ª classificata; 11 alla 3ª; 5,5 alla 4ª. Aigner ha riconosciuto che è stato il progetto di Media Partners a «svegliare» l'Uefa.

«Dico no alla cultura del profitto: dopo Bosman può accadere di tutto Presto non conteranno più nemmeno i risultati»



Gianni Rivera, [illegible] simbolo del calcio, ora è sottosegretario alla Difesa

[illegible]

Squadre 73 (4 italiane), [illegible] gioca [illegible] mercoledì [illegible] giovedì. Durata: 14 luglio 1999 - 24 maggio 2000. Formula: tre turni di qualificazione (al terzo, partecipano la 3ª e la 4ª del campionato italiano). Sedici promosse, le altre 16 accedono al 1° turno di Coppa Uefa. Prima fase da settembre (32 squadre contro le attuali 24): 8 gruppi di 4 squadre, andata e ritorno, due qualificate per gruppo. Seconda fase: 4 gruppi di 4 squadre, andata e ritorno, due qualificate per gruppo. Quarti e semifinale [illegible] eliminazione diretta (andata [illegible] ritorno). Finale unica. Massimo numero partite: 17 (oggi: 11).

[illegible] NUOVA COPPA UEFA

Squadre 121 (come minimo, 3 italiane, incluso la vincente della coppa nazionale), si gioca [illegible] martedì. Durata: 10 agosto 1999 - 17 maggio 2000. Formula a eliminazione diretta, andata [illegible] ritorno. Un turno di qualificazione *(senza italiane). Da settembre: 1°, 2°, 3° turno, ottavi, quarti, semifinali. Finale unica.* Massimo numero partite: 13 (oggi: 11).

[illegible] SCI

Nel gigante di Val d'Isère, bis dell'austriaca e buon decimo posto della Putzer

Deborah sale un gradino, è seconda

La Meissnitzer svela il suo segreto: una psicoterapia cinese

VAL D'ISERE
DAL NOSTRO INVIATO

Sale di un gradino, Deborah, come in un certo [illegible] aveva pro[illegible]. Terza all'inizio della stagione a Soelden, seconda ieri nel gigante del Criterium della Prima neve. E se è vero che la forma della Compagnoni è ancora precaria, si possono attendere altri miglioramenti in futuro. Lo sci azzurro, orfano di Tomba, [illegible] puntella sulla valtellinese. [illegible] sarebbe anche ingiusto dire questa volta che [illegible] c'è altro in cui sperare. Karen Putzer, decima, ha fatto vedere qualcosa di buono così come la giovane valdostana Sonia Vierin (19ª), entrambe con qualche tratto di gara ad ottimo livello.

Hanno invece deluso le senatrici: Isi Kostner 26ª [illegible] ultima delle classificate, la Panzanini [illegible] posto 23. La valtellinese che resta [illegible] delle regine della velocità, sulle curve avrebbe proprio bisogno di un ripasso pesante; Sabina [illegible] apparsa invece troppo imbambolata nella seconda discesa, dopo [illegible] staccato [illegible] discreto 14° posto nella prima.

Ma c'è maretta fra le azzurre, con malumori vari contro il [illegible] D'Urbano, accusato di essere po[illegible] diplomatico. Il [illegible] ha risposto che ha cercato in [illegible] dura, con minacce [illegible] esclusione dal team, di fare reagire le ragazze. Sino a ieri nell'ambiente c'era[illegible] situazioni alla Antonioni, quello dell'incomunicabilità. [illegible] D'Urbano ha detto che ora farà la pace e ci sarà una spiegazione con le atlete. Ha però precisato: «Preferisco passare da stupido [illegible] fare risultati piuttosto che [illegible] considerato buono ma incapace».

Dimenticavamo: [illegible] chi [illegible] vinto la gara? [illegible] [illegible] Alexandra Meissnitzer. Quarto successo stagionale dell'austriaca. Miglior tempo nella prima manche, se[illegible]do in quella successiva, quanto basta per mettere sotto la brava Debby e la rediviva trentunenne austriaca Anita Wachter, folletto inossidabile. Bontà sua la poliziotta Meissnitzer ha rivelato i segreti sella sua scalata alla leadership [illegible] Coppa. I nuovi sci (è passata da Atomic a Volkl) vanno come siluri e lei è diventata una specie di roccia. «Da tre anni pratico a Salisburgo - ha detto Alex -, [illegible] [illegible] preparatore che si chiama Tautermann, [illegible] metodo [illegible] chiamato Chi-Gong: n[illegible] abbiamo un'energia interna ed esterna, [illegible] questo sistema mentale io riesco a unirle e a non sprecare nulla. Prima ero sempre nervosa, ora quando sono al cancelletto mi [illegible] sicura e penso che [illegible] le altre [illegible] dover avere paura [illegible] [illegible] dovermi battere». Capito?

Deborah ha sorriso davanti [illegible] queste spiegazioni. «La Meissnitzer scia molto bene, è sicura ed [illegible] [illegible] grandissima forma - ha ripetuto l'azzurra -. Ma pratica anche tante discipline e non credo che potrà continuare a mantenere la [illegible] condizione per sempre. Io ho [illegible] scarso allenamento alle spalle, ho gareggiato con poca visibilità, su una pista che non mi piace molto, troppo facile. Mi auguro di migliorare a mia volta la preparazione, poi vedremo».

La campionessa aveva invocato l'antidoping che [illegible] puntualmen[illegible] è arrivato per lei, Meissnitzer, Wachter [illegible] Flemmen. Solo [illegible] dell'urina. «Sono contenta che abbiano ricominciato i controlli - ha dichiarato la Compagnoni - e spero che li facciano in tutte le gare, magari anche più approfonditi».

Qualche piccola rivelazione anche per Debby. Il suo trainer Pietrogiovanna ha fatto sapere che in gigante sinora la ragazza [illegible] era andata molto oltre i 20" per prova in allenamento. E questo fa capire abbondantemente come la Compagnoni [illegible] sia al 70% come potrebbe sembrare, ma al 50%. Se le [illegible] rivali attingono a fonti d'energia mentale, qualora tutto dovesse procedere bene, Deborah potrà fare ricorso soprattutto [illegible] vista dei Mondiali alla sua classe. Intanto ha deciso che andrà [illegible] Veysonnaz per [illegible] prossimo slalom, ma deciderà [illegible] gareggiare solo all'ultimo momento, perché di paletti sinora ne ha visti ben pochi.

Cristiano Chiavegato

[illegible]

«Solo la Compagnoni salva lo sci azzurro»

MILANO. Dopo il film, un profumo. Alberto Tomba, reduce dal suo primo film-tv «Alex l'ariete», presenta, come testimonial, una linea di prodotti di profumeria per uomo. Ma parla di sci: «Nessuna nostalgia delle gare. Non avevo nausea della neve, ma ero stanco dei 3000 metri. Era giusto smettere dopo 25 anni sugli sci: l'ho fatto nel migliore dei modi, con una vittoria. Ora penso ad altro [illegible] sono soddisfatto perché si avverano tanti sogni nel cassetto». Qualche impegno sportivo però rimane in agenda: il 30 lo slalom notturno al Sestriere («Mi allenerò nei tre giorni precedenti, anche alla luce dei fari») e poi in Usa (da gennaio a marzo) il «Tomba-Tour» benefico, una sfida in cui il pubblico dovrà misurarsi con i suoi tempi in libera. Agli ex compagni, una stilettata: «Fortuna che c'è almeno Deborah e si può ancora vedere lo sci in tv». E ventila la possibilità di tornare allo sci magari come talent-scout, aprendo scuole specializzate col suo nome. Del suo Natale [illegible] augura sia «di tutto fuoco, fiamme [illegible] [illegible] Tomba che mette su famiglia? «No, [illegible] vuol tempo per quelle cose, adesso non ce l'ho». E ora cosa gli manca? «Mi manca far le scarpe a qualcuno», ridacchia. E i guai fiscali? «Sento cose che fanno ridere. A quei tempi gareggiavo ed ero all'oscuro di tutto».



Per Deborah Compagnoni un secondo posto che fa ben sperare

[illegible] I LIBERISTI

VAL D'ISERE. Oggi tocca agli uomini-jet con la discesa della Daille. Tempo permettendo, alle 10,30 il via. La squadrone austrico favorito con Hermann Maier in battaglia con i numerosi connazionali in grado di vincere. Gli azzurri, in gara guidati [illegible] [illegible] brillante Ghedina, sono: Vitalini, Perathoner, Cattaneo, Runggaldier, Seletto, Sprenger, Berbenni, Fishnaller e Galli.

Gigante femminile: 1. Meissnitzer (Aut) 2'17"34; 2. Compagnoni (Ita) [illegible] 82/100; 3. Wachter (Aut) a 97; [illegible]. Flemmen (Nor) a 1"25; 5. Piccard (Fra) [illegible] 1"28; 6. Kostelic (Cro) [illegible] 1"39; 7. Rey Bellet (Svi) [illegible] 1"40; 8. Heeb (Lie) e Ottoson (Sve) a 1"92; 10. Putzer (Ita) [illegible] 2"44; 19. Vierin (Ita) a 4"11; 26. Kostner (Ita) [illegible] 5"37. Non qualificate per [illegible] 2ª manche: Gius (34), Ceccarelli (47), B. Merlin (56).

Coppa del Mondo: 1. Meissnitzer p. 625; 2. Ertl (Ger) 383; 3. Goetschl (Aut) 344; 4. Kostner 283; 5. Wiberg (Sve) 250; 13. Compagnoni 169.



Alla vigilia della sfida a Trapattoni, l'Avvocato visita la Juve e parla soprattutto del dopo-Lippi

Agnelli: Ancelotti? Era un gran giocatore

«Ha allenato il Parma piuttosto bene»

TORINO. Se Ancelotti diventerà l'allenatore del dopo Lippi, come filtra da piazza Crimea, non si potrà dire che l'ha scelto l'Avvocato: «Lo conosco poco. Ha allenato un po' il Parma [illegible] piuttosto bene ma lo ricordo soprattutto come un gran giocatore», ha detto [illegible] Giovanni Agnelli che ieri pomeriggio s'è presentato al Comunale per salutare la Juve.

Non è certamente una sponsorizzazione, per quanto non sia una bocciatura. Sono anni che l'Avvocato non interviene nella scelta degli allenatori: un tempo li riteneva davvero un dettaglio per le fortune di una squadra («Può incidere per il [illegible] per cento»), ora forse [illegible] è ricreduto sulla loro importanza ma continua a non intervenire sul loro ingaggio. A lui piace chi gioca, [illegible] di indicazioni [illegible] ha date parecchie, non solo su Platini. Soltanto con il tempo si innamora di chi sta in panchina. E' successo con il Trap, che volle riportare [illegible] Torino nel '91, [illegible] con il quale il rapporto è ancora strettissimo. Quanto [illegible] Lippi, che conosceva poco quanto Ancelotti, cominciò a scoprirlo quando stava alla Juve da sei mesi, dopo partite entusiasmanti come il 3-2 contro la Fiorentina nel novembre del '94. Ora Lippi [illegible] uno dei [illegible] due allenatori «ideali». «E' un peccato se andrà via, comunque ognuno fa le proprie scelte», ha detto Agnelli ai microfoni di «Pronto Juve», la chat-line societaria, e di Radio Dimensione Suono, unica che, forse per il miliardo che paga alla Juve, ha potuto avvicinare l'Avvocato.

Dal presidente d'onore della Fiat si è avuta piuttosto l'indicazione di chi non sostituirà Lippi, anziché [illegible] chi ne prenderà il posto. Non sarà Vialli: «Non credo abbia intenzione di tornare in Italia». E neppure Platini: «Ormai fa [illegible] altro mestiere», un giudizio che esclude l'ex campione francese anche da ruoli diversi nel futuro della Juve. Certo Trap e Lippi sono nel suo cuore ma [illegible] fuori corsa. «Trapat[illegible] ha vinto sei scudetti - ha detto - e Lippi quattro (per ora [illegible] tre, ma è ovvio che l'Avvocato si auguri il successo pure in questa stagione, n.d.r.): sono più di un terzo dei titoli conquistati globalmente dalla Juventus. Mi dicono che, secondo Moratti, Lippi non ha impegni con l'Inter. Beh, sono fatti suoi».

Agnelli ha parlato anche del momento della Juve. «Ne abbiamo vissuti di migliori però siamo [illegible] in Chiampions League ed è importante. La soddisfazione più grande me l'ha data l'Athletic Bilbao: non me l'aspettavo. Comunque vincere una partita [illegible] fa primavera. Quest'anno è tutto più difficile, lo [illegible]rà anche a Firenze perchè la Fiorentina gioca bene».

> «Il nostro nuovo tecnico non sarà Vialli, che [illegible] ha intenzione di tornare in Italia, e nemmeno Platini, che fa un altro mestiere»

> «Abbiamo vissuto tempi migliori però siamo ancora in Champions League: comunque una vittoria non basta a fare primavera»

I [illegible] DELLA SFIDA

1 Una sola volta Trapattoni si è dimesso, quando era a Cagliari. L'11 febbraio 1996 se [illegible] andò proprio dopo la sfida con la Juve di Lippi (1-4 al S. Elia). E Lippi ha conosciuto l'unico esonero in A dopo un 2-0 del suo Cesena a Firenze (20 gennaio 1991). Doppietta [illegible] Massimo Orlando, in prestito dalla Juve. Sempre Lippi ha contribuito all'esonero di Radice dalla Fiorentina, battendola 1-0 il [illegible] gennaio 1993 con l'Atalanta a Firenze.

5 La Juve [illegible] vince da 5 turni in campionato [illegible] non segna da 400 minuti: ultimo gol di Inzaghi [illegible] Udine, l'8 novembre.

9 I precedenti dell'arbitro Farina di Novi Ligure: 5 con i viola (4 vittorie e 1 pareggio), 4 con i bianconeri (2 vittorie e 2 i pareggi).

11 E' la serie-record di vittorie interne (campionato e coppe) della Fiorentina, eguagliata sabato scorso; 12 sarebbe [illegible] nuovo primato.

[illegible]9 Sono i gol segnati finora dalla Fiorentina nelle sfide interne contro [illegible] Juventus; il 1° lo realizzò Prendato nel gennaio 1932 (Fiorentina-Juve 1-2).

Su quest'ultimo concetto è d'accordo Deschamps. Il problema, visto dall'interno, è come la difesa bianconera, così perforato negli ultimi tempi, possa arginare Batistuta, Edmundo e Oliveira. Lippi probabilmente riproporrà una linea [illegible] quattro uomini [illegible] Birindelli e Pessotto sulle fasce, Montero [illegible] Iuliano (o Tudor, perchè Ferrara non [illegible]bra al meglio) al centro. «L'ultimo mese, a parte mercoledì, [illegible] da dimenticare - ha ammesso il centrocampista francese -. Abbiamo bisogno di un risultato che ci risistemi [illegible] campionato: sette punti dalla Fiorentina sono già molti, se aumentano a dieci sarà quasi impossibile rimontarli. Insomma dovremo giocare [illegible] accortezza, che non significa difendersi: anzi dovremo tenere il più possibile la palla perchè si rischia qualcosa ma si impedisce agli avversari di creare troppi pericoli. Il nostro compito è di fare arrivare pochissimi rifornimenti [illegible] Edmundo [illegible] Batistuta».

Deschamps è convinto che la Juve sia stata frenata da una serie di problemi, tra i quali non c'è l'effetto post-Mondiale. «La preparazione differenziata può averci condizionato in qualche momento, tuttavia sia io che Zidane siamo tornati a giocare con più tranquillità e più entusiasmo proprio grazie [illegible] quel successo. Altre cose non hanno funzionato, cominciando dagli infortuni. E non si può raffrontare la situazione attuale con quella [illegible] quattro anni fa, quando battendo la Fiorentina volammo verso lo scudetto. Io [illegible] infortunato, avevamo tre attaccanti molto diversi da oggi e la Fiorentina non aveva il Trap: uno bravo perchè ha vinto».

Marco Ansaldo



Deschamps [illegible] il gioco d'attacco della Fiorentina: «Il compito di [illegible] centrocampisti è di tenere palla e fare arrivare pochi rifornimenti a Batistuta ed Edmundo: se perdiamo sarà quasi impossibile recuperare 10 punti di svantaggio [illegible] classifica»

> [illegible] brasiliano si è caricato litigando coi compagni: perdevano contro la Primavera

E Trap punta su Edmundo

Dunga gli disse: segna alla Juve, sarai re

FIRENZE. Ingolosisce i viola la prospettiva di ricacciare la Juve a dieci punti di distacco e di compiere un balzo in avanti ai danni dell'eterna rivale. «Altre volte abbia[illegible] avuto occasioni simili ma non ne abbiamo mai approfittato - rammenta Toldo, che lancia la sfida a Peruzzi - vediamo [illegible] riuscirci adesso». La Fiorentina è motivata, l'aria di alta classifica rigenera e ricarica [illegible] [illegible] voglia di [illegible] domani è palpabile in tutti: per consolidare il primato, per dimostrare che non è un fuoco di paglia e anche per fare un bel regalo ai tifosi, che da giorni stanno allestendo una scenografia da effetti speciali degna di Spielberg: [illegible] sussurra di fuochi d'artificio [illegible] luminarie che addobberanno tutto lo stadio, compresa la tribuna vip. «Sarà una sorpresa» dicono i rappresentanti dei Club delle curve.



Edmundo [illegible] diventato subito [illegible] stella [illegible] Firenze: sguardo truce e poche parole in questa vigilia. «Non gli piace perdere nemmeno a carte», dice [illegible] mamma

Chi però non sembra far calcoli nè farsi distrarre da quel che accade intorno [illegible] Edmundo, uno dei campioni più attesi. L'attaccante brasiliano, che sta soffrendo terribilmente il freddo, si scalda come mette piede [illegible] campo, in particolare in questi giorni che precedono la grande sfida. Sguardo truce, espressioni imbronciata, Edmundo sembra sentire la partita più di sempre. Qualsiasi contatto evitato con telecamere e taccuini, [illegible] soprattutto una concentrazione in allenamento da finale di Champion League. Perfino con qualche eccesso. L'altro giorno durante [illegible] consueta partitella infrasettimanale fra i titolari e i primavera della Fiorentina, il brasiliano non ha esitato ad arrabbiarsi e ad insultare i suoi compagni perchè stavano perdendo contro i più giovani avversari. «Fin da ragazzino non amava perdere neppure a carte», ha sempre raccontato la madre di Edmundo parlando del figlio.

Poi magari lo scopri, come è accaduto alla presentazione dell'autobiografia di Rui Costa, che se [illegible] sta defilato dal palco degli ospiti illustri, in coda come centinaia di tifosi ad aspettare zitto e buono il [illegible] turno per farsi autografare il libro dal compagno di squadra. Edmundo è così, tante facce della stessa medaglia. Contro il Bologna si è tenuto a freno, con i piedi e soprattutto con la bocca, per non incappare nel cartellino giallo, che essendo sotto diffida gli sarebbe costata la squalifica proprio [illegible] la Juve. L'avversario contro cui, guarda caso, ha disputato la sua prima gara da titolare indossando la maglia viola, nel ritorno dei quarti di finale di Coppa Italia. Finì 0-0, stavolta il brasiliano, come i suoi compagni, sogna e insegue un altro risultato, una vittoria che lo proietti sempre più in alto in classifica nell'immaginario della tifoseria viola. Magari proprio con una sua rete: «Se vuoi conquistare Firenze hai un solo modo, fare un gol alla Juve» gli ha detto il connazionale Carlos Dunga, ex viola, prima che Edmundo lasciasse Rio per cominciare la nuova avventura in riva all'Arno. Parole che non ha mai dimenticato, meno che mai [illegible] queste ore d'attesa.

Anche un altro giocatore, fra i viola, ha dribblato finora telecamere [illegible] taccuini: Moreno Torricelli, l'ex più illustre e più atteso domani dopo il Trap, al suo primo faccia [illegible] faccia con la squadra che è stata sua per sei anni. Torricelli ha preferito pensare solo a smaltire [illegible] sublussazione alla spalla rimediata contro il Bologna, che aveva destato qualche allarme in previsione della gara con la Juve. Ovviamente Torricelli ha stretto i denti [illegible] ce l'ha fatta, domani sarà regolarmente in campo: «Per me sarà [illegible] partita come le altre; spero che sia così anche per la Fiorentina - si è limitato a dire in attesa di esternare [illegible] oggi - alla mia età non si provano più certe emozioni. Ho fatto una scelta che si è rivelata giusta per me e per la mia squadra. L'arrivo della Juve non mi dà incubi, anzi, dormirò tranquillamente».

Brunella Ciullini

VERSO [illegible]

Pronta l'invasione: in partenza 10.000 fan giallorossi (ma con solo 1.800 biglietti)

Totti deve ripagare i [illegible] di Zeman

«Siamo al top, altro che flessione invernale per stanchezza»

ROMA. Parma in allarme, arrivano i romanisti. Poco meno [illegible] diecimila tifosi giallorossi (anche se avranno solo 1.800 biglietti) stan[illegible] per invadere la città emiliana gridando «con Totti si vince». Tutti convinti che finirà come nella scorsa stagione, cioè con un trionfo giallorosso. La sfida tra Zeman (che ha l'attacco più prolifico, 26 gol) e Malesani (che vanta la difesa migliore, solo 5 le reti subite) potrebbe addirittura valere il primato [illegible] la Juve facesse il colpaccio a Firenze.

Roma sogna e Totti pure. Negli ultimi tre turni il giallorosso [illegible] sempre stato tra i marcatori ed è già a quota 7 in campionato (11 considerando le Coppe) [illegible] quando lui va [illegible] rete la Roma non h[illegible] [illegible] perso. Guarda caso i suoi gol arrivano sempre nel secondo tempo e la metà delle volte negli ultimi dieci minuti. Anche questo è un segnale di maturità, quindi non chiamatelo più «Pupone», storcerebbe il n[illegible] perché oggi Francesco Totti è e si sente il leader della Roma, non per niente ha la fascia di capitano al braccio. E addio alle arie di bullo trasteverino, segue con assoluta dedizione il verbo di Zeman: la squadra prima di tutto.

Nell'estate del '97 i due si annusarono con reciproca diffidenza. Il tecnico pensava alla poco felice esperienza con un altro romano, Biagioni. Totti temeva l'arrivo di un carceriere. Invece si innamorarono subito e nei momenti più tristi, [illegible] derby della scorsa stagione, Totti si schierò apertamente: «Io sto con Zeman». E non fa che ribadirlo ad ogni occasione. Non solo, quando Totti parla [illegible]riva spesso Zeman e c'è subito uno scambio di sguardi: il giallorosso sembra chiedere se va tutto bene, l'altro [illegible] rincuora annuendo.

Aspetta con impazienza questa partita un certo Abel Balbo, indiscusso condottiero giallorosso fino all'arrivo del boemo. Parma-Roma [illegible] anche Balbo contro Totti, l'ex contro l'emergente. Non che Abel abbia qualcosa contro il ragazzino, anzi ne ha sempre parlato bene. Totti invece all'epoca della frattura tra Balbo [illegible] Mazzone [illegible] schierò con il tecnico e, indubbiamente, ha guardato con sollievo alla partenza del centravanti. Per tante [illegible] perchè Balbo era l'idolo della Sud, perchè era il capitano. Tutti obiettivi di Totti che, malgrado i gol e l'impegno ancora non sente risonare i cori con il suo [illegible]. A ventidue anni (due miliardi d'ingaggio a salire fino al 2002) il ragazzino di San Giovanni sbuca anche [illegible] Nazionale, addirittura titolare grazie all'infortunio di Del Piero. E sogna lo scudetto perchè non si sa mai, in fin dei conti la sua Roma è [illegible] tre punti dalla prima.



Totti spera di segnare contro il Parma e di battere Balbo che [illegible] stato il leader della Roma prima dell'arrivo di Zeman

«Credo che nessun obiettivo ci sia precluso - dice Totti - questo primo vero spareggio sarà il più duro, perché il Parma è la mia favorita per lo scudetto. Io sto bene, riesco a correre ed [illegible] [illegible]trato fino all'ultimo secondo. Sono cresciuto, spero proprio di essere utile alla Roma, magari con un altro gol. Affronteremo la squadra di Malesani ad armi pari, soprattutto se le condizioni [illegible]el campo ci permetteranno [illegible] esprime [illegible] nostro gioco che è la vera forza della Ro[illegible]. Già siamo in pieno dicembre, periodo in cui le squadre di Zeman cominciano ad accusare una flessione. Nella scorsa stagione i giallorossi il 14 dicembre persero 3-0 [illegible] Milano [illegible] l'Inter e dovettero aspettare febbraio per acciuffare la prima vittoria con un 4-3 sull'Empoli. E non per niente Zeman chiede una sosta invernale [illegible] [illegible] fa in altri Paesi europei: quest'anno l'hanno in parte ascoltato, [illegible] campionato si ferma dal 20 al [illegible] gennaio, abbastanza per recuperare un po' di condizione. Prima però bisogna superare Parma e, guarda caso, ancora [illegible] Milano i nerazzurri. Il rocambolesco pareggio nel derby e la qualficazioni nei quarti Uefa confortano i tifosi: «Quest'anno sarà diverso». E alle lamentele passate di Balbo («Sono stanco») oggi [illegible] contrappone Tommasi: «Mai stati così in forma». Paulo Sergio ha già un programma: «Quattro punti tra Parma e Milano e chi vuole lo scudetto dovrà fare i conti con noi».

Piero Serantoni

[illegible] CON [illegible] NON HA MAI VINTO

Il miglior attacco della A (Roma, [illegible] gol) sfida la difesa più solida (Parma, 5 gol). La Roma è imbattuta da 6 turni: 3 vittorie e 3 pareggi (incluse le coppe, salgono a 11: 4 vittorie e 7 pareggi). Ultimo ko il [illegible] ottobre scorso, Milan-Roma 3-2.

Serie magica. Il Parma è reduce da 5 vittorie interne consecutive, in campionato. La squadra emiliana, col Milan, è la più corretta della A: [illegible] sola espulsione; [illegible] Roma è invece la più nervosa: 6 espulsioni.

[illegible] ko. Nei [illegible] precedenti Malesani [illegible] è mai riuscito a battere Zeman (per il boemo [illegible] vittoria e 2 pareggi).

Domani il Toro vuole ridurre il distacco dal capolista Verona

Ferrante, solo contro tutti

Il re del gol sfida l'attacco più forte

TORINO. Il bomber numero [illegible] a confronto [illegible] l'attacco più prolifico [illegible] contro [illegible] difesa meno battuta della B. Marco Ferrante non trema in attesa del Verona. A Napoli non ha segnato - gli [illegible] già [illegible] a Lecce, [illegible] Lucca [illegible] in casa [illegible] il Pescara - ma è rimasto in [illegible] alla classifica cannonieri [illegible] 9 gol, uno più del veronese Cammarata [illegible] del pescarese Gelsi, che lo seguono a ruota. Ci tiene al suo primato e l'assenza di Cammarata, infortunato, potrebbe consentirgli di allungare [illegible] passo. Ma per lui contano, anzitutto, i risultati del Toro.

Contro la prima della classe, autentica ammazzacampionato che ha collezionato otto vittorie [illegible] cutive [illegible] ha già otto punti più del Toro, Ferrante vuole diventare [illegible] guastafeste: «Le renderemo [illegible] vita dura. Tanto rispetto, [illegible] paura. Dobbiamo continuare a imporre la legge del Delle Alpi che ha fatto eccezione soltanto con il Pescara. Ma quella volta il Toro ha giocato per quasi un'ora in dieci uomini [illegible] causa della mia espulsione, sull'1-0 per gli ospiti. Con me in campo sarebbe finita diversamente. Quel cartellino [illegible] mi è costato anche un turno di squalifica, a Reggio Emilia, dove i miei compagni hanno però conquistato un punto d'oro. Con la capolista, come con chiunque, l'obiettivo è vincere. Se poi segno, meglio ancora».

Nonostante l'infiammazione a un tendine del ginocchio, Ferrante è apparso in buona forma nella partitella [illegible] ieri. Le tempie rasate e un ciuffo di capelli lo fanno sembrare un mohicano, perennemente [illegible] del nemico. E lancia il suo grido di guerra: «Sarà una sfida nella sfida».

Il Verona ha perso una sola volta, in [illegible] con la Reggiana, e in trasferta è imbattuto, con quattro successi [illegible] due pareggi. Ha un tallone d'Achille? Ferrante [illegible] di trovarlo: «Dopo il clamoroso cappotto (2-5, ndr) subito al [illegible] con gli emiliani, Pra[illegible] ha riequilibrato la squadra, rendendola forte in ogni reparto. Nelle successive dieci giornate, ha incassato una rete, ininfluente, con la Reggina, davanti al proprio pubblico».

A Napoli il Toro ha sfiorato il colpaccio. Ha dovuto accontentarsi dello 0-0, [illegible] a Ferrante [illegible] piace la personalità sfoderata dalla [illegible] con il Verona [illegible] a Cesena; sono il [illegible] regalo [illegible] vogliamo [illegible] nostri tifosi». Partita decisiva quella di domani? Per Ferrante rappresenta sicuramente una svolta non [illegible] per la classifica, quanto per capire qual è la [illegible] forza del Toro nella partita più difficile: «Se il Verona ci battesse, prenderebbe davvero il volo [illegible] potrebbe sentirsi [illegible] un piede già in paradiso. Un pari farebbe comodo [illegible] veneti, più che a noi. Una nostra vittoria, invece, potrebbe valere doppio se [illegible] Treviso perdesse [illegible] Pe[illegible] Ovviamente, sarebbe [illegible] glio sganciarci dagli abruzzesi, ma sul loro campo sono molto forti».

Manca Cammarata, un ex. E Ferrante, che lo conosce bene per averlo avuto al suo fianco nel Toro, ammette che [illegible] vantaggio, anche [illegible] Verona ha valide alternative: «Guidoni e lo stesso De Vitis [illegible] attaccanti pericolosi. Come lo è Aglietti, che sembrava destinato a diventare granata e, viceversa, [illegible] lo troveremo come avversario. Noi però abbiamo difensori all'altezza».

C'è Maltagliati in leggero dubbio per un problema muscolare, ma Mondonico conta di recuperarlo. In [illegible] contrario inserirà Ficcadenti accanto a Fattori. In partenza darà fiducia a Scienza: il regista potrebbe fare staffetta con Sanna, che scalpita dalla voglia di riprendere il proprio posto, quello di mediano-mastino. Infine [illegible] preoccupa più [illegible] tanto il dolorino alla coscia sinistra di Scarchilli. In avanti, fermo Artistico, Ferrante sarà ancora affiancato da Lentini e Asta. Non [illegible] sentirà solo.

Bruno Bernardi



Ferrante, già 9 gol

«Il regalo di Natale per i nostri tifosi sono 6 punti: con i veneti e a Cesena»

GRANATA IN LUTTO

L'addio a don Francesco Ferraudo

TORINO. Lutto al Toro per [illegible] di don Fran[illegible] Ferraudo, padre spirituale dei granata per oltre un decennio, a cavallo fra i primi Anni '60 e '70. Aveva [illegible] anni. I funerali avranno luogo lunedì alle 10 presso la chiesa San Giulio D'Orta, in [illegible] Cadore, la salma sarà poi trasferita a Carignano, dove [illegible] sacerdote era nato. Con cinque lauree e un passato [illegible] musicista nella banda della Marina, don Francesco era un prete anticonformista, tifoso, amico e confessore dei giocatori, prezioso collaboratore dei tecnici, da Beniamino Santos e Nereo Rocco, da Gustavo Giagnoni [illegible] Giancarlo Cadé. Con quest'ultimo esaurì la [illegible] missione sportiva, dedicandosi poi ai parrocchiani di Moncalieri. Molti ricordano ancora la figura di don Francesco Ferraudo al vecchio stadio Filadelfia, dove vide crescere i giovani Ferrini, Vieri, Massimo Crippa e prima ancora suo padre Carlo, e poi Rosato, Cereser e Gigi Meroni, per il quale aveva una spiccata predilezione tanto che si prodigò per far annullare dalla Sacra Rota il suo matrimonio [illegible] la moglie Cristiana. E ancora Pulici e tanti altri campioni granata. Restano indimenticabili certi suoi dialoghi da commedia goldoniana col «paron» Rocco. Il Torino ha chiesto di poter [illegible] di silenzio domani, prima della partita con il Verona. La notizia della scomparsa di don Francesco è stata accolta con cordoglio anche da Mondonico, che a sua volta [illegible] (alle 15), in compagnia di due giocatori granata, porterà un messaggio di solidarietà ai bambini ricoverati nel reparto [illegible]logico dell'ospedale Regina Margherita. [b. b.]

LE MILANESI

Ze Elias ko nell'Inter

Boban e miliardi verso il Parma per Dino Baggio

MILANO. Il Milan intende [illegible] tentare Lehmann [illegible] Boban, che vogliono andarsene per non fare più panchina. Il portiere tedesco tornerà in Germania, al Borussia Dortmund, mentre per Boban, legato al Milan da un contratto che scade nel 2001, ci sono due possibilità: finire in Inghilterra (Arsenal, Manchester Utd [illegible] Chelsea), oppure a Parma, società alla quale andrebbe anche [illegible] conguaglio di alcuni miliardi per Dino Baggio.

L'Inter [illegible] invece di schierare subito contro l'Udinese la coppia Robi Baggio-Ronaldo, anche perché il brasiliano Ze Elias è tornato da [illegible] con una caviglia gonfia. Nel reparto [illegible]sti, oltre a Zanetti, Winter, Simeone e Silvestre, ci sarà Djorkaeff. Per Natale, l'Inter metterà in vendita cartoline con le immagini dei giocatori nerazzurri il cui ricavato andrà a Emergency, per i bambini vittime di mine antiuomo. [n. sor.]

Ferretti e Zeppilli per il Voltaren potenziato

Ai due medici azzurri avvisi di comparizione

Nizzola: «Sugli esami sangue-urina Giraudo vuole maggiore chiarezza»

[illegible] Campagna per la tutela della salute, doping e sponsor tecnico, tre problemi che Luciano Nizzola, presidente della Federcalcio, ha dribblato elegantemente in attesa di giorni migliori. Otto società di serie A non hanno accolto l'appello lanciato dal Coni (esami su sangue e urine per tutti i calciatori). «Stanno peggio altri sport [illegible] squadra, tipo il basket - ha detto il presidente della Figc -. Hanno già aderito 10 società di calcio sulle 18 di A, oltre 800 giocatori. Il Consiglio federale ha deciso che la nostra commissione scientifica incontri quella [illegible] Coni. Quanto [illegible] Giraudo, amministratore delegato della Juve, [illegible] suo non è un [illegible] un sì condizionato: sostiene soltanto la necessità di fare chiarezza su alcuni punti. Anche sul valore dell'ematocrito ci [illegible] un documento della nostra commissione. Intanto l'iniziativa del Coni [illegible] avanti e altre adesioni verranno».

Nizzola ha parlato anche di *Moby Dick*, la trasmissione di Italia 1 condotta [illegible] Michele Santoro che l'altra [illegible] ha parlato del doping [illegible] calcio: «Credo che, come per il caso dell'ex calciatore Carlo Petrini, ci siano delle esasperazioni. Le denunce postume mi lasciano perplesso. Non voglio dare giudizi, ma temo che alla base di questo [illegible] soprattutto questioni economiche». La Roma ha invece chiesto alla Fininvest la registrazione della trasmissione *Moby Dick* perché in un'intervista il preparatore olandese Heink Krayenof, ha definito Zeman «un uo[illegible] molto stupido». Krayenof ha aggiunto che «il [illegible] stato gonfiato dai comunisti» e che Zeman l'ha sollevato per colmare [illegible] diva[illegible] che separa la sua squadra da quelle più forti, tirando in ballo senza prove Vialli e Del Piero. Krayenof ha precisato inoltre di aver somministrato creatina ai giocatori [illegible] Juve «perché fa bene e aiuta in uno sport come il calcio, fatto di sprint». [illegible] Donati, per Krayenof, «è un [illegible] piccolo che vuole solo farsi pubblicità».

Sui due avvisi di comparizione inviati ai professori Paolo Zeppilli e Andrea Ferretti, medici della Nazionale di calcio (avrebbero dovuto comparire mercoledì 2, data poi slittata) dal pm [illegible] Bologna, Giovanni Spinosa, Nizzola si è limitato a un «Non è niente di grave e sono certo che presto [illegible] farà ampia chiarezza». Per i due si ipotizza il reato di somministrazione di farmaci imperfetti e pericolosi per la salute: in ballo è la pomata Voltaren, potenziata 4 volte rispetto al normale [illegible] poi somministrata ad atleti azzurri. Per lo stesso prodotto [illegible] già stato interrogato come indagato, lo scorso 15 ottobre, Claudio Bozzetti, massaggiatore della Nazionale e del Parma, [illegible] quale aveva dichiarato di aver dato la pomata ad alcuni azzurri su indicazione dei medici della Nazionale. Il prof. Ferretti ha spiegato: «Non c'è stata alcuna alterazione del principio attivo del farmaco. Si tratta di una concentrazione del prodotto idonea al trattamento di certe patologie, cioè la stessa quantità di medicinale in [illegible] minore quantità di pomata».

Passando allo sponsor tecnico della Nazionale, confermato che Nike [illegible] Robe di Kappa non hanno presentato offerte, su una base d'asta [illegible] 17 miliardi per [illegible] primo anno. Nizzola ha spiegato: «Due aziende così importanti temevano una perdita d'immagine se non avessero vinto l'asta. Tutte e due mi hanno ribadito [illegible] loro interesse, dicono che Brasile e Italia hanno [illegible] due Nazionali più appetibili del mondo». Diversa la [illegible] di Massimo Giunco, portavoce della Nike: «Abbiamo ritenuto che quel minimo garantito non fosse sostenibile per noi. [illegible] siamo sempre interessati alla Nazionale».

Sempre ieri Nizzola ha assunto temporaneamente la carica di commissario dei Dilettanti (Giulivi si [illegible] dimesso). [illegible] problema spinoso viene adesso dalle altre due Leghe, che si scontrano su come trasfor[illegible] i campionati. Macalli, presidente della Lega C, parlerà mercoledì con Carraro (Professionisti) [illegible] prevede [illegible] difficile e chiede che si pronunci il Consiglio federale «visto che la Federcalcio è la nostra casa comune, per ora».

Infine alla Corte dei Conti, che precisa come al calcio venga dato [illegible] 25% dei fondi Coni, Nizzola ha ribattuto: «Mi rammarico che sia solo il 25%». [p. ser.]

SPORT [illegible]

Mandato a termine per presidente Coni

ROMA. «Il nuovo presidente [illegible] la [illegible] giunta avranno un mandato temporale limitato». Al termine dell'incontro tra Giunta Coni [illegible] ministro Melandri, Grandi annuncia così la prossima elezione del successore di Pescante «per gestire [illegible] fase transitoria fino all'entrata [illegible] vigore della nuova normativa». E il ministro: «Per rispettare il termine del 31 gennaio, quando scadrà la delega della legge Bassanini che permette la riforma dell'Ente, [illegible] formato un tavolo tecnico Ministero-Coni».

Fondo, la Belmondo in [illegible] a Dobbiaco

DOBBIACO. Stefi Belmondo cerca la 18ª vittoria [illegible] coppa del Mondo oggi a Dobbiaco: in programma una 5 km tl femminile e una 10 km tl maschile, cui seguiranno domani, per la combinata, una 10 km tc donne e una 15 km tc uomini.

Nuoto, Brembilla europeo «corto» [illegible] sl

SHEFFIELD. Emiliano Brembilla è il nuovo primatista europeo dei 400 sl in [illegible] corta [illegible] 3'40"45, ossia 13/100 [illegible] veloce del primato del tedesco Jorth Hoffman. Stabiliti anche i mondiali dei 50 dorso (il tedesco Thomas Rupprath in 24"13), 4 × 50 sl femm. (Germania in 1'32"56) e 50 farfalla femm. (l'olandese de Bruijn in 26"54).

Calcio, [illegible] fa 500 in [illegible] contro [illegible] Samp

ROMA. Domani, proprio contro la «sua» Samp, Roberto Mancini festeggerà la 500ª partita in A. Nel club dei 500, lo precedono solo Bergomi [illegible] Ferraris II (506), Vierchowod (519), Rivera (527), Albertosi (532), Piola (566) e Zoff, che resta il leader (570).

Ciclismo, convegno oggi a St. Vincent

ST. VINCENT. Si svolge oggi a St. Vincent il convegno «Salute e sicurezza, come vive oggi il ciclismo?», con il presidente federale Ceruti e come relatori medici ed esperti dell'attività ciclistica.

Ippica, la tris di Tordivalle

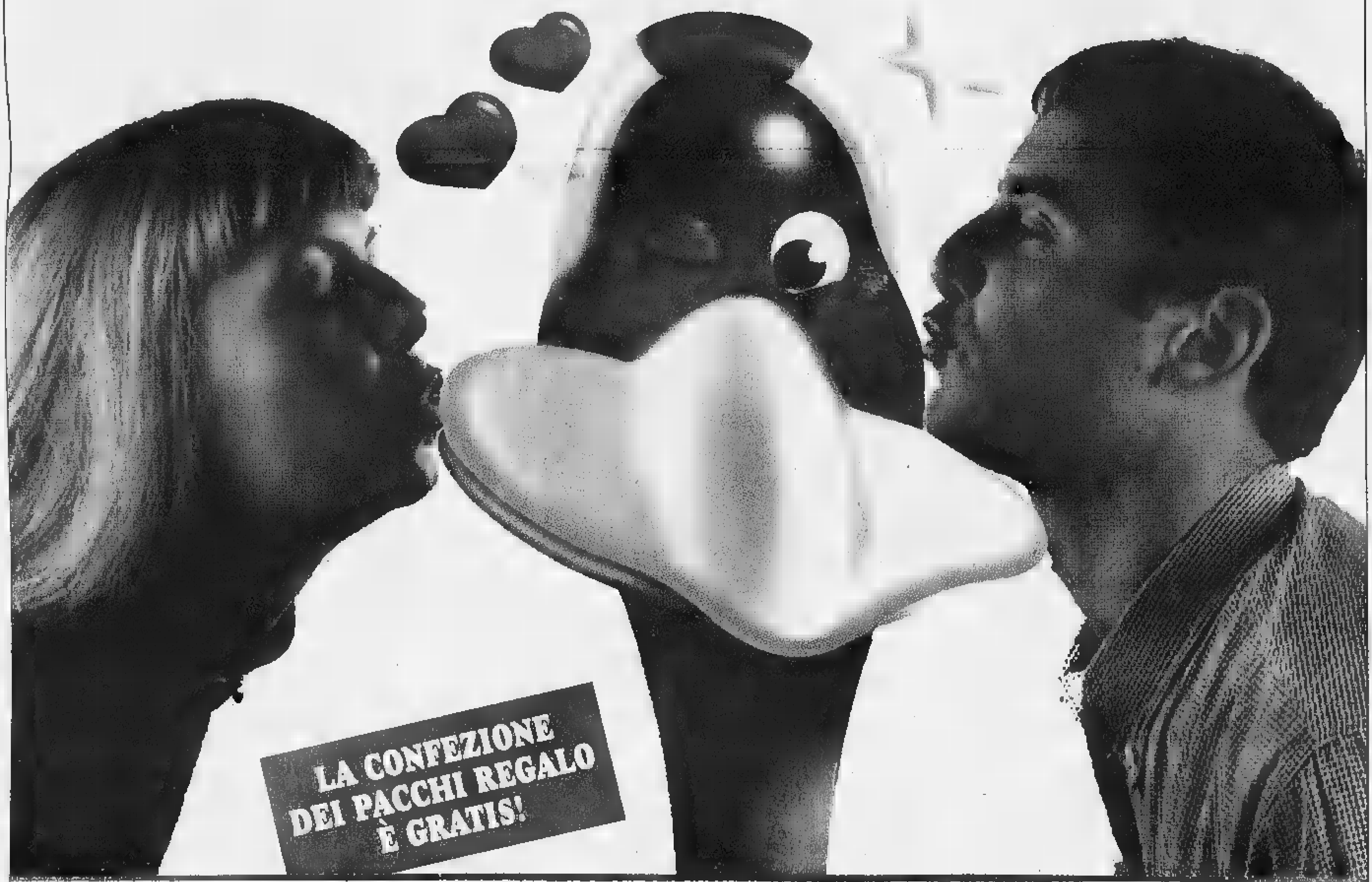
ROMA. 870.200 lire ai 3.120 vincitori della Tris di Tordivalle (trotto): 20-11-22. Quota coppia (1.878 i vincitori) di 197.600 lire.

A Le Gru c'è un Natale PIÙ!
180 negozi in Festa. Per te.

- Lunedì 14 dicembre con **Topolino e Minni**
- Venerdì 18 dicembre dalle ore 20 alle ore 22 musiche e canti del Natale, eseguite dal gruppo vocale e strumentale della Scuola:

"I GIOVANI AMICI DELLA MUSICA DI GRUGLIASCO".

- **Siamo sempre aperti. Buon Natale a tutti!**



SHOPVILLE LE·GRU GRUGLIASCO

◆ 180 negozi, Euromercato, grandi magazzini, bar, ristoranti ◆ 5.000 posti auto gratuiti ◆ Spazio Bimbi con giochi, tv, teatrini e babysitter ◆ Aria condizionata ◆ Apertura lunedì (fino al 4 gennaio) ore 9-21, venerdì chiusura ore 22, da martedì a sabato ore 9-21 ◆ Tangenziale Sud di Torino, uscita Corso Allamano.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6685211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALBA**, c.so M. Coppino 8, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 775180; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 19, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 608122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24478; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Gio[...] 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** [...] che intendono [...] la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino**. Il prezzo delle [...] deve essere corrisposto anticipatamente [...] contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA [...] RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

	Rubrica	Prezzo
1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.800
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	[illegible]
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	[illegible]	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	[illegible]
11	Matrimoniali	[illegible]
[illegible]	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, [...] fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e [...] sarà corrisposto un supplemento di L. [...]. Gli annunci [...] pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti [...] tori possono [...] il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «**Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino**»; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6806** per spese di recapito corrispondenza.

[...] uno speciale accordo [...] con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

[...] 396.1991 Abbisognandi finanziamenti velocemente qualsiasi categoria importo operazione. Contatto i[...]diato. (CCIAA Padova 301[...]).

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

AZIENDA grafica artigianale [...] affitto mila, locali 400 mq cortile e carrello. Tel. 011 220.3124.

[...]SI ristorante pizzeria 200 posti. Telefonare mattino 011 997.4794 sera 011 [...].

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[...] grafica cerca macchinista Offset per Roland Rekord 4 colori 70x100, mensile L. 4 [...] mila. Telefonare 011 942.2194.

AZIENDA leader costruttrice stampi termo plastici di precisione [...] fresatori [...] giustatori collaudatori [...] esperti. Tel. 011 781.211 - 781.294.

AZIENDA [...] cerca 1 fresatore [...] e 1 fresatore anche primo impiego zona S. Mauro. Tel. 011 821.0695.

CERCASI aggiustatori e fresatori CNC Selca 3045 per stampi materie plastiche. Tel. 011 959.5084.

CERCASI elettroerosionista V VI livello per stampi materie plastiche zona [...]ta. Tel. 011 900.9616.

[...] fresatore V VI [...] per [...]pi materie plastiche [...] Rivalta. Tel. 011 [...].

CERCASI fresatori a C.N. Selca per stampi materie plastiche con mansioni di capo officina ottima retribuzione. Tel. 011 968.2012.

IMPORTANTE azienda impianti elettrici ricerca personale con particolare capacità e perizia, conoscenze tecniche, esperienza conduzione cantiere, coordinamento [...] vori. Tel. per appuntamento solo se veramente rispondenti a caratteristiche richieste orario ufficio 011 968.3083/4.

[...] controllo numerico anni 30/45, seria azienda [...]almeccanica cerca per assunzione immediata. Tel. 011 223.7946.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

OTTICO anche prima esperienza [...]. Scrivere: Publikompass 5532 - 10100 Torino.

IMPIEGATI

A.A. [...] perfetto conoscitore [...] sistemi, quale responsabile piccolo centro interno di azienda costruzione stampi lamiera cercasi. Per appuntamento tel. 011 451.5100.

GRUPPO editoriale internazionale con sede a Torino ricerca un/a madrelingua inglese e uno/a tedesco con conoscenza italiano e con esperienza di redazione e correzioni testi in lingua. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 5537 - 10100 Torino.

IMPIEGATA/O [...] commerciale prati[...] computer [...]ria auto cerca per sostituzione maternità. Telefonare ore 8,30 - 10,30 al n. 011 329.9322.

IMPORTANTE gruppo industriale ricerca responsabile e [...] amministrazione del [...]le, cintura [...] Est di Torino. Si [...] un'esperienza adeguata. Inviare curriculum a Selsa corso Vittorio Emanuele II, 64 10121 Torino.

STUDIO [...] UNO [...] in franchising Tecnocasa [...]iona diplomati/e militesenti per inserimento in organico. Tel. 0125 425.036.

[...]

CERCASI per [...] in Romagna pompista esperto in riparazione pompe iniezione diesel per autocarri. [...] retribuzione. Tel. 0335 563.6825 - 0541 740.120.

GRUPPO distribuzione automobilistica torinese ricerca giovani periti, laureati o laureandi ingegneri, con specializzazione in informatica per implementazione propri sistemi informatici. Età massima 29 anni. Inviare curriculum [...] 2620 - 10100 Torino.

[...] esperto produzione [...] anni cercasi. Scrivere: Publikompass 5531 - 10100 Torino.

[...] elettronico progettista [...] digitale [...] strumentazione processo cercasi.richiedesi esperienza. Tel. 011 720.467 - 796.333.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[...] cerca per assistenza e [...]pagnamento persona media età pa[...] libero impegni famigliari disponibile [...]po pieno e trasferimenti per signore anziano. Richiedesi esperienza e referenze. Scrivere: Publikompass [...] - 10100 Torino.

LAVORI [...] PART TIME

[...] moda/spettacolo [...] volti, indossatori/trici, fotomodelli/e anche inesperti. [...]. 02 268.29630.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[...] Tecnocasa Studio Borgata Paradiso s.a.s ricerca giovani diplomati/e militesenti da inserire nel proprio organico per la zona di Collegno. Tel. 011 411.0731.

AZIENDA distributrice bevande cerca agente per Torino inserito presso birrerie bar pizzerie. Tel. 011 966.3231.

CERCHIAMO 6 persone dinamiche da avviare nel settore della telefonia. Tel. 011 350.334 ore 13,30 - 15,30.

PRIMARIA azienda distributrice marchi in esclusiva cerca agenti plurimandatari per i canali vienalicoria, colorificio, edilizia, [...] tal da to, ferramenta e giardinaggio per Torino e provincia. Inviare curriculum a: Publikompass 7552 - 10100 Torino.

LAVORO DOMANDE

IMPIEGATI

IMPIEGATO 21enne diplomato [...]lo [...] PC Cobol Access Word Excel Internet CFL. Libero subito. Tel. 011 438.2489.

RAGIONIERE 33enne 2 diploma maturità scientifica, cultura universitaria, decennale esperienza contabilità, bilanci, iva, revisione contabile, massima disponibilità offresi per passaggio diretto. Tel. 011 738.537 - 0335 600.7129.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

DE GA

[...] DE-GA vi offre ultimi alloggi in vendita in un quartiere completamente ristrutturato tra via Sant'Agostino e via [...] Orfane. Telefonare allo 011 817.8174 - 011 438.2338.

DE GA

[...] centro storico in palazzo monumento nazionale restaurato impresa offre alloggi di varie dimensioni. Per informazioni telefonare allo 011 817.8174 - 011 438.2338.

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA vendo in zona Les Arnauds mansarda 2 posti letto splendida vista L. 70 milioni. Sicafer 0122 96.159.

BARDONECCHIA vendonsi alloggi nuovi panoramici 60/110 mq fronte maisonet occasione unica Tel. 011 551.7149.

BARDONECCHIA zona Campo Smith case signorile giardino condominiale salone cucina abitabile 2 camere 2 servizi balconi posto auto cantina. [...] eventuali permute. Sicafer 0122 96.159.

[...] villa uni/bifamiliari diverse metrature impresa vende direttamente Iva 4% accettansi permute. [...] 011 908.7074.

[...] TORINESE vendesi attico [...]noramico, ottimo contesto. salone, tri[...], cucina, due bagni Grande garage. Tel. 0347 440.8848.

GASSINO villa ampia metratura [...] 3 livelli mq 8000 terreno L. 580 milioni. Tel. 011 960.1665 - 0348 516.0189.

PIEMONTE

ASTIGIANO cascina collinare [...] mq vigneto prato [...] bosco 3 grandi [...]se antiche caratteristiche [...] fienili cantina porticati: L. 275 milioni. Tel. 0039 494.5031 - 0347 983.0214.

[...] **MORRA** centro storico privato [...] in dimora patrizia ristrutturata con giardino, appartamenti soleggiati e silenziosissimi. Vista su alpi e vigne. Posizione [...]minante. Pronta consegna. Prezzi affare! Finiture di pregio. Tel. 039 382.765.

SAVIGLIANO favolosa villa pregiata con terreno [...] 6 vani 2 servizi box taverna mansarda. Tel. 011 965.[...].

[...]

ALBENGA impresa vende direttamente mono-bi-trilocali a partire da L. 105 milioni. Tel. 011 708.0038 - 0182 [...] - 02 2951.9835.

LAIGUEGLIA direttamente sulla spiaggia caratteristico quadrilocale su 1 [...] vero [...]. Tel. [...].

LOANO fronte mare elegante appartamento camera soggiorno cucina servizio ampio [...]. Edilnord 019 677.589.

[...] bilocali vista [...] possibilità box giardino terrazzi L. 165 milioni. Business 019 676.086.

SANREMO a 1 km dal mare: [...] vista mare pa[...]eggi frazionabile L. 270 milioni. Casa Italgest 0184 501.370.

SANREMO in elegante contesto immerso nel verde pregevole alloggio termoautonomo. Tel. 0335 530.0923.

[...]

MONTECARLO, confine, mt. 200 mare appartamenti complesso residenziale da L. 127 milioni. Diemme tel. 0143 78.906.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

PRIVATAMENTE acquisto [...] Crocetta o centro 200 mq piano alto casa moderna signorile con box. Tel. 011 591.987.

AFFITTI OFFERTE

LIGURIA

BORGHETTO affitasi alloggi 3/8 posti letto [...] Natale da L. 350 mila. Gennaio e febbraio da L. 500 mila mensile. L'Orizzonte 0182 950.708.

PIETRA LIGURE Natale e Capodanno al [...] - 6/1 affittansi appartamenti in centro. Aurelia 019 625.242.

VARIGOTTI Borgo Vecchio 20 mt spiaggia sei vani, ordinato, [...], [...]razzo. No giugno-luglio. Tel. 010 532.[...].

AUTOVEICOLI

[...] autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant' [...] Torino [...] Molo). Tel. 011 817.7242.

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max [...]tà. Corso Umbria 35 To. Tel [...].

AUTOTORTONA acquista vetture ogni tipo [...] valutazione, serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1643 - 011 889.684.

[...] 740i [...] metallizzato [...] pelle anno 95 [...] 23 mila accessoriato privato vende. Tel. 011 781.597.

MITUBISHI space vagon 4WD blu 11 [...] km 12 mila tutti gli [...] [...]lo vende. Tel. 011 781.597.

VENDESI Golf GTI anno '93 blu [...]zata tetto apribile antifurto ottima meccanica e carrozzeria. Telefonare [...] 011 819.5241.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO albergo *** 5 giorni pensione completa canone compreso L. 550 mila. Tel. 0182 642.705.

ALASSIO Hotel La Luculliana 0182 640.688 promozione settimane per gennaio e marzo L. 55 mila camera doppia.

ALASSIO Hotel Lux * 150 mt mare camera bagno tv pensione completa Natale Capodanno L. 57/70 mila. Tel. 0182 640.722.

ALPE di Siusi Piccolo hotel *** piscina riscaldata. Specialissimo Natale 3 giorni L. 400 mila. Tel. 0471 727.957.

ANDORA Residence S. Francisco 0182 87.391 affitta settimana/mese appartamentini centrali riscaldamento tv comfort.

CASA Riposo Torino centro ospita anziani, comfort assistenza continua. Tel. 011 437.4729 - 011 473.1173.

DIANO [...]INA Hotel *** 0183 [...] servizi privati Tv color telefono. Gennaio L. 350[...] settimana.

[...] Aranci *** camere riscaldatissime tutti comforts scelta menù, parking. Promozione Natalizia. Tel. 0183 497.304.

LOANO albergo Isabella [...] - 019 671.377 camere servizi tv telefono familiare, offerta inverno L. 55 mila.

SPECIALE anziani [...] *** in Diano Marina offre medio/lunghe permanenze con assistenza sanitaria. Eventuale trasporto mezzo proprio. Tel. 0183 495.[...].

SPOTORNO Hotel Bristol*** centrale camere confortevoli pensione completa festività L. 77/90 mila canone [...] inverno L. 57 mila. [...] 741.231.

VAL D'Aosta - Torgnon - hotel Ermitage *** sulle piste da sci. [...] L. 55 mila al giorno, settimana Capodanno L. 800 mila con veglione. Tel. [...].

MATRIMONIALI

[...] Matrimoniale 'Riviera Cote d'Azur International Partner' Bordighera tel 0184 260.800 Nice Francia 0033 493 074.355 realizza incontri selezionati. Alto prestigio e riservatezza.

[...]NTRO AGENZIE [...] **ASSOCIATE & AUTORIZZATE.** La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio Torino. Tel. 011 561.1055.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334.632, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, [...] contanti. Corso Peschiera 163. Torino.

A. ALBA GIOIELLI 323.002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Valuta al massimo. Torino, via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 42. Tel. 011 650.2212.



LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Sabato 12 Dicembre 1998 37 — via Marenco 32, telefono 011.65.68.111



Prodotti della Nestlé ritirati (ma solo per qualche ora) in un supermercato

Il panettone resta negli scaffali

L'Ascom: «Nessun allarme»

Niente paura, ■ Torino, dopo l'avvelenamento dei panettoni Nestlè da parte degli ecoterroristi dell'Alf, l'Animal Liberation Front. Prudenza ■ qualche acquisto ■ in meno, forse, più che ■ preoccupazione. I panettoni, ovunque, restano sugli scaffali. Soltanto al supermercato Continente di ■ Montecucco, ieri pomeriggio, si ■ deciso di ritirare per qualche ora le confezioni «Motta» e «Alemagna» che fanno parte del gruppo Nestlé (a Torino già contestato durante il Festival del Cinema) preso di mira dai sabotatori. Dagli altri ipermercati ■ supermercati di Torino ■ provincia, nessun avviso di ritiro cautelativo dei prodotti. E anche Giuseppe De Maria, presidente dell'Associazione commercianti torinese, invita alla calma: «Non riteniamo ci siano pericoli reali, qui ■ Torino. Se così fosse, avremmo infatti già ricevuto indicazioni sul da farsi sia dai carabinieri del ■ sia dalla Digos».

Soltanto ■ per la verità, si potrà dire con precisione qual ■ stato l'effetto della notizia dell'attentato a firma Alf, perché soltanto ieri sera i telegiornali hanno iniziato a fornire particolari sempre più dettagliati sulla pericolosità della sostanza che sarebbe ■ iniettata nei panettoni del ■ Nestlé. «La sostanza base del Racumin si chiama "Coumatetralyl", esiste allo stato solido, è praticamente insolubile in acqua, ha un colore giallo-bianco in polvere cristallina e allo stato puro è incolore e inodo■».

La tradizione del Natale non cede quindi al panico. Carrelli pieni, come sempre. Forse con qualche pandoro in più.

Per garantire i consumatori, comunque, anche a Torino scatteranno i controlli disposti dal ministero della Sanità attraverso gli ■ regionali. E solo nel caso in ■ nella rete della grande distribuzione come dei piccoli negozi si dovessero segnalare situazioni anomale per la salute pubblica, il Ministero disporrà il sequestro in massa dei prodotti su tutto il territorio nazionale.

LE GRU

Negozianti in Comune

Acquisti a singhiozzo oggi e domani alla Shopville «Le Gru». Nei momenti di maggiore traffico via Crea sarà chiusa ■ ordinanza del sindaco «per motivi di ordine pubblico». ■ ieri pomeriggio oltre ■ commercianti hanno «occupato» il municipio per protesta. Ma Mariano Turigliatto non si è fatto vedere ■ ha ribadito: «La via d'accesso alle Gru ■ chiusa da ■ Tirreno ■ corso Allamano ■ appena si verrà ■ ■ un ingorgo. La strada deve essere libera, altrimenti in caso di emergenza, l'unico mezzo di soccorso che riesce ad arrivare è l'elicottero». Il comandante dei vigili urbani Ugo Esposito ha cercato di rassicurare i commercianti: «Si tratterà di interventi al massimo ■ un quarto d'ora l'uno, quando il livello del traffico toccherà limiti incandescenti». Ma i negozianti de «Le Gru» temono ■ subire «un grave danno economico».



Un Babbo Natale guarda dei panettoni Motta ■ esposizione

Suor Paola alla mensa di Sant'Alfonso



Suor Paola (al secolo Matilde Bersano) nella «sua» cucina con l'équipe ■ volontarie al lavoro e oggi ■ il libro per i ■ anni ■ parrocchia di Sant'Alfonso

Due milioni di minestre per aiutare i più poveri

La religiosa, dopo 34 anni, è andata in pensione: sarà festeggiata domani

Adesso, davanti a suor Paola, sfilano i bambini ■ nido, le mamme, i volontari. All'accoglienza dei Servizi Vincenziani di via Saccarelli 2, dov'è impegnata da settembre, arrivano anche i poveri, certo. Ma non numerosi come prima. E il «prima» è ■ bel tratto di vita: 34 anni alla mensa di Sant'Alfonso, la parrocchia di corso Tassoni all'ingresso del quartiere Campidoglio. Due milioni di pasti sono il bilancio di ■ Paola, torinese, 87 anni assolutamente insospettabili. Figlia della Carità di San Vincenzo de' Paoli. ■ ■ posto di direttrice del «Distributorio Minestre Carlo Maccagno» (fondato nel '46) l'ha lasciato a maggio. La refezione era arrivata ad ■ tre turni da 40 persone. «La mensa ha chiuso per Estate Ragazzi - racconta - ■ ■ sapeva che avrebbe riaperto dopo mesi. E' stata l'occasione per dire basta». Un «basta» imposto dalla fatica, che le è costato, come costa lasciare ■ impegno che appassiona. «Quanto ho imparato dai poveri...», ricorda.



«Ogni mattina, per 34 anni, ■ uscita alle 7 ■ ho preso il tram ■ via Cibrario. Una volta arrivata, andavo in cucina, poi in chiesa per ■ lodi. Fino alle 6 di sera: dopo il pranzo bisognava rimettere a posto, pensare al giorno seguente. Nei primi tempi facevo anche la cuoca». Intorno a suor Paola (al secolo Matilde Bersano) nel tempo si è formata ■ bella squadra di una trentina di volontari, soprattutto universitari ■ signore: riprenderà servizio in gennaio, quando il refettorio riaprirà diretto da un diacono.

Dai locali di via Netro - che anche il parroco di Sant'Alfonso, don Renzo Gallo, definisce «la mensa di suor Paola» - la piccola suora ha attraversato più epoche, ha conosciuto povertà diverse. «Negli Anni 60 i nostri commensali erano soprattutto barboni, etilisti, uomini usciti dal carcere. Allora c'erano anche molte famiglie di immigrati dal Sud che si portavano a casa la minestra. Di quei tempi mi è rimasta impres■ la quantità di mobili dismessi che consegnavamo con ■ carretto a chi aveva finalmente trovato due stanze di ringhiera. Alcuni poi ce ■ restituivano quando potevano comprarne dei nuovi. Tante famiglie ■ ricordano ancora».

Ci fu l'ondata dei malati psichici «dimessi» dai manicomi in chiusura. E ancora barboni, ■ziani soli. «Mi piaceva parlare con loro, ascoltare le loro storie. Se finivano all'ospedale andavo a trovarli».

Poi sono arrivati gli immigrati stranieri e i «barboni» sono diminuiti. Suor Paola ha continuato semplicemente ad applicare il «dar da mangiare agli affamati». Problemi? «Avevamo tanti clandestini disperati, senza un posto per andare ■ dormire. Ma era una mensa familiare e i nostri ospiti, chiunque fossero, lo hanno sempre apprezzato. Mettevamo la zuppiera in mezzo al tavolo, un gesto che invita ■ condividere con gli altri».

Domani alle 10 la comunità di Sant'Alfonso festeggerà la sua suor Paola con ■ messa, un pranzo, una targa e un dono. Il cardinale Giovanni Saldarini le ha scritto una lettera: «In questi ■ il Suo servizio è stato esemplare. I poveri han■ trovato in Lei una sorella serena, accogliente». «Troppe attenzioni», sembra suggerire suor Paola ■ gli occhi, che ■ illuminano quando un bimbo in braccio la papà la saluta. «Io purtroppo ■ ho memoria: ■ passato - dice - lo metto nelle mani del buon Dio».

■ria Teresa Martinengo

Paura, nessun ferito

Incendio all'Oréal di via Garibaldi

Momenti di paura ieri, verso mezzogiorno, alla direzione della «L'Oréal» in corso Valdocco 2, angolo ■ Garibaldi. Un principio di incendio si ■ sviluppato negli scantinati dello stabile dov'era custodita carta da macero ■ vecchi tabulati.

Alcuni passanti hanno visto ■ fumo dalle finestre e so■ corsi a dare l'allarme. I primi ad intervenire sono ■ alcuni dipendenti: ■ di loro, però, è rimasto leggermente intossicato ed è stato portato in ospedale per i controlli del caso.

I vigili del fuoco, intervenuti in forze, hanno domato l'incendio in pochi minuti. I danni, per fortuna, si ■ rivelati assai meno gravi di quanto non si fosse temuto in un primo momento. Le fiamme non hanno potuto propagarsi al resto dei sotterranei grazie ad ■ sofisticato impianto antincendio che, oltre ai rilevatori di fumo, comprende anche porte tagliafiamma che isolano a settori l'intero scantinato.

Costo 14 miliardi e mezzo, un anno di lavoro. La strada sfiorerà Candiolo, Vinovo ■ Nichelino

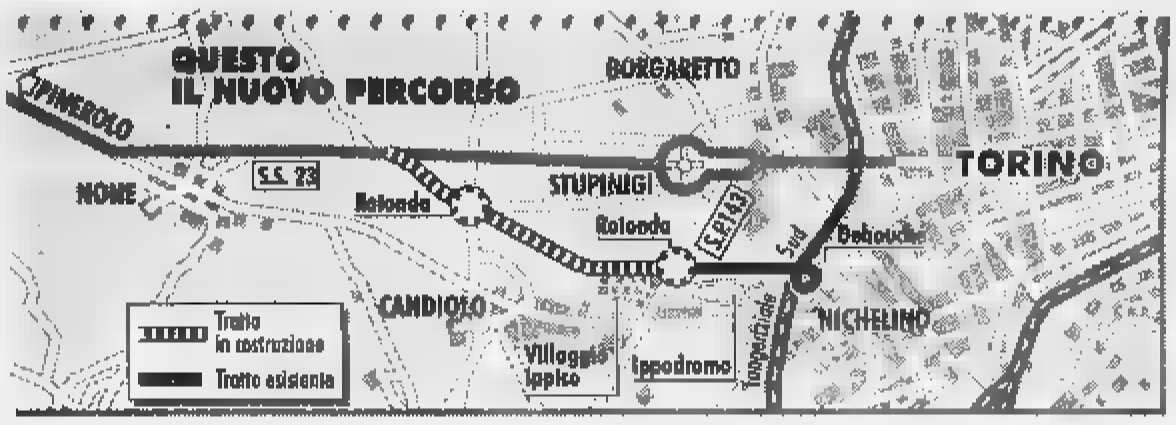
Una variante per difendere la Palazzina

Il progetto della Provincia taglierà fuori Stupinigi

Obbiettivo: liberare la Palazzina di ■ di Stupinigi dall'anello stradale che, come dice la presidente della Provincia Mercedes Bresso, «è la più bella rotonda del mondo». E tale deve rimanere, ■ l'aggressione delle auto e dei ■ pesanti. Costo: 14 miliardi ■ mezzo, già finanziati col piano triennale Anas 1997-99. Tempi: 6-7 mesi per iniziare (tra conferenza dei servizi, progettazione definitiva e appalto), un anno dal primo colpo di piccone se la gara sarà vinta da un'impresa affidabile. La vicenda della non finita Oulx-Cesana deve insegnare.

Ieri la Provincia, con la presidente Mercedes Bresso e l'asses■ Campia, l'Ordine Mauriziano, con la presidente Emilia Bergoglio e il direttore generale Zanetta, hanno presentato all'Anas, rappresentata dall'ing. Valter Bertolan, il progetto preliminare della nuova strada, realizzato dagli uffici tecnici provinciali (ing. Silvia Berton) in collaborazione ■ l'Ativa (tangenziale).

La nuova strada sarà lunga 4670 metri, avrà una larghezza ■ 10,50 ■ due corsie di 3,75 e banchine ■ 1,50, come l'attuale statale 23, sempre in ■ di essere parzialmente «affiancata» dall'incompiuta autostrada Torino-Pinerolo. ■ flusso previsto è di 15 mila veicoli al giorno. Il tracciato si staccherà dall'attuale statale poco prima del bivio per Candiolo, piegando a Est, supererà la provinciale con una rotatoria, sfiorerà Candiolo, costituendo ■ sorte di circonvallazione a Ovest, ■ poi punterà dritto sul villaggio ippico, diventando così un prolungamento della strada ■ Debouchè, che passa accanto all'ippodromo, collegata con la tangenziale Sud. L'Ativa ha in programma un riassetto anche dello svincolo di Stupinigi.



Progetto a parte, che comunque ha dovuto mitigare l'impatto ambientale - con barriere antirumore, zone ■ verde, ecc. - il lavoro della Provincia è stato soprattutto «diplomatico», come ha detto la presidente Bresso, per vincere le resistenze dei Comuni interessati (Nichelino, Vinovo ■ Candiolo).

La presidente del Mauriziano, Bergoglio, si è detta sicura che la nuova strada consentirà ■ fruizione più globale» del parco di Stupinigi, inopinatamente diviso ■ una statale, e permetterà di ripristinare le alberate, molte delle quali sono alla fine di un ciclo biologico. Si tratta di usare le specie più coerenti al mantenimento del disegno juvarriano ma più robuste delle attuali.

Gianni Bisio

PINEROLO

Sequestrati

Per rapinare la gioielleria

Un gioielliere di Pinerolo, Giorgio Bresso, sua moglie ■ il figlio Giancarlo ■ 27 anni, ■ stati sequestrati l'altra notte per oltre due ore da cinque rapinatori. Poco prima ■alle undici di ■, i malviventi si ■ presentati davanti alla casa del gioielliere e ■ riusciti a entrare. Qui ■ la moglie ■ il figlio hanno atteso l'arrivo di Giorgio Bresso. Quindi, i banditi si sono divisi in due gruppi su due automobili, ■ una hanno fatto salire ■ due coniugi, sull'altra il figlio. Mentre la prima macchina ha girovagato a lungo nei dintorni di Pinerolo, il gio■ è stato portato direttamente nel negozio e obbligato ad aprire la cassaforte, che è stata svuotata. Bottino, circa un miliardo in gioielli. Il giovane è stato poi rilasciato e poco dopo, nelle campagne vicino a Volvera, sono stati liberati anche i genitori. A. Giaimo A PAG. 38

SANITA'

Senza soldi

«Dovremo fare un mutuo»

■ bilancio della Sanità piemontese è in gravi difficoltà. «Se i soldi non bastano, saremo costretti ■ fare un mutuo». Il grido d'allarme è dell'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio che non fa misteri ■ ■ situazione economica sempre più difficile: «Se nei prossimi due anni non arrive■ più soldi, per mantenere ■ standard ■ assistenza sanitaria si ricorrerà all'indebitamento». Il fabbisogno annuale ■ di circa 800-1000 miliardi.

Il Piemonte, nel 1997, aveva peccato di ingenuità: «Secondo i dettami del governo - spiega l'assessore - abbiamo ridotto al minimo l'indebitamento, che è stato di appena 257 miliardi. Ma Emilia Romagna, Campania, Lombardia e Lazio hanno superato i mille miliardi di passivo. Il governo ha ripianato i debiti e ha colpito i più diligenti, come noi». A. Conti A PAG. 39

TRAGEDIA

Incidente

Vittima l'avvocato Festa

L'avvocato Ennio Festa, ■ anni, braccio destro di Vittorio Chiusano, ha perso la vita dopo un incidente stradale avvenuto giovedì mattina alle porte di Pralormo. La notizia dell'incidente ■ ■ diffusa subito negli ambienti della Procura e del Tribunale. E l'annuncio della morte, ieri, ha raggelato giudici ■ avvocati: lunedì ■ comme■ la figura. I funerali stamane, ore 11,45, chiesa Madonna del Rosario ■ Sassi.

«Una perdita molto grave non solo per il Foro torinese - dichiara commosso Gian Paolo Zancan, presidente dell'Ordine degli avvocati -. Lo ricorderemo per la lucida razionalità, l'altezza del ■ valore, ■ la straordinaria intuizione giuridica». Iscritto all'Albo degli avvocati dal marzo '75, era esperto in reati societari, fallimentari e contro la pubblica amministrazione. ■ A PAG. 41

Pinerolo, commando di cinque uomini all'assalto della gioielleria Bresso



Ore 22,15. I 5 banditi forzano una porta ed entrano in casa di Giorgio Bresso. Lui [illegible] c'è: è fuori a cena. In cucina ci sono la moglie, Patrizia Cerutti [illegible] il figlio Giancarlo.

Ore 23. Bresso torna a casa. I banditi lo aggrediscono. Dopo averlo immobilizzato lo portano in un salotto. In un'altra stanza, legati, ci sono già [illegible] moglie [illegible] il figlio.

[illegible] 23,20. I banditi si dividono: un gruppo si allontana con il gioielliere e la moglie: i coniugi vengono portati nelle campagne del Pinerolese, l'altro va in negozio con il figlio.

Ore 23,45. I banditi entrano con il figlio del titolare nel negozio sotto i portici di Torino, al civico 6. Portano via orologi e gioielli di Cartier per un valore di oltre un miliardo.

[illegible] 0,15. Giancarlo riesce [illegible] scappare e [illegible] dare l'allarme. I suoi [illegible]nitori [illegible] già stati liberati nelle campagne di Volvera e chiedono aiuto agli abitanti di [illegible] villetta.

Famiglia sotto sequestro per una rapina miliardaria





A fianco, l'ingresso della villa dove i banditi hanno immobilizzato anche **Patrizia Cerutti**, moglie del titolare. A destra, il negozio di corso Torino



Dopo l'irruzione in casa il figlio costretto ad aprire il negozio mentre i genitori vagavano per le campagne sull'auto guidata da complici

PINEROLO. Erano in cinque. Armati fino ai denti e disposti a commettere qualsiasi reato, pur di riuscire a compiere l'unico che gli interessasse davvero: la rapina dell'oreficeria Bresso, la più in vista di Pinerolo. Per portare a segno il colpo non hanno esitato a sequestrare un'intera famiglia: il titolare Giorgio Bresso, la moglie Patrizia Cerutti, il figlio. I tre sono stati immobilizzati nella loro casa. Poi, padre e madre [illegible] stati fatti salire su un'auto che ha vagato nelle campagne [illegible] Pinerolese. Il ragazzo, invece, è stato costretto [illegible] seguire i rapinatori [illegible] negozio per aprire la cassaforte. Il bottino supera abbondantemente il miliardo. Solo [illegible] colpo terminato, Giorgio Bresso [illegible] sua moglie, Patrizia Cerutti, sono stati lasciati liberi, nei dintorni [illegible] Volvera.

Un piano preparato con cura, da professionisti. Con ogni probabilità i rapinatori si [illegible] appostati [illegible] giorni scorsi [illegible] i portici di Pinerolo, dove al numero 6 di corso Torino Giorgio Bresso, 53 anni, gestisce con la moglie la più antica gioielleria della città, aperta [illegible] metà del 1800 e rinomata a Pinerolo per la qualità dei gioielli e per le griffe.

La notte di paura per la famiglia Bresso è iniziata poco prima delle 22, quando la moglie dell'orefice è tornata a casa. In cucina stava preparando la cena per il cane, cucciolone di Dalmata. Pochi minuti dopo è arrivato anche il figlio Giancarlo, 27 anni. I due solo in quel momento [illegible] [illegible]no accorti che [illegible] portafinestra che dava sul giardino della villa che la famiglia ha in via Davico, sulla collina di Pinerolo, era stata forzata. Madre [illegible] figlio stavano ancora facendo congetture su quella finestra forzata, quando sono entrati in azione i rapinatori con il volto nascosto dai passamontagna.

«Era gente decisa, con le pistole - racconta la donna -, mi hanno legata e fatta sdraiare in te[illegible]. Poi uno di loro, con un accento marcatamente siciliano, ma falso e artefatto, mi ha intimato [illegible] non fare stupidaggini. In caso contrario ci avrebbero ammazzato». Un altro rapinatore ha immobilizzato il figlio portandolo in una stanza, uno stratagemma messo in atto per avere un maggior controllo sui sequestrati. A quel punto i rapinatori si sono seduti in attesa che tornasse Giorgio Bresso, che era fuori [illegible] [illegible]. Un'attesa durata circa un'o[illegible].

Quando l'orefice è arrivato, s'è trovato una pistola puntata alla tempia. I malviventi a quel punto hanno fatto salire i tre ostaggi sulla Lancia Kappa dell'orefice. Per evitare che capissero dove li stavano portando, li hanno coperti con un plaid. Altri complici sono saliti sulla Ford Puma del figlio. In que[illegible] condizioni gli hanno fatto percorrere alcuni chilometri [illegible] auto sulle colline del Pinerolese, poi i rapinatori hanno deciso di trasbordare marito e moglie sull'auto del figlio, mentre Giancarlo Bresso, sotto la minaccia delle armi, è stato portato a gran velocità verso l'oreficeria.

Il rapinatore guidava sicuro, come se conoscesse molto bene le strade della zona. Il gruppo ha parcheggiato l'auto in corso Torino, davanti all'oreficeria. Mancava poco alla mezzanotte. Giancarlo ha disinserito il sistema d'allarme e quando il servizio di vigilanza notturna, dalla centrale operativa di Torino si è accorto che l'allarme non era più in funzione, ha effettuato una telefonata di controllo. Un particolare che i rapinatori avevano previsto: hanno costretto il giovane non solo a dire che non era successo nulla, ma anche a pronunciare la parola d'ordine convenuta tra il gioielliere e il servizio di sicurezza.

Per una ventina di minuti, indisturbati, i rapinatori hanno potuto svuotare la cassaforte, poi sono usciti, sempre tenendo l'ostaggio sotto la minaccia delle armi. Hanno percorso poco meno di un chilometro, quando, non ancora soddisfatti del bottino, hanno deciso di tornare nell'oreficeria. Davanti alla porta, hanno avuto un attimo di indecisione [illegible] Giancarlo Bresso [illegible] riuscito a scappare [illegible] il vicino hotel Regina, da dove ha dato l'allarme.

Intanto la macchina dei banditi è partita a gran velocità; ha raggiunto l'auto sulla quale gli altri complici è s'è diretta verso le campagne di Volvera. Vicino al cimitero Giorgio Bresso [illegible] [illegible] moglie so[illegible] stati lasciati liberi. Hanno suonato ad una casa, dove nel giardino brillavano le luci di un albero di Natale. L'incubo [illegible] finito.

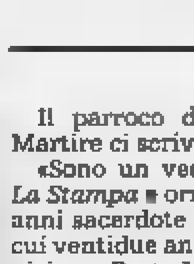
[illegible]

«Temevo che ci ammazzassero»

Parla l'orefice aggredito dai banditi

PINEROLO. «Una paura di quelle che ti crescono sempre di più dentro, non pensi in quel momento [illegible] ciò che ti stanno portando via ma temi che in [illegible] attimo ti possono strappare gli affetti più importanti che hai nella vita: i tuoi cari». Così Giorgio Bresso ieri mattina nell'elegante gioielleria nata nel 1880, sintetizza a Pinerolo la [illegible] notte di paura. Rapine a mano armata ne ha già vissute due, ma erano [illegible] [illegible] diverse, avvenute in negozio, durate solo il tempo necessario per portare via i preziosi. «Fanno paura, [illegible] mai [illegible] quando sei [illegible] balia di una banda di sequestratori».

L'incubo è stato doppio: «Temevo per la sorte [illegible] mio figlio - racconta Patrizia Cerutti, la moglie dell'orefice -. Sapere che tuo figlio è in mano a gente [illegible] scrupoli [illegible] [illegible] di quelle cose che una [illegible] non potrà dimenticare per tutta la vita. La mia angoscia saliva ancora di più quando pensavo che anche Giancarlo in quei minuti interminabili stava covando gli stessi timori per la sorte mia e di mio marito».



Giorgio Bresso aveva già subito due rapine a mano armata

Continua a raccontare Giorgio Bresso: «Avevo passato la sera ad una cena del Rotary, proprio all'hotel Regina dove poche ore dopo mio figlio sarebbe entrato per telefonare ai carabinieri. Alle 23 so[illegible] tornato a casa, non vi erano auto sospette, [illegible] con [illegible] radiocomando ho azionato l'apertura del cancello. Solo quando [illegible] entrato nel salotto [illegible] [illegible] aggredito. In un attimo mi sono re[illegible] conto dell'intenzione di quelle persone, ho cercato di non perdere la calma, sapevo che qualunque mia reazione poteva portare a conseguenze ben più gravi».

Nessuno della famiglia ha visto in faccia i rapinatori, che hanno sempre tenuto il passamontagna, ma i carabinieri alla guida del capitano Giuseppe Mileto già ieri pomeriggio avevano imboccato una pista, che per il momento si limitano a definire come buona per le indagini.

[a. gia.]

Un incontro promosso da Liberal

Politica e impresa indagano Torino

Il dibattito sul futuro di Torino sta rischiando di trasformarsi in [illegible] tormentone che vede contrapposti ottimisti [illegible] pessimisti presenti trasversalmente in partiti, forze economiche, intellettuali. Ieri in occa[illegible] della presentazione del supplemento di «Liberal» dedicato alla città - e che attraverso interviste e articoli sostanzialmente offre della industriale Torino una immagine positiva - il copione si è riprodotto.

Il dibattito, coordinato da Ferdinando Adornato direttore della rivista, ha visto schierati tra i pessimisti Carlo Callieri che, dopo aver analizzato le varie fasi dei rapporti tra Fiat e città, ha amaramente constatato: «Qui c'è una mancanza di leadership che non vuol dire che Castellani [illegible] sia privo, ma che [illegible] la capacità di presentare i progetti in modo simbolico». E ha insinuato: «Il progetto per lo sviluppo servirà a nulla se [illegible] sarà "comunicato" in modo simbolico».

Molte colpe della situazione torinese sono della politica. Lo ha sostenuto Franco Debenedetti che certo ieri [illegible] apparteneva alla schiera degli ottimisti. «Una volta - ha detto - allo sviluppo pensava la Fiat, la politica al resto. Ora è alla politica che si chiede crescita e sviluppo, ma [illegible] politica è impreparata. Si ostina [illegible] voler fare anziché a far fare». Un esempio: «Perché ci si [illegible] a voler mantenere una presenza nell'Aem? Così la politica dimostra di [illegible] essere in grado di occupare i "piani alti"».

Ottimista e pragmatico Gianni Vattimo. Crede nel futuro di una città «ricca [illegible] tradizioni culturali spendibile in Italia e in Europa e molto meno presente in altre città». Ma un problema c'è: le potenzialità sono come frenate e occorre trovare un «bottone» che [illegible] metta in moto. E ha fatto un esempio: «Alcune facoltà della nostra Università possono diventare centri di eccellenza, peccato che non siamo in grado di ospitare neppure gli studenti stranieri che vengono a fare l'Erasmus».

Netta la posizione del sindaco Castellani: «Mi schiero con gli ottimisti [illegible] non per dovere. E quando divento pessimista penso al '93-'94; da allora ne abbiamo fatti passi [illegible] [illegible]. Siamo la prima città in Italia a avere [illegible] agenzia per attrarre investimenti; abbiamo governato 400 miliardi di fondi Ue per creare, tra il resto, parchi tecnologici e anche una foresteria universitaria che aprirà tra un anno; siamo la città più cablata in Italia».

Ha aggiunto: «Certo ci sono i problemi antichi delle infrastrutture; della mancanza di strumenti nazionali per il governo delle aree metropolitane; delle pochezza di risorse. Non [illegible] posso più di parlare di federalismo, voglio parlare di soldi perché a noi arrivano solo nuove competenze, sempre meno soldi».

In margine [illegible] dibattito una polemica in Comune; l'acquisto da parte della Città di 5 mila copie (a 4.500 lire) [illegible] rivista per diffonderne il supplemento [illegible] Torino ha scatenato le ire di Silvio Viale (verde) e Michele Paolino [illegible] Ad. Giudicano la spesa inutile.

Marina [illegible]

Dibattito alla Cgil

«Per la [illegible] [illegible] un patto [illegible] le [illegible]»

Il direttivo della Camera del Lavoro è tornato [illegible] occuparsi del patto per lo sviluppo e il lavoro. Spiega il segretario Vincenzo Scudiere: «Bisogna evitare che in una stanza si discuta di licenziamenti e [illegible] quella accanto del libro dei sogni sul futuro. La Cgil non pensa che il patto debba essere una vertenza con la Fiat, fosse così lo diremmo. Gli interlocutori sono il sistema delle imprese e le istituzioni. E apprezziamo che il governo incoraggi la sperimentazione sulla formazione».

Il segretario confederale Walter Cerfeda rileva che da Torino arrivano segnali negativi che anticipano una situazione generale: [illegible] [illegible] è sulla soglia di un rischio recessione». E indica una serie di obiettivi: «Bisogna ripartire dalla qualità anche del lavoro, dalla formazione, dalla capacità [illegible] attrarre investimenti. Per Torino [illegible] fondamentale superare i ritardi nelle infrastrutture e sperimentare una applicazione innovativa delle Bassanini». [illegible] concluso: «La Cgil nazionale segue con attenzione la vertenza Piemonte perché è certo che il Sud e il Paese non vanno avanti se si ferma il Nord-Ovest».

Collettivo Simpson

In [illegible] al corteo [illegible]

Un centinaio di giovani, ieri mattina, dietro lo striscione del collettivo «I Simpson», per un corteo contro Berlinguer. Partiti da piazza Arbarello (c'era Agostino Ghiglia segretario provinciale di Alleanza Nazionale), hanno raggiunto (per [illegible] Cernaia [illegible] Duchessa Jolanda) il provveditorato. Dove, rimasti una trentina, hanno fatto un breve sit-in.

Dalle scuole, i ragazzi, non si sono [illegible] «Così si [illegible] contati quelli di destra». Assente anche Gabrio che aveva annunciato: «Noi saremo lì, non vogliamo che Alleanza Nazionale strumentalizzi le iniziative degli studenti».

Intanto [illegible] confermato: dome[illegible] alle 15 gli studenti del Gioberti faranno corteo fino in piazza Castello. Qui si uniranno ad altri collettivi che hanno ottenuto l'autorizzazione a fare una partita di pallone. E nelle scuole si prepara la partecipazione [illegible] Roma, il 19 dicembre alla manifestazione contro la parità. Partecipano anche gli insegnanti dell'Unicobas.

Specchio dei tempi

«La sfiducia, il pessimismo, la paura sono i freni della vita e del futuro!» - «In attesa dello svincolo [illegible] Avigliana» - «Avete dato [illegible] una [illegible] na una ragione di vita» - «Un parcheggio [illegible] entrato [illegible] funzione»

Il parroco di San Secondo Martire ci scrive:

«Sono un vecchio lettore de *La Stampa* [illegible] ormai da trentotto anni sacerdote qui a Torino, di cui ventidue anni come parroco vicino a Porta Nuova!

«Vorrei chiedere, se fosse possibile, lanciare sul giornale, [illegible] pagina dibattito (settimanale), [illegible] cui far emergere il positivo.

«Sento che la gente, più che mai, desidera il bene. Gli articoli più letti e più apprezzati sono quelli in cui si respirano vita e speranza ed ogni iniziativa che [illegible] in questa direzione, oggi è vista assai positivamente. Tutti i paginoni culturali, in cui emerge questo, sono bevuti perché le persone oggi [illegible] stanche del negativo [illegible] tutti i sensi!

«Soprattutto occorrerebbe far capire come [illegible] bene sia più forte del male... perché la sfiducia, il pessimismo, la paura sono i freni della vita e del futuro!

«La linea dialogica che il giornale sta cercando di seguire specie nei confronti dei cittadini e dei giovani, è davvero positiva, ma occorre non aver paura di immettere nei cuori, fiducia e speranza. Torino, ha bisogno di fiducia!

«Nessuna forza come il giornale può, giorno per giorno, creare quel clima di positività [illegible] di apertura che è la radice culturale più urgente oggi.

«Passare da [illegible] giornale di informazione ad un giornale anche di formazione ai valori, non è facile perché c'è sempre il pericolo di ideologizzare. Forse è qui la sfida del futuro: come si può vivere senza pensare e far pensare?

«Ringrazio e auguro che il Signo[illegible] doni sempre il coraggio della ricerca della verità, che è la radice di ogni giornale serio».

Don Mario Foradini

L'Associazione Piccole e Medie Industrie di Torino [illegible] provincia ci scrive:

«In riferimento alla lettera, che lamentava "l'assedio [illegible] camion di una fabbrica di Caselette" sulla Statale 24, osserviamo che la lagnanza sembra riferita agli automezzi di un'azienda associata ad Api Torino.

«Constatate l'importanza [illegible] l'opportunità della protesta, consideriamo doveroso chiarire lo stato dei fatti.

«La bassa velocità dei mezzi (40 km/h) è conseguente alle [illegible] del regolamento del C. d. S. per ovvi motivi di sicurezza. Per quanto riguarda gli orari di percorrenza invece, trattandosi di mezzi di un'azienda di servizio, [illegible] utile sapere che [illegible] sono scelti a loro discrezione, ma conseguenti all'uso del combinato ferrovia/strada e alle richieste dei loro clienti. Tuttavia una soluzione al disagio ci sarebbe: un'alternativa di percorso.

«La soluzione concreta si avrebbe, se solo fosse aperto lo svincolo dell'autostrada di Avigliana verso la Statale 24. In questo modo il tratto percorso dai loro automezzi sarebbe molto più breve.

«Come Associazione delle piccole e medie industrie, insieme all'azienda in questione, continueremo [illegible] promuovere le soluzioni già avanzate per agevolare gli automobilisti e migliorare la viabilità, ma [illegible] anche [illegible] disposizione [illegible] raccogliere altre proposte».

Ida Vana

Una lettrice ci scrive:

«Oggi il mio adorato nipote ha compiuto un anno, il suo primo compleanno, ed [illegible] stato meraviglioso. Vorrei ringraziare il personale dell'ospedale, l'ostetrica che ha aiutato mia figlia e il personale del reparto neonati. Sono la nonna che per 65 giorni ogni giorno andava a far visita a [illegible] nipote e che tante lacrime ha versato in quel corridoio sempre sperando di vedere una tendina sollevarsi [illegible] attimo e vedere quel piccolo [illegible] che ha cambiato così tanto la mia vita. Dopo tanta paura ci avete consegnato un meraviglioso bambino che pesa kg 12, cammina e riempie le no[illegible] giornate in una [illegible] meravigliosa, il [illegible] compleanno è stato bellissimo [illegible] il [illegible] primo Natale a casa sarà indimenticabile. Avete dato [illegible] una nonna [illegible] ragione di vita: ora c'è lui che mi aiuta ad andare avanti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Con delibera del Consiglio comunale molti mesi fa fu disposto che una parte dei parcheggi in superficie, ubicati in [illegible] Massimo d'Azeglio nei pressi del Pam, fossero destinati e riservati al personale dell'ospedale Molinette, a seguito dei previsti lavori di costruzione di un parcheggio all'interno di detto ospedale.

«Fu installato un costoso impianto semaforico con barriere a schede magnetiche.

«Non è mai entrato in funzione. Pochi giorni fa detto impianto [illegible] stato smantellato. A chi va addebitato tale spreco [illegible] denaro pubblico?».

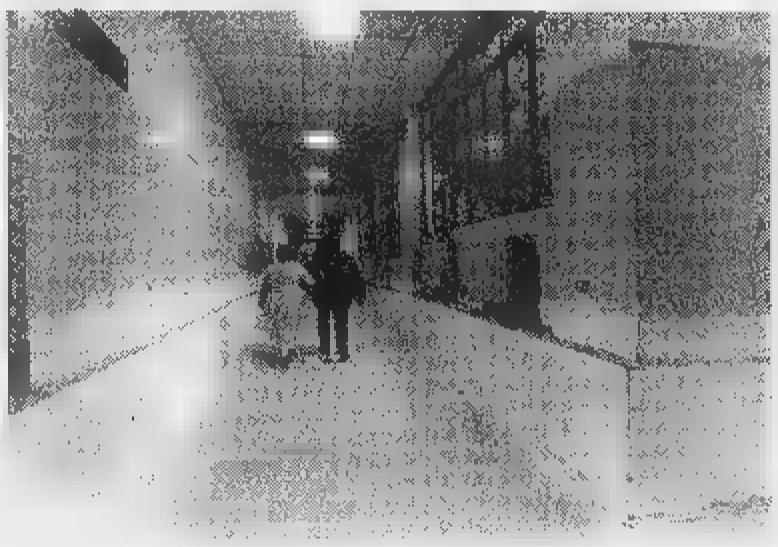
Carmelo Liaci

L'assessore regionale dà l'allarme: costretti a farlo se il governo taglia i fondi

Un mutuo per finanziare la Sanità

«Va mantenuto lo standard di assistenza»
Maria Vittoria, nuovi servizi endoscopici





L'assessore regionale alla Sanità **Antonio D'Ambrosio**. A fianco, lo scivolo sotto accusa alle Molinette

«Se i soldi non bastano, faremo un mutuo». Non si tratta di comperare una casa, ma di mantenere a galla la barca della Sanità piemontese. Il grido d'allarme è dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, che non fa misteri di una situazione finanziaria sempre più difficile: «Se nei prossimi due anni non arriveranno più soldi, per mantenere lo standard attuale di assistenza sanitaria sarà gioco forza ricorrere al mercato, cioè all'indebitamento». Il fabbisogno annuale sarebbe di circa 800-1000 miliardi.

Il problema non è soltanto piemontese, ma è comune a tutte le regioni italiane: «Il fabbisogno nazionale è sottostimato di almeno 10 mila miliardi. C'è ora un progetto per reperire circa 18 mila miliardi, così da consentire oltre al mantenimento degli standard anche qualche miglioria. In questo caso, partendo dal presupposto che il Piemonte di solito riceve circa l'8% degli stanziamenti nazionali, potremmo disporre dei soldi necessari. Ma siamo di fronte soltanto ad un progetto».

Il Piemonte, nel 1997, aveva persino peccato di ingenuità: «Secondo i dettami del Governo, eravamo riusciti a contenere l'indebitamento in 257 miliardi. Ma gli altri erano stati più furbi di noi, come Emilia Romagna, Campania, Lombardia e Lazio tutte oltre i mille miliardi di passivo. Il governo ha poi ripianato tutti i debiti, ignorando i suoi precedenti proclami, e finendo per beffare proprio i più diligenti, come noi». Ad un periodo di austerità ne segue sempre uno di maggior spesa, anche per adeguare strutture il cui ammodernamento potrebbe essere [illegible] trascurato: «Ed è proprio in questo contesto che abbiamo preso in esame il ricorso a mutui, per finanziare la sanità regionale».

Ieri, comunque, l'assessore è intervenuto all'inaugurazione del nuovo Servizio di Endoscopia digestiva del Maria Vittoria. Il direttore generale dell' Asl 3, Giuseppe De Intinis, ha spiegato che le prestazioni potranno passare «da 2000 a 6000 ogni anno, grazie ai nuovi locali ed anche grazie ad apparecchiature che sono all'avanguardia tecnica mondiale». Il primario Arnaldo Ferrari ha spiegato che «la endoscopia digestiva consiste in una serie di tecniche e procedure specialistiche che consentono l'esplorazione diretta dei vari segmenti dell'apparato digerente con l'impiego di strumenti flessibili come fibre ottiche e video elettronici, introdotti attraverso le vie naturali così da consentire sia la diagnosi e sia veri e propri interventi chirurgici, in presenza di svariate patologie. Circa il 70% delle malattie dell'apparato digerente richiedono questi tipi di interventi».

Le endoscopie digestive hanno molti vantaggi: «Sono ben tollerate anche da pazienti debilitati, non richiedono quasi mai anestesia, riducono la necessità di interventi chirurgici ed abbassano i costi dei ricoveri». [a. con.]

«Chiederemo barelle con i freni»

Molinette, da rifare il corridoio inclinato

Prima hanno realizzato una palazzina polifunzionale a più piani con il pavimento volutamente più basso di quello del resto dell'ospedale: 70 centimetri. Così, per collegare i due edifici, si è dovuto inclinare un lungo tratto di corridoio centrale della «vecchio» ospedale. Ma adesso si scopre che quella discesa è troppo ripida per barelle e sedie a rotelle, che per venti centimetri in più del previsto il corridoio si è trasformato in una vera e propria trappola, ed è tutto da rifare: un errore che costerà dai 30 ai 40 milioni, spesa aggiunta e imprevista rispetto ai 20 miliardi di un progetto tradito da una svista in corso d'opera.

Accade alle Molinette. Francesco Cartellà, rappresentante Cigl, chiede spiegazioni alla direzione generale: «Questo errore di misurazione - dice - significa non solo soldi buttati, ma anche nuovi disagi al personale, ai ricoverati e ai loro familiari, visto che il corridoio centrale delle Molinette, verrà di nuovo chiuso per lavori, e per raggiungere la Clinica neurologica bisognerà uscire in strada».

Chi pagherà l'errore? Benzina sul fuoco, per l'assessore D'Ambrosio, che proprio ieri mattina, durante una conferenza all'Asl 3, ha lamentato un grosso buco nel portafoglio del bilancio regionale per la Sanità, annunciando l'accensione di mutui. Chi è il colpevole di quei 20 centimetri di troppo che trasformano una discesa e una salita in una parete quasi impercorribile? «Quel pavimento troppo in pendenza - dicono alle Molinette - è stato già battezzato "pista da skate-board"».

Una patata bollente che la nuova direzione dell'ospedale si è trovata a gestire, dopo l'avvicendamento ai vertici dell'azienda ospedaliera. Tra le Molinette e la ditta si è aperto un contenzioso. L'ingegner Aldo Rosso, [illegible] responsabile dell'Ufficio tecnico, sostiene che «sarà probabilmente la ditta che ha eseguito i lavori sia della discesa sia della palazzina a sborsare quella cifra», che comunque «la pendenza è minima ed è più che altro un effetto ottico a dare l'idea di una discesa e di una salita impercorribile». Sempre alle Molinette esplode un'altra polemica sugli sperperi pubblici: accanto alle camere mortuarie, proprio in questi giorni, si sta abbattendo un gigantesco inceneritore per rifiuti ospedalieri costato dodici anni fa oltre un miliardo. «Un impianto - incalzano i sindacati - che ha subito in questi anni numerose e inutili modifiche per la messa a norma, che non ha però mai ricevuto l'ok all'utilizzo, e che dall'86 a oggi è stato utilizzato al massimo per sei mesi». [m. acc.]

L'infortunio a Porta Nuova nel '95, imputati due ferrovieri e un collega della vittima

«Carte false per quell'operaio folgorato»

Il magistrato accusa: avete spostato l'ora della morte

Una disattenzione, forse una tragica dimenticanza e un operaio morì folgorato su un traliccio dell'alta tensione a Porta Nuova. Si chiamava Bruno Iardoni, aveva 48 anni, sposato, di Pontremoli. Era dipendente di una ditta, la «Sai Sadelmi» di Milano che si era aggiudicata un appalto. Per la sua morte sono finiti sotto accusa in pretura tre persone. Sono Alberto Tulipano e Gianluca Obole, delle Ferrovie, e Gianfranco Sracco, dipendente della «Sai Sadelmi», colleghi della vittima.

Ieri è incominciato il processo davanti al pretore Gloria Pietrini. E subito le parti, accusa e difesa hanno fatto capire che ci sarà una dura battaglia. Soprattutto sull'ora della morte. Per il pm Ruffino l'operaio è morto alle 4,20 del 26 settembre '95, mentre era su un traliccio nel tratto tra Porta Nuova e il cavalcavia di corso Sommeiller: a quell'ora non doveva esserci corrente e qualcuno invece l'ha immessa nella rete per errore senza avvertire il povero Iardoni. I difensori Fulvio Gianaria e Pier Luigi Ciaramella, per Tulipano (che risponde di omicidio colposo e frode processuale), Roberto Caranzano, di Asti, per Obole (ha l'omicidio colposo) e Laura D'Amico per Saracco (che risponde di omissione di soccorso e frode processuale) sostengono invece che la disgrazia avvenne più tardi, alle 4,30, e Iardoni stava lavorando in un tratto in cui la corrente era solo parzialmente disattivata. C'erano cioè alcuni cavi con l'elettricità e altri no: per un errore, l'operaio toccò proprio uno di quelli alimentati con una tensione di 3 mila volt. La battaglia è solo incominciata. Ieri la moglie dell'operaio voleva costituirsi parte civile, ma per un vizio di forma (la procura speciale era firmata dall'avvocato e non dal notaio), la sua richiesta non è stata accolta.

Il pm Ruffino, nella relazione introduttiva, ha parlato di carenze e approssimazione delle segnalazioni. Ha sostenuto che Iardoni non poteva sapere che c'era la corrente in quel cavo. E che, dopo l'incidente, si è cercato in tutti i modi di far cadere la colpa sull'operaio, spostando l'ora della morte. E anche falsificando il modulo relativo all'interruzione dell'elettricità (da qui la frode processuale). Iardoni, come ha stabilito il medico legale Viglino, morì folgorato da una violentissima scossa a 3 mila volt, a cui rimase sottoposto per alcuni minuti. Il pm ha concluso la relazione, sostenendo che forse l'energia sulla linea venne riattivata in anticipo per far passare il diretto Torino - Savona. Un'ipotesi respinta con decisione dai difensori. Il processo continuerà il 4 maggio. [n. pie]

DANNEGGIAMENTI

Denunciati sette squatter

Sette denunciati, altri identificati. E' finita così una manifestazione di una cinquantina di squatter di area punk anarchica svoltasi la scorsa notte in corso San Maurizio, sopra i Murazzi. Momenti di tensione, tre cassonetti dei rifiuti incendiati, bottiglie e pietre lanciate contro agenti e auto in sosta, senza contusi e solo con lievi danni ad alcune vetture. Gli squatter avevano organizzato il loro presidio nel corso sovrastante i Murazzi dove, nei locali della «Lega dei furiosi», si stava svolgendo un concerto dei «99 Posse», organizzato dai centri sociali di area autonoma. Forse per ottenere solidarietà dai compagni degli altri centri sociali contro gli sgomberi di alcuni luoghi «occupati» in città, i punk hanno iniziato a gridare contro polizia e agenti della Digos e poi incendiato i cassonetti. Alla protesta non hanno aderito i giovani che stavano assistendo al concerto dei «99 Posse», che si è svolto senza problemi.

LA SFIDA

FRA LUMIÈRE E ANTONELLI

Il professionista: entrare alla Mole è stata un'emozione provata solo poche volte nella mia vita

«Il museo del cinema sarà un'opera unica al mondo»

L'architetto svizzero François Confino illustra progetti e speranze



François Confino (a destra) progettista dell'allestimento del museo del cinema alla Mole e **Mario Ricciardi** presidente dello stesso museo

QUANDO l'ho vista ho detto "ecco, questo diventerà il tempio del cinema". Non sapevo fosse un tempio davvero. Entrare alla Mole per me è stata un'emozione, per così dire, architetturale, che ho provato solo tre o quattro volte nella vita. Davanti a San Pietro, a New York, e per alcuni contenitori industriali. E' un edificio di grande personalità, una grossa sfida. E' come fosse fuori scala: si fatica a cogliere la proporzione tra l'individuo e lo spazio. Realizzerò un'opera unica al mondo». Parla François Confino, l'architetto (e scenografo) incaricato della realizzazione del Museo Nazionale del Cinema alla Mole. Svizzero con progenitori triestini, vive poco lontano da Avignone, ed è in città con 2 dei 10 componenti della sua équipe per la prima stesura del progetto. Ha un curriculum da lasciare senza fiato: s'è laureato ed ha insegnato alla Columbia University, ha lavorato all'esposizione universale di Lisbona, ha realizzato «Cité cine» di Parigi e la mostra inaugurale del Centre Pompidou, è stato incaricato di progetti in Canada e in Giappone, l'Audi-Volkswagen gli ha appena affidato un museo per Lamborghini-Bugatti-Bentley in Germania.

Confino (che intravede nella Mole un «côté hollywoodiano») dice che dovrà risolvere alcuni paradossi: «Il cinema è una scatola nera, la Mole è una scatola luminosa. Bisogna rispettare Antonelli, ma anche l'essenza del cinema».

Il progetto ancora non è che un abbozzo, ma è certo che la «sala del Tempio» del secondo piano sarà dedicata al cinema, ma nel senso che «se si tratta di pittura si fanno vedere i quadri, se si parla di cinema è questo che bisogna mostrare». E allora tutto ruoterà intorno all'oggetto-soggetto-schermo, in uno spazio «che cambierà continuamente mediante effetti di luce e di musiche». Confino vuole che il visitatore «si trovi dentro un film, abbia l'impressione di stare su un set». La sala del tempio diverrà uno spettacolo che i visitatori potranno vedere dalle gallerie laterali». Una possibilità è quella «di celare una parte degli spazi, perchè solo all'ultimo il visitatore capisca di essere all'interno di uno spazio eccezionale, un edificio supremo, un'eccelsa architettura».

Mario Ricciardi, presidente del Museo, parla del fil rouge della «meraviglia» che dovrà suscitare l'allestimento, che «conterrà una parte espositiva stabile e una in continuo rinnovamento», e «dovrà essere per tutti: non per cinefili, ma per la gente». Come saranno disposte le preziose collezioni di pre-cinema (al primo piano)? «Non voglio gli oggetti dietro le vetrine. Il primo cinema aveva come sfida il tentativo di ricreare il movimento. Questo creava uno choc, un'impressione incredibile nel pubblico. Darò quell'emozione, con altri mezzi». Dice che «Alcuni oggetti saranno protetti e conservati in particolari condizioni di temperatura ed umidità. Ma non metterò cineprese negli scaffali, ne prenderò una che racconti una grande storia: la storia di un film, con le sue scene, le immagini».

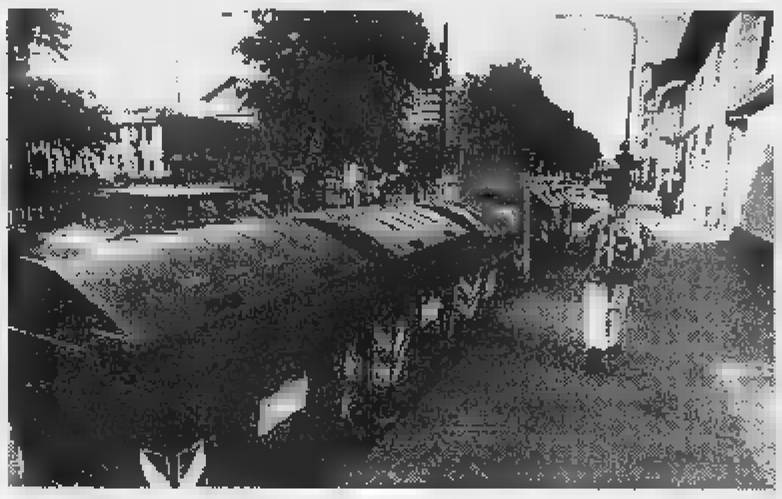
Con lui, ieri, oltre al figlio Raphaël, c'era Jean Michel Quesne, che ha lavorato sullo stadio Saint Denis per i mondiali di Francia e sull'Expo di Lisbona, ed è uno specialista in immagini giganti». Nei prossimi giorni Confino affitterà un appartamento e avrà un ufficio [illegible]. A fine gennaio il progetto preliminare.

Giovanna Favro

La denuncia del sindaco Castellani sulle disparità di trattamento fiscale

«Torino è penalizzata sull'Iva»

Il Comune sta pagando 50 miliardi Milano e Roma non versano una lira



Il Comune paga il dieci per cento di Iva sul servizio raccolta [illegible] effettuato dall'Amiat

Torino penalizzata, mentre Milano e Roma sorridono. «Non siamo soli, anche i Comuni di Genova, Rimini, Pordenone, gran parte del Nord, ma [illegible] Catania, si sono comportati coscienziosamente come noi», dice amareggiato [illegible] sindaco Valentino Castellani dopo aver scoperto che c'è un trattamento fiscale diverso da città a città.

«Non è accettabile - protesta - che [illegible] questo Paese alcune amministrazioni abbiano un trattamento fiscale pesante ed altre più favorevole». O[illegible] Castellani non parla solo a nome di Torino, ha consultato Enzo Bianco e altri colleghi, l'Anci è d'accordo: bisogna mette[illegible] ordine. Così l'Associazione nazionale Comuni italiani presenta un emendamento per la f[illegible] in discussione al Senato contro l'Iva di Arlecchino.

Che cos'è capitato? Quando acquista il servizio di raccolta rifiuti effettuato dall'Amiat, il Comune di Torino pag[illegible] l'Iva, il 10 per cento, che diventa addirittura il 20 per cento quando si tratta di energia, gestita dall'Aem. Analoga prassi per l'acqua (Aam), per [illegible] trasporto pubblico (Atm). E' così dall'aprile '97, da quando cioè [illegible] aziende municipalizzate sono divenute società per azioni o aziende speciali, e, per legge, titolari di codici fiscali e partite Iva. Dalle casse civiche torinesi sono usciti quasi 35 miliardi in favore di quelle statali, e altri 16-17 dovranno essere pagati nel '99. Nel triennio, insomma, una cinquantina di miliardi torinesi pren[illegible] il volo per Roma, mentre a Milano e nella capitale restano [illegible] disposizione dei sindaci Albertini e Rutelli. E' fessa Torino o sono furbe le altre città?

Le diverse interpretazioni, secondo quanto ha ricostruito il sindaco di Torino, [illegible] derivate dalla decisione del marzo scorso del ministero delle Finanze di concedere alle aziende trasformate una moratoria fiscale [illegible] base alla quale l'unico soggetto di imposta [illegible] l'ente locale. Milano [illegible] Roma hanno seguito questa strada, ottenendo anche un parere positivo dal ministero delle Finanze, Torino invece che aveva già applicato la legge fiscale è rimasta gabbata.

«Noi chiediamo, pertanto, che la moratoria sia estesa a tutti i Comuni, anche a quelli come il nostro che a suo tempo hanno considerato le aziende trasformate come soggetti fiscali autonomi[illegible] d[illegible]cia Castellani.

E non è la sola disparità di trattamento. Un altro capitolo economicamente rilevante è quello legato al problema dei mutui con la Cassa depositi e prestiti. Di nuovo il confronto è con Milano. «Il Comune del capoluogo lombardo - spiega Castellani - ha venduto il 49% del pacchetto delle azioni dell'Aem ed ha realizzato un patrimonio, che può essere utilizzato per estinguere i debiti. Guarda caso, nella Finanziaria c'è una norma con la quale si consente l'estinzione d[illegible] debiti con i proventi derivanti dalla [illegible] di immobili o di partecipazioni con una forte rid[illegible] della penale. Insomma un regalo di Natale di uno sconto del 70% sulla penale». E Torino? «Chiediamo di rinegoziare i mutui [illegible] la Cassa Depositi e Prestiti almeno al livello di Milano e questo per noi significherebbe circa 17 miliardi di uscite in meno».

Se il sindaco otterrà soddisfazione, per il 1999, si potrà recuperare una cinquantina di miliardi dalla voce Iva e ridurre le uscite di 17 miliardi, che insieme formano quella settantina di miliardi mancanti per raggiungere il pareggio dal prossimo preventivo.

«Forse, dovremo [illegible] la risposta in tempo per sapere come dovremo comportarci - dice -, ma la battaglia dell'Anci riguarda tutti i Comuni, è giunto il momento [illegible] suonare la grancassa per dare un po' di ossigeno ai bilanci delle grandi Città, che sono quasi tutti in sofferenza. Ci dovrebbe [illegible] da parte di Governo e Parlamento un po' più di attenzione anche in considerazione del fatto che i Comuni hanno dato un contributo molto rilevante al risanamento dei conti pubblici».

[illegible] Borghesan

«PER LA PASSIONE CIVILE»



A Foa [illegible]

Vittorio Foa è tornato ieri a[illegible] torinese: [illegible] Palazzo Civico, Valentino Castellani gli ha conferito la cittadinanza [illegible] per «l'impegno politico e la passione civile, coniugati [illegible] un legame profondo [illegible] duraturo con Torino». Norberto Bobbio, assente, ha spedito una lettera di [illegible]uguri. Commosso, Foa ha ringraziato così: «Nel '43, dopo la caduta del fascismo, [illegible]cii dal carcere anche grazie allo sciopero fatto a metà agosto dai lavoratori di Torino. Da allora ho un debito eterno con la città». Oggi, a Palazzo Barolo, questo padre storico della sinistra riceverà il Premio «Grinzane Piemonte 1998» assieme al Nobel, Renato Dulbecco.

[illegible] le telecamere anticrimine

Già installate venti su trentadue nelle zone a rischio della città

Venti delle trentadue telecamere anti-crimine sono già in funzione. Da alcuni giorni trasmettono immagini delle zone a rischio di Torino. Al banco [illegible] regia delle forze dell'ordine si avvicendano 35 agenti. Entro l'anno saranno sistemate le restanti dodici telecamere, mentre altre otto sono state collocate nei pressi del palagiustizia. Le comunicazioni sono state date ieri dal prefetto Mario Moscatelli al Comitato provinciale per l'ordine pubblico e la sicurezza allargata alla Conferenza dei capigruppo in Consiglio comunale.

Dall'incontro è emersa [illegible] sostanziale condivisione dell'impostazione da dare al problema», che dovrebbe essere affrontato, secondo la prefettura, con «doverosa attenzione al senso di insicurezza vissuto dai cittadini», «garantendo [illegible] buon controllo di polizia del territorio» ma anche [illegible] molteplicità [illegible] altri interventi (come il recupero delle aree degradate e l'assistenza alle vittime di violenza).

Il presidente del Consiglio comunale, Mauro Marino, ha riferito delle segnalazioni raccolte dai rappresentanti di petizioni, in particolare dai 600 residenti negli isolati tra [illegible] corsi Tassoni-Regina Margherita-Lecce-Potenza per l'espandersi della prostituzione, dai cittadini dei [illegible] Unità d'Italia-Maroncelli per analogo problema, [illegible]agli abitanti di corso Giulio Cesare-piazza della Repubblica per [illegible] diffondersi di traffici illeciti.

Un po' tutti [illegible] capigruppo, da Silvio Vaiale (Verdi) a Daniele Cantore (Forza Italia), hanno segnalato che i problemi maggiori derivano dallo spaccio della droga alla prostituzione. Il leghista Mario Borghezio ha contestato che i crimini denunciati [illegible] Torino sarebbero in calo. Ferdinando Ventriglia (An) ha chiesto «chiari segnali [illegible] tolleranza rispetto alle iniziative degli squatters e azioni per «colpi[illegible] le complicità diffuse rispetto all'ingresso e all'attività degli immigrati illegali».



L'incidente giovedì sulla statale per Montà. Era esperto in reati societari e fallimentari

Muore in uno scontro l'avvocato Festa

Funerali stamattina a Sassi

Improvviso lutto nel mondo forense torinese. L'avvocato Ennio Festa, 50 anni, braccio destro di Vittorio Chiusano, ha perso la vita dopo un incidente stradale avvenuto giovedì mattina alle porte di Pralormo. Sposato e padre di due figli, viaggiava su un[illegible] «Lancia K» condotta dal collega Luigi Giuliano, [illegible] anni, che all'uscita da una curva a gomito sulla statale per Montà ha sbandato sull'asfalto viscido finendo contro [illegible] camion. L'auto è stata sbalzata fuori strada. Giuliano è stato ricoverato all'ospedale di Chieri in condizioni non gravi (resterà qualche giorno [illegible] [illegible]zione), mentre Festa [illegible] stato trasportato [illegible] elisoccorso al Cto di Torino. Inutili, però, i tentativi dei medici, che nel pomeriggio lo hanno sottoposto a [illegible] intervento chirurgico: è spirato [illegible] tarda serata. Ferito lieve, ma sotto choc, [illegible] conducente [illegible] camion: prognosi di [illegible] giorni.

Iscritto all'Albo degli avvocati dal marzo '75, Ennio Festa [illegible] esperto in reati societari, fallimentari e contro la pubblica amministrazione. Senza dubbio uno dei legali più apprezzati del Foro torine[illegible].

La notizia dell'incidente si è diffusa subito, giovedì, negli ambienti della Procura e [illegible] Tribunale. E l'annuncio della morte, ieri, ha raggelato giudici e avvocati: lunedì ne [illegible] la figura. «Una perdita molto grave non solo per il Foro torinese - dichiara com[illegible] Gian Paolo Zancan, presidente dell'Ordine degli avvocati -. Ricorderemo Festa per la sua lucida razionalità, l'altezza del [illegible] valore, e [illegible] straordinarie intuizione giuridica». «Di lui - aggiunge Francesco Marzachì, capo della procu[illegible] di Torino - si apprezzava soprattutto l'equilibrio e la serenità nella dialettica processuale».

Avvocato dei giornalisti, Ennio Festa ha difeso nella sua carriera noti industriali [illegible] professionisti, [illegible] processi di tangenti o per reati contro la pubblica amministrazione. Prima in ospedale, durante [illegible] [illegible] angoscianti di una speranza sempre più debole, [illegible] nella [illegible]ra ardente allestita al piano terra del Cto, diversi colleghi e amici si sono alternati in ospedale. Tra i primi, il pm Gian Giacomo Sandrelli, che proprio nello studio Chiusano aveva [illegible] i suoi primi passi. [illegible] [illegible] Maurizio Laudi, procuratore aggiunto, [illegible] Giuseppe Riccaboni.

I funerali saranno celebrati stamattina alle 11,45 nella chiesa Madonna del Rosario, [illegible] Sassi. La salma sarà tumulata nel cimitero di Racconigi. Durante i momenti [illegible] cui Ennio Festa e i medici lottavano in camera operatoria per la vita, fuori, in corridoio, [illegible] giunti tutti i colleghi dello studio, con Vittorio Chiusano in testa. «Era nel pieno della maturità professionale. E' sempre stato un grande lavoratore, meticoloso in tutti i processi, dai più importanti fino [illegible] meno significativi», ripetono diversi colleghi.



L'avvocato **Ennio Festa** durante [illegible] processo di qualche [illegible] fa. Aveva 50 anni lascia moglie e due figli

L'ULTIMO [illegible]

Stampa libera, senza arbitrio

«La libera [illegible] dei pensieri e delle opinioni è uno dei diritti più preziosi dell'uomo». Citando la dichiarazione dei diritti dell'uomo Ennio Festa ha scritto un saggio pubblicato in queste settimane dal manuale di scrittura intitolato «Stile Stampa». Un saggio tecnico, ma non solo. Scriveva l'avvocato: «Questo imperativo è il padre nobile del diritto di informazione quotidianamente esercitato dal giornalista. Speculare a questo è il diritto all'informazione che è patrimonio di tutti. Ecco perché, sempre più spesso, si parla di diritto-dovere di [illegible] sottolineando in tal modo come il diritto del giornalista [illegible] fornire informazioni costituisca anche un [illegible] preciso obbligo in quanto garantisce il diritto del cittadino a essere informato. Libertà non significa, però, arbitrio. E', pertanto, del tutto naturale che la libertà di espressione sia soggetta a taluni limiti derivanti dalla tutela [illegible] valori, diritti e interessi anch'es[illegible] garantiti dalla Costituzione».

Tre anni di carcere

Peculato Condannato colonnello

Peculato militare per un miliardo di lire: è l'accusa che ha portato ieri davanti ai giudici il colonnello Franco Pagliotto, [illegible] capo ufficio amministrazione del Sare, servizio automezzi, poi passati ai vertici dell'ospedale militare [illegible] infine distaccato negli uffici dell'ex Arsenale di Torino. E che gli è costata una condanna a [illegible] anni e due mesi di carcere. Al colonnello, assistito dall'avvocato Luca Marta, il pm Paolo Scafi (che ha chiesto [illegible] condonna pesantissima: 9 anni [illegible] carcere) ha contestato una serie [illegible] irregolarità nella utilizzazione dei fondi dell'amministrazione militare. L'ufficiale, secondo l'accusa, d'accordo con i titolari di alcune ditte fornitrici, avrebbe falsificato fatture e fatto ricorso ad altri trucchi per lucrare [illegible] lavori effettuati nelle caserme. Il tutto sarebbe avvenuto tra il '90 e il '95 quando l'ufficiale era al Sare e all'ospedale militare. Dopo l'apertura dell'inchiesta Pagliotto è stato promosso e trasferito, [illegible] sua richiesta, all'Arsenale. Il difensore Marta ha sostenuto che [illegible] c'è stato alcun peculato e che [illegible] [illegible] assistito non ha mai intascato una lira. E' stato, [illegible] mai, costretto [illegible] fatturare i lavori di ristrutturazione delle caserme utilizzando i fondi di capitoli di spesa diversi: Pagliotto avrebbe com[illegible] cioè un'irregolarità amministrativa, [illegible] solo perché non poteva operare diversamente. Non avrebbe comunque intascato il denaro. All'inizio di marzo l'ufficiale aveva chiesto di patteggiare 20 [illegible] di carcere impegnandosi anche [illegible] risar[illegible] il danno. Il colonnello aveva versato 100 milioni e chiuso i conti [illegible] lo Stato. Almeno per quanto riguardava il denaro. Ieri sera la condanna, poco prima delle [illegible].

Presentato domani dai sindaci Castellani e Rutelli

Cento Città, un manifesto per fare un'Italia nuova

Domani alle [illegible] 10,30 in corso Galileo Ferraris 30, nel salone della Galleria d'Arte Moderna, presentazione di «Cento Città: manifesto per un'Italia nuova» su iniziativa dei Verdi [illegible] Piemonte [illegible] sinda[illegible] Francesco Rutelli [illegible] Valentino Castellani, don Luigi Ciotti ed il leader dei Verdi Ermete Realacci. Anticipa il comunicato di invito: «E' tempo di cambiare il quadro della politica italiana per riunire in [illegible] formazione moderna, in base al sistema maggioritario uninominale e all'elezione diretta del Capo dell'Esecutivo, tutte le componenti riformatrici [illegible] democratiche. [illegible] diversità sono una [illegible] da valorizzare. Questo [illegible] la strada migliore per approdare ad un progetto politico nazionale realmente condivi[illegible] dai cittadinio, restituendo loro fiducia nelle istituzioni e speranza [illegible] futuro».

La richiesta del capogruppo del ppi in Regione

«Aumento di capitale Rtp occorre maggior chiarezza»

Antonio Saitta, capogruppo del ppi in Regione, ha chiesto al presiden[illegible] del Consiglio Regionale, Sergio Deorsola, di inviare [illegible] procura della Repubblica gli [illegible] relativi all'aumento di capitale della Rtp, società partecipata della Regione Piemonte specializzata in sistemi telematici. La ricapitalizzazione voluta dalla Regione (unica di 6 soci) [illegible] oltre [illegible] milioni era stata deciso a novembre dall'Assemblea su iniziativa del Polo. Secondo Saitta però l'aumento [illegible] «stato deciso sulla base di informazioni fal[illegible] fornite dall'assessore Masaracchio che aveva assicurato che la Rtp avrebbe lavorato con nuove commesse dalla Regione per l'informatizzazione dei medici di base. L'assessore alla Sanità, però, lo ha pubblicamente smentito. Quell'incarico sarà dato con una gara publica europea».

IN [illegible]

■ **IMMIGRAZIONE.** «Cristianesimo [illegible] solidarietà tra etnie nell'immigrazione nelle metropoli europee: il caso Torino» è il tema del convegno organizzato dall'Associazione democratica lucana, presieduta da Prospero Cerabona, presso il salone Padri Santi Martiri di via Barbaroux 30. Inizia alle 9 e tra i relatori figura anche don Piero Gallo parroco di San Salvario. Conclude Giampiero Leo, assessore regionale alla Cultura.

■ **[illegible] MULTIPLA.** Si parla di sclerosi multipla, dalle [illegible] alle 18, al Centro congressi di Tori[illegible] Incontra, in via Nino Costa 8. E' un'iniziativa dell'Accademia di Medicina.

■ **ARTI [illegible]** Nell'ambito delle iniziative collegate a Telethon, dalle 16 alle 18 l'associazione multietnica «Mosaico» propone in piazza San Carlo un'esibizione di arti marziali con i maestri Mastah Bouchait (già campione di judo) [illegible] Noel Sergio (wrestling).

■ **UNA PIANTA [illegible] LA VITA.** I negozianti di via Amendola e via Buozzi, oggi e domani, attendono i torinesi in via Amendola sotto l'abete realizzato [illegible] il concorso della Crt. Saranno messi in vendita piccoli abeti il cui ricavato andrà all'associa[illegible] Adisco (donatrici italiane sangue cordone ombelicale) per combattere la leucemia infantile.

■ **[illegible]** Il presidente regionale Ghigo ha ricevuto ieri una delegazione del Parlamento polacco, guidata dal presidzente Piechowiak. Al centro dell'incontro, i rapporti economici tra Piemonte e Polonia [illegible] il protocollo piemontese di collaborazione economico con i Voivodati di Lodtz e di Piotrkow Trybunalski.

■ **[illegible] PUBBLICA.** Oggi alle [illegible] 15 presso l'Hotel Diplomatic, in via Cernaia 4, convegno-dibattito sul tema «No all'impoverimento della scuola pubblica» promosso dal partito repubblicano.

Nella rete dei carabinieri anche una banda di «topi d'alloggio» del Chierese

Due bimbi fanno arrestare i ladri

Poirino, al 112: «Stanno rubando in casa»

CHIERI. Quando alle 23 dell'altra notte è squillato il telefono nella caserma dei carabinieri di Poirino, il piantone non ha avuto dubbi: a quell'ora, [illegible] poteva che es[illegible] una richiesta di intervento. Ma mai il giovane militare si sarebbe aspettato di dover raccogliere



S. Abbattisti

la disperata richiesta d'aiuto di [illegible] bambino. Un bambino di appena 9 anni, lasciato solo in casa [illegible] fratellino di [illegible]. Con vocina tremante, invocava l'aiuto dei carabinieri: «Fate presto, in casa [illegible] sono i ladri». Uno scherzo? Difficile, vista l'ora. E poi, c'era in sottofondo un inconfondibile rumore di colpi. Non avere paura, bambino. Da dove chiami? «Dal soggiorno. Ci siamo chiusi qui». E quei colpi, da dove arrivano? «I ladri stanno cercando di buttare giù la porta».

E subito è scattato l'allarme. Una pattuglia di carabinieri ha raggiunto in brevissimo tempo l'indirizzo che il bambino aveva dato al telefono: v[illegible] Torino. Qui i militare hanno trovato sia i bambini sia la loro mamma, rientrata poco dopo la chiamata al 112. Dei ladri, nessuna traccia. Scappati dopo che i piccoli s'erano messi a urlare. La madre, rincasando, [illegible] li è trovati praticamente di fronte, nel piazzale del cortile. Ed è stato grazie alla descrizione che



M. Zaki

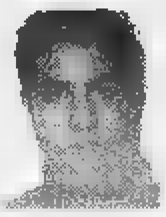
ha dato dell'auto dei ladri - una Duna grigia - che i carabinieri [illegible] hanno poi fermati a un posto [illegible] blocco [illegible] Cambiano e arrestati. Sono tre nomadi: Jovica Giorgjievic, 31 anni, Ilia Nenadovski, 26, e un ragazzo minorenne, tutti ospiti presso il campo di Carignano. Nessuna traccia della refurtiva: probabilmente i ladri si sono disfatti dei gioielli che mancano alla padrona di casa gettandoli [illegible] campi.

E un'ora dopo l'operazione di Poirino, a Chieri, in corso Torino 107, i carabinieri della compagnia hanno teso la rete [illegible] un'altra banda di ladri, ritenuta responsabile di numerosi furti anche nella zona di Moncalieri e di Rivoli. La banda è quella di Sergio Abbattisti, [illegible] anni, residente a Torino, via Barbera 29. Una vecchia conoscenza delle forze dell'ordine. Il furto di mobili e arredi è la sua specialità. Che fa in grande stile. Come giovedì sera al «Blu moon», dove è arrivato in lancia Thema con due camion e sei uomini al seguito.



A. Pellegrino

Le macchine di passaggio vedono i furgoni, ma [illegible] sospettano nulla: tutto troppo palese per pensare a un reato. Piuttosto sembra un trasloco. Ma i carabinieri [illegible] Chieri, che sanno [illegible] cosa servono quei furgoni, aspettano. La banda comincia a svuotare il locale: sedie, arredi e divani vengono caricati con disinvoltura sui camion. Quando scatta l'intervento dei carabinieri i ladri non hanno possibilità di fuga.



L. Radeglia

Tutti arrestati per furto aggravato. I complici sono tre italiani e tre fratelli egiziani, di cui due minorenni. Le manette scattano [illegible] polsi di Luca Radeglia, 20 anni, Giovanni Maggiore, [illegible] anni, Antonino Pellegrino [illegible] anni, tutti residenti a Torino, e Mohamed El Sayed Zaki, [illegible] anni, originario [illegible] Alessandria d'Egitto.



G. Maggiore

I due minorenni s[illegible] stati consegnati alle famiglie.

[illegible]



Gli arrestati vengono trasferiti in carcere dopo gli interrogatori

In via Artom

Ventenne muore in incidente

Tragedia ieri in via Artom. Alle 18 [illegible] Fiat Uno si è scontrata con un'ambulanza della Croce Verde: il passeggero della Uno, Marco Zafarana, [illegible] anni, di Nichelino, è morto, il conducente è ricoverato in prognosi riservata alle Molinette. Ancora incerta la dinamica della sciagura, [illegible] cui indagano i vigili.

Zafarana viveva con la famiglia in viale Segre 1, a Nichelino. Lavorava come commesso nel supermercato Continente [illegible] frequentava la scuola serale del Pininfarina di Moncalieri, dove stava per diplomarsi. Giovedì la scuola [illegible] chiusa e lui aveva deciso di trascorrere la serata con l'amico e collega Giuseppe Rufrano, assunto da appena 15 giorni. Erano andati a [illegible] con altri colleghi di lavoro, in un locale di Torino. L'incidente all'alba, mentre tornavano a casa. Marco, per alcuni anni calciatore del Moncalieri Calcio, categoria Juniores, aveva abbandonato l'attività agonistica per dedicarsi allo studio.

A Porta Palazzo

Trafficavano in hashish Arrestati

A gestire il traffico di hashish in quell'angolo di Porta Palazzo, da dove partono i pullman per la cintura, erano - dicono in questura - in quattro. Un italiano e tre marocchini.

Li hanno arrestati gli agenti della narcotici grazie alla paziente opera di un infiltrato, [illegible] ispettore di polizia, che aveva ordinato una grossa quantità di droga. Venticinque chili di hashish, per 75 milioni. Mentre lui contrattava, gli agenti scoprivano tutta la banda: Mohamed Aberza, [illegible] anni, Ali Zahran, 36 anni e Najib Kilate, 42 anni.

L'appuntamento definitivo è stato in corso Giulio Cesare in un parcheggio vicino al McDondald's: i trafficanti [illegible] giunti con due auto: una Nissan Micra e una Opel Corsa, rubate. Su ognuna delle due auto c'era[illegible] 13 chili di hashish. I quattro arrestati (il gip ha già [illegible] la libertà [illegible] Negro) negano le accuse: «Noi non sappiamo nulla».

Nelle agenzie Bnl

Telethon, [illegible]

Ritorna Telethon, maratona tv per la lotta alla distrofia muscolare. La banca collegata all'iniziativa è la Bnl, che da lunedì ha trasformato in «Casa Telethon» sedi ed agenzie, in abbinamento a un'apertura straordinaria (dalle 9 alle 24) per la raccolta di contributi. Altri punti di raccolta: la tensostruttura di Fiat Auto in piazza S. Carlo, il tendone dei giovani agricoltori dell'Anga tra via Garibaldi e via S. Francesco d'Assisi, Porta Nuova e gli ipermercati Gru [illegible] Auchan. Numerosi gli appuntamenti sportivi e di spettacolo. Tra questi, alle 21, via Milano 12, «Elegia Taurinense» di Caputo, declamata da Bru[illegible]

Rinvenuto giovedì

Sarà rimosso [illegible]

I carabinieri presidiano ancora lo scavo Aem di via Ornavasso angolo via Lessona, dove giovedì [illegible] stato rinvenuto un proiettile da mortaio dell'ultima guerra. Contrariamente a quanto programmato, la rimozione dell'ordigno - che non sarebbe più attivo - non è ancora avvenuta per problemi di competenza in materia di armi ed esplosivi. Dopo il sopralluogo degli artificieri dei carabinieri, si [illegible] accertato infatti che per questo tipo di bombe [illegible] indispensabile l'intervento degli artificieri dell'Esercito (il distaccamento più vicino è [illegible] Milano). La rimozione della bomba potrebbe avvenire oggi.

Fondazione Crt

Il [illegible] i [illegible] per borse [illegible]

Il rettore Bertolino devolverà per borse di studio all'Università i compensi che riceverà come consigliere della Fondazione della Crt. Lo ha annunciato al Senato Accademico, chiamato a votare sul varo del regolamento che consente ai docenti a tempo pie[illegible] [illegible] assumere incarichi extra-universitari. Su proposta del preside e del professor Pene Vidari si è aggiunto un emendamento che prevede l'approvazione da parte del Senato degli incarichi al rettore, e dei consigli di facoltà per quelli assunti da presidi [illegible] docenti. Approvata anche la divisione dell'ateneo in 4 poli, e l'incasso delle facoltà del 50% delle [illegible] studentesche.

Ieri alle Vallette

La moglie [illegible] la [illegible] s'impicca in [illegible]

In carcere, evidentemente, si continua a morire. Magari per piccole delusioni che la detenzione ingigantisce. Ieri mattina, alle Vallette, s'è impiccato Giuseppe Giuliano, 31 anni, un piccolo pregiudicato per gioco d'azzardo e rapina, che sarebbe uscito nella prossima estate. Era considerato un detenuto tranquillo. A spingerlo [illegible] togliersi la vita sarebbe stata semplicemente una mancata visita della moglie.

Nel carcere delle Vallette, comunque, non esiste un vero e proprio progetto di terapia psicologica [illegible] recupero per quei detenuti che si trovano in difficoltà.

IN BREVE

■ **MONCALIERI.** Traffico paralizzato per quasi due ore, ieri nel centro di Moncalieri. Un centinaio di studenti degli Istituti Pininfarina e Marro ha manifestato in corteo, improvvisando un sit-in Borgo Navile. Oltre a contestare la riforma scolastica [illegible] i finanziamenti agli istituti privati, hanno protestato per i guasti dell'impianto di riscaldamento del Pininfarina, che per due giorni hanno interrotto l'attività didattica.

■ **ENERGIA E FUTURO.** Alle 9,15, in via Maria Vittoria 1, convegno «Quale energia per quale futuro?» promosso da Rifondazione Comunista.

■ **ASL 3.** Alle 9,30, in corso Svizzera 185, conferenza dei servizi dell'Asl 3.

■ **ISLAM.** «L'Islam fra noi: una sfida per l'Europa e per la città» è il titolo del convegno che si svolge stamattina nella Sala Viglione del Consiglio regionale.

■ **[illegible]** Stasera alle 21, al Piccolo Regio, recital gospel «When we love». Il biglietto co[illegible] [illegible] mila lire: incasso [illegible] favore dell'Associazione Italiana Parkinsoniani.

■ **[illegible]** Alle ore 10, al santuario della Consolata, Messa per l'Associazione Centro Cardiopatici Piemonte.

■ **[illegible]** Alle [illegible] 20,45, al Conservatorio di piazza Bodoni, concerto di musiche latino-americane di Astor Piazzolla promosso dalla Federazione autonoma dei bancari italiani «Fabi». Sarà consegnata alla Croce Rossa di Torino un'ambulanza destinata al Regina Margherita, acquistata dai sostenitori del sindacato.

■ **ECOSPAZIO.** Si chiama «Ecospazio», sarà inaugurato oggi alle 15. E' un centro di aggregazione per giovani, realizzato dalla cooperativa Terra Mia [illegible] don Domenico Cravero [illegible] progetto giovani del Comune [illegible] Moncalieri in strada Carpice 17. Ci sono cybercafé per navigare su Internet, laboratori musicali, teatrali [illegible] di cucina, una biblioteca multimediale.

■ **VENARIA.** Alle 10, nella galleria di Diana della Reggia di Venaria, il primo libro ufficiale sul passato della città. «All'ombra dei Savoia, storia di Venaria Reale dalle origini ad oggi».

Una delegazione in Burkina e Senegal: stanziati 1800 milioni all'anno

Così il Piemonte aiuta il Sahel

Progetto e fondi contro fame e emigrazione

[illegible] (Burkina)
DAL NOSTRO INVIATO



	Progetti	Enti impegnati	Fondi regionali
BURKINA	14	11	892.180.000
MALI	7	6	414.760.000
NIGER	1	1	64.000.000
SENEGAL	6	5	429.060.000

Beneficiari diretti: 28 mila persone di 325 villaggi
Beneficiari indiretti: 180 mila persone
Beneficiari particolari: 1200 donne, 800 bambini malnutriti, 3400 carcerati, 240 rifugiati mauritani

«Per noi lo sviluppo non è questione di denaro, di miliardi che vengono inviati nel nostro paese [illegible] negli altri Stati in via di sviluppo, ma qualcosa di più importante: sono le relazioni [illegible] i contatti privilegiati [illegible] Nord e Sud. Attraverso questa conoscenza reciproca [illegible] possibile portare [illegible] aiuto efficace che [illegible] permetta di [illegible] dall'isolamento». Monsignor Campaoré, [illegible] della capitale del Burkina Faso, accoglie così la delegazione della regione Piemonte in visita in questo [illegible] dell'Africa [illegible] Sahel per verificare sul campo l'efficacia dell'attività di cooperazione decentrata iniziata nel 1997 con lo stanziamento [illegible] 1800 milioni per la lotta alla fame. E il programma della Regione risponde in pieno alla definizione vescovile: certo ci sono i finanziamenti ma c'è, soprattutto, la volontà di «giocare un ruolo attivo nello scenario della cooperazione internazionale promuovendo le diverse competenze [illegible] Organizzazioni non Governative, Università, Associazioni, istituzioni religiose ed enti locali che già operano nel settore», spiega il presidente della Giunta Enzo Ghigo.

Una svolta politica importante dopo gli anni dello sperpero della cooperazione statale italiana (anche in Burkina ci sono i simboli del fallimento: [illegible] fabbrica per la trasformazione industriale [illegible] karità ultimata da un Ong piemontese e mai entrata in funzione). Una scelta fatta all'unanimità dall'assemblea regionale come prova la delegazione formata dal presidente della Giunta e dai consiglieri regionali Silvana Bortolin, Pasquale Cavaliere (che ha promosso la mozione da cui è nato questo progetto), Mariangela Cotto, Carla Spagnuolo e Laura Simonetti. Una scelta che vuole coniugare la lotta alla fame e la possibilità di prevenire l'emigrazione verso il nostro paese. E se i burkinabè in Piemonte non [illegible] molti, al contrario [illegible] la comunità senegalese. Ecco allora la scelta di finanziare progetti nella regione di Lougà da dove provengono [illegible] maggior parte dei senegalesi in Piemonte. Ecco le banche di cereali, l'azienda agricola modello, [illegible] sostegno al micro-credito, [illegible] realizzazione di piccole dighe e di pozzi per l'acqua. Gli interlocutori locali - il primo ministro e i ministri di Ambiente, Agricoltura, Risorse Animali e Lavoro - hanno capito le potenzialità del progetto: «Si tratta [illegible] indicazioni precise. L'intervento non combatte solo la povertà ma porterà ad una regolazione dei flussi migratori», spiega il capo del Governo.

Di fatto lo schema di cooperazione attuato dalla Regione - [illegible] primo in Italia - potrebbe [illegible] da modello anche per le altre Regioni. Spiega Gianfranco Cattai, una esperienza trentennale [illegible] Africa con Lvia, consulente dell'ufficio cooperazione della presidenza della Giunta: «Puntiamo ad integrare globalizzazione e localizzazione». [illegible] termine tecnico è glocalization: «Le comunità locali - spiega - sono chiamate, volenti o nolenti a partecipare al governo dei rapporti globali dalle relazioni economiche alle migrazioni; dalle problematiche ambientali alla criminalità».

E la cooperazione decentrata è anche una risposta ai ritardi della cooperazione tradizionale. «Il 50% delle risorse non riesce ad arrivare direttamente ai beneficiari [illegible] resta concentratato a Ouagà», spiega Andrea Pozza, delegato della Commissione Ue in Burkina. Tanto. Troppo se si tiene conto che il [illegible] della popolazione risiede negli 8000 villaggi e che il 48% vive sotto una soglia di reddito inferiore alle 160 mila lire l'anno. Monsignor Camporè invita alla cautela: «Lo Stato procede troppo velocemente, preoccupato di veder contabilizzati i risultati. C'è il rischio che si stimolino le popolazioni con finanziamenti ma senza convincerle. Così quando il progetto è terminato nulla rimane, crolla tutto. C'è il pericolo di costruire cambiamenti sulla sabbia».

Ghigo, Bortolin, Cavaliere, Cotto, Spagnuolo e Simonetti sono convinti che la cooperazione decentrata possa servire a superare questi pericoli: «Secondo l'Ue - spiegano - la cooperazione decentrata ha l'obiettivo di assicurare uno sviluppo migliore perchè considera in misura maggiore i bisogni e le priorità delle popolazioni e perchè rafforza il ruolo della società civile nello sviluppo».

Così dopo [illegible] verifica sul campo (in Burkina e Senegal) la Regione può partire con la fase 2: la creazione di un vero e proprio «sistema piemontese di cooperazione che all'interno di un quadro generale lascia alle singole realtà del volontariato o degli enti locali la possibilità di agire in piena autonomia».

Maurizio Tropeano

Al Sant'Anna

Tumori al seno [illegible] o no i test genetici?

[illegible] treno della scienza [illegible] quello dell'etica corre su binari tortuosi. Spesso [illegible]ti.

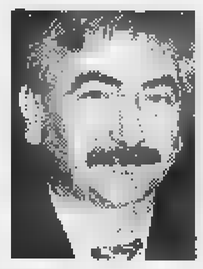
E' affidabile diagnosticare un tumore al seno sulla base di un test genetico in grado di svelare l'ereditarietà del male? Ma, soprattutto, è lecito?

[illegible] questo si [illegible] discusso ieri alla «Giornata dedicata ai tumori della mammella», un'iniziativa della Divisione A di Ostetricia e Ginecologia dell'ospedale Sant'Anna, dove le apparecchiature per effettuare i test genetici sono attive dal '96. Da cinque o sei anni ormai l'utilizzo dei test genetici nella prevenzione dei tumori, soprattutto femminili, è oggetto di contradditorie diatribe. «Bisogna chiedersi quale logica [illegible] - dice il dottor Giorgio Giardina, primario al Sant'Anna - nell'asportare le mammelle o le ovaie [illegible] una donna di quarant'anni dopo [illegible] scoperto attraverso [illegible] test la sua predisposizione ereditaria al tumore. La scelta che [illegible] compie [illegible] tra l'incertezza dell'asportazione del male e la certezza di una [illegible] pausa anticipata». Una questione spinosa. Negli Stati Uniti, dove la pratica è diffusissima, [illegible] frequenti i casi di donne private improvvisamente dell'assicurazione, del lavoro, della sicurezza, perchè riconosciute portatrici di un destino già scritto. [illegible] sempre a caratteri chiarissimi. L'affidabilità dei [illegible] genetici [illegible] è del cento per cento. Il margine d'errore è alto, [illegible] mutazioni possibili di [illegible] patologia infinite. E' per questo che i medici [illegible] divisi: «Indovini che leggono in una palla di cristallo coperta di nuvole», così il New England Journal of Medicin aveva definito i sostenitori di questa terapia preventiva. Al momento [illegible] più le domande che le risposte. «Ma la strada della ricerca [illegible] quella dei punti interrogativi, delle angosce che si aprono più che di quelle che si chiudono», conclude Giardini. E il problema non è tecnico.

E' polemica

«Un ospedale [illegible] solo cattolica»

Polemica in Regione sulla convenzione che la Giunta ha firmato con la Conferenza Episcopale Piemontese perchè prevede l'impiego dell'assistente religioso cattolico nell'Asl [illegible] negli ospedali. A sollevarla il capogruppo di Rifondazione Comunista, Rocco Papandrea, che in un'interpellanza parla di [illegible]scriminazione verso le altre religioni. Spiega Papandrea: «E' il solo culto cattolico a beneficiare di questa convenzione regionale nonostante esistano altre confessioni che devono essere considerate per rispettare pienamente la libertà di fede dei cittadini secondo il dettato costituzionale». Non solo Papandrea protesta perchè ritiene «tale convenzione onerosa per la struttura pubblica nonostante gli ospedali e le Asl subiscano da diversi anni forti riduzioni nel numero dei posti letto e di servizi essenziali per [illegible] cittadino con il risultato di grave inadeguatezza nel campo della prevenzione». Per Papandrea ci potrebbe anche [illegible] un contrasto tra la Convenzione [illegible] l'articolo 32 della Costituzione.



Papandrea

Antonio D'Ambrosio, assessore alla Sanità si dice stupito: «La convenzione non fa altro che rinnovare un precedente accordo del 1981. L'assistenza religiosa negli ospedali è garantita dalla legge nazionale. Noi ci [illegible] limitati ad applicarla. Nel piano sanitario regionale è prevista l'estensione dell'assistenza religiosa [illegible] tutte le confessioni». [m. tr.]

Diritti dell'uomo

Regione dona al Sermig un'ambulanza

L'offerta di un'unità mobile di assistenza medica al Sermig, oltre a una [illegible] di contributi per un valore globale di circa 300 milioni, che saranno suddivisi tra diciassette programmi di sensibilizzazione sul tema dei diritti umani promossi da associazioni, scuole ed enti locali.

Sono le due iniziativa dedicate dalla Regione Piemonte [illegible] cinquantesimo anniversario della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo. Evitando di sovrapporsi ad altri servizi già collaudati - hanno spiegato ieri il presidente Ghigo ed Ernesto Olivero, [illegible] furgone attrezzato, su cui lavoreranno medici e infermieri volontari, sarà utilizzato in situazioni critiche sotto l'angolazione igienico-sanitaria che riguardano l'infanzia. Opererà nei campi-nomadi come nelle comunità extracomunitarie: ovunque le famiglie abbiano difficoltà a risolvere problemi sanitari di base.

«Volevamo ricordare l'anniversario - ha aggiunto il presidente della Giunta Enzo Ghigo, presentando l'iniziativa [illegible] il consigliere Piergiorgio Peano - con una azione concreta per le fasce più fragili della comunità piemontese. La presentiamo con soddisfazione anche perchè nasce da una collaborazione tra la Regione [illegible] quell'importante componente della società civile che è il Sermig». Ha risposto Olivero: «Questo mezzo ci sarà utile [illegible] Torino come dappertutto. Nella nostra ultima trasferta in Ruanda, ad esempio, ci avrebbe offerto un supporto provvidenziale».

L'iniziativa sarà pubblicizzata da manifesti su cui campeggia la «Bandiera della pace» dell'Arsenale: la stessa che, il 29 dicembre, si mescolerà [illegible] quelle di tutto il mondo grazie agli sbandieratori umbri, in trasferta a Torino per il gemellaggio tra il Sermig e la Comunità francescana di Assisi.

Sci: lunedì Coppa del Mondo a Sestriere e Coppa Europa a Bardonecchia

[illegible] altro Gros per sognare

Il figlio di Pierino è fra i migliori giovani

La neve si fa ancora desiderare [illegible] alta montagna, per lo sconforto degli operatori sciistici. Nonostante i «cannoni» lavorino a pie[illegible] regime, l'innevamento è ancora approssimativo in quasi tutte le stazioni della provincia torinese. Chi si recherà [illegible] montagna, tuttavia, potrà almeno consolarsi con [illegible] biglietto giornaliero a prez[illegible] ridotto. La stagione agonistica entra intanto nel vivo: Bardonecchia ha appena ospitato due slalom giganti validi come gare di Qualificazione Giovani. Nell'ultimo di questi, vittorie di Elisabetta Cattò su Borsello e Gallotti fra le ragazze [illegible] di Giorgio Gros davanti a Brogliatto e Favale fra i maschi. E adesso tocca alla Coppa Europa, in programma lunedì e martedì. Le nevi piemontesi saranno protagoniste del prossimo inizio settimana anche in Coppa del Mondo, con lo slalom notturno a Sestriere in calendario lunedì [illegible].

Alla ribalta internazionale sperano di arrivare al più presto anche gli atleti nati tra il 1979 e il 1983 che compongono le squadre regionali. La stagione è iniziata nel segno dell'entusiasmo, sulle ali dell'entusiasmo per i risultati dello [illegible] inverno. Tralasciando i meriti dei «vecchi» azzurri Patrick Cogoli ('76) e Daniela Ceccarelli ('75), è stato accolto con piacere l'inserimento nella Nazionale di Francesca Bronsino ('80, Sestriere), più volte in evidenza nelle gare Fis. I due allenatori, Borgogno per [illegible] femminile [illegible] Ravetto per la maschile, avranno a disposizione gruppi molto omogenei.

«La nostra atleta di punta - analizza Borgogno - potrebbe diventare Beatrice Boglio ('81) di Bardonecchia, che dovrà confermare in gara i progressi fatti [illegible]istrare in allenamento. Sono in grado di far bene anche Marchisio ('82) e Ricagno ('81), entrambe del Borgata». Il gruppo [illegible] completato da Gerbaudo, Carbone, Conti, Coletti [illegible] dalle aggregate Basso, Perron-Cabus, Vissio, Brancaglion [illegible] Micai. Per limiti anagrafici (è nata nel 1984), non fa ancora parte della squadra la 14enne Marzia Allois, bicampionessa italiana [illegible] già vincitrice del Pinocchio.

In campo maschile, Marco Favale ('80, Sansicario) [illegible] Gianluca Nooro ('80, Bardonecchia) hanno addirittura rinunciato al posto sicuro nei Gruppi Sportivi Militari: «Testimonianza di [illegible] credano in se stessi e nel nostro lavoro - racconta Ravetto -. Ci sarà grande concorrenza: bisognerà tirare anche in allenamento per guadagnarsi un posto [illegible] squadra nelle gare Fis». Si punta molto su Giorgio Gros, figlio d'arte tra i migliori d'Italia della classe '81, ma un po' tutti hanno le carte in regola per far bene: Brasso, Di Clemente, Brogliatto, Casse, Ceruti e gli aggregati Barcellari, Gay, Leone, Arienta, Artini, Gatti e Platinetti.



Giorgio Gros figlio di Pierino è [illegible] dei migliori sciatori italiani nati nel 1981

Passando allo snowboard, [illegible] salto [illegible] qualità potrebbe arrivare grazie [illegible] staff tecnico rinnovato: Guido Rachetto sarà infatti affiancato da Marco Polani e Nunzio Nicosia, due tra i migliori tecnici sulla piazza. Alle loro cure [illegible] affidati Simone Rachetto ('80, Revolution), il campione italiano di boarder [illegible] Filippo Buzzi ('79, Revolution), i fratelli Guido e Luca Salasso (Borgata) e Diego Donato (Phiokka). Nello sci di fondo, discipline in [illegible] emergono soprattutto atleti di sci club cuneesi, si segnala la presenza [illegible] squadra di Susy Pascal ('82, Prali) [illegible] di Indira Graci ('83, Cedas Fiat).

Domenico Lataglìata

[illegible]

Nella Coppa Invernale

[illegible] Osra [illegible] il [illegible]

L'Osra fa [illegible] debutto stagionale nella Coppa Invernale organizzata dal comitato ligure per [illegible] di A2 e B. Oggi (h. 18) affronta a Savona il Mameli. Completano [illegible] girone Imporia, Arenzano [illegible] Vallescrivia. Gli incontri si disputano in Liguria (finale il [illegible] febbraio a Bogliasco).

All'Osra [illegible] arrivati il portiere Sandro Francucci (ex Lazio [illegible] Palermo) al posto di Tassi (al Civitavecchia), il difensore Antonucci (dal Brescia) e il mancino Dozza (dal Bologna). Rientrato inoltre l'attaccante romeno Giambasu, «tagliato» la [illegible] stagione per infortunio. Confermati Magnaghi, Di Noia, Aversa jr, Raviolo, i fratelli De March e i giovani Audano, Gregoli e Zambruno.

SPORT [illegible]

[illegible] Scontri al vertice nella 10ª di campionato: il Toro ospita al Ruffini (ore 14,30) il Parma, mentre la Juve gioca a Bologna. Granata [illegible] campo con Gaglianone [illegible] Comollo, nessun fuoriquota per i bianconeri.

CALCIO FEMMINILE. In A il Torino, quarto (19 punti), ospita [illegible] capolista Lazio (25) (Parco Vizille, Venaria, [illegible] 14,30). In B, domani: Pecetto-Faenza (Str. Busello, 14,30), Reggiana-Caprievillaralmese [illegible] Alessandria-Cascine Vica.

[illegible] La Kappa Torino (B1 maschile) si congeda per il '98 dal proprio pubblico sfidando stasera (inizio ore 18 con ingresso gratuito al palasport del Parco Ruffini) il Sassuolo. Altre partite. Maschili, B2: Sant'Anna San Mauro-Concorezzo (21; via Speranza 40); Guardini Alpignano-Mangini Novi (18, a Druento). Femminili, B1: Magic Cerutti Pinerolo-Gilet[illegible] Ponzone (21; v. Rochis, 22). B2: Reale Mutua Venaria-V2 Racconigi (21; [illegible] Macchiavelli 185); Ferrero Chivasso-Rapallo (21; v. Paleologi 16).

[illegible], **OGGI** [illegible] In A1 il Torino ospita al Palaruffini (ore 16) [illegible] Milano. In A2 (ore 15) a Settimo il Cotrade [illegible] il Bologna, mentre Cesana e Caseificio Pugliese giocano a Siena [illegible] Ascoli. In B lo Starfive va a Milano.

BASKET, PROGRAMMA. Femm., [illegible]: Iscot Collegno-Omicron Rivoli (ore 21; v. Antica Rivoli 21). Masch., C2: Asit Ginnastica To-Galvagno To (21; p. del Donatore, Borgaro); Crocetta To-Cr Saluzzo (18,15; v. Piazzi 25); Eporlux Ivrea-Savigliano (21; v. Dora Baltea 19). D: Club Musinè-Montalto D. (21; v. Manzoni, Pianezza); Allavir Rivalta-Valenza (21; v. Piossasco 57); Ttb Pino T.-Vigliano Biellese (21; v. Folis); Agnelli To-Michelin (20; [illegible] Rubino 63).

[illegible] Programma, A2 masch.: Cagliari-Cus To Lavazza. [illegible] femm.: Gasp Moncalieri-Sgonico (p.le Brennero; 18,30), Regaldi No-TT Torino.

FOOTBALL AMERICANO. Gustosa anteprima della stagione stasera al campo Cenisia di [illegible] Vittorio: Tigers e Blacks si affronteranno in amichevole.

[illegible] Oggi, presso il Centro Congressi Unione Industriali (via Fanti 17) alle 15, convegno sul tema «La donna e lo sport in Europa nel '900».

Appuntamenti per il weekend in città e nei centri della provincia

Il magico incanto del presepe

Feste natalizie e iniziative benefiche

In città e in provincia le iniziative pre-natalizie abbianano spesso solidarietà e divertimento.

TORINO. In cambio di un piccolo contributo, oggi e domani l'Associazione Piemontese Contro le Leucemie distribuisce ai passanti le «Stelle di Natale». I banchetti sono allestiti in piazza San Carlo 191 e 196, via Pietro Micca angolo piazza Castello, davanti alla chiesa della Crocetta in corso Einaudi. L'iniziativa benefica fa tappa anche a Chieri nelle piazze Cavour, Umberto, Europa. A Torino Esposizioni, corso M d'Azeglio 15, prosegue sino al 23 dicembre la tradizionale rassegna natalizia «Mille per un dono»: mostra-mercato in bancarella con proposte-regalo di circa 300 commercianti. Oggi e domani apre alle 15 e chiude alle 23,30. Ingresso: sabato 3 mila; festivi 5 mila, gratis durante la settimana.

La Circoscrizione 8 (San Salvario, Cavoretto, Borgo Po) inaugura stasera alle 21 le celebrazioni sotto l'albero: al tempio Valdese di corso Vittorio Emanuele II 23, la Corale Evangelica di Torino e il Coro ed Orchestra dell'Agamus di Grugliasco propongono un concerto di musiche, inni e canti sul Natale, mentre al Whisky Notte di via Goito 5, i giovani del quartiere partecipano a una serata di riflessione sui temi relativi all'uso di stupefacenti.

Domani in piazza Palazzo di Città (ore 9-19) il «Mercatino delle erbe» promosso dalla Coldiretti esporrà delizie per la tavola di Natale. Nel pomeriggio (ore 15-18) alla Casa della Tigre di corso Casale 15 (ex zoo), laboratorio per bambini dedicato alla composizione di biglietti augurali.

Domani, ore 14-19, è di scena il «Natale noi», manifestazione dall'atmosfera retrò con sbandieratori, musici, teatranti, carrozze con cavalli.

CIRIE'. Per tutta la giornata di domani, lungo il viale della stazione si svolge il «Mercato di Natale». Replica il dicembre.

CASTELLAMONTE. Domani, Papà Noel trascina per le vie del centro la slitta colma di doni e caramelle per i bimbi. In via IV Novembre mercatino dell'usato; nel giardino della Caserma dei Carabinieri in piazza Vittorio Veneto c'è il «Presepio in legno».

Oggi, alle 15, s'inaugura nella chiesa di Santa Croce in via Matteotti, il grande presepe artistico meccanico costruito dagli Amici di S. Lorenzo: un plastico in movimento che ogni anno si amplia con nuovi personaggi e suggestivi effetti ottici. Rimarrà allestito sino al 10 gennaio. Orario: sabato 15-19; domenica e festivi 10-12 e 15-19; martedì 17-19. Festeggia la decima edizione del presepe, una pubblicazione che illustra come costruire un angolo di Palestina fai-da-te: il ricavato sarà devoluto per i restauri della chiesa di Santa Croce.



Nella foto, uno scorcio del presepe meccanico costruito dagli Amici di S. Lorenzo nella chiesa di Santa Croce a Collegno

Domani mattina (ore 9-12) in piazza Camandona si svolge la XII edizione del «Minibazar Pio Pio» mercatino di solidarietà curato dagli alunni delle scuole elementari e medie. In bancarella libri, giornaletti, oggetti di recupero: il ricavato andrà a favore dell'iniziativa «Nichelino per Danilo», un ragazzo rimasto paralizzato che necessita di costosi interventi chirurgici. E sempre domani, dalle 14 alle 19, nel si festeggiano «Le strade del Natale» con animazione itinerante.

Elena Del

Stasera una ricca scelta di concerti

Tra Amico Fritz e Vedova Allegra



Massimo Bagliani e Maria Rosa Congia I protagonisti dell'operetta di Léhár «La vedova allegra» in programma all'Alfieri

Una sorpresa per i melomani arriva questa sera dal **Teatro Monterosa**, dove alle 21 si rappresenta un'opera piuttosto rara come «L'amico Fritz» di Pietro Mascagni. Sarà una versione con l'accompagnamento pianistico di Roberto Cognazzo (maestro sostituto e rammentatore Gian Michele Cavallo) e l'interpretazione di Francesco Paolo Panni, Angela Venturino, Susy Picchio, Sergio Bensi, Massimo Marietta, Sergio Beano, Enrica Maffeo. Il celebre assolo di violino eseguito da Mihai Vuluta. Il Coro lirico Monterosa è diretto da El Oddone e Sergio Bensi. La vicenda, molto semplice e delicata, narra della capitolazione dello scapolo Fritz di fronte alle grazie della timida e dolce Suzel. Prezzi dei biglietti: platea 23 mila lire, galleria 18 mila.

Il **Teatro Alfieri** propone invece l'operetta, anzi l'operetta più famosa, «La vedova allegra» di Franz Léhár con la Compagnia Italiana, di cui sono protagonisti Maria Rosa Congia e Massimo Bagliani. Gli spettacoli si tengono oggi alle 15,30 e alle 20,45, e domani alle 15,30. Il divertente intrigo che vede implicati Hanna Glávari e il conte Danilo, l'ambasciatore Zeta e sua moglie Valencienne è trapuntato di pagine splendide come il duetto «Tace il labbro», l'aria «Vilja, Vilja, ninfa del bosco», il coro «E' scabroso le donne studiar».

Sempre oggi si segnalano alcuni invitanti appuntamenti musicali fuori Torino. A **Luserna San Giovanni** alle 21 sarà inaugurato, con un concerto di Letizia Romiti, l'organo fresco di restauro della Chiesa di San Giovanni Battista: pagine di Cavazzoni, Gabrieli, Frescobaldi, Fasolo, Zipoli, e anche una chicca rappresentata da tre brani recuperati da un antico libro musicale ritrovato nella Biblioteca Capitolare di Pinerolo. Il concerto sarà preceduto alle 16, nell'Auditorium del Museo Diocesano di Pinerolo (via del Pino 49) da un convegno che illustrerà le fasi del restauro.

Un'altra rarità si annuncia a **Verolengo**, con il concerto tenuto alle 21,15 in Sala Consiliare. Suona l'Accademia Domino che - al flauto di Maurizio Benedetti, la chitarra di Dora Filippone e la viola di Bruno Raiteri - aggiunge il fortepiano, alla cui tastiera siederà Silvia Belfiore.

Di tutto rilievo è poi l'appuntamento che si terrà alle 21 nel Teatro Sant'Anna di **San Mauro Torinese**. Qui in programma il «Quintetto K 452» di Mozart e il «Quintetto op. 16» di Beethoven. Lo propongono i Solisti del Circolo Cameristico Piemontese: Daniela Carapelli al pianoforte, Bruno De Rosa all'oboe, Luigi Picatto al clarinetto, Gianpiero Ganau al fagotto ed Ugo Favaro al corno.

Leonardo

Si inaugura oggi lo show-room della Lenci

La casa di bambole in via Carlo Alberto

La torinese Lenci apre il suo primo show-room. Il nuovo punto immagine, ospitato nei locali di Palazzo Carlo Alberto, in via Carlo Alberto 9, s'inaugura domani pomeriggio con un cocktail, dalle 17,30 in poi. L'ingresso è libero al pubblico. Un luogo d'incontro permanente per collezionisti ed estimatori delle celebri bambole la cui produzione risale agli Anni Venti: la Lenci venne fondata nel 1919.



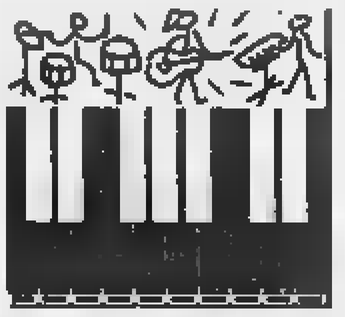
Nella foto, alcune bambole Lenci esposte nel nuovo show-room

In questo spazio - allestito quasi come fosse un piccolo museo - si potranno acquistare le ultime creazioni della Mai come la bambola «Mafalda» vestita in panno rosso ed editata per il Natale 1998 che sarà in vendita solamente sino al 24 dicembre (costa 245 mila lire); vi bambole di antica memoria (ne sono esposte un centinaio); consultare l'archivio storico e i vecchi cataloghi dell'azienda; richiedere la valutazione gratuita degli esemplari già in proprio possesso.

In anteprima, durante il vernissage ci sarà pure la presentazione (con relativa vendita a metraggio) dei tessuti Lenci per arredamento. Una linea di stoffe damascate che riproducono fedelmente, e in quattro diverse tonalità di colore, il disegno ideato negli Anni Venti dall'artista Mario Sturani e che all'epoca la Lenci aveva adottato per la carta regalo e le scatole da confezione.

Il show-room osserverà il seguente orario: dalle 10,30 alle 19,30.

Santo



Max Gazzè, una faccia da schiaffi tra Buñuel e i fratelli Marx con quel certo «qualcosa in più»

PIPPO De Masi è il dj, alle 23 abbassa la musica. Molecola, il fonico del concerto, è pronto alla consolle. Silenzio in sala, non accade nulla. 5, 10 minuti. Niente. Dov'è Max? Semplice: sta cercando di raggiungere la pedana deputata ad accogliere gli artisti. L'impresa non è facile, lo Zoo Bar è zeppo all'inverosimile. Perché lui arriva dalle «caves», le cantine northern soul inglese, dove si suona a pavimento e il pubblico sembra la mischia di una partita di rugby. Gode, sorride e attac «Sirio è sparita» e «Quel che fa paura», a ricordare che il disco di quest'anno, «La favola di Adamo ed Eva», non è il suo primo.

Trentun anni, accento romano soft, faccia da schiaffi, canzoni fresche e arrangiamenti all'altezza del passato cosmopolita: Max Gazzè ha il famoso «qualcosa di più» che troppi colleghi hanno in meno. E' un'artista, un ragazzino che di arrangiare in musica le paranoie della sua generazione. Sa calcare la mano sui ritornelli facili, come portare a spasso il pubblico lontano dai cliché della canzone. Un film di Buñel, ecco posto dove starebbe bene, ma pure come fratello Marx gusterebbe. Quando la banalità è in agguato, lo salva il surrealismo; l'urlo della folla sale troppo alto, sa prendersi gioco di sé.

«Vento d'estate», duetto estivo con Niccolò Fabi, scuote il pubblico, «Cara Valentina» chiama ritornelli di massa, «La favola di Adamo ed Eva» segna l'apoteosi. Di mezzo, l'aspra preghiera rock «Colloquium Vitae», la poesia di «Raduni ovali», il manifesto «Autoironia», la cover di «O Caroline» di Robert Wyatt, mostrano le qualità assolute del bassista - chansonnier romano, ben supportato dalle chitarre di Giorgio Baldi e Francesco De Nigris, dalla tastiera di Gianluca Mesiti e dalla batteria di Piero Monterisi. Tra il pubblico, c'è chi alza la quando Max domanda qualcuno abbia mai terminato il gioco «Tomb Raider» alla palstation, chi balla sui tavoli e chi perde la testa: una tizia chiama i carabinieri sostenendo di aver ricevuto una testata da una biondina. Ma estrarre il cellulare durante uno spettacolo per distogliere la forza pubblica da impegni ben più onerosi pare gesto francamente più irresponsabile.



Il cantautore Max Gazzè

Franco successo allo Zoo Bar per il cantautore di «Vento d'estate»

Tre bis, e poi giù a cambiarsi. Ciao Max. Una preghiera: non suonare nei Palasport. «No, preferisco tre serate di seguito in un posto piccolo, è più intimo».

Speriamo. Per ora l'appuntamento è per il marzo al Barrumba. La copia di TorinoSette con la faccia da schiaffi di Gazzè in prima pagina tiene banco: «E' fantastico, grazie». E via in borsa, al riparo da schizzi di birra. Max a chi mostrarla con orgoglio: tiene famiglia, lui.

Paolo Ferrari

«Tango»: anteprima in una Torino «argentina»

Una milonga de invierno per centinaia di ballerini

Gran giornata, quella di oggi, per le schiere di appassionati di tango che dimorano (e danzano) la Mole. Ieri si è inaugurata la «Tre giorni di tango argentino a Torino» con una milonga dedicata a Carlos Gardel, ma il vero evento è in programma per oggi: e coinvolgerà non solo i fans della danza malinconica e sensuale nata a Aires alla fine del secolo scorso, ma pure i cinefili. Alle 17, infatti, al Charlie Chaplin di via Garibaldi 32, sarà proiettato, in anteprima nazionale, il film «Tango» di Carlos Saura (che approderà nelle sale italiane il 18 dicembre): storia di un regista che, durante le riprese di un film, s'innamora della protagonista, una giovanissima ballerina, amante di un malavitoso. La pellicola, che ha valso al direttore della fotografia Vittorio Storaro il Gran Premio al Festival di Cannes, è interpretato da Miguel Angel Sola (già interprete di «Sur» di Solanas), Cecilia Narova, Mia Maestro, una stella della danza come Julio Bocca i maestri tanguéri Juan Carlos Copes e Carlos Rivarola.

l'anteprima cinematografica non esaurisce la «fiesta» per i cultori subalpini tanguidad: questa alle 22, dunque, mega rendez-vous all'Hotel Principi di Piemonte: centinaia di coppie provenienti da tutta Italia danzeranno in quello stesso salone delle feste in cui è stata registrata la sigla tanguera della trasmissione tivù «Passioni» gli intensi Pedro e Marcela Monteleone. Domani alle 22,30, al «Cafè Blues» di via Valprato, Miguel Acosta Gardel, concerto dedicati al grande Carlos. In programma pure stages con i Monteleone (Pedro fu insegnante di tango di Madonna per il film «Evita»), Silvia Vladimiwsky e con Ricardo Labriola e Sara Goyas. [s. fr.]

Musica dove

Arriva stasera al «Supermarket» (viale Madonna di Campagna 1, ore 21,15) State of Bengal, gruppo di ballerini, rappers e musicisti anglo-indiani.

Al «Reddocks» (via Valprato 68, ore 22) tiene banco Kid Loco, dj e musicista parigino che presenterà il suo album «A Ground Love Story».

ROCK

A «El Paso» (via Passo Buole 47, ore 23) attesi gli americani Boy Set Fire e Right Inside, il «Gabrio» (via Revello 3, ore 23) ospita invece i Godspeed You Black Emperor, una formazione di 12 elementi che si esibi folk canadese.

«Millennium» (via 6, 21,30) con Opera IX, Mater Tenebra, Interitus; al «4 » (None, via Croce, 22) gli Skywalker e il «Poison Apple» (Quagliuzzo, via Provinciale 31, ore 22,30) con gli Homicide Hagridden. I Baratro sono invece all'«Acquagaia» (Valdellatorre, via Grande Torino 8, ore 21). Al «Peocio» (Trofarello, via 31, ore 22) I Fuori di Zocca propongono cover vascorossiane.

I Minotower si esibiscono all'«Armadillo» (Chivasso, via Isidoro 6, ore 23).

Rock anche all'«Xo» (via Po 46, 22) con il duo Bechis-D'Urso; «Mc Ryan's» (Moncalieri, strada Carignano 62, ore 22) i Labirinto; a «La Sagoma» (Almese, via Roma 29, 21) con gli Ossi Duri; al «Mi (Trana, via Sangano 2, ore 22) con Pongo e al «Bar sport» (Tavagnasco, 22) gli Etyliblues.

Al «Cafè Neruda» (via Giachino 18/g, 22) Fabio Marcias, specializzato nella musica di Robert Johnson.

Al «Circolo Robin Hood» (Robas via Ciriè 8, ore 22) c'è il cantautore Enzo Maolucci.

Folk occitano all'Auditorium di Pinerolo (corso , ore 21) con i Lì Doublendé. Al Tempio valdese (Bobbio Pellice, ore 21,15) melodie natalizie con i Baraban.

JAZZ

Jazz tradizionale a «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 22) con La Lippa Jazz Band. A «La Nottola» (via S. Agostino 17/c, ore 19) aperitivo con Marco Testa.

Dove andiamo



Seconda e ultima sera al teatro Colosseo per lo spettacolo di Giorgio Faletti «Tourdeforce». Inizio alle 21. Biglietti a 33 e 30 mila lire.

Le repliche de «Le false confidenze» al teatro Carignano proseguono fino al 20 dicembre. Lunedì riposo.

La Chiesa di Santa Giulia, piazza Santa Giulia 7, ospita stasera il del cori Penne Nere di Aosta, Sanstefanese di Santo Stefano Roero e Alpette di Torino. S'inizia alle 21.

La compagnia Amici del Teatro Brandizzo mette in scena stasera al Teatro di Torino, piazza Massaua, il musical «C'era una volta il cinema». Il sipario si alza alle . L'incasso va all'Associazione per la prevenzione e la cura dei tumori in Piemonte.

Penultimo giorno al Massimo, via Montebello 8, per il «Golem Videofestival», la prima edizione mostra internazionale di ricerca sull'opera video. Proiezioni in Due e Tre dalle 16,30 a mezzanotte, ingresso a 7 mila lire.

DEDICATO A

Concerto-spettacolo gratuito alle 21 al Teatro Matteotti di Moncalieri: s'intitola «Dedicato a Gershwin».

CABARET

La rassegna «Scornicando» prosegue stasera alle al «Banana Gialla» (via San Paolo bis) con Fabrizio Cancian. S'intitola «Separé» lo spettacolo di Ottavio Bordone alle 22,30 all'Officina della Magia di Moncalieri (via dei 13). Beppe Braida è all'Arnold Pub di Moncalieri (strada Barauda 7/4, 22). A La Cricca del Ghigno di Caluso (via Vittorio Veneto 2, ore 21,30) ci sono Federico Bianco, Giorgio Scapecchi e i Novelli Trovatori Torentini.

AL

La Bottega degli Specchi presenta stasera, 21, al Teatro Alfa (via Casalborgone 16/i, 10 mila lire), «Almanacco». Tra gli interpreti, Gesa Guarienti, Lidia , Daniele Nunziato, Massimo Scarzella.

Appuntamenti qua e là

INAUGURAZIONE

S'inaugura oggi il nuovo «Due Giardini» in via Monfalcone 62: le proiezioni comin 20,30. sala «Nirvana» è in programmazione «Svegliati Ned», candidato all'Oscar per l'Irlanda; in sala «Ombre rosse» c'è invece «Festen» di Thomas Vinterberg, ch'esso candidato all'Oscar, per la Danimarca.

INCONTRI

EDITORIA E CINEMA. Oggi alle 18 e domani 9 all'Unione Culturale «Franco Antonicelli» (via Cesare Battisti 4) si tiene il convegno «Editoria e cinema» organizzato dalla Consulta Universitaria del Cinema. Partecipano Roberto Alonge, Lino Micciché, Gianni Rondolino, Gian Piero Brunetta, Lorenzo Pellizzari, Francesco Casetti, Leonardo Quaresima, e rappresentanti degli editori.

MONTE. Alle 16 alla Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti, in Napione 2, Casimiro biaggi parlerà su «La fontana del Monte di Varallo», con proiezione di diapositive. Piera Grisoli interverrà poi su «S. Antonio di Torino, cultura degli Antoniani Medioevo e Settecento».

Alle al Centro Studi Teosofici Balvatsky, in vi Paolini 8, si tiene la conferenza «La resurre di Osiride nella tradizioni, e leggende dell'antico Egitto faraonico».

Alle 15,30 Larc, in so Venezia 10, si discute su «La cura dell'artrosi secondo medicina turale a indirizzo antroposofico». Con l'intervento Paolo Giraudo.

LIBRI

Dalle 11 alle 12,30 alla libreria Luxemburg, in via Cesare Battisti 7, incontro con il pubblicita Pasquale Barbella, che parlerà del suo primo romanzo «Giardini neri», edito da Lupetti.

LEGOLIBRI. Alle 18 alla libreria Legolibri, in via Maria Vittoria 31, viene presentato il libro «Inchiostri» Erba (Edicom). Con l'autrice interviene Erina Scannerini Costa.

PANNUNZIO. 17 Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/h, *Francesco De Caria e Liana De Luca presentano il libro di Guido Gandolfi «Un delitto nella Torino napoleonica» (Fogola). Con l'autore sarà presente Pier Franco Quaglieni.*

Alle 10 alla Reggia di Venaria Reale presentazione dell'opera in due volumi «All'ombra dei Savoia. Storia di Venaria Reale dalle origini a oggi» Adriano Ballone e Guglielmo Racca, edito da Allemandi.

LATTES. Alle 18 alle libreria Lattes, in via Garibaldi 3, Silvana Iseppato parlerà del suo libro «Il calcio to dagli asini», pubblicato da Graphot. Partecipano Giorgio Tosatti, Roberto Beccantini e Angelo Caroli.

INIZIATIVE

Stamane dalle alle 11 all'Istituto Boselli, nella palestra in strada comunale di Altessano 52/3, l'Associazione Artemide, Schifani 3/c, organizza un seminario sulla danza e la musica egiziana. Informazioni 011/35.83.014.

Alle 21 al Salone Val San Secondo di Pinerolo il gruppo teatrale «Piccolo Varietà» propone commedia «Na tota sfaragià», tre atti di Luigi Oddoero.

Domani alle 16 alla libreria Campus, via Rattazzi 4, concerto di musica araba con il gruppo marocchino «Casablanca». Seguirà un dibattito con Younis Tawfik che incontra Manuela Gioffo, autrice del libro «I suoni del deserto», pubblicato da Ananke.

Un corso per amministratori di condominio viene organizzato dall'Appc (Associazione Piccoli Proprietari Case) e dall'Alac (Associazione Liberi Amministratori Condominiali), con sede in via Barbaroux 25. Iscrizioni: 011/53.53.86.

MERCATINO. Prosegue sino al 22 dicembre nel cortile Passalacqua 12, il «Mercatino di Natale», organizzato dall'associazione Mondo Gatto per raccogliere fondi utilizzare in aiuto agli amici felini. E' aperto dalle 10 alle 20.

CASA DELLA TIGRE. E' allestita sino al dicembre la mostra «I pesci che vengono dalla pioggia»: in acquari particolari una trentina di specie di pesce d'acqua dolce di zone tropicali. Informazioni al numero 011/819.65.33.

MOSTRE

Alle 16 alla Galleria Lo di Pinerolo, nei nuovi locali in via Savoia 33, s'inaugura la mostra di Tino Aime. Sarà aperta sino al 24 gennaio.

PINEROLO. Prosegue e domani alla Pro Pinerolo di Pinerolo, in piazza Vittorio Veneto 8, la mostra di acqueforti e acquetinte di Felice Cortese. E' aperta giorni feriali, lunedì escluso, dalle 15,30 18; domenica 10,30 12 e dalle 15,30 alle 18.

In consiglio comunale la delibera che obbliga a montare tende «omogenee»

Stop al Carnevale sulle facciate

L'attuale normativa è sostanzialmente inapplicata ma prevede sanzioni salatissime dal 1° gennaio '99





La [illegible] normativa lascia più libertà nel piazzare tende sui balconi [illegible] pretende omogeneità in modelli e colori. Nella foto piccola: **Domenico Carpanini**

Addio tende in stile multicolor. E' l'obiettivo che sperano di raggiungere il vicesindaco Domenico Carpanini e l'assessore al commercio Fiorenzo Alfieri con una delibera approvata ieri in Consiglio comunale, che modifica il Regolamento di Polizia Urbana del '96: se i risultati coincideranno con le attese, a Torino aspetteremo febbraio per vedere i mille colori del Carnevale.

Due i punti chiave della delibera. Primo: semplificazione delle procedure per poter stabilire collocazione e tipologia delle tende: finora bisognava chiedere l'approvazione del Comune per potere mettere tende su facciate di palazzi visibili al pubblico. Con i tempi di risposta che potete immaginare. Adesso basterà che il condominio (o la maggioranza della proprietà) si accordi scegliendo tende di colore omogeneo.

Secondo: rinvio dei termini per far scattare le sanzioni contro chi non è in regola. Le salatissime multe - da 200mila lire a un milione - sarebbero dovute partire dal 1 gennaio '99. Ora ci sarà tempo fino al 1 ottobre per mettersi in regola.

Restano escluse le tende di plastica, che rimangono tabù a meno che non siano esplicitamente autorizzate se inserite in progetti unitari già autorizzati dagli uffici comunali.

In pratica, recita la delibera, il sindaco interverrà solo nelle strade o nelle zone «di particolare interesse architettonico e ambientale»: in quei casi il primo cittadino potrà disporre con ordinanza ad hoc il divieto di mettere qualsiasi cosa impedisca di scorgere le facciate [illegible] disturbi l'arredo urbano. Negli ultimi tempi, lamentano in Comune, poteva capitare persino di vedere improbabili drappi dalle parti [illegible] Piazza Castello [illegible] di via Roma: adesso non succederà più.

Ispirata a questa filosofia dell'occhio che vuole la [illegible] parte è anche la disposizione che riguarda la tinteggiatura dei palazzi: in occasione della richiesta di autorizzazione per dipingere la facciata, il colore della pittura deve [illegible] indicato [illegible] a quello delle tende. Obiettivo chiaro: scacciar via l'effetto kitsch ed evitare che tende [illegible] pareti delle case facciano a pugni.

Come mai si è deciso [illegible] intervenire adesso? Risponde Carpanini: «Innanzitutto perché ci siamo accorti che la vecchia normativa non funzionava per un [illegible] rigidità. E poi perché se avessimo atteso ancora qualche giorno, sarebbe arrivato il 1 gennaio». E i torinesi avrebbero ricevuto gli auguri di buon anno dai vigili: una raffica di multe [illegible] tutti i «fuorilegge».

Secondo il Comune, infatti, i patiti di «tenda selvaggia» sarebbero tanti, almeno [illegible] giudicare dal numero (scarso) di richieste di permessi arrivate. «Invece - aggiunge Carpanini - basta andare in giro per vedere che la città [illegible] piena [illegible] tende: la maggior parte [illegible] è autorizzata. E le responsabilità sono anche di chi ha pensato una normativa complicata [illegible] materia che avrebbe potuto essere regolata con più elasticità».

Insomma, da Bassanini [illegible] Carpanini basta cambiare un attacco e ottieni un nuovo tipo di autocertificazione, quella di tende, drappi [illegible] paramenti: «Vogliamo alleggerire la burocrazia [illegible] nello stesso tempo dare alla città un'immagine più ordinata».

Distribuita in dono agli alunni di elementari e medie

La tessera Caleidoscopio studenti gratis a teatro

Una tessera «magica» per usufruire gratis [illegible] a prezzo scontato di spettacoli, iniziative e corsi offerti dal Comune. E' stata presentata [illegible] dall'assessore al sistema educativo Paola Pozzi, giorno in cui quella tessera che si chiama Caleidoscopio è stata distribuita in dono agli alunni delle elementari e medie insieme all'agenda delle opportunità per il 1999. Lì si potrà scegliere fra [illegible] spettacoli teatrali, 16 di danza, 14 concerti. E fra le offerte di corsi di vela, equitazione, tennis, canottaggio, scherma, scacchi, tiro con l'arco, arti marziali, nuoto. Da usufruire insieme bambini, [illegible] papà.

Diamo un'occhiata insieme per capire come funziona. Ad esempio per la danza al Teatro Nuovo che apre [illegible] offerte il 29 dicembre con A Chorus Line: con la tessera il biglietto costa 32 mila lire (invece di 40) e il ragazzino entra gratis. Al Conservatorio Giuseppe Verdi la stagione dei concerti pomeridiani s'inizia i 10 febbraio. La tessera dà diritto all'ingresso gratuito.

Attenzione al centro dell'agenda: c'è un tagliando che regala uno spettacolo. E l'elenco dei laboratori comunali cui si può accedere gratis, prenotando.

Chi vuole informazioni o chi per un qualsiasi motivo non abbia avuto l'agenda con la tessera può rivolgersi ai Servizi Socio Educativi, via Revello 18 tel. 011/442.91.05.

[m. val.]

IL WEEKEND



LA [illegible]

Pur affermandosi gradatamente sul bacino del Mediterraneo, l'anticiclone delle Azzorre non impedisce il transito marginale delle perturbazioni atlantiche sull'Italia. Con alternanza di rialzi ed abbassamenti di temperature, con spruzzate di neve ed isolati annuvolamenti la situazione si va normalizzando. Rimangono le nebbie in pianura.

DOMANI [illegible] VALLE D'AOSTA

MONTAGNA

- CUNEESE. Generalmente sereno con isolata nuvolosità sulle zone di confine e scarsa possibilità di residue precipitazioni sul Monregalese. Temperature stazionarie nella media. Venti deboli o moderati da SW.
- VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Sereno o variabilmente nuvoloso con intervalli di ampie schiarite. Residue isolate precipitazioni. Temperature nella media tendenti al ribasso. Venti di brezza in valle. Z.T. a 3000 m.
- VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Residua nuvolosità sui rilievi di Valle d'Aosta ed Ossola, accompagnata da sporadiche precipitazioni. Tendenza al miglioramento. Temperature stazionarie ma in ribasso. Venti moderati da W-NW.Z.T. a 2500 m.

MARE

- RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Graduale miglioramento ad iniziare dai rilievi appenninici con tendenza al sereno. Temperature stazionarie ma gradevoli. Venti moderati da S-SW. Mari calmi o poco mossi.
- RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Una nuvolosità in via di esaurimento sarà forse presente sui rilievi di confine con tendenza al miglioramento. Sereno sul mare. Venti di brezza lungo le coste. Mari calmi o poco mossi.

PIANURA

- TORINESE E VERCELLESE. Sulla città e pianura si prevedono ampie schiarite [illegible] isolata nuvolosità sulle zone pedemontane. Banchi di nebbia e foschie [illegible] in pianura. Temperature stazionarie. Venti deboli da W.
- LANGHE E MONFERRATO. Cielo sereno o poco nuvoloso su tutta la zona collinare con foschie mattutine sul fondivalle e nebbie nell'Astigiano. Temperature [illegible] Venti moderati da S-SW.
- LAGHI E BIELLESE. Residua [illegible] zone alpine del Biellese e che contornano i laghi. Ampie schiarite in pianura con banchi di nebbia e foschie mattutine. Temperature in ribasso. Venti moderati da SW.

[illegible] PER INIZIO [illegible]

Almeno fino a mercoledì si prevede che l'espansione dell'anticiclone delle Azzorre sul Mediterraneo mantenga condizioni di stabilità specie sul Centro-Nord della penisola. Ad ampie zone di sereno sui rilievi alpini si contrapporrà l'abbassamento della temperatura e la formazione di nebbie e foschie sulle pianure durante [illegible] più fredde della giornata.

[A cura di Giorgio [illegible]]

BOLLETTINO [illegible]

Sabato 12 Dicembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo generalmente nuvoloso con deboli precipitazioni sui rilievi. Temperatura: stazionaria. Visibilità: ridotta per foschie [illegible]. Venti: deboli settentrionali.

[illegible]

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	2,2
MINIMA	-2,5
UMIDITA' (ore 14)	75%

[illegible]

FINO ALLE [illegible] 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO [illegible]	2,5 mm
[illegible] (1913-1994)	47,8

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible]

[illegible]	2,8	MINIMA	-4
[illegible] (ore 20)			[illegible] hPa

[illegible] dei [illegible] ultimi 50 anni

MASSIMA	19	13 dicembre [illegible]
MINIMA	9,8	31 dicembre [illegible]

[illegible]

MASSIMA	5,2	MINIMA	-2,5

[illegible]

IL [illegible] sorge alle ore 7 e 58 minuti; tramonta alle ore 16 e 47 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 21 minuti; cala domani alle ore 13 e 45 minuti.

- Luna piena 3 dicembre ore 16
- Ultimo quarto 10 dicembre ore 19
- Luna [illegible] 18 dicembre ore 24
- Primo quarto 26 dicembre [illegible] 12

[illegible] occorrono 230 ingrandimenti per vederlo ampio quanto la Luna.

[illegible] si allontana angolarmente dal Sole di circa 1/3 di grado al giorno.

[illegible] sorge quasi esattamente in direzione Est 6 ore e 10 minuti prima del Sole.

[illegible] brilla [illegible] volte [illegible] intensamente della stella Polare.

[illegible] riconoscibile [illegible] una stella [illegible] dalla luce ferma a Sud in piena notte.

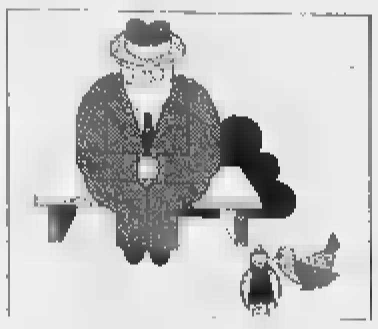
IL [illegible] stamattina, alle [illegible], la Luna [illegible] proiettata nella costellazione della Vergine, si trova a meno di 2° a Nord da Marte.

NUMERI UTILI

[illegible] [illegible] **medica**. Gratuito 57.47; **CRI**, serv. generico e pediat., ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Serv. pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso [illegible]**, Molinette (20-23); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; M. Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.66.22. [illegible] **Soccorso [illegible]** 118; [illegible] 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Rosa** 433.56.03; **C.** [illegible] 783.425.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; [illegible] 55.891; **Vigili** 460.60.60; [illegible] 56.401; **Forestale** 1678/07.091; **Poste** 160; **Municipio** 442.11.11; **Certificati dom.**: pren. 436.01.66; inf. 167.019.95.85; **Tel.** [illegible] (funerali) 436.77.00; [illegible] 262.12.16; **Aci** 116; **Europ assist.** 53.06.55; [illegible] 167.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 167.217.216.

[illegible] (Alzheimer) 63.35.328; [illegible] 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49; **A.V.O.** 319.89.18; [illegible] **G. Adelina contro la malasanità**, 0360 55.41.20; **C. Cardiopa-Ucl**, 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili**, 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro** bambini 19.696; [illegible] 319.52.52; **Stranieri** Ciscai, 53.39.62; [illegible] **Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo [illegible] C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.86; **Amnesty International** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo** [illegible] 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omoses.) 521.11.16; **Aplce** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; [illegible] **insieme** 590.225; [illegible] 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S.** [illegible] 1578-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fond. Osteoporosi** 663.83.52 ore 9,30-12,30. **Harvest** (tossicod.) 898.00.83. **Le** [illegible] (tossicod.) 167-012.729.



La Tredicesima dell'amicizia offerta dai lettori a chi ha più di 65 anni ed è in difficoltà

Un aiuto concreto per gli anziani soli

Già distribuiti dai cronisti 850 assegni da 700 mila lire

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte inviate dai lettori per donare, in occasione del Natale, la «Tredicesima dell'amicizia» (700.000 lire) agli anziani, oltre i 65 anni, soli e in difficoltà economica.

Gli assegni già distruibiti sono 850, il totale delle offerte ricevute è di 927 milioni 400 mila lire.

9-10 dicembre: allievi E.U. 19.800.000; Pensa snc e suoi clienti Mercato Ittico 5.000.000; N.N. Tugnina sei il mio angelo 1.400.000; D.M. 1.000.000; in ricordo di Fedora e Ugo Rosso 1.000.000; G.U. 1.000.000; R.I.C.H. srl 1.000.000; Alfredo Perbicaro 1.000.000; Giuseppe Amerano 1.000.000.

G.e G. 700.000; in ricordo di Giovanni Battista Peri 700.000; C.R. 700.000; Lalla e Vittorio 700.000; Mirella 700.000; in memoria dei [illegible] 700.000; Ivana e Raffaele 700.000; R.P. 700.000; in memoria [illegible] nonna Angela 700.000.

Un docente della Terza Età 500.000; I condomini di c.so Matteotti 3 bis in memoria di Piera Rossi Ingignoli 560.000; B.V. 500.000; L.V.S. in memoria dei suoi cari 500.000; A.F. 500.000; Francesca Solia 500.000; in memoria [illegible] Giuseppe Cerutti i condominidi c.so Orbassano 214 500.000; Gruppi Reiki 500.000; Tere in memoria di Leo 500.000; in ricordo di zia Emilia 500.000; Federico 500.000; Elsa pensando a Mario 500.000.

G.R. 400.000; in memoria [illegible] Marina 400.000; in memoria del fratello Mario 300.000; Verdiana 300.000; Anna 300.000; Veronica e Matteo 300.000; Maria Pia e famiglia in memoria dei nonni 300.000; A.P. 300.000; in ricordo di Bettina Valobra 300.000; A. M. N. 300.000; in memoria di Paolo 300.000; E.D.T. 300.000; Mari[illegible] e Beppe 300.000; Anna e Martino 300.000; Margherita 300.000; M.F. 300.000; C.R. 300.000; E.C. 300.000; P.S. 300.000; Domenico De Filippi 300.000.

Rita 250.000; in memoria di Papa Giovanni 250.000; in memoria di Francesco, moglie e figlia 200.000; Marisa in [illegible] dei genitori Rina e Romano Garuli 200.000; G.S. 200.000; per chi è meno fortunato 200.000; ricordando Vittorio 200.000; Giorgio e Mauro 200.000.

In ricordo di Maria D. 200.000; Alberto e Roberto 200.000; G.A. 200.000; Carla e Mario 200.000; la classe Incontri Letterari in memoria di Anna Roccati 200.000; Graziella 200.000; U.G. 200.000; Orsolina e Gianfranco 200.000; F.V. 200.000; Roberto in memoria [illegible] Edoardo Bardella 200.000; Maria Adele 200.000; in ricordo [illegible] Lori e Nuto 200.000; in ricordo dei nonni 200.000.

Ester ed Emilio 150.000; in memoria di Maddalena e Gino Viviani 150.000; G.S. 150.000; famiglie Bisazza, [illegible] Moret e Maffei in [illegible] di Carmela Rosati 150.000; B. 150.000; fam. Nebbia, Occella e Tachis in memoria di Enrico Meregalli 150.000; Pietro in memoria [illegible] Mary 150.000; Franco Favro 150.000; in ricordo dei nonni 150.000; Luciana 150.000; in memoria di Giovanni e Paolo 150.000.

Tiziano e Mauro 120.000; Liliana e Carlo 100.000; Mib 100.000; Elvia e Pino 100.000; fam. Barbero 100.000; C. 100.000; nonno Franco 100.000; Nella 100.000; [illegible] insegnante in pensione 100.000; Carla e Angelo 100.000; R.L. 100.000; [illegible] due sorelle 100.000; in ricordo di Renzo 100.000; Enza e Donatella in memoria della [illegible] Marilù 100.000; Arni e Giò 100.000; E.V.A. 100.000; ricordando zia Eugenia 100.000; Luciano e Carla 100.000; Daniele e Roberto in memoria del papà 100.000; Clara e Nerina in memoria dei loro cari 100.000; in memoria di Giorgio e Renato 100.000; in ricordo di Gabriella 100.000; in memoria dei genitori 100.000; in memoria dei miei cari 100.000; in memoria di Tere 100.000; i suoi [illegible] di Carla Baratti Fiorini 100.000; zia Teresa, Alessia e Fabio 100.000; V.Z. in memoria dei suoi cari 100.000; Elena e Alberto 100.000; G.A.M.P. 100.000; in ricordo di Italia Savalli 100.000; Renata e Anna per il loro indimenticabile Aldo 100.000; per Saro 100.000; Giovanni 100.000; a ricordo di Vittoria Gaffoglio Rua 100.000; Lucia in memoria dei genitori 100.000; Laura e Riccardo 100.000; Giuseppina e Antonino p[illegible] i loro defunti 100.000; Adele in memoria di Enrico 100.000; il tuo francobollo 100.000; Luigina Ru in memoria dei suoi cari 100.000; Pina in ricordo dei suoi cari 100.000; in ricordo dei nonni Edoardo e Maria 100.000; in ricordo di Mirella 100.000; in memoria di Maria Bergia 100.000; Marina e Carlo 100.000; Rita in memoria di Renato 100.000; un piccolo dono P.C. 100.000; Giuseppe Pistone 100.000.

Piera Beleù 100.000; Raimonda Baderna 100.000; Franco ricordando «parin» 100.000; A.M.A. 100.000; in ricordo cari defunti Nicoletta Agrò 100.000; Adriana in memoria dei suoi cari 100.000; A.S. 80.000.

G.P. 70.000; per nonno Matteo 70.000; in memoria di Ernesta e Maurizio 60.000.

Carla e Gianni 50.000; ricordando Roberto 50.000; in memoria della cara zia Antonietta 50.000; ricordando nonna Giulia 50.000; L.A. in ricordo dei suoi cari 50.000; Roberto in memoria dei nonni 50.000; in ricordo dei miei [illegible] 50.000; Olivetti Massaia 50.000; Michele e Francesco 50.000; Sabrina Peretti 50.000; A.B. 50.000; T.M. in ricordo dei [illegible] cari 50.000; Begliardo e Pavia in ricordo dei genitori 50.000; Nuccia in memoria di Alberto e Antonio 50.000; Gina in memoria dei suoi [illegible] 50.000; Anna 50.000; Egle 50.000; in memoria di Angela e Giuseppina 50.000; B.G. 50.000; Franca Cerutti 50.000; Andrea 50.000; Clara 50.000; Laura papà mamma 50.000; in memoria di Lucia 50.000; Ercolina 50.000; in memoria di Rocco 50.000; Gemma Tamagnone 50.000; Cinzia e Diego 50.000; Luciana Setti 50.000; Enza e Ferruccio 50.000; nonni Peda 50.000; Cristina 50.000; Palù 50.000; Paolo Paghera 50.000; Albertino Paganotto 50.000; in memoria di F.O. 50.000; Sandro Olivero in suffragio delle anime di mamma e papà 50.000; Giovanni Eandi 50.000.

(continua)

[illegible]

In tutte le sedi del S. Paolo

I versamenti per la «Tredicesima dell'amicizia» si possono fare agli sportelli de *La Stampa*, via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30) e via Marenco 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso). Senza aggravio di spesa è anche possibile [illegible] presso tutti gli sportelli dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Le offerte si possono inviare anche per posta, inserendo assegni e non contanti, indirizzata a Specchio dei tempi - La Stampa (10126 Torino, via Marenco 32) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata sul giornale. E' possibile servirsi del conto corrente postale n. 7104 fornendo le stesse indicazioni. Nessuno è autorizzato a ritirare offerte a domicilio.

[illegible] ricerca sul [illegible]

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo e al Comitato piemontese Gigi Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

7 dicembre: in memoria [illegible] Ettore 300.000; personale docenti e alunni sez. 1ªH 3aH della s.m.s. «A. Schweitzer» in ricordo di Dorotea Seglie 280.000; in memoria di Renata Catto gli amici di Chiomonte 220.000; famiglia Pronzato 200.000; famiglia Bosso 200.000; in memoria di Giorgia Porcù condomini e custode di c.so sebastopoli 247/249-251 165.000; circolo Ancol Lamporo 150.000; Anna e Gastone 100.000; Paolo 100.000; Mariella Roberto e Luigi 100.000; Carlo Rocchina 50.000; Anna in ricordo di Dino 50.000; A.M.E. 50.000; per [illegible] 50.000; in memoria di Mario Rej 50.000; a ricordo di Luigi 30.000; Gemma 30.000.

9 dicembre: in ricordo di Pupi Levi 300.000; in [illegible] del fratello Mario 300.000; Giorgio Anglesio 300.000; Maria, Benedetta e Michele in memoria di Vitina 300.000, famiglie Stacchino, Marino, Vasco ricordando zia Rina 180.000; in memoria [illegible] Mario Revolo 150.000; i condomini di via Crea 43 b Grugliasco in ricordo [illegible] Nicoletta Galante 150.000; G.S. 100.000; G.G. 100.000; Laura e Luisa 100.000; Giorgio e Andrea Casalegno 100.000; Roberto in ricordo dei nonni 50.000; Giovanna in ricordo del fratello 50.000; P.L. 50.000; Bartolomeo Piovano 50.000; T.M. in ricordo dei miei cari 50.000; B.G. 50.000.

10 dicembre: famiglie De Paoli, Cavalieri e Taramasso in memoria di Silvana Raspini 450.000; Emma Dalla Torre in memoria del marito Luigi Arru 300.000; i colleghi di lavoro del figlio in memoria di Francesco Cirillo 215.000; S.S. 100.000; Anna e Rino per Andrea 100.000; R.G. 50.000; V.M. per la lotta alla leucemia 50.000; Rina e Agostino 50.000; in memoria dei miei defunti 30.000.

Per il Centro Cardiopatici: in memoria di Carla Regano, i colleghi del figlio Luca 533.000; in memoria di Diego Gallo 100.000.

Per [illegible] Gruppo Abele: in memoria di Franco Savorè 500.000; un gruppo di famiglie [illegible] Borgaretto 150.000; G.M. 100.000.

Per la lotta alla distrofia muscolare: E.P. in ricordo dei suoi cari 400.000; Carlo Rocchina 50.000; Miranda Vaccari 50.000; a ricordo di Luigi 30.000; V.G. 50.000.

Per la Lega Protezione del Cane: L.M.P. 250.000.

Per [illegible] lebbrosario nella giungla dedicato a Papa Giovanni: G.M. 100.000.

LE [illegible]

DI TURNO. Orario 7-19,30 Atrio stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso De Gasperi 6; corso Francia 87; via Rieti 55; via Isernia 15; via XX Settembre 5; corso Principe Oddone 28; cor[illegible] Giulio Cesare 48; via Nizza 108; via Carlo Capelli 67; via Onorato Vigliani 160; corso Giovanni Agnelli 117; via Paolo Braccini 101; via San Tommaso 2; corso Casale 204.

DI [illegible] (19,30-9) via Nizza 65; piazza Massaua 1; c.so Belgio 151/B; via Sacchi 4.

[illegible] Venaria, via Leonardo da Vinci 50 (Portici) aperta tutto l'anno fe[illegible] compresi.

[illegible] 011/65.90.100

GLI [illegible]

Saldo Ici

Si avvicina la scadenza per il pagamento del saldo dell'Ici e il Comune ricorda che l'aliquota per il 1998 è del 5,75 per mille. A suo tempo, alcuni organi d'informazione pubblicarono erroneamente che l'aliquota era del 5,7 per mille. Chi è stato tratto in inganno dall'imprecisione ha tempo fino al 21 dicembre per mettersi in regola e pagare il conguaglio.

Tram, [illegible]

Da martedì le linee tranviarie 3,4,16,92 e 92b transiteranno nuovamente (su binari provvisori) in piazza della Repubblica e nel tratto di corso Regina interessato dai lavori di costruzione del sottopasso. La linea 3 è ripristinata con il tram; le linee 4-92 e 92b sono ripristinate sul percorso normale su corso Giulio Cesare, piazza della Repubblica e corso Regina Margherita mentre viene mantenuta l'attuale deviazione per viale 1 Maggio, piazza Castello e via Micca. Anche la linea 16 viene ripristinata sul percorso abituale in corso Regina Margherita e corso Tassoni.

RITROVI

AMERICA MUSIC T. 447.7171: [illegible] ore 22,30-03 che festa con Gruppo Roby Cek.
BEVERLY HILLS Santhià il salotto del liscio 0161 935.243: questa sera una grande orchestra Bruno D'Andrea Veglionissimo di Capodanno una grande orchestra un famoso cantante Michele si mangia si beve si balla tutta la notte si consiglia [illegible]otare posti riservati e limitati.
CLUB 84: oggi danze 15,30 e 21 by Orsini Band.
CLUB 84: tel. 011 689.9560: È in atto prevendita veglionissimo del 31/12.
DANZE PRIMAVERA: sab [illegible] 15 sera ore 21, dom ore 15 Prenotazione Capodanno con cenone e orchestra L. 70 000.
DIAGONAL 562.1738 c. Vinzaglio 3 To.
DUE RITMI DANZE [illegible]. Gillio [illegible]-984.0293 questa sera ore 21 orch. Monica Pastor.
DU PARC "Giardini Reali" 011 521 5275: ore 21 Teorelino. Lunedì ore 16,15. Prenotazioni per Capodanno.
FEMINABAR: v Pomba 7 Tel. 011 [illegible].7395 : [illegible] pornoshow nostop [illegible] ore [illegible] tabledance con Ursula Cavalcanti, Maggi, Samantha, Laura Conti, Pamela, Lulu, G[illegible], Testa, [illegible] ost.
FRENZY Ivrea' liscio orch. Gino Uberti.
GARDEN DANZE 680 3443: h. 15 e 21 non si sevizia un ballerino! Romeo.
LA LUCCIOLA - c.so Taranto 208. T. 200.897: 15-21 orch.
LE ROI: ore 15,15 e 21 In tutto il mondo si balla ma solo a Le Roi ci si diverte.
METROPOL TEATRO T. 650.5470: oggi spettacoli dal vivo [illegible] stop dalle [illegible] 16,30 ultimo spettacolo. Inizio ore 24 con Maurizia Paradiso, Sonia Eyes e famose stars. Lunedì o martedì spettacolo novità assoluta Eva Mikula come non l'avete mai vista.
MITHO DANCING ore 21, orchestra Rommy. Piobesi Torinese tel. 985.7682.
PATIO+INVIDIA - 661 4841. Ore 22.30
PIPER Vigone tel 011 980.1402: ore 21 orch. Giliana Gilian.
TANGO Sala Danze sera ore [illegible]. [illegible] Night club: apertura 22,30 [illegible] international, show 01-03 [illegible] Andrea Doria 8. Tel. Fax 562.0968.

RISTORANTE: LA LUCCIOLA di Brandizzo: questa sera musica 2 menu a scelta 25/12 pranzo di Natale-31/12 Veglionis[illegible]. Pren. 011 913.9113.

GALLERIE E [illegible]

ARTE 15 c. Siccardi 15: Mario Schifano fino al 24 dicembre.
AVERSA (v. C. Alberto 24): Proposte [illegible] '800 e '900 italiano
BIASUTTI: autori '900.
DAVICO: Silano Gilardi chartae. Inaugurazione ore 18
DEL CENASCO tel [illegible]5 247: Nature.
FOGLIATO: Luciano Spessot.
IL PORT[illegible] (via Buniva [illegible] Pinerolo 0121-73864): dipinti '800
LOSANO Pinerolo: (v. Savoia 33. Tel. 0121 74.059) Tino Aime.
NUOVA GISSI p.za Solferino [illegible]. "Salvo opere scelte". T. 534.473 - 10 12,30 - 16/19,30 aperto domenica
PIRRA: "Piccole Opere [illegible] Grandi Maestri"
[illegible]RIO ARTE [illegible] Pomba 8 T. 817.0837. opere scelte [illegible] Teonesto Deabate
TITO ARTE: Paulucci, Menzio, Levi, Tabusso, Schifano, B[illegible], Fissore. v. M. Vittoria 3 ang. p.za S. Carlo.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
BERMAN: Renzo Ravazzoli oli e tecniche miste.
CARLINA: Per una collezione. T. 817.3344.
CENTRO ARTE LA TESORIERA T. 779.2147: pittura dell'800: Dalleani, [illegible]llini, Gheduzzi, Grosso, Maggi, Mus. Pasini, ec.
MICRO: Miniformato.
NARCISO: opere uniche di Emanuele Luzzati e grafica del '900.

[illegible]

TELESTAR
9.20 Questa si che è vita, Telefilm; 9.55 Amichevolmente con...; 14.00 Tg 9; 14.30 Amichevolmente con...; 19.00 Julia, Telefilm; 19.30 Le adorabili creature, Telefilm; 20.30 **Dove volano i corvi**, Film; 22.30 Amichevolmente con...; 1.15 Tg9; 1.45 [illegible] Jour.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Il paese di Cuccagna; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Obbiettivo agricoltura; 20.30 Film; 22.30 Tg4; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TORINO TV
7.45 Reporter. Notiziario condotto da P. Caramella; 8.00 I grandi documentari; 9.30 Rubrica di cinema; [illegible] Reporter; 13.10 Rubrica automobilistica; 15.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 I grandi documentari; 20.00 Rubrica di cinema; 22.00 Bioritmo; 23.10 Rubrica di cinema.

TELECITY
10.10 Telecity per voi; 12[illegible] Tg 7; 14.50 Poliziotto a quattro zampe, Telefilm; 16.10 Telecity per voi; 17.55 La grande vallata; Telefilm; 19.00 Tg 7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 **Alamo**, Miniserie; 22.45 **Orchidea selvaggia**, Film; 0.30 Telecity per voi; 1.30 Tg 7; 2.00 Non stop.

VIDEOGRUPPO
7.30 Videonotizie; 8.00 Cartoni; 8.30 Auto expò; 9.00 F.B.I., Telefilm; 12.00 Fun tv week-end; 13.30 Auto expò; 14.00 Vg per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartoni animati; 20.30 **Quelli belli siamo noi**, Film; 22.00 Primo piano; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto expò; 24.00 Fun tv week-end.

PRIMANTENNA
11.40 Hard Trek; 12.10 Incontro con l'arte; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.05 Cronache regionali news; 14.30 Aggiudicato a...; 19.30 Cronache regionali news; 20.05 Le auto della settimana; 21.00 Europa Europa; 22.00 Supersix motori; 22.30 Tg [illegible]gazine; 23.45 Auto della settimana; 1.00 Tg magazine.

QUARTA RETE [illegible]
7.00 Le auto della settimana; 7.45 Vivere al 100%; 9.00 Game watch; 12.15 A L'ostu dal mercà; 14.30 Team tv news; 14.45 Affari d'oro; 18.00 Le auto della settimana; 19.00 Grandangolo; 21.00 **Il volto della paura**, Film; 23.00 Fun tv; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg Time; 12.30 Golmania; 13.30 Time [illegible]; 18.00 Auto oggi; 19.20 Time sette; 20.30 Popoà in viaggio; 22.20 Time sette; [illegible].30 Il mercatino; 0.45 Teletime by night.

QUINTA RETE
11.30 Sceneggiato; 12.10 TG [illegible]azionale; 13.00 Oroscopo; 13.08 Corsa tris; 13.30 Telefilm; 14.30 Musicale; 15.30 Documentario; 17.00 Musicalmente lIve; 17.30 Cartoni; 18.30 Hard trek; 19.10 Tg nazionale; 19.30 Musicale; 20.05 Corsa tris; [illegible] Film; 22.30 Telegiornale

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.00 Reporter, notiziario condotto da Paola Caramella; 18.00 Emozioni nel blu; 18.30 Millennium; 19.00 Con i piedi per terra, Rubrica di agricoltura, alimentazione e agriturismo; 19.30 Il regionale; 20.00 Copertina, Magazine di moda e attualità; 20.30 **I tre della squadra speciale**, Film; 22.30 Il regionale; 23.30 **Prostituzione**, Film

RETE CANAVESE
9.00 Disperatamente tue, TN (anche alle ore 13.30-20.00); 12.00 Movement house; 12.45 Canavese notizie (12.45-18.45-19.30-22.30); 20.40 Paper moon, Telefilm; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
7.00 Cartoni animati; 8.00 Shopping in poltrona; 12.30 Gol mania; 13.30 Cartoni animati; 19.15 Notiziario; 19.3[illegible] Cartoni; 20.00 Musicale; 20.30 Film, Film; 22.30 Auto d'oggi; 23.15 Film; 0.30 Follie no stop.

G.R.P.
7.35 Le auto della settimana; 12.00 **Nodo alla gola**, Film; 14.00 Le auto della settimana; 15.00 Teleshopping; 18.15 Le auto della settimana; 19.30 GRP attualità; 20.40 Ca[illegible] Capozzi, TF; 21.05 **Il capitano di lungo... sorso**, Film; 23.30 Le auto della settimana; 0.[illegible] Teleshopping; 0.40 Monitor; 1.30 Teleshopping.

RETE 7
6.15 Informa 7; 6.30 J Tv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Tv; 19.00 Auto [illegible]; 19.55 Informa 7; 20.10 Mondo dell'occulto; 20.40 Film; 22.40 Informa 7; 23.00 Menoquindici; 0.05 Inf[illegible] 7; 0.30 Sexy and soda

[illegible]
9.00 Golmania; 10.00 Documentario; 12.30 L'Udienza di Giovanni Paolo II; 14.00 Cartoni; 16.15 I predatori dell'isola d'oro, Telefilm; 17.15 Ellery Queen, Telefilm; 18.15 Cartoni; 18.45 Sotto il campanile...; [illegible].45 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati; 20.40 **Calamity Jane**, Film; 23.00 Il regionale.

TAI 9
[illegible] Calcio lana; 10.00 Documentario; 12.30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 14.00 Telegiornale locale; 14.00 Telegiornale locale; 16.15 I predatori dell'isola d'oro, Telefilm; 17.15 Ellery Queen, Telefilm; 18.15 Cartoni; 18.45 Sotto il campanile...; 19.45 Tg 2000; 20.10 Puzzle; 20.25 Telegiornale locale; 20.40 **Calamity Jane**, Film; 23.00 Telegiornale locale; 23.15 Appuntamento con...

[illegible] 21
19.00 Telegiornale 21; 19.30 Veronica, il volto dell'amore Telenovela; 20.25 Vicino alla gente; 20.30 [illegible]erso l'Italia; 21.30 Le auto della settimana; 22.30 Televendite (Tel. 0124/513613); 23.30 Tg 21.

TELE ALPI
12.40, 19.00, 22.00, 24.00 Alpitime notiziario regionale; 11.00 Istruzioni per l'[illegible]; 14.00 Le auto della settimana; 19.40 Le auto della [illegible]ana; 20.30 Progra[illegible] cinquestelle; 22.45 Le auto della settimana.

T[illegible]
9.00 Qui studio sport; 13.15 P.zza Montecitorio; 13.45 Corsa tris; 14.00 La signora in rosa, TN; 14.45 Documentario; 15.45 Ci[illegible]e; 18.00 Rivediamoli insie[illegible] 18.30 Cartoni; 19.00 Musicale; 19.30 Telegiornale; 20.30 Corsa tris; [illegible] Film; 22.30 Telegiornale; [illegible].45 Oroscopo; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Tg notte; 1.00 Insieme nella notte; 1.15 Sexy

[illegible]
7.00 Telegiornale - Oroscopo; 8.00 The box; 10.00 Film; 11.30 JTV; 13.30 The box; 16.30 Film; 18.00 Cartoni; 20.00 Auto d'oggi; 20.40 **Alien predator**, Film; 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 22.30 Auto d'oggi; 23.15 Voi sessualità; 0.20 Telegiornale - Oroscopo; 0.45 Film.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

TRAME

AL DI LA' DEI SOGNI. Fantasy. Un medico e una pittrice si amano: lui è disposto a seguire lei anche in paradiso. [Arlecchino]

L'ALLIEVO. Drammatico. Un sedicenne che s'interessa di storia scopre di avere come vicino di casa un ex criminale nazista. Lo frequenta. [Valentino 2]

BASTA [illegible] IL [illegible] Drammatico. Il tredicenne Kevin diventa amico di un coetaneo malato. [Eliseo Rosso]

LA CENA. Commedia drammatica. Scola e l'Italia di oggi vista attraverso i clienti di un ristorante. [Reposi 2]

COSI' RIDEVANO. Drammatico. Amelio racconta un'amara storia di immigrati, a Torino negli Anni 50 e 60. [Eliseo Blu]

DELITTO PERFETTO. Thriller. Un marito potente che ha una moglie bella, [illegible] e infedele, ingaggia l'amante di lei per ucciderla. [Cristallo]

[illegible] FATTO. Drammatico. Un'esile storia d'un liceale tormentato [illegible] gelosia e risultati scolastici negativi. [Reposi 4]

IL [illegible] DELL'OPERA. Horror. La storia di una cantante d'opera (Asia Argento) e di alcuni operai divorati [illegible] forza misteriosa. [Ambrosio 2, Empire]

FESTEN. Drammatico. Gran premio speciale [illegible] giuria all'ultimo festival di Cannes, racconta di un pranzo in famiglia in cui il primogenito decide di rendere noti i segreti dei presenti. [Due Giardini]

GALLO CEDRONE. Commedia. Carlo Verdone interpreta un Peter Pan di periferia, romano e donnaiolo. [Nazionale 2]

GATTO NERO, [illegible] BIANCO. Grottesco. Kusturica racconta le avventure di due gruppi di gitani. [Adua 400, Eliseo]

LAUTREC. Biografico. La tormentata e interessante vita dell'anticonformista pittura Toulouse Lautrec. [Valentino 1]

LA [illegible] DEL PIANISTA SULL'OCEANO. Drammatico. La storia di Novecento nato sul piroscafo Virginian, dal quale non è mai [illegible]. [Olimpia 1]

MATRIMONI. Commedia. Uomini e donne alle prese con legami matrimoniali «complicati». [Chaplin 1]

MORTAL KOMBAT. Azione. Ritornano sugli schermi gli spettacolari combattimenti di Mortal Kombat. [Nazionale 1]

MULAN. Cartoni. La principessa cinese Mulan si traveste da guerriero per [illegible] battere gli invasori Unni. [Lux]

MY NAME IS JOE. Drammatico. Joe è un ex alcolizzato disoccupato che allena una squadra di calcio a Glasgow e s'innamora di un'assistente sociale. [Romano]

IL NEGOZIATORE. Thriller. Ingiustamente accusato di omicidio, l'agente di polizia Danny Roman decide di rispondere alle accuse prendendo in ostaggio il capo degli Affari interni. [Reposi 3]

OMICIDIO IN [illegible] Thriller. Match di boxe truccati, due omicidi in contemporanea e una testimone. [Doria, Faro]

OUT OF SIGHT. Thriller. Jack è uno svaligiatore di banche «non violento» cui un giorno mettono alle calcagna un'agente dell'Fbi da mozzare il fiato... [Ideal]

RACCONTO D'AUTUNNO. Commedia. Una ragazza e una quarantenne vogliono trovare marito a una loro amica. [Erba 1]

RADIOFRECCIA. Commedia drammatica. Storia di provincia Anni 70 per l'esordio da regista del rocker padano Ligabue. [King]

SALVATE IL SOLDATO RYAN. Bellico. Spielberg su una pattuglia Usa mandata nel '44 in Normandia a liberare il soldato Ryan. [Ambrosio 3, Fiamma, Reposi 1]

IL SILENZIO. Drammatico. Un'amicizia in un villaggio: lui è un bambino cieco, lei i suoi occhi sul mondo. [Chaplin 2]

SLIDING DOORS. Commedia. Una metropolitana persa per un minuto è al centro della giornata di Helen. [Kong]

SVEGLIATI NED. Commedia. Un abitante di un villaggio irlandese vince un'enorme somma al lotto: due suoi concittadini lo scoprono. [Due Giardini]

THE AVENGERS. Azione. La coppia di investigatori televisivi arriva sul grande schermo. [Ambrosio 1, Clak, Reposi 5]

THE LAST DAYS OF DISCO. Commedia. Un gruppo di giovani borghesi in carriera, nell'America anni '80: di giorno il lavoro, di notte in mega-discoteche. [Studio Ritz]

THE OPPOSITE OF SEX. Commedia. Un'intraprendente diciassettenne irrompe nella vita del fratellastro gay e ne sconvolge la relazione con un altro. [Centrale]

THE TRUMAN SHOW. Commedia. L'impiegato Jim Carrey è l'inconsapevole protagonista di una soap-opera trasmessa in diretta tv. [Olimpia 2]

TUTTI PAZZI PER MARY. Demenziale. Cameron Diaz è l'ambita Mary nella nuova irriverente pellicola dei Farrelly. [Vittoria]

L'UOMO CHE SUSSURRAVA AI CAVALLI. Sentimentale. La storia d'amore tra la direttrice d'una rivista e un cow-boy solitario abile nel [illegible] i cavalli. [Etoile]

[illegible] Horror. Nel nuovo film di Carpenter James Woods è un cacciatore di vampiri nel Nuovo Messico. [Adua 200]

LA VITA [illegible] DEGLI [illegible] Drammatico. L'amicizia di due ragazze di oggi, vagabonde e precarie. [Massimo 1]

LUNEDI' IL CONCERTO DIRETTO DA DELLAVALLE

«Dalle Alpi e dal Mare» arriva in San Dalmazzo la musica dell'Ippogrifo

Ippogrifo dà il via stasera al «Dicembre in musica» con la Circoscrizione 10: alle 21 ai Beati Parroci (via Monte Cengio) il Tafelmusik Trio in costume e Corale Roberto Goitre. Domani ai Santi Apostoli (via Togliatti 35) musica celtica, gospel e spirituals; il 19 in San Remigio (Salone Madonna di Loreto, via Luigi Chiara 14) Quintetto Sound's Round e gospel. Ma la stagione maggiore dell'associazione culturale diretta da Luigi Di Cesare prende inizio lunedì con l'Ensemble Orchestrale delle Alpi e del Mare. Il complesso è nato dalla collaborazione tra musicisti di tre province (Cuneo, Imperia e Nizza) e sarà diretto da Giuseppe Dellavalle. L'appuntamento è alle 21,15 nella chiesa di San Dalmazzo, in via Garibaldi 24. All'orchestra si uniranno la Corale Il Castello di Rivoli diretta da Gianni Padovan e i solisti Renzo Turola, Angela Bormengo, Mavila D'Urso, Massimo La Guardia. I brani: «Aria» dalla «Suite n. 3» di Bach, «Panis Angelicus» di Franck, «Ave Verum Corpus» di Mozart, «Ave Maria» di Schubert, «Concerto per oboe e archi» di Benedetto Marcello.

Martedì e giovedì il festival di Ippogrifo va al «Massaia». Martedì, «Serata Lirica» che, oltre ad arie e romanze, prevede l'intermezzo «Livietta e Tracollo» di Pergolesi (Marina Degressi soprano, Paolo Servidei baritono, Giuseppina Scravaglieri piano). Giovedì, arpe celtiche, guitar synth, bodhràn del trio Alice Castle e esibizioni del Nuovo Steps Centro Produzione Danza. Tra i luoghi eletti per gli spettacoli di Ippogrifo c'è lo storico Caffè Fiorio di via Po 8. Qui il 16 sera Renata Rossetti (violoncello) e Federico Mormina (chitarra) daranno la stura a un'ampia proposta con Sor, Ponce, Burgmüller, Vivaldi, Bach, Matiegka, Kraft, Ciaikovskij e Albéniz; invece il 18 la serata «Evviva l'Operetta» proporrà ai patiti brani da «Cin-Ci-Là», «Al Cavallino Bianco», «La Vedova Allegra», «Acqua Cheta» e altro ancora, con Barbara Forlai soprano e soubrette, Fulvio Trivero tenore e comico, Michela Varda al piano. Ultimi tre appuntamenti: il 21 nella Seletta Ippogrifo di via Boucheron 14 bis musica, pittura, testi letterari; il 22 (Teatro Massaia) una sfilza di giovani cantanti lirici in passerella; il 23 Serata Natalizia.

Leonardo [illegible]

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO HANDICAP

[illegible] ●
c. G. Cesare 67, tel. 011-858.521. **Vampires**, di J. Carpenter. Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

[illegible] ●
c.so G. Cesare 67, tel. 011-858.521. **[illegible] nero gatto bianco**. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●●

AMBROSIO MULTISALA 1 ●
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **The avengers - Agenti speciali**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 12.000; anziani 6000; cinecard 10.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 2 ●
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Il fantasma dell'opera**, di D. Argento. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; anziani 6000; cinecard 10.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 3 ●
c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **Salvate il soldato Ryan**, di S. Spielberg, con T. Hanks. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. 12.000; anziani 6000; cinecard 10.000. ●●●

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **Al di là dei sogni**, di V. Ward, con R. Williams, A. Sciorra. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso [illegible] ●

[illegible]
via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni e N. Braschi. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ingresso 12.000.

CENTRALE ●
via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **The Opposite of Sex**, con Cristina Ricci. Viet. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 12.000; Aiace 9000.

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Matrimoni**, C. Comencini, con D. Abatantuono e F. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 12.000 ●●

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Il silenzio**, di M. Makhmalbaf, con T. Normatova, N. Abdollahyeva. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Ingresso 12.000. ●●●●

CIAK
[illegible] G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **The avengers - Agenti speciali**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

CRISTALLO
via Golfo 5, tel. 011-650.71.00. **Delitto perfetto**, di A. Davis, con M. Douglas, G. Paltrow, V. Mortensen. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] 12.000. ●●

DORIA
v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Omicidio in [illegible]**, regia Brian De Palma con Nicolas Cage, Gary Sinise. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso [illegible] ●●●

DUE GIARDINI ●
v. Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. [illegible]: **Svegliati Ned**. Or.: 20,40; 22,30. Sala Ombrerosse: **Festen**. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. [illegible].

ELISEO GRANDE ●
[illegible] Sabotino, tel. 011-447.5241. **Gatto nero, gatto bianco**, di E. Kusturica con F. Adjni, S. Bajran. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 12.000. ●●●●

ELISEO BLU ●
piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Così ridevano**, di G. Amelio, con E. Lo Verso, F. Giuffrida. Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30. Ingresso 12.000.

ELISEO ROSSO ●
p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Basta guardare il cielo**, di P. Chelsom con S. Stone, G. Rowlands. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 12.000. ●●

EMPIRE ●
p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Il fantasma dell'opera** di D. Argento, con A. Argento. Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 12.000; [illegible] 8000. ●●

ERBA 1 ●
c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Racconto d'autunno** (versione italiana), di E. Rohmer, con M. Rivière, B. Romand. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000. ●●●●

[illegible] ●
c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. VEDI TEATRO.

ETOILE
via Beozzi ang. c. Roma, tel. 011-530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**, di [illegible]. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingresso 12.000. ●●

FARO
via Po 30, tel. 817.3323. **Omicidio in diretta**, regia Brian De Palma con Nicolas Cage, Gary Sinise. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30. Ingresso 12.000 ●●●

FIAMMA
c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Salvate il soldato Ryan**, regia di Steven Spielberg. V. M. 14. Or.: 15; 18,30; 22. Ingresso pom. 12.000. ●●●

[illegible]
c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Out of sight**, con G. Clooney, J. Lopez. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 12.000. ●●●

KING
v. Po 21, 011-812.59.96. **Radiofreccia**, di L. Ligabue, con S. Accorsi, L. Federico, [illegible], E. Salimbeni. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingresso 12.000, Aiace 9000. ●●

KONG ●
via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Sliding doors**, regia P. Howitt, con G. Paltrow, J. Hannah, J. Lynch. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 12.000; Aiace [illegible] ●●

LUX
Galleria San Federico, tel. 011-[illegible]. **[illegible]**, regia Barry Cook, Tony Bancroft. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35. Ingresso 12.000. ●●

MASSIMO 1 ●
v. Montebello 8, 817.1048. **La vita sognata degli angeli (La vie rêvée des anges)** (Fr. '97). Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 11.000; Aiace 9000.

NAZIONALE 1 ●
v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Mortal kombat distruzione totale**, di J. R. Leonetti, con R. Shou. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40. Non viet. Ingr. 12.000. ●●

NAZIONALE 2 ●
v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **Gallo cedrone**, di e con C. Verdone. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 12.000. ●●

OLIMPIA 1 ●
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **La leggenda del pianista sull'oceano** regia di G. Tornatore. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingresso [illegible]. ●●●

OLIMPIA 2 ●
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **The Truman show**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000 ●●●●

REPOSI 1 ●
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Salvate il soldato Ryan** regia di Steven Spielberg. Viet. min. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Ingresso 12.000

REPOSI 2 ●
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **La cena** di Ettore Scola con F. Ardant, V. Gassman, G. Giannini, A. Catania, F. D'Aloja. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 12.000 ●●●●

LISTA TORNABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

REPOSI 3 ●
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Il negoziatore** regia di F. Gary Gray, con S. Jackson, K. Spacey, D. Morse. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. [illegible]. ●●●

REPOSI 4 ●
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **[illegible] fatto**. Con E. Silvestrin, B. Bobulova, G. Pasotti, G. Colonna. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 12.000 ●●

REPOSI 5 - LILLIPUT ●
via XX Settembre 15, tel. 011-53.71.00. **The avengers - Agenti speciali**, di J. Chechik, con R. Fiennes, U. Thurman. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35. Ingr. [illegible] ●●

ROMANO
Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **My name is Joe**, di K. Loach con P. Mullan, L. Goodall. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 12.000.

STUDIO RITZ
v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **The last days of disco**, di Whit Stillman, con Chloe Sevigny, Kate [illegible] Eigeman. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 12.000.

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. **Toulouse Lautrec**, con R. Royer, C. Roch, E. Zylberstein. Or.: 20; 22,30. Ingr. 12.000; [illegible]. ●●

VALENTINO 2
Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. **L'allievo**, di B. Singer con I. McKellen, B. Renfro. Viet. min. 14. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,40. Ingr. 12.000; rid. 8000.

VITTORIA
via Roma 356, tel. 011-562.17.89. **Tutti pazzi per Mary**, dei F. Brothers, con C. Diaz e M. Dillon. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 12.000.

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 011-612.136. Serata «Spike Lee» con **Lola darling**. Ore 22,30: **He got game**. Il film 10.000.

CHIABRERA via Nizza 56, tel. 011-668.7688. **La spada magica** (Alla ricerca di Camelot). Cartoni animati. Or.: 16; 18; 20; 22.15.

EMBASSY via Bagetti 30, tel. 011-433.7474. Ore 18,45 e 21: **City of angels** di B. Silberling con M. Ryan e N. Cage. Domani ore 21 teatro. Ingr. 8000, rid. 6000.

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 011-817.93.73. **Small soldiers** - Piccoli guerrieri, cartoni e attori. Or.: 16,30. **Il signor Quindicipalle** con F. Nuti e S. [illegible]. Ore 18,30; 20,30-22,30. Ingr. 8000, rid. [illegible]

LAITERI c. G. Cesare 80, tel. 011-284.134. Oggi: **Small soldiers**. Or.: 15; 17; 19; 21.

CARDINAL MASSAIA v. E. Massaia 104. RIPOSO. Vedi Teatro

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011-284.028. Domani 15; 18; 21 e lunedì ore 21 **Armageddon - Giudizio finale**, ingr. 8000, rid. [illegible]. 2 film a scelta 12.000

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011-522.4279 [illegible] **dreams**, di E. Kusturica. Ore 21,15. Domani: **Incantesimo sul lago 3**, cartoni. Ore 15; 17. Ingr. [illegible].

LUCI ROSSE

[illegible] via Sacchi 18. Tel. 011-562.12.93. **Il maschione di Selen** con Selen ap. 14,30; ult. 22,30. Dal lun. a ven. Int. [illegible]. 7000, anziani 5000.

AMBRA via Chiesa Salute 77/b. Tel. 011-210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose e giovani pornostars. Ingresso viet. min. 18 anni. Or. film: 16; 21. Or. spett.: 17,30, 22,30, 24

[illegible] PUSSICAT c. P. [illegible] 31. Tel. 011-484.621. Prima visione **[illegible] di una ninfomane**. Fer. ap. 10,30, ult. 22,30; fest. ap. 14,30, ult. 22,30.

[illegible] [illegible] Regina Margherita [illegible]. Tel. 011-521.23.85. **Le vere [illegible] di Rocco**, con Rocco Siffredi, Rosa Caracciolo. Or. ap. 10,30; ultimo 24; festivi 14,30; ultimo 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011-655.334. **Strane sensazioni di Milly**, con Milly D'Abbraccio. Apertura feriale 10,30; ult. 22,30; [illegible] 14,30; ult. 22,30.

[illegible] via P. Tommaso [illegible] Tel. 011-650.54.70. Prima [illegible] **[illegible] gatta in calore**. Ap. 10,30; [illegible] 16,30 di oggi spettacoli dal vivo con Maurizia Paradiso, [illegible] Eyes e famose [illegible]

REGINA corso Regina Margherita 123. Tel. 011-436.20.92. **Corpo rovente**. Or.: ap. 15; ult. 22,30.

[illegible] BLUE v. S. Donato 40. T. 011-487.765. **[illegible] di mia moglie**, con Jennifer Lang, Dianna Darby. [illegible] ap. 15; ult. 22,30. Lire 7000.

[illegible] [illegible] Nizza 170. Tel. 011-696.38.17. **Le avventure nascoste di Jessica**, con Jessica Rizzo. Ap. 15; ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingr. L. 8000, rid. 7000, anziani [illegible]

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Tel. [illegible]-749.2907. **Turbamenti di una minorenne** con Emanuelle Cristaldi e Simona Valli. Or.: [illegible] 15; ult. [illegible]

[illegible]

[illegible] CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 011-562.33.13. Aperto dalle 9 alle 13. Mostra **[illegible]** (aperta dal lun. al ven. ore 11-19.30 e sab. ore 10-13 fino al 19.12.98)

[illegible] V. Don Orione 8, tel. 011-338.698. Assoc. cult. 11-12-13 dic. ore 21. Testedasini Roma presenta **Shavrgh** tratto da Macbeth con R. Latini. Regia I. Drago. Prenot. 011-338.698.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO [illegible] via Montebello 8, tel. 011-817.1048 tram 15. [illegible] mostra internazionale di ricerca sull'opera video. Ingr. Lire 7000.

[illegible] v. Montebello 8, t. 011-817.1048 tram 15. **Salon Videofestival**, prima mostra internazionale di ricerca sull'opera video. Ingr. [illegible] 7000.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 011-931.24.03: **Out of sight**

BARDONECCHIA
SABRINA [illegible]: **Il fantasma dell'opera**

[illegible]
[illegible]: riposo

BUSSOLENO
NARCISO 0122-49.249: **Agenti speciali**

[illegible]
MARGHERITA DIGITAL 011-971.65.25: [illegible]

[illegible] VICA
DON BOSCO DIGITAL 011-959.18.40: [illegible]

CHIERI
SPLENDOR 011-942.16.01: pom. **La spada magica**. Sera **L'uomo che sussurrava ai cavalli**
UNIVERSAL 011-941.16.67: **Out of sight**

CHIVASSO
CINECITTA' 011-911.15.86: **Gatto nero, gatto bianco**
MODERNO: Radiofreccia
POLITEAMA 011-910.14.33: **La leggenda del pianista sull'oceano**

[illegible]
NUOVO: Al di là dei sogni

COLLEGNO
PRINCIPE: Mulan
REGINA UNO: Out of sight
REGINA DUE: The avengers
[illegible] Pom.: **La spada magica**. Sera: **Tutti pazzi per Mary**
STUDIO LUCE: Al di là dei sogni

CONDOVE
[illegible] 011-964.43.46: **L'uomo che sussurrava ai cavalli**

CUORGNE'
MARGHERITA: Radiofreccia

GIAVENO
T. S. LORENZO 937.59.29: **L'uomo che sussurrava ai cavalli**

[illegible]
[illegible] 0125-425.084: Pom.: **Babe**. Sera: **Basta guardare il cielo**
BOARO: Il fantasma dell'opera
POLITEAMA: Pom.: **Mr Magoo**. Sera: **La città degli angeli**

[illegible]
[illegible] 011-998.80.98: **Gallo cedrone**

MONCALIERI
K.K. CASTELLO 011-641.236: **Gallo cedrone**

PIANEZZA
LUMIERE: Out of sight

PINEROLO
ITALIA 200 0121-393.905: **Al di là dei sogni**
ITALIA 500: Il fantasma dell'opera

[illegible]
[illegible] 011-958.67.60: **Out of sight**

SAUZE D'OULX
BAYONARA 0122-850.974: **Matrimoni**

[illegible]
[illegible] non pervenuto

[illegible]
CENISIO 0122-622.686: **Salvate il soldato Ryan**

TORRE PELLICE
TRIVELLI 0121-933.096. **La leggenda del pianista sull'oceano**

VALPERGA
[illegible] **UNO** 0124-617.122: **L'angelo rosso**
[illegible] **DUE** 0124-617.122: **L'allievo**

VINOVO
AUDIRORIUM: Gallo cedrone

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 10,30 **Don Pasquale**, di Gaetano Donizetti (riservato scuola). Fabrizio Maria Carminati direttore. Regia di Ugo Gregoretti. Orchestra e Coro del T. Regio. Ore 15 **Il Regio dietro le quinte**, visita guidata al Teatro Regio. Biglietteria (ore 9,30-16). Tel. 011 8815.241/242.

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Ore 21 **Swing Low Gospel Singers** in **Wee We Love**. Direzione e voce solista: Alessandro Cora. Posti a L. 25.000. Inf. e vendita: Aip Associazione Italiana Parkinsoniani v. S. Marino 10. Tel. 011 304.0266. Vendita dalle ore 20.30 al Piccolo. Tel. 011 8815.303

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Domani ore 16 per la stagione ragazzi la Comp. Marionette Gambarutti presenta **Clown parade**. Oggi su il sipario: La Bottega degli Specchi presenta «[illegible]nacco». Si prenota per **Schiaccianoci** del 18/19/20 dic. e per **Cin-ci-là** del 31/12. Veglione di Capodanno. Per inf. e pren. tel. 011 819.35.29

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011.562.3800 [illegible] ore 15,30 e 20,45, domani ore 15,30 Comp. Italiana di Operette con M. Bagiani e M. Congia in **La vedova allegra** di Franz Lehar. Inf. e bigl. tutti i giorni or. cont. dalle [illegible] 19

[illegible] Via Chiomonte 3. «Teatrontre - A [illegible] con mamma e papà». Oggi ore 20,30; domenica ore 15,30 Stilema presenta **Teteu**. Biglietti L. [illegible] Prenotazioni e inf. ore 16-18,30 tel. 011 331.764

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. [illegible]

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Ore 20,45 il Teatro di Genova presenta **Le false confidenze** di Pierre de Marivaux, regia di Marco Sciaccaluga, con Andrea Jonasson. Biglietteria Tst. via Roma 49, ore 12-18, lunedì riposo. Tel. 011 517.6246

[illegible] Via Madama Cristina 71, tel. 011.669.80.34. Questa sera Giorgio Faletti in **Teatroforce**. 13/12 **Biagio Antonacci**. 15/12 **Amedeo Minghi**. Prosegue la campagna abbonamenti [illegible] 1998/99. Informazioni e prevendita da lunedì a sabato ore 10-13; 15-19

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661.54.47. Stasera ore 21 la Comp. dell'Alto pres. **Le allegre comari di Windsor**, di W. Shakespeare, regia di N. Ladogana. Or. bigl. fer. 9-13; 17-22; fest. 15-22

GIANDUJA TEATRO. Via Santa Teresa 5, tel. e fax 011.530.238. Ogni dom. alle ore 15 la Comp. [illegible] Lupi replica **Gianduja al circo delle meraviglie**. Alle ore 16,30 prosa per ragazzi: **La favola dell'arte**. 17 e 18/12 **Il mio amico Max** con R. Arigozzi e il 19/12 **Fiabe di Natale** con F. Ruggero.

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra Filarmonica di Torino. Stagione Sinfonica 1998-1999. Il 14 e il 15/12, ore 21, 3° concerto. Sassofonista e direttore: F. Mondelci. Mus. di Respighi, Bozza, Gershwin, Ellington. [illegible] il 13/12 ore [illegible] generale. Ingr. 10.000. Tel. 436.0691-436-1340

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011.532.087 [illegible] ore 15.30 Goethe Institut [illegible]. Pensione [illegible] Multeatro presentano **Berliner Laboratorium**. Video Cd-Rom, Internet, Workshop, Musica. Inf. 011 540.675 (dalle [illegible] 19). **CAFE' [illegible]** apertura ore 20,30; ore 22,30 d.j. Moreno

[illegible]LI. P. S. Giulia 2 bis, tel. 011.817.93.73. [illegible] 22 dicembre Compagnia Comica G. Molino in **Due sul pianerottolo**. Inf. e pren. anche per spettacoli «Capodanno a teatro». Tel. 011 817.93.73.

[illegible] NUOVO. C. Massimo d'Azeglio 17, tel. [illegible]50.02.00. *Domani ore 15,30 Appuntamento con le domeniche di Danza con Accademia Regionale, Liceo Artistico-Coreutico, Scuola di Danza Jazz in* **Armonia di colori** *mus. di P. Collins, R. Zero, cor. A. Cava e la Comp. Jazz Ballet in una suite da* **West Side Story** *mus. L. Bernstein ricostr. da A. Cava.*

TEATRO [illegible] Via P. Sarpi 111, telefono 011 619.23.51. Il 15 e 16/12 alle ore 10 [illegible] della ras. Spettacoli per la Scuola di Microband pres. **Grazie Ludwig** (età 6-14 anni). Ingresso L. 6500 per alunno, gratuito per gli accompagnatori. Ass. Teatro tel. 011.437.5290 (dal lun. al ven. or. ufficio).

TEATRO DI TORINO. P. Massaua 9. Stasera ore 21 **C'era una volta il cinema** spett. a favore Onlus (prev. cura tumori). Il 13/12 ore 16 rag. scuola danza del T. Torino **Lo Schiaccianoci**. Inf. tel. 011 473.0189. Il 19/12 ore 21 **Suoni y sombra flamenca**. Dal 26-12 al 10-1 **Kal mai vista la cicala?** Il 31/12 serata prolungata. [illegible] aperte L. 55.000. Inf. pren. 779.3803 (dal lun. al ven. 10-13/15-19)

[illegible] CARDINAL MASSAIA. Via Cardinal Massaia [illegible], tel. 011.257.881. Ore 21 il Gruppo Progetto [illegible] presenta **Chorus line in concerto** (gospel-spiritual) solo preven. Il 13/12 la Com. Il Geppo presenta **Al mè temp** comm. dialettale in 3 atti. Inf. pren. tel. 011 257.881 tutti i g[illegible] 15 alle 19

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011.284.028. Oggi ore 21 per stag. lirica l'**Amico Fritz** di P. Mascagni (spett. [illegible] «Metti una sera a Teatro»). Prev. ore 17-19.

GARIBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo T.se. [illegible]

STALKER [illegible] Via [illegible] 20, Grugliasco, tel. 011.787.117. Il 21/12 ore 13,30 aula 39 Pal. [illegible] (v. S. Ottavio) comp. Stalker **Le sponde di Ulisse - L'odissea a Palazzo Nuovo**. Laborat. di sperimen. teatrale per gli studenti del Dams dell'Univ. di Torino. Prom. da asses. alla Cultura Città e Prov. di Torino e Reg. Piemonte. [illegible] libero. Inf. tel. 011 787.117; 011 [illegible]

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. **Dedicato a Gershwin**: concerto in onore del musicista americano nel centenario della nascita. Organizzazione assessorato alla Cultura Città di Moncalieri. Ore 21

AUDITORIUM COMUNALE. Piazza I Maggio, Villastellone. RIPOSO

PICCOLO TEATRO PEREMPRUNER. P. Matteotti 39, Grugliasco. Nuova stag. 15 e 16/12 ore 21 per la rass. «La scena [illegible]», i Magazzini di Millennio pres. **Il Colore delle lacrime** di [illegible] F. Silvestri. Pren. inf. T. 401.33 28 [illegible] 20.000, rid. 15.000.

CIRCHI

MOIRA PIU' CIRCO DI MOSCA. Parco della Pellerina (TO), tel. 011 748.585. Fino al 15/12. Lun. a mar. ore 21,15. Ultimi due giorni. Sabato ore 15,30 e 21,15. Domenica ore 15,30 e 19,30. Prevendita gratuita dalle 10 alle 22. Ampio parcheggio cust. Locali riscaldati. Orchestra dal vivo. Visita agli animali e prove in pista artisti dalle 10 alle 14.

MUSEI E MOSTRE

(☎ 167-329329 - Informazioni a cura della Regione. Orario 9-13, 14-18)

ACCAD. ALBERTINA DI BELLE ARTI (via A. Albertina 6, tel. 011.889.020). Or.: 10-13, 15-19.
ARCHIVIO DI STATO (p.zza Castello 209, tel. 011.540.382): lun.-ven. 9-18; sab. 9-14. Mostra: «Il paesaggio nella pittura umbro-marchigiana tra il '500 e l'800». Fino al 14/1. Orario: 9-18, chiuso lunedì.
ARMERIA REALE (telefono 011.543.889). Orario: martedì e giovedì 13,30-19; lun., merc., ven., sab. e dom. 9-14. Merc. e ven. mattina visite gruppi su prenotazione.
BASILICA DI SUPERGA E [illegible] (telefono 011.898.0083). Orario: 9.30-12; 15-18. Venerdì chiuso.
BIBLIOTECA NAZIONALE (p.za C. Alberto 3, tel. 011.889.737). Mar., mer., gio. 9-13 e 15-18. Ven. e sab. 9-13. Dom. chiuso.
BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). «Le Meraviglie di Leonardo». Or.: lunedì, mercoledì e giovedì 10-19; [illegible] 15-19; venerdì, sabato e domenica 10-22.
BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.
CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11,30; 14,30-18. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Informazioni telefono 011.459.38.75.
CASTELLO DI MONCALIERI (telefono 011.681.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Pren. per gruppi e scolaresche.
COMUNITA' EBRAICA (Gall. Tempio Piccolo, piazzetta Primo Levi 12). Mostra: «Shoah - Documentazione sull'Olocausto», di G. Moscati. Fino al 13/12. Da lun. a giov. 17-18,30; dom. 10-13.
[illegible] PARK Parco [illegible] tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, tel. 011.22.57.244) [illegible]: «Era come... Conoscere e giocare con i rifiuti». Or.: lun.-sab. 9-17 su prenot.; domenica 15-19.
FONDAZIONE ITALIANA PER LA [illegible] (via Avogadro 4, tel. 011.54.65.94). Or.: lun.-ven. 15-18,30; sab. e dom. 15-19. Mostra: «The sensual world of coffee - Calendario Lavazza 1999». Fino al 13/12.
GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate: collezioni permanenti venerdì 15,30-17. Sabato 9,30-11. Domenica 15,30. Mostra: «David Hockney - [illegible]fotografica». Fino al 31/1.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 9-14; giovedì 10-19. Lunedì chiuso.
GALLERIA DI SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5): Or.: da mart. a [illegible] 16-19, dom. e lun. chiuso.
MUSEO DI ANTROPOLOGIA ED ETNOGRAFIA (via A. Albertina 17, tel. 011.56.212.64). [illegible] in [illegible].
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 011.958.7256). Or.: da martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica ore 10-19; primo e terzo giovedì del mese [illegible] ore 10 alle 22; chiuso al lunedì. Mostre: «Grazia Toderi», fino al 20/12; «Emilio Vedova», fino al 17/1.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. [illegible]» DI RUFFIA» (c. [illegible] d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i [illegible] 10-18,30. Mostra: «Jacovitti - 300 [illegible] originali». Fino al 31/1. Chiuso lunedì.
MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c). Orario mar.-dom. 9-19; merc. 9-22. Lun. [illegible] Domenica ore [illegible], visite guidate. Mostra: «Fastosa Rusticatio». Fino al 14/2
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-19; lunedì chiuso.
MUSEO [illegible] DI SCIENZE NATURALI (c.so Ferrucci 14, tel. 011.44.00.400). Or.: 8,30-12,30; 14,30-18. Fest. 14,30-18. Lun. chiuso.
MUSEO DELLA MARIONETTA [illegible] Gianduja (via Santa Teresa 5, tel. 011.530.238). Chiuso per restauri.
MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - via M. Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Or.: sab.-dom.-lun. 9-12,30; 14,45-19,15; da mar. a ven. 8,30-19,15. Mostra: «Ecuador. Le Ande dipinte». Fino al 28/2. Video montagna: «Se il è nato il gusto di scoprire... Incontro con W. Bonatti». Fino al 20/12
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p.zza Carignano, tel. 011.562.1147). Mar.-sab. 9-19, dom. e fest. 9-13; lun. chiuso. Tutte le domeniche 9-13; ingresso gratuito. Visita guidata volontari Unitre.
MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, tel. 011.436.58.32). Orario 9-12/15-19 tutti i giorni tranne martedì.
[illegible] NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris [illegible] via Cernaia, telefono 011.562.92.23). Orario: tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 20. Mostra: «Venti di Guerra». Fino 15/1. Prenotazione visite guidate telefono (dal lunedì al venerdì) 011.884.432
[illegible] NUMISMATICA - [illegible] ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, tel. 011.541.557). Oggi aperto dalle ore 9 alle ore 19.
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 011.432.30.80). Orario: Dal lunedì al venerdì 14-19, sabato e domenica 9,30-19. Mostra: «Arca naturae». Le collezioni invisibili nelle fotografie di Dario Lanzardo; fino al 13/12. Ingresso libero.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni 9-19; lunedì chiuso.
MUSEO [illegible] (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Domenica dalle 14,30-18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazioni. Visite guidate (dalle ore 15 alle 16,30) tutte le 2° domeniche del mese.
[illegible] MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Orario 10-16,20; mar. chiuso. [illegible] «Gli orientalisti italiani». Fino al 6/1.
PALAZZO [illegible] (via delle Orfane 7, tel. 011.436.03.11). Or.: da lun. a dom. 10-19.
PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 011.517.1660). Mostra: «Christo and Jeanne-Claude». Fino al 17/1. Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Prenot. visite guidate tel. (da lun. a ven.) 011.562.9604.
PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 011.861.21.11).
PALAZZO REALE (p.zza Castello, tel. 011.436.1455). Da mart. [illegible] 9-19. Lun. chiuso.
PINACOTECA [illegible] BELLE ARTI (via Accad. Albertina 8, tel. 011.817.78.62), da mart. a dom. 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.
PORTICI DEL LINGOTTO (via Nizza 264). Mostra: «Le [illegible] di fotografia nei Musei Tedeschi». Fino al 22/11. Or.: da mart. a ven. 15-20; sab. e dom. 10,30-20. Lun. chiuso.
PROMOTRICE BELLE ARTI (viale Crivelli 11, tel. 011.669.25.45). Mostra: «Personale di Adriana Giorda». Fino al 20/12. Tutti i giorni 10-12; 16-19. Festivi 10-13
[illegible] ESPOSITIVO SDA (via Pietro Micca 18). Or.: tutti i giorni 9,30-19,30, sabato e domenica compresi. Mostra: «Walter Lazzaro, i colori del silenzio». Fino al 15/12.

Nel convegno che celebra i 150 anni del «Manifesto del partito comunista» l'estrema sinistra fa autocritica

«Caro Marx, ti sei sbagliato»

Il «manifesto»: la borghesia ha vinto

Il grande trionfatore di fine secolo è la «globalizzazione»



Rossana Rossanda

ROMA. Mentre fu, già qualche anno fa, il *Wall Street Journal* a rivalutare il pensiero [illegible] di Karl Marx, che resta pur sempre il grande divulgatore del termine che forse più di ogni altro è figlio di questa fine [illegible] secolo, ovvero «globalizzazione», è oggi Rossana Rossanda, di certo [illegible] la competenza del caso, a bacchettare il grande. Sul *manifesto*, inteso come quotidiano comunista, rispondendo a [illegible] lettore che, nel centocinquantenario della pubblicazione del «Manifesto del partito comunista», osserva che gli sembra «una potente ma scheletrica semplificazione che non ha retto il confronto con la complessità del processo storico», Rossanda chiama Karl Marx «il Moro, perché questo era il [illegible] soprannome tra gli amici», senza far cenno della leggenda secondo la quale l'autore [illegible] *Capitale* amava ricoprire il ruolo di Jago, quando nelle recite in famiglia si metteva in scena l'«Otello».

[illegible] appunto proprio la consuetudine al limite della familiarità che Rossanda nutre per [illegible] grande di Treviri, fa [illegible] che dei molti interventi della prima giornata del convegno celebrativo, che *il manifesto* in perenne difficoltà economica è riuscito [illegible] organizzare solo gra[illegible] all'aiuto del Comune di Roma, il suo sia l'unico che [illegible] qualche modo è a commento del testo passato, mentre tutti gli altri, si vede, si sente, colgono [illegible] scusa della globalizzazione ai tempi di Marx per trattare [illegible] quella di oggi. E così, del testo in cui si dice che la borghesia «rassomiglia al mago che ha evocato potenze sotterranee [illegible] non può dominarle», perché «nel fabbricare le armi della sua distruzione la borghesia ha fatto sorgere gli uomini che le porteranno, e cioè i moderni proletari», ed è evidente a tutti che non è andata proprio così, Rossanda dice in buona sostanza che [illegible] colpa è un po' anche della politica, «il salto nel cielo del primo Stato operaio non riproduce l'ipotesi marxiana, perché c'è lo Stato-nazione, e c'è [illegible] borghesia che [illegible] non ha [illegible]. Il che, in soldoni significa che la borghesia si è mondializzata, e il proletariato no. [illegible] poi, soprattutto, «il capitale aliena attraverso forme che sono politiche»: e difatti, insiste Rossanda, anche qui «Il Manifesto» s'è sbagliato. Perché non solo prevedeva che la lotta di classe avrebbe sconvolto il mondo, ma anche che in quelle lotte il proletariato, sia pure perdente, avrebbe trovato forza e coscienza. E così non è stato. Lo dice chiaro e tondo, nel suo intervento, Dino Greco della Camera del Lavoro di Brescia: in quella zona, anno domini 1998, c'è ancora una roccaforte operaia, tanto inespugnabile che nell'ultimo contratto firmato per quegli operai l'aumento salariale è pari all'aumento del prodotto [illegible]ale lordo. Eppure, in quella zona la sinistra, quella comunista e quella post-comunista, non supera il 16 per cento. Perché? «Perché da noi per gli operai il padrone non [illegible] solo [illegible] controparte: è [illegible] modello da imitare», dice Greco. «Ormai il proletariato [illegible] la classe media, i lavoratori dipendenti» fa eco Giorgio Cremaschi, segretario generale della Fiom. Cremaschi dice che il fordismo è stato costruito sulla sconfitta della classe operaia di cui parlava Marx, e che il post-fordismo di oggi «è una *débacle*», perché il capitale ha vinto su tutti i fronti, ha sconfitto il socialismo reale, ha battuto il Terzo Mondo con la guerra dei prezzi delle materie prime, ha sconfitto tutte le classi sociali...

Quanto alla globalizzazione, beh, [illegible] la vera idra. Non solo perché [illegible] tratta di un pensiero unico, *Usa based*. Soprattutto perché oltre al *competitive global market*, c'è la *global culture*. Le chiama proprio così, l'economista Riccardo Petrella: «Henry Kissinger l'ha detto, ci vuole "omogeneità", si può mangiare [illegible] vestire diverso, ma [illegible] avere diverse culture». Soprattutto, [illegible] pericolosissima la mondializzazione della proprietà intellettuale. La quale è davvero inedita, [illegible] apre scenari nuovissimi. Tutto viene brevettato, anche il genoma umano, dice Petrella. E con il «Terminator» i contadini non potranno più prelevare i semi dalle proprie piante. Dovranno, invece, ricomprarli sul mercato, perché le sementi manipolate [illegible] [illegible] scadenza [illegible] limitata. Che fare? «Lottare, continuare a lottare, ma fuori delle nostre cittadelle», dice Cremaschi. «Infatti, le lotte locali [illegible] mi hanno mai convinto», aggiunge Rossanda. Insomma, Marx come futurologo non era un granché. Ma la chiosa del «Manifesto» [illegible]. «Lavoratori di tutto [illegible] mondo, unitevi».

Antonella Rampino

«Il padrone non è più la controparte ma il modello da imitare»

«Oggi il proletariato è la classe media, cioè i lavoratori dipendenti»

[illegible]

«Referendum anti-finanziamento»

ROMA. Antonio Di Pietro e il suo movimento «Italia dei valori» [illegible] pronti a promuovere un referendum qualora venisse approvata una nuova legge sul finanziamento pubblico dei partiti. Lo ha detto lo stesso senatore in una intervista a Radio Radicale, proponendo quindi alla Lista Pannella un comune impegno in questa direzione. Secondo Di Pietro, quella in gestazione «è una legge nata col trucco e finita con la truffa. Noi del movimento "Italia dei valori" - ha detto Di Pietro - abbiamo già detto che, come loro [illegible] ad incassare questi soldi, noi il giorno dopo andiamo [illegible] depositare le firme per un referendum abrogativo. Ciò affinchè gli italiani facciano capire una volta per tutte ai partiti che non devono prendere i soldi, facendo come la banda Bassotti». Secondo Di Pietro, con [illegible] soldi del finanziamento pubblico anzichè «sistemare un buon Natale ai partiti» si potrebbero affrontare alcune emergenze, [illegible] in Umbria». [Ansa]

Il portavoce di Blair: riguarda solo l'Italia. Il ministro degli Esteri: no, l'Europa

[illegible] Ocalan è polemica [illegible]

Interrogato il leader del Pkk, indagati altri tre curdi



Abdullah Ocalan [illegible] leader curdo [illegible] Pkk in [illegible] dal 12 novembre

ROMA. Abdullah Ocalan è stato interrogato per quasi due ore [illegible] magistrati che indagano sul suo arrivo con passaporto falso e che hanno inquisito altri tre «accompagnatori» sospettati, come il deputato di Rifondazione comunista Ramon Mantovani, di aver tentato di favorire il suo ingresso clandestino.

I sostituti procuratori Giancarlo Capaldo e Vincenzo Roselli hanno ascoltato il leader del Pkk nella villetta dell'Infernetto. Il leader del Pkk ha negato di aver tentato un ingresso clandestino a Fiumicino la [illegible]ra del 12 novembre ed ha ribadito di aver esibito alla polizia di frontiera il passaporto falso, chiedendo asilo politico. Diversa [illegible] versione della polizia: Ocalan fu bloccato mentre tentava di superare la dogana.

Per quanto riguarda il ruolo [illegible] Mantovani, Ocalan ha detto ai magistrati che «mi è venuto a prendere a Mosca, ci siamo incontrati e siamo tornati insieme a Roma». «Ocalan è tornato con Mantovani per [illegible] a fianco [illegible] persona autorevole ed [illegible] per ogni evenienza», ha aggiunto l'avvocato Luigi Saraceni. [illegible] leader Pkk è stato poi ascoltato, come teste, sull'attentato al Papa. «Ha detto cose di poca rilevanza, già no[illegible]», dice Saraceni. Ocalan si è limitato a far presente che gli esecutori dell'attentato furono dei «Lupi Grigi» che in precedenza erano stati liberati dal carcere dalle autorità turche. Sono state poste delle domande anche sull'assassinio di Olof Palme.

I nuovi indagati sono tre curdi che accompagnavano Ocalan sull'aereo giunto da Mosca. Si tratta di Ahmet Yaman, portavoce del Fronte [illegible] Liberazione nazionale del Kurdistan in Italia, di una giovane donna ripartita pochi giorni dopo l'arrivo (potrebbe trattarsi di Rozelin Laser accusata dai turchi di essere [illegible] compagna del leader curdo) e di un terzo uomo. Yaman sostiene di «avere i documenti in regola come rifugiato politico» e nega di aver tentato di favorire l'entrata clandestina di Ocalan. «E' stato tutto regolare. Ocalan si è presentato [illegible] ha chiesto asilo», dice. Anche Mantovani raccoglie la solidarietà del suo partito - Bertinotti parla [illegible] un «brutto segnale» - e respinge ogni sospetto. «Si tratta di accuse ridicole ed infondate. Ocalan si è consegnato di sua iniziativa, il suo è un caso politico non giudiziario, invece di cercare il suo numero di scarpe bisogna concedergli l'asilo ed avanzare una proposta per risolvere la questione curda», dice da Atene, dove si trova per un incontro [illegible] i partiti partner di Rifondazione dedicato anche al leader del Pkk. Il caso sembra lungi dall'essere chiuso. Forse se ne saprà di più grazie alla relazione del Comitato di controllo sui servizi su cui il presidente Franco Frattini ha chiesto al governo di non apporre il segreto di Stato. L'ex premier Prodi avverte: «Affermare che il [illegible] [illegible] nato durante il mio governo è facilmente confutabile, le date non coincidono. La vicenda deve essere gestita dal governo, che non è mio compito giudicare». Ocalan ha smentito di aver avuto intenzione di dimettersi da leader del Pkk, come [illegible] gli attribuiva ieri in un'intervista «il Manifesto». Di Ocalan si è parlato a margine della prima giornata del vertice europeo di Vienna, dove non è mancata la polemica. Il portavoce della delegazione britannica, Alastair Campbell, ha definito il [illegible] «una questione che riguarda solo l'Italia» lasciando trapelare un certo distacco fra i partner. Pronta la replica del ministro degli Esteri Dini: «Sono sorpreso perché l'Ue ci ha dato la [illegible]lidarietà riconoscendo che Ocalan non è [illegible] questione bilaterale fra noi e la Turchi[illegible] [illegible] riguarda il sistema di Schengen e l'Europa nel suo insieme». [m. mo.]

[illegible]

RIVOLTA IN PARLAMENTO

con la decisione sul cosiddetto [illegible]per 513»: uno schiaffo alla Corte Costituzionale che, appena un mese fa, [illegible] era espressa in modo diverso sulla questione delle testimonianze non confermate nel processo e un segnale alla magistratura che esiste, da parte della maggioranza, una disponibilità sulla giustizia che [illegible] Polo dovrebbe accogliere per raggiungere un'intesa su altre riforme, in primo luogo quella elettorale.

Le norme approvate [illegible] commissione Affari costituzionali al Senato sono assolutamente condivisibili e affermano principi di civiltà giuridica essenziali [illegible] una moderna democrazia. Non solo. L'iniziativa del Parlamento risponde in maniera assolutamente corretta alla fisiologia di funzionamento di uno Stato democratico. L'ultima parola sulle leggi, infatti, deve essere affidata alle Camere che non devono essere espropriate da altri poteri: solo a loro spetta [illegible] compito [illegible] vararle, perché solo loro hanno avuto [illegible] sigillo democratico della legittimità, l'elezione popolare.

[illegible] Corte Costituzionale, ricordiamolo, non è stata eletta dai cittadini e quindi ha solamente [illegible] compito di giudicare, dopo che il Parlamento ha deciso, la corrispondenza [illegible]lle leggi approvate con la Costituzio[illegible] Modificare la Costituzione è possibile in Italia e l'articolo 138 [illegible] dà facoltà e ne stabilisce le procedure. La strada imboccata dalle commissioni del Senato è quindi assolutamente legittima. Ricordiamo che in Francia, sulla legge per l'immigrazione [illegible] dalla corrispondente Corte, il Parlamento ha scelto la revisione e così, in vari casi, è avvenuto in Austria.

Il guaio è che il candore dei principi [illegible] dev'essere sporcato neanche [illegible] una piccola macchia di sospetto. E in questo lunghissimo ping-pong tra poteri della Repubblica sul 513, il timore di strumentalizzazione è assai fondato. Due, soprattutto, sono le «spie» che allarmano: alla luce di alcuni recenti e clamorosi casi giudiziari che han[illegible] alimentato giuste preoccupazioni, se [illegible] fosse voluto fissare in maniera solenne, addirittura nella massima Carta [illegible] Stato, i principi del processo accusatorio, con la garanzia per l'imputato della [illegible]rfetta parità tra accusa e difesa, non sarebbe bastato proclamarne il valore in una sintetica dichiarazione? Perchè scendere in dettagli procedurali che non solo provocano il dubbio di essere stati ritagliati *ad hoc*, vedi processi di Tangentopoli [illegible] processo Andreotti, ma di irrigidire le norme in maniera controproducente? Se la classe politica, alla luce dei risultati concreti delle norme, decidesse di cambiarle, [illegible] troverebbe di fronte al muro di una revisione costituzionale, con le complicazioni procedurali e temporali che l'articolo 138 dispone.

Il secondo sospetto che rischia di illanguidire lo splendore dei supremi principi è suscitato dalla norma transitoria per salvare i processi in corso. E' vero che per trovare un accordo parlamentare ampio, come ammette lo stesso capogruppo forzista La Loggia, si deve chiudere un occhio su un altro dei supremi principi, ma queste brutture giuridiche si devono proprio inserire nella legge suprema della nostra Repubblica? La Costituzione del nostro Stato, ricordiamolo, non prevede eccezioni, se non quei 18 articoli finali che rispecchiavano le condizioni particolari dell'Italia nel dopoguerra. Come [illegible] conciliano le alte proclamazioni [illegible] le basse, anche se del tutto legittime, operazioni di opportunità politico-parlamentari?

La strada dell'approvazione del testo è così lunga o accidentata, tra doppie letture, grandi maggioranze e persino [illegible] ricorso al referendum che sarebbe sbagliato, però, sopravvalutare la solidità delle norme varate ieri al Senato. Il segnale da cogliere è [illegible] altro: cresce e si diffonde in maniera trasversale tra i parlamentari il desiderio di rivincita, l'orgoglio [illegible] riaffermare i propri compiti e la legittimità dei loro poteri, contro le invasioni di campo della magistratura. La credibilità delle loro buone intenzioni sarebbe però sicuramente più forte, se, con altrettanta celerità e ostinazione, si dedicassero a varare le norme anti-corruzione e per sveltire i processi che rendono la giustizia in Italia difficilmente ottenibile per il cittadino. Quello comune.

Luigi La Spina

[illegible]

L'ESORDIO DELL'EUROPA

nell'ambito stesso della sinistra, tra franco-tedeschi e inglesi). A ciò va aggiunta un'aspra competizione su chi paga che cosa, cioè sulla ripartizione dei contributi nazionali al bilancio comunitario, con i tedeschi, decisi a pagare meno, contrapposti in questo caso ai francesi.

Sulla politica, i contrasti sono meno appariscenti, da quando Tony Blair si è convertito all'idea di una difesa europea. Più che di contrasti (che non mancano, vedi le nuove posizioni tedesche sui rapporti con la Nato e le sue strategie), qui si può parlare di lentezze, di remore, di difficoltà [illegible] fare un decisivo salto in avanti.

Come risultato, si fanno dei progressi parziali: per esempio, si rafforza il carattere «europeo» della lotta alla disoccupazione, si decide di sfruttare lo «stimolo» britannico a una difesa comune. Ma poi si rinviano le decisioni conclusive ai mesi a venire. Il vertice di Vienna è ancora in corso e già si dice che a decidere sarà [illegible] prossimo vertice di Colonia.

Colonia vuol dire presidenza di turno tedesca, e infatti dal 1° gennaio sarà il governo rosso-verde di Schröder a tenere il timone dell'Unione europea. Un tempo, questo sarebbe stato un motivo di speranza, ora [illegible] si sa. Le incertezze politiche della nuova Germania, che resta un Paese-chiave, potrebbero sommarsi a quelle dell'Ue in quanto tale, aprendo una fase d'instabilità. Sarà comunque un passaggio cruciale, per la Germania e per l'Europa.

Aldo Rizzo

E' tragicamente spirato, prematuramente mancando all'affetto dei suoi cari, l'

avvocato [illegible] Festa

di anni 50

Con [illegible] sconvolto ne danno il triste annuncio la moglie Laura Costantini con i figli Andrea e Valerio, la mamma, il fratello Enrico il cognato Giacomo, i suoceri e i parenti tutti. La famiglia ringrazia in particolare il Prof. Alessandro Berra, il Dr. Fabrizio Meliga e i suoi collaboratori per l'affettuosa assistenza. I funerali si svolgeranno sabato 12 dicembre 1998 alle ore 11,45 nella Chiesa Madonna del Rosario di [illegible], piazza Giovanni dalle Bande Nere. La salma, dopo la funzione religiosa, proseguirà per Racconigi dove sarà tumulata nella tomba di famiglia.

Torino, 10 dicembre 1998.

Vittorio ed Elena Chiusano, sgomenti e ancora increduli, esprimono a Laura e figli la propria intensa affettuosa partecipazione al loro inconsolabile dolore per la ingiusta scomparsa del carissimo e bravissimo

avvocato [illegible] Festa

di cui ricorderanno sempre [illegible] infinite rimpianto la dolce e buona figura.

La morte di un amico è un pezzo di vita che se ne va con lui. Quanti pensieri, rimpianti, [illegible] Addio FESTA, amico mio leale e fedele, grazie per tutto.

Torino, 10 dicembre 1998.

Gli avvocati e collaboratori dello studio dell'Avvocato [illegible] Chiusano, angosciati per la tragica e prematura morte del carissimo indimenticabile amico e collega

avvocato Ennio Festa

stringono in un forte abbraccio Laura e i figli Andrea e Valerio unendosi all'immenso dolore loro e della famiglia tutta.

Vittorio Chiusano
Alessandro Torresi
Luigi Chiappero
Giuseppe Zanalda
Giovannandrea Anfora
Cristiano Burdese
Rossana Dezio
Marco Ferrero
Luigi Giuliano
Pier Stefano Goffi

Torino, 10 dicembre 1998.

Profondamente [illegible], partecipano al gravissimo lutto della famiglia per la scomparsa dell'

avvocato [illegible]

di cui [illegible] di lavoro hanno potuto apprezzare le alte doti umane. Le segretarie con i dipendenti tutti

Mariaustila Grande
Dora Pronzo
Paola Tramonte
Laura Baratelle
Graziella Romeo
Laura Bucci
Maria Pia Corbisiero
Stefania Corbisiero
Gabriella Costa
Tina Dardano
Enrica Fiore
Sara Giaretti
Emiliana Olivieri
Paolo Paccioni
Francesca Peyron
Alberta Vercelli
Elisabetta Morra
Virginia Ricchiardi
Massimo Strumia
Francesca Manes
Francesca Mastrorillo
Sonia Paolangelo
Chiara Parlacio
Mara Tonglani

Luciano Argenteri
Renzo Bisco
Domenico Cometto
Stella Crivellari
— Torino, 10 dicembre 1998.

Filippo, Francesco e Anna Vittoria Chiusano sono vicini a Laura e famiglia tutta piangendo con loro la prematura scomparsa dell'avvocato

Ennio Fes[illegible]

— Torino, 10 dicembre 1998.

Il Presidente dell'Ordine Avvocati di Torino Gian Paolo Zancan piange l'amico carissimo

avv. Ennio Festa

difensore esemplare, di fiera determinazione e di appassionata razionalità.
— Torino, 11 dicembre 1998.

L'Ordine Avvocati di Torino partecipa [illegible] la scomparsa del Collega

avv. Ennio Festa

— Torino, 11 dicembre 1998.

Si associano, partecipando al grande dolore della famiglia il prof. Alessandro Berra, il dott. Fabrizio Meliga.

Il Presidente, la Giunta e il Consiglio dell'Unione delle Camere Penali Italiane si uniscono con affetto al dolore della famiglia e di tutta l'Avvocatura per la scomparsa dell'

avv. Ennio Festa

— Torino, 12 dicembre 1998.

L'IFI - Istituto Finanziario Industriale - e l'IFIL - Finanziaria di partecipazioni - partecipano al dolore della famiglia e dei colleghi dello Studio Chiusano per la tragica scomparsa dell'

avv. Ennio [illegible]

- Torino, 11 dicembre 1998.

La FIAT S.p.A. partecipa al profondo dolore della famiglia per l'immatura scomparsa dell'

avv. Ennio Festa

ricordandone con commozione le alte doti professionali e umane

Torino, 11 dicembre 1998.

Gianluigi Gabetti prende viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile amico

avv. Ennio [illegible]

Torino, 12 dicembre 1998.

Paolo e Clara Cantarella sono vicini a Laura, ai figli ed alla famiglia tutta in questo momento di grande dolore ricordando con profondo affetto l'indimenticabile AMICO.
— Torino, 12 dicembre [illegible].

Francesco Paolo Mattioli partecipa commosso al grande dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'

[illegible] Festa

Torino, 12 dicembre [illegible].

Paolo Monferino profondamente [illegible] commosso partecipa al lutto della famiglia.

Carlo Gatto partecipa al dolore della famiglia e degli amici dello Studio Chiusano per la scomparsa dell'

avv. Ennio Festa

Torino, 12 dicembre [illegible].

Ezio Gandini [illegible] per la tragica scomparsa dell'

avv. Ennio Festa

lo ricorderà sempre per le sue alte doti professionali ed umane, ma soprattutto come un caro e sincero amico [illegible] affettuosamente vicino con Paola alla famiglia
- Torino, 12 dicembre 1998.

L'Ente Affari Generali di FIAT S.p.A. partecipa commosso al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'

avv. [illegible] Festa

Torino, 12 dicembre [illegible].

L'Ufficio Stampa FIAT si unisce al grande dolore della famiglia per l'improvvisa e drammatica scomparsa dell'

avv. Ennio Festa

— Torino, 12 dicembre 1998.

Presidente, Amministratore delegato e Comitato di settore di FIAT Auto S.p.A. prendono vivissima parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

avv. Ennio Festa

che ha prodigato in lunghi anni una preziosa ed esperta collaborazione.
— Torino, 12 dicembre 1998.

Roberto Testore partecipa commosso al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

avv. [illegible] Festa

— Torino, 12 dicembre 1998.

Antonio Scognamiglio
Claudio Loffredo
Alfredo Mittone
ed i collaboratori del Servizio Legale FIAT Auto S.p.A. partecipano commossi alla tragica scomparsa dell'indimenticabile

avv. [illegible] Festa

— Torino, 12 dicembre 1998.

L'Iveco - Amministratore delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti - partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

avv. Ennio Festa

— Torino, 12 dicembre 1998.

Giancarlo Boschetti partecipa [illegible] dolore della famiglia per la scomparsa dell'

[illegible] Ennio [illegible]

— Torino, 12 dicembre [illegible]

[illegible] Teksid S.p.A. - Dirigenti e collaboratori tutti - partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

avv. Ennio F[illegible]

— Torino, 12 dicembre 1998.

Presidente, Amministratore delegato e Comitato Direttivo della Magneti Marelli S.p.A partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

[illegible] Ennio Festa

— Torino, 12 dicembre 1998.

La FIAT Avio S.p.A. - Il Presidente, l'Amministratore delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti - partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

avv. Ennio Festa

— Torino, [illegible] dicembre 1998.

Il Presidente, il Vice Presidente, l'Amministratore Delegato, [illegible]genti e [illegible]boratori di FIAT Ferroviaria S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

[illegible] Ennio Festa

— Savigliano, 12 dicembre [illegible].

Il Presidente, l'Amministratore delegato e Dirigenti tutti di Toro Assicurazioni S.p.A. partecipano [illegible] dolore [illegible] famiglia per la scomparsa dell'

avv. Ennio [illegible]

— Torino, 12 [illegible] 1998.

FIAT Sepin S.p.A. Consiglio d'Amministrazione, Dirigenti e Dipendenti tutti partecipano [illegible] dolore [illegible] famigliari per la scomparsa [illegible]'

[illegible] Ennio Festa

— Torino, 12 dicembre [illegible].

Fidis S.p.A. partecipa sentitamente al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

[illegible] Festa

— Torino, 12 dicembre 1998.

La Teksid S.p.A. partecipa al lutto della famiglia per la tragica scomparsa dell'

avv. Ennio Festa

— Avigliana, 12 dicembre 1998.

Augusto Ambrosa e la Sicurezza Aziendale di FIAT S.p.A. tutta, si unisce al dolore.
— Torino, 12 dicembre [illegible].

Giacomo e Marisita Zusino; Giuseppe Alberto e Mamma Zunino piangono ENNIO, professionista esemplare e loro grande amico.
— Torino, 12 dicembre 1998.

Il Presidente, i vice Presidenti, l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i dirigenti e dipendenti tutti dell'Editrice La Stampa Spa, le direzioni e le redazioni de La Stampa e di Specchio prendono parte al dolore della famiglia per la tragica scomparsa dell'

[illegible] Ennio [illegible]

indimenticabile collaboratore.
— Torino, 11 dicembre 1998

Paolo Paloschi partecipa [illegible] al dolore della famiglia e dei colleghi per la tragica scomparsa dell'

avv. Ennio Festa

— Torino, 11 dicembre 1998.

[illegible] Sorgi è affettuosamente vicino ai familiari dell'

[illegible] Festa

— Torino, 11 dicembre 1998.

Gianni Riotta [illegible] stringe ai familiari dell'

[illegible]

— Torino, 11 dicembre 1998.

[illegible] e Carolina M[illegible] partecipano commossi al [illegible] del [illegible] e di quanti hanno conosciuto ENNIO.

Luigi La Spina si unisce al dolore dei familiari nel ricordo di un AVVOCATO che si era scoperto giornalista.

(Continua [illegible] pag. 10)

Il ragazzo telefona durante la trasmissione «I fatti vostri», lui gli chiede perdono

Il prof e lo studente, pace in tv

«Voglio abbracciare l'insegnante»

ROMA. Il perdono anche in diretta televisiva. Il ragazzino di 12 anni senza la milza che accetta nuovamente le pubbliche [illegible] del suo professore che l'ha costretto a una lunga degenza in ospedale e a una vita menomata, stavolta però davanti [illegible] milioni di telespettatori. E' accaduto ieri durante la trasmissione «I Fatti vostri» di Raidue a cui era stato invitato il professore di Monterotondo Enrico Landi responsabile giorni prima di avere sferrato un calcio a Daniel E., un suo allievo al quale era poi stata asportata la milza in seguito [illegible] quel colpo. Mentre il professo[illegible] di educazione tecnica rievocava i fatti, piangeva e chiedeva scusa a tutto [illegible] tutti, Daniel [illegible] stato chiamato al telefono, apparendo in video con i capelli ricci castani, gli occhi scuri e il corpo smilzo proprio mentre gli veniva chiesto pubblicamente perdono.

«Chiedo perdono [illegible] Daniel, alla sua famiglia, alla preside [illegible] tutti quelli che lavorano nella scuola - stava raccontando il professore di educazione tecnica tra le lacrime -. Ho dedicato la mia vita all'insegnamento ed ai ragazzi. Mai avrei immaginato che un incidente del genere potesse capitare proprio a me. Non sono un mostro. Non sono un delinquente. Da 22 anni insegno e non mi sono mai lasciato andare a gesti di questo tipo. Tutti quelli che mi conoscono lo possono confermare. Si è trattato di un gesto involontario, accidentale. Vorrei essere io al posto del bambino».

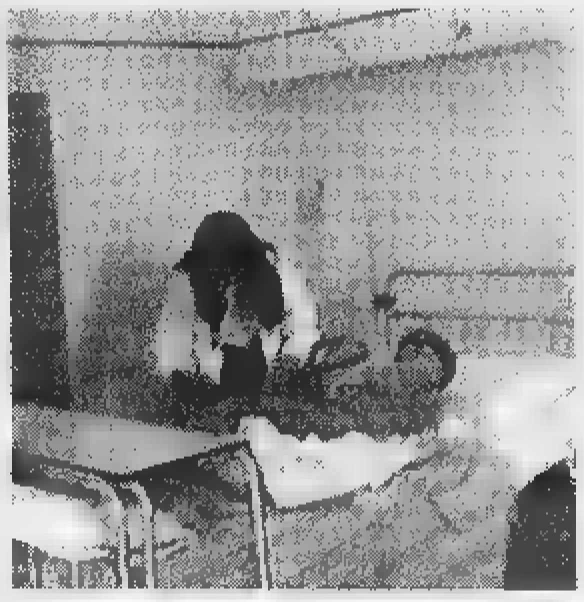
Enrico Landi, visibilmente provato dalla vicenda, si è sentito di colpo apostrofare [illegible] un «ciao professo'». E a quel punto, sempre piangendo, ha chiesto al suo alunno e alla mamma nuovamente perdono [illegible] poteva recarsi al più presto nella loro casa per poter abbracciare il bambino.

Daniel, con la sua voce calma e matura per i suoi 12 anni, ha risposto [illegible] Enrico Landi che lo aveva già perdonato. «Ti aspetto anch'io, per abbracciarti».

«Sto benino - ha detto anco[illegible] Daniel - ma non so ancora quando potrò tornare [illegible] scuola. Lei è stato un bravo professore. Non merita tutte le cose brutte che le hanno detto. Davvero, può [illegible] trovarmi quando vuole».

La mamma di Daniel, Patrizia, sempre al telefono, ha sostenuto che l'appellativo di «mostro» dato dai giornali al professore era esagerato e, anche se chiede giustizia, il perdono senza alcun dubbio lo ha già accordato. Daniel ha infine espresso l'intenzione di voler tornare presto a scuola e ha aggiunto di voler riprendere a giocare al calcio. [iv. bar.]

L'alunno: «Lei è stato un bravo professore. Non merita le cose brutte che le hanno detto»



Daniel, il ragazzino preso a calci dal professore

Schiaffo al chierichetto

L'Aquila, messa interrotta Il prete: gesto affettuoso

L'AQUILA. Sarebbe stato poco attento nel servire messa e quando stava risalendo all'altare [illegible] al parroco si è preso [illegible] scappellotto. E' stato [illegible] chierichetto di dieci anni a fare le spese dell'intemperanza di don Paolo, che ha lasciato andare la mano davanti [illegible] una platea assai attenta. In chiesa, infatti, oltre ai parrocchiani, c'era un centinaio di carabinieri in congedo a seguire la Messa. Il bambino [illegible] è messo a piangere e la funzione religiosa è stata interrotta per qualche minuto. Teatro della vicenda, che ha messo in subbuglio l'intero paese, è stata la chiesa di Pizzoli, piccolo [illegible] alla periferia dell'Aquila.

Il sacerdote, don Paolo Piccoli, sembra non trovare pace. E' lo [illegible] prete che nell'agosto [illegible] disse dall'altare che avrebbe fatto suonare le campane a morto per i parrocchiani comunisti, rei di aver firmato [illegible] petizione contro di lui per l'eccessivo frastuono delle campane. Per la «guerra del campanile», don Paolo [illegible] stato multato per inquinamento acustico. «Ma questa volta - dicono alcuni fedeli - ha superato [illegible] stesso. Che arrivasse a malmenare un chierichetto in chiesa [illegible] lo avremmo mai pensato».

Al bambino don Paolo ha chiesto scusa subito dopo la cerimonia. «Gli ho dato solo un buffetto - si è giustificato il parroco - e gli ho detto "vai avanti". [illegible] era fermato improvvisamente, mentre risalivamo all'altare e gli stavo per cadere addosso. Cosa dovevo fare, schiacciarlo [illegible] i miei 120 chili?». Don Paolo non accetta paragoni con il professore che ha preso a calci l'alunno [illegible] quale hanno asportato la milza. Parla di «casualità», di un gesto per il quale «mi sono subito scusato con il chierichetto e con i suoi genitori». Scuse che sono state accettate. «Non capisco, perciò, tanto clamore per un nonnulla. Il mio è stato più un gesto affettuoso che altro». Ma in paese le giustificazioni di don Paolo non hanno fatto breccia tra i parrocchiani, che [illegible] andati [illegible] delegazione dall'arcivescovo dell'Aquila per chiedere l'allontanamento del sacerdote.

Roberto Ettorre

Il killer di Stefania

«Presi il fucile per curiosità Partì il colpo»

CROTONE. «Ho preso il fucile dalla vetrina perché ero curioso [illegible] appeno l'ho preso è partito il colpo». Il fucile è un semiautomatico calibro 12. La vetrina si trova nel soggiorno di una villetta alla periferia di Crotone. Il colpo è quello che ha ucciso, domenica scorsa, all'ora di pranzo, Stefania Foresta, 16 anni, bella, bionda e sfortunata.

«Ho preso il fucile solo perché ero curioso...». Lo ripete da giorni Giuseppe Panaia, 21 anni, il fidanzato di Stefania da due giorni agli arresti domiciliari con l'accusa di averla uccisa. Uccisa volontariamente, [illegible] non, come sostiene lui, per un fatale [illegible] dettato dalla curiosità. Basta una manciata di secondi per prendere un fucile da un armadietto [illegible] vetri, ma prima ne occorrono molti di più per decidere di farlo. Ed è proprio su questo punto che gli inquirenti non credono alla versione di Giuseppe, operaio in una ditta di soccorso stradale.

Secondo i magistrati Panaia fa delle «dichiarazioni inverosimili». Ne è convinto anche il gip del tribunale di Crotone, Carlo Dibello, che ha firmato la misura degli arresti domiciliari.

«Solo per curiosità», ribadisce in sostanza il gip, «la gente non prende in mano armi da fuoco». Sapendo poi di correre il rischio di causare tragedie. Perché mai Giuseppe avrebbe dovuto sparare a Stefania? Il movente [illegible] ancora tutto allo stato di ipotesi. Così come [illegible] un'ipotesi una possibile gravidanza di Stefania, che [illegible] movente teorizzato dalla pubblica accusa costituisce il fulcro. [r. v.]

A Saint-Vincent

Ucciso in casa prestasoldi del Casinò

SAINT-VINCENT. Due colpi [illegible] pistola calibro 7,65 in pieno petto: è morto così Franco Formica, 62 anni, di professione «prestasoldi» ai giocatori del Casinò di Saint-Vincent, trovato giovedì sera nell'alloggio che affittava in via Duca d'Aosta 11, nel centro della cittadina termale. A dare l'allarme è stato un altro «prestasoldi», che non aveva visto [illegible] «collega» nella zona dove lavora di solito, a pochi passi dall'ingresso della [illegible] da gioco. In casa era tutto [illegible] ordine, Formica [illegible] addosso braccialetto d'oro, portafogli e orologio. Vicino al corpo, due bossoli calibro 7,65.

I carabinieri del nucleo operativo di Saint-Vincent hanno passato [illegible] notte a interrogare gli altri «prestasoldi» che lavorano nella [illegible] Casinò. «Nessun movente» tagliano corto i militari. E proprio sul movente i carabinieri concentrano le indagini. «Ricordo due rumori forti, [illegible] fossero petardi. [illegible] pare fosse mezzogiorno» ha raccontato un vicino di casa ai militari. Unico testi[illegible]. Un'indicazione sull'ora del delitto arriverà [illegible] l'autopsia, che sarà fissata in questi giorni: i carabinieri [illegible] arrivati [illegible] casa di For[illegible] alle 22,10, la temperatura [illegible] la rigidità del corpo facevano pensare che il «prestasoldi» fosse morto una decina di ore prima.

Giovedì mattina, qualcuno ha spaccato il vetro del portone d'ingresso [illegible] palazzo dove abitava Formica. C'è un collegamento con l'omicidio? Forse, il killer ha utilizzato questo sistema per [illegible] sicuro di poter entrare senza suonare il citofono nell'atrio. [c. l.]

«Antonacci e Oliva mi accusarono solo per evitare il carcere»

Forleo: la verità è la mia

L'ex questore chiede la scarcerazione

ROMA. «Chi dice la verità, in questa storia, sono io, non chi mi accusa e ha parlato per evitare la galera». Dalla prigione militare di Forte Boccea, dov'è rinchiuso dal 23 novembre, Francesco Forleo torna alla carica e chiede al gip di Lecce di essere scarcerato. Dopo il primo no del giudice, successivo all'interrogatorio, il suo avvocato Guido Calvi ha presentato ai magistrati che accusano di omicidio l'ex-questore di Milano una lunga memoria per confutare le tesi dei magistrati.



L'ex questore [illegible] Milano Forleo

In particolare Calvi fa riferimento all'interrogatorio di Forleo e a quanto dichiarato - in istruttoria, nei verbali che poi hanno formato l'architrave dell'ordine di arresto dell'ex-questore - dai funzionari di polizia Pietro Antonacci [illegible] Giorgio Oliva, rispettivamente capo e vice-capo della Squadra mobile di Brindisi quando ci fu la sparatoria che uccise il contrabbandiere Vito Ferrarese, nel giugno del 1995. «Le dichiarazioni del dottor Forleo - scrive l'avvocato - non solo [illegible] appaiono contradditorie, ma rispetto [illegible] quelle di Antonacci e Oliva recano un'essenziale connotazione di genuinità, non viziata dalla speran[illegible] prossima di impunità, né deformata dall'ansia di scampare all'incombente rischio del carcere».

Antonacci e Oliva non [illegible] sono limitati a dire che a sparare dall'elicottero contro il motoscafo del contrabbandiere fu Forleo, ma hanno aggiunto che l'ex-questore fu informato e acconsentì ad organizzare il depistaggio del mitra fatto ritrovare sull'imbarcazione.

Forleo nega quest'ultima circostanza, e ora sostiene che i due hanno detto quelle cose per evitare il [illegible] che invece è toccato a lui.

Ma le dichiarazioni del detenuto, insiste l'avvocato Calvi, hanno [illegible] altro «pregio, tanto più elevato quanto più [illegible] ai nostri giorni: non sono accusatorie», [illegible] quindi «non sono dettate dall'utile, [illegible] in particolare da quella forma odiosa e aberrante dell'utile che pur dev'essere balenata nella mente di coloro che, al contrario, hanno parlato per sventa[illegible] una minaccia personale imminente». Il riferimento a Oliva e Antonacci è evidente, e il difensore lamenta che il giudice abbia dato credito [illegible] due poliziotti «trascurando [illegible] numerose [illegible] decisive circostanze e contraddizioni che costellano le loro dichiarazioni».

In ogni [illegible] la difesa di Forleo contesta che ci siano ancora motivi per tenere in galera l'ex-questore. Sono gli stessi pubblici ministeri, [illegible] legge nella memoria, a dire che «il quadro probatorio è univoco e completo in tutti i suo elementi», dagli interrogatori alle perizie, «pertanto appare assolutamente evidente che qualsivoglia inclinazione mistificatrice [illegible] depistatoria (attribuita dai giudici a Forleo, *ndr*) appare priva del suo oggetto e perciò impossibile».

Gli avvocati dell'ex-questore hanno svolto anche alcune indagini [illegible] proprio per contestare un altro episodio dell'estate del '95, nel quale - secondo un rapporto della Guardia di Finanza - da un elicottero della polizia si fece fuoco contro un motoscafo. La difesa ha trovato un testimone, l'ex-capo dei Nocs inviati [illegible] Brindisi in quella stagione, che racconta la vicenda in modo molto diverso da come riferì la Finanza. E riguardo alle direttive impartite da Forleo (definito dai pubblici ministeri un «becero pistolero») il testimone dice che l'ex-questore «dispose che i nostri velivoli operassero ad [illegible] quota non inferiore a 150 metri e si raccomandò di non utilizzare le armi se [illegible] nei casi espressamente previsti dalla legge». [gio. bia.]

Caserta: salvato, soffre di un grave esaurimento

Si crede malato di cancro uccide la moglie e si svena

CASERTA. Era sconvolto perchè temeva di [illegible] un tumore al cervello e, probabilmente d'accordo con lei, prima ha ucciso la moglie, poi ha tentato il suicidio. [illegible] si è salvato, anche se è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale.

Arturo Tirelli, [illegible] 51 anni, abitante nella frazione San Clemente di Galluccio, un piccolo comune collinare del casertano, ha ucciso [illegible] coltellata [illegible] moglie Erminia de Luca, sua coetanea, ed ha quindi tentato di togliersi tagliandosi le vene. E' accaduto nella villa nella quale la coppia viveva insieme, anche se da tempo in appartamenti separati.

Secondo una ricostruzione fatta dagli investigatori, Arturo Tirelli, dopo aver ucciso la moglie ed essersi tagliato le vene, avrebbe avuto [illegible] momento di lucidità. A questo punto [illegible] è messo in contatto telefonico [illegible] il fratello prima di perdere [illegible]. Il fratello di Tirelli ha trovato nella villa la cognata ormai morta distesa al centro del letto ed il fratello accanto a lei in [illegible] lago di sangue.

Arturo Tirelli - in gravi condizioni - è stato portato prima nell'ospedale [illegible] Venafro e, successivamente, in quello di Isernia, dove si trova ricoverato [illegible] prognosi riservata. Insieme con i fratelli, Arturo Tirelli, che [illegible] ha figli, è titolare di una impresa di trasformazione del ferro con interessi non soltanto in Campania, ma anche nel Lazio e in Molise.

Negli ultimi tempi, secondo voci raccolte [illegible] Galluccio, l'uo[illegible] usciva poco di [illegible] e il timore [illegible] avere [illegible] male incurabile gli [illegible] procurato un esaurimento [illegible]. Quando si ristabilirà, dovrà spiegare la dinamica dei fatti. [r. cri.]

Spesi 24 miliardi, ne occorrono altri 40 per completare il progetto e triplicare gli spazi

Nascono gli Uffizi del 2000

Il 16 inaugurata la prima parte dei lavori

ROMA. I visitatori nel '50 erano centomila. Nel '98 sono stati un milione e [illegible]. Scoppiavano le code, si protraevano le attese, opere preziose [illegible] inaccessibili [illegible] si trovavano ammassate in maniera disperante. Ai disagi si aggiungeva il rammarico di non poter aggiornare la struttura [illegible] l'assetto museale della prestigiosa struttura fiorentina. Quei disagi [illegible] quel rammarico sono superati. Walter Veltroni [illegible] aveva promesso e in due anni - grazie all'impul[illegible] da lui dato [illegible] tutta la progettazione - il 16 dicembre, giusto nella data che lui aveva annunciato, nasce la prima «tranche» dei Grandi Uffizi. Il museo (il più visitato della città toscana, che di luoghi espositivi ne ha [illegible] di cui solo il 10% è frequentato) cambia, preparandosi all'appuntamento del Duemila quando i vecchi spa[illegible] espositivi saranno triplicati (passando da 10 a 30 mila metri quadrati) [illegible] si realizzerà completamente il progetto di ampliamento auspicato già nel '48.

«L'Italia usciva con le ossa rotte dalla guerra. Ministro era Ranuccio Bianchi Bandinelli, sottosegretario Carlo Ludovico Ragghianti che aveva appena di[illegible] la giacca in cuoio nero alla Malraux [illegible] la pistola da comandante militare del Cnl - racconta Antonio Paolucci, Soprintendente ai Beni Artistici e Storici di Firenze, già ministro per i Beni Culturali -. La risistemazione dell'edificio del Vasari, che [illegible] nato così grande perché doveva ospitare le Magistrature e gli Uffici del Granducato di Toscana, veniva sentita [illegible] urgente e necessaria. C'erano state nel '44 le [illegible] tedesche a danneggiare il complesso. Sarebbero venute poi l'alluvione del '66 e le bombe mafiose del '93. Quel sogno del '48 però non e [illegible] morto. Quando nell'87 l'Archivio di Sato che occupava gli spazi lasciati liberi dalle antiche Magistrature se [illegible] è andato in un'altra sede, il riordino delle collezioni e la riorganizzazione funzionale di tutto il complesso ha preso nuovo impulso».

Si [illegible] spesi 24 miliardi (provenienti da fondi Fio, [illegible] altri stanziamenti dello Stato, da una «tumultuosa quanto efficace sinergia» fra pubblico e privato come sottolinea Paolucci). [illegible] occorreranno altri 40 per ultimare il progetto: collegamenti fra il corpo centrale [illegible] ali ancora [illegible]cate (come quella che dal 16 esporrà la collezione Contini Bonaccos[illegible], costruzione della nuova uscita su piazza Castellani (per cui [illegible] indetto un concorso internazionale, e il vincitore sarà scelto il mese prossimo: «Un intervento importantissimo nella città, dove l'edilizia [illegible] '900 ha lasciato pochissime tracce» [illegible] Mario Lolli Ghetti, il Soprintendente ai Beni Ambientali e Architettonici [illegible] Firenze, un po' il padrone [illegible] casa degli Uffizi), la risistemazione del Corridoio vasariano, via aerea che attraversa [illegible] città dagli Uffizi a Pitti sopra il fiume [illegible] sopra il Ponte Vecchio, che fa dire a Lolli Ghetti: «E' la vista più bella della città, [illegible] dimostrazione che i Medici [illegible] collezionisti di vedute vere [illegible] solo di quadri».

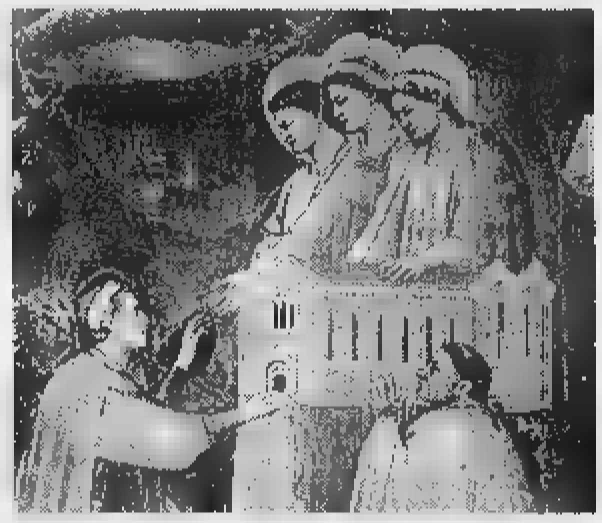
Nel ministero per i Beni Culturali si presenta l'avvenimento. C'è [illegible] aria [illegible] festa. Quanti hanno portato avanti il progetto descrivono l'unicità del sito fin dalle sale dell'accoglienza: sono modernissime [illegible] strutture per la consultazione informatica [illegible] il museo virtuale, la biglietteria, l'[illegible]quisto degli oggetti ricordo, eccetera, m[illegible] l'ambiente - caso unico al mondo - [illegible] maestoso e di solenne bellezza (come le celebri porte, capolavori dell'ebanisteria fiorentina del Cinquecento). Le meraviglie e le novità sono tante. Hanno fatto [illegible] loro ingresso negli Uffizi, [illegible] ambienti trecenteschi, 144 pezzi della collezione Contini Bonaccossi: [illegible] sequela di capolavori assoluti, [illegible] Cimabue [illegible] Andrea del Castagno, Bernini, Sassetta. E' stata sistemata la Biblioteca negli spazi un tempo occupati dal Teatro, poi dalla Libreria Palatina, quindi dall'Archivio di Stato: negli alti scaffali di noce antico, dietro le preziose grate settecentesche [illegible] ferro battuto e dorato, fra gli affreschi monocromi recuperati dal restauro, adesso hanno preso posto i sessantamila volumi di sto[illegible] dell'arte e i rari manoscritti che sono il vanto di questo polo librario d'Italia.

Impianti moderni in un ambiente maestoso e di solenne bellezza

Si parla di restauri, di un sistema museale su cui ancora la commissione ministeriale sta discutendo. La gioia per i risultati raggiunti dà slancio al progetto finale. Giovanna Melandri, cui il precedente ministro ha consegnato il nastro da tagliare all'inaugurazione, sottolinea gli «eventi integrati che accompagnano l'appuntamento: una città che [illegible] apre per tre giorni al cinema, la musica, il teatro, i giardini, le ville, le mostre, le visite gratuite ai musei della città».

[illegible]





A sinistra l'ingresso degli Uffizi a Firenze uno dei musei più importanti del mondo In alto la Cappella degli Scrovegni [illegible] Padova [illegible] gli affreschi di Giotto

Musei, l'esempio è all'estero

Strutture gestite con tecniche aziendali

TORINO. Ieri seconda parte di un seminario stagionale sui musei promosso dalla Fondazione Agnelli con le Fondazioni Crt [illegible] Sanpaolo. Lo scopo [illegible] di capire come va organizzato questo oggetto ancora misterioso che si chiama museo perché diventi veicolo di cultura diffusa [illegible] nello stesso tempo attrazione turistica e magari struttura economicamente affrancata (almeno in parte) dalle sempre insufficienti risorse pubbliche. Dice il presidente della Fondazione Crt, Andrea Comba: «Bisogna sfatare il luogo comune che vede contrapposti gli interessi, entrambi legittimi, dei curatori da un lato e dall'altro di coloro che intendono valorizzare le potenzialità d'attrazione [illegible] museo anche come risorsa economica».

Poiché il sistema [illegible] noi continua a girare su veteromeccanismi rugginosi [illegible] riuniti alcuni esperti [illegible] spiegare come loro e da loro (Francia, Inghilterra, Germania) fanno funzionare e funzionano i musei: con la speranza che l'esperienza altrui venga da noi colta, meditata, confrontata e rinnovi quel che c'è da rinnovare soprattutto come mentalità. Perché, ragiona Marcello Pacini presidente della Fondazione Agnelli, «a Torino in particolare, ma il discorso vale anche in generale, [illegible] fare un doppio salto di qualità, in pochissimo tempo, se vogliamo metterci al passo con le istituzioni analoghe europee».

In Europa infatti (sostengono i relatori Andreas Wiesand di Bonn; Jean-Michel Tobelem di Parigi; Anne Fahy della Leicester University; Julian Spalding di Glasgow; Marina Galvani [illegible] Cornelia Meran di Vienna) [illegible] sistema-museo applica strumenti e raccoglie risultati muovendosi [illegible] obiettivi che da noi sono ancora allo stato di enunciazione. Intanto diventa punto [illegible] riferimento d'immagine della città o capita addirittura che [illegible] città, ed è il caso di Bilbao, si identifichi nel museo realizzato da Gehry.

Musei impostati [illegible] gestiti con tecniche aziendali [illegible] strutture chiuse [illegible] conservazione di raccolte di cui soltanto gli esperti [illegible] storia [illegible] pregi e davanti le quali transita ignaro un pubblico spesso numeroso. Museo come palestra di cultura dotato [illegible] tecnologie di formazione, informazione [illegible] co[illegible] nel quale il visitatore diventa soggetto centrale [illegible] conoscere [illegible] studiare per servirlo al meglio [illegible] non è, come da noi, il fastidioso consumatore di piccolissime emozioni. Nei musei riveduti e corretti d'Europa non succede, per fare un esempio, quel che capita in questi giorni a Brera dove la gente sfila davanti alla «Dama con l'ermellino», gira [illegible] tacchi [illegible] non butta neppure un occhio sulle meraviglie che la Galloria custodisce.

Le [illegible] Fondazioni torinesi hanno fatto e continuano a fare parecchio, hanno sparso parecchio seme. Loro [illegible] credono e per quanto riguarda Torino altri soggetti cominciano [illegible] muoversi per il verso giusto: occorre che in breve tempo anche Comune, Provincia e Regione dica[illegible] la loro, dicano se ci credono e come intendono impegnarsi per non sprecare [illegible] risorse, né talenti.

Pier Paolo [illegible]

A Padova

Numero chiuso per Giotto

ROMA. Si chiama Corpo Tecnologico Attrezzato la speranza di salvezza degli affreschi di Giotto nella Cappella degli Scrovegni di Padova. In questa struttura che entrerà in funzione l'estate prossima sta la fiducia degli amministratori, i tecnici, i soprintendenti, gli storici dell'arte, i restauratori che da decenni si affannano al capezzale del «gioiello della città».

Parte in primavera la prima misura per contenere i danni provocati dai visitatori (250 mila l'anno) che nella cappella introducono elementi inquinanti e, respirando, alterano temperatura e umidità. Si [illegible]trerà solo su prenotazione, non più di 25 persone per volta, per non più di 15 minuti: viene annunciato a Roma alla presentazione delle misure d'intervento concordate fra gli specialisti che compongono un'apposita commissione presieduta dalla soprintendente ai Beni Artistici e Storici del Veneto, Filippa Aliberti Gaudioso.

Il Corpo [illegible] una sorta di bussola-filtro [illegible] acciaio, [illegible] per 3, accostata all'edificio e schermata da una quinta di alberi. Servirà a dosare l'accesso dei visitatori così che [illegible] crei fra l'interno e l'esterno una sorta di camera di decompressione, che si riduca al minimo l'immissione di elementi inquinanti [illegible] la formazione di squilibri termici, [illegible] si attivi - mediante sofisticati impianti - [illegible] deflusso dell'aria. L'idea è venuta dopo che nel '70 il Soprintendente lanciò un grido d'allarme sulle condizioni degli affreschi, restaurati appena 6 anni prima. Si capì allora - per la prima volta - che era inutile restaurare se prima non si modificava l'ambiente che provocava quei danni. «Si capì che bisognava puntare su interventi "passivi", capaci di aumentare le difese degli affreschi. E' la linea scelta anche a Milano, dopo, per "L'ultima cena" di Leonardo» dice Giuseppe Basile dell'Istituto Centrale del Restauro. [l. m.]

Allarme del Wwf

Ultima moda tarantola al guinzaglio

ROMA. Una tarantola «al guinzaglio»: è la nuova tendenza per gli animali da compagnia, dopo iguana e rettili che h[illegible] affollato nelle stagioni scorse le case degli italiani. Ora è in arrivo [illegible] ospite più piccolo, e più pericoloso. Il Wwf lancia l'allarme: non approva la moda [illegible] tarantola nè la tendenza di avere gli animali esotici come compagnia. «La tarantola - spiega Francesco Petretti, esperto del Wwf - non [illegible] tenuta in casa: è un animale pericoloso». Petretti teme che la moda della tarantola in [illegible] possa aprire un mercato illegale, [illegible] è avvenuto con l'iguana. A testimoniare la nuova moda [illegible] un sito web (Tarantulas Web) che [illegible] tutti gli appassionati di tarantole [illegible] fornisce informazioni, suggerimenti [illegible] consigli [illegible] come all[illegible] i «cuccioli». «Il sito dedicato alla tarantola nato a giugno - spiega l'ideatore David Celli - è stato visitato da 1600 persone e la [illegible] buca elettronica è piena di E- mail [illegible] persone che chiedono notizie precise sulle tarantole, da quello che mangiano alla loro pericolosità». E la tarantola, che può avere un diametro di alcuni centimetri, [illegible] certamente un animale da maneggiare [illegible] cura, [illegible] guanti [illegible] vestiti a maniche lunghe. [Ansa]

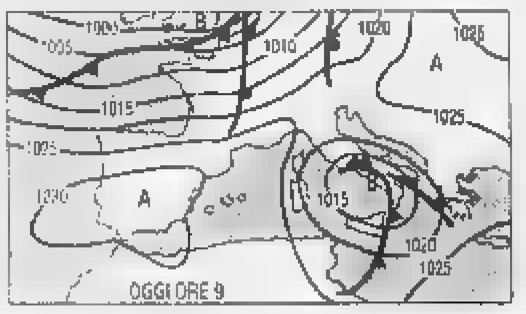
Convegno in Spagna

[illegible] troppa [illegible] [illegible]»

ROMA. Genitori, togliete il telecomando del televisore dalle mani [illegible] vostri figli e mandateli a giocare all'aria aperta. Da Barcellona, dove è in corso il congresso mondiale sull'asma, giunge la notizia di una nuova sindrome descritta da uno studioso americano (Platts-Mills di Charlottesville) nei bambini che trascorrono troppo tempo chiusi in casa a guardare la televisione [illegible] cambiando canale. Si chiama «Teleostruzione» e come ha spiegato Sergio Bonini - presidente dell'Accademia europea [illegible] Allergologia e immunologia clinica - si manifesta con una «tosse [illegible] e stizzosa e difficoltà respiratorie fino all'asma». Ogni anno in Italia [illegible] cinquantamila bambini con [illegible]a e circa ventimila ricoveri l'anno in età pediatrica sono dovuti a questa malattia. L'ambiente domestico delle abitazioni occidentali, hanno sottolineato gli esperti a Barcellona, è particolarmente favorevole alla crescita degli acari. [Ansa]

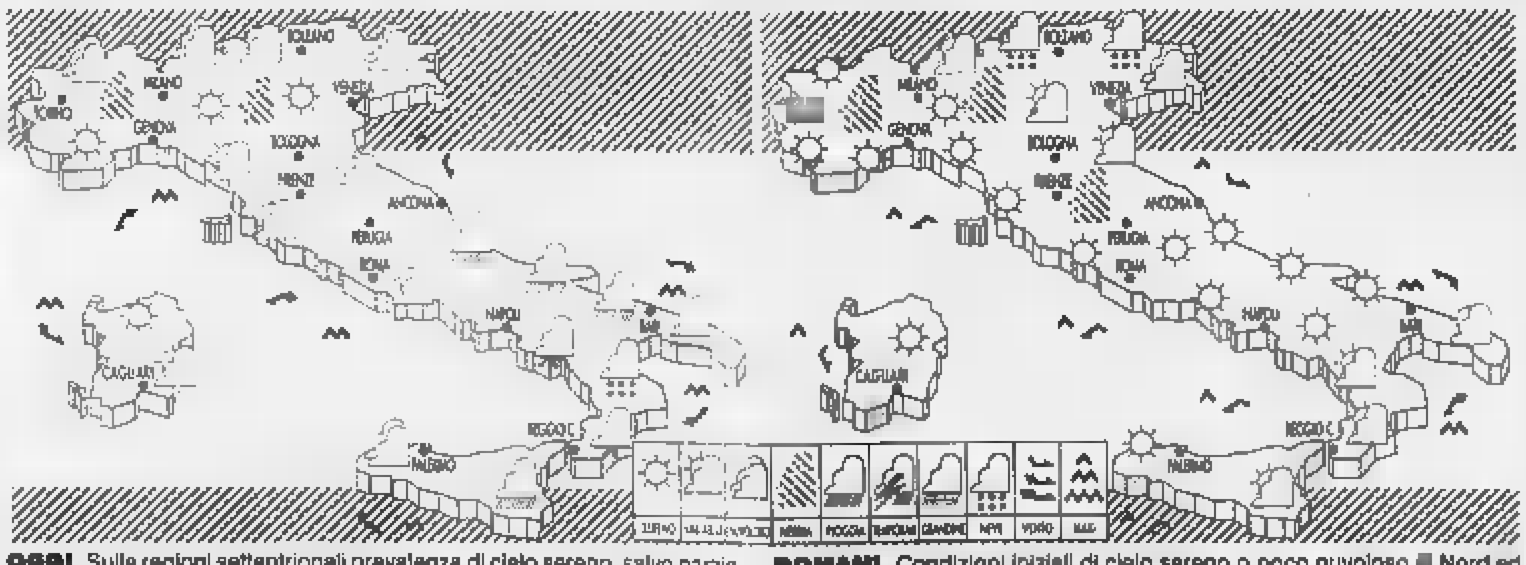
IL TEMPO

[illegible]arcello Loffredi



IL [illegible] NEBBIA. Con la perturbazione, in transito sulle regioni centro meridionali, si conclude l'ingerenza delle correnti perturbate atlantiche sul Mediterraneo. La successiva [illegible] limiterà a sfiorare appena la penisola dopodiché sarà l'alta pressione ad imporsi [illegible] inizierà [illegible] un periodo di tempo [illegible].

Tendenza per [illegible]dopodomani. Sarà una giornata di tempo stabile, ma nebbioso sulle regioni padane e nelle valli del Centro. Qualche sparuto annuvolamento [illegible] presente soltanto sulla Puglia [illegible] Basilicata. Sereno sul resto della penisola



OGGI. Sulle regioni settentrionali prevalenza di cielo sereno, salvo parziali annuvolamenti sulle zone alpine. Al Centro nuvolosità residua con tendenza a schiarite. Al Sud nuvoloso con piogge diffuse, qualche temporale e nevicate sulle cime appenniniche; miglioramento in serata.

DOMANI. Condizioni iniziali di cielo sereno o poco nuvoloso [illegible] Nord ed al Centro, con tendenza ad annuvolamenti sul Nord Est con possibili spruzzate di neve sulle Alpi. [illegible] Sud nuvolosità residua con tendenza a schiarite. Si intensificheranno le nebbie.

[illegible]

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-4	4	Bologna	-2	4	Bari	4	12
Bolzano	-7	3	Firenze	3	9	Napoli	6	13
Verona	-3	4	[illegible]	5	8	Potenza	1	7
Trieste	4	[illegible]	Ancona	2	9	S.M. Leuca	8	13
Venezia	-2	5	Perugia	2	7	R. Calabria	10	16
Milano	-2	5	Pescara	2	12	Palermo	12	16
Torino	-4	3	L'Aquila	0	5	Catania	7	15
Cuneo	0	2	Roma Urbe	5	11	Messina	8	13
Genova	4	11	Roma Ciamp.	5	12	Alghero	10	16
Imperia	6	13	Campobasso	0	7	Cagliari	6	16

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	3	5	nuvoloso	Lisbona	14	18	pioggia
Atene	5	12	variabile	Londra	7	11	nuvoloso
Bangkok	23	26	variabile	Los Angeles	9	18	sereno
Berlino	-9	-5	sereno	Madrid	2	9	nuvoloso
Bruxelles	4	8	pioggia	Montreal	0	5	nuvoloso
Bucarest	-11	0	nuvoloso	Mosca	10	8	pioggia
Budapest	-8	-2	variabile	New York	6	9	variabile
Buenos Aires	21	32	sereno	Nizza	6	12	sereno
Copenaghen	-3	0	nuvoloso	Parigi	6	12	sereno
Dublino	3	13	nuvoloso	Pechino	-7	7	sereno
Francoforte	-2	-1	neve	Praga	-10	-5	sereno
Gerusalemme	6	12	nuvoloso	Rio de Janeiro	23	31	sereno
Ginevra	1	6	pioggia	Sofia	-5	-1	neve
Helsinki	-6	-5	neve	Sydney	22	28	variabile
Johannesburg	12	26	variabile	Tokyo	6	12	sereno
Il Cairo	[illegible]	18	sereno	Varsavia	-11	-8	neve
Istanbul	-1	6	neve	Vienna	-13	-2	nuvoloso

Nella rete dei carabinieri anche [illegible] banda di «topi d'alloggio» del Chierese

Due bimbi fanno arrestare i ladri

Poirino, al 112: «Stanno rubando in casa»

CHIERI. Quando alle 23 dell'al[illegible] notte è squillato il telefono nella [illegible] dei carabinieri di Poirino, il piantone [illegible] ha avuto dubbi: [illegible] quell'ora, non poteva che es[illegible] una richiesta di interven[illegible]. Ma mai il giovane militare si sarebbe aspettato di dover raccogliere la disperata richiesta d'aiuto di un bambino. Un bambino di appena 9 anni, lasciato solo in casa con il fratellino di 8. Con vocina tremante, invocava l'aiuto dei carabinieri: «Fate presto, in casa ci sono i ladri». Uno scherzo? Difficile, vista l'ora. E poi, c'era in sottofondo un inconfondibile rumore [illegible] colpi. Non avere paura, bambino. Da dove chiami? «Dal soggiorno. Ci siamo chiusi qui». [illegible] quei colpi, da dove arrivano? «I ladri [illegible] cercando di buttare giù la porta».

S. Abbattisti

E subito è scattato l'allarme. Una pattuglia di carabinieri ha raggiunto in brevissimo tempo l'indirizzo che il bambino aveva dato al telefono: via Torino. Qui i militare hanno trovato sia i bambini sia la loro mamma, rientrata poco dopo la chiamata al 112. Dei ladri, nessuna traccia. Scappati dopo che i piccoli s'erano messi a urlare. La madre, rincasando, se li è trovati praticamente di fronte, nel piazzale del cortile. Ed [illegible] stato grazie alla descrizione che ha dato dell'auto dei ladri - una Duna grigia - che i carabinieri li hanno poi fermati a un posto di blocco a Cambiano [illegible] arrestati. Sono tre nomadi: Jovica Giorgjievic, 31 anni, Ilia Nenadovski, 26, e un ragazzo minorenne, tutti ospiti presso il campo di Carignano. Nessuna traccia della refurtiva: probabilmente i ladri [illegible] sono disfatti dei gioielli che mancano alla padrona di casa gettandoli nei campi.

M. [illegible]

[illegible] un'ora dopo l'operazione di Poirino, a Chieri, in [illegible] Torino 107, i carabinieri della compagnia hanno teso la [illegible] [illegible] un'altra banda di ladri, ritenuta responsabile [illegible] [illegible] furti anche nella zona [illegible] Moncalieri e di Rivoli. La banda è quella di Sergio Abbattisti, 59 anni, residente a Torino, [illegible] Barbera 29. Una vecchia conoscenza delle forze dell'ordine. Il furto di mobili e arredi [illegible] la sua specialità. Che fa in grande stile. Come giovedì [illegible] al «Blu moon», dove è arrivato in lancia Theme con due camion e sei uomini al seguito. Le macchine di passaggio vedono i furgoni, ma non sospettano nulla: tutto troppo palese per pensare a un reato. Piuttosto sembra un trasloco. Ma i carabinieri di Chieri, che sanno a [illegible] servono quei furgoni, aspettano. La banda comincia [illegible] svuotare il locale: sedie, arredi e divani vengono caricati con disinvoltura sui camion. Quando scatta l'intervento dei carabinieri i ladri non hanno possibilità di fuga.

A. Pellegrino

L. Radeglia

Tutti arrestati per furto [illegible]vato. I complici [illegible] [illegible] italiani e tre fratelli egiziani, di cui due minorenni. Le manette scattano ai polsi di Luca Radeglia, 20 anni, Giovanni Maggiore, 25 anni, Antonino Pellegrino 18 anni, tutti residenti [illegible] Torino, e Mohamed [illegible] Sayed Zaki, 21 anni, originario di Alessandria d'Egitto.

G. Maggiore

I due minorenni sono stati consegnati alle famiglie.

[illegible]la Perotti



Gli arrestati vengono trasferiti in carcere dopo gli interrogatori

Volpiano, inchiesta su pensionato morto

Sembrava infarto ma fu incidente

VOLPIANO. Era caduto [illegible] suo motorino [illegible] via Ciriè a Volpiano, e, nonostante l'immediato ricovero, Giovanni Rossano, di 68 anni, abitante [illegible] Volpiano in [illegible] Regina Margherita, era deceduto poco dopo. «Collasso cardio circolatorio» era stato il verdetto dei medici sulla possibile [illegible] della morte e il caso era stato chiuso.

Ora [illegible] distanza di oltre cinque mesi e mezzo (l'incidente era avvenuto il 24 luglio scorso), viene riaperta un'inchiesta. «All'inizio avevamo pensato all'infarto - dice il figlio Stefano che ha presentato un'esposto alla procura della repubblica - ma i dati dell'autopsia compiuto dal professore Mauro Papotti delle Molinette, sono stati sorprendenti. Mio padre ha riportato un politrauma cranico, lo sfondamento del torace [illegible] fratture multiple. Il collasso è soltanto la causa finale».

Dati che hanno fatto pensa[illegible] ad un investimento da parte, forse, di un'auto pirata. «Come avrebbe potuto mio padre - prosegue il giovane - procurarsi tutte quelle fratture da solo? Va bene che è caduto battendo la testa, ma [illegible] dimentichiamo che si trovava alla guida di un vecchio Caio, che faceva a malapena i 30 all'ora».

Ora Stefano Rossano [illegible] testimoni, qualcuno che ha [illegible]visto e lì per lì non ci ha fatto caso, ma che ora potrebbe essere utile per individuare il possibile responsabile della morte del padre.

L'incidente era avvenuto il 24 luglio [illegible] alle 16,30 in via Ciriè. Chi fosse stato presente [illegible] avesse indicazioni utili da fornire può contattare l'avvocato Stefano Masserano di Leini.

Giovanni Rossano era molto conosciuto nella zona perché da decenni portava a giocare i bambini della Sportiva Leinicese. [n. ber.]

PROVINCIA [illegible]

■ **PINEROLO, MINISTRO.** Il ministro dell'Interno Rosa Russo Jervolino interviene oggi [illegible] Pinerolo al convegno su «Sicurezza nelle città [illegible] politica dell'immigrazione» che si tiene, a partire dalle 15,30, all'hotel Cavalieri. Introduce l'incontro l'onorevole Giorgio Merlo.

■ **[illegible], [illegible]** Scadono domani le iscrizioni per il concorso pianistico nazionale «Città di Borgaro». Domenica 20, alle ore 21, presso il palazzetto di Borgaro, serata di gala con esibizione dei vincitori. L'ingresso [illegible] libe[illegible].

■ **CHIVASSO, MOSTRA.** «Un mondo di presepi» è il titolo della mostra che verrà inaugurata oggi alle 17 [illegible] Palazzo Rubatto, sede della Pro Loco Chivasso «L'Agricola». La rassegna [illegible] potrà ancora visitare il 13, 19 [illegible] 20 dicembre con i seguenti orari: sabato 17-19; domenica 10-12 e 17-19.

■ **SUSA, CONFERENZA.** [illegible] svolge questa mattina alle ore 10 pres[illegible] l'Auditorium dell'Istituto Tecnico «Enzo Ferrari» di Susa una conferenza sul tema «La riforma scolastica» dell'on. Chia[illegible] Acciarini. Oltre agli alunni dell'Istituto «Ferrari» saranno presenti anche alcune classi del liceo classico e scientifico «Norberto Rosa» di Susa e del liceo «Des Ambrois» di Oulx.

■ **AVIGLIANA, [illegible]** [illegible] ministro dell'ambiente Edo Ronchi, si incontra oggi pomeriggio con i sindaci della Valle [illegible] Susa per parlare di ambiente [illegible] della linea ferroviaria ad alta velocità. Il dibattito, organizzato dal gruppo regionale [illegible] valsusino dei Verdi, inizia alle 14,30, nella sala consiliare del comune di Avigliana.

■ **CASELLE, [illegible]** Giocolieri, clown, mangiafuoco e trampolieri animeranno, domani [illegible] vie del centro cittadino di Caselle. L'iniziativa, organizzata dai Commercianti [illegible] collaborazione con il Comune, prenderà via alle 14,30 per concludersi alle 18,30. Sono inoltre previsti punti di degustazione gastronomica.

■ **[illegible], [illegible]** L'Associazione «Contatto» organizza oggi e domani (orario: dalle 10 alle 12 [illegible] dalle 14,30 alle 19) presso l'Oratorio «Carletti» di Chivasso, via Don Dublino, la terza mostra di modellismo. Verrà esposto anche [illegible] plastico ferroviario di [illegible]tri 9 X 1,70.

Verrà destinato ai malati terminali di cancro

Si inaugura oggi a Lanzo il primo «hospice» pubblico

LANZO. «Hospice», una parola anglosassone che in generale significa ricovero, ma che, in senso più tecnico, nel vocabolario medico indica il luogo dove i malati terminali oncologici si avvicinano alla morte. Sta[illegible] alle 8 all'Ospedale Mauriziano di Lanzo verrà inaugurato il primo Hospice pubblico del Piemonte. Otto camerette sistemate all'ultimo piano, tutte arredate con due letti, uno per il degente e l'altro per la persona che lo seguirà sino alla fine. Lì, nelle stanze affacciate sul silenzio dei boschi di regione Oviglia, il malato, oltre ad essere curato, potrà ricreare [illegible] piccolo angolo della sua casa circondandosi con quelle [illegible] a cui tiene di più.

«Entro il prossimo anno in Piemonte verranno resi operativi altri Hospice, compresi i due [illegible] Torino [illegible] quello di Rocca Canavese - promette Antonio D'Ambrosio, [illegible] regionale alla Sanità -. L'obiettivo è quello di allestire dei centri all'avanguardia, che offrono tutti i confort possibili ai ricoverati, [illegible] ristorante al barbiere, per esempio». Aggiunge: «Ancora una volta ci tengo a sottolineare che gli Hospice non rischiano [illegible] trasformarsi [illegible] "monumenti alla morte", [illegible] [illegible] solo [illegible] dare più dignità a quest'ultima».

Il malato terminale, a seconda dei farmaci somministrati e alla riabilitazione cui verrà sottoposto, costerà [illegible] media [illegible] mila lire al giorno. [g. gia.]

Riordino scolastico

[illegible] Val Sangone protestano [illegible]

GIAVENO. Protesta dei sindaci della Val Sangone, dopo la decisione [illegible] comune [illegible] Sangano [illegible] crearsi un polo autonomo sulla riorganizzazione scolastica. Il sindaco [illegible] Coazze Maria Grazia Gerbi, [illegible] un comunicato ha attaccato duramente il primo cittadino, Bellino, di Sangano. L'altra [illegible] [illegible] una riunione con i responsabili del distretto scolastico, [illegible] gli amministratori del[illegible] Valle, con il comune di Sangano, hanno confermato all'unanimità l'approvazione del documento della Comunità Montana, che chiede alla Provincia di ridistribuire i servizi, creando [illegible] [illegible] Coazze, Valgioie e parte di Giaveno; Giaveno e eventuale parte di Trana e Reano; Trana, Reano [illegible] Sangano.

Iniziativa [illegible] Chivasso

[illegible]

CHIVASSO. Parte domani nell'ambito del comune di Chivasso l'iniziativa totalmente gratuita «Pronto Farmaci» dell'assessorato agli Affari Sociali in collaborazione con [illegible] associazioni Emergenza Radio Volontari e «Terra e Sole». Il servizio, che funzionerà solamente nei giorni festivi dalle [illegible] alle 21, [illegible] rivolto in modo particolare alle persone anziane e tutti coloro che sono impossibilitati [illegible] raggiungere una far[illegible] di turno per recapitare dei medicinali. Quindi componendo [illegible] numero telefonico 0335/5468539 un volontario delle due associazioni si recherà dall'interessato a prelevare la ricetta medica. Il servizio sarà svolto per un certo periodo [illegible] forma sperimentale.

Agliè: piegata da un uragano, pesa una tonnellata [illegible] può sfondare il tetto della chiesa

«Quella croce è una minaccia»

Parroco contro la Soprintendenza

AGLIE'. Quattro [illegible] [illegible], dopo un uragano, gli abitanti di Agliè reste[illegible] per ore col [illegible] all'insù [illegible] col fiato sospeso trepidando perchè [illegible] croce del campanile della chiesa [illegible] Santa Marta sembrava destinata a precipitare da un momento all'altro. [illegible] piegarla, pericolosamente su un lato, furono delle violente raffiche [illegible] vento.

Non [illegible] mai crollata, [illegible] [illegible] allora nessuno ha più provveduto a rimmetterla nella sua posizione originaria. E da quel momento, [illegible] croce di Santa Marta, è diventata una minaccia per la comunità alladiese.

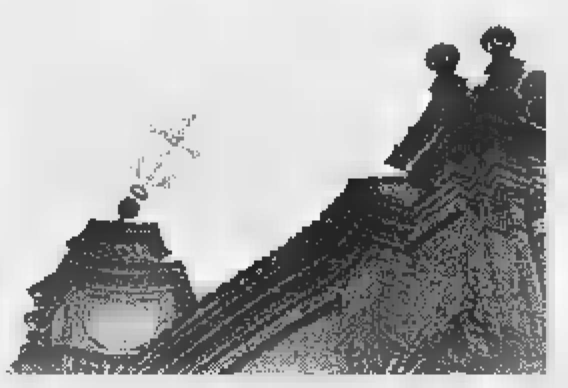
Via Cesare Battisti, la stradina che divide la Chiesa dalle abitazioni, [illegible] transennata da quel giorno di settembre. La croce, alta quasi due metri e pesante una tonnellata e mezzo, precipitando sfonderebbe il tetto della Chiesa. Il rischio [illegible] che vengano danneggiate anche le case di una ventina di famiglie che vi[illegible] [illegible] paraggi e, peggio, che qualcuno possa farsi male.

In questo periodo, in occasione di alcune visite guidate organizzate dalla pro loco, l'edificio settecentesco è [illegible] addirittura aperto al pubblico in un paio di occasioni: «La responsabilità [illegible] l'è presa il sindaco - sbotta il parroco, don Piero Orso -. Io non l'avrei mai fatto: ma scherziamo, [illegible] [illegible] fosse crollata proprio in quel momento?» La gente che vive lì vicino ha paura [illegible] protesta. Chiedere rassicurazioni per loro [illegible] diventata una prassi pressochè quotidiana: «Viviamo col pensiero che venga giù da un momento all'altro. Non passa giorno che [illegible] alziamo gli occhi fino in [illegible] al campanile...», dice una donna che ha [illegible] porta [illegible] ingresso di casa ad un paio di metri dalla Chiesa. Don Piero Orso già il giorno stesso dell'incidente [illegible] avuto rassicurazioni dalla Soprintendenza alle Belle Arti (a cui spetta l'ultima [illegible] parola per qualsiasi intervento sull'edificio): «Nessun problema - gli [illegible] detto - entro pochi giorni avrai i ponteggi [illegible] la croce sarà messa in sicurezza». Invece niente. «Stiamo ancora aspettando che la ditta Antoniono, quella che qui ad Agliè esegue tutte le opere per conto della Soprintendenza, monti le strutture per i lavori - continua il curato -. I soldi per pagarli li abbiamo, in parte li dà la Curia, in parte l'assicurazione: non capisco perchè non si decida[illegible] [illegible] incominciare i lavori».

[illegible] tutto, si tratterebbe [illegible] spendere [illegible] cinquantina di milioni: la Soprintendenza - che sembrerebbe intenzionata anche ad aiutare [illegible] parrocchia dando un contributo economico - avrebbe già dato l'okay, eppure i lavori [illegible] iniziano. Perchè? Alla base ci sarebbero alcuni intoppi burocratici. Il sindaco, Walter Acquadro allarga le braccia: «Sulla faccenda non ho nessuna voce in capitolo. L'unica cosa che ho sentito dire [illegible] che [illegible] lavori dovrebbero incominciare [illegible] settimana prossima». [illegible] aggiunge: «In quell'occasione, oltre a risistemare la croce, la ditta restaurerà anche le [illegible] del campanile». [illegible] gli interventi adesso si [illegible] fatti urgenti: «Se nevica - chiude don Piero Orso - [illegible] peso la farebbe precipitare. [illegible] non voglio pensare alle conseguenze».

Giampiero Maggio





Un'immagine della croce danneggiata, sul campanile della chiesa [illegible] Santa Marta ad Agliè Il parroco, don **Piero Orso**, [illegible] preoccupato: «Temiamo possa venir giù»

TRA PONT E SPARONE

Incidenti per il ghiaccio

PONT CANAVESE. Una auto fuori strada dietro l'altra ieri mattina, sulla statale 460 tra Pont [illegible] Sparone diventata una pista [illegible] pattinaggio per colpa del ghiaccio. Il giro delle macchine uscite di strada l'ha iniziato una Fiat Uno, i cui occupanti sono rimasti fortunayamente illesi. Sono rimasti feriti, invece, gli occupanti di due altre vetture: Giuliana Amati di Cuorgnè uscita di strada con una «Micra» [illegible] qualche minuto dopo, Enrico Clara di Torino che si è capottato con la Fiat Panda. Sono intervenute le ambulanze con [illegible] volontari: entrambi gli automobilisti sono poi stati trasportati in ospedale a Cuorgnè. Le loro condizioni sono sono gravi.

Castellamonte

Assessore promossa manager

CASTELLAMONTE. Sembrano [illegible] finire mai i guai per la giunta di Castellamonte. A scatenare la rabbia dei gruppi d'opposizione è [illegible] questa volta la decisione del sindaco Alberto Massucco, di nominare l'assessore esterno al Bilancio, Nadia Porcelli, nel ruolo di «funzionario di staff». Una sorta [illegible] manager che dovrà gestire i rapporti tra politici e personale comunale: un incarico che dovrebbe costare alle [illegible] comunali una cinquantina di milioni.

«Un costoso regalo [illegible] Natale», hanno ironizzato i consiglieri d'opposizione. E poi, una sfilza di critiche rivolte al primo cittadino: «Ma non avevi detto che potevi assicurare alla città impegno [illegible] disponibilità per fare bene il sindaco? Ma ti pare giusto nominare un attual[illegible] [illegible] tuo collaboratore e pagarlo profumatamente con i soldi pubblici?». Sono solo alcune delle considerazioni rivolte a Massucco dalla minoranza consiliare. E [illegible] lamentarsi, per la decisione presa dall'Esecutivo, ci [illegible] anche alcuni dipendenti comunali che avrebbero preferito che tale incarico fosse affidato [illegible] un dipendente: «Oltretutto avrebbe garantito anche [illegible] crescita professionale».

Ora Nadia Porcelli ha presentato le dimissioni dalla giunta. Il ruolo di assessore esterno al Bilancio sarà ricoperto da Angelo Marandola, ex funzionario di banca. [gp. mag.]

Domani il voto

Elezioni Vigilia di fuoco

IVREA. Vigilia elettorale infuocata, a poche ore dal ballottaggio per la scelta [illegible] sindaco tra Fiorenzo Grijuela (centro sinistra) e Maurizio Neviani (centro destra). La [illegible]a notte ignoti han[illegible] incollato sui manifesti di Grijuela la fotocopia di un articolo di 4 anni fa. [illegible] testo riguardava un'inchiesta della Procura, per abuso d'ufficio sull'acquisto di [illegible] immobile da parte dell'Usl 40 (della quale [illegible] candidato ulivista [illegible] presidente). «Una vicenda - ricorda Grijuela - che fu subito archiviata, [illegible] quanto venne di[illegible] la corretta procedura dell'Usl».

Il fatto [illegible] stato denunciato al responsabile dell'ufficio elettorale ed alla polizia insieme ad un altro episodio, una telefonata anonima ricevuta ieri mattina [illegible] moglie [illegible] Grijuela.

Sul voto, intanto, [illegible] pronunciano i candidati esclusi dal ballottaggio. Mario Raio, di Uniti per la Comunità, si è apparentato con Neviani, Loris Mauro (Riformisti democratici) ha stretto [illegible] accordo con Grijuela. Non appoggia nessuno - [illegible] contesta [illegible] sinistra - la verde Graziella Bronzini, invita alla scheda bianca Alfredo Tradardi, un voto anti-destra (per chi va alle urne) è la tesi di Salvatore Rao (Prc) e Gitana Scozzari (Mettiamoci in gioco). Non [illegible] sbilancia la Lega Nord, che resterebbe fuori dal Consiglio se vincesse Grijuela. [illegible] [illegible] già preparando un ricorso», - dice Maria Laura Pescatori. [m. rev.]

IN **BREVE**

RIVAROLO, PROTESTA. Protestano alcuni abitanti di Rivarolo per i cassonetti dei rifiuti troppo ingombranti. In città, nelle ultime settimane, l'amministrazione ha provveduto [illegible] sostituire i vecchi [illegible]netti con altri di dimensioni maggiori. «In certi punti, però, - si afferma - sono [illegible]ti sistemati quasi in mezzo alla strada e impediscono la visuale agli automobilisti». La scorsa settimana, in via Martiri delle Libertà, due auto si sono schiantate contro un cassonetto.

ASL, GIORNALE. «Incontro ASL9» è il titolo del nuovo giornalino [illegible]l'azienda sanitaria canavesana. Si tratta di una rivista interna, [illegible] cadenza bimestrale, rivolta al personale che opera negli ospedali, ma anche a tutti i medici del territorio convenzionati con l'Asl 9.

[illegible] [illegible] Anche la sezione eporediese del Leo Club, l'associazio[illegible] giovanile del Lions International, è impegnata nella raccolta fondi a favore dell'«Associazione umanitaria per la cura e la riabilitazione delle vittime delle guerre e delle mine antiuomo». Domani, dalle 10 alle 19, sarà allestito uno stand in piazza Ottinetti; a tutti coloro che daranno un contributo, verrà offerta una candela.

[illegible] [illegible] E' diventata definitiva [illegible] condanna [illegible] 3 anni e mezzo di reclusione per traffico di droga di Giuseppe Pino, 56 anni, [illegible] Castellamonte. I carabinieri lo hanno arrestato ieri, su ordine della Procura di Torino.

[illegible] [illegible] «Web City: innovazione in rete per le piccole [illegible] medie imprese del Canavese» è [illegible] titolo del [illegible] in programma oggi [illegible] Ivrea, al centro La Serra. Verrà presentata l'iniziativa comunitaria Adapt Web City, un progetto del consorzio Forum per sostenere l'innovazione delle aziende.

Inaugurata ieri

Nuova area industriale ad Albiano

ALBIANO. E' stata inaugurata ieri mattina la [illegible] area industriale ed artigianale di Albiano, 43 mila metri quadrati già urbanizzati e dotati delle necessarie infrastrutture, realizzata dal «Consorzio per gli insediamenti produttivi del Canavese» con i finanziamenti della Cee, per un miliardo e 700 milioni. «Si tratta di un'iniziativa coraggiosa - commenta il presidente del Consorzio, Giuseppe Cerchio -, per cercare [illegible] rianimare un territorio in crisi. Un'opportunità significativa, che non mancherà di offrire un contributo concreto al riequilibrio socio-economico del Cana[illegible]. Due le aziende che hanno già acquisito i lotti per edificare i propri impianti: la Andorno (meccanica [illegible] trasporti) e la Civa (autobloccanti). Un'altra è in trattativa, una quarta potrebbe farsi avanti presto. L'area di Albiano si aggiunge ad altre [illegible] già realizzate; nel giro di poche settimane, inoltre, verrà inaugurata quella di Castellamonte, a giugno dovrebbero [illegible]iziare i lavori a Torre.

DOVE & QUANDO

[illegible] NO [illegible]. Questo [illegible] titolo della collettiva [illegible] pittori della Bottega dell'Incontro, allestita nella chiesa di San Gaudenzio. La mo[illegible] sarà visitabile fino al 20 dicembre, tutti i giorni dalle 17 alle 19.

[illegible] [illegible] CIELO. La formazione torinese - 120 elementi - propone il proprio spettacolo alle 21 nella chiesa parrocchiale di Strambino: canti natalizi [illegible] non, degli autori più disparati, coreografie e musiche originali.

DA [illegible] A [illegible] Interessante mostra documentaria, nelle sale espositive di piazza Litisetto a Rivarolo, sul periodo dal Ventennio alla Resistenza. Apertura fino al [illegible] dicembre. Orari: feriali dalle 16 alle 19, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 19.

BAGNA C[illegible] Appuntamento alle 19.30, all'istituto salesiano «Cagliero» di Ivrea, per la tradizionale cena della «bagna caoda»: l'invito è rivolto ad ex allievi, amici e simpatizzanti. Telefonare allo 0125/424267.

[illegible] [illegible] [illegible] Alla Cricca del Ghigno di via Vittorio Veneto [illegible] Caluso sono di scena, dopo [illegible] 22, Federico Bianco, Giorgio Scapecchi e i Novelli Trovatori Torentini. Il biglietto costa 15 mila lire; telefonare allo 011/9831580.

PERSONALE [illegible] [illegible] Oggi dalle 14 alle 19 e domani dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 19, nei locali [illegible] Ca' Bertoldi in [illegible] Dante [illegible] Montanaro, l'associazione Libertas propone [illegible] mostra del pittore foglizzese Antonio Petrillo.

MUSICA [illegible] BIRRERIA. Il pub Bergamini di Andrate ospita l'esibizione dei Cubitalia. Alla birreria Bar Sport [illegible] Tavagnasco [illegible] invece di scena gli Etyliblues. I concerti [illegible] dopo le 22.

THALASSEMIA. Dalle 15.30, in sala Santa Marta a Ivrea, si svolge un convegno sulla thalassemia (o anemia mediterranea). Organizza il circolo [illegible] cultura sarda «Sa Rundine», intervengono operatori sanitari sardi [illegible] piemontesi.

BANDE IN FESTA. La Filarmonica «Francesco Romana» è di scena, alle 21.15, nel salone «Trabucco» di Castellamonte. La Filarmonica di San Martino tiene il proprio concerto di Santa Cecilia, alle 21, nel salone della Società Operaia della vicina frazione San Giovanni. La banda [illegible] Ozegna suona, invece, al palazzetto dello sport del paese.

Sci: lunedì Coppa del Mondo a Sestriere e Coppa Europa [illegible] Bardonecchia

Un altro Gros per sognare

Il figlio di Pierino è fra i migliori giovani

La [illegible] si fa ancora desiderare in alta montagna, per lo sconforto degli operatori sciistici. Nonostante i «cannoni» lavorino [illegible] pieno regime, l'innevamento è ancora approssimativo in quasi tutte le stazioni della provincia torinese. Chi si recherà in montagna, tuttavia, potrà almeno consolarsi [illegible] biglietto giornaliero a prezzo ridotto. La stagione agonistica entra intanto nel vivo: Bardonecchia ha appena ospitato due slalom giganti validi come gare di Qualificazione Giovani. Nell'ultimo di questi, vittorie [illegible] Elisabetta Cattò [illegible] Borsello [illegible] Gallotti fra [illegible] rag[illegible] e di Giorgio Gros davanti a Brogliatto [illegible] Favale fra i maschi. E adesso tocca alla Coppa Europa, [illegible] programma lunedì e martedì. Le [illegible] piemontesi saranno protagoniste del prossimo inizio settimana anche in Coppa del Mondo, con lo slalom notturno a Sestriere in calendario lunedì sera.

Alla ribalta internazionale sperano [illegible] arrivare al più presto anche gli atleti nati tra il 1979 e il 1983 che compongono le squadre regionali. La stagione è iniziata nel segno dell'entusiasmo, sulle ali dell'entusiasmo per i risultati dello [illegible] inverno. Tralasciando i meriti dei «vecchi» azzurri Patrick Cogoli ('76) [illegible] Daniela Ceccarelli ('75), [illegible] stato accolto con piacere l'inserimento nella Nazionale di Francesca Bronsino ('80, Sestriere), più volte in evidenza nelle gare [illegible]. I due allenatori, Borgogno per la femminile e Ravetto per la maschile, avranno a disposizione gruppi molto omogenei.

«La nostra atleta di punta - analizza Borgogno - potrebbe diventare Beatrice Boglio ('81) di Bardonecchia, che dovrà confermare in gara i progressi fatti registrare in allenamento. Sono in grado di far bene anche Marchisio ('82) [illegible] Ricagno ('81), entrambe del Borgata». Il gruppo è completato da Gerbaudo, Carbone, Conti, Coletti e [illegible] aggregate Basso, Perron-Cabus, Vissio, Brancaglion [illegible] Micai. Per limiti anagrafici (è nata [illegible] 1984), non [illegible] ancora parte della squadra la 14enne Marzia Allois, bicampionessa italiana e già vincitrice del Pinocchio.

In campo maschile, Marco Favale ('80, Sansicario) [illegible] Gianluca Noero ('80, Bardonecchia) hanno addirittura rinunciato al posto si[illegible] nei Gruppi Sportivi Militari: «Testimonianza di [illegible] credano in se stessi e nel nostro lavoro - racconta Ravetto -. Ci sarà grande concorrenza: bisognerà [illegible] anche in allenamento per guadagnarsi un posto in squadra nelle gare Fis». Si punta molto su Giorgio Gros, figlio d'arte tra i migliori d'Italia della classe '81, ma un po' tutti hanno le carte in regola per far bene: Brasso, Di Clemente, Broglietto, Casse, Cerutti e gli aggregati Barcellari, Gay, Leone, Arienta, Artini, Gatti e Platinetti.



Giorgio Gros figlio di Pierino è uno dei migliori sciatori italiani nati [illegible] 1981

Passando allo snowboard, il salto di qualità potrebbe arrivare grazie a uno staff tecnico rinno[illegible]: Guido Rachetto sarà infatti affiancato [illegible] Marco Polani e Nunzio Nicosia, due tra i migliori tecnici sulla piazza. Alle loro cure saranno affidati Simona Rachetto ('80, Revolution), il campione italiano [illegible] boarder cross Filippo Buzzi ('79, Revolution), i fratelli Guido [illegible] Luca Salassa (Borgata) e Diego Donato (Phiokka). Nello sci [illegible] fondo, disciplina in cui emergono soprattutto atleti [illegible] sci club cuneesi, si segnala la presenza in squadra di Susy Pascal ('82, Prali) [illegible] di Indira Graci ('83, Cedas Fiat).

Domenico Lataglíata

PALLANUOTO

Nella Coppa Invernale

[illegible]

L'Osra fa il [illegible] debutto stagionale nella Coppa Invernale organizzata dal [illegible] ligure per team di A2 [illegible] B. Oggi (h. [illegible]) affronta a Savona il Mameli. Completano [illegible] girone Imperia, Arenzano [illegible] Vallescrivia. Gli incontri si disputano in Liguria (finale il 6 febbraio a Bogliasco).

All'Osra sono arrivati il portiere Sandro Francucci (ex Lazio [illegible] Palermo) al posto di Tassi (al Civitavecchia), [illegible] difensore Antonucci (dal Brescia) e il mancino Dozza (dal Bologna). Rientrato inoltre l'attaccante romeno Giambasu, «tagliato» la [illegible] stagione per infortunio. Confermati Magnaghi, [illegible] Noia, Aversa jr, Raviolo, i fratelli [illegible] March e i giovani Audano, Gregoli [illegible] Zambruno.

SPORT [illegible]

CALCIO [illegible]. Scontri al vertice nella 10ª di campionato: il Toro ospita al Ruffini (ore 14,30) il Parma, mentre la Juve gioca a Bologna. Granata in campo con Gaglianone e Comotto, [illegible] fuoriquota per i bianconeri.

CALCIO FEMMINILE. In A il Torino, quarto (19 punti), ospita la capolista Lazio (25) (Parco Vizille, Venaria, [illegible] 14,30). In B, domani: Pecetto-Faenza (Str. Busallo, 14,30), Reggiana-Caprievillaralmese [illegible] Alessandria-Cascine Vica.

[illegible] La Kappa Torino (B1 maschile) si congeda per il '9[illegible] dal proprio pubblico sfidando stasera (inizio ore 18 con ingresso gratuito al palasport del Parco Ruffini) il Sassuolo. Altre partite. Maschili, B2: Sant'Anna San Mauro-Concorezzo (21; via Speranza 40); Guardini Alpignano-Mangini Novi (18, a Druento). Femminili, B1: Magic Cerutti Pinerolo-Giletti Ponzone (21; v. Rochis, 22). [illegible]: Reale Mutua Venaria-V2 Racconigi (21; c. Macchiavelli 185); Ferrero Chivasso-Rapallo (21; v. Paleologi 16).

[illegible] OGGI [illegible] In A1 il Torino ospita al Palaruffini (ore 16) il Milano. In [illegible] (ore 15) a Settimo il Cotrade riceve il Bologna, mentre Cesana [illegible] Caseificio Pugliese giocano a Siena [illegible] Ascoli. In B lo Starfive va a Milano.

[illegible] Femm., B: Iscot Collegno-Omicron Rivoli (ore 21; [illegible]. Antica Rivoli 21). Masch., C2: Asit Ginnastica To-Galvagno To (21; p. del Donatore, Borgaro); Crocetta To-Cr Saluzzo (18,15; v. Piazzi 25); Eporlux Ivrea-Savigliano (21; [illegible]. Dora Baltea 19). D: Club Musinè-Montalto D. (21; v. Manzoni, Pianezza); Atlavir Rivalta-Valenza (21; v. Piossasco 57); Ttb Pino T.-Vigliano Biellese (21; [illegible]. Folis); Agnelli To-Michelin (20; v. Rubino 63).

TENNISTAVOLO. Programma, A2 masch.: Cagliari-Cus To Lavazza. A2 femm.: Gasp Moncalieri-Sgonico (p.le Brennero; 18,30), Regaldi No-TT Torino.

FOOTBALL AMERICANO. Gustosa anteprima della stagione stasera [illegible] campo Ce[illegible] di corso Vittorio: Tigers e Blacks si affronteranno in amichevole.

[illegible] Oggi, presso il Centro Congressi Unione Industriali (via Fanti 17) alle 15, convegno sul tema «La donna e lo sport [illegible] Europa nel '900».

NUMERI UTILI

[illegible]	
[illegible]	118
[illegible]	58201030
[illegible]	
Ambulanze	5510
Assistenza al cittadino	5875322
[illegible]	4997.0860-7705.5563
[illegible]	490863-3054343
[illegible] (anziani, disabili)	[illegible]
[illegible]	6536620
[illegible]	[illegible]
[illegible]	5800340
[illegible]	
[illegible]	113
[illegible] (Pronto intervento)	112
[illegible]	55441
[illegible] (Pronto intervento)	[illegible]
[illegible] (Pronto intervento)	115
[illegible] (Pronto intervento)	117
[illegible]	
[illegible] (Abuso minori)	58320602
[illegible] (Violenza alle donne)	37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Arrivano i capolavori di Picasso

IL regalo di Natale per chi ama la pittura arriva già oggi. È [illegible] grande mostra di Picasso che s'inaugura alla Galleria Nazionale d'Arte [illegible] e che resterà aperta fino al 15 [illegible] del prossimo anno. Un mostra-evento: 75 opere del maestro catalano - pitture, sculture, incisioni - [illegible] arrivate dalla Spagna, dall'Inghilterra, dall'Olanda, dalla Svizzera e, soprattutto, dalla Francia. Mai in Italia era stata organizzata una esposizione così ricca e preziosa di questo mostro sacro della pittura contemporanea che, a qualche [illegible] di distanza, sfida la grande, splendida, mostra antologica che gli dedicò Palazzo Grassi a Venezia. Ma l'interesse dell'esposizione romana è moltiplicato [illegible] scelta che i curatori della rassegna hanno fatto affrontando uno dei periodi più controversi della vita dell'artista: gli anni tra il 1937 e il 1953. Sono gli anni del suo impegno politico più forte che hanno acceso anche tante polemiche tra i critici. Bruno Mantura, uno dei curatori della mostra, ricorda che il '37 è l'anno di Guernica «grido di dolore contro gli orrori del franchismo» e il '53 è l'anno del «cambio [illegible] da Parigi a New York che vede il cubismo cedere il passo all'action painting e all'informale». È un percorso ricostruito adesso nelle sale della Galleria d'Arte moderna (in via delle Belle Arti) con pezzi in gran parte mai visti in Italia. [illegible] «ritratto di Nusb» al «Massacro in Corea», la cui esposizione fu vietata dal governo italiano nel '52 in piena guerra fredda. Apertura al pubblico (da domani) dalle 9 alle 19. Si può prenotare allo 0673234000. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

[illegible]	
[illegible]	67101
[illegible] (Pulizia della città)	167.867035
[illegible]	
[illegible] (Pronto intervento elettrico)	[illegible]
[illegible] (Pronto intervento acqua)	[illegible]
[illegible]	116
[illegible]	16441
[illegible]	[illegible]
[illegible]	5295969
[illegible]	[illegible]
[illegible]	
[illegible]	[illegible]
[illegible]	167.431784
[illegible]	
F.S Informazioni	147.888088
Biglietti Eurostar a domicilio	4881726
Informazioni andamento treni	4884486
[illegible]	
Leonardo da Vinci	65951
Ciampino	[illegible]
[illegible]	3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

[illegible]

CONCERTI E LIRICA

[illegible]

PREVENDITE

[illegible]

MUSEI E MOSTRE

[illegible]

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

[illegible]

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible]

I LOCALI

[illegible]

TRAME

BASTA GUARDARE IL CIELO. Drammatico. Il tredicenne Kevin diventa amico di un coetaneo vittima di [illegible] malattia. Nel cast, Sharon Stone.
[Atlantic 4, Etoile, Excelsior 2, Paris]

ECCO FATTO [illegible] In concorso al Torino Film Festival, l'esordio [illegible]tografico di Gabriele Muccino racconta la storia d'un liceale tormentato dalla gelosia e da risultati scolastici negativi
[Quattro Fontane 2]

ELIZABETH. Drammatico. Nell'Inghilterra del 1554 viene incoronata R[illegible]ina la giovane Elizabeth.
[Capranichetta]

IL FANTASMA DELL'OPERA. Horror. Ispirato al celebre romanzo di Gaston Leroux, l'ultimo lavoro di Dario Argento racconta la storia [illegible] una cantante d'opera e di alcuni operai divorati da una forza misteriosa.
[Cola Di Rienzo, Maestoso 4]

HE GOT [illegible]E. Drammatico. Nel nuovo film di Spike Lee un giovane giocatore di basket è ambito per il suo talento dalle migliori università americane, disposte a tutto pur di assicurarsene le prestazioni.
[Politecnica]

IL SILENZIO. Drammatico. L'ultimo lavoro di Makhmalbaf descrive un'amicizia in un villaggio del Tagikistan: lui è un ragazzino cieco, lei i [illegible] occhi sul mondo.
[Intrastevere 2]

LA LEGGENDA [illegible] PIANISTA SULL'OCEANO. Drammatico. La [illegible] di Novecento (Tim Roth), nato a cavallo [illegible] secolo sul piroscafo Virginian che fa scalo tra Europa e America, dal quale non è mai sceso. Di mestiere fa il pianista.
[Barberini 3, [illegible] 2, [illegible] Cesare 3]

LOLA CORRE. Azione. Nella Berlino dei nostri giorni vivono Lola e Manni, giovani e innamorati. Lui è nei guai: deve recuperare il denaro di un commerciante d'auto. Lei è disposta a tutto per aiutarlo.
[Dei Piccoli Sera]

MATRIMONI. Commedia. Uomini e donne alle prese [illegible] legami matrimoniali «complicati» per il nuovo film di Cristina Comencini.
[Doria 1, Garden, Savoy 2, Trianon 4]

MORTAL KOMBAT - DISTRUZIONE TOTALE. Azione. Ritornano sugli schermi gli spettacolari combattimenti di Mortal Kombat.
[Atlantic 5, Reale 2]

MY NAME IS JOE. Drammatico. Nel suo [illegible] Ken Loach racconta la storia di Joe, un ex alcolizzato disoccupato che allena una squadra di calcio di quartiere a Glasgow e s'innamora [illegible] un'assistente sociale
[Nuovo Sacher, [illegible] Fontane 1]

OMICIDIO IN DIRETTA. Thriller. Match di boxe truccati, due omicidi sincronizzati in contemporanea e una testimone; e il poliziotto corrotto Cage e l'ufficiale Sinise: ma chi è il buono e chi il cattivo?
[Atlantic 6, Ciak 2, Empire, New York, Nuovo Olimpia A, Quirinetta, Ritz, Royal 1]

RADIOFRECCIA. Commedia drammatica. Storia di provincia negli anni '70 per l'esordio [illegible] regia di Ligabue, tratto dal libro del musicista «Fuori e dentro il borgo».
[Eurcine 4, Jolly 2, Lux 4, Rialto]

[illegible] RYAN. Bellico. Osannato dalla critica e dal pubblico, il nuovo kolossal di Steven Spielberg racconta di una pattuglia americana mandata, nel '44 in Normandia, a liberare il soldato Ryan (Matt Damon)
[Farnese, Lux 3, Madison 2, Odeon 3, Savoy 1, Trianon 1, Tristar Sala Rossa]

SLIDING DOORS. Commedia. Una metropolitana persa per un minuto di ritardo è al centro della giornata di Helen (Gwyneth Paltrow): l'avesse presa avrebbe scoperto il convivente con l'ex fidanzata
[Eden]

THE [illegible]. Azione. Approda sul grande schermo una celebre serie televisiva. Trentasette [illegible] dopo il suo debutto
[Embassy, Jolly 4, Lux 1, Madison 4, Missouri 3, Odeon 1, Trianon 3]

THE LAST DAYS OF DISCO. Commedia. Un gruppo [illegible] giovani borghesi in carriera, nell'America anni '80. [illegible] giorno al lavoro, di notte in mega-discoteche.
[Quattro Fontane [illegible]]

[illegible] LAUTREC. Biografico. L'ultimo lavoro del regista Roger Planchon ritrae la tormentata vita di Toulouse Lautrec, uno dei geni della pittura francese
[Quattro Fontane 3]

TRUMAN SHOW. Commedia. Nel film di Peter Weir, fenomeno dell'estate americana, [illegible] Carrey impersona l'inconsapevole protagonista di una soap-opera trasmessa in diretta televisiva ventiquattro ore su ventiquattro
[Archimede, Greenwich 3, Madison 3, Missouri 2, Savoy 3, Trianon 5, Tristar Sala Verde]

[illegible]ER MARY. Commedia. Ca[illegible] Diaz è l'ambita Mary nella nuova irriverente pellicola dei fratelli Farrelly «[illegible] + scemo».
[America, Broadway 3, Doria 3, Europa, Excelsior 3, Missouri 1, Tri[illegible] 2]

[illegible] AI CAVALLI. Sentimentale. Dal best seller di Nicholas Evans, la storia d'amore tra la direttrice di una rivista (Kristin Scott Thomas) e un uomo (Robert Redford) abile a curare i cavalli.
[Antares 2, Augustus 1, Broadway 2, Gioiello, Madison 1]

X-FILES - IL FILM. Fantascienza. Debutto sul grande schermo per gli agenti Fox Dana Scully (Gillian Anderson) e Fox Mulder (David Duchovny), protagonisti della celebre serie televisiva. Al centro dell'inchiesta, api assassine e un devastan[illegible] virus.
[Doria [illegible]]

PRIME VISIONI

S/G/M/P DIMENSIONI DELLO SCHERMO — 0000 POSTI A SEDERE — RISTORO — ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Robin Williams al di là dei sogni

FAMIGLIA sventurata: due figli bambini muoiono in un incidente d'automobile, il padre Robin Williams muore pure lui in un altro incidente d'auto, la madre Annabella Sciorra si uccide per il dolore.
Tratta da [illegible] romanzo di Richard Matheson, la storia racconta che l'amore può tutto e vince su tutto: benché la moglie suicida sia all'inferno e lui in paradiso, Robin Williams riesce a ricomporre la famiglia nell'aldilà. Fino a un certo punto, il film ha qualche interesse nella rappresentazione dell'universo oltre la morte: Robin Williams si ritrova dentro un quadro [illegible] olio che la moglie aveva dipinto ritraendolo, e accanto ad angeli custodi che lo guidano indottrinandolo «Il pensiero è reale, la materia è illusione», «L'inferno è perdere la ragione, è la follia».
L'idea di entrare nel quadro appartiene a Kurosawa in «Sogni», l'idea dell'inferno popolato di corpi nudi è dei grandi illustratori di Dante: le soluzioni figurative sono comunque curiose, mentre vicenda e dialoghi precipitano irrimediabilmente nella melensaggine. Costumi sorprendenti, Williams è in maxi-cappotto anche turchino, con colletto alla Byron.

AL [illegible] LÀ DEI SOGNI
di Vincent Ward, con R. Williams. Produzione Usa, 1998.
(Admiral, Alhambra 2, Antares 1, Atlantic 2, Barberini 2, Broadway 1, Capranica, Ciak 1, Empire 2, Excelsior 1, Golden, [illegible] Troisi, Tristar Sala [illegible])

ACADEMY HALL via Stamira 5 tel. 0644237778
[illegible] gatto bianco [illegible] Kusturica, con Bajram Severdzan. Orario 15.15-17.40 - 20.00-22.30 L. [illegible]

ADMIRAL piazza Verbano 5 tel. 068541195
[illegible] sogni di Vincent Ward, con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario 15.30 - 17.50-20.10-22.30 L. 12.000

ADRIANO piazza Cavour 22 tel. 063211896
Chiuso per lavori

[illegible] via Merry del Val 14 tel. [illegible]
Festen-Festa in famiglia di Thomas Vinterberg, con Ulrich Thomsen. Orario: 16.30-18.30 - 20.30-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 1 via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154
[illegible] di Barry Cook, Tony Bancroft [illegible] 15.00-16.55-18.50 - 20.45-22.40 L. [illegible]

ALHAMBRA Sala 2 via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154
[illegible] di là dei sogni di Vincent Ward, con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario 15.00-17.30 20.00-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 3 via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154
[illegible] sight di Steven Sonderbergh, con George Clooney. Orario 15.00-17.30 - 20.00-22.30 L. 13.000

AMBASSADE via Accademia Agiati 57 tel. 065408901.
Prossima apertura [illegible]

AMERICA via Natale del Grande 6 tel. 065816168.
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-17.50 - 20.10-22.30 L. 12.000

ANTARES Sala 1 viale Adriatico, 15-21 tel. 06[illegible]
Al di là dei sogni di Vincent Ward, con Robin Williams, [illegible] Gooding jr. Orario 15.30-17.50 - 20.10-22.30 L. 13.000

ANTARES Sala 2 viale Adriatico, 15-21 tel. 068184388
L'uomo che sussurrava ai cavalli di R. Redford; con R. Redford, K. Scott-Thomas. Orario 15.45 - 19.00-22.00 L. 13.000

APOLLO via dei Galla e Sidama 20 tel. 0686208806
Mulan di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario 16.15-18.30 - 20.30-22.30 L. [illegible]

ARCHIMEDE via Archimede, 71 tel. 063242508.
The Truman Show di Peter Weir, con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 16.30-18.30 - 20.30-22.30 L. [illegible]

ARISTON via Cicerone 19 tel. 063212597
Chiuso per lavori

ATLANTIC Sala 1 via Tuscolana 745 tel. 067610656
Il negoziatore di F. Gary Gray; con Samuel L. Jackson. Orario 16.30 - 19.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 2 via Tuscolana 745 tel. 067610656.
Al di là dei sogni di Vincent Ward, con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario 15.30-17.50 - 20.10-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 3 via Tuscolana 745 tel. 067610656
[illegible] nero, gatto bianco di Emir Kusturica, con Bajram Severdzan. Orario 15.00-17.30 - 20.00-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 4 [illegible] Tuscolana 745 tel. 067610656
[illegible] guardare il cielo di Peter Chelsom, con Sharon Stone, Elden Ratliff. Orario: 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 5 via Tuscolana 745 tel. 067610656
Mortal Kombat [illegible] di John R. Leonetti, con R. Shou, T. Soto. Orario 16.30-18.30 - 20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 6 via Tuscolana 745 tel. 067610656
Omicidio [illegible] diretta di Brian [illegible] Palma, con Nicolas Cage. Orario 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 1 [illegible] Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
L'uomo che sussurrava ai cavalli di R. Redford, con R. [illegible] K. Scott-Thomas. [illegible] 16.00 - 19.15-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 2 corso Vittorio Emanuele 203 tel. [illegible]
[illegible] nero, gatto bianco di Emir Kusturica, con Bajram Severdzan. Orario 15.30-17.50 - 20.10-22.30 L. [illegible]

BARBERINI Sala 1 piazza Barberini 24-25-[illegible] 064827707
[illegible] Barry Cook, Tony Bancroft. Orario 15.00-16.55-18.50 - [illegible] 45-22.30-0.30 L. 13.000

BARBERINI Sala 2 piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707.
Al di là dei sogni di Vincent Ward, con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario 15.25-17.50 - 20.15-22.30-0.30 L. 13.000

BARBERINI Sala 3 piazza Barberini 24-25-[illegible] 064827707
La leggenda del pianista sull'oceano di Giuseppe Tornatore. Orario 15.50 - 19.00-22.00-0.30 L. 13.000

BROADWAY Sala 1 via dei Narcisi 36 tel. 062303408
[illegible] di [illegible] sogni di Vincent Ward, con [illegible]n Williams, C. Gooding jr. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 10.000

BROADWAY Sala 2 via dei Narcisi 36 tel. [illegible]408
L'uomo che sussurrava ai cavalli di R. Redford, con R. Redford, K. Scott-Thomas. Orario 16.00-19.15-22.30 L. 10.000

BROADWAY Sala 3 via [illegible] Narcisi 36 tel. 062303408
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly, con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [illegible]

[illegible] via G. Sacconi 39 tel. 0632[illegible]
Gatto nero, gatto bianco di Emir Kusturica, con Bajram Severdzan. Orario 15.00-17.30 - 20.00-22.30 L. 12.000

CAPRANICA piazza Capranica 101 [illegible] 06[illegible]792465.
Al di là dei sogni di Vincent Ward, con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario 15.45-18.00 20.15-22.30 L. 12[illegible]

[illegible] piazza Montecitorio 125 tel. 066796957.
Elizabeth di Michael Hirst, con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario: 15.00-17.30 - 20.00-22.30 L. [illegible]

CIAK Sala 1 [illegible] 692 tel. [illegible]
Al di [illegible] dei sogni di Vincent Ward; [illegible] Robin Williams, [illegible] Gooding jr. Orario 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 2 via Cassia 692 tel. 0633251607
Omicidio [illegible] di Brian [illegible] Palma, con Nicolas Cage. Orario 16.30-18.30 - 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] Borgo Santo Spirito, 75 tel. [illegible]
[illegible] opposite [illegible] sex di Don Roos, con Christina Ricci. Orario 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 12.000

[illegible] RIENZO piazza Cola di Rienzo 88 tel. 063235693.
Il fantasma dell'Opera di Dario Argento; con Asia Argento; Julian Sands. Orario 15.30-18.00 - 20.15-22.30 L. 13.000

DEI PICCOLI v.le della Pineta 15, Villa Borghese tel. 068553485.
[illegible] del lago [illegible] Orario 15.00-16.15-17.30-18.45 L. 8.000 **[illegible] corre** Orario. 20.30-22.30 L. [illegible]

DORIA Sala 1 via Andrea Doria 52/60 tel. [illegible]
Matrimoni [illegible] Cristina Comencini, [illegible] Diego Abatantuono. Orario 16.00-18.10 - 20.30-22.30 L. 13.000

DORIA Sala 2 via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
X-Files-Il film di Rob Bowman, con David Duchovny. Orario. 15.00-17.30 - 20.00-22.30 L. 13.000

[illegible] via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly, con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario 15.20-17.40 - 20.00-22.30 L. [illegible]

[illegible] piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
The Avengers-Agenti speciali di Jeremiah Chechik, con R., U. Thurman. Orario: 16.15-18.30 - 20.30-22.30 L. 13.000

[illegible] via Stoppani 7 tel. 068070245
[illegible] ad inviti

EMPIRE viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
Omicidio in [illegible] [illegible] Brian [illegible] Palma, con Nicolas Cage. Orario 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 13.000

EMPIRE 2 viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 065010652
[illegible] di là dei sogni di Vincent Ward, con Robin Williams, [illegible] Gooding jr. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [illegible]

[illegible] piazza in Lucina 41 tel. [illegible]76125.
[illegible] guardare il cielo di Peter Chelsom, con Sharon Stone, Elden Ratliff. Orario. 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 12.000

EURCINE Sala 1 via Liszt 32 tel. 065910986
Mulan di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario 14.50-16.45 - 18.40-20.35-22.30 L. 13.000

EURCINE Sala 2 via Liszt 32 tel. 065910986
La leggenda del pianista sull'oceano di Giuseppe Tornatore, con Tim Roth. Orario 15.20 - [illegible] 13.000

EURCINE Sala 3 via Liszt 32 tel. [illegible]
La cena di Ettore Scola; con Vittorio Gassman. Orario 14.30-17.20 - 19.55-22.30 L. 13.000

EURCINE Sala 4 via Liszt 32 [illegible] [illegible]0986.
Radiofreccia di Luciano Ligabue, con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario: 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 13.000

[illegible] corso Italia 107 tel. 0644249760
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.00-17.30 - 20.00-22.30 L. 13.000

EXCELSIOR Sala 1 via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296
Al di là [illegible] sogni di Vincent Ward, con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario 15.30-17.50 - 20.20-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 2 via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296
Basta guardare il cielo di Peter Chelsom; con Sharon Stone, Elden [illegible]. Orario 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 3 via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly, con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario 15.30-17.50 - 20.10-22.30 L. 12.000

FARNESE Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
[illegible] il soldato Ryan di Steven Spielberg, con Tom Hanks. Orario 16.15 - 19.15-22.30 L. 12.000

FIAMMA Sala 1 via Bissolati 47 [illegible] 064827100
Out of sight di Steven Sonderbergh; con George Clooney. Orario 14.45-17.10 - 19.50-22.30 L. 13.000

FIAMMA Sala 2 via Bissolati 47 tel. 064827100
Festen-Festa in famiglia di Thomas Vinterberg; con Ulrich Thomsen. Orario: 15.00-17.30 - 20.00-22.30 L. 13.000

[illegible] [illegible] Pietro [illegible]
[illegible] apertura [illegible]

[illegible] viale Trastevere 246 tel. 065812848.
Matrimoni di [illegible] Comencini, con Diego Abatantuono. Orario: 16.30-18.30 - 20.30-22.30 L. 13.000

GIOIELLO via Nomentana 43 tel. [illegible]
[illegible] che sussurrava ai cavalli di R. Redford, con R. Redford, K. Scott-Thomas. Orario 15.30 - 18.45-22.00 L. 10.000

GIULIO CESARE 1 viale Giulio Cesare 259 tel. [illegible]
Mulan di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario: 14.50-16.45 - 18.35-20.35-22.30 L. 13.000

GIULIO CESARE 2 viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
[illegible] cena di Ettore Scola; con Vittorio Gassman. Orario 14.30-17.15 - 19.50-22.30 L. 13.000

GIULIO CESARE 3 viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
La leggenda del pianista sull'oceano di Giuseppe Tornatore, con Tim Roth. Orario. 15.20 - 18.40-22.00 L. 13.000

[illegible] viale Taranto 36 tel. 0670496602
Al di [illegible] dei sogni di Vincent Ward; con [illegible] Williams, C. Gooding jr. Orario: 15.30-17.50 - 20.10-22.30 L. [illegible]

[illegible]WICH [illegible] via G. Bodoni [illegible] tel. [illegible]
La vita sognata degli [illegible] di Eric Zonca; con Elodie Bouchez. Orario 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. [illegible]

[illegible] 2 via G. Bodoni 59 tel. 065745825
The opposite of sex di Don Roos; con Christina Ricci. Orario: 16.30-18.30 - 20.30-22.30 L. 13.000

GREENWICH Sala 3 via G. Bodoni 59 tel. 065745825
The Truman Show di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linney. Orario 16.30-18.30 - 20.30-22.30 L. 13.000

[illegible] v.le Gregorio VII 180 tel. 066380600.
Gallo Cedrone di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina [illegible]. Orario: 16.30-18.30 - [illegible]-22.30 L. 13.000

HOLIDAY largo Benedetto Marcello 1 tel. 068548326
Gatto nero, gatto [illegible] Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario: 15.00-17.30 - 20.00-22.30 L. 12.000

[illegible] vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230.
L'allievo di Bryan Singer; con Ian McKellen, Brad Renfro. Orario: 16.00-18.15 - 20.30-22.40 L. 13.000

INTRASTEVERE 2 vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230.
Il silenzio di Mohsen Makhmalbaf; con Tahmineh Normatova. Orario: 16.00-17.30 - 19.10-20.50-22.30 L. 13.000

[illegible]TEVERE 3 vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. [illegible]
Racconto d'autunno di Eric Rohmer, con Marie Riviere. Orario: 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 10.000

JOLLY Sala 1 via Giano Della Be[illegible], 4/6 tel. 0644232[illegible]
Mulan [illegible] Barry Cook, Tony Bancroft. Orario: 14.50-16.45 - 18.40-20.35-22.30 L. 13.000

JOLLY Sala 2 via Giano [illegible] Bella, 4/6 tel. 0644232190.
Radiofreccia di Luciano Ligabue; con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario: 15.30-17.50 - 20.10-22.30 L. 13.000

JOLLY Sala 3 via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190.
Barbara di Angelo Orlando; con Valerio Mastandrea. Orario: 16.30-18.30 - 20.30-22.30 L. 13.000

JOLLY Sala 4 via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190
The Avengers-Agenti speciali di Jeremiah Chechik; con R. Fiennes, U. Thurman. Orario: 16.30-18.30 - 20.30-22.30 L. 13.000

KING via Fogliano 37 tel. 0686206732
[illegible]

LUX 1 via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960
[illegible] Avengers-Agenti speciali di Jeremiah Chechik; con R. Fiennes. Orario: 15.10-17.00 - 19.00-21.00-22.50 L. [illegible]

LUX 2 via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960
Racconto d'autunno di Eric Rohmer; con Marie Riviere. Orario. 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 13.000

LUX 3 via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960.
Salvate il soldato Ryan di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 15.40 - 18.50-22.20 L. 13.000

LUX 4 via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960
Radiofreccia di Luciano Ligabue; con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario: 15.30-17.50 - 20.30-22.50 L. 13.000

LUX 5 via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960
[illegible] sight di Steven Sonderbergh; con George Clooney. Orario. 15.45-18.10 - 20.30-22.50 L. 13.000

LUX 6 via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960.
[illegible] opposite of sex di Don Roos; [illegible] Christina Ricci. Orario 16.30-18.30 - 20.30-22.30 L. [illegible]

MA[illegible] 1 via Chiabrera 121 tel. 065417926
L'uomo che [illegible] ai cavalli di R. Redford, con R. Redford, K. Scott-Thomas. Orario 15.50 - 19.00-22.05 L. [illegible]

[illegible] via Chiabrera 121 tel. 065417926
Salvate il soldato Ryan di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 15.40 - 18.50-22.00 L. [illegible]

[illegible] via Chiabrera 121 tel. 065417926.
The Truman Show di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linney. [illegible] 15.45-18.00 - 20.15-22.30 L. 12.000

MA[illegible] 4 via Chiabrera 121 tel. 065417926
The Avengers-Agenti speciali di Jeremiah Chechik; con R., U. [illegible]. Orario: 15.00-16.50 - 18.40-20.30-22.30 L. 12.000

[illegible]STOSO [illegible] via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
Mulan di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario: 14.50-16.45 - 18.40-20.35-22.30 L. [illegible]

[illegible] via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
Out of sight di Steven Sonderbergh; con George Clooney. Orario 14.30-17.10 - 19.50-22.30 L. 13.000

MAESTOSO Sala 3 via Appia Nuova 416 tel. [illegible]
La cena di Ettore Scola; con Vittorio Gassman. Orario: 14.40-17.15 - 19.50-22.30 L. 13.000

MAESTOSO Sala 4 via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
Il [illegible] dell'Opera di Dario Argento, con Asia Argento, Julian Sands. Orario: 15.30-17.50 - 20.10-22.30 L. 13.000

MAJESTIC via SS. Apostoli 20 tel. 066794908.
Chiuso

[illegible] via del Corso 7 tel. 0632[illegible]
Mulan di Barry Cook, Tony [illegible]. Orario 14.30-16.45 - 18.40-20.35-22.30 L. 13.000

[illegible] via Viterbo 11 tel. 068559493
La vita sognata degli [illegible] [illegible] Eric Zonca; con [illegible] Bouchez. Orario: 15.45 - 18.00 - 20.20-22.30 L. 13.000

[illegible] via Viterbo 11 tel. 068[illegible]93
[illegible] e un giorno di Theo Angelopoulos; con Bruno Ganz. Orario: 15.30 - 17.50 - 20.10-22.30 L. 13.000

MISSOURI Sala 1 via E. Bombelli 25 tel. 0655383193.
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. [illegible] 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 2 via E. Bombelli 25 tel. 0655383193
The Truman Show di Peter Weir, con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 3 via E. Bombelli 25 tel. 0655383193.
The Avengers-Agenti speciali di Jeremiah Chechik; con R. Fiennes, U. Thurman. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

NEW YORK via Cave 36 tel. 067810271.
Omicidio in diretta di Brian De Palma; con Nicolas Cage. Orario: 16.00 - 18.20 - 20.20-22.30 L. [illegible]

NUOVO OLIMPIA A via in Lucina 16/G tel. 066861068
Omicidio in [illegible] [illegible] Brian [illegible] Palma; con Nicolas Cage. Orario: 16.30-18.30 - 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] via in Lucina 16/G [illegible]
Lodi di [illegible] Orario: 17.00-18.50 - 20.40-22.30 L. 12.000

NUOVO SACHER largo Ascianghi 1 tel. 065818116.
[illegible] is Joe di Ken Loach. Orario. 16.15-18.20 - 20.25-22.30 L. 12.000
Ospiti di Matteo Garrone ore 14.30

ODEON 1 piazza S. Jacini, [illegible] tel. 0636298171
The Avengers-Agenti speciali di Jeremiah Chechik; con R. Fiennes. Orario: 15.10 - 17.00 - 19.00-21.00-22.50 L. 13.000

ODEON 2 [illegible] S. Jacini, 22 tel. 0636298171
Out of sight di Steven Sonderbergh; [illegible] George Clooney. Orario. 15.45-18.10 - 20.30-22.50 L. 13.000

ODEON 3 piazza S. [illegible], 22 tel. 0636298171.
[illegible] il [illegible] Ryan di Steven Spielberg, con Tom Hanks. [illegible] 15.40 - 18.50-22.20 L. 13.000

ODEON 4 piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171
[illegible] vita sognata degli angeli di Eric Zonca, con Elodie Bouchez. Orario: 15.45-18.00 - 20.20-22.40 L. 13.000

[illegible] via Magna Grecia 112 tel. 0670496568
[illegible] guardare il cielo di Peter Chelsom; con Sharon Stone, Elden Ratliff. Orario. 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. [illegible]

PASQUINO Vicolo del Piede, 19 tel. [illegible]
Il negoziatore VO di F. Gary Gray; con Samuel L. Jackson. Orario: 17.15 - 20.10 - 22.25 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 1 via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
My name is Joe di Ken Loach; con Peter Mullan, Louise Goodall. Orario: 16.30-18.30 - 20.30-22.30 L. 13.000

QUATTRO FONTANE 2 via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
Ecco fatto di Gabriele Muccino, con Giorgio Pasotti. Orario: 17.00-18.50 - 20.40-22.30 L. 13.000

QUATTRO FONTANE 3 via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
Toulouse Lautrec di Roger Planchon; con Regis, Royer, Elsa Zylberstein. Orario: 16.15-18.15 - 20.20-22.30 L. 13.000

QUATTRO FONTANE 4 via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
The last days of disco di Whit Stillman; con Chloe Sevigny, Kate Beckinsale. Orario: 16.30-18.35 - 20.30-22.30 L. 12.000

QUIRINALE Sala 1 via Nazionale [illegible]
Un bugiardo in Paradiso di En[illegible] Oldoini; con Paolo Villaggio. Orario: 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 13.000

[illegible] via [illegible] 190 tel. 064882653
[illegible] nero, gatto bianco di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario 15.00-17.30 - 20.00-22.30 L. 13.000

QUIRINETTA via Minghetti 4 tel. [illegible]
Omicidio in diretta VO [illegible] Brian De Palma, con Nicolas Cage. Orario: 16.30-18.30 - 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] piazza Sonnino 7 tel. [illegible]5810[illegible].
Il negoziatore di F. Gary Gray; [illegible] Samuel L. Jackson. Orario: 15.00-17.35 - 20.05-22.30 L. 13.000

[illegible] piazza Sonnino 7 tel. 065810234.
Mortal [illegible] totale di John R. Leonetti, con R. Shou, T. Soto. Orario: 16.30-18.30 - 20.30-22.30 L. 13.000

RIALTO via IV Novembre 156 tel. [illegible]
Radiofreccia di Luciano Ligabue, con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario: 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. [illegible]

RITZ viale Somalia 109 tel. 0686205683
Omicidio in diretta di Brian De Palma; con Nicolas Cage. Orario: 16.30-18.30 - 20.30-22.30 L. 12.000

RIVOLI via Lombardia 23 tel. 064880883.
La cena di Ettore Scola; con Vittorio Gassman. Orario: 15.45-18.00 - 20.20-22.30 L. 13.000

ROMA piazza Sonnino 37 tel. [illegible]
Gatto nero, gatto bianco di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario 15.00-17.30 - 20.00-22.30 L. 12.000

[illegible] via Salaria 31 [illegible] 068554305
Il negoziatore di F. Gary Gray, con Samuel L. Jackson. Orario: 16.30 - 19.40 - 22.30 L. [illegible]

ROYAL Sala 1 via E. Filiberto 175 tel. 0670474549.
Omicidio in diretta di Brian De Palma; con Nicolas Cage. Orario: 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 12.000

ROYAL Sala 2 via E. Filiberto 175 tel. 0670474549.
Il negoziatore di F. Gary Gray; con Samuel L. Jackson. Orario 16.45 - 19.40-22.30 L. 12.000

SALA TROISI via Girolamo Induno 1 tel. 065812495.
Al di là dei sogni di Vincent Ward, con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario: 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 12.000

SALA UMBERTO via della [illegible]cede 50 tel. 066794753
[illegible] caso e per azzardo di Claude Lelouch; con [illegible] Martines. Orario: 15.50-18.05 - 20.15-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 1 via Bergamo 25 [illegible]
Salvate il [illegible] Ryan di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario 16.00 - 19.00-22.00 L. 13.000

SAVOY Sala 2 via Bergamo 25 tel. [illegible]
[illegible] [illegible] Cristina Comencini; con Diego Abatantuono. Orario 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 13.000

SAVOY Sala 3 [illegible] Bergamo 25 tel. 0685300948.
[illegible] di Peter Weir, con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 16.00 - 18.10 - 20.20-22.30 L. [illegible]

SAVOY Sala 4 via Bergamo [illegible] tel. 06[illegible]
La leggenda di un amore-Cinderella di Andy Tennant; con Drew Barrymore. Orario. 15.30-18.00 - 20.20-22.30 L. 13.000

[illegible] via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 0656[illegible]
Mulan di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario 15.00-16.50 - 18.40-20.30-22.30 L. [illegible]

[illegible] viale della Marina 44 (Ostia) tel. 065672528.
[illegible] cena di Ettore Scola; con Vittorio Gassman. Orario 15.15-17.40 - 20.00-22.30 L. 12.000

[illegible] 1 via Muzio Scevola 99 tel. 067858158.
[illegible] il soldato Ryan di Steven Spielberg, con Tom Hanks. Orario. 15.30 - 19.00 - 22.30 L. 13.000

TRIANON Sala 2 via Muzio Scevola 99 tel. 067[illegible]
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly, con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.00 - 17.30-20.00-22.30 L. 13.000

[illegible] via Muzio Scevola 99 tel. 067858158.
The Avengers-Agenti speciali di Jeremiah Chechik; con R. Fiennes, U. Thurman. Orario: 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 13.000

TRIANON Sala 4 [illegible] Muzio Scevola 99 tel. 067858158
[illegible] di Cristina Comencini; [illegible] Diego Abatantuono. Orario 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 13.000

TRIANON Sala 5 via Muzio Scevola 99 tel. 067858158.
The Truman Show di Peter Weir, con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 15.00-17.30 - 20.00-22.30 L. 13.000

TRISTAR MULTIPLEX-SALA BLU via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. [illegible]
[illegible] dei sogni di Vincent Ward; [illegible] Robin Williams, C. Gooding jr. Orario: 15.30-17.50 - 20.10-22.30 L. 13.000

TRISTAR MULTIPLEX-SALA ROSSA via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 064080l484
Salvate il soldato Ryan di Steven Spielberg, con Tom Hanks. Orario: 15.30 - 18.45 - 22.00 L. 13.000

[illegible]X-[illegible] VERDE via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 0640801484.
The Truman Show di Peter Weir; con [illegible] Carrey, Laura Linney. Orario: 16.00-18.15 - 20.30-22.40 L. 13.000

UNIVERSAL via Bari 18 tel. 0644231216
[illegible] riservato

[illegible]

AL RAFFAELLO via Terni, 94 (Villa Fiorelli) [illegible] 0670302515
Elizabeth Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30

ARCOBALENO via F. Redi 1/A tel. 064402719.
La città degli angeli Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30.

[illegible] LABIRINTO via Pompeo Magno, 27 tel. 063216283. L.10.000
Sala A: **[illegible]** Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 Sala B: **Piccole anime** Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30.
Sala C: **Character - Bastardo eccellente** Orario: 17.30-20.00-22.30.

[illegible] via degli Scipioni, 82 tel. 0639737161. Ingresso con tessera.
Sala Lumiere: **Il cielo sopra Berlino** Orario: 17.45; **Alice nelle città** Orario: 20.00; **[illegible] ascissi[?]** Orario: 22.00
Sala Chaplin: **La caduta degli dei** Orario: 17.30-21.30; **Incontro con Helmuth Berger** Orario: 20.30.

CARAVAGGIO Via Paisiello 24/B tel. 068554210.
La spada magica-alla ricerca di Camelot Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30

[illegible] PROVINCIE viale delle Provincie 41 tel. 0644236021 L.7.000. **I piccoli maghi[?]** Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30

DRIVE IN piazza Fonte degli Acilii, 6/9 tel. 0650930649. L.10.000.
Barbara Orario: 20.30-22.30.

GRAUCO via Perugia, 34 tel. 067824167.
XXIII rass. cinema animaz. Il cane Sherlock alla ricerca dello smeraldo [illegible] Orario: 16.30; **Due [illegible] e un ragazzo** Orario: 19.00; **Da qui all'eternità** Orario: 21.30

PASQUINO CLUB piazza S. Egidio, 10 tel. 065803622. L.8.000.
Sala 1: **Intrigo internazionale** VO Orario: 17.30-20.00-22.30.
Sala 2: **Sposerò mio padre-Rosalie** VO con sott. in inglese Orario: 16.30-18.30-20.30-22.20.

POLITECNICO via [illegible] B. Tiepolo, 13/A tel. 063227559. Ingr. con tessera. L.6.000.
He got game Orario: 15.00-17.15-20.00-22.30

TIZIANO via G. Reni, 2 tel. 063236588. Ingr. con tessera.
Delitto perfetto Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30.


Dal 22 novembre, La invitiamo in atelier
ogni domenica a partire dalle 14,30
per la sfilata dell'intera collezione.
Presentando questo coupon
sull'acquisto della Sua pelliccia
A7 MILANO
Voghera
Salice
TORINO
PIACENZA
Voghera
Casteggio
gianfranco gotelli
pelle e pellicce
di fabbrica
TEL. 0383-61527


AL GARDEN DI MONTEBELLO
CALENDARIO DELL'AVVENTO
un fior di regalo
di Montebello
un fior di regalo
LUNEDI 7
Super ciclamino 10-15 fiori vaso coccio cm 15, chioma 35-40 cm
L. 12.000
L. 6.900
MARTEDI 8
SCONTO 20%
Vasi in lombardo.
Esperti artigiani creeranno artistici vasi sotto i vostri occhi
MERCOLEDI 9
Cymbidium in vaso varietà esclusive 2-3 rami
L.49.000
L. 39.000
GIOVEDI 10
Vasca in vetro cm 35x25x25 + filtro interno duetto 50 + coppia oriflamma
L.85.900
L. 69.500
VENERDI 11
Decorazione natalizia per la tavola: segna posto, fermatovagliolo, decoro bottiglia. Colori: rosso-oro-blu
L. 4.900
SABATO
SCONTO 20%
Composizioni realizzate al momento con piante a vostra scelta
DOMENICA 13
Lettiera con filtro "FERPLAST" a sabbia Almo 10 kg + deodorante per lettiere "ROYAL CANIN"
L.39.500
L. 29.000
OGNI DOMENICA DI DICEMBRE SARÀ PRESENTE
IL MEDICO DELLE PIANTE
CONSULENZA GRATUITA PER I PROBLEMI DELLE VOSTRE PIANTE.
ORARIO CONTINUATO
LU 14.00 - 19.30
DA MARTEDI ALLA DOMENICA 9.00 - 19.30
TEL. 0383-894700
24 GIORNI DI GRANDI OFFERTE A PREZZI ECCEZIONALI PER UN FIOR DI REGALO. GRANDISSIMA SCELTA DI PIANTE VERDI E FIORITE. IL MEGLIO DEI VASI IN CERAMICA, COTTO, RAME E SILVER, E POI CESTI FIORI SECCHI, ADDOBBI NATALIZI, LIBRI, POSTERS, UCCELLI, PESCI, CANI E GATTI.
UN FIOR DI REGALO AI VIVAI DI MONTEBELLO.
I PREZZI, QUASI UN REGALO!
S.S. TRA VOGHERA E CASTEGGIO ENTRATA PIAZZALE IPER MONTEBELLO

L'assessore regionale dà l'allarme: costretti a farlo [illegible] il governo taglia i fondi

Un mutuo per finanziare la Sanità

«Va mantenuto lo standard di assistenza»
Maria Vittoria, nuovi servizi endoscopici





L'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio. A fianco, lo scivolo sotto [illegible] alle Molinette

«Se i soldi non bastano, faremo un mutuo». Non si tratta di [illegible] perare una casa, ma di mantene[illegible] a galla la barca della Sanità piemontese. Il grido d'all[illegible] dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, che non fa misteri di [illegible] situazione finanziaria sempre più difficile: «Se nei prossimi due anni non arriveranno più soldi, per mantenere lo standard attuale di assistenza [illegible] sarà gioco forza ricor[illegible] al mercato, cioè all'indebitamento». Il fabbisogno annuale sarebbe di circa 800-1000 miliardi.

Il problema non è soltanto piemontese, ma [illegible] a tutte le regioni italiane: «Il fabbisogno nazionale è sottostimato di almeno 10 mila miliardi. C'è [illegible] un progetto per reperire circa 18 mila miliardi, così da consentire oltre al mantenimento degli standard anche qualche miglioria. In questo caso, partendo [illegible] presupposto che il Piemonte di solito riceve circa l'8% degli stanziamenti nazionali, potremmo disporre dei soldi [illegible] Ma siamo di fronte soltanto ad un progetto».

Il Piemonte, nel 1997, aveva persino peccato di ingenuità: «Secondo i dettami del Governo, eravamo riusciti a contenere l'indebitamento in 257 miliardi. Ma gli altri erano stati più furbi [illegible] noi, come Emilia Romagna, Campania, Lombardia e Lazio tutte oltre i mille miliardi di passivo. Il governo ha poi ripianato tutti i debiti, ignorando i suoi precedenti proclami, e finendo per beffare proprio i più diligenti, come [illegible]. Ad un periodo di austerità ne segue sempre uno di maggior spesa, anche per adeguare strutture il cui ammodernamento potrebbe essere [illegible] trascurato: «Ed è proprio in questo contesto che abbiamo preso in esame il ricorso [illegible] mutui, per finanziare la sanità regionale».

Ieri, comunque, l'assessore è intervenuto all'inaugurazione del [illegible] Servizio di Endoscopia digestiva del Maria Vittoria. Il direttore generale dell'Asl 3, Giuseppe De Intinis, ha spiegato che le prestazioni potranno passare «da 2000 a 6000 ogni anno, grazie ai nuovi locali [illegible] anche grazie ad apparecchiature che [illegible] all'avanguardia tecnica mondiale». Il primario Arnaldo Ferrari ha spiegato che «la endoscopia digestiva consiste in una serie di tecniche [illegible] procedure specialistiche che consentono l'esplorazione diretta dei vari segmenti dell'apparato digerente [illegible] l'impiego di strumenti flessibili [illegible] fibre ottiche e video elettronici, introdotti attraverso le vie naturali così da consentire sia la diagnosi e [illegible] veri [illegible] propri interventi chirurgici, in presenza di svariate patologie. Circa il 70% delle malattie dell'apparato digerente richiedono questi tipi [illegible] interventi».

Le endoscopie digestive hanno molti vantaggi: «Sono ben tolle[illegible] anche da pazienti debilitati, [illegible] richiedono quasi mai anestesia, riducono la necessità di interventi chirurgici ed abbassano i costi dei ricoveri». [a. con.]

«Chiederemo barelle con i freni»

Molinette, da rifare il corridoio inclinato

Prima hanno realizzato una palazzina polifunzionale a più piani con il pavimento volutamente più basso di quello del resto dell'ospedale: 70 centimetri. Così, per collegare i due edifici, si [illegible] dovuto inclinare un lungo tratto [illegible] corridoio centrale della «vecchio» ospedale. Ma adesso si scopre che quella discesa è troppo ripida per barelle e sedie [illegible] rotelle, che per venti centimetri in più del previsto il corridoio si [illegible] trasforma[illegible] in una vera e propria trappola, ed [illegible] tutto da rifare: un errore che costerà dai 30 ai 40 milioni, spesa aggiunta e imprevista rispetto [illegible] 20 miliardi di un progetto tradito da [illegible] svista in corso d'opera.

Accade alle Molinette. Francesco Cartellà, rappresentante Cigl, chiede spiegazioni alla direzione generale: «Questo errore di misurazione - dice - significa non solo soldi buttati, ma anche nuovi disagi al personale, ai ricoverati e ai loro familiari, visto che il corridoio centrale delle Molinette, verrà di nuovo chiuso per lavori, [illegible] per raggiungere la Clinica neurologica bisognerà uscire in strada».

Chi pagherà l'errore? Benzina sul fuoco, per l'assessore D'Ambrosio, che proprio ieri mattina, durante [illegible] conferenza all'Asl 3, ha lamentato un grosso buco nel portafoglio del bilancio regionale per la Sanità, annunciando l'accensione di mutui. Chi è il colpevole di quei 20 centimetri di troppo che trasformano [illegible] discesa e una salita in una parete quasi impercorribile? «Quel pavimento troppo in pendenza - dicono alle Molinette - è stato già battezzato "pista da skate-board"».

Una patata bollente che la [illegible] direzione dell'ospedale si è trovata a gestire, dopo l'avvicendamento ai vertici dell'azienda ospedaliera. Tra le Molinette e la ditta si [illegible] aperto un contenzioso. L'ingegner Aldo Rosso, neo responsabile dell'Ufficio tecnico, sostiene che «sarà probabilmente la ditta che ha eseguito i lavori sia della discesa sia della palazzina a sborsare quella cifra», che comunque «la pendenza [illegible] minima ed è più che altro un effetto ottico a dare l'idea di una discesa [illegible] di [illegible] salita impercorribile». Sempre alle Molinette esplode un'altra polemica sugli sperperi pubblici: accanto alle camere mortuarie, proprio in questi giorni, si sta abbattendo un gigantesco inceneritore per rifiuti ospedalieri costato dodici anni fa oltre un miliardo. «Un impianto - incalzano i sindacati - che ha subito [illegible] questi anni numerose e inutili modifiche per la messa [illegible] norma, che non ha però mai ricevuto l'ok all'utilizzo, e che dall'86 [illegible] oggi [illegible] stato utilizzato al massimo per sei mesi». [m. acc.]

Nella rete dei carabinieri una banda di «topi d'alloggio» che operava nel Chierese

Due bambini fanno arrestare i ladri

Telefonano al 112: «Venite, stanno rubando in casa»



Sergio Abbattista, arrestato



Antonino Pellegrino

[illegible] Quando alle 23 dell'altra notte [illegible] squillato il telefono nella [illegible] dei carabinieri di Poirino, il piantone non ha avuto dubbi: [illegible] quell'ora, non poteva che essere una rich[illegible] di intervento. Ma mai [illegible] giovane militare [illegible] sarebbe aspettato di dover raccogliere la disperata richiesta d'aiuto [illegible] un bambino. Un bambino di appena [illegible] anni, lasciato solo in [illegible] con [illegible] fratellino di 8. Con vocina tremante, invocava l'aiuto dei carabinieri: «Fate presto, [illegible] casa ci sono i ladri». Uno scherzo? Difficile, vista l'ora. E poi, c'era in sottofondo un inconfondibile rumore di colpi. [illegible] avere paura, bambino. Da do[illegible] chiami? «Dal soggiorno. Ci siamo chiusi qui». E quei colpi, da do[illegible] arrivano? «I ladri stanno cercando di buttare giù la porta».

E subito [illegible] scattato l'allarme. Una pattuglia di carabinieri ha raggiunto in brevissimo tempo l'indirizzo che il bambino aveva dato al telefono: [illegible] Torino. Qui i militari hanno trovato sia i bambini sia la loro mamma, rientrata poco dopo la chiamata al 112. Dei ladri, nessuna traccia. Scappati dopo che i piccoli s'erano messi a urlare. La madre, rincasando, se li è trovati praticamente di fronte, nel piazzale del cortile. Ed è stato grazie alla descrizione che ha dato dell'auto dei ladri - una Duna grigia - che i carabinieri li hanno poi fermati a [illegible] posto di blocco a Cambiano e arrestati. Sono tre nomadi; Jovica Giorgjievic, 31 anni, Ilia Nenadovski, 26, [illegible] un ragazzo minorenne, tutti ospiti presso il campo di Carignano. Nessuna traccia della refurtiva: probabil[illegible] i ladri si [illegible] disfatti dei gioielli che [illegible] alla padrona di casa gettandoli nei campi.

E un'ora dopo l'operazione di Poirino, [illegible] Chieri, in corso Torino 107, i carabinieri della compagnia hanno teso la rete a un'altra banda di ladri, ritenuta responsabile di numerosi furti anche nella zona di Moncalieri e di Rivoli. La banda è quella [illegible] Sergio Abbattista, 59 anni, residente a Torino, via Barbera 29. Una vecchia conoscenza delle forze dell'ordine. Il furto di mobili [illegible] arredi è la sua specialità. Che fa in grande stile. Come giovedì sera al «Blu moon», dove è arrivato in lancia Thema con due camion [illegible] uomini al seguito. Le macchine di passaggio vedono i furgoni, ma [illegible] sospettano nulla: tutto troppo palese per pensare [illegible] un reato. Piuttosto sembra un trasloco. [illegible] i carabinieri di Chieri, che sanno a [illegible] [illegible]vono quei furgoni, aspettano. La banda comincia a svuotare [illegible] locale: sedie, arredi [illegible] divani vengono caricati con disinvoltura [illegible] camion. Quando scatta l'intervento dei carabinieri i ladri [illegible] hanno possibilità di fuga. Tutti arrestati per furto aggravato. I complici sono tre italiani [illegible] tre fratelli egiziani, di cui due minorenni. Le manette scattano ai polsi di Luca Radeglia, 20 anni, Giovanni Maggiore, 25 anni, Antonino Pellegrino 18 anni, tutti residenti [illegible] Torino, [illegible] Mohamed [illegible] Sayed Zaki, 21 anni, originario di Alessadria d'Egitto.

Antonella Perotti

A Grugliasco ordinanza anti-traffico dopo l'assalto di migliaia di automobilisti all'ipermercato

«Chiuderò l'accesso alle Gru»

Il sindaco: devo garantire l'ordine pubblico



Un gruppo di commercianti nei negozi all'interno delle Gru ha chiesto, ieri, d'incontrare il sindaco di Grugliasco Mariano Turigliatto

GRUGLIASCO. Acquisti a singhiozzo oggi e domani alla Shopville «Le Gru». Nei momenti di maggiore traffico via Crea sarà, infatti, chiusa, dai vigili urbani [illegible] ordinanza [illegible] sindaco «Per motivi di ordine pubblico». Invano ieri pomeriggio oltre 40 commercianti hanno «occupato» il municipio per convincerlo [illegible] cambiare idea. [illegible] Mariano Turigliatto non si è nemmeno degnato di farsi vedere: «Dovete fissare un appuntamento, vi riceverò a gennaio». E ha mandato a dire chiaro e tondo che non farà nessun dietro front. «La via d'acce[illegible] alle Gru sarà chiusa [illegible] corso Tirreno e corso Allamano non appena si verrà [illegible] creare un ingorgo. La strada deve essere libera, altrimenti in cas[illegible] [illegible] emergenza, l'unico mezzo di soccorso che riesce ad arrivare è l'elicottero». Il comandante dei vigili urbani Ugo Esposito ha però cercato di stemperare i toni: «Si tratterà solo di interventi temporanei, al massimo di un quarto d'ora l'uno, quando il livello del traffico toccherà limiti incandescenti».

Eppure le [illegible] parole, seppur apprezzate, sono servite ben poco a placare gli animi e in più d'uno hanno ribadito il rischio di crollo degli acquisti in un periodo così proficuo come quello natalizio. Con 180 punti vendita, [illegible] mila passaggi al giorno, un fatturato annuo di 1000 miliardi, di cui il 20 per cento guadagnato solo nel [illegible] [illegible] dicembre, il centro Commerciale «Le Gru» rischia di subire un grave danno economico con il piano antitraffico del sindaco. «Diamo lavoro a 2000 persone - ricorda Ilario Tucci, presidente del consorzio commercianti [illegible] Gru - oltre alle diverse centinaia che lavorano saltuariamente e proprio nel periodo di Natale».

Blocco stradale a parte, i vigili hanno anche un mandato di multa selvaggia per le lunghe file di auto parcheggiate fino a due chilometri dal centro commerciale. Seguiran[illegible] alla lettera l'ordinanza del sindaco o si faranno guidare da un po' di ragionevolezza? «Speriamo [illegible] si - commentano i [illegible] -. Tutto è contro di noi, eppure siamo solo vittime del braccio di ferro tra il Comune e chi ha costruito il centro, la "Galileo" e la "Trema", che insieme al gruppo Ge ne è la proprietaria».

Turigliatto però, non vuol nemmeno sentire parlare di vittimismo. «I commercianti avevanpo solo da denunciare la Trema o la Galileo - sbotta -, noi l'abbiamo fatto, ma stiamo ancora cercando si [illegible] che realizzino l'allargamento di [illegible] Tirreno e la bretella con corso Allamano. Fino a quando il contenzioso sul problema viabilità non sarà risolto, andremo avanti con il piano antitraffico».

Lapidaria [illegible] replica del direttore generale Ermanno Niccoli: «Siamo sempre stati disponibili per ogni genere di chiarimento, ma evidentemente non è bastato».

Grazia Longo

Il rettore Bertolino

«I compensi [illegible] borse [illegible]»

Il rettore dell'ateneo torinese Rinaldo Bertolino devolverà all'Università degi Studi, per borse [illegible] studio, i compensi che riceverà come consigliere della Fondazione della Crt. Lo ha annunciato ieri al Senato Accademico, chiamato [illegible] votare sul [illegible] del regolamento che consente ai docenti [illegible] tempo pieno di assumere incarichi extra-universitari.

Su proposta del preside Nicola Tranfaglia e del professor Gian Savino Pene Vidari si è aggiunto al testo un emendamento che prevede l'approvazione da parte del Senato degli incarichi al rettore e al prorettore, e dei consigli di facoltà per quelli assunti da presidi e docenti. Dopo l'approvazione del regolamento a larga maggioranza, è stata così messa ai voti la nomina del rettore. [illegible] sta'a approvata [illegible] l'astensione di Tranfaglia e Pene Vi[illegible] e il [illegible] [illegible] [illegible] rappresentante del personale. Il Senato ha anche approvato la divisione dell'ateneo in 4 poli, e l'incasso dalle facoltà del 50% delle tasse studentesche.

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

La «Spandonara» diventerà un soggiorno per [illegible]



ALESSANDRIA. Costruita ad inizio Anni 70 [illegible] struttura per malati mentali quando già si sapeva che i manicomi sarebbero stati chiusi, mai utilizzata e lasciata nell'abbandono, saccheggiata [illegible] tutto ciò che era asportabile e danneggiata dalle intemperie, la «Spandonara» (foto) - che sorge alla periferia Sud [illegible] Alessandria - ha trovato un acquirente. L'Asl alessandrina, ricevuto il fabbricato dal Comune col vincolo di destinarlo ad opere sociali o sanitarie, ha concluso la vendita. Il prezzo base era di 3410 milioni, l'unica offerta - 3810 milioni - l'ha presentata la società «L'Orchidea» che possiede una [illegible] di soggiorno per anziani a Castelferro [illegible] che intende realizzare un'identica struttura con 120 posti letto, importanti in un'area con una popolazione anziana come l'Alessandrino.

L'amicizia in [illegible] [illegible] un bluff

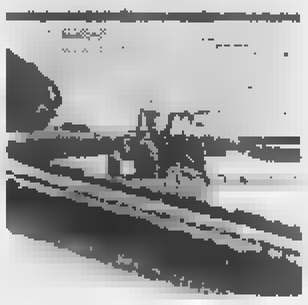
BIELLA. L'artigiano [illegible] stato avvicinato mentre stava restaurando un dipinto, in una chiesa della provincia: «Possiamo farti lavorare [illegible] Roma perché abbiamo aderenze in Vaticano - gli hanno detto -. [illegible] servono 50 milioni».

L'affare si [illegible] rivelato un bluff. Claudio Scucca, [illegible] anni, residente a Vigliano [illegible] Roberto Remus, 53 anni di Candelo, sono imputati del reato di truffa: la sentenza il 16 aprile del '99.

Emettevano fatture per operazioni [illegible]

SAVONA. Un'organizzazione di imprenditori con l'obiettivo di frodare il fisco che si [illegible] specializzata nell'emmissione di fatture per operazioni inesistenti. Nell'ambito di questa inchiesta, il giudice per le indagini preliminari di Savona ha rinviato a giudizio per associazione a delinquere dieci persone, tra le quali i valbormidesi Giovanni Bagnasco, Giancarlo D'Angelo e l'ex sindaco di Tovo San Giacomo Eligio Accame.

Risicoltori vercellesi contro le decisioni Ue



VERCELLI. Il rischio è grosso: il prezzo d'intervento, quello «pagato» dall'Unione europea per il riso in sovrapproduzione, potrebbe non essere più pagato ai produttori. La proposta fa parte di un pacchetto di interventi suggeriti dalla Commissione europea, indirizzata, tra l'altro, a modificare radicalmente il sistema di importazione. C'è anche da notare inoltre che dal primo gennaio, per un periodo di prova di un anno, tornerà ad [illegible] applicato il sistema dei dazi con riferimento [illegible] prezzi internazionali, e non più [illegible] quelli dichiarati in fattura, ma con uno sconto di [illegible] Ecu alla tonnellata. Quanto basta a mettere fuori gioco il riso italiano «indica».

Le proposte hanno messo in allarme i risicoltori che ieri si sono riuniti a Vercelli.

Poste in montagna [illegible] [illegible] privati

CUNEO. «Entro il primo semestre del '99, nelle valli della provincia di Cuneo», il servizio postale «sarà effettuato anche da agenzie di privati e dagli enti locali». Si tratta di un «progetto-pilota» finalizzato al «mantenimento [illegible] all'ampliamento del servizio postale in montagna» annunciato ieri dall [illegible] regionale all'economia montana, Roberto Vaglio, che ha siglato un protocollo d'intesa tra Regione Piemonte [illegible] Poste.

Novi, Ghigo [illegible] [illegible] [illegible]nziale

NOVI LIGURE. Il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo ha inaugurato, ieri pomeriggio, il primo tratto della Tangenziale Ovest di Novi, che attraversa la [illegible] [illegible] industriale e collega via Boscomarengo con [illegible] Ovada Misura poco più di un chilometro, è costata 10 miliardi e 710 milioni e rientra nel progetto [illegible] completamento dell'urbanizzazione primaria finanziato dall'Unione europea.

Rassegna cinematografica [illegible] all'enogastromia



DOMODOSSOLA. «Ciak, si mangia»: [illegible] il titolo [illegible] un'originale rassegna cinematografica abbinata all'enogastronomia in programma al cinema Corso di Domodossola. Per cinque serate, [illegible] partire da mercoledì prossimo, saranno proiettati altrettanti film d'autore. Al termine, in sala sarà servita una degustazione di piatti [illegible] vini in tema con il film a [illegible] del centro Formont di Druogno, che si occupa della formazione professionale nel settore alberghiero. Aprirà la rassegna «Il bagno turco» di Ferzan Ozpetck. [illegible] nel menu della prima serata ci sono terrina di agnello in crosta all'arancia, spuma di sogliola e salmone con frutti di mare, insalata e riso alla Turca [illegible] tante altre prelibatezze. Chiuderà il ciclo di proiezioni «La cena» (nella foto una scena) di Ettore Scola con piatti della cucina italiana.

[illegible] gli esperti [illegible] convegno

ASTI. Un convegno su «La qualità nella ristorazione collettiva» apre stamane le lezioni del corso per il diploma universitario in tecnologie alimentari della facoltà [illegible] Agraria di Torino, con sedi a Grugliasco [illegible] Asti.

Il convegno sarà preceduto dall'intervento del magnifico rettore dell'Università di Torino Rinaldo Bertolino. Saranno presentati gli obiettivi del diploma e alle 10 s'iniziano gli interventi [illegible] esperti e docenti.

Una super-perizia [illegible] Bussana Vecchia

SANREMO. Il tribunale ha disposto [illegible] [illegible] super-perizia su Bussana Vecchia, il paese distrutto dal terremoto nel 1887 ed oggi al centro di una causa civile tra gli occupanti degli alloggi ristrutturati e la Direzio[illegible] Regionale per le Entrate. L'architetto di Imperia Stefania Semeria dovrà individuare i proprietari degli immobili, le epoche di insediamento ed un «equo canone» che servirà come indennizzo per lo Stato.

E' morto [illegible] un [illegible] [illegible] Festa



Lutto nel mondo forense torinese. L'avvocato Ennio Festa, 50 anni, (nella foto) braccio destro di Vittorio Chiusano, ha p[illegible] la vita dopo un incidente stradale avvenuto giovedì. Viaggiava su una «Lancia K» condotta [illegible] collega Luigi Giuliano, 35 anni (rimasto ferito leggermente), che all'uscita da una curva [illegible] gomito sulla statale Pralormo-Montà ha sbandato sull'asfalto viscido finendo contro un camion. «Una perdita molto grave [illegible] solo per il Foro torinese», dichiara commosso Gian Paolo Zancan, presidente dell'Ordine degli avvocati. «Di lui - aggiunge Francesco Marzachi, capo della procura di Torino - si apprezzava soprattutto l'equilibrio e la serenità [illegible]lla dialettica processuale». Funerali stamattina alle 11,45 nella chiesa Madonna del Rosario, a Sassi. La salma sarà tumulata nel cimitero di Racconigi.

LA STAMPA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

Sabato 12 Dicembre 1998

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TEL. 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

AL 39

Approvato ieri dalla Conferenza provinciale dopo una mattinata di discussioni

Scuole del 2000, ecco il piano

Ultima novità: il Plana va con le Magistrali

LA MAPPA DEI NUOVI ISTITUTI

ALESSANDRIA
Materne ed element.: 1° Circolo (via Righi, Castelceriolo, Valmadonna, Carducci, Lobbi): 521 alunni. 2° Circolo (via Galilei, via De Gasperi, Europa): 891. 3° Circolo (via Sclavo, via Marsala, De Amicis): 691. 4° Circolo (C.so Monferrato, via Croce, Bovio, Morando, S. Rosa, Valle S. Bart.): 552. 5° Circolo (Gamalero, Cantalupo, via Brodolini, via Campi, Morbelli, Caduti, Borgoratto): 498. 7° Circolo (via Giordano, Castelletto, Ferrero, Zanzi, S. Michele): 684. [illegible] **comprensivo**: Spinetta (Mandrogne, S. Giuliano V., Bettale, Litta): 729; Felizzano (Fubine, Masio, Solero, Oviglio, Quargnento, Quattordio): 791. Castellazzo (Bergamasco, Bosco, Predosa, Sezzadio, Frugarolo): 874. **Medie**: Manzoni e Cavour: 526; Parese e Vochieri: 777; [illegible]a e Gandolli: 445. **Superiori**: Plana e Saluzzo: 937; gli altri istituti restano come sono.

ACQUI TERME
Materne ed element.: 1° Circolo (via Savonarola, via Nizza, Saracco, Ponzone): 574; 2° Circolo (via Moro, Morsasco, S. Defendente, Fanciulli, Cartosio, Visone): 484. **Ist. compren.**: mat. ed elem. Rivalta, Cassine, Strevi e Carpeneto, media Rivalta-Cassine: 569; Spigno (Bistagno, Montechiaro, Malazza, Ponti): 366. **Medie**: Bella e Monteverde: 536. **Superiori**: Parodi e Ottolenghi: 561; Torre, Vinci e Barletti: 733.

CASALE
Materne ed element.: 1° Circolo (via Del Carretto, Martiri Libertà, S. M. Tempio): 614; 3° Circolo (via Rosselli, piazza Duca Aosta, IV Novembre, Bistolfi, S. Germano): 757; 4° Circolo (via Piacibello, Popolo, Balzola, Morano, Pontestura, XXV Aprile, Popolo Chiesa): 620. **Istit. compren.**: ex 2° Circolo e Media Leardi: 622; Ozzano (Rosignano, S. Giorgio, Serralunga, Ottiglio, Madonnina, media Pontestura): 610; Val Cerrina (tutte le rimanenti): 502; Ticineto (Borgo, Valmacca, Frassineto, media Occimiano): 549; Vignale (Mirabello, Terruggia, Altavilla, S. Maurizio, elem. Occimiano, Giarole, Frassinello): 513. **Medie**: Trevigi e Hugues: 663. **Superiori**: Balbo, Lanza e Palli: 936; Leardi e Jaffe: 687; Sobrero e Luparia: 761.

NOVI LIGURE
Materne ed element.: 1° circolo (Garibaldi, Arcobaleno, Pascoli, Rodari): 752; 2° circolo (via Solferino, via Terracini), via Oneto, Fresonara, Pasturana, Martiri Benedicta) 601; 3° circolo (via Buozzi, Pieve, Pozzolo, Zucca) 755. **Medie**: Boccardo, Pozzolo e basaluzzo, 515. **Istit. compren.**: media Doria e prof. Boccardo, 648; Vignole Borbera (Rocchetta, Borghetto, Cabella, Cantalupo, Persi, Vignole) 382; Arquata S. (Grondona, e scuole Arquata) 494; Serravalle S. (Stazzano, Cassano) 637; Gavi (Capriata, Bosio, Voltaggio, Tassarolo, San Cristoforo, Francavilla, Fraconalto, Capriata, Carrosio, Bosio) 630. **Superiori**: Amaldi 774 e Ciampini 478.

OVADA
Materne ed element.: 2° Circolo (Galliera, Castelletto, Cremolino, Rocca, via Dogna, Silvano, Trisobbio): [illegible]. **Ist. compren.**: elem. Damilano e media Pertini: 709; Alta Val Lemme (Tagliolo, Molare, Cassinelle, Mornese, Casaleggio): 453. **Superiori**: Barletti, Vinci e Pascal: 668.

TORTONA
Materne ed element.: 1° circolo (via Bidone, Rivalta, Carbonara, Corso Romita) 563; 2° circolo (Viale Kennedy, Sarezzano, Villalvernia, Salvo D'Acquisto) 558; 3° circolo (viale De Gasperi, Pontecurone, Rodari, De Amicis Pontecurone) 472. **Istit. compren.**: Sale (Molino, Alluvioni, Isola, Grava, medie Pontecurone) 547; Castelnuovo S. (mat, ele., media) 515; Alta Val Curone (Garbagna, S. Sebastiano, Gremiasco, Casalnoceto, Viguzzolo, Volpedo) 619. **Medie**: Valenziano e Patri, 653. **Superiori**: Peano e classico, 648; Marconi e Carbone, 697.

[illegible]
Materne ed element.: 1° Circolo (viale Veneto, S. Salvatore, Don Minzoni, via Carducci): 771; 2° Circolo (Camarati, via Noce, Bassignana, 7 F.lli Cervi, Pecetto): 700. [illegible]e: Pascoli e Frank: 659. **Superiori**: Cellini, Alberti e [illegible]: [illegible].

ALESSANDRIA. Si è chiuso ieri mattina l'iter del piano di razionalizzazione scolastica, co[illegible] sempre [illegible] sono mancati scontri e polemiche. La Conferenza provinciale ha approvato, con qualche modifica, i piani che [illegible] stati discussi nei vari centri zona, ora tutto andrà alla Regione. Note di rilievo: dibattito [illegible] per il Tortonese, retromarcia del Comune [illegible] Alessandria sull'accorpamento tra liceo Plana e media Pavese.

Tortonese. Gianni Tagliani assessore [illegible] Castelnuovo Scrivia, ha sparato [illegible] zero: «L'assessore provinciale ha chiesto scusa per l'esclusione del mondo della scuola, ma di direttori didattici e presidi ne abbiamo abbastanza, come delle lotte per le loro poltrone: perché è di questo che si tratta, non certo di interesse per la didattica. Per la Bassa Valle Scrivia i sindaci erano per una scuola unica tra Pontecurone e Castelnuovo o Sale, ma si è dovuto fare diversamente per salvare il terzo circolo [illegible] Tortona». Le norme sull'autonomia prevedono istituti da almeno 600 alunni, salvo deroghe: saltano posti da direttore [illegible] preside, [illegible] cambia nulla per docenti [illegible] famiglie, che invece a volte temono la chiusura della scuola. I vari «plessi» rimarranno, cambierà il modo di gestirli. L'assessore provinciale Mara Scagni ha ribattuto: «Discorsi sugli organici non sono stati accettati». Il piano di Tortona è passato dopo un paio d'ore di discussione, in separata sede, dei tortonesi presenti.

Lunga diatriba sulle aggregazioni nel Tortonese ma alla fine il sì

Liceo classico. Ad Alessandria il Plana sarà accorpato alle magistrali Saluzzo. Era stata - ha detto il sindaco di Fubine, Vichi Longo - la proposta del Distretto scolastico, in alternativa alla fusione con lo scientifico Galilei, [illegible]a era stata respinta perché si [illegible]e creato un megaistituto. Soddisfazione dei sindacati: «Prendiamo atto che ci si è resi conto dell'improponibilità della fusione tra liceo [illegible] media» ha detto Maria Grazia Penna della Cisl scuola.

Poi votazioni per [illegible]. Interventi anche su [illegible]: il preside del Palli [illegible] sindaco di San Germano, Pietro Dallera, ha ribadito che sono troppi gli studenti del [illegible] istituto Balbo, Lanza [illegible] Palli; proposta comunque rivotata e riapprovata. Dubbi anche su **Ovada**, ma anche in questo caso approvazione.

Antonell[illegible]

Agguato ieri sera [illegible] S. Salvatore, sulla strada per il campo sportivo

Orafi picchiati, poi rapinati della valigetta con i gioielli

SAN [illegible]LVATORE. Selvaggio assalto banditesco in paese. Un orafo, che stava rientrando a ca[illegible] in [illegible] viaggio [illegible] lavoro in compagnia del suo rappresentante, è stato bloccato da una Bmw [illegible] a bordo tre malviventi. Prima che si riprendessero dalla sorpresa i due malcapitati sono stati aggrediti, picchiati e rapinati della valigetta col campionario di gioielli. Il bottino è di circa 100 milioni.

L'episodio poco dopo le 18, alla periferia del paese, nella strada che conduce al campo sporti[illegible]. S. B., [illegible] 47 anni, stava tornando a San Salvatore sulla sua «Mercedes» dopo una giornata trascorsa in visita alla clientela del Piemonte. Con lui c'era il suo rappresentante, R. M., di [illegible] anni, pure di San Salvatore. Il pericolo che sempre si accompagna a questi viaggi di lavoro sembrava scemasse man mano che i due si avvicinavano a casa. S. B. infatti, abita ad [illegible] centinaio di metri dal luogo in cui è avvenuta la rapina.

La strada [illegible] in forte discesa, con ancora qualche traccia [illegible] neve: i due hanno pensato ad una sbandata quando la Bmw, ha tagliato loro [illegible] strada. La realtà invece era ben diversa: i banditi li avevano «agganciati» all'uscita dall'ultima gioielleria visitata, nell'Astigiano, e li avevano seguiti per mettere a segno [illegible] colpo. L'occasione si è presentata solo al termine del viaggio, appunto nella strada periferica che conduce al campo «Luigi Cavalli», deserta in quel [illegible].



Posti di blocco istituiti dai carabinieri

La manovra dei banditi non ha avuto testimoni [illegible] i due orafi [illegible] sono subito trovati di fronte alla minaccia delle armi. Hanno avuto un moto istintivo [illegible] reazione: R.M. in particolare ha cercato [illegible] difendere il campionario, ma è stato colpito a pugni. Sanguinante, ha dovuto arrendersi. I banditi si sono impadroniti della valigetta, che [illegible] sul sedile posteriore, e si [illegible] dati alla fuga.

Poco dopo i rapinati hanno dato l'allarme [illegible] sono arrivati i carabinieri di San Salvatore [illegible] del Nucleo radiomobile di Alessandria. Sono scattati i posti di blocco su strade [illegible] autostrade, ma dei banditi nessuna traccia. Intanto [illegible] ferito [illegible] medicato e le sue dichiarazioni prese a verbale. L'episodio, il primo del genere mai avvenuto a San Salvatore, ha suscitato allarme.

Rodolfo Castellaro

Strade a rischio in tutta la provincia

Incidenti per la neve Acqui: donna muore

Di Orsara la vittima dello scontro A Cremolino camion blocca il traffico

Disagi [illegible] incidenti, ieri, per la [illegible]. E in [illegible] scontro è morta una donna. L'incidente più gra[illegible] è avvenuto poco dopo [illegible] 11 sulla statale 30, in regione Barbato alla periferia di **Acqui**. La Y10 condotta da Monica Scalia, [illegible] anni, [illegible] Orsara Bormida, regione Moglia 3, con [illegible] bordo la [illegible] Natalia Orrù, 57 anni, mentre [illegible] diretta da Acqui verso Alessandria, per cause in corso di accertamento da parte della polstrada, si è scontrata frontalmente con un camion del trasporto rifiuti guidato da Giuseppe Marchelli, 40 anni, [illegible] Carpeneto, via Terragni 70. Ad avere [illegible] peggio sono state le due donne. Sono state trasportate in ospedale: Natalia Orrù è morta al pronto soccorso.

Sempre nella mattinata di ieri, sulla statale Acqui-Ovada, in prossimità di **Cremolino**, un [illegible]amion a causa della [illegible] si è messo di traverso sulla carreggiata, causando l'interruzione del traffico per circa un'ora, mentre un altro camion è finito in una cunetta nei pressi di **Strevi**. Ad Acqui, la neve ha causato l'anticipo della chiusura del mercato settimanale.

Mattinata difficile anche nel [illegible] nel Basso Monferrato per la decina di centimetri di neve caduti in 2 ore e che han[illegible] ostacolato la circolazione. Molte le uscite di strada. Sulla Giardinetto-Quargnento, è rimasta ferita non gravemente Carla Giglio, 50 anni, [illegible] Giardinetto di Castelletto, finita con la sua Tempra in un fossato. Altri due feriti sulla [illegible], dove l'Alfa 164 di Giuseppe De Filis, 65 anni, di Milano, ha tamponato la R5 di Martino Galli, 76, di Tortona. I due guariranno in una decina di giorni.

Un grave incidenti anche sulla statale del Penice. Ieri alle 11 per il maltempo la Uno di Irma Malaspina, 60 anni, con cui viaggiava la sorella Carolina, 64, di Varzi, si è scontrata a **Bognario** con la Mondeo di Franco Chiodini, 60, di Legnano. Le sorelle sono [illegible] prognosi riservata.

Qualche disagio sulle strade minori, soprattutto in collina, del **Casalese** e nelle valli del [illegible]**vese**. Sull'A26, nell'**Ovadese**, incidenti ma non gravi.

Intanto, dopo la nevicata [illegible] scia a **Pian del Poggio**, a partire dal rifugio del Monte Chiappo, [illegible] innevamento che sfiora i 20 centimetri. Per conoscere le condizioni della neve [illegible] può telefonare allo 0383/551673. C'è la possibilità di sciare anche a **Caldirola**, dove ci sono 10 centimetri di neve. Domani verrà aperto il campo scuola. [r. al.]



Ieri è nevicato in tutta la provincia

PRIMO PIANO

[illegible]

Giovane disabile prigioniero in [illegible]

Ha 23 anni, può spostarsi solo su una sedia [illegible] rotelle. Abita al primo piano di una ca[illegible]popolare e fino ad un mese fa un [illegible] scala» gli permetteva di superare la rampa verso l'uscita. Ma [illegible] meccanismo si è rotto [illegible] ci vogliono 12 milioni per aggiustarlo: partita una sottoscrizione.

PAG. 40

[illegible] Ligure

Un referendum su 2 megaprogetti?

Aree [illegible] Ilva ed ex Maneggio: in totale un sesto del territorio comunale. Il Consiglio ha approvato l'altra [illegible] i progetti urbanistici per la loro trasformazione, ma subito un consigliere ha proposto un referendum tra i novesi, vista l'importanza.

PAG. 41

Castelnuovo [illegible]

Banditi cortesi al San Paolo

Erano [illegible] tre, giovani e gentili: «Scusate, questa [illegible] una rapina». Sono fuggiti con 25 milioni. A Sale invece due anziani sono stati aggrediti in casa e derubati dei risparmi.

PAG. 41

L'immobile era dell'Asl: diventerà una casa di riposo

La Spandonara venduta per quasi quattro miliardi

I «tributi» all'Aspal

Ma alla municipalizzata per ora niente farmacie

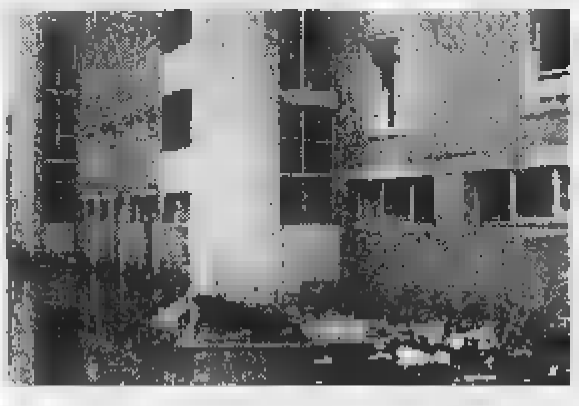
ALESSANDRIA. Il Consiglio comunale lunedì prossimo dovrà approvare il conferimento all'Aspal, la nuova azienda speciale poliservizi alessandrini sorta sulle ceneri dell'Ata, della riscossione dei tributi comunali: Tosap, imposta pubblicità e pubbliche affissioni. La delibera è passata, a maggioranza, in commissione Bilancio presieduta da Giuseppe Giordano. L'Aspal applicherà un aggio inferiore dell'1% rispetto a quanto praticato dalla concessionaria Gestor. «Ma - dice Giordano - l'azienda assume anche i sette dipendenti dell'attuale gestore, mentre si era detto che svolgendo nuovi servizi l'ex-Ata avrebbe dovuto, tra l'altro, anche ottimizzare l'utilizzo dei dipendenti esistenti, senza aumentarne il numero. Resta ancora da affidare alla nuova azienda la gestione delle farmacie comunali».

Spiega l'assessore alle Finanze Maurizio Delfino: «Dopo aver affidato il servizio mensa a giugno ed ora la riscossione tributi, in primavera verrà affidata la gestione delle farmacie comunali, i cui tempi di passaggio sono più lunghi».

Ma, anticipa Giuseppe Mirabelli direttore dell'Aspal, mancando l'introito delle farmacie, per chiudere il bilancio preventivo '99 occorrerà un contributo del Comune: 1350 milioni.

Rinnovo tesoreria. In commissione Bilancio è arrivata la delibera di rinnovo con la Cral del contratto di tesoreria 1999-2001. «Sarebbe stato opportuno indire una gara», hanno detto Giordano e Friam. Ci sarà discussione in Consiglio.

Franco Marchiaro



La Spandonara, costruita negli Anni 70 e mai utilizzata

ALESSANDRIA. Costruita negli Anni 70 come struttura per malati mentali quando già si sapeva che i manicomi sarebbero stati chiusi, e da allora mai utilizzata, la Spandonara finalmente è stata ceduta a un gruppo di imprenditori che intende realizzare una struttura sanitaria socio-assistenziale compatibile con il vigente piano sanitario. Quasi certo che sarà una casa di riposo per anziani da 120 posti, importanti in un'area dell'Alessandrino, con popolazione vecchia. La Spandonara sorge alla periferia Sud di Alessandria, in località Cabanette, su un'area di 58.500 metri quadrati, dei quali 7537 costituiti dall'edificio formato da un seminterrato, un piano rialzato e un primo piano. Attorno una vasta area verde, ideale per i futuri pensionati. Ultimata e subito abbandonata, fallite le varie ipotesi di trasformazione in scuola per infermieri o laboratorio provinciale di igiene, con spreco di centinaia di milioni, la struttura, lasciata nell'abbandono, venne saccheggiata di tutto ciò che era asportabile e danneggiata dalle intemperie. I nuovi amministratori dell'Asl mesi scorsi hanno deciso la vendita, prezzo base 3410 milioni, col vincolo di destinarla ad opere socio-assistenziali o sanitarie. E' giunta la sola offerta - 3810 milioni - de «L'Orchidea» che intende iniziare al più presto la ristrutturazione. [f. m.]

Giovane su una sedia a rotelle non può più uscire dalla sua abitazione

Disabile «prigioniero» in casa

Appello per l'acquisto di un «servo scala»

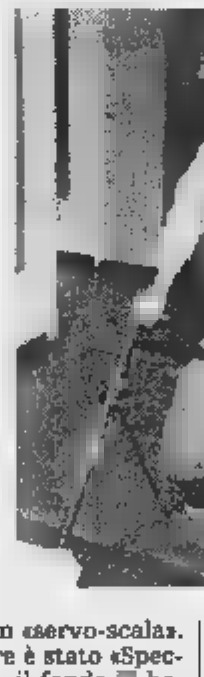
TORTONA. «La privacy deve essere rispettata - dice Franco Mutti, presidente della Lega per i diritti degli handicappati - Però ci sono casi gravi, che vanno trattati con altrettanto rispetto. Così, insieme all'interessato, abbiamo deciso di denunciare questa situazione». L'intenzione è quella di rendere pubblica la storia di un portatore di handicap. Giuseppe Belardi, 23 anni, è colpito da una micidiale malattia (spina bifida) che lo ha costretto fin dalla nascita a stare su una sedia a rotelle. Fino ad un mese fa Giuseppe, ragazzo brillante, intelligente e - nonostante tutto - pieno di vita, poteva muoversi con una certa libertà. Abita infatti al primo piano di una casa popolare in via Morandi 12: non c'è l'ascensore ma, grazie ad una sottoscrizione svoltasi a Brignano Frascata, usufruiva di un «cingolino» che gli permetteva di superare la scala e di uscire con la sua carrozzella.

Ultimamente ad esempio il giovane ha frequentato con successo un corso di formazione professionale. Ora però il «cingolino» si è rotto e non è possibile ripararlo: così Giuseppe Belardi è praticamente segregato in casa e non riesce a darsi pace di questa situazione.

Aggiunge Franco Mutti: «Le case popolari, costruite con soldi pubblici, dovrebbero quantomeno essere in regola con la legge che impone di abbattere le barriere architettoniche. Ma chi può far rispettare questa legge, quando in edifici pubblici come municipi, ospedali e ambulatori dell'Asl le barriere architettoniche sono insormontabili non solo per i portatori di handicap ma anche per le persone anziane?».

La Lega per i diritti degli handicappati ha così deciso di aprire una sottoscrizione per installare un «servo-scala». Primo ad aderire è stato «Specchio dei tempi», il fondo di beneficenza de «La Stampa», che ha già messo a disposizione due milioni. Le offerte di chi vuole partecipare a questa gara di solidarietà si raccolgono alla «Bottega del profumo» in via Montebello 17 a Tortona, tel: 0131 863007. La sottoscrizione è appoggiata inoltre da insegnati e alunni delle scuole tortonesi, enti, associazioni, aziende. Aggiunge Mutti: «Bisognerà anche trovargli un lavoro. Ma questa sarà un'altra battaglia».

Ettore Piraccini



Giuseppe Belardi 23 anni costretto su una sedia a rotelle: non può più uscire di casa. Per lui è stata aperta una sottoscrizione: il ricavato servirà a comprare un «servo scala»

Fondi per la ricerca

Aiuti contro la malattia che avvelena i bambini

ALESSANDRIA. Mucopolisaccaridosi: sono malattie metaboliche (e ancora senza una cura) che colpiscono i bambini. In pratica, chi ne è affetto non riesce a smaltire le sostanze tossiche, che così si accumulano in organi quali fegato e pancreas. L'unica possibilità di vita migliore per i malati, per ora, consiste in un trapianto di midollo osseo, da fare però entro i primi 6 mesi di vita. In Italia i casi sono 130. In provincia uno. C'era anche una bimba di Ovada con questa malattia, ma non c'è l'ha fatta: è morta un anno fa.

Le famiglie dei giovani malati si sono riunite in associazione (in città la sede è in spalto Gamondio 17) e anche nell'Alessandrino è partita una campagna per sensibilizzare l'opinione pubblica. Ne hanno parlato ieri Sergio Serafini, dell'Associazione italiana per le mucopolisaccaridosi, e il dottor Roberto Peracchio, dell'Asl, al presidio «Patria», dove si allestita una bancarella di oggetti regalo curata dagli adulti scouts per raccogliere fondi per la ricerca su queste malattie.

Dice Serafini: «Ogni aiuto è prezioso. Tutto quello che otteniamo viene investito in progetti di ricerca. Non esistono studi e la rarità della malattia fa sì che i ricercatori delle società farmaceutiche la ignorino». L'Associazione punta anche a una maggiore informazione ai pediatri, perché siano in grado di riconoscere e diagnosticare precocemente le mucopolisaccaridosi. Chi vuole dare un aiuto può utilizzare il conto corrente postale 15415375 intestato all'Associazione, via Carli 23, 37131 Verona. [m. ll.]

Contro i soprusi

«Robin Hood» presidia il tribunale

ALESSANDRIA. Nuova manifestazione pubblica del movimento «Robin Hood-Sos. Giustizia» che si batte «contro l'abuso di potere, l'arbitrio, il favoreggiamento, l'omissione, le sentenze delle cause di lavoro che danneggiano la parte più debole e quelle che negano al cittadino il dovuto risarcimento».

Davanti al palazzo di Giustizia, dove sono stati sistemati due cavalletti con affissi documenti illustrativi, si raccolgono le firme di chi, ritenendosi vittima di abusi, vuol aderire al movimento. Il «presidio» resterà fino al 6 gennaio, concessioni permettendo: il questore ha impedito l'impianto di amplificazione della voce per meglio pubblicizzare i contenuti della manifestazione. I promotori annunciano una marcia pacifica da Milano al Tribunale di Strasburgo per denunciare casi di malagiustizia: si terrà il 17-18 dicembre. Per informazioni e adesioni si può telefonare al seguente numero 0368/38.76.57.3. [e. c.]

Mostra e libro

Il Club Alpino festeggia i settant'anni

ALESSANDRIA. Il Cai cittadino festeggia 70 anni di vita con una mostra che si inaugura oggi alla sala Morando in Galleria Guerci, dove resterà aperta fino al 20 dicembre (dalle 17 alle 19,30) e con la pubblicazione di un volume.

La mostra, dal titolo «Cai oggi, alpinismo, sci, escursionismo», propone il mondo della montagna attraverso fotografie di escursioni e salite effettuate dai soci in questi anni, oltre ad attrezzature di ieri e soprattutto di oggi. Ci sono, ad esempio, sci e ramponi d'epoca.

Il volume ripercorre la lunga storia della sezione cittadina, le sue attività, i personaggi che hanno fatto conoscere la montagna agli alessandrini, con tante foto e date memorabili come quella della spedizione in Groenlandia del 1966.

Fondato nel 1928, il Cai per decenni ha avuto quale presidente l'avvocato Adolfo Boccassi, seguito da Giovanni Borelli, Luciano Sbarra, Giancarlo Testera, Guido Barberis e Bruno Forcelli (l'attuale). [e. c.]

Centro Assefa

Il mercatino natalizio per gli indiani

ALESSANDRIA. L'Assefa, associazione per lo sviluppo e l'emancipazione dei villaggi indiani, molto attiva in città dove ha centinaia di aderenti (la sede è in via Settembre 7), organizza da oggi a martedì il «mercatino natalizio». Si tiene nei locali del Centro benessere di via Chenna 25, oggi è aperto dalle 15 alle 19, domani dalle 14 alle 19, lunedì e martedì dalle 8 alle 19, orario continuato.

Propone nuove idee regalo realizzate da artisti alessandrini, porcellane, ceramiche e oggettistica di Umbria, Bavaria, Francia, America Latina, tanti confezionati con prodotti gastronomici di aziende piemontesi e molto altro ancora.

Il ricavato del mercatino servirà a finanziare l'adozione a distanza di bambini indiani. In 35 l'attendono per la prima volta, in 40 aspettano il rinnovo dell'adozione che garantisce istruzione e pranzo.

Grazie agli alessandrini sono stato costruite due scuole nei villaggi di Kovilpatty e Thoppinayakanpatty. [e. c.]

Fino a notte

In provincia la maratona di Telethon

ALESSANDRIA. Ha preso il via ieri la maratona della solidarietà con Telethon, per la raccolta di fondi a favore della ricerca per la lotta alla distrofia e alle malattie genetiche, in concomitanza alle trasmissioni sulle reti tv Rai. E continua oggi, ad Alessandria, Casale, Tortona e Novi Ligure.

Per raccogliere le offerte in città resteranno aperti oggi sino alle 24 gli sportelli della Banca nazionale del lavoro e le Poste di piazza Libertà prolungheranno l'orario sino alle 23.

Alla Bnl, dalle 15, serie di manifestazioni, premiazioni ed estrazione dei biglietti della lotteria. Alle Poste i dipendenti offriranno un'ora di salario.

Sempre ad Alessandria, dalle 16, distribuzione in corso Roma di vin brulè e dolci da parte del gruppo alpini, e le penne nere distribuiranno prodotti anche in piazza Duomo e Tortona, Novi. Nel capoluogo (piazzetta della Lega) e a Novi (via Girardengo) i giovani dell'Unione agricoltori distribuiranno prodotti in cambio di un'offerta. [f. m.]

DA NON PERDERE

Inaugurazioni

Mostre Anmil a Casale

Si inaugura oggi alle 11 al foyer del Teatro Comunale la mostra fotografica dell'Anmil che ha come tema i luoghi di lavoro pericolosi e il lavoro dei soggetti deboli. A Casale invece alle 16 al Seminario, apre la mostra «Giardini e nuvole, fontane e segni» di Vittorio Garbaccio e Paolo Novelli. Resta aperta fino al dicembre nel fine settimana. [r. sa.]

Rotaract per bimbi

Fondi per trapianti

Oggi dalle 9,30 alle 19,30 in piazzetta della Lega i ragazzi del Rotaract club vendono panettoni e peluche. Il ricavato sarà devoluto agli ospedali infantili di Alessandria e Torino per il trapianto del midollo spinale. [r. al.]

Politica

Lega Nord e anarchici

Oggi alle 15 sotto i portici di corso Roma i gruppi anarchici Sciarpanera e Forte Guercio occupato, allestiscono un banchetto di controinformazione. Alle 19 al forte c'è buffet, da mezzanotte musica. La Lega nord dalle 9 alle 20, in piazza della Lega offre i panettoni padani. [r al.]

Editoria e Caneva

Libro e riunione

Oggi alle 10 alla Soms di Ovada assemblea ordinaria dell'associazione «Renato Caneva». Invece alle 17 in Biblioteca presentazione del libro di Giancarlo Fantacone «Dinamiche sociali e d'impresa. L'organizzazione tra ipotesi e realtà». Interviene l'onorevole Lino Rava. [r. bo.]

Animazione teatrale

Laboratorio a Casale

Oggi dalle 16 alle 19, in Biblioteca, laboratorio di animazione teatrale dedicato ai bambini, su «Mi invento un Natale». [r. sa.]

Ipab Lercaro

Si inaugura nuova ala

All'Ipab Lercaro, di Ovada oggi alle 15,30, verrà inaugurata la nuova ala del nucleo Raf. [r. bo.]

Croce rossa

Prelievo di sangue

La Croce rossa organizza col Centro trasfusionale dell'azienda Ospedaliera di Alessandria un prelievo di sangue. Chi lo desidera può presentarsi stamattina (digiuno) dalle 8,30 alle 11 al «Santi Antonio e Biagio». [a. m.]

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE DI ALESSANDRIA

Estratto di sentenza N. 153/98 R.ES.

Il Pretore di Alessandria alla pubblica udienza del 17/4/98 ha pronunciato la seguente sentenza contro [illegible] Marcello, nato a Caltagirone (CT) il 12/2/1952, residente in Alessandria-Fraz. Spinetta Marengo imputato del reato di cui all'art. 1 L. 386/90 perché emetteva l'assegno bancario di L. 3.300.000 tratto sul c/c 107722 acceso presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, essendo intervenuta in epoca precedente revoca dell'autorizzazione da parte del trattario.

In Alessandria il 29/7/1993

dichiara l'imputato responsabile del reato a lui ascritto e lo condanna alla pena di m. 2 di reclusione.

Divieto di emettere assegni per la durata di anni 1.

Pubblicazione per una sola volta per estratto sul quotidiano "La Stampa".

Estratto conforme all'originale.

Alessandria, 9/11/1998

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Giulia Amelotti

LETTERE AL GIORNALE

«Amianto, un grido di rabbia e disgusto»

Ho letto con un giorno di ritardo, anche perché non si può sempre stare attenti ad ogni cosa, quello che [illegible] il signor Deambrogio sul provvedimento adottato alla Camera il [illegible] di dicembre.

Non posso, non sono in condizione di andare a controllare (anche se dicono che la giustizia [illegible] ammette ignoranza) e ho neanche più voglia di sentire tante, troppe armai, su questo argomento.

Prendete le mie parole non come un accorato appello, che ai nostri giorni non serve più a niente, ma prendetelo come voglio, vale a dire come un disgusto. Un disgusto unito alla rabbia di tanti anni e di tante persone per le vicende dell'amianto nel Casalese.

Noi tutti - che abbiamo perduto i nostri amati cari, per quelle vicende terribili e per i troppi introiti di quei mostruosi [illegible] che hanno costruito degli imperi sulle vite altrui - avevamo lontane speranze che almeno su questa vicenda fosse [illegible] la parola fine.

Non è così a quanto leggo, perché qualcuno vuole continuare a dare carta bianca, sperando che tutto come sempre venga ignorato e fatto passare per chissà quale cosa...

Ascoltate queste mie parole: non posso andare oltre, non sapendo quali rischi correrei se esprimessi altri concetti e magari così facendo, potrei mettermi in situazioni troppo ambigue o non pericolose. Ma vi prego non costringete quelli che chiedono solo la giustizia a fare come coloro che la reclamano sono costretti a fare, cioè delle azioni eclatanti; noi vuole fare notizia e non ricerca l'audience.

Valeria Luparia Cavalli
Casale

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», piazza Libertà 15, 15100 Alessandria (fax 0131/23.25.08). Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti.

Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde [illegible] 252.255. **Acqui:** Cri 0144 [illegible]. Bianca [illegible]. **Arquata S.:** [illegible] Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 [illegible]. **Bosco Marengo:** Assp 0131 [illegible]. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 [illegible] 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.256; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. [illegible] Assp 0131 270.027. [illegible] Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 [illegible] Cr. Verde 0131 791.616/7. [illegible] 0143 642.263. **Mornese:** Cr. Verde 0143 886.977. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.556. **Pozzolo:** Cri [illegible] 927.317. [illegible] Cri 0144 322.300. [illegible] **Cr.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.080. **Vignale:** [illegible] 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde [illegible] 0337 248.202. **Voghera:** Cri [illegible] 45.666.

cassivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui: Caponnetto, c. Bagni 65 (0144 322.556) 8,45-20 e, a serrande abbassate, 12,30-15; Centrale, c. Italia 13 (0144 322.663), 15-18,45. [illegible] Misericordia, v. Lanza 98 (0142 452.645). **Novi:** Comunale, v. Verdi (0143 782.56). [illegible] Gardelli, c. Saracco 303 (0143 80.224). **Tortona:** Destefanis, v. Emilia 39 (0131 862.006) e Comunale II, str. Viguzzolo 2 (0131 861.264), 15,30-19,30. [illegible] Bellingeri, c. [illegible] (0131 943.356).

[illegible]

[illegible] 0131 206.537 e, Interdis, 0131 207.224; **Acqui:** [illegible] 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi** 0143 [illegible] 211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** [illegible] 865.227; **Valenza:** 0131 959.111

GUARDIA MEDICA

[illegible] 0131 265.000; **Acqui:** 0144 57.775; [illegible] 334; **Castelnuovo S.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 856.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.561; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano Cu.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 86.51; **Valenza:** 0131 959.111

[illegible] DI [illegible]

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Centrale, p. Lega 18 (0131 252.329). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno suc-

Dibattito acceso in consiglio comunale: la proposta partita dai socialisti

Referendum su Novi 2000?

Chiesto dopo l'ok [illegible] progetti ex Ilva e Maneggio

NOVI LIGURE. Un referendum sui due piani che ridisegnano le due aree [illegible] Ilva ed [illegible] Maneggio [illegible] cioè un [illegible] [illegible] territorio [illegible]munale. Lo ha richiesto il socialista Costanzo Cuccuru in conclusione della seduta consiliare dell'altra sera interamente dedicata alla discussione dei due megaprogetti. La proposta [illegible] stata avanzata dopo [illegible] votazione separata dei due piani, entrambi approvati [illegible] i 19 voti favorevoli della maggioranza consiliare (Ds, Rifondazione Comunista, Popolari, Rita Martini dell'Sdi) [illegible] i 3 contrari della minoranza (Francesco Giannattasio, Piero Vernetti di Forza Italia [illegible] del socialista Costanzo Cuccuru). Intervenuti varie volte nella discussione esprimendo la propria contrarietà ai due piani, non hanno poi partecipato al voto Federico Tuo [illegible] Forza Italia e Aimone Quattordio di Alleanza Nazionale. Il dibattito si [illegible] protratto per otto ore. Cuccuru ha indicato l'opportunità di ricorrere allo strumento referendario (che avrebbe valore consultivo) quale miglior modo per valutare l'apprezzamento della città sull'opera che l'amministrazione comunale intende realizzare.

Graziano Moro, capogruppo ds, ha sottolineato l'assurdità di tale richiesta espressa dopo avere approvato una prima bozza dei due piani particolareggiati: «Avrebbe dovuto esse[illegible] formulata prima».

Con Vito Ziccardi, capogruppo Ppi, ha poi rifiutato la proposta di indire una riunione dei capigruppo per discutere [illegible] questa eventualità che comunque verrà convocata [illegible] prossimi giorni e alla quale Moro [illegible] Ziccardi non parteciperanno.

Il sindaco Mario Lovelli [illegible] invece sottolineato le difficoltà di elaborazione [illegible] un quesito che, oltre [illegible] presentare problemi d'impostazione, non sarebbe facile rendere comprensibile alla popolazione [illegible] un argomento così complesso. Lovelli, dopo aver respinto le accuse di [illegible] informazione [illegible] poca chiarezza sui due megaprogetti, ha poi aggiunto che subito dopo la prima approvazione dei due piani, si potrà aprire [illegible] nuova fase di discussione, con [illegible] presentazione delle osserva[illegible] dei cittadini, e prima della loro ripresentazione in consiglio comunale.

Tra le vari critiche, e richieste di chiarimenti avanzate dalla minoranza, alcune hanno nuovamente riguardato la bonifica dell'area ex Ilva ed in particolare sono state incentrate sulla consistenza delle previste colline del parco, realizzate anche con il materiale di risulta della dismissione dell'area.

Per sgombrare ogni dubbio, Lovelli ha intenzione di invitare i consiglieri comunali ad un sopralluogo nella zona e ad osservare come vengono svolte le operazioni di bonifica.

[illegible] Putzu





Il sindaco Mario Lovelli e l'assessore all'Urbanistica Ilde Ghio. I due mega progetti ridisegnano circa un sesto dell'intero territorio comunale

All'Arquata Cementi

Fine cassa integrazione l'azienda [illegible] chiede altra

ARQUATA SCRIVIA. Si chiude domani [illegible] primo periodo di cassa integrazione ordinaria [illegible] zero ore all'Arquata Cementi. Il provvedimento ha interessato 45 dei 101 dipendenti [illegible] stabilimento arquatese. L'azienda ha già fatto richiesta per altre tre settimane di cig. A gennaio, in un incontro all'Unione industriale [illegible] Alessandria con i sindacati, verrà valutata la possibilità di adottare ancora lo stesso ammortizzatore sociale per un ulteriore [illegible] di tempo [illegible] per un numero di dipendenti che verrà indicato proprio in quell'occasione. Dopo il primo blocco di [illegible] integrazione all'ex Cementir, la [illegible] edili di Alessandria valuta la necessità di aprire una «vertenza» con l'azienda su due livelli di trattativa: [illegible] cassa integrazione e il piano industriale [illegible] la cava, nell'ipotesi che il presidente del consiglio autorizzi l'apertura della nuova miniera. «Distratti dal problema cava - dicono dalla Uil - abbiamo lasciato eccessiva mano libera all'azienda, ritenendo già [illegible] risultato la [illegible] integrazione. Dobbiamo raggiungere la totale rotazione [illegible] attivare uno stretto controllo degli orari di lavoro tagliando completamente gli straordinari». Questione piano industriale. Secondo la Uil: «Occorre avviare un confronto con l'azienda su tale problema al di là delle generiche dichiarazioni dell'azienda che afferma [illegible] prevedere un investimento [illegible] 35 miliardi e 130 occupati. La società si è [illegible]mpre sottratta alla discussione sulla quantità e qualità degli investimenti che sembrano indirizzati più alla salvaguardia patrimoniale che al rilancio industriale». [m. pu.]

Castelnuovo Scrivia: ieri [illegible] mezzogiorno, bottino di 25 milioni

Rapina con «tante scuse»

Banditi cortesi svaligiano il S. Paolo

CASTELNUOVO [illegible] Fulminea rapina ieri mattina verso mezzogiorno nella filiale dell'Istituto Bancario S. Paolo, in via IV Novembre. Tre giovani, che indossavano abiti «casual» (uno [illegible] loro aveva il viso coperto da [illegible] foulard [illegible] probabilmente nascondeva nel giubbotto un taglierino) [illegible] entrati nel salone della banca.

Si [illegible] dimostrati molto educati: «Chiediamo scusa questa è una rapina». Poi due di loro hanno saltato il bancone e [illegible] sono fatti aprire [illegible] un'impiegata la [illegible] continua prelevando [illegible] il contante, circa 25 milioni, di cui 18 in valuta estera.

Nella banca c'erano i cinque dipendenti [illegible] tre clienti che non potuto reagire in alcun modo, restando sorpresi per l'accaduto. Del resto la rapina è durata solo tre [illegible] quattro minuti poi i tre giovani [illegible] usciti, pregando [illegible] gentilmente di non avvertire subito le forze dell'ordine, e si allontanati a bordo di [illegible] «Uno» rubata due giorni fa [illegible] provincia [illegible] Brescia, che poi hanno abbandonato sulla circonvallazione del paese, trasferendosi presubilmente [illegible] una Thema scura [illegible] imboccando l'autostrada in direzione di Milano.

Nel frattempo scattava l'allarme ed intervenivano i carabinieri che istituivano posti di blocco: ma al momento nessun esito. [e. p.]

Sale: aggrediti [illegible] in tre svuotano la [illegible]

SALE. Dopo l'aggressione di Gremiasco, dove l'altra settimana un anziano pensionato [illegible] stato brutalmente picchiato e rapinato, [illegible] altro episodio è successo l'altra [illegible] [illegible] le 19 alla periferia [illegible] paese, in via Tortona. Michele Devecchi, 90 anni, era in casa in[illegible] alla moglie Irma. Stavano seguendo uno spettacolo televisivo, quando hanno sentito [illegible] rumori alla porta posteriore della loro abitazione. L'anziano è andato [illegible] aprire [illegible] accertarsi di cosa si trattasse [illegible] si [illegible] trovato di fronte [illegible] [illegible] giovani malviventi.



Il capitano Cristiano Desideri

I tre lo hanno spintonato e sono pen[illegible] in casa, minacciando i due anziani [illegible] [illegible] dato l'allarme. I coniugi non hanno potuto ribellarsi e i malviventi, dopo aver strappato i fili del telefono, hanno rovistato nelle varie camere. Hanno trovato del denaro contante (circa un milione e mezzo) e alcuni oggetti d'oro, hanno preso tutto [illegible] [illegible] fuggiti.

La donna, ripresasi dallo spavento, [illegible] andata al vicino distributore di carburante, chiedendo aiuto ed ha telefonato [illegible] «112» dei carabinieri. Sono scattati controlli e posti di blocco, ma dei rapinatori ormai non c'era più nessuna traccia. Devecchi, colto da malore [illegible] seguito della brutta avventura, ha dovuto ricorrere alle cure del medico. Le sue condizioni non destano preoccupazione.

Intanto il capitano Cristiano Desideri sta organizzando dei controlli particolari, attuati [illegible] specifici servizi [illegible] pattugliamento in tutta la [illegible] e specialmente nelle località più isolate, per arginare questo fenomeno, che [illegible] si esclude veda all'opera la stessa banda. [e. p.]

IN BREVE

Ovada

Traffico limitato per le festività

Da oggi al 6 gennaio limitazioni al traffico oltre a quelle già in vigore in [illegible] Cairoli: festivi e prefestivi, dalle 16,30 alle 18,30, traffico limitato [illegible] via San Paolo della Croce, piazza Mazzini [illegible] via Roma. [r. bo.]

Casale

Mercatino antiquario e arte in piazza Mazzini

In piazza Mazzini c'è «Artemista» con [illegible] espositori. Al Piccaroli prosegue il banco di beneficenza e si può ammirare il presepe [illegible] ferro. Al Pavia torna il mercatino dell'antiquariato, dedicato ai quadri [illegible] olio. [r. sa.]

Tortona

Due collane editoriali della «Peppino Sarina»

Associazione «Sarina»: oggi alle 18, nella Sala Giovani del Civi[illegible] [illegible] presentate due collane: «Burattini in pedagogia», col volume «Marionette», di Roland Schonö; «I copioni del Premio Sarina», con «La iena di [illegible]. Giorgio», di Gilberto Niemen, [illegible] anni, burattinaio [illegible] Varese. [e. p.]

Ovada

Oggi apre i battenti il nuovo Gulliver

In via Nuova Costa [illegible] nuovo supermarket Gulliver che si affianca a quello di via Torino. E' stato inaugurato ieri alla presenza delle autorità. E' specializzato nel «fresco» [illegible] un occhio di riguardo a servizio, qualità e prezzi. [r. bo.]

Natale? Vallegro!

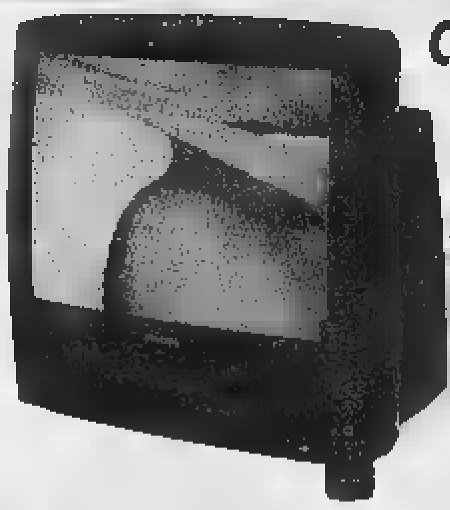
HOME VIDEO TV E COMBI

VIDEOCAMERE SONY
Sony TR 412 . . L. 828.000
Sony TR 840 . . L. 1.425.000



SONY TR 640 L. 1.198.000

VIDEOREGISTRATORI
Philips VR 171 . . . . L. 298.000
Aiwa HV-FX 5500 . . L. 548.000
Daewoo DVG 892 . . L. 488.000
Grundig 7300 . . . . L. 478.000
Sony SLV E 230 . . . L. 378.000
Saba EV 10 . . . . . . L. 318.000



COMBI TVC 20" +VCR 20 PV 184 PHILIPS L. 898.000

TVC 14" Daewoo . . . . L. 248.000
TVC 14" Grundig . . . . L. 328.000
TVC 14" Philips . . . . L. 298.000
TVC 15" PT 136 Philips . . . . . . L. 368.000
Combi TVC 14"+VCR 14 PV 172 Philips . . . L. 590.000
TVC 20" 5115 GT Saba televideo . . . . L. 448.000
TVC 25" PT 4403 Philips . . . . . . L. 848.000
TVC 28" PT 4453 Philips . . . . . . L. 898.000

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

CELLULARI GSM CORDLESS E FAX

TELEFONI CELLULARI GSM
Ericsson GA 628 . . . . L. 298.000
Motorola CD 930 . . . . L. 648.000
Motorola Star Tac [illegible] con 2 batterie . . L. 748.000
Alcatel One Touch Easy . . . . . . L. 328.000
Mitsubishi MT 30 . . . . L. 300.000
Nokia 5110 . . . . L. 398.000



PHILIPS GENIE L. 598.000



TELEFONIA
Hi-Tel cordless 990 . . . . L. 138.000
Brondi Asso cordless . . . L. 228.000
Brondi Sport cordless . . L. 199.000

[illegible] CORDLESS L. 159.000

Insip Gipsy . . . . L. 238.000
Insip Bip [illegible] segreteria . . L. 68.000
Insip Personal Fax . . . . . L. 372.000
Insip Fax Icaro . . . . L. 585.000
Insip Personal Tam . . . . . L. 462.000
Brondi Explorer Fax . . . . . L. 398.000

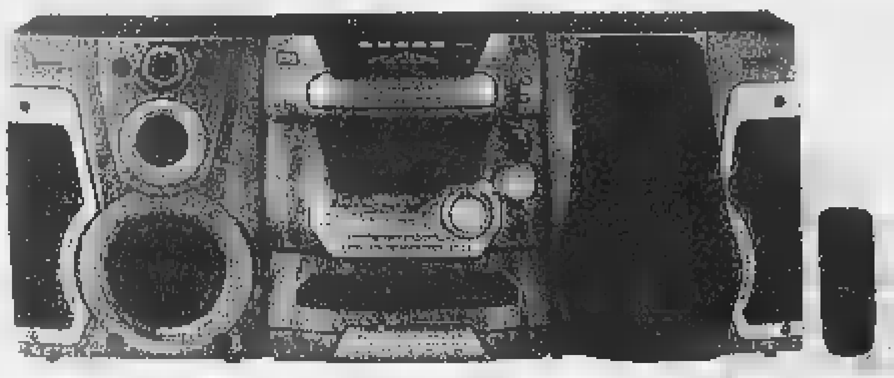
Kit Abbonamento Internet TIN 40 ore Ricaricabile L. 99.000

[illegible] FAX CARTA COMUNE L. 708.000



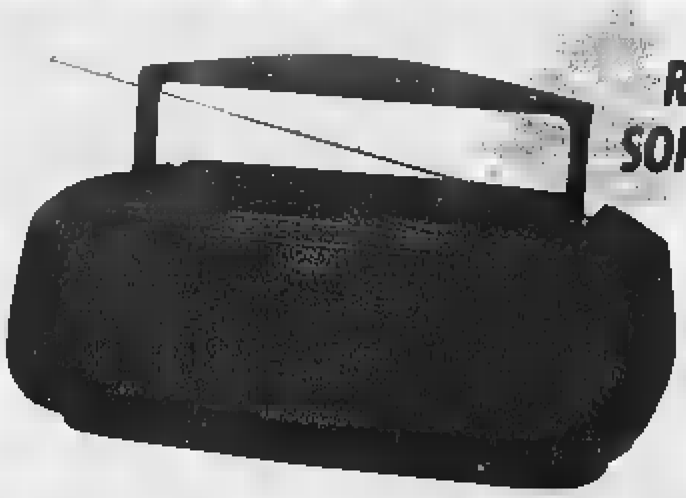
OFFERTE [illegible] FINO AL 24/12/98

RACK STEREO HI-FI RADIO E CAR AUDIO



PANASONIC SC-AK 45 L. 638.000

IMPIANTI HI-FI
Sony MHC-RX55 . . L. 548.000
Sony MHC-RX77 . . L. 665.000
Sony MHC-RX88 . . L. 764.000
Sony CMT-ED 1 . . . L. 578.000
Pioneer NA 100 . . . L. 399.000
Aiwa NSX-S202 . . . L. 348.000

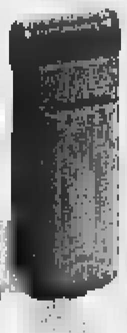


RADIO REGISTRATORE SONY [illegible] V10 L. 169.000

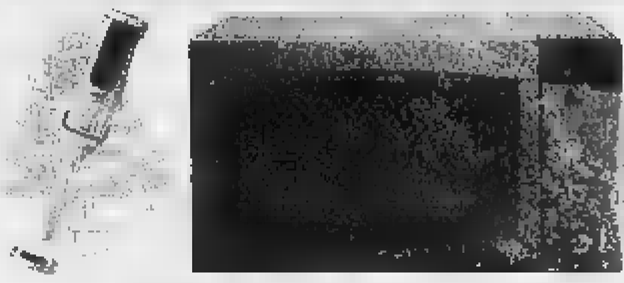
Autoradio [illegible] 4790 Sony . . . . . . L. 238.000
Autoradio CTX 208 Aiwa . . . . . . L. 168.000
Walkman WM EX 170 Sony . . . . . L. 39.000
Walkman WM FX 171 Sony con radio . . L. 69.000
Aiwa HS-TX 836 [illegible] radio . . . . . L. 78.000

ELETTRODOMESTICI ARTICOLI REGALO

PICCOLI ELETTRODOMESTICI
Minipimer Braun MR 404 giallo/blu . . L. 34.800
Minipimer Braun MR 500 CA . . . . . L. 78.000
Moulinex A 765 Supermix . . . . . . L. 29.000
Rasoio Braun Flex 4504 . . . . . . L. 128.000
Rasoio Braun 1012 . . . . L. 84.000
Rasoio Braun 1512 . . . . L. 108.000
Rasoio Braun 2040 . . . . L. 106.000
Rasoio Philips HQ 2425 . . . . . . L. 88.000
Rasoio Philips [illegible] 5465 . . . . . . L. 188.000
Scopa elettrica Hoover S 3080 . . . . L. 168.000
Ferro stiro a caldaia Rowenta
DG 070 + asse stiro . . . . L. 288.000
Ferro stiro vapore Rowenta DE 306 . . L. 69.000
Macchina caffè cappuccino Polti . . . . L. 188.000
Macchina caffè espresso Magic Saeco . . L. 288.000



Vaporomatic Ariete HD 3020 . . . . . L. 238.000
Aspirapolvere e Carrello Rowenta 1250 . . L. 199.000
Spazzolino elettrico Braun D 6011 . . . L. 48.000
Spazzolino Philips HP 610 GP . . . . . L. 44.000
Minipimer Braun MR 300 HC . . . . . L. 58.000
Grati Ariete Murano . . . . L. 54.000
Passi Ariete . . . . L. 69.000
Robot Mixi Quick Imetec CM 7110 . . . . L. 48.000



FORNI MICROONDE
Candy 1780 . . L. 188.000
Candy 2390 . . L. 228.000
Moulinex Y 77 . . . . L. 538.000
De Longhi MW 401 . . L. 328.000
Whirlpool MT [illegible] . . L. 568.000

CENTRO TIM

TORTONA PIAZZA ROMA, 2 TEL. 0131.814814
ALESSANDRIA C.SO LAMARMORA, 51 TEL. 0131.262363

CENTRO TIM ASSISTENZA TECNICA

vallegro

ACCENDE IL FUTURO

UFFICI [illegible] TORTONA VIA BERTARINO, 4/A TEL. 0131.866[illegible]

Iniziativa delle Asl di Casale e Asti: presto le lettere-invito

Test per 50 mila donne

Contro i tumori al seno e all'utero

CASALE. Un piano di prevenzione mirato: oltre 50 mila donne [illegible] tra i 25 e i 69 anni, residenti nell'Astigiano [illegible] nel Casalese, riceveranno nei prossimi giorni [illegible] lettera con cui [illegible] si invita a partecipare al programma di accertamento di tumori del collo dell'utero e della mammella.

E' un progetto regionale, demandato alle Asl che si [illegible] organizzate in «Dipartimenti interaziendali» (in questo caso la «19» [illegible] Asti collabora con [illegible] «21» di Casale): l'iniziativa è [illegible] presentata l'altro giorno ad Asti, presente fra gli altri il coordinatore del progetto, Agostino Gaglio, primario di Anatomia patologica all'ospedale astigiano.

«In Piemonte - ha spiegato Gaglio - ogni [illegible] è diagnosti[illegible] un tumore primitivo alla mammella a circa 2500 donne, e si riscontrano altri [illegible] casi di tumore [illegible] all'utero».

Dati che hanno convinto l'Asl 19 ad allestire (all'ospedale, nei locali delle ex cucine: i lavori di ristrutturazione [illegible] avviati in questi giorni) alcuni ambulatori destinati specificatamente allo screening [illegible] tumori femminili.

Ma intanto parte la campagna di prevenzione. «E' stato individuato un primo nucleo di donne - spiega Tiziana Miroglio, responsabile dell'organizzazione dello screening - che riceveranno, [illegible] la fine del mese, una lettera firmata dal medico curante in cui le si invita [illegible] una visita per esami (Pap test [illegible] mammografia), con una data già fissata: si inizierà a gennaio. Ovviamente l'appun[illegible] potrà essere modificato utilizzando un numero telefonico che si trova sulla lettera». Inoltre ci si potrà rivolgere al medico curante per ogni altra informazione.

Gli esami [illegible] completamenti gratuiti: i prelievi citologici (Pap-test) saranno eseguiti utilizzando le [illegible] sul territorio (oltre agli ospedali, anche gli ambulatori distrettuali), mentre le mammografie si faranno negli ospedali.

Nel [illegible] [illegible] risultati sospetti, saranno effettuati ulteriori [illegible]mi più approfonditi: «Puntiamo a far fare tutti gli esami in [illegible] solo giorno e possibilmente [illegible] troppi spostamenti da una struttura all'altra per la donna, in modo da ridurre al minimo i disagi e [illegible] ansie: anche in questo caso - ricorda Ti[illegible] Miroglio - tutti gli accertamenti [illegible] gratuiti». [f. la.]



L'ospedale di Casale

Il Consiglio ha deciso anche di cedere il «bar autostazione»

Ovada, è stata abolita la «tassa sull'ombra»

OVADA. In città [illegible] si pagherà più quella che da più parti è stata definita la [illegible] sull'ombra», cioè la Tosap sulle tende [illegible] negozi.

Lo ha deciso il Consiglio comunale, con alcune modifiche al regolamento, che prevedono anche una ulteriore facilitazione per chi occupa il suolo pubblico nel centro storico per la[illegible] [illegible] rifacimento e ristrutturazione delle facciate degli edifici: alle facilitazioni originali, che stabilivano una riduzione della Tosap del [illegible] per i primi [illegible] giorni di occupazipne e [illegible] 25% per altri 30, [illegible] è stata stabilita la esenzione per i primi 30 giorni e [illegible] riduzione del 50% per i successivi. Il provvedimento interessa tutto il comparto del centro storico con esclusione [illegible] via Torino [illegible] piazza XX Settembre.

Il Consiglio ha assunto anche altre importanti decisioni, [illegible] la modifica della convenzione con [illegible] Cooperative Artigiane [illegible] garanzia elevando il tetto dell'intervento da 15 [illegible] [illegible] milioni. Il vice sindaco Giuseppe Gasti, al proposito, ha evidenziato il sucecsso dell'iniziativa che ha visto la adesione [illegible] oltre 40 ope[illegible] e quindi la necessità che anche lo stanziamento [illegible] Comune per integrare gli interessi sia opportunamente aumentato.

E' stato poi deciso di cedere la porzione di immobile [illegible] piazza XX Settembre adibita [illegible] bar autostazione, mentre particolare attenzione [illegible] stata rivolta al provvedimento di integrazione e modifica della delibera relativa alla variante generale [illegible] Piano regolatore con l'adozione di elaborati tecnico-geologici richiesti dalla Regione. L'assessore Antonio Barbieri, ha [illegible]unicato che la variante dal punto di vista urbanistico ha superato la fase preliminare, e questa integrazionene -che [illegible] fatto ritarda ulteriormente la adzione definitiva - si è [illegible] [illegible] dopo i fatti alluvionali che hanno colpito il Piemonte. [r. bo.]

Acqui, consiglio vivace soprattutto sul documento per la Provincia autonoma

Concessi i soldi all'Alberghiero

Da tre mesi gli insegnanti erano senza stipendio

ACQUI TERME. E' stata una seduta [illegible] Consiglio comunale movimentata quella di giovedì sera [illegible] palazzo Levi, con un nutrito ordine [illegible] giorno. Fra i punti più importanti: [illegible] [illegible] approvato all'unanimità l' ordine del giorno - portato in discussione dal consigliere della Lega Nord, Barbara Ratti - relativo alla proposta di riforma delle agevolazioni contributive [illegible] agricoltura. Quindi, sempre [illegible] gruppo della Lega, con il consigliere Daniele Ristorto, ha portato in discussione un secondo ordine del giorno sul riconoscimento di Alessandria quale Provincia autonoma: nella votazione si è registrata l'astensione dei consiglieri del Polo, mentre alcuni dell'opposizione hanno lasciato temporaneamente l'aula consiliare in segno di protesta.

E' stato poi approvato il regolamento [illegible] Corpo delle guardie volontarie delle Polizia rurale, che avranno compiti di vigilanze per quanto riguarda gli aspetti legati alla salvaguardia del territorio. Quindi è stata approvata all'unanimità la costituzione di [illegible] società pubblica-privata per la gestione del polo universitario acquese: provvedimento che si è [illegible] [illegible] dopo le proteste negli scorsi mesi degli studenti che frequentano nella città termale il corso per traduttori ed interpreti.

Il punto più atteso della serata [illegible] la concessione di una garanzia fidejussoria [illegible] cinquecento milioni [illegible] lire a favore del Consorzio per la formazione professionale dell'acquese, tenuto conto che i dipendenti della Scuola alberghiera sono da circa tre mesi senza stipendio. Durante il Consiglio, Adriano Icardi, dei Comunisti Italiani, ha ricordato l'Anniversario della Carta dei diritti dell'uomo, mentre [illegible] consigliere Luigi Poggio, dei Socialisti Italiani, ha annunciato il suo prossimo ingresso nel gruppo dei Democratici [illegible] Sinistra.

[illegible] Ferrise

Cerimonie oggi e domani

Riapre [illegible] dopo i [illegible]

ACQUI [illegible] Dopo i lavori [illegible] ristrutturazione riapre al culto la chiesa di San Francesco. L'atteso appuntamento [illegible] per [illegible] alle 18,30, con un cerimonia di ringraziamento guidata dal parroco don Franco Cresto. Invece domani alle 17,30 la messa presieduta dal ves[illegible] Livio Maritano. I lavori di ristrutturazione dell'antica chiesa, a poca distanza [illegible] Municipio, ebbero inizio nel settembre [illegible] '93 con, fra l'altro, [illegible] restauro dei tre portali risalenti a metà Ottocento, opera dello scultore bistagnese Giulio Monteverde. La seconda fase prese il via nel novembre '96 con lo sgombero dell'edificio. [g. l. f.]

CASALE

Per tre ex dirigenti

Processo Franger [illegible]

CASALE. Rinviato al [illegible] marzo, per la conclusione, il proc[illegible] agli [illegible] dirigenti Franger Frigor: Radio Barberis, 72 anni, ex [illegible]ministratore delegato; Ferdinando Valesi, di 59, Parma, [illegible] presidente del Cda di società di [illegible]trollo quali Iberna e Valcol, accusati di ricettazione fallimentare; Ivo Calcagni, romano, di 53, ex presidente del Cda Alifin, che controllava la Franger (bancarotta fraudolenta).

«I testi - ha precisato l'avvocato Bazzi che con Boverio difende Barberis e Valesi - hanno chiarito come le scorte acquistate [illegible] prezzi più che congrui [illegible] che [illegible] vendita avvenne solo dopo lunghe trattative». [r. sa.]

Casale

Morto [illegible] dei soccorsi: i funerali

Si svolgono oggi alle 15,45 a Oltreponte i funerali di Mauro Cavallo, dipendente comunale, 41 anni morto di freddo [illegible] aperta campagna in seguito a un malore, [illegible] di soccorsi. [r. sa.]

Crea

Libro strenna della Cral dedicato [illegible] Sacro Monte

Oggi alle 11 alla basilica [illegible] Crea viene presentato il libro strenna '99 della Cassa di risparmio di Alessandria dedicato al Sacro Monte di Crea. Il libro è curato da Carlenrica Spantigati [illegible] Amilcare Barbero. [r. sa.]

Casale

L'Associazione diabetici festeggia i 15 anni di vita

Oggi alle 15,15, nella sala convegni del Seminario, si svolge l'assemblea dell'Associazione diabetici del circondario casalese. Alle 17 il [illegible] Germano Zaccheo celebra una messa in S. Filippo. In [illegible] dei primi 15 anni di attività è [illegible] realizzato [illegible] fascicolo celebrativo con interventi, fra gli altri, del sindaco Coppo, del vescovo e consigli utili e poesie del dottor Beppe Bargero. [r. sa.]

Sala

Una legge regionale per [illegible] colline

Zone disagiate [illegible] proposta di legge regionale per le collione: sono i temi in discussione nel convegno in programma oggi alle 15 nel salone del Municipio [illegible] Sala. [r. sa.]

Acqui

La città nelle guerre di indipendenza

Ad Acqui, alle 17 a Palazzo Robellini, proseguono le conferenze sulla città nei secoli: oggi si parla [illegible] Acqui durante le guerre di indipendenza. Relatori: [illegible]berto Vela, Gianni Rebora e Gianluigi Bera. [g. l. f.]



ROAL COMPUTERS

HARDWARE E SOFTWARE

VIA CADUTI DELLA LIBERTA' 18
15057 TORTONA (AL)
TEL/FAX 0131/814624

Forniture materiale informatico hardware/software
Studio realizzazione e posatura RETI
Multimedialita', Internet, Configurazioni Personalizzate
Tutte le ultime novita' dal mondo informatico.....

SISTEMI EVERGREEN

Case middletower o desktop con alimentatore 200W CE a scelta
mainboard Pentium 100 Mhz
CPU AMD K6 300 Mhz 3D
32 MB SDRAM, floppy disk 3,55" 1,44 MB
scheda video ~~S3 VIRGE GX AGP~~
hard disk 3,2 GB Ultra Dma Samsung
CD ROM 32X Samsung, scheda sonora
SOUND BLASTER COMPATIBILE 16 bit con
casse 80W amplificate, tastiera italiana PS2
mouse seriale PS2

TUTTO A LIRE 1.200.000 Iva Inclusa

Computer completo di monitor e stampante L. 1.690.000 IVA inclusa!

Linea Pentium 2 GOLD

Case middletower o desktop GOLD ATX
con alimentatore 230W a scelta
mainboard pentium II BX QDI ATX con
Bus a 100 Mhz espandibile a CPU fino
a PENTIUM II 450 Mhz
CPU Intel Pentium II 350 Mhz 512Kb
64 MB SDRAM,hard disk 4,3 GB Samsung
Ultra DMA, floppy disk 1,44 Mb
Scheda Video MATROX G200 8MB AGP
CD ROM 32X Samsung
Scheda Sonora Sound Blaster Creative AWE64
con casse amplificate 80W
tastiera italiana PS2, mouse logitech 3 tasti PS2

TUTTO A LIRE 2.100.000 IVA INCLUSA

Ampia scelta Video games e software
multimediale nel negozio di
via General Ferrari 4, a Tortona.
TEL 0131/86124[illegible]

MONITOR .. a partire da lire 260.000 IVA INCLUSA

INTERNET

Da oggi ROAL computers
è SERVICE PROVIDER
a Tortona !!

Modem a partire da lire 70.000 IVA INCLUSA

Stampanti getto d'inchiostro a colori a partire da 230.000 IVA INCLUSA

FINO A NATALE APERTI ANCHE ALLA DOMENICA!!

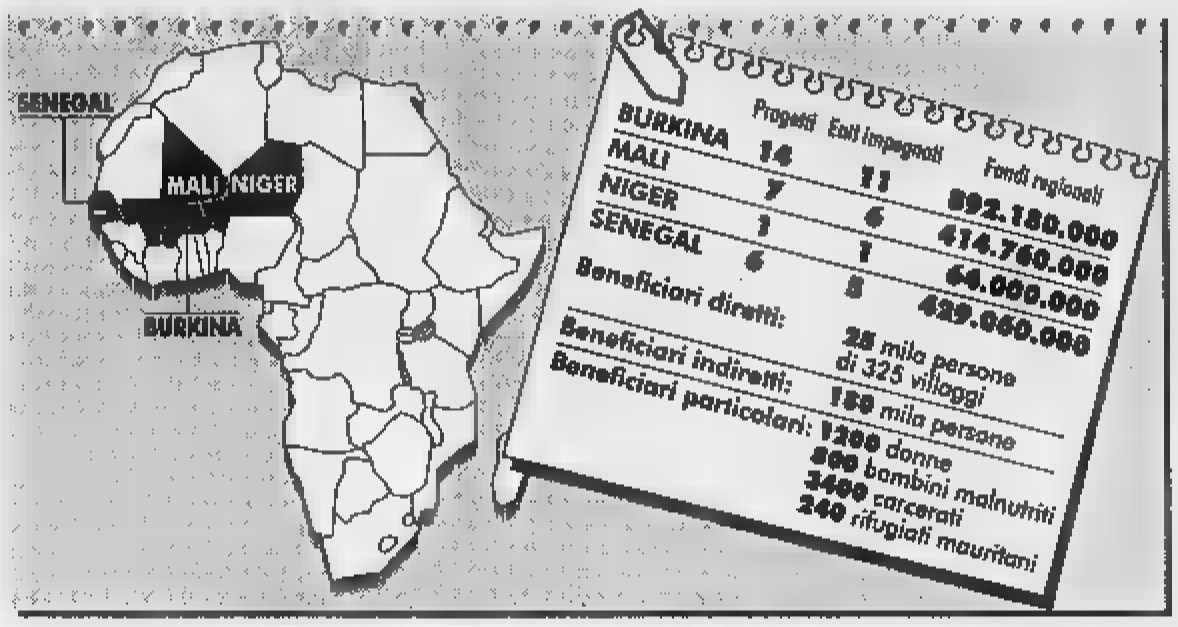
OFFERTA SPECIALE !!
Con Linea Gold e Modem
1 anno di abbonamento ad Internet
GRATUITO !!
presso il nostro server di Tortona

Una delegazione in Burkina e Senegal: stanziati 1800 milioni all'anno

Così il Piemonte aiuta il Sahel

Progetto e fondi contro fame e emigrazione

OUAGADOUGOU (Burkina)
DAL NOSTRO INVIATO



«Per noi lo sviluppo [illegible] è questione di denaro, di miliardi che vengono inviati nel nostro paese o negli altri Stati in via [illegible] sviluppo, ma qualcosa di più importante: sono le relazioni [illegible] [illegible] privilegiati tra Nord e Sud. Attraverso questa conoscenza reciproca è possibile portare un aiuto efficace che ci permetta di uscire dall'isolamento». Monsignor Campaorè, [illegible] della capitale [illegible] Burkina Faso, accoglie così [illegible] delegazione della regione Piemonte in visita [illegible] questo [illegible] dell'Africa del Sahel per verificare sul [illegible] l'efficacia dell'attività di [illegible] decentrata iniziata nel 1997 con lo [illegible] di [illegible] milioni per la lotta [illegible] fame. E il programma della Regione risponde in pieno alla definizione vescovile: certo ci [illegible] i finanziamenti [illegible] c'è, soprattutto, la volontà di «giocare un ruolo attivo nello scenario della cooperazione internazionale promuovendo le diverse competenze di Organizzazioni non Governative, Università, Associazioni, istituzioni religiose ed enti locali che già operano nel settore», spiega il presidente della Giunta Enzo Ghigo.

Una svolta politica importante dopo gli anni dello sperpero della cooperazione statale italiana (anche in Burkina ci sono i simboli del fallimento: una fabbrica per la trasformazione industriale [illegible] karitè ultimata da [illegible] Ong piemontese [illegible] mai entrata in funzione). Una scelta [illegible] fatta all'unanimità dall'assemblea regionale [illegible] prova la delegazione formata [illegible] presidente della Giunta e dai consiglieri regionali Silvana Bortolin, Pasquale Cavaliere (che ha promosso la mozione da cui è nato questo progetto), Mariangela Cotto, Carla Spagnuolo e Laura Simonetti. Una scelta [illegible] vuole coniugare la lotta alla fame e la possibilità di prevenire l'emigrazione verso il nostro paese. [illegible] se i burkinabè in Piemonte [illegible] sono molti, [illegible] contrario è numerosa la comunità senegalese. Ecco allora la scelta di finanziare progetti nella regione [illegible] Lougà da dove provengono la maggior parte dei senegalesi in Piemonte. Ecco le banche di cereali, l'azienda agricola [illegible] dello, il sostegno al micro-credito, la realizzazione di piccole dighe e [illegible] pozzi per l'acqua. Gli interlocutori locali - il primo ministro e i ministri di Ambiente, Agricoltura, Risorse Animali e Lavoro - hanno capito [illegible] potenzialità [illegible] progetto: «Si [illegible] di indicazioni precise. L'intervento non combatte solo la povertà ma porterà ad una regolazione dei flussi migratori», spiega il capo del Governo.

Di fatto lo schema di cooperazione [illegible] [illegible] dalla Regione - il primo in Italia - potrebbe [illegible] [illegible] modello anche per le altre Regioni. Spiega Gianfranco Cattai, una esperienza trentennale [illegible] Africa con Lvia, consulente dell'ufficio cooperazione della presidenza della Giunta: «Puntiamo [illegible] integrare globalizzazione e localizzazione». Il termine tecnico è glocalization: «Le comunità locali - spiega - sono chiamate, volenti o nolenti a partecipare al governo dei rapporti globali dalle relazioni economiche alle migrazioni; dalle problematiche ambientali alla criminalità».

E [illegible] cooperazione decentrata [illegible] anche una risposta ai ritardi della cooperazione tradizionale. «Il 50% delle risorse non riesce ad arrivare direttamente ai beneficiari ma [illegible] concentratato a Ouaga», spiega Andrea Pozza, delegato [illegible] Commissione Ue in Burkina. Tanto. Troppo se si tiene conto che il 90% della popolazione risiede negli 8000 villaggi e che il [illegible] vive sotto una soglia di reddito inferiore alle [illegible] mila lire l'anno. Monsi[illegible] Camporè invita alla [illegible]: «Lo Stato procede troppo velocemente, preoccupato di veder [illegible] tabilizzati i risultati. C'è il rischio che si stimolino le popolazioni con finanziamenti ma senza convincerle. Così quando il progetto è ter[illegible] nulla rimane, crolla tutto. C'è il pericolo di costruire cambiamenti sulla sabbia».

Ghigo, Bortolin, Cavaliere, Cotto, Spagnuolo e Simonetti sono convinti che la cooperazione decentrata possa servire a superare questi pericoli: «Secondo l'Ue - spiegano - la cooperazione decentrata ha l'obiettivo [illegible] assicurare uno sviluppo migliore perchè considera in misura maggiore i bisogni [illegible] le priorità delle popolazioni e perchè rafforza il ruolo della società civile nello sviluppo».

Così dopo la verifica sul campo (in Burkina e Senegal) la Regione può partire con la fase 2: la creazione di un vero e proprio «sistema piemontese di cooperazione che all'interno di un quadro generale lascia alle singole realtà del volontariato o degli enti locali la possibilità di agire in piena [illegible].

Maurizio Tropeano

Donne Coldiretti

«Acquistare i prodotti di stagione»

TORINO. Confronto al femminile lunedì (ore 10) all'hotel Concord di via Lagrange. «Donne e consumo alimentare-Oltre il pregiudizio» è infatti il tema dell'incontro organizzato dal Coordinamento per l'imprenditoria femminile della Coldiretti piemontese. Donne consumatrici e produttrici agricole parleranno di scelte alimentari, genuinità dei prodotti, importanza del «mangiar sano».

«Si mangia sempre meglio [illegible] anche più sano, soprattutto in Piemonte. - conferma Giovanna Tealdi, segretaria provinciale del Movimento femminile della Coltivatori diretti di Cuneo -. I nostri agricoltori coltivano i lo[illegible] prodotti con più attenzione rispetto al passato: meno antiparassitari, più consapevolezza di fornire un prodotto sano. Non basta però: deve essere anche la massaia ad acquistare i prodotti di stagione, a non portare in tavola ciliegie e fragole a dicembre o gennaio».

E prosegue: «Inoltre bisogna [illegible] attenti a come e quanto [illegible] mangia. Non basta solo il prodotto sano. La dieta deve [illegible] equilibrata. Alcuni anni fa c'era stato il crollo di vendita di frutta [illegible] verdura. Ora ci [illegible] accorti che per una sana alimentazione l'una e l'altra sono indispensabili».

Al forum intervengono il professor Franco Balzola, primario del servizio di dietetica [illegible] alimentazione clinica delle Molinette, Giancarlo Dalmasso, dirigente del settore acquisto beni [illegible] servizi del Comune di Torino, Elida Giordanengo, agente pubblicitaria, Paolo Massobrio, enogastronomo, Claudia Richetto della Federconsumatori, la giornalista Stefanella Campana [illegible] La Stampa. L'incontro sarà condotto da Barbara Ronchi della Rocca. **[r. c.]**

Dogliani premia oggi il giornalista

Zolfanello d'oro a Giorgio Bocca

DOGLIANI. Impossibile resistere al fascino delle Langhe, dei vigneti che [illegible] perdono a vista d'occhio, del silenzio che accompagna [illegible] linea morbida delle colline. Non ha resistito neppure Nicoletta Bocca, figlia dello [illegible] Giorgio, che da alcuni anni ha scelto di trasferirsi a San Fereolo, borgata doglianese, dove ha cominciato a produrre, come gli altri agricoltori della zona, il Dolcetto Dogliani doc.

Dogliani e la famiglia Bocca. Un legame che, nel corso degli anni, è andato stringendosi. E' sembrato quasi naturale, quindi, che, per l'edizione '98 dello «Zolfanello d'oro», la scelta della giuria presieduta da Giorgio Maria Lombardi sia caduta proprio su Giorgio Bocca.


Il giornalista Giorgio [illegible]

Il riconoscimento verrà consegnato oggi pomeriggio, alle 16,30, nella suggestiva sala della «Bottega del Dolcetto», [illegible] convento dei Carmelitani dalle particolari volte in mattoni. A fare da cornice, nelle nicchie, le bottiglie dei principali produttori di vino della zona, dalle etichette variopinte.

Perchè lo «Zolfanello d'oro»? Dogliani, patria di personaggi illustri come il primo presidente della Repubblica Luigi Einaudi, nel 1790 ha dato i natali anche a Domenico Ghigliano, chimico al quale si deve l'invenzione del fiammifero a sfregamento. Lo creò, nel 1832, intingendo in una miscela di zolfo la capocchia dei fiammiferi.

Nel 1990, bicentenario della nascita di Ghigliano, l'amministrazione comunale doglianese ha voluto ricordarlo istituendo il premio «Zolfanello d'oro» che, da statuto, dev'essere assegnato ogni anno a «persona che si sia particolarmente distinta per essersi infiammata per un'idea sfavillante o per una nobile causa».

La scelta della giuria, formata da Giorgio Maria Lombardi, Piero Dadone, Enrico Palazzi, Roberto Einaudi, Rolando Picchioni [illegible] dal sindaco Bernardino Chiappella, [illegible] caduta di volta in volta sul critico d'arte Federico Zeri, [illegible] giornalisti Indro Montanelli ed Enzo Biagi, sull'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga, sul presidente onorario di Greenpeace David Fraser Mc Taggart, sui premi Nobel per la Pace Yasser Arafat e Yitzhak Rabin, sul governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio.

Con l'assegnazione del premio a Giorgio Bocca, dunque per la terza volta [illegible] un giornalista («Uno dei più importanti giornalisti italiani», [illegible] ha sottolineato l'assessore alla Cultura Loretta Benassi), Dogliani conferma le [illegible] vocazione a culla, oltre che dell'enogastronomia di Langa, anche della cultura con la lettera maiuscola.

Paola Scola



Tantissimi concerti e spettacoli, ma anche teatro e liscio

Il Natale arriva in musica

La Villoresi a Casale coi «padrini» Atridi. Gospel, spiritual, swing e blues a Frassinello. Prosegue Fubine Ridens. A Valenza ci si ispira a Woody Allen

E' una serata ricchissima di appuntamenti, quella di oggi. Ecco una sintetita panoramica delle cose più interessanti da vedere, sentire, seguire.

A Novi, «Il padrone della montagna»

ARQUATA. Replica alle 21, al cinema Roma, della commedia «Il dito tra moglie e marito», di Roberto Franco, proposta dalla Filodrammatica Arquatese. Ingresso lire 10 mila. [m. pu.]

CASALE. Secondo appuntamento alle 21 al Municipale con «Orestea Atridi», rilettura in chiave moderna dell'opera di Eschilo. In [illegible] Pamela Villoresi (Clitemnestra), Carlo [illegible]ghiero (monsignor Mario), Elisabetta Vlagoi (Cassandra), Antonio Latella (don Pino), Blas Roca Rey (Oreste), Antonella Attili (Elettra). La saga degli Atridi diventa la storia di una famiglia di mafia ai giorni nostri. Ci sono [illegible] posti: platea e palchi centrali a 35 mila, palchi laterali 25, ridotti e loggione a 21 mila. [r. sa.]



Pamela Villoresi replica stasera al Teatro Municipale di Casale «Orestea Atridi», una rilettura in chiave moderna dell'opera di Eschilo. La Villoresi è Clitemnestra

«Uno spettacolo chiamato suocera», commedia comica in tre atti di Franco Roberto, con la compagnia casalese Piccola Ribalta, apre la 9ª rassegna di teatro amatoriale Maurizio Buzzi. Alle 21,15 al teatro «Don Bosco», in corso Valentino 66, si esibiranno Mary Beatrice, Liberato Caponigro, Emanuele Spadaro, Valentina Mazzucco, Daniela Raimondi, Milena Caponigro, Gian Paolo Canato, sotto la regia di Matteo Governali. Musiche ed effetti speciali di Davide Lepore, supervisore Gottardo Dorizzi. [r. sa.]

CASSANO. Nuovo appuntamento con la rassegna «Il teatro che noi vogliamo». Alle 21 al cinema Lux va in scena «Zio Vania», di Cecov, proposto dalla compagnia casalese Nuovo Palcoscenico. La regia è di Giuseppe Costantino. [m. pu.]

FUBINE. Alle 21,15 nella Casa del Popolo la compagnia Drammatica cantalupese porta in scena «Gioca, Giocondo, gioca», regia di Paolo Cavanna. E' il terzo appuntamento di «Fubine Ridens». [r. sa.]

GAVI. La compagnia Teatro del Piccione propone alle 21, al [illegible] vecchio, lo spettacolo per bambini, «Sofia nel paese dei giganti», ispirato a un racconto di Roald Dahl. [m. pu.]

NOVI. La compagnia Teatro Libero presenta alle 21 al teatro del Circolo Ilva «Il padrone della montagna», regia di Silvio Mannini. L'ingresso costa 15 mila lire: quarto appuntamento della rassegna «Novi torna a teatro», organizzata dalla compagnia Giacometti. [m. pu.]

SOLONGHELLO. Al Piccolo Teatro oggi alle 10 va in scena «Fiabe di Natale» di e con Esther Ruggiero, spettacolo per le scuole. [r. sa.]

VALENZA. Alle 21,30 al Teatro dell'Oratorio maschile, viale Vicenza 54, va in scena «E' tutto cinema, Allan!», ispirato alla pièce di Woody Allen «Play it again, Sam». l'iniziativa è del Leo club Valenza. Il ricavato va a scopi benefici. [r. c.]

Blues a Vignale [illegible]

ACQUI. Al Palladium l'appuntamento con il liscio è [illegible] l'Orchestra del Cuore. In Sala latino, ritmo tropical con il dj Jean Marie; in Sala dosco, musica Anni '70, '80 e '90 con il dj Andrea.

ALESSANDRIA. Al Subbuglio, alle 21,30, concerto hard [illegible] punk con i gruppi Bigots e Nerds.

ALTAVILLA. All'Archivolto serata latino-americana con Su[illegible] e Andrea, in consolle Alex e Beppe. [r. sa.]

BOSCO MARENGO. Al Master, si danza con i dj Gianni Canova, Andrea il Conte e Steve.

CASALE. Dadadà e Carpe Diem stasera al Tom Boy, sulla Casale-Valenza, [illegible] musica di tendenza. [r. sa.]

Si balla il liscio al salone [illegible] Eternit, in via Visconti, con Lory Dance, al Mutuo Soccorso c'è l'orchestra di Fulvia e Bruno, mentre alla Virtus [illegible] Raffaella Platino. [r. sa.]

Al Pool Hot pub, via Morini, pianobar e karaoke a partire dalle 23. [r. sa.]

CERESETO. La Regi Blues Bros orchestra suona stasera al Fog, sulla Casale-Asti. [r. sa.]

CODEVILLA. «Sabato dance in rock» al Thunder Road con la Charlie Band (ingresso libero e consumazione obbligatoria).

CREMOLINO. All'Antica società, ex Hokum, questa sera alle 22 musica dal vivo [illegible] I Superstiti. [r. bo.]

FRASSINETO. Ingresso libero stasera allo Smile con Manilo in consolle. [r. sa.]

GAMINELLA. All'Omnia la serata è dedicata alla musica del momento con i dj Andrea e Luciano. [r. sa.]

LU. Rock Anni Settanta stasera al Mephisto con i Mad Max di Milano.

OVADA. Al Mamunja discobar stasera si balla con Max Bondino e Ico Marchelli, domani strip-men show. [r. bo.]

SALE. Alla Cometa stasera si balla il liscio con Lillo Baroni.

TORTONA. Animazione e musica curata dal dj milanese Marco Cassinelli oggi, dalle 20,30, al Docks cafè di Tortona (via Dellepiane).

VALENZA. Musica ska dalle 22,30 al Cov'Hause di strada Pavia 8, con i Matrioska. [r. c.]

Liscio stasera al Valentis con Dante Torricelli. [r. c.]

VIGNALE. Blues con la band di Nick Beccatini, stasera al Caffè della Pesa. [r. sa.]

VOGHERA. Al Cowboys Guest Ranch stasera [illegible] protagonisti Alan e la sua nuova band, i Cover Day.

Terruggia sceglie i [illegible] Talenti

CASTELCERIOLO. «Jubilation» oggi alle 21,15 al Macallè di Castelceriolo: è uno spettacolo musicale con la coreografia e regia di Gabriele Stillitano, scenografie di Stefano Bricola e basi musicali di Ivan Stillitano.

OLIVOLA. Serata dedicata a gospel, spirituals, swing e blues alle 21 all'Auditorium San Pietro con il gruppo milanese Alti & Bassi. La serata, organizzata dallo Swing Hall, vuol ricreare un'atmosfera calda e suggestiva in vista delle festività natalizie. Luca Baiocchi, Paolo Bellodi, Andrea Thomas Gambetti, Alberto Schirò e Francesco Sorichetti presenteranno brani scritti e rielaborati da loro stessi, senza accompagnamento musicale. Il gruppo ha preso parte a trasmissioni televisive quali Roxy Bar e Buona Domenica. [r. sa.]

TERRUGGIA. Finalissima alle 21 al Teatro Comunale del primo Festival dei Nuovi Talenti, organizzato dalla Pro loco diretta da Mauro Saletta e da Radio Vox. Presentati dal direttore artistico Vittorio Garbaccio si alterneranno sul palcoscenico il duo Los Bucosky (Germano Marmetto e Roberto Amarotto), Elisabetta Gagliardi, Alessia Patrucco, il duo Sbragala formato da Mauro Bonelli e Sergio Rosso, Elena Santagata, il duo Daniele Cardinali e Mario Mantovani, Paola Luparie, Alessandro Patrucco, Massimo Brusasco, Paolo Feroni, Liana Badamo e Le rave di Fubine. I primi tre classificati prenderanno parte a una trasmissione in diretta di Radio Vox. [r. sa.]



Il gruppo Alti & Bassi propone a Olivola brani gospel, spirituals, swing e [illegible]

VALENZA. Stage di danza classica, funk e step boogie, dalle 16 alle 18,40 alla palestra di via Michelangelo 3 bis. Informazioni e iscrizioni: 0131/924927-951325. [r. c.]

Soprano e pianista alla Casa di riposo

ALESSANDRIA. Concerto di Natale oggi alle 15,30 alla Casa di riposo di corso Lamarmora su iniziativa dell'associazione «Emma Maria Ferraris». Protagonista la soprano Cristina Alessio con al pianoforte la professoressa Aida Ferraris.

CASALE. Promosso da Vites alle 21 a Santa Chiara «Concerto di Natale» col coro Altro canto di Alessandria diretto da Alberto Colla. [r. sa.]

FRASSINELLO. Alle 21 nel salone comunale degli Angeli, concerto di beneficenza [illegible] studenti e insegnanti casalesi e con l'orchestra dell'Istituto «Carlo Soliva». [r. sa.]

NOVI. Continua la rassegna natalizia musicale «Avvento a Novi», alle 17,30, nella chiesa del collegio San Giorgio, con il concerto dell'ottetto vocale Cantus Firmus di Mondovì. Ingresso libero. [m. pu.]

POZZOLO. Alle 21, nel salone del Castello medioevale, recital pianistico del maestro Sergio Marchegiani: è l'inizio della rassegna musicale dedicata a Pier Giorgio Caramagna.

STAZZANO. L'associazione stazzanese Amici della [illegible] propone alle 21, nel salone parrocchiale, il tradizionale concerto di Natale eseguito dall'Asam Chorus di Stazzano. Ingresso ad offerta. Il ricavato all'Arci (Associazione lotta contro il cancro). Seguirà l'offerta di vin brulè. [m. pu.]

Si presenta oggi in Provincia un'antologia di liriche locali

Voci di poeti alessandrini

Sono 28 gli autori che hanno collaborato

ALESSANDRIA. Viene presentato oggi alle 17,30 nel salone della Provincia a palazzo Guasco l'antologia «Poesia alessandrina» curata da Mauro Ferrari che interverrà con l'[illegible] provinciale alla Cultura Marco Porta e con Gianni Caccia, redattore della rivista letteraria «La clessidra».

L'opera, pubblicata col patrocinio della Provincia, raccoglie i lavori dei poeti della provincia. E' occorso un anno di lavoro per preparare l'antologia che vuol fornire un completo e autorevole strumento per conoscere e analizzare la produzione dei più noti poeti di una provincia ricca di talenti e iniziative consolidate. E' un lavoro proiettato verso il futuro [illegible] documento culturale destinato a costituire nel tempo un punto fermo per successive iniziative e indagini critiche.

«Poesia alessandrina» comprende due volumi: «Le voci» e «L'Antologia». Il primo raccoglie testi di Mauro Ferrari, Raffaele Floris, Sandro Gastaldi, Aldino Leoni, Vincenzo Moretti, Alfonso Ravazzano e Flavio Santi.

Il secondo propone Andrea Assini, Sergio Basso, Domenico Bisio, Ginevra Bocchio, Beppe Buffa, Federico Buffoni, Francaurelia Cabella, Emma Ciceri, Lidia Pelis Fanzio, Michele Gallizzi, Marisa Giacobbe, Elda Greppi, Vanda Guaraglia, Piera Mantelli, Marina Perfumo, Gianna Quattrocchio, Alessandro Roncati, Renato Savini, Rino Veltri, Chiara Villa e Vittorio Ziliani. [e. c.]

Novi, simposio di poesia con «Ritmi e distanze»

NOVI. L'Associazione letteraria «Ritmi e distanze», costituita nel '97, conclude il ciclo di iniziative del [illegible] primo anno sociale [illegible] lettura di poesie che avrà luogo alle 17 di oggi all'hotel «Viaggiatori».

A leggere i rispettivi testi [illegible] i poeti Alessandra Balestra, Giancarlo Bellati, Sandro Buoro, Laura Crespellani Spantigati, Fulvio Fedele, Marilena Giordi, Francesco Mandrino, Graziella Parra, Alberto Pedemonte, cui spetta anche di introdurre il pomeriggio letterario, Pierluigi Piccinini.

Alcuni di essi hanno pubblicato, e con successo, le loro opere; altri hanno anche concorso a premi in ambito nazionale, alcuni si sono affacciati solo da poco a questo mondo.

L'ingresso alla manifestazione è libero a tutti: è anche possibile, se dotati di peculiarità poetiche, entrare a far parte dell'Associazione letteraria che riunisce chi ama la poesia e chi ne scrive, molto spesso solo per un bisogno di esprimere ciò che si sente dentro. [e. c.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644. **Salvate il soldato Ryan**, di S. Spielberg, con T. Hanks, M. Damon e E. Burns. Or.: 16; 19; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **City of angels**, di B. Silberling con N. Cage e M. Ryan. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000; [illegible].

COMUNALE - Sala Grande. Tel. 0131-234.240. **La cena**, di E. Scola con F. [illegible]dant, V. Gassman, S. Sandrelli e G. [illegible]. Or.: 19,45; 22,20. L. 12.000; 9000.

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240. **The opposite of sex**, di D. Ross con C. Ricci e M. Donovan (vietato minori anni 18). Or.: 20; 22,30. L. 12.000; 9000.

CORSO. Tel. 0131-266.680. **Mulan**, cartoni animati di B. Cook e T. Bancroft. Or.: 16; 18; 20; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272. **Film vietato ai minori di anni 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **Jolly Blu**, di e con gli 883. Or.: 16; 18; 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 0131-252.707. **The Avengers - Agenti speciali** di J. Chechik con U. Thurman, R. Fiennes e S. Connery. Or.: 16,25; 18,25; 20,25; 22,25. L. 12.000 (posto unico).

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322.885. **L'allievo**, di B. Singer con I. McKellen. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 7000.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400. [illegible] - [illegible] **totale.** Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible] SCRIVIA

[illegible]. Tel. 0143-667.516. OGGI CHIUSO

[illegible]

BALBO. Tel. 0141-824.889. **Al di là dei sogni**, con Robin Williams. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 7000.

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **Al di là dei sogni**, con Robin Williams. Or.: 15,30; 17,50; 20,05; 22,25. Lire 12.000; 9000.

POLI. Tel. 0142-452.081. **Il negoziatore**, di F. Gary Gray con S. L. Jackson e K. Spacey. Or.: 15; 17,20; 19,45; 22,20. Lire 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 0142-452.816. **Mulan**, Cartoni animati di B. Cook e T. Bancroft. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,10; 22,30; 22,30. Lire 12.000; 9000.

CASTELCERIOLO

[illegible]. Tel. 0131-585.001. [illegible] CHIUSO.

COSTIGLIOLE

[illegible] 0141-966.376. **Matrimoni**, di C. Comencini con D. Abatantuono e F. [illegible]. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8.000.

[illegible] MONFERRATO

AMBRA. Tel. 0141-701.459. [illegible] **Kombat - Distruzione totale.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible]. Tel. 0141-702.788. **Il [illegible] dell'Opera**, di D. Argento. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; [illegible].

[illegible]. Tel. 0141-701.496. **The Avengers - Agenti speciali**, di J. Chechik con U. Thurman, R. Fiennes e S. Connery. Or.: 20,30; 22,30. L. [illegible]; [illegible].

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321.472. **The Truman Show**, di P. Weir con J. Carrey. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000.

MODERNO. Tel. 0143-321.472. **Tutti pazzi per Mary**, di F. Bros con C. Diaz. Or.: 15,10; 17,10; 20,10; 22,20. Lire 10.000; 6000.

OVADA

COMUNALE DTS. Tel. 0143 81.411. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**, di e con R. Redford e K. Scott Thomas. Or.: 19; 22. Lire 10.000; 7000.

SERRAVALLE SCRIVIA

[illegible]. Tel. 0143-62.895. **La spada magica.** Cartone animato. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8.000.

[illegible]

ARLECCHINO. Tel. 0383-848.124. [illegible] **cedrone**, di e con C. Verdone. Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Vampires**. V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Gatto nero gatto bianco** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: **The avengers - Agenti speciali**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Sala 2: **Il fantasma dell'opera** (V. M. 14). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Salvate il soldato Ryan** (V. M. 14). Or.: 15,30; 18,45; 22.

ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Al di là dei sogni**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La vita è bella**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **The opposite of sex**. V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **[illegible] trimoni**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il silenzio**. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. **The avengers - Agenti speciali**. Or.: 14,30; 16,30; [illegible]; 20,30; [illegible].

CRISTALLI[illegible] Goito 5, tel. 650.71.00. **Delitto perfetto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Omicidio in diretta**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Svegliati Ned**. Or.: 20,40; 22,30. Sala Ombrerosse **Festen**. Or.: [illegible]; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Gatto nero gatto bianco**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Sapte guardare il cielo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il fantasma dell'opera**. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Racconto d'autunno** (v.i.). Or.: 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Vedi locandina**.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. [illegible]. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**. Or.: 15,30; 18,45; 22.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Omicidio in diretta**. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. [illegible]. **Salvate il soldato Ryan** (v.m. 14). Or.: 15; 18,30; 22.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Out of sight**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Radiofreccia**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

[illegible] v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Sliding [illegible]**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Gal. S. Federico, t. 541.283. **Mulan**. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **La vita sognata degli angeli**. Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. [illegible]. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 22,45 22,40. Non viet.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Gallo cedrone**. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La leggenda del pianista sull'oceano**. Or.: 15,30; 18,45; 22.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The truman show**. Or.: 16; 18,10; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, telefono 531.400. Sala 1: **Salvate il soldato Ryan**, viet. min. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Sala 2: [illegible]. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il negoziatore**. Or.: [illegible]; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 4: **Ecco fatto**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 5: **The avengers - Agenti speciali**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **My name is Joe**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **The last days of disco**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **[illegible] Lautrec**. Or.: 20; 22,30.

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. [illegible]. Vietato Min. 14. Or.: 20,30; 22,40.

VITTORIA via Roma 356, t. 5621789. **Tutti pazzi per Mary**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI

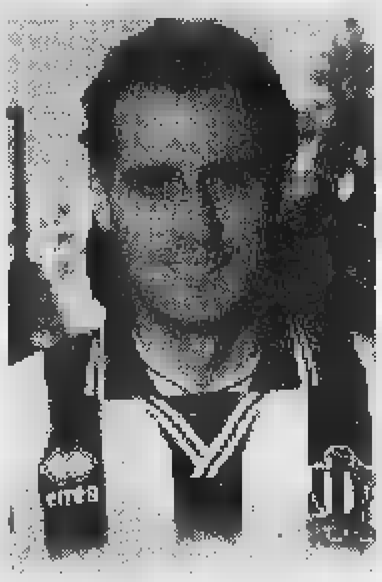
TEATRO REGIO. Ore 10,30: **Don Pasquale** di G. Donizetti (ris. scuole). Ore 15 **Il Regio dietro le quinte**: visita guidata al Teatro. Bigl. (ore 9,30-18). T. 011 8815.241/242.


A POZZOLO
dall' 8 DICEMBRE
al 24 DICEMBRE
IPER POZZOLO
Le idee regalo di Natale
Macchina per caffè espresso con due pompe per preparare caffè e cappuccino anche contemporaneamente, caldaia in acciaio inox e struttura in metallo
mod. Bar M 100 "DE LONGHI" L. 349.000
TV color 20" con televideo, 100 canali memorizzabili, ingresso scart, on screen display, spegnimento automatico, ingresso cuffia, telecomando
mod. CB 5079T "SAMSUNG" L. 399.000
Cassetta legno 6 bottiglie Gavi Doc "TENUTA SAN PIETRO" cl 75x6 L. 69.000
L. 52.500
Completo letto "CALEFFI" 100% cotone in fantasie e colori assortiti
1 piazza L. 59.900 2 piazze L. 89.900
1 piazza L. 49.900
2 piazze L. 79.900
DORICO
Confezione bottiglia + bicchieri per liquore in cristallo Dorico "RCR" L. 29.900
Cesti con prodotti freschi a partire L. 34.900
Ferro da stiro a vapore 1800 W, piastra inox antiaderente, supervapore, vapore verticale, sistema anticalcare, meccanismo anticalcare permanente.
mod. DE 623 "ROWENTA" L. 99.000
Cesti a partire da: L. 34.600
Plaid Morbidissimo "DONDI" 100% cotone smerigliato in fantasie assortite cm 135x180 L. 55.000
L. 45.000
Cassetta whisky "GLEN GRANT" + "CHIVAS REGAL" cl 70x2 L. 69.000
L. 55.000
NON DIMENTICARTI DI RICHIEDERE LA CARTA VANTAGGI O VANTAGGI PLUS GRANDI SCONTI TI ASPETTANO
Valigetta diplomatica in pelle "LEOPARD" L. 150.000
Prosciutto crudo Parma senza osso intero "AL PONTE" al Kg L. 29.880
al kg. L. 24.200
APERTURE DI DICEMBRE
DOMENICA 6 13 20 27
LUNEDI 7 14 21 dalle ore alle 20.00
MARTEDI 8 alle 20.00
GIOVEDI 31
PROVA GIOCATTOLI
SERVIZIO DI SPEDIZIONE Poste Italiane PACCHI REGALO NEL CENTRO COMMERCIALE
Confezionamento gratuito pacchi regalo
CENTRO COMMERCIALE I GIOVI DEI GIOVI - POZZOLO FORMIGARO

Alessandria: chi sono gli avversari del match di domani

Biellese con un «ex»

Al Moccagatta ritorna Ferretti


Il centrocampista Ivan Ferretti

ALESSANDRIA. Grande voglia di riscatto per la Biellese, avversaria domani dei grigi al «Moccagatta». I bianconeri perdono da tre turni consecutivi e faranno [illegible] tutto per ottenere almeno il pareggio. Ma i «mandrogni» sono chiamati a una conferma fra le prime squadre del girone: una sfida regionale interessante.

Nelle file dei lanieri ci sono un [illegible] effettivo e uno potenziale. Ivan Ferretti, «mandrogno» purosangue, classe '69, ha iniziato a giocare con i grigi disputando 46 partite in C2 dall'86 all'88. Poi il centrocampista è stato al Torino in A, prima di approdare all'Aosta (cinque stagioni [illegible] fila), alla Pro Patria '95-96 e, da 3 anni, alla Biellese.

L'altro giocatore non del tutto sconosciuto è l'attaccante Massimiliano Guidetti, '76. La punta dei bianconeri ha sostenuto un provino con l'Alessandria nell'amichevole disputata [illegible] giugno '96 a Pontecurone. Poi non [illegible] ne fece nulla. Guidetti finora ha segnato cinque reti.

Ma il fiore all'occhiello della Biellese, allenata da Giuseppe Sannino, vogherese e mister l'anno [illegible] della Primavera del Como, [illegible] l'attaccante Alessandro Comi. Finora il giocatore, classe '74, ha realizzato [illegible] reti come l'alessandrino Giancarlo Romairone. Che ieri pomeriggio [illegible] stato di persona a Firenze [illegible] commissione disciplinare per spiegare il proprio comportamento domenica a Sanremo, giudicato dall'arbitro meritevole [illegible] espulsione con successivo stop per una giornata. L'esito del [illegible] si conoscerà stamane.

Volto noto è anche il difensore Lorenzo Mazzia, '68, dal '90 al '92 alla Valenzana. Fra i neo arrivati nella Biellese, si segnalano [illegible] portiere Mauro Morello, del '77, del Padova ma al Gueldo, Lorenzo Severi, del '76, difensore, [illegible] Verbania, e gli juventini, entrambi centrocampisti, [illegible] Saviozzi, '77 (l'anno scorso al Novara) e Salvatore Lembo, '79. Ai quali si è aggiunto, alla fine ottobre, l'attaccante Orazio Millesi, classe '77, dal Chieti. [r. g.]

SPORT FLASH

Convegno del Coni

Sport, farmaci e giovani se ne parla all'Itis Volta

«Insieme per "sapere di sport": valutazione attività motoria giovanile, rapporto farmaci e sport» è il tema del convegno promosso dal Coni e dalla federazione medico sportiva in programma oggi alle 9 nell'aula magna dell'Itis «Volta» di Alessandria. Intervengono esperti di primo piano, fra cui il professor Sandro Donati. [r. g.]

Calcio amatoriale

A causa delle nevicate sospese [illegible] le [illegible]

Per la neve, l'Aics, l'Ancol-Uisco e l'Uisp hanno sospeso tutte le gare amatoriali del weekend. [r. c.]

Calcio Juniores

Acqui, Valenzana e Casale giocano in casa

Nel campionato nazionale Juniores, se non ci saranno rinvii per neve, oggi si completa la 13ª giornata, iniziata con l'anticipo tra Derthona-Novese (2-1). [illegible] giocano Acqui- Sandamianferrere, Casale-Moncalieri e Valenzana-Chieri. [r. c.]

Ciclismo

Cassano premia Carrea gregario [illegible] Fausto Coppi

Cassano premia Andrea Carrea, uno dei migliori e più fidati gregari di Fausto Coppi. La Pro loco, la Provincia e il Consorzio Appennino Ligure celebreran[illegible] Carrea domani alle 11, a palazzo Millelire. [m. pu.]

Oggi al Palasport il confronto con il Muggia

E' subito sfida al vertice per le ragazze dell'Ulka

Galvanizzate dal primato in classifica [illegible] A2 [illegible] conquistato [illegible] l'autoritario successo ad Albino, le ragazze dell'Ulka affrontano oggi, alle 21 al Palasport, il Muggia, staccato di [illegible] soli punti. Guidate dal play Varesano, [illegible] avversarie appaiono vulnerabili sotto canestro: determinante, quindi, servire a dovere sotto i tabelloni Salvestrini e Cencetti. Anco[illegible] Zudetich, che però potrebbe rientrare già [illegible] sette giorni, a Lodi.

Gara interna anche per la Spagnol Alessandria (**serie B2 maschile**), desiderosa di riscattarsi dopo il pesante «ko» di Codroipo: domani sera, alle 17,30, arriva al Palasport il Carnovali Bergamo, che ha finora offerto un rendimento inferiore alle attese.

[illegible] **serie C1 maschile** il Derthona ospita il Castelletto Ticino, capolista del girone. Tra i bianconeri, sono migliorate le condizioni di Tava e Moncalvi mentre Boggia è febbricitante, ma sarà ugualmente in campo; con Stropparo, invece, è stato risolto il rapporto ed è possibile che a gennaio la società torni sul mercato.

In **serie C[illegible]** l'attenzione è concentrata sul derby monferrino, che si gioca questa sera - con inizio alle 21 - a San Salvatore. La Polaris Casale si presenta all'appuntamento forte del primato in classifica: Tulli [illegible] Bottero sono quasi al meglio della condizione. Sulla sponda Blindo Office c'è molto entusiasmo alla vigilia di un match attesissimo, in particolare dagli [illegible] coach Farina e i giocatori Santolli [illegible] Sillano hanno trascorsi casalesi.

La Verardi Valenza ritrova l'ex coach Gibo Girardi questa sera, alle 20,30, a Borgomanero; va in trasferta anche il Serravalle, impegnato alle 21 sul campo del Venaria.

Nel girone ligure, la Tre Rossi Ovada [illegible] il quarto [illegible] di fila ad Imperia, per tornare in zona playoff. [b. v.]

VOLLEY

Oggi la Blindo a Recco

[illegible] chiave per le ragazze di Valenza

E' ancora il campionato di B2 femminile [illegible] calamitare l'attenzione degli appassionati [illegible] volley. Oggi a Recco la **Blindo Office Valenza** difende la leadership dall'assalto delle liguri del Thermocentro, uniche ad aver battuto le orafe in Coppa Italia, a ottobre. Da allora però il coach Marco Ruscigni ha plasmato [illegible] squadra quasi imbattibile, che ha inanellato sette successi consecutivi e non si vuole più fermare. L'assenza dell'infortu[illegible] Alessia Pilla [illegible] preoccu[illegible] il clan valenzano: le alternative non mancano.

Anche la **Spendibene Casale** punta a mantenere il contatto con le zone alte. Anzi, Linda Giordana e compagne faranno un doppio salto in avanti [illegible] riusciranno a sconfiggere stasera al Palaferraris (ore 21) il Rivoli e lunedì in trasferta il Cafasse, nell'anticipo della 9ª giornata. Il monito dell'allenatrice Anna Angelino è: «Vietato di[illegible] Sulla carta la Spendibene ha la possibilità dell'en plein.

Nella B2 maschile, la **[illegible] Novi** vuole cancellare sul parquet dell'Alpignano lo [illegible] in classifica. Il recupero degli schiacciatori Corrado Angelino ed Ernesto Volpara fa sorridere il tecnico Marco Barbagelata. [illegible] Voghera si gioca il terzo posto provvisorio a Romagnano Sesia. Nel torneo di serie C, [illegible] derby tra **Supreme Alessandria** e **Plastipol Ovada**, con gli ospiti favoriti. Il Team Volley è di scena a Torino contro il Parella.

Nella C femminile la Plastipol ripete a Carmagnola la sfida di quattro giorni fa in Coppa Piemonte. «Speriamo in un risultato differente» puntualizza il dirigente Alberto Pastorino. [illegible] **Vela Cre Alessandria** ed **Europa [illegible] Novi** si misurano rispettivamente con Lilliput Settimo e Fossano. Nella D maschile, si giocano Sale - Green Casale, Pluridea Acqui - Novara e Mondovì - Quattrovalli Vignole. Infine, la D femminile propone Pinerolo - Valenza, Candelo-Derthona, Alpignano - Pozzolese, Molare - Bruinese, Nus Fenis - Ata Villanova, Pga Ardor Casale - Rosta e Mondo Alba - Spendibene. [m. d.]


Timmy
11 modelli, una grande tecnologia.
TIM
A Natale basta il pensiero. Ma un Timmy è meglio.
Timmy è la gamma di telefonini ricaricabili, senza canone senza bolletta, che con i suoi 11 modelli ha una risposta pronta per tutte le esigenze.
Timmy infatti è la soluzione ideale sia per chi cerca telefonino ricaricabile ad un prezzo davvero interessante, sia per chi vuole unire alla comodità della scheda ricaricabile il massimo design della tecnologia, anche quella Dual Band.*
Nella famiglia Timmy c'è anche la nuova collezione Timmy Ciao, i ricaricabili pronti all'uso partire da 280.000 lire, Iva compresa con 10.000 lire di traffico prepagato.
Regalare Timmy Natale è qualcosa di più un pensiero. È una grande idea.
167-011777
www.tim.it
TIM
Vivere senza confini

L'assessore regionale dà l'allarme: costretti a farlo se il governo taglia i fondi

Un mutuo per finanziare la Sanità

«Va mantenuto lo standard di assistenza» Maria Vittoria, nuovi servizi endoscopici

«Se i soldi [illegible] bastano, faremo un mutuo». Non si tratta [illegible] comperare una casa, ma di mantenere a galla la barca della Sanità piemontese. Il grido d'allarme è dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, che non fa misteri di [illegible] situazione finanziaria sempre più difficile: «Se [illegible] prossimi due anni non arriveranno più soldi, per mantenere lo standard attuale di assistenza sanitaria sarà gioco forza ricor[illegible] al mercato, cioè all'indebitamento». Il fabbisogno annuale sarebbe di circa 800-1000 miliardi.

Il problema non è soltanto piemontese, ma è comune [illegible] tutte le regioni italiane: «Il fabbisogno nazionale è sottostimato di almeno 10 mila miliardi. C'è ora un progetto per reperire circa 18 mila miliardi, così da consentire oltre al mantenimento degli standard anche qualche miglioria. In questo caso, partendo dal presupposto che il Piemonte di solito riceve circa l'8% degli stanziamenti nazionali, potremmo disporre dei soldi necessari. Ma siamo di fronte soltanto ad un progetto».

Il Piemonte, nel 1997, aveva persino peccato di ingenuità: «Secondo i dettami del Governo, eravamo riusciti [illegible] contenere l'indebitamento in 257 miliardi. Ma gli altri erano stati più furbi [illegible] noi, come Emilia Romagna, Campania, Lombardia e Lazio tutte oltre i mille miliardi di passivo. Il governo ha poi ripianato tutti i debiti, ignorando i suoi precedenti proclami, [illegible] finendo per beffare proprio i più diligenti, come [illegible] Ad [illegible] periodo di austerità ne segue sempre uno di maggior spesa, anche per adeguare strutture il cui ammodernamento potrebbe [illegible]re stato trascurato: «Ed è proprio in questo contesto che abbiamo preso in esame [illegible] ricorso [illegible] mutui, per finanziare la sanità regionale».

Ieri, comunque, l'assessore è intervenuto all'inaugurazione del nuovo Servizio di Endoscopia digestiva del Maria Vittoria. Il direttore generale dell'Asl 3, Giuseppe De Intinis, ha spiegato che le prestazioni potranno pas[illegible] «da 2000 [illegible] 6000 ogni anno, grazie ai nuovi locali ed anche grazie ad apparecchiature che [illegible] all'avanguardia tecnica mondiale». Il primario Arnaldo Ferrari ha spiegato che «la endoscopia digestiva consiste in una serie di tecniche [illegible] procedure specialistiche che consentono l'esplorazione diretta dei vari segmenti dell'apparato digerente con l'impiego di strumenti flessibili come fibre ottiche [illegible] video elettronici, introdotti attraverso le [illegible] naturali così da consentire sia [illegible] diagnosi e sia veri e propri interventi chirurgici, in presen[illegible] di svariate patologie. Circa il 70% delle malattie dell'apparato digerente richiedono questi tipi di interventi».

Le endoscopie digestive hanno molti vantaggi: «Sono ben tollerate anche da pazienti debilitati, non richiedono quasi mai anestesia, riducono la necessità di interventi chirurgici ed abbassano i costi dei ricoveri». [a. con.]





L'assessore regionale [illegible] Sanità Antonio D'Ambrosio. A fianco, lo scivolo [illegible] [illegible] alle Molinette

«Chiederemo barelle con i freni»

Molinette, da rifare il corridoio inclinato

Prima hanno realizzato [illegible] palazzina polifunzionale a più piani con il pavimento volutamente più basso di quello del resto dell'ospedale: 70 centimetri. Così, per collegare i due edifici, si è dovuto inclinare un lungo tratto di corridoio [illegible]trale della «vecchio» ospedale. Ma adesso si scopre che quella discesa è troppo ripida per barelle e sedie a rotelle, che per venti centimetri in più del previsto il corridoio si è trasformato in una vera [illegible] propria trappola, ed è tutto da rifare: un errore che costerà dai 30 ai 40 milioni, spesa aggiunta [illegible] imprevista rispetto ai 20 miliardi di un progetto tradito da una svista in corso d'opera.

Accade alle Molinette. Fran[illegible] Cartellà, rappresentante Cigl, chiede spiegazioni alla direzione generale: «Questo errore [illegible] misurazione - dice - significa [illegible] solo soldi buttati, [illegible] anche nuovi disagi al personale, ai ricoverati e ai loro familiari, visto che il corridoio centrale delle Molinette, verrà di nuovo chiuso per lavori, [illegible] per raggiungere la Clinica neurologica bisognerà [illegible] in stra[illegible].

Chi pagherà l'errore? Benzina sul fuoco, per l'assessore D'Ambrosio, che proprio ieri mattina, durante una conferenza all'Asl 3, ha lamentato [illegible] grosso buco nel portafoglio del bilancio regionale per la Sanità, annunciando l'accensione [illegible] mutui. Chi è il colpevole di quei [illegible] centimetri di troppo che trasformano [illegible] discesa e [illegible] salita in una parete quasi impercorribile? «Quel pavimento troppo in pendenza - dicono alle Molinette - [illegible] stato già battezzato "pista da skate-board"».

Una pata[illegible] bollente che la nuova direzione dell'ospedale si è trovata a gestire, dopo l'avvicendamento [illegible] vertici dell'azienda ospedaliera. Tra le Molinette e la ditta [illegible] [illegible] aperto un contenzioso. L'ingegner Aldo Rosso, [illegible] responsabile dell'Ufficio tecnico, sostiene che «sarà probabilmente la ditta che ha eseguito i lavori [illegible] della discesa sia della palazzina [illegible] sborsare quella cifra», che comunque «la pendenza è minima ed è più che altro un effetto ottico a dare l'idea [illegible] una discesa [illegible] di una salita impercorribile». Sempre alle Molinette esplode un'altra polemica sugli sperperi pubblici: accanto alle camere mortuarie, proprio in questi giorni, si sta abbattendo un gigantesco inceneritore per rifiuti ospedalieri costato dodici anni fa oltre un miliardo. «Un impianto - incalzano i sindacati - che ha subito in questi [illegible] [illegible]merose [illegible] inutili modifiche per la [illegible] [illegible] norma, che non ha però mai ricevuto l'ok all'utilizzo, [illegible] che dall'86 a oggi [illegible] stato utilizzato al massimo per sei mesi». [m. acc.]

Nella rete dei carabinieri una banda di «topi d'alloggio» che operava nel Chierese

Due bambini fanno arrestare i ladri

Telefonano al 112: «Venite, stanno rubando in casa»

CHIERI. Quando alle [illegible] dell'altra notte è squillato il telefono nella caserma dei carabinieri di Poirino, il piantone non ha avuto dubbi: [illegible] quell'ora, non poteva che essere una richiesta di intervento. Ma mai il giovane militare si sarebbe aspettato di dover raccogliere la disperata richiesta d'aiuto di un bambino. Un bambino di appena 9 anni, lasciato solo in c[illegible] [illegible] il fratellino di 8. Con vocina tremante, invocava l'aiuto dei carabinieri: «Fate presto, in [illegible] ci [illegible] i ladri». Uno scherzo? Difficile, vista l'ora. E poi, c'era in sottofondo un inconfondibile rumore di colpi. Non avere paura, bambino. Da dove chiami? «Dal soggiorno. Ci sia[illegible] chiusi qui». E quei colpi, da dove arrivano? «I ladri stanno cercando di buttare giù la porta».

E subito è scattato l'allarme. Una pattuglia di carabinieri ha raggiunto [illegible] brevissimo tempo l'indirizzo che il bambino aveva dato al telefono: via Torino. Qui i militari hanno trovato sia i bambi[illegible] sia la loro mamma, rientrata poco dopo la chiamata al 112. Dei ladri, nessuna traccia. Scappati dopo che i piccoli s'erano messi a urlare. La madre, rincasando, se li è trovati praticamente [illegible] fronte, [illegible] piazzale [illegible] cortile. Ed [illegible] stato grazie alla descrizione che ha dato dell'auto dei ladri - una Duna grigia - che i carabinieri li hanno poi fermati a un posto di blocco a Cambiano e arrestati. Sono tre nomadi: Jovica Giorgjievic, 31 anni, Ilia Nenadovski, 26, e un ragazzo minorenne, tutti ospiti presso il campo di Carignano. Nessuna traccia della refurtiva: probabilmente i ladri [illegible] sono disfatti dei gioielli che [illegible] alla padrona di casa gettandoli nei campi.

E un'ora dopo l'operazione [illegible] Poirino, a Chieri, in [illegible] Torino 107, i carabinieri della compagnia hanno teso la rete a un'altra banda di ladri, ritenuta responsabile di numerosi furti anche nella zona di Moncalieri e di Rivoli. La banda è quella di Sergio Abbattista, 59 anni, residente a Torino, via Barbera 29. Una vecchia [illegible] delle forze dell'ordine. Il furto di mobili e arredi [illegible] la [illegible] specialità. Che [illegible] in grande stile. Come giovedì sera al «Blu moun», dove è arrivato in lancia Thema [illegible] due camion e sei uomini al seguito. Le macchine di passaggio vedono i furgoni, ma non sospettano nulla: tutto troppo palese per pensare a un reato. Piuttosto sembra un trasloco. Ma i carabinieri di Chieri, che sanno a cosa servono quei furgoni, aspet[illegible]. La banda comincia a svuota[illegible] il locale: sedie, arredi e divani vengono caricati con disinvoltura [illegible] camion. Quando [illegible] l'intervento dei carabinieri i ladri non hanno possibilità di fuga. Tutti arrestati per furto aggravato. I [illegible]plici [illegible] tre italiani [illegible] tre fratelli egiziani, di cui due [illegible] Le manette scattano [illegible] polsi di Luca Radeglia, 20 anni, Giovanni Maggiore, 25 anni, Antonino Pellegrino [illegible] anni, tutti residenti [illegible] Torino, [illegible] Mohamed El Sayed Zaki, 21 anni, originario [illegible] Alessadria d'Egitto.



Sergio Abbattista, arrestato



Antonino Pellegrino

[illegible] Perotti

A Grugliasco ordinanza anti-traffico dopo l'assalto di migliaia di automobilisti all'ipermercato

«Chiuderò l'accesso alle Gru»

Il sindaco: devo garantire l'ordine pubblico

GRUGLIASCO. Acquisti a singhiozzo oggi e domani alla Shopville «Le Gru». Nei momenti di maggio[illegible] traffico via Crea sarà, infatti, chiusa, dai vigili urbani su ordinanza del sindaco «Per motivi [illegible] ordine pubblico». Invano ieri pomeriggio oltre [illegible] commercianti hanno «occupato» il municipio per convincerlo [illegible] cambiare idea. Ma Mariano Turigliatto non si è nemmeno degnato di farsi vedere: «Dovete fissare un appuntamento, vi riceverò a gennaio». [illegible] ha mandato a dire chiaro [illegible] tondo che non farà nessun dietro front. «La via d'acce[illegible] [illegible] Gru sarà chiusa [illegible] corso Tirreno e [illegible]rso Allamano non appena si verrà a creare un ingorgo. [illegible] [illegible] deve [illegible] libera, altrimenti in caso di [illegible], l'unico mezzo di soccorso che riesce ad arrivare è l'elicottero». Il comandante dei vigili urbani Ugo Esposito ha però cercato di stemperare i toni: «Si tratterà solo di interventi temporanei, al massimo [illegible] [illegible] quarto d'ora l'uno, quando il livel[illegible] del traffico toccherà limiti incandescenti».

Eppure le [illegible] parole, seppur apprezzate, sono servite ben poco a placare gli animi e in più d'uno hanno ribadito il rischio di crollo degli acquisti in un periodo così proficuo [illegible] quello natalizio. Con 180 punti vendita, 45 mila passaggi al giorno, un fatturato annuo di [illegible] miliardi, [illegible] cui il 20 per [illegible] guadagnato solo nel mese di dicembre, il [illegible] Commerciale [illegible] Gru rischia di subire un grave danno economico con il piano antitraffico del sindaco. «Diamo lavoro a 2000 persone - ricorda Ilario Tucci, presidente del consorzio commercianti Le Gru - oltre alle diverse centinaia che lavorano sal[illegible] e proprio nel periodo di Natale».

Blocco stradale a parte, i vigili hanno anche un mandato di multa selvaggia per le lunghe file di auto parcheggiate fino a due chilometri [illegible] centro commerciale. Seguiran[illegible] alla le[illegible] l'ordinanza del sindaco o si faranno guidare da un po' di ragionevolezza? «Speriamo di [illegible] - commentano i commercianti -. Tutto [illegible] contro di noi, [illegible] [illegible] solo vittime del braccio di ferro tra il Comune e chi ha costruito il centro, la "Galileo" e la "Trema", che insieme al gruppo Gs ne è la proprietaria».

Turigliatto però, [illegible] vuol nem[illegible] sentire parlare di vittimismo: «I commercianti avevano solo da denunciare la Trema o la Galileo - sbotta -, noi l'abbiamo fatto, ma stiamo ancora cercando di ottenere che realizzino l'allargamento di corso Tirreno e la bretella con corso Allamano. Fino a quando il contenzioso sul problema viabilità non sarà risolto, andremo avanti con il piano antitraffico».

Lapidaria la replica del direttore generale Ermanno [illegible]: [illegible] sempre [illegible] disponibili per ogni genere di chiarimento, [illegible] evidentemente non [illegible] bastato».

[illegible] Longo



[illegible]

Un gruppo di commercianti nei negozi all'interno delle Gru ha chiesto, ieri, d'incontrare il sindaco [illegible] Grugliasco Mariano Turigliatto

Il rettore Bertolino

«I compensi [illegible] [illegible] [illegible] borse [illegible] [illegible]»

Il rettore dell'ateneo torinese Rinaldo Bertolino devolverà all'Università degli Studi, per borse di stu[illegible], i compensi che riceverà come consigliere [illegible] Fondazione della Crt. Lo ha annunciato ieri al Senato Accademico, chiamato a votare sul varo del regolamento che co[illegible] ai docenti a tempo pieno di assumere incarichi extra-universitari.

Su proposta del preside Nicola Tranfaglia [illegible] del professor Gian Savino [illegible] Vidari si è aggiunto al testo [illegible] emendamento che prev[illegible] l'approvazione da parte del Senato degli incarichi al rettore e al prorettore, e dei consigli [illegible] [illegible] per quelli assunti [illegible] presidi e docenti. Dopo l'approvazione del regolamento a larga maggioranza, è stata così messa ai [illegible] la nomina del rettore. E' stata approvata [illegible] l'estensione di Tranfaglia [illegible] Pane Vidari e il suo [illegible] un rappresentante del personale. Il Senato ha anche approvato la divisione dell'ateneo in 4 poli, e l'incasso dalla facoltà del 50% delle [illegible] studentesche.

IN BREVE — PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

La «Spandonara» [illegible] un soggiorno per [illegible]



ALESSANDRIA. Costruita ad inizio Anni 70 come struttura per malati mentali quando già si sapeva che i manicomi sarebbero stati chiusi, mai utilizzata e lasciata nell'abbandono, saccheggiata di tutto ciò che [illegible] asportabile e danneggiata dalle intemperie, la «Spandonara» (foto) - che sorge alla periferia Sud di Alessandria - ha trovato un acquirente. L'Asl alessandrina, ricevuto il fabbricato dal Comune col vincolo di destinarlo ad opere sociali o sanitarie, ha concluso [illegible] vendita. Il prezzo bas[illegible] [illegible] 3410 milioni, l'unica offerta - 3810 milioni - l'ha presentata la società «L'Orchidea» che possiede una [illegible] di soggiorno per anziani a Castelferro e che intende realizzare un'identica struttura con 120 posti letto, importanti in un'area con una popolazione anziana come l'Alessandrino.

L'amicizia [illegible] [illegible] [illegible] soltanto un bluff

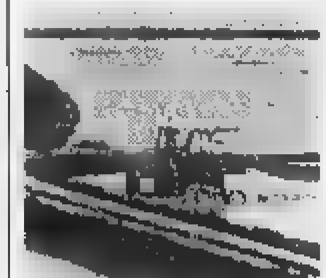
BIELLA. L'artigiano [illegible] stato avvicinato mentre stava restaurando [illegible] dipinto, in una chiesa della provincia: «Possiamo farti lavorare a Roma perché abbiamo aderenze in Vaticano - gli hanno detto -. Ma servono [illegible] milioni».

L'affare si è rivelato [illegible] bluff. Claudio Scucca, 49 anni, residente a Vigliano [illegible] Roberto Remus, 53 anni [illegible] Candelo, [illegible] imputati del reato di truffa: la sentenza il 16 aprile del '99.

Emettevano fatture per operazioni fasulle

SAVONA. Un'organizzazione di imprenditori [illegible] l'obiettivo di frodare il fisco che [illegible] era specializzata nell'emmissione di fatture per operazioni inesistenti. Nell'ambito di questa inchiesta, il giudice per le indagini preliminari di Savona ha rinviato [illegible] giudizio per associazione a delinquere dieci persone, tra le quali i valbormidesi Giovanni Bagnasco, Giancarlo D'Angelo e l'ex sindaco di Tovo San Giacomo Eligio Accame.

Risicoltori vercellesi contro le decisioni Ue



VERCELLI. Il rischio è grosso: il prezzo d'intervento, quello «pagato» dall'Unione europea per il riso in sovrapproduzione, potrebbe non essere più pagato ai produttori. La proposta fa parte di [illegible] pacchetto di interventi suggeriti dalla Commissione europea, indirizzata, tra l'altro, [illegible] modificare radicalmente il sistema di importazione. C'è anche da notare inol[illegible] che dal primo gennaio, per un periodo di prova di un anno, tornerà ad essere applicato il sistema dei dazi con riferimento ai prezzi internazionali, e non più a quelli dichiarati in fattura, [illegible] con uno sconto [illegible] [illegible] Ecu alla tonnellata. Quanto basta a mettere fuori gioco il riso italiano «indica».

Le proposte hanno [illegible] in allarme i risicoltori che ieri si sono riuniti a Vercelli.

Poste in montagna affidate ai privati

CUNEO. «Entro il primo semestre del '99, nelle valli della provincia di Cuneo», [illegible] servizio postale «sarà effettuato anche [illegible] agenzie di privati e dagli enti locali». Si tratta di [illegible] «progetto-pilota» finalizzato al «mantenimento e all'ampliamento del servizio postale in montagna» annunciato ieri dall [illegible] regionale all'economia montana, Roberto Vaglio, che ha sigla[illegible] un protocollo d'intesa tra Regione Piemonte e Poste.

Novi, Ghigo inaugura [illegible] nuova tangenziale

NOVI LIGURE. Il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo ha inaugurato, ieri pomeriggio, [illegible] primo tratto della Tangenziale Ovest [illegible] Novi, che attraversa la nuova area industriale e collega via Boscomarengo con via Ovada. Misura poco più di un chilometro, [illegible] costata [illegible] miliardi e 710 milioni e rientra nel progetto di completamento dell'urbanizzazione primaria finanziato dall'Unio[illegible] europea.

Rassegna cinematografica [illegible] all'enogastronomia



[illegible]. «Ciak, [illegible] mangia»: [illegible] il titolo di un'originale rassegna cinematografica abbinata all'enogastronomia in programma al cinema Corso [illegible] Domodossola. Per cinque serate, [illegible] partire da mercoledì prossimo, saranno proiettati altrettanti film d'autore. Al termine, in sala sarà servita una degustazione di piatti e vini in tema con il film a cura del centro Formont di Druogno, che si occupa della formazione professionale nel settore alberghiero. Aprirà la rassegna «Il bagno turco» di Ferzan Ozpetck. E nel [illegible] della prima serata ci [illegible] terrina [illegible] agnello in crosta all'arancia, spuma di sogliola e salmone con frutti di mare, insalata e riso alla Turca e tante altre prelibatezze. Chiuderà il ciclo di proiezioni «La cena» (nella foto una scena) di Ettore Scola con piatti della cucina italiana.

[illegible] collettiva [illegible] esperti [illegible] convegno

ASTI. Un convegno [illegible] «La qualità nella ristorazione colletti[illegible] apre stamane le lezioni del corso per il diploma universitario in tecnologie alimentari della facoltà di Agraria di Torino, con sedi [illegible] Grugliasco e Asti.

Il convegno sarà preceduto dall'intervento del magnifico rettore dell'Università di Torino Rinaldo Bertolino. Saranno presentati gli obiettivi del diploma e alle 10 s'iniziano gli interventi di esperti [illegible] docenti.

[illegible] super-perizia [illegible] [illegible] [illegible]

SANREMO. Il tribunale ha disposto ieri una super-perizia [illegible] Bussana Vecchia, il paese distrutto dal terremoto nel 1887 ed oggi al centro di [illegible] causa civile tra gli occupanti degli alloggi ristrutturati e la Direzione Regionale per le Entrate. L'architetto di Imperia Stefania Semeria dovrà individuare i proprietari degli immobili, le epoche di insediamento ed un «equo canone» che servirà co[illegible] indennizzo per lo Stato.

E' [illegible] in un incidente [illegible] [illegible] [illegible]



Lutto nel mondo forense torinese. L'avvocato Ennio Festa, [illegible] anni, (nella foto) braccio destro di Vittorio Chiusano, ha perso la vita dopo un incidente stradale avvenuto giovedì. Viaggiava [illegible] [illegible] «Lancia K» condotta dal collega Luigi Giuliano, 35 anni (rimasto ferito leggermente), che all'uscita da una curva [illegible] gomito sulla statale Pralormo-Montà ha sbandato sull'asfalto viscido finendo contro un camion. «Una perdita molto gr[illegible] [illegible] solo per il [illegible] torinese», dichiara commosso Gian Paolo Zancan, presidente dell'Ordine degli avvocati. «Di lui - aggiunge Francesco Marzachì, capo della procura di Torino - si apprezzava soprattutto l'equilibrio [illegible] la serenità nella dialettica processuale». Funerali stamattina alle 11,45 nella chiesa Madonna del Rosario, a Sassi. La salma sarà tumulata nel cimitero di Racconigi.

LA [illegible]

VALLE D'AOSTA

Sabato 12 Dicembre 1998

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: FI.MU. SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. LOC. AMERIQUE, 95 - QUART - TEL. 0165.77.51.80 / FAX 0165.76.11.12

St-Vincent, 2 colpi di pistola al petto hanno stroncato l'altra sera Franco Formica, 62 anni

«Prestasoldi» ammazzato in casa

Il corpo trovato 9 ore dopo il delitto da un collega

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Era il «prestasoldi cortese». Formi[illegible] Franco, classe 1936, [illegible] affabile [illegible] educato a dispetto della sua «professione». Trattava con i giocatori [illegible] Casinò, quelli che [illegible] voglio (o non possono) rivolgersi agli sportelli dell'«ufficio fidi» per cambiare [illegible] assegno. Personaggi che [illegible] vogliono pubblicità. O non [illegible] la possono permettere. Forse è stato un giocatore a sparare i 2 colpi di pistola in pieno petto. Oppure un concorrente. [illegible] ancora, un creditore.

«Certo, in quel mestiere le di[illegible] [illegible] all'ordine del giorno» dice Pierluigi Frola, titolare [illegible] la moglie di un'orologeria proprio in fondo alla strada che s'arrampica verso il Casinò. [illegible] ancora: «Queste persone che prestano soldi ai giocatori sono sempre qui davanti [illegible] passano molto tempo [illegible] parlare con [illegible] "cellulare". Le discussioni fanno parte della routine».

Una decina di «prestasoldi» si dividono ogni sera pochi metri di marciapiede. Anche Formica era fra loro. Cambiava assegni in cambio di contanti, il tasso d'interesse «sospetto» gli aveva già causato guai con la magistratura: un anno fa era finito in carcere per quei prestiti ritenuti «usurari». Dieci giorni in cella a Brissogne, nessuna visita. Viveva da solo, di lui si preoccupavano soltanto i «finanziatori». Uno in particolare, che poche [illegible] prima del delitto ha consegnato a Formica i soldi per [illegible] serata: 30 milioni, trovati nella cassaforte del [illegible] alloggio.

Formica era [illegible] ex giocatore. Aveva lasciato una fortuna sui tavoli verdi dei Casinò di tutt'Italia. All'epoca era impiegato, viveva a Brandizzo. Andato in pensione, aveva smesso [illegible] il gioco, ma era passato a prestare denaro ai clienti del Casinò. Da una decina d'anni si [illegible] trasferito [illegible] Saint-Vincent. La vita da «cambista» gli aveva anche riservato qualche «inconveniente», come la scazzottata con [illegible] giocatore nel piazzale del Casinò avvenuta all'inizio degli Anni 90: in quell'occasione, era intervenuto anche il medico della casa da gioco per soccorrere il «prestasoldi». Una lite come tante, qualche livido, nulla di più. Di solito, il medico del Casinò [illegible] interveniva in quelle circostanze. [illegible] lui [illegible] cortese, simpatico, quell'aiuto era una [illegible] di riconoscimento.

Poi, Formica era stato anche aggredito sotto [illegible]. Abitava [illegible] stesso palazzo dove è stato ucciso, ma utilizzava un'altro ingresso. In un viottolo, sul retro. Per questo aveva deciso di cambiare alloggio. Era finito al secondo piano, in via Duca d'Aosta 11. Porta blindata, vita [illegible] «single», scambi di saluti con i vicini. E nottate sul marciapiede davanti alla rampa del Casinò.

«Una persona cortese [illegible] tranquilla - ricorda Maria Giuliana Cerica, titolare [illegible] [illegible]gozio di arredamento "Charme", sotto casa di Formica -. Era sempre molto coperto, soffriva un po' il freddo. L'altro giorno, era passato davanti al negozio. Camminava [illegible] guardava I maglioni che [illegible] indosso, come per controllare [illegible] essere coperto abbastanza».

I carabinieri del nucleo operativo di Saint-Vincent cercano di mettere insieme le testimonian[illegible] (poche) con gli elementi (pochi anche quelli) raccolti sul luogo del delitto. Formica [illegible] sul pavimento, vicino alla porta. Indossava maglione, giubbotto [illegible] impermeabile bianco: la [illegible] da lavoro. Un proiettile ha «bruciato» il maglione, come se la pistola fosse stata appoggiata al corpo del pensionato. Il secondo [illegible]bra sia [illegible] sparato da pochi centimetri di distanza ed è finito accanto all'altro, all'altezza del [illegible] «Un lavoro da professionista» dice un investigatore.

Ma Formica non prestava soldi suoi, né sembrava potesse [illegible] [illegible] «bersaglio» per organizzazioni criminali: non aveva contatti [illegible] «alto livello», difficile «scontentare» gente che arriva a sparare per tutelare i propri interessi. Le botte erano nel preventivo, le pistolettate sembravano lontane quanto i «giri» miliardari che di solito proteggono.

Come quasi tutti i giorni, anche giovedì Formica è andato a far colazione al «Bar Italia». Un latte macchiato, [illegible] panino al prosciutto e una spremuta d'arancia. Poi, Formica è andato a fare qualche commissione ed è tornato al bar con un pacco legato da uno spago: ha chiesto un pennarello per scrivere l'indirizzo, poi si è avviato [illegible] le Poste, dall'altra parte della strada. Erano le 13. Tre ore dopo, un uomo ha chiesto [illegible] lui al titolare [illegible] «Bar Italia». L'assassino? Forse, ma sembra che l'omicidio sia avvenuto nel primo pomeriggio. Il corpo è stato trovato alle 22,10. Per tutto il pomeriggio, un collega «prestasoldi» aveva cercato di contattare Formica sul «cellulare». Suonava libero, ma nessuno rispondeva. In serata, [illegible] «prestasoldi» aveva chiesto l'intervento dell'amministratore del condominio per aprire la porta dell'alloggio. La soluzione del «giallo» tocca ai carabinieri.

Claudio Laugeri



Sopra, il «prestasoldi» Franco Formica ucciso giovedì pomeriggio nella casa in affitto in via Duca d'Aosta 11 [illegible] centro della cittadina termale



Il condominio di via Duca d'Aosta dove viveva Franco Formica, il cambista assassinato giovedì sera [illegible] due colpi di pistola. E' un palazzo centrale a pochi passi da [illegible] Chanoux e da viale Piemonte. A destra, l'ingresso dell'edificio. Il corpo della vittima è stato trovato da un collega (FOTO LAPO)

IL CASO

[illegible]

Un mestiere a porte chiuse

C'è chi ha investito la liquidazione



I primi arrivano all'imbrunire, si piazzano al bar [illegible] aspettano, pazienti, i primi clienti. Ogni tanto si alzano, fanno due passi e si attaccano al cellulare, poi scambiano due chiacchiere con I colleghi [illegible] qualche assegno [illegible] i clienti. E' il mestiere del prestasoldi, inventato da chi ha pensato di sfruttare la droga del gioco.

Non c'è scuola che insegni come guadagnare centinaia di milioni l'anno cambiando titoli. E non c'è nemmeno una scuola che ti insegni a evitare «bidonis», rapine e, come nel [illegible] di Formica, pallottole. Il mestiere si impara sulla strada. La storia del Casinò di Saint-Vincent si intreccia, da sempre, [illegible] quella dei prestasoldi, l'attività più chiacchierata, redditizia [illegible] misteriosa della cittadina termale.

Si fanno chiamare anche «cambisti», forse per dare un'impronta [illegible] perbenismo ad [illegible] mestiere che, tra le poche certezze, annovera la totale impunità fiscale. Molti di loro hanno un passato da giocatore, poi hanno perso tutto e si sono messi [illegible] cambiare assegni per tirare avanti. Altri hanno investito la liquidazione dopo [illegible] vita da operaio [illegible] da impiegato, e si sono piazzati davanti alla [illegible] da gioco.

La notte [illegible] cui la Sitav concluse la gestione del Casinò, un prestasoldi raccontò la breve storia della [illegible] vita: «Ero assicuratore, [illegible] un portafogli clienti da 7 miliardi. Ho perso tutto alla roulette, [illegible] ora sono qui a fare il cambista».

Gli inizi di carriera, come ogni lavoro, sono i più difficili. C'è una scala gerarchica, nel «giro» gli estranei non [illegible] ammessi e chi entra lo fa perché ha il tacito benestare degli altri, di quelli al vertice della categoria. Se uno non è gradito, in poche settimane scava una voragine nel conto corrente, perché si ritrova in tasca [illegible] sfilza di [illegible]segni [illegible] vuoto. I clienti peggiori vengono dirottati [illegible] i [illegible]mbisti «indesiderati», i migliori sono riservati ai prestasoldi più esperti, quelli che nell'ombra hanno guadagnato miliardi. [illegible] oggi sono tre o quattro. Sotto di loro, una decina di altri cambisti [illegible] spartiscono ciò che rimane della clientela.

Sono finiti i tempi in cui, davanti al Casinò, stazionavano 40 o 50 prestasoldi. La casa da gioco, dopo anni di tolleranza, aveva ingaggiato durissime battaglie legali per allontanarli il più possibile dal palazzo dei tavoli verdi. Non solo. La tecnologia è arrivata in soccorso del Casinò. Ormai la casa da gioco accetta le carte di credito e i Bancomat e offre un servizio di fidi che rende inutile il ricorso ai prestasoldi. Un vantaggio per molti giocatori, ma non per tutti. Gli imprenditori e gli industriali, ad esempio, [illegible] amano veder [illegible] nei documenti bancari il loro nome con quello [illegible] un Casinò. Bancomat e carte di credito lasciano ovvie tracce che qualche cliente vuole evitare.

La squadra mobile [illegible] Aosta, che un anno fa mandò in galera una dozzina di prestasoldi accusati di usura (e fra questi anche Formica), interrogò oltre 400 clienti dei cambisti. Nessuno denunciò botte o minacce. Eppure nel «giro» la violen[illegible] è [illegible] rischio tutt'altro che remoto. **Rapine [illegible] *strane aggressioni si sono succedute nel corso degli anni a danno dei cambisti, sempre circondate*** da un velo di mistero. Vendette, [illegible] troppi dubbi. C'è chi, tra i prestasoldi, ha avuto l'idea di chiedere alla questura [illegible] porto d'armi per difendersi, ma gli agenti gli hanno quasi riso in faccia. Eppure qualcuno ha buoni motivi per tremare, girando con 80 milioni sotto la giacca. I soldi devono essere sempre [illegible] portata di mano, anche se ai cambisti non [illegible] [illegible] i finanziamenti di terzi. A cancellarli dalla faccia nasco[illegible] dell'imprenditoria, ci hanno provato in tanti. I carabinieri di St-Vincent fecero una gigantesca retata sequestrando beni per oltre 10 miliardi, ma tutto finì in una bolla di sapone. Ora le norme [illegible] cambiate, ma I prestasoldi non si preoccupano, hanno denaro [illegible] sufficienza per pagare ottimi avvocati. Stasera saranno di nuovo lì, davanti al Casinò, con [illegible] po' di paura in più perché uno [illegible] loro è finito all'obitorio con due pallottole in corpo.

[r. a.]

PRIMO PIANO

[illegible]

Nell'Uv cambiano tutti i vertici

Il Conseil Fédéral ha dato un nuovo volto al Comité dell'Uv. I vertici del movimento hanno subito una rivoluzione «rollandiniana»: I due vice del presidente Augusto Rollandin sono Joseph Rivolin [illegible] Patrizia Guichardaz. PAG. 40

Pont-St-Martin

Musica e sport per Telethon

Prosegue la raccolta di fondi per la ricerca sulle malattie genetiche. Oggi alle 21 a Pont-St-Martin, concerto della banda di Donnas; a Fénis [illegible] esibirà il coro San Rocco. Da Courmayeur, Pont-St-Martin e dalla Coumba freida, domani partirà la «Mara-...telethon». PAG. 41

[illegible]

Bocce, la Nitri ospita la Tubosider

La Nitri Auto riceve [illegible] Tubosider nell'ultima partita di andata del campionato di bocce di A1. Soltanto 2 punti dividono le due squadre e gli aostani contano sul fattore campo per agganciare [illegible] classifica gli astigiani. PAG. 49

Cambiati [illegible] vertici Uv. Vice presidenti, Joseph Rivolin e Patrizia Guichardaz

La «rivoluzione» rollandiniana

Nodo del congresso: il limite dei mandati

AOSTA. Cambiano i rapporti di forza all'interno degli organismi politici dell'Uv. Dopo [illegible] successo congressuale di Augu[illegible] Rollandin [illegible] Francesco Stévenin per la presidenza [illegible] movimento, giovedì [illegible] il Conseil Fédéral ha dato [illegible] volto al Comité Fédéral, organismo che, come recita lo statuto unionista, «tra una riunione [illegible] l'altra del Conseil Fédéral stabilisce l'azione generale del movimento e ne regola la gestione politica».

Lo sconvolgimento è [illegible] pressochè totale [illegible] alla ribalta sono venuti uomini maggiormente vicini al neo presidente dell'Uv Augusto Rollandin. Della precedente gestione sono «sopravvissuti», quali componenti di diritto, il sindaco di Sarre Diego Empereur, rappresentante della conferenza degli amministratori e il capo gruppo al consiglio regionale Aldo Cottino. Rimane nel Comité anche Patrizia Morelli, non più come vice presidente, bensì come candidata eletta dal Conseil Fédéral.

Tutto [illegible] resto, presidente in primis, è cambiato. Nuovi i due vice presidenti, Joseph Rivolin e Patrizia Guichardaz nominati da Augusto Rollandin a sostituire Ivo Guerraz e Patrizia Morelli. Cambio della guardia, su scelta presidenziale anche per il ruolo di tesoriere, con Daniele Janin [illegible] rimpiazzare Livio Sapinet. Il Comité Fédéral [illegible] stato completato con l'elezione



Un'immagine del congresso dell'Union dove è stato eletto presidente Rollandin

[illegible] Mauro Arvat, [illegible] Guido Grimod, di Carlo Milleret e di Francesco Stévenin. Per i cinque posti nel Comité i candidati erano sette. Caduta subito quella del [illegible] vice presidente Rivolin l'unico escluso [illegible] risultato Silvio Aymonod.

Tra i problemi prioritari [illegible] nuovo Comité Fédéral c'è l'organizzazione della seconda parte del 5° Congresso Nazionale. La prima [illegible] è esaurita con l'elezione del presidente del movimento. La seconda, quella politica, dovrebbe svolgersi tra fine marzo e inizio '99. L'appuntamento avrà come grosso nodo da sciogliere quello del limite dei mandati al Consiglio regionale, al parlamento italiano e europeo. Se il limite dei tre mandati fissato dallo statuto unionista verrà confermato, l'undicesima legislatura regionale sarà l'ultima per molti degli attuali assessori o per il presidente della giunta. **[a. c.]**

Ppi: «Un Patto per il lavoro»

AOSTA. Il segretario regionale del Ppi, Valerio Beneforti, dopo aver votato contro il bilancio [illegible]gionale per il '99, critica il modello di sviluppo proposto [illegible] Regione e l'atteggiamento degli industriali valdostani.

Rivolto alla Regione Beneforti afferma «che senza sviluppo non si creano posti di lavoro». «La Regione - dice - non può affrontare la disoccupazione con l'assistenzialismo. Deve creare infrastrutture, aree attrezzate, favorire la costruzione di un tessuto di aziende moderne e competitive, legare la scuola [illegible] la formazione professionale allo sviluppo che si vuol realizzare. Serve un Patto per il lavoro».

Rivolto agli industriali Beneforti sostiene «che non basta chiedere [illegible] [illegible] rischiare. [illegible] si può solo rivendicare la concertazione per ottenere la riduzione del carico fiscale, avere libertà di assumere e licenziare, organizzare l'orario, decidere [illegible] mobilità, la cassa integrazione [illegible] la disoccupazione. Se questi [illegible] gli obiettivi dell'Associazione valdostana industriali per l'Europa del 2000 non [illegible] siamo, non è la strada giusta per favorire e creare l'imprenditorialità locale che manca». **[a. c.]**

Aci non abilitata

Deve pagare il bollo auto da gennaio?

AOSTA. Incertezza in Valle d'Aosta per il pagamento, dal primo gennaio, del bollo auto. Mentre le autorità locali sono in attesa di definire, con il ministro delle Finanze, Vincenzo Visco, le modalità per la Valle d'Aosta per [illegible] pagamento per il [illegible] della «tassa per la macchina», l'Aci (automobile club) Valle d'Aosta fa alcune precisazioni. Negli uffici Aci è possibile, per il momento, pagare il bollo soltanto fino al 31 dicembre, quando scadrà la convenzione tra il ministero delle Finanze e l'Aci per la riscossione delle tasse automobilistiche.

Dal primo gennaio è dunque l'incertezza [illegible] regnare in «materia» bollo auto per la Valle d'Aosta [illegible] per le altre regioni [illegible] Statuto speciale, [illegible] incluse nella delega normativa operata dal governo, che stabilisce il servizio del «bollo» negli enti (Poste, Aci, tabaccai) che stipulano convenzioni apposite con le Regioni.

«Ove perciò la materia non subisse alcuna integrazione normativa - spiega Carlo Iacometti, direttore dell'Aci Valle d'Aosta -, debbo pertanto confermare che per il 1999 i nostri sportelli non saranno abilitati a fornire agli automobilisti valdostani il servizio "bollo". La nostra struttura potrà invece essere fruita da eventuali turisti residenti in regioni, come ad esempio la Lombardia, che hanno sottoscritto autonome convenzioni [illegible] l'Aci». **[sa. b.]**

NOTIZIE DALLA CITTA'

Spettacoli

[illegible] [illegible] poesia e [illegible] al «Caffè Nazionale»

L'Associazione internazionale per la poesia e [illegible] letteratura di Aosta organizza per oggi, alle 21, al Caffè Nazionale di piazza Chanoux, un recital di poesia e musica [illegible] titolo «In poetico stile». Verranno proposti brani di poeti italiani, americani, francesi e valdostani, che saranno interpretati dagli attori Valeriano Gialli dell'«Envers teatro» [illegible] da Gianvittorio Pellegrineschi del «Teatro del Nord». Le musiche saranno, invece, eseguite da Giorgio Dellarole. La serata sarà presentata da Lucrezia Pongan, presidente dell'associazione. L'ingresso è libero. **[sa. b.]**

[illegible]

Oggetti in vendita per i bimbi bielorussi

I volontari del Comitato regionale della Fondazione «Aiutiamoli [illegible] vivere», presieduto da Riccardo Nicolini, allestiranno oggi in piazza Chanoux un banchetto per proporre [illegible] offerta libera gli oggetti realizzati dalle famiglie che ospitano bimbi accolti in istituti in Bielorussia. Il ricavato servirà per provvedere alle emergenze [illegible] questi bambini. **[s. l.]**

Sanità

Incontro dedicato ai trapianti di organi

[illegible] trapianti d'organo» è il tema dell'incontro [illegible] aggiornamento professionale (aperto al pubblico) in programma per oggi, dalle [illegible] alle 12, nelle aule dell'ex maternità, in via St-Martin de Corléans 248. Obiettivi didattici dell'incontro: la messa a punto sulle indicazioni [illegible] sui risultati dei trapianti d'organi (cuore, polmoni, fegato e reni) e le problematiche dei prelievi (legislazione e concetto di morte cerebrale) e il ruolo svolto dai medici di base. **[sa. b.]**

Conferenza

In biblioteca serata sui Mapuche del Cile

«Territori indigeni a rischio tra i Mapuche del Cile» è il titolo della conferenza organizzata per questa sera, alle 21, nel salone della biblioteca regionale dall'Associazione Surya Chandra con il patrocinio della Regione. **[s. l.]**

Agricoltura

Riaffermate [illegible] competenze del locale Corpo forestale

Il presidente della giunta regionale, Dino Viérin, e l'assessore dell'Agricoltura, Carlo Perrin, hanno riaffermato «la competenza del Corpo forestale regionale nelle funzioni di controllo all'applicazione del regolamento Cee sugli aiuti comunitari in agricoltura». L'intervento si è reso [illegible] [illegible] fronte di un'indicazione del ministero delle Politiche agricole che intenderebbe, invece «fare espletare tali procedure, anche nelle Regioni [illegible] statuto speciale, dal Corpo forestale dello Stato». **[a. c.]**

Operato a Genova

[illegible] [illegible] [illegible] il piccolo Edward [illegible]

AOSTA. Edward Banu, il bambino rumeno di 4 anni e mezzo operato [illegible] Gaslini di Genova per un tumore alla gamba destra, ha lasciato Aosta dopo quasi un anno di permanenza. «Il bambino sta molto meglio», dice Alessandro Gal, l'aostano che [illegible] è interessato, con la collaborazione di molti residenti, enti, associazioni e parrocchie, [illegible] far venire Edward in Italia e di garantire anche ai suoi genitori l'accoglienza in un alloggio senza sostenere alcuna spesa.

Aggiunge Gal: «Nonostante i medici siano stati costretti ad amputargli la gamba [illegible] inserire una protesi, il bambino ha ritrovato la gioia di vivere; ritornerà a Genova ad agosto per i vari controlli [illegible] per la sostituzione dell'arto artificiale. L'équipe medica del Gaslini è, però, fiduciosa in una soluzione positiva [illegible] definitiva della malattia». «Non abbiamo parole per ringraziare tutte le persone che hanno contribuito a salvare la vita di nostro figlio», hanno detto i genitori [illegible] Edward salutando la Valle. **[s. l.]**

Il gruppo vocale «Louis Cunéaz et Frustapot» terrà stasera il Concerto di Natale

Gressan, la corale festeggia i 40 anni

Ospiti: il duo Imperial e il Coro Cai di Novara

GRESSAN. La corale «Louis Cunéaz et Frustapot» [illegible] Gressan festeggia i quarant'anni [illegible] attività e ha in programma per oggi il tradizionale concerto di Natale. All'appuntamento interverranno anche [illegible] duo strumentale composto da Gilbert e Joel Imperial e il Coro Cai [illegible] Novara, diretto da Sergio Ferrara.

Il concerto si terrà questa sera, alle 21, nella chiesa parrocchiale di Santo Stefano a Gressan. La serata s'inizierà con i canti proposti dalla corale di Gressan, diretta da Pietro Brocard, da sempre alla guida [illegible] formazione vocale. Tra i motivi proposti la «Ninna Nanna di Gesù Bambino». Il duo eseguirà invece tre antiche danze francesi. A chiudere la serata sarà [illegible] coro ospite, [illegible] canti del repertorio popolare natalizio.

Il concerto [illegible] Natale è soltanto un anticipo dei festeggiamenti per il 40° anniversario della corale. La festa proseguirà domani con una messa dedicata ai coristi scomparsi [illegible] il pranzo che riunirà i tre gruppi musicali e tutti i simpatizzanti. **[sa. b.]**



La corale «Louis Cunéaz et Frustapot» di Gressan compie 40 anni. Da sempre la dirige il maestro Pietro Brocard

LETTERE AL GIORNALE

Pudore [illegible] per vanità e potere

A proposito del congresso dell'Uv in [illegible] si è verificata la sconfitta della giunta regionale che appoggiava la candidatura di Stévenin, con la grossa vittoria di Augusto Rollandin, è necessario fare una riflessione. Quando la democrazia era tale all'interno dei partiti [illegible] movimenti, con una sconfitta del ge[illegible] qualsiasi giunta si sarebbe dimessa non il giorno successivo all'esito, ma [illegible] «quello precedente» in quanto [illegible] prevalsa nel congresso di cui sopra, una linea politica che è differente da quella che porterà avanti la linea rollandiniana, naturalmente.

Quando è il mastice della vanità [illegible] del potere a legare i politici alle poltrone, ogni pudore viene messo da parte, e può [illegible] dare [illegible] farsi benedire. Si usa tanto parlare di novità e rinnovamenti; si alzano barricate contro il «vecchio» ma, se tanto mi dà tanto, non c'è che da avere nostalgia del passato e altrettante preoccupazioni per l'avvenire.

L'incanto degli elettori addormentati dalla dimensione del ricordo, che tale [illegible] rimasto, [illegible] [illegible] questo aggiungasi la speranza di avere qualche beneficio di parte, rimane l'unica chance elettorale per questo movimento a cui [illegible]o rimaste solo le radici, visto l'inanità dei frutti raccolti.

Gaetano Baldassarre, Aosta

Con il calcio smettiamo di prenderci in giro

Calcio, calcio e solo calcio. Gli sforzi maggiori sono per una disciplina che in Valle d'Aosta non ha tutto quel [illegible] che ha nelle altre regioni d'Italia. [illegible] lo dimostra il fatto che la domenica gli spalti del «comunale» di Aosta, e quelli degli altri campi dove si disputano i match, [illegible] vuoti: i tifosi preferiscono andar [illegible] fare shopping piuttosto che assistere [illegible] incontri che rasentano il ridicolo. Le squadre poi militano in campionati secondari. Perché continuare, allora, a spendere energie [illegible] soldi per [illegible] sport che [illegible] siamo capaci a praticare? Siamo seri, smettiamo di prenderci in giro.

Lettera firmata, Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

[illegible] **Aosta** (*distr. 5*) oggi è di turno, con orario dalle [illegible] alle [illegible] (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 2, in via Mont Emilius. Per gli [illegible] Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di [illegible] secondo lo schema sottoindicato per oggi.

Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata [illegible] [illegible] medica urgente)

Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata [illegible] [illegible] medica urgente)

[illegible] **4:** *Valpelline* (entro [illegible] minuti dalla chiamata su ricetta medi[illegible] urgente)

Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 7: *Breuil-Cervinia*

[illegible] **8-9:** *Saint-Vincent*

Distr. 10: *Champoluc*

Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*

Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

NECROLOGIE

ANNIVERSARI

12-12-1997 12-12-1998

Giuseppe Lucca

Ci manchi tanto.

STASERA AL CINEMA

GIACOSA. Tel. 0165-262.220. **Out of sight.** Or.: 20; 22,30. Lire 12.000.

DES BAINES. [illegible] 0165-949.473. **X Files.** Ore 21,30. [illegible] [illegible].

[illegible] **GIACO.** [illegible] 0165-841.206. **Spettacolo** [illegible] [illegible] [illegible]. [illegible] [illegible]. Lire 20.000.

CASINO. Tel. 0041-277 221.774. **Mulan** (ore 14; 16; 19). **Snake Eyes** (ore 20,45).

AIRPL. Tel. 0335-525.86.66. **Tutti pazzi** [illegible] [illegible] **e The X Files.** [illegible] 0165-513.149 dalle 15 alle 18.

POLITEAMA. 0125-641.571. Ore 15; 17: **Mr. Magoo.** Ore 20; 22,10: **La città degli angeli.** L. 10.000.

ARCINEMA. 0125-48.516. Ore 18: **Babar.** L. 6000. Ore 20; 20,15: **Basta guardare il cielo.** L. 10.000.

BORGO. Tel. 0125-641.480. **Il fantasma dell'opera.** Or.: 20; 22. Lire 10.000.

TV IN VALLE

[illegible]

14; [illegible]; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

France [illegible]

13; 20; 0,35 **Journal**
13,35 **L'esprit d'un jardin**
13,45 **Savoir plus santé**
14,35 **L'Euro**
14,40; 15,25 **Samedi sport**
14,45 **Tiercé en direct de Vincennes**
18,20 **R.G., [illegible] tv**
19,45 **1000 enfants vers l'an 2000**
20,55 **La mamma, théâtre**
23— **Tout le monde en parle**
23,55 **Cobra, série**
1,40 **Bouillon de [illegible] (reprise)**

Television [illegible] Romande

13— **Tj-midi**
[illegible] **Chasse gardée, série**
14,10 **Un été sur la côte, film**
15,45 **[illegible] [illegible] et [illegible] salamandre, documentaire**
18,10 **Un cas pour deux, série**
17,40 **Continent bleu**
18,35 **Les couche-tôt**
18,10 **Tout sport**
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **Le fond de la corbeille**
20,35 **Dangereusement vôtre**
23,40 **La mouche II, film**
1,30 **Fans de sport**

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Telethon, musica e sport contro le malattie genetiche

Gara di solidarietà

Campioni di sky-arc ad Aosta



La spedizione del Cai di Verrès con [illegible] bandiera Telethon su una vetta himalayana

AOSTA. In questo fine settima-[illegible] la generosità dei valdostani contribuirà ad alzare il [illegible] te» delle offerte destinate alla ricerca sulla distrofia muscolare [illegible] altre malattie genetiche. I 116 milioni raccolti da Telethon nel '97, hanno fatto della Valle d'Aosta la regione più ge-[illegible] d'Italia in proporzione al numero di abitanti.

Stasera, alle 21, al palazzeto dello Sport [illegible] Pont-St-Martin, la banda musicale di Donnas terrà un concerto, mentre [illegible] Fénis, nell'area «Tzanté de Bouva», si esibirà il coro San Rocco. Courmayeur, Pont-St-Martin e la Coumba freida, sono invece le tre località da cui partirà, domani, la «Mara...telethon», la grande maratona non competitiva che, ad ogni tappa, offrirà la possibilità di aggregarsi al gruppo e partecipare [illegible] questa gara di solidarietà. All'arrivo, previsto per le 17,30 in piazza Chanoux ad Aosta, i partecipanti saranno premiati con cappellini e alcune delle mille magliette raffiguranti un quadro del pittore valdostano Francesco Nex.

Nell'attesa dell'arrivo dei podisti, piazza Chanoux [illegible] animata dalle note della banda musicale di Aosta e da un'esibizione di campioni mondiali [illegible] non, di tiro con l'arco, organizzata dalla società «Prince Tho-[illegible] premier», presieduta da Annapatrizia Pignataro che annuncia: «Il pubblico potrà assistere alle dimostrazioni dei campioni del mondo di sky-arc Fabrizio Salvadori ed Ednea Ollier di Morgex e Alberto Peracino [illegible] Cogne, oltre al campione italiano, Roberto Mammoliti, di Nus». E aggiunge: «Chi desidera approfondire la conoscen-[illegible] del [illegible] [illegible] l'arco, sport che annovera un numero sempre crescente di appassionati, avrà l'opportunità di iscriversi ad un mini corso gratuito, in programma dalle 10,30 alle 12,30». Nel pomeriggio, [illegible] [illegible] verranno coinvolti in una piccola gara, con bersagli posi-[illegible] [illegible] una distanza di 10 metri, appoggiati [illegible] facciata dell'Hôtel des Etats. «Distribuiremo i regali offerti [illegible] residenti, commercianti, enti e associazioni - conclude Annapatrizia Pignataro -. Siamo certi che i valdostani risponderanno con entusiasmo [illegible] questo grande messaggio [illegible] solidarietà».

[illegible] **Lucchini**

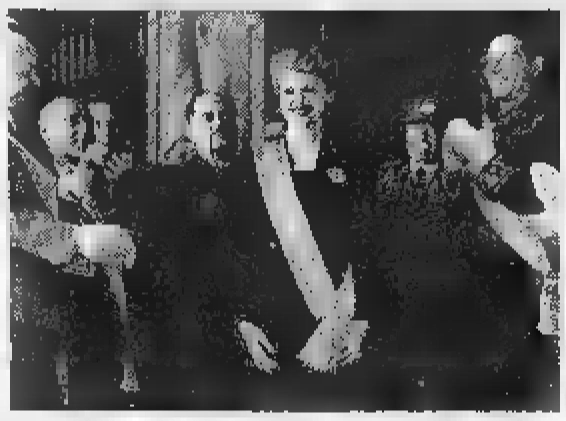
Châtillon, lo spettacolo questa sera in biblioteca

Evita, show umanitario

Musical in aiuto del Madagascar

CHATILLON. Entrò nella leggenda per la speranza [illegible] l'aiuto che seppe offrire al popolo argentino, [illegible] poveri innanzitutto. Eva Duarte, diventata Evita Peron sposando il presidente Juan Domingo, ha ispirato registi e poeti, musicisti [illegible] scrittori. Stasera il [illegible] [illegible] sarà di nuovo [illegible] aiuto verso i poveri, attraverso un musical proposto nell'auditorium della biblioteca di Châtillon (ore 21), per contribuire alla costruzione di una sala operatoria in Madagascar. L'ingresso è libero, saranno raccolte soltanto offerte.

L'iniziativa chiude una serie di manifestazioni intitolate «Châtillon per il Madagascar», organizzate dall'Associazione Amici del Madagascar [illegible] collaborazione con la presidenza della giunta regionale, la Comunità montana Monte Cervino [illegible] la Pro loco. Fino [illegible] domani, in biblioteca, è aperta anche [illegible] mostra di artigianato tipico



Una [illegible] del musical «Evita» che Madonna interpretò con Antonio Banderas

del Madagascar.

Il musical «Evita», [illegible] Tim Rice e Andrew Lloyd Webber, è portato in scena dalla compagnia «Moving in space», con coreografie di Cristina Taschi che è anche l'interprete principale, nelle vesti [illegible] Eva Duarte. Valter Brunod impersonerà Juan Peron. Tra gli altri interpreti, Erika Martino, Cristina Ruberto, Silvia Taschi, Manuela Bonaldo, Stefania Salamano, Roberta Malerba, Alessandra Ghisi, Simonetta Bronzo. Lo spettacolo comincia con il funerale di Evita, per poi ripercorrere tutte le tappe della vita [illegible] una donna che ha lasciato un'impronta nella Storia.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Kandinsky da [illegible] al centro Saint-Bénin

Al centro St-Bénin s'inaugura [illegible] alle 18 l'esposizione «La [illegible] [illegible] colore, ritmo e spazio. Kandinskij e i suoi contemporanei». In mostra [illegible] opere che hanno [illegible] tema [illegible] rapporto tra la pittura russa d'avanguardia e la musica. [sa. b.]

Champdepraz

Concerto per soprano e organo nella chiesa

La biblioteca di Champdepraz organizza per oggi, alle 21, nella chiesa di località Fabbrica, il concerto del soprano Sandra Balducci [illegible] dell'organista Giorgio Carlin. In repertorio pagine di Vivaldi, Monteverdi, Mozart e Franck. [sa. b.]

Nus

Festa di Santa Cecilia [illegible] la banda «Lyretta»

La banda «La Lyretta» oggi [illegible] domani festeggia Santa Cecilia. Oggi, alle 21, nel padiglione di via Vittorio Veneto, [illegible] terrà un concerto della filarmonica diretta da Livio Barsotti [illegible] verranno presentati i nuovi musicisti. [sa. b.]

L'attrice comica apre il 5° concorso nazionale di cabaret «Bravograzie!»

Luciana Littizzetto [illegible] Courmayeur

I biglietti per lo spettacolo sono già esauriti

COURMAYEUR. La dirompente simpatia [illegible] Luciana Littizzetto per aprire la «strada» ai giovani emergenti nel panorama della comicità italiana. L'attrice torinese, «vittima» [illegible] un sempre maggior successo, in tv [illegible] in versione live, sarà in scena questa sera al cinema Monte Bianco di Courmayeur per l'apertura della quinta edizione del concorso nazionale di cabaret «Bravograzie!», organizzato e ideato dalla Promoval di Aosta. Titolo dello spettacolo: «Racchia di giorno, bella di notte». E, come prevedibile, i biglietti per assistere all'esibizione della Littizzetto [illegible] già esauriti.

Da oggi sono invece in vendita i biglietti per le due serate di gala, legate al concorso che «premierà» i migliori talenti comici italiani [illegible] che, nella [illegible] prima edizione, aveva «consacrato» la Littizzetto. Le due serate sono in programma per il 27 [illegible] il 28 dicembre. [illegible] biglietti (a 10 mila lire l'uno) si possono



Luciana Littizzetto, a Courmayeur sarà «Racchia di giorno, bella di notte»

trovare all'agenzia viaggi Mont Blanc di Courmayeur, alle libreria Aubert di Aosta e all'agenzia viaggi Cip Tours di Saint-Vincent.

Fino al 16 dicembre sono ancora aperte anche le iscrizioni al [illegible] con Alberto Sordi, organizzato nell'ambito di «Bravograzie!» dal [illegible] al 20 dicembre. Per l'intervento di uno sponsor l'iscrizione agli incontri con il celebre attore comico è gratuita.

Sandra Bovo

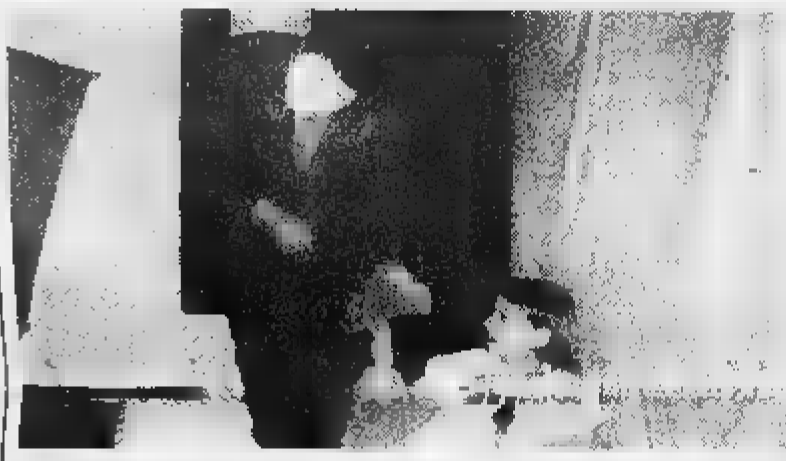
Il tema della libertà nello spettacolo «Il volo», oggi ad «Enfanthéâtre»

Storia di un sogno e di aquiloni

In scena, al Giacosa, l'«Atamas Aosta Teatro»

AOSTA. Adalgiso è [illegible] pagliaccio-equilibrista-giocoliere che lavora in un circo. Il [illegible] sogno [illegible] però quello [illegible] fare il collaudatore di aquiloni. E' un sogno che aveva [illegible] da piccolo, quando giocava nei prati con l'amica Fiordinespolo. Attorno a questo sogno [illegible] alla «libertà» degli aquiloni si snoda la vicenda narrata nello spettacolo «Il volo», in cartellone oggi per «Enfanthéâtre», la rassegna di teatro per ragazzi organizzata dall'assessorato comunale alla Pubblica Istruzione e Politiche culturali giovanili. [illegible] Teatro Giacosa [illegible] in scena questo pomeriggio, a partire dalle 16, gli attori della compagnia «Atamas Aosta teatro», per la regia di Guido Lamberti. Per «Il volo» [illegible] scene, i costumi e le musiche sono state realizzate da «Fararte Valle d'Aosta».

Magia, allegria, fantasia e pazzia si mescolano e si confondono alle musiche, ai colori e ai battimani. «Il volo», scritto da Francesca Ameto, Guido



Un momento dello spettacolo «Il volo» della compagnia «Atamas Aosta Teatro»

Lamberti e Sabina Chiodi, [illegible] uno spettacolo per grandi e piccoli.

«Il volo» rientra anche nel Festival internazionale di teatro per ragazzi «Città di Aosta», da tre anni abbinato ad «Enfanthéâtre». All'ingresso del Giacosa ad ogni spettatore verrà quindi consegnata [illegible] scheda dove esprimere il proprio gradimento sulla rappresentazione. Le compagnie vincitrici saranno quelle che avranno ottenuti i maggiori punteggio. Il biglietto d'ingresso [illegible] di [illegible] mila lire. [sa. b.]

TRIBUNALE DI AOSTA

Fallimento Saint Didier S.C. arl

Si rende noto che il Giudice Delegato dott. Giuseppe Colazingari ha autorizzato la vendita in massa mediante offerte private delle seguenti [illegible] mobiliari site in Morgex (Ao) fraz. Dailey:
- Automezzi e macchine operatrici [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] e impianti di [illegible], impianto per la produzione di calcestruzzo, [illegible] elettrico e meccanico il tutto [illegible] risulta dalla perizia redatta dal geom. Rudy Sartor depositata presso [illegible] Cancelleria Fallimentare del Tribunale.
Il prezzo base [illegible] [illegible] [illegible] in lire 590.000.000 (cinquecentonovantamilioni).
Le offerte dovranno pervenire alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Aosta - Via [illegible], 1 entro le [illegible] 12 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] alla data di pubblicazione del presente avviso.
Chiunque [illegible] interesse a presentare offerte potrà richiedere informazioni [illegible] curatore rag. Walter Pivato - loc. [illegible] Chemin, [illegible] - Saint Christophe - Aosta - [illegible]. 0165 45842 - fax 0165 235101.

ECONOMICI

AOSTA viale Partigiani libero 2° piano ascensore ingresso 2 [illegible] [illegible] bagno ripostiglio [illegible] balcone cantina L. 165 milioni. GR 011 505.039 - 0121 795.353.


EURO Spin
Auguri e Convenienza
LASAGNE UOVO PER PASTICCIO "TRE MULINI" gr. 500 al kg. 2.960
1.950
1.480
3.380
4.250
TORTELLINI SUPERFINI PROSC. CRUDO "TRE MULINI" gr. 500 al kg. 6.760
I NOSTRI SURGELATI
ASTICE INTERO PRECOTTO gr. 250 al kg. 29.920
9.790
7.480
MASCARPONE "LAND" gr. 250 al kg. 6.720
1.980
1.680
7.980
6.380
ZAMPONE PRECOTTO "MASTRO BOTTEGAR" kg. 1
PATATE FRITTE CONF. RISPARMIO gr. 2.500 al kg. 1.396
4.490
3.490
CASSETTA REGALO VINO ml. 750x3
32.800
4.380
COTES DU RHONE ml. 750
LENTICCHIE SECCHE SOLE" gr. 500 al kg. 1.560
1.050
780
CAFFÈ "DON ORO gr. 250 al kg. 7.520
2.590
1.880
2 ROTOLI PASTA SFOGLIA gr. 500 al kg. 4.700
2.940
2.350
VASCHETTA TRASP. NOVITÀ ZUPPA INGLESE TIRAMISÙ gr. 500 al kg. 8.980
5.500
4.490
OFFERTA VALIDA DAL 11 AL 31 DICEMBRE 1998
SIAMO PRESENTI IN ITALIA CON 300 PUNTI
Via Mazzini, 44 - Brusasco (TO)
Via Torchio, 25 - Asti
Via Nino Bixio, 3 - Arona (NO)
Via Torino, 46 - Cureggio (NO)
Via Novara, 23 - Gozzano (NO)
Via Ivrea, 89 - Courgnè (TO)
C.so Moncenisio, 109 - S. Ambrogio (TO)
Via Moncenisio, 27 - S. Antonino (TO)
Via S. Anna, 8 - Casale Corte Cerro (NO)
Via Livorno Ferraris, 22 - Cigliano (VC)
Via N. Sardi, 43 - Rocchetta Tanaro (AT)
Via Einaudi - Vercelli
EUROSPIN IN VALLE D'AOSTA
Loc. Grand Charriere, 66 - Saint Christophe (AO)
S.S. 26 Fraz. Condemine, 5 - Sarre (AO)


CLIO 1.9 diesel da L. 22.350.000*.
Climatizzatore, servosterzo, airbag conducente, dispositivo antiavviamento, vetri elettrici e chiusura centralizzata di serie.
*Prezzo chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa.
RENAULT CLIO.
IL MONDO E' LA SUA CITTA'.
Estensione di garanzia per 3 anni o 100.000 km** compresa nel prezzo.
**Formula Gold prevede l'estensione gratuita dei benefici contrattuali della garanzia Renault per 3 anni o 100.000 km. Offerta valida fino al 31/12/98, non cumulabile altre in corso e valida per vetture presenti in Concessionaria.
È un'iniziativa della Concessionaria Renault
Quality Car Région Amerique, 109/A - Quart (AO) - Tel. 0165765121 - Via Parigi, 55 - Aosta - Tel. 0165554456.
RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Agliè: piegata da un uragano, pesa una tonnellata e può sfondare il tetto della chiesa

«Quella croce è una minaccia»

Parroco contro la Soprintendenza

AGLIE'. Quattro mesi fa, dopo un uragano, gli abitanti di Agliè restarono per [illegible] col [illegible] all'insù e col fiato sospeso trepidando perchè la [illegible] del campanile della chiesa di Santa Marta sembrava destinata a precipitare da un momento all'altro. A piegarla, pericolosamente su un lato, furono delle violente raffiche di [illegible].

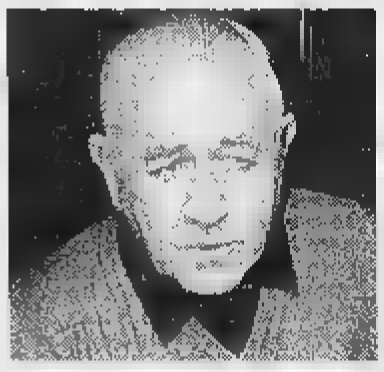
Non è [illegible] crollata, ma da allora nessuno ha più provveduto a rimmetterla nella [illegible] posizione originale. E da quel momento, la [illegible] di Santa Marta, è diventata una minaccia per la comunità alladiese.

Via Cesare Battisti, la stradina che divide la Chiesa dalle abitazioni, è transennata da quel giorno di settembre. La croce, alta quasi due metri e pesante una tonnellata e mezzo, precipitando sfonderebbe il tetto della Chiesa. Il rischio è che vengano danneggiate anche le case di una ventina di famiglie che vivono nei paraggi e, peggio, che qualcuno possa farsi male.

In questo periodo, in occasione di alcune visite guidate organizzate dalla pro loco, l'edificio settecentesco è stato addirittura aperto al pubblico in un paio di occasioni: «La responsabilità se l'è presa il sindaco - sbotta il parroco, don Piero Orso -. Io non l'avrei mai fatto: ma scherziamo, e se fosse crollata proprio in quel momento?» La gente che [illegible] lì vicino ha paura e protesta. Chiedere rassicurazioni per loro è diventata una prassi pressochè quotidiana: «Viviamo col pensiero che venga giù da un momento all'altro. Non passa giorno che non alziamo gli occhi fino in cima al campanile...», dice una donna che ha la porta di ingresso di casa ad un paio di metri dalla Chiesa. Don Piero Orso già il giorno stesso dell'incidente aveva avuto rassicurazioni dalla Soprintendenza alle Belle Arti (a cui spetta l'ultima parola per qualsiasi intervento sull'edificio): «Nessun problema - gli avevano detto - entro pochi giorni avrai i ponteggi e la croce sarà [illegible] in sicurezza». Invece niente. «Stiamo ancora aspettando che la ditta Antoniono, quella che qui ad Agliè esegue tutte le opere per conto della Soprintendenza, monti le [illegible] per i lavori - continua il curato -. I soldi per pagarli li abbiamo, in parte li dà la Curia, in parte l'assicurazione: non capisco perchè non si decidano a [illegible] i lavori».

In tutto, si tratterebbe di spendere una cinquantina di milioni: la Soprintendenza - che sembrerebbe intenzionata anche ad aiutare la parrocchia dando un contributo economico - avrebbe già dato l'okay, eppure i lavori non iniziano. Perchè? Alla base ci sarebbero alcuni intoppi burocratici. Il sindaco, Walter Acquadro allarga le braccia: «Sulla faccenda non ho nessuna voce in capitolo. L'unica [illegible] che ho sentito dire è che i lavori dovrebbero incominciare la settimana prossima». E aggiunge: «In quell'occasione, oltre a risistemare la croce, la ditta restaurerà anche le mura del campanile». Ma gli interventi adesso si sono fatti urgenti: «Se nevica - chiude don Piero Orso - il peso la farebbe precipitare. E non voglio pensare alle conseguenze».

Giampiero Maggio





Un'immagine della [illegible] danneggiata, sul campanile della chiesa di Santa Marta ad Agliè. Il parroco, don **Piero Orso**, è preoccupato: «Temiamo possa [illegible] giù»

TRA PONT E SPARONE

Incidenti per il ghiaccio

PONT CANAVESE. Una auto fuori strada dietro l'altra ieri mattina, sulla statale [illegible] tra Pont e Sparone diventata una pista di pattinaggio per colpa del ghiaccio. Il giro delle macchine uscite di strada l'ha iniziato una Fiat Uno, i cui occupanti sono rimasti fortunayamente illesi. Sono rimasti feriti, invece, gli occupanti di due altre vetture: Giuliana Amati di Cuorgnè uscita di strada con una «Micra» e qualche minuto dopo, Enrico Clara di Torino che si è capottato con la Fiat Panda. Sono intervenute le ambulanze con i volontari: entrambi gli automobilisti sono poi stati trasportati in ospedale a Cuorgnè. Le loro condizioni sono [illegible] gravi.

Castellamonte

Assessore promossa manager

CASTELLAMONTE. Sembrano non finire mai i guai per la giunta di Castellamonte. A scatenare la rabbia dei gruppi d'opposizione è stata questa volta la decisione del sindaco Alberto Massucco, di nominare l'assessore esterno al Bilancio, Nadia Porcelli, nel ruolo di «funzionario di staff». Una sorta di manager che dovrà gestire i rapporti tra politici e personale comunale: un incarico che dovrebbe costare alle casse comunali una cinquantina di milioni.

«Un costoso regalo di Natale», hanno ironizzato i consiglieri d'opposizione. E poi, una sfilza di critiche rivolte al primo cittadino: «Ma non avevi detto che potevi [illegible] alla città impegno e disponibilità per fare bene il sindaco? Ma ti pare giusto nominare un attuale assessore tuo collaboratore e pagarlo profumatamente con i soldi pubblici?». Sono solo alcune delle considerazioni rivolte a Massucco dalla minoranza consiliare. E a lamentarsi, per la decisione presa dall'Esecutivo, ci sono anche alcuni dipendenti comunali che avrebbero preferito che tale incarico fosse affidato a un dipendente; «Oltrettutto avrebbe garantito anche una crescita professionale».

Ora Nadia Porcelli ha presentato le dimissioni dalla giunta. Il ruolo di assessore esterno al Bilancio sarà ricoperto da Angelo Marandola, un funzionario di banca. [gp. mag.]

Domani il voto

Elezioni Vigilia di fuoco

[illegible]. Vigilia elettorale infuocata, a poche ore dal ballottaggio per la scelta del sindaco tra Fiorenzo Grijuela (centro sinistra) e Maurizio Neviani (centro destra). La scorsa notte ignoti hanno incollato sui manifesti di Grijuela la fotocopia di un articolo di 4 anni fa. Il testo riguardava un'inchiesta della Procura, per abuso d'ufficio sull'acquisto di un immobile da parte dell'Usl [illegible] (della quale il candidato ulivista era presidente). «Una vicenda - ricorda Grijuela - che fu subito archiviata, in quanto venne dimostrata la corretta procedura dell'Usl».

Il fatto è stato denunciato al responsabile dell'ufficio elettorale ed alla polizia insieme ad un altro episodio, una telefonata anonima ricevuta ieri mattina dalla moglie di Grijuela.

Sul voto, intanto, si pronunciano i candidati esclusi dal ballottaggio. Mario Raio, di Uniti per la Comunità, si è apparentato con Neviani, Loris Mauro (Riformisti democratici) ha stretto un accordo con Grijuela. Non appoggia nessuno - ma contesta la sinistra - la verde Graziella Bronzini, invita alla scheda bianca Alfredo Tradardi, un voto anti-destra (per chi va alle urne) è la tesi di Salvatore Rao (Prc) e Gitana Scozzari (Mettiamoci in gioco). Non si sbilancia la Lega Nord, che resterebbe fuori dal Consiglio se vincesse Grijuela. «Ma stiamo già preparando un ricorso», - dice Maria Laura Pescatori. [m. rev.]

IN BREVE

■ **RIVAROLO, [illegible]** Protestano alcuni abitanti di Rivarolo per i cassonetti dei rifiuti troppo ingombranti. In città, nelle ultime settimane, l'amministrazione ha provveduto a sostituire i vecchi cassonetti con altri di dimensioni maggiori. «In certi punti, però, - si afferma - sono stati sistemati quasi in mezzo alla strada e impediscono la visuale agli automobilisti». La scorsa settimana, in via Martiri delle Libertà, due [illegible] si sono schiantate contro un cassonetto.

■ **ASL, GIORNALE.** «Incontro ASL9» è il titolo del nuovo giornalino dell'azienda sanitaria canavesana. Si [illegible] di una rivista interna, a cadenza bimestrale, rivolta al personale che opera negli ospedali, ma anche a tutti i medici del territorio convenzionati con l'Asl 9.

■ **IVREA, [illegible]** Anche la sezione eporediese del Leo Club, l'associazione giovanile del Lions International, è impegnata nella raccolta fondi a favore dell'«Associazione umanitaria per la cura e la riabilitazione delle vittime delle guerre e delle mine antiuomo». Domani, dalle 10 alle 19, sarà allestito uno stand in piazza Ottinetti; a tutti coloro che daranno un contributo, verrà offerta una candela.

■ **CASTELLAMONTE, ARRESTO.** E' diventata definitiva la condanna a [illegible] anni e mezzo di reclusione per traffico di droga di Giuseppe Pino, 56 anni, di Castellamonte. I carabinieri lo hanno arrestato ieri, su ordine della Procura di Torino.

■ **IVREA, CONVEGNO.** «Web City: innovazione in rete per le piccole e medie imprese del Canavese» è il titolo del [illegible] in programma oggi a Ivrea, al centro La Serra. Verrà presentata l'iniziativa comunitaria Adapt Web City, un progetto del consorzio Forum per sostenere l'innovazione delle aziende.

Inaugurata ieri

Nuova area industriale ad Albiano

ALBIANO. E' stata inaugurata ieri mattina la nuova area industriale ed artigianale di Albiano, 43 mila metri quadrati già urbanizzati e dotati delle necessarie infrastrutture, realizzata dal «Consorzio per gli insediamenti produttivi del Canavese» con i finanziamenti della Cee, per un miliardo e 700 milioni. «Si tratta di un'iniziativa coraggiosa - commenta il presidente del Consorzio, Giuseppe Cerchio -, per cercare di rianimare un territorio in crisi. Un'opportunità significativa, che non mancherà di offrire un contributo concreto al riequilibrio socio-economico del Canavese». Due le aziende che hanno già acquisito i lotti per edificare i propri impianti: la Andorno (meccanica e trasporti) e la Civa (autobloccanti). Un'altra è in trattativa, una quarta potrebbe farsi avanti presto. L'area di Albiano si aggiunge ad altre [illegible] già realizzate; nel giro di poche settimane, inoltre, verrà inaugurata quella di Castellamonte, a giugno dovrebbero iniziare i lavori a Torre.

DOVE & QUANDO

IVREA NO STOP. Questo il titolo della collettiva dei pittori della Bottega dell'Incontro, allestita nella chiesa di San Gaudenzio. La mostra sarà visitabile fino al [illegible] dicembre, tutti i giorni dalle 17 alle 19.

[illegible] CIELO. La formazione torinese - 120 elementi - propone il proprio spettacolo alle 21 nella chiesa parrocchiale di Strambino: canti natalizi e non, degli autori più disparati, coreografie e musiche originali.

DA BALILLA A PARTIGIANO. Interessante mostra documentaria, nelle sale espositive di piazza Litisetto a Rivarolo, sul periodo dal Ventennio alla Resistenza. Apertura fino al 20 dicembre. Orari: feriali dalle 16 alle 19, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 19.

[illegible] Appuntamento alle 19.30, all'istituto salesiano «Cagliero» di Ivrea, per la tradizionale cena della «bagna caoda»: l'invito è rivolto ad ex allievi, amici e simpatizzanti. Telefonare allo 0125/424267.

[illegible] CABARET. Alla Cricca del Ghigno di via Vittorio Veneto a Caluso sono di scena, dopo le 22, Federico Bianco, Giorgio Scapecchi e i Novelli Trovatori Torentini. Il biglietto costa 15 mila lire; telefonare allo 011/9831580.

[illegible] Oggi dalle 14 alle 19 e domani dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 19, nei locali di Ca' Bertoldi in via Dante a Montanaro, l'associazione Libertas propone una mostra del pittore foglizzese Antonio Petrillo.

MUSICA IN [illegible] Il pub Bergamini di Andrate ospita l'esibizione dei Cubitalia. Alla birreria Bar Sport di Tavagnasco [illegible] di scena gli Etyliblues. I concerti iniziano dopo le 22.

[illegible] Dalle 15.30, in sala Santa Marta a Ivrea, si svolge un convegno sulla thalassemia (o anemia mediterranea). Organizza il circolo di cultura sarda «Sa Rundine», intervengono operatori sanitari sardi e piemontesi.

[illegible] La Filarmonica «Francesco Romana» è in scena, alle 21,15, nel salone «Trabucco» di Castellamonte. La Filarmonica di San Martino tiene il proprio concerto di Santa Cecilia, alle 21, nel salone della Società Operaia della vicina frazione San Giovanni. La banda di Ozegna suona, invece, al palazzetto dello sport del paese.

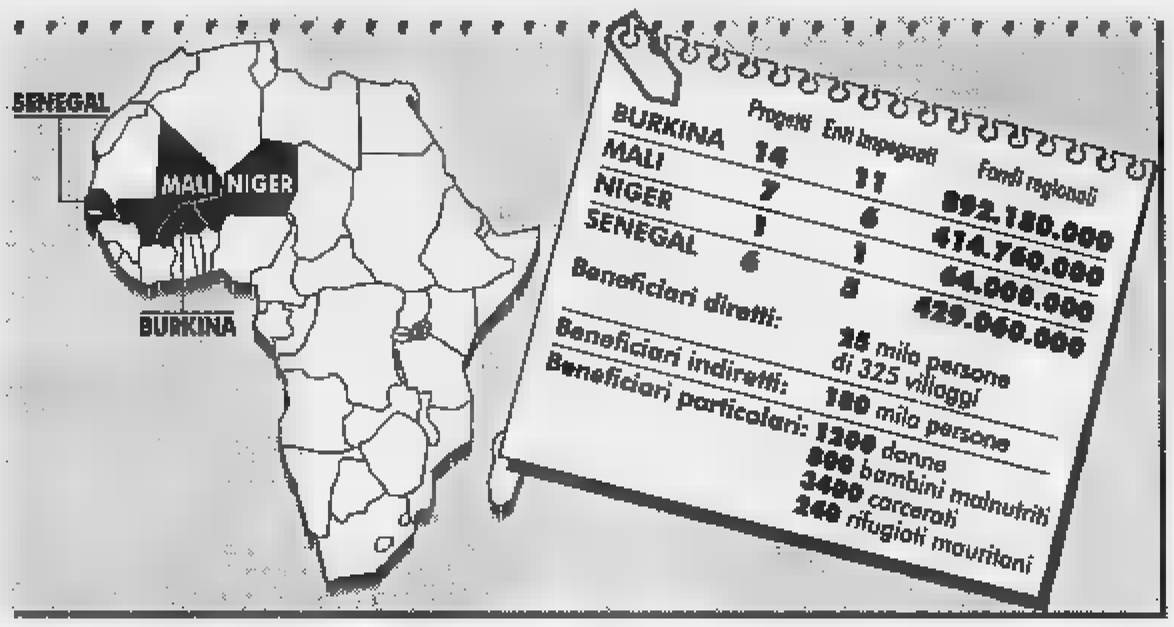
Una delegazione in Burkina e Senegal: stanziati 1800 milioni all'anno

Così il Piemonte aiuta il Sahel

Progetto e fondi contro fame e emigrazione

OUAGADOUGOU [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

«Per noi lo sviluppo non [illegible] questione di denaro, di miliardi che vengono inviati nel nostro paese [illegible] negli altri Stati in via di sviluppo, ma qualcosa di più importante: so[illegible] le relazioni umane i contatti privilegiati tra Nord e Sud. Attraverso questa conoscenza reciproca è possibile portare un aiuto efficace che ci permetta di uscire dall'isolamento». Monsignor Campaorè, vescovo della capitale del Burkina Faso, accoglie così [illegible] delegazione della regione Piemonte in visita in questo [illegible] dell'Africa del Sahel per verificare sul campo l'efficacia dell'attività di cooperazione decentrata iniziata nel 1997 con lo stanziamento [illegible] 1800 milioni per la lotta alla fame. E il programma della Regione risponde in pieno alla definizione vescovile: certo ci [illegible] i finanziamenti ma c'è, soprattutto, la volontà di «giocare un ruolo attiv[illegible] nello scenario della cooperazione internazionale promuovendo le diverse competenze di Organizzazioni non Governative, Università, Associazioni, istituzioni religiose ed enti locali che già operano nel settore», spiega il presidente della Giunta Enzo Ghigo.



Una svolta politica importante dopo gli [illegible] dello sperpero della cooperazione statale italiana (anche in Burkina ci sono i simboli del fallimento: una fabbrica per la trasformazione industriale del karitè ultimata da un Ong piemontese e mai entrata in funzione). Una scelta fatta all'unanimità dall'assemblea regionale come prova la delegazione formata dal presidente della Giunta e dai consiglieri regio[illegible]nali Silvana Bortolin, Pasquale Cavaliere (che ha promosso la mozione da cui è [illegible] questo progetto), Mariangela Cotto, Carla Spagnuolo e Laura Simonetti. Una scelta che vuole coniugare la lotta alla fame e la possibilità di prevenire l'emigrazione verso il nostro paese. E se i burkinabè [illegible] Piemonte non sono molti, al contrario è numerosa la comunità senegalese. Ecco allora la scelta di finanziare progetti nella regione di Lougà [illegible] dove provengono la maggior parte dei senegalesi in Piemonte. Ecco le banche di cereali, l'azienda agricola modello, il sostegno al micro-credito, la realizzazione [illegible] piccole dighe e di pozzi per l'acqua. Gli interlocutori locali - il primo ministro e i ministri [illegible] Ambiente, Agricoltura, Risorse Animali e Lavoro - hanno capito le potenzialità del progetto: «Si tratta di indicazioni precise. L'intervento non combatte solo la povertà ma porterà ad una regola[illegible] dei flussi migratori», spiega il capo del Governo.

Di fatto lo schema di cooperazione attuato dalla Regione - il primo in Italia - potrebbe [illegible] da modello anche per le altre Regioni. Spiega Gianfranco Cattai, una esperienza trentennale in Africa [illegible] Lvia, consulente dell'ufficio cooperazione della presidenza della Giunta: «Puntiamo ad integrare globalizzazione [illegible] localizzazione». Il termine tecnico [illegible] glocalization: «Le comunità locali - spiega - [illegible] chiamate, volenti o nolenti [illegible] partecipare [illegible] governo [illegible] rapporti globali [illegible] relazioni economiche alle migrazioni; dalle problematiche ambientali alla criminalità».

E la cooperazione decentrata è anche una risposta ai ritardi della cooperazione tradizionale. «Il [illegible] delle risorse non riesce ad arrivare direttamente ai beneficiari ma resta concentratato a Ouagà», spiega Andrea Pozza, delegato della Commissione [illegible] in Burkina. Tanto. Troppo se si tiene conto che il 90% della popolazione risiede negli 8000 villaggi e che [illegible] 48% vive sotto una soglia di reddito inferiore alle 150 mila lire l'anno. Monsignor Camporè invita alla cautela: «Lo Stato procede troppo velocemente, preoccupato [illegible] veder contabilizzati i risultati. C'è il rischio che si stimolino [illegible] popolazioni con finanziamenti ma senza convincerle. Così quando il progetto è terminato nulla rimane, crolla tutto. C'è il pericolo di costruire cambiamenti sulla sabbia».

Ghigo, Bortolin, Cavaliere, Cotto, Spagnuolo e Simonetti sono convinti che la cooperazione decentrata possa servire [illegible] superare questi pericoli: «Secondo l'Ue - spiegano - la cooperazione decentrata ha l'obiettivo di assicurare uno sviluppo migliore perchè considera in misura maggiore i bisogni [illegible] le priorità delle popolazioni [illegible] perchè rafforza [illegible] ruolo della società civile nello sviluppo».

Così dopo la verifica sul [illegible] (in Burkina e Senegal) la Regione può partire con la fase 2: la creazione di un vero e proprio «sistema piemontese di cooperazione che all'interno di un quadro generale lascia alle singole realtà del volontariato o degli enti locali la possibilità di agire in piena autonomia».

Maurizio Tropeano

Donne Coldiretti

«Acquistare i prodotti di stagione»

TORINO. Confronto al femminile lunedì (ore 10) all'hotel Concord [illegible] via Lagrange. «Donne [illegible] consumo alimentare-Oltre il pregiudizio» è infatti il tema dell'incontro organizzato dal Coordinamento per l'imprenditoria femminile [illegible] Coldiretti piemontese. Donne consumatrici e produttrici agricole parleranno di scelte alimentari, genuinità dei prodotti, importanza del «mangiar sano».

«Si mangia sempre meglio e anche più [illegible] soprattutto in Piemonte. - conferma Giovanna Tealdi, segretaria provinciale del Movimento femminile delle Coltivatori diretti di Cuneo -. I nostri agricoltori coltivano i loro prodotti con più attenzione rispetto al passato: meno antiparassitari, più consapevolezza di fornire un prodotto sano. Non basta però: deve [illegible] anche la massaia ad acquistare i prodotti [illegible] stagione, [illegible] non portare in tavola ciliegie e fragole [illegible] dicembre o gennaio».

E prosegue: «Inoltre bisogna stare attenti a come e quanto si mangia. Non basta solo [illegible] prodotto sano. La dieta deve essere equilibrata. Alcuni anni fa c'era stato il crollo di vendita [illegible] frutta [illegible] verdura. Ora ci siamo accorti che per una [illegible] alimentazione l'una e l'altra sono indispensabili».

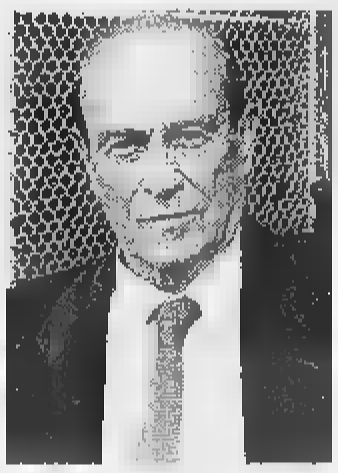
Al forum intervengono il professor Franco Balzola, primario del servizio [illegible] dietetica ed alimentazione clinica delle Molinette, Giancarlo Dalmasso, dirigente del settore acquisto beni e servizi del Comune di Torino, Elida Giordanengo, agente pubblicitaria, Paolo Massobrio, enogastronomo, Claudia Richetto della Federconsumatori, la giornalista Stefanella Campana de La Stampa. L'incontro sarà condotto da Barbara Ronchi della Rocca. [r. c.]

Dogliani premia oggi il giornalista

Zolfanello d'oro a Giorgio Bocca

DOGLIANI. Impossibile resistere al fascino delle Langhe, dei vigneti che si perdono a vista d'occhio, [illegible] silenzio che accompagna la linea morbida delle colline. Non ha resistito neppure Nicoletta Bocca, figlia dello scrittore Giorgio, che da alcuni anni ha scelto di trasferirsi a San Fereolo, borgata doglianese, dove ha cominciato a produrre, come gli altri agricoltori della zona, il Dolcetto Dogliani d[illegible].

Dogliani e la famiglia Bocca. Un legame che, nel corso degli [illegible]nni, è andato stringendosi. E' sembrato quasi naturale, quin[illegible], che, per l'edizione '98 dello «Zolfanello d'oro», la scelta della giuria presieduta da Giorgio Maria Lombardi [illegible] caduta proprio [illegible] Giorgio Bocca.


Il giornalista **Giorgio Bocca**

Il riconoscimento verrà consegnato oggi pomeriggio, alle 16,30, nella suggestiva sala della «Bottega del Dolcetto», ex convento dei Carmelitani dalle particolari volte in mattoni. A fare da cornice, nelle nicchie, le bottiglie dei principali produttori di vino della zona, dalle etichette variopinte.

Perchè lo «Zolfanello d'oro»? Dogliani, patria di personaggi illustri come il p[illegible] presidente della Repubblica Luigi Einaudi, nel 1790 ha dato i natali anche a Domenico Ghigliano, chimico al quale si deve l'invenzione del fiammifero a sfregamento. Lo creò, nel 1832, intingendo in una miscela di zolfo la capocchia dei fiammiferi.

Nel 1990, bicentenario della nascita di Ghigliano, l'amministrazione comunale doglianese ha voluto ricordarlo istituendo [illegible] premio «Zolfanello d'oro» che, da statuto, dev'essere assegnato ogni anno [illegible] «persona che si [illegible] particolarmente distinta per essersi infiammata per un'idea sfavillante [illegible] per una nobile causa».

La scelta della giuria, formata da Giorgio Maria Lombardi, Piero Dadone, Enrico Palazzi, Roberto Einaudi, Rolando Picchioni e dal sindaco Bernardino Chiappella, è caduta di volta in volta sul critico d'arte Federico Zeri, sui giornalisti Indro Montanelli ed Enzo Biagi, sull'ex presidente della Repubblica Fran[illegible] Cossiga, sul presidente onorario di Greenpeace David Fraser Mc Taggart, sui premi Nobel per la Pace Yasser Arafat e Yitzhak Rabin, sul governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio.

Con l'assegnazione del premio a Giorgio Bocca, dunque per la terza volta a un giornalista («Uno dei più importanti giornalisti italiani», come ha sottolineato l'assessore alla Cultura Loretta Benassi), Dogliani conferma la sua vocazione [illegible] culla, oltre che dell'enogastronomia di Langa, anche della cultura con la lettera maiuscola.

Paola [illegible]



Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2



A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

• FIAT BRAVA ▪ 3 PC multimediali portatili ▪ 2 biciclette a motore Scoiattolo ▪ 2 fotocamere digitali ▪ 1 viaggio in Tunisia per 2 persone ▪ 15 kit satellitari completi ▪ 20 telefoni cellulari ▪ 11 televisori portatili ▪ 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Numero Verde 167-233383

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

GIORNALI IN CLASSE

Un nuovo programma radiofonico dedicato ai giornali nella scuola

PER UNA SCUOLA PIÙ VICINA ALLA VITA

La Federazione Italiana Editori Giornali (FIEG) è lieta di collaborare con il programma di Radio RaiTre dedicato ai "Giornali in classe".
Il programma andrà in onda a partire dal 3 novembre 1998 su RadioTre dal martedì al venerdì dalle 9,45 alle 10,30. Un'équipe di RadioTre andrà di classe in classe e di città in città per commentare in diretta i giornali con studenti e docenti del triennio delle scuole medie superiori.

Leggere la società contemporanea

Un dialogo aperto con gli studenti sui problemi di attualità

È un'iniziativa di RadioRai, Federazione Italiana Editori Giornali, Federazione Nazionale della Stampa Italiana, Ordine Nazionale dei Giornalisti, Associazione Nazionale Distributori Stampa Ministero della Pubblica Istruzione, Associazione Nazionale Presidi e Direttori Didattici, Libreria Editrice Commissionaria Signorelli.

Prepararsi all'esame di italiano

Quest'anno il tema potrà essere svolto in forma di articolo di giornale

Informazioni sulle frequenze di RaiTre si possono trovare alle pagine 547-549 di Televideo Rai

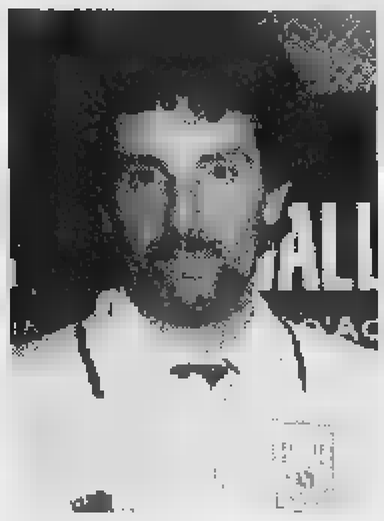
Bocce, due punti dividono gli aostani dalla Tubosider

La Nitri tenta l'aggancio

«Contiamo sul fattore campo»

SAINT-VINCENT. Ultima giornata [illegible] girone di andata del campionato di serie A1 di bocce oggi, [illegible] la Nitri Auto che riceve la visita della Tubosider. Una partita che promette emozioni [illegible] spettacolo, tra due formazioni decise [illegible] conquistare il [illegible] per rimanere in corsa nella lotta per il quarto posto della prima fase, che darà diritto a essere [illegible] di serie negli spareggi per lo scudetto. Gli astigiani precedono di due lunghezze Ducourtil [illegible] compagni.

La Tubosider è reduce dal colpaccio messo a segno [illegible] campi della Chiavarese, mentre la Nitri Auto [illegible] dovuto arrendersi [illegible] giorni fa in trasferta contro i campioni italiani del Ferrero. «Ogni partita ha la sua storia - dice il responsabile tecnico Paolo Contoz -, pertanto [illegible] partiamo certo battuti contro gli astigiani. Possiamo contare sul fattore campo. A Saint-Vincent abbiamo sempre giocato delle buone partite e [illegible] [illegible] che anche questa volta sapremo fornire una prestazione convincente davanti ai nostri tifosi. C'è una sola squadra che [illegible] si esprime su livelli ottimali [illegible] imbattibile, il Ferrero. Contro tutti gli altri avversari possiamo giocare alla pari».



Il responsabile tecnico Paolo Contoz

Contoz dovrebbe riproporre Peaquin nella [illegible] e modificare qualcosa nella terna conclusiva. [illegible] appassionati dovrebbero assistere alle seguenti sfide: Edoardo Castellino, Domenico Audero e Franco Manzo contro Amerio, Losano [illegible] Paletto nella terna, Claudio Gassino e Angelo Cappato contro Rinaudo [illegible] Macario nella coppia, Guido Ducourtil contro Cericola nell'individuale, Andrea Peaquin e Claudio Gassino contro Bonino e Pastre nella staffetta, Franco Manzo contro Losano nel tiro [illegible] precisione, Andrea Peaquin contro Bonino nel tiro progressivo, Guido Ducourtil contro Losano nel punto tiro alternato, Franco Manzo contro Rinaudo nell'individuale, Luca Cicchero [illegible] Angelo Cappato contro Cericola e Paletto nella coppia, Claudio Gassino, Domenico Audero e Giacomo Ariatello contro Amerio, Macario e Olivetti nella terna.

Il turno conclusivo della fase ascendente del campionato propone anche le sfide Quadrifoglio-Pianezza, Amici Chiavazza-Rapallese e Chiavarese-Ferrero. Guida la classifica, a quota 9, il Pianezza davanti a Ferrero e Quadrifoglio (8), Tubosider (7), Nitri Auto, Amici Chiavazza (5), Chiavarese (4) e Rapallese (2).

Sigfrido Beneyton

Pallavolo, il Cral Cogne in trasferta

L'Olimpia spera nel sorpasso

AOSTA. [illegible] confronto casalingo per l'Olimpia contro il Chivasso e quello in trasferta per il Cogne Acciai Speciali sul parquet del Castelletto Ticino, caratterizzano gli impegni odierni delle squadre valdostane nei campionati [illegible] serie C. In campo maschile il sestetto del presidente Arbaney ha l'opportunità di scavalcare in classifica il Chivasso (una sola lunghezza divide le due formazioni), sfruttando il fattore campo (la partita è in calendario alle 21 alla palestra di via Binel).

«Abbiamo superato il Chivasso in Coppa Piemonte - dice l'allenatore Ettore Periotto - ma il campionato è un'altra cosa. Per bissare il successo bisognerà giocare senza alcun timore. Sabato scorso abbiamo perso al tie-break a Villar Perosa, perchè c'è mancata la giusta convinzione. Per tornare alla vittoria sarà indispensabile [illegible] accusare di nuovo cali di tensione. Spero di utilizzare per uno spezzone di partita Valente, che potrebbe rivelarsi utilissimo».

Per il Cogne Acciai Speciali ostica trasferta a Castelletto Ticino. Le novaresi, seconde in classifica alle spalle della capolista Piossasco, precedono [illegible] due lunghezze Anna Mussillon e compagne. Una sfida molto attesa per verificare [illegible] reali potenzialità delle aziendali. «I timori maggiori - sottolinea [illegible] tecnico Massimo Petitjacques - sono legati ai problemi [illegible] abbiamo sempre incontrato nei confronti esterni. Il vero valore della squadra si è visto finora soltanto alla palestra di via Binel. Spero che questa volta le ragazze sappiano fornire una prestazione caratteriale all'altezza della situazione anche fuori casa. Sabato scorso abbiamo giocato molto bene contro un avversario temibile come il Futura Asti. Mi aspetto una conferma». [s. b.]



Il tecnico del Cral Cogne Massimo Petitjacques

L'Aymavilles [illegible] caccia del nono successo

Eurotravel, 2 bomber per battere il Terni

AOSTA. «Fare 6 punti sarebbe il massimo, farne [illegible] andrebbe bene comunque». Così Luca Mercanti sulla [illegible] e 10ª giornata giornata di serie A2 di calcio a cinque che impegnerà l'Eurotravel [illegible] e sabato prossimo in casa (Montfleury, ore 15).

Quella odierna con il Terni è la partita più difficile, contro una delle pretendenti alla promozione (la prossima [illegible] con il pericolante Palmanova). [illegible] Mercanti [illegible] in forte dubbio fra i pali per problemi alla caviglia (è pronto il giovane Luberto finora all'altezza della situazione [illegible] quando chiamato in causa), buone notizie arrivano da Seravalle e Di Maio.

I due forti bomber, assenti nell'ultimo turno, sono a disposizione [illegible] tecnico: motivo in più per cercare il colpaccio. Altri d[illegible] elementi fanno sorridere Mercanti: Trotta, che sabato [illegible] [illegible] utilizzato per uno spezzone è pronto e il croato «Edo» ha finalmente dimostrato il [illegible] valore anche grazie alla [illegible] posizione più arretrata.

Alla ricerca del [illegible] successo l'Aymavilles a Prato. I valligiani, che guidano la classifica a punteggio pieno, girano [illegible] mille. «Questa gara [illegible] [illegible] da sottovalutare - spiega il [illegible] Osvaldo Chabod -. I toscani sono compagine ostica e dovremo giocare con il massimo impegno». Tra l'altro se rientrerà [illegible]alla squalifica Balbis, i valligiani saranno privi [illegible] Rosset, Gentili [illegible] forse anche Piga Habibija. Comunque Borre e compagni [illegible] assolutamente in grado di fare i tre punti e continuare [illegible] volare.

Gara delicatissima invece per il Futsal [illegible] Gorle. Su questo campo nessuno è riuscito a far punti: finora quattro partite e altrettanti [illegible] per i locali, mentre i valligiani hanno una vittoria [illegible] tre sconfitte esterne.

Per la legge dei grandi numeri chissà [illegible] [illegible] sia proprio la squadra di Tagliaferro [illegible] spezzarne l'egemonia del Gorle. Rientreranno Malacrinò [illegible] Cadin, mentre [illegible] sarà della partita per squalifica Rossero. [m. i.]

Con un gol di Racobaldo. Gli altri risultati

Il Valle d'Aosta torna al successo

AOSTA. Ritorna al [illegible] [illegible] Valle d'Aosta nel campionato juniores nazionale, in una gior[illegible] che è stata favorevole alle squadre valdostane impegnate nei vari tornei regionali. Negli **juniores nazionali** una rete di Racobaldo permette al Valle d'Aosta di spezzare [illegible] periodo negativo [illegible] [illegible] [illegible] valdostani [illegible] superare il Vanchiglia per 1 [illegible] 0 e di rimanere in [illegible] delle migliori. In classifica il Valle d'Aosta sale a quota 25 con il Barcanova capolista a 30 punti. Sabato i ragazzi di Quaglia saranno ospiti del Borgaro, in un macth alla loro portata.

Nel **campionato allievi** il solo Aymavilles/Gressan è stato sconfitto (2-0 dal Rivoli), mentre hanno vinto il Sarre Vallée d'Aoste in trasferta contro il fanalino di coda Gattinara (0-1 con gol di Calgaro) [illegible] il Valle d'Aosta 4-2 contro l'Alto Canavese (reti di Dalto, Lorenti, Di Palo e Perron). In classifica, nel girone «P», il Sarre VdA raggiunge a quota 16 punti il R.S.Benigno e il Cenisia [illegible] domenica farà visita proprio al S.Benigno, mentre nel gi[illegible] «I» ci sarà a Gressan il derby tra l'Aymavilles/Gressan e il Valle d'Aosta.

Sempre negli allievi, ma nel campionato valdostano, la prima parte della stagione si è chiusa con la vittoria del Quart nel recupero [illegible] l'Aosta 2000 (3-2). Al comando della classifica c'è il Pont Donnas con 19 punti, seguito dall'Aymavilles/Gressan con 18 e [illegible] St.Christophe con 16.

Nei **giovanissimi** regionali le tre squadre impegnate sono andate [illegible] punti. Nel girone «D» hanno vinto il Valle d'Aosta a Ciriè per 3 a 0 (2 Money, Pandolfini) e il St-Christophe a Chivasso per 3 a [illegible] (2 Actis, Collura), mentre nel girone «L» lo Charvensod S.Orso ha imposto il pareggio (1-1 [illegible] rete di Cordi) al Carrara 90, 2° in classifica alle spalle del Vanchiglia. [illegible] prossimo turno, per la 6ª giornata di ritorno, il Valle d'Aosta ospiterà l'Ardor Torino, il St-Christophe se la vedrà con l'Eureka Settimo e lo Charvensod S.Orso giocherà a Trino. [p. l.]

A Saint-Vincent

Un convegno su doping e sicurezza

AOSTA. Sono il doping e la sicurezza delle corse i temi che [illegible] affrontati e discussi oggi a Saint-Vincent, nel Centro Congressi del Grand Hotel Billia, nel corso del Convegno [illegible]zionale dal [illegible] «Salute e sicurezza: come vive oggi il ciclismo?». Temi che ricorrono dopo quanto accaduto quest'anno al Tour de France: l'uso di sostanze proibite [illegible] l'indagine della magistratura.

Al Convegno, organizzato dalla Regione Valle d'Aosta, dal comitato regionale del Coni [illegible] dal Consiglio valdostano della Federazione ciclistica italiana in collaborazione con il Casino de la Vallée, interverranno alcuni dirigenti della Federazione, primo fra tutti il Presidente Giancarlo Ceruti.

I lavori cominciano alle [illegible] 10.30 con il tema sulla sicurezza delle corse su strada nell'evoluzione dei regolamenti della Federazione, per proseguire con gli aspetti, medico e tecnico, nell'attività ciclistica [illegible] concludere (inizio alle ore 15) con la tutela sanitaria. [p. l.]


Timmy
11 modelli, una grande tecnologia.
A Natale basta il pensiero. Ma un Timmy è meglio.
Timmy è la gamma di telefonini ricaricabili, senza canone e senza bolletta, che con i suoi 11 modelli ha una risposta pronta per tutte le esigenze.
Timmy infatti è la soluzione ideale per chi cerca telefonino ricaricabile ad un prezzo davvero interessante, per chi vuole unire alla comodità della scheda ricaricabile il massimo del design della tecnologia, anche quella Dual Band?
Nella famiglia Timmy c'è anche la collezione Timmy Ciao, i ricaricabili pronti all'uso a partire 280.000, Iva compresa e con 10.000 lire di traffico prepagato.
Regalare Timmy a Natale è qualcosa più di un pensiero. una grande idea.
167-011777
www.tim.it
TIM
Vivere confini

L'assessore regionale dà l'allarme: costretti a farlo se il governo taglia i fondi

Un mutuo per finanziare la Sanità

«Va mantenuto lo standard di assistenza»
Maria Vittoria, nuovi servizi endoscopici

«Se i soldi [illegible] bastano, faremo un mutuo». Non si tratta di comperare [illegible] casa, ma [illegible] mantenere a galla la barca della Sanità piemontese. Il grido d'allarme è dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, che [illegible] fa misteri di una situazione finanzia[illegible] sempre più difficile: «Se nei prossimi due anni [illegible] arriveranno più soldi, per mantenere lo standard attuale di assistenza sanitaria sarà gioco forza ricor[illegible] al mercato, cioè all'indebitamento». Il fabbisogno annuale sarebbe [illegible] circa 900-1000 miliardi.

Il problema non è soltanto piemontese, ma è comune a tutte le regioni italiane: «Il fabbisogno nazionale è sottostimato [illegible] almeno 10 mila miliardi. C'è [illegible] un progetto per reperire circa 18 mila miliardi, così da consentire oltre al mantenimento degli standard anche qualche miglioria. In questo caso, partendo dal presupposto che il Piemonte di solito riceve circa l'8% degli stanziamenti nazionali, potremmo disporre dei soldi necessari. Ma siamo di fronte soltanto ad un progetto».

Il Piemonte, nel 1997, aveva persino peccato [illegible] ingenuità: «Secondo i dettami del Governo, eravamo riusciti a contenere l'indebitamento in 257 miliardi. Ma gli altri erano stati più furbi di noi, come Emilia Romagna, Campania, Lombardia e Lazio tutte oltre i mille miliardi di passivo. Il governo ha poi ripianato tutti i debiti, ignorando i [illegible] precedenti proclami, e finendo per beffare proprio i più diligenti, come noi». Ad un periodo di austerità ne segue sempre uno di maggior spesa, anche per adeguare strutture il cui ammodernamento potrebbe essere stato trascurato: «Ed è proprio in questo contesto che abbiamo p[illegible] in esame il ricorso a mutui, per finanziare la sanità regionale».

Ieri, comunque, l'assessore è intervenuto all'inaugurazione del nuovo Servizio di Endoscopia digestiva del Maria Vittoria. Il direttore generale dell'Asl 3, Giuseppe De Intinis, ha spiegato che le prestazioni potranno passare «da 2000 a 6000 ogni anno, grazie ai nuovi locali ed anche grazie ad apparecchiature che sono all'avanguardia tecnica mondiale». Il primario Arnaldo Ferrari ha spiegato che «la endoscopia digestiva consiste in una [illegible] [illegible] tecniche e procedure specialistiche che consentono l'esplorazione diretta dei vari segmenti dell'apparato digerente con l'impiego di strumenti flessibili come fibre ottiche e video elettronici, introdotti attraverso le vie naturali così da consentire sia la diagnosi e sia veri e propri interventi chirurgici, in presen[illegible] [illegible] svariate patologie. Circa il 70% delle malattie dell'apparato digerente richiedono questi tipi di interventi».

Le endoscopie digestive hanno molti vantaggi: «Sono ben tollerate anche da pazienti debilitati, [illegible] richiedono quasi [illegible] anestesia, riducono la necessità [illegible] interventi chirurgici ed abbassano i costi dei ricoveri». [a. con.]





L'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio. A fianco, lo scivolo sotto accusa alle Molinette

«Chiederemo barelle con i freni»

Molinette, da rifare il corridoio inclinato

Prima hanno realizzato una palazzina polifunzionale a più piani con il pavimento volutamente più basso di quello del resto dell'ospedale: 70 centimetri. Così, per collegare i due edifici, si è dovuto inclinare un lungo tratto [illegible] corridoio [illegible]trale della «vecchio» ospedale. Ma adesso si scopre che quella discesa è troppo ripida per barelle e sedie a rotelle, che per venti centimetri in più del previsto il corridoio si è trasformato in una vera e propria trappola, ed è tutto da rifare: [illegible] [illegible]re che costerà dai 30 ai 40 milioni, spesa aggiunta e imprevista rispetto ai 20 miliardi di un progetto tradito da una svista in corso d'opera.

Accade alle Molinette. Francesco Cartellà, rappresentante Cigl, chiede spiegazioni alla direzione generale: «Questo errore di misurazione - dice - significa non solo soldi buttati, ma anche nuovi disagi al personale, ai ricoverati e ai loro familiari, visto che il corridoio centrale delle Molinette, verrà di nuovo chiuso per lavori, e per raggiungere la Clinica neurologica bisognerà uscire in strada».

Chi pagherà l'errore? Benzina sul fuoco, per l'assessore D'Ambrosio, che proprio ieri mattina, durante una conferenza all'Asl 3, ha lamentato un grosso buco nel portafoglio del bilancio regionale per la Sanità, annunciando l'accensione di [illegible]. Chi è il colpevole [illegible] quei 20 centimetri di troppo che trasformano una discesa e una salita in [illegible] parete [illegible] impercorribile? «Quel pavimento troppo in pendenza - dicono alle Molinette - è stato già battezzato "pista da skate-board"».

Una patata bollente che la nuova direzione dell'ospedale si è trovata a gestire, dopo l'avvicendamento ai vertici dell'azienda ospedaliera. Tra le Molinette e [illegible] ditta si è aperto un contenzioso. L'ingegner Aldo Rosso, neo responsabile dell'Ufficio tecnico, sostiene che «sarà probabilmente la ditta che ha eseguito i lavori sia della discesa sia della palazzina a sborsare quella cifra», che comunque «la pendenza è minima ed è più che altro un effetto ottico a d[illegible] l'idea di una discesa e di una salita impercorribile». Sempre alle Molinette esplode un'altra polemica sugli sperperi pubblici: accanto alle [illegible] mortuarie, proprio in questi giorni, si sta abbattendo un gigantesco inceneritore per rifiuti ospedalieri costato dodici anni fa oltre un miliardo. «Un impianto - incalzano i sindacati - che ha subito in questi anni nu[illegible] e inutili modifiche per la messa a norma, che non ha però mai ricevuto l'ok all'utilizzo, e che dall'86 a oggi è stato utilizzato al massimo per sei mesi». [m. acc.]

Nella rete dei carabinieri una banda di «topi d'alloggio» che operava nel Chierese

Due bambini fanno arrestare i ladri

Telefonano al 112: «Venite, stanno rubando in casa»

[illegible] Quando alle 23 dell'altra [illegible] è squillato il telefono nella [illegible] dei carabinieri di Poirino, il piantone non ha [illegible] dubbi: a quell'ora, non poteva che essere una richiesta di intervento. [illegible] mai il giovane militare si sarebbe aspettato di dover raccogliere la disperata richiesta d'aiuto di un bambino. Un bambino di appena 9 anni, lasciato solo in [illegible] [illegible] il fratellino di 8. Con vocina tremante, invocava l'aiuto dei carabinieri: «Fate presto, in casa ci sono i ladri». Uno scherzo? Difficile, vista l'ora. E poi, c'era in sottofondo un inconfondibile rumore di colpi. Non avere paura, bambino. Da dove chiami? «Dal soggiorno. Ci siamo chiusi qui». E quei colpi, da dove arrivano? «I ladri [illegible] cercando di buttare giù la porta».

[illegible] subito è scattato l'allarme. Una pattuglia di carabinieri ha raggiunto in brevissimo tempo l'indirizzo che il bambino aveva dato al telefono: via Torino. Qui i militari hanno trovato sia i bambini sia la loro mamma, rientrata poco dopo la chiamata al 112. Dei ladri, [illegible] traccia. Scappati dopo che i piccoli s'erano messi a urlare. La madre, rincasando, se li è trovati praticamente di fronte, nel piazzale del cortile. Ed è stato grazie alla descrizione che ha dato dell'auto dei ladri - una Duna grigia - che i carabinieri li hanno poi fermati a un posto di blocco a Cambiano e arrestati. Sono tre nomadi: Jovica Giorgjievic, 31 anni, Ilia Nenadovski, 26, e un ragazzo minorenne, tutti ospiti presso il campo [illegible] Carignano. Nessuna traccia [illegible] refurtiva: probabil[illegible] i ladri si [illegible] disfatti dei gioielli che [illegible]ano [illegible] padrona di casa gettandoli nei campi.

E un'ora dopo l'operazione di Poirino, a Chieri, in [illegible] Torino 107, i carabinieri della compagnia hanno teso la rete a un'altra banda di ladri, ritenuta responsabile [illegible] numerosi furti anche nella zona di Moncalieri e di Rivoli. La banda è quella di Sergio Abbattista, [illegible] anni, residente a Torino, via Barbera 29. Una vecchia conoscenza delle forze dell'ordine. Il furto di mobili e arredi è la sua specialità. Che [illegible] in grande stile. Come giovedì sera al [illegible] moon», dove è arrivato in lancia Thema con due camion e sei uomini al seguito. Le macchine di passaggio vedono i furgoni, [illegible] non sospettano nulla: tutto troppo palese per pensare a [illegible] resto. Piuttosto sembra un trasloco. Ma i carabinieri di Chieri, che sanno a cosa servono quei furgoni, aspettano. La banda comincia a svuotare il locale: sedie, arredi e divani vengono caricati con disinvoltura sui camion. Quando [illegible] l'intervento dei carabinieri i ladri [illegible] hanno possibilità di fuga. Tutti arrestati per furto aggravato. I complici [illegible] tre italiani e [illegible] fratelli egiziani, [illegible] cui due minorenni. Le manette scattano ai polsi di Luca Radaglia, 20 anni, Giovanni Maggiore, [illegible] anni, Antonino Pellegrino [illegible] anni, tutti residenti a Torino, e Mohamed El Sayed Zaki, 21 [illegible] originario di Alessadria d'Egitto.

Antonella Peretti



Sergio Abbattista, arrestato



Antonino Pellegrino

A Grugliasco ordinanza anti-traffico dopo l'assalto di migliaia di automobilisti all'ipermercato

«Chiuderò l'accesso alle Gru»

Il sindaco: devo garantire l'ordine pubblico

GRUGLIASCO. Acquisti a singhiozzo oggi e domani alla Shopville «Le Gru». Nei momenti di maggiore traffico via Crea sarà, infatti, chiusa, dai vigili urbani [illegible] ordi[illegible] [illegible] [illegible] «Per motivi [illegible] ordine pubblico». Invano ieri pomeriggio oltre 40 commercianti hanno «occupato» il municipio per [illegible]lo a cambiare idea. Ma Mariano Turigliatto non si è nemmeno degnato di farsi vedere: «Dovete fissare [illegible] appuntamento, vi riceverò a gennaio». E ha mandato a dire chiaro e tondo che non farà [illegible] dietro front. «La via d'accesso alle Gru sarà chiusa [illegible] [illegible] Tirreno e corso Allamano non appena si verrà a creare un ingorgo. La strada deve essere libera, altrimenti in caso di emergenza, l'uni[illegible] mezzo di soccorso che riesce ad arrivare è l'elicottero». Il comandante dei vigili urbani Ugo Esposi[illegible] ha però cercato di stemperare i toni: «Si tratterà [illegible] di interventi temporanei, [illegible] massimo di [illegible] quarto d'ora l'uno, quando il livello del traffico toccherà limiti incandescenti».

Eppure le sue parole, seppur apprezzate, [illegible] servite ben poco a placare gli animi e in più d'uno hanno ribadito il rischio di crollo degli acquisti in [illegible] periodo così proficuo come quello natalizio. Con 180 punti vendita, 45 mila passaggi al giorno, un fatturato [illegible]nuo di 1000 miliardi, di cui il [illegible] per cento guadagnato solo nel mese di dicembre, il centro Commerciale «Le Gru» rischia di subire un grave danno economico con il piano antitraffico del sindaco. «Diamo lavoro a 2000 persone - ricorda Ilario Tucci, presidente del consorzio commercianti Le Gru - oltre alle diverse centinaia che lavorano saltuariamente e proprio nel periodo di Natale».

Blocco stradale a parte, i vigili hanno anche un mandato di multa selvaggia per le lunghe [illegible] [illegible] auto parcheggiate fino a due chilometri dal centro commerciale. Seguiran[illegible] alla lettera l'ordinanza del sindaco o si faranno guidare da un po' di ragionevolezza? «Speriamo di sì - [illegible] i commercianti -. Tutto è contro di noi, eppure siamo solo vittime del braccio di ferro tra il Comune e chi ha costruito il centro, la "Galileo" e la "Trema", [illegible] insieme al gruppo [illegible] ne è la proprietaria».

Turigliatto però, [illegible] vuol nemmeno sentire parlare di vittimismo. «I commercianti [illegible]po [illegible] da denunciare la Trema o la Galileo - [illegible] -, noi l'abbiamo fatto, ma stiamo ancora cercando di ottenere che realizzino l'allargamento di corso Tirreno e la bretella con corso Allamano. Fino a quando il contenzioso sul problema viabilità non [illegible] risolto, andremo avanti con il piano antitraffico».

Lapidaria la replica del direttore generale [illegible] Niccoli: «Siamo [illegible] stati disponibili per ogni genere di chiarimento, ma evidentemente non è bastato».

Grazia Longo



Un gruppo di commercianti [illegible] negozi all'interno delle Gru ha chiesto, ieri, d'incontrare il sindaco [illegible] Grugliasco Mariano Turigliatto

Il rettore Bertolino

[illegible] compensi Crt [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Il rettore dell'ateneo torinese Rinaldo Bertolino devolverà all'Università degli Studi, per borse di studio, i compensi che riceverà [illegible] consigliere della Fondazione [illegible] Crt. Lo ha annunciato ieri al Senato Accademico, chiamato a votare sul [illegible] dal regolamento che [illegible] ai docenti a tempo pieno di [illegible] [illegible] incarichi extra-universitari.

[illegible] proposta del preside Nicola Tranfaglia e del professor Gian Savino Pene Vidari si è aggiunto al te[illegible] [illegible] emendamento che prevede l'approvazione da parte del [illegible] degli incarichi al rettore e al prorettore, e dei consigli di facoltà per quelli assunti da presidi e docenti. Dopo l'approvazione [illegible] regolamento a larga maggioranza, è stata così messa ai voti la nomina del rettore. È stata approvata [illegible] l'astensione di Tranfaglia e Pene Vi[illegible] e il voto di un rappresentante del personale. Il Senato ha anche approvato la divisione dell'ateneo in 4 poli, e l'incasso dalle facoltà del 50% delle tasse studentesche.

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

La «Spandonara» diventerà un soggiorno per anziani



ALESSANDRIA. Costruita ad inizio Anni 70 [illegible] [illegible] per malati mentali quando già si sapeva che i manicomi sarebbero stati chiusi, mai utilizzata e lasciata nell'abbandono, saccheggiata di tutto ciò che era asportabile e danneggiata dalle intemperie, la «Spandonara» (foto) - che sorge alla periferia Sud di Alessandria - ha trovato un acquirente. L'Asl alessandrina, ricevuto il fabbricato dal Comune col vincolo di destinarlo ad op[illegible] sociali o sanitarie, ha concluso la vendita. Il prezzo base [illegible] di 3410 milioni, l'unica offerta - 3810 milioni - l'ha presentata la società «L'Orchidea» che possiede una casa di soggi[illegible] per anziani a Castelferro e che intende realizzare un'identica struttura con [illegible] posti letto, importanti in un'area con una popolazione anziana [illegible] l'Alessandrino.

L'amicizia in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] L'artigiano è stato avvicinato mentre stava restaurando un dipinto, in una chiesa [illegible] provincia: «Possiamo farti lavorare a Roma perché abbiamo aderenze in Vaticano - gli hanno detto -. [illegible] servono [illegible] milioni».

L'affare si è rivelato un bluff. Claudio Scucca, 49 anni, residente a Vigliano e Roberto Remus, 53 anni di Candelo, sono imputati del reato di truffa: la sentenza il 16 aprile [illegible] '99.

Emettevano fatture per operazioni [illegible]

SAVONA. Un'organizzazione di imprenditori con l'obiettivo di frodare il fisco che si era specializzata nell'emmissione di fatture per operazioni inesistenti. Nell'ambito di questa inchiesta, il giudice per le indagini preliminari [illegible] Savona ha rinviato a giudizio per associa[illegible] a delinquere dieci persone, tra le quali i valbormidesi Giovanni Bagnasco, Giancarlo D'Angelo e l'ex sindaco di Tovo [illegible] Giacomo Eligio Accame.



Risicoltori [illegible] contro le decisioni [illegible]

VERCELLI. Il rischio è grosso: il prezzo d'intervento, quello «pagato» dall'Unione europea per il riso in sovrapproduzione, potrebbe non essere più pagato ai produttori. La proposta fa parte di un pacchetto di interventi suggeriti dalla Commissione europea, indirizzata, tra l'altro, a modificare radicalmente il sistema di importazione. C'è anche da notare inoltre che dal primo gennaio, per un periodo di prova di un anno, tornerà ad essere applicato il sistema dei dazi [illegible] riferimento ai prezzi internazionali, e [illegible] più a quelli dichiarati in fattura, ma [illegible] uno sconto [illegible] 25 Ecu alla tonnellata. Quanto basta a mettere fuori gioco il riso italiano «indica».

Le proposte hanno messo in allarme i risicoltori che ieri si sono riuniti a Vercelli.

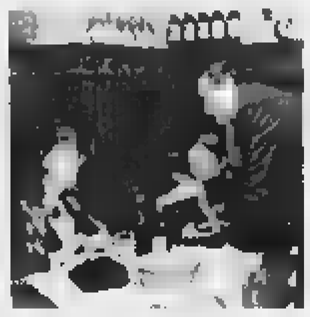
[illegible] in montagna affidate ai privati

[illegible] «Entro il primo semestre del '99, nelle valli della provincia di Cuneo», il servizio postale «sarà effettuato anche da agenzie di privati e dagli enti locali». Si tratta di un «progetto-pilota» finalizzato [illegible] [illegible]mento e all'ampliamento del servizio postale in montagna» annunciato ieri dall assessore regionale all'economia montana, Roberto Vaglio, che ha siglato un protocollo d'intesa tra Regione Piemonte e Poste.

Novi, Ghigo [illegible] la nuova tangenziale

NOVI [illegible] Il presidente della giunta regionale [illegible] Ghigo ha inaugurato, ieri po[illegible] il [illegible] tratto della Tangenziale Ovest di Novi, che attraversa la nuova area industriale e collega via Boscomarengo con via Ovada. Misura poco più di un chilometro, è costata 10 miliardi e 710 milioni e rientra nel progetto di completamento dell'urbanizzazione primaria finanziato dall'Unione europea.

Rassegna cinematografica abbinata all'enogastronomia



DOMODOSSOLA. «Ciak, si mangia»: è il titolo di un'originale rassegna cinematografica abbinata all'enogastronomia in programma al cinema Corso di Domodossola. Per cinque serate, a partire da mercoledì prossimo, saranno proiettati altrettanti film d'autore. Al termine, in sala sarà servita una degustazione di piatti e vini in tema con il film a cura del centro Formont di Druogno, che si occupa della formazione professionale nel settore alberghiero. Aprirà la rassegna «Il bagno turco» di Ferzan Ozpetck. E nel [illegible] della prima serata ci sono terrina di agnello in crosta all'arancia, spuma di sogliola e salmone con frutti di mare, insalata e riso alla Turca e tante altre prelibatezze. Chiuderà il ciclo di proiezioni «La cena» (nella foto una scena) di Ettore Scola con piatti della cucina italiana.

Ristorazione collettiva [illegible] esperti a convegno

ASTI. Un convegno su «La qualità nella ristorazione collettiva» apre stamane le lezioni del corso per il diploma universitario in tecnologie alimentari della facoltà [illegible] Agraria di Torino, con sedi a Grugliasco e Asti.

Il convegno sarà preceduto dall'intervento del magnifico rettore dell'Università di Torino Rinaldo Bertolino. Saranno presentati gli obiettivi del diploma e alle 10 s'iniziano gli interventi [illegible] esperti e docenti.

Una super-perizia su Bussana Vecchia

SANREMO. Il tribunale ha disposto ieri una super-perizia su Bussana Vecchia, il paese distrutto dal terremoto nel 1887 ed oggi al centro di una causa civile tra gli occupanti degli alloggi ristrutturati e la Direzione Regionale per le Entrate. L'architetto di Imperia Stefania Semeria dovrà individuare i proprietari degli immobili, le epoche di insediamento ed un «equo canone» che servirà come indennizzo per lo Stato.



E' morto in un incidente [illegible] torinese [illegible]

Lutto nel mondo forense torinese. L'avvocato Ennio Festa, [illegible] anni, (nella foto) braccio destro di Vittorio Chiusano, ha perso la vita dopo un incidente [illegible] avvenuto giovedì. Viaggiava su una «Lancia K» condotta dal collega Luigi Giuliano, 35 anni (ri[illegible] ferito leggermente), che all'uscita da [illegible] [illegible] a gomito sulla statale Pralormo-Montà ha sbandato sull'asfalto viscido finendo contro un camion. «Una perdita molto grave non solo per il Foro torinese», dichiara commosso Gian Paolo Zancan, presidente dell'Ordine degli avvocati. «Di lui - aggiunge Francesco Marzachì, capo della procura di Torino - si apprezzava soprattutto l'equilibrio e la serenità [illegible] dialettica processuale». Funerali stamattina [illegible] 11,45 nella chiesa Madonna del Rosario, a Sassi. La salma sarà tumulata nel cimitero di Racconigi.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

Nuova ondata di maltempo nell'Astigiano

Ancora neve e ghiaccio Una vittima di 23 anni

Tragica uscita di strada [illegible] Baldichieri Code e ingorghi. Incidenti in collina



Uscita da scuola sotto la neve. La foto è stata [illegible] davanti [illegible] Globart

ASTI. Una [illegible] [illegible] gelo e ingorghi: dopo l'ultima nevicata, ieri mattina, [illegible] [illegible] mancati anche questa volta i disagi, soprattutto per chi si [illegible] messo alla guida.

Il bilancio è [illegible] numerosi tamponamenti [illegible] piccoli scontri. Purtroppo, nella notte [illegible] giovedì, si è registrato anche un tragico schianto, forse causato proprio dal fondo stradale ghiacciato. E' accaduto a Baldichieri: vittima un operaio di 23 anni, Bruno Scaramozzino, Asti, via Gamba 22. Ha perso il controllo della sua «Uno» che è finita contro un platano. La morte pressochè istantanea.

Ieri mattina, invece, la neve ha causato forti rallentamenti soprattutto in collina. Nel Canellese e in Valle Bormida è iniziata a cadere copiosa intorno alle 9, preceduta da pioggia gelata e piccoli fiocchi ghiacciati. Nella zona della comunità montana Langa Astigiana il manto ha superato [illegible] poco i dieci centimetri.

A Roccaverano i cantonieri comunali sono stati utilizzati in forza per prevenire la formazione di lastre di ghiaccio; qualche problema, all'altezza dell'incrocio tra Bubbio e Cassinasco per un autoarticolato in difficoltà nel tratto iniziale della salita. A Canelli disagi soprattutto per gli ambulanti del mercato settimanale.

Anche sulla salita di Bazzana di Mombaruzzo un camion si è messo di traverso per il ghiaccio, mentre [illegible] altro incidente si è registrato a Mombercelli (un paio di auto si sono urtate dopo [illegible] sbandato sulla neve fresca).

Nel Nord-Astigiano (zona tra Cocconato e Castelnuovo don Bosco) e nel Villanovese la nevicata non ha causato particolari difficoltà.

Si è formato uno strato di alcuni centimetri. Nel Moncalvese la coltre bianca ha raggiunto in alcuni punti i 6-7 centimetri.

Qualche problema in più invece è stato dovuto al gelo che nella notte ha reso il manto stradale pericoloso. E anche nella zona di Cocconato si sono registrati alcuni tamponamenti (uno in particolare ha coinvolto un'auto e un camion).

[r. s.]

ALTRO SERVIZIO A PAG. 41

La Conferenza dei servizi ha varato i progetti: lavori dalla primavera '99

Asti-Cuneo, sì ai primi tre lotti

Quindici km sui 93 dell'intera autostrada

CUNEO. Tutti, [illegible] più in fretta [illegible] previsto: i primi tre lotti della Asti-Cuneo hanno avuto il via libera ieri dalla Conferenza dei servizi in meno di un'ora. La posa della prima pietra - dopo vent'anni di battaglie degli amministratori e delle comunità locali - avverrà in primavera.

Ieri, dopo il saluto dei presidenti delle Province [illegible] Asti, Giuseppe Goria, [illegible] di Cuneo, Giovanni Quaglia, il direttore generale della Dicoter, architetto Gaetano Fontana, ha dichiarato aperti i lavori [illegible] Conferenza, chiamando nominalmente i rappresentati dei vari enti (Comuni, Province, Regione, Anas, vari ministeri e soprintendenze competenti, Autorità di Bacino [illegible] MagisPo, Enel, Telecom, Fs, Snam, Autostrada To-Sv, Rac) a pronunciarsi sui progetti: «Massimini di Carrù-Perrucca [illegible] Trinità», «Motta di Costigliole d'Asti-Neive», «diga Enel-Cherasco». Tutti approvati all'unanimità (15,3 km dei complessivi 93 [illegible] tutto il tracciato, 20 dei quali già esistenti e facenti parte della Torino-Savona, in fase [illegible] raddoppio). Chiamati in causa sono i sindaci di Montanera (che ieri si è detto favorevole, dopo che nei giorni scorsi aveva aderito a un ricorso al Tar presentato dagli ambientalisti), Magliano Alpi, Trinità, Sant'Albano Stura, Bene Vagienna e Carrù, per il lotto Massimini di Carrù-Perucca; quelli di Costigliole d'Asti, Castagnole, Govone, Magliano Alfieri, Neive [illegible] Castagnito per il lotto Motta-Neive; quello di Cherasco, per [illegible] lotto diga Enel-Cherasco. Il direttore della Sopraintendenza dei beni ambientali [illegible] artistici del Piemonte, Pasquale Bruno Malara, ha sottolineato [illegible] in questi sei mesi la Satap abbia lavorato alla correzione dei piani originali, tenendo conto - ottimamente - delle richieste.

«Ciò che abbiamo ottenuto - ha detto [illegible] presidente Quaglia - è frutto delle lotte della gente e degli amministratori astigiani [illegible] cuneesi. In questa opera ho messo molto del mio impegno politico e di amministratore [illegible] non posso nascondere una grande, personale soddifazione». La Conferenza dei servizi sarà riconvocata entro 60 giorni per l'approvazione definitiva dei progetti, ma nel suo intervento l'assessore regionale ai Trasporti William Casoni - d'intesa con il presidente Enzo Ghigo - ha promesso che la Regione farà di tutto per convocare la riunione entro la seconda decade di gennaio.

[m. bo.]



Sindaci e amministratori; a fianco, la presidenza della Conferenza dei servizi



Entro sessanta giorni è prevista l'approvazione definitiva del tratto Motta di Costigliole-Neive e di altri due tronconi nel Cuneese

I COMMENTI

Amministratori soddisfatti



Il presidente della Provincia di Asti **Giuseppe Goria**, favorevole

ASTI. «Parere favorevole»: anche gli amministratori dell'Astigiano hanno detto sì, ieri mattina, ai primi tre lotti del futuro collegamento autostradale con Cuneo.

Un traguardo atteso: «Da più parti - ha ricordato il presidente della Provincia, Giuseppe Goria, nel saluto preliminare ai lavori della Conferenza - si pensava che quello della Asti-Cuneo fosse un obiettivo irraggiungibile. Noi, come i colleghi cuneesi, abbiamo imparato che si arriverà alla fine di questa lunga vicenda se si continuerà a essere quello che [illegible] sempre stati: determinati e disposti [illegible] lavorare senza riserve».

La delegazione astigiana in Conferenza era rappresentata, oltre che dalla Provincia (a fianco di Goria, il vice Borriero), dai Comuni di Asti, Isola, Castagnole Lanze, Costigliole, San Martino Alfieri. Antignano ha delegato la Provincia [illegible] esprimere il proprio parere favorevole.

Sull'unico lotto astigiano (il 2.3, collegherà Costigliole con Neive), il sopraintendente Malara (Beni ambientali e artistici) ha sottolineato che è stata prescelta la soluzione di tracciato che comporterà il minor impatto sul territorio.

E intanto resta aperto il discorso sulle nuove cave da cui estrarre la terra per costruire, nel 1999, il fondo autostradale. San Marzanotto e San Martino Alfieri dovrebbero fornire il materiale per il lotto 2.3, ma non si escludono soluzioni che, con il concorso di MagisPo e altri enti, potrebbero rivoluzionare le ipotesi venute avanti finora tra contestazioni e ripensamenti.

[l. n.]

Ma non toccate le nostre vigne



Il produttore [illegible] vini canellese **Gianluigi Bera**

CANELLI. Anche dalla capitale astigiana del Moscato un secco «no» all'apertura di cave nelle colline coltivate [illegible] vigneto per reperire terra [illegible] sabbia necessarie alla costruzione del fondo stradale destinato alla nuova strada Cuneo-Asti.

A criticare duramente la proposta avanzata dalla Satap è Gianluigi Bera, enologo, produttore vinicolo [illegible] presidente dell'associazione culturale e turistica Astesana [illegible] Monferrato: «Sbancare le colline di San Martino Alfieri o dell'area di Mongardino - dice - sarebbe [illegible] errore; di più, un vero attentato che stroncherebbe sul nascere le iniziative per il rilancio di uno dei territori vocati alla produzione della Barbera d'Asti».

Bera parla da produttore vinicolo attento al rispetto dell'ambiente (venti giorni fa i suoi vini sono stati scelti per rappresentare l'Astigiano alla rassegna milanese di Legambiente «Ecomoda '98»), ma anche da appassionato di storia locale e organizzatore di iniziative promozionali (è tra i fondatori dell'Assedio [illegible] Canelli [illegible] siede nel consiglio direttivo dell'Enoteca regionale canellese). E per contestare le cave anti-vigneti [illegible] presidente dell'Astesana e Monferrato annuncia una raccolta di firme tra i produttori canellesi di Barbera d'Asti: «Canelli non è solo spumanti e Moscato - osserva - In città ci sono prestigiose aziende che producono rinomati Barbera d'Asti. A queste Cantine, ma anche ai piccoli e medi produttori che vorranno aderire, proponiamo la firma di un manifesto in difesa delle colline astigiane. Sono l'unica risorsa economica turistica e ambientale rimasta nell'Astigiano».

[fi. l.]

Approvato un ordine del giorno del Polo per approfondire il progetto

L'inceneritore è più vicino

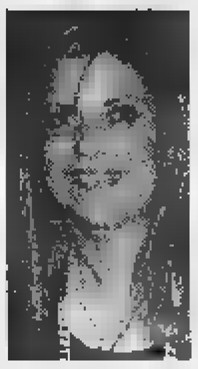
In Consiglio decine di abitanti di Pontesuero

ASTI. Da tempo una delegazione [illegible] Pontesuero-Liot è diventata affezionata frequentatrice dell'aula del Consiglio comunale. In questa sede ha seguito preoccupata l'evolversi del dibattito sull'ipotesi di termodistruttore in regione Liot, [illegible] cui si oppone. Dalla riunione di giovedì del Consiglio gli abitanti non hanno probabilmente tratto segnali incoraggianti: il confronto sul «gigante mangia-rifiuti» si era iniziato alcune settimane fa in un clima di profonda incertezza, con l'Amministrazione impegnata a smentire ogni ipotesi di accordo con i privati intenzionati [illegible] costruire l'impianto, pronta a dichiarare che [illegible] esisteva altro [illegible] non una nebulosa traccia di progetto su cui era difficile pronunciarsi.

Ora, al contrario, i contorni della vicenda sembrano improvvisamente più chiari: durante la discussione della mozione presentata giovedì dalla Lega si è colta bene l'impressione [illegible] un prudente, ma progressivo avvicinamento all'idea dell'«inceneritore», inteso come tappa finale del ciclo di trattamento dei rifiuti progettato dal Consorzio. C'era stato poche ore prima del Consiglio un incontro tra l'amministrazione e la società che vorrebbe realizzare la struttura (costo oltre 20 miliardi); non solo. L'assemblea ha chiuso [illegible] dibattito con un ordine del giorno della maggioranza, approvato dal Polo e respinto dall'opposizione, che equivale ad un «mandato esplorativo» affidato alla giunta affinchè compia alcuni passi. Tra questi: [illegible] quisizione del progetto definitivo; affidamento ad un esperto di fiducia dell'Amministrazione l'incarico di esaminare le caratteristiche dell'impianto; studio, col consorzio, di un progetto di trattamento rifiuti che preveda anche la termovalorizzazione.

Il «partito» che sembra sensibile alla [illegible] della termodistruzione, non è ovviamente compatto: i cossuttiani restano fedeli alla strategia regionale (che [illegible] prevede inceneritori), la Lega è molto cauta, alcuni consiglieri esprimono dubbi: Meda (An) boccia la scelta del sito, Ferlisi (ppi) mette in guardia contro i rischi per la salute, i ds chiedono controlli seri e garanzie gestionali. [illegible] la strada sembra segnata.

Franco Cavagnino



Maria Ferlisi (Ppi) ha invitato a considerare i potenziali danni che l'inceneritore potrebbe [illegible] alla salute

Costi di Tangentopoli

Quel silenzio sulle cifre fa arrabbiare i cossuttiani

ASTI. Il Comune ha pagato 193 milioni per spese legali e rimborsi dopo il processo teatro Alfieri (assolti gli imputati). La cifra è stata fornita dall'assessore Rostagno rispondendo ad un'interrogazione [illegible]ell'Udr (ora Cdu) che voleva sapere quanto è costato al Comune il patrocinio di amministratori imputati e poi assolti per TangentAsti. Altre cifre saranno fornite [illegible] contenziosi conclusi (l'Amministrazione stima circa 300 milioni di spesa); a questa interpellanza ne era [illegible] allegata un'altra dei cossuttiani che desideravano conoscere le somme recuperate a seguito di condanne di imputati per analoghe vicen[illegible]. Rostagno si è riservato di rispondere nella prossima seduta: i cossuttiani hanno accusato la maggioranza [illegible] aver voluto fornire i dati. Le principali s[illegible] recuperate pare siano: 200 milioni (patteggiamento fratelli Ruscalla), [illegible] (condanna Randazzo), 10 (Galvagno) e altre cifre minori.

[illegible]

Tra Fassone e l'assessore dopo le nomine di Florio

ASTI. Della nuova struttura dirigenziale del Comune approvata in [illegible] sperimentale dalla giunta Florio si è parlato nel Consiglio comunale di giovedì. Dopo aver ridimensionato [illegible] cinque «supermanager» istituiti da Bianchino, la [illegible] Amministrazione ha affidato [illegible] ciascuno dei 22 dirigenti settori specifici. Il capogruppo dei Ds, Antonio Fassone in un'interpellanza ha voluto sapere perchè si è proceduto [illegible] questi cambiamenti, [illegible] prima coinvolgere il Consiglio comunale «nella scelta dei criteri su cui deve essere impostata la ristrutturazione della "macchina comunale"». Fassone ha voluto sottolineare una sorta di «azione di forza» [illegible] Polo. L'as[illegible] Gherlone ha spiegato che la nomina dei [illegible]genti [illegible] di competenza del sindaco [illegible] che il provvedimento, essendo sperimentale, non impedirà, in una delle prossime sedute «di confrontarsi sugli indirizzi [illegible] cui deve uniformarsi l'azione del Comune».

Festa col sindaco

Florio [illegible] il [illegible] dei [illegible]

ASTI. Sino agli Anni [illegible] c'era la «befana del vigile», poi [illegible] il «Demenzial Carneval», chiasso[illegible] kermesse voluta dal sindaco Galvagno durante il Carnevale. Alle soglie del terzo millennio è la volta del Natale del dipendente. Gli oltre [illegible] stipendiati del Comune verranno chiamati [illegible] raccolta per venerdì 18 dicembre, alle 13, all'ultima [illegible] prima [illegible] sospirato week end.

In questi giorni ai «comunali» arriverà una lettera-invito [illegible] sindaco Florio, per [illegible] un paio di ore con primo cittadino e la giunta, scambiarsi gli auguri di buone feste e [illegible] dagli amministratori un piccolo dono (pare panettone [illegible] Asti spumante). Sull'iniziativa non vi [illegible] state sinora comunicazioni ufficiali da parte degli organizzatori [illegible] loro primo Natale in veste di governanti della città), [illegible] la notizia della festa imminente già da alcuni giorni circo[illegible] nei corridoi del Comune.

L'appuntamento avrebbe dovuto essere, [illegible] primo momento, al teatro Politeama [illegible] pare che gli inviti fossero stati preparati con questa indicazione. Poi l'intrattenimento è stato trasferito al «PalaAsti» di piazza [illegible] Giuseppe, già sede di feste di partito e di «Natale idea regalo». Un contrattempo che ha costretto a correggere [illegible] lettere-invito e ad imbustarle nuovamente. Non si escludono, durante la festa, anche intrattenimenti musicali e canori «a sorpresa».

Esperimento ad Asti

Oggi i pedoni «misurano» il benzene

ASTI. I pedoni misurano l'inquinamento dell'aria causato dal benzene, un composto della benzina: usando rilevatori portatili, due ambientalisti e un bimbo oggi saranno impegnati nell'esperimento voluto da Legambiente.

Tempo permettendo, i volontari cammineranno lungo un percorso che toccherà i punti cittadini più trafficati. Nella prova sarà coinvolto anche l'edicolante Attilio Nebiolo, al lavoro nel chiosco di corso Torino, poco distante dall'incrocio [illegible] Venticinque Aprile.

Le due ambientaliste «cavie» [illegible] Cristina Coda, avvocato, [illegible] Valentina Cerigo, impegnata allo sportello ambiente della Provincia. La prima, [illegible] mattino, «circolerà» nelle piazze Campo del Palio, Alfieri, Catena, Statuto, San Secondo, vie Venti Settembre, Brofferio, Dante, Verdi, D'Azeglio, Hope, Carducci, corso Alfieri. La seconda nel pomeriggio percorrerà le piazze Marconi, Campo del Palio, Alfieri, Martiri, Primo Maggio, vie Dante, Micca, Calosso, corsi Volta, Alessandria, alla Vittoria, Alfieri. Durante la giornata un bimbo [illegible] 7 anni (prescelto tra Simone Scala, Stefano Fea, Giulia Perazzo) andrà a fare la spesa in centro con i genitori.

Legambiente (in [illegible] Casale e sul ponte Tanaro restano intanto affisse le lenzuola della campagna «Mal'aria») diffonderà i risultati delle analisi prima di Natale. [l. n.]

Nel fine settimana

Le [illegible] [illegible] [illegible]

ASTI. S'inizia il periodo dell'«open-school»: gli istituti aprono le porte per illustrare a ragazzi [illegible] famiglie le attrezzature e la didattica in vista delle prossime iscrizioni.

Oggi sono coinvolte diverse scuole in città e provincia. L'istituto Monti, [illegible] piazza Cagni [illegible] (0141/31.767) resterà aperto dalle 15 alle 18 per dare informazioni sui [illegible] linguistici, socio-psico-pedagogico, e Liceo delle scienze sociali. Si replica il 16 gennaio.

All'istituto magistrale San Giuseppe, via Testa 34, 0141/594.289 (futuro liceo della Comunicazione) i visitatori sa[illegible] accolti dalle 8,30 alle [illegible].

Porte aperte al Marello, corso Alfieri [illegible] (0141/530.010) oggi e domani dalle 15,30 alle 18. Saranno illustrati i corsi del li[illegible] scientifico e tecnico commerciale (ragionieri). Al liceo europeo Foscolo, via Comenti[illegible] 32 (0141/556.260) dalle 15 alle 18 saranno illustrati gli indirizzi giuridico economico [illegible] linguistico moderno.

In provincia: oggi i bambini delle elementari potranno assistere nell'ambito dell'open-school [illegible] laboratorio artistico allestito nella media di Montechiaro; martedì 15 sarà la volta delle attività motorie dalle 14,30 alle 16.

Porte aperte lunedì 14 anche alla media di Castell'Alfero (la scuola ripete l'iniziativa che si [illegible] già svolta per tre giorni questa settimana). [m. t.]

Si presenta il libro

Ecco «L'Italia degli sprechi» secondo Costa



Raffaele Costa oggi a palazzo Ottolenghi per presentare il suo ultimo volume

ASTI. L'ex ministro della Sanità ed ora parlamentare Raffaele Costa è oggi ad Asti, [illegible] invito della segreteria cittadina di Forza Italia, per presentare il suo ultimo libro dal titolo: «L'Italia degli sprechi - Enciclopedia delle spese assurde [illegible] carico dei contribuenti» (Mondadori).

L'appuntamento [illegible] alle 18,30 a palazzo Ottolenghi. Interverranno il sindaco Florio, il deputato Maria Teresa Armosino, il segretario cittadino [illegible] Forza Italia, Fulvio Brusa, il capogruppo in Consiglio, Alberto Pasta. Seguirà dibattito.

Di fronte al circolo tennis di viale Partigiani

Mostra sulle mura con statue e pannelli

ASTI. L'Ordine degli architetti punta sulla valorizzazione delle Antiche mura. Una mostra sulla storica cinta cittadina (risalente al X secolo) sarà inaugurata oggi nella casetta addossata alle [illegible] di fronte [illegible] circolo tennistico di viale Partigiani: resterà aperta fino al 19 dicembre (lunedì-venerdì 15,30-18,30; sabato-domenica 10-12/16-19).

L'esposizione s'intitola «Asti e le sue mura: percorsi tra storia e futuro» e ospita le tavole della tesi di laurea di Simona Nebiolo, giovane architetto astigiano. Due i temi su cui è incentrato il lavoro: lo studio [illegible] materiali (mattoni) impiegati nella costruzione della cinta e la proposta di conservazione e restauro. Un percorso storico-culturale che si dipana nei 32 metri di tavole architettoniche allestite nella casetta a ridosso delle mura.

Il piccolo edificio verrà «trasformato» per l'occasione: sarà avvolto da teli di juta, così da inserirlo visivamente nel contesto della cinta. Il «quadro» sarà completato dalla collocazione di tre sculture negli archi delle mura situati lungo il percorso. Le opere, opportunamente illuminate, [illegible] state realizzate dagli artisti astigiani Roberto Palumbo, Mec e Vittorio Roberto: resteranno in visione fino al 19 dicembre, quando chiuderà la mostra.

Organizzata nell'ambito della festa dell'architettura decollata di recente (durerà [illegible] anno), l'esposizione punta non solo al recupero delle Antiche mura, ma anche alla valorizzazione del percorso che corre parallelo alla storica muraglia: da piazza Lugano verso il Bosco dei partigiani (un altro tratto, quello che lambisce il circolo «Antiche mura», scende verso piazza Torino).

Lo stesso obiettivo che si è dato il Comune, che di recente ha tirato fuori dal cassetto [illegible] progetto [illegible] restauro della cinta. [illegible] prima di avviare l'intervento (affidato anche a un gruppo di detenuti in semilibertà) bisognerà reperire i fondi: serve [illegible] meno [illegible] un miliardo. [l. n.]

[illegible]

TELETHON. Chi vorrà fare offerte per [illegible] la lotta alla distrofia muscolare o altre malattie genetiche, oggi troverà aperta la [illegible] in [illegible] Alfieri 179, ininterrottamente dalle 9 alle 24, dove è allestita anche la mostra dei pittori astigiani Bruno Penna e Iveno Cerrato. Aperti fino alle 22 anche gli uffici postali di corso Dante.

[illegible] raccogliere fondi, l'Anffas sarà oggi in piazza Alfieri (portici Anfossi): dalle [illegible] alle [illegible] chi farà un'offerta libera otterrà un pino natalizio. Prevista la consegna a domicilio degli alberelli.

[illegible] oggi dalle 15 in piazza San Secondo ci sarà anche [illegible] bancarella [illegible] gruppo giovanile «Il pulcino blu» della parrocchia N.S. di Lourdes (Torretta). Saranno raccolti fondi [illegible] favore di una comunità per bambini in Brasile, gestita da una [illegible] astigiana.

[illegible] Oggi dalle 10,30 [illegible] 19,30 sotto i portici Anfossi il Rotaract Club di Asti in cambio di panettoni raccoglierà fondi per contribuire all'acquisto di attrezzature per il trapianto di midollo osseo all'ospedale infantile Regina Margherita di Torino.

[illegible] Bancarelle della cooperativa Della Rava e della Fava (commercio equo e solidale) funzioneranno oggi al Don Bosco (dalle 18 alle 19,30 a cura dell'associazione «Il girotondo») e a [illegible]nelli (biblioteca parrocchiale di San Tommaso, 16-19).

[illegible] «Le malattie infiammatorie croniche dell'intestino» [illegible] il tema dell'incontro che [illegible] terrà stamane dalle 10 all'Oasi dell'Immacolata (via Foscolo 21), rivolto in particolare a pazienti affetti da malattia [illegible] Crohn [illegible] colite ulcerosa. Intervengono i medici Paolo Niola, Claudio [illegible]ti, Anna Penengo, Ettore Goria, il direttore sanitario Francesco Macagno e [illegible] presidente dell'associazione piemontese dei malati, Laura Bellino.

[illegible] Stamane dalle 9,30 [illegible] centro culturale San Secondo si terrà [illegible] tavola rotonda su «Forme di solidarietà sociale nell'Astigiano tra fine '800 e inizio '900», organizzato dal ppi. Interverranno il deputato Vittorio Voglino, il segretario provinciale ppi Mauro Trivelli, Piero D'Adda, il ricercatore universitario Mauro Forno e mons. Guglielmo Visconti.

CANELLI. Stasera dalle 21, in via dei Prati, nel centro convegni della Croce Rossa, festa degli auguri dell'associazione calcistica «Ac Canelli». Dopo i saluti del presidente Gianfranco Gibelli e dell'allenatore Eugenio Pivetta, brindisi e danze.

CASTELNUOVO [illegible] Le delegazione della Croce Rossa organizza la tradizionale bagna caoda alle 20,30 al Centro socio-culturale di piazza don Bosco. Info: 011/992.75.00 e 992.73.01.

[illegible] Nella sala espositiva s'inaugura oggi alle 17 la mostra «Realtà o fantasia?» dei pittori Giorgio Grosso, Gianpiero Masier, Alessandro Zincone e Paola De Giovannini.

[illegible] AL GIORNALE

La Cassa, le crostate e Babbo [illegible]

Scrivo [illegible] merito alla lettera del 5 dicembre di Sebastiano Fogliato segretario provinciale della Lega Nord di Asti. Fogliato lamenta il fatto che la Lega non [illegible] rappresentanti nel Consiglio di amministrazione della «forza trainante della economia astigiana» e accusa gli altri partiti del «patto della crostata» e chiede dimissioni. Penso che certi patti «delle crostate» non si addicano ad aziende di carattere finanziario come la CrAt. Gente che fa patti [illegible] crostate non riuscirebbe [illegible] tenere così un titolo azionario come [illegible] sistema [illegible] fondi Astese, [illegible] una buona dose di fiducia da parte dei clienti.

La CrAt, tra l'altro, [illegible] l'unica azienda che [illegible] facendo [illegible]zioni tramite un concorso pubblico, e non mi pare che altre realtà lavorative stiano facendo altrettanto, neanche altre «forze trainanti della economia [illegible]giana». Invito il sig. Fogliato in[illegible] di guardare le strumentalizzazioni di Consigli di amministrazione e Fondazioni che non hanno avuto l'onore di averla [illegible] componente, [illegible] faccia un giro per la città e constati [illegible] persona quali siano le vere problematiche, parli [illegible] la gente, anche quella che non simpatizza per la sua formazione politica. Le faccio inoltre i migliori auguri di Buon Natale, sperando che Babbo Natale le porti [illegible] regalo [illegible] posto da amministratore da qualche parte nelle Aziende cittadine, «forze trainanti della economia astigiana».

Mauro S.

Gazze avvelenate dal topicida

Coralmente si afferma [illegible] continuo che finiremo tutti avvelenati ed è un rischio fondato. Però poi a livello individuale evidenziamo [illegible] miriade di comportamenti incauti ed irresponsabili, compreso il ricorso a topicidi e simili, [illegible] grande leggerezza. Anche ultimamente abbiamo rinvenuto nel nostro cortile gazze avvelenate e pure la nostra gatta è stata avvelenata dal topicida.

Certo in campagna vari animali possono arrecare danno, peraltro se non si vuole ricorrere a rimedi naturali (come ai gatti [illegible] i topi) ve ne [illegible] altri privi di pericolose ed incontrollabili conseguenze.

E' auspicabile una presa di coscienza in tal [illegible] da parte di ognuno e, se non un divieto, almeno un severo controllo sulla vendita di ogni tipo di veleno, topicidi compresi.

Franco Farinetti, Viatosto

[illegible] di [illegible]

Ho dovuto spiegare a [illegible] mio nipotino di cinque anni perchè spesso agli angoli [illegible] sui marciapiedi si trovino cumuli di cicche di sigarette [illegible] ceneri. Gli ho raccontato che era il posto dove un fidanzato nervoso e fumatore aveva aspettato a lungo la fidanzata. Lui mi ha guardato divertito. Non ho [illegible] la voglia [illegible] spiegargli che certi maleducati fumatori anzichè fare lo sforzo [illegible] svuotare i posacenere delle loro auto nei cestini dell'immondizia preferiscono sporcare strade e marciapiedi. Mi piacerebbe che i vigili ne beccassero qualcuno e gli f[illegible] passare la voglia di sporcare il suolo pubblico e magari anche di fumare.

Mario Ambrogio

NUMERI UTILI

EMERGENZA [illegible]

118

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 9 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **S.Rocco**, via Grassi 31 (p. San Rocco), tel. 0141 557.630. Con or. dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo la farmacia **Piazza Roma**, c. Alfieri 343, tel. 0141 353.839
Canelli: Fantozzi, via G.B.Giuliani 1
Moncalvo: Ottone, via Cissello
Nizza: Bianchi, via Pasti 1

GUARDIA MEDICA

Asti: 0141 211.430. **Calliano**: 0141 928.444. **Canelli**: 0141 832.525. **Castelnuovo D. B.**: 011 987.6468. **Coc**[illegible]: 0141 907.503. **Costigliole**: 0141 961.414. [illegible]: 0141 [illegible]. **Moncalvo**: [illegible] 917.444. [illegible]: 0141 998.788. [illegible] 0141 83.263. [illegible]: 0141 7821. [illegible] 0141 406.160. [illegible] **Damiano**: 0141 975.910. **Villafranca**: 0141 943.644. [illegible]: 0141 [illegible]

[illegible]

CROCE VERDE: **Asti**: 0141 593.345. **Nizza**: 0141 726.390. **Mombercelli**: [illegible] 987.555. **Montemagno**: 0141 [illegible]
CROCE ROSSA: [illegible] 0141 417.741; **Calliano**: 0141 921.979; **Canelli**: 0141 824.222; [illegible]: 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.**: 011 9927.301; **Cocconato**: 01[illegible] 907.503; **Costigliole**: 0141 966.779; **Isola**: 0141 958.965; **Monale**: 0141 669.237; **Monastero B.**: [illegible] 0141 921.313; **Montegrosso**: [illegible] 953.175; **Montiglio**: 0141 994.698; **S.Damiano**: [illegible] 975.910; **Villafranca**: 0141 943.777; [illegible]va: [illegible] 946.445

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.198. [illegible]: 0144 8103. **Canelli**: 0141 823.863. **Castagnole L.**: 0141 678.161. **Castelnuovo D.B.**: 011 987.6152. **Costigliole**: 0141 966.098. **Moncalvo**: 0141 917.100. **Montegrosso**: 0141 953.095. **Nizza**: 0141 721.623. **San Damiano**: 0141 [illegible]

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

[illegible] 0141 593.232-31.743. [illegible] 0141 823.481 **Nizza**: 0141 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible]: [illegible] e **Prefettura** 0141 418.111. [illegible] 212.356. **Nizza**: 0141 721.704. [illegible] **strada A21**: 0131 361.288

ATL Agenzia turistica locale

[illegible]: 0141 530.357, fax 0141 [illegible]

La tragedia giovedì notte sulla statale per Torino, forse causata dal ghiaccio

Si schianta contro un platano

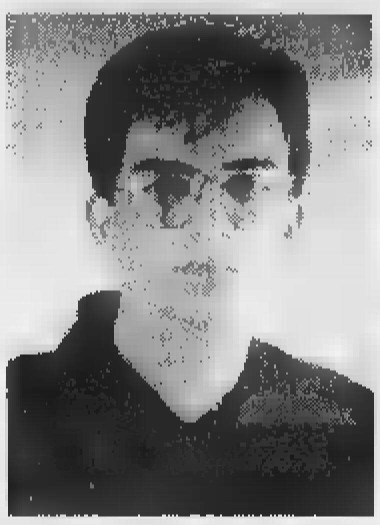
Baldichieri: operaio di Asti muore a 23 anni

[illegible] Si è schiantato contro un platano, a pochissimi metri di distanza dal punto in cui, nel gennaio scorso, in un altro incidente, morì [illegible] coppia di torinesi. Bruno Scaramozzino, 23 anni, operaio alla «Tecnodelta» di Tigliole, abitava ad Asti, [illegible] Gamba 22, [illegible] i genitori: il padre, Giuseppe, 55 anni, conosciutissimo usciere della Provincia (è anche consigliere dei democratici di sinistra nella Circoscrizione Asti Sud) e [illegible] madre, Antonietta Sapone, casalinga.

L'incidente giovedì notte, verso le 3, sull'Asti-Torino, all'altezza dello stabilimento «Pelissero». Un «punto maledetto» per la tragica sequenza di scontri e sangue.

Difficile, per ora, valutare con esattezza [illegible] cause. Saranno i carabinieri di Baldichieri (maresciallo Giuseppe Pensabene) [illegible] stilare un rapporto. Secondo i primi [illegible] ancora sommari accertamenti l'auto [illegible] sbandata in rettilineo, forse per il fondo ghiacciato. [illegible] [illegible] si esclude neppure il colpo [illegible] [illegible] del conducente o la velocità elevata.

La vettura, diretta [illegible] Asti, ha cambiato bruscamente direzione: poi il tremendo impatto contro l'albero, sull'altro lato della strada e poi il «volo» finale in [illegible] campo. Quando [illegible] arrivati i soccorsi del «118» per il giovane (che pare stesse tornando a [illegible] dopo una serata trascorsa [illegible] la fidanzata a Grugliasco) non c'era più nulla [illegible] fare.



La vittima, Bruno Scaramozzino

La salma è stata composta nella camera mortuaria del cimitero di Baldichieri, dove [illegible] pomeriggio si è soffermato in raccoglimento, tra gli altri, anche il presidente della Provincia, Giuseppe Goria.

E i componenti della giunta provinciale hanno poi partecipato in serata anche al rosario, nella nuova parrocchia di corso Alba. La data dei funerali non è ancora [illegible] fissata: forse si svolgeranno lunedì pomeriggio.

Il giovane, oltre ai genitori, lascia le sorelle Enza (da poco di[illegible] mamma) e Carmela, dipendente della Provincia. [f. b.]

[illegible] ALTRO DRAMMA A GENNAIO



BALDICHIERI. Un [illegible] di fiori freschi: così, [illegible] quel tratto di statale «maledetta», a Baldichieri, si ricordano altre due vite spezzate. Quelle dei coniugi Gianluca Barberis, 35 anni ed Elisabetta Nicolino, 38, di Alpignano. Morirono il 29 gennaio scorso, [illegible] poca distanza dal punto in cui ha perso la vita Bruno Scaramozzino.

Viaggiavano su [illegible] «Elba» diretta verso Asti: [illegible] loro [illegible] figlioletto Edoardo, [illegible] anni (rimase gravemente ferito, ma [illegible] dopo [illegible] di cure si è ripreso).

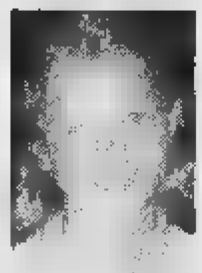
Lo schianto a metà mattinata. La famiglia torinese stava andando ad [illegible] appuntamento di lavoro nell'Astigiano. Anche [illegible] quella occasione faceva molto freddo, la [illegible] dello schianto in ombra: forse sull'asfalto si [illegible] formata una patina [illegible] ghiaccio.

Dopo [illegible] sorpasso [illegible] Elba venne vista sbandare: poi lo schianto contro [illegible] autoarticolato, che proveniva dalla opposta direzione di marcia. L'autista frenò, cercando di evitare l'urto [illegible] finendo a sua volta fuori strada dopo lo scontro.

Nell'impatto i coniugi Barberis morirono all'istante. Poi la corsa in ospedale per salvare la vita al piccolo Edoardo. Una tragedia che lasciò sconvolti. Ed [illegible] il [illegible] dramma sulla «strada maledetta». [f. b.]

D'estate era ospite in Monferrato

Il ricordo dei nicesi per la bionda Valentina morta in Bielorussia



Valentina Paulovitch [illegible], morta nel rogo della sua casa in Bielorussia

NIZZA. «Una messa per ricordare Valentina. E' l'unica cosa che [illegible] possiamo fare per lei». Ogni estate, da tre anni, Anna [illegible] Mario Scaglione avevano ospitato la studentessa [illegible] Luninetz, morta cinque giorni fa [illegible] la madre nel rogo della loro casa di legno, [illegible] mezzo ad un bosco di betulle.

Una storia terribile, che Anna Scaglione ha appreso [illegible] una telefonata fatta d[illegible] alcuni amici della Bielorussia. «Non volevamo crederci e ci siamo messi in contatto con la polizia di Luninetz: purtroppo ha confermato la disgrazia».

Valentina Paulovitch aveva 14 [illegible] una ragazzina bionda, dai lineamenti delicati, che [illegible] luglio arrivava insieme ad altri bambini ospiti di famiglie monferrine: un mese di vacanza in Italia, grazie all'Associazione «Valle Belbo per un mondo migliore».

Ospite degli Scaglione [illegible] dei loro figli Antonella [illegible] Gianluca, Valentina era diventata una sorellina minore. «Aveva tanta voglia di studiare - racconta Anna - stavamo pensando a come farle proseguire la scuola in Italia. Gli piaceva la biologia». La notizia della morte ha colpito tutta la città, che vuole ricordare la piccola [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] suffragio: sarà celebrata domani alle 11 da don Gianni Robino [illegible] San Giovanni Lanero.

Un gruppo dell'associazione era andato in ottobre in Bielo[illegible] per portare aiuti. Le ultime immagini di Valentina che gli Scaglione conservano, mostrano una ragazza sorridente, accanto alle sue «due mamme».

Da quel poco che finora si è appreso della tragedia, pare che ad innescare l'incendio sia stato [illegible] cattivo funzionamento della stufa: le fiamme, divampate nella notte, hanno sorpreso nel sonno le due donne (la madre aveva [illegible] anni), che vivevano da sole nella foresta.

Ricordano gli Scaglione: «Valentina e la mamma vivevano dei pochi frutti [illegible] terra, ma erano dignitose e serene. Ci scrivevamo sempre ed avevamo tanti progetti per la prossima estate». [e. ce.]



Valentina (al centro accanto alla madre) insieme a **Mario e Anna Scaglione**

NOTIZIE IN BREVE

Vigliano

Tenta suicidio [illegible] gas di scarico: salvato

Un ristoratore di origine astigiana, ma residente [illegible] Liguria, ha cercato di uccidersi, ieri pomeriggio, con i gas di scarico della sua «Maserati», nel piazzale della discoteca «Symbol» di Vigliano. Qualcuno, però, insospettito ha dato l'allarme: sono accorsi i carabinieri di Montegrosso. Appena in tempo: il ristoratore era ormai allo stremo: soccorso e trasportato in ospedale ad Asti, sta meglio.

Mombercelli

E' morta Adelina Sosso, «perpetua» per [illegible] anni

Si svolgeranno oggi, alle 15,30, i funerali di Adelina Sosso, 75 anni, da 52 «perpetua» nella parrocchia di Mombercelli. Lascia la sorella Ermina [illegible] [illegible] nipoti. L'anziana, era ricoverata in ospedale a Nizza per un tumore. «E' una grave perdita per tutta la nostra comunità - ha commentato con parole [illegible] don Franco Cartello, da 30 anni parroco a Mombercelli -: Adelina ha dedicato la [illegible] esistenza agli altri e alla causa della nostra chiesa».

[illegible]

Festa Cgil: oggi tavola rotonda sull'immigrazione

Un folto pubblico ha assistito ieri al dibattito sul futuro del «Made in Asti», dedicato al commercio [illegible] al settore pubblico, organizzato nell'ambito della festa della Cgil al PalaAsti. Alla discussione, moderata dalla giornalista Roberta Favrin, hanno portato un contributo anche il vescovo Poletto, il sindaco Florio e il presidente della Provincia Goria. Il vescovo, in particolare, ha incentrato il [illegible] intervento, durato [illegible] decina [illegible] minuti, sui temi [illegible] solidarietà e della globalizzazione del mercato. «Bisogna fare i conti con questa situazione - ha affermato - capisco [illegible]li agricoltori italiani quando dicono che il prezzo del grano [illegible] aumenta, [illegible] anche chi lo produce in Argentina ha diritto [illegible] venderlo». E' stato inoltre presentato il videoclip che racconta la storia del movimento operaio astigiano. Oggi alle 10, altra tavola rotonda: [illegible] discuterà della nuova legge sull'immigrazione. Alle 17,30 intervento [illegible] Giorgio Ghezzi, della segreteria nazionale. In serata suonano i Fiati Pesanti.

Castagnole Lanze: accorato appello della moglie dell'operaio che manca da casa da mercoledì

Ritrovato il fucile del cacciatore scomparso

Era in riva al Tanaro. Anche i colleghi di lavoro partecipano alle ricerche

CASTAGNOLE LANZE. Ieri pomeriggio, in un [illegible] [illegible] vicino alla [illegible] del Tanaro, ai confini con Govone, [illegible] stato ritrovato (grazie anche all'ausilio dei cani dei carabinieri) il fucile di Paolo Cortese, 33 anni: il [illegible]ciatore manca da casa da mercoledì mattina.

E oggi i vigili [illegible] fuoco sommozzatori torneranno a scandagliare quel tratto del Tanaro, dove potrebbe essere scivolato l'uomo, forse nel tentativo di recuperare un'anitra.

Intanto la moglie di Cortese, Angela Castino, maestra alle elementari di S. Bartolomeo, non sa darsi pace: si sforza di mantenere vivo l'esile filo di speranza. Anche il piccolo Edoardo, il figlio di 2 anni e mezzo, aspetta papà.

«Paolo non può essere scomparso così» ripete. Lo attendeva anche mercoledì mattina, quando l'uomo, di ritorno da [illegible] solitaria battuta alle anatre iniziatasi intorno alle 6,30, alle 9,30 avrebbe dovuto prendere il bimbo dai nonni paterni per riportarlo nella casa di via Piani 6, una [illegible] in collina che si raggiunge lasciandosi alle spalle [illegible] centro storico del paese alto.



Scomparso. **Paolo Cortese**, 33 [illegible]

«Così [illegible] rimasti intesi, [illegible] Paolo non è più tornato - di[illegible] la moglie - quando [illegible] arrivata da scuola, [illegible] mezzogiorno, pensavo di trovarli qui, tutti [illegible] due, [illegible] invece la ca[illegible] era vuota. Ho capito che doveva essere successo qualcosa, perchè mio marito [illegible] è il tipo che viene [illegible] agli impegni presi. Potrebbe essere cascato e aver per[illegible] conoscenza. Noi siamo qui, ad aspettare che qualcosa accada».

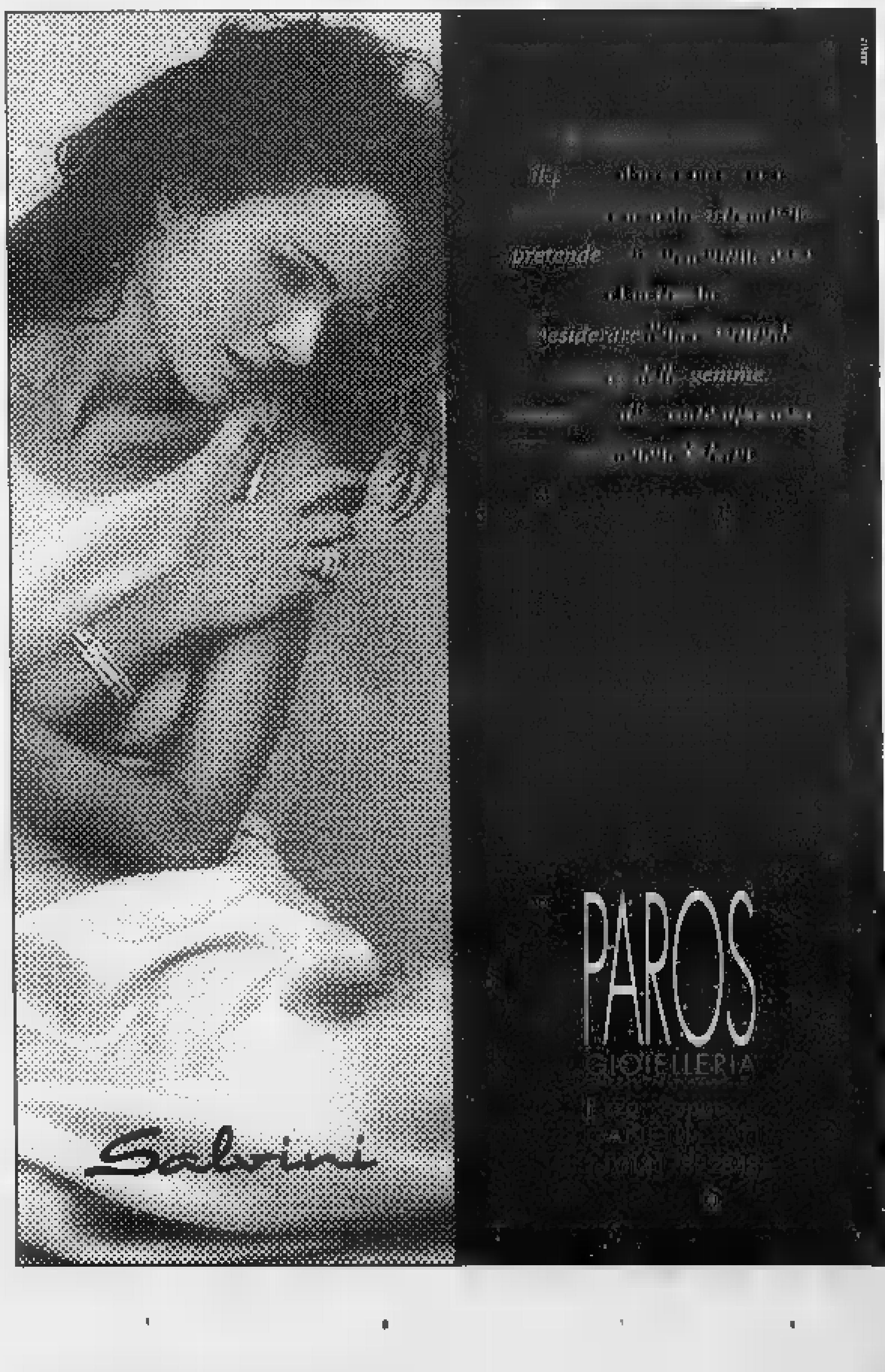
Nelle ricerche, ai vigili del fuoco di Asti e ai carabinieri di Castagnole [illegible] Canelli si [illegible] affiancati i colleghi di lavoro del giovane, operaio alla Miroglio Tessile, che ha uno stabilimento a Castagnole nella piana del Tanaro.

A poca distanza dal fiume, nel territorio di Govone, mercoledì pomeriggio era [illegible] avvistata l'auto dell'uomo, una Citroen Ax. Nell'abitacolo, chiuso a chiave, il bottino di [illegible]cia: un'anatra impallinata. Accanto, i guanti dell'uomo.

Da una chiacchierata che, martedì sera, Cortese ha fatto con alcuni amici, s'ipotizza che la battuta si sia iniziata altrove [illegible] che l'uomo abbia raggiunto Govone successivamente.

I pensieri di Angela Castino si fermano lì, imprigionati dall'angoscia. La donna, nata a Mombercelli, ha la [illegible] età del marito: entrambi, 33 anni fa, sono [illegible] il 1º febbraio. La coppia risiede ai Piani da qualche [illegible]. A Castagnole abitano i genitori di Paolo, figlio [illegible] il padre Fiorenzo, 64 anni, agricoltore, [illegible] mamma Adriana, 65, casalinga. Anche loro aspettano qualche segnale dal fiume.

Laura Nosenzo






MAGAZZINI
Alciati
PAGAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPO
REG. DOTA, 54 - CANELLI (AT) TEL. 0141.823615
Offerta di Natale
Telefono + scheda + Telefono + scheda
GSM Omnitel GSM Omnitel
2 Telefoni e 2 schede
L. 640.000
Fino ad esaurimento scorte
10.000 articoli
delle migliori marche
al prezzo più basso
in assoluto!
Da ALCIATI
compro a natale
e pago dopo
PASQUA!!
PAGAMENTI
RATEALI

Oggi si inaugura al «Penna» di Viatosto il corso universitario sulla ristorazione

L'arte di «dar da mangiare»

Si discute sulla qualità del cibo collettivo

ASTI. Secondo recenti statistiche oltre il 70 per cento degli italiani, studenti e lavoratori, [illegible] mezzogiorno pranza fuori [illegible] in mense, punti ristoro, paninoteche, ristoranti. Un settore in forte espansione, destinato a dare lavoro a personale specializzato. [illegible] Asti ospita il diploma [illegible] in «Tecnologie alimentari con orientamento alla ristorazione collettiva», approdato da qualche settimana all'istituto Agrario Penna [illegible] Viatosto.

Stamane [illegible] convegno su «La qualità nella ristorazione collettiva» ne inaugura ufficialmente le lezioni. Studiano al Penna una trentina [illegible] ragazzi del 2° anno, mentre le matricole continuano ad [illegible] ospitate alla facoltà di Agraria [illegible] Grugliasco. Il diploma rientra nel corollario di corsi [illegible] diplomi avviati dall'«Astiss», l'ente gestore dell'università astigiana formato da Provincia, Comune, Camera [illegible] commercio, Fondazione e Cr-At.

Il settore della ristorazione occupa in Italia circa [illegible] mila addetti e necessita di tecnici specializzati. L'attività didattica del corso è di 1800 ore di cui almeno 200 dedicate al tirocinio da svolgere all'università [illegible] presso aziende ed enti convenzionati in Italia e all'estero. Si studiano ristorazione, marketing dei prodotti alimentari, tecniche di approvvigionamento, controllo della qualità attraver[illegible] analisi di tipo chimico, microbiologico e sensoriale, scien[illegible] della nutrizione, igiene, legislazione alimentare. Il tecnico della ristorazione può occuparsi di gestione [illegible] controllo e ricoprire il ruolo [illegible] informatore per i consumatori.

Il convegno sarà preceduto (alle [illegible] dagli interventi [illegible] Magnifico Rettore dell'Università di Torino Rinaldo Bertolino, [illegible] sindaco Florio, [illegible] del presidente della Provincia Goria; alle 9,50 il responsabile del [illegible] Vincen[illegible] Gerbi presenterà gli obbiettivi del diploma e alle 10 s'iniziano gli interventi di esperti [illegible] docenti. Moderatore dell'incontro sarà Sergio Miravalle de «La Stampa». Intervengono Giovanni Buzzelli (segretario generale Associazione tecnici della ristorazione); Ezio Cerini (consulente) I docenti universitari Giorgio Calabrese [illegible] Giorgio Ottogalli; Claudio Lunardini (Laboratorio Cciaa), Mario Valpreda (Direzione Sanità Pubblica della Regione). [m. t.]



Il dietologo astigiano **Giorgio Calabrese** A lato una mensa scolastica



GIRO DI VITE

«Due bicchieri al dì fan bene alle signore»

IMPORTANTI impegni per il dietologo astigiano Giorgio Calabrese. Stamane interviene al convegno sulla ristorazione collettiva mentre [illegible] si sono spenti gli echi dell'incontro internazionale di Firenze [illegible] vino e salute «Wine ad health». Il ricercatore americano Jhon Pezzuto è finito sulla copertina [illegible] settimanale «Newsweek» per le sue ricerche su vino e cancro. [illegible] «resveratrolo», presente soprattutto nei vini rossi aumenta i suoi fans nel mondo scientifico. E' tra questi anche il prof. Calabrese, che per primo ha studiato gli effetti [illegible] resveratrolo del vino sulla menopausa.

L'astigiano afferma che bevendo [illegible] bicchiere [illegible] mezzo [illegible] vino rosso per ogni pasto principale (pranzo [illegible] cena) e [illegible] a digiuno, [illegible] ottiene un aumento fisiologico degli ormoni femminili che fanno vivere [illegible] menopausa («che [illegible] è una malatti - ricorda - ma un episodio regolare, fisiologico della vita della donna, alla fine della [illegible] fertilità, quindi dopo I 40 anni) in modo più gradevole. In genere le donne già nel periodo della premenopausa soffrono di vampate di calore, rialzo della pressione sanguigna, depressione, cambiamenti repentini [illegible] umore, calo del desiderio sessuale, apatia, ecc.

Calabrese afferma: «Le donne bevendo sin dall'età adulta [illegible] fertile, quindi ad [illegible] dalla maggiore età, aiuteranno [illegible] corpo a modulare in modo ottimale [illegible] ormoni femminili per non arrivare con gravi [illegible] di estrogeni alla menopausa. Ciò grazie al resveratrolo che si trova nel vino rosso [illegible] due bicchieri al giorno sono sufficienti, purchè bevuti costantemente e non solamente una o due volte alla settimana».

Calabrese è anche [illegible] nel Comitato mondiale dell'Oiv (una sorta di Onu del vino).

Il Barolo e gli svizzeri.

Nell'Astigiano c'è qualche produttore che ha vissuto [illegible] manifesto distacco le notizie sul ritrovamento di tracce di glicerina di sintesi nelle bottiglie di [illegible] produttori di Barolo. Un atteggiamento tipo «sono fatti loro» che dimentica come i consumatori internazionali siano sensibili [illegible] queste notizie [illegible] soprattutto non badino troppo ai confini tra Langhe e Monferrato. Le ricerche che consentono di riconoscere con sempre maggiore precisioni le componenti naturali e non dei vini devono indurre tutti i produttori [illegible] maggiore serietà per evitare che il «giocattolo» tornato a funzionare grazie alla fatica di tanti si rompa per la colpevole leggerezza dei soliti furbi. Gli svizzeri, tra l'altro hanno detto subito che la glicerina non li spaventa, [illegible] in bottiglie che costano de[illegible] di migliaia di lire si aspettano [illegible] trovare solo il frutto della vigna e nient'altro, con buona pace degli «aggiustatori» di [illegible]tina e dei maestri di marketing internazionale. [s. mir.]

Montechiaro

Nuove accuse contro l'ex brigadiere

ASTI. Prosegue il processo contro l'ex comandante della stazione dei carabinieri di Montechiaro Fabio Di Santo. E' accusato di peculato, abuso d'ufficio, concussione e reati legati alla detenzione di armi.

Secondo la denuncia presentata dal titolare [illegible] macelleria del paese dove l'ex militare (è in pensione) avrebbe in più occasioni fatto la spesa senza pagare. Inoltre, consumazioni in una pizzeria della zona, anche in questo caso gratis.

E chi protestatava, avrebbe dovuto subire i controlli a tappeto disposti dall'ex brigadiere, che però nega tutto sostenendo di aver sempre pagato e fatto il suo dovere. La vicenda riguarda anche [illegible]i antiche. Una quindicina di fucili di epoca napoleonica, ritrovati nell'87 in municipio [illegible] Settime, durante lavori di ristrutturazione. L'ex sindaco Tirone aveva sostenuto [illegible] essere stato costretto a consegnarne un paio a Di Santo. L'ex militare li aveva [illegible] sua volta regalati al tenente colonnello Franco Blangiardo, collezionista, all'epoca comandante della Compagnia ad Asti, attualmente [illegible] servizio [illegible] Potenza. L'ufficiale è stato sentito ieri in aula. «Non fui io [illegible] chiederli. Di Santo arrivò nel mio ufficio con quei fucili - ha raccontato - [illegible] documento attestava che erano una donazione del Comune». Blangiardo ha anche affermato di aver disposto provvedimenti disciplinari contro Di Santo: «C'erano state lamentele di commercianti. Lo invitai anche a smetterla di occuparsi personalmente dei controlli che li riguardavano». Il pm Tarditi ha poi mosso [illegible] contestazioni all'ex brigadiere sulla violazione nella custodia [illegible] fucili, oggetto di [illegible] perizia balistica. Nuova udienza [illegible] 7 gennaio. [r. gon.]

Oggi presentazione a Moncalvo

Un libro d'arte raccoglie i ricordi di mezzo secolo di vita nel Monferrato

MONCALVO. Oggi alle 15,30 al teatro comunane, sarà presentato il libro «Monferrato ieri. Sui sentieri della memoria», con tempere di Mario Pavese e testi di Luigi Sarzano. La presentazione [illegible] curata dalla Biblioteca civica «Franco Montanari».

Alla presentazione saranno presenti gli autori e l'editore. Saranno lette poesie in dialetto monferrino di Vincenzo Buronzo e Cesare Vicombrio [illegible] liriche di Luigi Sarzano. «Monferrato ieri» illustra i ricordi di una generazione che ha visto, negli ultimi cinquant'anni, un radicale cambiamento del modo di vivere [illegible] il tramonto [illegible] una [illegible]iviltà, che nessun'altra generazione ha sperimentato così rapidamente.

Il libro, pubblicato da Imago di Baldissero d'Alba, conta 168 pagine e ha una veste grafica piuttosto accurata. Verrà venduto a 60 mila lire; durante la presentazione, sarà offerto [illegible] uno sconto. [a. b.]

Ieri dopo 10 anni dall'apertura

A Canelli ripresi i lavori nel cantiere infinito dell'istituto «Artom»

CANELLI. Ieri mattina, in via Asti, dopo [illegible] anno di inattività e un decennio dalla posa della prima pietra, si è riaperto il [illegible] nuovo istituto scolastico superiore destinato ad ospitare la sezione canellese dell'istituto per periti «Artom» (110 allievi ora ospitati nei locali inadeguati di via Cassinasco).

All'interno dove sorge lo scheletro in cemento della futura scuola, erano al lavoro sotto la [illegible] escavatrici e altri [illegible]zi dell'impresa Bianchino di Ceva (Cuneo). La società, che si [illegible] aggiudicata l'appalto indetto dalla Provincia per il completamento del primo lotto funzionale della struttura (10 aule, uffici, palestra, laboratori), dovrà completare le opere [illegible] il maggio '99, in tempo utile per l'anno scolastico '99/2000.

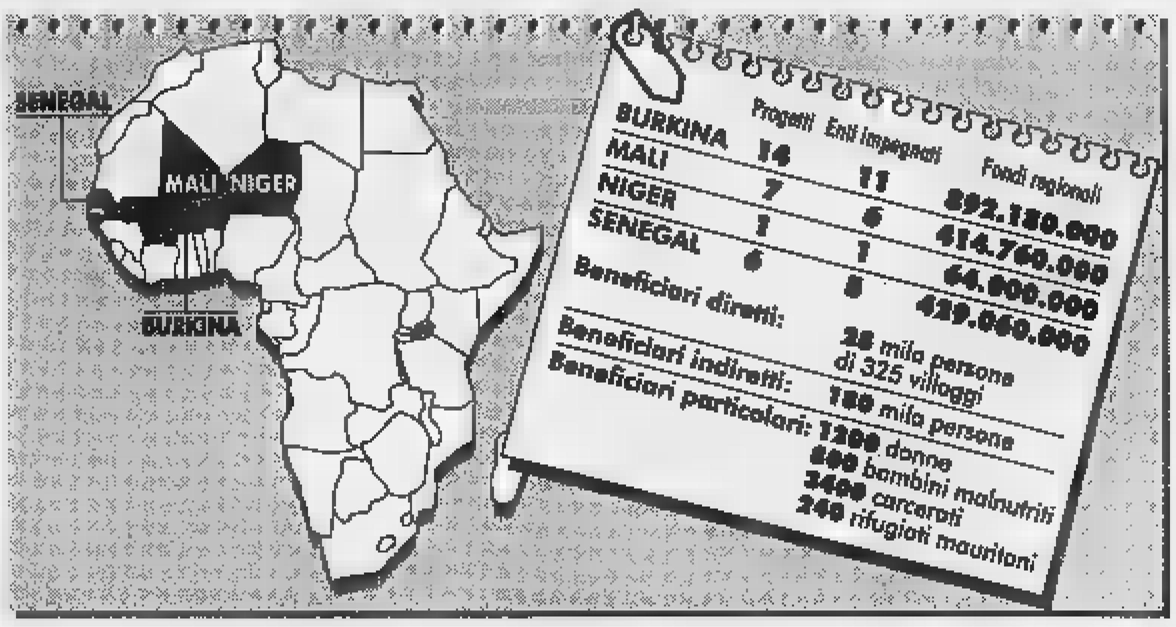
Il primo blocco della scuola (è previsto successivamente l'allestimento [illegible] un altro [illegible] scolastico) costerà [illegible] miliardi; altri [illegible]0 milioni [illegible] destinati a spese progettuali. [fi. l.]

Una delegazione in Burkina e Senegal: stanziati 1800 milioni all'anno

Così il Piemonte aiuta il Sahel

Progetto e fondi contro fame e emigrazione

OUAGADOUGOU (Burkina)
DAL NOSTRO INVIATO



«Per noi lo sviluppo non è questione denaro, di miliardi che vengono inviati nel nostro paese o negli altri Stati in via di sviluppo, ma qualcosa di più importante: sono le relazioni umane i privilegisti e Sud. Attraverso questa conoscenza reciproca è possibile portare un aiuto efficace che ci permetta uscire dall'isola- Monsignor Camparè, ve- della capitale Burkina Faso, accoglie così la delegazione della regione Piemonte in visita in questo stato dell'Africa del Sahel per verificare sul campo l'efficacia dell'attività di cooperazione de- iniziata nel 7 lo stanziamento di milioni per la lotta alla fame. il programma della Regione risponde in pieno al- definizione vescovile: c sono i finanziamenti ma c'è, soprattutto, la volontà di giocare un ruolo attivo nello scenario della cooperazione internazionale promuovendo le diverse competenze di Organizzazioni non Governative, Università, Associazioni, istituzioni religiose ed enti locali che già operano nel settore», spiega il presidente della Giunta Enzo Ghigo.

Una svolta politica importante dopo gli anni dello sperpero della cooperazione italiana (anche in Burkina ci sono i simboli del fallimento: una fabbrica per la trasformazione industriale del karitè ultimata da un Ong piemontese e mai entrata in funzione). Una scel- fatta all'unanimità dall'assemblea regionale come prova la delegazione formata presidente della Giunta e dai consiglieri regionali Silvana Bortolin, Pasquale Cavaliere (che ha promosso la mozione da cui è nato questo progetto), Mariangela Cotto, Carla Spagnuolo e Laura Simonetti. Una scelta che vuole coniugare la lotta alla fame e la possibilità di prevenire l'emigrazione verso il nostro paese. E se i burkinabè Piemonte non sono molti, al contrario è la comunità senegalese. Ecco allora la scelta di finanziare progetti nel- regione di Lougà da dove provengono la maggior parte dei senegalesi in Piemonte. Ecco le banche di cereali, l'azienda agricola dello, il sostegno al micro-credito, la realizzazione di piccole dighe e di pozzi per l'acqua. Gli interlocutori locali - il primo ministro e i ministri di Ambiente, Agricoltura, Risorse Animali e Lavoro - hanno capito le potenzialità del progetto: «Si di indicazioni precise. L'intervento non combatte solo la povertà ma porterà ad una regolazione dei flussi migratori», spiega il capo del Governo.

Di fatto lo schema di cooperazione attuato dalla Regione - il primo in Italia - potrebbe servire modello per le altre Regioni. Spiega Gianfranco Cattai, una esperienza trentennale in Africa Lvia, consulente dell'ufficio cooperazione della presidenza della Giunta: «Puntiamo ad integrare globalizzazione localizzazione». Il termine tecnico glocalization: «Le comunità locali - spiega - chiamate, volenti nolenti a partecipare al governo dei rapporti globali dalle relazioni economiche alle migrazioni; dalle problematiche ambientali alla criminalità».

E la cooperazione decentrata anche risposta ai cooperazione tradizionale. «Il delle risorse non riesce ad arrivare direttamente ai beneficiari ma resta concentratato a Ouagà», spiega Andrea Pozza, delegato della Commissione Ue in Burkina. Tanto. Troppo se si tiene conto che il 90% della popolazione risiede negli 8000 villaggi e che il 48% vive sotto una lia di reddito inferiore alle 150 mila lire l'anno. Monsignor Camporè invita alla cautela: «Lo Stato procede troppo velocemente, preoccupato veder tabilizzati i risultati. C'è il rischio che stimolino la popolazioni finanziamenti ma convincerle. Così quando il progetto è terminato nulla rimane, crolla tutto. C'è il pericolo di costruire cambiamenti sulla sabbia».

Ghigo, Bortolin, Cavaliere, Cotto, Spagnuolo e Simonetti convinti che la cooperazione decentrata possa servire a superare questi pericoli: «Secondo l'Ue - spiegano - la cooperazione decen- a ha l'obiettivo uno sviluppo migliore perchè considera in misura maggiore i bisogni e le priorità delle popolazioni e perchè rafforza il ruolo della società civile nello sviluppo».

Così dopo la verifica sul campo (in Burkina Senegal) la Regione può partire con la fase 2: creazione di un vero e proprio «sistema piemontese di cooperazione che all'interno un quadro generale lascia alle singole realtà del volontariato o degli enti locali la possibilità di agire in piena autonomia».

Tropeano

Donne Coldiretti

«Acquistare i prodotti di stagione»

TORINO. Confronto femminile lunedì (ore 10) all'hotel Concord Lagrange. «Donne e consumo alimentare-Oltre pregiudizio» è infatti il tema dell'incontro organizzato dal Coordinamento per l'imprenditoria femminile della Coldiretti piemontese. Donne consumatrici produttrici agricole parleranno di scelte alimentari, genuinità dei prodotti, importanza del «mangiar .

«Si mangia sempre meglio e anche più sano, soprattutto Piemonte. - conferma Giovanna Tealdi, segretaria provinciale del Movimento femminile della Coltivatori diretti di Cuneo -. I nostri agricoltori coltivano i loro prodotti più attenzione rispetto al passato: meno antiparassitari, più consapevolezza di fornire prodotto sano. Non basta però: deve anche massaia ad acquistare i prodotti di stagione, a non portare in tavola ciliegie e fragole dicembre gennaio».

prosegue: «Inoltre bisogna stare attenti a come e quanto si mangia. Non basta solo il prodotto La dieta deve equilibrata. Alcuni anni fa c'era stato il crollo di vendita frutta verdura. Ora ci siamo accorti che per una a alimentazione l'una e l'altra sono indispensabili».

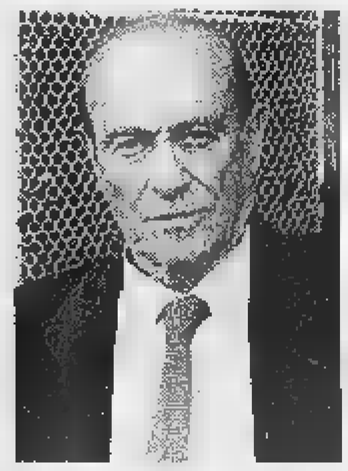
Al forum intervengono il professor Franco Balzola, primario del servizio dietetica ed alimentazione clinica delle Molinette, Giancarlo Dalmasso, dirigente del settore acquisto beni servizi Comune di Torino, Elida Giordanengo, agente pubblicitaria, Paolo Massobrio, enogastronomo, Claudia Richetto della Federconsumatori, la giornalista Stefanella Campana La Stampa. L'incontro sarà condotto da Barbara Ronchi della Rocca. [r. c.]

Dogliani premia oggi il giornalista

Zolfanello d'oro a Giorgio Bocca

DOGLIANI. Impossibile resistere al fascino delle Langhe, dei vigneti che si perdono a vista d'occhio, del silenzio che accompagna la linea morbida delle colline. Non ha resistito neppure Nicoletta Bocca, figlia dello scrittore Giorgio, che da alcuni anni ha scelto di trasferirsi a San Fereolo, borgata doglianese, dove ha cominciato a produrre, come gli altri agricoltori della zona, il Dolcetto Dogliani doc.

Dogliani la famiglia Bocca. Un legame che, nel corso degli anni, andato stringendosi. E' sembrato quasi naturale, quindi, che, per l'edizione ' dello «Zolfanello d'oro», la scelta della giuria presieduta da Giorgio Maria Lombardi sia caduta proprio su Giorgio Bocca.


Il giornalista **Giorgio Bocca**

Il riconoscimento verrà consegnato pomeriggio, alle 16,30, nella suggestiva sala della «Bottega del Dolcetto», ex convento dei Carmelitani dalle particolari volte in mattoni. A fare da cornice, nelle nicchie, le bottiglie dei principali produttori vino della zona, dalle etichette variopinte.

Perchè lo «Zolfanello d'oro»? Dogliani, patria di personaggi illustri come il primo presidente della Repubblica Luigi Einaudi, nel 1790 ha dato i natali anche a Domenico Ghigliano, chimico al quale si deve l'invenzione del fiammifero sfregamento. Lo creò, nel 1832, intingendo in una miscela di zolfo la capocchia dei fiammiferi.

Nel 1990, bicentenario della nascita di Ghigliano, l'amministrazione comunale doglianese voluto ricordarlo istituendo il premio «Zolfanello d'oro» che, da statuto, dev'essere assegnato ogni anno «persona che si particolarmente distinta per essersi infiammata per un'idea sfavillante per una nobile .

La scelta della giuria, formata da Giorgio Maria Lombardi, Piero Dadone, Enrico Palazzi, Roberto Einaudi, Rolando Picchioni e dal sindaco Bernardino Chiappella, caduta di volta in volta sul critico d'arte Federico Zeri, sui giornalisti Indro Montanelli ed Enzo Biagi, sull'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga, sul presidente onorario di Greenpeace David Fraser Mc Taggart, sui premi Nobel per la Pace Yasser Arafat e Yitzhak Rabin, sul governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio.

Con l'assegnazione del premio a Giorgio Bocca, dunque per la terza volta a un giornalista («Uno dei più importanti giornalisti italiani», come ha sottolineato l'assessore alla Cultura Loretta Benassi), Dogliani conferma la sua vocazione a culla, oltre che dell'enogastronomia di Langa, anche della cultura con la lettera maiuscola.

Paola Scola

Stasera concerti per coro e orchestra ad Asti e Calamandrana

Tutte le voci di Natale

Suona anche la Mandolinistica



Da sinistra, **Fabio Poggi** direttore della Mandolinistica, che suonerà [illegible] Asti [illegible] **Marco Berrini** alla guida del coro «Vivaldi Ars Cantica» di scena a Calamandrana



Il soprano **Emanuela Tartaglino**, il basso **Walter Pastrone** e **Fabrizio Nasali**, direttore del Coro Polifonico Astense, [illegible] di [illegible] in Cattedrale

ASTI. Numerosi appuntamenti musicali stasera inviteranno a gustare più intensamente l'atmosfera natalizia. Una tradizione antica, che [illegible] ispirato una grande quantità di composizioni. L'ingresso a tutti gli appuntamenti di [illegible] libero.

Cattedrale. Alle 21,15 si terrà il concerto del Coro Polifonico Astense con l'orchestra sinfonica «Giovanni Francesco Pressenda» di Alba. Si preannuncia un appuntamento di richiamo, con l'esibizione di un grande organico sia vocale che strumentale.

L'orchestra sinfonica albese, diretta da Paolo Paglia, aprirà la serata interpretando la prima Sinfonia di Beethoven. L'orchestra, intitolata alla memoria di un liutaio albese del '700 che fece fortuna [illegible] Cremona, gode del patrocinio dell'Unione europea.

Nella seconda parte ci saranno invece brani per solisti, coro [illegible] orchestra: il «Te deum» di Charpentier, «Beatus vir» di Vivaldi e [illegible] celebre Alleluja dal «Messia» di Haendel.

I solisti [illegible] i soprani Emanuela Tartaglino [illegible] Monica Quadraroli, entrambe allieve di Rosina Cavicchioli al Conservatorio di Torino. Con loro ci saranno il mezzosoprano Ivana Cravero, il tenore Renato Parachinetto [illegible] il basso Walter Pastrone, tutti allievi di Susanna Ghione al Conservatorio di Cu[illegible]

Alla direzione del Coro Astense c'è il canellese Fabrizio Nasali, laureando in giurisprudenza e allievo di canto di Susanna Ghione. Ha diretto tra l'altro la corale «Bertino» di Santo Stefano Belbo. Il Coro Astense si è costituito due anni fa riunendo alcuni musicisti professionisti e appassionati del genere classico.

Centro Giovani. Alle 21 il club Amici della musica «Beppe Valpreda» porge i suoi auguri natalizi in [illegible] ospitando un concerto della mandolinistica «Paniati» diretta da Fabio Poggi. L'inziativa rientra anche nel programma delle celebrazioni del 20° [illegible] degli Amici della musica. L'orchestra a plettro astigiana presenterà brani del suo repertorio, che attinge alla tradizione sinfonica [illegible] operistica, in trascrizioni originali. Alla serata partecipano i solisti Amelia Saracco (tra i pochissimi ad [illegible]rsi diplomati in mandolino al Conservatorio) e il tenore Alberto Bazzano.

Calamandrana. Ultimo appuntamento nel cartellone della rassegna «Musica Festival» organizzata dal direttore d'orchestra Marcello Rota.

Alle 21 nella chiesa parrocchiale si terrà il concerto [illegible] coro «Vivaldi-Ars cantica» di Alessandria. Il programma comprende un'ampia scelta di brani sacri di carattere natalizio di Gabriel Fauré, Mendelssohn, Reger, Beltrami, Vitone e altri.

La direzione è affidata a Marco Berrini, docente dei corsi di esercitazione corale al Conservatorio di Alessandria, oltre che di corsi di formazione e perfezionamento per direttori di [illegible] E' anche direttore dell'Accademia [illegible] musica antica a San Giovannino di Alessandria. Oltre ad aver vinto numerosi concorsi, ha collaborato con la Rai. Con il gruppo vocale «Ars cantica» ha inciso alcuni album per l'etichetta «Sarx Records».

[c. f. c.]

Montegrosso

Stasera cantano K2 e Sette Colli

MONTEGROSSO. Prosegue stasera la rassegna «Echi di co[illegible] organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia. Alle 20,45 nel bocciodromo si esibiranno i cori «K2», diretto da Mario Dellepiane, [illegible] «Sette Colli» diretto da Benito Sanna.

Il coro «K2» di Costigliole è una delle formazioni storiche dell'Astigiano: ha compiuto 30 anni di attività. Il «Sette Colli» di F[illegible] invece vanta 18 [illegible] di vita. Entrambe le formazioni presentano brani della tradi[illegible] alpina. Il «Sette Colli» interpreta anche brani del direttore. L'ingresso è libero.



Successo al Politeama

[illegible] pienone [illegible] con Paolantoni

ASTI. Tutto esaurito giovedì sera al Politeama per Francesco Paolantoni, primo cabarettista in scena per la stagione «Divertirsi a teatro» organizzata da Comune [illegible] «Arte & tecnica». Soprattutto un pubblico giovane ha applaudito [illegible] lungo l'attore, che ha presentato i [illegible]oi «cavalli [illegible] battaglia», dal nonno multimediale a De Lollis, concedendo anche due bis. Paolantoni ha poi [illegible] all'«Angolo del [illegible]to» con la moglie Paola Cannatello e gli organizzatori di «Arte & tecnica». Prossimo appuntamento della stagione sarà giovedì 17 con «Il pellicano» di Strindberg, con Ilaria Occhini.

[illegible] Non [illegible] andata invece molto bene la serata al teatro Balbo di Canelli, dedicata alla memoria dello scrittore torinese Giovanni Arpino morto 10 anni fa [illegible] inserita nella rassegna «Musica festival». Una cinquantina di spettatori hanno seguito lo spettacolo allestito dal «Teatro delle dieci» con la regia di Massimo Scaglione.

[r. s.]

Domani musica e film

[illegible] a Castagnole Monferrato

[illegible] MONFERRATO. Domani il paese si trasformerà nella «Casa degli elfi». Dalle 10 alle 18, si svolgerà la mostra mercato dell'arte e [illegible]artigia[illegible] e «di [illegible] ciò che ancora esce [illegible] magia delle mani e dalla fantasia intelligente dell'uomo: oggetti creati per far felici gli altri, come fanno gli Elfi per Babbo natale». In 600 metri quadrati di locali riscaldati, in [illegible] al Castello, sarà possibile passare in rassegna numerosi esempi di artigianato. I bambini troveranno anche allestito [illegible] ufficio postale gestito dagli Elfi, nel quale potranno spedire [illegible] Babbo Natale le proprie richieste, con tanto di ricevuta specia[illegible] [illegible] una sorpresa. Durante la manifestazione si esibirà l'Orchestra [illegible] Babbi Natali, [illegible] fanciulle vestite [illegible] Santa Lucia distribuiranno biscotti tradizionali. Su [illegible] grande schermo saranno proiettati, per tutto il giorno [illegible] con ingresso gratuito, film natalizi.

[a. b.]

[illegible] PUNTA[illegible]

ECCO una panoramica degli appuntamenti di spettacolo, festa e gastronomia nel week end.

OGGI [illegible]

[illegible] Al Symbol, il «tempio del liscio» sulla Asti-mare, dalle 21,30 si balla [illegible] l'orchestra di Raoul Casadei, in tour per celebrare il 70° anno [illegible] attività, segnato anche dall'uscita del nuovo cd «Balamondo». Il gruppo, oggi diretto da Moreno Conficconi «il biondo», fu fondato dallo zio di Raoul, Secondo Casadei. Info: 0141/952.132.

[illegible] Alla Rosa dei venti si balla con [illegible] complesso «Ciao pais».

CAN[illegible] Al dancing Gazebo si balla liscio [illegible] il complesso di Mauro Bruno.

[illegible] Danze al Dopolavoro ferroviario in via al Mulino [illegible] il gruppo di Walter D'Angelo.

[illegible]. Seconda selezione dalle 21 alla sala della Fontana, via Arò 52, del concorso nazionale «Domenico Modugno». In gara una ventina [illegible] cantanti giunti da tutta Italia. Ingressi: 10 mila lire.

NIZZA. Dalle [illegible] al tramonto, in via Maestra mercatino dei prodotti biologici [illegible] dell'artigianato, organizzato dal Comune.

[illegible]**TO.** Al Caffè Roma dalle [illegible] piano bar con Franco e Daniela. Ing. libero.



Raoul Casadei stasera suonerà con la sua Orchestra italiana al Symbol di Vigliano

SESSANT. Alle [illegible] al Bar Music (0141/216.684), sulla statale, serata country con i «Twenty mule time». Ing. libero.

[illegible] Alle 22 al Maltese concerto del cantautore alessandro Arioli [illegible] Gianni Caminiti. Ingresso libero.

[illegible] Alle 22 al centro sociale Torrerossa, via Sardegna, concerto del complesso romano «Fleur du mal» (rock) e astigiano «Bumpkins» (punk).

[illegible]**RE.** Alle 21 alla biblioteca comunale, incontro [illegible] il fumettista astigiano (Dylan Dog) Luigi Piccatto.

OLIVOLA. Alle 21,30 allo Swing Hall serata di gospel, spiritual e blues con gli «Alti & bassi». Info: 0142/488.776.

VIGNALE. Al Caffè della Pesa dalle 22 serata blues con Mick Beccatini. Ingresso libero.

[illegible]

ASTI. Dalle 10 alle 20 in corso Alfieri (dalla Torre rossa [illegible] piazza Torino) primo «Mercato della torre».

[illegible] Alle 12 in piazza San Secondo, concerto natalizio della fanfara dei bersaglieri della sezione «Lavezzeri» diretta da Giancarlo Macario.

[illegible] Comune propone «Natallegria» nelle vie del centro: alle 15 in piazza del municipio, Babbo Natale premierà i bambini delle elementari che hanno partecipato al concorso di pittura sulla Fiera di San Carlo. Distribuzione di cioccolata calda e musica. In via [illegible] Corsi, i commercianti propongono invece personaggi di cartoni animati e fiabe, con panettone e brindisi.

[illegible] Alle 13, al ristorante Santamonica, ultimo appuntamento della rassegna «Pranzo in Langa». Pranzo con piatti [illegible] vini tipici. Menù a 40 mila lire. Info. 0144/80.292.

[illegible]**PI.** Alle 16, alla Confraternita di Santa Maria, performance dell'attri[illegible] Rosi Bulgarini, a chiusura della mostra di Paul Goodwin. Info: 0144/89.041.

SESSAME. Dal mattino in piazza, bancarelle di prodotti tipici. Previste anche esposizioni di quadri e oggetti d'artigianato locale. Info: 0144/392.155.

OGGI AL CINEMA AD ASTI E [illegible]

[illegible]

LUX. Tel. 0141-594.147. **L'allievo,** di B. Singer, con I. McKellen, [illegible] Renfro, [illegible] Davison. Or.: 18; 20,10; 22,30. Lire 12.000.

[illegible] Tel. 0141-530.085. **Al di là dei sogni** di V. [illegible] con R. Williams, C. Gooding jr., A. Sciorra. Ore 18; 20,10; 22,30. Lire 12.000.

[illegible]. Tel. 0141-530.086. **Racconto d'[illegible].** Or.: n.p. Lire 12.000.

NUOVO SPLENDOR. [illegible] 0141-595.040. **[illegible]lan,** cartone animato. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30. Lire 12.000 (8000).

[illegible]ASTRONE. Tel. 0141-598.457. **Character,** di M. Van Diem. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000 (8000).

[illegible]

[illegible]LSO. Tel. 0141-824.889. **Al di là dei sogni,** di V. Ward con R. Williams, C. Gooding jr, A. Sciorra. Or: 20; 22,30. Lire 10.000 (7000).

[illegible]

COMUNALE. Tel. 0347-37.98.182. **Omicidio in diretta** di B. De Palma con N. Cage [illegible] G. [illegible]: 20,30; 22,30. Lire 10.000 (8000).

[illegible]

[illegible] Tel. 0141-701.459. **Mortal kombat. Distruzione letale,** di J. R. Leonetti con D. McBee, I. Patanea. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000 (7000).

LUX. Tel. 0141-702.788. **Il fantasma dell'Opera,** di D. Argento con A. Argento e J. Sands. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000 (8000).

SOCIALE [illegible]. Tel. 0141-701.495. **The avengers. Agenti speciali,** con S. Connery, [illegible] Thurman e R. Fiennes. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000 (8000).

[illegible]

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124. RIPOSO.

[illegible]. Tel. 0141-975.016. **L'uomo [illegible] al cavalli** di e con R. Redford. Ore 20; 22,40. Lire 10.000 (9000).

[illegible]. Tel. 0141-982.288. **La leggenda del pianista sull'Oceano** di G. Tornatore con T. Roth, P. Taylor Vince. Ore 21. Lire 10.000 (9000).

[illegible]

[illegible]TON. Tel. 0144-322.885. **L'allievo,** di [illegible] Singer con I. McKellen, B. Renfro, B. Davison. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000 (7000).

CRISTALLO. [illegible]. 0144-322.400. **[illegible] kombat. Di[illegible] letale,** di J. R. Leonetti con D. McBee, I. Patanea. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000 (7000).

[illegible]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **Al di là dei sogni,** di V. Ward con R. Williams, C. Gooding jr, A. Sciorra. Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,25. Lire 12.000 (9000).

POLI. [illegible]. 0142-452.081. **Il negoziatore,** di F. F. Gray con S. L. Jackson, K. Spacey, D. Morse. Or.: 15; 17,20; 19,45; 22,20. Lire 10.000.

[illegible]. Tel. 0142-452.818. **Mulan,** cartone animato. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30. Lire 12.000 (9000).

[illegible]

[illegible] Tel. 0131-252.644. **[illegible]vate il soldato Ryan,** di S. Spielberg con T. Hanks, [illegible] Edward, M. Damon, T. Sizemore. Or.: 16; 19; 22,30. L. 12.000.

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **City of angels,** di B. Silberling con N. Cage e M. Ryan. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000 (7000).

COMUNALE - SALA GRANDE. La cena, di E. Scola con S. Sandrelli, V. Gassman, [illegible] Giannini. Or.: 19,45; 22,30. Lire 12.000 (9000).

COMUNALE - SALA [illegible]. Tel. 0131-234.240. **The opposite [illegible] sex. L'esatto contrario del [illegible]** di [illegible] Ross con Ch. Ricci e M. Donovan. [illegible]: 20; 22,30. Lire 12.000 (9000).

CORSO. Tel. 0131-268.080. **Mulan,** cartone animato. Or.: 16; 18; 20; 22,30. Lire 12.000.

[illegible]. Tel. 0131-341.272. **Film a luci [illegible].** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. [illegible] 9000.

[illegible] Tel. 0131-252.112. **Jolly blu.** Or.: 16; 18; 20; 22,15. Lire 12.000.

MODERNO. Tel. 0131-252.707. **The aven[illegible]. Agenti speciali** con S. Connery, U. Thurman e R. Fiennes. Or.: 16,25; 18,25; 20,25; 22,25. Lire 12.000.

[illegible]

EDEN. Tel. 0173-363.021. **Al di là dei sogni,** di V. Ward con R. Williams, C. Gooding jr. A. Sciorra. Or.: 20; 22. Lire 10.000 (7000).

MOSETTA. [illegible] 0173-440.340. **Il signor quindicipalle,** di e con F. Nuti e S. Ferilli. Or.: 20; 22. Lire 10.000 (5000).

A TORINO

ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA: •••• BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

ADUA 200 — c. G. Cesare 67, tel. [illegible]. **Vampires,** di J. Carpenter. Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible] ••

ADUA 400 — c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Gatto nero gatto bianco.** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ••••

AMBROSIO MULTISALA 1 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **The avengers - Agenti speciali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. [illegible] anziani 5000; cinecard 10.000. ••

[illegible] 2 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Il fantasma dell'opera,** di D. Argento. [illegible] min. 14. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible] anziani [illegible]; cinecard 10.000. ••

[illegible] 3 — c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **Salvate il soldato Ryan,** di S. Spielberg, con T. Hanks. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. 12.000; anziani [illegible]; cinecard 10.000. ■••

[illegible] — c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **Al di là dei sogni,** di V. Ward, con R. Williams, A. Sciorra. Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 12.000. ■

[illegible] — via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **La vita è bella,** di e con Roberto Benigni e N. Braschi. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ingresso [illegible]. ■

CENTRALE — via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **The Opposite of Sex,** con Cristina Ricci. Viet. 18. Or.: 16; 18,10; 20,[illegible] 22,30. Ingresso 12.000; Agis 9000. [illegible]

C. CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Matrimoni,** C. Comencini, con D. Abatantuono e F. Neri. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 12.000. [illegible]

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Il silenzio,** di M. Makhmalbaf, con T. Normatova, N. Abdelahyeva. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Ingresso 12.000. ••••

CIAK — c.so G. Cesare 105, [illegible] 011-232.029. **The avengers - Agenti speciali.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. ••

CRISTALLO — via Gotto 5, tel. 011-650.71.00. **Delitto perfetto,** di A. Davis, con M. Douglas, G. Paltrow, V. Mortensen. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 12.000. ••

[illegible] — v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Omicidio in di[illegible],** regia Brian De Palma con Nicolas Cage, Gary [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 12.000. •••

[illegible] — v. Monfalcone [illegible], tel. 011-327.22.14. Sala Nirvana: **Svegliati Ned.** Or.: 20,40; 22,30. Sala Ombrerosse: **Festen.** Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. ■••

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Gatto nero, gatto bianco,** di E. Kusturica con F. Adjini, S. Bajran. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 12.000. ■■■■

ELISEO BLU — piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **[illegible]no,** di G. Amelio, con E. Lo Verso, F. Giuffrida. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 12.000. ••••

EMPIRE — p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Il fantasma dell'opera** di D. Argento, con A. Argento. Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 12.000; Agis 6000. ••

ERBA 1 — c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Racconto d'autunno** (versione italiana), di E. Rohmer, con M. Rivière, B. Romand. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000. ••••

ETOILE — via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **L'uomo [illegible] sus[illegible] [illegible] cavalli,** di Robert Redford. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingresso 12.000. ■●

FARO — via Po 30, tel. 817.3323. **Omicidio in diretta,** regia Brian De Palma [illegible] Nicolas Cage, Gary Sinise. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30. Ingresso 12.000. •••

FIAMMA — c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Salvate il [illegible] Ryan,** regia di Steven Spielberg. V. M. 14. Or.: 15; 18,30; 22. Ingresso pom. 12.000. [illegible]

IDEAL — [illegible]. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Out of sight,** con G. Clooney, J. Lopez. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 12.000. •••

KING — v. Po 21, 011-812.59.96. **Radiofreccia,** di L. Ligabue, con S. Accorsi, L. Federico, A. Modica, [illegible] Salimbeni. Or.: 16,10; 18,20; [illegible]; 22,40. Ingresso 12.000; Agis 9000. [illegible]

[illegible] — via S. Teresa 5, t. 011-504.614. **Sliding doors,** regia P. Howitt, con G. Paltrow, J. Hannah, J. Lynch. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 12.000; Agis 9000. ••

LUX — Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Mulan,** regia Barry Cook, Tony Bancroft. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35. Ingresso 12.000. [illegible]

[illegible] — v. Montebello 8, 817.1048. **La vita sognata degli angeli (La vie rêvée des anges)** (Fr. '97). Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 11.000; Agis 9000. •••

NAZIONALE 1 — v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Mortal kombat distruzione [illegible],** di J. R. Leonetti, con R. Smou. [illegible]: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40. [illegible] viet. ingr. 12.000. ••

NAZIONALE 2 — v. Pomba 7, [illegible] 011-812.41.73. **Gallo cedrone,** di e con C. Verdone. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 12.000. ••

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **La leggenda del pianista sull'oceano** regia di G. Tornatore. [illegible]: 15,30; [illegible]; 22. Ingresso 12.000. •••

OLIMPIA 2 — via Arsenale [illegible], tel. 011-532.448. **The Truman show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. [illegible]

REPOSI 1 — via [illegible] Settembre 15, tel. 011-531.400. **[illegible]ate il [illegible]ato Ryan** regia di Steven Spielberg. [illegible] min. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Ingresso 12.000. •••

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **La cena** di Ettore Scola con F. Ardant, V. Gassman, G. Giannini, A. Catania, F. D'Aquila. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 12.000. ••••

REPOSI 3 — via XX Settembre [illegible], tel. 011-531.400. **Il negoziatore** regia di F. Gary Gray, con S. Jackson, K. Spacey, D. Morse. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000. •••

[illegible] — via XX Settembre 15, [illegible] 531.400. **Ecco fatto** Con E. Silvestrin, B. Bobulova, G. Pasotti, G. Colbera. Or.: 14,30; 16,30; [illegible]; [illegible]; 22,30. [illegible]sso [illegible]. ••

[illegible] — Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **My name is Joe,** di K. Loach con P. Mullan, L. Goodall. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso [illegible]. [illegible]

STUDIO RITZ — v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **The last days of disco,** di Whit Stillman, con Chloe Sevigny, Kate Beckinsale, Chris Eigeman. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 12.000.

VALENTINO 1 — Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. **Toulouse Lautrec,** con R. Royer, C. Rich, E. Zylberstein. Or.: [illegible] 22,30. Ingr. 12.000; rid. 8000. ••

VITTORIA — via Roma 336, tel. 011-562.17.89. **Tutti pazzi per Mary,** dei F. Brothers, con C. Diaz e [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; [illegible]; 22,30. Ingresso 12.000. ■■

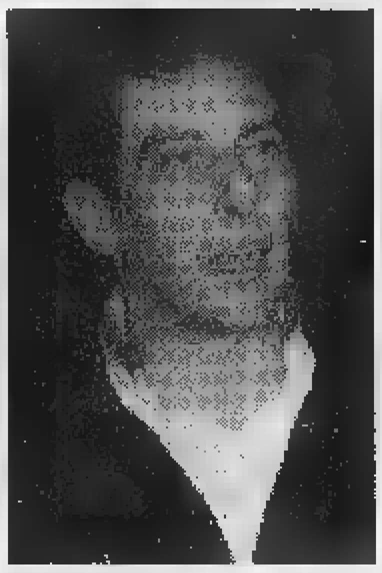
Volley: oggi incontro interno al Giobert con la «cenerentola» Voltri

Punti facili per la Voluntas

La Biemmedue in campo domani a Brescia

[illegible] Mentre la Biemmedue posticipa a domani la trasferta a Rodengo Saiano, in provincia di Brescia, dove alle 17,30 affronta la Gamma Concesio, la Voluntas riceve, alle 18, sul parquet del Giobert, l'Olimpia Voltri, formazione genovese che occupa l'ultimo gradino della graduatoria del girone A. Una partita quindi abbordabile ma delicata che gli uomini di Ernesto Ferrara devono vincere ad ogni costo, cercando di immagazzinare i [illegible] punti per rimpolpare una classifica [illegible] asfittica. Infatti nonostante la vittoria [illegible] a Busca i nero-arancioni [illegible] ancora, [illegible] punti, al terz'ultimo posto in classifica, staccati di [illegible] lunghezze dalle squadre che occupano la quint'ultima posizione. A Busca la Voluntas ha manifestato, pur tra alti e bassi, progressi soprattutto nei fondamentali della battuta e [illegible] ricezione, parsi finora carenti. Ora il team allenato da Ferrara deve riuscire a dare continuità al proprio gioco superando anche i momenti [illegible] nervosismo che ne hanno finora caratterizzato le prestazioni e hanno gravato di cartellini alcuni componenti del sestetto.

Gli avversari. L'Us Olimpia Voltri è formazione neopromossa in B1 dopo aver dominato nella scorsa stagione, insieme alla Bre Cuneo, il girone A della B2. Attualmente, con 3 punti, è la «cenerentola» del girone. I genovesi non hanno ancora mai vinto e il magro bottino l'hanno accumulato con tre sconfitte al tie-break contro Virtus Sassuolo, Coalvi Busca e As Piacenza. Nell'organico confermato dallo scorso campionato [illegible] stati inseriti lo schiacciatore Alessandro Canepa, proveniente dall'Admo Volley Lavagna, il centrale Andrea Peluffo, ex dell'Albisole e l'esperto alzatore Massimo Volpe, libero. La conduzione tecnica dell'Olimpia è affidata ad Enrico Dogliero.



Ernesto Ferrara coach Voluntas

La formazione. Il tecnico Ferrara, che torna in panchina dopo aver scontato un turno di squalifica, dovrebbe mandare in campo il sestetto vittorioso a Busca con: Egidi in palleggio, Mazzotta opposto, Arnaud e Martina centrali, Albin e Carrozzo all'ala. A disposizione anche Squizzato e Longobardi.

Il parere. «Stasera e sabato prossimo con il Caronno - ha dichiarato il presidente della Voluntas Mauro Venturini - abbiamo di fronte due impegni alla nostra portata che [illegible] possiamo fallire. La conquista di cinque o sei punti ci permetterebbe di risalire la classifica e prendere fiato in attesa dell'arrivo di Carlo Leòn previsto per l'inizio di gennaio».

Gli incontri (8ª giornata) Gamma Concesio Bs-Biemmedue Aspam (13/12); Banca Regionale Europea Cn-Mirandola Mo; Kappa Cus To-VT Virtus Sassuolo Mo; Us Olimpia Sav Bg-Coalvi Busca Cn; Gs Pall. Cavriaghese Re-As Piacenza Volley; Voluntas Pall. At-Us Olimpia Voltri Ge; KPM VS Possidonio Mo-As Volley Caronno Va.

La classifica. Biemmedue At e Kappa Cus To punti 18; Stadium Mirandola Mo 15; As Piacenza Volley 13; Olimpia Sav Bg e Cavriaghese Re 12; Gamma TT Concesio 11; Coalvi Busca 10; Banca Reg. Europea Cn e As Volley Caronno Va 9; VT Virtus Sassuolo [illegible] 7; Voluntas At 6; Kpm Possidonio Mo 4; Olimpia Voltri [illegible] 3.

Carlo [illegible]

SPORT FLASH

Bocce. Dopo l'entusiasmante rimonta con la Chiavarese nel turno passato, la Tubosider affronta oggi ad Aosta il Nitri in serie A1. In classifica la formazione del patron Ruscalla è quarta con 7 punti; il Nitri di Manzo, Cicchero e Gassino [illegible] con 5. In A2 il Dlf Rist. Moro cercherà di uscire dall'attuale crisi nel confronto interno a Castelnuovo [illegible] Bosco (ore 14) [illegible] il Voltri. In serie B il Cdc ospita al bocciodromo di via [illegible] Bosco alle 14,30 il Le Valli.

Calcio. A causa della [illegible] la Federazione provinciale ha deciso di sospendere i campionati di Seconda e Terza, Juniores nazionali e tutte le categorie giovanili. Per ciò che [illegible] l'Eccellenza (l'Asti dovrebbe affrontare domani al «Censin Bosia» il Cumiana), la Promozione e la Prima categoria la decisione sarà presa stamane.

[illegible] Nell'8° turno del campionato di serie C femminile la Package senza l'allenatore dimissionario Vincenzo Rondinelli affronta stasera al Palafutura (ore 21) il Galliate. In panchina siederanno il vice di Rondinelli Ziliani e il coordinatore dell'attività pallavolistica della Package Scipione. L'Eliseo Rig ospita alle 21 al Giobert il Borgomanero. In serie D l'Azzurra Moncalvo affronta in casa alle 21 il Mondovì; il Canelli gioca in trasferta a Carignano.

Serie C maschile. L'Arol Team Volley è impegnata oggi sul parquet del Racconigi. In classifica il sestetto astigiano è settimo con 11 punti; il Racconigi undicesimo con 7. In D il San Damiano gioca alle 21 in casa con lo Sportidea; il Grande Volley affronta in trasferta il Saluggia. [e. a.]

Atletica. Si svolge oggi, alla pizzeria Villa Fernanda al Palucco, l'annuale premiazione degli atleti della Vittorio Alfieri. La festa della società presieduta da Angelo Colasuonno si inizierà alle 14,15.

Scherma. Tre schermitrici astigiane della [illegible]ietà «Giorgio O[illegible]rico» parteciperanno oggi e domani a La Spezia alla prima prova dei campionati italiani Allieve di scherma. Vi prenderanno parte Elisa Sabbione nel fioretto; Chiara Valfrè e Federica Roux nella spada. Intanto è ancora possibile iscriversi ai corsi di scherma, che si svolgono alla palestra [illegible] Rio Crosio in c. XXV aprile il martedì e il giovedì dalle 16,30 alle 18,30. Per informazioni telefonare allo 0141/218.886. [e. a.]

Pallacanestro. La Cierre Eurovita ha superato facilmente in casa l'Alessandria nella 4ª giornata del torneo juniores. Il quintetto astigiano si è imposto per 101-37 (primo tempo: 59-17). Mercoledì 16 dicembre l'Eurovita giocherà a Tortona contro il Gonzaga. Tabellino: Ercole 6, Borio 18, Bosia 6, De Milano 21, Maselli 8, Aufiero 18, Manina 4, Vacchina 7, Servello 1, Tonutti 8, Callegher 4. Trissini non entrato. [e. a.]

BASKET

Serie D, contro il Castelnuovo Scrivia una grande opportunità

Consulcar: la vetta è vicina

E domani derby di C2 Eurovita-Cus Torino

ASTI. In serie D la Consulcar cerca di consolidare la sua striscia vincente, nel confronto casalingo di stasera contro il Castelnuovo Scrivia. La gara [illegible] 10ª giornata si giocherà sul parquet di via Gerbi alle 21.

La classifica è molto corta: basta una vittoria per trovarsi proiettati in prima posizione. La Consulcar è stata sconfitta al palazzetto una sola volta, nella prima giornata con la Beinaschese.

Da allora ha perso ancora con l'Atlavir ed è reduce da tre vittorie consecutive: «Il Castelnuovo è un avversario da non sottovalutare - avverte il centro Alessandro Azzaretti - il pivot Lonardo, ex Tortona, è il loro punto di forza. E' l'incognita di stasera perché nell'ultima partita è stato espulso e quindi potrebbe essere squalificato».

Azzaretti rientra in squadra insieme a Parigi: entrambi erano assenti con il Teen Torino. Indisponibile Gian Luca Ravalico, star[illegible] fuori Biamino e Pittatore.

«Stiamo andando bene, anche se dobbiamo ancora migliorare qualcosa nel gioco - dice Azzaretti - questa gara è importante per noi, perché vincendola ci permetterebbe di rimanere a ridosso delle prime».

Classifica: Casale, Pinerolo 16 punti; Agnelli, Consulcar Asti, Beinasco 14; Michelin, Castelnuovo Scrivia 12; Atlavir 10; Valenza, Ags Torino 8; Borgo Ceva, Asso da Picche Casale 6; Teen Torino 4; Safa Chieri, Novi Ligure, Vigliano 2.

Serie C2. Al palazzetto dello sport di via Gerbi l'Eurovita ospiterà domani alle 18 l'insidioso Cus Torino nell'ultima giornata d'andata. Una partita che presenta qualche rischio, con i torinesi che sono quarti alle spalle di Cierre, Dogliani e Bucler Aosta, a quattro punti di distanza. L'Eurovita ha fretta di dimenticare il brutto capitombolo esterno del turno passato. A Moncalieri il quintetto allenato da Meo Sacchetti ha giocato la peggiore partita dell'anno.

Enzo Armando

La «Io Conto» gioca il derby

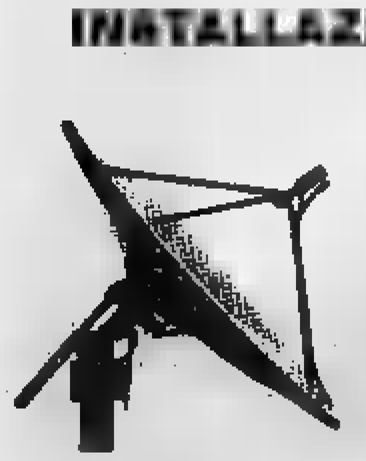
ASTI. Sfida casalinga per la Futura Io Conto, che oggi alle 17,30 ospita al Palafutura di corso Dante l'Alessandria.

Si tratta [illegible] terza partita del campionato di Promozione femminile. La compagine alessandrina è a punteggio pieno. Dopo l'esordio negativo con il Derthona, la Futura si è riscattata venerdì scorso, superando per 55-41 in trasferta l'Olimpo Alba grazie alle eccellenti prestazioni di Torta e Monticone. Il coach Simone Allara spera di avere a disposizione il forte play maker Laura Posadino, che aveva saltato la gara di Alba per impegni di lavoro.

Classifica: Alessandria 4 punti; Valli di Lanzo, Derthona, Io Conto Futura 2; Olimpo Alba, Atletico Volpiano 0.

[e. a.]






Timmy
11 modelli,
una grande
tecnologia.
TIM
A Natale basta il pensiero.
Ma un Timmy è meglio.
Timmy è la gamma di telefonini ricaricabili,
senza canone e senza bolletta,
che con i suoi 11 modelli ha una risposta
pronta per tutte le esigenze.
Timmy infatti è la soluzione ideale sia per chi
cerca un telefonino ricaricabile ad un prezzo
davvero interessante, sia per chi vuole unire
alla comodità della scheda ricaricabile
massimo del design e della tecnologia,
anche quella Dual Band.*
Nella famiglia Timmy c'è anche la nuova
collezione Timmy Ciao, i ricaricabili pronti all'uso
partire 280.000 lire, Iva compresa
e 10.000 lire di traffico prepagato.
Regalare Timmy Natale è qualcosa di più
di un pensiero. una grande idea.
167-011777
www.tim.it
TIM
Vivere



Auguri dal centro di Biella
1
MICROLINK®
Display
BIELLA, P.za DUOMO, 10, TEL. 01521099
PENTIUM II
+
DVD
MONITOR 17"
ASSISTENZA & CONVENIENZA
2.799.000
2
Les Copains
MASKA BASE
emanuel ungaro
C'EST COMMEÇA
MARIA CARLA
BIELLA - VIA GARIBALDI 18 - TEL. 015 / 28196
3
ULTIMODA
Biella - Via Losana, 8 - Tel. 351143
4
Profumerie
Tina
LALIQUE
Cartier
YvesSaintLaurent
GUERLAIN PARIS
BIELLA - Via Italia, 22 - Tel. 015 29129
CENTRO ACQUISTI MASSERANO - Tel. 015 99414
P.ZZA FIUME
VIA S. FILIPPO
VIA ORFANOTROFIO
VIA ITALIA
VIA DUOMO
VIA G. MARCONI
VIA BATTISTERO
VIA VESCOVADO
GALL. L. DA VINCI
VIA GARIBALDI
P.ZZA S. MARTA
VIA GRAMSCI
VIA XX SETTEMBRE
VIA G. di VALDENGO
VIA MAZZINI
VIALE MATTEOTTI
VIA LAMARMORA
VIA BERTODANO
5
ARTE PERSIA
2 MILIARDI DI TAPPETI PERSIANI
A PREZZI VOLANTI
a Biella
Aperto anche Domenica pomeriggio
Via volpi, 3 tel. (015) 27069
6
DIBI CENTER
PROFUMERIA E ISTITUTO DI BELLEZZA
L' Essence
di Maria Vittone
SCONTI dal 20 all'80%
un'idea, un pensiero, regalo di classe ...
Buon Natale
Via G. di Valdengo, 1 BIELLA Via Bengasi, 4
Tel. 015 352152 Tel. 015 27036
7
bibosport
nuova sede: via Mazzini 17 Biella tel. 015
SCI 98-99 "Campagna rottamazione"
ATOMIC - DYNASTAR - DYNAMIC
Abbigliamento uomo - donna - bambino
DEGRE 7 - GREAT'S ESCAPE - TECNOALP
TUTTO PER LO SPORT
- PAGAMENTI RATEALI -
DOMENICA APERTO
VENERDI' CONTINUATO
8
CENTRO DIMAGRIMENTO
ELIANA MONTI
BIELLA - VIA 11 - TEL. 015 28799
Per rimediare ai "Peccati di gola"

L'assessore regionale dà l'allarme: costretti a farlo se il governo taglia i fondi

Un mutuo per finanziare la Sanità

«Va mantenuto lo standard di assistenza» Maria Vittoria, nuovi servizi endoscopici





L'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio. A fianco, lo scivolo [illegible] alle Molinette

«Se i soldi non bastano, faremo un mutuo». [illegible] si tratta di comperare una casa, ma [illegible] mantenere [illegible] galla la barca della Sanità piemontese. Il grido d'allarme è dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, che non fa misteri [illegible] situazione finanziaria sempre più difficile: «Se nei prossimi due anni [illegible] arriveranno più soldi, per mantenere lo standard attuale di assistenza sanitaria sarà gioco forza ricorrere [illegible] mercato, cioè all'indebitamento». [illegible] fabbisogno annuale sarebbe di [illegible] 800-1000 miliardi.

Il problema non è soltanto piemontese, ma è comune a tutte le regioni italiane: «Il fabbisogno nazionale [illegible] sottostimato di almeno [illegible] mila miliardi. C'è ora un progetto per reperire circa 18 mila miliardi, così da consentire oltre al mantenimento degli standard anche qualche miglioria. In questo caso, partendo dal presupposto che il Piemonte [illegible] solito riceve circa l'8% degli stanziamenti nazionali, potremmo disporre dei soldi [illegible] Ma siamo di fronte soltanto ad un progetto».

Il Piemonte, nel 1997, [illegible] persino peccato di ingenuità: «Secondo i dettami del Governo, eravamo riusciti a contenere l'indebitamento in 257 miliardi. [illegible] gli altri erano stati più furbi di noi, [illegible] Emilia Romagna, Campania, Lombardia e Lazio tutte oltre i mille miliardi di passivo. Il governo ha poi ripianato tutti i debiti, ignorando i suoi precedenti proclami, e finendo per beffare proprio i più diligenti, [illegible] noi». Ad un periodo di austerità ne segue sempre uno di maggior spesa, anche per adeguare strutture il cui ammodernamento potrebbe [illegible] stato trascurato: «Ed è proprio in questo contesto che abbiamo preso in [illegible] il [illegible] e mutui, per finanziare la sanità regionale».

Ieri, comunque, l'assessore è intervenuto all'inaugurazione del nuovo Servizio di Endoscopia digestiva del Maria Vittoria. Il direttore generale dell'Asl 3, Giuseppe De Intinis, ha spiegato che le prestazioni potranno passare «da 2000 a 6000 ogni anno, grazie ai nuovi locali ed anche grazie ad apparecchiature che sono all'avanguardia tecnica mondiale». Il primario Arnaldo Ferrari ha spiegato che «la endoscopia digestiva consiste in una serie [illegible] tecniche [illegible] procedure specialistiche che consentono l'esplorazione diretta dei vari [illegible]gmenti dell'apparato digerente con l'impiego di strumenti flessibili come fibre ottiche e video elettronici, introdotti attraverso le vie naturali così da consentire [illegible] la diagnosi [illegible] sia veri e propri interventi chirurgici, in presenza di svariate patologie. Circa il 70% delle malattie dell'apparato digerente richiedono questi tipi di interventi».

Le endoscopie digestive hanno molti vantaggi: «Sono ben tollerate anche da pazienti debilitati, non richiedono qu[illegible] mai [illegible], riducono la necessità [illegible] interventi chirurgici ed abbassano i costi dei ricoveri». [a. con.]

«Chiederemo barelle con i freni»

Molinette, da rifare il corridoio inclinato

Prima hanno realizzato una palazzina polifunzionale a più piani [illegible] il pavimento volutamente più basso [illegible] quello del resto dell'ospedale: 70 centimetri. Così, per collegare i due edifici, si è dovuto inclinare un lungo tratto [illegible] corridoio centrale della «vecchio» ospedale. [illegible] adesso si scopre che quella discesa [illegible] troppo ripida per barelle e sedie a rotelle, che per venti centimetri in più del previsto il corridoio si è trasformato in una vera e propria trappola, ed è [illegible] da rifare: un [illegible]re che costerà dai [illegible] ai 40 milioni, spesa aggiunta e imprevista rispetto ai 20 miliardi [illegible] un progetto tradito [illegible] una svista in [illegible] d'opera.

Accade alle Molinette. Francesco Cartellà, rappresentante Cigl, chiede spiegazioni alla direzione generale: «Questo errore di misurazione - dice - significa non solo soldi buttati, ma anche [illegible] disagi al personale, ai ricoverati e ai loro familiari, visto che il corridoio [illegible]trale delle Molinette, verrà [illegible] nuovo chiuso per lavori, e per raggiungere la Clinica neurologica bisognerà uscire in strada».

Chi pagherà l'errore? Benzina sul fuoco, per l'assessore D'Ambrosio, che proprio [illegible] mattina, durante una conferen[illegible] all'Asl 3, ha lamentato [illegible] grosso buco nel portafoglio del bilancio regionale per la Sanità, annunciando l'accensione di mutui. Chi è il colpevole di quei 20 centimetri di troppo che trasformano una discesa [illegible] una salita in una parete quasi impercorribile? «Quel pavimento troppo [illegible] pendenza - dicono alle Molinette - è stato già battezzato "pista da skate-board"».

Una patata bollente che la [illegible] direzione dell'ospedale si è trovata a gestire, dopo l'avvicendamento ai vertici dell'azienda ospedaliera. Tra le Molinette [illegible] la ditta [illegible] è aperto [illegible] contenzioso. L'ingegner Aldo Rosso, neo responsabile dell'Ufficio tecnico, sostiene che «sarà probabilmente la ditta che ha eseguito i lavori sia della discesa [illegible] della palazzina a sborsare quella cifra», che comunque «la pendenza è minima ed è più che altro un effetto ottico [illegible] dare l'idea di una discesa e [illegible] una salita impercorribile». Sempre alle Molinette esplode un'altra polemica sugli sperperi pubblici: accanto alle camere mortuarie, proprio in questi giorni, si sta abbattendo un gigantesco inceneritore per rifiuti ospedalieri costato dodici anni fa oltre un miliardo. «Un impianto - incalzano i sindacati - che ha subito in questi anni numerose e inutili modifiche per la messa a norma, che non ha però mai ricevuto l'ok all'utilizzo, e che dall'86 a oggi [illegible] stato utilizzato al massimo per sei mesi». [m. acc.]

Nella rete dei carabinieri una banda di «topi d'alloggio» che operava nel Chierese

Due bambini fanno arrestare i ladri

Telefonano al 112: «Venite, stanno rubando in casa»



Sergio Abbattista, arrestato



Antonino Pellegrino

CHIERI. Quando alle 23 dell'altra notte [illegible] squillato il telefono nella ca[illegible] dei carabinieri [illegible] Poirino, il piantone non ha avuto dubbi: a quell'ora, non poteva che essere una richiesta di intervento. [illegible] mai il giovane militare si sarebbe aspettato di dover raccogliere la disperata richiesta d'aiuto di un bambino. Un bambino [illegible] appena [illegible] anni, lasciato solo in casa con [illegible] fratellino di 8. Con vocina tremante, invocava l'aiuto dei carabinieri: «Fate presto, in [illegible] ci [illegible] i ladri». Uno scherzo? Difficile, vista l'ora. E poi, c'era in sottofondo un inconfondibile rumore di colpi. Non avere paura, bambino. Da do[illegible] chiami? «Dal soggiorno. Ci sia[illegible] chiusi qui». E quei colpi, [illegible] dove arrivano? «I ladri stanno cercando di buttare giù la porta».

E subito è [illegible] l'allarme. Una pattuglia di carabinieri ha raggiunto in brevissimo tempo l'indirizzo che il bambino [illegible] dato al telefono: via Torino. Qui i militari hanno trovato sia i bambini sia la loro mamma, rientrata poco dopo la chiamata al 112. [illegible] ladri, [illegible] traccia. Scappati dopo che i piccoli s'erano messi a urlare. La madre, rincasando, [illegible] li è trovati praticamente di fronte, nel piazzale del cortile. Ed è stato grazie alla descrizione che ha dato dell'auto dei ladri - una Duna grigia - che i carabinieri li hanno poi fermati a un posto di blocco a Cambiano e arrestati. Sono tre nomadi: Jovica Giorgjievic, 31 anni, Ilia Nenadovski, 26, e un ragazzo minorenne, tutti ospiti presso il campo di Carignano. [illegible] della refurtiva: probabil[illegible] i ladri si [illegible] disfatti dei gioielli che mancano alla padrona di [illegible] gettandoli nei campi.

E un'ora dopo l'operazione di Poirino, a Chieri, in corso Torino 107, i carabinieri [illegible] compagnia hanno [illegible] la rete a un'altra banda di ladri, ritenuta responsabile di numerosi furti anche nella zona di Moncalieri e [illegible] Rivoli. La banda [illegible] quella di Sergio Abbattista, 59 anni, residente a Torino, via Barbera 29. Una vecchia conoscenza delle forze dell'ordine. Il furto di mobili e arredi è la sua specialità. Che fa in grande stile. Come giovedì [illegible] al «Blu moon», dove è arrivato [illegible] lancia Thema con due camion e sei uomini al seguito. Le macchine di passaggio vedono i furgoni, ma [illegible] sospettano nulla: tutto troppo palese per pensare a un reato. Piuttosto sembra un trasloco. Ma i carabinieri di Chieri, che [illegible] cosa servono quei furgoni, aspettano. [illegible] banda comincia a svuotare il locale: sedie, arredi e divani vengono caricati con disinvoltura sui camion. Quando scatta l'intervento [illegible] carabinieri i ladri non hanno possibilità [illegible] fuga. Tutti arrestati per furto aggravato. I complici [illegible] tre italiani e tre fratelli egiziani, di cui due minorenni. Le manette scattano ai polsi di Luca Radeglia, 20 anni, Giovanni Maggiore, [illegible] anni, Antonino Pellegrino 18 anni, tutti residenti a Torino, e Mohamed El Sayed Zaki, 21 [illegible] originario di Alessadria d'Egitto.

Antonella Perotti

A Grugliasco ordinanza anti-traffico dopo l'assalto di migliaia di automobilisti all'ipermercato

«Chiuderò l'accesso alle Gru»

Il sindaco: devo garantire l'ordine pubblico



Un gruppo di commercianti nei negozi all'interno delle Gru ha chiesto, ieri, d'incontrare il sindaco [illegible] Grugliasco Mariano Turigliatto

GRUGLIASCO. Acquisti [illegible] singhiozzo oggi e domani alla Shopville [illegible] Gru. Nei momenti di maggiore traffico via Crea sarà, inf[illegible], chiusa, dai vigili urbani su ordinanza del sindaco «Per motivi di ordine pubblico». [illegible] ieri pomeriggio oltre [illegible]0 commercianti hanno «occupato» il municipio per convincerlo a cambiare idea. Ma Mariano Turigliatto non si è nemmeno degnato di farsi vedere: «Dovete fissare [illegible] appuntamento, vi riceverò a gennaio». E ha mandato a dire chiaro e tondo che non farà nessun dietro front. «La via d'accesso alle Gru sarà chiusa da corso Tirreno e corso Allamano non appena si verrà a creare un ingorgo. La strada deve essere libera, altrimenti in caso di emergenza, l'unico mezzo di soccorso che riesce ad arrivare è l'elicottero». Il comandante dei vigili urbani Ugo Esposito ha però cercato di stemperare i toni: «Si tratterà solo di interventi temporanei, al massimo di un quarto d'ora l'uno, quando il livello del traffico toccherà limiti incandescenti».

Eppure le sue parole, seppur apprezzate, sono servite ben poco a placare gli animi e in più d'uno hanno ribadito il rischio di crollo degli acquisti in [illegible] periodo così proficuo come quello natalizio. Con 180 punti vendita, 45 mila passaggi al giorno, un fatturato annuo di [illegible] miliardi, di cui il [illegible] per cento guadagnato solo nel mese di dicembre, il centro Commerciale «Le Gru» rischia di subire un grave danno economico con il piano antitraffico del sindaco. «Diamo lavoro a 2000 persone - ricorda Ilario Tucci, presidente del consorzio commercianti Le Gru - oltre alle diverse centinaia che lavorano saltuariamente e proprio nel periodo di Natale».

Blocco stradale a parte, i vigili hanno anche un mandato di multa selvaggia per le lunghe file di auto parcheggiate fino a due chilometri dal centro commerciale. Seguiranno alla lettera l'ordinanza del sindaco o si faranno guidare da un po' di ragionevolezza? «Speriamo di sì - [illegible] i commercianti -. Tutto è contro di noi, eppure siamo solo vittime del braccio di ferro tra il Comune e chi ha costruito il centro, la "Galileo" e la "Trema", che insieme al gruppo Gs ne è la proprietaria».

Turigliatto però, non vuol nemmeno [illegible] sentire parlare di vittimismo. [illegible] commercianti avevamo solo [illegible] denunciare la Trema o la Galileo - sbotta -, noi l'abbiamo fatto, [illegible] stiamo ancora cercando [illegible] ottenere che realizzino l'allargamento [illegible] corso Tirreno e la bretella con corso Allamano. Fino a quando il contenzioso sul problema viabilità non sarà risolto, andremo avanti [illegible] il piano antitraffico».

Lapidaria la replica del direttore generale Ermanno Niccoli: «[illegible] sempre stati disponibili per ogni genere di chiarimento, [illegible] evidentemente non è bastato».

[illegible] Longo

Il rettore Bertolino

«I compensi Crt [illegible] [illegible] di [illegible]»

Il [illegible] dell'ateneo torinese Rinaldo Bertolino devolverà all'Università degli Studi, per borse di studio, i compensi che riceverà come consigliere della Fondazione della Crt. Lo ha annunciato ieri al Senato Accademico, chiamato a votare sul [illegible] regolamento che consente ai docenti a tempo pieno di assumere incarichi extra-universitari.

Su proposta [illegible] preside Nicola Tranfaglia e del professor Gian Savino Pene Vidari si è aggiunto al testo un emendamento che preveda l'approvazione da parte del Senato degli incarichi al rettore e al prorettore, e dei consigli di facoltà per quelli assunti da presidi e docenti. Dopo l'approvazione del regolamento a larga maggioranza, [illegible] stata così messa ai voti la nomina del [illegible]. E' stata approvata con l'astensione [illegible] Tranfaglia a Pene Vidari e il «no» di un rappresentante del personale. Il Senato ha anche approvato la divisione dell'ateneo in 4 poli, e l'incasso delle facoltà del [illegible] dalle tasse studentesche.

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

La «Spandonara» diventerà un soggiorno per anziani



ALESSANDRIA. Costruita ad inizio Anni 70 come struttura per malati mentali quando già si sapeva che i manicomi sarebbero stati chiusi, mai utilizzata e lasciata nell'abbandono, saccheggiata di tutto ciò che era asportabile e danneggiata dalle intemperie, la «Spandonara» (foto) - che sorge alla periferia Sud di Alessandria - ha trovato un acquirente. L'Asl alessandrina, ricevuto il fabbricato dal Comune col vincolo di destinarlo ad opere sociali o sanitarie, ha concluso la vendita. Il prezzo base [illegible] di 3410 milioni, l'unica offerta - 3810 milioni - l'ha presentata la società «L'Orchidea» che possiede una [illegible] di soggiorno per anziani a Castelferro e che intende realizzare un'identica struttura con 120 posti letto, importanti in un'area con una popolazione anziana come l'Alessandrino.

[illegible] in [illegible] era [illegible] un bluff

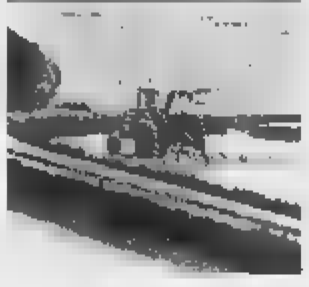
BIELLA. L'artigiano è stato avvicinato mentre stava restaurando un dipinto, in una chiesa della provincia: «Possiamo farti lavorare a Roma perché abbiamo aderenze in Vaticano - gli hanno detto -. Ma [illegible] 50 milioni».

L'affare si è rivelato un bluff. Claudio Scucca, [illegible] anni, residente a Vigliano e Roberto Remus, 53 anni di Candelo, [illegible] imputati del reato [illegible] truffa: la sentenza il 16 aprile del '99.

[illegible] per operazioni [illegible]

SAVONA. Un'organizzazione di imprenditori [illegible] l'obiettivo di frodare il fisco che si era specializzata nell'emmissione di fatture per operazioni inesistenti. Nell'ambito di questa inchiesta, il giudice per le indagini preliminari di Savona ha rinviato a giudizio per associazione a delinquere dieci persone, tra le quali i valbormidesi Giovanni Bagnasco, Giancarlo D'Angelo e l'ex sindaco di Tovo San Giacomo Eligio Accame.

Risicoltori [illegible] contro le decisioni [illegible]



VERCELLI. Il rischio è grosso: il prezzo d'intervento, quello «pagato» dall'Unione europea per [illegible] riso in sovrapproduzione, potrebbe non essere più pagato ai produttori. La proposta fa parte [illegible] pacchetto di interventi suggeriti dalla Commissione europea, indirizzata, tra l'altro, a modificare radicalmente il sistema di importazione. C'è anche da notare inoltre che dal primo gennaio, per un periodo di prova di [illegible] anno, tornerà ad [illegible] applicato il sistema dei dazi [illegible] riferimento ai prezzi internazionali, e non più a quelli dichiarati in fattura, ma con uno sconto di [illegible] Ecu alla tonnellata. Quanto basta a mettere fuori gioco il riso italiano «indica».

Le proposte hanno messo in allarme i risicoltori che ieri si sono riuniti a Vercelli.

Poste in montagna affidate ai privati

CUNEO. «Entro il primo semestre del '99, nelle valli della provincia di Cuneo», *il servizio postale «sarà effettuato anche [illegible] agenzie di privati e dagli enti locali».* Si tratta di un «progetto-pilota» finalizzato al «mantenimento e all'ampliamento del servizio postale in montagna» annunciato ieri dall assessore regionale all'economia montana, Roberto Vaglio, che ha siglato un protocollo d'intesa tra Regione Piemonte e Poste.

Novi, Ghigo inaugura la nuova tangenziale

NOVI [illegible] Il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo *ha inaugurato, ieri pomeriggio, il primo tratto della Tangenziale Ovest di Novi,* che attraversa la nuova area industriale e collega via Boscomarengo con via Ovada. Misura poco più di un chilometro, è costata 10 miliardi e 710 milioni e rientra nel progetto di completamento dell'urbanizzazione primaria finanziato dall'Unione europea.

Rassegna cinematografica [illegible] all'enogastromia



DOMODOSSOLA. «Ciak, si mangia»: [illegible] il titolo di un'originale rassegna cinematografica abbinata all'enogastronomia in programma al cinema Corso [illegible] Domodossola. Per cinque serate, a partire da mercoledì prossimo, saranno proiettati altrettanti film d'autore. Al termine, in sala sarà servita una degustazione di piatti e vini in tema con il film a cura del centro Formont di Druogno, che si occupa della formazione professionale nel settore alberghiero. Aprirà la rassegna «Il bagno turco» [illegible] Ferzan Ozpetek. E nel menu della prima serata ci sono terrina di agnello in crosta all'arancia, spuma di sogliola e salmone con frutti di mare, insalata e riso alla Turca e tante altre prelibatezze. Chiuderà il ciclo di proiezioni «La cena» (nella foto una scena) di Ettore Scola con piatti della cucina italiana.

[illegible] collettiva gli esperti [illegible] convegno

ASTI. Un convegno su «La qualità nella ristorazione collettiva» apre stamane le lezioni del [illegible] per il diploma universitario in tecnologie alimentari della facoltà [illegible] Agraria di Torino, con sedi [illegible] Grugliasco [illegible] Asti.

Il convegno sarà preceduto dall'intervento del magnifico rettore dell'Università di Torino Rinaldo Bertolino. Saranno presentati gli obiettivi del diploma e alle 10 s'iniziano gli interventi di esperti [illegible] docenti.

[illegible] super-perizia [illegible] Bussana Vecchia

SANREMO. Il tribunale ha disposto ieri una super-perizia su Bussana Vecchia, il paese distrutto dal terremoto nel 1887 ed oggi al centro di una causa civile tra gli occupanti degli alloggi ristrutturati e la Direzione Regionale per le Entrate. L'architetto di Imperia Stefania Semeria dovrà individuare i proprietari degli immobili, le epoche [illegible] insediamento ed un «equo canone» che servirà come indennizzo per lo Stato.

È morto in un [illegible] l'avvocato torinese Festa



Lutto nel mondo forense torinese. L'avvocato Ennio Festa, 50 anni, (nella foto) braccio destro di Vittorio Chiusano, ha perso la vita dopo un incidente stradale avvenuto giovedì. Viaggiava su [illegible] «Lancia [illegible] condotta dal collega Luigi Giuliano, 35 anni (rimasto ferito leggermente), che all'uscita da una curva a gomito sulla statale Pralormo-Montà ha sbandato sull'asfalto viscido finendo contro [illegible] «Una perdita molto gra[illegible] non solo per il Foro torinese», dichiara [illegible] Gian Paolo Zancan, presidente dell'Ordine degli avvocati. «Di lui - aggiunge Francesco Marzachì, capo della procura di Torino - si apprezzava soprattutto l'equilibrio e la serenità nella dialettica processuale». Funerali stamattina alle 11,45 nella chiesa Madonna del Rosario, a Sassi. La salma sarà tumulata nel cimitero di Racconigi.

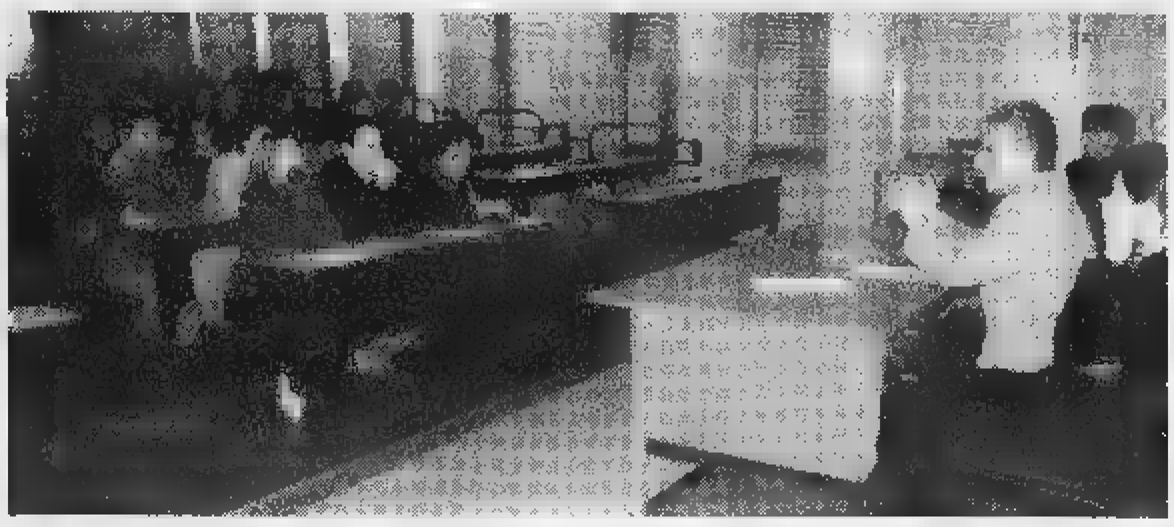
LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

Sabato 12 Dicembre 1998
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

Lungo faccia a faccia col funzionario dopo il nuovo corteo di ieri mattina

Studenti, «Sos» al provveditore

I ragazzi a Giannone: la scuola così non va





A sinistra, un momento del faccia a faccia fra una delegazione di studenti e il provveditore. A destra il corteo dei circa 500 ragazzi ieri in strada ieri mattina (MICHELETTI)

Nel mirino esami e aiuti ai privati Ma il «summit» delude i giovani

BIELLA. Cinquecento in strada, a sfilare per un'ora. E poi in 60 dal provveditore Piergiorgio Giannone, a parlare di finanziamenti ai privati e di nuova maturità, di presidi minacciosi e di aule a pezzi. Ieri la rabbia degli studenti è entrata nel quartier generale della scuola, alla fine di una nuova manifestazione dei ragazzi delle superiori.

Il corteo è cominciato alle 9. Dal Cda al provveditorato, urlando contro il ministro Berlinguer e contro la morte della scuola pubblica. Poi una delegazione degli studenti è salita da Giannone, per un botta e risposta di un'ora e mezzo. Nel mirino c'è soprattutto il nuovo esame di maturità, che a pochi mesi dal debutto rimane un grande mistero. «Sono qui per ascoltarvi», attacca Giannone. E i ragazzi non si fanno pregare: sulla «matura» si chiede più informazione, e non solo per i mille alunni delle quinte. Il provveditore risponde che sono già cominciati i corsi di formazione per i presidi: poi toccherà ai docenti, e infine anche gli studenti saranno informati. «Ve lo garantisco - incalza Giannone -. Ma il mio consiglio è di non aver paura. La riforma sarà graduale, e i commissari non avranno intenti punitivi».

Tutti chiedono la parola, per segnalare problemi e guai. Allo Scientifico di Cossato sono sovente al freddo (16-18 gradi): «Invece di dare i soldi alle private, non possono riparare la caldaia?», fa una ragazza. Al Vaglio Rubens è crollato il soffitto della palestra. E avanti con storie di docenti «impreparati», o cambiati di continuo o arrivati solo a metà ottobre (invece che a settembre).

Sugli aiuti alle private, Giannone non si sbilancia: dice solo che il governo ha dato molti miliardi alla scuola pubblica, ma che è giusto che ognuno frequenti la scuola che vuole.

I ragazzi mugugnano: «So che la risposta non vi soddisfa», ammette il provveditore. Che poi esamina il caso delle rappresaglie dei presidi: «All'Iti non ci lasciano manifestare, ma nemmeno fare le assemblee», dicono in tanti. Altrove si minaccia l'abolizione delle gite, oppure non si accettano le giustificazioni. Giannone tenta di essere conciliante: il comportamento dei presidi non va considerato minaccioso. «Loro si preoccupano per le assenze prolungate - dice il provveditore -, il diritto di manifestare ce l'avete. Basta non esagerare».

Ma il discorso, ai ragazzi, non piace affatto: «Siamo molto delusi», dicono alla fine del summit. Invece Giannone è contento: «In questi momenti il dialogo è importante». La protesta continua? [g. bu.]

A [illegible] TE OGGI SI [illegible]



Neve artificiale, quattro impianti aperti

BIELMONTE. La neve quest'anno si sta facendo attendere. Mentre ricopre abbondantemente i versanti alpini francesi e le montagne del Centro-Sud d'Italia, i rilievi biellesi sono desolatamente spogli. Ma da oggi a Bielmonte si può sciare. Approfittando delle rigide temperature di questi giorni, nella stazione invernale sono tornati in funzione i «cannoni» (nella foto di Micheletti). E da stamattina alcune piste della stazione triverese, innevate artificialmente, sono praticabili. L'apertura riguarda gli impianti Seggiovia Monte Marca, Seggiovia Piazzale, Seggiovia Monte Cerchio e lo Skilift baby. L'orario è dalle 8,30 alle 17. [r.b.]

Due biellesi accusati di truffa: presunta vittima un artigiano

Restauri nelle chiese di Roma ma era un clamoroso «bluff»

BIELLA. Lo hanno avvicinato mentre stava restaurando un dipinto nella chiesa di Sandigliano: «Possiamo farti lavorare a Roma perchè abbiamo aderenze in Vaticano - gli hanno detto -. Però serve un capitale iniziale di 50 milioni».

R. G., 44 anni di Occhieppo Inferiore, è caduto nella trappola ed ha cominciato a staccare assegni post-datati per 34 milioni, con l'accordo di metterli all'incasso non appena sarebbero arrivati i primi proventi dai cantieri della Capitale. Naturalmente quegli effetti sono arrivati in banca quasi subito e i due «impresari» sono poi stati denunciati per truffa.

Ieri Claudio Scucca, 49 anni di Vigliano e Roberto Remus, 53 anni di Candelo non si sono presentati alla prima udienza del processo. Entrambi sono personaggi «fantasiosi» nell'imbastire affari al limite dell'impossibile e quello raccontato ieri in aula è uno di questi. Però, almeno secondo l'accusa, per una volta avrebbero fallito l'obiettivo: l'artigiano di Occhieppo era [illegible] una lira e, in quegli [illegible] gni, non hanno ricavato nulla.

«Io però sono finito nell'elenco dei protestati» ha aggiunto la presunta vittima del raggiro. «Ma quale truffa - ha ribattuto la difesa -. Come si può credere ad una persona, mai conosciuta prima, quando ti racconta di poterti aiutare perchè ha uno zio cardinale? Quel signore pensava di ricavarci dei soldi».

L'artigiano di Occhieppo sarebbe stato seriamente interessato all'affare perchè già iscritto all'albo dei restauratori romani. «Per arrivare a tanto ho "regalato" 70 milioni di lavoro ad un architetto di Albano Laziale» ha detto l'artigiano. «E chi è questo architetto?» gli ha chiesto il pretore. Quando l'occhieppese ha pronunciato nome e cognome, in aula tutti hanno riso: il professionista sarebbe omonimo di un militare della giudiziaria.

Il dibattimento è così proseguito con la deposizione di alcuni testimoni. Per la sentenza si dovrà attendere il 16 aprile del '99. [d. p.]

Morte in corsia udienza rinviata

BIELLA. E' stato rinviato al [illegible] marzo del '99 il processo per la morte in ospedale di Patrizia Barbera, 36 anni, moglie e madre di due bambine. Ieri il pretore ha ascoltato la deposizione proprio delle due figlie, poi ha aggiornato l'udienza per quello che dovrebbe risultare il momento più importante, cioè l'audizione dei periti.

Accusati di omicidio colposo sono quattro medici: Giuseppe Calogero, 65 anni, di Occhieppo Inferiore e Marco Doro, 49 anni di Vercelli, rispettivamente primario e medico del pronto soccorso; Antonio Morra, 50 anni di Muzzano, neurologo e Stefano Debernardi, 46 anni, radiologo, di Vigliano. Gli imputati non avrebbe diagnosticato e curato in tempo un edema polmonare. [d. p.]

Pier Giorgio Rapa

Il sindaco di Andorno e l'autovelox



Il sindaco di Andorno Pier Giorgio Rapa è contrario all'autovelox

BIELLA. Un inciampo tipografico e il cognome del sindaco di Andorno Micca è diventato Ripa, invece che Rapa. Ce ne scusiamo con l'interessato e con i lettori ma si sa, anche questo (purtroppo), fa parte della vita dei giornali.

Pier Giorgio Rapa era stato intervistato per il nostro servizio sull'autovelox. Commenti severi quelli del sindaco di Andorno Micca sull'apparecchiatura utile, a detta del primo cittadino, solo per arricchire le casse dei Comuni che hanno in dotazione l'occhio elettronico per le supermulte. [r. s.]

LA MIA CITTA'



La parola ai lettori

"La mia città" è una rubrica che intende dare voce ai cittadini. Dal lunedì al sabato raccogliamo segnalazioni, idee, proteste o suggerimenti dei lettori su tutto ciò che non va in città o in provincia. Li pubblicheremo nell'edizione della domenica. Uno spazio aperto al dibattito che si sviluppa grazie all'intervento di tutti coloro che hanno qualcosa da dire.

SEGRETERIA TELEFONICA 015/31.217
Orari: ogni giorno (domenica escluso), ore 10-12 e 18-20
Messaggi brevi non anonimi

FAX 015/252.23.79
Sempre in funzione
Testi non oltre le [illegible] righe

LETTERE
Indirizzo:
«La Stampa - Redazione di Biella - LA MIA CITTA' - Via Repubblica 29, 13900 Biella»

IN PRIMO PIANO

Beneficenza

Telethon, diretta tv dalla Bnl di Biella

La città oggi sarà protagonista della maratona benefica di Telethon. Ricordiamo il collegamento nel pomeriggio con Massimo Giletti nella diretta Rai dalla sede Bnl di via Gramsci.

Zumaglia

Si appaltano i lavori per il centro anziani

Il Comune destinerà il lascito di Villa Virginia per le sedi del Centro anziani e della Pro loco. Entro fine mese partiranno le procedure d'appalto dei lavori.

Magnano

Invasione di gatti «sos» degli abitanti

Quarantaquattro gatti da sfamare tutti i giorni. E' la scomoda eredità lasciata dai turisti agli abitanti della frazione [illegible] che si sono rivolti al sindaco.



L'altra sera il debutto con il rock degli «Uh!». Premiata anche La Stampa

L'Odeon gremito per Telethon

E oggi il collegamento con la Rai e Giletti

BIELLA. L'Odeon gremito, Massimo Giletti che saluta, in collegamento radio da Roma, gli amici [illegible] Biella e poi la musica degli Uh!, che pesca a piene mani nel mare dei ricordi e li riporta a galla e fa fremere di emozioni la platea, e quella appassionata degli Zip Fastener e dei Marshmallows, tutta jazz e rhythm'n'blues.

Un debutto importante per le manifestazioni biellesi di Telethon, che da anni impegna l'Italia in una maratona di solidarietà per raccogliere fondi [illegible] impiegare nella ricerca contro la distrofia muscolare. A sottolineare il significato [illegible] Telethon [illegible] stato il direttore della Bnl, Stefano Amato. La banca è «motore» dell'iniziativa e sotto la [illegible] regia gli appuntamenti di Telethon proseguiranno sino a stasera. Ricordiamo in particolare [illegible] collegamento [illegible] oggi pomeriggio con Massimo Giletti e una diretta Rai dalla sede Bnl di via Gramsci. Tra gli ospiti della giornata anche il pilota Piero Liatti, che firmerà i poster con la vettura che userà nei rally '99. E poi ancora musica e animazione.

Torniamo allo spettacolo. Guidata da Massimo Ariatta, la serata [illegible] dipanata sulle note dei brani proposti dai tre gruppi. I primi ad offrirsi all'applauso del pubblico sono stati gli Zip Fastener; un veloce [illegible]bio di strumenti ed ecco gli scoppiettanti Marshmallows. I due gruppi hanno sollevato



Il pubblico ha gremito l'Odeon per Telethon In basso Daniele Cabras riceve la targa da «La Stampa» [illegible] direttore della Bnl Stefano Amato

l'entusiasmo del pubblico con riff di chitarre, stacchi di fiati e rullate [illegible] batteria.

Un breve intervallo è servito a Massimo Ariatta per chiamare sul palco amministratori pubblici, imprenditori e giornalisti, premiati per la sensibilità dimostrata a favore di Telethon. Per «La Stampa» ha ritirato la targa Daniele Cabras, capo della redazione di Biella.

E poi gli Uh!. E' stato Antonio Michelone, organizzatore di spettacoli negli Anni 60 e 70, a ricordare, [illegible] ne fosse [illegible] bisogno, che [illegible] sono stati gli Uh! in quegli anni. Il resto lo ha fatto la musica, che ha dato corpo alle emozioni e ai sogni dei cinquantenni, i ragazzi di allora che ballavano i lenti cullati dalle canzoni dei Gili, di Ramella e di Piscozzo. (r. b.)



L'edificio, acquistato da privati, è d'interesse artistico

Pettinature di via Carso torna in gioco la Crb?

BIELLA. Il futuro delle Pettinature di via Carso è stato al centro [illegible] un'incontro tra i vertici della Fondazione della Cassa di Risparmio di Biella e la cordata [illegible] imprenditori che ha acquistato l'immobile dopo la [illegible]zione dell'attività.

Gli scenari dell'operazione per il gruppo privato [illegible]biati sostanzialmente dopo i vincoli posti sul complesso dalla Sovrintendenza alle Belle Arti, che lo ha qualificato [illegible] dei più bei esempi di architettura industriale espressi dall'archi[illegible] Pagano. La Sovrintenden[illegible] anzi è quasi pronta a bandire un concorso di idee per il recupero della fabbrica.

Oltre a questo si stanno valutando i costi [illegible] una [illegible] di interventi urgenti per la [illegible] dell'immobile fino a quando non ne sarà decisa la destinazione finale.

Imprenditori e Fondazione si sono quindi incontrati per [illegible] prima valutazione della situazione che potrebbe preludere ad [illegible] rientro nell'operazione della Crb che fin da subito aveva posto gli occhi sull'immobile da un lato per completare le strutture della sede centrale della banca e dall'altro per dare alla città una struttura pubbli[illegible] di grande valore architettonico. Le parti interessate alla fine della riunione si [illegible] prese una pausa di riflessione e questo può voler dire che quanto prima ci potrebbe essere un nuovo incontro. (m. al.)



Le Pettinature [illegible] via Carso sono opera significativa dell'architetto Pagano

I contributi della Fondazione

All'assistenza e all'istruzione aiuti economici per 500 milioni

[illegible] Il Consiglio d'amministrazione della Fondazione Cas[illegible] di Risparmio di Biella ha deliberato l'erogazione [illegible] aiuti economici per quasi mezzo miliardo. A parte l'aumento di capitale delle Funivie [illegible] Oropa (60 milioni) gli interventi maggiori [illegible] stati nel campo dell'assistenza (149,5 milioni) tra i quali spicca il contributo di 50 milioni alla casa di riposo Cerino Zegna per il progetto a favore degli anziani non autosufficienti.

Assistenza e beneficenza (lire 149,5 milioni).
[illegible] vediano nel dettaglio gli altri aiuti economici decisi: Co[illegible] Mezzana, residenza sanitaria, 20 milioni; Casa di giorno, Biella, pullmino, 15 milioni; Comunità Montana Bassa Valle Cervo, Andorno, furgone [illegible]zio sociale, [illegible] milioni; Associazione Alpina di volontariato, Sordevolo, 10 milioni; Il Giordano comunità missionaria, Mosso Santa Maria, 10 milioni; La Vela cooperativa di solidarietà sociale, Biella, 10 milioni; Comunità Montana Bassa Valle Elvo, Occhieppo Superiore, autovettura per servizio sociale, 8 milioni; Casa [illegible] Riposo Borsetti Sella Pacenda, Mosso Santa Maria, 5 milioni; Consorzio attività socio assistenziale, Gattinara, acquisto automezzo, [illegible] milioni; Associazione diabetici, Biella, tavola rotonda gennaio, 1,5 milioni.

Cultura (21 milioni).
Confraternita Santuario Oropa, celebrazioni 80° don Magri e Cd, 5 milioni; Filarmonica Donatese, Donato, rinnovo divise, [illegible] milioni; Amici del Piazzu, Biella, Piazzofolk 99, 4 milioni; Orchestra d'archi biellese, Biella, 4 milioni; Accademia della cultura, Biella, [illegible] milioni; Fotoamatori Biella, mostra fotografica, 1 milione.

Istruzione (119,7 milioni).
Scuola amministrazione aziendale Università Torino, 34,2 milioni; Associazione gli Anemoni, Zimone, gestione comunità alloggio, [illegible] milioni; Asilo infantile Ambrosetti, Sordevolo, rifacimento tetto, 15 milioni; Università Popolare, Biella, 15 milioni; Asilo infantile Netro, 5 milioni; Istituto San Cassiano, Biella, ampliamento palestra, [illegible] milioni; Asilo infantile, Sala, [illegible] milioni; Direzione didattica Cavaglià, materiale informatico, 3 milioni; Direzione didattica Cossato, convegno integrazione bimbi sordi, 3 milioni; Direzione didattica, Andorno, due fotocopiatrici scuola elementare, 2,5 milioni; Comune di Tavigliano, per scuola materna, 2 milioni; Comune di Zumaglia, fotocopiatri[illegible] scuola materna, 2 milioni.

Tutela patrimonio artistico (72,5 milioni).
Diocesi, Biella, antifurto chiese, 20 milioni; Ospizio Graglia, impianto elettrico chiesa, 20 milioni; Parrocchia S.Giuseppe, Vigliano per restauro decorazioni [illegible] e impianto elettrico, 15 milioni; confraternita SS. Trinità, Biella, restauro cappella madonna di Oropa, 10 milioni; parrocchia San Rocco, Mongrando, 7,5 milioni.

Finalità sociali (41 milioni)
Unità pastorale Basso Triverese, Pratrivero, acquisto pulmino, 12 milioni; Ospizio Graglia, autocarro, 7,5 milioni; Polizia stradale, Biella, apparecchiature informatiche, 6 milioni; Associazione genitori Oremo, Biella, acquisto sedie, 5 milioni; Comune di Casapinta, informatizzazione uffici, 4 milioni; Comune Roppolo, pc e stampante, 3,5 milioni; Associazione combattenti e reduci, Biella, 2 milioni; Carabinieri, Comando provinciale nucleo operativo, Biella, riparazioni stampante, 1 milione; Pro Loco Ternengo, restauro bocciodromo, 1,5 milioni a favore dell'associazione turistica Pro Loco di Ternengo; Casa di riposo Gallo, Cossato, per lavori mensa, 10 milioni; doni natalizi alle [illegible] di riposo, 12 milioni. (r. b.)

«Natale in sport» con il Coni e le scuole

Le mini-olimpiadi oggi al palazzetto

BIELLA. Oggi, dalle 14 alle 18,45, il palazzetto di via Pajetta ospiterà tutti i ragazzi, [illegible] età compresa tra i sei e i tredici anni, che [illegible] approfondire la loro conoscenza in ben quattordici discipline sportive.

E' l'obiettivo [illegible] «Natale in sport con il Coni», l'iniziativa promossa dal Comitato olimpico biellese, dall'amministrazio[illegible] provinciale e dal Comune con la collaborazione del Provveditorato agli studi. Al progetto hanno prontamente aderito i tecnici di undici federazioni sportive, i quali avranno [illegible] compito di spiegare regole e segreti.

La manifestazione avrebbe dovuto svolgersi già alcuni mesi fa nella centralissima via Italia, ma il perdurare dei lavori di pavimentazione ha consigliato gli organizzatori [illegible] ritardare sempre più la data di svolgimento. L'idea del Comitato provinciale del Coni si concretizza [illegible] solamente oggi, in concomitanza [illegible] l'avvicinarsi delle festività natalizie.

Dalle 14 alle 15,45 saranno di scena i più giovani dei Centri di avviamento allo sport che avranno l'opportunità [illegible] cimentarsi in discipline diverse [illegible] quella [illegible] praticata. Alle [illegible] sarà la volta dei tecnici qualificati che spiegheranno, sino alle 16,45, i rudimenti di atletica, badminton, pallavolo, tennis e tennis tavolo. Lo spazio tra le 17 e le 17,45 sarà riservato a chi vuole conoscere i segreti di ginnastica, scherma, pesi, judo, karate.

La manifestazione si concluderà alle 18,45 dopo che saranno saliti alla ribalta pallamano, pallacanestro e ciclismo.

«La realtà giovanile è la vera linfa per la crescita dello sport biellese ed [illegible] interesse quindi del Coni che i ragazzi si avvicinino ed apprendano più di una disciplina sportiva -. dice Gigi Delpiano, presidente del Comitato provinciale -. Confido quindi in una partecipazione numerosa dei giovani grazie soprattutto alla preziosa opera di divulgazione svolta dal Provveditorato agli studi nelle scuole della provincia». (w. d. b.)

Il sindacato affronta un argomento ancora poco conosciuto

L'identikit del lavoratore

I giovani in fabbrica, indagine Cisl

BIELLA. Anche i giovani inseriti nel mondo del lavoro, da sempre ritenuti, ormai «sistemati» e appagati, si aspettano un'attenzione diversa dalle istituzioni e dal mondo sindacale soprattutto in termini di tempo libero, di programmi e investimenti nei corsi professionali. Questo per [illegible] nuove prospettive all'interno delle aziende. Ma i giovani che lavorano chiedono inoltre spazi dove incontrarsi, confrontarsi sulle problematiche esistenziali, fare cultura e divertirsi.

Il tutto emerge da «Progetto Serena», indagine proposta e curata dal «Gruppo giovani» della segreteria tessile Filta Cisl di Biella retta da Osvaldo Boglietti, [illegible] la consulenza dell'A.Gio, del Comune, che ha coinvolto 108 giovani.

Il fronte degli insoddisfatti è rappresentato da 40 giovani lavoratori (tra i 18 e i 35 anni) su 108. A denunciare la mancanza di corsi professionali sono stati 74 intervistati, mentre 26 vorrebbero poter riprendere a studiare per proprio conto e 32 de-



Il sindacato dei tessili Boglietti

nunciano la mancanza di attività per il tempo libero. S[illegible]fortanti anche i dati relativi alla discussione dei problemi della vita nei luoghi di lavoro: solo 18 degli intervistati lo fa.

E i problemi sul lavoro si ripercuotono anche sull'ambien[illegible] familiare, almeno per 34 degli interpellati. Sulla domanda un po' generica su «Cosa manca nel territorio dove abiti?», 10 hanno risposto «nulla», 16 non hanno saputo dare risposte e per 4 «manca tutto». Risposte preoccupanti sulla partecipazione alla vita associativa: «solo saltuariamente» [illegible] su 108, «molto scarsa» [illegible] 53 giovani. Tramonta anche il mito della vita «in branco», preferita da 28 degli interessati, mentre per 72 «è meglio stare con pochi ami[illegible]». T[illegible] I luoghi preferiti per il tempo libero, la discoteca (53); il cinema (44); assistere ad avvenimenti sportivi (15), altrettanti ad un concerto; praticare sport (46); visitare altre città, leggere, andare in giro (13); andare [illegible] biblioteca [illegible] 108.

E a fronte [illegible] tante insoddisfazioni [illegible] registrano alcuni fondamentali punti di riferimento per i giovani lavoratori: [illegible] famiglia (96 su 108), il lavoro (56), l'amicizia (55), l'amore (53), libertà (18). Pochi mirano invece politica (3), alla religione (5), allo studio (4), alla carriera (5), all'agiatezza (3) e all'impegno sociale (1). (f. p.)

LETTERE AL GIORNALE

Cassonetti Caritas dove trovarli?

Ho notato [illegible] dispiacere che sono spariti molti di quei contenitori gialli in cui poter lasciare abiti dismessi a favore degli assistiti dalla Caritas. Ad esempio non [illegible] più al Bottalino e nemmeno in piazza del Mercato. Mi piacerebbe sapere il motivo ed anche dove se ne possono trovare altri.

Non vorrei che fossero stati tolti perchè qualcuno ne abusava abbandonando solo degli stracci. Personalmente ho visto anche degli extracomunitari rovesciarli per cercare all'interno qualcosa da indossa[illegible] e capisco che forse comportavano qualche problema logistico. Però ritengo comunque questa iniziativa molto utile: se i cassonetti non vanno più bene, perchè non provare in qualche altro modo?

Lettera firmata, Biella

Quanta sporcizia in [illegible] Trieste

Ho letto [illegible] interesse l'articolo sulla trasformazione in gabinetto per cani di via Gustavo di Valdengo. Purtroppo la pubblicazione [illegible] è servita a nulla: non tanto per la stessa strada, quanto per le altre che quotidianamente ospitano il passaggio di questi animali e dei loro padroni, questi ultimi i veri e soli colpevoli.

Mi riferisco principalmente alla [illegible] Trieste, dove nell'ultimo tratto le aiuole sul marciapede [illegible] davvero in condizioni igieniche poco rassicuranti. Non ho nulla contro chi tiene il cane in città e naturalmente [illegible] trova a dover affron[illegible] problemi non indifferenti. Ma purtroppo non vi è nulla da fare: bisogna dotarsi di guanti in plastica e sacchetto ed ripulire prontamente dove l'animale sporca. Per i maleducati, ben vengano le multe.

Lettera firmata, [illegible]

[illegible] in pericolo in via Bertodano

Voglio segnalare l'estrema pericolosità del passaggio pedonale che, scendendo dal lato destro di via Repubblica [illegible] [illegible]rezione Sud, si incontra in via Bertodano. In quel punto la strada fa una semicurva a destra e si è obbligati ad attraversare alla cieca, nonostante il semaforo pedonale [illegible] verde. Purtroppo è contemporaneamente anche verde la freccia che consente agli automobilisti di svoltare in [illegible] Bertodano. Ovviamente, pure rispettando il limite di velocità, [illegible] trovarsi di fronte di un pedone, in mezzo alla strada, costituisce un ostacolo che difficilmente si [illegible] ad evitare.

Questo è un problema davvero grave, che prima o poi rischia [illegible] provocare una tragedia. Ritengo [illegible] indispensabile rivedere l'intero impianto semaforico o, alla peggio, spostare sempre in [illegible] Bertodano, ma qualche metro più in là, le strisce pedonali, in modo che l'attraversamento [illegible] ben visibile a tutti, automobilisti compresi.

Lettera firmata, Biella

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, possono essere [illegible] a «La [illegible]» [illegible] Biella, in via Repubblica 29. Il numero [illegible] fax è 015-2522379.

NUMERI UTILI

[illegible]

Biella: [illegible]. 015/20.100 - [illegible]
Cavaglià: tel. 0161/966.066
Cossato: tel. 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9
Cavaglià: telefono 0161/96.470
[illegible] telefono 015/922.801

PROCURA DELLA REPUBBLICA

[illegible]: via Marconi 28, tel. 015/28.396

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411

FERROVIE [illegible]

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. [illegible]

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

[illegible] Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411

[illegible]

Biella: via Tripoli 14, [illegible]. 015/35.041, fax 015/35.04.414

[illegible]IE DI TURNO

[illegible] *Farmacia Dr. Gamberova*, [illegible] Italia [illegible], tel. (015) 22.390. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, [illegible] farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Ronco Biellese: *Dr. Caccia*, via Roma 82, tel. (015) 46.18.59

Zubiena: *Dr. Carlo Ponghetti*, via Quaglino 23, tel (015) 68.01.82

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsoi*, via Vercellone 16, tel. 960.46

Pettinengo: *Dr. Ferracin*, [illegible] Bella 3, tel. 844.40.16

Lessona: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, tel. (015) 98.13.84

Presentato il bilancio preventivo: «Non aumenta la pressione fiscale»

Provincia, ecco le sfide del '99

Allo sprint finale i maxi-progetti stradali

[illegible] Roma arrivano meno soldi, ma la Provincia non cede in tentazione e non aumenta le imposte. Parola della presidente Silvia Marsoni, che ieri ha presentato l'ultimo bilancio preventivo della [illegible] giunta: 46 miliardi di entrate, [illegible] di spese. E poi gli investimenti: più di [illegible] miliardi.

[illegible] '99 sarà un [illegible] importante. Molti progetti (come la tangenziale del Maghetto e il sottopasso di Candelo) dovrebbero finalmente maturare. Ma i problemi non mancheranno: «L'anno prossimo avremo più compiti - dice la Marsoni -, soprattutto in tema di formazione professionale. Solo che il personale rimarrà lo stesso, perché la Regione non si decide a trasferircelo. Non voglio fare polemiche: il mio è solo un grido di dolore». Ma la presidente è anche soddisfatta: «La maggior parte degli obiettivi che ci eravamo posti nel '98 sono stati raggiunti, e di questo [illegible] orgogliosa».

Nel mirino della Provincia, anche il prossimo anno, ci saranno soprattutto le strade: gli investimenti assorbiranno l'81 per cento delle risorse (52 miliardi, il [illegible] per cento in più rispetto al '98). Subito dopo vengono le scuole, con 6 miliardi. Nel campo della cultura, [illegible] segnalato il debutto degli «Ecomusei del territorio».

I grandi progetti stradali sono quelli di sempre: tangenziale Sud-Ovest (15,6 miliardi), Biella-Piedicavallo (5,5) e Pedemon[illegible] (il progetto preliminare). I restauri dell'ex Ipai costeranno [illegible] miliardi e mezzo, mentre la sistemazione della sede [illegible] Provincia ne assorbirà 6. Un altro progetto ormai avviato è quello del Polo telematico, già appaltato alla Ericsson: grazie alla rete informatica si faranno certificati e [illegible] prenotaranno esami ospedalieri a distanza.

Fra le novità c'è il centro zootecnico di Occhieppo (2 miliardi), e la giunta promette di impegnarsi a fondo anche per lo sviluppo dell'ateneo.

Il bilancio '99 nasconde una piccola rivoluzione. Per la prima volta, i soldi arrivano direttamente dai biellesi, attraverso l'Ipt, l'imposta sulle trascrizioni [illegible] veicoli. Prima c'era l'Apiet: finiva allo Stato, che poi ne girava una parte alle Province. Ora il passaggio è diretto, ma a guadagnarci è solo Roma: gli introiti dell'Ipt, infatti, vengono decurtati dalle [illegible] stanziate per gli enti locali, così la Provincia avrà meno finanziamenti. «Per i cittadini non cambia nulla - spiega l'assessore alle Finanze Paolo Mazzia -, anche se volendo potevamo aumentare la pressione fiscale: [illegible] legge ci consentiva di incassare il [illegible] per cento in più, ma non ne abbiamo approfittato».

Le entrate correnti sono superiori rispetto al '98: [illegible] miliardi contro 38. Ma è solo un'illusione: agli 8 miliardi in più bisogna sottrarre i 7,6 che finiranno all'Atap (prima passavano dalla Regione), e il miliardo e [illegible] milioni che servirà a pagare le spese per le elezioni amministrative. [g. bu.]



La presidente della Provincia Silvia Marsoni e l'assessore alle Finanze Paolo Mazzia hanno presentato ieri il bilancio [illegible]

Le imposte

Nasce l'«Ipt» e addio Tosap

[illegible] «Lavoriamo al bilancio da settembre, ma ne è valsa la pena: approvandolo prima della fine dell'anno, potremo spendere i soldi già da gennaio o febbraio». L'assessore Mazzia non [illegible] dubbi: meglio giocare d'anticipo, anche se le difficoltà [illegible] notevoli. Per stabilire il volume delle entrate, ad esempio, si sono fatte decine di simulazioni al computer. Colpa dell'Ipt, sulla quale lo Stato ha fornito poche certezze: le tariffe non [illegible] ancora state fissate, e secondo le prime stime (ministeriali) dovrebbe fruttare a Biella 7,5 miliardi. Mazzia [illegible] ha calcolati di [illegible] (6,8): «Sono stato prudente perché credo che il mercato dell'auto, nel '99, subirà una flessione». Il [illegible] sistema, introdotto da [illegible] delle leggi Bassanini, [illegible] più autonomia finanziaria agli enti locali: «Ma lo Stato ci taglia i finanziamenti», precisa Mazzia. Di suo, la Provincia ha invece abolito [illegible] Tosap, applicata anche sui passi carrai. Ora c'è il Cosap, un canone per l'occupazione degli spazi e delle [illegible] pubbliche.

IN BREVE

Vallemosso

Lite fra due uomini uno finisce in ospedale

I carabinieri di Vallemosso stanno cercando di chiarire i motivi di una violenta lite tra due uomini di Mosso Santa Maria e di Pistolesa. Nella colluttazione [illegible] dei due avversari ha riportato lesioni tali da [illegible]chiederne il ricovero in ospedale. L'altro contendente è [illegible] denunciato per lesioni personali aggravate: è F.C., 50 anni, residente a Mosso. [f. p.]

[illegible]

Irpef e Iciap venerdì in Consiglio comunale

E' stato convocato per venerdì alle 21 il Consiglio comunale: tra gli argomenti all'ordine del giorno i piani di zona per l'edilizia economica e popolare e per gli insediamenti produttivi e terziari, il bilancio di previsione, la determinazione dell'addizionale Irpef e dell'imposta sugli immobili. [d. sa.]

Biella

Furti al «Degli infermi» e in un cantiere edile

Materiale elettrico per un valore di 700 mila lire è stato rubato in un reparto del «Degli Infermi», durante alcuni lavori di ristrutturazione. La denuncia alla polizia è stata presentata da un assistente tecnico, che ha scoperto il furto. Sempre al «Degli Infermi» una donna di Graglia ha posato la borsetta su una sedia di una sala d'attesa per andare in bagno, e quando è tornata ha constatato che le era sparito il portafoglio. In un altro cantiere, sempre in città i ladri hanno rubato vari utensili. [f. p.]

Un incontro il 17

Crevacuore s'interroga sulla viabilità

CREVACUORE. [illegible] problemi della viabilità in uscita dalla Valle Sessera»: [illegible] questo [illegible] i consiglieri comunali del gruppo «Solidarietà e Partecipazione» hanno organizzato un incontro pubblico che si svolgerà giovedì alle 21 nella sala consiliare. Alla riunione sono stati invitati i sindaci e i capigruppo consiliari dei Comuni valsesserini, il presidente e la giunta della Comunità montana Valsessera, i presidenti delle province di Biella Silvia Marsoni e di Vercelli Gilberto Valeri, gli amministratori biellesi in Regione e i parlamentari.

Scopo dell'iniziativa è di invitare i futuri candidati alle prossime elezioni amministrative ad inserire tra le priorità nei programmi [illegible] governo, il problema della viabilità, in modo particolare lo sbocco dalla Valle Sessera.

«Il problema - sottolineano i consiglieri di Solidarietà e Partecipazione - non è di facile risoluzione ed occorre [illegible] subito il concorso di tutti gli organi istituzionali». [f. p.]

Il caso di Vigliano

«Teatro Erios: Intervenga il ministro»

VIGLIANO. Finisce sul tavolo del ministro Giovanna Melandri il [illegible] del teatro Erios, che il Comune attende da mesi di [illegible] L'autorizzazione alla Sovrintendenza di Torino è stata chiesta un anno e mezzo fa, [illegible] è [illegible] arrivata: l'ha denunciato l'altro giorno, sulle colonne de La Stampa, il sindaco Vittorio Maiorano. In[illegible] del «via libera» è giunta una nuova richiesta di chiarimenti, che secondo il sindaco poteva [illegible] fatta subito.

E ora, in aiuto [illegible] Maiorano, interviene il deputato di An Sandro Delmastro, che [illegible] pre[illegible] un'interrogazione al ministro dei Beni culturali. Delmastro definisce «incredibile» il ritardo, e invita [illegible] Melandri a chiedere che «l'istruttoria della pratica venga definita con la massima urgenza, al fine di consentire al Comune di Vigliano Biellese di procedere all'appalto, e di impegnare dunque concretamente le risorse finanziarie stanziate». I restauri [illegible] teatro Erios costeranno circa [illegible] milioni. [f. p.]

Il Comune investe 350 milioni nel recupero dell'edificio

Zumaglia, a Villa Virginia

Il Centro anziani e la Pro loco

ZUMAGLIA. Il Comune destinerà il lascito di Villa Virginia come sedi del Centro anziani e [illegible] Pro loco. Entro fine mese partiranno le procedure d'appalto dei lavori di ristrutturazione [illegible] per un importo complessivo [illegible] 350 milioni, necessari a riadattare ai nuovi usi l'imponente edificio donato dalla torinese Ella Pattoni all'amministrazione comunale.

In attesa della nuova, la vecchia sede del Centro anziani, nei locali dell'ex bar «Cavaiasca», è [illegible] dismessa, consentendo l'apertura in paese di un nuovo ristorante: un evento salutato [illegible] ottimismo [illegible] un piccolo centro [illegible] Zumaglia, soprattutto in una fase di stasi economica come quella attuale.

Villa Virginia ospiterà al piano terreno i locali destinati al Centro anziani; al primo piano ben nove posti letto distribuiti in sei [illegible] tutte dotati di servizi individuali, mentre sarà ricavato dal seminterrato un ulteriore locale polivalente adibito di volta in volta a sala riunioni o sala pranzo dalla Pro loco, con attigua una zona-cucina e la cantina. Il Centro anziani (aprirà in primavera), sarà altresì dotato di un ascensore e di locali lavanderia.

«La finalità di questa struttura - spiega il sindaco Lorenzo Cantono - non è di avere in paese una casa di riposo, ma un centro diurno che sia per gli anziani del paese un punto di ritrovo soprattutto nei mesi invernali e che dia la possibilità di residenza a chi lo richieda».

L'iniziativa del Comune ha suscitato vasto interesse a Zumaglia: così da tre mesi, nei fine settimana, molti volontari affiancano il sindaco, gli assessori, i consiglieri e i membri della Pro Loco nei lavori di sistemazione di Villa Virginia o contribuendo finanziariamente all'iniziativa. [r. mo.]

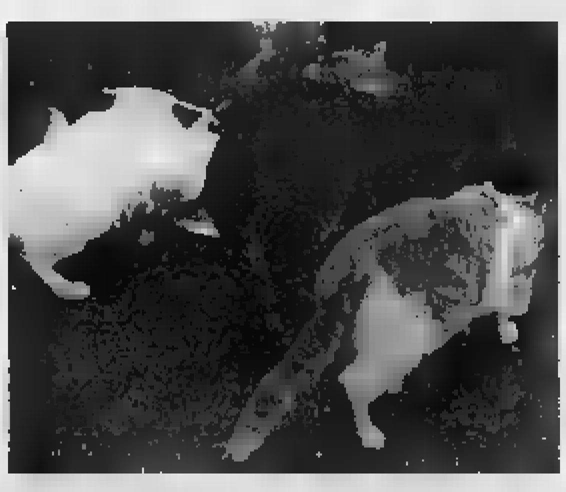
Abbandonati dai villeggianti dopo le vacanze, sono diventati una colonia

«Sola, a sfamare decine di gatti»

Magnano, il problema sollevato da un'abitante

MAGNANO. Che la canzoncina «Quarantaquattro gatti, in fila per sei col [illegible] di due...» abbia fatto epoca è vero, ma trovarseli a turno in casa, 44 gatti, è cosa diversa. Così Carla Bardone, residente nella frazione Piletta, ha «girato» il problema al Comune.

Spiega: «La lotta adesso è impari. Io [illegible] amante degli animali, anche i gatti randagi mi fanno tenerezza, ma nutrirli tutti costa a loro, [illegible] si dice, "perdono la parentela" molto presto e prolificano. Qui in frazione Piletta in estate siamo in 130 ma a novembre i torinesi se ne vanno e restano i loro gatti e due soli residenti, [illegible] compresa». Alla signora risulta impossibile quantificare il [illegible] dei felini, ovviamente "selvatici", ma pensa che siano vicino alla quarantina. Dice: «Adesso se apro la porta-finestra me ne saltano in casa cinque, di pochissimi mesi. Quattro sono femmine, basta fare due righe [illegible]... Qualcuno mi [illegible] in [illegible] di avvelenarli, [illegible] sono capace. Ciascuno dovrebbe far sterilizzare i propri, ma costa: meglio abbandonarli. Le gatte sono furbe, nascondono nelle [illegible] abbandonate i piccoli, che poi si presentano [illegible] come i peluche che si regalano a Natale ai bambini. Alla fine diventa anche una questione di igiene e nel giardino hanno già provveduto a rovinarmi tutti i fiori. Così ho pensato di telefonare in Comune». [d. sa.]



Gatti randagi, un «regalo» dei villeggianti torinesi alla comunità di Magnano. Ma ora i felini si sono moltiplicati e rappresentano un problema anche per chi ama gli animali


Regalino o regalone...
... regaliamo un panettone !
Cellulari a
partire da
£. 140.000
£. 259.000
Accessori
e custodie
Autoradio
Da
con RDS
.000
Abbonamenti
Stream
6 me gratis di
abbonamento
Abbonamenti Internet
£. 80.000 + IVA
Cordless
Da £ 149.000
Da £ 349.000
caramori
TELEFONIA - AUTORADIO - ANTIFURTI
CENTRO TIM
BIELLA
23 - BIELLA

Saranno disponibili entro la fine del prossimo anno: metà sono già pronti

Borgo, in arrivo 400 posti-auto

Il primo intervento riguarda l'area Tonella

Quattrocento nuovi posti auto a disposizione del centro. Più della metà già pronti, gli altri dovrebbero arrivare l'anno prossimo.

E' questa la risposta dell'amministrazione comunale al problema parcheggi che da tempo affligge la città. La questione si fa sentire particolarmente il sabato mattina in del mercato settimanale, ma anche nel periodo natalizio non è facile trovare un posto libero a due passi dai negozi (va detto comunque che piazzale Valentino Milanaccio, non lontanissimo, è quasi vuoto).

Per ovviare alle esigenze immediate è resa subito disponibile l'area Tonella, la vasta zona acquistata di recente dal Comune che separa le vie Marconi e Vittorio Veneto. Il progetto prevede l'urbanizzazione del territorio la creazione di entrate e uscite e l'asfaltatura parking: per il momento invece è stata a disposizione così com'è tanto per ovviare alla continua richiesta di aree libere per le to.

A lavori ultimati i posti a disposizione saranno circa trecento, equamente divisi tra il lato che si affaccia su via Marconi (in questo saranno a disposizione dello stadio, delle scuole e del centro) e quello di via Vittorio Veneto, dove potrà trovare posto chi deve recarsi a fare shopping da quelle parti. Questo spazio sarà utilizzato anche in occasione delle manifestazioni che si terranno in parco Magni.

Ma non solo: tra i due parcheggi è possibile che sorga la palestra, quella che la giunta Rotti ha inserito tra le opere da finanziare nel '99.

Gli altri cento parcheggi saranno ricavati ancora più vicino al città. Una sessantina dovrebbe uscire nel cortile dell'ex Convitto in via della Manifattura non appena sarà ultimata la ristrutturazione e altri cinquanta al posto del Teatro Sociale. Proprio così: il grande stabile a due passi dal ponte di Aranco dovrebbe crollare al più presto.

Tutto questo rientra in un accordo che l'amministrazione sta stipulando con i privati che hanno intenzione di recuperare l'area che sta alle spalle del teatro e che da industriale passerà a residenziale (ovvero appartamenti).

In pratica chi curerà l'intervento di ristrutturazione ha garantito che acquisterà pure il per abbatterlo e donare la piazza al Comune che la trasformerà in un parcheggio.

A lavori ultimati dovrebbe essere risolto quasi completa- il problema dei posti auto in città. E' quello dei parking, infatti, a livello statistico uno dei più grandi ostacoli per le amministrazioni comunali.

Fossati



Al posto del teatro Sociale che sarà abbattuto verrà realizzato un parcheggio cinquanta posti auto a disposizione del centro [FOLONI]

Pronto il progetto per abbattere il teatro Sociale e ottenere 50 parking Altrettanti verranno realizzati all'ex Convitto

A Crescentino

«Teksid» incontro coi dirigenti

CRESCENTINO. Teksid e organizzazioni sindacali a confronto nel consiglio comunale dell'altra sera. L'amministrazione ha la dirigenza dell'azienda e le parti sociali per fare chiarezza sul futuro. Gianni Esposito, segretario Fiom di Vercelli, ha parlato di contratti di formazione che termineranno il 18 dicembre di quest'anno e che l'azienda non rinnoverà, di altrettanti pensionamenti nel '99 e di accordo che la Teksid pare voglia realizzare con Renault. «La Teksid - spiega Esposito - auspica che l'accordo si concluda, ma non offre certezze sul futuro».

L'azienda ha comunicato che «si è verificato un calo del mercato nel mondo delle auto, la produzione è ferma, tranne che per alcuni modelli: in ogni caso Crescentino è lo stabilimento che ha fatto meno integrazione. Confermare questi contratti vorrebbe dire aumentare la cassa integrazione ed è per questo che a malincuore non verranno rinnovati».

«L'accordo con Renault - con- un rappresentante della dirigenza - non è stato concluso. Per quanto riguarda la chiusura dello stabilimento non ne ho mai sentito parlare se non in questo consiglio. Facciamo grandi investimenti su Crescentino». E' poi l'assessore Sellaro a commentare: «l'analisi fornita è di tipo economista, senza pensare ai padri di famiglia, ma mi auguro che tutto vada bene». [r. s.]

Il 20 a Varallo

Degustazione di polenta e camoscio



Gattinara docg per la degustazione

VARALLO. Una degustazione mirata, a base di «polenta alla moda di Fobello» «bocconcini di camoscio» e abbinata a un «Gattinara docg» del 1993. La proposta viene dalla valsesiana di «Arcigola slow food», Consorzio Valbella, Istituto Terre del Nebbiolo e Istituto alberghiero Pastore.

L'iniziativa sarà ospitata dallo stand di Valsesia Golosa nella Corte dei Merli di Varallo domenica 20 dicembre, dalle 17 alle 18. Chi è interessato a partecipare deve però prenotarsi con anticipo perché i posti a disposizione sono soltanto venti: le adesioni (costo 10 mila lire) raccolte da Marco Veziaga del ristorante Il Ghiottone di Vocca (tel. 0163/560911). [i. fo.]

Il coro di Varallo

Si sciolgono i Carbunin di Morca

VARALLO. Un altro pezzo di storia della Valsesia che scompare. Si sciolgono i «Carbunin di Morca», una delle corali più conosciute della valle e che meglio aveva saputo cogliere il della tradizione portando al di fuori dei confini provinciali il folclore locale.

E' una storia che si è protratta per quasi trent'anni quella dei «Carbunin di Morca», da quando quasi casualmente la prima formazione del gruppo partecipò al Palio di Varallo. Era il 1970 e nella cittadina ai piedi del Sacro Monte l'interesse era tutto per la manifestazione che, attraverso diverse prove, metteva in competizione quartieri e frazioni: sul palco del Civico i «Carbunin» accompagnati da Mario Giarelli alla fisarmonica, eseguirono «Stelutis alpinis» e fu un successo: Morca conquistò il Palio e il suo gruppo folcloristico iniziò ufficialmente l'attività.

Da allora la corale varallese (sempre guidata da Giovanni Rossi) ha portato il proprio spettacolo in rassegne e festival di tutta Italia: i «Carbunin» (dieci ragazzi in costume tradizionale con mantellina e foulard e dieci ragazze in costume valsesiano) furono anche ospiti del teatro Maison de la Culture di Saint Etienne per due consecutivi. Negli ultimi , inevitabile il declino: la scomparsa di alcuni componenti, gli impegni di lavoro, i cambi di residenza, hanno costretto i «Carbunin» a uscire di scena. [p. q.]

Racconti di Natale: a «La Stampa» arrivano favole, disegni e foto per il concorso

«Aiutiamo i bimbi meno fortunati»

E' il messaggio che arriva dagli alunni di Pezzana

VERCELLI. Riprendiamo la pubblicazione dei Racconti di Natale, dove l'avevamo interrotta. E cioè con i piccoli amici di Pezzana, i primi a consegnare i lavori per la quarta edizione del concorso natalizio promosso da *La Stampa*.

Scuola elementare statale di Pezzana.

■ **Triste Natale, di Alberto Manenti**, classe 3ª.

«C'era una volta un bambino povero che abitava in una vecchia casa senza riscaldamento. Passava le giornate davanti ai semafori in città per chiedere l'elemosina. Coi soldi che guadagnava si comprava una pagnotta di pane e una mela. Una sera, mentre seduto su una panchina, vide tante persone felici che andavano e venivano. Aspettò che passasse un bambino per chiedergli il perchè di tanta felicità. Il bambino gli rispose che era la vigilia di Natale, e che tutti aspettavano Gesù Bambino. Il poverino capì e triste tornò verso . Entrò in casa e si buttò sul letto, sognando una casa calda con il papà e la mamma e una so . Si svegliò e si rese conto che era un sogno e che per lui la felicità esisteva solo nei sogni».

● **La bontà dell'avaro, di Roberta Marcati**, classe 3ª.

«Una notte di Natale fredda, un bambino andava per le strade chiedendo l'elemosina. All'improvviso apparve un signore, ben vestito, con un giaccone di pelliccia ed il bambino gli incontro chiedendo un po' di soldi. Quando lo mandò via, il bimbo gli domandò se aveva una famiglia e lui rispose che stava bene solo, il bambino gli disse che lui due fratelli piccoli ed una mamma molto malata. pochi mesi il papà era morto ed era lui che tutti. Il signore se ne andò a casa sua e quando si ritrovò da solo pensò alle parole del bambino. L'uomo uscì di casa per cercarlo, lo vide, lo strinse forte forte e da quel giorno nacque una nuova famiglia».

■ **Era la sera di Natale, di Michele Balossino**, classe 3ª.

«Era la sera di Natale e Michele, un bambino povero, giocava con il suo gatto vicino al camino cucina. Il papà e la mamma stavano decorando l'alberello che avevano appena tagliato nel bosco. A un tratto si sentì bussare; subito la famiglia si avvicinò alla porta chiedendosi chi potesse essere. Dall'altra parte una vocina chiese di aprire, perchè faceva freddo. I genitori aprirono e videro un bambino sorridente e infreddolito, lo fecero entrare e gli offrirono del latte caldo. Il bimbo se ne andò e la famiglia tornò all'alberello. A questo punto ri- parole: il povero alberello addobbato con popcorn e caramelle si era trasformato in un albero gigantesco tutto decorato. Ai suoi piedi moltissimi regali, in mezzo ai quali Michele si precipitò tutto contento».

Domani proseguiremo con la pubblicazione dell'ultimissimo racconto di Pezzana, quello di Alessio Pusterla. Intanto in re- d sono arrivati ancora bellissimi disegni e altre storie, mentre aspettiamo le prime foto. E a questo proposito, come promesso abbiamo incominciato a fotografare i g scrittori, partendo dai bambini dell'elementare De Amicis, in onore del racconto «La prima volta di Babbo Natale». [d. b.]



Una «panoramica» sui ragazzi 4ª elementare De Amicis di Vercelli autori del racconto di gruppo intitolato «La prima volta di Babbo Natale» [FOTO GREPPI]

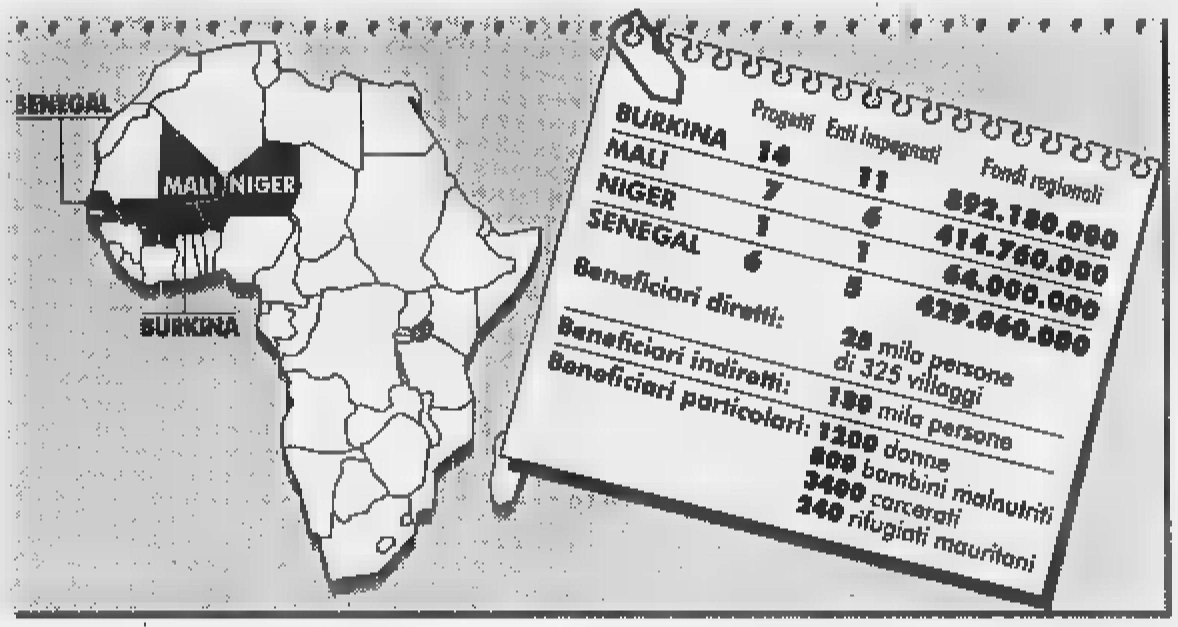
Una delegazione in Burkina e Senegal: stanziati 1800 milioni all'anno

Così il Piemonte aiuta il Sahel

Progetto e fondi contro fame e emigrazione

OUAGADOUGOU [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

«Per noi lo sviluppo non è questione di denaro, di miliardi che vengono inviati nel nostro paese o negli altri Stati in via di sviluppo, ma qualcosa di più importante: [illegible] le relazioni umane i contatti privilegiati tra Nord e Sud. Attraverso questa conoscenza reciproca è possibile portare un aiuto efficace che ci permetta [illegible] uscire dall'isolamento». Monsignor Camporè, vescovo della capitale del Burkina Faso, accoglie così la delegazione della regione Piemonte in visita in questo stato dell'Africa del Sahel per verificare sul campo l'efficacia dell'attività [illegible] cooperazione de[illegible] iniziata nel 1997 con lo stanziamento di 1800 milioni per la lotta alla fame. [illegible] il programma [illegible] Regione risponde in pieno alla definizione vescovile: certo ci sono i finanziamenti [illegible] c'è, soprattutto, la volontà di «giocare un ruolo attivo nello scenario della cooperazione internazionale promuovendo le diverse competenze di Organizzazioni non Governative, Università, Associazioni, istituzioni religiose ed enti locali che già operano nel settore», spiega il presidente della Giunta Enzo Ghigo.



Una svolta politica importante dopo gli [illegible] dello sperpero della cooperazione statale italiana (anche in Burkina ci sono i simboli del fallimento: una fabbrica per la trasformazione industriale del karitè ultimata [illegible] un Ong piemontese e [illegible] entrata in funzione). Una scelta fatta all'unanimità dall'assemblea regionale [illegible] prova [illegible] delegazione formata dal presidente della Giunta e dai consiglieri regionali Silvana Bortolin, Pasquale Cavaliere (che ha promosso la mozione da cui è nato questo progetto), Mariangela Cotto, Carla Spagnuolo e Laura Simonetti. Una scelta che vuole coniugare la lotta alla fame e la possibilità di prevenire l'emigrazione verso il nostro paese. E se i burkinabè in Piemonte non sono molti, al contrario è numerosa la comunità senegalese. Ecco allora la scelta [illegible] finanziare progetti nel[illegible] regione di Lougà da dove provengono la maggior parte dei senegalesi in Piemonte. [illegible] le banche di cereali, l'azienda agricola modello, il sostegno al micro-credito, la realizzazione [illegible] piccole dighe e di pozzi per l'acqua. Gli interlocutori locali - il primo ministro e i ministri di Ambiente, Agricoltura, Risorse Animali e Lavoro - hanno capito le potenzialità [illegible] progetto: «Si tratta di indicazioni precise. L'intervento [illegible] combatte solo [illegible] povertà ma porterà ad una regolazione dei flussi migratori», spiega il capo del Governo.

Di fatto lo schema di cooperazione attuato dalla Regione - il primo in Italia - potrebbe servire da modello anche per le altre Regioni. Spiega Gianfranco Cattai, una esperienza trentennale in Africa [illegible] Lvia, consulente dell'ufficio cooperazione della presidenza della Giunta: «Puntiamo ad integrare globalizzazione e localizzazione». Il [illegible]e tecnico è glocalization: «Le comunità locali - spiega - sono chiamate, volenti o nolenti a partecipare al governo dei rapporti globali [illegible] relazioni economiche alle migrazioni; dalle problematiche ambientali alla criminalità».

E la cooperazione decentrata è anche una risposta ai ritardi della cooperazione tradizionale. «Il [illegible] delle risorse non [illegible] ad arrivare direttamente ai beneficiari ma resta concentratato a Ouagà», spiega Andrea Pozza, delegato della Commissione Ue in Burkina. Tanto. Troppo se si tiene conto che il 90% della popolazione risiede negli 8000 villaggi e che il 48% vive sotto una soglia di reddito inferiore [illegible] 150 mila lire l'anno. Monsignor Camporè invita alla cautela: «Lo Stato procede troppo velocemente, preoccupato di veder [illegible] tabilizzati i risultati. C'è il rischio che si stimolino le popolazioni con finanziamenti ma senza convincerle. Così quando il progetto è terminato nulla rimane, crolla tutto. C'è [illegible] pericolo di costruire cambiamenti sulla sabbia».

Ghigo, Bortolin, Cavaliere, Cotto, Spagnuolo e Simonetti [illegible] convinti che la cooperazione decentrata possa servire a superare questi pericoli: «Secondo l'Ue - spiegano - la cooperazione decentrata ha l'obiettivo di assicurare [illegible] sviluppo migliore perchè considera in misura maggiore i bisogni e le priorità delle popolazioni e perchè rafforza il ruolo della [illegible]cietà civile nello sviluppo».

Così dopo la verifica sul campo (in Burkina e Senegal) la Regione può partire con la fase 2: la creazione di un vero e proprio «sistema piemontese di cooperazione che all'interno di un quadro generale lascia alle singole [illegible] del volontariato o degli enti locali la possibilità di agire in piena autonomia».

Maurizio Tropeano

Donne Coldiretti

«Acquistare i prodotti di stagione»

TORINO. Confronto al femminile lunedì (ore 10) all'hotel Concord di via Lagrange. «Donne e consumo alimentare-Oltre il pregiudizio» è infatti [illegible] tema dell'incontro organizzato [illegible] Coordinamento per l'imprenditoria femminile della Coldiretti piemontese. Donne consumatrici e produttrici agricole parleranno [illegible] scelte alimentari, genuinità dei prodotti, importan[illegible] del «mangiar sano».

«Si mangia sempre meglio e anche più sano, soprattutto in Piemonte. - conferma Giovanna Tealdi, segretaria provinciale del Movimento femminile della Coltivatori diretti [illegible] Cuneo -. I nostri agricoltori coltivano i loro prodotti con più attenzione rispetto al passato: meno antiparassitari, più consapevolezza di fornire un prodotto sano. Non basta però: deve essere anche la [illegible] ad acquistare i prodotti di stagione, a non portare in tavola ciliegie e fragole a dicembre o gennaio».

[illegible] prosegue: «Inoltre bisogna stare attenti a [illegible] e quanto si mangia. Non basta solo il prodotto sano. La dieta deve essere equilibrata. Alcuni anni fa c'era stato il crollo di vendita di frutta e verdura. Ora ci siamo accorti che per una sana alimentazione l'una e l'altra [illegible] indispensabili».

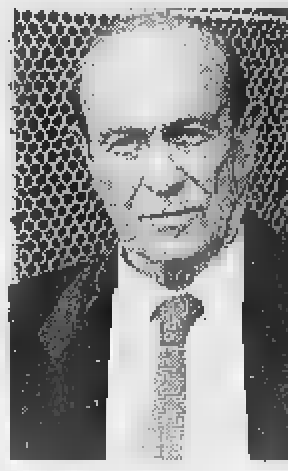
Al forum intervengono il professor Franco Balzola, primario del servizio di dietetica ed alimentazione clinica delle Molinette, Giancarlo Dalmasso, dirigente del settore acquisto beni e servizi del Comune di Torino, Elida Giordanengo, agente pubblicitaria, Paolo Massobrio, enogastronomo, Claudia Richetto della Federconsumatori, la giornalista Stefanella Campana de La Stampa. L'incontro sarà condotto da Barbara Ronchi della Rocca. [r. c.]

Dogliani premia oggi il giornalista

Zolfanello d'oro a Giorgio Bocca

DOGLIANI. Impossibile resistere al fascino delle Langhe, dei vigneti che si perdono a vista d'occhio, del silenzio che accompagna la linea morbida delle colline. Non ha resistito neppure Nicoletta Bocca, figlia dello scrittore Giorgio, che da alcuni anni ha scelto di trasferirsi a San Fereolo, borgata doglianese, dove ha cominciato a produrre, [illegible] gli altri agricoltori della zona, il Dolcetto Dogliani doc.

Dogliani e la famiglia Bocca. Un legame che, nel corso degli anni, è andato stringendosi. E' sembrato quasi naturale, quindi, che, per l'edizione '98 dello «Zolfanello d'oro», la scelta della giuria presieduta da Giorgio Maria Lombardi sia caduta proprio su Giorgio Bocca.



Il giornalista Giorgio B[illegible]

Il riconoscimento verrà consegnato oggi pomeriggio, alle 16,30, nella suggestiva sala della «Bottega del Dolcetto», ex convento dei Carmelitani dalle particolari volte in mattoni. A fare da cornice, nelle nicchie, le bottiglie dei principali produttori di vino della zona, dalle etichette variopinte.

Perchè lo «Zolfanello d'oro»? Dogliani, patria di personaggi illustri come [illegible] primo presidente della Repubblica Luigi Einaudi, nel 1790 ha dato i natali anche a Domenico Ghigliano, chimico al quale si deve l'invenzione del fiammifero a sfregamento. Lo creò, nel 1832, intingendo in una miscela di zolfo la capocchia dei fiammiferi.

Nel 1990, bicentenario della nascita [illegible] Ghigliano, l'amministrazione comunale doglianese ha voluto ricordarlo istituendo il premio «Zolfanello d'oro» che, [illegible] statuto, dev'essere assegnato ogni anno a «persona che si sia particolarmente distinta per essersi infiammata per un'idea sfavillante e per una nobile causa».

La scelta della giuria, formata da Giorgio Maria Lombardi, Piero Dadone, Enrico Palazzi, Roberto Einaudi, Rolando Picchioni e dal sindaco Bernardino Chiappella, è caduta di volta in volta sul critico d'arte Fede[illegible] Zeri, [illegible] giornalisti Indro Montanelli ed Enzo Biagi, sull'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga, sul presidente onorario di Greenpeace David Fraser Mc Taggart, sui premi Nobel per la Pace Yasser Arafat e Yitzhak Rabin, sul governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio.

Con l'assegnazione del premio a Giorgio Bocca, dunque per la terza volta a un giornalista («Uno dei più importanti giornalisti italiani», [illegible] ha sottolineato l'assessore alla Cultura Loretta Benassi), Dogliani conferma la sua vocazione a culla, oltre che dell'enogastronomia di Langa, anche della cultura [illegible] la lettera maiuscola.

Paola Scola

Vercelli: domani appuntamento con «Il gatto in tasca»

Il teatro dei malintesi

Al via la stagione dei matinée

VERCELLI. Lungo le tracce [illegible] Feydeau, il gatto - se si intrufola «en poche» - spesso graffia: la domenica specialmente, come annuncia la rassegna!

Prende il via così, domani alle 16,30 il «segmento» di stagione che il Comune ha organizzato con lo Stabile di Torino, al Civi[illegible], per i matinée dei dì di festa. Ci saranno gli Artisti Associati, ovvero la dolcissima Martine Brochard, l'opulenta Luciana Turina (la ricordate nei Sixties? «Dipendesse da me.../ ad ognuno darei.../ gorgheggiava allora). [illegible] poi ci [illegible] Walter Mramor, Marcello Modugno e ancora altri, tutti diretti da Toni Bertorelli. Appunto ne «Il gatto [illegible] tasca», commedia firmata Feydeau, uno degli autori comici d'Oltralpe più recitati.

La trama? Il neo industriale Pacarel intende ingaggiare un famoso tenore affinchè interpreti [illegible] nuova opera composta da [illegible] figlia Giulia. L'Otello (...già sentito, da qualche parte, questo titolo...) da rappresentare all'Opéra di Parigi.

La famiglia Pacarel si riunisce nel salotto buono per festeggiare l'evento con gli amici, i coniugi Obitor. Arriva per [illegible] un giovanotto, studente in legge a vita [illegible] soprattutto stonato a morte, che viene scambiato per l'atteso celebre cantante.

Malinteso dopo malinteso, Pacarel fa firmare un favoloso contratto da tenore al giovanotto, il quale non si lascia scappa[illegible] l'occasione: anche perchè l'opportunità di trasformarsi in artista sembra procurargli contatti amorosi [illegible] gogò, consoni al[illegible] sua indole di *tombeur de femmes*.

Quando arriva il momento dell'audizione, sarà una tragedia. Ma il *flop* non è sufficiente, perchè anche qui, gli equivoci non mancheranno. Anzi, produrranno una comica girandola sempre più scoppiettante, ben azionata dalla compagnia degli Artisti Associati.

Giovanni Barbera



[illegible] Brochard è la protagonista della commedia «Il gatto in tasca»

Gaglianico, stasera all'auditorium

Blues femminile arriva Algia Mae

GAGLIANICO. Si chiama Algia Mae Hinton ed è in concerto questa sera (ore 21) all'Auditorium municipale, per la rassegna «Blues al Femminile» realizzata [illegible] Centro Jazz Torino.

La cantante arriva dal territorio pedemontano a Sud Est degli Appalachi, in North Carolina (Usa), dove vive in un ranch appena fuori Zebulon, vicino a Raleigh. Snocciolerà un rosario blues [illegible] base di ballate rurali (country nero) con le sue fide chitarre a [illegible] o dodici corde, squisitamente in stile fingerpicking, la tecnica a strappo. [illegible] con lei [illegible] il chitarrista armonicista, Mike «Lightnin» Wells.

Algia Mae (vero nome O'Neal: ma ha conservato per il palco quello del marito Hinton) è figlia d'arte: la madre Ollie viveva per la musica ed insegnava ai figli rags, spirituals [illegible] vecchi tunes accompagnandosi con il banjo mentre ballava il tiptep arrivando alle raffinatezze rustiche dell'«old time buck dance» che consiste in un incredibile contorsionismo, imbracciando la chitarra tenuta dietro la testa. Ci saranno quindi atmosfere caserecce, in questa parte [illegible] «Blues al femminile», come si ascoltano nella fattoria [illegible] Algia Mae, sotto il porticato di casa quando lei ritorna dai tours, mentre dalla cucina arriva il profumo [illegible] focacce: le [illegible] celebrate dalla bluewoman di Zebulon in «Cook Cornbread for Your Husband».

La cantante americana farà [illegible] bis alle 21 di lunedì 21. Appuntamento al teatro Barbieri di Vercelli. [g. bar.]



La cantante Algia Mae Hinton

IL FILM

Trionfa il dialogo nella cena capitolina

UNA [illegible] come tante. Ristorante [illegible] Arturo al Portico. I clienti affollano due rustiche sale: un maestro in età avanzata, un professore [illegible] filosofia e la [illegible] giovane amante, due attori di teatro, una donna un po' volgare [illegible] la figlia che vuole farsi [illegible] una famiglia [illegible] turisti giapponesi, una chiassosa comitiva di adolescenti. Alla fine, le ultime persone rima[illegible] prima della chiusura concluderanno la giornata con [illegible] classica partita a scopa.

E' questo il succo de «La cena», ultima fatica cinematografica di Ettore Scola, un tentativo di raccontare il nostro Paese attraverso uno sguardo bonario, ironico e [illegible]. Uno sguardo per svelare piccole e grandi ansie individuali, conflitti psicologici [illegible] generazionali, insoddisfazioni di persone qualsiasi. La trattoria nel cuore della capitale diventa per il regista soprattutto un luogo dell'anima, dove fa[illegible] ancora i conti con il tempo. Da «C'eravamo tanto amati» (1974), a «La terrazza» (1979), ancora a «La famiglia» (1987): Scola ha sempre amato fare [illegible] bilanci. Non fa eccezione «La cena», frutto di due generazioni di sceneggiatori (Ettore Scola, Furio Scarpelli assieme ai rispettivi figli Silvia e Giacomo).

La ristretta superficie della scena fornisce all'impianto narrativo un sottofondo [illegible] angoscia che [illegible] possibile cogliere anche in [illegible] sfumature degli sguardi, in alcune occhiate proibite. [illegible] ciò che ha più importanza in questo film [illegible] la parola. I personaggi parlano in continuazione, si confrontano anche in modo aspro, [illegible] dicono tutto e il contrario [illegible] tutto. Insomma, il trionfo del dialogo, della conversazione come perfetto strumento [illegible] comunicazione.

E davanti alla cinepresa si alternano tanti protagonisti del cinema: da Stefania Sandrelli [illegible] Fanny Ardant, da Eros Pagni a Francesca D'Aloja, da Vittorio Gassman a Giancarlo Giannini. E proprio da quest'ultimo [illegible] in assoluto il più convincente nei panni di un filosofo che si libera definitivamente, proprio [illegible] la forza devastante delle parole, dell'insostenibile allieva-amante.

Piero Abrate

[illegible]
regia di Ettore Scola
con Fanny Ardant, Vittorio Gassman
Giancarlo Giannini, Antonio Catania
Stefania Sandrelli, Eros Pagni
Italia, 1998 - Durata 126'

GIORNO E NOTTE

Vercelli

I «Viotti d'oro»

Oggi (ore 21) serata [illegible] gala al Civico per l'assegnazione dei «Viotti d'oro» a Martha Argerich, Eliahu Inbal e all'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Sono in programma il «Concerto n.3 in do maggiore di Prokofiev» [illegible] la «Seconda Sinfonia in re maggiore [illegible] Brahms».

[illegible]

I più belli d'Italia

Questa sera (ore 23) alla disco- [illegible] Divina saranno ospiti «I Gemelli più belli d'Italia». Omaggi al gentil [illegible]. Ci sono in premio anche soggiorni turistici.

[illegible]

Il party all'Astoria

All'Astoria Remake questa sera, dopo le 22,30, l'animazione si chiama «Saturday night party».

Vercelli

Saltano i Fichi d'India

Causa malessere di Bruno Arena (uno dei «Fichi d'India») in programma al Civico mercoledì scorso, lo spettacolo è stato rinviato [illegible] data da destinarsi.

Biella

Torna il «gospel»

Stasera alle 21, alla chiesa di Cristo Re di via Rosselli 54, è in concerto il coro gospel «Anno domini». Torinese, l[illegible] formazione vocale [illegible] nata nei primi Anni 90, e ha già inciso due album: l'ultimo [illegible] uscito quest'anno, e come il precedente [illegible] consacrato al repertorio evangelico di ispirazione tipicamente americana. L'ingresso è libero.

[illegible]

Cantando Battisti

Conto alla [illegible] per «Cantando Battisti», il «memorial» che il Comune dedica al cantautore scomparso. Mercoledì, al Sociale, saranno sul palco Luciano Angeleri, Marco Araguetti, gli Aristocats, Filippo Bristot, i G Four, Rosella Milano, I Nats, il Nocciolo della questione, Ugo Roma, Geniale Sicolo, le Schegge Sparse, Marina Schiavinato e i Tnt. Per il gran finale («La canzone del sole») saliranno sul palco tutti i musicisti, insieme a politici [illegible] amministratori pubblici che s'improvviseranno cantanti. I presentatori della serata sono Simone Barazzotto [illegible] Corrado Neggia.

Si recita al Civico

«Ay [illegible]» [illegible] spettacolo con il [illegible]

TRINO. Appuntamento con il teatro questa [illegible] alle 21,30 al Civico, con «Ay Malena», presentato dalla compagnia «Acqua e Anice». Lo spettacolo, tratto da un testo [illegible] Josè Sanchis Sinisterra [illegible] con la regia di Lorenzo Vinci, fa parte della rassegna «il teaTrino» organizzata dall'associazione Gruppo Teatro Territorio con la collaborazione del Comune. «Acqua [illegible] Anice» è un'associazione [illegible] quest'anno, composta da giovani attori e attrici provenienti [illegible] diverse esperienze teatrali e che lavoravano da tempo con il regista Gianni Serra nella compagnia «I Barbagianni».

Il gruppo è nato per [illegible] voglia di libertà nel modo di lavorare, nella scelta dei testi e per la sua necessità [illegible] sperimentazione.

«Ay Malena» è [illegible] spettacolo contro tutte le guerre [illegible] le oppressioni. Il testo originale era ambientato durante la guerra civile in Spagna, l'adattamento degli «Acqua e Anice» porta la vicenda aggiornata nella ex Jugoslavia. Biglietto: 10 mila lire. [r. co.]

Stasera lo show; [illegible] a Casapinta ci sono i cori

In passerella al Piazzo i talenti del violoncello

[illegible] Dalla classica ai cori, passando per il «Messia» di Haendel. E' ricco, il menù [illegible] concerti di questa sera. Uno degli appuntamenti più attesi è lo show finale dei vincitori del quinto concorso internazionale «Lorenzo Perosi», in [illegible] alle 21 a palazzo [illegible].

In pedana [illegible] violoncellisti: il primo è Marco Mosca; vincitore del secondo premio [illegible] primo non fu assegnato). Eseguirà il primo movimento [illegible] Concerto in re maggiore [illegible] Haydn. Poi toccherà [illegible] [illegible] Denis Severin, vincitore [illegible] terzo premio: ha scelto la Sonata per violoncello [illegible] pianoforte di Debussy. Gran finale con lo svizzero David Pia, secondo ex aequo al concorso di settembre: suonerà in duo con Mosca, proponendo al pubblico i «Cinque Stucke im Volkston». Due i pianisti accompagnatori: Tatiana Korsunskaia [illegible] Sandro Leone.

Intanto si sono già aperte [illegible] iscrizioni all'edizione [illegible] del concorso, che sarà dedicata alla musica da [illegible]. Si svolgerà dal 17 al 19 settembre, sempre a Villa Era di Vigliano.

E passiamo alla [illegible] corale. Sempre questa [illegible] [illegible] Casapinta, è in concerto il «Burcina», che si esibirà insieme alla formazione vocale del paese per la tradizionale «rassegna sotto l'albero». L'appuntamento è alle 21, nella chiesa parrocchiale. Sabato prossimo, invece, il [illegible] biellese canterà [illegible] Pollone, nella palestra «Frassati».

Da non perdere, per gli amanti di [illegible] sacra, l'esecuzione del «Messia» di Haendel, che sarà offerta questa sera dal coro e dall'orchestra del gruppo vocale «Armonia». Diretto da Flavio Lanza, l'ensemble sarà alle 21 nella chiesa [illegible] San Filippo [illegible] Biella. Il concerto [illegible] replicato la notte della Vigilia, nella basilica nuova di Oropa, e fa parte [illegible] stagione musicale [illegible] circolo «Lodovico Lessona». Il prossimo appuntamento è fra [illegible] esatto, [illegible] 12 gennaio al teatro Sociale di [illegible]: Michel Dalberto, al pianoforte, eseguirà un'antologia di famose sonate, preludi e mazurke di Frederic Chopin. [g. bu.]

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **[illegible] of sight**, con G. Clooney, J. Lopez. Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. [illegible] 015-22.736 - 31.31 [illegible] **sogni**, di V. Vard con R. Williams. Lire 12.000; 10.000.

[illegible]. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. [illegible] **leggenda del pianista sull'Oceano**, di G. Tornatore. Lire 12.000.

[illegible]

LUX. Inf. tel. 0163-22 698 [illegible] di S. Kapur [illegible] C. Blanchett, G. Rush. Orario [illegible], 22.30. Lire 10.000, 7.000.

[illegible]

VERDI. Inf. tel. 015-253 89.27 [illegible] **opposite of sex**, di D. Ross, con C. Ricci, M. Donovan. Or. 20; 22,15. Lire 1[illegible]; 8000.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

[illegible] Inf. tel. 015-925.620. [illegible] **vate il [illegible] Ryan**, di S. Spielberg, con T. Hanks. V. M. 14. Orario: 19; 22. Lire 10.000; [illegible].

COSTANZANA

[illegible] **Elizabeth** di S. Kapur con C. Blanchett, G. Rush. Orario: [illegible] spettacolo unico. Lire 10.000; 5.000.

[illegible]

[illegible] OGGI RIPOSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. **Salvate il soldato Ryan**, di S. Spielberg con T. Hanks. V.M. 14. Or.: 21. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

SALA COMUNALE. CHIUSO.

[illegible]

IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69. **X-Files.** Orario 20; [illegible]. Lire 10.000; 6000.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Inf. tel. [illegible]. **Radiofreccia**, di L. Ligabue con F. Guccini. [illegible]: 21.30 spettacolo unico. Lire 10.000; 7.000 e 9.000, 6.000.

VARALLO

SOTTORIVA. [illegible] tel. 0163-54.265. [illegible], di Joe D[illegible]. Orario: 20,30; 22.30. Lire 9.000; 7.000.

VERCELLI

ASTRA. Inf. or. t. 0161-255.045. Inf. tel. 0161-69.633. **La cena** di E. Scola con F. Ardant, A. Catania, V. Gasmann, G. Giannini, S. Sandrelli. Or. ap.: 19,30. L. 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Il negoziatore**, di F. Gary Gray, con S. L. Jackson, K. Spacey. Orario apertura: 19,30. [illegible] 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. tel. 0161-259.047. Inf. spett. [illegible] 0161-69.633. **L'allievo**, di B. Singer con I. McKellen, B. Renfro, B. Davison. Or. apertura: [illegible]. Lire 12.000; 10.000.

[illegible]. [illegible]. or. tel. 0161-250.845. Inf. spett. 0161-69.633. **Mulan**, cartoni animati di Walt Disney. Or. apertura: 19,30. [illegible] 12.000; 10.000.

BELVEDERE [illegible]. Inf. or. [illegible] 215.018. **Salvate il soldato Ryan**, di S. Spielberg con T. [illegible]. [illegible]. 14. Ora[illegible]: 21,30 spettacolo unico. Lire 10.000; 6.000.

LUX. Inf. or. tel. 0161-213.375. OGGI RIPOSO.

[illegible] Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 0161-255.544. Alle ore 21 serata di gala per la [illegible] premio «Viotti d'Oro» a Martha Argerich, Eliahu Inbal e all'Orchestra Sinfonica Nazionale [illegible] Rai.

[illegible]. V. G. Ferraris 103. [illegible].

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Vampires.** V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Gatto nero gatto bianco** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: **The avengers - Agenti speciali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; [illegible] 2: **Il fantasma dell'opera** (V. M. 14). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Salvate il soldato Ryan** (V. M. 14). Or.: 15,30; 18,45; 22.
ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Al di là dei sogni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La vita è bella.** Or.: 15,10; 17.40; 20,10; 22,40.
[illegible]E v. C. Alberto 27, t. 540.110. **The opposite of sex.** V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. [illegible] **trimoni.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il silenzio.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. **The avengers - Agenti speciali.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 6, tel. 650.71.00. **Delitto perfetto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Omicidio in diretta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Svegliati Ned.** Or.: 20,40; 22,30. Sala Ombrerosse **Festen.** Or.: 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Gatto nero gatto bianco.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Basta guardare il cielo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il fantasma dell'opera** [illegible]. 14. Or.: 16,30; 18,30; [illegible]; [illegible].
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Racconto d'autunno** (v.i.). Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Vedi teatro** [illegible]
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.333. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Omicidio in diretta.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Salvate il soldato Ryan** (v.m. 14). Or.: 15; 18,30; 22.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Out of sight.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, [illegible]. **Radiofreccia.** [illegible]: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Sliding doors.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Mulan.** Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **La vita sognata degli angeli.** Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. [illegible] **di distruzione totale** Or.: 15,25; 17,10; [illegible]; 22,45 22.40. Non viet.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Gallo cedrone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The truman show** Or.: 16; 18,10; 20; 22,30.
REPOSI v. [illegible] Settembre 15, telefono 531.400. Sala 1: **Salvate il soldato Ryan.** viet. min. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Sala 2: **La cena.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il negoziatore.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 4: **Ecco fatto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible] 5 **The avengers - Agenti speciali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **My name is Joe.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **The last days of disco.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Toulouse Lautrec.** Or.: [illegible] 22,30.
VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. [illegible]. Vietato Min. 14. Or.: 20,30; 22,40.
VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 10,30: **Don Pasquale** di G. Donizetti (rid. scuole). Ore 15 **Il Regio dietro le quinte** visita guidata al Teatro. Bigl. (ore 9,30-16). T. 011 8815.241/242.


Punto Assistenza
omnitel
omnitel
DE FABIANI Center
Tel. (0163) 430.627 - 430982
COSSATO-QUAREGNA (BI)
V. Martiri Libertà 28/34
Tel. (015) 98.41.649
MOBILI - ARTICOLI da REGALO
TV - VIDEO - HI-FI
ELETTRODOMESTICI
BIANCHERIA PER LA CASA
SPECIALIZZATI IN LISTE NOZZE
APERTO LA DOMENICA
... E' GIA' ARRIVATO!!!
TELECAMERA SONY 412
64x - Stamina - 0,4 lux - Titolatrice (7colori)
Telecomando - Audio Hi-Fi monofonico -
Program AE - Ufficiale garanzia Italia
890.000 789.000
HI-FI AIWA NSX S 203 RDS
Radio digitale - Equalizzatore
Doppia cassetta - Telecomando
279.000
CORDLESS OMOLOGATO
BRONDI MAX
20 Memorie - Trasferimento di chiamata
158.000 129.900
In regalo*
l'esclusiva valigia
Trolley Gel.
KIT DIGITALE NOKIA
Composto da: Ricevitore + Antenna +
LNB Universale + Smart Card D+
CORDLESS OMOLOGATO
LEO COLORATO
Antenna incorporata - Funziona con
normali pile ricaricabili
VIDEO MITSUBISHI HS 731
3 Testine
480.000 399.000
OFFERTISSIMA MOTOROLA
969.000
+ scheda OMNITEL
L. 100.000
2 Batterie
Ufficiale Italia
689.000
OMNITEL
L. 100.000
579.000
+ scheda OMNITEL
L. 100.000
289.000
+ scheda OMNITEL
L. 100.000
MOTOROLA STAR TAC 130
87 Grammi - Vibracall
MOTOROLA STAR TAC 85
Vibracall - 250 Memorie
MOTOROLA CD 930
Registrazione vocale fino a 3
MOTOROLA 8700
Vibracall - standby
PAGAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPO
COMPRI OGGI COMINCI A PAGARE IL 5 MARZO 1999
offerte sono valide fino ad esaurimento scorte e salvo errori tipografici

Per i vercellesi, già qualificati, ultimo match del girone

Amatori, prove di finale

Al Palahockey c'è lo Scandiano

VERCELLI. Con il biglietto per la final four di Coppa Lega già in tasca, l'Amatori ospita questa sera lo Scandiano (fischio d'inizio alle 21) nell'ultimo match del girone di qualificazione. In realtà per i gialloverdi i giochi sono già fatti: il pareggio (1-1) nel derby con il Novara ha, in pratica, messo i vercellesi al riparo da qualsiasi sorpresa.

Il [illegible] male perchè le energie spese l'altra sera contro gli azzurri non sono state poche: «Dal punto di vista "fisico" è stato un incontro molto impegnativo - sottolinea il tecnico Antonio Caricato -; un classico derby tra due squadre che hanno fatto di tutto per superarsi. Credo che il risultato sia giusto: entrambe abbiamo avuto l'occasione per conquistare i tre punti». Unica nota stonata, in [illegible] bicciolana, il «rosso» rimediato da Raed che obbligherà l'argentino a saltare la sfida al Pala Isola con lo Scandiano.

«Continua l'emergenza nell'emergenza - commenta Caricato -. Buon per noi che recuperiamo Perin, al rientro dopo i due turni di squalifica. Peccato perchè sarebbe stato opportuno "provare" l'intera squadra in vista della final four cosa che, considerando anche gli impegni ravvicinati, non riusciamo a fare molto neppure negli allenamenti». Dunque contro gli emiliani di Ragazzi l'Amatori scenderà in pista con Provera (decisivo anche a Novara), il rientrante Perin in difesa con Girardelli (e



L'Amatori ospita lo Scandiano nell'ultimo turno eliminatorio di Coppa di Lega

Orso che entrerà quasi certamente nel [illegible] della gara), mentre in attacco Caricato presenterà il tandem tutto vercellese Costanzo-Francazio, quest'ultimo galvanizzato [illegible] l'altro dal gol del pareggio contro il Novara.

Oltre alla partita con lo Scandiano l'Amatori seguirà con attenzione l'esito delle altre sfide per conoscere le avversarie della final four. La situazione è estremamente fluida: Valdagno e Prato, primi nei gironi B e C potrebbero venire scavalcati da Bassano e Salerno, impegnati comunque con il Novara nella lotta per la miglior seconda posizione. Attualmente la classifica parziale vede in vantaggio i campani (+16) contro vicentini (+11) e azzurri (+5). In caso di promozione del Salerno la final four (18 e 19 dicembre) si disputerà al Pala Allende, in caso contrario dovrebbe giocarsi a Vercelli. [p. m. f.]

Mokaor in casa

B2 di volley Giletti sfida il Biella

BIELLA. E [illegible] il giorno del derby. Questa sera sul parquet di Candelo (fischio d'inizio alle 21) andrà in scena la sfida tutta laniera Giletti-Biella Scarpe. Per il torneo di B2 maschile si tratta di un «inedito», molto atteso da entrambe le formazioni. D'altra parte le esigenze di classifica [illegible] importanti: le furie [illegible] di coach Saorin navigano ai margini della [illegible] pericolo (appena sei punti), mentre il Biella Scarpe, complici gli ultimi risultati, si è affacciato a ridosso dei primi.

Il pronostico, dunque, sembra tutto in favore dei biancoazzurri di Melato, ma il clima derby e il fattore campo potrebbero giocare a favore del Giletti. Nessun problema di formazione per i due tecnici che potranno contare sull'organico quasi al completo.

Match interno per la Libertas Mokaor. I biancoblù ricevono al Pala Piacco (sempre alle 21) il Body Sistem Pinerolo. Un match che arriva dopo l'inopi[illegible] (soprattutto nella modalità) ko di Voghera. «Mi auguro che i ragazzi diano prova di carattere - spiega il presidente Antonio Bertolini - dimostrando il proprio valore senza, però, sottovalutare l'avversario».

I torinesi (tranquillo centro classifica) rappresentano il sestetto in grado d'affrontare a viso aperto qualsiasi avversario. Anche i secondi della classe, privi soltanto del centrale Buziol. [p. m. f.]

SPORT FLASH

Pugilato

Bisceglia confermato presidente del Boxing

E' stato rinnovato il consiglio direttivo del Boxing Vercelli. Alla presidenza è stato riconfermato Tony Bisceglia. Vice presidente: Mimmo Sabatino; segretario Davide Bertò. Consiglieri: Luigi Grandi, Franco D'Elia, Paolo Mengoni, Franco Cecchinato, Giovanni Vercellotti. Confermato l'allenatore Gianni Caccavo. [p. m. f.]

Karate

Nel trofeo «Fassione» 3 medaglie per la Maffei

Tre medaglie per Paola Maffei. La giovane karateca desanese, tesserata per il Muster Club Milano era impegnata a Borgo San Martino nel trofeo «Fassione». La vercellese ha conquistato l'oro nel kata individuale e a squadre. Terzo posto nel kumite. [p. m. f.]

[illegible], serie C

La Pfv Z[illegible] attende l'arrivo del Savigliano

Terzo impegno per la Pfv Zucca nel torneo di serie C femminile. Dopo i successi [illegible] Energia e Vco le biancoazzurre ospiteranno domani al Pala Piacco il Savigliano. Il match avrà inizio alle 17,30. [p. m. f.]

IN C2

Con il Voghera possibile il trio Fabbrini-Beghetto-Righi

La Pro schiera il tridente

Col: si decide domani. Barbieri pronto

VERCELLI. Anche [illegible] decisione verrà presa solo oggi pomeriggio, o meglio forse addirittura domani mattina. Barbieri scalda i motori. Toccherà quasi certamente a lui indossare la maglia di Col e manovrare le operazioni a centrocampo, assieme al «direttore» Fogli, nel match [illegible] il Voghera di Garavaglia.

La caviglia di Claudio Col sta migliorando, ma il rientro del capitano è in forte, fortissimo dubbio. E allora ecco che Barbieri è pronto a fare la sua parte (e a dare un calcio anche alla sfortuna, visto che per motivi vari, tra cui un attacco influenzale, ha dovuto saltare almeno un paio di partite in cui avrebbe indossato la maglia da titolare).

E' questo l'unico vero dubbio che alimenta la vigilia del match con il Voghera in casa dei bianchi: per il resto è quasi certo il ritorno in difesa di Mottagiocatore (ha scontato la squalifica), con Albonetti (o Ragagnin) che si accomoderà in panchina.

Poi, ultimo interrogativo, ecco la scelta del portiere, [illegible] punto di domanda che sorge spontaneo visto che Motta-mister domenica scorsa ha optato per il ritorno di Mordenti tra i pali.

Se il tecnico deciderà per la riconferma di Mordenti (a Leffe, martedì in Coppa, dopo la respinta corta che ha dato il vantaggio ai bergamaschi, il portiere ha fornito una prestazione da 8+) è probabile che spetti a Pelucchetti la [illegible] dell'under; se invece sarà Teti a schierarsi tra i pali, la Pro presenterà una formazione interamente di veterani.

In questo caso è possibile rivedere all'opera il tridente Fabbrini-Beghetto-Righi, un terzetto che potrebbe creare fior di pericoli alla porta lombarda. Perchè l'obiettivo obbligatorio è la vittoria. [r. eyn.]



La Pro [illegible] il Voghera schiererà il trio Beghetto, Fabbrini e Righi

Oggi a Cuneo si alza il sipario sugli assoluti

Ritmica, La Marmora Ing per il tricolore a squadre

BIELLA. Dopo una settimana di sosta riprende oggi l'attività agonistica della ginnastica con due importanti impegni a Cuneo e a Casale.

Nel capoluogo della Provincia Granda è in programma il campionato nazionale a squadre di ritmica. La formazione del «La Marmora Ing», formata da Linda Bollo, Valentina Busato, Stefania Fuoco, Federica Gabasio, Emma Gulmini e Monica Scarlatta, aveva conquistato l'argento nella prova regionale, alle spalle del gruppo di Cuneo e davanti alla Ginnastica Torino. Oggi le biellesi difenderanno i colori del Piemonte in questa competizione alla quale partecipano 36 squadre selezionate tra le varie regioni.

Domani, a Casale, la formazione di artistica femminile della categoria Under 13 sarà impegnata nella seconda giornata del campionato di serie C. Nella prima prova, la società laniera ha fatto scendere in campo tre squadre, la prima delle quali si era classificata al settimo posto per alcuni gravi quanto fortuiti errori.

Domani saranno ben cinque, di cui due della sezione di Tri[illegible] allenate da Ada Palmi, le formazioni che difenderanno i colori biancoverdi. Le ginnaste biellesi impegnate sono Vanessa Maschietto, Marta Berlado, Serena Vinzio, Martina Colasanti, Chiara Piantanida, Erica Mensi, Anna Calamita Di Tria, Laura Fraire, Francesca Sellone, Linda Vellar, Giulia Pozzo, Alessandra Sommi, Giulia Del Re, Elisa Guelpa, Cecilia Miotto, Chiara Secco.

Intanto le più giovani ginnaste dell'Artistica femminile, che non possono ancora partecipare all'attività agonistica, hanno presentato con successo a Torino il loro programma all'attenzione della direttrice tecnica regionale. [w. d. b.]

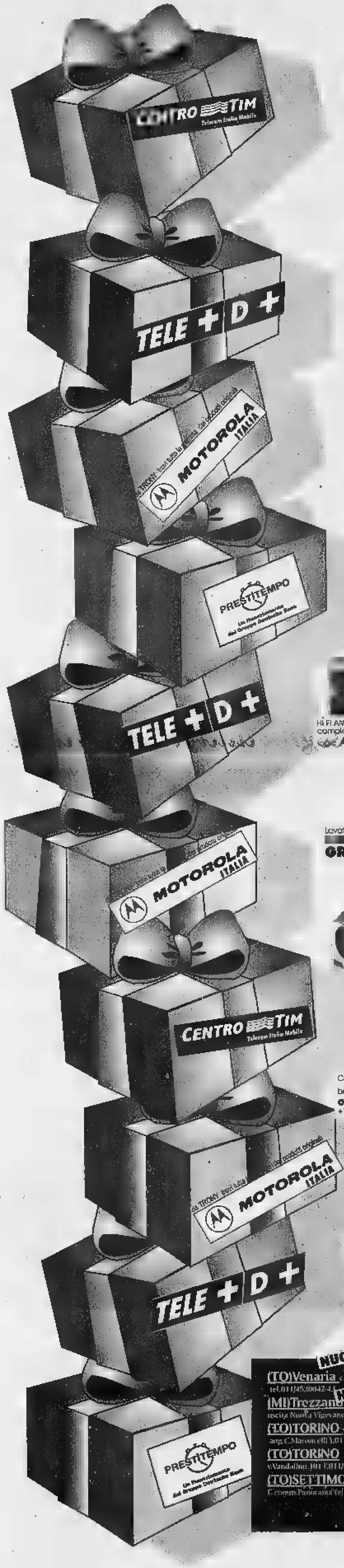








Timmy
11 modelli, una grande tecnologia.
A Natale basta il pensiero. Ma un Timmy è meglio.
Timmy la gamma telefonini ricaricabili, senza canone e senza bolletta, che con i 11 modelli ha una risposta pronta per tutte le esigenze.
Timmy infatti è la soluzione ideale sia per chi cerca un telefonino ricaricabile ad un prezzo davvero interessante, sia per chi vuole unire alla comodità della scheda ricaricabile il massimo del design e della tecnologia, anche quella Dual Band*
Nella famiglia Timmy c'è anche la collezione Timmy Ciao, i ricaricabili pronti all'uso a partire da 00 lire, Iva compresa con 10.000 traffico prepagato.
Regalare Timmy a Natale è qualcosa più di un pensiero. una grande idea.
167-011777
www.tim.it
TIM
Vivere senza


CENTRO TIM
TELE + D +
MOTOROLA ITALIA
PRESTITEMPO
TELE + D +
MOTOROLA ITALIA
CENTRO TIM
MOTOROLA ITALIA
TELE + D +
PRESTITEMPO


Paris
je t'aime
F-GHCO
PARIS
YVES SAINT LAURENT

L'assessore regionale dà l'allarme: costretti a farlo se il governo taglia i fondi

Un mutuo per finanziare la Sanità

«Va mantenuto lo standard di assistenza»
Maria Vittoria, nuovi servizi endoscopici





L'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio. A fianco, lo scivolo [illegible] alle Molinette

«[illegible] i soldi non bastano, faremo un mutuo». Non si tratta di comperare una casa, ma di mantenere a galla la barca della Sanità piemontese. Il grido d'allarme [illegible] dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, che non fa misteri di una situazione finanziaria sempre più difficile: «Se nei prossimi due anni [illegible] arriveranno più soldi, per mantenere lo standard attuale di assistenza sanitaria sarà gioco forza ricorrere al mercato, cioè all'indebitamento». Il fabbisogno annuale sarebbe [illegible] 800-1000 miliardi.

Il problema non [illegible] soltanto piemontese, [illegible] è comune [illegible] le regioni italiane: «Il fabbisogno nazionale è sottostimato di almeno 10 mila miliardi. C'è ora un progetto per reperire circa 18 mila miliardi, così da consentire oltre [illegible] mantenimento [illegible] standard anche qualche miglioria. In questo caso, partendo dal presupposto che il Piemonte di solito riceve circa l'8% degli stanziamenti nazionali, potremmo disporre dei soldi necessari. Ma siamo di fronte soltanto ad un progetto».

Il Piemonte, nel 1997, aveva persino peccato di ingenuità: «Secondo i dettami del Governo, eravamo riusciti [illegible] contenere l'indebitamento in 257 miliardi. Ma gli altri erano stati più furbi [illegible] noi, come Emilia Romagna, Campania, Lombardia e Lazio tutte oltre i mille miliardi di passivo. Il governo ha poi ripianato tutti i debiti, ignorando i suoi precedenti proclami, [illegible] finendo per beffare proprio i più diligenti, [illegible] noi». Ad un periodo di austerità ne segue sempre uno di maggior spesa, anche per adeguare strutture il cui ammodernamento potrebbe essere stato trascurato: «Ed [illegible] proprio [illegible] questo contesto che abbiamo preso [illegible] il ricorso [illegible] mutui, per finanziare la sanità regionale».

Ieri, comunque, l'assessore è intervenuto all'inaugurazione del nuovo Servizio [illegible] Endoscopia digestiva del Maria Vittoria. Il direttore generale dell'Asl 3, Giuseppe De Intinis, ha spiegato che le prestazioni potranno passare «da 2000 [illegible] 6000 ogni anno, grazie ai nuovi locali ed anche grazie ad apparecchiature che sono all'avanguardia tecnica mondiale». Il primario Arnaldo Ferrari ha spiegato che «la endoscopia digestiva consiste in una serie di tecniche e procedure specialistiche che consentono l'esplorazione diretta dei vari segmenti dell'apparato digerente con l'impiego di strumenti flessibili [illegible] fibre ottiche [illegible] video elettronici, introdotti attraverso le vie naturali così da consentire sia la diagnosi e sia veri e propri interventi chirurgici, in presenza di svariate patologie. Circa il 70% delle malattie dell'apparato digerente richiedono questi tipi di interventi».

Le endoscopie digestive hanno molti vantaggi: «Sono ben tollerate anche da pazienti debilitati, non richiedono quasi mai anestesia, riducono la necessità di interventi chirurgici ed abbassano i costi dei ricoveri». [a. con.]

«Chiederemo barelle con i freni»

Molinette, da rifare il corridoio inclinato

Prima hanno realizzato una palazzina polifunzionale a più piani con [illegible] pavimento volutamente più basso di quello del resto dell'ospedale: 70 centimetri. Così, per collegare i due edifici, si è dovuto inclinare un lungo tratto di corridoio centrale della «vecchio» ospedale. Ma adesso si scopre che quella discesa è troppo ripida per barelle e sedie a rotelle, che per venti centimetri in più del previsto il corridoio si [illegible] trasformato in una [illegible] propria trappola, ed [illegible] da rifare: un errore che costerà dai 30 ai 40 milioni, spesa aggiunta e imprevista rispetto ai 20 miliardi di un progetto tradito da una svista in corso d'opera.

Accade alle Molinette. Francesco Cartellà, rappresentante Cigl, chiede spiegazioni alla direzione generale: «Questo errore di misurazione - dice - significa non solo soldi buttati, ma anche nuovi disagi al personale, ai ricoverati [illegible] ai loro familiari, visto che il corridoio centrale delle Molinette, verrà di nuovo chiuso per lavori, [illegible] per raggiungere la Clinica neurologica bisognerà uscire in strada».

Chi pagherà l'errore? Benzina [illegible] fuoco, per l'assessore D'Ambrosio, che proprio ieri mattina, durante una conferenza all'Asl 3, ha lamentato un grosso buco nel portafoglio del bilancio regionale per la Sanità, annunciando l'accensione di mutui. Chi è il colpevole di quei [illegible] centimetri [illegible] troppo che trasformano una discesa [illegible] una salita in una parete quasi impercorribile? «Quel pavimento troppo in pendenza - dicono alle Molinette - è stato già battezzato "pista da skate-board"».

Una patata bollente che la nuova direzione dell'ospedale si [illegible] trovata [illegible] gestire, dopo l'avvicendamento [illegible] vertici dell'azienda ospedaliera. Tra le Molinette [illegible] la ditta si è aperto un contenzioso. L'ingegner Aldo Rosso, neo responsabile dell'Ufficio tecnico, sostiene che «sarà probabilmente la ditta che ha eseguito i lavori sia della discesa sia della palazzina a sborsare quella cifra», che comunque «la pendenza è minima ed è più che altro un effetto ottico a dare l'idea di [illegible] discesa [illegible] di una salita impercorribile». Sempre alle Molinette esplode un'altra polemica sugli sperperi pubblici: accanto alle camere mortuarie, proprio in questi giorni, si sta abbattendo un gigantesco inceneritore per rifiuti ospedalieri costato dodici anni fa oltre un miliardo. «Un impianto - incalzano i sindacati - che ha subito in questi anni [illegible] e inutili modifiche per la messa a norma, che non ha però mai ricevuto l'ok all'utilizzo, e che dall'86 [illegible] oggi [illegible] stato utilizzato al [illegible] per sei mesi». [m. acc.]

Nella rete dei carabinieri una banda di «topi d'alloggio» che operava nel Chierese

Due bambini fanno arrestare i ladri

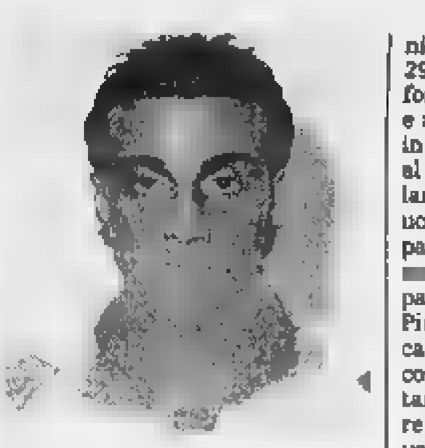
Telefonano al 112: «Venite, stanno rubando in casa»

CHIERI. Quando alle 23 dell'altra notte è squillato il telefono nella caserma dei carabinieri di Poirino, il piantone non ha avuto dubbi: a quell'ora, non poteva che essere [illegible] richiesta di intervento. Ma mai il giovane militare si sarebbe aspettato di dover raccogliere la disperata richiesta d'aiuto di un bambino. Un bambino [illegible] appena [illegible] anni, lasciato solo in [illegible] il fratellino di 8. Con vocina tremante, invocava l'aiuto dei carabinieri: «Fate presto, in casa [illegible] sono i ladri». Uno scherzo? Difficile, vista l'ora. E poi, c'era in sottofondo un inconfondibile rumore di colpi. Non avere paura, bambino. Da dove [illegible] chiami? «Dal soggiorno. Ci siamo [illegible] chiusi qui». E quei colpi, da dove arrivano? [illegible] ladri stanno cercando di buttare giù la porta».

E subito [illegible] scattato l'allarme. Una pattuglia di carabinieri ha raggiunto [illegible] brevissimo tempo l'indirizzo che il bambino aveva dato al telefono: via Torino. Qui i militari hanno trovato sia i bambini sia la loro mamma, rientrata poco dopo la chiamata al 112. Dei ladri, nessuna traccia. Scappati dopo che i piccoli s'erano messi a urlare. La madre, rincasando, se li è trovati praticamente di fronte, nel piazzale del cortile. Ed è stato grazie alla descrizione che ha dato dell'auto dei ladri - una Duna grigia - che i carabinieri li hanno poi fermati [illegible] un posto di blocco [illegible] Cambiano e arrestati. Sono tre nomadi: Jovica Giorgjievic, 31 anni, Ilia Nenadovski, 26, e un ragazzo minorenne, tutti ospiti presso il campo di Carignano. Nessuna traccia della refurtiva: probabilmente i ladri si [illegible] disfatti dei gioielli che mancano alla padrona di casa gettandoli nei campi.



Sergio Abbattista, [illegible]



Antonino Pellegrino

E un'ora dopo l'operazione di Poirino, [illegible] Chieri, in corso Torino 107, i carabinieri della compagnia hanno teso la rete a un'altra banda [illegible] ladri, ritenuta responsabile [illegible] numerosi furti anche nella zona di Moncalieri e di Rivoli. La banda è quella [illegible] Sergio Abbattista, 59 anni, residente a Torino, via Barbera 29. Una vecchia conoscenza delle forze dell'ordine. Il furto [illegible] mobili e arredi è la sua specialità. Che fa in grande stile. Come giovedì sera al «Blu moon», dove è arrivato in lancia Thema con due camion e sei uomini [illegible] seguito. Le macchine [illegible] passaggio vedono i furgoni, ma [illegible] sospettano nulla: tutto troppo paleso per pensare a un reato. Piuttosto sembra un trasloco. Ma i carabinieri di Chieri, che [illegible] a cosa [illegible] quei furgoni, aspettano. La banda comincia [illegible] svuotare il locale: sedie, arredi [illegible] divani vengono caricati con disnivoltura sui camion. Quando scatta l'intervento dei carabinieri i ladri non hanno possibilità di fuga. Tutti arrestati per furto aggravato. I complici sono tre italiani [illegible] tre fratelli egiziani, di cui due minorenni. [illegible] manette scattano [illegible] polsi di Luca Radeglia, 20 anni, Giovanni Maggiore, 25 anni, Antonino Pellegrino 18 anni, [illegible] residenti a Torino, [illegible] Mohamed [illegible] Sayed Zaki, 21 [illegible] originario di Alessadria d'Egitto.

Antonella Perotti

A Grugliasco ordinanza anti-traffico dopo l'assalto di migliaia di automobilisti all'ipermercato

«Chiuderò l'accesso alle Gru»

Il sindaco: devo garantire l'ordine pubblico

GRUGLIASCO. Acquisti a singhizzo oggi e domani alla Shopville «Le Gru». Nei momenti di maggiore traffico via Crea sarà, infatti, chiusa, dai vigili urbani su ordinanza del sindaco «Per motivi di ordine pubblico». Invano ieri pomeriggio oltre 40 commercianti hanno «occupato» il municipio per convincerlo a cambiare idea. Ma Mariano Turigliatto non si è nemmeno degnato di farsi vedere: «Dovete fissare [illegible] appuntamento, vi riceverò a gennaio». E ha mandato a dire chiaro e tondo che non farà [illegible] dietro front. «La via d'accesso alle Gru sarà chiusa da corso Tirreno e [illegible] Allamano non appena si verrà [illegible] creare un ingorgo. La strada deve [illegible] libera, altrimenti in caso di emergenza, l'unico [illegible] di soccorso che riesce ad arrivare è l'elicottero». Il [illegible] dante dei vigili urbani Ugo Esposi[illegible] ha però [illegible] di stemperare i toni: [illegible] tratterà solo [illegible] interventi temporanei, al massimo di un quarto d'ora l'uno, quando il livello del traffico toccherà limiti incandescenti».

Eppure le sue parole, seppur apprezzate, sono servite ben poco a placare gli animi [illegible] in più d'uno hanno ribadito il rischio di crollo degli acquisti in un periodo così proficuo come quello natalizio. Con 180 punti vendita, 45 mila passaggi al giorno, un fatturato annuo di 1000 miliardi, di cui il 20 per cento guadagnato solo [illegible] mese [illegible] dicembre, il centro Commerciale «Le Gru» rischia di subire un grave danno economico con il piano antitraffico del sindaco. «Diamo lavoro a 2000 persone - ricorda Ilario Tucci, presidente del consorzio commercianti Le Gru - oltre alle diverse centinaia che lavorano saltuariamente [illegible] proprio nel periodo di Natale».



[illegible]

Un gruppo di commercianti nei negozi all'interno delle Gru ha chiesto, ieri, d'incontrare il sindaco [illegible] Grugliasco Mariano Turigliatto

Blocco stradale a parte, i vigili hanno anche un mandato di multa selvaggia per le lunghe file di auto parcheggiate fino a [illegible] chilometri dal centro commerciale. Seguiranno alla lettera l'ordinanza del sindaco [illegible] si faranno guidare da [illegible] po' di ragionevolezza? «Speriamo di sì - commentano i commercianti -. Tutto è contro di noi, eppure [illegible] solo vittime del braccio di ferro tra il Comune e chi ha costruito il centro, la "Galileo" e la "Trema", che insieme al gruppo Ge ne [illegible] la proprietaria».

Turigliatto però, non vuol nemmeno sentire parlare di vittimismo. [illegible] avevamo solo da denunciare la Trema [illegible] Galileo - sbotta -, noi l'abbiamo fatto, [illegible] stiamo ancora cercando [illegible] ottenere che realizzino l'allargamento di corso Tirreno e la bretella con corso Allamano. Fino a quando il contenzioso sul problema viabilità non sarà risolto, andremo avanti [illegible] il piano antitraffico».

Lapidaria la replica del direttore generale Ermanno Niccoli: «Siamo sempre stati disponibili per ogni genere di chiarimento, ma evidentemente non è bastato».

Grazia Longo

Il rettore Bertolino

[illegible] compensi Crt [illegible] borse [illegible]

Il rettore dell'ateneo torinese Rinaldo Bertolino devolverà all'Università degli Studi, per borse [illegible] studio, i compensi che riceverà come consigliere della Fondazione della Crt. Lo ha annunciato ieri al Senato Accademico, chiamato a votare sul varo del regolamento che consente ai docenti a tempo pieno di assumere incarichi extra-universitari.

Su proposta del preside Nicola Tranfaglia e del professor Gian Savino Pene Vidari si è aggiunto al testo un emendamento che prevede l'approvazione da parte del Senato degli incarichi al rettore e al pro[illegible], e dei consigli di facoltà per quelli assunti [illegible] presidi [illegible] docenti. Dopo l'approvazione del regola[illegible] a larga maggioranza, è [illegible] così messa ai voti la nomina [illegible] rettore. E' stata approvata [illegible] l'astensione di Tranfaglia e Pene Vidari e il «no» di un rappresentante del personale. Il [illegible] ha anche approvato [illegible] divisione dell'ateneo in 4 poli, e l'incasso delle facoltà del 60% delle [illegible] studentesche.

IN BREVE

[illegible]

La «Spandonara» [illegible] un soggiorno per anziani



ALESSANDRIA. Costruita ad inizio Anni 70 come struttura per malati mentali quando già si sapeva che i manicomi sarebbero stati chiusi, mai utilizzata [illegible] lasciata nell'abbandono, saccheggiata di tutto ciò che era asportabile e danneggiata dalle intemperie, [illegible] «Spandonara» (foto) - che sorge alla periferia Sud di Alessandria - ha trovato un acquirente. L'Asl alessandrina, ricevuto il fabbricato dal Comune col vincolo di destinarlo ad opere sociali o sanitarie, ha concluso la vendita. Il prezzo base era di 3410 milioni, l'unica offerta - 3810 milioni - l'ha presentata la società «L'Orchidea» che possiede una [illegible] di soggiorno per anziani a Castelferro e che intende realizzare un'identica struttura con 120 posti letto, importanti in un'area con [illegible] popolazione anziana come l'Alessandrino.

L'amicizia [illegible] soltanto un bluff

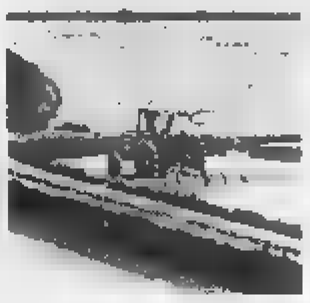
BIELLA. L'artigiano è stato avvicinato mentre stava restaurando un dipinto, in una chiesa della provincia: «Possiamo farti lavorare a Roma perché abbiamo [illegible] aderenze in Vaticano - gli hanno detto -. Ma servono 50 milioni».

L'affare si [illegible] rivelato un bluff. Claudio Scucca, 49 anni, residente [illegible] Vigliano e Roberto Remus, [illegible] anni di Candelo, sono imputati del reato di truffa: la sentenza il 16 aprile del '99.

[illegible] fatture per operazioni [illegible]

SAVONA. Un'organizzazione di imprenditori con l'obiettivo di frodare il fisco che si era specializzata nell'emmissione di fatture per operazioni inesistenti. Nell'ambito [illegible] questa inchiesta, [illegible] giudice per le indagini preliminari di Savona ha rinviato a giudizio per associazione a delinquere dieci persone, tra le quali i valbormidesi Giovanni Bagnasco, Giancarlo D'Angelo e l'ex sindaco di Tovo San Giacomo Eligio Accame.

Risicoltori vercellesi contro le decisioni Ue



VERCELLI. Il rischio è grosso: il prezzo d'intervento, quello «pagato» dall'Unione europea per il riso in sovrapproduzione, potrebbe [illegible] essere più pagato ai produttori. La proposta fa parte di un pacchetto di interventi suggeriti dalla Commissione europea, indirizzata, tra l'altro, a modificare radicalmente il sistema di importazione. C'è anche da notare inoltre che [illegible] primo gennaio, per un periodo di prova [illegible] un anno, tornerà ad essere applicato il sistema dei dazi con riferimento ai prezzi internazionali, [illegible] non più [illegible] quelli dichiarati in fattura, ma [illegible] sconto di 25 Ecu alla tonnellata. Quanto basta a mettere fuori gioco il riso italiano «indica».

Le proposte hanno messo in allarme i risicoltori che ieri si [illegible] riuniti a Vercelli.

Poste in montagna affidate ai privati

CUNEO. «Entro il primo semestre del '99, nelle valli della provincia [illegible] Cuneo», [illegible] servizio postale «sarà effettuato anche da agenzie di privati [illegible] dagli enti locali». Si tratta di [illegible] «progetto-pilota» finalizzato al «mantenimento [illegible] all'ampliamento del servizio postale in montagna» annunciato ieri dall [illegible] regionale all'economia montana, Roberto Vaglio, che ha siglato [illegible] un protocollo d'intesa tra Regione Piemonte e Poste.

Novi, Ghigo inaugura la nuova tangenziale

NOVI LIGURE. Il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo ha inaugurato, ieri pomeriggio, [illegible] primo tratto della Tangenziale Ovest di Novi, che attraversa la nuova area industriale e collega via Boscomarengo con via Ovada. Misura poco più di [illegible] chilometro, è costata 10 miliardi e 710 milioni e rientra nel progetto di completamento dell'urbanizzazione primaria finanziato dall'Unione europea.

Rassegna cinematografica [illegible] all'enogastromia



DOMODOSSOLA. «Ciak, si mangia»: [illegible] il titolo di un'originale rassegna cinematografica abbinata all'enogastronomia in programma al cinema Corso di Domodossola. Per cinque serate, a partire da mercoledì prossimo, saranno proiettati altrettanti film d'autore. Al termine, in sala sarà servita una degustazione di piatti [illegible] vini in tema con il film [illegible] del centro Formont di Druogno, che [illegible] occupa della formazione professionale nel settore alberghiero. Aprirà la rassegna «Il bagno turco» di Ferzan Ozpetck. E nel menu della prima serata ci sono terrina di agnello in crosta all'arancia, spuma [illegible] sogliola e salmone con frutti di mare, insalata e riso alla Turca e tante altre prelibatezze. Chiuderà il ciclo di proiezioni «La [illegible] (nella foto una scena) di Ettore Scola con piatti della cucina italiana.

Ristorazione [illegible] esperti [illegible] convegno

ASTI. Un convegno su «La qualità nella ristorazione collettiva» apre stamane le lezioni del [illegible] per il diploma universitario in tecnologie alimentari della facoltà [illegible] Agraria di Torino, con sedi a Grugliasco e Asti.

Il convegno sarà preceduto dall'intervento del magnifico rettore dell'Università [illegible] Torino Rinaldo Bertolino. Saranno presentati gli obiettivi del diploma e [illegible] 10 s'iniziano gli interventi di esperti [illegible] docenti.

[illegible] super-perizia su Bussana [illegible]

SANREMO. Il tribunale ha disposto ieri una super-perizia su Bussana Vecchia, il paese distrutto dal terremoto nel 1887 ed oggi al centro di [illegible] causa civile tra gli occupanti degli alloggi ristrutturati [illegible] la Direzione Regionale per le Entrate. L'architetto di Imperia Stefania Semeria dovrà individuare i proprietari degli immobili, le epoche di insediamento ed un «equo canone» che servirà come indennizzo per lo Stato.

E' morto in un incidente l'avvocato torinese [illegible]



Lutto nel mondo forense torinese. L'avvocato Ennio Festa, 50 anni, (nella foto) braccio destro di Vittorio Chiusano, ha perso la vita dopo un incidente stradale avvenuto giovedì. Viaggiava su una «Lancia K» condotta dal collega Luigi Giuliano, 35 anni (rimasto ferito leggermente), che all'uscita da una curva a gomito sulla [illegible] tale Pralormo-Montà ha sbandato sull'asfalto viscido finendo contro un camion. «Una perdita molto grave non solo per il Foro torinese», dichiara commosso Gian Paolo Zancan, presidente dell'Ordine degli avvocati. «Di lui - aggiunge Francesco Marzachì, capo [illegible] procura di Torino - si apprezzava soprattutto l'equilibrio e la serenità nella dialettica processuale». Funerali stamattina alle 11,45 nella chiesa Madonna del Rosario, a Sassi. [illegible] salma sarà tumulata nel cimitero di Racconigi.



LA STAMPA
CUNEO E PROVINCIA



Sabato 12 Dicembre 1998

REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TEL. 0171.67.048 / 0171.634.508 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

Cuneo, molti ragazzi ieri a casa o nei bar

Il corteo studentesco è riuscito solo a metà

L'agitazione contro i finanziamenti alle scuole private. Polemica al Classico



La manifestazione studentesca ha attraversato [illegible] principali strade cittadine

CUNEO. Nuova manifestazione degli studenti, ieri, per le vie del capoluogo. Alcune centinaia di ragazzi delle scuole superiori cittadine si sono radunati intorno alle 9 in piazza Europa per protestare contro il finanziamento alle scuole private.

I manifestanti, accompagnati per tutto il tragitto del corteo da numerosi carabinieri in divisa e da agenti della Digos, si sono diretti, preceduti da una [illegible] con stampigliato il volto di Che Guevara, lungo i viali e i corsi su cui s'affacciano i principali istituti scolastici. Gli studenti, circa in [illegible] alla partenza del corteo, si sono ridotti alla fine della manifestazione a meno di un centinaio, che si sono seduti [illegible] un simbolico sit-in sull'erba, gelida, delle aiuole [illegible] piazza Europa.



Striscioni e slogan anti scuole private

La partecipazione al corteo, nettamente inferiore a quella fatta registrare all'inizio delle agitazioni contro il finanziamento alle private, è stata condizionata dal protrarsi delle autogestioni che, in alcune scuole, [illegible] durate più di dieci giorni e da problemi organizzativi sorti all'interno del Coordinamento studentesco cittadino. L'astensione dalle lezioni è stata quasi ovunque generalizzata, con percentuali alte soprattutto [illegible] professionali, ma la maggioranza degli alunni ha preferito rimanere a casa o distribuirsi nei bar cittadini.

Circa il 60% le assenze al liceo classico, [illegible] poco superiori quello ai Geometri, mentre al «Grandis» risultava assente il 75% delle alunne ed all'Ipsia [illegible] soltanto una ventina i ragazzi presenti in aula. Limitate invece le assenze al «Bonelli» dove mancavano, al completo, soltanto alcune classi, mentre all'Artistico gli studenti rientrati al normale [illegible] soltanto mercoledì, dopo il ponte dell'Immacolata, [illegible] quasi tutti presen[illegible].

Limitate anche le assenze di ieri al liceo scientifico, circa un 30%, mentre gli studenti dell'Itis hanno preferito discutere in assemblea con il sottosegretario alla Pubblica istruzione Teresio Delfino, deputato buschese, invitato per l'occasione. Gli alunni dell'Itis manifesteranno oggi improvvisando un sit-in davanti al provveditorato agli studi.

Intanto le due settimane di autogestione stanno lasciando nelle scuole cuneesi qualche strascico polemico: al liceo classico è stato convocato ieri un Collegio docenti straordinario proprio per discutere [illegible] situazione venutasi a creare con la protesta, per altro blanda, degli studenti dell'istituto. Tra i docenti, raramente coinvolti nelle attività autogestite, diffuso è lo sconcerto per le proteste studentesche che, [illegible] riscuotono nei contenuti la simpatia della maggioranza dei professori, vengono criticate per la disorganizzazione e la povertà dei contenuti che spesso offrono.

I presidi a loro volta esprimo[illegible] perplessità per la lamentata «latitanza» del ministero in queste occasioni. [r. s.]

La Conferenza dei servizi ha varato i progetti: lavori dalla primavera '99

Cuneo-Asti, sì ai primi tre lotti

Quindici km sui 93 dell'intera autostrada

CUNEO. Tutti, e più in fretta del previsto: i primi tre lotti della Cuneo-Asti hanno avuto [illegible] libera ieri dalla Conferenza dei servizi in meno di un'ora. La posa della prima pietra - dopo vent'anni di battaglie degli amministratori e delle comunità locali - avverrà in primavera.

Ieri, dopo il saluto dei presidenti delle Province di Cuneo, Giovanni Quaglia, e di Asti, Giuseppe Goria, il direttore generale della Dicoter, architetto Gaetano Fontana, ha dichiarto aperti i lavori della Conferenza, chiamando nominalmente i rappresentati dei vari enti (Comuni, Province, Regione, Anas, vai ministeri e soprintendenze competenti, Autorità di Bacino e MagisPo, Enel, Telecom, Fs, Snam, Autostrada To-Sv, Rac) a pronunciarsi sui progetti: «Massimini di Carrù-Perrucca di Trinità», «Motta di Costigliole d'Asti-Neive», «diga Enel-Cherasco», tutti approvati all'unanimità (15,3 km dei complessivi 93 di tutto il tracciato, [illegible] dei quali già esistenti e facenti parte della Torino-Savona, in fase di raddoppio). Chiamati in causa sono i sindaci di Montanera (che ieri si è detto favorevole, dopo che nei giorni scorsi aveva aderito a un ricorso al Tar presentato dagli ambientalisti), Magliano Alpi, Trinità, Sant'Albano Stura, Bene Vagienna [illegible] Carrù, per il lotto Massimini -di Carrù-Perucca; quelli di Costigliole d'Asti, Castagnole, Govone, Magliano Alfieri, Neive e Castagnito per il lotto Motta-Neive; quello [illegible] Cherasco, per il lotto diga Enel-Cherasco. Il direttore della Sopraintendenza dei beni ambientali [illegible] artistici del Piemonte, Pasquale Bruno Malara, ha sottolineato come in questi 6 mesi la Satap abbia lavorato alla correzione dei piani originali, tenendo conto - ottimamente - delle richieste.

«Ciò che abbiamo ottenuto - ha detto il presidente Quaglia - è frutto delle lotte degli amministratori e della gente cuneesi e astigiani. In questa opera ho messo molto del mio impegno politico [illegible] di amministratore e non posso nascondere una grande, personale soddifazione». La Conferenza dei servizi sarà riconvocata entro sessanta giorni per l'approvazione definitiva dei progetti, ma nel suo intervento l'assessore regionale ai Trasporti William Casoni - d'intesa con il presidente Enzo Ghigo - ha promesso che la Regione farà di tutto per convocare la riunione entro la seconda decade di gennaio. [m. bo.]



Sindaci e amministratori; a fianco, la presidenza della Conferenza dei servizi



Entro 60 giorni approvazione definitiva per Massimini Carrù-Perrucca di Trinità Motta di Costigliole d'Asti-Neive e il tronco dalla diga Enel a Cherasco

OPINIONI A CONFRONTO

«Merito nostro questa decisione»



Il presidente del Comitato di monitoraggio della Cn-At **Pierluigi Vanni**

CUNEO. «Se l'autostrada Cuneo-Asti sta diventando piano piano [illegible] realtà, è merito sicuramente anche della nostra te[illegible] iniziativa di lotta - spiega Pierluigi Vanni, presidente del Comitato di monitoraggio Cn-At -. E' da più di vent'anni che [illegible] parla dell'autostrada; noi, nell'arco di 12 mesi abbiamo sbloccato la situazione».

Il 12 dicembre dello scorso anno, al grido «Basta parole sull'autostrada, vogliamo i fatti», centinaia di sindaci, amministratori provinciali [illegible] regionali, alcuni parlamentari e i rappresentanti delle forze economiche, avevano occupato il palazzo della Prefettura in via Roma a Cuneo, per sollecitare stanziamenti immediati dal governo.

«Un'azione che ci portò a costituire il Comitato di monitoraggio - dice Pierluigi Vanni -. Un movimento unitario e "spontaneo", grazie al quale siamo riusciti a raggiungere una serie [illegible] obiettivi fondamentali per la realizzazione dell'autostrada. In primo luogo, l'inserimento della tratta Cuneo-Asti nella Finanziaria '98. Quindi, abbiamo ottenuto dall'allora ministro dei Lavori Pubblici, Costa, l'impegno di approntare un decreto legge per i finanziamenti. Infine, con la convocazione della Conferen[illegible] dei servizi abbiamo tagliato [illegible] altro traguardo».

«Questo non vuol dire che il Comitato abbia esaurito la sua funzione - conclude Vanni -. Abbiamo l'intenzione di allargare la nostra azione propositiva verso altri problemi della "Granda" come, ad esempio, il raddoppio della Cuneo-Fossano e l'elettrificazione della linea Cuneo-Nizza». [c. g.]

«Zeta rovesciata una bizzarria»



Il presidente di Legambiente **Edgardo Filippi** è arrivato con un polemico documento

CUNEO. Se il Comitato di monitoraggio canta vittoria per la convocazione della Conferenza dei servizi, gli ambientalisti hanno ribadito il loro «no» alla tratta Cuneo-Massimini. Edgardo Filippi, presidente della «Legambiente», spiega: «Non avendo potuto partecipare direttamente all'incontro, abbiamo consegnato un nostro documento nel quale si ribadisce la necessità che venga stralciato dai lavori della Confe[illegible] il raccordo tra Cuneo e Massimini, che comporta un grave impatto ambientale sui valori paesaggistici, sulle risorse agricole e sulle specificità complessive dell'altipiano del Beinale. Non è inoltre accettabile, anche perché giuridicamente infondato, che un progetto elaborato da una "Spa" concessionaria debba considerarsi unico e immutabile. Gli stessi proponenti del progetto della "zeta rovesciata", sostenitori della sua unicità, non hanno argomentazioni per negare che il tracciato sia una bizzarria».

Nel documento si fa anche riferimento ai «danni ambientali sulla redditività delle aziende coltivatrici nel territorio compreso tra Trinità, [illegible]. Albano Stura, Montanera, Rocca de' Baldi, Morozzo, nonché sul territorio comunale di Montanera, soggetto a una frana storica, già certificata dalla dichiarazione governativa del 1908 e classificata in epoca attuale».

Il tratto Massimini-Cuneo, sempre secondo gli ambientalisti, «produrrebbe un impatto negativo sull'area fluviale della Stura di Demonte, tra Cuneo e Montanera, [illegible] evidenza del rischio idrogeologico così come dimostrato dall'evento alluvionale dell'ottobre '96». [c. g.]





Ricerca del regista Daniele Segre sulle Comunità ebraiche del Piemonte

Lungometraggio in sinagoga

Cuneo, terminate le riprese di un film Rai

CUNEO. Sono terminate ieri nella sinagoga [illegible] contrada Mondovì le riprese [illegible] film che il regista Daniele Segre sta girando per conto della Rai e che sarà trasmesso nella prossima primavera con titolo ancora da stabilire.

Il lungometraggio, [illegible] un'ora, propone ai telespettatori una ricerca sulle Comunità ebraiche del Piemonte. Quattro sono nella «Granda»: Cherasco, Saluzzo, Mondovì e Cuneo.

«Non si tratta - ci tiene a pre[illegible] Segre - di [illegible] documentario sugli edifici religiosi ebraici, ma [illegible] raccontare, attraverso le immagini, l'aspetto storico, artistico, culturale e soprattutto umano dell'ebraismo piemontese».

Daniele Segre, torinese [illegible] origine e di cultura, abita [illegible] Roma dove insegna alla Scuola di Cinema della capitale (ex Centro sperimentale).

Uno dei suoi primi film è stato «Manila Paloma Blanca», al quale sono seguiti «Ragazzi da stadio» e «Dinamite», nel quale ha affrontato le tematiche dei minatori sardi del bacino carbonifero del Sulcis.

La sua ultima fatica è stata il film «Sto lavorando?», premia[illegible] con [illegible] speciale riconoscimento all'ultimo Festival del cinema di Venezia.

«Il lungometraggio sulle sinagoghe - spiega Daniele Segre - [illegible] da [illegible] idea che era maturata dopo [illegible] esperienze acquisite in film impegnati socialmente, al termine dei quali sono giunto alla conclusione che, come ebreo, era [illegible] momento [illegible] parlare finalmente della questione».

Nel corso della lavorazione, il regista ha coinvolto i pochi ebrei che ancora popolano le città dove un tempo esistevano fiorenti Comunità israelitiche (e dove sorgono le sinagoghe, alcune delle quali, come quella di Cuneo, recentemente restaurate) facendoli parlare, raccontare fatti e i ricordi, quelli belli [illegible] quelli terribili delle persecuzioni e della loro esistenza nelle città piemontesi.

Beppe Sajeva



Un operatore filma immagini nella sinagoga [illegible] contrada Mondovì

Padre Ghi

Apre un sito su Internet



Il gesuita cuneese Pierino [illegible] [illegible] primo venerdì di ogni [illegible] [illegible] i fedeli al Palazzetto dello sport

CUNEO. Padre Pierino Ghi, gesuita [illegible] promotore degli incontri del primo venerdì del [illegible] al Palazzetto dello sport di San Rocco, ha aperto un sito Internet (www.oreb.it.) in cui si presentano (in lingua italiana, inglese [illegible] spagnola) i contenuti delle attività del «Cammino di Evangelizzazione, Conversione [illegible] Guarigione». Padre Ghi ha inoltre attivato [illegible] indirizzo di posta elettronica (E-mail:pierghitin.it). Nel pomeriggio, i giovani sono invitati al Centro giovanile in via Bersezio 2, per la «lectio divina» [illegible] la messa [illegible] Padre Ghi. **[a. r.]**

Stamane [illegible] Cuneo

Le libere professioni a convegno

CUNEO. Si terrà oggi, alle 9,30, nella sala del Centro Incontri della Provincia, in corso Dante 41, un convegno di studi su «Le libere professioni nell'attuale momento politico. Unionismo professionale: verso il Quarto polo?» allo scopo di affrontare le tematiche sulle libere professioni.

Il programma, dopo il saluto [illegible] Giancarlo Toselli, presidente dell'Ordine degli avvocati [illegible] Cuneo, prevede l'introduzione [illegible] Claudio Massa, delegato della corte d'appello di Torino.

Gian Paolo Prandstraller, ordinario di Sociologia all'Università di Bologna, tratterà dell'Unionismo professionale; sarà seguito da Alessandro Bonzo, consigliere della corte d'appello di Torino, che parlerà sul Comitato unitario permanente degli Ordini e Collegi.

Virgilio Baresi esaminerà l'attività della Confederazione sindacale delle libere professioni. «L'esigenza di dotare l'Avvocatura di una rappresentanza politica» [illegible] l'argomento che sarà affrontato dall'avvocato Franco Sabatini, che [illegible] parte della giunta centrale dell'Avvocatura.

Lucia Starola, consigliere delegato dell'Ufficio studi dei ragionieri, avrà il compito di spie[illegible]re «La società tra professionisti».

Chiuderà i lavori cuneesi un dibattito condotto da Marco Gay, della Corte d'appello di Torino. **[b. s.]**

[illegible]

Per le valli servono opere e non parole

IN queste settimane si è partecipato quali tecnici [illegible] diversi convegni e incontri nei quali si sono dibattuti problemi del territorio e dell'uso delle ri[illegible]. [illegible] è usciti con una profonda delusione, pensando in modo particolare ai giovani che in questo contesto devono vive[illegible] ed operare. Si sono sentiti i racconti di cose passate, [illegible] fatti [illegible] obiettività storica, da persone che per decenni hanno partecipato alla non soluzione dei problemi in prima persona [illegible] quali discepoli fedeli di autorità maggiori. Si tirano in ballo normative europee o nazionali, una più confusa dell'altra. Le prime sono fabbricate in officine dove la realtà italiana pare sempre [illegible] pre[illegible]. Le seconde avviano delle riforme, che poi mai si attuano, perchè [illegible] assente la struttura dello Stato, che nella [illegible] burocrazia centrale, salvo lodevoli eccezioni, tende soltanto [illegible] difendere le proprie poltrone e blocca tutto quanto possa mettere in pericolo il suo ormai effimero potere. Ma purtroppo questo malvezzo si sta talvolta ripetendo nelle Regioni. Si riceve l'impressione che non si abbiano le idee chiare [illegible] si tenda soltanto a parlare, ma [illegible] affrontare e risolvere i problemi.

Tanti potrebbero essere gli esempi, ma proviamo soltanto a toccarne uno veramente pregnante per l'organizzazione e l'uso del territorio.

Vi è il dovere urgente di attuare totalmente la riforma dell'ex Ministero dell'Agricoltura [illegible] mutandogli soltanto il nome, ma trasferendo vera[illegible] alle Regioni tutto quanto previsto, a iniziare dal Corpo Forestale dello Stato, la cui situazione ha ormai superato i limiti della vergogna. Vi sono il coraggio e la capacità di farlo? Vogliamo [illegible] in modo valido la rappresentanza italiana nelle strutture europee, non preoccupandoci soltanto delle poltrone e di chi le va ad occupare, capace [illegible] meno che sia, e batterci per ottenere provvedimenti che tengano veramente conto delle nostre situazioni territoriali? Vogliamo capirla che la geografia della montagna italiana è radicalmente diversa da quella della Francia, [illegible] Germania, della Gran Bretagna e quindi nell'attuare delle normative egualitarie si commettono gravi errori, mettendo mano a progetti importanti soltan[illegible] in teoria, ma che [illegible] realizzati, entro pochi anni, [illegible] «cattedrali» [illegible] un deserto umano e ambientale?

Ad esempio, non sarebbe meglio mettere decisamente in l'esecuzione di opere di riassetto territoriale, di sistemazione, creando veri posti di lavoro e non organizzare corsi inutili per disoccupati, diplomati [illegible] laureati, usando di fondi pubblici, dando ai giovani delle illusioni? Sono utopie queste? No! Sono soltanto degli inviti a prendere coscienza dei punti scuri di un panorama globalmente molto preoccupante.

[illegible] Romolo Bignami

Specchio dei tempi

I disabili avranno presto il pulmino

CUNEO. E' festa nella piccola sede dell'Anfass al piano terre[illegible] di via Sebastiano Grandis. La notizia che presto i ragazzi disabili potranno di nuovo es[illegible] trasportati al Centro diur[illegible] «Fiordaliso» [illegible] un pulmino attrezzato, è arrivata ieri mattina. «Ed è stata accolta con sorpresa [illegible] felicità - racconta Giampiero Viale, presidente dell'Anfass e della cooperativa sociale «La luna» - Non eravamo sicuri, anche se gli oltre 27 milioni raccolti da Specchio dei tempi ci hanno fatto ben sperare. Poi abbiamo letto che la "Mercedes Benz" integrerà la cifra e non [illegible] è parso vero».

Il pulmino precedente andò distrutto in un incidente stradale alle porte di Cuneo. Era il [illegible] ottobre: morirono [illegible] persone. Ora, grazie alla generosità dei lettori, al Lions club Cuneo (promotore dell'iniziativa), a Ilario Gino, amministratore unico della Mercedes di Madonna dell'Olmo, [illegible] a Specchio dei tempi, otto ragazzi disabili potranno essere adeguatamente trasportati. **[r. c.]**

Domani [illegible] Cuneo

Costa [illegible] l'Italia degli sprechi



Il deputato monregalese Raffaele Costa [illegible] [illegible] libro

CUNEO. «L'Italia degli sprechi-Enciclopedia delle spese assur[illegible] a carico del contribuente», del deputato monregalese Raffaele Costa, è il libro che sarà presentato domani, ore 10,30, alla Sala Falco del Centro incontri della Provincia (corso Dante 41). Introduzione di Carlo Benigni, responsabile delle relazioni esterne della Banca regionale europea; intervengono il presidente dell'Unione industriale Ottaviano Anselmino, il sindaco di Savigliano e deputato Ds Sergio Soave [illegible] l'avvocato Gianni Vercellotti. Sarà presente l'autore. **[r. c.]**

Lunedì (ore 18) la consegna nel salone d'onore del municipio

La Straconi aiuta lo sport

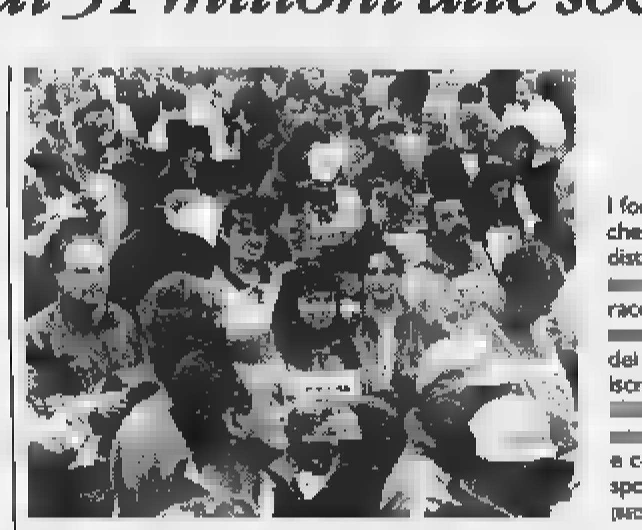
Contributi di 51 milioni alle società

CUNEO. La «Straconi» offre [illegible] suo tradizionale contributo alle società sportive. Con una quota fissa (1500 lire) raccolta dalle 12260 iscrizioni alla camminata non competitiva dello scorso novembre, integrata dai 30 milioni elargiti da «Asics Italia», «Banca regionale europea», «Bongioanni Caldaie», Regione, Comune [illegible] Provincia di Cuneo, Camera di commercio, gli organizzatori de «Il Podio sport» proseguono la tradizione di solidarietà, già dimostrata verso gli Enti benefici, verso le popolazioni alluvionate e, per il ter[illegible] anno consecutivo, [illegible] i club che alimentano [illegible] favoriscono la pratica sportiva dei giovani.

La cerimonia di consegna avverrà lunedì, alle 18, nel salone d'onore [illegible] Municipio. S[illegible] distribuiti complessivamente 51 milioni [illegible] 20 mila lire, suddivisi tra nove società.

Al primo posto della speciale classifica di affluenza, come già nelle due edizioni precedenti, [illegible] è piazzato il Gs Invicta Roata Chiusani di Rita Marchisio e Beppe Viale: con 1750 adesioni si è aggiudicato 11 milioni 420 mila lire. Seguono Gs Olmo '84 Donatello (1300 iscritti, 9140000); Podistica Avis Credito Cooperativo Caraglio (1050; 7310000); Gs San Paolo Cuneo 2 (825; 5850000); Gs Libertas Borgo San Dalmazzo (730; 4680000); Gs Avis Cuneo (650; 3740000); As P.a.s.s.o Cuneo (che si occupa dell'attività dei disabili: 513 iscritti; 3000000); Madonna delle Grazie (350; 2400000); As culturale Spinetta [illegible] Pgs Auxilium Cuneo (ciascuna con 300 iscritti, 1740000).

«Siamo lieti di dare una mano concreta alle società amiche della "Straconi", che con il loro impegno avvicinano così tante persone allo sport» dice Sergio Costamagna, «patron» e ideatore della camminata. **[r. s.]**



I fondi che [illegible] distribuiti [illegible] stati raccolti [illegible] una quota dei 12260 iscritti [illegible] camminata [illegible] competitiva e con gli sponsor

LETTERE AL GIORNALE

Grazie dal sindaco ai carabinieri di [illegible]

E' mia intenzione rendere pubblico un doveroso ringraziamento alla stazione dei carabinieri di Carrù, nella persona del maresciallo Fabrizio Mela, per la costante opera [illegible] prevenzione e di vigilanza svolta [illegible] favore della popolazione, nonostante la scarsità [illegible] mezzi e le limitazioni che la legge stessa impone.

Ho potuto infatti constatare di persona tramite le testimonianze dei cittadini la maggiore disponibilità e la più [illegible] presenza degli uomini dell'Arma sul territorio.

Un plauso, quindi, ed un incoraggiamento ai nostri carabinieri per essere sempre più vicini alla popolazione del paese che rappresento.

Luigi Leonardo Restagno
sindaco di Carrù

Dissenso sui negozi aperti [illegible] domenica

Vorremmo sapere quale piacere [illegible] prova la gente che la domenica non ha altro da fare che andare a fare spesa nei negozi. Come [illegible] circa cinquanta ore di apertura dei negozi dal lunedì al sabato [illegible] bastassero ancora per fare la spesa.

Grazie [illegible] queste persone, noi dipendenti del settore commercio dobbiamo sacrificare la nostra vita familiare (i figli non vanno a scuola la domenica e nelle festività) nell'unico giorno della settimana in cui si poteva ricomporre la famiglia.

Vorremmo [illegible] per quale motivo questi lavoratori che hanno già degli [illegible]ri più comodi e meno pesanti dei nostri devono proprio fare la spesa la domenica e nei giorni festivi. Non diamo tutti i torti ai gestori dei negozi che aprono in tali giornate, ma anche loro dovrebbero pensare [illegible] solo ai loro interessi, ma al bene familiare dei dipendenti, tenendo conto delle ragioni e delle motivazioni dei lavoratori del settore, anche perché la maggioranza di essi è contro il lavoro in tali giornate, ma per non perdere il posto di lavoro si trovano costretti a lavorare anche la domenica e in tutti gli altri giorni festivi.

Una grossa responsabilità è anche delle Amministrazioni comunali che concedono licenze in tal senso e di sicuro questi amministratori la domenica ed i giorni festivi non lavorano [illegible] stanno a casa loro con la famiglia: provino a lavorare la domenica e vedranno quanti sacrifici costa, soprattutto per ciò che riguarda gli affetti.

Dal momento che noi lavoratori del commercio e più precisamente noi commesse dobbiamo lavorare in dette giornate, vorremmo anche trovare, nelle [illegible] in cui siamo libere, aperti al pubblico i Comuni, le Amministrazioni pubbliche, le banche, ecc., [illegible] temiamo che questo [illegible] succederà mai: solo noi commesse siamo costrette a tenere conto delle esigenze del pubblico. E dire che siamo lavoratori come tutti gli altri.

Quindi l'augurio di buone feste [illegible] tutti, soprattutto a chi è costretto a lavorare nei giorni festivi e a non stare neanche quei giorni con la famiglia.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere [illegible] La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

[illegible]

Cuneo: 66.444; [illegible] 318.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.636; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garess**[illegible].063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; [illegible]: 877.407; [illegible] **Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.128.

[illegible] DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Sacro Cuore*, corso Nizza 13, tel. 693.342 . *Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.*

[illegible] *Giacomi*, [illegible] Langhe 80, [illegible].

Bra: *Sacro Cuore*, via Cavour 5, [illegible]. 412.846.

Fossano: *Abrate*, via Roma 92, tel. 600.56.

Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 7, tel. 42.425

Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 38, tel. [illegible].

Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 4[illegible] tel. 712.272

GUARDIA MEDICA

[illegible]**ma, prefestiva e** [illegible]
[illegible] di **Cuneo** 269632 oppure 260013
[illegible] di **Alba** 318.318.
Usl [illegible] **Borgo** 269.632, [illegible].
Usl [illegible] **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 147817817
Usl di [illegible] 550.111
Usl di [illegible] 147817817
Usl [illegible] **Savigliano** 147817817

[illegible] pronto intervento

[illegible]: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 700.350; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 608.811; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 42.118; **TO-SV** (0172) 465.311

[illegible] DEL FUOCO

[illegible] 115; **Com. prov.** [illegible]

Il vecchio viadotto sul Tanaro abbattuto dopo i danni dell'alluvione '94

Ceva, ponte finito entro 3 mesi

La chiusura ha creato molti disagi al traffico

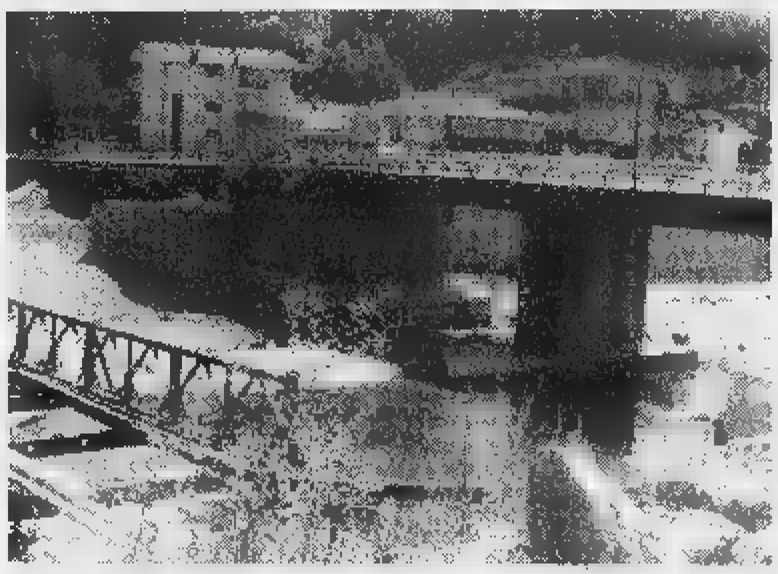
CEVA. Entro tre mesi, se non ci saranno imprevisti, il ponte della circonvallazione sarà di nuovo agibile. E finiranno i disagi che dall'inizio dell'autunno caratterizzano la viabilità [illegible] Ceva.

Nei giorni scorsi le imprese Interstrade [illegible] Bianchino, che realizzano l'opera, hanno completato la posa delle travature orizzontali, dopo [illegible] demolito il vecchio passaggio e [illegible] costruito le spalle alte 12 metri: un lavoro per il quale sono stati impiegati oltre mille metri cubi di calcestruzzo armato.

«Il ponte, durante l'alluvione del '94, aveva resistito alla piena, [illegible] aveva fatto diga, allagando la zona - ricorda il sindaco, Alfredo Vizio -. La Provincia ha deciso di abbatterlo e ricostruirlo, a una sola campata, a titolo di prevenzione».

La campata unica è di circa 50 metri, costruita con otto travi prefabbricate, pesanti [illegible] quintali ciascuna. «Le travi saranno collegate fra loro da trefoli di acciaio speciale - spiega Sergio Bianchino, titolare dell'impresa -. Tutto per evitare pilastri sul greto del Tanaro».

Per contratto le ditte appaltatrici hanno [illegible] mesi di tempo per consegnare l'opera finita. «In tre mesi abbiamo eseguito il 60% del lavoro - sottolinea Bianchino -. Siamo in anticipo sui tempi contrattuali [illegible] se le condizioni atmosferiche lo permetteranno, anticiperemo la consegna dell'opera». [p. s.]



Il ponte della circonvallazione resistette alla piena ma fece diga allagando la zona

SALUZZO

«Guerra» all'antenna Tim

La revoca dell'eventuale autorizzazione concessa alla Tim, per l'installazione in via Parrà, di un impianto per la teletrasmissione telefonica, [illegible] la sospensione dei lavori di sistemazione, sono le principali richieste avanzate da un gruppo di residenti di via Torino, Parrà e Don Bosco. La petizione, inviata al sindaco, Giovanni Greco, ai capigruppo consiliari, all'Asl [illegible] all'Arpa, è firmata anche dal preside del liceo, Giuseppe Riberi e dal direttore didattico, Renato Rinaudo, le cui scuole [illegible] nella zona. Le onde dell'impianto presenterebbero rischi per la salute degli abitanti. La polemica è anche per l'impatto ambientale che crea: l'antenna [illegible] alta 28 metri. [g. ne.]

Spento il fuoco

Vigili mobilitati per una caldaia

CEVA. Paura, l'altro pomeriggio, per [illegible] principio d'incendio divampato nella centrale termica del condominio «Bellavista», in via Al Forte 11.

Alle 16,30 circa [illegible] scattato l'allarme, che ha fatto intervenire in pochi minuti le squadre dei vigili del fuoco [illegible] Mondovì e Ceva.

Il palazzo è abitato da una trentina di famiglie e c'era il timore che dovessero venire allontanate, a titolo precauzionale, durante le operazioni [illegible] spegnimento.

Il tempestivo intervento da parte dei pompieri ha consentito di circoscrivere [illegible] breve tempo le fiamme, che [illegible] hanno raggiunto la caldaia. Non è stato dunque necessario procedere a evacuare l'edificio, nè sono state messe in allarme le famiglie.

Il principio d'incendio non ha avuto carattere doloso, a quan[illegible] emerso dai primi sopralluoghi. Sulle sue cause, comunque, sono in corso ancora accertamenti più approfonditi da parte dei tecnici. [p. s.]

Incidente ieri mattina sulla «28». Ferito camionista

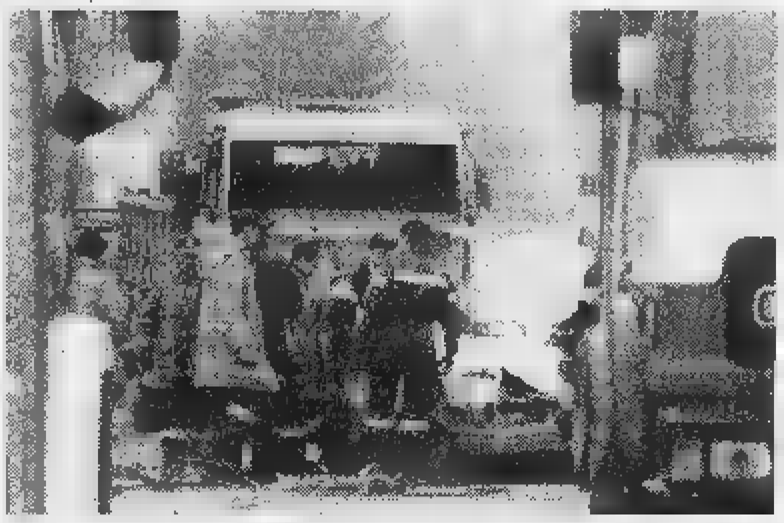
Magazziniere di Fossano è morto in uno scontro

FOSSANO. Un uomo di 46 anni, Guido Beoletto, [illegible] morto [illegible] mattina in un incidente stradale avvenuto sulla statale 28, poco prima [illegible] Ponte sullo Stura, in direzione di Sant'Albano. L'uomo, alla guida di un'«Alfa 33 station wagon», [illegible] finito contro un camion della ditta «Napoli», carico [illegible] ghiaia.

Lo scontro frontale è avvenuto poco prima delle [illegible] in [illegible] tratto rettilineo. Guido Beoletto, magazziniere all'Unifarma, stava andando a lavorare (l'azienda ha lo stabilimento [illegible] poche centinaia di metri dal luogo dell'incidente). La sua auto, per cause [illegible] via [illegible] accertamento, ha cominciato a sbandare finendo contro il camion che procedeva [illegible] direzione di Fossano. L'urto è stato violento: l'«Alfa» [illegible] accartocciata, riducendosi a un ammasso di lamiere.

Sono giunti i vigili del fuoco volontari di Fossano e quelli [illegible] Cuneo, l'équipe medica del «118» e i carabinieri del Nucleo radiomobile di Fossano. L'autista del camion, Giovanni Lamberti, è stato portato all'ospedale di Savigliano; ha riportato lesioni [illegible] contusioni. I soccorritori hanno lavorato [illegible] lungo per estrarre dalle lamiere il corpo del Beoletto, [illegible] cui per alcune ore [illegible] è stato possibile individuare l'identità.

Guido Beoletto lascia la moglie Emerenziana Varale e due figli di nove [illegible] tredici anni. Per i funerali [illegible] attende il nulla osta. [l. a.]



Una scena dell'incidente in cui ha perso la vita Guido Beoletto, dipendente Unifarma

Una vittima e 15 feriti sulla To-Sv Nessun colpevole dopo sette anni

MONDOVI'. Si è concluso il processo (pretore Maria Eugenia Oggero, pm Bruna Abbo) all'ingegnere torinese Andrea Madja, accusato di cooperazione in omicidio colposo, per l'incidente in cui, il 2 dicembre '91, sul viadotto Mondalavia della To-Sv, morì il monregalese Antonio Festa e rimasero ferite quindici persone. Fra queste, il ginecologo cebano Alberto Piras e l'attuale [illegible] comunale Stefano Viglione, allora ventiquattrenne, che riportò lesioni permanenti, tali da costringerlo sulla sedia [illegible] rotelle.

Madja, difeso dagli avvocati Antonio Bassino e Claudio Papotti, è uscito dalla vicenda per «prescrizione dei termini», dopo sette anni, avendo già definito la questione del risarcimento dei danni in sede civile. [p. s.]

DALLA [illegible]

[illegible]rzuolo

Oggi l'addio all'elettricista

[illegible] svolgono oggi alle 15, nella parrocchiale di Villanovetta, i funerali di Maurizio Sasia, l'elettricista morto folgorato, l'altro giorno, a Beinasco. La salma sarà tumulata a Manta. [g. ne.]

Saluzzo

Comizio della Lega in piazza Cavour

Stasera, alle 18, sotto la tettoia di piazza Cavour, si terrà un comizio della Lega. Interverranno i deputati Domenico Comino e Lucio Barral e il senatore Guido Brignone. [g. ne.]

Pianfei

[illegible] auguri [illegible] Natale del Panathlon Cuneo

Stasera alla «Ruota» di Pianfei, dalle 20, [illegible] svolge la tradizionale cena degli auguri del Panathlon Club International presieduto da Sergio Levico. [l. t.]

Cherasco

«Erbe e cavalli» su stampe e acquerelli

Oggi, alle 17, l'antiquario Ernesto Genesio (via Monte di Pietà, 19) inaugura la mostra «Erbe e... cavalli» (stampe, acquerelli e libri) corredati [illegible] argenti, mobili [illegible] quadri di pregio. [r. s.]

[illegible]

Tante manifestazioni per gli 800 anni

Continuano le manifestazioni per gli otto secoli della città. Oggi alle 16,30 verrà inaugurata [illegible]lla chiesa di [illegible] Giovanni Decollato la mostra di quadri di storia cittadina. Alle 21 nella chiesa di San Giova[illegible] Battista [illegible] letterario-musicale. [m. b.]

[illegible]

«Cercasi stufe e legna» per [illegible] bisognose

Il Volontariato Vincenziano cerca stufe (anche vecchie, purché utilizzabili) e legna, per la distribuzione a persone e famiglie bisognose, in difficoltà considerando il rigore del clima delle ultime settimane. La sede di p[illegible] San Pietro è aperta il martedì, 15-17. [p. s.]

[illegible]

Un libro su [illegible] [illegible] arte della città

Oggi alle 16,30, nella «sala rossa» del Comune, si presenta il libro «Fossano, pagine di storia e arte», curato da Giuseppe Gullino e Carlo Morra, edito dalla Fondazione Cassa di Risparmio [illegible] dalla Società per gli Studi Storici e Archeologici come omaggio al professor Giorgio Barbero per [illegible] 75° compleanno. [l. a.]

La cerimonia stamattina in municipio

Saluzzo: nozze d'oro per ventinove coppie

SALUZZO. Saranno festeggiate, in mattinata alle 10,30 in [illegible]nicipio, le ventinove coppie saluzzesi che celebrano, quest'anno, le nozze d'oro. Il sindaco, Giovanni Greco, porgerà gli auguri, a nome della città, donando una guida su Saluzzo [illegible] una sul [illegible] civico di Casa Cavassa.



Il sindaco [illegible] Saluzzo Giovanni Greco

Gli «sposi» invitati all'incontro sono: Giovanni Allemano [illegible] Lucia Ponso, Giuseppe Arrò e Edi Perotti, Michele Banchio e Maria Martino, Giovanni Battisti ed Elisabetta Peirone, Giovanni Battista Bertero e Margherita Rimonda, Giovanni Bianchi [illegible] Maria Rocca, Aldo Bollati e Adriana Parrà, Pietro Bonetto e Carolina Carignano, Giuseppe Castello e Catterina Gili, Manlio Chiriaco e Dolores Sternissa, Giuseppe Colombero e Francesca Romero, Luigi Crosetti [illegible] Teresa Ribotta, Giovenale Degiovanni e Maddalena Somale, Ignazio Ferrarella e Maria Mantoani, Luigi Gariglio e Ida Pesce, Francesco Gerbino e Giovanna Galfrè, Giovanni Ghietti [illegible] Gemma Gallo, Giovanni Giraudo [illegible] Margherita Rinaudo, Serafino Lorenzi [illegible] Maria Piasco, Giuseppe Manni e Anna Ragone, Natale Negro e Fernanda Chiri, Adolfo Piumatti e Maddalena Paschetta, Francesco Risso e Adele Rivoira, Giuseppe Rivoira [illegible] Maria Astesano, Oddone Rolando [illegible] Catterina Ruata, Carlo Salvagno e Domenica Boaglio, Mario Silvestrini [illegible] Pia Roiter, Mario Viscardi [illegible] Margherita Donadio.

La cerimonia è diventato un appuntamento tradizionale per la città, inserendosi, ogni anno, nel quadro delle iniziative natalizie. [g. ne.]

Cerimonia lunedì sera

[illegible] d'oro» [illegible]

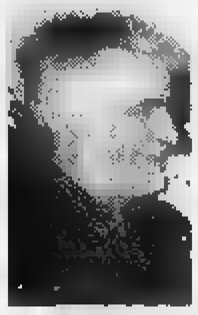


Andrea Tafi è campione italiano [illegible] carica [illegible] 4 della classifica mondiale. Sarà premiato anche il giornalista de «La Stampa» Gianni Ranieri [illegible]

LEQUIO TANARO. Lunedì sera a «La Grupia» il sindaco Bartolomeo Gall[illegible] [illegible] la Pro Lequio [illegible]nseg[illegible] [illegible] «Tartufo d'o[illegible]» al ciclista professionista Andrea Tafi, campione italiano in carica, [illegible] 4 della classifica mondiale. Sarà anche premiato il giornalista de «La Stampa» Gianni Ranieri. Inter[illegible] Lorenzo Tealdi, Guido Campana e altri personaggi di spicco del ciclismo, oltre ai tifosi. [l. t.]

Artigiano di Fossano

[illegible] Magalli [illegible] degli [illegible]



L'artigiano fossanese Angelo Chiappella [illegible] ospite della [illegible] televisiva di Raiuno intitolata [illegible] cervelloni»

FOSSANO. E' un «cervellone» romantico quello che ha partecipato l'altra sera alla trasmissione di Giancarlo Magalli su Raiuno, Angelo Chiappella, artigiano fossanese, ha presentato [illegible] «muffole» degli innamorati, per tenersi per mano anche quando [illegible] freddo. Wendy le ha indossate [illegible] ha trovate carine. Le mani libere indossano un guanto di lana normale, mentre per le due mani «impegnate» Chiappella ha studiato la particolare muffola. [l. a.]




Come ogni anno in città è stata allestita [illegible] grandiosa luminaria che ha cambiato volto a vie e piazze. Completeranno la scenografia simpatici Babbi Natale

Savigliano presenta un ricco calendario per le festività di fine anno

Aria di Natale in piazza «Vecchia»

Oggi e domani mostre, spettacoli, presepi

SAVIGLIANO. La città entra nel vivo dell'atmosfera natalizia. Dopo i primi accenni della scorsa settimana, la festa più attesa dell'anno sta diventando il punto di riferimento per tutte le attività e le iniziative che di qui al 25 dicembre caratterizzeranno la vita saviglianese.

Come sempre, per contribuire a rendere ancora più gioiosa l'atmosfera è stata allestita una grandiosa luminaria che *ha cambiato volto a gran parte delle vie e delle piazze*, non più soltanto del centro storico, ma anche di zone periferiche della città.

Le varie iniziative vedono coinvolti, a livello organizzativo, Associazione commercianti, Ente manifestazioni, Comitato Savigliano '88, Banca Cassa di Risparmio di Savigliano e assessorato comunale al Commercio, Cultura e Turismo.



Piazza Santarosa trasformata in isola pedonale è ancor più salotto dei saviglianesi

Uno dei punti fondamentali nell'ospitare le manifestazioni all'aperto è, logicamente, la centrale e storica piazza Santarosa, cuore della città, della sua storia e della sua arte: dopo la trasformazione in isola pedonale, con l'eliminazione del traffico automobilistico nella parte centrale e la sua limitazione a due fasce di scorrimento ai lati Nord e Sud, piazza «Vecchia» è diventata ancor di più il «salotto» dei saviglianesi, che la scelgono per passeggiare, ritrovarsi, chiacchierare e, naturalmente, per prendere parte alle varie iniziative che durante tutto l'anno trovano spazio al suo interno.

Così, oggi e domani, proprio uno dei locali comunali di ritrovo che insiste sulla piazza, la sala «Miretti», ospiterà la [illegible]conda edizione della mostra di modellismo, aperta a tutti coloro che vogliono esporre le proprie opere, fino a esaurimento degli spazi espositivi: esposizione e visita [illegible] gratuiti e la mostra rimarrà aperta sabato dalle 14 alle 23 e domani dalle 9 alle 21.

Sarà ancora la piazza Santa[illegible] a ospitare domani, dalle 15,30 alle 18, l'esibizione del gruppo di sbandieratori «Città di Alba», che si sposteranno anche nelle altre vie e piazze del centro storico e animeranno con le loro acrobazie il pomeriggio saviglianese. Sempre domani, dalle 16 alle 18, in via Torino avverrà la distribuzio[illegible] di cioccolata calda: visti gli andamenti climatici di questo freddissimo dicembre, sarà senza dubbio un omaggio gradito ai visitatori.

Il 19 dicembre, alle 15, nella ristrutturata ala polifunzionale di piazza del Popolo si terrà [illegible] festa e ingresso libero promossa dal Coordinamento Giovani dal titolo «Collaborando s'impara».

Tornando in piazza Santarosa, e per la precisione nella sala Miretti, alle 17 verrà presentato il libro di Marco Piccat, «La saga ellenica nell'antico palaz[illegible] comunale in Savigliano».

Domenica 20 dicembre verrà aperta al pubblico la nuova ala polifunzionale di piazza del Popolo: di origine ottocentesca, l'ala è stata recentemente ristrutturata e ha ospitato da ottobre fino all'8 dicembre la mostra sul Barocco. Si tratta di un monumento molto caro ai saviglianesi, che avranno l'opportunità, dalle 15 alle 18,30, di visitarla liberamente e di rendersi conto delle grandi migliorie che vi [illegible] state apportate e che l'hanno trasformata in un salone destinato a ospitare innumerevoli iniziative e manifestazioni.

Domani pomeriggio sarà esposto un grande presepe artigianale colombiano e gli alunni delle scuole medie cittadine eseguiranno una serie di canti.

In piazza Santarosa e nelle altre [illegible] del centro storico [illegible] la sfilata con costumi medievali della Giostra delle Cento Torri e degli sbandieratori del Borgo Moretta di Alba, mentre dalle 16 alle 17,30, in via Torino, verrà rappresentato il presepe vivente, allestito a cura della comunità parrocchiale di San Giovanni Battista.

In corso Roma nel pomeriggio, dalle 15 alle 18, verrà distribuito gratuitamente un assaggio di panettoni. Infine, alle 21, nel salone di Borgo Marene, «Festa Momento Giovani» con ingresso libero.

Due incontri (il primo con gli architetti) lunedì sul complesso Alba-Bra

Passi avanti per l'ospedale unico

Progetto preliminare atteso entro febbraio

ALBA. Il futuro ospedale unico Alba-Bra lunedì sarà oggetto di due incontri: al mattino l'équi[illegible] di progettisti guidata dall'architetto parigino Aymeric Zublena, che [illegible] alla progettazione del nuovo complesso sanitario, incontrerà la commissione tecnico-scientifica nominata dall'Asl 18; il comitato promotore del nuovo ospedale organizza per lunedì sera (sala Fenoglio, ore 21) un incontro con le associazioni del volontariato e organismi sociali in rappresentanza degli utenti, presenti alcuni esponenti della commissione.

Il primo incontro si svolgerà alle 10,30 nel municipio di Verduno, il Comune a metà strada tra Alba [illegible] Bra, che ospiterà la nuova costruzione.

Dice il direttore generale dell'Asl, Giovanni Monchiero: «I progettisti si fermeranno due giorni per illustrare le linee [illegible] progetto, ma anche per definire gli aspetti urbanistici [illegible] idrogeologici legati alla realizzazio[illegible] del nuovo ospedale. Abbia[illegible] deciso [illegible] tenere l'incontro a Verduno anche per coinvolgere l'amministrazione comunale, che deve predisporre la variante al piano regolatore».



Giovanni Monchiero



Giusto Viglino

Continua Monchiero: «I progettisti non hanno chiesto alcuna proroga dei termini [illegible] prevediamo di disporre del progetto preliminare dell'ente entro febbraio». La commissione con la quale devono confrontarsi i progettisti [illegible] composta da rappresentanti dei Comuni [illegible] Alba e Bra, del ministero della Sanità, della Regione, dell'Università di Torino, dell'Ordine dei medici, dell'Asl e del comitato promotore del [illegible] ospedale.

Mentre agli architetti spettano le scelte progettuali, la commissione si farà portavoce delle esigenze sanitarie della zona, dei fabbisogni della popolazione, delle problematiche, proponendo idee ed ipotesi di soluzione.

Un'occasione [illegible] confronto [illegible] avrà lunedì sera con l'incontro su: «Aspetti di umanizzazione e qualità dei servizi del nuovo ospedale Alba-Bra», coordinatore Franco Fava.

Il dott. Giusto Viglino della commissione tecnico-scientifica commenta: «L'ospedale sarà tanto più adeguato e in grado di soddisfare i bisogni sanitari dell'area quanto più sarà il frutto di [illegible] collaborazione tra organismi tecnici, progettisti, operatori sanitari e utenti».

Giuseppina Fiori

[illegible]

Uno sguardo agli anziani

«Salute 18» è il titolo della rivista di educazione [illegible] e per [illegible] prevenzione che l'Asl [illegible] Alba-Bra pubblica periodicamente per dare [illegible] risposta [illegible] problemi [illegible] varie categorie di cittadini. Dopo [illegible] primo numero riguardante [illegible] giovani, il 17 dicembre sarà presentato «Salute 18» dedicato agli anziani (Fondazione Ferrero, ore 21). Contiene messaggi di medici specializzati, esperienze positive [illegible] anziani che vivono con interesse la propria età, interventi [illegible] responsabili dei servizi sociali e del volontariato. Le pubblicazioni vengono man [illegible]ano distribuite nei luoghi frequentati dalle persone a cui sono destinati: nelle scuole, in discoteca per i giovani, all'uscita dalle chiese, p[illegible] strada, nelle piazze e nei centri di incontro per gli anziani. [g. f.]

IN [illegible]

Alba

«Scuola aperta» al liceo classico San Paolo

Oggi, dalle 9 alle 18, giornata di «scuola aperta» al liceo classico San Paolo (legalmente riconosciuto), [illegible] sede [illegible] piazza Vittorio Veneto 1. I ragazzi e i loro genitori potranno visitare la scuola, [illegible]ssistere alle lezioni, prendere contatto con gli insegnanti per [illegible]quisire informazioni. [g. f.]

Bra

S'inaugura biblioteca multimediale

Oggi pomeriggio alle 18, nella sala al primo piano di via Vittorio Emanuele, s'inaugura la biblioteca multimediale specializzata in turismo. [g. n.]

Glicerina nel barolo: la ditta Borgogno è estranea



La soprastante fotografia, raffigurante una cassetta di vino Barolo, è stata pubblicata [illegible] «La Stampa» del 10 dicembre a corredo di un articolo dal titolo: «Glicerina nel Barolo?». Il legale della Borgogno, avvocato Roberto Ponzio, protesta rilevando che «può [illegible] sottinteso quanto indebito accostamento con la presunta presenza di glicerina di sintesi». In effetti, la suddetta aziende [illegible] estranea e [illegible] rientra nel [illegible] delle aziende chiamate in causa dalla trasmissione «Kassensturz» della tv svizzera. [r. s.]

Per la «Pellizzari» speso quasi un miliardo

Bra, inaugurata ieri la palestra rinnovata

BRA. Saranno gli utenti più gio[illegible] - gli alunni delle Elementari del I Circolo didattico, [illegible] anche delle altre scuole - a calpestare per primi il nuovo parquet della palestra «Pellizzari» di via Montegrappa, radicalmente ristrutturata con una spesa che sfiora il miliardo. Il grande locale - già maneggio degli alpini annesso alla caserma diventata, dopo l'abbando[illegible] dei militari, sede della Elementare «a tempo pieno» - sarà però a disposizione, da gennaio, anche delle società sportive.

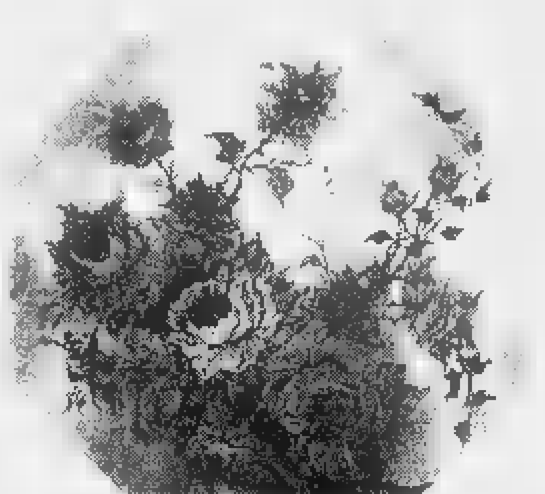


Il sindaco Franco Guida ha [illegible] altri lavori per le palestre «maschili»

La palestra [illegible] stata inaugurata ieri mattina, con una cerimonia alla quale sono intervenuti amministratori comunali, rappresentanti delle società sportive, il responsabile provinciale del Coni Attilio Bravi, il direttore didattico Giorgio Odasso, insegnanti e allievi della scuola. [illegible] alla scuola la rinnovata struttura [illegible] stata simbolicamente consegnata, ma con la precisazione che [illegible] potranno usufruire anche i praticanti delle varie discipline: la gestione della palestra, inoltre, verrà affidata a una società polisportiva.

I lavori, che in base [illegible] progetto elaborato per conto di alcuni club sportivi hanno comportato la totale ristrutturazione dell'interno, [illegible] stati finanziati con un mutuo del Credito sportivo, di cui La Regione si è assunta in parte gli interessi. Il sindaco Franco Guida e l'assessore Massimo Somaglia hanno colto l'occasione [illegible] taglio del nastro per annunciare che saranno appaltati i lavori di ammodernamento delle due palestre attigue alle Elementari di via Marconi, le cosiddette «maschili». [g. n.]





Una delegazione in Burkina e Senegal: stanziati 1800 milioni all'anno

Così il Piemonte aiuta il Sahel

Progetto e fondi contro fame e emigrazione

[illegible]OUAGOU (Burkina)
DAL NOSTRO INVIATO

«Per noi lo sviluppo non è questione di denaro, di miliardi che vengono inviati nel nostro paese o negli altri Stati in via di sviluppo, ma qualcosa di più importante: sono le relazioni [illegible] i contatti privilegiati tra Nord e Sud. Attraverso questa conoscenza reciproca è possibile portare un aiuto efficace che ci permetta di uscire dall'isolamento». Monsignor Campaorè, ve[illegible] della capitale del Burkina Faso, accoglie così la delegazione della regione Piemonte in visita in questo stato dell'Africa del Sahel per verificare sul campo l'efficacia dell'attività [illegible] cooperazione decentrata iniziata nel 1997 con lo stanziamento di 1800 milioni per la lotta alla fame. E il programma della Regione risponde in pieno alla definizione vescovile: certo ci sono i finanziamenti ma c'è, soprattutto, la volontà di «giocare un ruolo attivo nello scenario della cooperazione internazionale promuovendo le diverse competenze di Organizzazioni non Governative, Università, Associazioni, istituzioni religiose ed enti locali che già operano nel settore», spiega il presidente della Giunta Enzo Ghigo.

Una svolta politica importante dopo gli anni dello sperpero della cooperazione statale italiana (anche in Burkina ci sono i simboli del fallimento: una fabbrica per la trasformazione industriale [illegible] karitè ultimata da un Ong piemontese e mai entrata in funzione). Una scelta fatta all'unanimità dall'assemblea regionale come prova la delegazione formata dal presidente della Giunta e dai consiglieri regionali Silvana Bortolin, Pasquale Cavaliere (che ha promosso la mozione da [illegible] è nato questo progetto), Mariangela Cotto, Carla Spagnuolo e Laura Simonetti. Una scelta che vuole coniugare la lotta alla fame e la possibilità di prevenire l'emigrazione verso il nostro paese. E se i burkinabè in Piemonte [illegible] sono molti, al contrario è numerosa la comunità senegalese. Ecco allora la scelta di finanziare progetti nella regione di Lougà da dove provengono la maggior parte dei senegalesi in Piemonte. Ecco le banche di cereali, l'azienda agricola modello, il sostegno al micro-credito, la realizzazione di piccole dighe e di pozzi per l'acqua. Gli interlocutori locali - il primo ministro e i ministri di Ambiente, Agricoltura, Risorse Animali e Lavoro - hanno capito le potenzialità [illegible] progetto: «Si tratta di indicazioni precise. L'intervento non combatte solo la povertà [illegible] porterà ad una regolazione dei flussi migratori», spiega il capo del Governo.

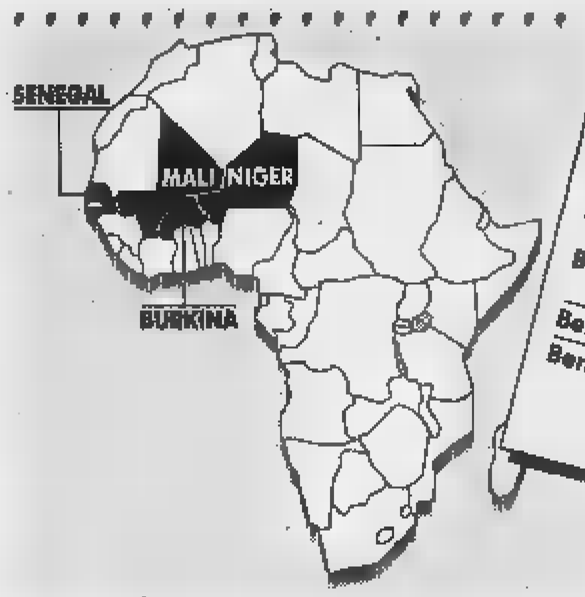
Di fatto lo schema di cooperazione attuato dalla Regione - il primo in Italia - potrebbe [illegible] modello anche per le altre Regioni. Spiega Gianfranco Cattai, [illegible] esperienza trentennale in Africa con Lvia, consulente dell'ufficio cooperazione della presidenza della Giunta: «Puntiamo ad integrare globalizzazione e localizzazione». Il termine tecnico è glocalization: «Le comunità locali - spiega - sono chiamate, volenti o nolenti a partecipare al governo dei rapporti globali dalle relazioni economiche alle migrazioni; dalle problematiche ambientali alla criminalità».

E la cooperazione decentrata è anche una risposta ai ritardi della cooperazione tradizionale. «Il 50% delle risorse non riesce ad arrivare direttamente ai beneficiari ma resta concentratato a Ouagà», spiega Andrea Pozza, delegato della Commissione Ue in Burkina. Tanto. Troppo se si tiene conto che il 90% della popolazione risiede negli 8000 villaggi e che il 46% vive sotto una soglia di reddito inferiore alle 150 mila lire l'anno. Monsignor Camporè invita alla cautela: «Lo Stato procede troppo velocemente, preoccupato di veder [illegible]tabilizzati i risultati. C'è il rischio che si stimolino le popolazioni con finanziamenti ma senza convincerle. Così quando il progetto è terminato nulla rimane, crolla tutto. C'è il pericolo di costruire cambiamenti sulla sabbia».

Ghigo, Bortolin, Cavaliere, Cotto, Spagnuolo e Simonetti sono convinti che la cooperazione decentrata possa [illegible] a superare questi pericoli: «Secondo l'Ue - spiegano - la cooperazione decen[illegible] ha l'obiettivo di [illegible] uno sviluppo migliore perchè considera in misura maggiore i bisogni e le priorità delle popolazioni e perchè rafforza il ruolo della società civile nello sviluppo».

Così dopo la verifica sul campo (in Burkina e Senegal) la Regione può partire con la fase 2: la creazione di un vero e proprio «sistema piemontese di cooperazione che all'interno di un quadro generale lascia alle singole realtà [illegible] volontariato o degli enti locali la possibilità di agire in piena autonomia».

Maurizio Tropeano



	Progetti	Enti impegnati	Fondi regionali
BURKINA	14	11	892.180.000
MALI	7	6	414.760.000
NIGER	1	1	64.000.000
SENEGAL	6	5	429.060.000

Beneficiari diretti: 28 mila persone di 325 villaggi
Beneficiari indiretti: 180 mila persone
Beneficiari particolari: 1200 donne, 800 bambini malnutriti, 3400 carcerati, 240 rifugiati mauritani

Donne Coldiretti

«Acquistare i prodotti di stagione»

TORINO. Confronto al femminile lunedì (ore 10) all'hotel Concord di via Lagrange. «Donne e consumo alimentare-Oltre il pregiudizio» è infatti il tema dell'incontro organizzato dal Coordinamento per l'imprenditoria femminile della Coldiretti piemontese. Donne consumatrici e produttrici agricole parleranno di scelte alimentari, genuinità dei prodotti, importanza del «mangiar [illegible]

«Si mangia sempre meglio e anche più sano, soprattutto in Piemonte. - conferma Giovanna Tealdi, segretaria provinciale del Movimento femminile della Coltivatori diretti di Cuneo -. I nostri agricoltori coltivano i loro prodotti con più attenzione rispetto al passato: meno antiparassitari, più consapevolezza di fornire un prodotto sano. Non basta però: deve essere anche la massaia ad acquistare i prodotti di stagione, a [illegible] portare in tavola ciliegie e fragole a dicembre o gennaio».

E prosegue: «Inoltre bisogna stare attenti a come e quanto si mangia. Non basta solo il prodotto [illegible]. La dieta deve essere equilibrata. Alcuni anni fa c'era stato il crollo di vendita di frutta e verdura. Ora ci siamo accorti che per una sana alimentazione l'una e l'altra [illegible] indispensabili».

Al forum intervengono il professor Franco Balzola, primario del servizio di dietetica e alimentazione clinica delle Molinette, Giancarlo Dalmasso, dirigente del settore acquisto beni e servizi del Comune di Torino, Elida Giordanengo, agente pubblicitaria, Paolo Massobrio, enogastronomo, Claudia Richetto della Federconsumatori, la giornalista Stefanella Campana de La Stampa. L'incontro sarà condotto da Barbara Ronchi della Rocca. [r. c.]

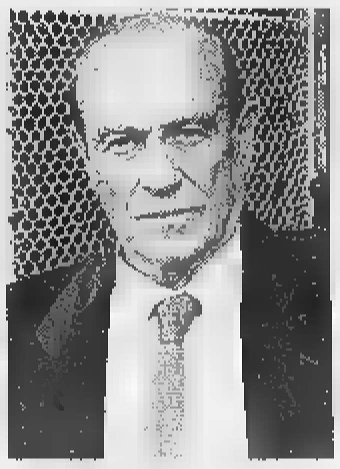
Dogliani premia oggi il giornalista

Zolfanello d'oro a Giorgio Bocca

DOGLIANI. Impossibile resistere al fascino delle Langhe, dei vigneti che si perdono a vista d'occhio, del silenzio che accompagna la linea morbida delle colline. Non ha resistito neppure Nicoletta Bocca, figlia dello scrittore Giorgio, che da alcuni anni ha scelto di trasferirsi a San Fereolo, borgata doglianese, dove ha cominciato a produrre, come gli altri agricoltori della zona, il Dolcetto Dogliani doc.

Dogliani e la famiglia Bocca. Un legame che, nel [illegible] degli anni, è andato stringendosi. E' sembrato quasi naturale, quindi, che, per l'edizione '98 dello «Zolfanello d'oro», la scelta della giuria presieduta da Giorgio Maria Lombardi [illegible] caduta proprio su Giorgio Bocca.

Il riconoscimento verrà consegnato oggi pomeriggio, alle 16,30, nella suggestiva sala della «Bottega del Dolcetto», [illegible] convento dei Carmelitani dalle particolari volte in mattoni. A fare da [illegible] nelle nicchie, le bottiglie dei principali produttori di vino della zona, dalle etichette variopinte.


Il giornalista **Giorgio Bocca**

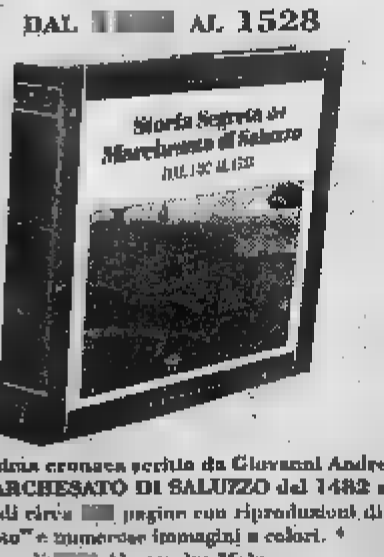
Perchè lo «Zolfanello d'oro»? Dogliani, patria di personaggi illustri come il primo presidente della Repubblica Luigi Einaudi, nel 1790 ha dato i natali anche a Domenico Ghigliano, chimico al quale si deve l'in[illegible] del fiammifero a sfregamento. Lo creò, nel 1832, intingendo in una miscela di zolfo la capocchia dei fiammiferi.

Nel 1990, bicentenario della nascita di Ghigliano, l'amministrazione comunale doglianese ha voluto ricordarlo istituendo il premio «Zolfanello d'oro» che, da statuto, dev'essere [illegible]segnato ogni anno a «persona che si sia particolarmente distinta per [illegible] infiammata per un'idea sfavillante e per una nobile causa».

La scelta della giuria, formata da Giorgio Maria Lombardi, Piero Dadone, Enrico Palazzi, Roberto Einaudi, Rolando Picchioni e dal sindaco Bernardino Chiappella, è caduta di volta in volta sul critico d'arte Federico Zeri, [illegible] giornalisti Indro Montanelli ed Enzo Biagi, sull'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga, sul presidente onorario di Greenpeace David Fraser Mc Taggart, sui premi Nobel per la Pace Yasser Arafat e Yitzhak Rabin, sul governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio.

Con l'assegnazione del premio a Giorgio Bocca, dunque per la terza volta a un giornali[illegible] («Uno dei più importanti giornalisti italiani», come ha sottolineato l'assessore alla Cultura Loretta Benassi), Dogliani conferma la [illegible] vocazione a culla, oltre che dell'enogastronomia di Langa, anche della cultura con la lettera maiuscola.

Paola Scola





Nell'ambito della stagione di prosa andrà in scena «La bottega del caffè»

Amori e affari stasera al «Toselli» di Cuneo

CUNEO. Dopo Shakespeare e Pirandello, la stagione di prosa al «Toselli» continua, stasera e domani (ore 21), a incontrare i grandi della letteratura teatrale: va [illegible] scena, infatti, «La bottega del caffè», capolavoro goldoniano che rievoca i fasti della Venezia settecentesca, crocevia di razze, di lingue e di dialetti.

E' un quadro d'epoca che può venir letto con accenti contemporanei, quello del grande commediografo, protagonista di quella trasformazione che portò alla nascita del teatro moderno dalla commedia dell'arte. Ed è in questa direzione che si muove l'allestimento [illegible] Gigi Dall'Aglio, per il Teatro di Sardegna ed Emilia Romagna Teatro, che rilegge il testo sottolineando, nel microcosmo in cui è ambientata la commedia, elementi che la rendono attuale, primo fra tutti la presenza di personaggi variegati [illegible] multietnici, [illegible] i quali si confronta lo spirito piccolo borghese dei protagonisti.

Su tutti domina la figura di Don Marzio, interpretata da Paolo Bonacelli, un gentiluomo napoletano, campione di maldicenza e pettegolezzi, su cui fa perno tutta la vicenda. Amori [illegible] affari s'incontrano nella «bottega del caffè» che diventa una vetrina per mostrare, com'è sempre nelle opere goldoniane, vizi e virtù che [illegible] appartengono solamente al [illegible] tempo, ma all'umanità in generale.



Insieme [illegible] Paolo Bonacelli sulla scena [illegible] muovono Eugenio Allegri, Celeste Brancato, Camilla Frontini [illegible] Sandra Toffolatti. Il biglietto, per i non abbonati, costa da [illegible] mila lire (platea) a 14 mila (seconda galleria). Domani sera la replica. [v. p.]



L'attore Giorgio Molino e una scena da «La bottega del caffè»

C'è il musical

Mondovì ospita Giorgio Molino

MONDOVI'. Il teatro Baretti ospita stasera (inizio ore 21) la compagnia comica dell'attore Giorgio Molino che presenta la commedia musicale [illegible] Amendola e Corbucci «Due sul pianerottolo». La storia è ambientata nella pensione Butterfly: qui alloggia un professore di violino, caduto in disgrazia, la cui vita viene sconvolta dall'arrivo [illegible] una giovane aspirante attrice che lo crede un impresario teatrale. Il biglietto per lo spettacolo costa [illegible] mila lire, 18 mila ridotto. [p. s.]

Boves a teatro

Fra «Arsenico e vecchi merletti»

BOVES. Stasera, alle 21,15, nel teatro «Don Bernardi», la Compagnia del Teatro degli Episodi [illegible] Boves presenta una commedia liberamente tratta da «Arsenico e vecchi merletti» di Kesselring. Gli interpreti sono: Elide Giordanengo (anche regista), Sonia Del Marco, Gianpiero Alesso, Tiziana Dutto, Elena Osella, Germano Giordanengo, Marco Ruà, Annamaria Salvetti, Paolo Borello, Fabio Turci [illegible] Maria Dutto. Biglietti (15 mila, [illegible] mila fino ai 12 anni) in vendita dalle 15 al botteghino. [b. s.]

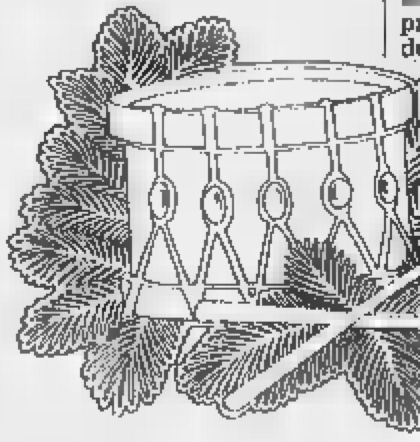
Nelle parrocchiali della «Granda» classica e spiritual

Il Natale è in musica

A Fossano i canti del Cai



CUNEO. Nella chiesa [illegible] Sacro Cuore stasera, alle 21, tre cori si riuniscono per il «Concerto di Natale» promosso dall'Associazione Mondo Unito. Il concerto, «Cuneo for Mosca», ha lo scopo di raccogliere fondi per il progetto di sviluppo che la sezione piemontese e ligure dell'Amu ha promosso nella capitale russa, a sostegno della popolazione. Parteciperanno: Coro polifonico di Boves, coro [illegible] Civico istituto musicale bovesano e Schola cantorum di San Bartolomeo, diretti [illegible] Flavio Becchis, la vocalist Valeria Arpino e il pianista Giuseppe Cappotto.



Nella parrocchiale di Caraglio (ore 21) concerto [illegible] Natale, organizzato dall'assessorato alla Cultura, con Banca [illegible] Credito cooperativo di Caraglio [illegible] parrocchia Maria Assunta. Saranno impegnati l'orchestra «Antonio Vivaldi» [illegible] il Coro polifonico di Busca. In programma brani di Haendel, Mozart, Franck e canti natalizi. Solisti, Rosanna Rosgna (soprano) e Maurizio Caldera (tromba).

Nei locali del Seminario di Fossano, (ore 21) concerto del [illegible] del Cai fossanese. Saranno presenti anche i coristi dell'«Eco della Valle» [illegible] Caraglio. A Ormea, ore 21, nella Società Operaia, «Concerto d'inverno» dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo, diretta da Giuseppe Grazioli. Nella parrocchiale di Priocca, alle 20,45, concerto di Natale delle corali «Isorelle» [illegible] Savignone (Genova) e «Santo Stefano» [illegible] Priocca. [r. s.]



Il maestro Flavio Becchis

Sul palco si recita in dialetto

Cavallermaggiore premia attori registi, protagonisti e compagnie

ALBA. Numerosi altri appuntamenti a teatro stasera, nella «Granda», con una cospicua presenza di compagnie dialettali. Nell'auditorium della Fondazione Ferrero, stasera (ore 21), trasferta per i braidesi Desbela che presentano «L'ania al Portugal», con la regia di Maura Forneris. Nell'ambito della 7ª rassegna di teatro piemontese [illegible] Bra, alle 21, nell'auditorium Arpino la compagnia [illegible] braghels» mette in scena la commedia «Cola neuit fatal», di Giancarlo Chiesa che firma anche la regia. Ingresso 10 mila.

Recita amatoriale anche a Sommariva Bosco, nella palestra delle scuola medie, dove alle 21, va in scena lo spettacolo comico satirico «Natale dello sport 1998», allestito dalla filodrammatica «Cotin e fasCui».

Nel salone polivalente di San Giorgio [illegible] Cavallermaggiore stasera, alle 21, si conclude la rassegna «Sta sèira... tuti [illegible] teatr!» con la rappresentazione, fuori [illegible], della commodia «Se ai fussa 'ncora 'l nòno» [illegible] Enrico Chiavassa e Giovanni Morsello. Sul palco la compagnia teatrale Gàdan Artist band, che [illegible] il ciclo. Al termine saranno assegnati i premi alla migliore compagnia, alla regia, miglior attrice [illegible] migliore attore, protagonista e non protagonista. Biglietto 8 mila lire.



La regista [illegible] Forneris

Al teatro «Marenco» [illegible] Ceva stasera (ore 21), fuori abbonamento, va in scena «Purè di cabaret», di [illegible] con Pino Cappa, con la partecipazione di Emiliano Sciandra e Carmelo Cinconze.

Appuntamento anche al teatro «Silvio Pellico» di Bagnolo, alle [illegible]: la compagnia «Il giuoco delle parti» presenta due atti unici: «La sirenetta» di Marguerite Yourcenar e «Così ce ne andremo» di Vittorio Calvino. Biglietto 15 mila, ridotto 12. [r. s.]

GIORNO E NOTTE

ALBA. Stasera è ospite dell'«Atlantique» Raoul Bova, che [illegible] autografi e si intratterrà con il pubblico. Animazione del dj Autony e della Vanity Model's. Nella saletta, revival e dance live con i ZZPop. Al Dayana disco club commerciale [illegible] non, con Anne dj e animatrice. [illegible]tte in omaggio.

[illegible] DALMAZZO. Stasera al «Cabiria» c'è la notte dei cocktail con Carlos e le bariste che proporranno i nuovi drink di Natale. Ingresso libero.

BRA. Stage di danza classica oggi (10-12 [illegible] 13-16), nella palestra del Lizza Club, a cura di Jorge Rodriguez Vede [illegible] di Lidice de Rio Gonzalez, rispettivamente direttore e star del Ballet de Camaguey [illegible] Cuba.

[illegible] All'«Oriente» stasera festa «ibizeca»: una notte tutta in bianco. Chi [illegible] indosserà un capo di vestiario bianco lo riceverà all'ingresso. Nell'area grande il dj Maurizio Arena, nel privè Tony Vinile.

[illegible] All'«Evita forever» stasera nella sala commerciale Benotto dj, nel privè Fabrizio Poli, e nella sala revival ritmi cubani con Alberto Moggi. All'Evita cafè room c'è Rudy Boom Boom.

[illegible] Alla sala Lanteri, stasera (ore 20,45) l'Associazione volontari per lo sviluppo internazionale propone a scopo benefico lo spettacolo «Secondo noi Lucio Battisti» con il Gruppo Progetto laboratorio musicale che proporrà le più celebri canzoni [illegible] cantautore. Ingresso libero. Al «Folli Follie» [illegible] Madonna dell'Olmo, ritmi latino-americani e caraibici, piano bar nel privè. Al pub Clover in piazza Galimberti, stasera viene presentata la «birra di Natale».

[illegible] Nel salone parrocchiale, stasera (ore 21) il duo Langhet lovers propone sketch e canzoni piemontesi.

LIMONE. A «La lanterna» stasera grande estrazione [illegible] premi messi in palio dalla discoteca [illegible] dagli sponsor, fra cui soggiorni, buoni omaggio per Capodanno e consumazioni. In consolle Nadir propone i successi musicali Anni '80 e '90 con l'animazione della FF Vips. Ingresso libero con drink card.

[illegible] Alessia Merz, più volte presente sul piccolo schermo in «Striscia la notizia», «non è la Rai», «Quelli che il calcio» [illegible] «Meteore» [illegible] testimonial in vari spot televisivi, è ospite stasera della discoteca Top sound.

[illegible] Stasera al «Mirror» Alex Coveri del Benotto team presenta le follie del sabato notte, happy music e grandi successi. Animazione Marrakesh, by Virgin [illegible] Vanity.

MONDOVI'. Al «Caimano» stasera (ore 22) funky [illegible] soul [illegible] gli X-Jam. In frazione Pogliola il «Lato B» presenta il concerto dei Madai che proporranno [illegible] rock e blues (ore 21,30, ingresso [illegible] tessera).

MONTANERA. Al pub Les artistes stasera live [illegible] il gruppo Naughty boys.

ROCCAVIONE. Al Target disco stasera si balla [illegible] la musica di Viva e l'animazione [illegible] Frank, Grazy, Davide e Cocktail girl.

[illegible] Al «Capitan Fracassa» stasera nella sala pub, video [illegible] hamburger, nella medievale house con Faber Moreira, in quella azteca commerciale [illegible] happy [illegible] di Claude dj. Animazione by Vanity girls. Al circolo «Internodue» (ore 22) Dado Ricci presenta 100% vinile.

TRINITA'. Stasera seconda «Cena gialla» organizzata dall'associazione culturale «Erbavoglio» al «Ciuchè nair». La quota è 40 mila (35 mila per i soci) da [illegible] al momento della prenotazione alla tabaccheria [illegible] Marco Oggiori.

VILLANOVA SOLARO. Al Secolo XIII, il castello va in festa con la commerciale del dj Andrea Martinelli di Radio Rtl 102.5, nella nuova sala XXI secolo, shake music con il dj Joey Dee Cico, nella sala senzatempo, profezie con una cartomante. Si apre alle 22.

STASERA AL CINEMA

[illegible]
FIAMMA. Tel. 0171-693.554. [illegible]. [illegible]: fer. 18; 20; 22. Sab. e fest. 16; 18; 20; 22.

CORSO. Tel. 0171-692.936. Il fantasma dell'opera (V. M. 14). Or.: fer. 18; 20; 22. Sab. e fest. 15,30; 17,40; 19,50; [illegible].

ITALIA. Tel. 0171-692.951. La leggenda del pianista sull'oceano. Fer. e fest. 16; 19; 22.

DON BOSCO. Al di là dei sogni. Or.: 20; 22.

MONVISO. Gatto nero, gatto bianco. Or.: feriale 20; 22. Festivo 16; 18; 20; [illegible].

ALBA
EDEN. [illegible] 0173-363.021. Al di là dei sogni. Or.: feriale 20; 22. Festivo 16; 18; 20; 22. Ingresso L. 10.000; ridotto 7000.

MORETTA. 0173-364.935. Il signor Quindicipalle. [illegible]: 20; 22. Festivo 18; [illegible].

[illegible]
COMUNALE. Tel. 0175-346.901. I colori della vittoria. Or.: [illegible].

BORGO [illegible]
MODERNO. Tel. 0171-262.211. Salvate il soldato Ryan.

BRA
[illegible]. Tel. 0172-412.317. [illegible] in diretta. Or.: 20; 22. Fest. 16; 18; 20; 22.

[illegible]. Tel. 0172-412.771. Out of sight. [illegible]: 19,30; 22. Fest. 17; 19,30; 22.

BUSCA
[illegible]. Tel. 0171-944.231. Il fantasma dell'opera. Or.: 20; 22.

[illegible]
[illegible] Truman [illegible].

CARAGLIO
FERRINI. Tel. 0171-619.131. Il negoziatore. Or.: feriale 20; 22. Festivo: 15; 17; 20; 22.

CENTALLO
NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. La leggenda [illegible] pianista sull'Oceano. Or.: 19,30; 22,30.

CEVA
S. BORSI. X Files. Or.: 20; 22.

[illegible]
[illegible]. Tel. 0172-488.324. Il signor Quindicipalle. Or.: 20; 22. [illegible]: 17; 20; 22.

[illegible]
[illegible]. [illegible] 0171-916.393. Al di là dei sogni. [illegible]: 20,15; 22,15. Festivi 17; 20,15; 22,15.

FOSSANO
NUOVO POLITEAMA. Tel. 0172-62.407. City of Angels, la città degli angeli. Or.: 20; [illegible]. Fest. 16; 18; 20; 22.

GARESSIO
[illegible]. X Files - Il film. Ore 21.

LIMONE
LUX. Tel. 0171-927.534. Gallo cedrone.

MONDOVI'
[illegible] 1. Tel. 0174-47.698. Out of sight.

[illegible] SALA [illegible]. Tel. 0174-47.698. [illegible] città degli angeli.

ORMEA
[illegible]. Tel. 0174-391.311. L'uomo che sussurrava ai cavalli.

PIASCO
COMUNALE. Non pervenuto.

ROCCAFORTE [illegible]
[illegible] The opposite of [illegible]. Or. fer.: 21. [illegible] e fest.: 20; 22.

SALUZZO
CIVICO. Tel. 0175-43.756. L'uomo che sussurrava ai cavalli. Or.: fer e fest. 19; 22

ITALIA. 0175-42.606. La cena. Di Ettore Scola Or.: 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22.

SAVIGLIANO
[illegible]. 0172-712.957. [illegible] leggenda del pianista sull'Oceano. Or.: 19; 22.

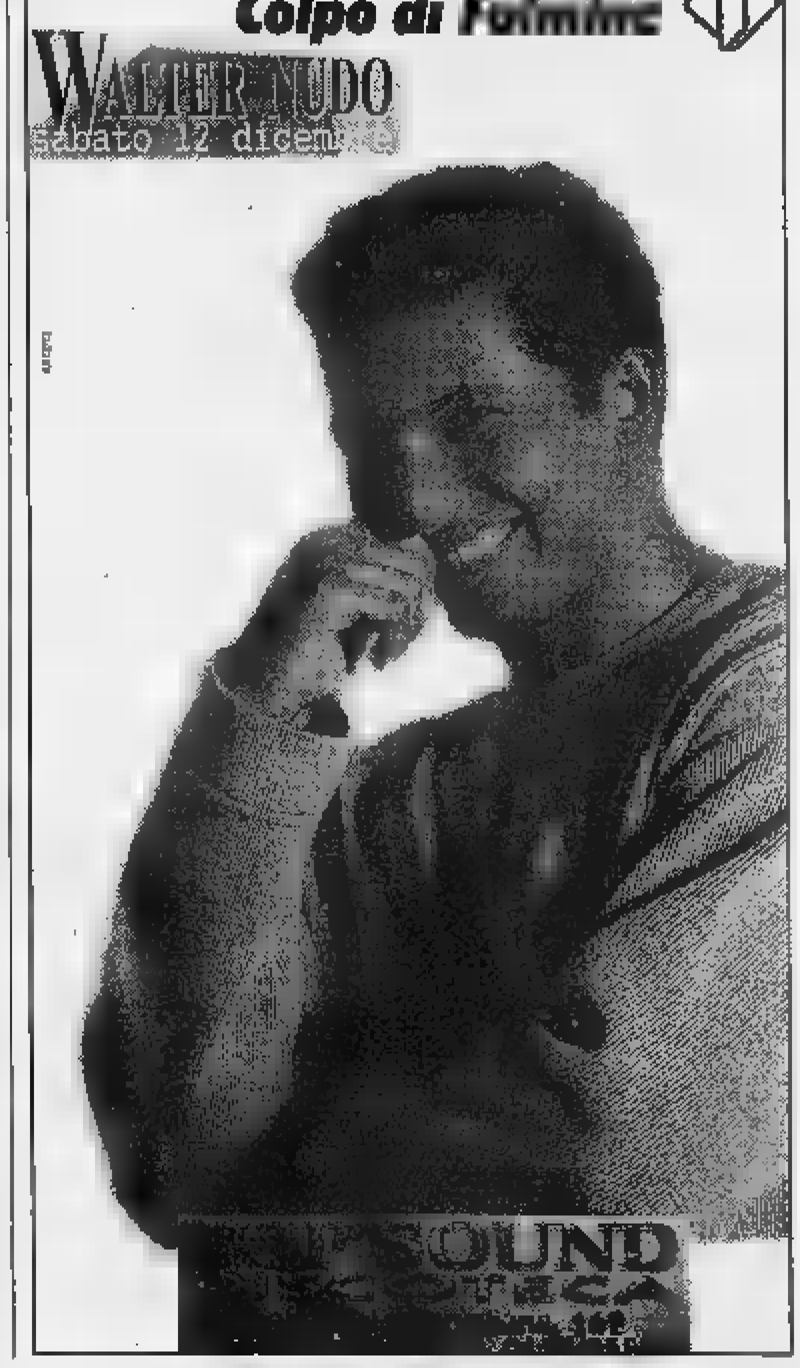
RITZ. Tel. 0172-712.477. The avengers, agenti speciali.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. Vampires. V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. Gatto nero gatto bianco Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: The avengers - Agenti speciali. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Sala 2: Il fantasma dell'opera (V. M. 14). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: [illegible] il soldato Ryan (V. M. [illegible]. Or.: 15,30; 18,45; 22.
[illegible] c.so Sommeiller 22, tel. 581.71.90. Al di là dei sogni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible]. La vita è bella. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. The opposite of sex. V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Mabimoni. Or.: 16,30; 16,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Il [illegible] Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. The avengers - Agenti speciali. [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. [illegible], tel. 650.71.00. Delitto perfetto. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. Omicidio in diretta. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Svegliati Ned. Or.: 20,40; 22,30. Sala Ombrerosse Festen. Or.: 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. Gatto nero gatto bianco. Or.: [illegible],15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Così ridevano. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] guardare il cielo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. Il fantasma dell'opera. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Racconto d'autunno (v.l.). Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. [illegible]. Vedi teatro.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. [illegible]. L'uomo che sussurrava ai cavalli. Or.: 15,30; 18,45; 22.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Omicidio in diretta. [illegible] 16; 18,10; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Salvate il soldato Ryan (v.m. 14). Or.: 15; 18,30; 22.
IDEAL c. [illegible] 4, [illegible] 521.4318. Out of sight. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. Radiofreccia. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. Sliding doors. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gal. S. Federico, t. 541.283. Mulan. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. La vita sognata degli angeli. Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. [illegible]: 15,25; 17,10; 18,55; 22,45 22,40. Non viet.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Gallo cedrone. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. La leggenda [illegible] pianista sull'oceano. Or.: 15,30; 18,45; 22.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, [illegible] 532.448. The truman show Or.: 16; 18,10; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, telefono 531.400. Sala 1: Salvate il soldato Ryan, viet. min. [illegible]. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Sala 2: La cena. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala [illegible]: Il negoziatore. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 4: Ecco fatto. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible] 5 The avengers - Agenti speciali. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
ROMANO Gal. Subalpina, t. 562.01.45. My name is Joe. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. The last days of disco. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Toulouse Lautrec. Or.: 20; 22,30.
VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. L'Allievo. Vietato Min. 14. Or.: 20,30; 22,40.
VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. Tutti pazzi per Mary. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 10,30: Don Pasquale di G. Donizetti (ris. scuola). Ore 15 Il Regio dietro le quinte visita guidata al Teatro. [illegible]. (ore 9,30-18). T. 011 8815.241/242.



Basket: in casa anche Fibrac Fossano e Icap Cuneo

Dogliani con Moncalieri

Viaggiano l'Abet e il Giornalino



Alba e Bra stasera giocano rispettivamente a Novara e Voghera (MURIALDO)

CUNEO. Due trasferte impegnative attendono le formazioni della «Granda» nella decima giornata della C1 di basket. Il Giornalino, leader con il Castelletto, andrà [illegible] Novara contro una squadra che [illegible] trova al penultimo posto della graduatoria, ma che va comunque affrontata con molta attenzione. Il coach albese Aldo Fiorito non potrà disporre [illegible] Vinetti, che ha ripreso in settimana la preparazione a ritmo molto blando, [illegible] di Simoni. La formazione albese ha sempre vinto in trasferta ed è quindi fiduciosa [illegible] tornare anche da Novara con i [illegible] punti.

L'Abet Bra, invece, andrà a Voghera contro la squadra che la scorsa settimana ha impegnato a fondo il Giornalino ad Alba. La formazione lombarda, partita [illegible] ambizioni di primato, recupera due pedine importanti e costituirà quindi [illegible] «osso» molto duro per i ragazzi di Dario Giandrone che s[illegible] sempre privi di Chionetti e non pos[illegible] ancora disporre [illegible] Bigone.

In C2 la capolista Dogliani riceve stasera alle 21 [illegible] Moncalieri. La formazione della cintura torinese, «ripescata» all'ultimo momento in [illegible] per sostituire la Centotorri, è la «bestia nera» dei doglianesi ai quali ha spesso procurato grandi dispiaceri. Il «coach» Andrea Alfero, dopo il successo esterno nel derby con la Cr Saluzzo, confida però [illegible] un successo per concludere il girone d'andata al primo posto della graduatoria.

Giocheranno in [illegible] oggi anche Fibrac Fossano e Icap Cuneo. [illegible] fossanesi di Franco Arcidiacono ricevono alle 21 il Kolbe Torino con il quale contano di tornare [illegible] successo dopo la bella e sfortunata prestazione di Aosta della [illegible] settimana. L'Icap [illegible] Alberto Maniscalco, che torna a esibirsi [illegible] Padisport di via Bongioanni a C[illegible] per l'indisponibilità del Palazzetto di [illegible] l'Aosta, [illegible] In trasferta [illegible] che andrà a Torino contro la Crocetta e il Savigliano che affronterà [illegible] Ivrea l'Eporlux.

[illegible] La Pallacane[illegible] Cuneo, dopo il [illegible] casalingo con lo Junior, giocherà oggi alle 18 [illegible] al Padisport col Lerici. Le cuneesi che all'andata vennero sconfitte di soli [illegible] punti, contano di riscattarsi sulle liguri.

Aldo Scavino

VOLLEY

Coalvi, Vbc Mondovì e Bieffe in trasferta

«Bre» lancia la sfida ai terzi della classe

CUNEO. Stasera (ore 21) la «Bre» di Mario Sasso cerca di far dimenticare la sconfitta di Asti: al Palazzetto di S. Rocco, nella B1 maschile di volley, [illegible] di scena la Mirandola Modena, terza della classe. Il Coalvi Bu[illegible] viaggia sul campo del Sav Bergamo: per i ragazzi di Giorgio Salomone è una trasferta quasi proibitiva.

Nel femminile la Bieffe Cuneo sarà impegnata stasera [illegible] trasferta [illegible] Castronno, contro una formazione che non ha mai vinto e che ha totalizzato [illegible] solo punto perdendo [illegible] tie-break: [illegible] quindi un'occasione ghiotta.

Il Vbc Mondovì insegue [illegible] Parabiago il quarto successo stagionale in B2. «Dopo la buona prova [illegible] la capolista Novara - dice il [illegible] Giancarlo Augustoni - puntiamo alla prima vittoria fuori [illegible] che ci permetterebbe di scavalcare i lombardi». Cometto ha l'influenza, [illegible] palleggiatore Lorenzo Arioli ha problemi [illegible] spalla sinistra.

Fra le Donne un difficile impegno fuori casa per la V2 Pack Service Racconigi, a Valenza.

In serie C maschile a Savigliano stasera alle 21 il derby tra l'Atlante e l'Olmo '84 Donatello; il Bressano ospita la capolista Palmar in un avvincente scontro al vertice; l'Annibale Racconigi gioca in [illegible] alle 21 contro l'Arol Asti, l'Europa Peveragno [illegible] Santhià. [illegible] serie C femminile si giocano: Bat Legno Villanova-Security, Caraglio-Carmagnola, Ibiesse- Arab[illegible] Fossano, Lilliput-Chiusa Pesio.

[illegible] **LIBERTAS.** Stasera al «Parkhotel» di Vernante cena di Natale della Libertas Dalmasso Cucine Borgo; alle 17,30 a Roccavione sfida al vertice in [illegible] con l'Ossola. [p. b.]

[illegible] **SPORT**

Tennistavolo

Oggi in A2 a Verzuolo sfida con Cagliari

Ultima d'andata dei tornei. In A2 maschile oggi a Verzuolo Tonoli-Cagliari; in B1, Cital Verzuolo-Genova; in B2, Genova-Bra Oreficeria Valenzana e Torino-Il Top Cuneo. In A2 femminile, Bolzano-Credito Cooperativo Bene Vagienna; in B, Angera-Spedizioni Pavisa [illegible] Credito Cooperativo Bene Vagienna-Lariana. [a. s.]

Regionali

Per l'A4 record di titoli piemontesi

L'A4 Verzuolo ha fatto incetta di titoli regionali: tutti i femminili (Giovanissime, Ragazze, Allieve [illegible] Junior), uno nel maschile (Giovanissimi). Il Top Cuneo seconda Allievi. [a. s.]

Provinciali

Alba, i risultati dei cuneesi

Alba ha ospitato la prima prova dei Provinciali. I vincitori. Nel singolo Daniela Alberto [illegible] Mattia Garello, A4 [illegible] Verzuolo, pri[illegible] nell'Assoluta; Alessio Bellagotti, Libertas Bra, III Categoria; Federico Sibona ed Elisa Giacosa, Europa Alba, IV Categoria. Nel singolo NC primi Paolo Bonino, Auxilium Fossano e Roberta Lentini, A4. I fossanesi Luigi Taormina [illegible] Paolo Racca hanno vinto il doppio maschile, Daniela Alberto [illegible] Roberta Lentini [illegible] Verzuolo quello femminile. [a. s.]

Bocce

Le sfide in programma durante il weekend

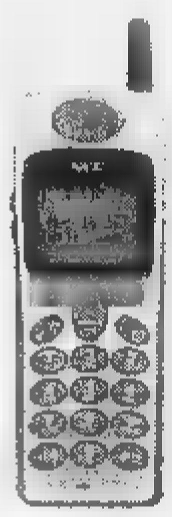
Oggi dalle 14 in A2 l'Auxilium Cr Saluzzo ospita i liguri del ValMerula. La capolista Autonomi Fossano difende [illegible] primato [illegible] Ivrea. Domani dalle 8,30 tipo «poule» [illegible] Revello, Bra [illegible] Narzole. Terne a Villanova Mondovì e Vezza; coppie a Barge. A Savigliano (ore 15) Ragazzi e Esordienti. Dalle 14, petanque a Caraglio. [r. a.]

Ciclismo

Feste di Cucchietti e del Pedale Cervaschese

Stasera all'hotel Nazionale di Vernante (dalle 19,30) [illegible] sociale del Pedale Cervaschese. Domani alle 12,30, [illegible] «Del viale» di Valgrana, pranzo sociale del Gruppo ciclistico «Bici Cucchietti» con presentazione dell'attività '99 [illegible] premiazione dei soci in evidenza nel '98: Giancarlo Dalmasso e Michele Viada (cicloturismo), Renato Bottasso (agonistica) e Bruno Borchero (mountain-bike). [b. s.]


Timmy
11 modelli, una grande tecnologia.
TIM
A Natale basta il pensiero. Ma un Timmy è meglio.
Timmy è la gamma di telefonini ricaricabili, senza canone e senza bolletta, che con i 11 modelli ha una risposta pronta per tutte esigenze.
Timmy infatti è la soluzione ideale per chi cerca telefonino ricaricabile ad prezzo davvero interessante, per chi vuole unire comodità della scheda ricaricabile il massimo del design e della tecnologia, anche quella Dual Band.
Nella famiglia Timmy c'è anche collezione Timmy Ciao, i ricaricabili pronti all'uso a partire da 280.000 lire, Iva compresa e con 10.000 lire traffico prepagato.
Regalare Timmy a Natale è qualcosa più di un pensiero. È una grande idea.
167-011777
www.tim.it
TIM
Vivere senza confini





L'assessore regionale dà l'allarme: costretti [illegible] farlo se il governo taglia i fondi

Un mutuo per finanziare la Sanità

«Va mantenuto lo standard di assistenza»
Maria Vittoria, nuovi servizi endoscopici





L'assessore regionale [illegible] Sanità **Antonio D'Ambrosio**. A fianco, lo scivolo sotto [illegible] alle Molinette

«Se i soldi non bastano, faremo un mutuo». Non si tratta di comperare [illegible] casa, ma di mantenere [illegible] a galla la barca della Sanità piemontese. Il grido d'allarme è dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, che non fa misteri di [illegible] situazione finanziaria sempre più difficile: [illegible] nei prossimi due anni non arriveranno più soldi, per mantenere lo standard attuale di assistenza sanitaria sarà gioco forza ricor[illegible] al mercato, cioè all'indebitamento». Il fabbisogno annuale sarebbe di circa 800-1000 miliardi.

Il problema non è soltanto piemontese, ma è comune a tutte le regioni italiane: «Il fabbisogno nazionale è sottostimato di almeno 10 mila miliardi. C'è ora un progetto per reperire circa 18 mila miliardi, così da consentire oltre al mantenimento degli standard anche qualche miglioria. In questo caso, partendo dal presupposto che il Piemonte [illegible] solito riceve circa l'8% degli stanziamenti nazionali, potremmo disporre dei soldi [illegible] Ma siamo [illegible] fronte soltanto ad un progetto».

Il Piemonte, nel 1997, aveva persino peccato di ingenuità: «Secondo i dettami del Governo, eravamo riusciti a contenere l'indebitamento in 257 miliardi. Ma gli altri erano stati più furbi [illegible] noi, come Emilia Romagna, Campania, Lombardia e Lazio [illegible] oltre i mille miliardi di passivo. Il governo ha poi ripianato tutti i debiti, ignorando i [illegible] precedenti proclami, e finendo per b[illegible] proprio i più diligenti, come noi». Ad un periodo di austerità ne segue sempre uno di maggior spesa, anche per adeguare strutture il cui ammoder[illegible] potrebbe essere stato trascurato: «Ed è proprio in questo contesto che abbiamo preso in esame il ricorso a mutui, per finanziare la sanità regionale».

Ieri, comunque, l'assessore [illegible] intervenuto all'inaugurazione del nuovo Servizio di Endoscopia digestiva del Maria Vittoria. Il direttore generale dell'Asl 3, Giuseppe De Intinis, ha spiegato che le prestazioni potranno pas[illegible] «da 2000 a 6000 ogni anno, grazie ai nuovi locali ed anche grazie ad apparecchiature che [illegible] all'avanguardia tecnica mondiale». [illegible] primario Arnaldo Ferrari ha spiegato che «la endoscopia digestiva consiste in [illegible] di tecniche e procedure specialistiche che consentono l'esplorazione diretta dei vari segmenti dell'apparato digerente con l'impiego di strumenti flessibili come fibre ottiche e video elettronici, introdotti attraverso [illegible] vie naturali così da consentire sia la diagnosi e [illegible] veri e propri interventi chirurgici, in presen[illegible] [illegible] svariate patologie. Circa il 70% delle malattie dell'apparato digerente richiedono questi tipi di interventi».

Le endoscopie digestive hanno molti vantaggi: «Sono ben tollerate anche da pazienti debilitati, non richiedono quasi mai anestesia, riducono la necessità di interventi chirurgici ed abbassano i costi dei ricoveri». [a. con.]

«Chiederemo barelle con i freni»

Molinette, da rifare il corridoio inclinato

Prima hanno realizzato una palazzina polifunzionale a più piani con il pavimento volutamente più basso di quello del resto dell'ospedale: 70 centimetri. Così, per collegare i due edifici, si è dovuto inclinare un lungo tratto di corridoio centrale della «vecchio» ospedale. [illegible] adesso si scopre che quella discesa è troppo ripida per barelle e sedie a rotelle, che per venti centimetri in più del previsto il corridoio si [illegible] trasformato in una vera e propria trappola, ed è tutto da rifare: un erro[illegible] che costerà dai 80 ai [illegible] milioni, spesa aggiunta e imprevista rispetto [illegible] 20 miliardi di un progetto tradito da [illegible] svista in corso d'opera.

Accade alle Molinette. Fran[illegible] Cartellà, rappresentante Cigl, chiede spiegazioni alla direzione generale: «Questo [illegible]ore di misurazione - dice - significa non solo soldi buttati, ma anche nuovi disagi al personale, ai [illegible]ti e ai loro famigliari, visto [illegible] il corridoio [illegible]trale delle Molinette, verrà di nuovo chiuso per lavori, e per raggiungere la Clinica neurologica bisognerà uscire in strada».

Chi pagherà l'errore? Benzina sul fuoco, per l'assessore D'Ambrosio, che proprio ieri mattina, durante una conferen[illegible] all'Asl 3, ha lamentato un grosso buco nel portafoglio del bilancio regionale per la Sanità, annunciando l'accensione di mutui. Chi è il colpevole di quei [illegible] centimetri di troppo che trasformano una discesa e una [illegible]lita in [illegible] parete quasi impercorribile? «Quel pavimento troppo in pendenza - dicono alle Molinette - è stato già battezzato "pista da skate-board"».

Una patata bollente che la nuova direzione dell'ospedale si è trovata a gestire, dopo l'avvicendamento ai vertici dell'azienda ospedaliera. Tra le Molinette e la ditta si è aperto un contenzioso. L'ingegner Aldo Rosso, [illegible] responsabile dell'Ufficio tecnico, sostiene che «sarà probabilmente la ditta che ha eseguito i lavori sia della discesa sia della palazzina a sborsare quella cifra», che comunque «la pendenza è minima ed è più che altro un effetto ottico a dare l'idea di una discesa e di una salita impercorribile». Sempre alle Molinette esplode un'altra polemica sugli sperperi pubblici: accanto alle camere mortuarie, proprio [illegible] questi giorni, si sta abbattendo un gigantesco inceneritore per rifiuti ospedalieri costato dodici anni fa oltre un miliardo. «Un impianto - incalzano i sindacati - che ha subito in questi anni nu[illegible] e inutili modifiche per la messa [illegible] [illegible] che non ha però mai ricevuto l'ok all'utilizzo, e che dall'86 a oggi è stato utilizzato al massimo per [illegible] mesi». [m. acc.]

Nella rete dei carabinieri una banda di «topi d'alloggio» che operava nel Chierese

Due bambini fanno arrestare i ladri

Telefonano al 112: «Venite, stanno rubando in casa»



Sergio Abbattista, arrestato



Antonino Pellegrino

CHIERI. Quando alle 23 dell'altra notte è squillato il telefono nella [illegible] dei carabinieri di Poirino, il piantone [illegible] ha avuto dubbi: a quell'ora, non poteva che [illegible] [illegible] richiesta [illegible] intervento. Ma mai il giovane militare si sarebbe aspettato di dover raccogliere la disperata richiesta d'aiuto di un bambino. Un bambino di appena 9 anni, lasciato solo in casa con il fratellino di 6. Con vocina tremante, invocava l'aiuto dei carabinieri: «Fate presto, in casa ci sono i ladri». Uno scherzo? Difficile, vista l'ora. E poi, c'era in sottofondo un inconfondibile rumore di colpi. Non avere paura, bambino. Da dove chiami? «Dal soggiorno. Ci siamo chiusi qui». E quei colpi, da dove arrivano? «I ladri stanno cercando di buttare giù la porta».

[illegible] subito è scattato l'allarme. Una pattuglia di carabinieri ha raggiunto in brevissimo tempo l'indirizzo che il bambino [illegible]va dato al telefono: via Torino. Qui i militari hanno trovato sia i bambini sia la loro mamma, rientrata poco dopo la chiamata al 112. Dei ladri, [illegible] traccia. Scappati dopo che i piccoli s'erano messi a urlare. La madre, rincasando, se li [illegible] trovati praticamente di fronte, nel piazzale del cortile. Ed è stato grazie alla descrizione che ha dato dell'auto dei ladri - una Duna grigia - che i carabinieri li hanno poi fermati a un posto [illegible] blocco a Cambiano e arrestati. Sono [illegible] nomadi: Jovica Giorgjievic, 31 anni, Ilia Nenadovski, 26, e un ragazzo minorenne, tutti ospiti presso il campo di Carignano. Nessuna traccia della refurtiva: probabilmente i ladri si sono disfatti dei gioielli che mancano alla padrona di casa gettandoli nei campi.

[illegible] un'ora dopo l'operazione di Poirino, a Chieri, in corso Torino 107, i carabinieri della compagnia hanno teso la rete a un'altra banda di ladri, ritenuta responsabile di numerosi furti anche nella zona di Moncalieri e di Rivoli. La banda [illegible] quella di Sergio Abbattista, [illegible] anni, residente a Torino, via Barbera 29. Una vecchia conoscenza delle forze dell'ordine. Il furto di mobili e arredi è la [illegible] specialità. Che fa in grande stile. Come giovedì sera al «Blu moon», dove è arrivato in lancia Thema con due camion e sei uomini al seguito. Le macchine di passaggio vedono i furgoni, [illegible] non sospettano nulla: tutto troppo palese per pensare a un reato. Piuttosto sembra un trasloco. Ma i carabinieri di Chieri, che sanno a cosa servono quei furgoni, aspettano. La banda comincia a svuotare il locale: sedie, arredi e divani vengono caricati con disinvoltura sui camion. Quando scatta l'intervento dei carabinieri i ladri [illegible] hanno possibilità di fuga. Tutti [illegible] restati per furto aggravato. I complici sono tre italiani e tre fratelli egiziani, di cui due minorenni. Le manette scattano ai polsi di Luca Radeglia, [illegible] anni, Giovanni Maggiore, 25 anni, Antonino Pellegri[illegible] 18 anni, tutti residenti a Torino, e Mohamed El Sayed Zaki, 21 anni, originario di Alessadria d'Egitto.

Antonella Perotti

A Grugliasco ordinanza anti-traffico dopo l'assalto di migliaia di automobilisti all'ipermercato

«Chiuderò l'accesso alle Gru»

Il sindaco: devo garantire l'ordine pubblico



Un gruppo [illegible] commercianti nei negozi all'interno delle Gru ha chiesto, ieri, d'incontrare il sindaco di Grugliasco Mariano Turigliatto

GRUGLIASCO. Acquisti a singhiozzo oggi e domani alla Shopville «Le Gru». Nei momenti di maggio[illegible] traffico via Crea sarà, infatti, chiusa, [illegible] vigili urbani su ordinanza del sindaco «Per motivi di ordine pubblico». Invano ieri pomeriggio oltre [illegible] commercianti hanno «occupato» il municipio per convincerlo a cambiare idea. Ma Mariano Turigliatto non si [illegible] [illegible] degnato di farsi vedere: «Dovete fissare un appuntamento, vi riceverò a gennaio». E ha mandato a dire chiaro e tondo che non farà nessun dietro front. «La via d'accesso alle Gru sarà chiusa da corso Tirreno a [illegible] Allamano non appena si verrà a creare un ingorgo. La strada deve essere libera, altrimenti in caso di emergenza, l'uni[illegible] mezzo di soccorso che riesce ad arrivare è l'elicottero». Il comandante dei vigili urbani Ugo Esposito ha però cercato [illegible] stemperare i toni: «Si tratterà solo di interventi temporanei, al massimo di un quarto d'ora l'uno, quando il livello del traffico toccherà limiti incandescenti».

Eppure le [illegible] parole, seppur apprezzate, sono servite ben poco a placare gli animi e in più d'uno hanno ribadito il rischio [illegible] crollo degli acquisti in un periodo così proficuo [illegible] quello natalizio. Con 180 punti vendita, 45 mila passaggi al giorno, un fatturato an[illegible] di 1000 miliardi, di cui il 20 per cento guadagnato solo nel mese di dicembre, il [illegible] Commerciale «Le Gru» rischia di subire [illegible] grave danno economico con il piano antitraffico del sindaco. «Diamo lavoro a 2000 persone - ricorda Ilario Tucci, presidente del consorzio commercianti Le Gru - oltre alle diverse centinaia che lavorano saltuariamente e proprio nel periodo di Natale».

Blocco stradale a parte, i vigili hanno anche un mandato [illegible] multa selvaggia per le lunghe file di [illegible] parcheggiate fino a due chilometri dal centro commerciale. Seguiran[illegible] alla lettera l'ordinanza del sindaco o si faranno guidare da un po' di ragionevolezza? «Speriamo di sì - commentano i commercianti -. Tutto è contro di noi, eppure siamo solo vittime del braccio di ferro tra il Comune e chi ha costruito il centro, la "Galileo" e la "Trema", [illegible] insieme al gruppo Ge ne è la proprietaria».

Turigliatto però, [illegible] vuol nemmeno sentire parlare di vittimismo. «I commercianti avevano solo da denunciare la Trema o la Galileo - sbotta -, noi l'abbiamo fatto, ma stiamo ancora cercando di ottenere [illegible] realizzino l'allargamento di corso Tirreno e la bretella con corso Allamano. Fino a quando il contenzioso sul problema viabilità non sarà risolto, andremo avanti con il piano antitraffico».

Lapidaria la replica del direttore generale Ermanno Niccoli: «Siamo [illegible] [illegible] disponibili per ogni genere di chiarimento, ma evidentemente non è bastato».

Grazia Longo

Il rettore Bertolino

«I compensi Crt [illegible] [illegible] [illegible] borse di studio»

Il rettore dell'ateneo torinese Rinaldo Bertolino devolverà all'Università degli Studi, per borse di studio, i compensi che riceverà [illegible] consigliere della Fondazione [illegible] Crt. [illegible] ha annunciato ieri [illegible] Senato Accademico, chiamato a votare sul varo del regolamento che [illegible] ai docenti a tempo pieno di [illegible] mere incarichi extra-universitari.

Su proposta del preside Nicola Tranfaglia e del professor Gian Savino Pene Vidari si è aggiunto al testo un emendamento che prevede l'approvazione da parte del [illegible] degli incarichi al rettore e al prorettore, e dei consigli di facoltà per quelli assunti da presidi e docenti. Dopo l'approvazione [illegible] regolamento a larga maggioranza, è stata così messa ai voti la nomina [illegible] rettore. E' [illegible] approvata con l'a[illegible] di Tranfaglia e Pene Vidari e il voto di un rappresentante del personale. Il Senato ha anche approvato la divisione dell'ateneo in 4 poli, e l'incasso delle facoltà del [illegible] delle tasse studentesche.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

La «Spandonara» diventerà un soggiorno per anziani



ALESSANDRIA. Costruita ad inizio Anni 70 come struttura per malati mentali quando già si sapeva che i manicomi sarebbero stati chiusi, mai utilizzata e lasciata nell'abbandono, saccheggiata [illegible] tutto ciò che [illegible] asportabile e danneggiata [illegible] intemperie, la «Spandonara» (foto) - che sorge alla periferia Sud di Alessandria - ha trovato un acquirente. L'Asl alessandrina, ricevuto il fabbricato dal Comune col vincolo [illegible] destinarlo ad opere sociali a sanitarie, ha concluso la vendita. Il prezzo base [illegible] [illegible] 3410 milioni, l'unica offerta - 3810 milioni - l'ha presentata la società «L'Orchidea» che possiede una casa di soggiorno per anziani a Castelferro a che intende realizzare un'identica struttura con 120 posti letto, importanti in un'area con una popolazione anziana [illegible] l'Alessandrino.

L'amicizia in Vaticano era soltanto un bluff

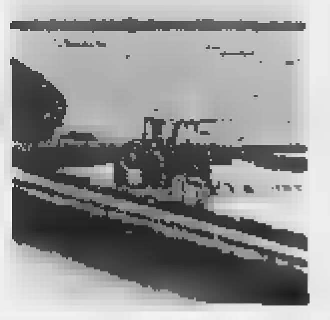
BIELLA. L'artigiano è stato avvicinato mentre stava restaurando un dipinto, in una chiesa della provincia: «Possiamo farti lavorare a Roma perché abbiamo aderenze in Vaticano - gli hanno detto -. [illegible] servono 50 milioni».

L'affare si è rivelato un bluff. Claudio Scucca, 49 anni, residente a Vigliano e Roberto Remus, 53 anni di Candelo, sono imputati del reato [illegible] truffa: la sentenza il 16 aprile del '99.

Emettevano fatture per operazioni fasulle

[illegible] Un'organizzazione di imprenditori [illegible] l'obiettivo di frodare il fisco che si era specializzata nell'emmissione di fatture per operazioni inesistenti. Nell'ambito di questa inchiesta, il giudice per le indagini preliminari [illegible] Savona ha rinviato a giudizio per associazione a delinquere dieci persone, tra le quali i valb[illegible] Giovanni Bagnasco, Giancarlo D'Angelo e l'ex sindaco di Tovo San Giacomo Eligio Accame.

[illegible] vercellesi contro le decisioni Ue



VERCELLI. Il rischio è grosso: il prezzo d'intervento, quello «pagato» dall'Unione europea per il [illegible] [illegible] sovrapproduzione, potrebbe non essere più pagato ai produttori. La proposta fa parte di [illegible] pacchetto di interventi suggeriti dalla Commissione europea, indirizzata, tra l'altro, a modificare radicalmente il sistema di importazione. C'è anche da notare inoltre che dal primo gennaio, per un periodo [illegible] prova [illegible] un anno, tornerà ad [illegible] applicato il sistema dei dazi con riferimento ai prezzi internazionali, e non più a quelli dichiarati in fattura, ma con uno sconto di [illegible] Ecu alla tonnellata. Quanto basta a mettere fuori gioco il riso italiano «indica».

Le proposte hanno messo in allarme i risicoltori che ieri si sono riuniti a Vercelli.

[illegible] montagna affidate [illegible] privati

CUNEO. «Entro il primo semestre del '99, nelle valli della provincia di Cuneo», il servizio postale «sarà effettuato anche da agenzie di privati e dagli enti locali». Si tratta di un «progetto-pilota» finalizzato al «mantenimento e all'ampliamento del servizio postale in montagna» annunciato ieri dall [illegible] regionale all'economia montana, Roberto Vaglio, che ha siglato un protocollo d'intesa [illegible] Regione Piemonte e Poste.

Novi, Ghigo inaugura la [illegible] tangenziale

NOVI LIGURE. Il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo ha inaugurato, ieri pomeriggio, il primo tratto della Tangenziale Ovest [illegible] Novi, che attraversa la nuova area industriale a collega [illegible] Boscomarengo con via Ovada. Misura poco più di un chilometro, è costata 10 miliardi e 710 milioni e rientra nel progetto di completamento dell'urbanizzazione primaria finanziato dall'Unione europea.

Rassegna cinematografica [illegible] all'enogastronomia



DOMODOSSOLA. «Ciak, si mangia»: [illegible] il titolo di un'originale rassegna cinematografica abbinata all'enogastronomia in programma al cinema Corso di Domodossola. Per cinque serate, a partire da mercoledì prossimo, [illegible]no proiettati altrettanti film d'autore. Al termine, in sala sarà servita una degustazione [illegible] piatti e vini in tema con il film a cura del centro Formont di Druogno, che si occupa della formazione professionale nel settore alberghiero. Aprirà la rassegna «Il bagno turco» di Ferzan Ozpetek. E nel menu della prima serata ci sono terrina di agnello in crosta all'arancia, spuma [illegible] sogliola e salmone con frutti di [illegible]re, insalata a riso alla Turca a tante altre prelibatezze. Chiuderà il ciclo di proiezioni «La cena» (nella foto una scena) di Ettore Scola con piatti della cucina italiana.

Ristorazione collettiva gli esperti a convegno

ASTI. Un convegno su «La qualità nella ristorazione collettiva» [illegible] [illegible] stamane le lezioni [illegible] corso per il diploma universitario in tecnologie alimentari della facoltà di Agraria [illegible] Torino, [illegible] sedi a Grugliasco e Asti.

Il convegno sarà preceduto dall'intervento del magnifico rettore dell'Università [illegible] Torino Rinaldo Bertolino. Saranno presentati gli obiettivi del [illegible]ploma e alle 10 s'inizieranno gli interventi di esperti e docenti.

Una super-perizia su Bussana Vecchia

SANREMO. Il tribunale ha disposto ieri una super-perizia su Bussana Vecchia, il paese distrutto dal terremoto nel 1887 ed oggi al centro di una [illegible] civile tra gli occupanti degli alloggi ristrutturati e la Direzione Regionale per le Entrate. L'architetto di Imperia Stefania Semeria dovrà individuare i proprietari degli immobili, le epoche di insediamento ed un «equo [illegible]» che servirà co[illegible] indennizzo per lo Stato.

E' morto in un incidente l'avvocato torinese Festa



Lutto nel mondo forense torinese. L'avvocato Ennio Festa, 50 anni, (nella foto) braccio destro di Vittorio Chiusano, ha perso [illegible] vita dopo [illegible] incidente stradale avvenuto giovedì. Viaggiava su una «Lancia [illegible]» condotta dal collega Luigi Giuliano, [illegible] anni (rimasto ferito leggermente), che all'uscita da una curva a gomito sulla statale Pralormo-Montà ha sbandato sull'asfalto viscido finendo [illegible] un camion. «Una perdita molto grave [illegible] solo per il Foro torinese», dichiara commosso Gian Paolo Zancan, presidente dell'Ordine degli avvocati. «Di lui - aggiunge Francesco Marzachì, capo della procura [illegible] Torino - si apprezzava soprattutto l'equilibrio e la serenità nella dialettica processuale». Funerali stamattina alle 11,45 nella chiesa Madonna del Rosario, a Sassi. La salma sarà tumulata nel cimitero [illegible] Racconigi.



LA STAMPA

GENOVA

E LEVANTE

Sabato 12 Dicembre 1998 *39*

Genova, piazza Piccapietra 9, Tel. 010.59.58.879 / Fax 010.532.272
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010.54.01.84 / Fax 010.59.08.58

Traffico a Genova, prime reazioni al piano Winkler: che ruolo avrà l'Amt?

Prove tecniche di ingorgone

Il centro bloccato dalle 12 alle 13: è polemica

Ambientalisti

Il Wwf accusa «Troppe auto»

GENOVA. Il Wwf torna alla carica sull'uso indiscriminato del mezzo privato per viaggiare in città. Il [illegible] segretario ligure, Stefano Lenzi, si è soffermato ieri sul «caso Genova», dove il parco automezzi è di 1,6 per abitanti.

I dati sul comportamento genovese sono preoccupanti: ogni giorno dalle 6 alle 21 ci sono 296 mila I transiti veicolari tra Principe e Brignole. Nel corso degli ultimi [illegible] anni, invece, la fruizione del servizio pubblico è [illegible] del 25%. Grosso modo, solo per Genova, 50 mila persone in meno e questa percentuale non [illegible] compensata dal calo continuo della popolazione e dal progressivo invecchiamento dei residenti.

Se questo fenomeno si incrementasse, ha detto il presidente dell'Amt, Enrico Zanelli, diminuirebbe il risparmio energetivo e aumenterebbe in maniera preoccupante l'inquinamento urbano, perchè, com'è noto, i mezzi dell'Amt utilizzano gasolio a basso tenore [illegible] zolfo.

Anche a Genova si a[illegible] conseguenze positive dell'accordo nazionale tra la Federtrasporti e il Wwf: l'Amt si è impegnata ad aumentare i filobus e a realizzare reti di tranvie in superfice. Il protocollo prevede anche l'adeguamento a standard europei sulla qualità del trasporto.

A Genova, sulla base [illegible] dati Aci, è stato accertato che circolano oltre 400 mila veicoli, tra i quali oltre 310 mila autovetture, 69 mila motocicli, circa 23 mila autocarro e 5200 motocarri. La velocità media commerciale non supera i 20 km all'ora. Le direttrici a maggior rischio sono: c[illegible] Europa, corso Gastaldi, via XX Settembre, via Tolemaide, via Buozzi. Altissi[illegible] è l'inquinamento acustico, mentre le direttrici più inquinate sono: il centro, la Val Bisagno, corso Europa, Brignole, [illegible] Cornigliano, via Cantore, l'asse Sampierdarena-Certosa. L'occupazione del suolo pubblico a Genova è dell'1,2%, contro lo 0,12% nazionale. [p. l.]

GENOVA. Ancora ingorgo: nel[illegible] tarda [illegible] di ieri si sono ripetute le drammatiche scene di mercoledì sera. Questa volta però la paralisi è rimasta circoscritta alla zona di Corvetto, Piccapietra e Portello e si è risolta fra le 12 e le 13. A provocare il blocco del traffico, accanto alla pioggia che si abbatteva sulla città spingendo molti genovesi a utilizzare l'auto, sarebbe stata la manovra di un camion che ha impedito per qualche minuto il libero transito delle automobili. Tre sere fa, invece, la paralisi era stata provocata da una serie di incidenti avvenuti in alcune strade cittadine e dalla chiusura di una corsia della Sopraelevata per ripulire la carreggiata dalla macchia d'olio lasciata da un camion.

Arrivano intanto le prime reazioni al piano del traffico presentato giovedì pomeriggio dall'urbanista tedesco Bernhard Winkler. «Buona l'idea di trasformare via XX Settembre in un boulevard, l'importante è che si interrompa il girone infernale attuale e che bus e auto procedano in un unico senso di marcia» è il parere di Paolo Odone dell'Ascom. Alla Confesercenti, invece, sospendono il giudizio: «Sulla carta il progetto [illegible] bene - dichiara il vicesegretario Cesare Groppi - ma occorre vedere la sua applicazione. Non si è parlato, per esempio, di via Balbi, che era stata chiusa al traffico privato dalla giunta precedente». E proprio le correzioni che l'esperto tedesco suggerisce rispetto ai provvedimenti assunti a suo tempo dall'ex assessore Piero Villa (riapertura di via delle Fontane, di piazza De Ferrari e i nuovi parcheggi in centro) piacciono anche a Forza Italia: «Winkler ha messo in luce le disarticolazioni di quel progetto» ha dichiarato Franco Bampi. Ma per



Traffico in tilt: ieri nuovi disagi

qualcuno nel piano manca un progetto per potenziare il trasporto pubblico: «Forse non era il compito di Winkler, ma l'Amt in questa situazione appare come Cenerentola - commenta l'assessore provinciale ai Trasporti Diego Cattivelli - [illegible] si è capito come si favorirà l'utilizz[illegible] del [illegible] pubblico». Un'obiezione simile è stata posta anche dal consigliere comunale di Rifondazione comunista Antonio Bruno: «Manca un progetto della mobilità che indichi come si intende diminuire il trasporto su gomma e come aumentare quello pubblico». Vincenzo Matteucci dell'Arge, per risolvere i problemi del traffico e dell'inquinamento, ha ribadito l'ipotesi [illegible] un tunnel «che corra nel sottosuolo da Voltri a Nervi per i grandi flussi di trasferimento». Dall'Unione Centro Storico arriva un giudizio sostanzialmente positivo sul progetto dell'esperto tedesco [illegible]he se, sottolinea Igor Mendelevich, sarebbe opportuno inserire un altro parcheggio nella zona per accogliere i turisti dell'Acquario e per [illegible] terminal crociere. [m. c. c.]

ALLEGRA [illegible]

Spericolate vite di calcio



Il capoluogo ligure può [illegible] sere considerato capitale del calcio-dolce vita? La vicenda di Ortega, Cordoba e Caté riporta alla luce tutto un'epoca del pallone «ligure». Ormezzano A PAG. 48

[illegible] IN [illegible]

La passeggiata della discordia



La passeggiata della discordia [illegible] Savona, la microcriminalità e il turismo (nella foto Garassino) a Skipper, alle 10,20 [illegible] Canale 7 e alle 19.25 su TN4, domani alle 20 su Canale 7.

Trattativa aperta tra le Regioni e la federazione dei negozianti

Bollo auto dal tabaccaio?

Dal '99 si paga alle Poste, ma non solo

GENOVA. La riscossione del bollo auto per il prossimo anno - che per legge sarà affidata alle Regioni - potrà [illegible] effettuata presso tutti gli uffici postali, ma, per consentire una maggiore disponibilità ai cittadini ed evitare lunghe code, potrebbe [illegible] possibile l'impiego dei tabaccai. Lo ha spiegato ieri l'assessore alle finanze [illegible] Regione Liguria, Fulvio Vassallo. Le tabaccherie in Liguria so[illegible] 789: di queste molte sono già dotate dell'apparecchiatura idonea, la cosiddetta «Lottomatica». Ce [illegible] 406 a Genova, 200 a Imperia, 103 a Savona e [illegible] alla Spezia.

Le difficoltà che ancora insorgono potrebbero [illegible] risolte nel corso d'una trattativa che si svolgerà a Roma nei prossimi giorni tra la Conferenza Stato-Regioni e la Federazione Italiana Tabaccai. Quest'ultima chiede una maggiorazione compresa tra le 2 e le 4 mila lire per il servizio, mentre le Poste hanno chiesto 1500 lire.



Il bollo auto anche in tabaccheria!

Se l'accordo con i tabaccai non dovesse funzionare, Vassallo ha predisposto, sia pure con qualche problema di tempi tecnici, una serie di soluzioni alternative. La riscossione potrebbe essere affidata alle ricevitorie e allo stesso Automobile Club Italiano che ha recente[illegible] perso il monopolio su questa attività. I cosiddetti «punti Aci» in Liguria sono 19 a Genova, 10 a Savona, [illegible] a Imperia e 5 alla Spezia.

La Regione vuole stringere i tempi per l'organizzazione della riscossione del bollo auto, perchè si tratta d'un introito tutt'altro che trascurabile per l'ente. L'anno [illegible] la Liguria ha incassato 240 miliardi, dai quali vanno detratti 7 miliardi circa per il rimborso all'Aci che ha svolto il servizio.

Vassallo ha concluso la sua illustrazione affermando che per i primi [illegible] mesi del prossi[illegible] ci saranno grossi problemi, perchè sarà ancora lo Stato a gestire la riscossione. Si spera nella soluzione positiva della trattativa con i tabaccai, [illegible] è allo studio un intervento della Datasiel, per via dell'informatizzazione, per mettere a punto un appalto che potrebbe anche essere risolto con un rapporto con lo stesso Aci. [p. l.]

A Genova intanto si moltiplicano i colpi negli appartamenti

Busalla, ladri al centro Isorelle messi in fuga dai carabinieri

[illegible] Sventato dai carabinieri [illegible] colpo al centro commerciale Vallescrivia di Isorelle, vicino a Busalla. L'altra notte, intorno alle 2,45, [illegible] pattuglia di militari della stazione di Busalla in servizio di perlustrazione, hanno notato, nei pressi del grosso centro commerciale, una Golf con due persone a bordo e un furgone Iveco-Daily [illegible] un altro individuo alla guida. I carabinieri si sono avvicinati [illegible] due veicoli per controllarli, ma, alla vista della pattuglia, la Golf è ripartita velocemente mentre l'autista del furgone è sceso precipitosamente, dirigendosi verso il greto del torrente. Il Daily, lasciato senza freno a mano, ha cominciato a muoversi, scivolando pericolosamente. A questo punto i carabinieri hanno dovuto bloccare il mezzo, prima che provocasse danni. Quando si sono messi alla ricerca dei fuggiaschi, questi ultimi erano scomparsi. Il furgone è risultato rubato ad Albisola, il 22 novembre, mentre il furto della Golf era stato denunciato a Genova.

Giornata di furti, invece, in città. Due le denunce per appartamenti svaligiati, in via Tavella, nel quartiere di Castelletto, e in via Biga, a Marassi, rientrando nella propria abitazione, giovedì sera, i proprietari hanno trovato la porta forzata e hanno chiamato i carabinieri, temendo che i ladri fossero ancora all'interno.

Furto anche all'ospedale Gaslini, scoperto l'altro pomeriggio intorno alle 15,30. I ladri erano entrati nei locali dell'economato e, con chiavi false, avevano aperto la cassaforte, portando vi[illegible] il contante, in tutto circa tre milioni.

Scassinato anche l'ambulatorio di neuroradiologia di via Mura del Prato, sempre intorno alle 15 di giovedì. Secondo un primo accertamento, i ladri avrebbero frugato tra i medicinali, portandosi via probabilmente alcune confezioni di psicofarmaci. [a.p.]

[illegible] 24 ORE

[illegible]

Mendicante di 3 anni in strada Il [illegible] arriva in Consiglio

Arriverà in Consiglio comunale la vicenda della zingarella di tre anni che i carabinieri hanno trovato, il giorno dell'Immacolata, mentre chiedeva l' elemosina, da sola, in [illegible] Galata. I consiglieri Bernabò-Brea e Marenco hanno, infatti, rivolto una interrogazione al sindaco, Pericu, per sapere se si intendono assumere provvedimenti a carico dell' assistente sociale che [illegible] reperibile l'8 dicembre e che, invece, non è stato rintracciato, facendo [illegible] che la bimba, contrariamente alle disposizioni del magistrato del Tribunale per i minori, sia stata riaffidata alla madre (una giovane bosniaca) e non a un centro specializzato nell' assistenza ai bambini.

SCUOLA

Sciopero dei dipendenti pranzo al sacco in classe

Qualcuno [illegible] mandato il figlio a scuola con un panino per il pranzo, qualcun altro ha preferito che tornasse a casa per il pranzo casa: i genitori degli studenti genovesi hanno affrontato ieri in modo diverso i disagi provocati dallo sciopero dei dipendenti del settore turistico di cui fanno parte anche gli addetti alle mense. Circa [illegible] dipedenti hanno organizzato un corteo per protestare contro il mancato rinnovo del contratto di lavoro, scaduto [illegible] fa. [m. c. c.]

[illegible]

Passeggeri in crescita al Cristoforo Colombo

Il numero di passeggeri all'aeroporto Cristoforo Colombo ha avuto nel '98 un incremento del 5%. Sono transitati nello scalo ligure [illegible] mila persone di cui il 96% per cento sui voli di linea. Il bilancio [illegible] stato reso noto ieri. [m. c. c.]

[illegible]

Squ[illegible] di professionisti per i colleghi dipendenti

E' stata costituita all'ordine degli ingegneri una commissione che dovrà valutare le questioni legate ai compiti e alle attività dei colleghi che lavorano nelle pubbliche amministrazioni. [m. c. c.]

Minacce personali

Un cero acceso sulla scrivania del sindacalista

GENOVA. Minacce a un sindacalista della Cisal. [illegible]ri mattina alle otto, entrando in ufficio, l'uomo, [illegible] quarantacinquenne, si è trovato un cero acceso sulla scrivania. Il sindacalista autonomo è un dipendente civile del Ministero della Difesa [illegible] mansioni di collaudatore presso gli uffici della Marina Militare di via dei Pescatori. Secondo i primi accertamenti degli investigatori della Digos, il gesto non avrebbe significati politici, nè sarebbe [illegible] ricollegarsi all'attività della Marina Militare, [illegible] sarebbe [illegible] risultato [illegible] questioni personali. L'uomo, infatti, avrebbe avuto alcuni dissapori [illegible] altri colleghi per questioni riguardanti assegnazioni di compiti e problemi di competenze. Fino al gesto di ieri, però, non avrebbe mai ricevuto minacce di alcun [illegible]. Gli uomini della Digos hanno poi interrogato alcuni colleghi del sindacalista per [illegible] di chiarire la situazione. [a.p.]

Razzia in via Frugoni

Sfondano vetrina di un'oreficeria in pieno giorno

GENOVA. Spaccata ieri pomeriggio nella centralissima via Frugoni. Alle 15,30 tre malviventi, a bordo di un'auto rubata, si [illegible] fermati davanti alle vetrine della gioielleria «Botte[illegible] [illegible] Sant'Egidio» [illegible] 9 rosso e con una mazza hanno infranto la vetrina, razziando i preziosi esposti. Per impedire ogni reazione da parte dei titolari, i ladri hanno abbassato la serranda davanti all'ingresso. Negli attimi concitati del colpo, [illegible] dei gioiellieri è uscito da una porta secondaria, ma [illegible] dei malviventi lo ha fermato [illegible] un pugno al viso. I tre [illegible] risaliti in macchina, allontanandosi prima dell'arrivo della polizia. Il valore [illegible] bottino è di alcuni milioni.

Rapina, ieri sera alle 19,30, anche al Supersconto di Piazza Poch, a Sestri Ponente. Due persone, apparentemente giovani, uno dei quali armato di coltello, si so[illegible] fatti consegnare l'incasso e sono fuggiti, probabilmente in moto. [a.p.]

Finora i carabinieri di Sampierdarena hanno «risolto» dieci furti per un bottino di oltre 400 milioni

Le auto rubate finivano all'Est: tre denunce

Nel mirino dei ladri c'erano società di noleggio di tutta Italia

GENOVA. Un traffico di veicoli rubati, destinati ai Paesi dell'Est, in particolare all'ex Jugoslavia, è [illegible]to scoperto dai carabinieri della compagnia di Sampierdarena, in particolare quelli della stazione presso l'aeroporto Colombo, perchè proprio gli autonoleggi degli aeroporti erano le principali vittime dei trafficanti.

Tre le persone denunciate per [illegible] in falsità ideologica, simulazione di [illegible] ed appropriazione indebita: si tratta di F.G., 25 anni, originario [illegible] Imperia ma residente in provincia di Cuneo, A.P., trentacinquenne di Cosenza residente a Cuneo, e M.S., 33 anni, anche lui di Cuneo.

Fino a questo momento sono stati accertati i furti di dieci auto e furgoni di marche italiane e tedesche, per un valore complessivo di circa 400 milioni, ai danni di società di autonoleggio [illegible] Torino, Milano, Parma, Piacenza, Modena e Olbia, ma sono in corso gli accertamenti relativi ad altre denunce.

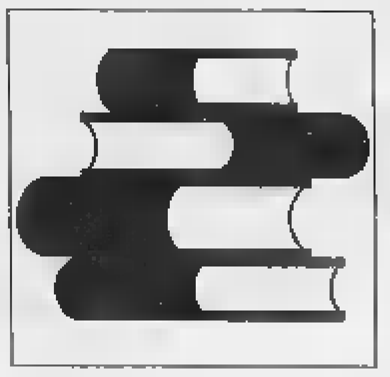
L'indagine è cominciata qualche tempo fa, da [illegible] semplice denuncia di furto presentata da una grossa società di autonoleggio che ha uno sportello anche presso il Colombo. I carabinieri si sono resi conto che [illegible] si [illegible] di un caso isolato, [illegible] che negli ultimi tempi l'incidenza di macchine noleggiate e sparite era salita a livelli inconsueti. Così gli investigatori hanno seguito la pista di una possibile associazione specializzata nell'espatrio dei veicoli. In pratica, furgoni e vetture venivano noleggiati regolarmente da clienti che poi viaggiavano fino a superare la frontiere. Quindi denunciavano il furto del mezzo durante il periodo di validità [illegible] contratto. [illegible] altri casi, invece, simulavano la restituzione della vettura: in base agli orari delle agenzie [illegible] noleggio, sceglievano il momento in cui [illegible] c'era [illegible] per infilare le chiavi nell'apposita cassetta, in modo che i veicoli, ovviamente mai riportati indietro, risultassero rubati proprio appena dopo la consegna.

I carabinieri hanno localizzato il centro di smistamento a Belgrado, ma da [illegible] le tracce si sono fatte più confuse, anche perchè gli accordi di cooperazione tra forze di polizia si scontrano con la confusione sociale e politica esistente in alcuni Paesi. Le indagini comunque proseguono per individuare tutti i componenti italiani dell'organizzazione e accertarne il volume d'affari. [a. p.]

INCENDIO

Un avviso di garanzia

Avviso di garanzia al legale rappresentante dell'Arte, l'Agenzia regionale territoriale per l'edilizia, che gestiva, per conto [illegible] Iacp e Asl, lo stabile dell'albergo Trezzano, a Voltri, in via Sant'Ambrogio 11. Un atto dovuto, quello del sostituto procuratore Piercarlo di Gennaro, per l'incendio del 2 dicembre, in cui perse la vita il gestore dell'hotel, Silverio Leporatti, 69 anni, trovato cadavere nella [illegible] biblioteca, ai piedi di [illegible] degli scaffali [illegible] cui aveva raccolto ben 6 mila libri. L'albergo ospitava una ventina [illegible] persone, trasfertisti e giovani affidati ai servizi sociali del Comune. L'inchiesta, nell'ambito della quale è stato notificato il primo avviso di garanzia, dovrà stabilire le cause dell'incendio e gli eventuali responsabili. Ancora non sono stati resi ufficialmente noti i risultati della verifica dei sistemi di sicurezza, compresi estintori e [illegible] fuga, nello stabile amministrato dall'Arte. [a. p.]



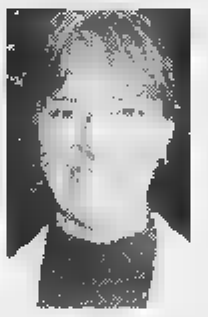
Un accordo tra Comune, Provincia e Provveditorato sulle nuove sedi di numerosi istituti

A Genova parte la rivoluzione scolastica

Darsena, Campi e Fiumara ospiteranno le nuove sedi

GENOVA. Accordo a 360 gradi tra Provveditorato agli Studi, Provincia e Comune per mettere a punto un piano gerale d'assestamento e di ristrutturazione - soprattutto dal punto di vista logistico - delle scuole medie superiori genovesi. Si punta, come filosofia generale, che ha visto impegnati in prima fila l'assessore provinciale Eugenio Massolo e l'assessore comunale Roberta Pinotti (due addetti ai lavori: il primo direttore didattico, la seconda professoressa di lettere), alla creazione di poli «logistici» strategici in diverse parti della città, anche in funzione della diversa situazione degli istituti, nella prospettiva delle riforme scolastiche e nel recupero di edifici storico-artistici che potranno essere impiegati in ruoli differenti, anche in vista del 2004, quando Genova sarà la capitale europea della cultura.

L'operazione di ristrutturazione s'è resa necessaria perchè per legge, la gestione dell'edilizia scolastica delle scuole medie superiori è stata tutta riunificata nelle mani della Provincia. Ma molti edifici sono di proprietà del Comune, soprattutto le ville e i palazzi storici. Ed ecco la situazione, caso per caso.



L'assessore comunale Roberta Pinotti ha seguito il programma per la nuova destinazione delle scuole

Ci sarà un «polo» alla Darsena dove potrebbe trovare accoglienza l'istituto nautico «San Giorgio» che potrebbe avere come partner il civico istituto tecnico industriale «Galileo Galilei»: il Nautico sarà modificato nei programmi e il «Galilei», soprattutto se sarà statalizzato, è il tipo di scuola che potrebbe assomigliargli di più. Non solo: si completerebbe la rivoluzione scolastica in porto, con la presenza già consolidata della facoltà di Economia e commercio.

Nella zona di Campi, sempre in prospettiva del miglioramento urbano, andrà l'istituto universitario di Fisica della Materia. E' un istituto che ha sovente ospiti e invitati, studenti e docenti: è un centro di livello europeo. Si pensa di collocare nei pressi dell'istituto universitario l'istituto industriale «Calvino» e e il professionale alberghiero «Bergese», attualmente a Sestri. Il «Bergese» potrebbe essere ospitato nella villa Imperiale-Casanova in modo da usufruire di saloni e vani adatti per colazioni e pranzi. Si realizzerebbe una sinergia con l'Università e si potrebbero offrire servizi alle realtà produttive vicine.

Alla Fiumara, poi, come è stato già annunciato, andranno quasi certamente il «Gobetti», magistrale sperimentale, insieme all'istituto professionale «Casaregis». Lasceranno libere tre splendide ville storiche.

In Val Bisagno si completerà l'integrazione tra il «Firpo» e il «Buonarroti» (alberghiero e geometri), mentre nell'area dell'ex ospedale psichiatrico di Quarto dovrebbero trovare la loro collocazione ideale l'Accademia Ligustica di belle Arti e il Conservatorio musicale «Nicolò Paganini».

Dal prossimo anno, molti di questi progetti potrebbero già essere operativi.

Paolo Lingua

E oggi nuovo corteo di studenti

Dalle 9 in piazza Caricamento Il Colombo presenta i programmi

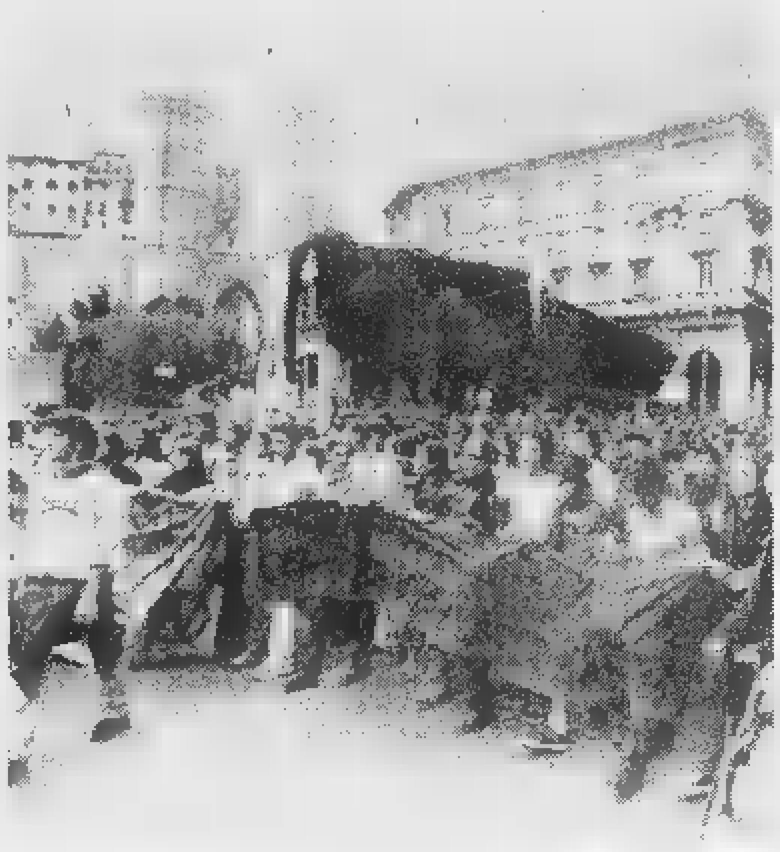
GENOVA. Nuova manifestazione di studenti, a Genova, contro la pari dignità fra scuole pubbliche e private. Oggi gli allievi genovesi si incontreranno alle 9 in piazza Caricamento: di qui partirà il corteo che risalirà fino a via San Lorenzo e, attraverso piazza Dante e via Ceccardi risalirà in piazza De Ferrari. La manifestazione è stata organizzata dal circolo «La [illegible]» che fa parte del centro sociale Zapata.

La manifestazione dovrebbe avere anche l'adesione degli studenti che stanno occupando e autogestendo le scuole genovesi. Ci sarà anche una delegazione del Coordinamento studenti medi. E' il secondo corteo genovese dopo quello del 18 novembre scorso.

Esattamente fra una settimana gli studenti genovesi andranno a Roma per partecipare alla manifestazione nazionale organizzata sempre contro il finanziamento pubblico alle scuole private.

Intanto oggi si svolge al liceo scientifico Colombo la cerimonia di presentazione dei programmi della scuola agli studenti di terza media che in primavera dovranno scegliere l'indirizzo per l'anno prossimo. I ragazzi verranno accolti oggi fra le 15,30 e le 18 e potranno conoscere le opportunità offerte dall'istituto.

I ragazzi erano stati contattati allo stand allestito alla Fiera del mare durante la manifestazione della borsa del turismo scolastico e 300 studenti avevano compilato il test del liceo. [m. c. c.]



Uno degli ultimi cortei di studenti nel centro di Genova: l'agitazione prosegue

NUMERI UTILI

TURNO NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*, c.so B. Ayres 18, *Europa*, c.so Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 186.

Genova centro orario 8,30-20: *Zeraga*, via XXV Aprile 2; *De Negri*, via Maragliano 12; *Cavour*, piazza Cavour 42, *Cortardi*, via Balbi 107; *Castelletto*, corso Firenze 6; *Benvenuto*, via Albaro 59; *Assalini*, via Roma 74; *Montaldo*, via Montaldo 171; *Del Carmine*, via Polleri 20; *Barabino*, via Barabino 9; *Marittima*, via Buozzi 13; *Universale*, via Garibaldi 24; *Giusti*, via Assarotti 20; *Gianelli*, via Innocenzo IV 12; *Ghersi*, corso B. Ayres 156; *Principe*, vl Lagaccio 28; *Lampedi*, via Canneto il Curto 57; *N. S. del Rimedio*, via Montevideo 25; *Papa*, via S. Lorenzo 106; *Briata*, via San Vincenzo 88; *Bonanni*, v. Corsica 17; *Del Porto*, v. Gramsci 131; *S. Nicolò*, c.so Firenze 57.

Foce Fruttuose - Marassi orario 8,30-20: *Frisone*, p.zale Parenzo 11; *S. Agata*, v. Canevari 106A; *Piva*, v. Bertuccioni 3A; *S. Siro*, v. Galeazzo 1A. [illegible] **8,30-12,30:** 15-19,30; *Imperiale*, v. Donghi 12, *Martinelli*, p. Giusti 28; *Carlevaro*, v. Robino 162; *Del Chiappazzo*, v. Bobbio 86; *La Farmaceutica*, v. Canevari 189; *Manca*, v. Fereggiano [illegible]; *Ormea*, v. Bonifacio 13; *Stile*, v. Daneo 224. **Orario 8,30-13 e 15-19,30:** *Unione Farmaceutica*, v. Toro 28.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Centrale*, via V Maggio 97; *Nervi*, via Casotti 20, *Comunale*, via Isonzo [illegible]; [illegible], corso Europa 1140; *Campari*, via Oberdan 69. **Orario 8,30-12,30 e 15,30-19,30:** *S. Rocco*, via Borgoratti 123.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *S. Sebastiano*, v. Piacenza 161; *Dagnino*, v. Struppa 146H.

Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Boio*, via Buranello 240; *S. Gaetano*, via Rolando 54, *Operaia*, via Avio 23; *Bassano*, via Cassini 15.

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Centrale*, via Gattorno 5; *Popolare*, via Menotti 77A; aperte le altre fino alle 12,30.

Val Polcevera orario 8,30-21,30: *Molino*, via Pok 56; *Santarosa*, via Teglia 70; *Al Diamante di Begato*, via Sbarbaro 19. **Con orario 8,30-12,30 e 15,30-20:** *Garbarini*, v. Canepari 179; *Centrale*, v. Pastorino 62.

Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Manni*, via Opisso [illegible]; *Sera*, via Camozzini 79; *Negrotto*, via Lungomare 183, *Mele*, piazza Municipio 4; *S. Giovanni*, via 2 Dicembre 30 (8,30-12,30). **Orario 8,30-12,30 e 15,30-21,30:** *Gemelen*, via Cordaneri 21

SORI
Sori, via Cairoli 18, telefono 700.632.

RECCO
Savio, piazza N. Da Recco, t. 0185-74.055.

CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, t. 0185-771.069.

SANTA MARGHERITA
Bozzi Machi, v. Palestro 44, t. 0185-287.002.

RAPALLO
Sant'Anna, via Mameli 316, tel. 0185-67.024.

ZOAGLI
Vallora, piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.

CHIAVARI
S. Giovanni, v. S. Giovanni 15, t. 0185-363.289.

SESTRI LEVANTE
Internazionale, l.go Colombo 52, t. 0185-41.024.

[illegible]
Marcone, via Longhi 66, telefono 49.232.

[illegible]

Emergenza unificata: 118;
Genova: tel 651.12.36;
Camogli: tel. 770.205;
Ruta: tel. 771.119;
Recco: tel. 74.234;
Santa Margherita Ligure: tel. 287.019;
Rapallo: tel 50.433, 60.700;
[illegible] tel. 322.422, 309.655;
Cogorno: tel. 384.620;
Lavagna: tel. 309.947;
Sestri Levante: tel. 41.020, 480.750;
Riva Trigoso: tel. 41.764;
Moneglia: tel. 49.241;
Cogoleto: tel. 9188.386;
Sori: tel. 700.917.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551;
Galliera: tel. 56.321;
Sampierdarena: tel. 41.021;
Rivarolo: tel. 448.941;
Sestri P.: tel. 65.651;
Gaslini (pediatria): tel. 56.361;
Borgo Fornari: tel. 932.985;

[illegible] tel. 74.102;
S. Margherita: tel. 283.611;
Rapallo: tel 50.231;
Lavagna: tel. 32.91;
Cogoleto: tel 916.3456.

[illegible] DI PORTO

Genova: tel. 267.451;
Santa Margherita: tel. 287.029.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022.
Pediatra (a pagamento) 542.776.
Recco, Camogli: tel. 60.333.
Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig.** la guardia medica si chiama formando il [illegible] oppure il 167-55.44.33.

FERROVIE

F.S. Informa [illegible] 7-21; **Genova:** tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137. **Recco:** tel. 771.134. **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 231.000, **Zoagli:** tel. 250.358; **Chiavari:** tel. [illegible]; **Sestri Levante:** [illegible] 41.050; [illegible] **Trigoso:** tel 41.217, **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 5966l; **Recco:** tel. 74002; **Camogli:** t. 771.143; **Portofino:** t. 269.285; **S. Margherita Ligure:** t. 286.508 - 287.998; **Rapallo:** t. 55.658, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** t. 259.385; **Chiavari:** t. [illegible], 305.522; **Lavagna:** t. [illegible], 393.16.22; **Sestri Levante:** t. 41.277, 41.278; **Sori:** t. 700.396.

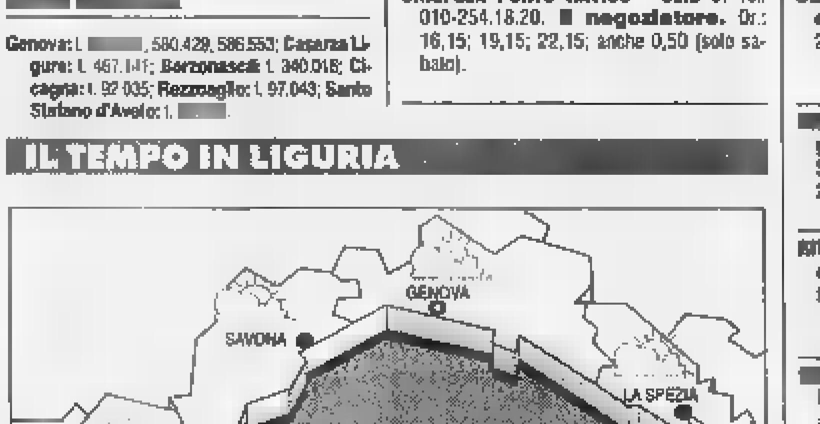
AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 558.2414;
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851;
Sestri L.: tel 41.384, 480.655, 47.751;
Rapallo: tel. 54.509, 51.306, 54.508.

[illegible]

Genova: t. [illegible], 580.429, 586.553; **Casarza Ligure:** t. 467.141; **Borzonasca:** t. 340.018; **Cicagna:** t. 92.035; **Rezzoaglio:** t. 97.043; **Santo Stefano d'Aveto:** t. [illegible].

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Miglioramento con nubi in dissolvimento durante la giornata, vento debole-moderato, [illegible] poco mosso-mosso al largo, temperatura in aumento. **Tempo previsto per domani.** Tempo buono con ampie schiarite alternate a saltuari addensamenti, vento moderato, mare mosso, temp. stazionaria.
RILEVAZIONI DI [illegible] Temp. del mare 12,5 °C; umidità rel. 75%; pioggia 0,4 mm; vento Nord Est; velocità 15-20 km/h. Cielo: nuvoloso; [illegible]: poco [illegible] press. barom. [illegible] mb (tendenza: diminuzione).

[illegible] DI [illegible]

Genova	max 11	min 8
Savona	max 10	min 8
Imperia	max 11	min 8

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 15; min: 11; temp. mare 17 °C

Il Sole sorge alle 7,52 e tramonta alle 16,50 **La Luna** si leva all'1,20 e cala alle 13,43 (fase calante).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO
A GENOVA

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595.91.46. **Salvate il soldato Ryan**, regia S. Spielberg, con T. Hanks, M. Damon. Or.: 15; 18,15; 21,30.

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46. **Festen**, regia T. Vinterberg con U. Thomsen, H. Horitzen. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ARISTON 1. Tel. 010-247.35.49. **The last days of disco**, regia W. Stillman, con J. Beals, K. Beckinsale. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

ARISTON 2. Tel. 010-247.35.49. **La leggenda del pianista sull'Oceano**, regia G. Tornatore, con T. Roth, F. T. Vince. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

AUGUSTUS. Tel. 010-566.810. **Mulan**, un film di W. Disney. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[illegible] - Sala 1. Tel. 010-254.18.20. **Mulan**, un film di W. Disney. Or.: 14,45, 16,45, 18,45, 20,45; 22,45; anche 0,45 (solo sabato).

[illegible] PORTO [illegible] - [illegible] 2. Tel. 010-254.18.20. **Tutti pazzi per Mary**. Or.: 15; 17,30, [illegible] 22,30; anche 0,50 (solo sabato).

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 3. Tel. 010-254.18.20. [illegible] **sight**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; anche 0,45 (solo sabato).

[illegible] - [illegible] 4. Tel. 010-254.18.20. **Small soldiers**, or.: 15,15; 17,30. **The Truman show**, or.: 20,15; 22,30; anche 0,45 (solo sabato).

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 5. Tel. 010-254.18.20. **Il negoziatore.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15; anche 0,50 (solo sabato).

CINEPLEX PORTO [illegible] - [illegible] 6. Tel. 010-254.18.20. [illegible] **sogni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; anche 0,45 (solo sabato).

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 7. Tel. 010-254.18.20. **Omicidio in diretta.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; anche 0,45 (solo sabato).

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala Maestrale. Tel. 010-275.89.30. **The avengers - Agenti speciali.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; anche 0,45 (solo sabato).

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala Grecale. Tel. 010-275.89.30. **Salvate il soldato Ryan**, regia S. Spielberg, con T. Hanks, M. Damon. Or.: 14,15; 17,45; 21 (solo sabato).

CORALLO 1. Tel. 010-586.419. **My name is Joe**. Regia K. Loach con p. Mulan, L. Goodall. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CORALLO 2. Tel. 010-586.419. **Toulouse Lautrec**, regia R. Planchon con R. Royer, E. Zylberstein. Or.: 15,30; 17,50; 19; 20,10; 22,30.

EUROPA. Tel. 010-377.95.35. [illegible] **guardare il cielo**, regia P. Chelsom con S. Stone, K. Culkin. Or.: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30.

[illegible] Tel. 010-561.691. **Mortal [illegible]bat [illegible]e totale**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

ODEON. Tel. 010-362.82.98. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lunedì 7 prefestivo non turno di riposo.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415. **Un bugiardo in paradiso**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

[illegible]ED. Tel. 010-564.849. [illegible] **gatto bianco**, regia E. Kusturica, con B. Severdzam, F. Ajdini. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. **Al di là dei [illegible]**, regia V. Ward, con R. [illegible]liams. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

[illegible]E - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - [illegible] 1. Tel. 010-582.461. [illegible] **avengers - Agenti speciali**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. La Cena, regia E. Scola con V. Gassman, D. Poggi. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. Out of sight. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VERDI. Tel. 010-582.137. **Il [illegible] dell'opera**, regia D. Argento, con J. Sands, A. Argento.

LUCI ROSSE. ABC tel. 010-413.838; [illegible] tel. 010-814.965; **CENTRALE 1 e 2** tel. 010 580.380; [illegible] tel. 010 281.566; **CRISTALLO** tel. 010 299.967.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Missing film festival. [illegible] 15,30 **La [illegible]**; 18,30 [illegible] **sound of carceri**; 21 **Luci su un massacro**. 22,30 **Cinderella**, 0,30 **Nel 2000 non sorge il sole**.

[illegible] D'ESSAI. Tel. 010-570.23.48. **The Truman show**. Regia P. [illegible] con J. Carrey, L. Linney. Ore 21,15.

FRITZ LANG. Tel. 010-219.758. **The Truman show**. Regia P. Weir con J. Carrey, L. Linney. Ore 21,15.

LUMIERE. Tel. 010-505.936. [illegible]**cia**, regia L. Ligabue con S. Accorsi, L. Federico e con F. Guccini.

NICKELODEON. Tel. 010-589.640. **La vita sognata degli angeli**, regia E. Zonca con E. Bouchez, N. Regnier. Or.: 21,15; [illegible] 16; 21,15; dom. 17; 21,15.

[illegible]
EDEN. Tel. 010-698.12.00. **La leggenda del pianista sull'oceano**. Regia G. Tornatore con T. Roth, F. T. Vince. Or.: 15; 18,15; 21,30. Lun e mar. 21,30.

CAMOGLI
[illegible] **PARROCCHIALE.** Tel. 010-967.71.30. **Tutti pazzi per Mary**. Regia B. e P. Farrelly con C. Diaz, M. Dillon. Ore 21,15.

NERVI
[illegible] Tel. 010-320.25.64. **Al di là dei sogni**. Or.: 20,30; 22,30. Sab e dom. 15,30; 17,45; 19; 20,15; 22,30.

VOLTRI
[illegible]. **Al di là dei sogni**. Or.: 20,10; 22,30; sab. dom. 15; 17,30; 20,10; 22,30.

S. MARGHERITA
CENTRALE. Tel. 0185-286.033. **Matrimoni**. Regia C. Comencini con D. Abatantuono, S. Sandrelli. Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20.

RAPALLO
AUGUSTUS. Tutti pazzi per Mary. Regia B. e P. Farrelly con C. Diaz, M. Dillon. Or.: 20,20; 22,20. Sab. e dom. 16,10; 18,15; 20,20; 22,20.

[illegible]ONE. Tel. 0185-507.81. **La cena**, regia E. Scola con V. Gassman, D. Poggi. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20.

CHIAVARI
CANTERO. Elizabeth, regia S. Kapur [illegible] C. Blanchett, G. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.

MIGNON. Tel. 0185-309.694. **Al di là dei sogni**, regia V. Ward con R. Williams, A. Sciorra. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.

SESTRI LEVANTE
ARISTON. Tel. 0185-41.505. **Omicidio in diretta**. Regia B. De Palma con N. Cage, G. Sinise. Or.: 20,20; 22,20. [illegible] 16,10; 18,15; 20,20; 22,20.

TEATRI

TEATRO CARLO FELICE. Tel. 010-589.329 / 010-591.697. [illegible] **opera in tre atti**. Ore 15,30. Platea 95.000; 65.000. Palchi 45.000. Platea rid. 50.000. Gall. 45.000; 40.000. Balc. 35.000.

[illegible] **STABILE - Teatro [illegible] Corte.** Telefono 010.534.22.00. **Non si sa come**, di L. Pirandello. Ore 20,30. Lire 43.000; 30.000.

TEATRO STABILE - [illegible] Duse. La dodi[illegible]. Shakespeare. Adattato per ragazzi, regia A. L. Messeri. Insegnanti e bambini 8000, genitori e accompagnatori 12.000. Or.: 16; 20,30.

POLITEAMA GENOVESE. Tel. 010-839.3589. Massimo Ranieri in **Hollywood - [illegible] tratto di un divo**. Mart-merc-giov 38/30/28/22.000. Ven-sab-dom 42/33/32/25.000. [illegible].

TEATRO [illegible] TOSSE. [illegible] Aldo Trionfo. Ma che schifo quel bambino. Testo e regia T. Conte. Ore 21. Lire 20.000; giovani e soci 12.000.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Dino Campana. Il fantasma di [illegible] dal testo di O. Wilde, di V. Arcuri e C. Petrolero ore 16. L. 15.000; 12.000; [illegible].

TEATRO DELLA TOSSE - OGGI RIPOSO.

TEATRO MODENA (Sampierdarena). Telefono 010-412.135. Compagnia I Carrogge in **Villa [illegible] e Totò.** Ore 21, ingr. lire 25.000.

[illegible] - [illegible] Telefono (010) 510.731. **Chi ha paura [illegible] cattivo?**, regia [illegible]. Manfrà, con A. Panzini e G. Franzoni. Ore 21. Prezzi 22.000; 17.000.

A SAVONA

SAVONA
CHIABRERA. Concerto del pianista Antonio Ballista. Omaggio a Gershwin. Ore 20,45. Lire 32.000.

ASTOR. Tel. 854.627. **The avengers**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; [illegible] 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **Il negoziatore**. Or.: 16; 19; 22. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **La cena**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [illegible] 12.000; 8000; 7000.

[illegible] **Al di là dei sogni.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film a luci [illegible]** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.63.22. **L'albero [illegible]**. Ore 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; [illegible].

[illegible] **City of [illegible]**. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

[illegible]
[illegible]. Tel. 0182-640.263. [illegible] Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Lire 10.000; 5000; [illegible].

RITZ. Tel. 0182-640.427. **La cena.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]
AMBRA. Ore 16; 18: **La spada magica**. Ore 20,30; 22,30: **The avengers**. L. 10.000; 6000; 5000.

[illegible] Tel. 0182-50.997. **La leggenda del pianista sull'Oceano.** Or.: 19,15; 22,15 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16). Lire 10.000; 6000; 5000.

A IMPERIA

IMPERIA
CAVOUR. Tel. 0183-61.976. OGGI [illegible].

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **Gatto nero, gatto bianco.** Or.: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

DANTE. Tel. 0183-293.620. **The Avengers - Agenti speciali**. Or.: 15,30; 22,30. L. 10.000; rid. 7000.

[illegible] Tel. 0183-292.745. **Mulan**. Or.: 15,30; 22,30. L. 12.000; rid. [illegible]

DIANO MARINA
DIANESE. Tel. 0183-495.930. **Radiofreccia**. Or.: 20,30; 22,40. L. 10.000; 7000.

[illegible]
[illegible] Tel. 0184-43.440. **L'uomo [illegible] sussurrava ai [illegible]** Or.: spett. unico 21,15.

[illegible]
OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. **Salvate il soldato Ryan.** Unico spettacolo ore 21.

SANREMO
[illegible] Tel. 0184-506.060. [illegible] (cartone animato). Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; rid. 8000.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **La [illegible]na.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; [illegible].

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Per caso e per azzardo.** Or.: 15,30; 22,30. L. 12.000; [illegible]

[illegible] **ROOF - Sala 2.** Tel. 0184-506.060. **Il negoziatore** [illegible] (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Basta guardare il cielo.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

CENTRALE. Tel. 0184-597.820. **The avengers - Agenti speciali.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

Nominati gli assessori, l'amministrazione si presenterà lunedì sera in Consiglio

Sarà una Camogli più turistica

Il nuovo sindaco: «Puntare sui parcheggi»

CAMOGLI. La squadra di Giuseppe «Pippo» Maggioni, cioè la nuova giunta, è pronta ad iniziare il lavoro per amministrare Camogli per i prossimi quattro anni.

Il primo impegno è per lunedì quando si riunirà il primo Consiglio comunale [illegible] maggioranza, [illegible] anche questa è la prima volta, di centro sinistra. Il neo sindaco ha dato cinque deleghe ad altrettanti consiglieri della maggioranza: Romano Baroffio, dirigente d'azienda, si occuperà di Urbanistica e Edilizia privata; Giuseppe «Plinio» Donati, noto pittore, [illegible] occuperà di cultura, [illegible] e biblioteca; Antonio «Toni» Olivari, procuratore finanziario, avrà la delega alla Pubblica istruzione; Franco Olivari, studente, Frazioni [illegible] Lavori pubblici; Luca Vago, assicuratore, Sport.

La giunta è formata da: Aldo Canevello, impiegato in una ditta commerciale di Carasco, il vicesindaco con incarichi al Tempo libero, Igiene, Servizi tecnologici; Vito Gedda, imprenditore, Bilancio [illegible] Patrimonio; Luca Arnuzzo, medico all'ospedale [illegible] Sampierdarena, assistenza sociale, servizi sanitari, politiche giovanili. L'architetto Salvatore Trompetto, unico [illegible] esterno, avrà l'Edilizia pubblica. Il sindaco Maggioni ha tenuto per sè Parchi, Commercio, Personale, Polizia municipale [illegible] Turismo.



Il sindaco Giuseppe Maggioni

Quest'ultima competenza, il turismo appunto, sta particolarmente a cuore al neo sindaco che più volte ha sostenuto che «Camogli deve finalmente vedere affermata la propria vocazione turistico-culturale». Per questo è intenzione di Maggioni migliorare la qualità dei servizi [illegible] delle opportunità che la cittadina [illegible] in grado di offrire. «In questa ottica affronteremo i nodi urbanistici tuttora irrisolti - dice Maggioni - quali ad esempio la destinazione dell'area Pisoni, dell'ex gasometro [illegible] delle Giannelline».

Uno dei primi problemi che il sindaco ha detto di volere affrontare è quello della viabilità. «La soluzione dei problemi del traffico [illegible] della viabilità - sono sempre parole di Maggioni - non può prescindere dalla soluzione [illegible] del problema parcheggi che affligge la cittadina da sempre». Per questo per quanto riguarda il centro cittadino la nuova amministrazione approfondirà l'ipotesi [illegible] realizzare parcheggi nell'area Pisoni [illegible] nell'area sottostante piazza del Teatro. Maggioni è certo [illegible] risolvere gran parte di questi problemi, che sono tutti elencati nel suo programma, o meglio nel suo «progetto» al quale con la sua squadra ha «lavorato sodo [illegible] per molto tempo».

In una precedente intervista Maggioni aveva detto quale sarà la [illegible] prima opera alla quale si dedicherà: «Realizzare un vero e proprio polo scolastico [illegible] quantomeno trovare [illegible] collocazione adeguata alla scuola media ed anche alla materna che dovrà essere integrata con un asilo nido». Infine la nuova giunta avrà un occhio di riguardo per anziani e giovani. Maggioni intende potenziare i servizi di assistenza domiciliare e di utilizzare la Casa dei marinai per tutti gli anziani, pur mantenendo la priorità al settore marittimo. Per i giovani, verrà istituita una consulta che [illegible] capace di dettare soluzioni per l'orientamento scolastico [illegible] professionale.

Giuliano Vignolo



In alto Aldo Canevello e Luca Arnuzzo; qui sopra Vito Gedda e Romano Baroffio

In Consiglio

Per il teatro polemiche a Santa

SANTA MARGHERITA. La mancata organizzazione della stagione teatrale ha sollevato molte polemiche nella cittadina. Il teatro Centrale per 12 anni ha predisposto un valido cartellone per quello che [illegible] diventato l'appuntamento culturale tradizionale per l'autunno e l'inverno.

[illegible] gestore del teatro, Lorenzo Passalacqua, ancora una volta ha spiegato che è stato impossibile allestire un calendario di rappresentazioni perchè [illegible] ha ricevuto dal Comune assicurazioni [illegible] uno stanziamento che potesse garantire una buona qualità degli spettacoli. L'argomento è stato trattato anche in Consiglio comunale l'altro ieri sera su mozione del consigliere Vasco Vannucci che ha chiesto chiarimenti sulla mancata stagione teatrale. Il sindaco Angelo Bottino ha risposto che l'amministrazione comunale non ha voluto sovrapporsi alla località vicine che propongono una programmazione «forte», specialmente nella prosa. Il sindaco ha detto che sta studiando altre forme di spettacolo. Poi ha aggiunto: «Abbiamo dato la disponibilità per organizzare una serie di serate teatrali, pur con [illegible] stanziamento ridotto rispetto allo scorso anno». Ma è appunto questa riduzione che non ha permesso a Passalacqua [illegible] organizzare neppure una stagione ridotta: la riduzione infatti, dice Passalacqua, è del 50 per cento. **[g. vi.]**

I dati ufficiali

Turismo ok per Arenzano e Cogoleto

GENOVA. Il direttore generale dell'azienda [illegible] Promozione turistica di Genova, con i consiglieri Mauro Cavelli [illegible] Carlo Tixe, ha illustrato il movimento turistico del periodo gennaio-ottobre 1998 che, rapportati allo stesso periodo del 1997, evidenziano una evoluzione positiva per Cogoleto e Arenzano.

Per Cogoleto [illegible] rileva [illegible] particolare un incremento degli arrivi [illegible] alberghieri pari al 19,81% [illegible] delle presenze (11,16%), dati molto positivi tenuto conto che il numero dei posti letto è rimasto invariato. Le cifre degli [illegible]ercizi extra-alberghieri, e cioè dei due campeggi e di una casa per ferie, registrano invece un calo delle presenze di circa [illegible] 6%. Il calo di questi dieci mesi, se raffrontati al 1995, è invece più pesante, pari al 42,37%, dovuto essenzialmentee alla chiusura di due residenze turistico-alberghiere, i cosiddetti «villaggi olandesi».

Ritornando invece al [illegible] è positivo il raffronto con il 1997 per l'indice di occupazione, salito dal 30,47% al 33,87% Anche per Arenzano il trend è positivo. Si registra infatti un incremento di presenze alberghiere del 2,37%, mentre la diminuzione di quelle extraalberghiere (casa per ferie ed affittacamere) si attesta sul 10,07%. Nonostante l'aumento delle presenze, l'indice di occupazione è [illegible]o dal 48,02% al 47,86% per un incremento dei posti letto all'hotel «Punta San Martino». **[g. vi.]**

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Ape [illegible] furgone, grave un ragazzo

Ancora due incidenti sulla statale 225 della Fontanabuona. Uno [illegible] sei di ieri mattina, [illegible] gravi conseguenze, l'altro alle 9,30 in località Aveggio. Un ragazzo di 16 anni a bordo di un'Ape si [illegible] scontrato con un furgone e ha riportato ferite alla testa e trauma cranico. [illegible] militi della Croce Verde di Carasco lo hanno trasportato all'ospedale di Lavagna ma date le sue condizioni il ragazzo [illegible] stato trasferito al reparto Neurochirurgia del Galliera di Genova. La prognosi [illegible] riservata.

[illegible]

Scende in [illegible] [illegible] traghetto per la Tirrenia

Questa mattina alle 11 dagli stabilimenti navali Fincantieri viene varato il traghetto Mdv 3000 Jupiter «Capricorn». Il traghetto è stato commissionato dalla Tirrenia Navigazione.

S. [illegible]

Strada chiusa al traffico [illegible] [illegible] della neve

Da oggi il tratto di strada provinciale del Monte Penna, tra i chilometri 10 [illegible] 16, rimane chiuso al traffico fino alla fine del prossimo aprile. La chiusura [illegible] stata decisa dalla Provincia per la pericolosità della strada in quanto è difficile spargere sale in caso di neve. Le frazioni di Casoni [illegible] Amborzasco possono essere raggiunte con la statale 654 della Valle di Nure. Da lunedì verrà chiusa per almeno dieci giorni la strada comunale di Traso di Bargagli, per lavori di riasfaltatura.

CHIAVARI

Festa per gli ospiti della [illegible] di riposo

Questo pomeriggio alle 15 alla Casa di riposo Torriglia si svolge la prima delle feste itineranti del coordinamento provinciale «Azzurro donna». Dopo l'esibizione del corpo di ballo della scuola «Aerofunk fitness» di Genova, ai 70 ospiti verranno offerti doni natalizi [illegible] un rinfresco. **[g. vi.]**

Sono aumentate le vittime del drammatico incidente stradale accaduto alle due di domenica a Calvari

Tragico schianto, morto anche il terzo ragazzo

Carlo Danioli aveva 22 anni e abitava a Pianezza di Cicagna

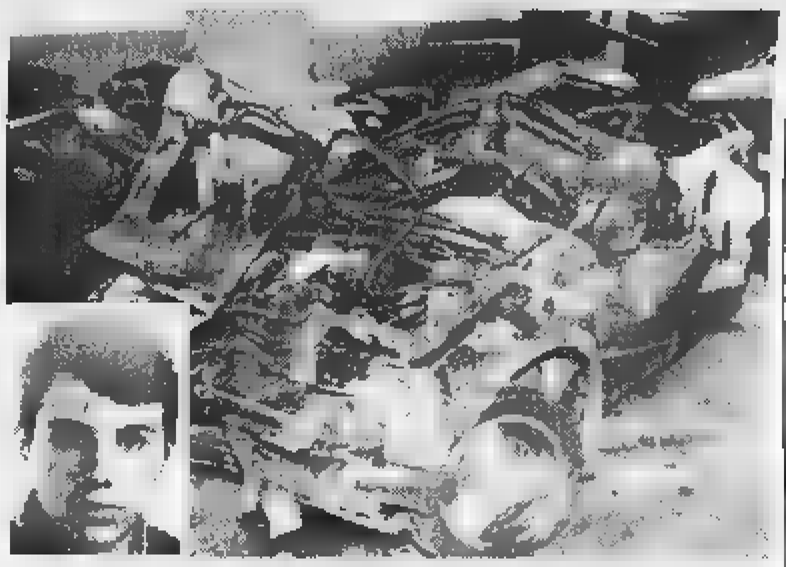
MOCONESI. Sono salite a tre le vittime dell'incidente di sabato scorso in Fontanabuona. All'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure ieri mattina è morto Carlo Danioli, il giovane [illegible] 22 anni di Pianezza di Cicagna che era entrato in coma al momento del terribile impatto dell'auto contro il muro della casa.

Danioli, lo stesso giorno dell'incidente, era stato sottoposto ad un lungo intervento chirurgico, durato cinque ore, ma i medici avevano da subito espresso dubbi sulla possibilità che potesse sopravvivere. Dal momento del [illegible] ricovero Carlo ha sempre vissuto in coma profondo e [illegible] termine «irreversibile» suonava come una condanna inevitabile.

I tre morti nell'incidente sono quindi Daniel Cabona [illegible] Vanio Gardella, 19 [illegible] 18 anni, sepolti uno accanto all'altro nel piccolo cimitero di Moconesi Alta, e Carlo Danioli. Unico superstite Mattia Basso, 17 anni, di Gattorna, che ha riportato solo lievi ferite. Mattia era presente ai funerali dei suoi due amici mercoledì [illegible] Seppure non [illegible] alcun segno della terribile avventura vissuta la notte di [illegible] bato 5, [illegible] giovane durante tutta la cerimonia ha certamente rivissuto quegli istanti tremendi.

I quattro amici, dopo avere passato la serata in un locale di Gattorna, avevano deciso [illegible] fare una scappata in un altro locale della vallata [illegible] in un centro della Riviera.

Alla guida dell'auto, una potente Fiesta turbo, c'era Daniel Cabona, fresco di patente da circa un mese. Che cosa sia [illegible] realmente quella notte, erano circa le due, lo potrà raccontare solo Mattia quando si sarà rimesso dallo shoc. La dinamica dell'incidente comunque è chiara: all'inizio del primo rettilineo di Calvari, provenendo da Gattorna, l'auto ha sbandato verso sinistra, ha capotato una o più volte, ha centrato il paletto in ferro all'inizio di una protezione metallica sul bordo della carreggiata del senso opposto di marcia, ed [illegible] volata contro il muro di una casa.



L'auto sulla quale viaggiavano i quattro ragazzi, nel riquadro Carlo Danioli

L'urto [illegible] stato tremendo tanto che una donna che abita nella palazzina dove l'auto [illegible] è schiantata, temeva si trattasse di una bomba o di una scossa di terremoto. Dalla protezione metallica l'auto ha superato un piccolo cortiletto, di pochi metri, ed è finita contro il muro abbattendolo. Uno squarcio che dà la sensazione della velocità con cui l'auto sia arrivata. Il muro infatti è «portante», cioè non è divisorio ma è spesso come lo sono i muri delle case di campagna.

La velocità quindi è senza dubbio la maggiore causa dell'incidente ma si dovrà scoprire perchè l'auto abbia sbandato improvvisamente sulla sinistra. Potrebbe essere stato un guasto tecnico, la rottura dello sterzo, lo scoppio di un pneumatico. La morte di due dei quattro ragazzi, Vanio Gardella e Daniel Cabona, [illegible] stata immediata. Mattia [illegible] uscito dall'ammasso di lamiere [illegible] anche grazie ad un giovane, che abita nella casa di fronte a quella dove l'auto si è schiantata: il ragazzo era sceso immediatamente in strada e con una spranga di ferro aveva allargato le lamiere quel tanto da permettere [illegible] Mattia di uscire. Adesso altri mazzi di fiori, messi ogni giorno sulla barriera metallica, segnano il punto dove tre ragazzi sono morti. Altri mazzi di fiori che si aggiungono alla serie interminabile lungo tutta la statale 225, la strada della morte. **[g. vi.]**

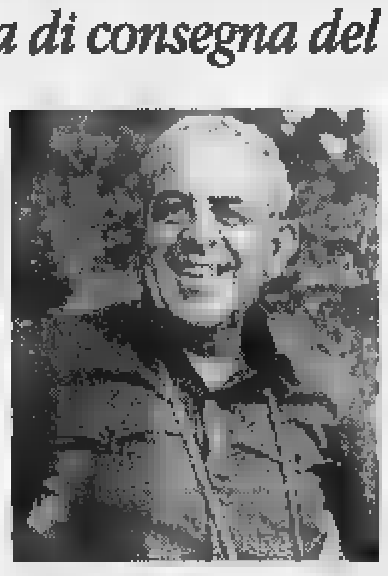
Affettuoso omaggio alla memoria del Priore reggente dei Sestieri

Cogorno ricorda il professor Albino

Oggi la cerimonia di consegna del «Rosone d'Oro»

COGORNO. Questa mattina, nell'ambito del progetto «Sulle tracce dei Fieschi» si svolgono due cerimonie a cura dell'amministrazione comunale. Alle 10,30 vi[illegible] riaperta la biblioteca civica, in via Divisione Coduri [illegible] alle 11,15 - in occasione dell'inaugurazione della saletta comunale polivalente, nell'edificio scolastico Nicola Rocca in via alla Basilica - verrà assegnato [illegible] riconoscimento «Rosone d'oro» alla memoria del professor Emilio Albino, indimenticato Priore del gruppo storico dei Sestieri di Lavagna.

La riapertura della biblioteca civica avviene - spiega l'assessore [illegible] cultura Enrica Sommariva - dopo un primo intervento di ristrutturazione che ha comportato un impegno finanziario di 514 milioni. Un ulteriore finanziamento di 200 milioni, l'anno prossimo, permetterà l'insediamento anche della sede della Croce Rossa [illegible]ana. La biblioteca, aperta nel 1993, [illegible] una dotazione [illegible] 6 mila volumi.



Un omaggio a Emilio Albino

Nella saletta polivalente, che è la nuova sede del centro bibliografico e di cultura musicale «Simone Molinaro» diretto [illegible] Maria Grazia Bragetti, verrà consegnato [illegible] «Rosone d'oro», il riconoscimento riservato a coloro che si sono adoperati per la conservazione [illegible] la valorizzazione dei beni culturali. Quest'anno il «Rosone» ha un significato particolare: è infatti dedicato alla memoria del professor Emilio Albino (1932-1996), «anima» dei Sestieri di Lavagna e della manifestazione storica dell'«Addiu du Fantin» che dal 1982, ogni anno il 13 agosto porta sul piazzale della Basilica dei Fieschi una suggestiva ventata [illegible] [illegible] e di tradizione.

Negli anni scorsi [illegible] «Rosone» era stato assegnato allo scultore italo-argentino Santiago Cogorno, al professor Tiziano Mannoni, docente universitario e ispettore delle Soprintendenza ai Beni architettonici,e - nel '97 - ai tre ultimi sindaci di Cogorno [illegible] Paris Lazzarini, Oscar Simonetti e Giorgio Vignolo. **[g. vi.]**

Presidente di cooperativa

E' condannato per la violenza ad handicappata

RAPALLO. Un uomo di 73 anni [illegible] Rapallo ha patteggiato, davanti al giudice per le indagini preliminari di Chiavari, una condanna ad un anno e due mesi, con condizionale, per violenza carnale. L'uomo [illegible] accusato [illegible] avere violentato una portatrice di handicap affidata alla cooperativa sociale di [illegible] lui [illegible] presidente. Era stata la madre della ragazza nel '95 a denunciare quanto [illegible] accaduto alla figlia allora ventenne.

Il presidente della cooperativa, incensurato, secondo quanto accertato [illegible] indagini, aveva approfittato di un momento che la ragazza era sola con lui in ufficio, l'aveva costretta a spogliarsi e aveva abusato di lei. Valentina, questo [illegible] nome della ragazza, aveva subito raccontato il fatto alla madre che si era rivolta al commissariato [illegible] polizia di Sturla. Da una visita effettuata sulla giovane erano risultate evidenti le violenze. **[g. vi.]**

Alla manifestazione partecipa il gruppo storico dei Sestieri di Lavagna

Con il Confuego un aiuto all'asilo

Raccolta di fondi durante la tradizionale cerimonia

RECCO. Giornata importante oggi: si svolge infatti il tradizionale «Confeugo» ed è anche [illegible] programma una iniziativa [illegible] favore dell'asilo infantile privato «Gerolamo Speroni» che chiede aiuto per superare alcune difficoltà finanziarie.

Si era ipotizzata la chiusura dell'asilo, una delle istituzioni più importanti della cittadina, ma il sindaco Mariolina Diena più volte ha detto che non è intenzione dell'amministrazione comunale affossare l'asilo. Le perplessità erano nate dopo che il Consiglio comunale aveva deliberato di affidare ad [illegible] cooperativa [illegible] gestione del futuro asilo nido pubblico.

Gli amministratori dello Speroni speravano invece di ottenere la gestione, operazione che avrebbe salvato il bilancio dell'istituto.

Per questo durante la cerimonia del «Confeugo», che si svolge dalle 10 in piazza Nicoloso da Recco, gli incaricati dell'Ente saranno presenti per raccogliere ogni forma di sostegno, oblazioni, iscrizioni [illegible] socio ordinario o socio sostenitore. «La partecipazione di persone alla gestione dell'Ente - dice Paola Cavallo, presidente del Gerolamo Speroni - è uno dei principali problemi, con quello economico, che gli attuali amministratori ricordano a tutti i cittadini». In [illegible] manifesto viene ricordato che in 20 anni di attività l'Ente ha acquisito grandi meriti e ancora oggi rappresenta un patrimonio socio-culturale dell'intera cittadina.

«Oggi - si legge nel manifesto - lo Speroni deve affrontare il serio problema dell'adeguamento e dell'ammodernamento dell'edificio in cui opera». Ecco perchè questa mattina i responsabili dell'asilo saranno in piazza [illegible] per chiedere solidarietà ai cittadini di Recco. Per quanto riguarda la tradizione del «Confeugo» anche Recco da qualche anno si [illegible] aggiunta al numero di centri delle due Riviere che festeggiano il Natale con la genovesissima manifestazione.

La cerimonia, che si riallaccia alle tradizioni della Serenissima Repubblica genovese, si svolgerà alle 16,30.

Parteciperà anche il gruppo storico dei Sestieri di Lavagna, partendo da piazza Gestaldi, sfileranno per le strade del centro portando il fascio di alloro che il presidente dell'associazione culturale «L'ardiciocca» a nome della comunità consegnerà al sindaco.

Seguiranno - rigorosamente in genovese - i saluti che l'asso[illegible] rivolge al sindaco e la risposta. [illegible] tratta [illegible] [illegible] scambio [illegible] saluti che contengono temi riguardanti la vita cittadina. L'alloro verrà poi incendiato e dal suo modo di ardere verranno tratti gli auspici per l'anno nuovo. **[g. vi.]**


DALL'11 AL 31 DICEMBRE
Occasioni di festa
Bitter rosso SANPELLEGRINO
conf. 10 pz. da ml 100 cad.
PREZZO RISPARMIO
4 840
al Lt 4840
Sanbittè
APEROL ml 700
8 440
al Lt 12057
PREZZO RISPARMIO
Maxi Cocktail CAMEO g 300
SCONTO 20 %
2 630
invece di 3290
al Kg 8766
Marino DOC GOTTO D'ORO Lt 1,5
3 940
al Lt 2626
PREZZO RISPARMIO
Pinot Rosa MASCHIO ml 750
SCONTO 30 %
3 140
invece di 4490
al Lt 4186
Orvieto DOC CECCHI ml 750
SCONTO 40 %
3 380
invece di 5640
al Lt 4506
Lambrusco Sorbara DOC ml 750
SCONTO 30 %
3 440
invece di 4980
al Lt 4587
Prosecco DOC LA GIOIOSA ml 750
SCONTO 20 %
6 440
invece di 8120
al Lt 8586
Chianti DOCG SORELLI Lt 2
PREZZO RISPARMIO
12 940
al Lt 6470
GS GRUPPO
SuperSconto

Il Comune non dà contributi, l'Ascom chiede aiuto ai cittadini del centro

Andora, luminarie «fai da te»

Concorso per abbellire le vie commerciali

Duecento milioni per Natale

Alassio, una città piena di luci festeggerà la fine dell'anno

ALASSIO. Un Natale di manifestazioni, musica e sport, ma soprattutto di tante luci. P[illegible] illu[illegible] la città, in [illegible] delle prossime festività, l'amministrazione comunale non ha certo badato a spese. Dal centro alle frazioni sono state infatti potenziate illuminazioni e decorazioni natalizie. La spesa complessiva, tra allacci elettrici, affitto [illegible] acquisto di alcune attrezzature, raggiunge quest'anno i duecento milioni di lire.

Ci sono archi luminosi, ghirlande, scritte, alberelli ed altre figure luminescenti. Tutta la città, a partire dal suo cuore amministrativo, il municipio, che da alcune notti è stato valorizzato, piano dopo piano, da uno studiato gioco [illegible] luci e chiaro-scuri, si è già completamente proiettata nella consueta atmosfera di fine anno. Il molo «Bestoso» è percorso per tutta la [illegible] lunghezza da più di venti archi luminosi che lo fanno assomigliare ad un tunnel proteso verso il mare. All'ingresso della città a ponente, al confine con Laigueglia, una grossa scritta «Alassio» illuminata da faretti accoglie gli automobilisti. A levante, nella curva sopra al porto campeggia una seconda scritta «Alassio» e nei prossimi giorni [illegible] piazzati sulle rocce altri punti luce. Ghirlande illuminate ed altre decorazioni sono sparse per tutta la città ed interessano anche le chiese e la stazione ferroviaria. Lungo la via Aurelia è stata sistemata invece [illegible] fila di alberelli. Un Natale ricco, insomma. [m. br.]

ANDORA. Illuminazioni cittadine fai-da-te per il prossimo Natale. E' quanto sta cercando di organizzare l'Ascom [illegible] il lancio [illegible] un concorso a premi. Un'iniziativa allo stesso tempo originale e polemica nei confronti dell'amministrazione. In palio, per la vetrina, il balcone, la terrazza, il giardino o la porta di casa più illuminata, c'è un milione in buoni acquisto spendibili in un qualsiasi negozio associato all'Ascom.

«Illumino il Natale» è lo slogan che accompagna il concorso, «finalizzato a stimolare la realizzazione di addobbi natalizi luminosi», che viene lanciato dall'associazione commercianti. Per partecipare basta iscriversi, gratuitamente. Il giudizio sulla migliore creazione verrà affidato ad [illegible] giuria composta dai bambini delle scuole elementari e medie di Andora che compileranno una scheda. Tre le possibilità [illegible] voto: per l'addobbo più luminoso, più natalizio e più originale. L'iscritto che otterrà il punteggio più alto [illegible] aggiudicherà il milione in buoni acquisto da spendere in negozi, bar e ristoranti aderenti all'Ascom-Confcommercio, che mette a disposizione il premio. Per ora le iscrizioni vengono raccolte in tre punti: da «Supercar», alla cartolibreria «Ghibli» e al ristorante «Da Giacomo». Dietro l'operazione c'è il bisogno di trovare un'alternativa alla solita raccolta pre-natalizia di contributi tra i commercianti (che di solito collaborano solo in percentuale ridotta) per autofinanziare le luminarie in centro ma anche un gesto polemico per la mancanza di contributi da parte del Comune.



Scontro ad Andora tra Ascom e Comune per le luminarie di Natale

Ha spiegato Franco Merlin, presidente dell'Ascom di Andora: «Contando anche su un contributo che ogni anno ci concedeva il Comune ci siamo sempre occupati noi della luminaria nella zona commerciale. Supplicando i titolari delle attività riuscivamo ad avere a disposizione di nostro circa 5-6 milioni. La partecipazione da parte dei negozianti è diventata però sempre più scarsa. Quest'anno che il Comune [illegible] occupa solo di alcune zone cittadine, quella commerciale rimane totalmente a carico nostro e noi non [illegible] in grado di illuminarla. Per questo motivo siamo dovuti ricorrere al [illegible] a premi che speriamo stimoli molta gente a partecipare. Lo scopo è quindi quello di illuminare Andora».

Favorevole all'iniziativa Ascom (ma più favorevole alla tradizionale raccolta di fondi tra commercianti) è l'assessore al commercio di Andora Franco Floris: «L'idea di "Illumino il Natale" è simpatica, invoglia a fare. Effettivamente ci sono delle difficoltà nel mettere tutti i commercianti d'accordo per le luminarie. Rimango comunque convinto che molti titolari avrebbero dato volentieri centomila lire. In via dei Mille si sono autotassati per l'illuminazione natalizia con buoni risultati. Questo, a mio giudizio, rimane sempre il sistema migliore».

Nel frattempo [illegible] commercio albenganese può contare sul primo Centro Integrato di via. Nei giorni scorsi [illegible] iniziata ufficialmente l'attività del consorzio «I negozi del Centro Antico», dopo [illegible] stato illustrato il programma ed eletto il direttivo. Presidente del primo Civ ingauno è l'ex-libraio Gerry Delfino mentre Guido Bertolotto, Giacinto Bona, Rodolfo Buffa, Rosolino Di Noto, Paola Ferro, Mary Giacobbi, Marina Maglione, Rocco Pollini e Sergio Savoré sono i consiglieri.

Massimo Boero

Nasce la «Star»

Una società per il turismo cittadino

SPOTORNO. Nel 1999 diverrà operativa la nuova società di gestione a cui verrà affidato il compito centrale per il sostegno e lo sviluppo del turismo spotornese. Sono stati infatti nominati i cinque amministratori: per la parte pubblica [illegible] Comune] risultano eletti Attilio Oliveri, Alberto Immovilli e Giovanni Mazzini, per la parte privata (cioè gli operatori e gli albergatori) Battistino Brignole e Fabio Falco.

Dice il sindaco di Spotorno Matteo Ravera: «La società servirà per alleggerire la struttura comunale dalla gestione diretta di alcuni servizi particolari, in modo più snello ed elastico, secondo la dinamica della redditività e del profitto. Speriamo anche che la Star srl, questo il nome scelto, diventi un punto [illegible] riferimento per i nostri giovani e per tradurre il loro entusiasmo in professionalità specifica». [r. sr.]

Il piano del traffico

Si cercano parcheggi in centro

F[illegible] L. Fra gli impegni che il Consiglio comunale dovrà [illegible]frontare nel [illegible] figura [illegible] pia[illegible] del traffico. La giunta Cervone ha affidato all'ingegner Antonio Isnardi, agli architetti Simonetta Rainero e Luisa Moroni e al geologo Gianni Piacentino, la redazione del Piano Generale del Traffico Urbano per [illegible] di risolvere non episodicamente e superficialmente uno dei nodi che, soprattutto nel periodo estivo, strozzano la città. La discussione si inizierà in sede [illegible] commissione consiliare. Per ora le soluzioni [illegible] sotto forma [illegible] proposte. Si farà ricorso a due rotatorie (una in corrispondenza della stazione ed una a Finalpia) per snellire e fluidificare il traffico. Per quanto riguarda la nota dolente dei parcheggi, I posti auto necessari, al coperto o a cielo aperto, sono 4 mila 200, mentre attualmente [illegible] esistono solo 3 mila 200. [r. sr.]

Il «caro estinto» ritorna in tribunale

Al Santa Corona adesso è polemica

PIETRA L. Non [illegible] a placarsi lo scontro fra le ditte di pompe funebri per le modalità con cui è gestita la camera mortuaria dell'ospedale. Questa volta a sollevare accuse di monopolio [illegible] la Socrem di Savona, l'impresa che si occupa di cremazioni. Oggetto della critica il fatto che [illegible] una autorizza[illegible] scritta le pompe funebri non possono entrare in ospedale. Così, secondo la Socrem, la direzione ospedaliera favorirebbe, di fatto, l'attuale gestore delle [illegible] mortuarie che è anche titolare di un impresa di onoranze cimiteriali.

La protesta nasce da un caso concreto, verificatosi a fine del mese scorso. La Socrem, che aveva ricevuto l'incarico verbale di provvedere alle esequie [illegible] stati bloccati all'ingresso e hanno dovuto attendere sino a quando i parenti del defunto si sono recati in portineria.



Scontro al Santa Corona per la gestione della camera mortuaria

Intanto Nicola Nato, titolare delle pompe funebri «Riviera» srl, ricorda: «Esiste una proposta di legge, promossa da un sottosegretario, secondo la quale non sarà più possibile concedere la gestione delle camere mortuarie a ditte che esercitino anche la funzione [illegible] pompe funebri. Non riusciamo a capire perché a Santa Corona debba esserci un monopolio in questo servizio». [r. sr.]

Saccone «accusa» l'Italia dei Valori

Albenga, il Polo contro Di Pietro

ALBENGA. «A chi si riferisce il movimento di Di Pietro quando parla di opposizioni intente a sbraitare a puro scopo propagandistico?». Se lo chiede il capogruppo consiliare di minoranza Andrea Saccone dopo che, nei giorni scorsi, i «dipietristi» hanno chiesto le dimissioni del sindaco sospeso Angelo Viveri e dei consiglieri comunali. Prosegue Saccone nel suo ragionamento affidato ad un comunicato stampa: «Non si riferisce certamente all'Ulivo [illegible]si [illegible] rappresentato in Consiglio comunale che, nella migliore delle ipotesi, preferisce assentarsi nei momenti imbarazzanti. Neppure alla Lega o al Polo che, nel pieno rispetto del principio [illegible] innocenza fino a condanna definitiva, stanno dando dimostrazione di grande maturità e di essere pronti per governare Albenga negli anni a venire. Neanche nei confronti dei singoli consiglieri comunali del Polo e della Lega è possibile parlare di scopi propagandistici, a meno di avere malamente interpretato la grande risposta popolare alla pubblica manifestazione tenuta per dare una risposta ai problemi di Albenga che si avvia al 2000 [illegible] un sindaco». Saccone si dichiara inoltre «pronto alle dimissioni, sperando che il gesto sia seguito da almeno altri 10 consiglieri, per arrivare a nuove elezioni». Questo tipo di comportamento costituirebbe un «gesto di coscienza civile». [m. br.]

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

«Geo & Geo» ha trasmesso le immagini del Finalese

Il programma Rai «Geo & Geo» ha trasmesso, ieri pomeriggio, le immagini registrate nel Finalese nei luoghi dell'«uomo primitivo». Il servizio diventerà una videocassetta che sarà messa a disposizione [illegible] enti e scuole. [a. r.]

[illegible] L.

Azzerate le ferie ai lavoratori Piaggio

I 1070 dipendenti della nuova Piaggio Aereo Industries di Finale e Sestri sono rimasti tutti senza ferie. Con il passaggio alla nuova proprietà (51% della turca Tushav) ai dipendenti sono state liquidate le ferie arretrate. Non ancora definita la chiusura per le festività. [a. r.]

ALBENGA

I vigili urbani venderanno le stelle di Natale per l'Ail

Una vendita di stelle [illegible] Natale per beneficienza, nel decennale dell'«Associazione italiana contro le leucemie», a largo Doria e al centro commerciale «Le Ser[illegible]». Sarà curata dalla polizia municipale di Albenga oggi e domani. [m. br.]


Specchio
DELLA STAMPA
Scopri un regalo che dura tutto l'anno.
Fino al 31 dicembre l'abbonamento vale per due.
Abbonandovi entro il 31 dicembre riceverete Specchio direttamente a casa vostra per tutto il 1999 al prezzo speciale di 50.000 lire comprese le spese postali. In più, se regalate un abbonamento a un amico (2 abbonamenti = 100.000 lire) potrete ricevere a vostra scelta:
Per abbonarvi a Specchio potete scegliere fra diverse modalità:
• BOLLETTINO POSTALE: versando la cifra sul CCP n.950105 intestato a: Editrice La Stampa S.p.A. Ufficio Abbonamenti - Via Roma, 80 - 10121 Torino.
• BONIFICO BANCARIO: C/C n. 12601 Istituto Bancario Sanpaolo, Sede di Piazza S. Carlo a Torino.
• CARTA DI CREDITO: TARGA-VISA-MASTERCARD telefonando al Numero Verde.
• UFFICIO ABBONAMENTI: recandovi direttamente in via Roma 80, Torino; Tel. 011/56381, Fax 011/5627958.
L'abbonamento dà diritto a 52 numeri di Specchio a partire dal primo numero ricevuto.
Specchio. Prima riflette, poi parla.

Sulle ambulanze verranno garantiti soltanto i servizi di emergenza

«L'Usl non ci paga da luglio»

In sciopero da lunedì le pubbliche assistenze


Un'ambulanza della Croce Bianca di Imperia

IMPERIA. [illegible] lunedì le pubbliche assistenze [illegible] in sciopero. Uno sciopero «bianco», per la verità: saranno garantiti in ogni [illegible] i servizi [illegible] emergenza e quelli per il trasporto dei pazienti dializzati. Ma per il resto, tutto bloccato. [illegible] disagio non da poco perchè ad aderire [illegible] cla[illegible] protesta sono pratica[illegible] tutti: Croce Bianca di Imperia, [illegible] Taggia [illegible] Sanremo, la «D'Oro» [illegible] Cervo, la «Verde intemelia», i «Volontari del soccorso» [illegible] Sanremo, l'«Azzurra» di Vallecrosia. Ma perchè gli addetti alle ambulanze hanno deciso di dissotterrare l'ascia di guerra, fatto del tutto inconsueto, nel panorama comunque [illegible] sempre felicissimo, della sanità?

«Semplice - risponde [illegible] il direttore dei servizi della Croce Bianca [illegible] Imperia, Luciano Siani che è anche responsabile delle Pubbliche assistenze della provincia -. L'Usl non ci paga da luglio. [illegible] ricevuto una lettera in cui è scritto che i pagamenti dei servizi di luglio e agosto, ma solo per il 90 per cento, sono stati trasmessi alla Tesoreria, però non sappiamo quando ci verranno corrisposti. Il volontariato [illegible] una realtà in via d'estinzione e per garantire un servizio [illegible] ore su [illegible] abbiamo bisogno [illegible] personale sempre a disposizione. Quindi per dobbiamo poter contare soprattutto sui pagamenti [illegible] parte dell'Usl, puntuali e garantiti».

«Nella convenzione stipulata a suo tempo [illegible] l'Unità sanitaria locale - continua Siani - si parla [illegible] trasporti ordinari (cioè tra ospedali, ndr) [illegible] di emergenze, anche in questo [illegible] su 24 per 365 giorni all'anno. E le pubbliche assistenze hanno sempre rispettato [illegible] termini. Ma nella convenzione è anche scritto che entro [illegible] giorni i servizi debbono essere liquidati, [illegible] che invece non avviene, tant'è vero che da luglio non vediamo una lira».

«Nelle altre regione - aggiunge Siani - si viaggia a 1300-1500 lire al chilometro; [illegible] a sole 1000: [illegible] si fa un rapido calcolo, [illegible] scopre che secondo il tipo di servizio arriviamo di fatto [illegible] 600 lire. Perchè l'Usl [illegible] paga anche noi così?»

[illegible] non è soltanto il problema [illegible] pagamenti ad essere conte[illegible] Ci sono anche piccole cose che alle Pubbliche assistenze [illegible] passate inosservate. Ancora Siani: «Un esempio, [illegible] dir poco, di trascuratezza? Eccolo: Genova e Savona hanno già l'auto medicale, in provincia [illegible] Imperia siamo rimasti alle buone intenzioni. Che cos'è l'auto medicale? E' il servizio d'emergenza dove accanto ai militi c'è anche un medico. Inutile elencare tutti i vantaggi di un servizio del genere. Ma ci sono anche cose meno importanti, come il logo del "118" sulle autolettighe: noi ancora [illegible] l'abbiamo».

A tutto questo replica il dottor Luciano Grasso, direttore generale dell'Asl: «Sono stupito. Credo che si stia ingigantendo una situazione minima. Ho scritto alle pubbliche assistenze: si era concordato con loro le tariffe. E noi pagheremo tutto, al 100 per [illegible] e non al 90, fatti salvi i controlli che debbono essere compiuti per legge. Sul chilometraggio c'[illegible] accordi precisi, [illegible] perchè la protesta delle pubblice assistenze mi ha meravigliato. Per luglio [illegible] agosto i mandati di pagamento sono già pronti e quindi salderemo tutto il dovuto. Non c'è ragione di protestare. Per stabilire un contatto corretto e proficuo, i responsabili sono stati convocati per martedì. Debbo dire che una presa di posizione così dura lascia [illegible] reggiati perchè sospendere servizi da [illegible] giorno all'altro può creare problemi molto gravi. Non mi sembra ci siano i presupposti per interrompere un [illegible] porto che voglio improntare allo spirito della massima collaborazione.

Giulio [illegible]

Delegazione di parlamentari An visita anche Sanremo

Immigrazione clandestina un vertice a Ventimiglia


Maurizio Gasparri in visita ieri nella città di confine [FOTO GATTI]

VENTIMIGLIA. Vertice sull'ordine pubblico e sull'immigrazione clandestina, ieri mattina, a Ventimiglia e Sanremo, con una delegazione parlamentare di Alleanza nazionale composta dagli onorevoli Maurizio Gasparri, Giorgio Bornacin e Paolo Armaroli. I parlamentari hanno prima incontrato il sindaco della città di confine, Giorgio Valfrè, visitato i posti di frontiera, il commissariato e il mercato del venerdì. Ancora una volta si [illegible] parlato di frontiera «colabrodo» [illegible] della necessità di potenziare l'organico delle forze dell'ordine con più agenti e mezzi efficienti, sull'esempio della vicina polizia francese.

Si è discusso, inoltre, di possibili soluzioni al continuo esodo di immigrati provenienti dall'Europa verso l'Italia, [illegible] caccia di un permesso di soggiorno «in uno Stato buonista». Gasparri ha proposto, come «valido deterrente», l'arresto dei clandestini, oltre alle impronte digitali sui passaporti, per favorire l'identificazione. Secondo Gasparri, Ventimiglia «soffre in silenzio»: «Non c'è l'effetto sbarco come in Puglia [illegible] lo stillicidio dei ingressi, [illegible] colpi di centinaia di clandestini, passa inosservato».

Bornacin ha accennato ad una indagine della Procura di Sanremo che vedrebbe la frontiera di Ventimiglia come «porta d'ingresso» per esponenti del Pkk, ma non ha voluto aggiungere altro, in attesa di sviluppi.

Non sono mancati gli attacchi al governo, per la «gestione goliardica» della sanatoria e riferimenti al «totale abbandono delle amministrazioni locali»: «I sindaci sono lasciati soli: serve una riforma della polizia municipale, al fine di darle compiti [illegible] strumenti per la sicurezza e [illegible] controllo del territorio», ha detto Gasparri. La visita della delegazione di An ha sollevato qualche polemica: Pietro Raboni dei Comunisti italiani sostiene che [illegible] ora di finirla di fare proposte demagogiche come l'arresto per i clandestini: meglio creare [illegible] centro [illegible] accoglienza per un minimo controllo». Nella tarda mattinata gli onorevoli sono stati ricevuti, dal sindaco di Sanremo, nella Sala degli Specchi di Palazzo Bellevue.

Daniela Borghi

Cresce l'esercito [illegible] contestatori nelle scuole della provincia

Anche al liceo classico Cassini scatta l'ora dell'autogestione


Alcuni studenti dell'istituto d'Arte

[illegible] Cresce l'esercito dei contestatori nelle scuole della provincia di Imperia. Da oggi, oltre al blocco delle attività in tutti gli istituti superiori del capoluogo, è in autogestione anche il liceo classico Cassini di Sanremo. L'assemblea degli studenti ha respinto l'ipotesi dell'occupazione ritenendo più produttivo contestare sulla «parità scolastica» [illegible] su «la carta degli studenti», promuovendo [illegible]utentiche lezioni [illegible] dibattiti, in orario scolastico.

La manifestazione [illegible] protesta [illegible] annunciata [illegible] tempo indeterminato, ma per conoscere quale sarà la fine [illegible] lotta, sarà forse decisiva la data del 19 dicembre, quando si [illegible]à la gran[illegible] manifestazione studenesca organizzata a Roma, e alla quale parteciperà anche [illegible] delegazione [illegible] provincia di Impe[illegible]. In quella sede, forse il Mini[illegible] Berlinguer o il Governo potrebbero fare promesse [illegible] fornire assicurazioni sui temi oggetto [illegible] dibattito.

Gli studenti, ognuno nel proprio istituto, in questi giorni hanno avuto modo di affronare e approfondire le problematiche [illegible] maggiore attualità che riguardano la scuola. Anche se i risultati della votazione sull'occupazione degli istituti [illegible] sull'autogestione non è mai stata [illegible]e, una buona maggioranza dei giovani si è espressa in senso fortemente critico nei confronti del governo centrale.

Alcune assemblee studentesche hanno diramato ieri significativi comunicati. Dicono gli studenti dell'Arte: «Il nostro slogan è "niente più soldi alle private". Quello che non riusciamo [illegible] comprendere è, come possa essere possibile, finanzia[illegible] la scuola privata quando il 96 per cento delle disponibilità economiche della scuola pubblica [illegible] speso per gli stipendi dei docenti e personale ausiliario, lasciando un misero 4 per cento [illegible] ripristino delle attrezzature».

Aggiungono: «E malgrado da anni combattiamo per el[illegible]re queste lacune, noi studenti passiamo ancora p[illegible] un categoria di svogliati. Abbiamo tentato [illegible] calcolare la spese media che i nostri genitori affrontano annualmente per darci un'istruzione e considerando che la maggior parte degli studenti del nostro istituto, provengono [illegible] varie località [illegible] che il costo dei materiali [illegible] molto elevato, il conto ammonta a oltre 23 milioni. Per questo chiediamo la carta dello studente già in uso per i militari e pensionati».

Aggiungono all'Istituto professionale per il Commercio di Piazza Ulisse Calvi: «Vorremmo che la gente venisse a trovarci nel nostro istituto per vedere in che [illegible] troviamo. Altro che finanziamenti per le scuole private, nel nostro caso ci vogliono centinaia di milioni per rendere l'edificio funzionale e decoroso».

Al Liceo Cassini [illegible] Sanremo il Consiglio di Istituto si [illegible] riunito d'urgenza per valutare la nuova realtà di contestazione [illegible] in un delibera l'organo preposto a gestire la scuola ha deliberato di «confidare che il lavoro degli studenti si svolga in modo ordi[illegible] creativo, esprimendo maturità nell'affrontare [illegible] didattica autogestita».

Inoltre sempre il Consiglio [illegible] istituto ha invitato i docenti a «contribuire al clima costruttivo dei dibattiti che si terranno all'interno dell'edificio scolastico».

Intanto [illegible] Provveditore agli studi e i suoi più diretti collaboratori seguono la vicenda della contestazione con la massima attenzione. Il dottor Giovanni Zagarella ha invitato gli studenti ad un incontro fissato per martedì 15 alle [illegible] presso la sede del suo ufficio.

Angelo Basso

«Aprosio», un sit-in [illegible]

Gli studenti di «Polo» [illegible] «Fermi» sono decisi ad occupare la scuola

VENTIMIGLIA. Sit in [illegible] le [illegible] «occupazione» del liceo «Aprosio». Gli studenti del «Marco Polo» [illegible] quelli del «Fermi», questa mattina, si [illegible] dati appuntamento alle [illegible] 10, davanti al liceo classico e scientifico.

«Il liceo non [illegible] infatti partecipando alle iniziative di lotta contro i finanziamenti alla scuola privata - spiega il rappresentante [illegible]lla Consulta studentesca provinciale, Roberto Vallepiano -. Vogliamo esprimere tutta la nostra solidarietà agli studenti, che non hanno il coraggio di seguire il nostro esempio [illegible] occupazione o autogestione delle scuole: il loro preside, infatti, ha convocato i genitori per evitare ogni sciopero».

[illegible] ragazzi [illegible] «Marco Polo», in occupazione da mercoledì, [illegible] quelli d[illegible] «Fermi», in autogestione da giovedì, hanno in programma [illegible] volantinaggio davanti al liceo, dove porte[illegible] anche la macchina con stereo utilizzata per il corteo di alcuni giorni fa e un megafono, per far arrivare nelle classi la musica «ska» e i loro slogan. Un presidio musicale per invitarli ad unirsi [illegible] loro protesta.

Continua Vallepiano: «Una nostra delegazione entrerà poi nella scuola, p[illegible] essere ricevuta dal preside: vogliamo far capire loro che i motivi delle nostre manifestazioni sono seri, non è un pretesto per "saltare" la scuola. Una dimostrazione è che la nostra occupazione e [illegible] autogestioni vanno avanti per il meglio: abbiamo addirittura ricevuto i complimenti del preside. Sia il "Montale" di Bordighera sia i geometri del "Fermi", visti i nostri risultati, sono portati, dalla prossima settimana, a convertire l'autogestione in occupazione». [d. bo.]

Festa «fetish» alla Piscina di Sestri, canzone d'autore all'Auditorium del Comunale

Brignole, arriva il treno Telethon

Tra i passeggeri Anna Falchi e Max Pezzali



Anna Falchi e Max Pezzali degli ■■ sul treno Telethon in sosta ■ Brignole, ■ canzone d'autore con Giampiero Alloisio ■ Riccardo Zappa all'Auditorium del Carlo Felice, il teatro dialettale all'Albatros di Rivarolo, ■■ festa «fetish» alla Piscina dei Castelli di Sestri Levante fra gli appuntamenti della serata.

■■■ Alla stazione Brignole, dalle 8 alle 13, sosta del treno Telethon con a bordo molti partecipanti alla maratona benefica televisiva Rai.

Fra i passeggeri del treno due grossi nomi dello spettacolo: Anna Falchi ■ Max Pezzali degli 883. In programma collegamenti con «Uno Mattina» ■ «I fatti vostri».

Al Politeama Genovese, alle 21, penultima replica del musical «Hollywood - Ritratto di ■ divo», con Massimo Ranieri e Julka Bedeski, per la regia di Giuseppe Patroni Griffi.

All'Auditorium «Eugenio Montale» del Teatro Carlo Felice, alle 21, musica e ■■■ d'autore con Giampiero Alloisio ■ il chitarrista e compositore Riccardo Zappa.

L'iniziativa, che proseguirà nelle prossime settimane con altri ospiti, è organizzata dal gruppo GenovaVi Propone e il Circolo dei Cantautori ■ dei Musicisti. L'ingresso costa 15 mila lire.

Alla Sala Diana del Teatro Garage, in via Paggi, ■ San Fruttuoso, si replica questa sera alle 21 lo spettacolo «Chi ha paura del lupo cattivo?», di Enrico Luttmann, per la regia di Walter Manfrè. Lo spettacolo, la storia di ■ incontro fra due omosessuali, è interpretato da Andrea Panzini e Giovanni Franzoni. Repliche fino a domenica.

Al Teatro Alabatros di Rivarolo, in via Roggerone, alle 21, va in scena la commedia «Cercas Govi disperatamente» prodotta dal gruppo teatrale Gala. Il testo è di Rossi, Moruchio, Orengo, Palmarini. Ingresso lire 8 mila.

Al Club Amici del Cinema, a Sampierdarena e alla multisala America prosegue la settima edizione del «Missing Film Festival».

In programma, fra le diverse iniziative, cinque film italiani, tutte opere escluse, o quasi, dalla distribuzione cinematografica nelle sale. Sono: «Cosa c'entra con l'amore», di Marco Speroni, «Elvjs & Merilijn», di Armando Nanni, «La grande quercia», di Marco Bianchini, «Per tutto ■ tempo che ci resta», ■ Vincenzo Terracciano e «Mare largo», di Ferdinando Vicentini Orgnani.

Al Teatro della Tosse, alle 21, si replica questa ■■ lo spettacolo «Ma che schifo quel bambino!», scritto ■ diretto da Tonino Conte. ■ tratta di ■■ nuova edizione di «Bambini cattivi», andato in scena, sempre alla Tosse (e in tournée in diversi teatri italiani) nella passata stagione. Interpreti: Alberto Bergamini, Massimo Di Michele, Pietro Fabbri, Lisa Galantini, Aldo Ottobrino, Simone Petralito, Mariella Speranza, Debora Virello.

SESTRI LEVANTE. Alla discoteca Piscina dei Castelli, nel porticciolo, alle 23, serata Spaceland con ■■ grande festa «fetish» organizzata da Rudy Ciuffardi e José Trivisonno, con Paico ■ Stefano Faibbi. Suoni ovviamente londinesi ■ tanta «vinyl crew».

Nella finzione dedicata a De Sade sono graditi abiti e accessori in tema: frustini, calze ■ rete e tacchi a spillo, giarrettiere e guinzagli vari. [m. b.]



La splendida Anna Falchi è tra gli ospiti d'onore del treno Telethon

I sogni di Robin Williams

Primo film: tra inferno e paradiso una storia che piace e commuove



GENOVA. In attesa dei film di Natale, delle grandi produzioni, quasi tutte americane, non sono molte le novità arrivate nelle sale cinematografiche genovesi in questi giorni, fatta eccezione per «My name is Joe», la pellicola di Ken Loach, Palma d'Oro al Festival di Cannes che è valso a Peter Mullan il riconoscimento ■ miglior attore del 1998, in programmazione al Corallo e, sempre nella multisala di Carignano, «Toulose Lautrec», di Régis Royer, ispirato alla vita del celebre pittore che dà il titolo al film.

Fra i titoli ■ cartellone da alcuni giorni, la citazione ■ sicuramente d'obbligo per «Al di là dei sogni», il ■■ film con Robin Williams diretto da Wincent Ward. Il film, che racconta ■ fantastica storia di un uomo che dopo la morte va alla disperata ricerca della moglie ■ dei figli tra inferno ■ paradiso è fra le pellicole più viste a apprezzate del pubblico genovese.

Un trend in linea con quello ■ livello nazionale: «Al di là dei sogni», che a Genova ■ in cartellone al Ritz, al San Siro ■ Nervi e al Cineplex del Porto Antico ha già incassato il doppio di «Salvate il soldato Ryan», tanto per fare un esempio.

Alla gente, soprattutto ai giovani, piace moltissimo questa avventura, molto commovente ed emozionante, decisamente new age, di Robin Williams che interpreta il film con Annabella Sciorra, Cuba Gooding jr, Max Von Sydow, Rosalind Chao.

Un'altro film che sta raccogliendo consensi fra i genovesi che ■■ al cinema è «La cena», ■ Ettore Scola, con Fanny Ardant, Vittorio Gassman, Stefania Sandrelli, Giancarlo Giannini, Eros Pagni, Antonio Catania.

Il film, ambientato in una trattoria romana dalle parti di Piazza di Spagna, ritrovo di molti amici e della gente del cinema, ha inaugurato ufficialmente la scorsa settimana la rassegna Agiscuola. [m. b.]



Robin Williams e Fanny Ardant

IL CASO

UN MANUALE DI SURVIVAL ■ ■ POLLICI

Nico Orengo ha intervistato al Modena uno dei «guru» della televisione italiana

«Striscia la tv»: e Ricci ride amaro

Un libro-pamphlet e un video del «papà» del Gabibbo

GENOVA. Più che un libro autobiografico ■ vent'anni o giù di lì, passati a fare satira in televisione, «Striscia la tivù», edito da Einaudi nella collana Stile Libero di Antonio Ricci, è un pamphlet, da leggere tutto d'un fiato, una sorta di manuale di sopravvivenza per autori, registi e varia umanità che sta dietro ai palinsesti di Rai ■ Mediaset ■ che vorrebbe entrarci.

Gente che ■ divide fra quelli che scendono a compromessi, quelli che salgono sul piedistallo ■ quelli che ■ vanno comunque sempre giù duro.

Antonio Ricci, «papà» di «Striscia la notizia» e del Gabibbo, è fiero di appartenere a quest'ultima categoria, l'autore com'è, di una televisione da «smontare» per svelarne le gabole e le falsità che contiene. Basta godersi la videocassetta allegata al libro per farsene un'idea molto convincente delle sue capacità di «uomo ■ tro», sia pure sul filo del sorriso e della satira.

In queste settimane, Ricci sta paradossalmente incarnando un concetto cardine della comunicazione mediale: se non si appare non si esiste.

E allora, tallonato dai responsabili dell'Einaudi, che devolveranno i diritti del libro al Gruppo Abele di Don Ciotti, accetta di andare sotto i riflettori.

«Ma io sto con Caino», avverte Ricci, che anche l'altra sera al Teatro Gustavo Modena ■ Sampierdarena «intervistato» sul libro - e sui massimi sistemi - dalla sociologa Maria Teresa Torti, dal professor Flavio Baroncelli e dal pubblico in sala, ha investito con un fuoco di stroncature i potenti della tivù, dall'highlander Pippo Baudo al buonista Fabio Fazio che trasformerebbe in Barbapapà anche Pinochet.

Ernesto Franco dell'Einaudi e Nico Orengo, scrittore ■ giornalista, e in questo ■■ anche un po' «garante» della ■■ editrice torinese per la «prima volta» ■ Antonio Ricci in veste di autore, ■■ riusciti insomma ■ stanare Ricci. Però quest'ultimo potrebbe ■■ soffrirne troppo.

Intorno ■ mondo editoriale, l'autore di «Striscia la notizia» e di «Paperissima» un'idea ■ l'è già fatta. Ovviamente terrificante.

«Dopo la televisione, sto scoprendo l'editoria del nulla, i "pacchi" che ti rifilano in libreria dove entri, credi di fare il figghetto, l'intellettuale ■ ■■, ■ non stai attento ti appioppano bidoni colossali», racconta Ricci.



Antonio Ricci, «papà» del Gabibbo e di Striscia la notizia: un libro tutto da ridere

Uno sfogo a effetto, di un comico poco avvezzo ai dibattiti in palcoscenico? Non solo.

Da tempo, tra l'altro, Antonio Ricci glissa su varie proposte per convincerlo a fare un programma televisivo di taglio culturale. Era successa la stessa ■■ con il libro dell'Einaudi.

Che sia arrivato ■ il momento di gettare lo scompiglio fra le case editrici e nelle librerie ■■ un salotto letterario «finto» dove si dicono, però, cose tremendamente vere?

Da un «killer» come Ricci che fa di tutto e aspetta che l'attualità ■■ diventi televisione e non sia perciò più tale ci si può aspettare anche questo.

C'è ancora tanto bisogno di «mostri» in tivù ■ il ■■ do editoriale può fare al ■■ Antonio Ricci che lo considera, a giudicare dai commenti dell'altra sera al Teatro Modena, davvero una ghiotta occasione per una esplorazione più approfondita.

Mauro Boccaccio

GIORNO E NOTTE

TEATRO MODENA

«Villa Letizia»

Questa sera alle 21, al teatro Gustavo Modena di Sampierdarena, per le serate dedicate al teatro dialettale in collaborazione ■■ il Consiglio di circoscrizione di Genova Ovest, la Compagnia I Carrogge presenta Villa Letizia, una commedia scritta da Giorgio Scaramuzzino e diretta da Iula Rossetti. Lire 25 mila.

PICCAPIETRA

Mercatino di San Nicola

Inaugurazione oggi, in Piazza Piccapietra, del Mercatino di San Nicola, ■■ ottantina di maestri artigiani a disposizione di bambini e adulti desiderosi di imparare e conoscere antichi mestieri. In programma anche spettacoli, balletti, cori, concerti e una mostra ■ presepi.

■■■ ■■■

Inaugurazione mostra

Nella Loggia degli Abati, è aperta la mostra antologica «Martorell, Bohigas, Mackay, Puigdomenech, Pau. Opere, piani, progetti» sull'opera dei tre famosi architetti spagnoli ■ dei loro collaboratori. La mostra, promossa dal Comune di Genova e da altre istituzioni spagnole, resterà aperta fino ■ 31 gennaio, tutti i giorni, tranne il lunedì, dalle 9 alle 15.

PALAZZO SPINOLA

Incontro sulla luna

Nel salone della Provincia, a Palazzo Doria-Spinola, oggi alle 17,30, su iniziativa di «Urania», il giornalista scientifico Antonio Lo Campo terrà una conferenza ■■ proiezioni di diapositive «La luna dall'Apollo al futuro». Ingresso libero.

STELLE DI NATALE

Lotta alla leucemie

Da oggi ■ domenica, in molte piazze e nei sagrati delle Chiese di Genova ■ provincia distribuzione delle Stelle di Natale per raccogliere fondi ■ favore dell'Associazione Italiana contro le leucemie.

ARTE

Fondazione Katinka Prini

Alla Fondazione Katinka Prini, in Salita Dinegro,7, inaugurazione della mostra con le opere della collezione privata dal 1880 al 1998 di Sisley, Léger, Picasso, Vasarely, Balla, Depero, Kounellis, Pistoletto e molti altri. [m. b.]

Ieri giornata di celebrazione in ricordo del 10 dicembre 1847

Commozione per l'Inno ■ Mameli

Pubblico in piedi per il coro del Conservatorio

GENOVA. «Fratelli d'Italia, l'Italia s'è desta, dell'elmo di Scipio s'è cinta la testa». Giovedì pomeriggio, nella storica sede dell'Auditorium di Sant'Agostino i versi di Mameli sulle note di Novaro ■■ echeggiati, intonati dal coro del Conservatorio «Paganini» diretto abilmente da Maurizio Salvi. Pubblico numeroso, doverosamente silenzioso ■ in piedi. E, al di là della retorica (si ha sempre paura della retorica quando si parla di Inno e di Patria) nell'ascoltare il canto appassionato dei due allora giovanissimi autori, qualcuno ■ ■ certamente emozionato.

Il Canto degli Italiani, periodicamente contestato ■■ solidamente ■■■ dal dopoguerra inno nazionale ■ stato celebrato, giovedì, nella giornata ■ storica che ricorda la prima esecuzione nell'ormai lontano 10 dicembre 1847. Organizzata dall'Istituto Mazziniano con il concorso di vari Enti e Istituti storici, la manifestazione (dopo i saluti di Leo Morabito) è ■■ introdotta dagli assessori alla cultura del Comune e della Provincia, rispettivamente Ruggero Pierantoni e Gabriella Airaldi. ■ è parlato del tema della libertà, del concetto ■ Patria, della giovinezza forse incosciente ma coraggiosa di Mameli, di quanto oggi noi dobbiamo a chi, allora, ha creduto talmente nell'ideale ■ Nazione da sacrificare la propria esistenza.

E' toccato poi al giornalista Cesare Viazzi parlare del nostro rapporto (un po' difficile, ■ in realtà, profondo) con l'Inno, che non sarà magari bellissimo, ■ ha un ■ significato e una propria forza interiore. La parte spettacolare si ■ aperta con un breve, piacevole balletto del gruppo Alyat (Monica Corbellini, Patrizia Genitoni, Laura Magro ■ Markys Zmoelnig) ■ musiche paganiniane ed è proseguita con una serie ■ incisive letture di pagine di Mameli, di Fusinato, ■ Pascarella, ad opera ■ di Nadia Battaglia, Mario Marchi e Vanni Valenza. Infine, la musica, affidata a Maurizio Salvi incisivo direttore del Coro del Conservatorio, al soprano Lilia Gamberini ■ al tenore Silvano Santagata.

Pagine di Novaro: oltre all'Inno, «E' risorta» ■ «La donna italiana». E poi brani di Novella, Leoncavallo e Verdi. E ■ la divertente trascrizione «Ballata» della «Bella Gigogin», protagonisti il coro, Salvi ■ i quattro danzatori dell'Alyat.

Durante la manifestazione ■■ state anche premiate le scuole che ■■■ partecipato al Concorso sull'Inno d'Italia. Prime classificate la Scuole media ■ statale «Luigi Rizzo» di Genova Pegli ■ la Scuola media statale «Recagno» ■ Cogoleto.

■■■ Iovino

Tra i momenti-clou il «confeugo» del 24 dicembre con il gruppo dei «Sestieri di Lavagna»

Lavagna fa festa con musica, storia e presepi

Fittissimo calendario di appuntamenti da stasera al 3 gennaio

LAVAGNA. Nel compilare il calendario delle manifestazioni natalizie il sindaco Gabriella Mondello e i commercianti del centro storico hanno tenuto in considerazione il fatto che queste feste sono le penultime prima della conclusione del secolo e il conseguente inizio del terzo millennio. Questo fatto ha indotto ad una importante riflessione: come arriva Lavagna ■ questo importante appuntamento? «La nostra cittadina si presenta ■■ una vocazione ben delineata - ha spiegato il sindaco - quella di un centro che deve mantenere ■ rinforzare le proprie strutture nel campo turistico, commerciale, de terziario. L'amministrazione ha potenziato la parte ■ mare con la realizzazione della passeggiata, che verrà completata nei prossimi ■■ ■ le opere di arredo, e da poco tempo ha recepito il Piano di difesa della costa e della spiaggia. Il centro sta assumendo la sua definitiva sistemazione con la realizzazione di parcheggi, di angoli caratteristici come piazza S. Caterina, di vie lastricate come via Manzoni e via Montebello, destinate ad ■■ il cuore di attività artigianali e commerciali di alta specializzazione».



Anche quest'anno Lavagna punta molto sul concorso nazionale dei presepi

Le manifestazioni. Nelle vetrine dei negozi sono esposti i presepi che partecipano al concorso nazionale: i visitatori possono votare con una scheda all'interno ■ un simpatico pieghevole, dalla forma di ■ grossa palla per l'albero di Natale, su cui sono riportate tutte le manifestazioni.

Questa ■■ alle 21 nella chiesa di Maria Madre della Chiesa, ■■ musica sacra con Piergiorgio Benvenuto alla tromba e Alessandro Magnasco all'organo. Venerdì 18 nella sala consiliare l'amministrazione festeggerà le nozze di diamante e oro ■ coppia lavagnesi.

Domenica 20, sempre nel salone consiliare, ■ 10 cerimonia di consegna dei premi fedeltà ai commercianti e artigiani lavagnesi: ■ 14,30 in piazza della Libertà «Aspettando babbo Natale», particolare festa per i bambini. Mercoledì ■ alle 17 in piazza della Libertà arrivo della «Luce di Betlemme». Giovedì 24 alle 16, piazza della Libertà «confeugo» con la partecipazione del gruppo storico dei Sestieri di Lavagna: tradizionale rito propiziatorio alla cittadinanza: alle 21 tradizionale fiaccolata dell'associazione nazionale Alpini. Sabato ■ 16 all'abbazia di N.S. del Ponte concerto ■ musica sacra per flauto e oboe: alle 21 Gran gala di ■ al palazzetto dello sport del parco Tigullio.

Domenica 27, alle 21 nella sala Rocca, concerto del gruppo Alpini. L'anno ■■ inizierà, venerdì 1 gennaio, ■ un concerto di musica sacra, per tromba, oboe e canto, nella basilica di S. Stefano. Domenica 3 gennaio, alla sala Rocca, cerimonia ■ chiusura del ■■ nazionale presepi. [g. vi.]


Buon Natale a tutti!
GruppoAlta Italia
by
ramello
Ad ANDORA
per cambiamento di Società
VENDITA TOTALE
solo per un periodo limitato
Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni!
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi!
Orario invernale: 15,00-19,30
Sabato e Domenica: 10,00/19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182 85950
DOMENICA APERTO

IL CASO

La vicenda-Ortega fa riemergere i personaggi di un mai tramontato football «by night»

Genova, regno del calcio allegro

Ecco la dolce vita blucerchiata e rossoblù







Genova [illegible] considerata [illegible] città [illegible] «dolcevita» per molti calciatori. A sinistra Ortega, sotto Vialli e [illegible] destra Skuhravy

L'era di Vialli & Skubravy e un Briatore «poliziotto»

A proposito delle notti brave di Ortega e C.: Torino [illegible] il calcio torinese da sempre invidiano a Genova la presunta o reale (gli invidiosi [illegible] [illegible] formalizzano mai) dolce vita dei suoi calciatori, con la loro possibilità di arrivare in pochi minuti d'auto [illegible] Portofino, dintorni e contorni, di guidare la Ferrari [illegible] un lungomare, di frequentare una fauna [illegible] molto internazionale [illegible] non importa - anzi - [illegible] pure molto equivoca, grazie al porto [illegible] a cosa ci fiorisce intorno.

I calciofili torinesi, leggendo di avventure automobilistiche e dolcevitare [illegible] calciatori genovesi, pensano che sotto la Mole sia più facile, sia tremendamente quasi obbligatorio restare seri. Per parlare di dolce vita sabauda bisogna tornare indietro agli anni Trenta degli oriundi sudamericani juventini, [illegible] almeno agli anni Sessanta dei due britannici del Torino, Law [illegible] Baker, [illegible]n schianto in auto propiziato - si spera - dall'alcol. Sivori che era Sivori, grande anche nelle sregolatezze, a Torino non riuscì a combinare ufficialmente nulla.

Invidia dunque, visto che alle performance autoerotiche (intese come erotismo con componente automobilistica, non come onanismo) del calciatore beneamato [illegible] tifoso [illegible] affeziona, di [illegible] si compiace proprio come [illegible] nel suo idolo [illegible] trasferisse, esaltandosi anche fuori dal terreno di gioco, e con l'invidia la sensazione che in questo transfert [illegible] del Genoa aiuti meno che [illegible] della Sampdoria, perché la squadra rossoblù [illegible] più seriosa, meno ricca, più zavorrata di tradizione, meno spavalda dunque, e non soltanto per la minore forza in senso calcistico stretto, forza da partita.

Perciò Genova è vista da Torino come una Sodoma [illegible] Gomorra, anzi molto più Gomorra che Sodoma. In fondo la prima grande leggenda metropolitana sul presidente di calcio cornificato proprio da un suo calciato[illegible] nasce a Genova, [illegible] possiamo dire di più so [illegible] che il presunto cornificante aveva un nome d'arte, [illegible] che comunque la praticità ligure fece sì che, dopo forti accuse nello spogliatoio, il presidente dicesse pubblicamente all'atleta: beh, adesso basta, pensa a giocar bene perché dobbiamo vincere.

Quando Vialli [illegible] arrivato a Torino dalla Sampdoria [illegible] pen[illegible] che avrebbe trasferito alla Juventus un po' della [illegible] vitalità extracalcistica. Invece niente, casomai Vialli ha fatto ritorno [illegible] Genova tanti giorni, [illegible] magari tante notti. A Torino le scorribande notturne di Skuhravy (finalmente un genoano) sono state viste come incapacità della società di gestire una simile forza della natura, e quando Pagliuca [illegible] avuto un incidente d'auto forse per troppa velocità, [illegible] Torino hanno soprattutto esaltato le virtù tecnomagiche dell'air bag che lo ha protetto. Veron - storia doriana abbastanza fresca - che guida la sua Ferrari dimenticandosi [illegible] disattivare l'antifurto satellitare che lo collega alla polizia è visto da Torino come uno sbadato colpevole, [illegible] [illegible] un artista della distrazione.

La Genova dei calciatori dolcevitari [illegible] anche più forse esiste, sicuramente è enfatizzata dall'invidia altrui. Quando Aguilera, uruguaiano (un altro del Genoa: ma allora...), passò dal rossoblù al granata, portandosi sotto la Mole storie pesanti di donne e cosacce, [illegible] pensò [illegible] Torino come per lui ad [illegible] [illegible] di cura, ad una mezza prigione.

L'idea che una sera sì ed una no, tutti i calciatori [illegible] Sampdoria [illegible] Genoa oscillino fra i night-club del porto [illegible] qualche covo con orchestra a est della Lanterna è forte [illegible] Torino per invidia dovuta alla vicinanza [illegible] alla mancanza o scarsezza di una certa materia prima. Dove può andare uno della Juventus [illegible] del Torino, se cerca evasione? In montagna? Su qualche triste lago?

Pensiamo che soltanto un paio di città, in Italia, garantiscano ai calciatori, [illegible] per delega ai loro fans, un fondale di svago come Genova: e non importa [illegible] reale o presunto. Le due città [illegible] Bologna, che ha fame sempre attualizzata di posto godereccio, a Roma che è Roma. Persino Milano [illegible] [illegible] tentacolarità, la Brianza non sembra fatta per [illegible] corse in Ferrari, e i laghi [illegible] sempre calmi, cioè spesso deprimenti.

Genova affascina, Genova eccita. Flavio Briatore, il guru della Formula Uno e presto anche del calcio, piemontesardo di Cuneo, vive nel jet-set con ville in Africa [illegible] ai Tropici, ma dicono i suoi amici che gli resta forte dentro la nostalgia di Genova, frequentata persino, [illegible] narra una realistica leggenda metropolitana, da agente della polizia, squadra del buon costume. Magari poi lui allora piemotesone, finiva le serate sulle nevi della sua infanzia anziché a Portofino, ma il [illegible] masochismo [illegible] è vietato.

Però chiudiamo raccontando un'altra Genova, personale, inadatta - ma parliamo di 38 anni [illegible] - a certe esercitazioni. Era il 1960 e chi scrive queste righe tornava a Torino, in auto, dai Giochi Olimpici di Roma, con [illegible] bordo un amico. Niente autostrada, allora, salvo il piccolo tratto Genova-Serravalle, agognatissimo. E per la fretta [illegible] arrivare a godercelo nella traversata di Genova, lunga [illegible] noiosa, ci accadde di passare col rosso (era notte fonda). Polizia all'inseguimento, sirena, paletta, stop, infrazione contestata, multa pesante, inutile l'intervento dell'amico che era un poliziotto, era uno sportivo celebre, era anzi l'italiano più celebre in quei giorni, aveva appena finito di [illegible] la medaglia d'oro olimpica dei [illegible] metri, si chiamava Livio Berruti.

[illegible] Ormezzano

«Calcio, [illegible]»

La testimonianza in televisione di Petrini, ex di Genoa e Savona

SAVONA. Le «bombe» erano bottigliette contenenti un liquido striato di giallo [illegible] di rosso. Carlo Petrini (ex Genoa, Milan, Roma, Varese e Savona), ospite di Michele Santoro a «Moby Dick», ha raccontato [illegible] essersele iniettate prima dei match Genoa-Verona e Genoa-Venezia, spareggi per non retrocedere, fine Anni Sessanta.

Per descriverne gli effetti, Petrini ha trovato le parole giuste: «Ci dicevano [illegible] non riscaldarci in fretta. Ma negli spogliatoi, saltando toccavamo [illegible] soffitto, che era alto almeno tre metri. Poi, in campo, ti sentivi invincibile. Non sentivi la fatica, non ti teneva nessuno. Quindi intorno alle 16, il crollo: [illegible] se ti investisse [illegible] treno».

La testimonianza di Petrini, uscito allo scoperto alcuni giorni [illegible] con [illegible] clamorosa intervista, è proseguita: «Ci fidavamo dei medici. Non sapevamo cosa ci fosse in quelle bottigliette». E poi, i controlli antidoping. «Una farsa. Avevamo nella tasca dell'accapatoio [illegible] contenitore [illegible] l'urina [illegible] un compagno di squadra che non giocava...». Ma i giocatori non potevano ribellarsi? «Per molti di noi l'alternativa [illegible] quella di tornare [illegible] [illegible] a far la fame. Chi [illegible] ci stava, chi sollevava problemi la successiva stagione finiva in D, magari al Rapallo...».

Un'altra testimonianza, per capire. Ecco come ha visto Petrini [illegible] altro calciatore [illegible] in campo «bombato»: «Aveva la schiuma alla bocca. Non riusci[illegible] a fermarlo nessuno, travolgeva tutti. Segnò due gol: i giornali scrissero che aveva vinto da solo... Lo sapevano tutti, che si era bombato: presidenti, allenatori, compagni e avversari. Ed anche i giornalisti...».

Le conclusioni? Petrini dice di esser stato danneggiato da «bombe», applicazioni radiologiche, caffè corretti Micoren. E come lui tanti altri calciatori. Qualcuno è anche morto: tumori, leucemie, infarti, infezioni virali. Alcuni casi, come quello di Giuliano Taccola (è stata la vedova, in studio, [illegible] raccontare il suo drammatico calvario) ed Enrico Cucchi, [illegible] oggi oggetto di un'inchiesta della procura [illegible] Torino. E poi c'è il discorso di chi ha pagato in prima persona, e chi no. «Tanti oggi sono i "padroni" del calcio italiano. E stanno zitti» ha detto Petrini.

In studio, c'è stato anche chi ha vestito i panni del moralizzatore. Risponde Claudio Strinati, avvocato, procuratore di diversi giocatori: «Il doping nel calcio c'è sempre stato. Chi oggi si fa paladino nella caccia [illegible] streghe [illegible] soltanto un ipocrita».

[illegible] Pozzo

Pallanuoto: per la supersfida di A1 rientra Gyoengyoesi e manca Estiarte

Recco, unghiata allo scudetto

Alla «Ferro» c'è il Pescara campione d'Italia

RECCO. Pro Recco con Andras Gyoengyoesi regolarmente in distinta fra i tredici da presentare agli arbitri; Pescara senza Manuel Estiarte che in settimana è stato operato al pollice destro a Savona [illegible] professor Renzo Mantero.

Pro Recco-Pescara, attesa sfida [illegible] terza giornata, che parte quindi con un leggero vantaggio, almeno a livello [illegible] presenti e assenti, per il [illegible] di Marco Baldineti. Allenatore recchelino che potrà quindi schierare l'ungherese, il quale [illegible] dovuto saltato la trasferta di Roma per un infortunio, mentre il [illegible] collega Lyubisa Meckic non potrà schierare il fuoriclasse spagnolo.

«Ovviamente l'assenza di Estiarte è importante per il gioco del Pescara, ma loro rimangono la squadra che detiene lo scudetto... Inoltre [illegible] fatto di esser subito usciti dalle competizioni europee permette [illegible] Pe[illegible] di concentrarsi soltanto sul campionato. Io resto coerente con quanto detto appena visto il calendario: la mia squadra non è stata trattata bene, come il piazzamento dello scorso anno poteva far supporre. Dopo la Roma, il Pescara in casa e poi un'altra grossa insidia, a Napoli [illegible] la Canottieri... Un avvio molto difficile, certo [illegible] adatto [illegible] un organico che [illegible] è rinnovato moltissimo» afferma Baldineti.

Doveroso ricordare i nomi dei nuovi biancocelesti: da Janos Konrad (che finora ha mantenuto la promessa in sede di presentazione, di realizzare al[illegible] tre gol a partita: tripletta col Bologna e contro la Roma) [illegible] Paolo Venturelli, da Federico Piccardo ad Alessandro Celia, da Arnaldo Deserti [illegible] Simon Botto, da Luca Vettorello al «portierino» Simone Mina.

Otto volti nuovi su tredici, quasi un record. A Baldineti manca il tempo materiale per assemblare i «pezzi», dovendo subito puntare al risultato e contro squadre di primissimo piano. Un avvio più soft, contro compagini di media levatura, sarebbe [illegible] più gradito. Gyoengyoesi [illegible] riprende la [illegible]lottina n.5, sabato concessa in via del tutto eccezionale al giovane Andrea Roccarino; in settimana il difensore Venturelli non si è potuto allenare con regolarità [illegible] influenza, ma oggi sarà al suo posto. [g. s.]



Magalotti, a sinistra, giovane emergente d'una Pro Recco che va in cerca di gloria

IL PROGRAMMA

Big-match in differita tv

Spostato all'ultimo momento l'orario d'inizio di Pro Recco-Pescara, per la mancata diretta Rai, tutte e sei le partite della terza giornata di A1 avranno dunque inizio in contemporanea, alle 17,30. Il programma: Florentia-Catania (Nannini; arbitri Go[illegible] e Ravveduto); Roma-Canottieri Napoli (Foro Italico; Grilli e Brasiliano); Posillipo-Civitavecchia (Scandone; Savarese e Taccini); Pro Recco-Pescara (Ferro; Paoletti e Bianchi); Telimar-Lazio (Olimpica Palermo; Aglialoro e Bianco); Bologna-Athena Savona (Sterlino; Clara e Falcone). In tv differita [illegible] Recco-Pescara alle 0,20 su Rai 3. Radio: le piscine collegate con «Il Campionato di Pallanuoto», dalle 18,30 alle 19 [illegible] Radio Uno condotto da Alfredo Provenzali, sono Recco, Roma e Napoli. Provvedimenti disciplinari: un solo squalificato, per un turno: Bencivenga del Posillipo. Plazonic del Bologna, espulso con l'azzurro, [illegible] stato soltanto ammonito. [g. s.]

Fra oggi e domani raffica di partite-qualità: riflettori anche su Cicagna e Carasco

Camogli e Corte: applausi o fischi?

Scontri determinanti per le due squadre del Levante

Il 16 dicembre si chiude il periodo concesso dalla Figc per mettere in lista di svincolo i giocatori e prendere i «liberi» d[illegible] contratto. Gli ultimi colpi [illegible] firmati Entella: il presidente Ricardo Ciancilla ha risposto alla partenza [illegible] Dagnino (Lavagnese) e De Marchi (Grassorutese) tesserando i suoi due protetti, i connazionali Diego Vera e Lauriano Pertot. In campo nelle serie dilettanti può and[illegible] solo uno straniero, ma uno dei due ha il doppio passaporto.

In Prima categoria, girone B, si gioca oggi per il dodicesimo turno. Il Camogli (p. 21) capolista ospita al S. Rocco alle 14,30 il Don Bosco (p. 20): è l'ennesima [illegible] al vertice di [illegible] campionato equilibrato (tra la prima e l'undicesima solo 6 punti!) da offrire un big match ogni settimana. «Torniamo [illegible] ripetere che non abbiamo la necessità di vincere, perciò possiamo affrontare ogni impegno con la dovuta tranquillità». Il d.s. Costaro mostra [illegible] non temere l'impegno, che sia proprio questo disinteresse il segreto della squadra di Picasso? Più inquieto il Rapallo (18) che [illegible] a Genova (Multedo 15,15) contro la Anni 50 (19) [illegible] che [illegible] nasconde le proprie ambizioni [illegible] immediato ritorno in Promozione.

Nel girone C derby al Broccardi tra Corte (18) e Riviera Fazzini (15). Nell'ultimo [illegible] le compagini di Carmagnola [illegible] Cianci [illegible] scivolate all'indietro e vogliono aggrapparsi a un risultato eclatante per fermare la caduta. I locali sono stati fatti a pezzi dal Giudice sportivo: Angelini, Queirolo, Stiaccini e Figallo squalificati. Anche la capolista Cicagna (24) ha uno squalificato: è Nemini, perno del reparto arretrato. La compagine di Bertorino non ha ancora pareggiato e probabilmente non lo farà neppure domani: la Campese (5) appare troppo debole per fermarla. Derby anche a S. Salvatore: la Cogornese (14) contro la Calvarese (8), ancora in lutto per la tragica scomparsa dei suoi due Junior. La formazione di Lagomarsino in trasferta ha un rendimento fallimentare.

Nel girone D partita ad alta tensione a Carasco: la formazione locale (13) e [illegible] Marolacquasanta (22) hanno in passato avuto scontri [illegible] [illegible] quest'anno c'è anche la classifica, ottima per gli spezzini, non tranquilla per i locali. Il Casarza (12) vuol ritrovare la verve [illegible] [illegible] stagione: l'arrivo al Comunale [illegible] Romitomagra (11) è un'ottima opportunità per risalire. La Lavagnese (18) ricomincia [illegible] tesser la tela in casa contro un Don Bosco Sepzia (11) sicuramente alla portata. Il Vallesturla (19) [illegible] vuol mantenere il passo delle migliori n[illegible] [illegible] può accontentare [illegible] un pareggio col Castelnuovo (10). [d. s.]

GLI ANTICIPI

Tutti tifano Caperanese

Quattro anticipi equamente divisi tra girone A [illegible] girone B, sono [illegible] programma in Promozione oggi pomeriggio. Per il gruppo del ponente, si affrontano Genoa club Mignanego (p. 13) e Zinola Riviera (12) al «Grondona» alle 14,30, [illegible] Via dell'Acciaio (17) [illegible] Masone (13) all'«Italo Ferrando» alle 15. Da seguire soprattutto l'incontro di Pontedecimo, un autentico spareggio-salvezza anticipato. Nel gi[illegible] B si giocano Molassana (13)-Casellese (18) a Ca' dei Rissi all[illegible] 15 [illegible] Caperanese (17)-Pieve Ligure (11) a Caperana alle 14,30. La formazione di Zizzi Stagnaro de[illegible] [illegible] per forza rimaneggiata, perché i giovani Amaturo [illegible] Oggiano [illegible] incappati in una squalifica. I verdeblù tenteranno comunque di arrivare ai tre punti per migliorare il loro quinto posto e fare nel contempo un favore a Rivasamba e Villaggio, diretti concorrenti del team genovese nella [illegible] alla salvezza. [d. s.]

Nei campionati nazionali, riflettori anche [illegible] Recco e Latte Tigullio

Olympia e Admo, ora o mai più

Voltresi e lavagnesi devono vincere per sperare

L'ottava giornata dei campionati nazionali propone partite che potrebbero rappresentare il punto di svolta per la stagione delle liguri. In B1 maschile l'Olympia Voltri (p. 3) che non ha mai preso un punto in trasferta compie un breve viaggio sino ad Asti per vedersela [illegible] la Voluntas (6): ai bianconeri di Dogliero manca proprio quel [illegible]cesso che dia loro morale e coraggio.

In B2 maschile si attende un segnale di vita da parte dell'Admo Lavagna (0). Le prime [illegible] giornate [illegible] hanno offerto chance a una squadra giovane [illegible] incompleta, l'avversaria che scende oggi alle 17,30 al Parco Tigullio è forse [illegible] prima alla sua portata. Battere il Siena [illegible] [illegible] imperativo per rientrare in [illegible]. Il Carisa Albisola (15) impegnato sul parquet del Calci (8) potrebbe dare una mano bloccando i pisani.

Anche in B2 femminile si spera in una sinergia tra Recco e Rapallo. Il Termocentro Joannes (14) ospita [illegible] via Vastato alle 21 la capolista Sanmarco Valenza (il via alle 21), il Latte Tigullio (16) è atteso dalla Fortitudo Torino (6).

Che le giovani biancoblù [illegible] Eros Gai [illegible] in Piemonte [illegible] possibile, che il rampante sestetto di Capponi riesca [illegible] fermare [illegible] [illegible] trionfale [illegible] Valenza è difficile ma non impossibile. L'ha già affrontato [illegible] Coppa Italia [illegible] ne conosce a fondo pregi (molti) [illegible] punti [illegible] (pochi). [illegible] Recco [illegible] in crescente stato di forma e nella sua palestra può far pagare dazio [illegible] qualunque avversaria. [d. s.]

Pallacanestro

Derby: Rapallo contro Chiavari

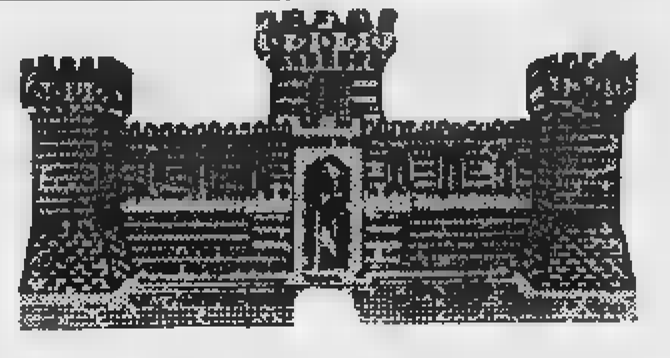


Vittorio Vaccaro, [illegible] dell'Autorighi

Ultima di andata per la C2 maschile, con Comark Genova nel girone A [illegible] Autorighi Chiavari nel «B» che hanno già conquistato l'aritmetica certezza del titolo [illegible] metà stagione. Probabile che le due squadre si troveranno [illegible] fronte, fra qualche mese, anche per giocarsi l'unico posto in C1. Domani derby del levante, alle 18 alla Casa della Gioventù, fra Alcione Rapallo (6) ed Autorighi Chiavari (14): ospiti chiaramente favoriti, i rapallesi sperano soltanto di offrire una buona resistenza. Stasera impegno casalingo per il Meci Centro Basket Sestri Levante (4), alle 21 in Via Lombardia contro [illegible] pari classifica Pontremolese: per i «verdi», ancora in [illegible] per [illegible] [illegible] quattro posti che garantirebbero il passaggio alla poule promozione, incontro assolutamente da vincere. Le altre sfide del girone B sono Lerici (6)-Spezia 1993 (10) [illegible] Crdd (8)-Athletic Genova (2), con riposo per il Sarzana (10). Girone A: Comark (14)-Riviera (8), Imperia (4)-Rossiglio[illegible] (6), Ospedaletti (12)-Granarolo (8), Finale (2)-Cogoleto (0); rip. Asso (10).

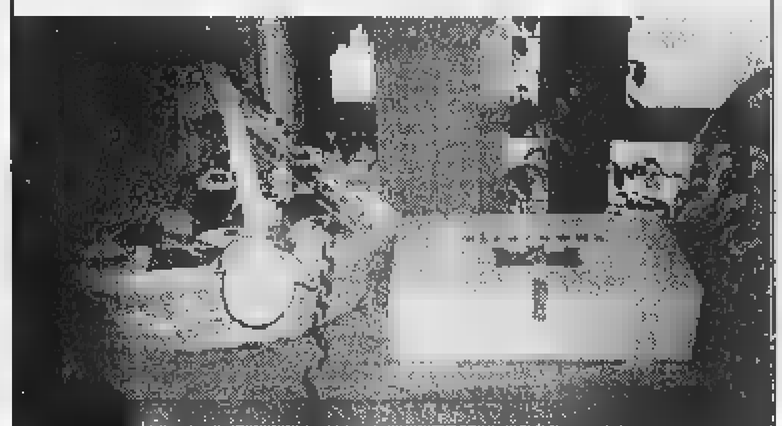
[illegible] D maschile, ottava [illegible] andata [illegible] nel girone B altro derby del levante, stasera alle 20,45 al Centro Scuola fra Villaggio (2) e Tigullio (12), con ospiti sammargheritesi indubbiamente favoriti. Le altre: Follo (10)-Campomorone (12), Ardita Nervi (4)-Virtus La Spezia (8), San Fruttuoso (4)-Sestri Ponente (2) [illegible] Cus Genova (10)-Canaletto (6). [illegible] girone A: Maremola (12)-Andora [illegible], Sanremo (6)-Cairo (10), Rossiglione (0)-Arci Varazze (14), Pegli (6)-Bordighera (2) e Ceriale (8)-Columbus Genova (6).

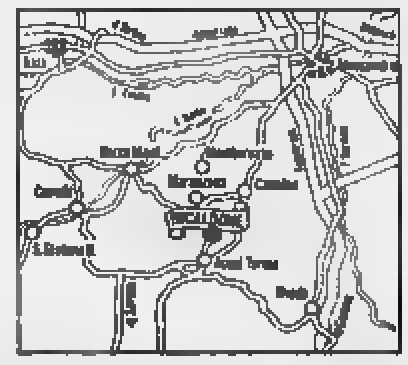
Tanti incontri interessanti, in particolare i due derby rivieraschi, in campo maschile; big match anche per la C femminile, giunta alla [illegible] di andata. La lotta per conquistare la prima posizione nei successivi playoff [illegible] aperta fra Cogoleto (10) ed Ospedaletti (10), a [illegible] fronto diretto domani [illegible] 19,15. Le altre: Follo (2)-Alassio (4), Athletic (4)-Ludus (4) [illegible] Rossiglione (6)-Cairo (0). [g. s.]













Timmy
11 modelli, una grande tecnologia.
TIM
A Natale basta il pensiero. Ma un Timmy è meglio.
Timmy è la gamma di telefonini ricaricabili, senza canone senza bolletta, che con i suoi 11 modelli ha una risposta pronta per tutte le esigenze.
Timmy infatti è la soluzione ideale sia per chi cerca un telefonino ricaricabile ad un prezzo davvero interessante, sia per chi vuole unire comodità della scheda ricaricabile il massimo del design e della tecnologia, anche quella Dual Band.
Nella famiglia Timmy c'è anche la nuova collezione Timmy Ciao, i ricaricabili pronti all'uso partire da 280.000 lire, Iva compresa con 10.000 lire di traffico prepagato.
Regalare Timmy Natale è qualcosa di più di un pensiero. È grande idea.
167-011777
www.tim.it
TIM
Vivere confini

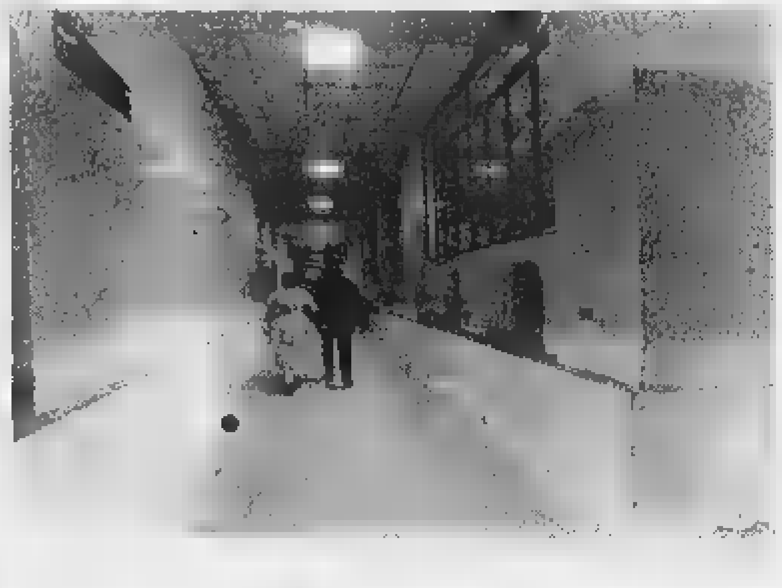

VACHERON CONSTANTIN
Ginevra, dal 1755
VACHERON CONSTANTIN
GENEVE
CHRONOMETER
AUTOMATIC
Abate
GIOIELLIERI DAL 1920
SANREMO
C.so Imperatrice, 3 - Tel. 0184. 578169
IN ESCLUSIVA
PER LA PROVINCIA
DI IMPERIA

L'assessore regionale dà l'allarme: costretti a farlo se il governo taglia i fondi

Un mutuo per finanziare la Sanità

«Va mantenuto lo standard di assistenza» Maria Vittoria, nuovi servizi endoscopici





L'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio. A fianco, lo scivolo sotto accusa alle Molinette

«Se i soldi [illegible] bastano, faremo un mutuo». Non si tratta di comperare una casa, ma di mantenere a galla la barca della Sanità piemontese. Il grido d'allarme è dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, che non fa misteri di [illegible] situazione finanziaria sempre più difficile: «Se nei prossimi due anni non arrive[illegible] più soldi, per mantenere lo [illegible]dard attuale di [illegible] sanitaria sarà gioco forza ricorrere al mercato, cioè all'indebitamento». [illegible] fabbisogno annuale sarebbe [illegible] circa 800-1000 miliardi.

Il problema non è soltanto piemontese, ma è comune a tutte le regioni italiane: «Il fabbisogno nazionale [illegible] sottostimato di almeno 10 mila miliardi. C'è ora un progetto per reperire circa 18 mila miliardi, così da consentire oltre al mantenimento degli standard anche qualche miglioria. In questo caso, partendo dal presupposto che il Piemonte di solito riceve circa l'8% degli stanziamenti nazionali, potremmo disporre dei soldi necessari. Ma siamo di fronte soltanto ad [illegible] progetto».

Il Piemonte, nel 1997, aveva persino peccato di ingenuità: «Secondo i dettami del Governo, eravamo riusciti a contenere l'indebitamento in 257 miliardi. [illegible] gli altri erano stati più furbi di noi, come Emilia Romagna, Campania, Lombardia e Lazio tutte oltre i mille miliardi di passivo. Il governo ha poi ripianato tutti i debiti, ignorando i suoi precedenti proclami, e finendo per beffare proprio i più diligenti, come noi». Ad un periodo di austerità ne segue sempre uno di maggior spesa, anche per adeguare strutture [illegible] cui ammodernamento potrebbe essere stato trascurato: «Ed è proprio in questo contesto che abbiamo preso in esame il ricorso a mutui, per finanziare la sanità regionale».

Ieri, comunque, l'assessore è intervenuto all'inaugurazione del nuovo Servizio di Endoscopia digestiva del Maria Vittoria. Il direttore generale dell'Asl 3, Giuseppe De Intinis, ha spiegato che le prestazioni potranno pas[illegible] «da 2000 a [illegible] ogni [illegible] grazie ai nuovi locali ed anche grazie ad apparecchiature che [illegible] all'avanguardia tecnica mondiale». [illegible] primario Arnaldo Ferrari ha spiegato che «la endoscopia digestiva consiste in [illegible] serie di tecniche e procedure specialistiche che consentono l'esplorazione diretta dei vari segmenti dell'apparato digerente con l'impiego di strumenti flessibili [illegible] fibre ottiche e video elettronici, introdotti attraverso le vie naturali così da consentire sia la diagnosi [illegible] sia veri e propri interventi chirurgici, in presenza di svariate patologie. Circa il 70% delle malattie dell'apparato digerente richiedono questi tipi di interventi».

Le endoscopie digestive hanno molti vantaggi: «Sono ben tollerate anche da pazienti debilitati, non richiedono qu[illegible] mai anestesia, riducono [illegible] necessità di interventi chirurgici ed abbassano i costi dei ricoveri». [a. con.]

«Chiederemo barelle con i freni»

Molinette, da rifare il corridoio inclinato

Prima hanno realizzato una palazzina polifunzionale a più piani con il pavimento volutamente più basso di quello del resto dell'ospedale: 70 centimetri. Così, per collegare i due edifici, si [illegible] dovuto inclinare un lungo tratto di corridoio centrale della «vecchio» ospedale. Ma adesso si scopre che quella discesa [illegible] troppo ripida per barelle e sedie a rotelle, che per venti centimetri in più del previsto il corridoio si è trasformato in una vera e propria trappola, ed è tutto da rifare: un erro[illegible] che costerà dai 30 ai [illegible] milioni, spesa aggiunta e imprevista rispetto [illegible] 20 miliardi di [illegible] progetto tradito [illegible] una svista [illegible] corso d'opera.

Accade alle Molinette. Francesco Cartellà, rappresentante Cigl, chiede spiegazioni alla direzione generale: «Questo errore di misurazione - dice - significa non solo soldi buttati, ma anche nuovi disagi al personale, ai ricoverati e ai loro familiari, visto che il corridoio centrale delle Molinette, verrà di nuovo chiuso per lavori, [illegible] per raggiungere la Clinica neurologica bisognerà uscire in strada».

Chi pagherà l'errore? Benzi[illegible] sul fuoco, per l'assessore D'Ambrosio, che proprio ieri mattina, durante una conferenza all'Asl 3, ha lamentato un grosso buco nel portafoglio del bilancio regionale per la Sanità, annunciando l'accensione di mutui. Chi è il colpevole di quei 20 centimetri di troppo che trasformano una discesa e una salita in [illegible] parete quasi impercorribile? «Quel pavimento troppo in pendenza - dicono alle Molinette - è stato già battezzato "pista da skate-board"».

Una patata bollente che la [illegible] direzione dell'ospedale si è trovata a gestire, dopo l'avvicendamento ai vertici dell'azienda ospedaliera. Tra le Molinette [illegible] la ditta [illegible] è aperto un contenzioso. L'ingegner Aldo Rosso, neo responsabile dell'Ufficio tecnico, sostiene che «sarà probabilmente la ditta che ha eseguito i lavori [illegible] della discesa sia della palazzina a sborsare quella cifra», che comunque «la pendenza è minima ed è più che altro un effetto ottico [illegible] dare l'idea di una discesa e di una salita impercorribile». Sempre alle Molinette esplode un'altra polemica sugli sperperi pubblici: accanto alle camere mortuarie, proprio in questi giorni, si sta abbattendo un gigantesco inceneritore per rifiuti ospedalieri costato dodici anni fa oltre un miliardo. «Un impianto - incalzano i sindacati - che ha subito in questi anni [illegible]merose e inutili modifiche per la messa a norma, che [illegible] ha però mai ricevuto l'ok all'utilizzo, e che dall'86 a oggi è stato utilizzato al massimo per sei mesi». [m. acc.]

Nella rete dei carabinieri una banda di «topi d'alloggio» che operava nel Chierese

Due bambini fanno arrestare i ladri

Telefonano al 112: «Venite, stanno rubando in casa»



Sergio Abbattista, arrestato



Antonino Pellegrino

CHIERI. Quando alle 23 dell'altra notte è squillato il telefono nella [illegible] dei carabinieri di Poirino, il piantone non ha avuto dubbi: a quell'ora, [illegible] poteva che essere [illegible] richiesta di intervento. [illegible] mai [illegible] giovane militare [illegible] sarebbe aspettato di dover raccogliere la disperata richiesta d'aiuto di un bambino. Un bambino di appena 9 anni, lasciato solo in casa con il fratellino di 8. Con vocina tremante, invocava l'aiuto dei carabinieri: «Fate presto, in casa ci sono i ladri». Un[illegible] scherzo? Difficile, vista l'ora. E poi, c'era in sottofondo un inconfondibile rumore di colpi. Non avere paura, bambino. Da dove chiami? «Dal soggiorno. Ci [illegible] [illegible] chiusi qui». E quei colpi, da dove arrivano? «I ladri stanno cercando di buttare giù la porta».

E subito [illegible] scattato l'allarme. Una pattuglia di carabinieri ha raggiunto in brevissimo tempo l'indirizzo che il bambino [illegible] dato al telefono: via Torino. Qui i militari hanno trovato sia i bambini sia la loro mamma, rientrata poco dopo la chiamata [illegible] 112. Dei ladri, nessuna traccia. Scappati dopo che i piccoli s'erano messi [illegible] urlare. La madre, rincasando, se li è trovati praticamente di fronte, nel piazzale del cortile. Ed è stato grazie alla descrizione che ha dato dell'auto dei ladri - una Duna grigia - che i carabinieri [illegible] hanno poi fermati a un posto di blocco a Cambiano e arrestati. Sono tre nomadi: Jovica Giorgjievic, 31 anni, Ilia Nenadovski, 26, e un ragazzo minorenne, tutti ospiti presso il campo di Carignano. Nessuna traccia della refurtiva: probabilmente i ladri si [illegible] disfatti dei gioielli che [illegible]no alla padrona di [illegible] gettandoli nei campi.

E un'ora dopo l'operazione [illegible] Poirino, a Chieri, in corso Torino 107, i carabinieri della compagnia hanno teso la rete a un'altra banda di ladri, ritenuta responsabile di numerosi furti anche nella zona di Moncalieri e di Rivoli. La banda è quella di Sergio Abbattista, 69 [illegible]ni, residente a Torino, via Barbara 29. Una [illegible] [illegible]oscenza delle forze dell'ordine. Il furto di mobili e arredi [illegible] la sua specialità. Che [illegible] in grande stile. Come giovedì sera al «Blu moon», dove è arrivato in lancia Thema con due camion e sei uomini al seguito. Le macchine di passaggio vedono i furgoni, ma non sospettano nulla: tutto troppo palese per pensare [illegible] un reato. Piuttosto sembra un trasloco. Ma i carabinieri di Chieri, che sanno a cosa servono quei furgoni, aspettano. La banda comincia a svuotare il locale: sedie, arredi e divani vengono caricati con disinvoltura sui camion. Quando scatta l'intervento dei carabinieri i ladri [illegible] hanno possibilità [illegible] fuga. Tutti arrestati per furto aggravato. I complici [illegible] tre italiani e tre fratelli egiziani, di cui due minorenni. Le [illegible] scattano ai polsi di Luca Radeglia, 20 anni, Giovanni Maggiore, [illegible] anni, Antonino Pellegrino 18 anni, tutti residenti a Torino, e Mohamed El Sayed Zaki, 21 anni, originario di Alessadria d'Egitto.

Antonella [illegible]

A Grugliasco ordinanza anti-traffico dopo l'assalto di migliaia di automobilisti all'ipermercato

«Chiuderò l'accesso alle Gru»

Il sindaco: devo garantire l'ordine pubblico

Un gruppo di commercianti nei negozi all'interno delle Gru ha chiesto, [illegible], d'incontrare il sindaco di Grugliasco Mariano Turigliatto



GRUGLIASCO. Acquisti a singhiozzo oggi e domani alla Shopville «Le Gru». Nei momenti di maggiore traffico via Crea sarà, infatti, chiusa, dai vigili urbani su ordi[illegible] del sindaco «Per motivi di ordine pubblico». Invano ieri pomeriggio oltre [illegible] commercianti hanno «occupato» il municipio per convincerlo a cambiare id[illegible]. Ma Mariano Turigliatto non si [illegible] nemmeno degnato di farsi vedere: «Dovete fissare un appuntamento, vi riceverò a gennaio». [illegible] ha mandato a dire chiaro e tondo che non farà nessun dietro front. «La via d'acce[illegible] alle Gru sarà chiusa da corso Tirreno e corso Allamano non appena si verrà a creare un ingorgo. La strada deve essere libera, altrimenti in caso di emergenza, l'unico mezzo di soccorso che riesce ad arrivare [illegible] l'elicottero». Il comandante dei vigili urbani Ugo Esposito ha però cercato di stemperare i toni: «Si tratterà [illegible] di [illegible] temporanei, [illegible] massimo di un quarto d'ora l'uno, quando il livello [illegible] traffico toccherà limiti [illegible]candescenti».

Eppure le sue parole, seppur apprezzate, sono servite ben poco [illegible] placare gli animi [illegible] in più d'uno hanno ribadito il rischio di crollo degli acquisti [illegible] un periodo così proficuo come quello natalizio. Con 180 punti vendita, [illegible] mila passaggi al giorno, un fatturato annuo di [illegible] miliardi, di cui il 20 per cento guadagnato solo nel mese di dicembre, il centro Commerciale «Le Gru» rischia di subire [illegible] grave danno economico con il piano antitraffico del sindaco. «Diamo lavoro a 2000 persone - ricorda Ilario Tucci, presidente del consorzio commercianti [illegible] Gru - oltre alle diverse centinaia che lavorano saltuariamente e proprio nel periodo [illegible] Natale».

Blocco stradale a parte, i vigili hanno anche un mandato di multa selvaggia per le lunghe [illegible] [illegible] [illegible] parcheggiate fino [illegible] due chilometri dal [illegible] commerciale. Seguiranno alla lettera l'ordinanza del sindaco o si faranno guidare da un po' di ragionevolezza? «Speriamo [illegible] si - commentano i commercianti -. Tutto è contro di noi, eppure siamo solo vittime del braccio di ferro tra il Comune e chi ha costruito [illegible] centro, la "Galileo" e la "Trema", che insieme [illegible] gruppo Ga[illegible] è la proprietaria».

Turigliatto però, non vuol [illegible]meno sentire parlare [illegible] vittimi[illegible]. «I commercianti avevano solo da denunciare la Trema e la Galileo - sbotta -, noi l'abbiamo fatto, [illegible] stiamo ancora cercando si ottenere che realizzino l'allargamento di corso Tirreno e la bretella con corso Allamano. Fino a quando il contenzioso sul problema viabilità non sarà risolto, andremo avanti con il piano antitraffico».

Lapidaria la replica del direttore generale Ermanno Niccoli: «Siamo sempre stati disponibili per ogni genere di chiarimento, ma evidentemente non è bastato».

Grazia Longo

Il rettore Bertolino

«I [illegible] Crt [illegible] [illegible] borse di studio»

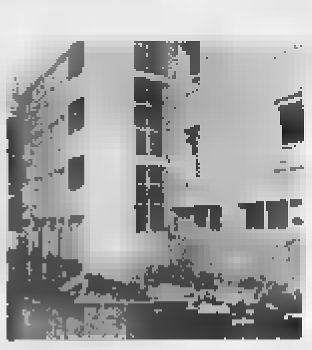
Il rettore dell'ateneo torinese Rinaldo Bertolino devolverà all'Università degi Studi, per borse di studio, i compensi che riceverà [illegible] consigliere della Fondazione della Crt. Lo ha annunciato ieri al Senato Accademico, chiamato a votare sul varo del regolamento che consente ai docenti a tempo pieno di assumere incarichi extra-universitari.

Su proposta del preside Nicola Tranfaglia e del professor Gian Savino Pene Vidari si è aggiunto al te[illegible] un emendamento che prevede l'approvazione da parte del Senato degli incarichi al rettore [illegible] al pro-rettore, e dei consigli di facoltà per quelli assunti da presidi e docenti. Dopo l'approvazione [illegible] regolamento [illegible] larga maggioranza, è stata così [illegible] ai voti la nomina del rettore. E' stata approvata [illegible] l'astensione di Tranfaglia e Pene Vidari e il sì di [illegible] rappresentante del personale. Il [illegible] [illegible] anche approvato la divisione dell'ateneo in 4 poli, e l'incasso dalle facoltà del 50% delle [illegible] studentesche.

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE D'AOSTA

La «Spandonara» diventerà un soggiorno per anziani



ALESSANDRIA. Costruita [illegible] inizio Anni 70 come struttura per malati mentali quando già si sapeva che i manicomi sarebbero stati chiusi, mai utilizzata e lasciata nell'abbandono, saccheggiata [illegible] tutto ciò che era asportabile e danneggiata dalle intemperie, la «Spandonara» (foto) - che sorge alla periferia Sud di Alessandria - ha trovato un acquirente. L'Asl alessandrina, ricevuto il fabbricato dal Comune col vincolo di destinarlo ad opere sociali o sanitarie, ha concluso la vendita. Il prezzo base era [illegible] 3410 milioni, l'unica offerta - 3810 milioni - l'ha presentata la società «L'Orchidea» che possiede una casa di soggiorno per anziani a Castelferro e che intende realizzare un'identica struttura con 120 posti letto, importanti in un'area con una popolazione anziana come l'Alessandrino.

L'amicizia in Vaticano era soltanto un bluff

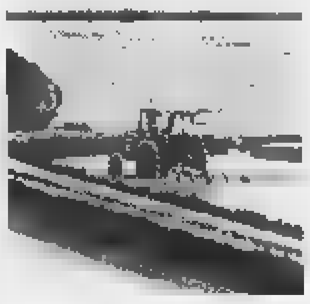
BIELLA. L'artigiano è stato avvicinato mentre stava restaurando un dipinto, in una chiesa della provincia: «Possiamo farti lavorare [illegible] Roma perché abbia[illegible] aderenze in Vaticano - gli hanno detto -. [illegible] [illegible] [illegible] milioni».

L'affare si è rivelato un bluff. Claudio Scucca, [illegible] anni, residente a Vigliano [illegible] Roberto Remus, 53 anni di Candelo, sono imputati del reato di truffa: la [illegible] il 16 aprile [illegible] [illegible].

Emettevano fatture per operazioni fasulle

SAVONA. Un'organizzazione di imprenditori con l'obiettivo di frodare il fisco che si era specializzata nell'emmissione di fatture per operazioni inesistenti. Nell'ambito di questa inchiesta, il giudice per le indagini preliminari di Savona ha rinviato a giudizio per [illegible]zione a delinquere dieci persone, tra le quali i valbormidesi Giovanni Bagnasco, Giancarlo D'Angelo e l'ex sindaco [illegible] Tovo San Giacomo Eligio Accame.

Risicoltori vercellesi contro le decisioni Ue



VERCELLI. Il rischio e grosso: il prezzo d'intervento, quello «pagato» dall'Unione europea per il riso in sovrapproduzione, potrebbe non essere più pagato ai produttori. La proposta fa parte di un pacchetto di interventi suggeriti dalla Commissione europea, indirizzata, tra l'altro, [illegible] modificare radicalmente il sistema di importazione. C'è anche da notare inoltre che dal primo gennaio, per un periodo di prova di un anno, tornerà ad essere applicato [illegible] sistema dei dazi con riferimento ai prezzi internazionali, e non più a quelli dichiarati in fattura, ma con uno sconto di 25 Ecu alla tonnellata. Quanto basta [illegible] mettere fuori gioco il riso italiano «indica».

Le proposte hanno messo in allarme i risicoltori che ieri [illegible] sono riuniti a Vercelli.

Poste in montagna [illegible] privati

CUNEO. «Entro il primo semestre del '99, nelle valli della provincia di Cuneo», il servizio postale «sarà effettuato anche da agenzie di privati e dagli enti locali». Si tratta di un «progetto-pilota» finalizzato al [illegible]mento [illegible] all'ampliamento del servizio postale in montagna» annunciato ieri dall assessore regionale all'economia montana, Roberto Vaglio, che ha siglato un protocollo d'intesa tra Regione Piemonte e Poste.

Novi, Ghigo inaugura la nuova tangenziale

NOVI LIGURE. Il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo ha inaugurato, [illegible] pomeriggio, il primo tratto della Tangenziale Ovest di Novi, che attraversa la nuova area industriale [illegible] collega via Boscomarengo con via Ovada. Misura poco più di [illegible] chilometro, è costata 10 miliardi e 710 milioni e rientra nel progetto di completamento dell'urbanizzazione primaria finanziato dall'Unione europea.

Rassegna cinematografica [illegible] all'enogastromia



DOMODOSSOLA. «Ciak, si mangia»: è il titolo di un'originale rassegna cinematografica abbinata all'enogastronomia in programma al cinema Corso di Domodossola. Per cinque serate, a partire da mercoledì prossimo, saranno proiettati altrettanti film d'autore. Al termine, in sala sarà servita una degustazione di piatti e vini in tema con il film a cura [illegible] centro Formont di Druogno, che si occupa della formazione professionale nel settore alberghiero. Aprirà la rassegna «Il bagno turco» di Ferzan Ozpetek. E nel menu della prima serata ci sono terrina di agnello in crosta all'arancia, spuma di sogliola e salmone con frutti di mare, insalata e riso alla Turca e tante altre prelibatezze. Chiuderà il ciclo di proiezioni «La cena» (nella foto una scena) di Ettore Scola con piatti della cucina italiana.

Ristorazione [illegible] gli esperti a [illegible]

ASTI. Un convegno su «La qualità nella ristorazione collettiva» apre stamane le lezioni del corso per il diploma universitario in tecnologie alimentari della facoltà di Agraria di Torino, [illegible] sedi [illegible] Grugliasco e Asti.

Il convegno [illegible] preceduto dall'intervento del magnifico rettore dell'Università di Torino Rinaldo Bertolino. Saranno presentati gli obiettivi del diploma e alle 10 s'iniziano gli interventi di esperti e docenti.

Una super-perizia su Bussana Vecchia

SANREMO. Il tribunale ha disposto ieri una super-perizia su Bussana Vecchia, il paese distrutto dal terremoto nel 1887 ed oggi al centro di una causa civile tra gli occupanti degli alloggi ristrutturati e la Direzione Regionale per le Entrate. L'architetto di Imperia Stefania Semeria dovrà individuare i proprietari degli immobili, le epoche di insediamento ed un «equo canone» che servirà co[illegible] indennizzo per lo Stato.

E' [illegible] in [illegible] incidente l'avvocato torinese Festa



Lutto nel mondo forense torinese. L'avvocato Ennio Festa, 50 anni, (nella foto) braccio destro di Vittorio Chiusano, ha perso la vita dopo un incidente stradale avvenuto giovedì. Viaggiava [illegible] una «Lancia K» condotta dal collega Luigi Giuliano, 36 anni (rimasto ferito leggermente), che all'uscita da una curva a gomito sulla statale Pralormo-Montà ha sbandato sull'asfalto viscido finendo [illegible] [illegible] camion. «Una perdita molto grave non solo per il Foro torinese», dichiara commosso Gian Paolo Zancan, presidente dell'Ordine d[illegible]li avvocati. «Di lui - aggiunge Francesco Marzachì, c[illegible] della procura di Torino - si apprezzava soprattutto l'equilibrio e la serenità nella dialettica processuale». Funerali stamattina alle 11,45 nella chiesa Madonna del Rosario, a Sassi. La salma sarà tumulata nel cimitero di Racconigi.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Sabato 12 Dicembre 1998 pag. 39

Uffici: Imperia, Tel. 0183.7911 - Sanremo, Tel. 0184.503.003/4
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via Gioberti 47, Tel. 0184.50.15.55-56 / Fax 0184.50.07.65

Sanremo, lo Stato batte cassa agli artisti che abitano nel centro terremotato

Bussana Vecchia, via agli affitti

Una perizia del giudice per stabilire il canone

Storia e realtà

Dopo il sisma un paese fantasma

[illegible] La storia di Bussana Vecchia ha inizio il 23 febbraio del 1887 quando la Riviera venne sconvolta dal terremoto. Il più forte sisma che si ricordi, migliaia di vittime in tutto il Ponente. Quel giorno Bussana venne distrutta, i morti furono una quarantina. Il paese arroccato sulla collina che domina la Valle Argentina venne dichiarato inagibile. Iniziò l'esodo degli abitanti verso Sanremo e Arma. Altri, invece, decisero di rifondare Bussana, un nuovo paese a ridosso del mare. Quei pochi che rimasero nel borgo terremotato furono convinti ad andare via dalla [illegible] di servizi, di negozi, scuole, assistenza. Ma le rovine rimasero disabitate per poco. Prima Bussana Vecchia divenne un rifugio per gli sbandati, poi, nel primo dopoguerra, iniziò una lenta opera di ricostruzione. Le abitazioni meno danneggiate vennero [illegible] agibili. [illegible] tutto è sempre avvenuto, dal punto di vista legale, in una «terra di nessuno», senza concessioni edilizie e controlli, senza le direttive delle amministrazioni comunali di Sanremo che da una parte elaboravano faraonici progetti di recupero e mentre dall'altra concedevano licenze per locali pubblici e il riallaccio di [illegible] ed elettricità. E' stato quel dualismo, abbinato alla speculazione e a decine di cause civili tra i vecchi proprietari e gli abitanti «abusivi» a portare all'attuale causa civile tra lo Stato e chi ha scelto di vivere nel paese in rovina.

Al momento, dal punto di vista giuridico, esistono [illegible] di usocapione pendenti in Corte d'Appello e in Tribunale a Genova per chi è a Bussana Vecchia da più di vent'anni. Gli altri abitanti sono invece tirati in ballo dalla [illegible] che vede la Direzione Generale per le Entrate chiedere il risarcimento danni per l'occupazione abusiva. Una terza via, invece, rappresentata dal «compromesso», da una trattativa che sarebbero in corso con il Ministero per l'acquisto degli immobili. **[g. ga.]**

SANREMO. Una super-perizia per stabilire quanto dovranno pagare d'affitto allo Stato gli abitanti di Bussana Vecchia, il paese terremotato diventato negli anni Settanta un villaggio degli artisti e oggi un centro residenziale a metà strada tra il pittoresco e l'esclusivo. Il provvedimento rientra nella causa civile che vede opposti gli abitanti alla Direzione Regionale per le Entrate (l'ex Intendenza di Finanza). Il giudice Alessandro Bogliolo, ieri, ha affidato l'incarico all'architetto di Imperia Stefania Semeria alla quale ha dato [illegible] giorni di tempo per presentare i risultati dello studio. Il lavoro è tutt'altro che semplice: misurazione degli immobili al centro della questione giuridica, epoca di conversione degli alloggi da ruderi ad abitazioni, canone di affitto.

Sembra evidente, quindi, l'orientamento del magistrato a legittimare in un certo modo gli occupanti garantendo allo Stato un ritorno economico attraverso l'applicazione di un «equo-canone». L'architetto Semeria si avvarrà come collaboratori «sul campo» dell'avvocato Elena Tonelli e del geometra Mariano Siri, entrambi sanremesi. I sopralluoghi per la perizia potrebbero scattare già prima delle festività. L'avvocato Eugenio Donato, che tutela gli interessi degli abitanti di Bussana Vecchia ha accolto l'incarico per la perizia con prudenza: «Lo studio tecnico dei luoghi servirà probabilmente a fare chiarezza in materia amministrativa ma resta il fatto che la gente è stata legittimata da anni a vivere a Bussana Vecchia e che non è certo allettante la prospettiva di pagare un affitto con anni di arretrati dopo aver speso milioni per le ristrutturazioni».


Una veduta della chiesa e dell'oratorio di Bussana Vecchia danneggiati dal sisma del 1887

La battaglia legale su Bussana Vecchia è quindi rimandata alla prossima estate. Resta comunque da chiarire come, attraverso gli anni, nel paese terremotato sia stato possibile ottenere allacciamenti di luce, acqua e telefono, e sottoscrivere contratti di compravendita se per legge gli immobili erano sottoposti all'autorità dello Stato. E la «querelle» burocratica continua.

Giulio Gavino

ALLEGRA [illegible] DEL PALLONE

Spericolate vite di calcio



IL capoluogo ligure può essere considerato capitale del calcio-dolce vita? La vicenda di Ortega, Cordoba e Caté riporta alla luce tutta un'epoca del pallone «ligure». Ormezzano A PAG. 48

OGGI E DOMANI IN ONDA SKIPPER

La passeggiata della discordia



La passeggiata della discordia di Savona, la microcriminalità e il turismo (nella foto Garassino) a Skipper, alle 10,20 su Canale 7.e alle 19.25 su TN4, domani alle 20 su Canale 7.

La trattativa tra Regione e negozianti

Bollo auto, si paga anche in tabaccheria?

[illegible] La [illegible] del bollo auto per il prossimo anno - che per legge sarà affidata alle Regioni - potrà essere effettuata presso tutti gli uffici postali, ma, per consentire una maggiore disponibilità ai cittadini ed evitare lunghe code, potrebbe [illegible] possibile l'impiego dei tabaccai. Lo ha spiegato ieri l'assessore alle finanze della Regione, Fulvio Vassallo. Le tabaccherie in Liguria sono 789: di queste molte sono già dotate dell'apparecchiatura idonea, la cosiddetta «Lottomatica». Ce ne sono 406 a Genova, 200 a Imperia, 103 a Savona e 80 alla Spezia.

Le difficoltà che ancora insorgono potrebbero essere risolte nel corso d'una trattativa che si svolgerà a Roma nei prossimi giorni tra la Conferenza Stato-Regioni e la Federazione Italiana Tabaccai. Quest'ultima chiede una maggiorazione compresa tra le 2 e le 4 mila lire per il servizio, mentre le Poste hanno chiesto 1500 lire.

Se l'accordo con i tabaccai non dovesse funzionare, Vassallo ha predisposto, sia pure con qualche problema di tempi tecnici, una serie di soluzioni alternative. La riscossione potrebbe essere affidata alle ricevitorie e allo stesso Automobile Club Italiano che ha recentemente perso il monopolio su questa attività. I cosiddetti «punti Aci» in Liguria sono 19 a Genova, 10 a Savona, 8 a Imperia e 6 alla Spezia.

La Regione vuole stringere i tempi per l'organizzazione della riscossione del bollo auto, perché si tratta d'un introito tutt'altro che trascurabile per l'ente. L'anno scorso la Liguria ha incassato 240 miliardi, dai quali vanno detratti 7 miliardi circa per il rimborso all'Aci che ha svolto il servizio.

Vassallo ha concluso la sua illustrazione affermando che per i primi sei mesi del prossimo anno non ci saranno grossi problemi, perché sarà ancora lo Stato a gestire la riscossione. **[p. l.]**

Sanremo: brutta avventura di un'anziana piemontese nella zona residenziale del Berigo

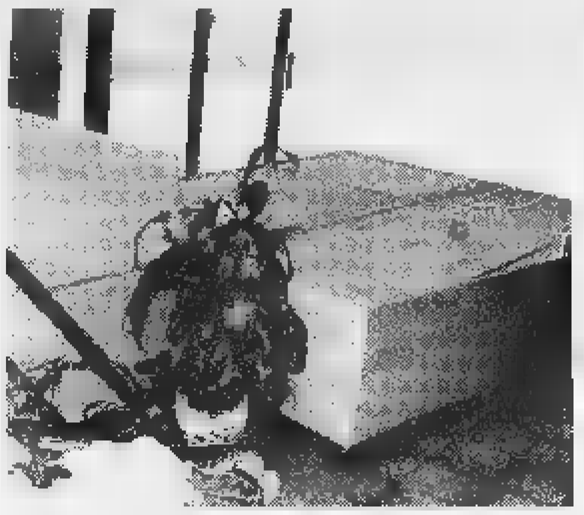
Schiacciata dal comò, rischia la vita

Soccorsa dopo un'ora da una coppia di giovani sposi

SANREMO. Ha rischiato di morire travolta dall'armadio di casa. Vittima del rocambolesco incidente casalingo, ieri mattina, è stata un'anziana abitante in corso Inglesi 328, nella zona residenziale del Berigo. Marianna Pejrache, [illegible] anni, di origini piemontesi, è rimasta bloccata sotto il pesante mobile per circa un'ora e mezza prima che le sue grida di aiuto venissero raccolte da una coppia di sposini, suoi vicini di casa, che una volta entrati nell'appartamento l'hanno liberata dalla morsa soffocante affidandola poi ai militi di un'ambulanza.

La ricostruzione della vicenda non è stata definita nei minimi dettagli ma l'incidente sarebbe avvenuto mentre la signora Pejrache stava mettendo a posto alcuni capi di abbigliamento. Il mobile stagionale si sarebbe sbilanciato accidentalmente abbattendosi all'improvviso sull'anziana malcapitata. La donna, ripresasi dallo choc, ha iniziato a chiedere aiuto ma le grida strazianti sono state raccolte soltanto intorno alle 13, al rientro dal lavoro di una coppia di giovani sposi.

Sono stati proprio i due ragazzi a prestare le prime cure a Marianna Pejrache che è stata poi trasportata in ospedale dall'ambulanza dei Volontari di Sanremo Soccorso. I medici del «Borea» le hanno riscontrato un lieve trauma cranico, contusioni in più parti del corpo, ma, fortunatamente, nessuna ferita grave. L'anziana, comunque, è stata ricoverata in osservazione per ulteriori accertamenti clinici. **[g. ga.]**





Marianna Pejrache mentre viene portata al Pronto [illegible]. A destra il pesante armadio che le è caduto addosso (FOTO GATTO)

L'esperimento si ripete domani, lavori in piazza Dante

Da oggi via Amendola diventa isola pedonale

IMPERIA. Babbo Natale porta una rivoluzione alla viabilità: mentre la città si prepara alle feste, angoli caratteristici del centro cambiano volto. Oggi e domani scatta l'esperimento pre-natalizio in via Amendola, che si trasforma in isola pedonale per facilitare lo shopping. Al via anche i lavori in piazza Dante, che porteranno al ritorno della fermata del bus davanti a Piccardo e «cancelleranno» alcuni posti macchina. Oggi, inoltre, il vice sindaco Rinaldo Paglieri incontra i commercianti della Marina di Porto Maurizio. Sul piatto della bilancia, un intervento analogo a quello di via Amendola, probabilmente in piazza Sant'Antonio.

Via Amendola. La strada che unisce piazza Calvi al [illegible] di Oneglia si veste a festa e chiude al traffico. Oggi e domani, dalle 15,30 alle 19.30, la strettoia sarà vietata al transito e alla sosta, pena la rimozione forzata. Lo dispone un'ordinanza del Comune, che ha così fatto un regalo «anticipato» alla maggior parte dei commercianti della strada (una trentina): avevano sollecitato il provvedimento. Le auto [illegible] già state escluse dalle 20 alle 24 di ieri per consentire la sistemazione delle luminarie. Via Amendola cambia completamente look, con più luci, un tappeto [illegible] e alberi addobbati. In questo modo, si adegua alle vicine oasi pedonali [illegible] via dell'Ospedale e piazza San Giovanni (qui è stato sistemato anche un abete alto dieci metri).



Via Amendola oggi è chiusa al traffico

Dice Paglieri: «Resterà chiusa soltanto via Amendola e il percorso altrenativo verrà indicato. I veicoli potranno passare regolarmente in via Pira e scendere in via Bonfante».

Nei giorni scorsi, gli operai avevano collocato i cartelli di divieto nelle strade sbagliate, scatenando immediate proteste. I segnali sono stati spostati.

Piazza Dante. I lavori sono stati rimandati per l'arrivo della pioggia: con l'asfalto viscido, le squadre non possono lavorare. E' comunque imminente l'avvio della ristrutturazione in piazza Dante, prevista da una mozione del consigliere Augusto Wolff, approvata dal Consiglio comunale. Davanti al bar Piccardo, al posto degli attuali sette posti auto a spina di pesce, è in programma il ritorno della fermata Amat. Fioriere e panchine sostituiranno i parcheggi, togliendo anche alcuni spazi riservati alle moto. Ancora Paglieri: «L'intervento rientra nel piano dell'alleggerimento del traffico in centro. I posti in meno? Esiste un parking sotterraneo davanti alla stazione, per 191 mezzi, scarsamente utilizzato. Inoltre, ora si parcheggia anche di fianco al cantiere del posteggio Toscanini».

Altre zone. Oggi, alle 16, è fissato un incontro tra amministrazione e commercianti all'Hotel Croce di Malta. I negozianti della zona hanno presentato un piano con varie proposte, che andrà discusso. In particolare, si parla di chiudere al traffico piazza Sant'Antonio. Sempre a Porto il Comune ha in programma diversi interventi: dopo la riasfaltatura in via Boine, appena completata, tocca ora ai lavori davanti alla stazione ferroviaria, in via De Tommaso e all'intersezione con via Cascione. Altre opere sono state avviate in via Amoretti.

Enrico Ferrari

L'obiettivo è di aumentare le corse da tre a sei, la fusione con l'Amat

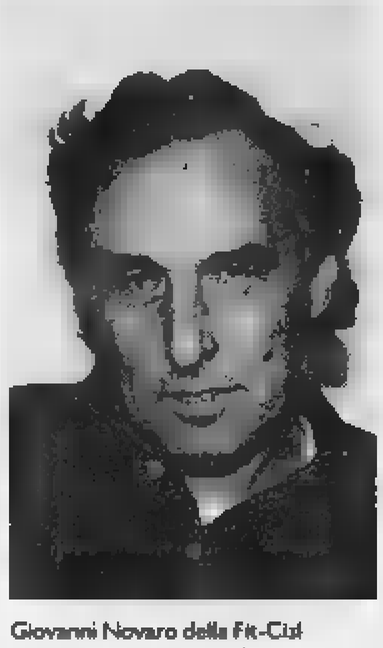
Alla Rt anche la linea di Pieve?

Cisl e Uil propongono di acquisire il servizio

PIEVE DI TECO. Acquisire la linea Imperia-Pieve di Teco-Ponti di Nava: è la proposta formulata alla Riviera Trasporti dai sindacalisti di Cisl e Uil. Il progetto, che prevede il potenziamento della linea, attualmente coperta dalla ditta Viani, si aggiunge al piano per l'accorpamento dell'Amat, e quindi dei collegamenti nella città di Imperia. L'intero servizio di bus nelle mani della Rt? E' la possibilità che si profila all'orizzonte, se queste ipotesi andranno in porto.

Per l'Amat si susseguono gli incontri: della fusione con il settore trasporti dell'azienda, che conta 49 lavoratori, si è appena occupato il Consiglio di amministrazione della Rt e i sindacati hanno incontrato il sindaco Davide Berio. Ora, però, si va oltre, e si prendono in esame i collegamenti [illegible] le vallate. «Un servizio da potenziare, senza dubbio», osserva Giovanni Novaro (Fit-Cisl), che assieme a Leo Balbo (Uiltrasporti) è il promotore della progetto.

Continua: «Visto che la direzione continua a sbandierare il raggiunto pareggio di bilancio, noi proponiamo un investimento che ci pare produttivo, anche perchè già copriamo il tratto tra Albenga e Pieve. Attualmente, le corse fino a Nava sono tre al giorno. Con una spesa di circa 200 milioni, pari a due turni in più, si potrebbe arrivare a sei, tre al mattino e tre al pomeriggio. Così si verrebbe incontro alle esigenze [illegible] popolazione in un bacino così ampio, che tra l'altro comprende un centro importante, Pieve di Teco. Si potrebbe pensare a un accorpamento con la ditta Viani, che attualmente gestisce la linea e dà lavoro a 14 addetti».



Giovanni Novaro della Fit-Cisl

Conclude Leo Balbo: «Riguardo le polemiche su Ventimiglia non c'è alcuna intenzione, da parte degli amministratori, di chiudere il nucleo, anche se tre autisti sono stati spostati a Sanremo. Anzi, si aggiungeranno altri 3 meccanici». [e. f.]

AMBIENTE

«Usare di più bus e treno» Il Wwf scende in piazza

IMPERIA. Usare di più l'autobus per stare meglio: in salute e con il portafogli più gonfio. E' sostanzialmente questo l'intelligente messaggio che con 100 banchetti nelle più importanti città italiane lancia a tutti il WWF, la più grande organizzazione ecologista del mondo: «Incentivare l'uso dei mezzi pubblici per diminuire l'impatto dei 32 milioni di autoveicoli privati che circolano sul territorio nazionale e ridurre così le emissioni di anidride carbonica, che è il gas responsabile quasi per intero dei cambiamenti climatici». Usare l'autobus e il treno, quindi, oltre che per evitare malattie polmonari o della pelle (sempre più diffuse) anche per ridurre le possibilità di eventi tragici, [illegible] le alluvioni o le estati sempre più calde e desertificanti.

La manifestazione che si terrà oggi a Imperia (anche se potrebbe slittare di qualche giorno per ragioni organizzative), è promossa oltre che dal WWF anche dalla Federtrasporti: segno questo che il problema-ambiente è sentito da sempre più larghe fasce di categorie, sindacati compresi. «L'uso dei [illegible] pubblici, compatibilmente con le esigenze personali, è da preferire senz'altro ai mezzi privati - spiega Williams Amico, vicepresidente del WWF Liguria - Noi, in nome della collettività, auspichiamo una politica diversa da parte delle amministrazioni pubbliche in favore dell'utilizzo dei mezzi di trasporto anche attraverso tariffe agevolate almeno per certe fasce d'utenza.

Fra l'altro, questo significa per tutti trovarsi a fine mese [illegible] più denaro in tasca: basti pensare alla semplice manutenzione delle auto private, senza contare riparazioni, benzina e pezzi di ricambio, per rendersi conto di quanto più conveniente e meno stressante sia l'utilizzo di autobus e treno». Un messaggio che non deve cadere nel vuoto. [giu. gel.]

Lunedì dalle 16

Casini (Ccd) in visita nel Ponente

IMPERIA. Per affrontare i temi di attualità della politica nazionale, ma soprattutto per chiarire la posizione del Ccd e gli impegni assunti dal partito per quanto riguarda la famiglia, la scuola e l'occupazione, lunedì, accogliendo l'invito del segretario provinciale Vittorio Adolfo, sarà a Imperia l'onorevole Ferdinando Casini.

Il leader nazionale dei Cristiano Democratici alle 16 avrà un incontro, nella sala consiliare della Provincia, con il presidente Gabriele Boscetto, la giunta e l'intero consiglio provinciale. Saranno presenti anche i sindaci del territorio, i presidenti delle Comunità Montane e i rappresentanti degli altri Enti provinciali.

Alle 17.30 Casini visiterà la mostra «Espressioni artistiche del Ponente Ligure» allestita nell'atrio del Rossini. Alle 18, invece, incontrerà la cittadinanza al Cinema Imperia. Alle 20.15, infine, sarà a Sanremo all'Albergo Nazionale per incontrare i dirigenti provinciali del Ccd. [a. b.]

Corale a Imperia

Festa di S. Lucia con folklore a Castello

DIANO CASTELLO. C'è [illegible] di festa in provincia: tante le proposte, dal folklore, ai concerti di Natale e alle celebrazioni per Santa Lucia. Quest'ultima ricorrenza è ricordata oggi e domani a Diano Castello, con il folklore del Nord Europa. L'iniziativa è inserita nel calendario di manifestazioni del Comune e del Circolo culturale Spazio Libero. Oggi, alle 21, concerto di Natale con la Corale San Maurizio ai Giuseppini di Porto Maurizio. L'iniziativa, a ingresso libero, è organizzata dal Circolo Borgo Fondura.

Sempre oggi, prendono il via i festeggiamenti per Santa Lucia a cura della parrocchia di San Giovanni. Alle 16.30, celebrazione eucaristica. Domani, alle 17.30, sul sagrato della chiesa di Santa Lucia, distribuzione di frittelle e falò. Alle 20.30, concerto «Seguendo la stella cometa» alla chiesa di San Giovanni. Si esibiranno il soprano Giuliana Perdomi Barbagallo, Piera Raineri al piano e il flautista Manuel Ferrigato. Letture di Alida Civile. [e. f.]

DALLA CITTA'

Nominati a Imperia i vertici di «Azzurro Donna»

Claudia Tarlasco è la nuova responsabile per la provincia di Imperia di «Azzurro donna», la squadra femminile di Forza Italia. La nomina è arrivata dall'onorevole Maria Teresa Armosino che già da tempo sta lavorando per il rilancio del movimento e per organizzare il 1° Congresso nazionale entro la prossima primavera. Per la Liguria, ai vertici di Azzurro Donna è stata chiamata Antonella Frugoni. Per le altre tre province le scelte sono cadute su Marcella Monaco Capriotti a Savona, Silvia De Vita a Genova, Gabriella Carassale a La Spezia. [a. b.]

Proposta: libri in comodato agli studenti

La terza Commissione consiliare della Provincia di Imperia, al termine di una animata discussione, si è pronunciata all'unanimità per la concessione dei libri in comodato agli studenti che ne facciano richiesta e in forma gratuita agli alunni della scuola dell'obbligo. La richiesta raggiungerà il Consiglio dei ministri. [a. b.]

Festeggiamenti per i cento anni di Maria Pellegrino

Il pensionato «Orengo Demora» di Borgomaro ha festeggiato i cento anni di Maria Pellegrino, ospite della struttura. Alla cerimonia è intervenuto il sindaco, Maria Carla Camia, che ha dedicato a tutti gli ospiti una poesia. Erano presenti i bambini della scuola elementare. La manifestazione è stata allietata da un concerto della Banda musicale di Imperia. [a. b.]

Due imperiesi a Valona per parlare di immigrazione

Anche due rappresentanti imperiesi de «La Talpa e L'Orologio» parteciperanno oggi alla visita a Valona per parlare di immigrazione. Nella città costiera dell'Albania, ci sarà un incontro tra la delegazione italiana e le autorità locali. [a. b.]

Solenni onorificenze per Amoretti e Raviola

Oggi Imperia ricorda due partigiani caduti

IMPERIA. Oggi la città ricorda due suoi figli valorosi: sono gli eroi partigiani Ivanoe Amoretti, al quale è intitolata la strada sopra l'ospedale, e Manfredo Raviola. A sottolineare il sacrificio dei due combattenti caduti nel '44, sarà il comandante della Regione Liguria, il maggior generale dell'Esercito Costanzo Peter. Alle 10, nella sede dell'Istituto storico della Resistenza in via Cascione 86, si terrà la cerimonia di consegna delle onorificenze al valor militare. Sarà presente anche il presidente dell'Istituto, Ottavio Siri. E' un motivo d'orgoglio per Imperia e un modo per non dimenticare, a pochi giorni dall'anniversario di un eccidio nazista, la strage di Torre Paponi, avvenuta a metà dicembre del '44.



Ci sarà il generale Costanzo Peter

Ivanoe Amoretti, ufficiale di artiglieria, è una delle vittime del massacro delle Fosse Ardeatine. Era nato a Oneglia il 12 novembre 1920. Svolgeva importanti incarichi legati all'attività clandestina di organizzazione e informazione a Roma. Catturato il 12 febbraio di 54 anni fa, il 25 marzo pagò con la vita la sua volontà di non tradire i compagni. Raviola, portorino, faceva parte della divisione Felice Cascione e si era distinto durante i rastrellamenti in Valle Argentina, mettendo in salvo numerosi partigiani feriti. Venne colpito a morte dai neofascisti a Tavole, il 31 gennaio '44. [e. f.]

IMPERIA

Nella sede del Cepu

Conferenza sul purismo linguistico

IMPERIA. Oggi pomeriggio alle 15.45, nella sede del Cepu di via Amendola 43 a Imperia, si svolgerà un importante convegno-dibattito sul tema: «Conversari sul nostro linguaggio». Relatore sarà il professor Mario Tamburri. Dicono al Cepu: «Il convegno vuole costituire un ideale raccordo con la prolusione all'anno accademico Uni 3, già tenuta dal medesimo relatore alla Camera di Commercio di Imperia lo scorso 14 novembre». «I Conversari - così ama scrivere lo stesso relatore - verteranno sugli aspetti del linguaggio dello ieri e dell'oggi, e su quel "risultato" del linguaggio che è l'informazione-comunicazione, più segnatamente quella subliminale (oltre la soglia) che troppo spesso ci viene somministrata a nostra insaputa».

Mario Tamburri, 56 anni, nativo di Reggio Emilia, è uno dei maggiori studiosi di fenomeni sociali e di glottologia. Collabora alla redazione-revisione del Grande Dizionario della Lingua Italiana. [a. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Sul [illegible] basta un po' di umanità

Nell'estate '98, il 21 luglio, il signor Francesco Moreno era accorso sul luogo dove sua figlia era rimasta coinvolta in un incidente stradale, e quando, sconvolto, aveva cercato di avvicinarsi a lei, rimasta immobile dentro la macchina, era stato allontanato in maniera brusca dai carabinieri e spinto a terra.

A questo punto scattava la reazione di Moreno, che si lanciava contro il carabiniere che lo aveva spinto, cercando di afferrarlo alla gola: colpito alle spalle e ammanettato alla barella preparata per la figlia, Moreno faceva resistenza al momento di salire in auto, perché ancora preoccupato per la figlia, ma ancora era percosso.

Le conseguenze di tutti questi maltrattamenti furono riscontrate al Pronto soccorso di Sanremo, dove Moreno si recò dopo la notte trascorsa nel carcere di Bussana: il referto evidenziava contusioni, ecchimosi e una contusione renale, che comportò l'immediato ricovero nel reparto Urologia.

Subito dopo i fatti avevo presentato un'interrogazione ai ministri competenti. Il 8 ottobre ha fatto seguito una denuncia del signor Moreno ai due carabinieri artefici dell'aggressione per i reati di violenza, percosse, lesioni volontarie, ingiurie e abuso di autorità.

In tutta questa storia quello che allibisce è la totale incapacità di valutazione dimostrata dai carabinieri in questione, rispetto agli avvenimenti che stavano accadendo, quasi non si trattasse di persone, ma di macchine programmate alle quali è impossibile modificare il loro operato.

Sarebbe bastato immedesimarsi in un padre che vede la figlia inanimata in auto dopo un incidente per evitare tutta questa brutta storia che vede come vittima, oltre al signor Moreno, anche la credibilità dei carabinieri, nel loro ruolo di organismo al servizio dei cittadini.

sen. Roberto Avogadro, Alassio

Gli anziani sono un aiuto e non un problema

Leggo in questi giorni dello scontro tra generazioni «I giovani non gradiscono gli anziani». Lascia abbastanza perplessi questo giudizio tutto al negativo: forse la maggior parte dei giovani non si rende conto che oggi l'anziano, usufruendo della pensione «dovuta» per le trattenute subite negli anni di attività lavorativa, mantiene ancora la famiglia dove soggiornano figli che non hanno lavoro o che non si possono permettere un affitto in proprio.

L'anziano peso per la società? Ma quale peso! Semmai sta diventando (ed è già diventato) oggetto di consumi: palestre, cure termali, università, viaggi, teatro, musica, balere e tutto gestito dalla generazione... giovane. E' un rapporto di sussidiarietà fra generazioni.

Certo, tanti anziani hanno problemi (di salute, di isolamento) ma questo è un fatto anche culturale, di vita, da non generalizzare e non un problema sociale, in quanto a carico della società [illegible] pure le tante «devianze» giovanili.

Maria I., Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** 206.878. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di [illegible]:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485.754. **S. Stefano al Mare:** 486.000. **Sanremo:** 0184-505.050. **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche amb. veterinario).

[illegible]

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24.

Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674.81.814. Ore 18-22.

[illegible] DI [illegible]

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1/A, tel. 0183-710.874; *Gentile*, via Cascione 27, tel. 0183-61.584.

Sanremo: *Dell'Angelo*, via Martiri della Libertà 316, [illegible]

Le farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirski*, via Col. Aprosio 163, t. 0184-294.319.

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184-288.181.

Diano - Cervo - S. Bartolomeo: *Sciolli*, corso Garibaldi 16, tel. 0183-407.530.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 8 tel. 0184-206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 0184-689.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, [illegible] Ponzoni 70, [illegible]. 0183-36.209.

[illegible] Ligure: *Nuvoloni*, piazza Biale 42, tel. 0184-485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 0184-486.862.

Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 42, tel. 0184-430.58

Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28, tel. 0184-351.300.

OSPEDALI

[illegible]DENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** 7941. **Sanremo:** 5361. **Bordighera:** 2751. [illegible]ra: 91.524.

GUARDIA [illegible] nott. e fest. (num. verde) tel. [illegible].400. [illegible] **dica montana:** tel. 408.100. **Guardia odontoiatrica** [illegible] or.: 9-12, tel. [illegible]

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115; **Imperia:** 710.221; **Sanremo:** 505.858; **Ventimiglia:** 357.473.

DA NON PERDERE

[illegible]

I donatori di sangue

Domani alle 10, nella sala consiliare del Comune, si svolgerà l'assemblea annuale dei donatori di sangue imperiesi. Faranno gli auguri di buone feste il sindaco Berio, il dottor Guido del Noce e il dottor Bernardo Garibbo. [a. b.]

IMPERIA

Mercatino di beneficenza

Domani alle Opere parrocchiali di Artallo, dalle 15, mostra mercato di quadri e ceramiche. Il [illegible] sarà devoluto in beneficenza. [a. b.]

[illegible]

Colori alla «Bottega»

La Bottega dell'Arte di via I° Maggio ospita fino a domani la mostra di Giovanni Di Pietro, intitolata «I colori della vita, i colori dell'anima». [d. bo.]

IMPERIA

«La vita dei tempi remoti»

Giovedì 17 alle 16.30, nella sala riunioni di Palazzo Guarnieri in piazza Pagliari, Romualdo Castellano parlerà su «La vita dei tempi remoti nella [illegible] prosa dialettale». L'iniziativa è promossa dalla Cumpagnia de l'Urivu. [a. b.]

[illegible]

Via all'anno accademico

Lunedì alle 10.15, nella sede del Polo universitario di Via Nizza (anzichè all'Auditorium Vieusseux), si svolgerà la cerimonia d'inaugurazione del nuovo anno accademico. Sarà presente il Magnifico Rettore Sandro Pontremoli. [a. b.]

[illegible]

Asta di Christie's

Al Metropole Palace, vendita all'asta di mobili e oggetti d'arte, organizzata da Christie's. L'orario va dalle 10 alle [illegible] e dalle 15 alle 18. [d. bo.]

MENTONE

Alla scoperta dei giardini

Visita alla scoperta dei giardini Biovès e piazza degli Stati Uniti. Appuntamento alle 14,30 davanti all'ufficio del turismo di avenue Boyer. [d. bo.]

Sulle ambulanze verranno garantiti soltanto i servizi di emergenza

«L'Usl non ci paga da luglio»

In sciopero da lunedì le pubbliche assistenze

IMPERIA. [illegible] lunedì le pubbliche assistenze saranno in sciopero. Uno sciopero «bianco», per la verità: saranno garantiti in ogni [illegible] i servizi di emergenza [illegible] quelli per il trasporto dei pazienti dializzati. Ma per il resto, [illegible] bloccato. [illegible] disagio non da poco perchè ad aderire alla clamorosa protesta sono praticamente tutti: Croce Bianca di Imperia, di Taggia e di Sanremo, la «D'Oro» di Cervo, la «Verde intemelia», i «Volontari [illegible] soccorso» di Sanremo, l'«Azzurra» di Vallecrosia. [illegible] perchè gli addetti alle ambulanze hanno deciso [illegible] dissotterrare l'ascia di guerra, fatto del tutto inconsueto, nel panorama [illegible] comunque [illegible] sempre felicissimo, della sanità?



Un'ambulanza della Croce Bianca di Imperia

«Semplice - risponde secco il direttore dei [illegible] della Croce Bianca di Imperia, Luciano Siani che [illegible] anche responsabile delle Pubbliche assistenze [illegible] provincia -. L'Usl [illegible] ci paga da luglio. Abbiamo ricevuto una lettera in cui è scritto che i pagamenti dei servizi [illegible] luglio [illegible] agosto, ma solo per il 90 per cento, sono stati trasmessi [illegible] Tesoreria, però non sappiamo quando ci [illegible] corrisposti. Il volontariato è una realtà in via d'estinzione e per garantire un [illegible] 24 [illegible] su 24 abbiamo bisogno di personale sempre a disposizione. Quindi per dobbiamo poter contare soprattutto [illegible] pagamenti da parte dell'Usl, puntuali [illegible] garantiti».

«Nella convenzione stipulata [illegible] [illegible] tempo [illegible] l'Unità sanitaria locale - continua Siani - si parla [illegible] di trasporti ordinari (cioè tra ospedali, ndr) [illegible] di emergenze, anche in questo caso 24 [illegible] su 24 per 365 giorni all'anno. E le pubbliche [illegible] hanno sempre rispettato i termini. Ma nella convenzione [illegible] anche scritto che entro 90 giorni i servizi debbono essere liquidati, cosa che invece non avviene, tant'è vero che da luglio non vediamo una lira».

«Nelle altre regione - aggiunge Siani - si viaggia a 1300-1500 lire al chilometro; noi a sole 1000: [illegible] si [illegible] un rapido calcolo, [illegible] scopre che [illegible]ndo il tipo [illegible] servizio arriviamo [illegible] fatto [illegible] 600 lire. Perchè l'Usl non paga anche noi così?»

Ma non è soltanto il problema dei pagamenti ad [illegible] contestato. Ci sono anche piccole cose che alle Pubbliche assistenze non sono passate inosservate. Ancora Siani: «Un esempio, a dir poco, di trascuratezza? Eccolo: Genova e Savona hanno già l'auto medicale, in provincia [illegible] Imperia siamo rimasti alle buone intenzioni. Che cos'è l'auto medicale? E' il servizio d'emergenza [illegible] dove accanto ai militi c'è anche [illegible] medico. Inutile elencare tutti i vantaggi di un servizio del genere. Ma ci sono anche cose meno importanti, come il logo del "118" sulle autolettighe: noi ancora non l'abbiamo».

A tutto questo replica [illegible] dottor Luciano Grasso, direttore generale dell'Asl: «Sono stupito. Credo che si stia ingigantendo [illegible] situazione minima. Ho scritto alle pubbliche assistenze: si era concordato con loro le tariffe. E noi pagheremo tutto, al 100 per [illegible] e non al 90, fatti salvi [illegible] controlli che debbono [illegible] compiuti per legge. Sul chilometraggio [illegible] accordi precisi, ecco perchè la protesta delle pubblice assistenze mi ha meravigliato. Per luglio e agosto i mandati di pagamento sono già pronti [illegible] quindi salderemo tutto il dovuto. Non c'è ragione di protestare. Per stabilire [illegible] contatto corretto e proficuo, [illegible] responsabili sono stati convocati per martedì. Debbo dire che una presa di posizione così dura lascia [illegible] reggiati perchè sospendere servizi da un giorno all'altro può creare problemi molto gravi. Non mi sembra ci siano i presupposti per interrompere un rapporto che voglio improntare allo spirito della massima collaborazione.

[illegible]ullo [illegible]

Delegazione di parlamentari An visita anche Sanremo

Immigrazione clandestina un vertice [illegible] Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Vertice sull'ordine pubblico e sull'immigrazione clandestina, ieri mattina, [illegible] Ventimiglia e Sanremo, [illegible] [illegible] delegazione parlamentare di Alleanza nazionale composta dagli onorevoli Maurizio Gasparri, Giorgio Bornacin e Paolo Armaroli. I parlamentari hanno prima incontrato il sindaco della città [illegible] confine, Giorgio Valfrè, visitato i posti di frontiera, il commissariato [illegible] il mercato del venerdì. Ancora una volta si è parlato di frontiera «colabrodo» e della necessità di potenziare l'organico delle forze dell'ordine [illegible] più agenti [illegible] mezzi efficienti, sull'esempio della vicina polizia francese.



Maurizio Gasparri in visita ieri nella città di confine (FOTO GATTI)

Si [illegible] discusso, inoltre, di possibili soluzioni al continuo esodo di immigrati provenienti dall'Europa [illegible] l'Italia, a caccia di un permesso di soggiorno «in uno Stato buonista». Gasparri ha proposto, come «valido deterrente», l'arresto dei clandestini, oltre alle impronte digitali sui passaporti, per favorire l'identificazione. Secondo Gasparri, Ventimiglia «soffre in silenzio»: «Non c'è l'effetto sbarco come in Puglia e lo stillicidio dei ingressi, a colpi di centinaia [illegible] clandestini, passa inosservato».

Bornacin ha accennato ad [illegible] indagine della Procura di Sanremo che vedrebbe la frontiera di Ventimiglia come «porta d'ingresso» per esponenti del Pkk, ma non ha voluto aggiungere altro, in attesa di sviluppi.

Non sono mancati gli attacchi al governo, per la «gestione goliardica» della sanatoria e riferimenti al «totale abbandono delle amministrazioni locali»: «I sindaci sono lasciati soli: serve una riforma della polizia municipale, al fine di darle compiti e strumenti per la sicurezza e il controllo del territorio», ha detto Gasparri. La visita della delegazione di An ha sollevato qualche polemica: Pietro Raboni dei Comunisti italiani sostiene che «è [illegible] di finirla di fare proposte demagogiche [illegible] l'arresto per i clandestini: meglio creare un centro di accoglienza per un minimo controllo». Nella tarda mattinata gli onorevoli [illegible] stati ricevuti, dal sindaco di Sanremo, nella Sala degli Specchi di Palazzo Bellevue.

Daniela Borghi

Cresce l'esercito di contestatori nelle scuole della provincia

Anche al liceo classico Cassini scatta l'ora dell'autogestione

[illegible]. Cresce l'esercito dei [illegible] nelle scuole della provincia [illegible] Imperia. Da [illegible] oltre al blocco delle attività in tutti gli istituti superiori del capoluogo, [illegible] in autogestione anche il liceo classico Cassini [illegible] Sanremo. L'assemblea degli studenti ha respinto l'ipotesi dell'occupazione ritenendo più produttivo contestare sulla «parità scolastica» e su «la carta degli studenti», promuovendo autentiche lezioni e dibattiti, in orario scolastico.



Alcuni studenti dell'istituto d'Arte

La manifestazione [illegible] protesta è annunciata a tempo indeterminato, ma per conoscere quale sarà la fine della lotta, sarà forse decisiva la data del 19 dicembre, quando si svolgerà la grande manifestazione studenesca organizzata a Roma, e alla quale parteciperà anche una delegazione della provincia di Imperia. In quella sede, forse il Ministro Berlinguer [illegible] il Governo potrebbero fare promesse o forni[illegible] assicurazioni sui temi oggetto del dibattito.

[illegible] studenti, ognuno nel proprio istituto, in questi giorni hanno avuto modo di affronare [illegible] approfondire le problematiche di maggiore attualità che riguardano la scuola. Anche se i risultati della votazione sull'occupazione degli istituti o sull'autogestione non è mai stata unanime, una buona maggioranza dei giovani si è espressa in senso fortemente critico nei confronti del governo centrale.

Alcune assemblee studentesche hanno diramato ieri significativi comunicati. Dicono gli studenti dell'Arte: «Il nostro slogan è "niente più soldi alle private". Quello che non riusciamo a comprendere è, [illegible] possa [illegible] possibile, finanziare la scuola privata quando il 96 per cento delle disponibilità economiche della scuola pubblica viene speso per gli stipendi dei docenti e personale ausiliario, lasciando un misero 4 per cento al ripristino delle attrezzature».

Aggiungono: «E malgrado da anni combattiamo per eliminare queste lacune, noi studenti passiamo ancora per un categoria di svogliati. Abbiamo tentato di calcolare la spese media che i nostri genitori affrontano annualmente per darci un'istruzione e considerando che la maggior parte degli studenti del nostro istituto, provengono da varie località e che il costo dei materiali è molto elevato, il conto ammonta a oltre [illegible] milioni. Per questo chiediamo la carta dello studente già in [illegible] per i militari e pensionati».

Aggiungono all'Istituto professionale per il Commercio di Piazza Ulisse Calvi: «Vorremmo che la gente venisse [illegible] trovarci nel nostro istituto per vedere in che stati [illegible] troviamo. Altro che finanziamenti per le scuole private, nel nostro caso [illegible] vogliono centinaia di milioni per rendere l'edificio funzionale [illegible] decoroso».

Al Liceo Cassini di Sanremo il Consiglio [illegible] Istituto si è riunito d'urgenza per valutare la [illegible] realtà [illegible] contestazione [illegible] in un delibera l'organo preposto a gestire la scuola ha deliberato di «confidare che il lavoro degli studenti si svolga in modo ordinato [illegible] creativo, esprimendo maturità nell'affrontare [illegible] didattica autogestita».

Inoltre sempre [illegible] Consiglio di istituto ha invitato i docenti a «contribuire al clima costrutti[illegible] dei dibattiti che si terranno all'interno dell'edificio scolastico».

Intanto il Provveditore agli studi e i suoi più diretti collaboratori seguono la vicenda della contestazione con la massima attenzione. Il dottor Giovanni Zagarella ha invitato gli studenti ad [illegible] incontro fissato per martedì 15 alle 9.30 presso la sede del suo ufficio.

Angelo Basso

«Aprosio», un [illegible]

Gli studenti di «Polo» e «Fermi» sono decisi ad occupare la scuola

VENTIMIGLIA. Sit in musicale e «occupazione» del liceo «Aprosio». Gli studenti del «Marco Polo» [illegible] quelli del «Fermi», questa mattina, si [illegible] dati appuntamento alle ore 10, davanti al liceo classico e scientifico.

«Il liceo [illegible] sta infatti partecipando alle iniziative di lotta contro i finanziamenti alla scuola privata - spiega il rappresentante della Consulta studentesca provinciale, Roberto Vallepiano -. Vogliamo esprimere [illegible] la nostra solidarietà agli studenti, che non hanno [illegible] coraggio di seguire il nostro esempio di occupazione o autogestione delle scuole: il loro preside, infatti, ha convocato i genitori per evitare ogni sciopero».

I ragazzi del «Marco Polo», in occupazione da mercoledì, e quelli del «Fermi», in autogestione da giovedì, hanno [illegible] programma un volantinaggio davanti al liceo, dove porteranno anche la macchina con stereo utilizzata per il corteo di alcuni giorni fa e un megafono, per far arrivare nelle classi la musica «ska» e i loro slogan. Un presidio musicale per invitarli ad unirsi alla loro protesta.

Continua Vallepiano: «Una nostra delegazione entrerà poi nella scuola, per essere ricevuta dal preside: vogliamo far capire loro che i motivi delle nostre manifestazioni [illegible] seri, [illegible] [illegible] un pretesto per "saltare" la scuola. Una dimostrazione è che la nostra occupazione e le autogestioni vanno avanti per il meglio: abbiamo addirittura ricevuto i complimenti del preside. Sia il "Montale" di Bordighera sia i geometri del "Fermi", visti i nostri risultati, [illegible] portati, dalla prossima settimana, [illegible] convertire l'autogestione in occupazione». **[d. bo.]**


DAMIANI

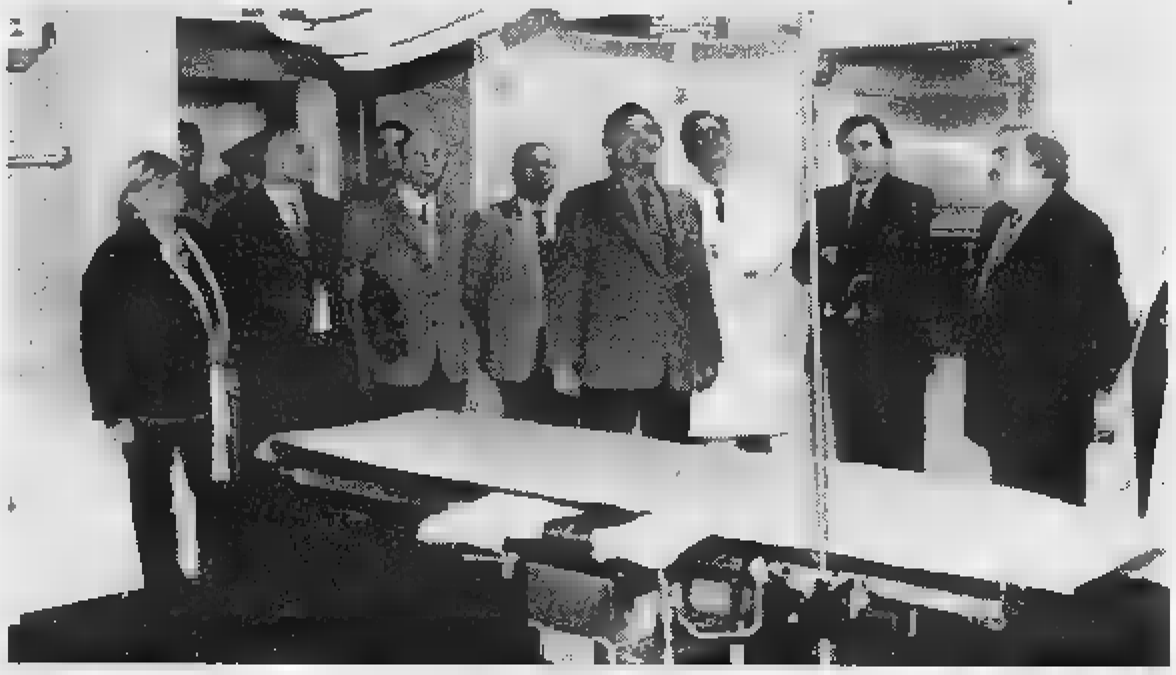
Inaugurata ieri, è costata 1300 milioni e consente interventi su politraumatizzati

Ortopedia, ecco la sala operatoria

Colmata grave lacuna con l'aiuto del Comune

SANREMO. Era attesa da oltre 5 anni, ed è costata 1 miliardo e [illegible] milioni la sala operatoria di Ortopedia del «Borea», inaugurata ieri dal sindaco Giovenale Bottini e dal direttore generale dell'Asl 1, Luciano Grasso. La struttura, concepita secondo modernissimi criteri e finanziata in gran parte dal Comune (con gli 800 milioni versati all'azienda sanitaria per l'acquisto [illegible] due alloggi in via Roma), colma una grave lacuna. Con la chiusura [illegible] reparto di Bussana (e dell'intero ospedale), nel '93 è infatti iniziata l'odissea dei pazienti [illegible] del personale sanitario, costretti a sottostare alla regola del «turn-over» per poter usufruire delle sale di Ginecologia [illegible] Otorinolaingoiatria.

Da ieri, finalmente, Ortopedia ha la sua sala operatoria. [illegible] con una doppia «piastra», che consente eventuali interventi in contemporanea di équipe chirurgiche diverse. «La struttura [illegible] appartiene a un solo reparto, [illegible] è patrimonio dell'intero ospedale. Ciò significa che le porte sono aperte anche a discipline diverse dall'Ortopedia», ha sottolineato Grasso, inquadrando l'evento nel piano di riorganizzazione generale del settore, che ha portato pure a drastiche scelte, come l'allontanamento del primario d'Imperia, Francesco Alonzo (il provvedimento è divenuto definitivo), e alla ridistribuzione degli incarichi su base provinciale.



Il sindaco Giovenale Bottini (al centro) guarda soddisfatto la nuova struttura e pungola l'Asl per gli altri progetti [FOTO GATTI]

A Sanremo, il responsabile è ora il dott. Alfredo Manelli, mentre [illegible] dott. Mauro Lagorio è stata affidata la direzione dell'omologo reparto del capoluogo. «E' una profonda e doverosa riorganizzazione», ha spiegato Grasso, mostrandosi poi molto soddisfatto per il livello di collaborazione raggiunto con il Comune: «Una forma di cooperazione che non ha paragoni in ambito ligure. Solitamente, infatti, si registrano rapporti difficili tra enti locali e aziende sanitarie. Qui, invece, c'è un'intesa che ci consente di puntare a traguardi importanti, dimostrando al contempo che [illegible] sanità non dev'essere solo una questione riservata alle Asl».

E Bottini ha confermato l'impegno dell'Amministrazione per il miglioramento dei servizi sanitari, lanciando anche frecciatine ai vertici dell'Asl per i ritardi di alcuni progetti finanziati in larga parte dal Comune: «Il sogno è quello di p[illegible] il nostro ospedale al livello di quelli svedesi. Intanto, vorrei vedere realizzato [illegible] breve il nuovo reparto di Dialisi (trasferimento da Bussana nell'avancorpo del "Borea", ndr), così come il [illegible] emotrasfusionale. E non vanno trascurate le esigenze del Pronto soccorso, dove l'équipe del dott. Gianni Stella lavora con grande impegno e professionalità in condizioni difficili».

La nuova sala operatoria dovrebbe consentire di ridurre i tempi [illegible] attesa per gli interventi non urgenti (ora si [illegible] a 5-6 mesi), anche [illegible] resta il problema della car[illegible] di anestesisti. «Ma l'aspetto più importante è legato [illegible] possibilità di trattare i politraumatizzati [illegible] strumentazioni stabili, evitando quei trasferimenti da una sala all'altra che facevano perdere tempo prezioso - evidenzia il dott. Manelli -. E considerato che questa [illegible] struttura dell'intero ospedale, occorre sviluppare subito la delicata questione del coordinamento per le emergenze, che riguarda tutti i reparti. Quanto ai tempi di attesa, il problema è anche quello dei posti letto sottodimensionati rispetto alla popolazione».

L'Asl ha poi confermato l'intenzione di realizzare a Bussana il Polo radiologico, imperniato sulla risonanza magnetica. «Abbiamo ricevuto il via libera anche dalla Conferenza dei sindaci, dopo le perplessità iniziali - rivela Grasso -. [illegible] progetto, al quale contribuisce pure il Comune, comporta una spesa di circa 5 miliardi».

Gianni Micaletto

Scatta l'allarme alla Casa di riposo

Impianti antincendio fuorilegge al «Borea»

La denuncia dopo un sopralluogo da parte del Nas dei carabinieri

SANREMO. Impianti antincendio fuorilegge alla Casa di riposo «Borea». La denuncia arriva dai Nas dei carabinieri, gli speciali[illegible] dell'Arma in fatto di sanità, che ieri hanno proceduto ad [illegible] blitz dall'esito sconcertante. L'istituto, oggi trasformato in una «residenza protetta per anziani» è stato infatti trovato sprovvisto della certificazione antincendio prevista dalla legge del '92. Ma gli accertamenti [illegible] carabinieri rischiano di [illegible] ripercussioni anche per Palazzo Bellevue visto che la certificazione è uno dei requisiti necessari per il rilascio dell'autorizzazione ad operare come centro per anziani, un nulla osta che il Comune ha dato nel marzo del '97. L'irregolarità segnalata dai carabinieri alla procura [illegible] Sanremo potrebbe portare quindi ad accertamenti sull'operazione della commissione comunale che lo scorso [illegible]o si [illegible] occupata delle verifiche.

Per il momento non [illegible] stato disposto alcun provvedimento, giudiziario o amministrativo, nei confronti della fondazione che gestisce la casa di cura «Borea» dove si trovano attualmente ricoverati una settantina di anziani, un terzo dei quali non è autosufficiente. Al di là delle ripercussioni dell'inchiesta, comunque, sembrano imminenti una serie di urgenti interventi per l'adeguamento dell'edificio alle normative antincendio. [g. ga.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Commissione edilizia presidenza a un tecnico

La Seconda commissione consiliare ha esaminato la pratica relativa alla modifica dell'articolo 4 del Regolamento edilizio comunale. A seguito della legge Bassanini e a disposizioni regionali, il presidente della Commissione edilizia dovrà [illegible] un tecnico e non più un politico. La modifica sarà poi avallata in Consiglio comunale. [m. c.]

[illegible]

Ville di San Romolo [illegible] dai ladri

Allarme furti a San Romolo. I ladri l'altra notte si sono introdotti in alcune ville a ridosso del prato impossessandosi [illegible] oggetti di valore per circa tre milioni. La polizia ha effettuato un sopralluogo che non ha permesso di risalire ai responsabili dei colpi. [g. ga.]

[illegible]

Il pensionato [illegible] Cesare è morto per [illegible] naturali

Nessuna autopsia per Modesto De Cesare, l'uomo di 78 anni trovato morto ieri mattina sulla spiaggia dei bagni Lido Imperatrice. Il sostituto procuratore Marco Zocco ieri mattina, dopo aver esaminato [illegible] rapporto della polizia giudiziaria, ha chiu[illegible] il fascicolo sul decesso prendendo atto del primo esame del medico legale, la dottoressa Judith Torock, che aveva certificato le cause naturali della morte dell'anziano. [g. ga.]

DIALETTO

«Ciaciarata in sanremascu» oggi incontro in Comune

Nella «Ciaciarata in sanremascu», a cura della Famjia Sanremasca, si parlerà oggi dei termini usati da «u bancarà», il falegname. L'incontro è alle 16 nella Sala degli specchi di Palazzo Bellevue. [m. c.]

[illegible]

Fanghiglia sull'asfalto numerosi scontri in centro

Cinque incidenti ad altrettanti scooteristi, senza troppi danni, ieri in poche ore in corso Cavallotti, rondò Garibaldi e via Fiu[illegible]. Ciò a seguito di uno strato di fanghiglia reso viscido dalla pioggia. Sul posto sono intervenuti i vigili urbani. [m. c.]

[illegible]

Il prof. Giuseppe Arcaini e il processo [illegible] Medio Evo

Una conferenza sul processo inquisitorio medioevale sarà tenuta questo pomeriggio, presso [illegible] Circolo ligustico di piazza Nota 1, dal professor Giuseppe Arcaini. L'appuntamento è per le 16,30. [m. c.]

Ricordato nel nuovo carcere di Bussana il patrono del corpo di polizia penitenziaria

S. Basilide, agenti di custodia in festa

Ancora insoluto il problema dei collegamenti stradali

[illegible] Quella di ieri è stata una giornata diversa p[illegible] le «Nuove» di Valle Armea, le carceri che da due anni hanno sostituito il vecchio forte di Santa Tecla. Dietro le garitte e gli alti muri perimetrali gli agenti di custodia hanno celebrato la ricorrenza di San Basilide, patro[illegible] del corpo di Polizia Penitenziaria. Una cerimonia semplice, ma significativa, la prima che si è svolta nel nuovo complesso.

All'appuntamento hanno preso parte le autorità civili [illegible] militari tra cui il [illegible] sindaco Gianni Berrino, il questore [illegible] Imperia Vincenzo Indolfi, il capitano dei carabinieri Pierluigi Gabrielli, quello della Finanza Cesare Maragoni, il presidente del Tribunale Eduardo Bracco. Una messa, e un breve discorso, per ricordare l'importanza sociale della polizia penitenziaria che nella casa circondariale sanremese conta più di 150 uomini tra agenti, sovrintendenti e ispettori. Per l'amministrazione penitenziaria hanno preso la parola il provveditore regionale Franca Sanò e il direttore [illegible] del c[illegible] Francesco Frontirrè: «La situazione [illegible] assestando - spiega quest'ultimo - soprattutto per quanto riguarda le carenze di organico. Con il nuovo anno rientreranno gli agenti che hanno seguito una serie di corsi [illegible] specializzazione e la direzione generale ha assicurato l'arrivo dei rinforzi attesi [illegible] tempo». Sul fronte dei servizi annessi alla nuova struttura la nota dolente [illegible] ancora [illegible]ggi rappresentata dalla strada di collegamento con la Valle Armea: «I tratti espropriati sono stati messi a nuovo - continua Frontirrè - ho scritto [illegible] lettera [illegible] proprietari dei tratti di asfalto che si sono opposti all'esproprio informandoli delle precarie condizioni viarie [illegible] pregandoli [illegible] intervenire in virtù della nostra servitù di passaggio».

Intanto, gli agenti continuano ogni giorno il loro lavoro tra i servizi di sorveglianza dei detenuti, le scorte, le traduzioni, i piantonamenti in ospedale. Un ruolo oscuro, ma necessario alla società. [g. ga.]



Un picchetto della polizia penitenziaria [illegible] Francesco Frontirrè [FOTO GATTI]

Mentre rincasava

Donna rapinata della pelliccia e dei gioielli

SANREMO. Rapinata dei gioielli e della pelliccia mentre stava rientrando [illegible] casa. Vitti[illegible] di una coppia [illegible] malintenzionati armati [illegible] coltello, l'altra sera, è [illegible] Francesca P., 50 anni, abitante in via Bonmoschetto. Il bottino dello scippo si aggira complessivamente intorno [illegible] trenta milioni. Delle indagini si stanno occupando i carabinieri di Sanremo.

La donna è stata avvicinata dai banditi, entrambi con il volto coperto [illegible] una sciarpa, poco dopo aver parcheggiato la propria utilitaria. Uno di loro ha estratto un coltello manifestando immediatamente le cattive intenzioni mentre il complice si è infilato nell'abitacolo della vettura prendendo la pelliccia di visone. Poi, gli aggressori si [illegible] fatti consegnare i gioielli, una collana, un braccialetto [illegible] un paio di orecchini. Dopo un'ultima minaccia il singolare «commando» si è allontanato a piedi raggiungendo un'auto parcheggiata sull'Aurelia e facendo quindi perdere le tracce. [g. ga.]

Succede [illegible] Gaiani

Franco Letizia nuovo presidente Federalberghi

SANREMO. Franco Letizia [illegible] nuovo presidente della Federalberghi sanremese. Succede [illegible] Franco Gaiani. Letizia, titolare dell'Hotel Panorama, resterà in carica fino al 21 dicembre del '99. Nella sua attività sarà affiancato da cinque membri che costituiscono il «Comitato di delegazione». Sono Antonio Di Censo (Hotel Bononia), Umberto Dolmetta (Lugano), Franco Gaiani (Paradiso), Stefano Ghirardelli (Bobby), Giuseppe Li Pira (Ariston Montecarlo).

La Federalberghi, che aderisce alla Confcommercio, sarà prossimamente impegnata [illegible] alcuni fronti. Così, all'atto del varo della nuova «Sanremo Congressi», è già previsto che nel Consiglio di amministrazione ci sarà anche un albergatore, posto al quale l'associazione potrebbe ambire.

In discussione c'è anche, con l'Amministrazione, tutto il futuro turistico della città. Scelte di vitale importanza per un settore ormai in crisi da alcuni lustri e che [illegible] sembra offrire segnali di ripresa. [m. c.]

INIZIATIVA

[illegible]

Via alla seconda edizione della «Settimana inglese»: cultura, musica e sport per aumentare le presenze

Sanremo e Londra riscoprono antichi legami

E nasce a scuola anche la prima guida informatica della città

SANREMO. Sorpresa: [illegible] «firmata» dai bambini delle elementari la prima guida informatica di Sanremo. L'hanno realizzata gli alunni [illegible] terzo Circolo (S. Martino e dintorni), nel quadro delle iniziative legate alla «Settimana inglese», organizzata [illegible] Praxi di Genova con il contributo [illegible] Comune. La manifestazione, che si apre oggi, è imperniata [illegible] momenti di spettacolo, cultura, sport, musica. Il tutto per rinverdire l'antico legame con l'Inghilterra, [illegible] affonda [illegible] radici nella seconda metà dell'Ottocento. E ha lasciato tracce indelebili: ville, strade, monumenti, chiese.

«Un'epoca straordinaria [illegible] vogliamo ricordare anche per raff[illegible] gli scambi culturali e turistici. In futuro, cercheremo di fare altrettanto con tedeschi e russi, altri ospiti storici della città», dice Antonio Bissolotti, assessore al Turismo.

E Franco Manzitti, responsabile dell Praxi, sottolinea le cifre [illegible] sulla scia della prima edizione di «Viva l'Inghilterra»: «Da gennaio a ottobre, le presenze inglesi [illegible] passate da 12.017 a 23.180 nel confronto con il '97. Una crescita del 93% che, basandosi sulla spesa media del turista straniero [illegible] Italia (220 mila lire al giorno), ha assicurato ricadute sulla città per [illegible] miliardi e [illegible]zo. E quest'anno, [illegible] Londra, abbiamo intensificato [illegible] contatti con tour operators [illegible] giornalisti, puntando sugli interscambi a livello scolastico. Non a caso, [illegible] momento clou sarà l'inedita video conferenza [illegible] mercoledì al casinò, che metterà in collegamento gli alunni del 3' Circolo con quelli della scuola Potters Gate di Farhnam, nei pressi [illegible] Londra. I bambini sanremesi presenteranno ai coetanei inglesi i lavori telematici svolti sul progetto "Io e la mia città"».

Disegni, ricerche, foto che, con l'aiuto degli insegnanti, hanno consentito ai bambini di scoprire storia e bellezze di Sanremo. «Sono andati anche all'Archivio di Stato per ricostruire i legami con l'Inghilterra», evidenzia il direttore didattico Dani Scaini.

Ne è nata la prima guida informatica della città, [illegible] tecnicamente [illegible] Giancarlo Rilla, responsabile del Ced comunale. «L'opera comprende la traduzione in inglese - spiega Rilla -, tanto che gli alunni della "Potters Gate" l'hanno già scoperta visitando il nostro sito Internet. In particolare, gli alunni della "De Amicis" hanno rivisitato luoghi [illegible] personaggi inglesi [illegible] Sanremo. E quelli della "Giordano" [illegible] Verezzo hanno raccolto una documentazione storico-fotografica sulle antiche edicole votive della vallata. Importante pure il coinvolgimento del 1' Circolo, che ha [illegible] la drammatizzazione dell'opera di Lear "Il gufo [illegible] la gattina", dell'Ipsia per gli allestimenti telematici [illegible] del liceo classico per la rappresentazione teatrale di "The circle". Gli stessi ragazzi dell'Ipsia si stanno occupando del progetto che, da gennaio, ci consentirà d'inviare in tutto il mondo, via Internet, i dati quotidiani sulla temperatura del mare di Sanremo».

Gianni [illegible]

IL PROGRAMMA

Dal golf alla prosa

Il programma si apre oggi (ore 9) con la «Tea Cup» al Circolo Golf. Domani, dalle 11, al Ct Sanremo incontro di tennis Italia-Inghilterra under 14; alle 16, al Des Anglais, torneo di bridge con serata benefica. Lunedì, [illegible] Palazzo Nota (21,15), concerto degli allievi della scuola di musica «Respighi». Da martedì si passa al teatro del casinò: alle 21,30 «The circle», lavoro teatrale autoprodotto dagli alunni del liceo «Cassini». Mercoledì, ore 10, «Il gufo e la gattina» a cura degli alunni del 1' Circolo; video conferenza [illegible] la «Potters Gate Primary School»; rappresentazione di «Aprile [illegible] Parigi», con Pino Petruzzelli e Paola Piacentini (21). Giovedì: alle 16, conferenza di Roberto Iovino su «Da Purcell a Britten: riflessioni [illegible] una civiltà musicale»; alle 17, concerto della Sinfonica [illegible] Sanremo. Venerdì, a Palazzo Bellevue (17), conferenza di Nicholas Brandon su «Playing aroud: un teatrante inglese in Italia». [g. mi.]

Dopo tante polemiche, un compromesso dopo il no all'anticipo del 20

Mercato, decisi i recuperi

A Ventimiglia si terrà il 27 e il 3 gennaio

VENTIMIGLIA. I due mercati settimanali che «cadono» nei venerdì di [illegible] e Capodanno, e che non si svolgeranno, saranno recuperati nelle domeniche successive.

Gli ambulanti avrebbero preferito trasferirli, nell'ordine, alle domeniche del [illegible] e 27 dicembre, ma l'Amministrazione ha «vietato» [illegible] bancarelle nel giorno più ambito dai commercianti: ossia il 20, la domenica che precede il Natale. Ha quindi deliberato ieri, confermando dal data del 27, anche un recupero per il 3 gennaio.

Sull'opportunità di lavorare nella prima domenica del '99, comunque, gli ambulanti sono perplessi. Angelo Massacano della [illegible], ritiene che sia praticamente inutile, dal momento che, nella vicina cittadina delle palme, si [illegible] la manifestazione «Befana bordigotta», con tante bancarelle [illegible] commercianti a posto fisso [illegible] ambulanti.

Per questo motivo, fino a ieri, non era stato chiesto il mercato il 3 gennaio. Questo ha sollevato la reazione degli operatori che [illegible] parteciperanno alla festa di Bordighera: guidati da Stefano Pugi del circolo Alleanza [illegible] ambulanti, in poche ore hanno raccolto circa 200 firme.

Ieri mattina, [illegible] stato quindi deliberato il recupero anche del secondo mercato, per domenica [illegible] gennaio. «Alla "Befana bordigotta" parteciperanno meno di quaranta ambulanti, mentre [illegible] [illegible] Ventimiglia [illegible] conta oltre quattrocento: è giusto che tutti possano lavorare, per [illegible] perdere un giorno di lavoro», afferma Pugi, che ritiene comunque importante approfittare di un mercato prima del periodo dei saldi.

[illegible] c'è chi prevede un «buco nell'acqua»: «Anche [illegible] sono d'accordo sul fatto [illegible] consentire, a chi lo vorrà, di mettere la bancarella [illegible] Ventimiglia [illegible] gennaio, ho il timore che non ci saranno clienti dalla Costa Azzurra - commenta Celestino Segato dell'Unione Generale del Lavoro -. I francesi, infatti, non escono la domenica».

Massacano, che mirava soprattutto al mercato del 20, «impossibile» per il parere contrario della Confcommercio, non vuole più polemizzare. «Ci possiamo dire abbastanza soddisfatti perchè, con Amministrazione e associazioni di categoria dei commercianti a posto fisso [illegible] instaurato un discorso costruttivo». Tutti coloro che sono «coinvolti» nell'«invasione» di banchi, ogni venerdì, sono avvertiti: i prossimi mercati si terranno venerdì 18 [illegible] domenica 27, [illegible] domenica 3 gennaio.

Daniela [illegible]



Una soluzione per il mercato di Ventimiglia durante le festività

Vallecrosia

Domani l'invito del «Cantun»

VALLECROSIA. L'esposizione di piccoli animali domestici e da compagnia e la Festa della terza età: sono due momenti del Cantun [illegible] l'Antigu, che domani, riunirà nel centro storico gli appassionati di antiquariato, artigianato [illegible] hobbystica. Si potranno trovare raccolte di monete antiche, francobolli, libri, [illegible] dellismo [illegible] diverse curiosità. Anche in questa edizione, le bancarelle degli espositori si alterneranno a quelle di artigiani che daranno dimostrazione [illegible] lavorazione di legno, vetro, ceramica, ferro e di altri materiali. Proseguirà anche l'iniziativa artistica U Cantun de l'Artista: l'ospite l'artista locale Sergio «Ciacio» Biancheri, che esporrà una raccolta di sue opere.

L'esposizione di animali sarà curata dalle Done de Ca du Cantun, forza trainante del centro storico. Spiega l'assessore Emidio Paolino: «La Festa della terza età sarà invece [illegible] simpatico appuntamento con sorprese per tutti i meno giovani, con un festoso scambio di auguri per Natale». **[d. bo.]**

Al casello di Bordighera la piazzuola per gli elicotteri

Un'area di atterraggio per il soccorso dal cielo

BORDIGHERA. Una piazzola di atterraggio per elicottero, per velocizzare i soccorsi in caso di incidenti sull'autostrada. La nuova pista è stata creata dall'Autostrada dei Fiori nello svincolo che porta al casello della cittadina delle palme. Servirà per le emergenze [illegible] tutta la provincia: la piazzola più vicina è quella di San Bartolomeo al Mare.

L'area di atterraggio è stata realizzata per ovviare alla mancanza di corsia di emergenza sull'autostrada, e per evitare [illegible] dover trasportare i feriti fino alle piste che si trovano vicino all'ospedale St. Charles di Bordighera [illegible] nel campo sportivo di Sanremo. In questo modo, i traumatizzati gravi, in pericolo [illegible] vita, saranno soccorsi dall'elicottero dei Vigili del fuoco nelle vicinanze dell'eventuale incidente autostradale. Si eviteranno, quindi, [illegible] curve tortuose della via Coggiola e via dei Colli, e il traffico cittadino.

La piazzola è stata realizzata nello svincolo di uscita dall'Autofiori: la si incontra quando, da Bordighera, si entra nell'autostrada in direzione Francia. La superficie interessata è stata asfaltata, chiusa [illegible] una catenella e indicata da [illegible] cartello. E' pronta per l'uso.

«Una bella iniziativa - commenta il presidente della Croce Rossa, Vincenzo Palmero - Si potranno guadagnare minuti preziosi per la vita di un ferito». **[d. bo.]**

[illegible]

BORDIGHERA

Al via oggi le «Giornate di studio» [illegible] Charles Garnier

A Bordighera prendono [illegible] via oggi le «Giornate di studio» su Charles Garnier, il celebre architetto a cui si devono i progetti di nume[illegible] ville ed edifici pubblici in Costa Azzurra [illegible] Riviera, compreso, [illegible] gli altri, la Chiesa Terrasanta. Alle 15,30, a Villa Regina Margherita, si terrà il convegno «La vita [illegible] l'opera di Charles Garnier: i risvolti culturali del suo soggiorno a Bordighera». Alle 21,15, nella chiesa di Maria Maddalena, concerto con Adrian Meggetto e Silva[illegible] Rodi.

[illegible]

Incontro-dibattito sull'Irlanda del Nord

Alle 16,30, nei locali del Circolo Pier Paolo Pasolini, in via Cavour 65, a Ventimiglia, si svolge [illegible] incontro-dibattito sulla situazione politica nell'Irlanda del Nord. Interverranno il giornalista Carlo Maria Pellizzi, esperto di politica internazionale, [illegible] lo scrittore Giuseppe Conte. L'ingresso è libero.

[illegible]

La Giornata del donatore [illegible] sangue

Si terrà domani, alle 10, nel salone di via Dante 16, la Giornata del donatore di sangue della Croce Rossa. Durante la cerimonia verranno premiati i donatori più meritevoli con medaglie d'oro, d'argento [illegible] bronzo, a seconda delle donazioni effettuate. Seguirà la Messa del Donatore, nella chiesa di Sant'Agostino, alle 11,30.

[illegible]

La riunione del Movimento federalista europeo

Martedì, alle 20,45, nella sede di via Mazzini 12, a Ventimiglia, si svolge la riunione del Movimento federalista europeo. Nell'occasione i dirigenti della sezione, con [illegible] presidente Lorenzo Viale, faranno il bilancio della raccolta di firme per chiedere [illegible] Costituente europea. **[d. bo.]**

Ventimiglia, intitolato [illegible] Renzo Villa

Concorso di poesia i nomi dei premiati

[illegible]. Hanno partecipato 45 aspiranti poeti, con 125 opere, e 10 scrittori, alla prima edizione del concorso di poesia e prosa intitolato al compianto Renzo Villa.

Primo classificato nella [illegible]zione «poesia» è Claudio Bellini di Valenza Po, con l'opera «L'immenso vuoto delle nostre carezze», che descrive la tristezza delle morti premature, e tragiche, dei giovani. Il testo [illegible] trova nel libro «Dal sogno alla realtà», dell'editrice Oceano di Sanremo, che è stato consegnato [illegible] tutti i partecipanti. Bellini ha ricevuto, nello stesso giorno, il Premio di Poesia della Città di Pavia.

Seguono in classifica Aldo Marchetto, Orianna Fichera, Evelina Lunardi, Rita Allievi e Francesca Palamara.

Nella sezione riservata alla «prosa» al primo posto [illegible] è piazzata la giovanissima Emanuela Dho, che ha ricevuto la targa Città di Ventimiglia, seguita da Armando Giorgi e Carlo Gallinella. La premiazione del concorso organizzato dal circolo culturale «Smile» si è tenuta nella sala riunioni della Croce Verde. La giuria, proposta da Mietta Benassi, era composta da Franca Forneris, Claudio Bo, Lucio Martelli, Aldo Nicolai, Piero Soria [illegible] Francesco Mulè. **[d. bo.]**



Il compianto R[illegible] Villa

VENTIMIGLIA [illegible]

Polfer in azione

Una [illegible] e sigarette [illegible]

VENTIMIGLIA. Una denuncia per lesioni, il sequestro di 45 stecche [illegible] sigarette di contrabbando e l'identificazione di 150 extracomunitari. E' il bilancio della seconda settimana di controlli [illegible] tappeto, nella stazione, nel parco merci e [illegible] limitrofe, che vede impegnati gli agenti della polizia ferroviaria. Le accurate verifiche hanno interessato anche tutti i treni diretti a Roma.

La denuncia [illegible] scattata [illegible] confronti [illegible] un italiano [illegible] [illegible] anni che, in lite con un algerino, lo ha ferito gravemente [illegible]l'occhio destro con il guinzaglio a catena del suo cane. Denunciato anche uno straniero senza documenti, che si nascondeva in un edificio abbandonato della ferrovia. Gli agenti della Polfer hanno infine sequestrato 13 chili [illegible] mezzo [illegible] sigarette, trovate in un borsone abbandonato nell'atrio della stazione. Il pacco ha fatto scattare, per pochi minuti, l'allarme bomba. Invece conteneva [illegible] stecche di Marlboro e 10 stecche di «bionde» dalla Tunisia. **[d. bo.]**

Lanciata da grandi artisti come Picasso, Mirò, Leger e Cocteau

Vallauris, la terra e l'inventiva

Nel paese dove la ceramica è arte ed economia

VALLAURIS. Ambientato nell'immediato entroterra [illegible] Cannes, posto sulla strada che [illegible]duce [illegible] Grasse, Vallauris ha sempre goduto di una risonanza esterna che [illegible] ben oltre la sua potenzialità demografica: il merito va allo spirito inventivo degli abitanti che [illegible] almeno un secolo hanno sempre saputo idee nuove per lanciare il prodotto tipico della [illegible] e cioè l'umile terra da ceramica da cui trarre i mezzi da vivere. Ciò, naturalmente, sopratutto da quando è [illegible] quasi in[illegible] l'importanza dell'economia agricola che per secoli aveva nutrito la zona.

Un primo esempio quasi solare di questa versatilità [illegible] [illegible] avuto nell'immediato dopoguerra. Fu quando l'attività [illegible]ramica artigianale basata quasi esclusivamente sui prodotti per la cucina - le umili pignatte e le padelle di terra - venne «rivoluzionata» dal genio di grandi artisti come Picasso, Miro, Leger, Cocteau che portarono idee e realizzazioni [illegible]

Ora [illegible] Vallauris è maturata [illegible] nuova idea per potenziare e [illegible] la produzione artigianale tradizionale senza che ciò significhi rinnegare il moderno. E' una iniziativa che [illegible] è resa necessaria anche per contrastare, [illegible] spiegato dal sindacato che raccoglie i trentotto produttori locali di ceramica da cucina, «l'azione [illegible] commercianti che propongono ai compratori oggetti di importazione di qualità mediocre giocando sul fatto che mancava un modo per riconoscere i pezzi di sicura produzione locale». E' stata così lanciato e propagandato un vero [illegible] proprio «Certificato di qualità» che permette agli [illegible]renti di siglare i loro prodotti per garantirne origine e qualità, rendendo così impossibile ogni falsificazione. Rivivono così tanti marchi e cognomi, molti dei quali italiani come Aiello, Baragona, Betta, Bianco, Botta, Bruzzi, Capra, Fromentini, Crociani, Morino, Muratori, Naioli, Ribero, Saltalamacchia, Travia, Valentin, Vera.

Va tuttavia ricordato che Vallauris ha anche altri motivi validi per una visita: il [illegible] nucleo abitativo storico ricalca ancora il piano urbanistico tracciato nel XVI secolo dal vescovo Rainieri Lascaris. Fu la base per avviare la ricostruzione del paese che era stato devastato dalla peste richiamando anche l'immigrazione di molte famiglie originarie di Albisola e di Oneglia che portarono l'arte della ceramica. Ovviamente una visita va riservata alla cappella romanica del castello-museo già sede dei Monaci di Lerins dove Picasso ha realizzato la sua [illegible], [illegible] opera «La guerra e la pace».

Bruno Viano

Riaperto il Solito Posto di Diano, un solista è di scena a San Bartolomeo

Sabato tra rock, liscio e dance

La Cocola band suona al Tre Alberi club

Ballo liscio, musica rock ma anche discoteca e concerti [illegible] le nuove tendenze: il sabato sera propone tante occasioni per uscire.

[illegible] Moreno Pezzolato (dj del Syncopate) e Andrea Dep sono gli ospite d'nonore alla serata «house music hall» che si tiene alla discoteca Scotch di via Colombo. Animazione a cura di Stefano Urso, Michelino e Charlie.

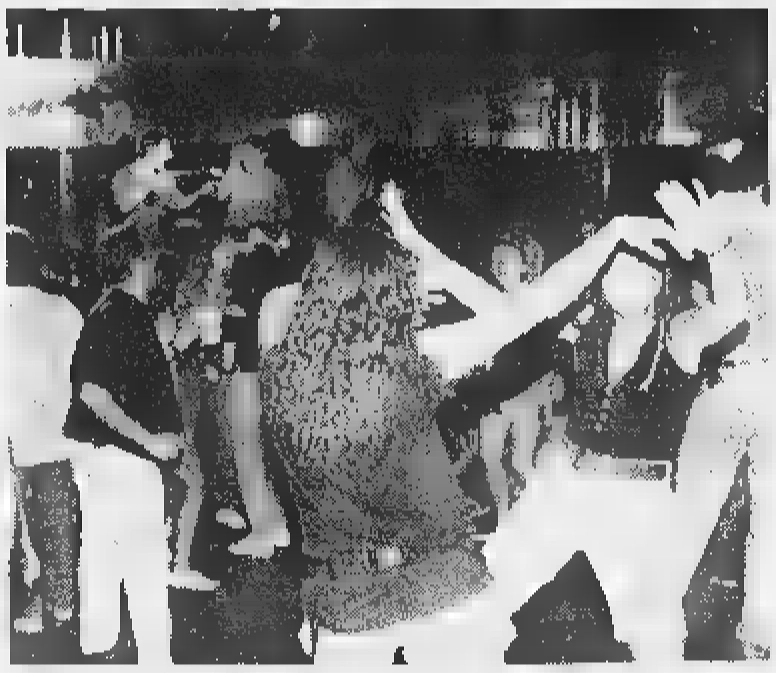
[illegible] Il dancing Il Timone propone ballo liscio con l'orchestra spettacolo Massimo Favo. Gara di ballo al dancing Ciak.

[illegible] Come ogni sabato, al pub La Pinta di via Elba è protagonista Gigi Bottini, one man band imperiese. Il chitarrista suona [illegible] canta [illegible] di Eric Clapton, Deep Purple, Dire Straits, Vasco Rossi e altri eroi del rock e del pop.

DIANO [illegible] PIETRO Serata con brani rock e dance selezionati dai daj Carlo e Ivan al Pop 2000.

[illegible] MARINA Ha riaperto il Solito Posto di via Milano, con musica [illegible] sottofondo e tanti drink. Ritmi latini e dance al Tangò di Molo Landini. Musica di tendenza al Sortilegio, in via Mortula.

[illegible] Il Tre Alberi live music club (ex Quartiere Latino) [illegible] via Littardi dedica anche il sabato alla musica dal vivo. Dalle 23,30 sarà di [illegible] la Cocola band di Pavia, che abbinerà canzoni originali e cover. Il Wall street cafè di via Rambaldo si propone come ritrovo del pre [illegible] dopo-cena, con una colonna sonora che predilige il rockn'roll. Nel locale sono in vendita oggetti [illegible] moderuariato, come telefoni degli Anni '30, statuette di Marilyn Monroe e gadget della Coca Cola. Animazione latina al Sailor's della Marina di Porto.



Sono tanti gli appuntamenti con la dance nei locali notturni della Riviera

[illegible] La rassegna «Badalucco Arte '98» ospita la mostra collettiva che conclude [illegible] ciclo di manifestazioni dell'anno. In quest'ultima esposizione sono impegnati quattro artisti che operano a Taggia: Francesco Mancini, Giancarlo Manco, Antonio Nepita e Raffaele Ciccone. La mostra resterà aperta fino al 6 gennaio, ogni sabato [illegible] domenica, dalle 15 alle 19.

[illegible] balla alla discoteca Ninfa Egeria con dj Papa e le bellissime ballerine della Trend Agency di Milano. Notte latina al Disco Loco.

[illegible] Gli ultimi successi dance alla discoteca Kursaal di lungomare Argentina [illegible] dj Shorty e Sancho.

[illegible] Serata danzante al roof garden del Dopolavoro ferroviario di piazza Battisti: dalle 21 musica con l'animatore [illegible] «re del liscio» Renzo Devoto, esperto delle sale da ballo. Propone anche folk, napoletano [illegible] moderno. Mercatino di antiquariato, brocante e delle curiosità, dalle 9 alle 19, in via Hanbury, vicino alla stazione ferroviaria.

MONACO Il Natale nordico [illegible] l'occasione per esplorare la creatività e lo stile della Scandinavia: nelle terrazze del casinò è allestito un mini-villaggio con oggetti tradizionali. Alle 12, in piazza del Palazzo, concerto dello Stabekk Skoles Musikkorps al cambio della guardia. Alle 13 e alle 14,30, allo Star-s'n'Bars, visita di Babbo Natale norvegese. Alle 15, al porto, parata musicale del gruppo musicale di 75 bambini di Oslo. Alle 19, alla Cattedrale, concerto classico con artisti nordici.

[illegible] Concerto hip-hop, alle 20, nella Salle des Fetes, con Unité 240, La Cellule e Trouble Face. **[d. bo.]**

[illegible] protagoniste [illegible]

Da Sharon Stone fino a «Mulan» tutte le star del fine settimana





Qui sopra Maria Grazia Cucinotta in alto Sharon Stone

IMPERIA. Cartoni animati e bellezze mozzafiato nel cartellone dei cinema imperiesi. Le prime di questo fine settimana comprendono «Mulan», il [illegible] film d'animazione della Disney, ma anche «Basta guardare il cielo» con la conturbante Sharon Stone [illegible] «La seconda moglie» con il fascino mediterraneo di Maria Grazia Cucinotta.

«Mulan», storia di [illegible] ragazza generosa [illegible] indipendente nella Cina di duemila anni fa, è proposta dall'Ariston di Sanremo [illegible] dall'Imperia. Accanto a questo nuovo personaggio femminile [illegible] tutto tondo, non mancano gli immancabili animali parlanti: il minuscolo drago Mushu (doppiato per la versione italiana dal conduttore televisivo Enrico Papi) e il grillo Cri-Cri.

Da Mulan alle eroine in carne ed [illegible]: Uma Thurman veste i panni (aderenti) di Emma Peel in «The Avengers - Agenti speciali», al Dante di Imperia e al Centrale della città dei fiori. E' la versione aggiornata delle avventure di due personaggi che animavano una serie televisiva girata dal '61 al '69. Il collega di Emma, John Steed, [illegible] interpretato da Ralph Fiennes.

«Basta guardare il cielo», alla sala [illegible] dell'Ariston Roof, [illegible] un'opera sul valore dell'amicizia che vede protagonista [illegible] Sharon Stone in versione «liscia», senza le bollicine dell'erotismo. Tutto normale invece per Maria Grazia Cucinotta, con le forme ben in evidenza [illegible] «La seconda moglie» di Ugo Chiti, al Sanremese. La Cucinotta [illegible] Anna, introversa ragazza madre nella Sicilia Anni '50, sposata in seconde nozze con Fosco (Lazar Ristovski) ma oggetto del desiderio per Livio (Giorgio Noè), figlio di Fosco.

Le prime comprendono anche «La cena» [illegible] Ettore Scola al Ritz, «Per caso o per azzardo» [illegible] Alessandra Martinez alla sala 1 [illegible] Roof [illegible] «Gatto nero gatto bianco» di Kusturica al Centrale [illegible] Porto. **[e. f.]**

La pièce per una raccolta di fondi dei Lions

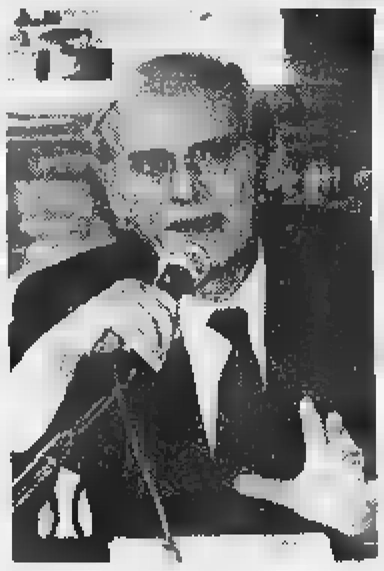
A Sanremo commedia firmata dal prefetto

SANREMO. E all'Ariston, ora va [illegible] scena il prefetto. O meglio, la commedia che il dott. Emilio D'Acunto ha scritto qualche anno fa e che i Lions Club della provincia (una decina in tutto) hanno [illegible] «adottato» per sostenere l'ultima iniziativa umanitaria: una raccolta di fondi a favore dei Frati minori francescani missionari [illegible] Burundi e Zaire.

«Tempo di villeggiatura» è lo «scherzo in tre quadri» firmato dal rappresentante del Governo che sarà rappresentato martedì alle 21. La messa in [illegible] è [illegible] cura degli allievi della scuola di recitazione «Carlo Dapporto», diretta da Pino Riotto.

Collaborano all'allestimento scenico e all'organizzazione dello spettacolo, il Teatro Ariston, l'architetto sanremese Elio Marchese (cura [illegible] scenografie), il Camping dei fiori [illegible] Pietra Ligure (per i costumi), la Compagnia del Teatro Stabile di Sanremo e Bordighera, e Marzia D'Amico (trucco).

I giovani attori protagonisti sono Fabiana Ragno, Samuela Caliò, Florinda Ventrella e Stefano Di Franco. La regia è dello stesso Riotto, dentista con la passione per il teatro. Il costo del biglietto d'ingresso è [illegible] 20 mila lire. **[g. mi.]**



Il prefetto Emilio D'Acunto

IL CASO

[illegible] MANUALE DI [illegible] A [illegible] POLLICI

Nico Orengo ha intervistato al Modena uno dei «guru» della televisione italiana

«Striscia la tv»: e Ricci ride amaro

Un libro-pamphlet e un video del «papà» del Gabibbo

GENOVA. Più che un libro autobiografico su vent'anni o giù di lì, passati a fare satira in televisione, «Striscia la tivù», edito da Einaudi nella collana Stile Libero di Antonio Ricci, è un pamphlet, da leggere tutto d'un fiato, una sorta di manuale [illegible] sopravvivenza per autori, registi e varia umanità che sta dietro ai palinsesti di Rai [illegible] Mediaset o che vorrebbe entrarci.

Gente che [illegible] divide fra quelli che scendono a compromessi, quelli che salgono sul piedistallo e quelli che ci vanno comunque sempre giù duro.

Antonio Ricci, «papà» di «Striscia la notizia» e del Gabibbo, è fiero [illegible] appartenere a quest'ultima categoria, fautore com'è, di una televisione da «smontare» per svelarne le gabole e le falsità che contiene. Basta godersi la videocassetta allegata al libro per farsene un'idea molto convincente delle [illegible] capacità di [illegible] contro», [illegible] pure sul filo del sorriso [illegible] della satira.

In queste settimane, Ricci sta paradossalmente incarnando un concetto cardine della comunicazione mediale: se [illegible] si appare non si esiste.

[illegible] allora, tallonato dai responsabili dell'Einaudi, che devolveranno i diritti del libro al Gruppo Abele [illegible] Don Ciotti, accetta di andare sotto i riflettori.

«Ma io sto con Caino», avverte Ricci, che anche l'altra sera al Teatro Gustavo Modena di Sampierdarena «intervistato» sul libro - [illegible] sui massimi sistemi - dalla sociologa Maria Teresa Torti, del professor Flavio Baroncelli [illegible] dal pubblico in sala, ha investito [illegible] un fuoco di stroncature i potenti della tivù, dall'highlander Pippo Baudo al buonista Fabio Fazio che trasformerebbe in Barbapapà anche Pinochet.



Antonio Ricci, «papà» [illegible] Gabibbo e di Striscia la notizia: [illegible] libro [illegible] da ridere

Ernesto Franco dell'Einaudi [illegible] Nico Orengo, scrittore e giornalista, [illegible] in questo [illegible] anche un po' «garante» della casa editrice torinese per la «prima volta» [illegible] Antonio Ricci in veste [illegible] autore, sono riusciti insomma a stanare Ricci. Però quest'ultimo potrebbe non soffrirne troppo.

Intorno al mondo editoriale, l'autore di «Striscia la notizia» e di «Paperissima» un'idea [illegible] l'è già fatta. Ovviamente terrificante.

«Dopo la televisione, sto scoprendo l'editoria del nulla, i "pacchi" che ti rifilano in libreria dove entri, credi [illegible] fare il figbetto, l'intellettuale e invece, [illegible] stai attento ti appioppano bidoni colossali», racconta Ricci.

Uno sfogo [illegible] effetto, di un comico poco avvezzo ai dibattiti in palcoscenico? Non solo.

Da tempo, tra l'altro, Antonio Ricci glissa su varie proposte per convincerlo a fare un programma televisivo di taglio culturale. Era successa lo [illegible] cosa [illegible] il libro dell'Einaudi.

Che sia arrivato ora il momento di gettare lo scompiglio fra le [illegible] editrici e nelle librerie con un salotto letterario «finto» dove [illegible] dicono, però, cose tremendamente vere?

Da un «killer» come Ricci che fa di tutto e aspetta che l'attualità vera diventi televisione [illegible] [illegible] perciò più tale ci si può aspettare anche questo.

C'è [illegible] tanto bisogno di «mostri» in tivù e il [illegible] editoriale può fare al caso di Antonio Ricci che lo considera, a giudicare dai commenti dell'altra [illegible] al Teatro Modena, davvero una ghiotta occasione per una esplorazione più approfondita.

Mauro Boccaccio

STAS[illegible] AL [illegible]

[illegible]

[illegible] Tel. 0183-61.978. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **Gatto nero, gatto bianco.** Or.: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

DANTE. Tel. 0183-293.620. **The Avengers - Agenti speciali** Or.: 15,30; 22,30. L. 10.000; rid. [illegible].

[illegible] Tel. 0183-292.745. [illegible] Or.: 15,30; 22,30. L. 12.000; rid. 8000

[illegible]

DIANESE. Tel. 0183-495.930. **Radiofreccia.** Or.: 20,30; 22,40. L. 10.000; 7000.

[illegible]

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: spett. unico 21,15.

[illegible]

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. [illegible] **soldato Ryan.** Unico spettacolo [illegible].

[illegible]

[illegible] **STALLO.** Tel. 0184-206.049. **Tutti pazzi per Mary.** Spett. unico ore 21,15. Lire 7000; 5000.

VALLECROSIA

DON BOSCO. Tutti pazzi per Mary. Or.: 21.

SANREMO

[illegible]. Tel. 0184-506.060. **Mulan** (cartone animato). Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; rid. 8000.

[illegible] Tel. 0184-506.060. **La Cena.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire [illegible]; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Per caso o [illegible]** Or.: 15,30; 22,30. L. 12.000; 8000

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Il negoziatore** Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible] **ROOF - Sala 3.** Tel. 0184-506.060. [illegible] **guardare il cielo.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

CENTRALE. Tel. 0184-597.820. **The avengers - Agenti speciali.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible]. Tel. 0184-597.820. [illegible] **sogni.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

SANREMESE. Tel. 0184-507.070. **La seconda moglie.** Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; [illegible].

ORFEO. Tel. 0184-662.333. **Mortal Kombat 2 - [illegible] totale.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. [illegible] 12.000; 8000.



SAVONA

ALASSIO

[illegible] Tel. [illegible]. [illegible] Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. **La cena.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. Lire [illegible].000; 6000; 5000.

[illegible]

[illegible]. Ore 16; [illegible]: **La spada magica.** Ore 20,30; 22,30: [illegible]. L. 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. [illegible] **pianista** [illegible] Or.: 19,15; 22,15 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16). Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]

ODDINA. [illegible]. 019-692.810. **Il negoziatore.** Or.: 20,15; 22,45. L. 10.000; 6000.

[illegible]

LOANESE. Tel. 019-669.961. **Mulan.** Or.: 16; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30. L. 10.000; [illegible].

[illegible]

[illegible] Mulan. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

Paghi uno e prendi due presentando il coupon: aderiscono 35 attrazioni

Luna Park, la festa raddoppia

Promozione de La Stampa a Imperia e Sanremo

[illegible] Luna Park, da oggi di «raddoppie». La promozione de La Stampa, che per ogni biglietto acquistato [illegible] assicura un altro gratis, si estende ora anche al centro divertimenti di Spianata Borgo Peri, a Imperia. Presentando il tagliando qui a fianco alle attrazioni segnalate nei parchi gioco del capoluogo e di Sanremo, si avrà diritto a un giro sulle giostre [illegible] a un altro gioco gratis.

A Imperia si può scegliere fra [illegible] novità, [illegible] la «Cinesfera», il cinema a 3 dimensioni e gli autoscontri «mini» per i bimbi. Tornano inoltre il simulatore di volo e la pista dei [illegible] kart. Ben 34 proposte compongono la 47ª edizione dello show natalizio. L'orario, oggi e domani, va [illegible] alle 10 alle 24. Nella città dei fiori, i «piatti forti» del Luna Park sul lungomare delle Nazioni [illegible] il Vascello [illegible] pirati e il Bruco mela per i più piccini. **[e. f.]**

12-12-98 LA STAMPA

SANREMO

ELENCO ATTRAZIONI ADERENTI ALL'INIZIATIVA

- TIRO AI BARATTOLI
- RUOTA PAGLIACCIO
- TIRO A SEGNO TAPPI "CORNELIA"
- TIRO ALLE MEDAGLIE
- GIOSTRA MELA
- GIOSTRA BIMBI
- TIRO GETTONI "DE PALO"
- AUTOSCONTRO
- TIRO TAPPI "CORSINI"
- TIRO CIUCCI
- TIRO A SEGNO
- TIRO A TAPPI "DA EVA"
- PRESSIONE
- GIOSTRA CALCI
- TIRO GETTONI "KULLMAN"
- MINI AUTOSCONTRO
- BRUCO MELA
- GIOSTRA CAVALLI
- LABIRINTO
- TEMPIO STORE
- PESCA VERTICALE
- VASCELLO DEI PIRATI

IMPERIA

ELENCO ATTRAZIONI ADERENTI ALL'INIZIATIVA

- AUTOSCONTRO
- TRENO FANTASMA
- MINI CALCIO
- SALA GIOCHI
- RODEO PER BAMBINI
- TELECOMBATTIMENTO
- MINI AUTOPISTA
- PISTA GO KART
- TABUGA
- CINESFERA
- SIMULATORE
- TIRO TURACCIOLI
- TAPPO STRAPPO
- ROTONDA BIRILLI
- RUOTA DELLA FORTUNA
- ROTONDA PESCI

PAGHI 1 e... PRENDI 2

al Luna Park di Sanremo e Imperia

Con il tagliando de La Stampa per ogni biglietto acquistato se ne avrà uno in omaggio. Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione. Il lunedì vale quello della domenica.

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE


Buon Natale a tutti!
GruppoAlta Italia
by
Ad ANDORA
per cambiamento di Società
VENDITA TOTALE
solo per un periodo limitato
Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni!
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi!
Orario invernale 15,00-19,30
Sabato e Domenica: 10,00/19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C. Colombo, 34 tel. 0182. 85950
DOMENICA APERTO

IL CASO

LE NOTTI DEI CAMPIONI IN LIGURIA

La vicenda-Ortega fa riemergere i personaggi di un mai tramontato football «by night»

Genova, regno del calcio allegro

Ecco la dolce vita blucerchiata e rossoblù







Genova è considerata una città da «dolcevita» per molti calciatori. A sinistra Ortega, sotto Vialli e a destra Skuhravy

L'era di Vialli & Skubravy e un Briatore «poliziotto»

A proposito della notti brave [illegible] Ortega e C.: Torino [illegible] il calcio torinese da sempre invidiano [illegible] Genova la presunta o reale (gli invidiosi non si formalizzano mai) dolce vita dei suoi calciatori, con la loro possibilità [illegible] arrivare in pochi minuti d'auto a Portofino, dintorni [illegible] contorni, di guidare la Ferrari su un lungomare, di frequentare una fauna umana molto internazionale e non importa - anzi - se pure molto equivoca, grazie al porto e a cosa ci fiorisce intorno.

I calciofili torinesi, leggendo di avventure automobilistiche e dolcevitare di calciatori genovesi, pensano che sotto la Mole sia più facile, sia tremendamente quasi obligatorio restare seri. Per parlare di dolce vita sabauda bisogna tornare indietro agli anni Trenta degli oriundi sudamericani juventini, [illegible] al- [illegible] agli anni Sessanta dei due britannici del Torino, Law e Baker, con schianto in auto propiziato - si spera - dall'alcol. Sivori che era Sivori, grande anche nelle sregolatezze, [illegible] Torino non riuscì [illegible] combinare ufficialmente nulla.

Invidia dunque, visto che alle performance autoerotiche (intese come erotismo con compenente automobilistica, non come onanismo) del calciatore beneamato il tifoso si affeziona, [illegible] [illegible] [illegible] compiace proprio come [illegible] nel [illegible] idolo si trasferisse, esaltandosi anche fuori dal terreno [illegible] gioco, [illegible] [illegible] l'invidia la sensazione che in questo transfert [illegible] del Genoa aiuti meno che [illegible] della Sampdoria, perché la squadra rossoblù è più seriosa, meno ricca, più zavorrata di tradizione, meno spavalda dunque, e non soltanto per la minore forza in [illegible] calcistico stretto, forza da partita.

Perciò Genova è vista da Torino come una Sodoma [illegible] Gomorra, anzi molto più Gomorra che Sodoma. In fondo la prima grande leggenda metropolitana sul presidente di calcio cornificato proprio [illegible] un suo calciato- [illegible] nasce [illegible] Genova, non possiamo dire di più se non che il presunto cornificante aveva un nome d'arte, e che comunque la praticità ligure fece sì che, dopo forti accuse nello spogliatoio, il presidente dicesse pubblicamente all'atleta: beh, adesso basta, pensa a giocar bene perché dobbiamo vincere.

Quando Vialli è arrivato [illegible] Torino dalla Sampdoria [illegible] pensava che avrebbe trasferito alla Juventus un po' della [illegible] vitalità extracalcistica. Invece niente, casomai Vialli ha fatto ritorno a Genova tanti giorni, [illegible] magari tante notti. A Torino le scorribande notturne di Skubravy (finalmente un genoano) [illegible] state viste come incapacità della società [illegible] gestire una simile forza della natura, e quando Pagliuca ha avuto un incidente d'auto forse per troppa velocità, [illegible] Torino hanno soprattutto esaltato le virtù tecnomagiche dell'air bag che lo ha protetto. Veron - storia doriana abbastanza fresca - che guida la sua Ferrari dimenticandosi [illegible] disattivare l'antifurto satellitare che lo collega alla polizia è visto da Torino come uno sbadato colpevole, [illegible] come [illegible] artista della distrazione.

La Genova dei calciatori dolcevitari e anche più forse esiste, sicuramente [illegible] enfatizzata dall'invidia altrui. Quando Aguilera, uruguaiano (un altro del Genoa: ma allora...), passò dal rossoblù al granata, portandosi sotto [illegible] Mole storie pesanti [illegible] donne e cosacce, si pensò [illegible] Torino come per lui ad [illegible] [illegible] di cura, ad una [illegible] prigione.

L'idea che [illegible] sera sì ed [illegible] no, tutti i calciatori di Sampdoria [illegible] Genoa oscillino fra i nightclub del porto e qualche covo con orchestra a [illegible] della Lanterna è forte [illegible] Torino per invidia dovuta alla vicinanza [illegible] alla mancanza [illegible] scarsezza di una certa materia prima. Dove può andare uno della Juventus o [illegible] Torino, se cerca evasione? In montagna? Su qualche triste lago?

Pensiamo che soltanto un paio di città, in Italia, garanti- [illegible] ai calciatori, e per delega ai loro fans, [illegible] fondale di svago come Genova: e non importa [illegible] reale [illegible] presunto. Le due città sono Bologna, che ha fama sempre attualizzata di posto godereccio, e Roma che è Roma. Persino Milano [illegible] ha tentacolarità, la Brianza non sembra fatta per le [illegible] in Ferrari, e i laghi sono sempre calmi, cioè spesso deprimenti.

Genova affascina, Genova eccita. Flavio Briatore, il guru della Formula Uno e presto anche del calcio, piemontesardo di Cuneo, vive nel jet-set [illegible] ville in Africa [illegible] ai Tropici, ma dicono i suoi amici che gli resta forte dentro la nostalgia di Genova, frequentata persino, come narra una realistica leggenda metropolitana, [illegible] agente delle polizia, squadra del buon costume. Magari poi lui allora piemotesone, finiva le serate sulle [illegible] della [illegible] infanzia anziché [illegible] Portofino, ma il sano masochismo non è vie- [illegible].

Però chiudiamo raccontando un'altra Genova, personale, inadatta - [illegible] parliamo [illegible] 38 anni fa - a certe [illegible] Era il 1960 e chi scrive queste righe tornava [illegible] Torino, in auto, dai Giochi Olimpici di Roma, con a bordo un amico. Niente autostrada, allora, salvo il piccolo [illegible] Genova-Serravalle, agognatissimo. E p[illegible] la fretta di arrivare a godercelo nella traversata di Genova, lunga [illegible] [illegible] ci accadde di passare col [illegible] (era notte fonda). Polizia all'inseguimento, sirena, paletta, stop, infrazione contestata, multa pesante, inutile l'intervento dell'amico che [illegible] un poliziotto, era uno sportivo celebre, era anzi l'italiano più celebre in quei giorni, aveva appena finito di vincere la medaglia d'oro olimpica dei 200 metri, [illegible] chiamava Livio Berruti.

Gian Paolo Ormezzano

«Calcio, doping [illegible]»

La testimonianza in televisione di Petrini, ex di Genoa e Savona

SAVONA. Le «bombe» erano bottigliette contenenti un liqui- [illegible] striato di giallo [illegible] [illegible] rosso. Carlo Petrini (ex Genoa, Milan, Roma, Varese e Savona), ospite di Michele Santoro [illegible] «Moby Dick», ha raccontato [illegible] [illegible] le iniettate prima dei match Genoa-Verona [illegible] Genoa-Venezia, spareggi per [illegible] retrocedere, fine Anni Sessanta.

Per descriverne gli effetti, Petrini ha trovato le parole giuste: «Ci dicevano di non riscaldarci in fretta. Ma negli spogliatoi, saltando toccavamo il soffitto, che [illegible] alto almeno tre metri. Poi, in campo, ti sentivi invincibile. Non sentivi la fatica, non ti teneva n[illegible]. Quindi intorno alle 16, il crollo: [illegible] se ti investisse un treno».

La testimonianza di Petrini, uscito allo scoperto alcuni giorni fa con una clamorosa intervista, è proseguita: «Ci fidavamo dei medici. Non sapevamo cosa ci fosse in quelle bottigliette. E poi, i controlli antidoping. «Una farsa. Avevamo nella tasca dell'accapatoio [illegible] contenitore con l'urina di un compagno di squadra che [illegible] giocava...». Ma i giocatori [illegible] potevano ribellarsi? «Per molti di noi l'alternativa era quelle di tornare a casa a far la fame. Chi non ci stava, chi sollevava problemi la successiva stagione fi- [illegible] in D, magari al Rapallo...».

Un'altra testimonianza, per capire. Ecco come ha visto Petrini un altro calciatore sceso in campo «bombato»: «Aveva [illegible] schiuma [illegible] bocca. Non riusciva a fermarlo nessuno, travolgeva tutti. Segnò due gol: i giornali scrissero che a[illegible] vinto da solo... Lo sapevano tutti, che si [illegible] bombato: presidenti, allenatori, compagni e avversari. Ed anche i giornalisti...».

Le conclusioni? Petrini dica di esser stato danneggiato da «bombe», applicazioni radiologiche, caffè corretti Micoren. E come lui tanti altri calciatori. Qualcuno è anche morto: tumori, leucemie, infarti, infezioni virali. Alcuni casi, come quello di Giuliano Taccola (è stata la vedova, [illegible] studio, a raccontare il [illegible] drammatico calvario) ed Enrico Cucchi, sono oggi ogget- [illegible] di un'inchiesta della procura di Torino. E poi c'è il discorso di chi ha pagato in prima persona, [illegible] chi [illegible] «Tanti oggi sono i "padroni" del calcio italiano. E stanno zitti» ha detto Petrini.

In studio, c'è stato anche chi ha vestito i panni del moralizzatore. Risponde Claudio Strinati, avvocato, procuratore di diversi giocatori: «Il doping nel calcio c'è sempre stato. Chi oggi si fa paladino nella caccia alle streghe è soltanto un ipocrita».

Fabio Pozzo

In Prima la banda-Solinas sogna, Riviera e Taggese devono far risultato

Il Camporosso prova a volare

Assalto all'Altarese dopo il boom di Carcare

Il 12° turno di Prima potrebbe risultar fondamentale per chiarire le potenzialità delle squadre di vertice, ben 5 formazioni raggruppate in soli tre punti.

CAMPOROSSO (19)-ALTARESE [illegible] Lo sgambetto alla Carcarese, costato la panchina al tecnico Tonoli, ha esaltato [illegible] Camporosso, che ora è alle p[illegible] con la nuova capolista Altarese. Gli ospiti sono in forma smagliante, [illegible] i rossoblù [illegible] Solinas in questo momento non temono alcun avversario.

[illegible] (16). Due squadre attestate a metà classifica si affrontano per evitare brutte sorprese e, possibilmente, [illegible] tentare la scalata nel girone di ritorno.

RIVIERA (7)-BRAGNO (20). Contro una [illegible] formazioni più valide [illegible] torneo, gli imperiesi di Nicola Colavito vogliono vendicare la pesante sconfitta patita a Laigueglia e tornare in corsa per la salvezza.

S. AMPELIO (14)-CELLE (12). Gli ultimi risultati non sono stati entusiasmanti per la squadra di Venturi, lentamente scivolata in acque poco tranquille. I bordigotti hanno all'Arziglia un'occasione d'oro per centrare tre punti importanti.

TAGGESE (10)-BORGIO (14). L'obiettivo della Taggese è un successo determinante per allontanare i fantasmi della [illegible] retrocessione tornati [illegible] materializzarsi dopo la sconfitta con il Sassello. Il Borgio pare alla portata dei giallorossi, che dovranno comunque fare molta attenzione al potenziale offensivo dei savonesi, che contano [illegible] uno scatenato [illegible].

[illegible] (16). Due squadre in ottima forma si sfidano per rimpinguare la classifica. Nel Sassello assente Zunino per squalifica.

[illegible] (3)-CARCARESE (21). Il trauma del cambio di panchina e degli ultimi risultati negativi chia[illegible] to riscatto. Il rivale sembra il più indicato per i biancorossi, in piena corsa per il primato.

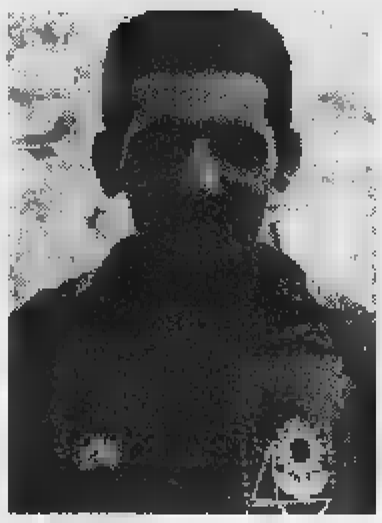
PORTOVADO (14)-ALASSIO (21). I gialloneri del presidente Giulio Grassi cercano tre punti fondamentali per la lotta in vetta alla classifica, affidandosi all'esperienza di giocatori come Marino Cantore, sempre decisivo nel gioco alassino.

Luca Amoretti

GLI ANTICIPI

Due gare in Promozione

Nel pomerigio di oggi sono in programma due anticipi nel girone A della Promozione. Alle 14,30 al «Grondone» [illegible] Pontedecimo [illegible] Genoa club Mignanego ospita lo Zinola Riviera in una sfida fondamentale per la lotta di bassa classifica. Le due società sono separate di un solo punto, a f[illegible] [illegible] genovesi, e la partita si annuncia particolarmente interessante anche perché lo Zinola, dopo la sconfitta subita domenica scorsa, [illegible] chiamato a un pronto riscatto. Alle 15, invece, sul campo [illegible] Cornigliano, il calendario propone Via dell'Acciaio-Masone. La squadra di casa, quarta in graduatoria, fa [illegible] pensierino [illegible] [illegible] lotta [illegible] vertice e chiede strada per alimentare le [illegible] ambizioni ma il Masone, attestato [illegible] quota 13, non può permettersi distrazioni in una tredicesima giornata che potrebbe dare indicazioni importantissime per il futuro dell'intero campionato. [l. a.]



Amoretti è il portiere del Riviera

Pallanuoto

La Rari Isnardi comincia bene

IMPERIA. La stagione della Rari Nantes Isnardi Agnesi [illegible] iniziata con un bel successo nel gi[illegible] C della Coppa Liguria, in cui gli imperiesi militano con Arenzano, Torino, Mameli e Vallescrivia.

Il «sette» biancazzurro ha battuto in trasferta 12-9 l'Arenzano, dimostrando eccellenti qualità, soprattutto nel suo cannoniere Georgescu, autore di ben otto reti [illegible] un match molto interessante contro una formazione che schiera anche l'ex portiere biancazzurro Claudio Prati.

In attesa dell'inizio del torneo di serie B, la Rari Nantes Imperia raccoglie risultati incoraggianti anche con le sue formazioni giovanili, che garantiscono un buon vivaio per il futuro della prima squadra.

Il campionato «Ragazzi» [illegible] giunto alla terza giornata, che ha proposto la sfida [illegible] vertice tra l'Athena Savona e la Rari Nantes Imperia. I savonesi [illegible] sono imposti 16-8 e ora guidano da soli la classifica, davanti ai biancazzurri imperiese e all'Arenzano.

Nel match con l'Athena la Rari non è riuscita a concretizzare le manovre offensive [illegible] andata a segno due volte con Piazza e Strafforello [illegible] una con Rosso, Amelio, Lombardi [illegible] Balzano.

Intanto, a Bogliasco, la Rari Nantes Imperia ha centrato la medaglia di bronzo [illegible] tor[illegible] alla categoria [illegible] biancazzurri, trascinati dalle realizzazioni di Rosso e Piazza, hanno vinto 19-11 la finale per il terzo posto con il Como e [illegible] precedenza avevano pareggiato 9-9 con [illegible] Fiamme Oro e battuto l'Athena Savona 11-6. La squadra impe[illegible] ha schierato, nel corso delle tre partite disputate, Breganti, Rosso, Piazza, Amelio, Ventre, Carrega, Crescente, Martinozzi, Moriano, Strafforello [illegible] Garibaldi. [l. a.]

IN CASA DELLA SANREMESE

Le esternazioni del presidente Bella Polemiche, accuse e mezze promesse

SANREMO

Ci risiamo. Alla Sanremese il barometro segna nuovamente cielo scuro. Alla vigilia di una trasferta delicata, come quella che domani vedrà i biancazzurri [illegible] Crema, la società biancazzurra è ripiombata ancora una volta, dopo l'illusoria serenità di qualche giorno, in quell'incredibile clima di tensioni, polemiche, paure e imbarazzi che l'accompagna da marzo. Perché, con un autolesionismo davvero unico, l'atmosfera, in corso Mazzini, disastrata sede del club matuziano, [illegible] tornato da «notte dei lunghi coltelli». Non a caso, nella tarda mattina[illegible]nte Bel[illegible] e i soci Silvano Griguolo e Valter Pissavini e l'allenatore Luigi Cichero, hanno dato vita ad [illegible] improvviso [illegible] per niente tranquillo. Vertice richiesto, [illegible] l'altro, dallo stesso mister Cichero che [illegible] sarebbe presentato all'appuntamento con le dimissioni [illegible] tasca. Motivo? A parte le solite tensioni e i noti, difficili, rapporti con il presidente, la miccia [illegible] state le ultime «ester[illegible]lle che [illegible] sa un po' [illegible] tutti, ed in particolare con il tecnico.

La riunione si è conclusa lasciando le [illegible] come stanno. Almeno per il momento. Cichero resta alla guida della squadra anche se c'è stato solo un mezzo chiarimento. Bella (che deve ricapitalizzare la società entro il 18 dicembre per ordine della Covisoc) si sarebbe lasciato andare ad una mezza promessa di rafforzare la squadra. Perché rinforzi, per ora, non se ne sono visti. Per l'attaccante Augliera (Milan), che avrebbe dovuto arrivare tra ieri e oggi, non si [illegible] fatto ancora nulla. In ballo, ora, [illegible] sarebbero un paio [illegible] giocatori esperti. Quanto [illegible] Beltrami, centrocampista dell'Alzano che aveva provato per la Sanremese, era stato ceduto proprio al Cremapergo. Ma Beltrami ha rifiutato il club lombardo. Vuole la Sanremese che, però, [illegible] è disposta a dargli lo stipendio richiesto. Sul capitolo-rinforzi tutto rinviato di qualche giorno. Sempre che altre «esternazio[illegible] [illegible] rimettano [illegible]tto in di[illegible].

I problemi sono tanti. Nei giorni scorsi è scoppiato anche il caso-Notari. Il giocatore ha polemizzato vivacemente con mister Cichero durante l'allenamento. E' stato escluso dalla «rosa» e poi reintegrato, ma proposto per una multa. Capi[illegible] nelle migliori famiglie, [illegible] l'episodio è sintomatico di un certo clima.

[illegible]



Per mister Cichero sempre emergenza

Proietti, Lucidi e il sanremese Di Benedetto primattori al massimo livello

Un Grand Prix pieno di «stelle»

Ecco tutti i risultati delle gare di Pian di Poma



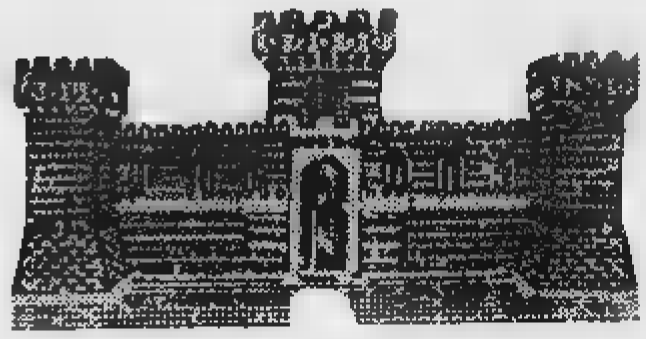


Nel servizio del nostro Manrico Gatti due immagini delle gare sanremesi: a fianco Daniele Lucidi e qui sotto il gruppo dei primi tre classificati al Campionato «Med»

SANREMO. Sono stati oltre 170 gli iscritti [illegible] 4° Grand Prix del Mediterraneo di tiro a volo, svoltosi nei giorni scorsi allo stand di tiro di Pian di Poma. Un indiscusso successo di partecipazione per la gara più importante della stagione nel calendario sanremese articolata su cinque giornate (che hanno beneficiato di condizioni atmosferiche perfette) con un montepremi complessivo di 70 milioni di lire suddivisi nelle varie competizioni su cui era articollato l'appuntamento. Alla gara, organizzata dallo Sporting Club Tiro a Volo, ha presenziato anche George Hamery, presidente della F.I.T.A.S.C., la Federazione Internazionale di tiro.

A salire sul podio più alto sono stati Roberto Proietti (Terni) nella 4° Coppa Città di Sanremo, Guerrino Nanni (Forlì) nel Trofeo Casino di Sanremo valido per il Grand Prix, Daniele Lucidi (Terni) nella Coppa Casino di Sanremo e, [illegible] fra i liguri, il sanremese Giuseppe De Benedetto che ha vinto la Coppa del Presidente (secondo il genovese Stefano Montagna).

Sono [illegible]ti assegnati anche premi speciali [illegible]ll'ambito del Grand Prix del Mediterraneo-Trodfeo Casino di Sanremo. Simonetta Fontana (Roma) si è imposta nella classifica femminile; Camillo Sala (Milano) fra i veterani; Paolo Carambella (Brescia) fra gli juniors precedendo il sanremese Stefano Manzoni e Guerrino Nanni, già vincitore nella gara [illegible] Grand Prix, si è imposto anche nella speciale classifica dei Seniores. [b. m.]











Siamo lieti di presentare il nostro nuovo catalogo 98/99



e Vi aspettiamo per consegnarVi la Vostra copia

delfino

GIOIELLIERE IN SAVONA
Sede: Via Luigi Corsi 7/R - Tel. 019/851798
Succursali: Via Paleocapa 73/R - Tel. 019/825673
C.C. Il gabbiano - MINUTI ■ PREZIOSI - Tel. 019/819104
La ditta Delfino non ha succursali fuori Savona
INTERNET ADDRESS: http:\\www.farade.it\\

STUDIO CAMPANILE - DESIGN & COMUNICAZIONE - SAVONA

L'assessore regionale dà l'allarme: costretti a farlo se il governo taglia i fondi

Un mutuo per finanziare la Sanità

«Va mantenuto lo standard di assistenza» Maria Vittoria, nuovi servizi endoscopici





L'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio. A fianco, lo scivolo sotto accusa alle Molinette

«Se i soldi [illegible] bastano, faremo un mutuo». Non si [illegible] di comperare una casa, ma di mantenere a galla la barca della Sanità piemontese. Il grido d'allarme è dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, che non fa misteri di una situazione finanziaria sempre più [illegible]: «Se nei prossimi due anni non arriveranno più soldi, per mantenere lo standard attuale di assistenza sanitaria sarà gioco forza ricorrere al mercato, cioè all'indebitamento». Il fabbisogno annuale sarebbe di [illegible] 800-1000 miliardi.

Il problema non è soltanto piemontese, ma è comune a tutte le regioni italiane: il fabbisogno nazionale è sottostimato di almeno 10 mila miliardi. C'è ora un progetto per reperire circa 18 mila miliardi, così da consentire oltre al mantenimento degli standard anche qualche miglioria. In questo caso, partendo dal presupposto che il Piemonte di solito riceve circa l'8% degli stanziamenti nazionali, potremmo disporre dei soldi necessari. Ma siamo di fronte soltanto ad un progetto».

Il Piemonte, nel 1997, [illegible] persino peccato di ingenuità: «Secondo i dettami del Governo, eravamo riusciti a contenere l'indebitamento in 257 miliardi. Ma gli altri [illegible] stati più furbi di noi, come Emilia Romagna, Campania, Lombardia e Lazio tutte oltre i mille miliardi di passivo. Il governo ha poi ripianato tutti i debiti, ignorando i suoi precedenti proclami, e finendo per beffare proprio i più diligenti, come noi». Ad un periodo di a[illegible] ne segue sempre uno di maggior spesa, anche per adeguare strutture il cui ammodernamento potrebbe essere stato trascurato: «Ed è proprio in questo contesto che abbiamo preso in esame il ricorso a mutui, per finanziare la sanità regionale».

Ieri, comunque, l'assessore è intervenuto all'inaugurazione del nuovo Servizio di Endoscopia digestiva del Maria Vittoria. Il direttore generale dell'Asl 3, Giuseppe De Intinis, ha spiegato che le prestazioni potranno passare «da 2000 a 6000 ogni anno, grazie ai nuovi locali ed anche grazie ad apparecchiature che [illegible] all'avanguardia tecnica mondiale». Il primario Arnaldo Ferrari ha spiegato che [illegible] endoscopia digestiva consiste in una serie di tecniche e procedure specialistiche che consentono l'esplorazione diretta dei vari segmenti dell'apparato digerente [illegible] l'impiego di strumenti flessibili come fibre ottiche e video elettronici, introdotti attraverso le vie naturali [illegible] consentire sia la diagnosi e sia [illegible] propri interventi chirurgici, in presenza di svariate patologie. Circa il 70% delle malattie dell'apparato digerente richiedono questi tipi di interventi».

Le endoscopie digestive hanno molti vantaggi: «Sono ben tollerate anche da pazienti debilitati, [illegible] richiedono quasi mai anestesia, riducono la necessità di interventi chirurgici ed abbassano i costi dei ricoveri». [a. con.]

«Chiederemo barelle con i freni»

Molinette, da rifare il corridoio inclinato

Prima hanno realizzato una palazzina polifunzionale a più piani con il pavimento volutamente più basso di quello del resto dell'ospedale: 70 centimetri. Così, per collegare i due edifici, si è dovuto inclinare un lungo tratto di corridoio centrale della «vecchio» ospedale. Ma adesso si scopre che quella discesa è troppo ripida per barelle e sedie a rotelle, che per venti centimetri in più del previsto il corridoio si è trasformato in una vera e propria trappola, ed è tutto da rifare: un errore che costerà dai 30 ai 40 milioni, spesa aggiunta e imprevista rispetto ai 20 miliardi di un progetto tradito da una svista in corso d'opera.

Accade alle Molinette. Francesco Cartellà, rappresentante Cigl, chiede spiegazioni [illegible] direzione generale: «Questo errore di misurazione - dice - significa non solo soldi buttati, ma anche nuovi disagi al personale, ai ricoverati e ai loro famigliari, visto che il corridoio centrale delle Molinette, verrà di nuovo chiuso per lavori, e per raggiungere la Clinica neurologica bisognerà uscire in strada».

Chi pagherà l'errore? Benzina sul fuoco, per l'assessore D'Ambrosio, che proprio ieri mattina, durante una conferenza all'Asl 3, ha lamentato un grosso buco nel portafoglio del bilancio regionale per la Sanità, annunciando l'accensione di mutui. Chi è il colpevole di quei 20 centimetri di troppo che trasformano una discesa e una salita in una parete quasi impercorribile? «Quel pavimento troppo in pendenza - di[illegible] alle Molinette - è stato già battezzato "pista da skate-board"».

Una patata bollente che la nuova direzione dell'ospedale si è trovata a gestire, dopo l'avvicendamento ai vertici dell'azienda ospedaliera. Tra le Molinette e la ditta si è aperto un contenzioso. L'ingegner Aldo Rosso, neo responsabile dell'Ufficio tecnico, sostiene che «sarà probabilmente la ditta che ha eseguito i lavori sia della discesa sia della palazzina a sborsare quella cifra», che comunque «la pendenza è minima ed è più che altro un effetto ottico a dare l'idea di una discesa e di una salita impercorribile». Sempre alle Molinette esplode un'altra polemica sugli sperperi pubblici: accanto alle camere mortuarie, proprio in questi giorni, si sta abbattendo un gigantesco inceneritore per rifiuti ospedalieri costato dodici anni fa oltre un miliardo. «Un impianto - incalzano i sindacati - che ha subito in questi anni numerose e inutili modifiche per la messa a norma, che non ha però mai ricevuto l'ok all'utilizzo, e che dall'86 a oggi è stato utilizzato al massimo per sei mesi». [m. acc.]

Nella rete dei carabinieri una banda di «topi d'alloggio» che operava nel Chierese

Due bambini fanno arrestare i ladri

Telefonano al 112: «Venite, stanno rubando in casa»

CHIERI. Quando alle [illegible] dell'altra [illegible] è squillato il telefono nella [illegible] dei carabinieri di Poirino, il piantone non ha avuto dubbi: a quell'ora, non poteva che essere una richiesta di intervento. Ma [illegible] il giovane militare si sarebbe aspettato di dover raccogliere la disperata richiesta d'aiuto di un bambino. Un bambino di appena 9 anni, lasciato solo in casa con il fratellino di 8. Con vocina tremante, invocava l'aiuto dei carabinieri: «Fate presto, in [illegible] ci sono i ladri». Uno scherzo? Difficile, vista l'ora. E poi, c'era in sottofondo un inconfondibile rumore di colpi. Non avere paura, bambino. Da dove chiami? «Dal soggiorno. Ci siamo chiusi qui». E quei colpi, da dove arrivano? «I ladri stanno cercando di buttare giù la porta».

E subito è scattato l'allarme. Una pattuglia di carabinieri ha raggiunto in brevissimo tempo l'indirizzo che il bambino [illegible] dato al telefono: via Torino. Qui i militari hanno trovato sia i bambini sia la loro mamma, rientrata poco dopo la chiamata al 112. Dei ladri, n[illegible] traccia. Scappati dopo che i piccoli s'erano messi a urlare. La madre, rincasando, se li è trovati praticamente di fronte, nel piazzale del cortile. Ed è stato grazie alla descrizione che ha dato dell'auto dei ladri - una Duna grigia - che i carabinieri li hanno poi fermati a un posto di blocco a Cambiano e arrestati. Sono tre nomadi: Jovica Giorgjievic, 31 anni, Ilia Nenadovski, 25, e un ragazzo minorenne, tutti ospiti presso il campo di Carignano. Nessuna traccia della refurtiva: probabilmente i ladri si sono disfatti dei gioielli che mancano [illegible] padrona di casa gettandoli nei campi.



Sergio Abbattista, arrestato



Antonino Pellegrino

E un'ora dopo l'operazione di Poirino, a Chieri, in corso Torino 107, i carabinieri della compagnia hanno teso la rete a un'altra banda di ladri, ritenuta responsabile di numerosi furti anche nella zona di Moncalieri e di Rivoli. La banda è quella di Sergio Abbattista, 59 anni, residente a Torino, via Barbera 29. Una vecchia [illegible] delle forze dell'ordine. Il furto di mobili e arredi è la sua specialità. Che fa in grande stile. Come giovedì sera al «Blu moon», dove è [illegible] in lancia Thema con due camion e sei uomini al seguito. Le macchine di passaggio vedono i furgoni, ma non sospettano nulla: tutto troppo palese per pensare a un reato. Piuttosto sembra un trasloco. Ma i carabinieri di Chieri, che sanno a cosa servono quei furgoni, aspettano. La banda comincia a svuotare il locale: sedie, arredi e divani vengono caricati [illegible] disinvoltura sui camion. Quando scatta l'intervento dei carabinieri i ladri non hanno possibilità di fuga. Tutti arrestati per furto aggravato. I complici [illegible] tre italiani e tre fratelli egiziani, di cui due minorenni. Le manette scattano ai polsi di Luca Radeglia, 20 [illegible] Giovanni Maggiore, 25 anni, Antonino Pellegrino, 18 anni, tutti residenti a Torino, e Mohamed El Sayed Zaki, [illegible] anni, originario di Alessadria d'Egitto.

Antonella Perotti

A Grugliasco ordinanza anti-traffico dopo l'assalto di migliaia di automobilisti all'ipermercato

«Chiuderò l'accesso alle Gru»

Il sindaco: devo garantire l'ordine pubblico

GRUGLIASCO. Acquisti a singhiozzo [illegible] e domani alla Shopville «Le Gru». Nei momenti di maggiore traffico via Crea sarà, infatti, chiusa, dai vigili urbani su ordinanza del sindaco «Per [illegible] di ordine pubblico». Invano ieri pomeriggio oltre 40 commercianti hanno «occupato» il municipio per convincerlo a cambiare idea. Ma Mariano Turigliatto non si è nemmeno degnato di farsi vedere: «Dovete fissare un appuntamento, vi riceverò a gennaio». E ha mandato a dire chiaro e tondo che non farà nessun dietro front. «La via d'accesso alle Gru sarà chiusa da corso Tirreno e [illegible] Allamano non appena si verrà a creare un ingorgo. La strada deve essere libera, altri[illegible] in caso di emergenza, l'unico mezzo di [illegible] che [illegible] arrivare è l'elicottero». Il [illegible]dante dei vigili urbani Ugo Esposi[illegible] ha però cercato di stemperare i toni: «Si tratterà solo di interventi temporanei, al massimo di un quarto d'ora l'uno, quando il livello del traffico toccherà limiti incandescenti».

Eppure le sue parole, seppur apprezzate, sono servite ben poco a placare gli animi e in più d'uno hanno ribadito il rischio di crollo degli acquisti in un periodo così proficuo [illegible] quello natalizio. Con 180 punti vendita, 45 mila passaggi al giorno, un fatturato annuo di 1000 miliardi, di cui il [illegible] per cento guadagnato solo nel mese di dicembre, il centro Commerciale «Le Gru» rischia di subire un grave danno economico con il piano antitraffico del sindaco. «Diamo lavoro a 2000 persone - ricorda Ilario Tucci, presidente del consorzio [illegible] Le Gru - oltre alle diverse centinaia che lavorano saltuariamente e proprio nel periodo di Natale».

Blocco stradale a parte, i vigili hanno anche un mandato di multa selvaggia per le lunghe file di auto parcheggiate fino a due chilometri dal centro commerciale. Seguiranno alla lettera l'ordinanza del sindaco o si faranno guidare da un po' di ragionevolezza? «Speriamo di sì - commentano i commercianti -. Tutto è contro di noi, eppure siamo solo vittime del braccio di ferro tra il Comune e chi ha costruito il [illegible]tro, il "Galileo" e la "Trema", che insieme al gruppo Gs ne è la proprietaria».

Turigliatto però, non vuol nemmeno [illegible] parlare di vittimi[illegible]: «I commercianti avevano solo da denunciare la Trema o la Galileo - sbotta -, noi l'abbiamo fatto, ma stiamo ancora cercando di ottenere che realizzino l'allargamento di corso Tirreno e la bretella con corso Allamano. Fino a quando il contenzioso [illegible] problema viabilità non sarà risolto, andremo avanti con il piano antitraffico».

Lapidaria la replica del direttore generale Ermanno Niccoli: «Siamo sempre stati disponibili per ogni genere di chiarimento, ma evidentemente [illegible] è bastato».

Grazia Longo



Un gruppo di commercianti nei negozi all'interno delle Gru ha chiesto, ieri, d'incontrare il sindaco di Grugliasco Mariano Turigliatto

Il rettore Bertolino

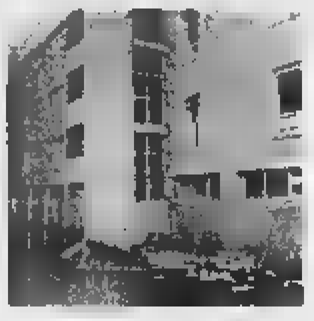
«I compensi Crt saranno destinati a [illegible] di studio»

Il rettore dell'ateneo torinese Rinaldo Bertolino devolverà all'Università degli Studi, per borse di studio, i compensi che riceverà come consigliere della Fondazione della Crt. Lo ha annunciato ieri al Senato Accademico, chiamato a votare sul varo del regolamento che consente ai docenti a tempo pieno di [illegible]mere incarichi extra-universitari.

Su proposta del preside Nicola Tranfaglia e del professor Gian Savino Pene Vidari si è aggiunto al testo un emendamento che prevede l'approvazione da parte del Senato degli incarichi al rettore e al prorettore, e dei consigli di facoltà per quelli assunti da presidi e docenti. Dopo l'approvazione del regolamento a larga maggioranza, è stata così messa ai [illegible] la [illegible]. E' stata approvata con l'astensione di Tranfaglia e Pene Vidari e il [illegible] di un rappresentante del personale. Il Senato ha anche approvato la divisione dell'ateneo in 4 poli, e l'incasso delle facoltà del 50% delle tasse studentesche.

IN BREVE — PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

La «Spandonara» [illegible] un [illegible] per [illegible]



ALESSANDRIA. Costruita ad inizio Anni [illegible] struttura per malati mentali quando già si sapeva che i manicomi sarebbero stati chiusi, mai utilizzata e lasciata nell'abbandono, saccheggiata di tutto ciò che era asportabile e danneggiata dalle intemperie, la «Spandonara» (foto) - che sorge alla periferia Sud di Alessandria - ha trovato un acquirente. L'Asl alessandrina, ricevuto il fabbricato dal Comune col vincolo di destinarlo ad opere sociali o sanitarie, ha concluso la vendita. Il prezzo base era di 3410 milioni, l'unica offerta - 3810 milioni - l'ha presentata la società «L'Orchidea» che possiede una casa di soggiorno per anziani a Castelferro e che intende realizzare un'identica struttura con 120 posti letto, importanti in un'area con una popolazione anziana come l'Alessandrino.

L'amicizia in Vaticano [illegible]

BIELLA. L'artigiano è stato avvicinato mentre stava restaurando un dipinto, in una chiesa della provincia: «Possiamo farti lavorare a Roma perché abbiamo aderenze in Vaticano - gli hanno detto -. Ma servono 50 milioni».

L'affare si è rivelato un bluff. Claudio Scucca, 49 anni, residente a Vigliano e Roberto Remus, 53 anni di Candelo, sono imputati del reato di truffa: la sentenza il 16 aprile del '99.

Emettevano fatture per operazioni fasulle

[illegible] Un'organizzazione di imprenditori con l'obiettivo di frodare il fisco che si era specializzata nell'emmissione di fatture per operazioni inesistenti. Nell'ambito di questa inchiesta, il giudice per le indagini preliminari di Savona ha rinviato a giudizio per associazione a delinquere dieci persone, tra le quali i valbormidesi Giovanni Bagnasco, Giancarlo D'Angelo e l'ex sindaco di Tovo San Giacomo Eligio Accame.

Risicoltori [illegible] contro le decisioni Ue



VERCELLI. Il rischio è grosso: il prezzo d'intervento, quello «pagato» dall'Unione europea per il riso in sovrapproduzione, potrebbe non [illegible] più pagato ai produttori. La proposta fa parte di un pacchetto di interventi suggeriti dalla Commissione europea, indirizzata, tra l'altro, a modificare radicalmente il sistema di importazione. C'è anche da notare inoltre che dal primo gennaio, per un periodo di prova di un anno, tornerà ad essere applicato il sistema dei dazi con riferimento ai prezzi internazionali, e non più a quelli dichiarati in fattura, ma con uno sconto di 85 Ecu alla tonnellata. Quanto basta a mettere fuori gioco il riso italiano «indica».

Le proposte hanno [illegible] in allarme i risicoltori che ieri si sono riuniti a Vercelli.

Poste in montagna affidate ai privati

CUNEO. «Entro il primo semestre del '99, nelle valli della provincia di Cuneo», il servizio postale «sarà effettuato anche da agenzie di privati e dagli enti locali». Si tratta di un «progetto-pilota» finalizzato al «mantenimento e all'ampliamento del servizio postale in montagna» annunciato ieri dall assessore regionale all'economia montana, Roberto Vaglio, che ha siglato un protocollo d'intesa tra Regione Piemonte e Poste.

Novi, Ghigo inaugura la nuova tangenziale

NOVI LIGURE. Il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo ha inaugurato, ieri pomeriggio, il primo tratto della Tangenziale Ovest di Novi, che attraversa la nuova [illegible] industriale e collega via Boscomarengo con via Ovada. Misura poco più di un chilometro, è costata 10 miliardi e 710 milioni e rientra nel progetto di completamento dell'urbanizzazione primaria finanziato dall'Unione europea.

Rassegna cinematografica abbinata all'enogastromia



DOMODOSSOLA. «Ciak, si mangia»: è il titolo di un'originale rassegna cinematografica abbinata all'enogastronomia in programma al cinema Corso di Domodossola. Per cinque serate, a partire da mercoledì prossimo, saranno proiettati altrettanti film d'autore. Al termine, in sala sarà servita una degustazione di piatti e vini in tema con il film a cura del centro Formont di Druogno, che si occupa della formazione professionale nel settore alberghiero. Aprirà la rassegna «Il bagno turco» di Ferzan Ozpetck. E nel menu della prima serata si [illegible] terrina di agnello in crosta all'arancia, spuma di sogliola e salmone con frutti di mare, insalata e riso alla Turca e tante altre prelibatezze. Chiuderà il ciclo di proiezioni «La cena» (nella foto una scena) di Ettore Scola con piatti della cucina italiana.

[illegible]storazione collettiva [illegible] esperti a convegno

ASTI. Un convegno su «La qualità nella ristorazione collettiva» apre stamane le lezioni del corso per il diploma universitario in tecnologie alimentari della facoltà di Agraria di Torino, con sedi a Grugliasco e Asti.

Il convegno sarà preceduto dall'intervento del magnifico rettore dell'Università di Torino Rinaldo Bertolino. Saranno presentati gli obiettivi del diploma e alle 10 s'iniziano gli interventi di esperti e docenti.

Una super-perizia su Bussana Vecchia

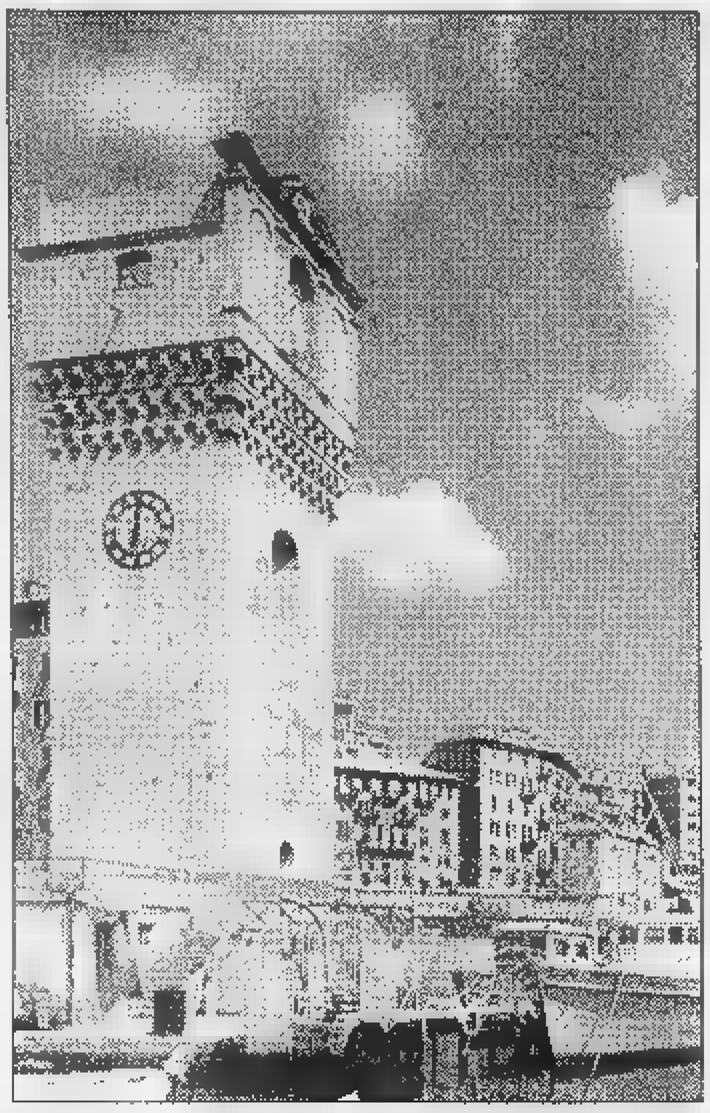
SANREMO. Il tribunale ha disposto ieri una super-perizia su Bussana Vecchia, il paese di[illegible] dal terremoto nel 1887 ed oggi al centro di una causa civile tra gli occupanti degli alloggi ristrutturati e la Direzione Regionale per le Entrate. L'architetto di Imperia Stefania Semeria dovrà individuare i proprietari degli immobili, le epoche di insediamento ed un equo [illegible] che servirà come indennizzo per lo Stato.

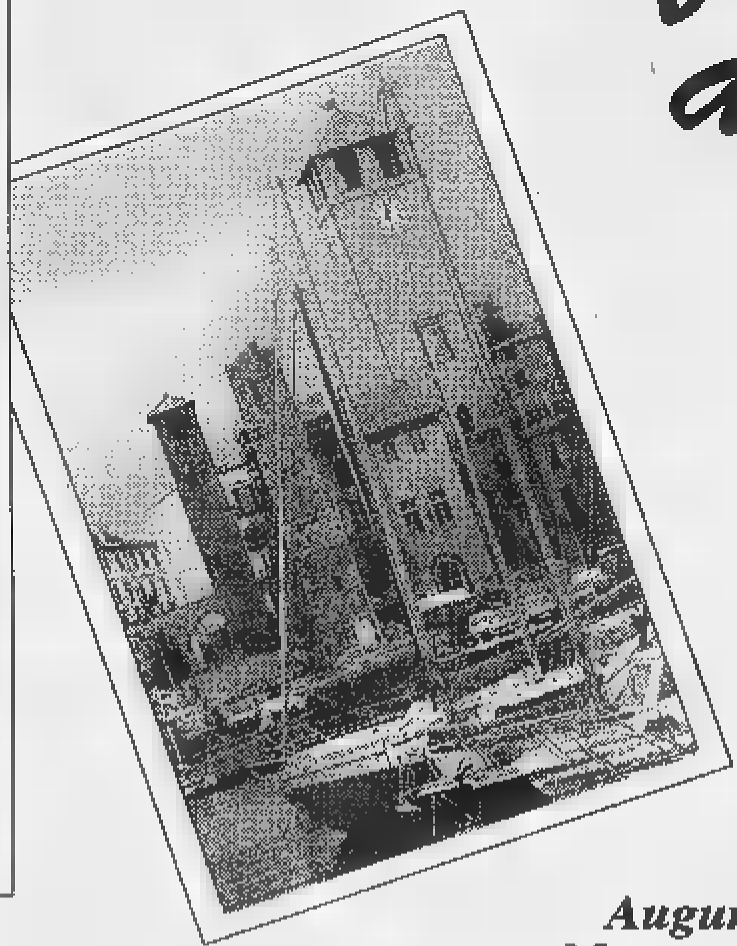
E' [illegible] in un incidente [illegible] torinese F[illegible]



Lutto nel mondo forense torinese. L'avvocato Ennio Festa, 50 anni, (nella foto) braccio destro di Vittorio Chiusano, ha perso la vita dopo un incidente stradale avvenuto giovedì. Viaggiava su una «Lancia K» condotta dal collega Luigi Giuliano, 35 anni (ri[illegible] ferito leggermente), che all'uscita da una curva a gomito sulla [illegible]tale Pralormo-Montà ha sbandato sull'asfalto viscido finendo [illegible] un camion. «Una perdita molto grave non solo per il Foro torinese», dichiara commosso Gian Paolo Zancan, presidente dell'Ordine degli avvocati. «Di lui - aggiunge Francesco Marzachì, capo della procura di Torino - si apprezzava soprattutto l'equilibrio e la serenità nella dialettica processuale». Funerali stamattina alle 11,45 nella chiesa Madonna del Rosario, a Sassi. La salma sarà tumulata nel cimitero di Racconigi.

... quasi quasi faccio un salto a Savona!





C'è il Natale in vetrina
e la festa nell'aria...
C'è arte al Priamar
musica ovunque
e shopping alla grande!

Ho deciso: questo sabato vado a Savona!

Teatro ■ Pianoforte

Sabato 12 dicembre al TEATRO CHIABRERA si potrà assistere al concerto di pianoforte del famoso Antonio Bellista.

Gran Presepe "A CAMPANASSA"

Inaugurazione Domenica 13 Dicembre alle ore 17,00 nella sede di piazza del Brandale. La mostra è alla sua quindicesima edizione ed espone opere d'arte in ceramica pregiata di ben 42 artisti.
Sarà visitabile fino al 6 Gennaio ogni giorno dalle 16 alle 18,30.

a Savona
13 Dicembre
S. LUCIA

Shopping in Città

Per favorire gli acquisti natalizi i negozi di Savona potranno tenere aperto il venerdì e il sabato fino alle ore 21,00 con orario continuato. Le domeniche di apetura sono il 13 - 20 - 27 dicembre. La nave da crociera Costa Riviera partirà dal porto di Savona il 17 e il 27 dicembre.

Arte al PRIAMAR

Martedì 16 dicembre appuntamento alle ore 16,00 in Pinacoteca, sul Priamar, per la presentazione di "Presepe di Luciano Borzone", ■ tela, bella e di valore, adottata da una classe del Liceo Chiabrera che ne ha seguito il restauro.
L'opera sarà presentanta dalle Dott.ssa Mattiauda insieme a coloro che hanno collaborato all'iniziativa di recupero: Italia Nostra, Sovrintendenza per i beni Artistici e Storici della Liguria e Regione Liguria.

SOGNO in bottiglia

Martedì 15 dicembre ore 15,30 Piazza Mameli.
E' alla sua seconda edizione questa bellissima manifestazione dedicata i bambini ed alla loro fantasia.
Assistiti da insegnanti e genitori, i piccoli si armeranno di palloncino colorato e del loro ... "sogno in bottiglia" e sfileranno da piazza Mameli fino alla Torretta, al Ponte Nuovo ed alla Darsena.
La loro "bottiglietta" finirà in mare e il loro "sogno", si spera, giungerà a chi avrà il potere di farlo avverare!
La manifestazione è organizzata dal Comune in collaborazione con le scuole, di tutte le forze dell'ordine ■ di molti collaboratori.

Auguri dal Mercato Civico

Vivacità, colore, atmosfera da grande festa, ma soprattutto tradizione e ritorno.
Ecco gli ingredienti che gli operatori del Mercato Civico raccomandano per un Natale lieto ■ sicuro.
I banchi sono invitanti e stracolmi di proposte per inventare regali originali e sempre graditi: dolci, alimentari d'ogni genere, frutta, piante, prodotti per la casa, specialità regionali ■ vini.
C'è davvero tutto al Mercato Civico.
Tutto e ben presentato, ben visibile e pronto.
Il Mercato Civico di Savona (ingresso da via P. Giuria e da C.so Mazzini) è aperto ogni giorno dalle 7 alle 13,20, ■ al venerdì ■ sabato pomeriggio dalle 16,20 alle 20,00.
Si può parcheggiare l'auto nei dintorni del mercato in zona disco (1ora gratuita) o al Parcheggio sotto il Priamar (a pagamento).

LIBRO ■ FIERA

Fino al 24 dicembre i libri più recenti insieme a quelli più convenienti saranno ben esposti alla "Fiera del Libro" sotto i portici di via Paleocapa. Regalare libri è sempre una brillante idea: sono graditi, durano una vita ■ non passano mai di moda. Ricordate di aggiungere a penna una vostra dedica. Meglio se con la stilografica.

Presepe in PINACOTECA

Venerdì 18 dicembre alle ore 16.30 in Pinacoteca, sulla fortezza Priamar, verrà presentato un grande Presepe in ceramica savonese di fine '800 con spettacolari pastori del ceramista savonese Antonio Tambuscio. Il presepe, di grade effetto, è stato allestito grazie alla disponibilità di molte famiglie savonesi proprietarie degli esclusivi pezzi in ceramica, in collaborazione con "Italia Nostra".

COMUNE di SAVONA
COMMERCIO
TURISMO
CULTURA

Nilla Pizzi per la "Grande Età" in festa

La "Ginestra" in Concerto

Il Coro "La Ginestra", tutto al femminile fatta eccezione per il maestro Mario Asiani, si esibirà in concerto Sabato 12 dicembre ore 20,30 nella chiesa di S. Nicolò di Albisola Superiore con le scuole elementari ■ con il CTG "Il Castellaro".
Mercoledì 16 dicembre alle ore 21 nella chiesa di S. Rita a Savona a cura dell'arciconfraternita della S.S. Trinità.
Venerdì 18 dicembre alle ore 21 al Teatro "Leone" di Albisola Capo con la parrocchia Stella Maris.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 12 Dicembre 1998 39

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, Tel. 019.802.081 - Stampa In, Tel. 019.263.910
Pubblicità: Publikompass S.p.A., piazza Marconi 3/5, Tel. 019.81.48.87-81.11.82 / Fax 019.80.18.08

Arrivano negozi di abbigliamento in franchising, spariscono ditte storiche

Cambia la mappa del commercio

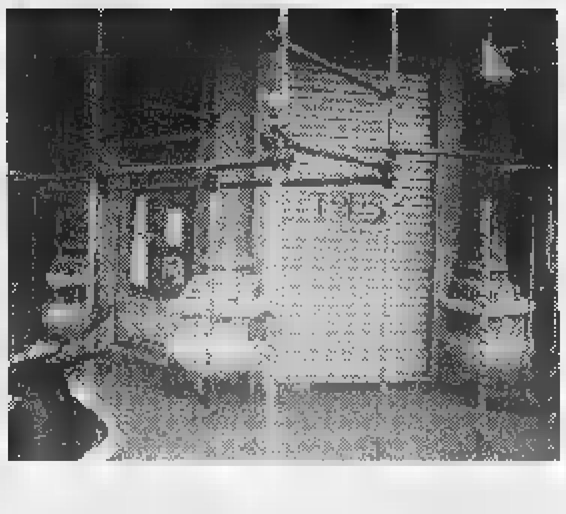
Savona, primi effetti della riforma Bersani

SAVONA. Rivoluzione nel commercio savonese alla soglie della riforma Bersani. Forse temendo gli effetti devastanti della liberalizzazione, molti negozianti hanno deciso di cedere le attività.

Una delle novità più interessanti riguarda i locali un tempo occupati dal ristorante self-service Topsy (già trasferito in corso Italia) che ospiteranno un'attività di abbigliamento in franchising, «Eurostock». Hanno trovato acquirenti anche i locali di via Paleocapa un tempo occupati dalla pellicceria Conte Fur: già da [illegible] [illegible] stati avviati i lavori per un centro [illegible] autoradio. Sempre in via Paleocapa la storica ditta «Ottica Venturi» ha lasciato il posto ad un negozio di fiori mentre [illegible] ditta di abbigliamento «Cler» cede l'attività ad un'importante catena di abbigliamento intimo in franchising.

Novità anche in corso Italia, angolo corso Mazzini: una macelleria ha preso il posto di una gioielleria. In questa zona, di recente, sono stati aperti due negozi di abbigliamento nei locali che appartenevano [illegible] «Sperati». Chiude un'oreficeria storica [illegible] corso Mazzini: Piero Monzeglio, 71 anni, ha deciso di andare in pensione. In corso Italia davanti al vecchio San Paolo Fotoservice ha lasciato [illegible] posto a Santonici abbigliamento (trasferito da via Mistrangelo) mentre il fotografo Ribelli si è trasferito da via Boselli [illegible] corso Italia, vicino all'Inps. Trasferimento di poche decine di metri per il negozio [illegible] dischi Charleston che è passato da piazza Chabrol a via Santa Maria Maggiore. In [illegible] Pia si segnala invece l'imminente apertura di «Stofanel Kids» mentre in piazzetta della Maddalena verrà aperto un [illegible] bar. Novità anche in via Luigi Corsi: liquidazione e chiusura entro fine anno per il negozio di abbigliamento «Stockhouse». In via Corsi, angolo via Guidobono, un negozio di armadi ha preso il posto di Falco tessuti. In piazza Giulio II una boutique con prodotti gastronomici della ditta «Polla» nei locali un tempo occupati dell'autoscuola. In via Don Bosco, [illegible] negozio di computer e telefonia al posto dei casalinghi «Coccinella». In via Montenotte, uno studio veterinario [illegible] posto della macelleria Agostino.

Ermanno Branca



Al posto del self-service Topsy di via Pertinace arriverà un grande negozio di abbigliamento in franchising

Palazzo Sisto

Giunta full-time Stipendi doppi

SAVONA. Tutta la giunta a tempo pieno [illegible] stipendio doppio. E mentre gli amministratori promuovono incentivi per le coppie giovani, [illegible] consigliere di maggioranza Giancarlo Bertolazzi lancia un'«anatema» contro gli sprechi.

STIPENDI DOPPI. Tutta la giunta ha scelto il tempo pieno e lo stipendio raddoppiato. Come prevede l'articolo 2 della legge 816 del 1985, gli amministratori che abbandonano il proprio lavoro per dedicarsi esclusivamente all'attività in Comune hanno diritto [illegible] raddoppio dell'indennità. Un beneficio che per quanto riguarda l'attuale giunta [illegible] stato chiesto da Carlo Ruggeri, Piero Casaccia, Bartolo Berta, Wilma Pennino, Lorena Rambaudi, Antimo Topi, Massimo Zunino. Forza Italia si ripromette di verificare l'assiduità degli assessori a Palazzo Sisto.

[illegible] ICI. La giunta comunale ieri mattina ha approvato il regolamento per l'applicazione dell'Imposta comunale sugli immobili. «Sulle case affittate alle coppie giovani l'Ici sarà applicata al minimo - afferma l'assessore alle Finanze Antimo Topi -. Analogo beneficio verrà assegnato alle [illegible] che i genitori affidino in comodato gratuito ai figli o agli immobili in ristrutturazione». La giunta pare orientata ad applicare un'aliquota minima pari al 4,5 per mille. La massima (6 per mille) sarà sulle case sfitte.

[illegible] Il consigliere (teoricamente) di maggioranza Giancarlo Bertolazzi si scaglia contro la giunta per l'addizionale Irpef: [illegible] cittadini [illegible] devono pagare nemmeno mille lire in più rispetto ad oggi. Prima di [illegible] nuovi balzelli gli amministratori comunali dovranno mettere al bando gli sprechi come quelli per la costruzione del depuratore». Anche Rifondazione comunista rimpiange di aver largamente contribuito alla vittoria di Ruggeri [illegible] critica la politica fiscale dei nuovi amministratori. [e. b.]

OGGI E DOMANI IN ONDA SKIPPER

La passeggiata della discordia



La passeggiata della discordia di Savona, la microcriminalità e il turismo (nella foto Garassino) [illegible] Skipper, alle 10,20 su Canale 7 e alle 19.25 su TN4, domani alle 20 [illegible] Canale 7.

ALLEGRA GENOVA [illegible]

Spericolate vite di calcio



[illegible] capoluogo ligure può [illegible]sere considerato capitale del calcio-dolce vita? La vicenda di Ortega, Cordoba e Caté riporta alla luce tutta un'epoca del pallone «ligure». **Ormezzano** **A PAG. 48**

Dopo il blitz dei Baschi Verdi all'Ipercoop

Scoperto traffico di false «griffe»

SAVONA. Centro commerciale «Il Gabbiano» nei guai per i falsi cappellini [illegible] Nike. La Seconda compagnia «Baschi Verdi» di Savona, dopo aver sequestrato nell'ottobre scorso all'Ipercoop di corso Ricci 400 cappelli con il marchio falso, aveva denunciato un dirigente della Coop.

Il procuratore capo della procura presso la pretura, Maurizio Picozzi, disponeva così altre indagini per risalire al traffico di «griffe» contraffatte: dalle anomalie riscontrate nelle fatture dei capi sequestrati, i «Baschi Verdi» [illegible] risaliti [illegible] [illegible] ditta di Bologna dove venivano scoperti altri mille capi falsi. Da Bologna [illegible] una società di Monza [illegible] infine a [illegible] ditta [illegible] import-export [illegible] Bergamo. Quest'ultima, infatti, importava dalla Cina capi di abbigliamento «anonimi». Poi, in Italia, provvedeva a firmarli [illegible] marchi prestigiosi. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] perquisizione nell'azienda di Bergamo, conclusa [illegible] tarda notte, i finanzieri savonesi hanno sequestrato 30 mila capi di abbigliamento con marchi contraffatti (Nike, Ralph Laurent, Calvin Klein, Adidas) [illegible] [illegible] mila «griffe» pronte per [illegible] applicate sui capi anonimi acquistati in Cina.

Nell'azienda di Bergamo [illegible] state scoperti anche i macchinari necessari per applicare le etichette [illegible] «prestigiose». Un giro d'affari miliardario che potrebbe riservare altre sorprese. Attraverso la documentazione sequestrata [illegible] potrà risalire [illegible] chi vende, a caro prezzo, merce contraffatta ingannando così la buona fede dei [illegible]sumatori, pronti a pagare [illegible] più per un prodotto di qualità.

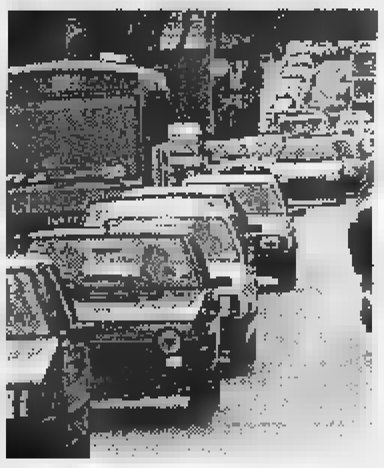
Nelle fatture dei cappelli della Nike destinati al Centro Commerciale dell'Ipercoop di Savona (non [illegible] a questo genere di disavventure: nei mesi [illegible] [illegible] stati sequestrati falsi jeans Levi's), era scritta [illegible] dicitura «seconda scelta». E' bastato un rapido controllo [illegible] la [illegible] madre, per scoprire che era tutto falso. Due - per [illegible] - [illegible] ipotesi di reato: frode in commercio e contraffa[illegible] [illegible] marchi. [m. nu.]

La trattativa tra Regione e rivendite

Bollo auto, si paga anche in tabaccheria?

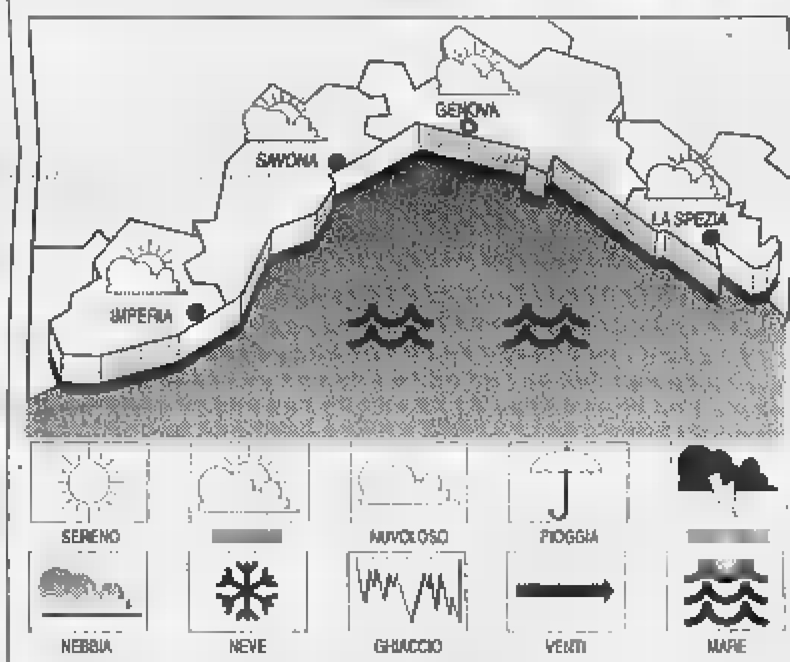
[illegible]. La riscossione [illegible] bollo auto per [illegible] prossimo anno - che per legge sarà affidata alle Regioni - potrà [illegible] effettuata presso tutti gli uffici postali, ma, per consentire una [illegible]re disponibilità ai cittadini ed evitare lunghe code, potrebbe essere possibile l'impiego dei tabaccai. Lo ha spiegato ieri l'assessore alle finanze della Regione, Fulvio Vassallo. Le tabaccherie in Liguria sono 789: di queste molte sono già dotate dell'apparecchiatura idonea, la cosiddetta «Lottomatica». Ce ne sono 406 a Genova, 200 [illegible] Imperia, 103 a Savona [illegible] 80 alla Spezia. Le difficoltà che ancora insorgono potrebbero essere risolte nel corso d'una trattativa che si svolgerà [illegible] Roma nei prossimi giorni tra la Conferen[illegible] Stato-Regioni e la Federazione Italiana Tabaccai. Quest'ultima chiede una maggiorazione compresa [illegible] le 2 e le [illegible] mila lire per [illegible] servizio, mentre le Poste hanno chiesto 1500 lire.

Se l'accordo con i tabaccai non dovesse funzionare, Vassallo ha predisposto, sia pure con qualche problema di tempi tecnici, una serie [illegible] soluzioni alternative. La riscossione potrebbe essere affidata alle ricevitorie e allo stesso Automobile Club Italiano. [p. l.]



Novità per il bollo auto

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Miglioramento con nubi in dissolvimento durante la giornata, vento debole-moderato, mare poco mosso-mosso al largo, temperatura in aumento. **Tempo previsto [illegible] domani.** Tempo buono con ampie schiarite alternate a saltuari addensamenti, vento moderato, mare mosso, temp. stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 12,5 °C; umidità rel. 75%; pioggia 0,4 mm; vento Nord [illegible] velocità 15-20 km/h. Cielo: nuvoloso; mare: poco mosso; press. ba[illegible]. 1014 mb (tendenza: diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 11	min 8
Savona	max 10	min 8
Imperia	max 11	min 8

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 15; min: 11; temp. mare 17 °C

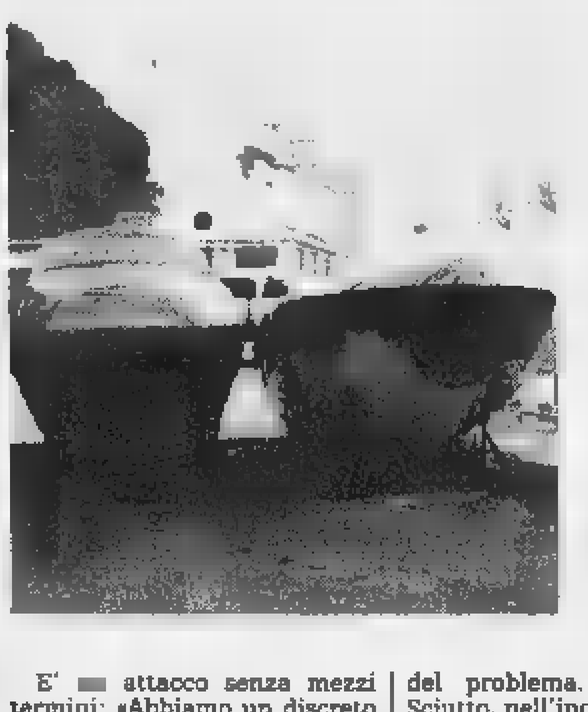
Il [illegible] sorge [illegible] 7,52 [illegible] tramonta alle 16,50 La **Luna** si leva all'1,20 e cala alle 13,43 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Manager e operai uniti, l'Authority replica: situazione ancora da definire

Cgil: «Campanella da salvare»

Il sindacato contro lo sfratto del cantiere



E' ormai «guerra» aperta tra i manager della «Campanella» e l'Authority portuale che vuole sfrattare il cantiere entro il 31 dicembre '98

SAVONA. «Una volta, come controparte, avevamo i "padroni". Oggi, per difendere l'occupazione, ci tocca combattere contro l'Authority portuale». Ezio Alpino, segretario provinciale della Cgil, affronta così il «caso Campanella», il cantiere navale (24 dipendenti, più un indotto di altre 60 persone), con un buon portafoglio di commesse di lavoro, minacciato però dalle future linee del piano regolatore portuale. In poche parole, laddove oggi lavorano operai e tecnici del cantieri, passerà una strada collegata al progetto del nuovo porto turistico. E così, in data 25 novembre 1998, il presidente dell'Authority, Giuseppe Sciutto, ha preso carta e penna e ha scritto la lettera «di sfratto» ai manager della Campanella Spa: «...E' infatti necessità imprescindibile che l'area venga restituita all'Amministrazione il 1° gennaio 1999, nel quadro delle previsioni pianificatorie del territorio...». La Cgil ha chiesto un incontro urgente, i lavoratori sono già pronti a mobilitarsi. Durissimi contro l'Authority i responsabili dei «Campanella» che, attraverso l'avvocato Angelo Luciano Germano, hanno subito presentato ricorso contro il diktat di Sciutto: «Abbiamo ricevuto una diffida che ci impone di lasciare le aree entro il 31 dicembre perchè devono essere occupate dalla strada di accesso al [illegible] porto di Albissola, di cui si parla da [illegible] anni».

E' un attacco senza mezzi termini: «Abbiamo un discreto carico di lavoro che potrebbe aumentare se la nostra aziende avesse avuto un minimo di appoggio dall'Authority. Non ci lasceremo cacciare con tanta facilità ma è bene che sindacati, comune e organismi economici sappiano quali "tempestivi" interventi vengono fatti per sostenere l'occupazione nel Savonese». L'Authority, tra l'altro, da anni non rinnova le concessioni demaniali scadute».

Immediata la replica dell'Authority Portuale: «Siamo di fronte a una drammatizzazione del problema. Il presidente Sciutto, nell'incontro con i sindacati, preciserà meglio i termini dei progetti in itinere. Noi non cacceremo nessuno, nè metteremo in pericolo l'occupazione dei "Campanella". Infine la strada, di utilità sia per il porto che per la città, non metterà a pregiudizio la sopravviveza del cantiere. Si tratta solo di mettere a punto gli strumenti per un accordo complessivo a più voci, che rispetti l'interesse collettivo e dell'occupazione».

Massimo Numa

Politica

Varazze, ecco i ds e le idee del ppi

VARAZZE. I democratici di sinistra approdano a Varazze e costituiscono una sezione che riunisce forze di sinistra e del mondo sociale e cattolico. I popolari, invece, scenderanno in campo domani con il programma per le elezioni.

Cristiano sociali, laburisti, pds e comunisti unitari insieme anche a Varazze per sostenere la giunta di Busso. Costituita la sezione dei ds. Il segretario politico è Antonio Pietropaolo. Fanno parte del direttivo Stefano Baglietto, Quintilio Bozzano, Giorgio Craviotto, Agostino Delfino, Alfredo Gargiulo, Paolo Ghibaudo, Giovanni Battista Giusto e Giuseppe Repetto.

Sul fronte dei popolari, domani alle 10 assemblea aperta al Kursaal Margherita. «Presenteremo il nostro programma - dice il coordinatore Gerolamo Carletto - e vedremo quali forze politiche si riconosceranno nelle nostre proposte per dare vita alle alleanze per le prossime amministrative». [p. p.]

Duro attacco all'Asl da parte dei sanitari Anaao

Al Pronto soccorso scarseggiano i medici



L'assessore regionale Franco Bertolani

SAVONA. Medici ospedalieri all'attacco sul problema dell'organico del pronto soccorso. Nuove critiche dure all'Asl 2 sono arrivate dal sindacato Anaao ieri sera in Provincia nel corso del convegno organizzato dai socialisti democratici sui temi della Sanità savonese. C'era anche l'assessore regionale Bertolani che ha dichiarato che senza la politica dei tagli oggi la sanità regionale avrebbe dichiarato bancarotta.

Molti i temi trattati ieri dal dibattito, cui hanno preso parte sindacati, Tribunale del malato, le pubbliche assistenze, medici e politici. Il responsabile provinciale [illegible] Fimmg, [illegible] Giusto ha lamentato il fatto che da anni, nonostante siano previsti da tre diverse leggi, non esistano i distretti socio-sanitari.

Egidio Di Pede, dirigente nazionale del sindacato Anaao (medici ospedalieri) ha denunciato la situazione grave del pronto soccorso, successivamente confermata dal responsabile Salvatore Esposito. Ha detto Di Pede: «Da oltre un anno per far funzionare il pronto soccorso si fa ricorso a medici di altre divisioni. Era stata promessa una soluzione e finora, nonostante i nuovi vertici dell'Asl, non si è visto nulla. I reparti dell'ospedale non possono funzionare se la situazione al primo filtro, il pronto soccorso, è questa. L'Asl continua a darci delle non-risposte. La verità è che non si vuole assumere nessuno per non gravare sul bilancio».

L'assessore Bertolani ha focalizzato gli obiettivi della Regione in prevenzione, lotta alla mortalità precoce e allo sviluppo tecnologico. «Stiamo cercando di risanare i conti. Perdevano 400 miliardi l'anno, continuando così si rischiava la bancarotta».

Il presidente del Tribunale del malato, Ezio Vallana: «A Savona Pronto soccorso e rianimazione sono ormai un problema che scavalca le capacità organizzative del manager Amodeo. Se ne deve occupare la Regione». [p. p.]

NOTIZIE FLASH

PIAZZA BOLOGNA

Brucia auto di un ventenne forse è un incendio doloso

Una Ford Fiesta di proprietà di un savonese di 22 anni è andata a fuoco in piazza Bologna. L'incendio avrebbe matrice dolosa. Indaga la polizia. [f. p.]

CONTROLLI

Operazione congiunta di Finanza e polizia

I «Baschi Verdi» con l'Unità cinofila e le pattuglie di mobile, volante di Genova e Savona hanno effettuato una serie di controlli anti-malavita in piazza del Popolo e alla stazione. [m. nu.]

[illegible]

Derubano donna sul [illegible] dalla Polfer

Gli agenti della polfer hanno arrestato per furto aggravato due nigeriane di [illegible] e [illegible] anni in stazione a Savona. Sono accusate di aver rubato la borsa di una viaggiatrice dell'Interregionale Milano-Ventimiglia, una siciliana di 27 anni. [f. p.]

[illegible]

Due falsi vigili urbani truffano una pensionata

Una pensionata di 76 anni, Rina V., è stata avvicinata nei pressi dell'Ufficio postale di via Au Fossu da due uomini che si sono presentanti come vigili urbani e che, con la scusa di un sopralluogo di furto, si sono fatti accompagnare a casa dell'anziana, dove hanno rubato gioielli e denaro per 20 milioni. [f. p.]

FURTI

Ladri in azione all'Ipercoop Visitati anche bar e negozio

Ladri in azione in un bar di via Bove: dalla cassa è sparito un milione. Un furto di denaro anche in un negozio alimentari di via Torino. Sono stati inoltre denunciati due ragazzi di Albenga, di 27 e 22 anni, incensurati, per aver rubato un Cd all'Ipercoop. [f. p.]

Chiesto il dissequestro della nave «Nordstar»

L'avvocato Aurelio Palmieri, per conto della società norvegese «Inter Marine» ha presentato al Riesame ricorso per il dissequestro della nave cisterna «Nordstar», sotto sequestro da settembre a Palma de Maiorca con ordine del pm Alberto Landolfi per presunto contrabbando di gasolio. [f. p.]

[illegible]

L'incidente di Spotorno [illegible] turista di Caserta

Morto Donato Coppola, 47 anni, di Caserta, protagonista dell'incidente avvenuto mercoledì sera sull'Autofiori a Spotorno. Si trova ricoverato in rianimazione al S. Corona. [a. r.]

Viaggi in Comune

Forza Italia apre un caso sui biglietti

SAVONA. Interpellanza di Forza Italia sui viaggi effettuati dagli amministratori comunali per fini istituzionali. Il consigliere del «bisciones» Cristian Ghigo Gaspari contesta al sindaco di aver utilizzato l'agenzia di viaggio Verdazzurro per prenotare un volo in aereo per Roma: «Poiché l'agenzia appartiene a Wilma Fennino che è assessore della [illegible] giunta, mi chiedo se per ragioni di opportunità per le prossime missioni la giunta non possa utilizzare qualcuna delle altre numerose agenzie esistenti in città».

In attesa di rispondere in modo formale al Consiglio comunale Ruggeri replica: «Non curo personalmente l'acquisto dei biglietti per i viaggi istituzionali della giunta o dei consiglieri. Credo che l'agenzia Verdazzurro fosse già stata utilizzata in passato dal Comune e comunque non penso che un biglietto aereo cambi prezzo a seconda dell'agenzia». Il consigliere di Forza Italia ha chiesto che l'interpellanza venga discussa nel prossimo Consiglio. [e. b.]

Nel mirino la Fjlpi

Donati consegna un «dossier» sul doping

SAVONA. Un dossier-doping incentrato sulla Fjlpi, la federazione del judo, karate, lotta e pesi. Lo ha consegnato Sandro Donati, direttore del centro ricerca del Coni, al procuratore capo di Savona Vincenzo Scolastico.

Donati è stato sentito ieri dal magistratO e avrebbe fornito a quest'ultimo nuovo ed interessante materiale probatorio sull'uso di sostanze anabolizzanti da parte degli atleti della federazione e circa il ruolo assunto da quest'ultima in relazione a tale fenomeno. Elementi che chiamerebbero ulteriormente in causa anche l'ex centro federale di Monturbano, dove si tenevano gli stage degli «azzurri». Tra questi, l'ex pesista Pietro Puiia, che ha sollevato lo scandalo anni fa e che di recente ha fornito a Scolastico nuove fonti di accusa.

Il procuratore aveva già avuto contatti con Donati a Arezzo, per l'inchiesta poi trasmessa a Ferrara che vede indagati, tra gli altri, l'ex presidente del Coni Mario Pescante. [f. p.]

Lettera al ministro

«Casa Circondariale» il cappellano scrive a Diliberto

SAVONA. Serve un nuovo carcere, Il Sant'Agostino è inadeguato nonostante i lavori di restauro degli ultimi anni. Bisognerebbe ricostruirlo ex novo altrove, magari lontano dal centro città. Questa in sintesi la lettera che il cappellano del carcere di Savona, don Giammarco Grappiolo, l'assistente volontaria suor Cesarina Lavagna e due loro collaboratrici hanno inviato al nuovo ministro di Grazia e Giustizia Diliberto e al provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria, ai parlamentari liguri, agli enti locali, al vescovo e ai sindacati di polizia.

Intanto «Dialogo aperto», il bollettino della parrocchia di S. Giovanni a Finalmarina, dedica ampio spazio alla prassi sulle intenzioni delle Messe. In particolare i sacerdoti finalesi precisano che non esistono Messe a pagamento, che non vanno citati i defunti per cui una funzione viene richiesta. I soldi non sono una tariffa ma un'offerta che va alle necessità della parrocchia. [p. p.]

Acquisto Carisa, in corsa ci sarebbe anche una terza banca

Fondazione, i consiglieri dai pm Cinque ore di interrogatorio

SAVONA. Vendita Carisa: si sarebbe fatta avanti un'altra cassa di risparmio. Intanto ieri sono stati sentiti a palazzo di Giustizia altri [illegible] consiglieri della Fondazione.

[illegible] La voce, raccolta sia in ambienti bancari che giudiziari, vedrebbe una terza banca in corsa per il pacchetto di maggioranza della Carisa. Si sarebbe fatta avanti un'altra cassa di risparmio, che avrebbe espresso l'intenzione di far valere il diritto di prelazione previsto dallo Statuto Carisa. Il presidente della Fondazione, Gianfranco Ricci, ha detto che «al [illegible] non è giunta alcuna richiesta».

[illegible] Il procuratore capo Vincenzo Scolastico e il sostituto Alberto Landolfi hanno sentito i consiglieri Giovanni Vairana e Luciano Pasquale (difesi dall'avvocato Mazzitelli, che assiste anche Ricci); Giancarlo Zunino (avvocato Nani); Alessandro Garbarino e Francesco Mario Careddu (avvocato Trucco, che assiste anche Franco Bartolini).

I colloqui sono incominciati intorno alle 10,30 e terminati verso le 15,30. La durata: sotto l'ora per Pasquale e Vairana, oltre l'ora per gli altri tre. Nel corso degli interrogatori sarebbe stato ribadito, quanto al falso in bilancio, che l'iscrizione del milione di titoli ceduti alla Banca Toscana sarebbe conseguita a pareri di esperti e revisori, nonché alla rescissione del contratto preliminare di vendita, e che non sarebbe gravata dal dolo, [illegible] semmai de [illegible]. Quanto all'abuso d'ufficio (per aver escluso di fatto la Banca Toscana dalla trattativa), sarebbe stato ribadito che la negoziazione con Carige conseguirebbe a offerte di Banca Toscana troppo generiche.

A triguardo, in ambienti giudiziari - dove non interessa chi acquisterà Carisa, ma soltanto che veda al miglior offerente - la recente «riapertura» dei rapporti tra Fondazione e toscani, verrebbe vista [illegible] mento che potrebbe «alleggerire» le posizioni processuali dei consiglieri indagati. [f. p.]

Mille firme in un giorno

SAVONA. Mille firme dei clienti Carisa contro la vendita della banca. I sindacalisti le hanno raccolte in una sola giornata. Al tempo [illegible] le organizzazioni sindacali hanno deciso di revocare lo sciopero che avevano annunciato per lunedì. I sindacati hanno invece confermato il «pacchetto» di tre giorni di sciopero per il 21 e 28 dicembre e per il 8 gennaio, forse per fare in modo che la revoca dello sciopero apparisse come un [illegible] di debolezza. I sindacati ribadiscono la disponibilità ad evitare l'interruzione del servizio se la Fondazione Carisa eviterà di cedere la banca alla Carige con scolpi di mano. La vendita avrebbe dovuto avvenire entro metà dicembre. [e. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Fornaci, [illegible] luce tipo zona industriale

Stop alle polemiche? Forse (anche se sono vivaci e interessanti come dice la Stampa), ma non alle critiche: possono, almeno in parte, aiutare a correggere i macroscopici errori che sono stati commessi nella progettazione e realizzazione della passeggiata, che, direi, è tutta uno sbaglio. Non si salva niente: ultimo [illegible] (in ordine di tempo) i pali della luce, adatti ad una zona industriale o portuale o autostradale, ma non a una passeggiata, che doveva essere valorizzata e diventare il fiore all'occhiello delle passate amministrazioni. Si tratta di un inquinamento luminoso, perché quegli alti pali gettano una luce giallastra che entra incivilmente nelle case e abbaglia quei malcapitati che hanno la ventura di abitare di fronte. Togliete le modifiche quei brutti pali e sostituiteli con qualcosa di più degno di una zona a vocazione turistica!

Ancora una [illegible] (non [illegible] critica). E' [illegible] risolto il problema [illegible] latrine pubbliche negli [illegible] giardini di c.so Veneto. I castelli di legno che erano destinati ai giochi per i bambini [illegible] stati adibiti a meno nobili scopi. Grave mancanza di senso civico, purtroppo! Ma forse anche questo era prevedibile. Concludo: Con grande tristezza, penso ai soldi di noi cittadini, così male spesi.

Teresa Traverso, Savona

Da «Savona [illegible] grazie alla Corale

«Grazie alla Corale Alpina savconese!». Con questa semplice ma significativa parola, incisa anche nella targa-ricordo consegnata al presidente della Corale, «Savona Insieme» ha voluto esprimere la sua riconoscenza per la sensibilità e solidarietà dimostrate a suo favore nel [illegible] della «21ª Rassegna dei cori per Natale» svoltasi al Chiabrera, il cui ricavato è stato devoluto all'associazione di volontariato che assiste gratuitamente e a domicilio i malati terminali di cancro. In un teatro gremito, con pubblico meravigliato, ha [illegible] una bellissima serata ascoltando i cori di Natale dei complessi partecipanti e contribuendo anche a sostenere «Savona Insieme» che, operativa da circa [illegible] anno, sta assistendo, con volontari, medici oncologi, psicologi e infermieri professionali, decine di malati con lo scopo di alleviarne la sofferenza.

Domenico Giampetruzzi, presidente di «Savona Insieme»

Ricorso [illegible] per «Tele-Varazze»

Forza Italia, dopo una riunione indetta da Tele-Varazze, per una serie di trasmissioni inerenti l'informazione politica sui problemi ed eventuali proposte per il paese, ritiene che a Varazze non esista più libertà di espressione: di fatto la maggioranza ha imbavagliato l'opposizione. Già circa tre mesi fa si era impedita un'altra trasmissione ideata da Carlo Ghigliotti. Dopo questi increscioso episodi d'intolleranza verso l'opposizione [illegible] privato cittadino che, volendo bene alla propria città, aveva sollevato perplessità sull'operato inefficiente dell'attuale Amministrazione, Forza Italia [illegible] la sospensione delle riprese televisive del Consiglio comunale e farà ricorso al Garante perché ristabilisca la democrazia e la par condicio.

Rodolfo Zesa, delegato cittadino di Forza Italia, Varazze

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel. n. v. 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
[illegible] Pietra Ligure: tel. [illegible] ver. 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
[illegible] Albenga: tel. num. v. 167.556.688 (da Ceriale a Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. n.v. [illegible]

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: Internazionale, via Paleocapa 51, tel. 822.624; Nuova, via Corsi 4, tel. 821.665.
Scuffi, via Crispi 31, tel. 812.491.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: Delle Ferrera, [illegible] 153, tel. 019 827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
S. Ambrogio, via L. Da Vinci 56, tel. 645.164.
ALBENGA
Savoré, via Medaglie d'Oro 42, tel. 50.420.
ALBISSOLA
Fontana, via Sigliali 24, tel. [illegible]
ALBISSOLA SUPERIORE
Stella Maris, corso Mazzini 152, tel. 480.243.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.655.
CENGIO
Longo, via Padre Garello 66, tel. 554.045.
CERIALE
Neri, via Libertà 3, tel. 990.032.
FINALE LIGURE
Schenone, via Garibaldi 14, tel. 692.690.
LOANO
Nuova, via Doria 34, tel. 675.737.
NOLI
Monte Ursino, c. Italia 10, tel. 019 - 748.936.
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, tel. 628.021; Ferradini, piazza della Basilica, telefono 628.035 (servizio notturno dalle 19,30 alle 8 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).
[illegible]
Comunale, via Roma 55, tel. 887.329.
SPOTORNO
Citrini, p. Colombo 1, tel. 019-745.342.
VADO
Trincheri, corso Mattrotti 45, tel. 884.652.

STATO CIVILE

SAVONA 11 [illegible]

NATI. Nessuno.

MORTI. Giuseppe Abbona, 78 anni, Savona, via San Lorenzo. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa dei Salesiani in via Don Bosco. Meles Quartarini, [illegible] anni, Albisola Superiore, via Chiusa. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Emilio Guastavino, [illegible] anni, Pontinvrea, via Repiano. Trasporto [illegible] questa mattina alle 9. Carmelo Cappello, 77 anni, Savona, via Bresciana. Trasporto diretto questa mattina alle 11. Francesco Olcese, 89 anni, Savona, via Bruzzone. Trasporto diretto questa mattina alle 10.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

L'azienda di promozione turistica di Alassio per il 17 dicembre ha chiesto al Collocamento di Albenga la selezione di un impiegato che [illegible] l'inglese e il tedesco e sappia utilizzare il computer. Si tratta di un'assunzione a tempo determinato. Sempre il 17 dicembre il collocamento di Albenga verrà effettuata la selezione di tre cantonieri che verranno [illegible] Provincia. Anche il collocamento di Cairo, sempre il 17 dicembre, ha in programma la selezione di tre [illegible] che verranno poi [illegible] della Provincia.

DA NON PERDERE

VALLEGGIA

Concerto di cori natalizi

Questa sera alle 21 al Teatro Nuovo straordinario concerto gratuito di «Canti natalizi» a cura del Coro polifonico di Valleggia diretto da Giuseppe Rebella e della corale «Evasio Montanella» di Genova diretta da Franco Gioffo. [p. p.]

Musiche di Mozart

Domani alle 21 nella chiesa di San Giuseppe concerto corale e strumentale con il [illegible] polifonico «Anton Bruckner» diretto da Marco Esposto, l'Ensemble d'archi Mozart e Mauro Castellano all'organo. [p. p.]

SAVONA

Acts e Wwf sponsorizzano i bus

Oggi dalle 15 alle 19 tra corso Italia e via Paleocapa campagna di sensibilizzazione da Wwf e Acts a tutela dell'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico. Previsti anche una forma di animazione e possibilità di giocare e vincere premi. [e. b.]

Domenica dedicata allo shopping natalizio anche in Riviera e Val Bormida

Savona città-vetrina per S. Lucia

Fiera, mercato, negozi: migliaia i visitatori

SAVONA. Fiera [illegible] Santa Lucia, mercato in piazza del Popolo e apertura straordinaria dei negozi. Per domani [illegible] annuncia una giornata intensa [illegible] shopping natalizio e traffico. Anche in Riviera [illegible] in Val Bormida, comunque, i negozi resteranno aperti.

[illegible] capoluogo domani calamiterà migliaia di visitatori per la tradizionale fiera di S.Lucia che quest'anno coincide con il [illegible]cato straordinario di piazza del Popolo. Savona ospiterà domani circa 420 ambulanti che occuperanno gran parte del centro. Inagibile il grande parcheggio dell'ex stazione, unica area di rifugio per gli automobilisti. I vigili urbani hanno previsto il divieto di sosta con rimozione forzata [illegible] via Paleocapa, via Famagosta, via Berlingieri, via Manzoni, piazza Leon Pancaldo, corso Italia (fra via Paleocapa e via Cesare Battisti). In queste strade e in via Verzellino e via Santa Lucia verrà vietata anche la circolazione. A completare la giornata di shopping contribuirà l'apertura straordinaria dei negozi, dei grandi magazzini (Az di via Gnocchi, Standa [illegible] via Venezia, Ipersidis-Upim di via Nizza) e dell'Ipercoop di corso Ricci. Per la viabilità savonese [illegible] annuncia una giornata difficile, con lunghe code fra il casello dell'autostrada e il centro commerciale. L'unico parcheggio accessibile, anche se a pagamento, sarà l'Autosilo, in porto.



Domenica con lo shopping natalizio

Negozi aperti anche in Rivie[illegible]. Si segnala in particolare Alassio dove il sindaco Avogadro ha emanato un'ordinanza che liberalizza del tutto gli orari, anticipando di fatto i contenuti della legge Bersani, in vigore da marzo. Domani, shopping anche in Val Bormida. Vetrine scintillanti sia nelle tante attività a conduzione familiare che propongono centinaia di idee-regalo, sia [illegible] due centri commerciali, la «Galleria» di piazza Pertini a Carcare, e il «Bormida» di Cairo. [e. b.]

Le occasioni del week end

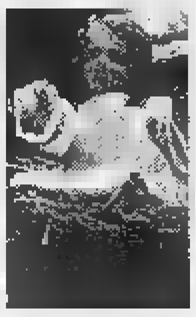
I mercatini, i teatri e i presepi per divertirsi oggi nel Savonese

Musica, poesia, mostre d'arte, presepi, teatro. Questi gli appuntamenti di oggi [illegible] le anticipazioni [illegible] domenica nel Savonese.

[illegible] L. «Arte nel femminile. I colori della poesia» mostra nella sala consigliare. Domani le bancarelle nel centro storico.

[illegible] Presepe meccanico in mostra da oggi al 24 gennaio nell'oratorio San Giuseppe di piazza Concordia. «Note in ve[illegible] argilla: opere di Rosanna La Spesa» al Flamenco di via Perata. Per gli «Incontri con l'arte» oggi Gigi Caldanzano alle 16 al circolo «Amici della ceramica» dove alle 18,30 si inaugura la mostra di presepi.

[illegible] S. «Lo smemorato», è il titolo della commedia che la compagnia del Buonumore di Sori mette in scena alle 21 al teatro Leone.



Presepi musica [illegible] artigianato per l'anticipo delle Feste [illegible] Natale

[illegible] feste in piazza [illegible] Savona. Oggi [illegible] domani (ore 16,15) sfilata della banda folkloristica «La Graziosa» [illegible] majorettes in via Montenotte. Vendita di beneficenza [illegible] panettoni dalle [illegible] alle [illegible] fra [illegible] Italia e via Paleocapa in favore dell'ospedale «Regina Margherita» di Torino. «I presepi di Delia Zucchi» in mostra presso lo studio [illegible] in piazza Santuario. «Incontro in versi», poesie di Carmelo Cusumano recitate da Maria Assunta Rossello, alle 16,30, nella sala di palazzo Nervi. Mostra di presepi da domani nella sede [illegible] A Campanassa.

QUILIANO. «Le Madunette nel Quilianese», mostra fotografica [illegible] cura del Club Amici di Valleggia nell'oratorio [illegible] San Sebastiano.

[illegible] L. Inaugurazione alle 17,30 [illegible] Villa Groppallo della mostra di fotografie di Giorgio Paparella «Appunti dall'India».

FINALE L. Inaugurazione della mostra di Enrico Bafico «Metafisico metropolitano» (ore 17,30) nei Chiostri di Santa Caterina. Luna park sul lungomare. Mostre d'arte in corso alle gallerie Ghiglieri (la collettiva «Natale '98») [illegible] Valente Arte.

PIETRA [illegible] Collettiva di pittura presso la sede dell'Associazione «U Caruggiu» di via Veneto.

LOANO. Mostra-mercato di piccolo artigianato e antiquariato, con alberelli [illegible] Natale e biglietti di auguri dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 18,30 a Sant'Agostino a cura del Gruppo missio[illegible] Apurimac. Presepe con sagome di legno raffiguranti la natività in via dei Gazzi, via Dante e via Toti.

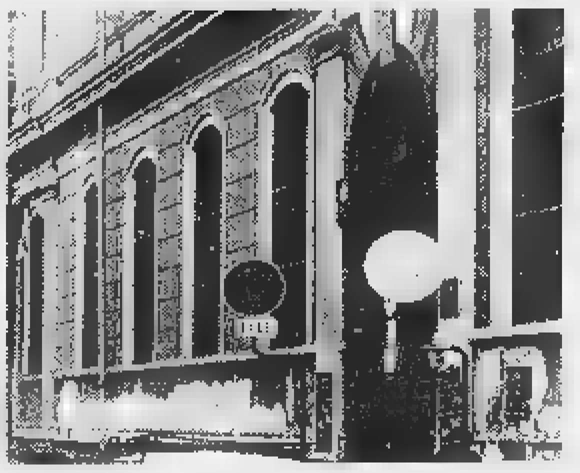
[illegible] Prosegue sino al [illegible] dicembre il «Mercatino dell'artista» presso la sede de Lo Schizzo in via Matteotti.

[illegible] Mostra di presepi con statue del '700 e '800 a palazzo Vecchio. «Arte moderna e contemporanea» alla galleria Ristori di via dei Mille con opere di Schifano, Arman, Longo, Coser, Methieu, Cesar, Mc Dermott e Mc Gough (16-19,30).

ALASSIO. «Fame di fumetti, sete [illegible] diritti», mostra in occasione dei 50 anni dei diritti umani a cura di Amnesty International nella sala di palazzo civico. Mostra di presepi nella galleria Charlie Chapin. [a. r.]

Savona: è lite sugli accorpamenti

L'autogestione anche al Classico



Autogestione anche al Classico Chiabrera dopo Itis [illegible] Scientifico

SAVONA. Il Classico «Chiabrera» verso l'autogestione mentre continuano le polemiche su mense scolastiche [illegible] accorpamenti.

[illegible] Finita l'esperienza dello Scientifico «Grassi» e dell'Itis «Ferraris», scendono in campo i ragazzi del Classico «Chiabrera». Da martedì prossimo i liceali hanno annunciato l'autogestione dell'istituto che verrà comunque concordata con [illegible] preside Teresa Ferrando.

[illegible] Forza Italia si prepara allo scontro in Consiglio comunale sul piano di accorpamenti che nel 2000 provocherà l'unione fra Giuria-Chiabrera e Pertini. Il progetto [illegible] fortemente contestato dagli insegnanti della scuola [illegible] Villapiana che temono di perdere il posto. Il piano [illegible] stato bocciato nella discussione in Commissione consiliare [illegible] seguito ad un ordine del giorno presentato dal consigliere di Forza Italia Ghigo Gaspari che ha «spaccato» la maggioranza. L'assessore alla Pubblica istruzione Lorena Rambaudi non intende riportare la pratica in commissione perchè ritiene che il piano di dimensionamento delle scuole sia di competenza provinciale. *Forza Italia chiederà quindi una discussione in Consiglio comunale.* Il progetto realizzato dalla Provincia ha suscitato anche la reazione del segretario dello Snals Adelio Anfosso: «Si tratta di un progetto senz'anima che risponde solo alla logica dei numeri. Nella scuola dell'autonomia, invece, andrebbero tutelati il diritto allo studio e all'occupazione. Questo significa la necessità di difendere una diffusione capillare della scuola almeno a livello elementare. Per le scuole secondarie invece andrebbero creati poli espressione dei vari comprensori. Per le superiori si potrebbe verificare l'ipotesi di [illegible] poli regionali per l'Artistico e il Nautico. Non si capisce la logica che ha portato all'accorpamento delle medie Giuria-Chiabrera con le Pertini o alla concessione dell'autonomia a quelle di Vado Ligure che [illegible] sottodimensionate, per non parlare dello smembramento degli istituti professionali».

[illegible] Intanto è polemica sui ticket che alcuni Comuni hanno istituito nelle mense scolastiche a danno degli insegnanti. «Non vorremmo che qualcuno pensasse che gli insegnanti vogliono mangiare a sbafo - sostiene Gianni Manuzio della Cisl -. Innanzitutto bisogna pensare che i docenti durante [illegible] pranzo [illegible] usufruiscono di una pausa ma sono in servizio mentre seguono 20-25 bambini che devono mangiare. Su questi presupposti si fonda il diritto alla gratuità del pasto sancito da una legge del 1992 e ribadito dal contratto. Il problema nasce dal fatto che lo Stato avrebbe dovuto finanziare i Comuni con un apposito capitolo. In realtà lo Stato taglia sempre più i fondi agli enti locali con la conseguenza che i Comuni finiscono per rivalersi sugli insegnanti in modo ingiusto e intollerabile». [e. b.]

Savona, maratona Telethon

Oggi musica, arte e speleologia per la lotta alle malattie genetiche

SAVONA. Prevenzione e diagnosi [illegible] malattie genetiche. Questo l'obiettivo [illegible] raccolta benefica Telethon che anche quest'anno concentra [illegible] Savona, sotto l'egida della Banca Nazionale del lavoro, una serie di manifestazioni di spettacolo e iniziative artistiche di contorno. Dopo le serate al teatro don Leone di Albisola Capo, del «Nuovo» di Valleggia e del cinema teatro Astor di Savona, restano gli appuntamenti con le mostre d'arte nei locali della Bnl di piazza Marconi e [illegible] doppio appuntamento con la musi[illegible] e le tecniche di arrampicata degli speleologi.

Nei locali della Bnl ci sarà un incontro con gruppi musicali degli oratori [illegible] di Savona e Genova. Alle 17 il gruppo Energies e alle 17,45 «The Choppers» eseguiranno brani di musica moderna e contemporanea. Ingresso gratuito. Nel cor[illegible] della manifestazione raccolta di offerte per la ricerca contro la distrofia muscolare [illegible] le altre malattie genetiche.

Sempre oggi ma alle [illegible] si terrà una dimostrazione pratica delle tecniche [illegible] progressio[illegible] verticale (ascesa e discesa su corde) da parte del gruppo speleologico [illegible] appartenente al Dopolavoro ferroviario di Savona. [illegible] tutto avverrà alla torre campanaria del duomo di Savona.

Intanto, sempre nella sede della Bnl di piazza Marconi proseguono tre importanti mostre d'arte: «I vetri» firmati da Renata Minuto per Telethon (ore 9-24), le fotografie di Mario Stellatelli dal titolo «Viraggi» oltre agli olii e agli acquerelli di Piero Vado. Ricordiamo che oggi è il giorno-clou della grande maratona della solidarietà Telethon. Dalle 9 alle 24, in concomitanza con la programmazione televisiva della Rai, saranno aperti gli sportelli della Bnl per raccogliere le offerte.

E' anche a disposizione un sito Internet (http://www.bnl.it) che ospita una «Casa Telethon» virtuale e che contiene tutte le informazioni sulla manifestazopme [illegible] consente ai navigatori di fare elettronicamente la loro promessa [illegible] versamento. Da quest'anno la detrazione fiscale è estesa alle persone fisiche. [p. p.]

Concerto e operetta

Il tagliando per il Chiabrera

SABATO 12 DICEMBRE 1998

COMUNE DI [illegible] — TEATRO CHIABRERA — LA STAMPA

[illegible]

ANTONIO BALLISTA, pianoforte

musiche [illegible] Gershwin
Gottschalk, Joplin, Ellington, Porter

Sabato 12 Dicembre, ore 20,45

STAGIONE D'OPERETTA
COMPAGNIA ITALIANA DI OPERETTE

"La danza delle libellule"
di Carlo Lombardo
su musica di FRANZ LEHAR

Lunedì 14 Dicembre, ore 21

Presentando questo tagliando alla cassa del **Teatro Chiabrera**, si ottiene lo sconto di L. 5000 (L. 30.000 anziché 35.000 e L. 20.000 anziché L. 25.000). Utilizzare il tagliando del giorno. Non sono valide le fotocopie. Il tagliando vale per un solo spettacolo.

SAVONA. Fine settimana da non perdere al Chiabrera. Stasera alle 20,45 sarà di scena [illegible] pianista Antonio Ballista mentre lunedì è previsto il primo appuntamento con la stagione di operetta.

Con il concerto di questa sera prosegue l'omaggio a Gershwin che il teatro comunale aveva avviato con l'esibizione [illegible] Enrico Rava. Il programma della serata prevede inoltre brani di Joplin, Porter, Ellington. Un concerto dalle melodie raffinate, in grado di ammaliare anche [illegible] pubblico [illegible] non addetti ai lavori. Lunedì invece debutterà la stagione di operetta [illegible] «La danza delle libellule» di Franz Lehar. I lettori de «La Stampa» potranno assistere, a scelta a [illegible] dei due spettacoli, presentando al botteghino del Chiabrera il tagliando che viene pubblicato qui a fianco. Consegnando il coupon alla cassa si ottiene uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto. Occorre presentare il tagliando del giorno [illegible] non sono ammesse fotocopie. La promozione verrà riproposta anche per gli altri spettacoli della stagione. [e. b.]

Video alle fermate

Un satellite «guida» in città i bus dell'Acts

SAVONA. Alle principali fermate dei bus dell'Acts, in città e nel comprensorio, sono in f[illegible] di installazione grandi monitor muniti di antenna ricevente. Molti utenti si stanno domandando a [illegible] servono. Sono i «terminals» della sala operativa di Legino che sorveglia i movimenti dei bus, a loro volta sotto controllo di un sistema satellitare al quale sono collegati grazie a una speciale apparecchiatura di bordo.

Sui 25 «video» collocati alle formate saranno indicati, grazie alla telerilevazione, il numero del bus in arrivo, il suo percorso e l'attesa aggiornata in tempo reale. Ma il sistema satellitare dovrebbe [illegible] utile soprattutto ai conducenti per evitare ingorghi e dirigersi lungo percorsi alternativi.

Un progetto di cui si parlava da anni e che ora l'Acts sta rendendo operativo. Sulla carta appare utile, sarà il tempo a dire se quest'investimento era indispensabile per migliorare il servizio che l'azienda garantisce agli utenti. [i. p.]

Il Comune non dà contributi, l'Ascom chiede aiuto ai cittadini del centro

Andora, luminarie «fai da te»

Concorso per abbellire le vie commerciali

[illegible] Illuminazioni cittadine fai-da-te per il prossimo Natale. E' quanto [illegible] cercando di organizzare l'Ascom [illegible] il lancio di un concorso [illegible] premi. Un'iniziativa allo stesso tempo originale e polemica nei confronti dell'amministrazione. In palio, per la vetrina, il balcone, la terrazza, il giardino o la porta di casa più illuminata, c'è un milione in buoni acquisto spendibili in un qualsiesi negozio associato all'Ascom.

«Illumino il Natale» [illegible] lo slogan che accompagna il concorso, «finalizzato a stimolare la realizzazione di addobbi natalizi luminosi», che viene lanciato dall'associazione commercianti. Per partecipare basta iscriversi, gratuitamente. Il giudizio sulla migliore creazione verrà affidato [illegible] una giuria composta dai bambini delle scuole elementari [illegible] medie di Andora che compileranno una scheda. Tre [illegible] possibilità di voto: per l'addobbo più luminoso, più natalizio e [illegible]iù originale. L'iscritto che otterrà il punteggio più alto si aggiudicherà il milione in buoni acquisto da spendere in negozi, bar [illegible] ristoranti aderenti all'Ascom-Confcommercio, che [illegible] [illegible] disposizione il premio. Per [illegible] le iscrizioni vengono raccolte in tre punti: da «Supercar», alla cartolibreria «Ghibli» [illegible] al ristorante «Da Giacomo». Dietro l'operazione [illegible]'è il bisogno [illegible] trovare un'alternativa alla solita raccolta pre-natalizia di contributi tra i commercianti (che di solito collaborano solo in percentuale ridotta) per autofinanziare le luminarie in centro ma anche un gesto polemico per la mancanza di contributi da parte del Comune.



Scontro [illegible] Andora [illegible] Ascom e Comune per le luminarie [illegible] Natale

Ha spiegato Franco Merlin, presidente dell'Ascom di Andora: «Contando anche su un contributo che ogni anno ci concedeva il Comune ci siamo sempre occupati noi della luminaria nella zona commerciale. Supplicando i titolari delle attività riuscivamo ad [illegible] a disposizione di nostro circa 5-6 milioni. La partecipazione da parte dei negozianti è diventata però sempre più scarsa. Quest'anno che il Comune si occupa solo di alcune zone cittadine, quella commerciale rimane totalmente a [illegible] nostro [illegible] noi non [illegible] in grado di illuminarla. Per questo motivo siamo dovuti ricorrere al concorso [illegible] premi che speriamo stimoli molta gente a partecipare. Lo scopo è quindi quello di illuminare Andora».

Favorevole all'iniziativa Ascom (ma più favorevole alla tradizionale raccolta di fondi tra commercianti) è l'assessore al commercio di Andora Franco Floris: «L'idea di "Illumino il Natale" [illegible] simpatica, invoglia [illegible] fare. Effettivamente ci sono delle difficoltà nel mettere tutti i commercianti d'accordo per le luminarie. Rimango [illegible]que convinto che molti titolari avrebbero dato volentieri centomila lire. In via dei Mille si sono autotassati per l'illuminazione natalizia con buoni risultati. Questo, [illegible] mio giudizio, rimane sempre il sistema migliore».

Nel frattempo il commercio albenganese può contare sul primo Centro Integrato di via. Nei giorni [illegible] è iniziata ufficialmente l'attività del consorzio «I negozi del Centro Antico», dopo essere stato illustrato il programma ed eletto il direttivo. Presidente del primo Civ ingauno è l'ex-libraio Gerry Delfino mentre Guido Bertolotto, Giacinto Bona, Rodolfo Buffa, Rosolino Di Noto, Paola Ferro, Mary Giacobbi, Marina Maglione, Rocco Pollini e Sergio Savoré [illegible] i consiglieri.

[illegible] Boero

Duecento milioni per Natale

Alassio, [illegible] città piena di luci festeggerà la fine dell'anno

ALASSIO. Un Natale di manifestazioni, musica e sport, [illegible] soprattutto di tante luci. Per illuminare la città, in occasione delle prossime festività, l'amministrazione comunale non ha certo badato a spese. Dal centro alle frazioni sono state infatti potenziate illuminazioni e decorazioni natalizie. La spesa complessiva, tra allacci elettrici, affitto ed acquisto di alcune attrezzature, raggiunge quest'anno i duecento milioni di lire.

Ci [illegible] archi luminosi, ghirlande, scritte, alberelli ed altre figure luminescenti. Tutta la città, [illegible] partire dal suo cuore amministrativo, il municipio, che [illegible] alcune notti [illegible] stato valorizzato, piano dopo piano, da uno studiato gioco di luci [illegible] chiaro-scuri, si è già completamente proiettata nella consueta [illegible] atmosfera di fine [illegible] [illegible] molo «Bestoso» è percorso per tutta la sua lunghezza da più di venti archi luminosi che lo fanno assomigliare ad un tunnel proteso verso il mare. All'ingresso della città a ponente, al confine con Laigueglia, una grossa scritta «Alassio» illuminata da faretti accoglie gli automobilisti. A levante, nella curva sopra [illegible] porto campeggia [illegible] seconda scritta «Alassio» [illegible] nei prossimi giorni [illegible] piazzati sulle rocce altri punti luce. Ghirlande illuminate ed altre decorazioni sono sparse per tutta la città ed interessano anche le chiese e la stazione ferroviaria. Lungo la via Aurelia è [illegible] sistemata invece [illegible] fila di alberelli. Un Natale ricco, insomma. [m. br.]

Saccone «accusa» l'Italia dei Valori

Albenga, il Polo contro Di Pietro

[illegible] «A chi si riferisce il movimento di Di Pietro quando parla di opposizioni intente a sbraitare [illegible] puro scopo propagandistico?». Se lo chiede il capogruppo consiliare di minoranza Andrea Saccone dopo che, nei giorni scorsi, i «dipietristi» hanno chiesto le dimissioni [illegible] sindaco sospeso Angelo Viveri e [illegible]ei consiglieri comunali. Prosegue Saccone nel suo ragionamento affidato ad un comunicato stampa: «Non si riferisce certamente all'Ulivo così come rappresentato in Consiglio comunale che, nella migliore delle ipotesi, preferi[illegible] assentarsi nei momenti imbarazzanti. Neppure alla Lega o al Polo che, nel pieno rispetto del principio di innocenza fino [illegible] condanna definitiva, stanno dando dimostrazione di grande maturità e [illegible] essere pronti per governare Albenga negli [illegible] a venire. Neanche nei confronti dei singoli consiglieri comunali del Polo e della Lega è possibile parlare [illegible] scopi propagandistici, [illegible] [illegible] di avere malamente interpretato la grande risposta popolare alla pubblica manifestazione tenuta per dare una risposta ai problemi [illegible] Albenga che si avvia al 2000 senza un sindaco». Saccone si dichiara inoltre «pronto alle dimissioni, sperando che il gesto sia seguito [illegible] almeno altri 10 consiglieri, per arrivare a nuove elezioni». Questo tipo di comportamento costituirebbe un «gesto di coscienza civile». [m. br.]

NOTIZIE FLASH

[illegible] L.

«Geo & Geo» ha [illegible] le immagini del Finalese

Il programma Rai «Geo [illegible] Geo» ha trasmesso, ieri pomeriggio, le immagini registrate nel Finalese nei luoghi dell'«uomo primitivo». Il servizio diventerà una videocassetta che sarà messa a disposizione di enti e scuole. [a. r.]

[illegible] L.

Azzerate [illegible] ferie ai lavoratori Piaggio

I 1070 dipendenti della [illegible] Piaggio Aereo Industries [illegible] Finale e Sestri [illegible] rimasti tutti senza ferie. Con il passaggio alla nuova proprietà (51% della turca Tushav) ai dipendenti sono state liquidate le ferie arretrate. Non ancora definita la chiusura per le festività. [a. r.]

[illegible]

I vigili urbani venderanno le stelle [illegible] Natale per l'Ail

Una vendita di stelle di Natale per beneficienza, nel decennale dell'«Associazione italiana contro le leucemie», [illegible] largo Doria e al centro commerciale «Le Serre». Sarà curata dalla polizia municipale di Albenga oggi e domani. [m. br.]

SPOTORNO [illegible]

Nasce la «Star»

Una società per il turismo cittadino

SPOTORNO. Nel 1999 diverrà operativa la nuova società di gestione [illegible] cui verrà affidato il compito centrale per il sostegno e lo sviluppo del turismo spotornese. Sono stati infatti nominati i cinque amministratori: per la parte pubblica (il Comune) risultano eletti Attilio Oliveri, Alberto Immovilli [illegible] Giovanni Mazzini, per la parte privata (cioè gli operatori e gli albergatori) Battistino Brignole [illegible] Fabio Falco.

Dice il sindaco di Spotorno Matteo Ravera: «La società servirà per alleggerire la struttura comunale dalla gestione diretta di alcuni servizi particolari, in modo più snello ed elastico, secondo la dinamica della redditività e del profitto. Speriamo anche che la Star srl, questo il nome scelto, diventi un punto di riferimento per i nostri giovani [illegible] per tradurre il loro entusiasmo in professionalità specifica». [r. sr.]

FINALE L. [illegible]

Il piano del traffico

Si cercano parcheggi in centro

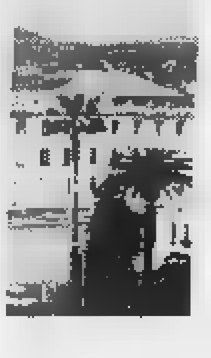
FINALE L. Fra gli impegni che il Consiglio comunale dovrà affrontare nel 1999 figura il piano del traffico. La giunta Cervone ha affidato all'ingegner Antonio Isnardi, agli architetti Simonetta Rainero e Luisa Moroni e [illegible] geologo Gianni Piacontino, la redazione del Piano Generale del Traffico Urbano per cercare di risolvere non episodicamente [illegible] superficialmente uno dei nodi che, soprattutto nel periodo estivo, strozzano la città. La discussione si inizierà in sede di commissione consiliare. Per ora le soluzioni sono sotto forma [illegible] proposte. Si farà ricorso a due rotatorie (una in corrispondenza della stazione ed [illegible] [illegible] Finalpia) per snellire [illegible] fluidificare il traffico. Per quanto riguarda la nota dolente d[illegible] parcheggi, i posti auto necessari, al coperto o [illegible] cielo aperto, [illegible] 4 mila 200, mentre attualmente [illegible] esistono solo 3 mila 200. [r. sr.]

Il «caro estinto» ritorna in tribunale

Al Santa Corona adesso è polemica

PIETRA L. Non accenna a placarsi lo scontro fra le ditte di pompe funebri per le modalità con cui [illegible] gestita la camera mortuaria dell'ospedale. Questa volta a sollevare accuse di monopolio è la Socrem [illegible] Savona, l'impresa che si occupa di [illegible]mazioni. Oggetto della critica [illegible] fatto che senza una autorizzazione scritta [illegible] pompe funebri non possono entrare [illegible] ospedale. Così, secondo la Socrem, la direzione ospedaliera favorirebbe, di fatto, l'attuale gestore delle [illegible] mortuarie che [illegible] anche titolare di un impresa di onoranze cimiteriali.

La protesta [illegible] da un [illegible] concreto, verificatosi a fine del mese [illegible] La Socrem, che aveva ricevuto l'incarico verbale di provvedere alle esequie sono stati bloccati all'ingresso [illegible] hanno dovuto attendere sino [illegible] quando i parenti del defunto si sono recati in portineria.



Scontro [illegible] Santa Corona per la gestione della [illegible] mortuaria

Intanto Nicola Nato, titolare delle pompe funebri «Riviera» srl, ricorda: «Esiste una proposta di legge, promossa da [illegible] sottosegretario, secondo la quale non sarà più possible concedere [illegible] gestione delle ca[illegible] mortuarie a ditte che esercitino anche la funzione di pompe funebri. Non riusciamo [illegible] capire perché [illegible] Santa Corona debba esserci un monopolio in questo servizio». [r. sr.]

TRIBUNALE DI SAVONA

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

Avviso [illegible] vendita ai pubblici incanti di beni immobili

[illegible] 63/92 RG. [illegible] - CRON. 1096

Esecuzione immobiliare promossa da:
Cassa [illegible] Risparmio di Savona Avv. G. Germano
contro [illegible] Genesio

Il Collaboratore [illegible] che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita [illegible] pubblici incanti nella sala [illegible] udienze n. [illegible] di questo Tribunale per il giorno 19/1/99 alle ore 9.30 dei seguenti immobili:

In Comune di Albisola Superiore

Lotto A Immobile sito al piano terreno, attualmente adibito ad uso commerciale, con [illegible] [illegible] civ. n. 1 [illegible] Corso Ferrari e dai civici 203-205 [illegible] [illegible] Via Casarino;
composto [illegible] [illegible] unico adibito in parte [illegible] negozio [illegible] in parte a cella frigorifera (si richiama a relazione del Geom. [illegible]. Gerbi depositata [illegible] 24/10/95 sulla demolizione della tramezza che divide il [illegible] [illegible] la proprietà confinante Botte); distinto al N.C.E.U. [illegible] detto Comune [illegible] fg. 30, mapp. [illegible] sub 8;
prezzo base d'asta lire: 172.000.000
cauzione lire: 17.200.000
spese lire: 25.800.000
Offerte minime in aumento lire: 2.000.000

Lotto [illegible] Nuda proprietà dell'immobile sito in Comune [illegible] Albisola Superiore, fraz. Ellera, [illegible] Schiappapietra civ. 32 al piano primo (sottotetto) adibito ad abitazione e composto da ingresso-soggiorno, cucina, due camere, bagno e due poggioli; [illegible] annesso cortile con manufatto adibito [illegible] magazzino agricolo [illegible] sulla [illegible] copertura a terrazzo insiste una piccola tettoia con forno;
Appezzamento [illegible] terreno su [illegible] insiste il manufatto adibito [illegible] magazzino agricolo, distinto al Catasto Terreni con [illegible] mapp. 504, il quale deriva dal mapp. 246 [illegible] seguito di frazionamento; l'appartamento è denunciato con scheda [illegible]. 016548 registrata all'UTE [illegible] Savona al n. 225/82 (si dà atto che [illegible] risulta [illegible] inserito in mappa e nella scheda il fabbricato adibito a magazzino)
Prezzo base d'asta lire: 120.000.000
cauzione lire: 12.000.000
spese [illegible] 18.000.000
Offerte minime [illegible] aumento: 2.000.000

Per quanto riguarda la regolarità edilizia (in particolare [illegible] quanto attiene al magazzino agricolo [illegible] cui al lotto [illegible] e l'occupazione degli immobili da parte di terzi si fa rinvio a quanto evidenziato nella [illegible]lazione di stima [illegible] geom. [illegible]. Gerbi già citata.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato [illegible] fatto e di [illegible] in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese [illegible] trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà [illegible] [illegible] prezzo [illegible] aggiudicazione, [illegible] quanto già versato per cauzione, entro [illegible] giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

[illegible] Importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro [illegible] ore 12 [illegible] giorno precedente n[illegible] festivo fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari (uno per la cauzione e uno [illegible]r le spese) non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, [illegible] il [illegible] del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentata sulla piazza [illegible] Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo [illegible] lire 20.000 da depositarsi personalmente [illegible] partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi [illegible] cancelleria esclusivamente [illegible] giovedì dalle ore 9 [illegible] ore 12.

Savona, li 19/5/98

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
R. Belle'



Buon Natale a tutti!
GruppoAlta Italia
by
ranello
Ad ANDORA
per cambiamento di Società
VENDITA TOTALE
solo per un periodo limitato
Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni!
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi!
Orario invernale: 15,00-19,30
Sabato e Domenica: 10,00/19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182. 85950
DOMENICA APERTO

Il pm ipotizza maxi-frode al Fisco con un lucroso «giro» di fatture false

Nove imprenditori a giudizio

Sono accusati di associazione a delinquere

SAVONA. Associazione a delinquere. E' quanto viene contestato diversi imprenditori per aver posto in un presunto giro di fatture false finalizzato a frodare il Fisco. L'inchiesta, avviata l'apertura di fascicoli (riunificati) dagli procuratori Russo e Acquarone, è approdata ieri davanti al gip Francesco Meloni:

Saranno processati il 30 giugno '99 tale imputazione Giovanni Bagnasco; Gianfranco, Roberto, Marco D'Angelo; Renzo Viola, tutti di Cairo. Con accusa vanno a giudizio anche Pierluigi Pollero di Cairo (in con Gianfranco D'Angelo, Bagnasco); Giuliano Siri di Dolcedo, Gabriella Caldano di Vado e l'ex sindaco di Tovo Eligio Accame (in concor- Bagnasco, Gianfranco D'Angelo).

Dalla stessa imputazione è invece assolta Milva Domeniconi di Cairo, per non commesso il fatto. Resta invece in sospeso la posizione Rena- Giambi, di Cairo, imputato sempre di associazione a delinquere: il gip ha ritenuto la posizione di quest'ultimo essere diversa rispetto a quella degli altri imputati quindi suscettibile di ulteriori approfondimenti, suggeriti alla difesa e al pm, per addivenire alla decisione, che ha rimandato udienza del febbraio.



L'imprenditore Gianfranco D'Angelo

REATI Emissione e utilizzo di fatture per operazioni inesistenti, presentazione delle dichiarazioni dei redditi, omessa contabilizzazione di corrispettivi ricavi, mancata tenuta dei libri contabili, false comunicazioni in bilancio. Tali ipotesi vengono contestate, vario titolo, a Bagnasco, Viola, D'Angelo; a Mario Bracco di Cairo; a Siri, Caldano, Accame; a Ignazio Veronese di Finale; Francesco Capello di Loano; Giuseppe Di Dio; a Ugo Minetti Cairo; e a Giuliano Domeniconi di Cairo.

dovranno rispondere al tribunale, soltanto per ipotesi di reato risalenti al '91 '92. Per quelle attinenti agli anni '88, e '90 il giudi- è stato sospeso dal gip in tesa che gli uffici finanziari si pronuncino sulle procedure di condono (è prevista l'aministia). E' stata assolta anche dai reati fiscali Milva Domeniconi; prescritto per Bagnasco il reato falso in scrittura privata. Ci poi altri procedimenti per reati fiscali, nei confronti Giancarlo D'Angelo, Bracco Viola: sono già giudizio e saranno riunificati quelli presi in esame ieri dal gip. [f. p.]

Cassa integrazione Cairo

Cassa integrazione all'Elettrosiderurgica. Il provvedimento rimarrà in vigore per 15 giorni. La decisione è stata adottata dalla direzione fonderia in seguito ad «una notevole quantità materiale invenduto, ad un prezzo dell'energia elettrica elevato, e ad prezzo di del silicio-manganense insufficientemente remunerativo». Spiega direttore di esercizio, Carlo Angeloni: «Una situazione determinata anche massicce importazioni che ci obbliga, per il momento, sospendere temporaneamente l'attività produttiva e far usufruire al personale la Cassa integrazione ordinaria». Prosegue Angeloni: «Tuttavia, la maggior parte dei dipendenti continuerà impegnata per una settimana in lavori di manutenzione e trascorrerà il periodo natalizio in ferie». Lo stabilimento cairese attualmente occupa una quarantina di dipendenti. [l. b.]

M.

Chiusura uffici postali per alcuni lavori urgenti

Chiusura di alcuni uffici postali per permettere serie di lavori di collegamento alla rete informatica. Lunedì verrà chiusa l'agenzia di Ferrania, martedì sarà la volta di quella di Pallare. E ancora, mercoledì prossimo sarà operativa l'agenzia di San Giuseppe Cairo, e giovedì lo sportello di Roccavignale. [l. b.]

Il gi della cantina è lavoro

Appello da parte del ventiquat- che giorni fa ha rischiato di morire soffocato dal fumo di un incendio sviluppatosi nella dove dormiva. Dice giovane, disoccupato e senza fissa dimora: «L'unico modo per poter vivere in maniera dignito- un lavoro. Una maniera anche per dimostrare che valgo e per poter finalmente avere casa». [l. b.]

I trottolai giocolieri di scena «Uno mattino»

Grande successo per l'esibizione dei Trottolai di Roccavignale durante la trasmissione Rai «Uno Mattina» condotta da Antonella Clerici Luca Giurato. Circa sette minuti evoluzioni in diretta salutati grande simpatia dal pubblico, sbalordito, fra l'altro, dalle dimensioni della trottola gigante, del resto già citata libro dei Guinnes dei primati. [m. ca.]

CARCARE

Per i ragazzi delle medie

Oggi prende il via nella sede dello Ial

CARCARE. Sesta edizione del «Salone dello studente», oggi, allo Ial di Carcare. La rassegna, dedicata ai ragazzi delle medie inferiori, genitori e insegnanti, è organizzata sempre dal Distretto scolastico di cui presidente Maria Teresa Gostoni.

Presenti al «Salone», gli istituti superiori della Val Bormida, del Savonese del Basso Piemonte. Non mancheranno neppure l'«Informagiovani» di Cairo Montenotte, lo «Sportello Euro» e il progetto «Videobook» della Carisa. Il pubblico potrà visitare il «Salone» dalle 9 alle 13 e dalle 14,30 alle 17,30. [l. b.]

Iniziativa dello Ial

diplomi

CARCARE. Cerimonia diploma, ieri, per i 12 partecipanti al di «Creazione d'impresa nel settore finanziario assicurativo» promosso dallo Ial. Il corso, diretto a giovani disoccupati, era finali- formazione di libero professionisti nella promozione vendita di prodotti finanziari ed assicurativi.

I diplomati, quasi tutti laureati, provenienti Val Bormida quanto dalla Riviera, hanno già ricevuto interessanti offerte di lavoro ferma della bontà dei corsi di formazione strettamente legati alle esigenze del mercato e del territorio. [m. ca.]

L'«Unione sportiva»

Presentati i di

CENGIO. Presentata ufficialmente l'Unione Sportiva Cengio che, grazie anche all'intervento diretto dell'amministrazione comunale, è riuscita a ricompattare il team dopo le polemiche riguardo la crisi dirigenziale che aveva colpito squadra. Presidente sarà l'imprenditore Giuseppe Bagnasco, nome legato al periodo d'oro della Promozione. Al suo fianco il vice Claudio Colombo, il segretario Giuseppe Boffa e il direttore sportivo Franco Pizzorno, altro nome conosciuto sui campi di calcio. Medico sociale, Marino, responsabile settore giovanile Ferrara. Allenatore Stefano Barbero. [m. ca.]

M.

Per fortuna senza feriti

il gelo provocato

CAIRO Catena di incidenti stradali causa della neve del gelo. Ieri mattina lungo l'autostrada Sv-To si sono registrati tre tamponamenti che, fortunatamente hanno avuto consegue- gravi. Immediato l'intervento della Polstrada.

Disagi anche lungo le altre strade della Val Bormida. In località Isolagrande, la zona industriale di Altare, è verificato incidente e, poco dopo, a Roccavignale un'auto è finita fuori strada causa del fondo ghiacciato. Per riportare la situazione alla normalità dovuti intervenire carabinieri e vigili del fuoco. [l. b.]

OSIGLIA

«La Posta» riaccende i fornelli

Riapre domani l'albergo risto- «La Posta». locale, gestito per settant'anni dalla famiglia Baruzzo, e stato ceduto, il mese scorso, ai ristoratori Pier Luca Bagnasco e Michela Piovano, già titolari self-service «Ore 12» di Cairo Montenotte. Dopo gli opportuni interventi di manutenzione straordinaria, domani l'inaugurazione. [m. ca.]

Gli Skiantos si esibiscono allo Ju Bamboo, i Fine Cats al Dau Baci

Sabato notte tra dance e live

Grande musica nelle discoteche savonesi

Deca [illegible] concerto al Calvino di Loano, gli «Skiantos» allo Ju Bambo [illegible] «Distorsioni Emergenti» a Monturbano di Savona, «Fine cats» al Dau Baci, dj Ferrari al Moghi, discoteca al Gilda di Varazze, al Thenax di Celle, al Gulliver [illegible] al Vertigo di Noli, al Camilla, Cuba Libre [illegible] allo Scotch di Finale, all'U-'Brecche di Alassio. Questa la notte.

[illegible] Discoteca al Gilda. Live dei «Capovolti» al Mister Pub. Orchestra alla balera Da Carlin. Birreria-ritrovo Gombo.

CELLE L. Discoteca-discobar commerciale al Thenax.

[illegible] Ritrovo al bar Te[illegible] e al Biblo's Cafè.

ALBISOLA S. Karaoke al ristorante Oliveto.

CELLE L. Ritrovo al Charlie Max (Diego e Valeria live), al Bolero e all'Hurricane.

[illegible] Ritrovo all'Airone Nero.

CAIRO M. Si balla con «Franco e I Nomadi» al King. Ritrovi al Dobro, a La Riffa, al Chico Tres [illegible] alla Cascina del Vai.

[illegible] Revival e liscio alla Soms. Ritrovo al Green Pub.

[illegible] Ritrovo [illegible] Nico's.

[illegible] Al The Killer's Inn musica dei «Trìtiritriti».

[illegible] L. Musica soft al White Bull per «Gli Amici del jazz».

[illegible] Ritrovo alla Churrascheria [illegible] Cadibona.

SAVONA. «Distorsioni emergenti» in musica dalle 21 all'auditorium di Monturbano a cura dell'associazione Bay't Batu. Gli «Skiantos», rock demenziale, in concerto allo Ju Bamboo. Al Number One di Legino musica. Musica dal vivo de «Gli Ascendenti» al Pirata. Ritrovo in musica «Clinika Euforika» al Negrita Music Club. Liscio con orchestra a Le Chat, al Milleluci con gli «Amici della notte».

VADO L. Musica [illegible] ritrovi al Crazy Bull [illegible] al Dau Baci [illegible] il gruppo rock «Fine [illegible]» e dj Candy W. Revival all'Aurora.

[illegible] Ritrovo con musica dal vivo al Sinte Galeshka.

[illegible] Discoteca su due piste al nuovo Gulliver con Viky e Human dj. Al Vertigo «tradizionale» sabato soft-dance con disco-classic [illegible] commerciale.

FINALE L. Al Camilla presso il Covo di Capo San Donato genere underground. Dance commerciale allo discoteca Scotch. Al Cuba Libre musica latino americana con il gruppo Ulis[illegible] [illegible] la tribu e discoteca con Roberto Mortillaro dj. Serata revival con orchestra e dance con Albertini dj al Patio (domani grandi orchestre con ripresa di Telecupole). Discobar al Baquito.

[illegible] F. Musica dal [illegible] alla taverna del Cucciolo.

[illegible] SG. Serata danzante, con orchestra, al Salone delle feste. Musica dal vivo da ballare al Giuditta Rockcaffè, si balla sino alle 4 con dj.

PIETRA L. Revival al Malibù nella nuova sede del lungomare. Serata «lap dance», con nuova musica di tendenza da ascoltare di Ivan B dj, a La Sosta Pub. Karaoke anche via Internet al Dolphin's. Piano bar lite all'Airone di piazza XX Settembre.



Un sabato notte tra dance e live nei locali del Savonese

LOANO. Al Circolo «Italo Calvino» ritrovo in musica [illegible] il live show di Deca. Orchestra Lory Dance al Manhattan Inn. Live al Movida Club [illegible] Barbara Raimondi. Karaoke e messaggeria al Poseidon. Liscio-revival, pomeriggio e sera, al Saitta. Ritrovo all'Atravirago, da Pepita e al Mai [illegible] letto.

[illegible] Musica al Blade Runners.

BOISSANO. Ritrovo all'«Ultima Ora».

ALBENGA. Sabato alla maxidiscoteca Moghi: dj Roberto Ferrari [illegible] Radio Deejay, Paolo Battini, Marco Nyed e Angelo Valdora. Live alla Piazzetta degli Artisti. Ritrovi in musica alla Città Vecchia, al John Smith Pub, al Rock Bank Caffè.

[illegible] La «Nando Rizzo Stop Band» al Cabaret Music Pub. Musica live all'osteria Mezzaluna e al Fred Music Bar. Musica dancing al Vip che riapre al genere latino. Dance al Boccaccio. Discoteca all'U'Brecche (Fabietto [illegible] Renè dj).

[illegible] Dance allo Shock. Ritrovo all'Happy Night.

[illegible] Genere dancing al Ciak e Timone con l'orchestra Massimo Favo. Al Bit Below Discopub [illegible] da ballare con [illegible] dj Rudy. Alla Casa del Priore piano bar con Mario Paternosto. Piano bar anche al Samarcande Caffè. [a. r.]

Varazze, passerella di vip

Stasera suona Maurizio Colonna poi arriva il Sud di Renzo Arbore

VARAZZE. Passerella di vip della musica a Varazze per questa seconda, ricchissima, edizioe del Festival Internazionale di Mandolino. In aytesa dell'appuntamento clou, quello di lunedì sera al palasport con il concerto di Renzo Arbore [illegible] dell'orchestra italiana, la rassegna varazzina propone autentiche chicche da non perdere.

Dopo l'atteso appuntamento di ieri al Teatro dei salesiani con i musicisti venezuelani del «Cristobal Soto Quartet», leader della musica etnica venezuelana, stasera alle 21 sempre ai Salesiani, si esibirà il chitarrista classico Maurizio Colonna. Dopo i ritmi latino-americani, impreziositi dal mandolino, dopo il paso doble, il calypso, le merengue, di scena un autentico virtuoso della chitarra.

Maurizio Colonna può [illegible] buon diritto essere definito il Pavarotti della chitarra, il degno erede di Segovia. Colonna, oltre [illegible] sfoggiare una tecnica cristallina e doti interpretative eccellenti, stupisce soprattutto per il suo modo di suonare nuovo e accattivante. Ha il merito di aver molto sdrammatizzato l'impostazione della chitarra classica. Chi lo ascolterà stasera avrà l'occasione di assistere allo show di uno dei più grandi maestri internazionali.

Dopodiché l'attesa sarà tutta per Arbore nell'unico show ligure. Lunedì pomeriggio sound-check al palasport e in serata l'atteso concerto basato soprattutto sulle sonorità di «Sud(s)» il nuovo album, arbore, sempre attento alle tendenze musicali, mischia il sound dei classici napoletani con melodie arabeggianti e sempre più influenzate dai ritmi latino-americani che vanno [illegible] gran moda. Ne esce una [illegible] avvolgente, mediterranea e ritmata. I (pochi) biglietti disponibili hanno prezzi [illegible] 35, 45 e 60 mila lire, posti tutti [illegible] sedere (numerati e riservati in tribuna centrale). Cancelli aperti alle 20. [p. p.]





Maurizio Colonna [illegible] Renzo Arbore

A San Nicolò

Canti natalizi [illegible] i [illegible] delle scuole

ALBISOLA S. Canti natalizi con i bambini delle scuole elementari di albisola Superiore che si affiancheranno alla Corale «La Ginestra». Un appuntamento tradizionale quello di questa sera (inizio ore 20,30) nella chiesa parrocchiale di San Nicolò ad albisola Superiore.

Il Centro turistico giovanile «Il Castellaro» anche quest'anno si è fatto promotore dell'iniziativa che coinvolge decine di alunni e le famiglie. Ancora [illegible] volta saranno proprio i più piccini i veri protagonisti della serata, i principali interpreti del concerto [illegible] il loro entusiasmo e la loro partecipazione.

Il ricavato delle offerte raccolte durante la manifestazione sarà interamente devoluto [illegible] beneficenza all'Associazione «Baschirotto» per la ricerca sulle malattie genetiche.

Quella di stasera al San Nicolò è comunque [illegible] prima di una serie di iniziative natalizie promosse [illegible] Ctg. Nell'oratorio di Santa Maria Maggiore, proprio accanto alla chiesa parrocchiale albisolese, sarà allestita la mostra «Gli albisolesi fanno il presepe», giunta alla quinta edizione. L'esposizione raccoglierà presepi artistici in ceramica. Sarà visitabile dal 25 dicembre al 6 gennaio dalle 10,30 alle 12,30 [illegible] dalle 16 alle 19. Verrà esposto anche un presepe realizzato con statue di legno a grandezza naturale [illegible] i personaggi tipici della tradizione popolare. [p. p.]

LA PICCOLA GALLERIA

Sessanta opere di Pignon maestro «caro» a Picasso

SAVONA. Stasera alle 18, nella «Piccola Galleria» [illegible] Corso Italia si inaugura la mostra - con il patrocinio del Comune di Savona - del pittore france[illegible] Edouard Pignon (1905-1993). Si tratta di sessanta nudi, ulivi, teste di guerriero, tra gli aspetti più importanti della produzione artistica, uno dei pochi pittori a cui - vivente - è stata dedicata una personale al Grand Palais di Parigi. Pignon è considerato uno degli allievi prediletti di Picasso, di cui era amico e discepolo.

Nel catalogo edito da «De Ferrari» di Genova, così scrive il critico Luciano Caprile: «... Lo spirito di Picasso emerge dalle "teste del guerriero", dove lo stravolgimento fisiognomico, acuito da tonalità accese, sottolinea un ricorrente tormento esistenziale».

Nella rassegna organizzata dalla galleria di Maria Grazia Virio (in corso Italia, l'altra in via dei Mille, ospite tele e statue di Giampaolo Parini) compaiono opere riferibili anche al primo trentennio del lavoro di Pignon, autore conosciuto [illegible] tutto [illegible] mondo e con mercato importante in Usa e in Europa. L'idea [illegible] sbocciata agli esordi degli Anni Cinquanta in seguito [illegible] [illegible] dei numerosi incontri nella casa studio di Picasso, a Vallauris, nell'atelier ricavato da un vecchio mulino.

Echi di un confronto profondo, [illegible] una comunione quasi irrazionale, che porterà Pignon a proseguire con grande [illegible] nel solco tracciato da Picasso. Il viaggio dell'artista francese nella grande arte europea, inizia a Bully les Mines da una famiglia di muratori, in un ambiente socialista, [illegible] al centro di una dura stagione di lotta. Lavora, adolescente, in miniera, [illegible] un solo scopo: dipingere.

Nel 1927 approda [illegible] Parigi, [illegible] potrà dedicarsi esclusiva[illegible] alla pittura solo negli anni successivi. Nel '37 cono[illegible] Picasso, evento centrale della sua vita di uomo e d'artista. Durante l'occupazione tedesca è uno dei pittori «De la jeune Peinture Francaise» e nel 1944 uno dei fondatori del Salone di Maggio a Parigi.



Edouard Pignon con Picasso

Tiene numerose mostre antologiche nei principali musei francesi ed esteri, tra cui quella del 1966 nel Museo Nazionale d'Arte Moderna di Parigi, con circa 300 opere esposte e quella sempre a Parigi, nel 1985, al Grand Palais, do[illegible] nessun pittore vivente, salvo Picasso, aveva esposto.

Pignon è morto a Parigi nel 1993. L'appuntamento di Savona è dunque di quelli da non perdere. Una delle rare occasioni per respirare, anche in Liguria, l'atmosfera dei grandi eventi culturali. [m. nu.]

La Stampa regala il tagliando per un «giro» a metà prezzo

Savona, Natale al Luna Park

Novità e divertimento con le giostre

SAVONA. Fino al 18 gennaio [illegible] le attrazioni del Luna Park natalizio savonese. Un grande appuntamento quotidiano con alcune tra le più belle e spettacolari giostre: autoscontro, hard surf, ottovolante, simulatore [illegible] volo e tanti altri.

La Stampa regala il tagliando tutti i giorni per poter usufruire di uno sconto sull'acquisto dei biglietti.

In particolare utilizzando il coupon nel giorno stesso della pubblicazione è possibile avere lo sconto del 50 per cento su un biglietto per una a scelta delle giostre che aderiscono all'iniziativa. Queste [illegible] comunque tra le più spettacolari e divertenti. L'elenco completo delle attrazioni è pubblicato proprio sul tagliando. Ma il luna park natalizio savonese significa anche giochi a premi, videogames [illegible] tante altre occasioni [illegible] divertimento, per grandi e piccoli.

Ricordiamo che [illegible] tagliando tagliando che vedete qui a fianco [illegible] valido solo per oggi e domani e che [illegible] è consentito presentare fotocopie. [p. p.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

CHIABRERA. Concerto [illegible] pianista Antonio Battista. Omaggio a Gershwin. Ore 20.45. Lire 32.000.

[illegible] Tel. 854.627. **The avengers.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; [illegible].

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **Il negoziatore.** Or.: [illegible]; 19; 22. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **La cena.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; [illegible]; 7000.

ELDORADO. **Al di là dei sogni.** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film e luci rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.63.22. [illegible]. Ore 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; [illegible].

SALESIANI. **City of Angels.** Ore 21,30. Lire [illegible]; [illegible].

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **Mulan.** Or.: 15,30; [illegible]; 19,30; 21; 22,30. Lire 10.000; 6000; [illegible].

RITZ. Tel. 0182-640.427. **La cena.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Lire 10.000; 5000; [illegible].

[illegible]

AMBRA. Ore 16; 18: **La spada magica.** Ore 20,30; 22,30: **The avengers.** L. 10.000; 6000; 5000.

[illegible]. [illegible]. 0182-50.997. **La leggenda [illegible] pianista [illegible].** Or.: 19,15; 22,15 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16). Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]

[illegible] **LEONE.** OGGI RIPOSO.

[illegible]

ABBA. **L'uomo che [illegible] ai cavalli.** Or.: 19; 22. Lire 8000; 6000.

[illegible]

[illegible] Tel. [illegible]. **Il negoziatore.** Or.: 20,15; 22,45. L. 10.000; [illegible].

[illegible]

LOANESE. Tel. 019-669.961. **Mulan.** Or.: 16; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30. L. 10.000; 6000.

[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

[illegible]

DON BOSCO. NON PERVENUTO.

[illegible] 1. [illegible]. 019-97.249. [illegible] **Avengers.** Or.: 20,40; 22,30. (pref. e fest. anche 15,10; 17; 18,[illegible]. Lire 12.000; 8000.

[illegible] [illegible] Tel. 97.249. **Il fantasma dell'opera.** Or.: 20,30; 22,30. (pref. e fest. anche 15,30; 17,30). Lire 12.000; 8000.

IMPERIA

[illegible]

CAVOUR. [illegible]. 0183-61.978. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 0183-63.871. [illegible] **bianco.** Or.: 15,30; 22,30. L. [illegible]; 7000.

DANTE. [illegible]. 0183-293.620. **The [illegible] gers - Agenti speciali.** Or.: 15,30; [illegible]. L. 10.000; rid. 7000.

IMPERIA. [illegible]. 0183-292.745. [illegible] [illegible]: 15,30; 22,30. L. 12.000; rid. 8000

[illegible]

[illegible]. [illegible]. 0183-495.930. **Radiofreccia.** Or.: 20,30; 22,40. L. 10.000; 7000.

[illegible]

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **L'uomo che sussurrava [illegible] [illegible].** Or.: spett. unico 21,15.

[illegible]

[illegible] Tel. 0184-261.95. **Salvate il soldato Ryan.** Unico spettacolo ore 21.

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice. «Tristan und Isolde», opera in tre atti di R. Wagner. Ore 15.30. Platea 85.000; 65.000; palchi 45.000; platea rid. 59.000; gall. 45.000. 40.000; balc. 35.000.

Politeama Genovese (tel. 010-839.35.89). Massimo Ranieri in «Hollywood - Ritratto di un divo». Mar-mer-giov 39/30/[illegible]2.000; ven-sab-dom 42/33/32/25.000. Ore 21.

Teatro Stabile - Teatro [illegible] Corte (tel. 010-534.22.00). «Non si sa come» di L. Pirandello, con G. Lavia. Ore 20,30. L. 43.000; 30.000.

Teatro Stabile - Sala Duse (tel. 010-534.22.00). «[illegible] decima notte» di W. Shakespeare. Adattamento per ragazzi con regia di A. L. Messeri. Or.: 16 e 20,30. Insegnanti e bambini 6000; genitori e accompagnatori 12.000.

Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo. «Ma che schifo quel bambino». Ore 21. L. 20.000; giovani e [illegible] 12.000.

Teatro della Tosse - Sala Dino Campana. «Il fantasma di Canterville» dal testo di O. Wilde di V. Arcadi e C. Petrolero ore 16. L. 15.000; 12.000; 6000.

Teatro della Tosse - Sala Agorà. RIPOSO.

Teatro Modena - Sampierdarena. Telefono 010-412.135. Compagnia I Carruggi in Villa Letizia. «Omaggio a Totò». Or.: 21. Ingresso L. 25.000.

Teatro Garage - Sala Diana tel. 010-510.731. «Chi ha paura del lupo cattivo?». Con A. Paschi e G. Franzoni. Regia W. Mastre. Ore 21. L. 22.000; 17.000.

CINEMA - America A: Salvate il soldato Ryan. **America B:** Festen. **Ariston 1:** The last day of disco. **Ariston 2:** La leggenda del pianista sull'Oceano. **Augustus:** Mulan. **Cineplex - sala 1:** Mulan. **Sala 2:** Tutti pazzi per Mary. **Sala 3:** Out of sight. **Sala 4:** Small soldiers - The Truman show. **Sala 5:** Il negoziatore. **Sala 6:** Al di là dei sogni. **Sala 7:** Omicidio in diretta. **Maestrale:** The avengers - Agenti speciali. **Graecale:** Salvate il soldato Ryan. **Corallo 1:** My name is Joe. **Corallo 2:** Toulouse Lautrec. **Europa:** Basta guardare il cielo. **Lux:** Mortal kombat. **Odeon:** Matrimoni. **Olimpia:** Un bugiardo in paradiso. **Orfeo:** Gatto nero gatto bianco. **Ritz:** Al di là dei sogni. **Universale 1:** The avengers. **Universale 2:** La cena. **Universale 3:** Out of sight. **Verdi:** Il fantasma dell'opera.

Stasera una commedia con Martine Brochard

Finale, al via alla Domus la «stagione dei teatri»



Martine Brochard in scena a Finale

[illegible] L. Una famiglia di «nuovi ricchi» assoldano un celebre tenore per cantare un'opera scritta [illegible] giovane figlia. Ma al posto del tenore [illegible] presenta, per caso, [illegible] don Giovanni. Comincia così una girandola di equivoci, scambi di persona e invidie. E' questa, molto in sintesi, la [illegible] di «Il gatto in tasca» di George Feydacau che inaugura oggi, alle 21,30 alla Domus di Finale Ligure, «La Riviera dei Teatri». «Il gatto in tasca», con Martine Brochard, Marcella Modugno [illegible] Luciana Turina, è per la regia di Augusto Zucchi. George Feydeau è ritenuto il maggior comico che la letteratura francese abbia avuto dopo Molière [illegible] Beaumarchais. I biglietti per le serate della Domus [illegible] in prevendita [illegible] libreria Centofiori in via Ghiglieri, dal lunedì [illegible] sabato. Il prezzo è [illegible] 27 mila lire ridotta a 19 mila lire per minorenni e meno giovani. [a. r.]

IL CASO

LE NOTTI DEI CAMPIONI IN LIGURIA

La vicenda-Ortega fa riemergere i personaggi di un mai tramontato football «by night»

Genova, regno del calcio allegro

Ecco la dolce vita blucerchiata e rossoblù







Genova [illegible] considerata una città da «dolcevita» per molti calciatori. A sinistra Ortega, sotto Vialli e [illegible] destra Skubravy

L'era di Vialli & Skubravy e un Briatore «poliziotto»

A proposito delle notti brave di Ortega e C.: Torino e il calcio torinese da sempre invidiano [illegible] Genova la presunta o reale (gli invidiosi non si formalizzano mai) dolce vita dei suoi calciatori, con la loro possibilità di arrivare in pochi minuti d'auto a Portofino, dintorni e contorni, di guidare la Ferrari su un lungomare, di frequentare una fauna umana molto internazionale e non importa - anzi - se pure molto equivoca, grazie al porto e a cosa [illegible] fiorisce intorno.

I calciofili torinesi, leggendo di avventure automobilistiche e dolcevitare di calciatori genovesi, pensano che sotto la Mole sia più facile, sia tremendamente quasi obbligatorio restare seri. Per parlare di dolce vita sabauda bisogna tornare indietro agli anni Trenta degli oriun[illegible] sudamericani juventini, o almeno agli anni Sessanta dei due britannici del Torino, Law [illegible] Baker, con schianto in auto propiziato - [illegible] spera - dall'alcol. Sivori che era Sivori, grande anche nelle sregolatezze, [illegible] Torino [illegible] riuscì a combinare ufficialmente nulla.

Invidia dunque, visto che alle performance autoerotiche (in[illegible]se come erotismo con componente automobilistica, [illegible] come onanismo) del calciatore beneamato [illegible] tifoso si affeziona, di esse si compiace proprio come se nel [illegible] idolo si trasferisse, esaltandosi anche fuori dal terreno di gioco, [illegible] con l'invidia la sensazione che [illegible] questo transfert essere del Genoa aiuti meno che essere della Sampdoria, perché la squadra rossoblù è più seriosa, meno ricca, più zavorrata di tradizione, meno spavalda dunque, e [illegible] soltanto per la minore forza in senso calcistico stretto, forza da partita.

Perciò Genova [illegible] vista da Torino come una Sodoma e Gomorra, anzi molto più Gomorra che Sodoma. In fondo la prima grande leggenda metropolitana sul presidente di calcio cornificato proprio da un suo calciatore nasce a Genova, non possia[illegible]o dire di più se [illegible] che il presunto cornificante aveva un nome d'arte, e che comunque la praticità ligure fece sì che, dopo forti accuse nello spogliatoio, il presidente dicesse pubblicamente all'atleta: beh, adesso basta, pensa a giocar bene perché dobbiamo vincere.

Quando Vialli è arrivato a Torino dalla Sampdoria [illegible] pensava che avrebbe trasferito alla Juventus un po' della sua vitalità extracalcistica. Invece niente, casomai Vialli ha fatto ritorno [illegible] Genova tanti giorni, [illegible] magari tante notti. A Torino le scorribande notturne di Skubravy (finalmente un genoano) sono state viste come incapacità della società di gestire una simile forza della natura, e quando Pagliuca ha avuto un incidente d'auto forse per troppa velocità, [illegible] Torino hanno soprattutto esaltato le virtù tecnomagiche dell'air bag che lo ha protetto. Veron - storia doriana abbastanza fresca - che guidò la sua Ferrari dimenticandosi di disattivare l'antifurto satellitare che lo collega alla polizia [illegible] visto [illegible] Torino come uno sbadato colpevole, non come un artista della distrazione.

La Genova dei calciatori dolcevitari e anche più forse esiste, sicuramente [illegible] enfatizzata dall'invidia altrui. Quando Aguilera, uruguaiano (un altro del Genoa: [illegible] allora...), passò dal rossoblù al granata, portandosi so[illegible] la Mole storie pesanti [illegible] donne e cosacce, si pensò a Torino come per lui ad una [illegible] di cura, ad una [illegible] prigione.

L'idea che una sera sì ed una no, tutti i calciatori di Sampdoria e Genoa oscillino fra i nightclub del porto [illegible] qualche covo con orchestra a est della Lanterna è forte a Torino per [illegible]idia dovuta alla vicinanza ed alla mancanza o scarsezza [illegible] una certa materia prima. Dove può andare uno della Juventus o del Torino, [illegible] cerca evasione? In montagna? [illegible] qualche triste lago?

Pensiamo che soltanto un paio di città, in Italia, garantiscano ai calciatori, [illegible] per delega ai loro fans, [illegible] fondale di svago come Genova: e non importa [illegible] reale o presunto. Le due città sono Bologna, che ha fama sempre attualizzata di posto godereccio, e Roma che è Roma. Persino Milano [illegible] ha tentacolarità, la Brianza non sembra fatta per le corse in Ferrari, e i laghi sono sempre calmi, cioè spesso deprimenti.

Genova affascina, Genova eccita. Flavio Briatore, il guru della Formula Uno [illegible] presto anche del calcio, piemontesardo di Cuneo, [illegible]e nel jet-set con ville in Africa e ai Tropici, ma dicono i suoi amici che gli resta forte dentro la nostalgia di Genova, frequentata persino, come narra una realistica leggenda metropolitana, da agente delle polizia, squadra [illegible] buon costume. Magari poi [illegible] allora piemontesone, finiva le serate sulle navi della sua infanzia anziché [illegible] Portofino, ma il sano masochismo non è vietato.

Però chiudiamo raccontando un'altra Genova, personale, inadatta - ma parliamo di 38 anni fa - [illegible] certe esercitazioni. Era il 1960 e chi scrive queste righe tornava [illegible] Torino, [illegible] auto, dai Giochi Olimpici di Roma, [illegible] a bordo un [illegible]. Niente autostrada, allora, salvo il piccolo tratto Genova-Serravalle, agognatissimo. E per la fretta di arrivare a godercelo nella traversata di Genova, lunga [illegible] noiosa, ci accadde di passare col rosso (era notte fonda). Polizia all'inseguimento, sirena, paletta, stop, infrazione contestata, multa pesante, inutile l'intervento dell'amico che era un poliziotto, [illegible] uno sportivo celebre, era anzi l'italiano più celebre in quei giorni, aveva appena finito di vincere la medaglia d'oro olimpica dei [illegible] metri, si chiamava Livio Berruti.

Gian Paolo Ormezzano

«Calcio, doping da sempre»

La testimonianza in televisione di Petrini, ex di Genoa e Savona

[illegible] Le «bombe» erano bottigliette contenenti un liquido striato di giallo [illegible] di [illegible]. Carlo Petrini (ex Genoa, Milan, Roma, Varese e Savona), ospite di Michele Santoro a «Moby Dick», ha raccontato di essersele iniettate prima dei match Genoa-Verona e Genoa-Venezia, spareggi per non retrocedere, fine Anni Sessanta.

Per descriverne gli effetti, Petrini ha trovato le parole giuste: «Ci dicevano di [illegible] riscaldarci in fretta. [illegible] negli spogliatoi, saltando toccavamo il soffitto, che era alto almeno tre metri. Poi, in campo, ti sentivi invincibile. [illegible] sentivi la fatica, non ti teneva [illegible] Quindi intornò alle 16, il crollo: come [illegible] ti investisse un treno».

La testimonianza [illegible] Petrini, uscito allo scoperto alcuni giorni [illegible] [illegible] una clamorosa intervista, [illegible] proseguita: «Ci fidavamo dei medici. Non sapevamo [illegible] ci fosse in quelle bottigliette». E poi, i controlli antidoping. «Una farsa. Avevamo nella tasca dell'accapatoio un contenitore [illegible] l'urina di un compagno di squadra che non giocava...». Ma i giocatori [illegible] potevano ribellarsi? «Per molti di noi l'alternativa era quella di tornare a casa a far la fame. Chi non ci stava, chi sollevava problemi la [illegible] stagione finiva in D, magari al Rapallo...».

Un'altra testimonianza, per capire. Ecco come ha visto Petrini un altro calciatore [illegible] in campo «bombato»: «Aveva la schiuma alla bocca. Non riusci[illegible] [illegible] fermarlo nessuno, travolgeva tutti. Segnò due gol: i giornali scrissero che aveva vinto da solo... Lo sapevano tutti, che si [illegible] bombato: presidenti, allenatori, compagni [illegible] avversari. Ed anche i giornalisti...».

Le conclusioni? Petrini dice di [illegible] stato danneggiato da «bombe», applicazioni radiologiche, caffè corretti Micoren. [illegible] [illegible] lui tanti altri calciatori. Qualcuno è anche morto: tumori, leucemie, infarti, infezioni virali. Alcuni casi, come quello di Giuliano Taccola (è stata la vedova, in studio, a raccontare il [illegible] drammatico calvario) ed Enrico Cucchi, sono oggi oggetto di un'inchiesta della procura di Torino. E poi c'è il discorso di chi ha pagato in prima persona, e chi no. «Tanti oggi sono i "padroni" del calcio italiano. E stanno zitti» ha detto Petrini.

In studio, c'è stato anche chi ha vestito i panni del moralizzatore. Risponde Claudio Strinati, avvocato, procuratore [illegible] diversi giocatori: «Il doping nel calcio c'è sempre stato. Chi oggi si [illegible] paladino nella caccia alle streghe è soltanto un ipocrita».

Fabio Pozzo

Pallanuoto A1: trasferta difficile, Mistrangelo chiama il giovane Nicche

L'Athena con il dubbio Vicevic

Incerta la presenza dello slavo a Bologna

[illegible] Athena Savona col forte dubbio-Vicevic per la difficile trasferta in programma oggi [illegible] Bologna. Il difensore di Kotor ha accusato nei giorni [illegible] un forte dolore ad un ginocchio, in seguito ad un colpo ricevuto sabato scorso contro la Florentia.

Ieri pomeriggio Mirco è [illegible] visitato da un'equipe medica all'ospedale San Paolo di Savona, e soltanto questa mattina [illegible] addirittura nel primo pomeriggio si saprà [illegible] l'attuale capocannoniere dell'Athena potrà scendere [illegible] [illegible] contro il Bologna.

La comitiva biancorossa partirà qu[illegible] mattina in pullman per il capoluogo emiliano, ad ogni buon conto, con un [illegible] in più. Oltre ai «soliti» tredici, il tecnico Mistrangelo ha infatti convocato anche il giovane [illegible] già rodato Simone Nicche, che dovrebbe [illegible] sicuramente della partita se Vicevic non do[illegible] farcela.

Questa «tegola», comunque, proprio non ci voleva in [illegible] Athena alla vigilia di un match così incerto e delicato. Mistrangelo è preoccupato inoltre anche dai numeri: infatti nelle ultime due stagioni a Bologna la Rari è sempre uscita sconfitta. Si gioca [illegible] una piscina mal illuminata, [illegible] poi contro il Savona sembra proprio che i bolognesi si trasformino.

Tra i pali dei felsinei ci sarà Cesare Vio, [illegible] [illegible] Pro Recco e Florentia, che in queste partite si [illegible] sempre messo in forte evidenza. Mistrangelo non ha dubbi: [illegible]i tratta di [illegible] partita durissima, che diventerà ancora più complessa [illegible] non ci sarà Vicevic. Il ginocchio è gonfio [illegible] gli fa un male atroce: in questo [illegible] credo di poter dire che sarà molto difficile la sua presenza in vasca. La squadra peraltro è caricata al massimo, anche [illegible] contro di noi il Bologna si esalta sempre. Il nostro obiettivo rimane comunque la vittoria: cercheremo di sfrutta[illegible] al meglio [illegible] superiorità [illegible]meriche». L'Athena troverà inoltre a Bologna un pubblico «caldo»: la tifoseria emiliana si [illegible] organizzata per questo importante incontro, assegnato dal «Gug» agli arbitri Clara [illegible] Falcone. Il via, come in tutte le altre vasche [illegible] A1, alle 17,30.

[illegible] Pizzorno

LA GIORNATA

Recco «vasca centrale»

Terza giornata della A1 oggi con la partitissima Pro Recco (3)-Pescara (6) in programma alla piscina «Ferro» [illegible] il via alle 17,30. Incontro «caldo», assegnato alla coppia Paoletti-Bianchi. A Firenze (piscina Nannini ore 17,30 con arbitri Gomez [illegible] Ravveduto) è invece in programma Rari Nantes Florentia (1)-Catania (3) con i toscani di Tempestini in cerca di riscatto dopo la sconfitta di Savona. Al Foro Italico di Roma (ore 17,30 arbitri Grilli e Brasiliano) si gioca Ina Roma (6)-Canottieri Napoli (4), derby del Sud che i padroni [illegible] casa vogliono assolutamente vincere. Gara affidata al [illegible] Savarese e alla torinese Cristina Taccini, quella che si gioca alla «Scandone» di Napoli tra Posillipo (6) e Civitavecchia (0). Nella Piscina olimpica di Palermo la Telimar (0) sfida intanto la Lazio (0): entrambe cercano il primo successo. Gara affidata ad Aglialoro e [illegible] Bianco, con fischio [illegible]'inizio alle 17,30.

[r. p.]



Il difensore del Savona Fabio Ferracane

BASKET

Buona chance anche per la Cestistica: il derby col Loano appare comodo

Noberasco, voglia di [illegible]

Gli ingauni cercano la quinta vittoria stagionale

La Noberasco «Più Su» Albenga [illegible] la quinta vittoria nel campionato di C1 maschile. Obiettivo perseguibile, considerato che la compagine di [illegible] Marco è sul parquet del Castellanza, fanalino di coda della classifica. Il diesse Stefano Della Casa è ottimista: «Sì, perché i complessi di inferiorità sono alle spalle. I ragazzi si [illegible] convinti che possiamo competere [illegible] tutti, comprese le squadre di vertice. Dobbiamo proseguire con questa mentalità, decisi[illegible] per conquistare la salvezza».

[illegible] partita si gioca domani alle 17,30: inutile dire che il team ingauno si augura di avere qual[illegible] simpatizzante al seguito. Capitolo B femminile: dopo due sconfitte consecutive la Kanguro Tedde non dovrebbe [illegible] [illegible] [illegible] il Loano, ancora a [illegible] punti. Anche se, come si dice, un derby è una partita speciale, sembra difficile che la compagine savonese trovi difficoltà nell'aggiudicarsi il match che si gioca domani alle 17,30 nel palazzetto [illegible] corso Tardy e Benech.

La giocatrice Cristina Pal[illegible] «Non faremo gli errori della stagioni [illegible] Vogliamo partecipare alla Poule Promozione, non lasciandoci prendere dalle solite paure». Nella C femminile [illegible] match clou [illegible] Cogoleto-Ospedaletti, entrambe a quota 10. L'Albatros Alassio [illegible] impegnato sul parquet del Follo oggi alle 17. Nella C2 maschile turno di riposo per l'Asso Savona (che ha subito due sconfitte al suono della sirena). Il Riviera è ospite della capolista Comark con poche speranze di ottenere il colpaccio. Il Finale invece (domani, 17,30) attende il Cogoleto, ancora a quota zero. Infine [illegible] D con riflettori puntati sul Varazze, capolista, ospite [illegible] Rossiglione (domani, 11) [illegible] sul Cairo ospite (stasera, 21) del Casinò Sanremo. Da segnalare anche Maremola-Andora, stasera alle 20,30.

[g. o.]

PALLAVOLO

L'Albisola gioca a Pisa

Ottava giornata della B2 maschile con la Carisa Albisola impegnata sul parquet del Calci Pisa. [illegible] team del presidente Ciccio Clemente che, dopo [illegible] lieve flessione, sembra aver ritrovato la forma migliore, [illegible] dovrebbe avere difficoltà nell'ottenere il colpo gros[illegible] [illegible] presidente Clemente: «La squadra è al completo e ha capito che [illegible] deve complicarsi la vita o concedersi distrazioni. Anche oggi l'impegno è abbordabile [illegible] chiudere il match [illegible] patemi dipende da noi». Intanto proseguono i campionati regionali con riflettori puntati sulla C maschile, approdata all'ottava giornata. Il S. Pio X Loano (palasport, 21) riceve il Rivarolo mentre l'As Savona attende (palazzetto di corso Tardy e Benech, 21) l'Igo Genova, seconda. Nella [illegible] femminile da seguire l'impegno casalingo dell'Arredapiccoli Andora che riceve (21) il forte Turistar Spezia mentre l'Amande Varazze gioca contro l'Avb Normac.

[g. o.]

Calcio minore

Prima: occhio all'Altarese

Riflettori puntati sul «Ruffinengo» di Legino per il campionato di Prima categoria. Domenica mattina, col via alle 10,30, è in programma Legino (3)-Carcarese (21) un testa-coda che fino a una settimana fa poteva non interessare troppo gli addetti ai lavori: ma dopo le dimisioni di Giancarlo Tonoli dalla guida dei biancorossi, l'incontro di domani potrà avere molti altri risvolti.

Intanto sono in molti a chiedersi chi andrà in panchina. Secondo voci molto vicine al clan della Val Bormida, [illegible] guidare la Carcarese potrebbe esserci Ilario Genta, ex attaccante del Millesimo e della stessa Carcarese, voci per ora non smentite dalla società. Derio Parodi, tecnico leginese, non potrà schierere Caviglione e Sambarino, entrambi squalificati.

Tra le altre sfide della giornata spicca Camporosso (19)-Altarese (22), con la capolista giallorossa che arriva nella tana del quotato Camporosso con l'obiettivo di far risultato. Tra gli altri match di rilievo, Portovado (14)-Alassio (21): al «Chittolina» la compagine [illegible] Pietro Bovero [illegible] il riscatto sette giorni dopo la sconfitta patita [illegible] Bragno. Poi, l'impegno del Bragno di Massimo Caracciolo (20) che giocherà ad Imperia Piani col Pietrabruna-Riviera dei Fiori (7). Sulla carta una gara comoda, anche se il tecnico dei biancoverdi invita alla [illegible]ssima concentrazione.

Anticipi. Due incontri interessanti per la zona bassa della classifica di Promozione in programma oggi a Genova. Al «Grondona» lo Zinola Riviera di Franco Bagnasco cerca il successo col Genoa club Mignanego. Il team savonese sarà privo dello squalificato Romano. Il via alle 14,30. Al «Ferrando» di Cornigliano invece il Via dell'Acciaio ospita il Masone, che alterna prestazioni deludenti sul campo [illegible] [illegible] e buone pro[illegible] esterne. L'inizio dell'incontro è per le 15.

[r. p.]

ECCELLENZA

Biancoblù i[illegible] evoluzione: volti nuovi contro la Cairese al «Bacigalupo»

[illegible] [illegible] [illegible] e Di Gregorio

Un centrocampista e [illegible] difensore per il Savona

[illegible] Doveva [illegible] una corazzata che frantumava il campionato e l'aurea classifica confortava l'ipotesi: poi lo scoglio di Baiardo ha «umanizzato» squadra e ambizioni, ci sarà da soffrire ma ci sono le premesse per volare. La settimana del Savona [illegible] trascorsa fra allenamenti unificati (sono scomparsi i doppi turni, mattino [illegible] pomeriggio) con [illegible] gran voglia di ben figurare, di dimostrare che i biancoblù [illegible] da promozione.

Settimana con importanti decisioni: le dimissioni dello staff del [illegible] giovanile (intanto si dice che i Montali abbiano richiamato Lallo Bossolino...), fatto che ha inciso non poco sul morale della squadra, che ovviamente intendeva allargare i consensi al gruppo giovanile. Gennari domani con la Cairese [illegible] «Bacigalupo» (ieri [illegible] finiti gli ultimi lavori voluti dalla Commissione [illegible] vigilanza), dovrà ancora [illegible] volta far la conta dei giocatori. Sono però arrivati due atleti (già abbastan[illegible] «tirati»: si presume possano anche esordire domani): [illegible] centrocampista Giovanni Lanzara, 26 [illegible] ex Pozzuoli in Interregionale [illegible] [illegible] difensore Salvatore Di Gregorio, 24 anni, [illegible] Agrigento; a questi potrebbe [illegible] accompagnarsi [illegible] big d'attacco.

Recuperati gli ammalati (il masseur Bordo ha fatto... gli straordinari) c'è l'incognita del centravanti Di Napoli: se [illegible] in campo il Savona avrà chance si[illegible] Con lui, due apparizioni e [illegible], sono arrivate tre vittorie per 1-0 (due reti sono sue): è elemento che fa squadra ed esperienza, [illegible] sarà in salute si prevedono tempi duri per le avversarie. I giocatori [illegible] contati ma uniti da uno spirito di corpo invidiabile. La squadra? Eccola: Di Latte (Favali); Cappanera, Giacchino; Sole, Schito, Bottinelli; Sciuto, Neri, Di Napoli, Valentino, Ghim[illegible] Poi i giovani Rossi, Franchi, Calderara, Sità e qualche Junior.

[illegible] De [illegible]


Timmy
11 modelli, una grande tecnologia.
A Natale basta il pensiero. Ma un Timmy è meglio.
Timmy è gamma di telefonini ricaricabili, senza canone e senza bolletta, che con i suoi 11 modelli ha risposta pronta per tutte le esigenze.
Timmy infatti la soluzione ideale sia per chi cerca un telefonino ricaricabile un prezzo davvero interessante, sia per chi vuole alla comodità della scheda ricaricabile massimo del design e della tecnologia, anche quella Dual Band.
Nella famiglia Timmy c'è anche collezione Timmy Ciao, i ricaricabili pronti all'uso **a partire da 280.000 lire**, Iva compresa con 10.000 lire di traffico prepagato.
Regalare Timmy Natale è qualcosa di più di un pensiero. una grande idea.
167-011777
www.tim.it
TIM
Vivere senza confini


PIANETA AUTO
... sempre un passo avanti
IN LINEA DIRETTA CON BABBO NATALE ...: PER OFFRIRVI UN MONDO DI REGALI!
PER TUTTO IL MESE DI DICEMBRE PIANETA AUTO TI REGALA L'ATTIVAZIONE A:
Stream
PRODOTTI
– 20 AREXONS confezione da 1 lt. 3.000
– 40 confezione da 1 lt.
– 20 AREXONS confezione da 5 lt. 12.950
– 40 AREXONS confezione da 5 lt. 16.500
ROLIN ALUX (antigelo rosso seconda generazione ideale per motore monoblocco in alluminio tipo VW e Audi terza serie) confezione da 1 lt. 8.900
DP1 AREXONS liquido tergicristallo confezione da 1 lt. 5.750
GEL deghiacciante per cristalli e serrature 6.850
(GARANZIA 18 MESI)
45 AH . 16001 L.
50AH art. 16002 L. 57.700
60AH art. 16003 L. 73.300
80AH art. 16004 L. 93.000
Disponibilità di gamma completa batterie per auto, moto, camion, trattori, camper. Controllo impianto elettrico e sostituzione immediata della batteria.
- FULDA -
135/80 R13 FULDA KRISTALLGRAVITO L. 72.000
155/70 R13 FULDA KRISTALLGRAVITO L. 86.000
165/70 R13 FULDA KRISTALLGRAVITO L. 97.000
165/65 R13 FULDA L. 108.000
185/60 R14 FULDA KRISTALLGRAVITO L. 127.000
195/60 R14 KRISTALLGRAVITO L. 145.000
205/60 R15 FULDA KRISTALLGRAVITO L. 176.000
195/55 R15 FULDA KRISTALLROTEGO L. 208.000
195/50 R15 FULDA L. 153.000
CATENE
KONIG
WEISSFELS-MAKO
Catene MAKO a montaggio rapido romboidali
Dalla misura 135 80 13 (Panda-Y10-Uno ecc.)
Alla misura 205 50 15 (Golf Gt ecc.)
Tutte a L. 45.000 serie
Opportunità unica per provare ad installare le catene sulla propria auto scegliendo in una vastissima gamma di modelli (prova di installazione)
Disponibilità di modelli anche per furgoni, camper e fuoristrada.
Applicazione in giornata anche su Fuoristrada.
Fendinebbia lenticolari ultima generazione
Art. 7218.1 la coppia bianchi L. 49.300
Art. 7218.2 la coppia bianchi L. 62.400
Art. 7234.3 la coppia gialli L. 28.000
Fendinebbia rettangolari
Art. 7284.3 la coppia bianchi L. 28.000
Fendinebbia per fuoristrada
Art. 7219.8 singolo proiettore L. 39.500
Art. 7220.8 singolo proiettore L. 32.000
PORTASKI
Tutte le del settore installazione immediata a richiesta.
Art. 4702 Portaski magnetico per 2 paia ski L. 37.500
. 8930 Portaski magnetico per 6 paia di ski o per due tavole snowboard e 2 paia di ski corredato antifurto L. 179.400
Art. Kit portaski per 3 paia di ski L.
Art. 4700 Kit portaski 5 paia di ski L. 54.600
Art. 8992 Portaski per fuoristrada universale 5 paia di ski L. 210.600
Art. 2A710 Ski box FAPA 6 paia di ski L. 475.000
ARTICOLI REGALO
Novità 98 da Pianeta Auto puoi trovare un mondo di offerte in tutti i reparti
Ghiere + cuffia cambio Simoni Racing
Nuove pedaliere color Momo
Selettori cambio Isotta
Abbigliamento sportivo
Calzatura linea 2000 Momo Pilot
Nuovi modelli cerchioni Momo - Sibylauto ecc.
APERTO TUTTE LE DOMENICHE
NOVARA Viale Tel. 0321.69.36.36
Via F.lli , 5a Tel. 0321.39.40.07
VERCELLI Corso Matteotti, 11 Tel. 0161.25.49.20
CASTELLETTO TICINO S.S. Sempione, 95 Tel. 0331.928.111
LEGNANO Viale , 48


PIANETA Sci
UN UNIVERSO DI FANTASTICHE PROPOSTE PER IL TUO NATALE
ROSSIGNOL
299.000
SCARPONI A PARTIRE DA 149.000
HEAD
SCI + ATTACCHI JUNIOR
SUPERVALUTAZIONE ATTREZZATURA USATA
Gli Specialisti del Carving
ADRI SPORT
CAVANNA
Tel./Fax

L'assessore regionale dà l'allarme: costretti [illegible] farlo se il governo taglia i fondi

Un mutuo per finanziare la Sanità

«Va mantenuto lo standard di assistenza» Maria Vittoria, nuovi servizi endoscopici





L'assessore regionale [illegible] Sanità Antonio D'Ambrosio. A fianco, lo scivolo sotto [illegible] alle Molinette

«Se i soldi non bastano, faremo un mutuo». Non si tratta di comperare [illegible] casa, [illegible] di mantenere [illegible] a galla la barca della Sanità piemontese. Il grido d'allarme è dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, che non fa misteri di una situazione finanziaria sempre più difficile: «Se nei prossimi due anni non arriveranno più soldi, per mantenere lo standard attuale di assistenza sanitaria sarà gioco forza ricorrere al mercato, [illegible] all'indebitamento». Il fabbisogno annuale sarebbe di circa 800-1000 miliardi.

Il problema [illegible] soltanto piemontese, ma [illegible] a tutte le regioni italiane: «Il fabbisogno nazionale è sottostimato di almeno 10 mila miliardi. C'è ora [illegible] progetto per reperire circa 18 mila miliardi, così da consentire oltre al mantenimento degli standard anche qualche miglioria. In questo caso, partendo dal presupposto che il Piemonte di solito riceve circa l'8% degli stanziamenti nazionali, potremmo disporre dei soldi necessari. Ma siamo di fronte soltanto ad un progetto».

Il Piemonte, nel 1997, [illegible] persino peccato di ingenuità: «Secondo i dettami del Governo, [illegible] riusciti [illegible] contenere l'indebitamento in 257 miliardi. Ma gli altri [illegible] stati più furbi [illegible] noi, come Emilia Romagna, Campania, Lombardia e Lazio tutte oltre i mille miliardi di passivo. Il governo ha poi ripianato tutti i debiti, ignorando i suoi precedenti proclami, e finendo per beffare proprio i più diligenti, [illegible] noi». Ad un periodo di austerità ne segue sempre uno di maggior spesa, anche per adeguare strutture il cui ammodernamento potrebbe essere stato trascurato: «Ed è proprio in questo contesto che abbiamo preso in [illegible] mutui, per finanziare la sanità regionale».

Ieri, comunque, l'assessore è intervenuto all'inaugurazione del nuovo Servizio di Endoscopia digestiva del Maria Vittoria. Il direttore generale dell'Asl 3, Giuseppe De Intinis, ha spiegato che le prestazioni potranno passare «da 2000 a 6000 ogni anno, grazie ai nuovi locali ed anche grazie ad apparecchiature che sono all'avanguardia tecnica mondiale». Il primario Arnaldo Ferrari ha spiegato che «la endoscopia digestiva consiste in una serie di tecniche e procedure specialistiche che consentono l'esplorazione diretta dei vari segmenti dell'apparato digerente con l'impiego di strumenti flessibili come fibre ottiche e video elettronici, introdotti attraverso le vie naturali così da consentire sia la diagnosi e sia veri e propri interventi chirurgici, in presenza [illegible] di svariate patologie. Circa il 70% delle malattie dell'apparato digerente richiedono questi tipi di interventi».

Le endoscopie digestive hanno molti vantaggi: «Sono ben tollerate anche da pazienti debilitati, non richiedono quasi mai anestesia, riducono la necessità di interventi chirurgici ed abbassano i costi dei ricoveri». [a. con.]

«Chiederemo barelle con i freni»

Molinette, da rifare il corridoio inclinato

Prima hanno realizzato una palazzina polifunzionale a più piani [illegible] il pavimento volutamente più basso di quello del resto dell'ospedale: 70 centimetri. Così, per collegare i due edifici, si è dovuto inclinare un lungo tratto [illegible] corridoio centrale della «vecchio» ospedale. Ma adesso si scopre che quella discesa è troppo ripida per barelle e sedie a rotelle, che per venti centimetri in più del previsto il corridoio si è trasformato in una vera e propria trappola, [illegible] è tutto da rifare: un errore che costerà dai 30 ai 40 milioni, spesa aggiunta e imprevista rispetto ai [illegible] miliardi di un progetto tradito da una svista in corso d'opera.

Accade alle Molinette. Francesco Cartellà, rappresentante Cigl, chiede spiegazioni alla [illegible]rezione generale: «Questo [illegible]re di misurazione - dice - significa non solo soldi buttati, [illegible] anche nuovi disagi al personale, ai ricoverati e ai loro familiari, visto che il corridoio centrale delle Molinette, verrà [illegible] chiuso per lavori, e per raggiungere la Clinica neurologica bisognerà uscire in strada».

Chi pagherà l'errore? Benzina [illegible] sul fuoco, per l'assessore D'Ambrosio, che proprio ieri mattina, durante una conferenza [illegible] all'Asl 3, ha lamentato un grosso buco nel portafoglio del bilancio regionale per la Sanità, annunciando l'accensione di mutui. Chi è il colpevole di quei 20 centimetri di troppo che trasformano [illegible] discesa e una salita in una parete quasi impercorribile? «Quel pavimento troppo in pendenza - dicono alle Molinette - è stato già battezzato "pista da skate-board"».

Una patata bollente che la nuova direzione dell'ospedale si è trovata a gestire, dopo l'avvicendamento ai vertici dell'azienda ospedaliera. Tra le Molinette [illegible] e la ditta si è aperto un contenzioso. L'ingegner Aldo Rosso, neo responsabile dell'Ufficio tecnico, sostiene che «sarà probabilmente la ditta che ha eseguito i lavori sia della discesa [illegible] della palazzina a sborsare quella cifra», che comunque «la pendenza è minima ed è più che altro un effetto ottico a dare l'idea di una discesa e di una salita impercorribile». Sempre alle Molinette esplode un'altra polemica sugli sperperi pubblici: accanto alle camere mortuarie, proprio in questi giorni, si sta abbattendo [illegible] gigantesco inceneritore per rifiuti ospedalieri costato dodici anni fa oltre un miliardo. «Un impianto - incalzano i sindacati - che ha subìto in questi anni [illegible] e inutili modifiche per [illegible] messa a norma, che non ha però mai ricevuto l'ok all'utilizzo, e che dall'86 a oggi è stato utilizzato al massimo per sei mesi». [m. acc.]

Nella rete dei carabinieri una banda di «topi d'alloggio» che operava nel Chierese

Due bambini fanno arrestare i ladri

Telefonano al 112: «Venite, stanno rubando in casa»



Sergio Abbattista, arrestato



Antonino Pellegrino

CHIERI. Quando alle [illegible] dell'altra notte è squillato il telefono nella caserma dei carabinieri di Poirino, il piantone non ha avuto dubbi: a quell'ora, [illegible] poteva che [illegible] una richiesta di intervento. Ma mai il giovane militare si sarebbe aspettato di dover raccogliere la disperata richiesta d'aiuto di [illegible] bambino. Un bambino di appena [illegible] anni, lasciato solo in casa con il fratellino di [illegible]. Con vocina tremante, invocava l'aiuto dei carabinie[illegible]: «Fate presto, in casa ci sono i ladri». Uno scherzo? Difficile, vista l'ora. E poi, c'era [illegible] sottofondo [illegible] inconfondibile rumore di colpi. Non avere paura, bambino. Da dove chiami? «Dal soggiorno. Ci siamo chiusi qui». E quei colpi, da dove arrivano? «I ladri stanno cercando di buttare giù la porta».

E subito è scattato l'allarme. Una pattuglia di carabinieri ha raggiunto in brevissimo tempo l'indirizzo che il bambino aveva dato [illegible] telefono: via Torino. Qui i militari hanno trovato sia i bambini [illegible] la [illegible] mamma, rientrata poco dopo la chiamata [illegible] 112. Dei ladri, nessuna traccia. Scappati dopo che i piccoli s'erano messi a urlare. La madre, rincasando, se li è trovati praticamente di fronte, nel piazzale del cortile. Ed è stato grazie alla descrizione che ha dato dell'auto dei [illegible] - una Duna grigia - che i carabinieri li hanno poi fermati a un posto di blocco a Cambiano e arrestati. Sono tre nomadi: Jovica Giorgjievic, 31 [illegible], Ilia Neuadovski, 26, e un ragazzo minorenne, tutti ospiti presso il campo [illegible] Carignano. Nessuna traccia della refurtiva: probabilmente i ladri si [illegible] disfatti dei gioielli che mancano alla padrona di casa gettandoli nei campi.

[illegible] dopo l'operazione di Poirino, a Chieri, in corso Torino 107, i carabinieri della compagnia hanno teso la rete a un'altra banda [illegible] ladri, ritenuta responsabile di numerosi furti anche nella zona di Moncalieri e di Rivoli. La banda è quella di Sergio Abbattista, [illegible] anni, residente a Torino, via Barbera 29. Una vecchia conoscenza delle forze dell'ordine. Il furto di mobili e arredi è la sua specialità. Che fa in grande stile. Come giovedì sera al «Blu moon», dove è arrivato in lancia Thema con due camion e sei uomini al seguito. Le macchine di passaggio vedono i furgoni, [illegible] non sospettano nulla: tutto troppo palese per pensare a un resto. Piuttosto sembra un trasloco. Ma i carabinieri [illegible] Chieri, che [illegible] a cosa servono quei furgoni, aspettano. La banda comincia a svuotare il locale: sedie, arredi e divani vengono caricati con disinvoltura sui camion. Quando scatta l'intervento dei carabinieri i ladri non hanno possibilità di fuga. Tutti arrestati per furto aggravato. I complici sono tre italiani e tre fratelli egiziani, di cui due minorenni. Le [illegible] scattano ai polsi di Luca Radeglia, 20 anni, Giovanni Maggiore, 25 anni, Antonino Pellegrino [illegible] anni, tutti residenti a Torino, e Mohamed El Sayed Zaki, 21 anni, originario di Alessadria d'Egitto.

Antonella Peretti

A Grugliasco ordinanza anti-traffico dopo l'assalto di migliaia di automobilisti all'ipermercato

«Chiuderò l'accesso alle Gru»

Il sindaco: devo garantire l'ordine pubblico



Un gruppo di commercianti [illegible] negozi all'interno delle Gru ha chiesto, ieri, d'incontrare il sindaco [illegible] Grugliasco Mariano Turigliatto

GRUGLIASCO. Acquisti a singhiozzo oggi e domani [illegible] Shopville «Le Gru». Nei momenti di maggiore traffico via Crea sarà, infatti, chiusa, dai vigili urbani su [illegible]nanza del sindaco «Per motivi di ordine pubblico». Invano [illegible] pomeriggio oltre 40 commercianti hanno «occupato» il municipio per convincerlo a cambiare idea. [illegible] Mariano Turigliatto non si è nem[illegible] degnato di farsi vedere: «Dovete fissare un appuntamento, [illegible] riceverò a gennaio». E ha mandato a dire chiaro e tondo che [illegible] farà [illegible] dietro front. «La via d'accesso alle Gru sarà chiusa da corso Tirreno e corso Allamano non appena si verrà a [illegible] ingorgo. La strada deve [illegible] libera, altrimenti in caso di emergenza, l'unico mezzo di soccorso che riesce [illegible] arrivare è l'elicottero». Il comandante dei vigili urbani Ugo Esposito ha però [illegible] stemperare i toni: «Si tratterà solo di interventi temporanei, al massimo di un quarto d'ora l'uno, quando il livello [illegible] traffico toccherà [illegible] incandescenti».

Eppure le sue parole, seppur apprezzate, [illegible] servite ben poco a placare gli animi e in più d'uno hanno ribadito il rischio di crollo degli acquisti in [illegible] periodo così proficuo come quello natalizio. Con 180 punti vendita, 45 mila passaggi al giorno, un fatturato annuo di [illegible] miliardi, di cui il 20 per cento guadagnato solo nel mese di dicembre, il centro Commerciale «Le Gru» rischia [illegible] subire un grave danno economico con il piano antitraffico del sindaco. «Diamo lavoro a 2000 persone - ricorda Ilario Tucci, presidente [illegible] consorzio commercianti Le Gru - oltre alle diverse centinaia che lavorano saltuariamente e proprio nel periodo di Natale».

[illegible] a parte, i vigili hanno anche un mandato di multa selvaggia per le lunghe file di [illegible] parcheggiate fino a due chilometri dal [illegible] commerciale. Seguiranno [illegible] alla lettera l'ordinanza del sindaco o si faranno guidare [illegible] un po' di ragionevolezza? «Speriamo di sì - commentano i commercianti -. Tutto è contro di noi, eppure siamo solo vittime del braccio di ferro tra il Comune e chi ha costruito il centro, la "Galileo" e la "Trema", che insieme al gruppo Gs ne è la proprietaria».

Turigliatto però, non vuol nemmeno [illegible] sentire parlare [illegible] vittimi[illegible] [illegible] commercianti avevano solo da denunciare la Trema e [illegible] Galileo - sbotta -, noi l'abbiamo fatto, [illegible] ancora cercando di ottenere che realizzino l'allargamento di corso Tirreno e la bretella con corso Allamano. Fino a quando il contenzioso sul problema viabilità non sarà risolto, andremo avanti con il piano antitraffico».

Lapidaria la replica del direttore generale Ermanno Niccoli: «Siamo sempre stati disponibili per ogni genere di chiarimento, ma evidentemente non è bastato».

Grazia Longo

Il rettore Bertolino

«I compensi Crt saranno destinati a borse di studio»

Il rettore dell'ateneo torinese Rinaldo Bertolino devolverà all'Università degli Studi, per borse di studio, i compensi che riceverà come consigliere della Fondazione della Crt. Lo ha annunciato ieri al Senato Accademico, chiamato a votare sul varo del regolamento che consente ai docenti a tempo pieno di assumere incarichi extra-universitari.

Su proposta del preside Nicola Tranfaglia e del professor Gian Savino Pene Vidari si è aggiunto al testo un emendamento che prevede l'approvazione da parte del Senato degli incarichi al rettore e al prorettore, e dei consigli di facoltà per quelli assunti da presidi e docenti. Dopo l'approvazione del regolamento a larga maggioranza, è stata [illegible] messa ai voti la nomina del rettore. E' stata approvata con l'astensione di Tranfaglia e Pene Vi[illegible] e il [illegible] di [illegible] rappresentante del personale. Il Senato ha anche approvato la divisione dell'ateneo in 4 poli, e l'incasso delle facoltà del 50% delle tasse studentesche.

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

La «Spandonara» diventerà un soggiorno per anziani



[illegible] Costruita ad inizio Anni 70 come struttura per malati mentali quando già si sapeva che i [illegible] sarebbero stati chiusi, mai utilizzata e lasciata nell'abbandono, saccheggiata di tutto ciò che [illegible] asportabile e danneggiata dalle intemperie, [illegible] «Spandonara» (foto) - che sorge alla periferia Sud di Alessandria - ha trovato un acquirente. L'Asl alessandrina, ricevuto il fabbricato dal Comune col vincolo di destinarlo ad opere sociali o sanitarie, ha concluso la vendita. Il prezzo base era [illegible] 3410 milioni, l'unica offerta - 3810 milioni - l'ha presentata la società «L'Orchidea» che possiede una casa di soggiorno per anziani a Castelferro e che intende realizzare un'identica struttura con 120 posti letto, importanti in un'area [illegible] una popolazione anziana come l'Alessandrino.

L'amicizia [illegible] [illegible] un bluff

[illegible] L'artigiano è stato avvicinato [illegible] restaurando un dipinto, in una chiesa della provincia: «Possiamo farti lavorare a Roma perché abbiamo aderenze in Vaticano - gli hanno detto -. Ma servono 50 milioni».

L'affare si è rivelato un bluff. Claudio Scucca, 49 anni, residente a Vigliano e Roberto Remus, [illegible] anni di Candelo, [illegible] imputati del reato di truffa: la sentenza il 16 aprile del '99.

Emettevano [illegible] per operazioni fasulle

SAVONA. Un'organizzazione di imprenditori con l'obiettivo di frodare il fisco che si era specializzata nell'emmissione di fatture per operazioni inesistenti. Nell'ambito [illegible] questa inchiesta, il giudice per le indagini preliminari di Savona ha rinviato a giudizio per associazione a delinquere dieci persone, tra le quali i valbormidesi Gi[illegible] Bagnasco, Giancarlo D'Angelo e l'ex sindaco di Tovo San Giacomo Eligio Accame.



[illegible] vercellesi contro [illegible] decisioni Ue

VERCELLI. Il rischio è grosso: il prezzo d'intervento, quello «pagato» dall'Unione europea per il riso in sovrapproduzione, potrebbe non essere più pagato ai produttori. La proposta fa parte di un pacchetto di interventi suggeriti dalla Commissione europea, indirizzata, tra l'altro, a modifi[illegible] radicalmente il sistema di importazione. C'è anche da notare inoltre che dal primo gennaio, per un periodo di prova di un anno, tornerà ad [illegible] applicato il sistema dei dazi [illegible] riferimento ai prezzi internazionali, e non più a quelli dichiarati in fattura, ma [illegible] uno sconto di 25 Ecu alla tonnellata. Quanto basta a mettere fuori gioco il riso italiano «indica».

Le proposte hanno messo in allarme i risicoltori che ieri si sono riuniti a Vercelli.

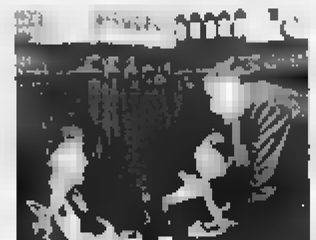
Poste in montagna [illegible] ai privati

CUNEO. «Entro il primo semestre del '99, nelle valli della provincia di Cuneo», il servizio postale «sarà effettuato anche da agenzie di privati e dagli enti locali». Si tratta di un «progetto-pilota» finalizzato al «mantenimento e all'ampliamento [illegible] servizio postale in montagna» annunciato ieri dall assessore regionale all'economia montana, Roberto Vaglio, che ha siglato un protocollo d'intesa tra Regione Piemonte e Poste.

Novi, Ghigo [illegible] la nuova tangenziale

NOVI LIGURE. Il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo ha inaugurato, ieri pomeriggio, il primo tratto della Tangenziale Ovest di Novi, che attraversa la [illegible]va area industriale e collega via Boscomarengo con via Ovada. Misura poco più di un chilometro, è costata 10 miliardi e 710 milioni e rientra nel progetto di completamento dell'urbanizzazione primaria finanziato dall'Unione europea.

Rassegna cinematografica [illegible] all'enogastronomia



DOMODOSSOLA. «Ciak, si mangia»: è il titolo [illegible] un'originale rassegna cinematografica abbinata all'enogastronomia in programma al cinema Corso di Domodossola. Per cinque serate, a partire da mercoledì prossimo, saranno proiettati altrettanti film d'autore. Al termine, in sala sarà servita una degustazione di piatti e vini in tema [illegible] il film a [illegible] del centro Formont di Druogno, che si occupa della formazione professionale nel settore alberghiero. Aprirà la rassegna «Il bagno turco» di Ferzan Ozpetck. E nel menu della prima serata ci sono terrina [illegible] agnello in crosta all'arancia, spuma [illegible] sogliola e salmone con frutti di mare, insalata e riso alla Turca e tante altre prelibatezze. Chiuderà [illegible] ciclo di proiezioni «La cena» (nella foto [illegible] scena) di Ettore Scola con piatti della cucina italiana.

Ristorazione collettiva [illegible] esperti a convegno

ASTI. Un convegno su «La qualità nella ristorazione collettiva» apre [illegible] le lezioni del [illegible] per il diploma universitario in tecnologie alimentari della facoltà di Agraria di Torino, con sedi a Grugliasco e Asti.

Il convegno sarà preceduto dall'intervento del magnifico rettore dell'Università di Torino Rinaldo Bertolino. Saranno presentati gli obiettivi [illegible] diploma e alle 10 s'iniziano gli in[illegible] [illegible] esperti e docenti.

Una super-perizia su [illegible] Vecchia

SANREMO. Il tribunale ha disposto ieri una super-perizia su Bussana Vecchia, il paese distrutto dal terremoto del 1887 ed oggi al centro [illegible] una [illegible] civile tra gli occupanti degli alloggi ristrutturati e la Direzione Regionale per [illegible] Entrate. L'architetto di Imperia Stefania Semeria dovrà individuare i proprietari degli immobili, le epoche [illegible] insediamento ed un «equo canone» che servirà come indennizzo per lo Stato.



E' morto in [illegible] incidente l'avvocato torinese Festa

Lutto nel mondo forense torinese. L'avvocato Ennio Festa, 50 anni, (nella foto) braccio destro [illegible] Vittorio Chiusano, ha perso la vita dopo un incidente stradale avvenuto giovedì. Viaggiava su una «Lancia K» condotta dal collega Luigi Giuliano, [illegible] anni (rimasto ferito leggermente), che all'uscita da una curva a gomito sulla statale Pralormo-Montà ha sbandato sull'asfalto viscido finendo contro un camion. «Una perdita molto gra[illegible] non solo per il Foro torinese», dichiara commosso Gian Paolo Zancan, presidente dell'Ordine degli avv[illegible]ti. «Di lui - aggiunge Francesco Marzachì, capo della procura di Torino - si apprezzava soprattutto l'equilibrio e la serenità nella dialettica processuale». Funerali stamattina [illegible] 11,45 nella chiesa Madonna del Rosario, a Sassi. La salma sarà tumulata nel cimitero di Racconigi.


MIMESI - NOVARA
AURELIA Costruzioni
impiega
tutti i mezzi
a propria
disposizione
per augurarvi
BUONE FESTE
AUGURI
AURELIA COSTRUZIONI s.r.l. - NOVARA - Corso Risorgimento, 190 - Tel. 0321/622330

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Sabato 12 Dicembre 1998
REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TEL 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35
N° 39

L'Ain sull'uscita dal Consorzio: «Siamo attenti alla realtà»

«Industriali, basta balletti»

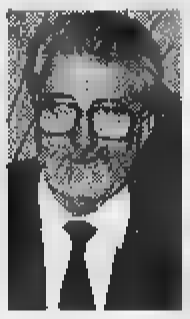
Lombardi: «Uniti per l'Università»

NOVARA. «Certi balletti degli industriali devono finire». Giancarlo Lombardi, l'ex mini[illegible] all'Istruzione titolare della Filatura di Grignasco, non usa giri di parole. Dal palco [illegible] convegno su «Università e territorio» tuona contro la recente decisione dell'Associazione Industriali di Novara di [illegible] dal Consorzio per lo sviluppo agli studi universitari. La lettera di dimissioni, operative dal settembre '99, non è [illegible] ritirata.

Lombardi, ricostruendo la storia «non sempre brillantissi[illegible] che ha portato all'autonomia dell'Ateneo del Piemonte Orientale ha ricordato come «la città non abbia palpitato per avere questa Università, nonostante l'impegno del Consorzio. Basta vedere la mancanza di determinazione per la scelta della sede». Quindi ha affondato: «Anche il mondo industriale non ha dato intelligente adesione e impegno [illegible] quale una novità del genere avrebbe meritato. La mobilitazione deve essere totale, di tutti. E certi balletti devono finire. Non siamo abbastanza forti per dividerci. Ci sono problemi? [illegible] affrontino, senza stare ciascuno nella propria stanza. Come può il mondo industriale (di cui faccio parte) non essere presente in questo momento? Il [illegible] impegno è ancora basso, anche dal punto di vista [illegible].

A Lombardi si è aggiunto Rinaldo Fadda, vice direttore generale di Confindustria. Pur [illegible] altre parole Fadda ha voluto ricordare [illegible] «15 anni fa, quando si iniziò a parlare di Università a Novara, furono proprio gli imprenditori a dare la spinta. E' un dato storico inoppugnabile. Si gettarono le basi, i tempi non sono stati adeguati ai progetti, ma ora serve un completamento dell'opera. Industriali come Lombardi, Agradi, Comazzi spesero molto per l'Università. Il giorno dopo la festa per l'autonomia può esserci scoramento nei [illegible] attrezzati per l'assunzione di responsabilità. Ma si supera. Tutti gli attori devono fare sintesi, piuttosto che un'estenuante analisi. Il mio invito: solo con una grande collaborazione si possono superare le criticità».

La voce dell'Ain [illegible] salita sul palco. Al «Borsa» [illegible] però presente il direttore dell'associazione di corso Cavallotti, Enrico Timoncini che ha commentato: «L'ing. Lombardi parla per passioni e visioni. Quindi, proprio per queste ragioni, possono essere condivisibili le passioni e le visioni, o possono esserci atteggiamenti differenti. Sul modo in cui si perseguono gli obiettivi e per decidere bisogna avere tutti e due i piedi nella realtà locale. Se è vero che il Tecnoparco di Verbania va bene ed ha 24 miliardi di debiti (ne aveva 29) chi ci dice quanto costa il progetto Perrone, Alcoa, Wild? Le dimissioni dal Consorzio? Non sono ritirate. Restiamo fi[illegible] al [illegible] settembre '99».



Giancarlo Lombardi ex ministro all'Istruzione oggi è deputato



Il [illegible] Viano «L'università si sviluppa [illegible] realtà locali»



Il [illegible] direttore generale [illegible] Confindustria [illegible] chiesto scelte rapide

L'ex ministro al convegno sull'Ateneo del Piemonte orientale

Così anche l'appello finale di Alberto Macchi, presidente della Camera [illegible] Commercio non può che essere un invito «ad ognuno affinchè compia al meglio il proprio dovere. In sinergia si offre qualità».

In precedenza il rettore Ilario Viano aveva ribadito la necessità di «dare contenuti all'Università. La crescità dipenderà dal modo in cui si rapporterà [illegible] territorio». Il sindaco Gianni Correnti si è soffermato sulle sedi: «Oltre all'area Perrone abbiamo individuato una seconda sede: l'ex area Wild, che significa portare avanti uno dei 13 progetti di riqualificazione urbana di Sant'Agabio». Il via ai lavori nel '99. «Intanto - ha chiesto il preside di Farmacia Aldo Martelli - si recuperi in tempi brevi Alcoa. E' una struttura già in parte predisposta per ospitare la ricerca».

[illegible] Bologna

In Valle Vigezzo, il commerciante ha 87 anni

Rapinato e rinchiuso nel retro del negozio



Giovanni Azzari, rapinato da due giovani armati di coltello

RE. Ammonterebbe a circa quindici milioni, secondo una prima sommaria stima, il bottino della rapina [illegible] segno mercoledì scorso a Folsogno da due malviventi ai danni del negozio di alimentari di Giovanni Azzari, 87 anni.

L'anziano commerciante, celibe, è molto noto nella frazione del comune vigezzino per la sua eccezionale vitalità. Guida ancora l'auto con la quale si reca periodicamente a Domodossola dove acquista scorte [illegible] prodotti per il suo negozio.

I due rapinatori, coltelli in pugno (forse due taglierini), e con il volto coperto da foulards, hanno fatto irruzione nel negozio intorno alle 19, poco prima dell'orario di chiusura quando anche gli ultimi clienti della giornata se n'erano andati.

Alla presenza del negoziante, evidentemente sorpreso dagli eventi e non in grado di reagi[illegible], hanno rapidamente abbassato la saracinesca per poter agire completamente indisturbati. Nessuno, dall'esterno, si è accorto di nulla.

I due hanno poi spintonato ripetutamente Giovanni Azzari e dopo averlo rinchiuso in uno stanzino del retrobottega hanno fatto man bassa del contante in cassa: poco meno di quindici milioni, vale a dire l'incasso degli ultimi giorni di lavoro. Arraffato il malloppo si [illegible] dileguati in pochi secondi fuggendo a piedi per le vie del paese. Non è escluso che a poche decine di metri di distanza li attendesse un terzo complice alla guida [illegible] un'auto.

Nel frattempo Giovanni Azzari riusciva a forzare la serratura dello sgabuzzino dove era stato rinchiuso e a dare l'allarme alle forze dell'ordine.

Sono scattate immediatamente le ricerche dei malviventi ad opera dei carabinieri del nucleo operativo e radiomobile della Compagnia di Domodossola che hanno anche allestito diversi posti di blocco sulle strade che da Re conducono al fondo valle.

Sulla base di alcune testimonianze e di serrate indagini, i militari avrebbero già individuato gli autori del colpo sulle [illegible] tracce stanno attualmente compiendo ulteriori accertamenti. E' impensabile che una rapina in paesino così isolato possa [illegible] maturata in un ambiente lontano da quello [illegible] solano.

Aristide Ronzoni

IL CASO

[illegible]

Ieri mattina la Nova Coop di Galliate ha tolto dalla linea vendita i tipici dolci di Natale

Panettoni ritirati anche a Novara

«Nessun allarme, diamo garanzie ai nostri clienti»

NOVARA

NON è il caso di fare allarmismi, ma per non rischiare e g[illegible] la massima tranquillità ai nostri acquirenti, abbiamo deciso di ritirare dalla rete vendita i panettoni Alemagna e Motta. Comunque posso dire che sono già state controllate migliaia di confezioni e nessuna è risultata alterata».

La signora Isetti, responsabi[illegible] vendite della Coop Nova Coop di Galliate, tende a ridi[illegible] l'allarme dei panettoni avvelenati dagli ecoterroristi.

Allarme che però c'è stato, a Novara come in tutta Italia. Del resto, le marche prese di mira, che fanno parte della multinazionale Nestlè, [illegible] le più diffuse e conosciute su tutto il territorio nazionale.

«Impossibile quantificare, ma siamo nell'ordine di 25-30 mila panettoni da ritirare in tutti i nostri punti vendita», dice la Isetti, dagli uffici della Nova Coop che proprio a Galliate ha il quartier generale nazionale con presidenza, direzione commerciale, tecnica, del personale, sede legale, uffici e magazzini.

La Nova Coop ha altri filiali disseminate nelle due provin[illegible]: ad Arona, Cameri, Oleggio, Verbania, Baveno, Domodossola e Omegna.

Davvero una brutta storia, questa dei panettoni, che naturalmente ha fatto preoccupare più di un acquirente a Novara e nel Vco. La clientela, però, al classico panettone di Natale [illegible] rinuncia proprio e ieri si è diretta verso marche diverse.

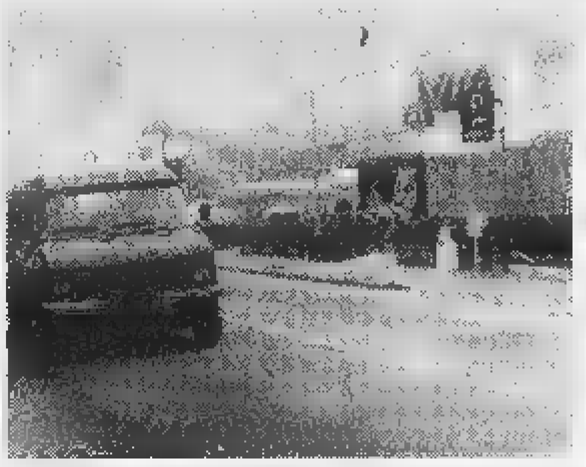
Anche altri supermercati hanno seguito la linea di condotta all'insegna della pruden[illegible] della Coop. E' il caso del Gruppo Rinascente (a Novara la Sma di corso Torino) e [illegible] Esselunga, sospendendo, in via cautelativa, la vendita dei panettoni Motta e Alemagna. Il Gruppo Rinascente ha fatto di più, decidendo di sospendere anche la vendita di prodotti analoghi, come pandori e tartufoni delle marche sopracitate.

Solo i panettoni, invece, sono stati ritirati dagli scaffali dei punti vendita Conad (marchi Conad, Margherita e Pianeta), per pura precauzione.

Alla Conad è stato sottolineato come l' operazione sia stata compiuta a scopo meramente cautelativo, in difesa della salute dei propri consumatori, in attesa dell' esito delle indagini in corso.

C'è stato poi chi è andato controcorrente, come la GS (presente in città in via Gnifetti, corso Trieste, via Perazzi e in viale Giulio Cesare come Gs Iper) che ha deciso di non ritirare i panettoni Motta e Alemagna, perchè ritiene che «allo stato attuale non esistano elementi sufficienti a giustificare tale iniziativa».

L'ufficio stampa milanese del Gruppo ha comunque precisato che la situazione viene tenuta debitamente sotto controllo, in attesa [illegible] eventuali decisioni della Nestlè.





La sede della Coop, a Galliate, che ha deciso di sospendere, in via cautelativa, la vendita dei panettoni Alemagna e Motta

Marco Piatti

[illegible] PIANO

[illegible]

Nursery in piazza e acquisti tranquilli

Shopping senza pensieri, [illegible] i bambini che giocano in un posto tranquillo. Da oggi alle 15,30 viene aperta in piazza Puccini una nursery per gli acquisti. PAG. 40

Novara

Morto quattro giorni dopo l'incidente

Finito con l'auto fuori strada era stato ricoverato per la frattura del femore sinistro. Ieri, a quattro giorni dall'incidente, è morto per complicazioni, forse di natura cardiaca. Oscar Romanelli, 64 anni, abitava a Novara.
PAG. 41

Omegna

Presentato il piano urbano del traffico

Ponte o bretella? L'interrogativo è tornato [illegible] attualità dopo la presentazione del Piano Urbano del Traffico al Forum. PAG. 43

Corsa al regalo, il Comune ha predisposto vari servizi gratuiti, dal posteggio al bus navetta

Shopping senza pensieri per i genitori

Da oggi in piazza Puccini entra in attività la nursery



Sotto [illegible] luminarie, i negozi di Novara hanno allestito vetrine ricche di idee-regalo

NOVARA. Shopping senza pensieri, [illegible] i bambini che giocano in un posto tranquillo ed al sicuro. Da oggi alle 15,30 viene aperta in piazza Puccini una grande nursery dove mamme e papà potranno lasciare i bambini mentre loro possono tranquillamente dedicarsi agli acquisti.

Si tratta [illegible] un grande spazio attrezzato per i giochi, che resterà aperto sino al giorno dell'Epifania. La nursery resterà aperta dalle dieci alle 12,30 nei giorni festivi ed il pomeriggio dei giorni feriali. I bambini potranno divertirsi in tutta tranquillità, mentre i genitori potranno sbizzarrirsi a cercare i regali per il Natale.

L'idea ha debuttato l'anno scorso ed ha riscosso notevole successo, visto che oltre duemila bambini [illegible] sono divertiti nell'area gioco [illegible] piazza Puccini.

Per recarsi nel centro storico [illegible] fare acquisti, c'è anche un'altra opportunità: si può lasciare l'auto nel parcheggio, gratuito, [illegible] viale Verdi [illegible] poi utilizzare il servizio di navetta, anche questo completamente gratuito.

Parcheggio [illegible] navetta sono [illegible] disposizione il sabato e la [illegible]omenica pomeriggio [illegible] partire dalle 14,30 e costituisce un ottimo ausilio per chi proviene dalla periferia [illegible] da fuori città. Arrivare al centro senza l'assillo di cercare un posto per l'auto è una gran bella comodità, [illegible] nel cuore della città [illegible] molto meglio, e più ecologico, arrivarci sul minibus elettrico.

Da quest'anno c'è [illegible] ragione in più, e molto importante, per venire in centro, osservare le vetrine dei negozi, entrare ed acquistare i regali: La Stampa e l'Associazione Commercianti hanno lanciato un referendum riservato alla vetrina più bella. Attraverso la loro preferenza i cittadini possono stimolare gli esercenti a rendere più interessante [illegible] coinvolgente la vetrina del proprio negozio, e contribuire quindi a «fare Natale», rendendo più bello il centro [illegible] Novara.

Al grande appuntamento del 25 dicembre mancano ormai pochi giorni: conviene affrettarsi a fare una capatina in centro e guardare bene le ultime novità per fare il regalo più giusto. [m. g.]

Referendum

Vota la vetrina con La Stampa

NOVARA. Il referendum «Vota la Vetrina» organizzato da La Stampa per stabilire grazie al contributo dei lettori il commerciante maggiormente creativo autore dell'allestimento più originale si arricchisce di un altro elemento.

In parallelo con [illegible] voto «popolare» espresso tramite il coupon pubblicato qui accanto, da compilare e inviare in corso della Vittoria [illegible] [illegible] Novara, l'Ascom (l'Associazione di categoria dei commercianti) ha previsto anche una giuria di esperti del settore che valuterà «super partes» tutti i negozi cittadini.

Si tratterà dunque di uno speciale Premio della Critica, un ulteriore riconoscimento in grado [illegible] indurre i negozianti a realizzare oppure modificare al meglio i propri allestimenti. Del resto ottimi esempi non mancano, nel centro storico ma anche in altre [illegible] rivolte alla periferia.

I lettori sono invitati a considerare oltre all'aspetto visivo costituito essenzialmente dai giochi di luce e dal modo di presentare gli oggetti in vendita anche ciò che la vetrina propone in termini di contenuto informativo: agevolare l'acquisto del cliente fornendogli [illegible] bagaglio [illegible] indicazioni capaci di tranquillizzarlo e farlo sentire [illegible] proprio agio.

Ecco dunque che sono auspicabili (e costituiscono altri ottimi esempi per discriminare una vetrina piuttosto che un'altra) chiare istruzioni relative alle modalità [illegible] [illegible] ai pagamenti rateali, al credito al [illegible] oppure alla possibilità [illegible] dilazionare il primo versamento monetario in acconto o [illegible] saldo. [r. l.]

SABATO 12 DICEMBRE 1998 LA STAMPA

ASCOM CONFCOMMERCIO
COMUNE [illegible] NOVARA

Natale 1998



Voto per: ....

....

DA [illegible] A:
[illegible] CORSO DELLA VITTORIA [illegible]

AGRICOLTURA 2000

L'ira dei risicoltori «Europa traditrice»

L'ACCORDO sotterraneo, [illegible] non troppo, fra Unione europea e Stati Uniti per favorire l'ingresso [illegible] dazi agevolati di riso americano [illegible] praticamente [illegible] fatta. Anzi, già [illegible]. I timori dei risicoltori italiani (e di quelli degli altri paesi partner) si [illegible] purtroppo [illegible]ti.

Giovedì durante la riunione del Comitato di gestione [illegible] stato presentato uno schema di regolamento per ratificare l'accordo intervenuto tra la Commissione europea e gli Usa relativamente alla proroga del «Cumulative Recovery System» nel settore riso per un altro anno.

La proposta ha ottenuto, in sede di votazione, una «assenza di parere» non avendo raggiunto una maggioranza (voti contrari: Italia, Spagna, Portogallo [illegible] Grecia; astensioni: Francia [illegible] Germania). Questo risultato significa che il provvedimento sarà trasmesso alla Commissione per l'adozione formale dell'atto.

Dura la reazione dei produttori risicoli italiani che hanno proclamato lo stato di agitazione (o mobilitazione), al termine di un vertice che si [illegible] svolto ieri mattina e a cui hanno partecipato i responsabili delle organizzazioni sindacali di categoria delle province [illegible] Vercelli, Novara, Pavia e delle industrie di trasformazione. [illegible] che cosa prevede in sostanza l'accordo Ue-Usa [illegible] quali danni arrecherà alla produzione italiana?

Giuseppe Ferraris, presidente dell'Unione Agricoltori di Novara e responsabile del settore riso di Confagricoltura: «L'intesa prevede [illegible] riduzione dell'8% del dazio d'importazione [illegible] prodotto semigreggio. Il che equivale a un risparmio di 25 Ecu/tonnellata. Un altro grosso favore reso agli Stati Uniti e una [illegible] p[illegible] noi. La nostra impressione è che la Commissione voglia scaricare il comparto riso, abbandonandolo a se stesso o, meglio, alla concorrenza americana. Non possiamo [illegible] una cosa del genere e la nostra protesta andrà [illegible] supporto dell'azione che il ministro delle Politiche Agricole, Paolo De Castro, sta portando avanti a Bruxelles».

Il prossimo appuntamento è per lunedì e martedì [illegible] Vienna, dove è prevista la riunione del Consiglio dei [illegible] dell'Unione. E a questo proposito Paolo Bedoni, presidente della Confederazione nazionale Coldiretti, ha inviato una letera [illegible] De Castro: «Non è accettabile che ancora una volta, sotto la mincaccia degli Usa di richiedere [illegible] "panel" in sede Wto, la Commis[illegible] accetti un compromesso che in linea teorica può risultare favorevole all'Europa, ma nei fatti permetta agli esportatori americani di ottenere un'ulteriore concessione tariffaria. Per tali motivi ritengono che ogni proposta di modifica debba essere categoricamente respinta e ogni eventuale ipotesi di revisio[illegible] sottoposta alla valutazione politica [illegible] Consiglio dei ministri dell'Ue».

[illegible] Quaglia

IN BREVE

Novara

Assaggio di prodotti tipici a favore di Telethon

Numerosi gli appuntamenti per Telethon. I giovani della Coldiretti hanno organizzato all'interno della filiale della Banca nazionale del Lavoro un punto d'incontro per i cittadini con assaggio di prodotti tipici, tra cui biscotti, arancini, pane di riso, preparati dalle donne rurali di Cameri. *Saranno distribuiti sacchetti di riso donati dai soci e azalee messe* [illegible] *disposizione* [illegible] *soci della Cooperativa Flor-Coop.* Oggi pomeriggio, alle 17, ci sarà un intrattenimento specifico per i bambini. [r. l.]

Vigevano

Arrestato per rapina da tre miliardi

A [illegible] anni era inseguito da [illegible] diversi ordini [illegible] cattura, uno dei quali per [illegible] rapina da 2 miliardi [illegible] 900 milioni avvenuta a Lanciano, e ha alle spalle condanne definitive da scontare per 15 anni di reclusione. La latitanza del vigevanese Cristian Flore è finita [illegible] Milano, dove [illegible] stato arrestato dai carabinieri [illegible] a Tommaso Bolletta, 30 anni, di Cesano Boscone, altro [illegible] già noto alle forze dell'ordine lomelline, anche lui ricercato per la rapina alla Banca Popolare di Lanciano e Sulmona. [c. br.]

Novara

Odontoiatria, un ciclo di conferenze

Con «Le emergenze nello studio odontoiatrico», relatore il professor Angelo Scotti, si è aperto al laboratorio Fleming di viale Dante Alighieri un ciclo di cinque conferenze, [illegible] dicembre e aprile 1999, riservate ai medici dentisti e odontoiatri della provincia di Novara. [r. l.]

Galliate

Concerto nel castello, organizza l'Aido

Il gruppo comunale Aido organizza nel salone del castello (entrata da via della Repubblica) per le 20,45 di domani un concerto vocale-strumentale tenuto dal coro da camera «Novi Cantores» (solisti provenienti dal coro gregorio Magno di Trecate). Direttore il maestro Gianmario Cavall[illegible] [r. l.]

Ospedale Maggiore, torna la normalità

In Cardiochirurgia lunedì si riprende ad operare

NOVARA. Da lunedì prossimo riprende l'attività chirurgica nelle sale operatorie del reparto [illegible] Cardiochirurgia al «Maggiore». Era stata sospesa qualche giorno [illegible] per la presenza, nella terapia intensiva del reparto, di alcuni degenti che avrebbero dovuto [illegible] trasferiti in altri reparti che in quel momento non potevano riceverli. «Sono risultati inutili - [illegible] legge in una nota dell'Azienda ospedaliera - anche i numerosi tentativi di inviare questi pazienti in altre strutture sanitarie. Con la sala [illegible] terapia intensiva completa[illegible] occupata l'attività chirurgica è stata interrotta anche [illegible] suggerimento della direzione Sanitaria». Non c'è [illegible] alcuna difficoltà [illegible] funzionamento [illegible] Divisione [illegible] una decisione responsabile, [illegible] breve durata ed eccezionale [illegible] garanzia dei pazienti».



Un intervento in sala operatoria

Il sindacato della Cgil [illegible] segnalato un numero di interventi inferiori rispetto a quelli previsti. Dato questo che l'ospedale conferma ma fornisce una spiegazione: [illegible] particolare nei mesi estivi è stata registrata [illegible] Ospedale, come in tutto il Piemonte, [illegible] [illegible] di sangue mai verificatasi in passato. L'anno scorso, senza questo problema, [illegible] stata rispettata la media di tre interventi al giorno». [r.a.]

Vinti mercoledì al Jolly bar di corso Mazzini

Dal SuperEnalotto piovono 105 milioni

NOVARA. Pioggia [illegible] milioni sulla città grazie [illegible] SuperEnalotto: [illegible] milioni, per l'esattezza, 105 milioni [illegible] 436 mila lire per i più pignoli. Merito di [illegible] schedina giocata [illegible] «Jolly Bar» di corso Mazzini 29/b nell'ultimo concorso, quello di [illegible]ledì.

La combinazione vincente ha fruttato al «solito ignoto» un cinque, più diverse vincite di terza e quarta categoria. Per carità, niente a che vedere [illegible] i 15 miliardi volati nella capitale, città plurivittoriosa al SuperEnalotto, ma comunque un bel gruzzoletto che farebbe [illegible]do a molti, oltretutto sotto Natale.

«Non abbiamo vinto noi, lo posso garantire, ma comunque è ugualmente [illegible] bella [illegible]ddisfazione - dice Francesco Putorti, titolare del 'Jolly' -. Si tratta di un sistema fatto da noi ed esposto al pubblico. E' stata mia moglie Rina [illegible] compilare la schedina, [illegible] mano fortunata». E' arrivato qualche messaggio [illegible] si fatto [illegible] qualcuno per ringraziare? «No, nulla e nessuno fino a oggi (ieri per chi legge, ndr). Chi avrà vinto? E come si fa a sapere? Al SuperEnalotto è la prima volta che la nostra ricevitoria regala milioni. Abbiamo una discreta tradizione fortunata, invece, come Totocalcio, [illegible] diverse vincite».

E la caccia al magico «6» riprende oggi in tutte le ricevitorie cittadine. In palio questa sera qualcosa come 25 miliardi. I dati relativi alla pre-raccolta - secondo quanto ha reso noto la Sisal - stanno registrando un incremento del 4 per cento rispetto alla settimana scorsa. Secondo le proiezioni, stasera le combinazioni giocate dagli italiani potrebbero superare i 100 milioni, determinando un montepremi a disposizione dei vincitori delle cinque categorie [illegible] oltre 27 miliardi [illegible] [illegible]

Il «5+1», che nel concorso [illegible] mercoledì ha fatto salire a 43 il [illegible] complessivo dei vincitori dei premi [illegible] seconda categoria, anche oggi non deluderà [illegible] aspettative dei giocatori: sono, infatti, già 5 i miliardi in palio. [m. pie.]

LETTERE AL GIORNALE

«Giovani di Verbania non snobbate la città»

E' stata una decisione eclatante, è vero, ma [illegible] sconsolante constatare come sia passata inosservat[illegible] la chiusura della prima discoteca insediatasi sul territorio [illegible] Verbania: «La Playa», un locale che ha fornito un grosso contributo alla nostra città, in quanto ha dato la possibilità di trascorrere piacevolmente il tempo libe[illegible] a più di una generazione. Pare che nessuno si sia accorto che anche «La Selva», situata al [illegible] fine tra Verbania e Ghiffa, ha chiuso i battenti; ed altri locali ancora. E' giusto far presente che oltre al «Sandokan», che effettuava un'apertura limitata ad alcuni giorni la settimana, vi sono altre sale, [illegible] apertura di 6 giorni settimanali su 7, che ci offrono ballo liscio, danze caraibiche e latino-americane, disco dance.

Dopo questa premessa, riferendomi all'articolo nella pagina del Verbano-Cusio-Ossola, dal titolo «Verbania ignora i giovani» [illegible] fermamente convinta che invece siano i giovani ad ignorare Verbania. I giovani che per seguire una «moda», preferiscono per[illegible] centinaia [illegible] chilometri per raggiungere il tale locale, perché se vuoi stare al passo con i tempi, essere accettato, sentirti più grande, [illegible] puoi «abbassarti» [illegible] frequentare il locale «dietro l'angolo». [illegible] ecco che nascono i problemi, gli stessi genitori che per andare incontro ai desideri dei figli, fanno le [illegible] piccole per accompagnarli e riprenderli; è inoltre superfluo sottolineare come, chi si pone alla guida per un lungo viaggio di ritorno, dopo aver trascorso diverse ore in discoteca, corra grossi rischi, sicu[illegible] maggiori di chi percorre un breve tratto di strada. Se invece di andare sempre altrove, ci si fermasse nella nostra città, saremmo anche più convincenti con le autorità locali che ci penserebbero più [illegible] lungo prima di costringere o permettere la chiusura di locali se questi diventano interesse di molti. Ed allora giovani, invece di ignorare [illegible] snobbare Verbania, guardatevi intor[illegible] e vi accorgerete che (contrariamente a quanto affermato dalla signora Patrizia Violini con una lettera [illegible] pubblicata sull'argomento) molto, molto vicino, c'è qualcosa capace di stuzzicare l'interesse.

[illegible] Podestà, Verbania

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

Novara: tel. 0321 627.000; **Arona:** tel. [illegible] 51.81; **Borgomanero:** tel. 0322 84.81; [illegible] tel. 0324 46.800; **Galliate:** tel. 0321 86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321 93.500; **Omegna:** tel. [illegible] 61.900-63.669; [illegible] [illegible]; [illegible] 0323 84.85.58 - 885000; [illegible] tel. 0323 33.360; **Trecate:** tel. 0321 77.79.00. Ver[illegible] [illegible] 0323 405.000-556.000-55 81.61/squadra naut. salvam. 0323 51.91.00; **Baveno:** tel. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323 80.705; [illegible] tel. 0322 91.19.00; **Grignasco:** S.r.e tel. 0163 41.88.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322 96.74.56; **Lesa:** tel. 0322 76.687; [illegible] tel. 0324 83.188; Volontari cri P.A. Gres **Sizzano:** tel. 0321 82.05.80; **Nebbiuno:** Gruppo Volontari Ambulanza del Vergante. 0322 28.01.17

FARMACIE

A NOVARA: Comunale, c.so Mazzini, 16 tel. 0321 39.95.13 e **Pernate:** *Di Pernate* (Colleno), p. Fratelli Bandiera. Tel. 0321 63.70.30 (apert. dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ric. medica urg. e diritto addiz. di L. 3.000) e Comunale, villaggio Dalmazia, tel. 0321 43.10.93 (apert. con or. nott. dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo [illegible] [illegible] medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità nott. sarà su chiamata, dietro present. di ricetta urgenti. **Biliavengo:** *Turri*, via Nazario Sauro, 40 tel. 0321 62.41.41. **Galliate:** *Mantellino*, p. Martiri della Libertà, 1 tel. 0321 86.11.97. **Nebbiuno:** *Monti*, via Provinciale Alto Vergante, tel. 0322 58.028. **Varallo Pombia:** *Fanchini*, via Caccia, 1 tel. 0321 95.348. **Borgomanero:** *Pozzaro*, c.so Roma, 60 tel. 0322 81.553-841842. **Cavaglio d'Agogna:** *Ravellotti*, via Roma, 7 tel. 0322 80.81.03. **Verbania (Intra):** *Repp*, p. Matteotti, 25 tel. 0323 51.91.61. **Stresa:** *Giuliano*, lg. Lago, 40 tel. 0323 30.326. [illegible] *Catalucci*, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323 70.178. **Gravellona Toce:** *Bernardini*, via Corridoni, 6 tel. 0323 84.00.77. **Domodossola:** *Samonini*, p. [illegible], 8 tel. 0324 24.23.10. **Piedimulera:** *Devasini*, via Roma, 51 tel. 0324 83.125. **Seppiana:** *Celesia*, via Seppiana, 71 tel. 0324 58.388.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. [illegible] 62.60.00; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 81.500; [illegible] [illegible] [illegible] 49.13.34; [illegible] tel. 0321 98.00.47; **Omegna:** tel. 0323 8681.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.10

DA NON PERDERE

Famiglie

I figli ci adottano

«Quando i figli ci adottano»: ne parla [illegible] alle 15,30 Nadia Fornarelli all'incontro promosso dall'Anfaa in via Perazzi a Novara. [b. c.]

Incontro

Il libro del [illegible]

Monsignor Aldo Del Monte, ve[illegible] emerito di Novara, presenterà oggi alle 16, alla libreria Terzo Millennio a Borgomanero il libro «La croce sui girasoli», testimonianza della [illegible] pagna di Russia. [m. g.]

Tempo libero

Note e recitazione

Musica e teatro nella serata a sorpresa in programma oggi 12 dicembre [illegible] L'Approdo Café di Pettenasco. [r. b.]

Volontariato

Auguri con l'Avas

I volontari dell'Avas, l'associazione assistenza sanitaria, si ritrovano stasera alle 19,30 alla Casa del Fanciullo [illegible] Domo per lo scambio di auguri. Per adesioni telefonare in ore pasti ai numeri 0324-52980, 240583, 248772 e 44332. [p. ben.]

Terza Età

Mostra [illegible] Suna

Una mostra [illegible] lavori eseguiti dal gruppo anziani «Incontri del giovedì» di Suna viene allestita [illegible] salone dell'ex Opera Pia Rossi in via Troubetzkoy in occasione della festa patronale di Santa Lucia. [s. r.]

Libri

Le favole di Dickens

«La magica lisca di pesce» è l'opera di Charles Dickens che verrà presentata oggi alle 15 alla fonoteca della Fondazione Marazza, a Borgomanero. Organizza la Fondazione Colonnetti. [m.g.]

Concorso

La storia di Natale

Si svolge oggi alle 16 a Villa [illegible]razza di Borgomanero la cerimonia del [illegible] «Cerca[illegible] storia di Natale». La direttrice della biblioteca, Eleonora Bellini, parlerà su «La poesia del Natale». [m. g.]

NECROLOGIE

Ho combattuto la buona battaglia,
ho terminato la mia corsa,
ho conservato la fede.

Oggi, 11 dicembre 1998, il dott.

[illegible] C[illegible] Ruva

Cavaliere di Vittorio Veneto

ha raggiunto nella pace del Signore i suoi cari. La compagna di una lunga vita Maria [illegible] ed i suoi figli, Luigi con la sua famiglia ed Antonio, l'affidano al cristiano suffragio di quanti lo ricordano. Il rosario sarà recitato domenica alle ore 20,30, in Chiesa parrocchiale. La liturgia funebre sarà celebrata lunedì 14 corr. alle ore 10,30, in Collegiata. Non fiori ma offerte alla Chiesa.
— Borgomanero, 11 dicembre 1998.

I colleghi ed il personale della Divisione di Neurochirurgia dell'ospedale Maggiore di Novara partecipano al dolore del dott. Andrea Voci per la scomparsa del padre.

Giuseppe Voci

— Novara, 12 dicembre 1998.

La Soc. «A.C. Omegna Calcio 1906» partecipa al dolore di Ivanna ed Alberto per la perdita del caro

[illegible] Cortivo

— Omegna, 12 dicembr[illegible].

La S.P.A.L.C. SpA ricorda con affetto il caro

Elio Cortivo

ed è vicina ad Ivanna ed Alberto.
— Omegna, 12 dicembre 1998.

Si stringono affettuosamente ad Ivanna ed Alberto:
fam. Lorenza Lazzari
fam. Gian Maria Lazzari
fam. Aaron Thompson.

La circolazione potrà riprendere dalla fine della settimana prossima

Via Arona riapre alle auto

Borgomanero, sovrappasso supera il collaudo

BORGOMANERO. Collaudo superato per [illegible] sovrappasso di via Arona. L'operazione è [illegible] effettuata ieri dall'Anas e dai dirigenti delle Ferrovie dello Stato, visto che il ponte è situato sopra la linea Santhià-Arona. Quattro autocarri carichi di ghiaia sono stati disposti in vari punti e sono stati effettuati i rilievi tecnici necessari.

L'unico momento di suspen[illegible] si [illegible] avuto quando i tecnici delle Ferrovie hanno avanzato delle difficoltà, obiettando che non erano state collocate [illegible] lato del ponte delle protezioni fisse che impediscano il lancio di oggetti verso la ferrovia.

«A questo problema - dice il vicesindaco Pier Carlo Fornara - verrà risposto con delle reti provvisorie alte due metri e mezzo; le strutture definitive verranno sistemate a metà gennaio».

Ora il sovrappasso potrà essere riaperto già alla fine della prossima settimana, giovedì o venerdì al massimo, in anticipo rispetto alla prevista scadenza natalizia.

Sul sovrappasso è già stato posato il «blinder», una composizione [illegible] ghiaia [illegible] cemento che consente il transito dei veicoli: «Resta soltanto da collocare il cosiddetto 'tappeto di usura' - dice Fornara - cioè il manto superficiale di catrame, ma questo verrà sistemato in primavera. E' opportuno attendere l'assestamento definitivo».

Ieri all'Anas, che era presen[illegible] con l'ingegner La Rosa, il Co[illegible] ha chiesto anche precise garanzie sulla sistemazione dell'incrocio con via Prazzole: «E' essenziale che vengano [illegible]alizzate due corsie, una verso Arona ed un'altra verso San Marco [illegible] Briga Novarese, perchè questa strada [illegible] molto utilizzata dai mezzi pesanti e da chi lavora nell'area industriale di Briga». La prossima settima verrà riaperto il sovrappasso ma verrà poi chiuso un tratto [illegible] via Fratelli Maioni per consentire la realizzazione della rampa d'accesso all'infrastruttura. [m. g.]



[illegible] sovrappasso di Borgomanero riapre con qualche giorno d'anticipo sulla prevista scadenza La chiusura aveva comportato numerosi disagi

[illegible]

La via Gramsci e il viale Marazza sono nuova sede

BORGOMANERO. Il mercato del venerdì ha cambiato fisionomia: da ieri, per un periodo sperimentale di tre mesi, [illegible] state tolte le bancarelle nella zona di via Loreto, via Pietra Scritta e piazza Mazzini, mentre gli ambulanti sono sistemati anche in viale Marazza [illegible] nel primo tratto di via Gramsci. Da tempo gli esercenti che [illegible] le bancarelle situate in alcune zone (via Loreto, via Pietra Scritta e piazza Mazzini) lamentavano uno [illegible] afflusso di acquirenti, e chiedevano una sistemazione in zone più appetibili sotto il profilo delle vendite. Dopo una serie [illegible] incontri tra ambulanti ed amministrazione comunale, si è giunti alla decisione di apportare una serie di modifiche per [illegible] periodo sperimentale di tre mesi; se al termine di questa fase i risultati saranno positivi, [illegible] cambiamenti diventeranno permanenti. «Abbiamo tolto i banchi, una sessantina in tutto, dalle zone che avevano uno scarso afflusso di clientela. I banchi sono stati sistemati in parte in viale Marazza, in parte nel primo tratto di via Gramsci ed altri [illegible] corso Mazzini. Questa sistemazione - sottolinea l'assessore al commercio Piercarlo Fornara - è sperimentale, nel senso che durerà per tre mesi. Poi ci ritroveremo con i commercianti e valuteremo. Se le modifiche hanno funzionato, diventeranno permanenti». In tema di commercio va segnalata anche una polemica esplosa ieri con la distribuzione di volantini al mercato. Domani [illegible] do[illegible] [illegible] gennaio si terranno in viale Don Minzoni due mercati straordinari, a cui hanno aderito 91 ambulanti. [m. g.]

Con l'auto fuori strada, lunedì è stato ricoverato in ospedale per la frattura del femore

Morto un ex dirigente della Sparta

Macellaio con la passione del calcio, aveva 64 anni

NOVARA. Finito [illegible] l'auto fuori strada [illegible] stato ricoverato in ospedale per la frattura del femore sinistro. I medici l'avevano giudicato guaribile in un paio di mesi. Ieri mattina, a quattro giorni dall'incidente, è morto per complicazioni, forse di natura cardiaca, lo accerterà l'autopsia.

La vittima è Oscar Romanelli, 64 anni, scapolo, abitava da solo in via Recca 4 nel quartiere Sacro Cuore, a Novara. Personaggio assai conosciuto in città per aver gestito per diversi anni un banco di macelleria al mercato coperto [illegible] viale Dante [illegible] per la sua passione sportiva per il calcio: [illegible] Novara e la Sparta. Di quest'ultima società, lo scorso anno è stato anche dirigente [illegible] tra [illegible] maggiori sostenitori a livello economico.

Da qualche anno Oscar aveva lasciato la sua attività commerciale al mercato coperto ma non era fatto per la vita da pensionato. Così, appena otto giorni fa, aveva aperto una macelleria a Casalino. Un negozio che lo occupava solamente per tre giorni nel fine settimana.

Lunedì mattina, poco dopo le sette, alla guida della sua Y10 stava recandosi proprio a Casalino. Giunto alla periferia di Cameriano, nei pressi del cimitero, dopo aver affrontato una curva ha perso il controllo della sua auto, forse perchè vittima [illegible] [illegible] malore ed è finito fuori strada ribaltandosi in un fossato. L'hanno soccorso alcuni automobilisti di passaggio ed è stato trasferito poi all'ospedale Maggiore. Qui i medici del reparto traumatologico gli hanno diagnosticato la frattura del femore sinistro giudicandolo guaribile in un paio di mesi.

Ieri mattina all'alba l'improvviso decesso, forse in conseguenza di complicazioni di natura cardiaca. Lo dovrà accertare l'autopsia già disposta per la prossima settimana. Proprio per questo non è ancora stata fissata la data dei funerali. [r. amb.]



Oscar [illegible] il macellaio deceduto

MERCATONE UNO

Fallisce il furto

«Mercatone Uno» ancora nel mirino della microcriminalità. Nella notte tra giovedì e venerdì i «soliti ignoti» sono penetrati all'interno del grande centro commerciale, sulla statale del Lago d'Orta, per tentare di scassinare la cassaforte del negozio di gioielleria. L'episodio [illegible] avvenuto verso le 3,30: i malviventi hanno prodotto un foro nel tetto dell'edificio e quindi, [illegible] scale e funi, si sono calati all'interno. Poi hanno raggiunto la gioielleria e si sono messi al lavoro per smurare la cassaforte. Ma qualcosa [illegible] qualcuno li ha disturbati, tanto [illegible] farli rinunciare al piano [illegible] a metterli in fuga. L'allarme è [illegible] lanciato dal metronotte, che nel consueto giro d'ispezione ha notato qualcosa di [illegible] al «Mercatone Uno» [illegible] ha telefonato ai carabinieri. Sul posto si è portata una «gazzella» del radiomobile, [illegible] i banditi erano ormai riusciti [illegible] dileguarsi. [m. p.]

Per la Malpensa

Un passo avanti del collegamento ferroviario

NOVARA. A Roma si compie un altro passo avanti per il collegamento ferroviario fra Novara e la Malpensa mentre nell'Ovest Ticino si moltiplicano gli esposti di cittadini ed enti locali contro i disagi provocati dalle rotte. Questa mattina l'avv. Marina Ughetta del Comitato Ovest Ticino incontrerà il prefetto Pellegrini. Consegnerò gli esposti già sottoscritti dai citta[illegible] chiedendo [illegible] poter incontrare il comandante Romagnoli della commissione ministeriale. [illegible]a [illegible]a, come detto, il senatore Vedovato ha comunicato l'avvenuta approvazione da parte della Commissione trasporti [illegible]el Senato [illegible] un disegno di legge in materia di trasporti. Estende la concessione dello Stato alle ferrovie Nord anche per la costruzione e l'esercizio [illegible] nuova tratta Sacconago-Malpensa che consentirà il collegamento della linea Novara-Saronno Seregno. [r.a.]

L'omicidio della giovane donna albanese a Marano Ticino riapre un caso

«Insieme contro la prostituzione»

Appello della Lega ai sindaci dell'Ovest Ticino

NOVARA. Ad una settimana dall'omicidio di Ettleva Parangoni, [illegible] giovane prostituta albanese uccisa nelle campagne di Marano Ticino, non si è ancora fatto vivo alcun parente. Non si sa neppure dove la donna vivesse in Italia. Chi dice a Milano, chi a Torino e [illegible] si capisce bene se le colleghe della vittima non sanno o non vogliono [illegible] per evitare grane. E' fin troppo evidente che se le indagini portassero a scoprire responsabilità nel [illegible]do della prostituzione e di quella controllata dagli albanesi, in particolare, potrebbero scattare poi altre vendette. Le ragazze han[illegible] paura. Hanno il coltello nella borsetta [illegible] tengono la bocca chiusa.

Adesso c'è chi vuol gestire politicamente questo fatto di cronaca. E' il capogruppo della Lega Roberto Cota che in un comunicato assai polemico ricor[illegible] le inziative del Carroccio contro [illegible] dilagare della prostituzione con un presidio proprio nella zona dov'è avvenuto il delitto. «Sindaci [illegible] amministratori dell'Ovest Ticino, oltre al problema sacrosanto delle rotte di Malpensa - dice Cota - farebbero bene ad occuparsi della necessità di arginare questo fenomeno coinvolgendo chi ha la responsabilità della tutela dell'ordine pubblico». Cota ricorda l'ordinanza che il sindaco di Marano Ticino Franco Merli si appresta ad [illegible] Ricorda con sarcasmo l'intervento del sindaco Correnti. Ricorda che l'autogrill Pavesi è diventato centro di smistamento di clandestini. Sostiene che le responsabilità [illegible] [illegible] Roma anche se, a suo parere «il problema va risolto [illegible]n iniziative sinerghiche a tutti i livelli». Chiama in [illegible] anche la Prefettura per la quale «la situazione [illegible] sempre sotto controllo» e [illegible] c'è correlazione fra immigrazione clandestina e aumento di prostituzione e criminalità. «Mi piacerebbe [illegible] un confronto a viso aperto con tutti i sindaci e gli esponenti delle forze politiche sulla legge Turco-Napolitano [illegible] sulle iniziative da intraprendere contro prostituzione, immigrazione clandestina ed aumento della criminalità». E Co[illegible] non dimentica [illegible] condizioni delle ragazze vittime [illegible] [illegible] vera [illegible] propria tratta delle schiave». [r. a.]



Il capogruppo della Lega Roberto Cota

Domo ripropone la rassegna di film d'autore abbinati all'enogastronomia

Ciak, si mangia al cinema Corso

Dopo la proiezione, le delizie del Formont

DOMODOSSOLA. Riecco «Ciak si mangia», originale rassegna di film d'autore abbinata all'enogastronomia che prenderà l'avvio mercoledì prossimo al cinema Corso. Un'iniziativa che anche quest'anno, oltre alla Direzione del Corso, ha coinvolto l'associazione Cineforum, il Formont di Druogno, gli assessorati alla cultura di Domo e della Comunità montana valle Ossola. Si ripeterà la formula dello scorso anno che aveva riscosso un grande successo di pubblico, in certe serate perfino travolgente.

«Sulla base della prima esperienza che ha suscitato interesse in campo nazionale- dice Franco Antonioli, proprietario del Corso- abbiamo ritenuto di apportare alcuni correttivi che ci consentiranno di migliorare il buffet e servizio, già apprezzatissimi dagli spettatori-buongustai. Quest'anno la rassegna si svolgerà in cinque serate e proprio per puntare sulla qualità abbiamo limitato i posti a 250 per ogni serata. Il prezzo del biglietto è stato portato a ventimila lire, la tessera di abbonamento per l'intero ciclo costa novantamila lire. Un prezzo che ci consentirà comunque solo di coprire le spese vive perchè l'iniziativa ha un carattere esclusivamente promozionale e culturale».



La rassegna «Ciak, si mangia» è stata presentata l'anno scorso per la prima volta

Per cinque serate saranno proiettati altrettanti film d'autore che avranno come filo conduttore comune un legame con la gastronomia. E al termine di ogni proiezione sarà servita in sala dagli allievi del centro alberghiero Formont, sotto la direzione dello chef Diego Rondolini e dei maitre, una degustazione di piatti e vini in tema con il film. Quest'anno sono previsti anche raffinati Cocktail.

Aprirà la rassegna «Il bagno turco» di Ferzan Ozpetek con Alessandro Gassman e Francesca D'Aloia. E' la storia di Francesco, impersonato da Gassman, che riceve in eredità un hamam (bagno turco) a Istanbul. Vorrebbe venderlo ma poi si fa conquistare dalla strana atmosfera della città. Ed ecco alcune delizie gastronomiche, in tema con il film, che figurano nel ricchissimo menù della serata: insalata di cetrioli, yogurt e mele, terrina di agnello in crosta all'arancia, zucche mignon con ribes. E ancora: spuma di sogliole e salmone con frutti di mare, composizione di pollame alla frutta, pomodori farciti ai gamberi, insalata e riso alla Turca, frittelle di zucchine, spiedini d'agnello allo zafferano. Ampia la scelta dei dessert: Charlotte d'Ankara, arance caramellate, rosette di noci di cocco, budino di riso. La rassegna si concluderà con «la cena» di Ettore Scola.

Adriano Velli

Prima volta le Camere di Commercio separate

Fedelissimi del lavoro Una premiazione storica

BAVENO. La Camera di Commercio organizza per la prima volta in piena autonomia la cerimonia di premiazione della fedeltà al lavoro e del progresso economico. Fino allo scorso anno l'iniziativa era promossa congiuntamente con l'ente camerale di Novara; questa mattina invece, alle 11.30, all'hotel Dino vengono consegnati i premi 1998 solo a lavoratori ed imprenditori del Vco che si sono distinti nel promuovere l'economia provinciale.

Ammontano a 41 le targhe d'argento attribuite alla presenza di autorità provinciali e regionali; l'incontro è introdotto dal presidente della Camera di Commercio, Giuseppe Moroni, con una panoramica sulla situazione economica locale.

Il numero maggiore di riconoscimenti è attribuito alle imprese distintesi per una attività ininterrotta di almeno 25 anni. Sono le aziende Pirozzini di Calasca Castiglione, Marforio di Cannobio (entrambe con 70 anni di anzianità), Bogianchini di Omegna, Bianchi di Verbania, Fratelli Besana di Malesco, Corbelli di Crodo nell'agricoltura; Sibe di Ornavasso, Autotrasporti Tedeschi di Gravellona, Mazzocchi di Villadossola, Pascolo e Medil di Verbania, Garage Italia di Stresa, Cavigioli di Gravellona, Cabo di Vogogna nell'artigianato; Puppo di Verbania nel settore assicurativo; Oglina di Omegna (118 anni) e Lanza di Verbania nel commercio; Ristorante Milano di Verbania, Rastelli di Vogogna nella ristorazione e Hotel Brisino di Stresa (93 anni) nell'attività alberghiera.

Le altre targhe toccano a lavoratori dirigenti e non dirigenti con oltre 30 anni alle dipendenze della stessa impresa. I lavoratori non dirigenti sono Milena Cassamagnago, Rosanna Zucchi, Maria Del Conte, Yvette Chini, Giampiero Minesi, Nadia Veniani, Ermelinda Bellocchi della Nestlè di Verbania; Giuseppe Meulini, Giovanna Eldi Mercurio, Antonio Palumbo della Legatoria del Verbano di Gravellona; Grazia Marzoreti, Alida Apolloni della Lagostina di Omegna; Bruno ed Edgardo Buonarroti, Franco Prini del maglificio Bacchetta di Villadossola; Daniela Caretti della libreria Alberti di Verbania; Eugenio Rigamonti, Adalberto Cagliani della Banca di Intra.

I dirigenti premiati sono infine Michele Bainotti e Ilario Zirotti della Lagostina di Omegna, Raffaele Tumino della Banca di Intra. [s. r.]

Domo, la macchina radiologica costa 750 milioni

«Insieme per regalare la Tac-spirale alla città»

DOMODOSSOLA. Tac-Spirale, una macchina radiologica per fare prima, meglio e ridurre il dolore; un computer per navigare dentro gli organi cavi del corpo umano. E' ciò che «Insieme per un Dono», il comitato che raccoglie 50 associazioni di volontariato, suggerisce agli ossolani di regalare a se stessi per il '99. La proposta è stata illustrata da Antonio Pagani, presidente della Pro Domo, nel corso di una conferenza stampa alla quale erano presenti alcuni medici dell'ospedale san Biagio, il commissario dell'Asl Marco Ronco ed il sindaco Mariano Cattrini. «La crescita del comitato e l'idea del dono (in un anno le oblazioni sono passate da 30 a 90 milioni) che è ormai entrata nella mentalità degli ossolani-ha detto noto Pagani-, ci hanno incoraggiato ad alzare il tiro. Così ci siamo posti come obiettivo un'attrezzatura che ha un'importante significato collettivo».

Al suo secondo anno di vita «Insieme per un Dono» è riuscito nell'ottobre scorso, grazie alla generosità dei cittadini, ad acquistare l'Eco Color Doppler uno strumento, costo 250 milioni, che consente screening pre-natali molto rigorosi. E' usato anche per altri tipi di indagini tanto che, proprio in questi giorni, grazie ad esso, è stato possibile individuare un nodulo tumorale, al seno di una donna, passato inosservato con le esplorazioni tradizionali.

Con la Tac-Spirale, costo circa 750 milioni, le indagini radiologiche fanno un salto di qualità notevole. «La riduzione - ha spiegato il primario della Radiologia del San Biagio, Attilio Guazzoni - dai 45 minuti della Tac tradizionale, ai 8 minuti di questa, consente di esaminare un maggior numero di persone. Inoltre si ha la possibilità di fermare l'immagine dell'area in esame ogni 20 secondi (tempo in cui viene trattenuto il respiro). Questa scansione permette di eliminare i difetti dovuti agli organi respiratori in movimento. La grande mole di dati raccolti migliora le diagnosi. L'attrezzatura - continua Guazzoni - allevia anche la sofferenza delle osservazioni endoscopiche, in quanto, senza inserire sonde, è possibile una 'navigazione virtuale' tra gli organi cavi. La capacità della macchina di indagare secondo più piani di sezione il corpo consente infine di costruire modelli di parti specifiche, importante per la realizzazione delle protesi». [f. ru.]



In città si è aperto dal Forum un vivace dibattito sul piano urbano del traffico

«Omegna deve uscire dal caos»

Ponte sul lago o «bretella»: quale scegliere?

OPINIONI A CONFRONTO



Gianni Motetta ex parlamentare [illegible] Pci, già sindaco di Omegna e presidente dell'Assemblea costituente della provincia del Vco

«Il ponte, come la bretella, mi sembra una soluzione dettata [illegible] situazione viaria che non ha alternative. Sono favorevole al ponte per un motivo: costringerà tutti a rivedere Omegna in chiave turistica. Il ponte non risolverà il problema del traffico, che [illegible] complesso, ma ci porterà ad avere una vi[illegible] innovativa dell'intero impianto urbanistico ed in prospettiva allo sviluppo socio-economico che Omegna dovrà avere. Tutto [illegible] poi a fare le cose bene [illegible] soprattutto belle. Ci [illegible] paesi e città con ponti che sono diventati il simbolo della comunità. Omegna non potrebbe fare altrettanto?».



Teresio [illegible] primo [illegible] da due legislature, [illegible] è convinto che [illegible] ponte può offrire una soluzione, almeno parziale, alla viabilità

«Ero piuttosto perplesso e scettico. Da quando però ho avuto in mano il piano del traffico ho cominciato a ricredermi. Sono però convinto di due cose: che il ponte non risolverà il problema del traffico, che resta [illegible] fatto culturale, potrebbe invece farci ripensare invece la funzione [illegible] centro storico. Omegna ha bisogno di rimettere un pò di ordine nel caos automobilistico attuale [illegible] di alternative ce [illegible] poche. Fatti quattro conti, tra bretella viaria [illegible] ponte, molti fattori, primo fra tutti quello economico, ci inducono a preferire quest'ultima soluzione. Ritengo importante il dibattito che si è aperto tra i cittadini».



Attilio Ardizzi, medico, capogruppo di Forza Italia in Consiglio comunale, mette in evidenza le contraddizioni delle proposte

«Il Piano sottolinea le grosse problematiche della viabilità omegnese [illegible] indirettamente mettono in luce il fatto che sino ad oggi il problema o non è stato affrontato nei dovuti modi [illegible] lo è stato le soluzioni raggiunte sono insufficienti. Nel rapporto si evidenzia [illegible] scarsa valorizzazione della circonvallazione, una rete viaria insufficiente, deficit di sicurezza e posteggi carenti. Le soluzioni proposte sono [illegible] il ponte, progetto già bocciato in Regione, ad in alternativa la «bretella» tra via Comoli e via Matteotti. Ad un primo [illegible] sembrano scelte che piuttosto che risolvere il problema [illegible] traffico nel centro storico, lo spostano verso via Salati e vie De Amicis nel caso del ponte e verso via Matteotti-Porta Romana-Piazza Beltrami nel caso della bretella. E' necessario approfondire il tutto».



Augusto Quaretta, consigliere del Ccd-Nuovo Centro per Omegna, non esclude altre soluzioni e intanto suggerisce piccoli interventi

«Mi dispiace che il confronto dell'altra sera sia stato quasi esclusivamente e volutamente ridotto al tentativo di [illegible] l'idea del ponte sul lago. Intanto ritengo necessario avviare subito piccoli interventi che risolvano almeno in parte le urgenze croniche della città: marciapiedi, barriere architettoniche, [illegible] in sicurezza delle [illegible] più calde. La mia contrarietà al ponte sul lago non [illegible] 'capricciosa', ma preoccupata da [illegible] che potrebbe accadere là dove le auto verrebbero scaricate s[illegible] la creazione di vie di fuga e che consentirebbero di allontanare davvero il traffico, [illegible] solo spostarlo. Da quanto emerge potrebbero anche esserci altre soluzioni; [illegible] pare che nonostante la dichiarata volontà di cercare il consenso popolare qualcuno la scelta l'abbia già fatta».

OMEGNA. Ponte o bretella? L'interrogativo [illegible] attualità dopo la presentazione, avvenuta l'altra sera al Forum, del Piano Urbano del Traffico di cui sono autori l'architetto [illegible] Roberto Ripamonti e l'ingegnere svizzero Paolo Rossi. L'analisi della viabilità di Omegna ha richiesto [illegible] lungo lavoro di ricerca condotto anche dagli studenti dell'Ipsia Dalla Chiesa e del Liceo artistico. «Ciò che emerge, rispetto per esempio ad una ricerca condotta nel 1989, è l'aumento notevole [illegible] traffico soprattutto lungo via 4 Novembre - dice Ripamonti - e la situazione, al limite dell'insostenibile, della viabilità nel centro storico».

Le sue affermazioni [illegible] suffragate dai numeri. Che [illegible] impressionanti. Dalle 7,45 [illegible] 9,15 transitano in via 4 Novembre 1951 veicoli [illegible] quali [illegible] sono veicoli pesanti; nelle stesse ore [illegible] via Di Dio circolano 1581 auto, in viale Garibaldi 1135, in via Verta 646, [illegible] via Novara [illegible] 731 ed in via De Angeli 937. E' quello che i tecnici definiscono [illegible] traffico «parassitario» in quanto un'al[illegible] percentuale di veicoli [illegible] interno alla città stessa. Le percentuali sono ancora più significative: il 94% dei flussi [illegible] auto provenienti da Crusinallo prosegue in direzione [illegible] centro. Dove presumibilmente si ferma anche. E lo [illegible] vale, anche se in percentuali inferiori anche per il traffico proveniente da altre [illegible] città. Il risultato è quello [illegible] un centro storico in alcune ore del giorno [illegible] limite dell'invivibile. Paolo Rossi ha, [illegible] un aneddoto personale, fotografato la situazione ricordando le difficoltà in[illegible] durante il lavoro di ricerca nel semplice attraversamento di una strada del [illegible]. In particolare i due tecnici hanno [illegible] a fuoco [illegible] serie di problemi generati [illegible] traffico che si svolge tra la sponda occidentale [illegible] quella orientale del lago. Quale via d'uscita? Il dibattito ha portato ad alcune proposte sintetizzabili in due soluzioni tecniche: la realizzazione di un ponte sulla Nigoglia che unisca via Garibaldi e il lungolago Buozzi con deviazio[illegible] del traffico verso l'asse di via Salati, via De Amicis e via Di Dio. Una seconda ipotesi è invece la costruzione [illegible] una bretella [illegible] via Garibaldi e la strada per Cireggio con deviazione del traffico verso l'asse via De Angeli, via Bariselli, nuova bretella Lagostina e via 4 Novembre. Il confronto è aperto. Ma in attesa di ponti [illegible] bretelle che aggirino il centro storico c'è chi propone soluzioni rapide e senza [illegible]i. Franco Zanetta, commerciante, suggerisce [illegible] consentire il traffico in via Cavallotti solo a quanti transitano poi per via De Angeli. Si eviterebbero lunghe code al semaforo di piazza Beltrami.

Vincenzo Amato

IN BREVE

Omegna

Dopo alluvione, convegno sulla ricostruzione

[illegible] città in [illegible] il [illegible] del convegno e della mostra che si terrà alle 10 al «Forum». Il dopo alluvione ad Omegna verrà analizzato [illegible] quanti hanno partecipato alla ricostruzione che in me[illegible] di due anni ha portato la situazione alla normalità. [v. a.]

Domodossola

Firme [illegible] la chiusura [illegible] sale giochi alle 22

I giovani di Forza Italia, dalle 14 in piazza Municipio, raccolgono firme contro la decisione dell'Amministrazione comunale di chiudere le sale giochi alle 22. Verranno inoltre raccolte firme a sostegno della parità scolastica. [a. r.]

Omegna

E' morto Elio Cortivo, dirigente sportivo

Cordoglio in tutto l'ambiente sportivo cusiano per l'improvvisa scomparsa di Elio Cortivo, [illegible] anni, ieri [illegible] mezzogiorno. Cortivo [illegible] stato per anni presidente [illegible] settore giovanile dell'Omegna Calcio. Negli ultimi anni era stato vicino anche alla società Eme Pallavolo. I funerali lunedì alle 15 nella chiesa di Bagnella. [v. a.]

Verbania

Dolci e burattini con i volontari della Croce Verde

I volontari della Croce Verde distribuiscono dolci e doni ai bambini al mattino in piazza Ranzoni e via S.Fabiano, al pomeriggio nella sede di via Fiume. Alle 15 spettacolo di burattini. [a. r.]

L'infortunio di Pontemaglio. Patteggiata la pena

Operaio morì nella cava E' condannato il titolare

[illegible] E' [illegible] condannato il titolare della [illegible] Pontemaglio dove il 23 settembre 1997 morì un operaio [illegible] un altro rimase ferito in modo [illegible]rio per la caduta di diversi pezzi di roccia.

Gianfranco Dall'Ava, [illegible] anni, di Domodossola (via Marzabotto) ha chiesto attraverso i suoi legali, gli avvocati Gianni Correnti e Andrea Furhmann, di poter patteggiare la pena che è [illegible] fissata in 7 mesi [illegible] reclusione. Il magistrato gli ha concesso la sospensione della condanna.

Il pretore di Domodossola, Renato Poschi, [illegible] previsto anche un risarcimento di oltre 9 milioni di lire per i familiari della vittima e di [illegible] milioni all'altro operaio rimasto ferito nell'incidente sul lavoro.

Nell'aula della pretura di [illegible] Marzabotto c'era anche la moglie dello sfortunato operaio che un anno e mezzo fa perse la vita nella cava di Pontemaglio, cava di proprietà [illegible] della ditta «Nova Vegas».

Quella mattina, verso le 9, nella cava alla [illegible] dell'imponente parete rocciosa c'erano al lavoro sette operai.

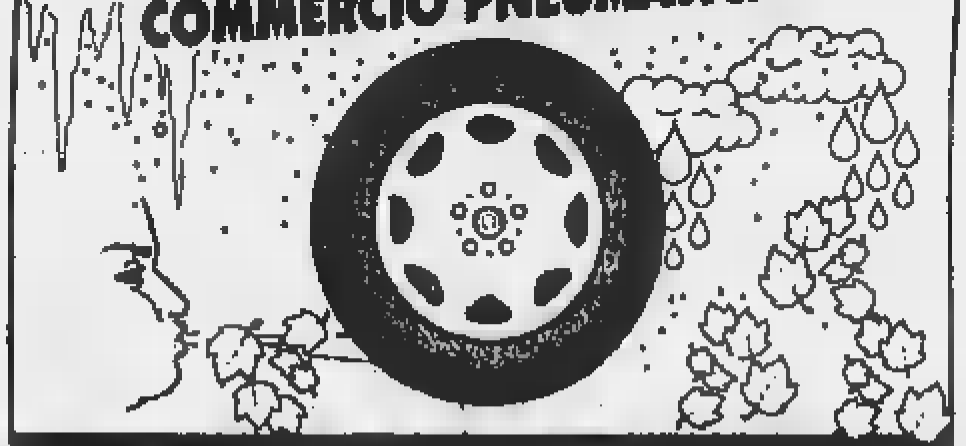
Due di loro, Teodoro Belmonte, 40 anni, [illegible] Villadossola e Guglielmo Turci, 24 anni, di Crevoladossola.

Il giorno prima era stata fatta saltare una carica per «abbancare» [illegible] parte della parete e far cadere a [illegible] i massi. Un'operazione che non pareva presentare problemi.

Infatti, il giorno dopo, i due operai [illegible] ripreso il loro lavoro alla base della parete per misurare i massi caduti. All'improvviso però dall'alto s'era [illegible] lastra di roccia instabile che si era frantumata battendo su alcuni spuntoni affioranti sulla parete. [illegible] pioggia di sassi aveva investito i due operai. Belmonte venne colpito in pieno e rimase schiacciato [illegible] grossa lastra. Anche Turci rimase ferito ma [illegible] uscì vivo.

La morte di Belmonte, [illegible] lavora in [illegible] da quasi 5 anni, suscitò profonda commozione a Domodossola e Villadossola do[illegible] era conosciuto.

Lasciava la moglie e tre figli. L'inchiesta, avviata [illegible] Procura della Repubblica [illegible] Verbania, portò al rinvio [illegible] giudizio [illegible] titolare della cava per omicidio colposo. L'incidente provocò nei giorni successivi [illegible] tragedia un'aspra polemica tra le organizzazioni sindacali [illegible] l'Assocave sugli infortuni [illegible] lavoro. [re. ba.]



Una delegazione in Burkina e Senegal: stanziati 1800 milioni all'anno

Così il Piemonte aiuta il Sahel

Progetto e fondi contro fame e emigrazione

OUAGADOUGOU (Burkina) [illegible]TRO INVIATO

«Per noi lo sviluppo non è questione di denaro, di miliardi che vengono inviati nel nostro paese o negli altri Stati in via di sviluppo, ma qualcosa di più importante: sono le relazioni umane i contatti privilegiati tra Nord e Sud. Attraverso questa [illegible] reciproca è possibile portare un aiuto efficace che ci permetta di uscire dall'isolamento». Monsignor Campaorè, vescovo della capitale del Burkina Faso, accoglie così la delegazione delle regione Piemonte in visita in questo stato dell'Africa del Sahel per verificare sul campo l'efficacia dell'attività di cooperazione decentrata iniziata nel 1997 con lo stanziamento di [illegible] milioni per la lotta alla fame. E il programma della Regione risponde in pieno alla definizione vescovile: certo ci sono i finanziamenti ma c'è, soprattutto, la volontà di «giocare un ruolo attivo nello scenario della cooperazione internazionale promuovendo le diverse competenze di Organizzazioni non Governative, Università, Associazioni, istituzioni religiose ed enti locali che già operano nel settore», spiega il presidente della Giunta Enzo Ghigo.

Una svolta politica importante dopo gli anni di [illegible] della cooperazione statale italiana (anche in Burkina ci sono i simboli del fallimento: una fabbrica per la trasformazione industriale del karité ultimata da un Ong piemontese e mai entrata in funzione). Una scelta fatta all'unanimità dall'assemblea regionale come prova la delegazione formata dal presidente della Giunta e dai consiglieri regionali Silvana Bortolin, Pasquale Cavaliere (che ha promosso la mozione da cui è nato questo progetto), Mariangela Cotto, Carla Spagnuolo e Laura Simonetti. Una scelta che vuole coniugare la lotta alla fame e la possibilità di prevenire l'emigrazione verso il nostro paese. E se i burkinabè in Piemonte non sono molti, al contrario è [illegible] la comunità senegalese. Ecco allora la scelta di finanziare progetti nella regione di Lougà da dove provengono la maggior parte dei senegalesi in Piemonte. Ecco le banche di cereali, l'azienda agricola modello, il sostegno al micro-credito, la realizzazione di piccole dighe e di pozzi per l'acqua. Gli interlocutori locali - il primo ministro e i ministri di Ambiente, Agricoltura, Risorse Animali e Lavoro - hanno capito le potenzialità del progetto: «Si tratta di indicazioni precise. L'intervento non combatte solo la povertà ma porterà ad una regolazione dei flussi migratori», spiega il capo del Governo.

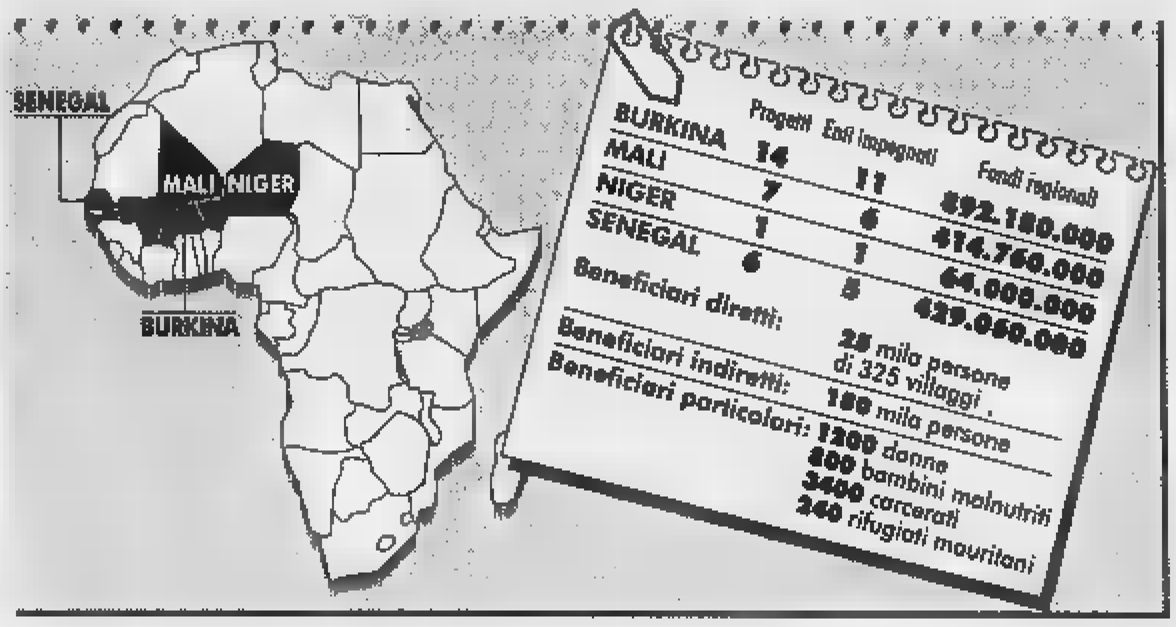
Di fatto lo schema di cooperazione attuato dalla Regione - il primo in Italia - potrebbe servire da modello anche per le altre Regioni. Spiega Gianfranco Cattai, una esperienza trentennale in Africa [illegible] Lvia, consulente dell'ufficio cooperazione [illegible] presidenza della Giunta: «Puntiamo ad integrare globalizzazione e localizzazione». Il termine tecnico è glocalization: «Le comunità locali - spiega - sono chiamate, volenti o nolenti a partecipare al governo dei rapporti globali dalle relazioni economiche alle migrazioni; [illegible] problematiche ambientali alla criminalità».

E la cooperazione decentrata è anche una risposta ai ritardi della cooperazione tradizionale. «Il [illegible] delle risorse non riesce ad arrivare direttamente ai beneficiari ma resta concentratato a Ouagà», spiega Andrea Fozza, delegato della Commissione Ue in Burkina. Tanto. Troppo se si tiene conto che il 90% della popolazione risiede negli 8000 villaggi e che il 48% vive sotto la soglia di reddito inferiore alle 150 [illegible] lire l'anno. Monsignor Camporè invita alla cautela: «Lo Stato procede troppo velocemente [illegible] preoccupato di veder contabilizzati i risultati. C'è il rischio che si stimolino le popolazioni con finanziamenti ma senza convincerle. Così quando il progetto è terminato nulla rimane, crolla tutto. C'è il pericolo di costruire cambiamenti sulla sabbia».

Ghigo, Bortolin, Cavaliere, Cotto, Spagnuolo e Simonetti [illegible] convinti che la cooperazione decentrata possa servire a superare questi pericoli: «Secondo l'Ue - spiegano - la cooperazione decentrata ha l'obiettivo di assicurare uno sviluppo migliore perchè considera in misura maggiore i bisogni e le priorità delle popolazioni e perchè rafforza il ruolo della società civile nello sviluppo».

Così dopo la verifica sul campo (in Burkina e Senegal) la Regione può partire con la fase 2: la [illegible]zione di un vero e proprio «sistema piemontese di cooperazione che all'interno di un quadro generale lascia alle singole realtà del volontariato o degli enti locali la possibilità di agire in piena autonomia».

Maurizio Tropeano



Donne Coldiretti

«Acquistare i prodotti di stagione»

TORINO. Confronto al femminile lunedì (ore 10) all'hotel Concord di via Lagrange. «Donne e consumo alimentare-Oltre il pregiudizio» è infatti il tema dell'incontro organizzato dal Coordinamento per l'imprenditoria femminile della Coldiretti piemontese. Donne consumatrici e produttrici agricole parleranno di scelte alimentari, genuinità dei prodotti, importanza del «mangiar sano».

«Si mangia sempre meglio e anche più sano, soprattutto in Piemonte. - conferma Giovanna Tealdi, segretaria provinciale del Movimento femminile delle Coltivatori diretti di Cuneo -. I nostri agricoltori coltivano i loro prodotti con più attenzione rispetto al passato: meno antiparassitari, più consapevolezza di fornire un prodotto sano. Non basta però: deve essere anche la massaia ad acquistare i prodotti di stagione, a non portare in tavola ciliegie e fragole a dicembre o gennaio».

E prosegue: «Inoltre bisogna stare attenti a come e quanto si mangia. Non basta solo il prodotto sano. La dieta deve essere equilibrata. Alcuni anni fa c'era stato il crollo di vendita di frutta e verdura. Ora ci siamo accorti che per una sana alimentazione l'una e l'altra sono indispensabili».

Al forum intervengono il professor Franco Balzola, primario del servizio di dietetica ed alimentazione clinica delle Molinette, Giancarlo Dalmasso, dirigente del settore acquisto beni e servizi del Comune di Torino, Elide Giordanengo, agente pubblicitaria, Paolo Massobrio, enogastronomo, Claudia Richetto della Federconsumatori, la giornalista Stefanella Campana de La Stampa. L'incontro sarà condotto da Barbara Ronchi della Rocca. [r. c.]

Dogliani premia oggi il giornalista

Zolfanello d'oro a Giorgio Bocca

[illegible] Impossibile resistere al fascino delle Langhe, dei vigneti che si perdono a vista d'occhio, del silenzio che accompagna la linea morbida delle colline. Non ha resistito neppure Nicoletta Bocca, figlia dello scrittore Giorgio, che da alcuni anni ha scelto di trasferirsi a San Fereolo, borgata doglianese, dove ha cominciato a produrre, come gli altri agricoltori della zona, il Dolcetto Dogliani doc.

Dogliani e la famiglia Bocca. Un legame che, nel corso degli anni, è andato stringendosi. E' sembrato quasi naturale, quindi, che, per l'edizione '98 dello «Zolfanello d'oro», la scelta della giuria presieduta da Giorgio Maria Lombardi sia caduta proprio su Giorgio Bocca.


Il giornalista Giorgio Bocca

Il riconoscimento [illegible] consegnato oggi pomeriggio, alle 16,30, nella suggestiva sala della «Bottega del Dolcetto», [illegible] convento dei Carmelitani dalle particolari volte in mattoni. A fare da cornice, nelle nicchie, le bottiglie dei principali produttori di vino della zona, dalle etichette variopinte.

Perchè lo «Zolfanello d'oro»? Dogliani, patria di personaggi illustri come il primo presidente della Repubblica Luigi Einaudi, nel 1790 ha dato i natali anche a Domenico Ghigliano, chimico al quale si deve l'invenzione del fiammifero a sfregamento. Lo creò, nel 1832, intingendo in una miscela di zolfo la capocchia dei fiammiferi.

Nel 1990, bicentenario della nascita di Ghigliano, l'amministrazione comunale doglianese ha voluto ricordarlo istituendo il premio «Zolfanello d'oro» che, da statuto, dev'essere assegnato ogni anno a «persona che si sia particolarmente distinta per essersi infiammata per un'idea sfavillante o per una nobile causa».

La scelta della giuria, formata da Giorgio Maria Lombardi, Piero Dadone, Enrico Palazzi, Roberto Einaudi, Rolando Picchioni e dal sindaco Bernardino Chiappella, è caduta di volta in volta sul critico d'arte Federico Zeri, sui giornalisti Indro Montanelli ed Enzo Biagi, sull'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga, sul presidente onorario di Greenpeace David Fraser Mc Taggart, sui premi Nobel per la Pace Yasser Arafat e Yitzhak Rabin, sul governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio.

Con l'assegnazione del premio a Giorgio Bocca, dunque per la terza volta a un giornalista («Uno dei più importanti giornalisti italiani», come ha sottolineato l'assessore alla Cultura Loretta Benassi), Dogliani conferma la sua vocazione a culla, oltre che dell'enogastronomia di Langa, anche della cultura con la lettera maiuscola.

Paola Scola

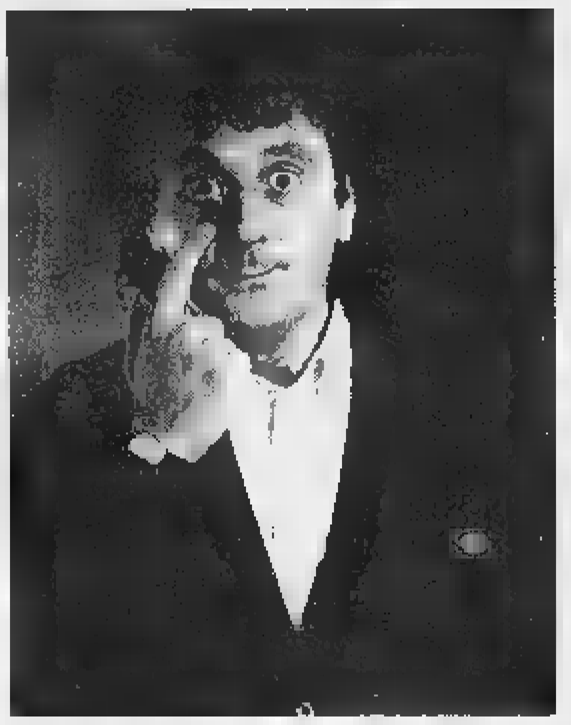
Domani sera Enzo Iacchetti è di scena al cinema teatro Corso di Domo con Norberto Midani

In Ossola si ride con «Il grande Iac»

Stanotte nei locali tanta musica live, balli e feste a tema

[illegible] I «Rock Machine» suonano dalle 22 al «Golden Pub», nel piazzale dell'autostazione. Dalle 22.
[illegible] Al «Battisti music Cafè» si esibiscono Liliana Vercelli, Filippo Rodolfi e il celebre chitarrista Fabrizio Spadea. Propongono i classici della musica italiana dalle 22,30.
SILLAVENGO. Alessandro e Alberto Gallo suonano in duo a Tenimento al Castello. Al primo e secondo piano, discobar.
RECETTO. Blues e funky [illegible] la band «Noiret» alla «Casa sul Fiume» in località fiume Sesia.
[illegible] Revival musicale curato dal «dj Gufo» alla «Casa Miguel». Premi e sorprese dalle 23.
[illegible] Serata di blues con i «Thinking Blues», dalle 22 al «Bar Fantasy».
VINTEBBIO. I «Fuckin'Jam» suonano dalle 24 nell'angolo live della discoteca «Le Cave».
[illegible] Animazione in stile egiziano alla «Pepitas» che ha inaugurato ieri notte.
GOZZANO. [illegible] «rockattivo» degli «Ingranaggi Selvaggi» risuona dalle 21,30 al music pub «Lido».
MIASINO. Gli «Special Guest» per la nottata live del «Bulldog Pub» di Pisogno. Dalle 22.
BORGOTICINO. Covers rock tra le più note [illegible] la «Tnt», di scena al «Kimberly pub».
[illegible] **TICINO.** Saranno i «Gamon» a ravvivare la notte live del «Derrynane».
[illegible] balla al «Giardino» revival e commerciale [illegible] i mix di Nino deejay. Dalle 23.
LESA. Serata live in compagnia della «Lynard Skynard Tribute Band», dalle 22 al roadhouse «Waco's», sul lungolago.
[illegible] Le covers dei mitici Rolling Stones dalle 22 all'«Idrovolante Caffè». Sul palco si esibiranno gli «Stoned».
[illegible] Rock e funky con il sound irresistibile degli «Omnia», dalle 22 al «Mc Gill's» di Brisino.
[illegible] Il chitarrista novarese Claudio Alliata e il suo «juke box live» approdano al bar «Rosy». Dalle 22.
[illegible] **TOCE.** Covers rock e non [illegible] Fred & Jerry, dalle 22 al «Faro Verde».
MERGOZZO. Al «Lago delle Fate» è [illegible] scena la «Pork Chop Express». Cocktail sudamericani.
[illegible] Affascinante serata araba presentata dal duo «Layali» al «Croce Bianca».
[illegible] Festa a sorpresa al «Tego's Cafè» dalle 22.
VERBANIA. Serata discobar al «Perchè No?» con i dj Teschio e Maurizios (Wood) Capra.
VOGOGNA. Dalle 22 al «Velvet Underground» live con la band «Area 3». Al piano superiore discobar con dj e animazione.
[illegible] Il con[illegible] «Only for deejay» si sposta nel Varesotto, al «Crystal Club». Si sfidano Francesco Penati e Matteo Ariu.
[illegible] Il re del «raga muffin», «Bounty Killer» e la «Ruff Kutt Band» in concerto doppio al «Babylonia». Ingresso a 25 mila lire.

A CURA DI Marco Piatti e Roberto Lodigiani



[illegible] Iacchetti domani al Corso [illegible] Domodossola porterà [illegible] la [illegible] contagiosa comicità-bonsai assieme a Midani nello spettacolo teatrale scritto da Francesco Freije. L'iniziativa è promossa dalla Pro Domo e dal Comitato «Insieme per un dono»

DOMODOSSOLA. Dai teleschermi [illegible] Canale [illegible] al cinema Corso di Domodossola. «Enzino», il pungente conduttore (con Ezio Greggio) di «Striscia la notizia» sarà a Domodossola domani [illegible] per uno spettacolo organizzato dalla Pro Domo e da «Insieme per un dono». La serata, che inizia alle 21, servirà a raccogliere fondi per acquistare un'apparecchiatura diagnostica per l'ospedale San Biagio. Iniziativa [illegible] nuova per questo «pool» di associazioni che già l'estate scorsa ha saputo far bene confezionando la riuscitissima festa in piazza stazione che ha richiamato migliaia di persone da tutte le valli, dai laghi e dalla Svizzera.

L'umorismo di Enzo Iacchetti, che assieme a Norberto Midani porterà in scena «Il grande Iac», il lavoro teatrale scritto da Francesco Freije, dilagherà dunque nella sala del cinema teatro domese, capace [illegible] accogliere circa [illegible] persone.

La prevendita é già iniziata presso l'ufficio turistico di Domodossola, che trova sede nell'atrio della stazione ferroviaria internazionale (tel. 0324-248265) ma alcuni biglietti sono stati dati anche a bar e locali della piazza nonché allo stesso Cinema Corso. Il costo del biglietto varia [illegible] un minimo di 10 per i posti in galleria ad un massimo di 60 mila lire per le poltronissime.

Domodossola spera [illegible] ripetere, con un altro big del cabaret, il [illegible] colto una settimana fa da Luciana Littizzetto a «La Fabbrica» di Villadossola.

Comico varesino, Iacchetti [illegible] avendo un buon [illegible] «Titolo», il programma a puntate che alle 23, su Canale 5, fa una media di quasi 3 milioni e 750 mila spettatori. Iacchetti nasce anche lui [illegible] Derby, il mitico locale milanese che ha sfornato i migliori cabarettisti italiani. Solo nel '91 Maurizio Costanzo lo lancia nel [illegible] talk show e da allora Iacchetti, [illegible] la [illegible] comicità-bonsai, diventa [illegible] della tivù. Stasera «Il grande Iac» avrà [illegible] partner Norberto Midani, attore di teatro e cabaret, vincitore del Premio «Walter Chiari '97», già noto per le sue esperienze [illegible] I Gufi accanto a Gianni Magni, una fitta presenza [illegible] migliori templi italiani del cabaret e [illegible] partecipazione a importanti lavori televisivi, fra cui «La Piovra». [re. ba.]

[illegible]

Antologica di Valenti fra i maestri del lago

PASSATO e presente dell'arte s'intrecciano in un'avvincente cartellone di mostre che coinvolge i capoluoghi e numerose località della provincia.

A Verbania lo Studio Lanza di Via Rigola 18 a Intra inaugura oggi alle 18 una retrospettiva dedicata a Italo Valenti, il grande maestro milanese scomparso nel '95 ad Ascona che fu tra massimi esponenti del movimento artistico «Corrente» con Cassinari, Fontana, Guttuso, Migneco, Sassu e Treccani. La mostra di Lanza, aperta fino al 31 gennaio, presenta olii e collage realizzati negli anni trascorsi sul lago Maggiore.

Sempre a Intra prosegue con successo la collettiva «Pittori e scultori del lago Maggiore tra '880 e '900» allestita da Riccardo Zerbi alla galleria Verbania di via San Vittore 124 [illegible] opere di Bolongaro, Ciolina, Moretti Foggia, Preda, Ranzoni, Sala, Tominetti, Troubetzkoy e Carlo Fornara, maestro vigezzino del divisionismo a cui Trento dedi[illegible] la prima antologica in Italia, allestita a cura di Annie Paule Quinsac sino al 28 febbraio '99 a Palazzo delle Albere.

Vernissage anche a Vogogna, dove oggi Marco Fall, pittore della montagna, inaugura la sua mostra personale al Palazzo Pretorio nella quale presenta fino al [illegible] dicembre (17-21 feriali, festivi anche 10-12) poetici paesaggi, animati da pastorelle e alpigiani che conducono all'«essenza delle cose».



Carlo Fornara, maestro vigezzino

Arona propone fino a domani alla galleria Lolli di corso Cavour 90 «Mod art», [illegible] collettiva dove i gioielli fungono da filo conduttore a piccole sculture, quadri, libri e oggetti d'arte.

«La vittoria della luce. Dalla festa del sole invito al Natale di Gesù Bambino» è il titolo dell'imponente rassegna collettiva che s'inaugura oggi alle 17,30 nelle sale espositive del Teatro Sociale di Borgomanero. Pro[illegible] dalla Società degli Operai e dal Centro per lo studio e la documentazione delle Società [illegible] mutuo [illegible] del Piemonte Est [illegible] patrocinio di Comune e Regione, si sviluppa in due fasi e coinvolge sessan[illegible] artisti: ciascuno presenta un'opera sul tema della tradizione natalizia e il relativo bozzetto.

Ricca di proposte anche No[illegible] La galleria Sorrenti [illegible] piazza Giovannetti presenta fi[illegible] al 30 dicembre «Arte Insolita» (orari 10,30-12,30 e 16-19,30) una mostra [illegible] mobili decorati realizzata dalla cooperativa sociale Arti-solidae con la partecipzione straordinaria di dieci artisti locali.

Al «Cancello» di [illegible] Cavour 11 si possono ammirare sino al 7 gennaio '99 opere del maestro romeno Severo Burada (1896-1968). Al Centro «La Canonica» è aperta a tutto il 18 dicembre la collettiva di pittura e fotografia d'arte allestita dal gruppo «Nuovo Spazio Sei».

[illegible] Benacchio

Favola ad Arona

A Borgomanero il Brecht della «Corte»

BORGOMANERO. «Chi ha paura di Bertolt Brecht?», è lo spettacolo che viene proposto questa sera alle [illegible] al Teatro Rosmini. Sarà «La corte dei miracoli» [illegible] Varallo Pombia a presentare un'intelligente reinterpretazione dei testi brechtiani. L'appuntamento è uno dei momenti con cui il Centro di Sperimentazione Teatrale di Borgomanero cerca [illegible] uscire dalla difficile situazione finanziaria attraverso [illegible] sensibilizzazione della gente. «Il nostro appello è già stato sottoscritto da oltre 250 persone» ricorda il direttore artistico Guido Tonetti.

Ad Arona [illegible] laboratorio teatrale «Il grande viaggio» [illegible] Chiara Maio presenta stasera al palazzo dei congressi «Noi...Pierino... e il lupo». Un viaggio nella fantasia, tratta dalla fiaba musicale di Prokofiev, con i bambini delle scuole elementari di Mercurago. L'iniziativa, in scena dalle 21, [illegible] sponsorizzata dalla Banca Popolare di Intra. [s. bot.]

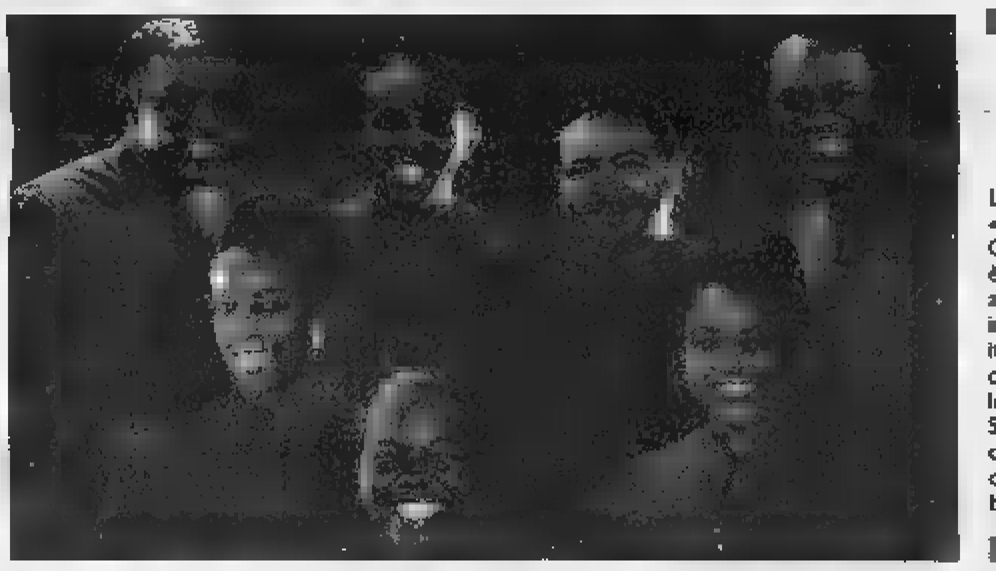
Stasera è in concerto il gruppo guidato da Bob Singleton, biglietti a 23 mila lire

Tornano sul Lago i cantori di Harlem

Al palasport di Verbania i Golden Gospel Singers

VERBANIA. La musica Gospel è di [illegible] stasera per il cartellone «Verbania Musica» al Palasport di Intra. Sul podio «The Golden Gospel Singers of Harlem», nove coristi dalla ritmica trascinante. Il gruppo è guidato da Bob Singleton, [illegible] nel quartiere di Harlem a New york. Come molti altri bambini neri trascorre la prima infanzia nel Sud Carolina dove entra per la prima volta in contato [illegible] la tradizione Gospel.

Tornato ad Harlem, assolti gli obblighi militari si laurea in Economia. Inizia una brillante carriera all'interno di una grande multinazionale. Ma la vocazione per la musica ha la meglio. Bob lascia il lavoro e inizia a cantare. E [illegible] successo arriva presto. Con una prima formazione fa conoscere la sua musica in tutta l' America. Poi i concerti [illegible] diffondono anche all'estero e ovunque raccoglie consensi. L'obiettivo è raggiunto, attraverso l'attività concertistica si propone di promuove[illegible] la cultura afroamericana. Nei suoi concerti il gruppo presenta un repertorio [illegible] inni sacri con particolare attenzione verso la tradizione afro-americana dei gospel e degli spirituals.



L'ensemble «The Golden Gospel Singers» è già [illegible] applaudito in diverse città italiane (tra le quali Verbania) lo scorso anno Stasera ritorna con un concerto che prevede ben 15 brani

Il gruppo già applaudito in Italia in diverse città lo scorso anno, tra cui Verbania, ritorna ora con un concerto diviso in due tempi. [illegible] 15 brani in programma, si parte [illegible] «Kum baya» e un repertorio [illegible] hit [illegible] «O happy Days» e «The battle of Jerico». Dalle 21,15; biglietti a 23 mila lire, ridotto per abbonati 14 mila. Tessera sociale a 2 mila lire. [p. cr.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625.688. **La leggenda del pianista sull'Oceano.** Or.: 15,30; 18,45; 22. Lire 12.000, rid. 8000; sab. pom e merc. fer. 8000.

ARALDO. Tel. 0321-474.625 **Al di là dei sogni.** Or.: 20,10; 22,30. Fer. fest. e prefest. Lire 12.000, rid. 8000; lun. fer. [illegible].

[illegible] Tel. 0321-627.676. **Omicidio in diretta.** Or.: 20,20; 22,30. Fer. [illegible] e prefest. Lire 12.000, rid. 8000; [illegible] fer. e sab. pom. 8000.

ELDORADO. Tel. 0321-624.158. **[illegible] Avengers - Agenti speciali.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Fer. fest. e pre[illegible]. Lire 12.000, rid. 8000; mart. fer. e sab. pom. 8000.

VITTORIA. Tel. 0321-623.395. **[illegible] Kombat - Distruzione totale.** Or.: 20,25; 22,30. Fer. fest. e prefest. [illegible] 12.000, rid. [illegible]; lun. fer. 8000, rid. 5000.

S. CUORE. Tel. 0321-465.484. **La vita sognata [illegible] angeli.** [illegible]: 20; 22,30. Lire 10.000, [illegible] mart. fer. 8000.

[illegible]

S. ANDREA. Così ridevano. Or.: 21,30. Lire 9000; 5000.

[illegible]

SAN CARLO. Tel. 0322-240.566. **Al di là dei sogni.** Or.: 20; 22. Lire 10.000, rid. 6000; lun. fer. 8000, rid. 6000.

[illegible]

[illegible] X Files. Orario: 20; 22. Lire 9.000; 6000.

[illegible]

[illegible]. Tel. 0322-82.151. [illegible] Or.: 20; 22,15. Lire [illegible], [illegible]. 8000; [illegible] fer. 8000.

[illegible] **SALA 1.** Tel. 0322-81.741. **[illegible] in diretta.** Or.: 20,15; 22,15. [illegible] 11.000, rid. 8000; merc. fer. 8000.

NUOVO [illegible] 2. Tel. 0322-81.741. [illegible]. Or.: 20,15; 22,15. Lire 11.000, [illegible]. 8000, merc. fer. 8000.

[illegible]

[illegible]. Tel. 0321-51.95.23. [illegible] Ore 21. L. 7000.

DOMODOSSOLA

CORSO - Sala Corso. Inf. su segr. telefonica [illegible]. 0324-240.553. [illegible] Or.: [illegible]; 22,30. Lire 10.000, rid. [illegible].

CORSO - [illegible] Corsino. Tel. 0324-240.853. **Così ridevano.** Or.: [illegible]; 22,30. Lire 10.000, rid. 6000.

CINE 1 - Sala 1. Inf. su [illegible]. telefonica tel. 0324-242.046. [illegible] Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000, rid. 6000.

CINE 1 - Sala 2. Inf. su [illegible]. telefonica tel. 0324-242.046. **L'allievo.** Or.: 20,30; 22,30. [illegible] 10.000, rid. 6000.

[illegible]

ITALIA. Tel. 0163-840.201. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** [illegible]: 19,30; 22,15. Lire 11.000; 7000.

[illegible]

[illegible] **TEATRO.** Tel. 0321-91.163. **L'uomo [illegible] sussurrava ai cavalli.** Ore 18,45; 22. Lire 11.000, rid. 8000.

[illegible]

SOCIALE. Tel. 0323-61.459. **Sexy cri[illegible]** Or.: 20; [illegible].

ORATORIO. I colori della vittoria. Or.: 20; 22,30. Lire [illegible].

[illegible]

S. PELLICO. Inf. e prezzi spett. al numero di segr. tel. 0321-777.122. **L'uomo che sussurrava ai [illegible].** Or.: 21. Lire 10.000; 6000. Lun. 8000; 5000.

[illegible]

ARISTON. Inf. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. **Racconto d'autunno.** Or.: 20,30; 22,30.

VIP. Inform. e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323-40.19.40. **La vita è [illegible].** Or.: 20,15; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Informazioni e prezzi spettacoli [illegible] numero di segr. 0323-401.940. [illegible] **Dolittle.** [illegible]: 20,30; 22,30.

[illegible] **(PALLANZA) - [illegible] 1.** Informazioni orari e prezzi spettacoli al numero di segr. [illegible].

SOCIALE (PALLANZA) - Sala 2. [illegible] orari e prezzi spettacoli al numero [illegible] segr. 0323-501.984. **The [illegible] Agenti speciali.**

TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Vampires.** V. M. 14. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Gatto nero gatto bianco** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. [illegible] 1: [illegible] **avengers - Agenti speciali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Sala 2: **Il fantasma dell'opera** (V. M. 14). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Salvate il soldato Ryan** (V. M. 14). Or.: 15,30; 18,45; 22.
[illegible] c.so [illegible] 22, tel. 561.71.80. **Al di là dei sogni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La vita è bella.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **The opposite of sex.** V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Matrimoni.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.[illegible]. [illegible] **lenzio.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. **The avengers - Agenti speciali.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
CRISTALLO v. Gollo 5, tel. 650.71.00. **Delitto perfetto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8, tel. 542.422. **Omicidio in diretta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Svegliati Ned.** Or.: 20,40; 22,30. Sala Ombrerosse **Festen.** Or.: 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, [illegible] 447.52.41. **Gatto nero gatto bianco.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible].
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Basta guardare il cielo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.18.42. [illegible] **dell'opera.** Viet. 14. [illegible]: 16,30; 18,30; [illegible] 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Racconto d'autunno** (v.i.). Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. [illegible] **bre.**
ETOILE v. B. [illegible] ang. v. Roma, tel. [illegible]. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: [illegible] 18,45; 22.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Omicidio in diretta.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Tr[illegible] 57, tel. 385.2057. **Salvate il soldato Ryan** (v.m. 14). Or.: 15; 18,30; 22.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Out of sight.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.56. **Radiofreccia.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Sliding doors.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gal. S. Federico, t. 541.283. **Mulan.** Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.
MASSIMO UNO v. [illegible] 8, t. 817.10.48. **La vita sognata degli angeli.** Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. [illegible] **totale** [illegible] 15,25; 17,10; 18,55; 22,45 22,40. Non viet.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Gatto cadrese.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 16,30; 19,45; 22.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The truman show** Or.: 16; 18,10; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, telefono 531.400. Sala 1: **Salvate il soldato Ryan**, viet. min. 14. Or.: 14,45;18,15; 21,45. Sala 2: **La casa.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il negoziatore.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 4: **Ecco fatto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 5 **The avengers - Agenti speciali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina, t. 562.01.45. **My name is Joe.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **The last days of disco.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Teatosses Lautrec.** Or.: [illegible] 22,30.
VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'Allievo.** Vietato Min. 14. Or.: 20,30; 22,40.
VITTORIA via [illegible] 336, t. 5621789. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 10,30: **Don Pasquale di G. Donizetti** (rit. scuola). Ore 15 **Il Regio dietro le quinte** visita guidata al Teatro. Bigl. (ore 9,30-18). T. 011 8815.241/242.

LE TRAME DEI FILM

THE AVENGERS. [illegible] SPECIALI. La famosa coppia di investigatori tv, 37 anni dopo arriva sul grande schermo tra humor e cinismo.
LA LEGGENDA DEL PIANISTA [illegible] NO. Drammatico. La storia di Novecento (Roth) [illegible] a cavallo [illegible] secolo sul piroscafo Virginian che fa scalo tra Europa e America, dal quale non è mai sceso. Di mestiere fa il pianista: ha imparato da solo, [illegible] senza leggere le note, ma si dice che sia il più bravo del mondo...Tornatore dal [illegible] logo di Baricco.
[illegible]. Azione. Ritornano sugli schermi gli spettacolari combattimenti [illegible] Mortal Kombat.
ELIZABETH. Drammatico. Nell'Inghilterra del 1554 viene incoronata Regina [illegible] giova[illegible] ne [illegible].
AL DI LA' DEI [illegible] Fantasy. Un medico (Robin Williams) e una pittrice (Annabella Sciorra) si amano: quando uno dei due è vittima di un incidente stradale, l'altro si dimostra pronto ad andarlo a raggiungere in paradiso.
OMICIDIO IN DIRETTA. Thriller. Match di boxe truccati, due omicidi sincronizzati in contemporanea e una testimone; e il poliziotto corrotto Cage e l'ufficiale Sinise: ma chi è il buono e chi il cattivo?
L'UOMO CHE [illegible] AI [illegible] Sentimentale. Dal best seller di [illegible] Evans, la storia d'amore tra la direttrice di una rivista (Kristin Scott Thomes) e un uomo (Robert Redford) abile a curare i cavalli.
COSI' RIDEVANO. Il film di Amelio vincitore a Venezia racconta un'amara storia di immi[illegible], a Torino nel '50: protagonista la famiglia italiana, piena di amore e di violenza.
LA CITTA' DEGLI ANGELI. Sentimentale. Nel remake statunitense del «Cielo sopra Berlino» il cardiochirurgo Meg Ryan incrocia l'angelo innamorato Nicolas Cage che rinuncia per lei all'immortalità.
IL DOTTOR DOLITTLE. Commedia. Il medico Eddie Murphy scopre un giorno di possedere una dote straordinaria: la facoltà di parlare con gli animali.
SEX CRIMES - GIOCHI PERICOLOSI. Thriller. Un professore si difende dall'accusa d'aver violentato due allieve: bugie e colpi di [illegible].
THE PATRIOT. Azione. Braccata dall'Fbi, la milizia armata guidata dal terribile Floyd Chisolm contagia una zona del Montana con un [illegible] mortale.
SALVATE IL SOLDATO RYAN. Bellico. Osannato dalla critica e dal pubblico, il nuovo kolossal di Steven Spielberg racconta [illegible] una pattuglia americana [illegible] nel '44 in Normandia, a liberare il soldato Ryan (Matt Damon).
[illegible]TO PERFETTO. Thriller. Un marito potente e miliardario (Michael Douglas), [illegible] moglie bella e [illegible] (Gwyneth Paltrow), un artista squattrinato (Viggo Mortensen) che si offre come amante di lei: ognuno ha un motivo per sbarazzarsi di [illegible] i suoi progetti.
MATRIMONI. Commedia. Uomini e donne alle prese con legami matrimoniali «complicati» per il nuovo film di Cristina Comencini.
LA CENA. Commedia drammatica. L'Italia [illegible] vista attraverso i clienti occasionali di un ristorante è al centro del nuovo lavoro di Ettore [illegible].
GATTO NERO, GATTO BIANCO. Commedia drammatica. Kusturica Leone d'Argento a Venezia racconta le avventure di due gruppi di gitani.
IL FANTASMA DELL'OPERA. Horror, ispirato al celebre romanzo di Gaston Leroux, l'ultimo lavoro di Dario Argento racconta la storia di una cantante d'opera e di alcuni operai divorati da una forza misteriosa.
OUT OF SIGHT. Azione. Jack (Clooney) è uno svaligiatore di banche «non violento» cui un giorno mettono alle calcagna un'agente dell'Fbi (Jennifer Lopez) da mozzare il fiato...

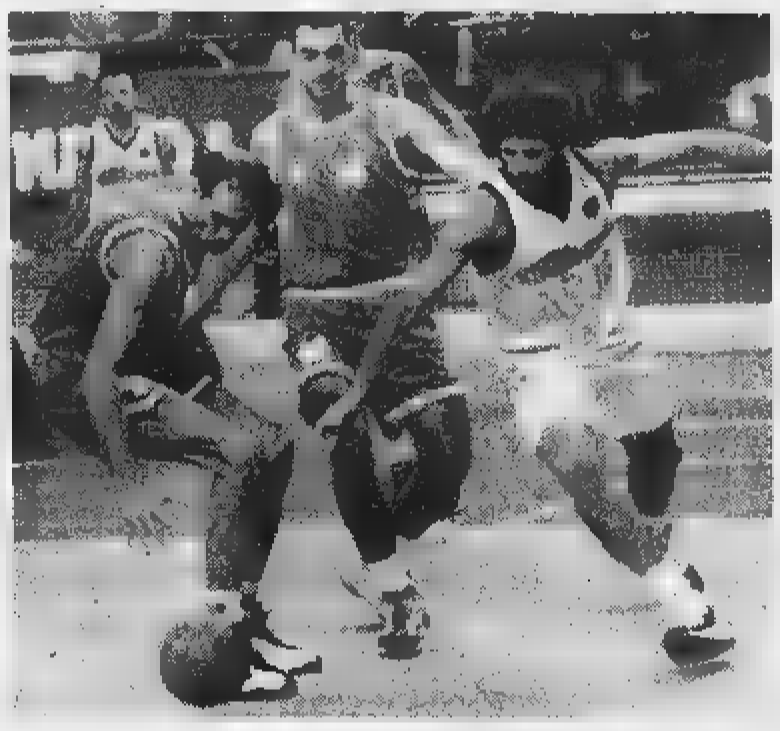
B1 di basket, dopo il successo di martedì Borgomanero torna in campo

Cimberio, via al ciclo di ferro

Siena e la capolista Vicenza in otto giorni

NOVARA. Con la trasferta di Siena, s'inizia il ciclo ferro per la Cimberio Borgomanero nel campionato di serie B1. Delle prossime cinque partite biancoblù, quattro saranno in trasferta per contro avversarie di vertice, Vicenza Mestre.

Lo stesso Siena, seppur lontano dalle primissime piazze, si può considerare una rivale temibile che spinge per entrare nella zona play off. T per cambiare, la «Cim» si prepara alla trasferta in terra toscana dovendo affrontare l'ennesima situazione d'emergenza. Il play Conti, che già aveva problemi un polso, alle prese con una brutta tonsillite non sarà della partita. Ci si è anche l'«australiana», l'influenza di stagione, che ha colpito Paolo Prato: il forte pivot rischia di non farcela e comunque di non essere al cento per cento. Insomma, situazione difficile da fronteggiare per Vanoncini il quale, peraltro, stagione si è già districato tra assenze di uno o più titolari.


La Cimberio Borgomanero va verso un periodo delicato della sua stagione in B1

Siena, che ha quattro punti meno dei borgomaneresi, spone di una squadra piuttosto attrezzata guidata dalla «chioccia» Griffin. Si tratta di un'ala-pivot naturalizzata che gli appassionati di basket ben conoscono: ha girato le squadre di mezz'Italia e alla veneranda età anni ancora non ne vuol sapere di appendere le scarpette al chiodo. In cabina di regia si dividono invece Bigan li e Braccagni, mentre il «tetto» della squadra è Aimaretti, pivot 206 centimetri. Siena è reduce da una vittoria piuttosto sofferta sul campo della penultima, Petrarca Padova.

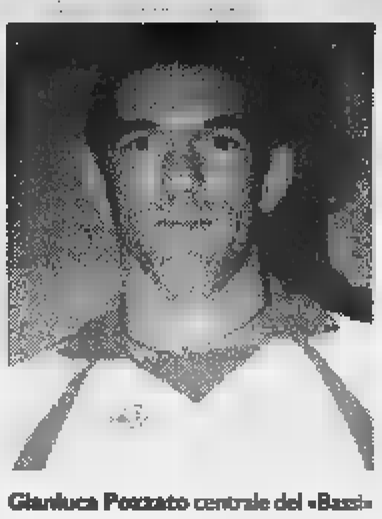
La Cimberio, comunque, non ha nulla da invidiare ai senesi. Oltretutto Vanoncini di poter contare nuovamente un elemento determinante sotto i tabelloni Luca Falcomer, galvanizzato dal rientro in campo canestro martedì pomeriggio che ha regalato alla squadra due punti molto preziosi. Una partita, quindi, difficile come tante altre, impossibile. E che se affrontata con lo stesso spirito di martedì potrebbe promuovere pieni voti una Cimberio che vuole puntare in alto. [m. pia.]

Serie B2, Bassi Novara capolista di scena a Nova Milanese

A Romagnano arriva il Voghera E' spareggio per il terzo posto

NOVARA. Riflettori puntati sul Bassi Novara nell'ottava giornata del campionato serie maschile. Gli azzurri, piacevole sorpresa di questo campionato, stanno conducendo la classifica con tre punti vantaggio sul Vercelli e quattro su Voghera Pavic Trasgo Cavanna Romagnano. Alla faccia di tutti i pronostici che vedevano sì tra i possibili favoriti per una buona stagione, ma non certo candidati a un ruolo di assoluta leadership della B2.

Stasera il sestetto di Fabio Mancin affronta una trasferta assolutamente alla portata sul campo del Di Nova dell'ex Pandolfi, che viaggia a punti nelle zone mediobasse della graduatoria. Attenzione, però, perchè sia Vercelli che Pavic hanno lasciato punti preziosi sul campo milanese, riuscendo comunque a salvare la ghirba. Azzurri ancora senza il centro Dellatorre, e con il dubbio Pozzato, alle prese con una fastidiosa con- Novara deve mettere fieno in cascina, perchè poi comincia il ciclo di ferro contro tutte le rivali dirette.


Gianluca Pozzato centrale del «Bassi»

Sabato sera di fuoco, invece, per il Pavic, che alle 21 in via Pizzorno riceve la visita Voghera, in un autentico spareggio per le posizioni di vertice: chi perde esce dalla zona primato, almeno per ora. Pavic che è reduce dalla bella vittoria Sant'Anna che ha fatto vedere una squadra in palla e che ha completamente superato la battuta a vuoto di Vercelli.

Veniamo femminile, dove purtroppo l'Eme Omegna continua il suo calvario sul fondo della classifica B1. Stasera, però, è in programma una gara alla portata delle ragazze di Luciano Pedullà contro la «Montagna». Potrebbe essere l'occasione giusta per conquistare il primo successo e agganciare le rivali, avanti tre punti.

In B2 la Sanmartinese è lanciatissima e all'inseguimento del San Marco capolista. Stasera le ragazze dirette da Stefano Colombo sono attese dal derby due province: alla «Bollini» è di scena l'Altiora Verbania, neopromossa e fanalino di coda. Sulla carta, la differenza tra le due compagini è abissale, ma la «fame» di punti delle lacuali potrebbe caricare la squadra di Gerardo Pedullà.

Gioca in trasferta, invece, il Pavic Sab Romagnano, che sabato scorso ha festeggiato il primo successo casalingo a spese del Racconigi. [m. p.]

SPORT FLASH

Podismo

Si domani in città la «3 miglia d'oro»

E' in programma per domani mattina la «3 miglia d'oro della città di Novara» ovvero una corsa articolata su un percorso tre miglia. L'organizzazione è curata dall'assessorato al Commercio e da quello allo Sport del Comune Novara mentre il ritrovo è fissato in piazza Gramsci a Novara. Adesioni allo 0338/97.39.589. [r.l.]

Nuoto

Bene la Libertas Novara in vasca al trofeo Admo

Terzo posto per la Libertas Nuoto Novara alla quinta edizione del Trofeo Admo di Omegna. Impiegando solamente venti atleti, l'allenatore Adriano Laguzzi coadiuvato da Monica Pignanelli, sono riusciti a conquistare in buon piazzamento. Hanno ottenuto piazzamenti: Giulio Molinari (primo e secondo posto), Stefania De Ambrogi (1ª e 3ª), Walter Cagnolati (due volte 2°), Luigi Romeo (1° e 3°). Successi anche per Andrea Zanarella, Chiara Andreoni e Simona Bobbio. [r.l.]

Domani a Sant'Anna arriva il Parabiago di Repossini

Dopo la netta vittoria ottenuta a Monza, l'Amatori Verbania Rugby è di scena domani ore 14.30 sul campo di S.Anna. Avversario di turno per la ottava giornata del girone lombardo del campionato di serie C2 il Parabiago, allenato dall'ex «mister» verbanese Silvio Repossini e staccato in classifica di quattro punti dalla squadra di Ettore Abbiati. [s.r.]

Atletica

La CoVer Verbania in campo con squadre

Importanti novità nella squadra di atletica leggera della Co-Ver. Poichè ogni sodalizio non può tesserare più di due keniani, vengono costituite due squadre: il team principale si chiama «Co-Ver Sportiva Avo»: il secondo prende il nome di «Euroteam Co-Ver». Proprio un atleta keniano del sodalizio verbanese, Patrick Chumba, ha trionfato nella maratona di Palermo con il tempo di 2 ore 12 minuti e 24 secondi, record personale e della gara. [s.r.]

La Brescialat conferma stresiano Franzin

Alessandro Franzin, il forte dilettante di Magognino di Stresa, correrà anche il prossimo la Brescialat. La squadra sarà diretta dall'ex professionista Pietro Gavazzi. Con Franzin ci saranno, tra gli altri, Nicola Gavazzi, figlio di Pietro, e il promettente Cigana. [s.b.]

HOCKEY

Stasera in pista

Ultima di Coppa la «Cristina» gioca a Lodi

NOVARA. Col pareggio nel «derby delle risaie» di giovedì la Cristina Novara ha praticamente visto sfumare le residue speranze di qualificazione alle finali di Coppa di Lega. Il secondo posto non basterà per accedervi, perchè altre compagini hanno racimolato più punti degli azzurri e hanno maggiori possibilità di ripescati.

In casa si è strappato i capelli per questa esclusione, anche perchè la ro potrà finalmente tirare il fiato e poi si eviterà una trasferta dispendiosa come quella di Salerno. Ininfluente quindi la partita di stasera a Lodi contro lo Sporting, ultima giornata eliminatorie Coppa di Lega. Di ben altra importanza, invece, la trasferta di Modena della Rotellistica di Tommy Colamaria (5ª di Coppa Lega) voci di corridoio dan come prossimo allenatore della nazionale. [m. p.]

A Mercurago di Arona

Assegnati i sei titoli regionali

ARONA. Sono stati 68 i partecipanti ai Campionati regionali di ciclocross svoltisi a Mercurago per l'organizzazione Pedale Aronese. Sono intervenuti il presidente Comitato piemontese Ferruccio Ugliono e i vice Marti Marchegiano.

Questi i vincitori dei titoli regionali. Donne: Annalisa Morello, della società Ardens Savigliano, (Cuneo); Esordienti: Francesco Cubello, Ciriè (Torino); Allievi: Alessandro Gambino, del Pedale Chierese (Torino); Juniores: Marco Bianco, Sassi Katoxyn di San Benigno Canavese (Torino); Under : Angelo Cubello, Ciriè (Torino); Elite: Flavio Dotta, della Pro Flex di Trofarello (Torino). La prima corsa (Donne, Esordienti, Allievi Juniores) stata vinta dal lombardo Paolo Gozzi. La seconda (Under ed Elite) visto l'affermazione torinese Angelo Cubello, azzurro Under 23, che ha già vinto sei titoli regionali. [s.bott.]

«Staffetta di Natale»

Sei squadre in Borgomanero

BORGOMANERO. Si corre sta nella piscina comunale, a partire dalle 19,30 la «Staffetta Natale», organizzata dalla società Acquaviva.

Sei le squadre partecipanti, che avranno un'ora tempo per percorrere il maggior numero possibile di vasche.

In prima e seconda corsia gareggeranno le compagini preagonistiche, più di cento bambini che hanno frequentato i corsi nuoto, in vasca tre gareggerà la formazione agostinica, nella corsia quattro quella degli istruttori nelle vasche 6 gli adulti.

Il record della manifestazio è stato stabilito l'anno scorso dalla squadra agonistica con quattro mila 175 metri. La squadra si ripresenterà al via quest'anno e gode dei favori pronostico, insieme alla formazione degli adulti guidata da Claudio Croce, uno degli ideatori Staffetta. [m.g.]


Timmy
11 modelli, una grande tecnologia.
A Natale basta il pensiero. Ma un Timmy è meglio.
Timmy è la gamma di telefonini ricaricabili, senza canone senza bolletta, che con i suoi 11 modelli ha una risposta pronta per tutte le esigenze.
Timmy infatti è soluzione ideale per chi cerca un telefonino ricaricabile un prezzo davvero interessante, sia per chi vuole unire alla comodità della scheda ricaricabile il massimo del design della tecnologia, anche quella Dual Band.*
Nella famiglia Timmy c'è anche la nuova collezione Timmy Ciao, i ricaricabili pronti all'uso partire lire, Iva compresa e con 10.000 lire traffico prepagato.
Regalare Timmy a Natale è qualcosa di più un pensiero. È una grande idea.
167-011777
www.tim.it
TIM
Vivere confini

Buone Feste da Vercelli

L'assessore regionale dà l'allarme: costretti a farlo [illegible] il governo taglia i fondi

Un mutuo per finanziare la Sanità

«Va mantenuto lo standard di assistenza» Maria Vittoria, nuovi servizi endoscopici





L'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio. A fianco, lo scivolo sotto accusa [illegible] Molinette

«Se i soldi non bastano, faremo un mutuo». Non si tratta di comperare [illegible] casa, ma di mantenere a galla la barca della Sanità piemontese. Il grido d'allarme [illegible] dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, che non fa misteri di una situazione finanziaria sempre più difficile: [illegible] nei prossimi due anni non arrive[illegible] più soldi, per [illegible] lo standard attuale [illegible] assistenza sanitaria sarà gioco forza ricor[illegible] al mercato, cioè all'indebitamento». Il fabbisogno annuale sarebbe di circa 800-1000 miliardi.

Il problema non è soltanto piemontese, ma è comune a tutte le regioni italiane: «Il fabbisogno nazionale è sottostimato di almeno 10 mila miliardi. C'è ora un progetto per reperire circa 18 mila miliardi, così da consentire oltre al mantenimento degli standard anche qualche miglioria. [illegible] questo caso, partendo dal presupposto che [illegible] Piemonte di solito riceve circa l'8% degli stanziamenti nazionali, potremmo disporre dei soldi necessari. Ma siamo di fronte soltanto ad un progetto».

Il Piemonte, nel 1997, aveva persino peccato di ingenuità: «Secondo i dettami del Governo, eravamo riusciti a contenere l'indebitamento in [illegible] miliardi. Ma [illegible] altri [illegible] stati più furbi di noi, come Emilia Romagna, Campania, Lombardia e Lazio tutte oltre i mille miliardi di passivo. Il governo ha poi ripianato [illegible] i debiti, ignorando i suoi precedenti proclami, e finendo per beffare proprio i più diligenti, come noi». Ad un periodo di austerità ne segue sempre uno di maggior spesa, anche per adeguare strutture il cui ammodernamento potrebbe essere stato trascurato: «Ed è proprio in questo contesto che abbiamo preso [illegible] il ricorso a mutui, per finanziare la sanità regionale».

Ieri, comunque, l'assessore è intervenuto all'inaugurazione del nuovo Servizio di Endoscopia digestiva del Maria Vittoria. Il direttore generale dell'Asl 3, Giuseppe De Intinis, ha spiegato che le prestazioni potranno passare «da 2000 a 6000 ogni anno, grazie ai nuovi locali ed anche grazie ad apparecchiature che sono all'avanguardia tecnica mondiale». Il primario Arnaldo Ferrari ha spiegato che «la endo[illegible] digestiva consiste in una serie di tecniche e procedure specialistiche che consentono l'esplorazione diretta dei vari segmenti dell'apparato digerente con l'impiego di strumenti flessibili come fibre ottiche e video elettronici, introdotti attraverso le vie naturali così da consentire sia la diagnosi e sia veri e propri interventi chirurgici, in presenza di svariate patologie. Circa il 70% delle malattie dell'apparato digerente richiedono questi tipi di interventi».

Le endoscopie digestive hanno molti vantaggi: «Sono ben tollerate anche da pazienti debilitati, non richiedono quasi mai [illegible]stesia, riducono la necessità di interventi chirurgici ed abbassano i costi dei ricoveri». [a. con.]

«Chiederemo barelle con i freni»

Molinette, da rifare il corridoio inclinato

Prima hanno realizzato una palazzina polifunzionale a più piani con il pavimento volutamente più basso di quello [illegible] resto dell'ospedale: 70 centimetri. Così, per collegare i due edifici, si è dovuto inclinare un lungo tratto di corridoio centrale della «vecchio» ospedale. Ma adesso si scopre che quella discesa è troppo ripida per barelle e sedie a rotelle, che per venti centimetri in più del previsto il corridoio si è trasformato in una vera e propria trappola, ed è tutto da rifare: un errore che costerà dai [illegible]0 ai 40 milioni, spesa aggiunta e imprevista rispetto ai [illegible] miliardi di un progetto tradito [illegible] una svista in corso d'opera.

Accade alle Molinette. Fran[illegible] Cartellà, rappresentante Cigl, chiede spiegazioni alla direzione generale: «Questo errore di misurazione - dice - significa [illegible] solo soldi buttati, ma anche nuovi disagi al personale, ai ricoverati e ai loro familiari, visto che il corridoio centrale delle Molinette, verrà di nuovo chiuso per lavori, e per raggiungere la Clinica neurologica bisognerà uscire in strada».

Chi pagherà l'errore? Benzina sul fuoco, per l'assessore D'Ambrosio, che proprio ieri mattina, durante una conferenza all'Asl 3, ha lamentato un grosso buco nel portafoglio [illegible] bilancio regionale per la Sanità, annunciando l'accensione di mutui. Chi è il colpevole di quei 20 centimetri di troppo che trasformano una discesa a una salita in una parete quasi impercorribile? «Quel pavimento troppo in pendenza - dicono alle Molinette - è stato già battez[illegible] "pista da skate-board"».

Una patata bollente che la nuova direzione dell'ospedale si è trovata a gestire, dopo l'avvicendamento ai vertici dell'azienda ospedaliera. Tra le Molinette e la ditta si [illegible] aperto [illegible] contenzioso. L'ingegner Aldo Rosso, neo responsabile dell'Ufficio tecnico, sostiene che «sarà probabilmente la ditta che ha eseguito i lavori sia della discesa sia della palazzina a sborsare quella cifra», che comunque «la pendenza è minima ed è più che altro un effetto ottico a dare l'idea di una discesa e di una salita impercorribile». Sempre alle Molinette esplode un'altra polemica sugli sperperi pubblici: accanto alle camere mortuarie, proprio in questi giorni, si sta abbattendo un gigantesco inceneritore per rifiuti ospedalieri costato dodici anni fa oltre un miliardo. «Un impianto - incalzano i sindacati - che ha subito in questi anni numerose e inutili modifiche per la messa a norma, che non ha però mai ricevuto l'ok all'utilizzo, e che dall'86 a oggi è stato utilizzato al massimo per sei mesi». [m. acc.]

Nella rete dei carabinieri una banda di «topi d'alloggio» che operava nel Chierese

Due bambini fanno arrestare i ladri

Telefonano al 112: «Venite, stanno rubando in casa»



Sergio Abbattista, arrestato



Antonino Pellegrino

CHIERI. Quando alle 23 dell'altra notte è squillato il telefono nella [illegible] dei carabinieri di Poirino, il piantone [illegible] ha avuto dubbi: a quell'ora, [illegible] poteva che essere una richiesta di intervento. [illegible] mai il giovane militare si sarebbe aspettato [illegible] dover raccogliere la disperata richiesta d'aiuto di un bambino. Un bambino di appena [illegible] anni, lasciato solo in casa con il fratellino di 8. Con vocina tremante, invocava l'aiuto dei carabinieri: «Fate presto, in casa ci sono i ladri». Uno scherzo? Difficile, vista l'ora. E poi, c'era in sottofondo un inconfondibile rumore di colpi. Non avere paura, bambino. Da dove chiami? «Dal soggiorno. Ci siamo chiusi qui». E quei colpi, da do[illegible] arrivano? «I ladri stanno cercando di buttare giù la porta».

E subito è scattato l'allarme. Una pattuglia di carabinieri ha raggiunto [illegible] brevissimo tempo l'indirizzo che il bambino [illegible]a dato al telefono: via Torino. Qui i militari hanno trovato sia i bambini sia la loro mamma, rientrata poco dopo la chiamata al 112. Dei ladri, nessuna traccia. Scappati dopo che i piccoli s'erano messi a urlare. La madre, rincasando, se li è trovati praticamente di fronte, nel piazzale del cortile. Ed è stato grazie alla descrizione che ha dato dell'auto dei ladri - una Duna grigia - che i carabinieri li hanno poi fermati a un posto di blocco a Cambiano e arrestati. Sono tre nomadi: Jovica Giorgjievic, 31 anni, Ilia Nenadovski, 26, e [illegible] ragazzo minorenne, tutti ospiti presso il campo di Carignano. Nessuna traccia della refurtiva: probabilmente i ladri [illegible] sono disfatti dei gioielli che mancano alla padrona di casa gettandoli nei campi.

E un'ora dopo l'operazione di Poirino, a Chieri, in corso Torino 107, i carabinieri della compagnia hanno teso la rete a un'altra banda di ladri, ritenuta responsabile di numerosi furti anche nella zona di Moncalieri e di Rivoli. La banda è quella di Sergio Abbattista, 59 anni, residente a Torino, via Barbera 29. Una vecchia conoscenza delle forze dell'ordine. Il furto di mobili e arredi è la sua specialità. Che fa in grande stile. Come giovedì sera [illegible] «Blu moon», dove è arrivato in lancia Thema con due camion e sei uomini al seguito. Le macchine di passaggio vedono i furgoni, ma non sospettano nulla: tutto troppo palese per pensare a un reato. Piuttosto sembra un trasloco. Ma i carabinieri di Chieri, che sanno a cosa servono quei furgoni, aspettano. La banda comincia a svuotare il locale: sedie, arredi [illegible] vengono caricati con disinvoltura sui camion. Quando scatta l'intervento dei carabinieri i ladri non hanno possibilità di fuga. Tutti arrestati per furto aggravato. I complici sono tre italiani e tre fratelli egiziani, di cui due minorenni. Le manette scattano ai polsi di Luca Radeglia, 20 anni, Giovanni Maggiore, 25 [illegible] Antonino Pellegrino 18 anni, tutti residenti a Torino, e Mohamed El Sayed Zaki, 21 anni, originario di Alessadria d'Egitto.

Antonella Parotti

A Grugliasco ordinanza anti-traffico dopo l'assalto di migliaia di automobilisti all'ipermercato

«Chiuderò l'accesso alle Gru»

Il sindaco: devo garantire l'ordine pubblico



Un gruppo [illegible] commercianti nei negozi all'interno delle Gru ha chiesto, ieri, d'incontrare il sindaco di Grugliasco Mariano Turigliatto

GRUGLIASCO. Acquisti a [illegible]ghizzo oggi e domani alla Shopville «Le Gru». Nei momenti [illegible] maggiore traffico via Crea sarà, infatti, chiusa, dai vigili urbani su ordinanza del sindaco «Per motivi di ordine pubblico». Invano ieri pomeriggio oltre 40 commercianti hanno «occupato» il municipio per convincerlo a cambiare idea. Ma Mariano Turigliatto non si è nemmeno degnato di farsi vedere: «Dovete fissare un appuntamento, vi riceverò a gennaio». E ha mandato a dire chiaro e tondo che non farà nessun dietro front. «La via d'accesso alle Gru sarà chiusa [illegible] Tirreno e corso Allamano non appena si verrà a creare un ingorgo. La strada deve essere libera, altrimenti [illegible] caso [illegible] emergenza, l'unico mezzo di soccorso che riesce ad arrivare è l'elicottero». Il comandante dei vigili urbani Ugo Esposito ha però cercato di stemperare i toni: [illegible] tratterà solo di interventi temporanei, [illegible] massimo di un quarto d'ora l'uno, quando il livello del traffico toccherà limiti incandescenti».

Eppure le [illegible] parole, seppur apprezzate, sono servite ben poco a placare gli animi e in più d'uno hanno ribadito il rischio di crollo degli acquisti in un periodo così proficuo come quello natalizio. Con 180 punti vendita, 45 mila passaggi al giorno, un fatturato annuo di [illegible] miliardi, di cui il 20 per cento guadagnato solo nel me[illegible] di dicembre, il centro Commerciale «Le Gru» rischia di subire un grave danno economico con il piano antitraffico del sindaco. «Diamo lavoro a 2000 persone - ricorda Ilario Tucci, presidente del consorzio commercianti Le Gru - oltre alle diverse centinaia che lavorano saltuariamente e proprio nel periodo di Natale».

Blocco stradale a parte, i vigili hanno anche un mandato di multa selvaggia per le lunghe file di auto parcheggiate fino a due chilometri dal centro commerciale. Seguiran[illegible] alla lettera l'ordinanza del sindaco o si faranno guidare da un po' di ragionevolezza? «Speriamo di sì - [illegible] i commercianti -. Tutto è contro di noi, eppure siamo solo vittime del braccio di ferro tra il Comune e chi ha costruito il centro, [illegible] "Galileo" e la "Trema", che insieme al gruppo Ge ne è la proprietaria».

Turigliatto però, non vuol nemmeno sentire parlare di vittimismo. «I commercianti avevano solo [illegible] denunciare la 'Trema e la Galileo - sbotta -, noi l'abbiamo fatto, ma stiamo ancora cercando di ottenere che realizzino l'allargamento di corso Tirreno e la bretella con corso Allamano. Fino a quando il contenzioso sul problema viabilità non [illegible] risolto, andremo avanti con il piano antitraffico».

Lapidaria la replica del direttore generale Ermanno [illegible]: «Siamo sempre stati disponibili [illegible] ogni genere di chiarimento, ma evidentemente non è bastato».

Grazia Longo

Il rettore Bertolino

[illegible] compensi Crt [illegible] destinati [illegible] borse di studio

Il rettore dell'ateneo torinese Rinaldo Bertolino devolverà all'Università degli Studi, per borse di studio, i compensi che riceverà [illegible] consigliere [illegible] Fondazione della Crt. Lo ha annunciato ieri al Senato Accademico, chiamato a votare sul varo del regolamento che consente ai docenti a tempo pieno di assumere incarichi extra-universitari.

Su proposta del preside Nicola Tranfaglia e del professor Gian Savino Pene Vidari si è aggiunto al testo un emendamento che prevede l'approvazione [illegible] parte del Senato degli incarichi [illegible] e al prorettore, e dei consigli di facoltà per quelli assunti da presidi e docenti. Dopo l'approvazione del regolamento a larga maggioranza, è stata così messa ai voti la nomina [illegible] rettore. E' stata [illegible] con l'astensione di Tranfaglia e Pene Vidari e il «no» di un rappresentante del personale. Il [illegible] [illegible] anche approvato la divisione dell'ateneo in 4 poli, e l'incasso delle facoltà del 50% delle tasse studentesche.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

La «Spandonara» [illegible] un soggiorno per anziani



ALESSANDRIA. Costruita ad inizio Anni 70 [illegible] struttura per malati mentali quando già si sapeva che i manicomi sarebbero stati chiusi, mai utilizzata e lasciata nell'abbandono, saccheggiata [illegible] tutto ciò che [illegible] asportabile e danneggiata dalle intemperie, la «Spandonara» (foto) - che sorge alla periferia Sud di Alessandria - ha trovato un acquirente. L'Asl alessandrina, ricevuto il fabbricato dal Comune col vincolo di destinarlo ad opere sociali o sanitarie, ha concluso la vendita. Il prezzo base era di 3410 milioni, l'unica offerta - 3810 milioni - l'ha presentata la società «L'Orchidea» che possiede una casa di soggiorno per anziani a Castelferro e che intende realizzare un'identica struttura [illegible] 120 posti letto, importanti in un'area con [illegible] popolazione anziana [illegible] l'Alessandrino.

[illegible] era soltanto un bluff

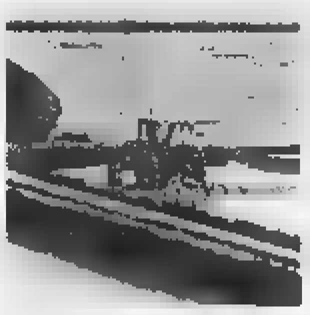
BIELLA. L'artigiano è stato avvicinato mentre stava restaurando un dipinto, in una chiesa della provincia: «Possiamo farti lavorare a Roma perché abbia[illegible] aderenze in Vaticano - gli hanno detto -. Ma servono 50 milioni».

L'affare si è rivelato un bluff. Claudio Scucca, 49 anni, residente a Vigliano e Roberto Remus, [illegible] anni di Candelo, sono imputati [illegible] reato di truffa: la sentenza il 16 aprile [illegible] '99.

[illegible] per operazioni fasulle

SAVONA. Un'organizzazione di imprenditori con l'obiettivo di frodare il fisco che si era specializzata nell'emmissione di fatture per operazioni inesistenti. Nell'ambito [illegible] questa inchiesta, il giudice per le indagini preliminari [illegible] Savona ha rinviato a giudizio per associazione a delinquere dieci persone, tra le quali i valbormidesi Giovanni Bagnasco, Giancarlo D'Angelo e l'ex sindaco di Tovo San Giacomo Eligio Accame.

[illegible] [illegible]ro le decisioni Ue



VERCELLI. Il rischio [illegible] grosso: il prezzo d'intervento, quello «pagato» dall'Unione europea per il riso in sovrapproduzione, potrebbe [illegible] più pagato ai produttori. La proposta fa parte [illegible] un pacchetto di interventi suggeriti dalla Commissione europea, indirizzata, tra l'altro, a modifi[illegible] radicalmente il sistema di importazione. C'è anche da notare inoltre che dal primo gennaio, per un periodo di prova di un anno, tornerà ad [illegible] applicato il sistema dei dazi [illegible] riferimento ai prezzi internazionali, e non più a quelli dichiarati in fattura, [illegible] con uno sconto di [illegible] Ecu alla tonnellata. Quanto basta a mettere fuori gioco il riso italiano «indica».

Le proposte hanno messo in allarme i risicoltori che ieri [illegible] sono riuniti a Vercelli.

Poste in montagna affidate [illegible] privati

CUNEO. «Entro il primo [illegible]stre del '99, nelle valli della provincia di Cuneo, il servizio postale sarà effettuato anche da agenzie di privati e dagli enti locali». Si [illegible] [illegible] un «progetto-pilota» finalizzato al «manteni[illegible] e all'ampliamento del servizio postale in montagna» annunciato ieri dall assessore regionale all'economia montana, Roberto Vaglio, che ha siglato un protocollo d'intesa tra Regione Piemonte e Poste.

Novi, [illegible] [illegible] la nuova [illegible]ngenziale

[illegible] LIGURE. Il presidente della giunta regionale [illegible] Ghigo ha inaugurato, ieri pomeriggio, il primo tratto della Tangenziale Ovest di Novi, che [illegible] la [illegible] [illegible] industriale e collega via Boscomarengo [illegible] via Ovada. Misura poco più di un chilometro, è co[illegible] 10 miliardi e 710 milioni e rientra nel progetto [illegible] completamento dell'urbanizzazione primaria finanziato dall'Unione europea.

Rassegna cinematografica abbinata all'enogastronomia



DOMODOSSOLA. «Ciak, si mangia»: è il titolo di un'originale rassegna cinematografica abbinata all'enogastronomia in programma al cinema Corso di Domodossola. Per cinque serate, a partire da mercoledì prossimo, [illegible]no proiettati altrettanti film d'autore. Al termine, in sala sarà servita una degustazione di piatti e vini in tema con il film a cura del centro Formont di Druogno, che si occupa della formazione professionale nel settore alberghiero. Aprirà la rassegna «Il bagno turco» di Ferzan Ozpetck. E nel menu della prima serata ci sono terrina [illegible] agnello in crosta all'arancia, spuma di sogliola e salmone con frutti di mare, insalata e riso alla Turca e tante altre prelibatezze. Chiuderà il ciclo di proiezioni «La c[illegible] (nella foto una scena) di Ettore Scola con piatti della cucina italiana.

Ristorazione collettiva gli esperti a convegno

ASTI. Un convegno su «La qualità nella ristorazione collettiva» apre stamane le lezioni del corso per il diploma universitario in tecnologie alimentari della facoltà di Agraria di Torino, con sedi a Grugliasco e Asti.

Il convegno sarà preceduto dall'intervento del magnifico rettore dell'Università [illegible] Torino Rinaldo Bertolino. Saranno presentati gli obiettivi del diploma e alle 10 s'iniziano gli interventi [illegible] esperti e docenti.

Una super-perizia su Bussana Vecchia

[illegible] [illegible] tribunale ha disposto ieri una super-perizia [illegible] Bussana Vecchia, il paese distrutto dal terremoto nel 1887 ed oggi al centro di una causa civile tra gli occupanti degli alloggi ristrutturati e la Direzio[illegible] Regionale per [illegible] Entrate. L'architetto di Imperia Stefania Semeria dovrà individuare i proprietari degli immobili, le epoche di insediamento ed un sequo [illegible] che servirà come indennizzo per lo Stato.

[illegible] [illegible] in un [illegible] l'avvocato torinese Festa



Lutto nel mondo forense torinese. L'avvocato Ennio Festa, [illegible] anni, (nella foto) braccio destro di Vittorio Chiusano, ha perso la vita dopo un incidente stradale avvenuto giovedì. Viaggiava [illegible] una «Lancia [illegible] condotta dal collega Luigi Giuliano, [illegible] anni (rimasto ferito leggermente), che all'uscita da una curva a gomito sulla statale Pralormo-Montà ha sbandato sull'asfalto viscido finendo contro un camion. «Una perdita molto grave non solo per il Foro torinese», dichiara [illegible] Gian Paolo Zancan, presidente dell'Ordine degli avvocati. «Di lui - aggiunge Francesco Marzachì, capo della procura di Torino - si apprezzava soprattutto l'equilibrio e la serenità nella dialettica processuale». Funerali stamattina alle 11,45 nella chiesa Madonna del Rosario, a Sassi. La salma sarà tumulata nel cimitero di Racconigi.

LA STAMPA
VERCELLI E VALSESIA
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850/0161.54.747/FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54/FAX 0161.22.01.28
Sabato 12 Dicembre 1998 vc 39

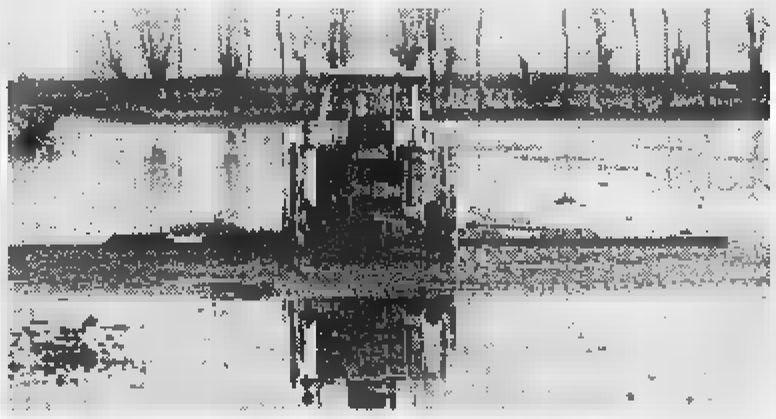
La «riforma» inserita in un pacchetto di proposte della Ue

Prezzo d'intervento addio

Preoccupati i risicoltori vercellesi

VERCELLI. Il Crs, il contestato sistema di rimborso dei dazi all'importazione, andrà definitivamente in pensione a fine -no. Nei diciotto mesi di operatività in prova sono entrate nella Ue ben 183 mila tonnellate riso, che costate alle comunitarie rimborsi per 17 milioni di Ecu ed ai produttori europei la perdita della competitività rispetto al riso importa-. Anche a seguito del Crs si sono accumulate le eccedenze nei magazzini dell'intervento.

Ma nessuno rimpiange -sto astruso sistema, gli Stati Uniti, che fortemente l'avevano voluto, nel frattempo hanno già concordato con Bruxelles contropartita. Dal primo gennaio, per un periodo prova di un anno, tornerà ad essere applicato il sistema dei dazi riferimento ai prezzi internazionali, e non più quelli dichiarati in fattura, uno sconto di 25 Ecu alla tonnellata. Quanto basta a mettere fuori gioco il riso «indica».


C'è preoccupazione tra i risicoltori per la proposta di riforma dei dazi internazionali

A lanciare l'allarme le organizzazioni dei produttori Unione agricoltori, Coldiretti e Cia, l'Associazione riserie italiane l'Ente risi, quotidianamente impegnate a far pressioni Bruxelles. «Siamo preoccupati - afferma Gianfranco Greppi della Coldiretti vercellese - che il progetto Nomisma di riforma del settore, basato sull'equilibrio mercato, condiviso da tutta la filiera risicola europea, venga accantonato dall'Ue».

C'è il sospetto, anzi, che la Commissione europea vada nella direzione una riforma radicale del sistema di importazione, con l'abbandono del prezzo d'intervento, scaricando di fatto i costi delle concessioni sul comparto produttivo.

Decisa presa di posizione sindacati agricoli. «La filiera risicola - Giuseppe Ferraris, vice presidente del Comitato intersindacale dei risicoltori - fronte continuo peggioramento della situazione, si ritengono mobilitate per attuare tutte le forme di protesta nei confronti della Commis- di Bruxelles. Riconosciamo, invece, appoggiamo l'azione in sede comunitaria del nostro Ministro dell'agricoltura, che è completamente al fianco dei risicoltori».

Enrico Sacco

Appuntamenti nel Vercellese e in Valsesia

«Shopping» di Natale fra mercati e trenino

VERCELLI. Domani terza domenica di shopping nel capoluogo e, per la gioia dei più piccoli, ad le vie di centro e periferia, colorate dalle luminarie, tornerà il trenino finanziato dall'Associazione mercianti. Quest'anno, come già detto, non sono previste manifestazioni particolari. Naturalmente restano in calendario gli appuntamenti della Vigilia e dell'Epifania, curati dal Comitato manifestazioni vercellesi. Il presidente Cesare Losa ha già mobilitato 300 persone per il presepe vivente, che occuperà tutta piazza dei pesci, via dei Mercati e via Gioberti. La scenografia verrà curata da Paolo Anemone, Guido Manolli e Bruno Casalino.


Un'immagine delle luminarie che abbelliscono le vie di Vercelli (GREPPI)

A **Crescentino** iniziano oggi le iniziative de «Il paese di Babbo Natale». In piazza Vische si può ammirare il grande pupazzo di «Babbo Natale» realizzato in polistirolo e alto 15 metri. Gli appuntamenti sono organizzati dal Comune, dagli operatori commerciali, dal «Crescentino Shopping Center» e dal «Comitato festeggiamenti Crescentino». Oggi piazza Garibaldi e domenica piazza Caretto, nel pomeriggio, sarà la casa di Babbo Natale: i bambini che si presenteranno con il «bussolotto» della fortuna, distribuzione nei negozi che espongono logo dell'iniziativa, riceveranno palloncini, zucchero filato, pop corn, giocattoli peluches.

Clima di austerity, invece, a **Cigliano** per il Natale che ormai bussa alle porte. Le associazioni di commercianti ed artigiani, che avevano aderito alle varie organizzazioni, quest'anno hanno passato la mano forse per difficoltà finanziarie e così le vie centrali non saranno più vivacizzate dalle luci. Unico motivo per ricordare le festività sono le luminarie al Palazzo del Comune e in piazza Martiri della Libertà.

In Valsesia prosegue il ricco cartellone di iniziative. *Negozi aperti anche domenica po' in tutte le località. A* ***Borgosesia*** *domani è prevista un'edizione straordinaria del mercato:* anziché in centro però, le bancarelle troveranno posto nell'antica sede, piazzale Valentino Milanaccio. Sempre domani andrà in scena «Un risparmio per un sorriso»: Croce rosso e Ascom allestiranno un punto di raccolta delle offerte in piazza Mazzini e il ricavato sarà devoluto alle popolazioni dell'America Centrale che nei mesi scorsi sono state coinvolte nel dramma di terribili eventi atmosferici. Per le vie del centro, inoltre, i classici Babbi di Natale distribuiranno caramelle ai bambini mentre l'Ascom ha invitato i aderenti a preparare cioccolata e bevande calde per i clienti. A **Varallo** prosegue lo spettacolo nelle vecchie contrade del centro gli artigiani impegnati in dimostrazioni pratiche nelle botteghe riaperte. Per i più piccoli sarà a disposizione il trenino.

A CURA DI Laura Di Caro Ivan Fossati, Moreo E Pierantonio Ruffino

Borgosesia: colpo alla gioielleria Rossi

Oreficeria del centro svaligiata dai ladri

In pochi minuti hanno ripulito la di una gioielleria in pieno città, che nessuno si accorgesse nulla. All'arrivo delle forze dell'ordine i ladri erano già lontani. Il furto stato compiuto la scorsa notte a Borgosesia, all'oreficeria Rossi via XX Settembre. Il valore della mer- rubata è in fase di quantificazione.

Gli sconosciuti hanno agito intorno le 4: approfittando dell'oscurità hanno fatto dei fori nella saracinesca tranciandone una parte utilizzando dei tronchesini; questo punto hanno forzato la porta d'ingresso. Poi la loro azione si è svolta sul filo dei secondi, anche perchè l'apertura della porta ha fatto automaticamente scattare il sistema d'allarme. I ladri si sono impossessati di braccialetti, catenine un paio girocolli che si trovavano esposti nella vetrina dell'oreficeria e si quindi dileguati, evitando probabilmente pochi attimi l'a delle pattuglie di carabinieri e vigilanze.

L'entità del furto ra stata definita, tuttavia gran parte dei gioielli era custodita nella cassaforte del negozio e i ladri hanno cercato aprirla. Già ieri la gioielleria Rossi ha dunque provveduto a rifornire scorte.

Le modalità del «colpo» fanno ipotizzare l'azione di una banda di professionisti: un furto compiuto in tutta rapidità, senza lasciare tracce; nessuno, fra i residenti della zona, si rebbe accorto quanto stava accadendo non nel momento in cui è entrato in funzione l'allarme. Pochi dunque gli elementi in possesso dei carabinieri che stanno coordinando le indagini. Le settimane prenatalizie rappresentano ogni il periodo di maggior rischio per esercizi commerciali abitazioni e tti altri furti sono già stati segnalati su tutta provincia. Per cercare di scongiurare il fenomeno le forze dell'ordine hanno intensificato i servizi notturni.

Paolo Quadrelli

A Vercelli e nella Bassa ieri mattina la terza precipitazione dall'inizio di dicembre

Nevica, però soltanto in pianura

Ad Alagna Wold le uniche piste aperte in Valsesia

VERCELLI. Per la terza volta, seconda appena due giorni, è nevicato in pianura. Ed una beffa per le stazioni sciistiche valsesiane dove si aspetta con ansia una precipitazione che permetta di aprire stagione e impianti di risalita.

Ieri in pianura la è iniziata cadere verso le 10 per assumere un'ora dopo considerevole consistenza. Già a mezzogiorno una spruzzata di pioggia e il transito dei veicoli hanno cancellato dalle strade le tracce della precipitazione tan- vero che non ci sono stati disagi alla circolazione.

Resta appunto, soprattutto nei piccoli centri Bassa, la beffa dei tetti imbiancati e dei campi bianchi, che fanno tanto montagna e, quindi, discese sugli sci. Invece appena la pianura inizia a salire verso la Valsesia, nulla di nulla: prati color, cielo cupo e aria gelida. Di neve neppure un fazzolettino, per vederla bisognerebbe ritornare Vercelli andare in piazza Cavour. Qui il colpo d'occhio davvero natali-: un grande abete illuminato spicca il bianco del selciato che sopravvive grazie allo scarso passaggio di autoveicoli.


Piazza Cavour imbiancata, quasi una beffa per le stazioni sciistiche valsesiane

Che nevichi in pianura, dove la neve non *serve*, naturalmente raddoppia il nervosismo degli operatori turistici valesiani. Ormai alla vigilia delle feste di fine si aspetta ancora la prima consistente nevicata. il prolungato ritardo incomincia preoccupare anche è che la situazione metereologica è evoluzione per cui le condizioni del tempo potrebbero peggiorare (anzi, in questo caso, migliorare) in qualunque momento.

La realtà che anche ieri nulla fatto, pure sul Monte Ro-. E la carenza di neve blocca ancora le principali località sciistiche: saltata l'apertura stagionale dell'Immacolata, sia per comprensiorio Alagna-Punta Indren che per l'Alpe Mera la situazione non certo mutata nelle ultime ore.

operatori attendono variazioni atmosferiche per poter far funzionare gli impianti. Le piste sono aperte al Wold, la stazione bassa di Alagna, ma soltanto perchè qui si può contare sull'impianto di innevamento artificiale: per ora gli impianti di risalita girano soltanto nel weekend per soddisfare la voglia matta degli sciatori che oggi come oggi non sono nelle condizioni di poter scegliere tra neve ve- e *finta*. Dalla settimana Natale l'apertura di seggiovie skilift diventerà quotidiana.

A Scopello si lavora tutto spiano per preparare (anche qui con neve artificiale) i percorsi di fondo. Ben difficilmente però piste saranno pronte per domani. [r. v.]

Artificieri a Vercelli

Sarà bonificata la settimana prossima dagli artificieri del Cerimant milanese la zona di «Fornace Sandri», dove l'altra mattina durante alcuni lavori di stato rinvenuto un deposito munizioni della seconda guerra mondiale. La data sarà fissata in un secondo tempo, forse g- in giornata.

Ieri mattina gli artificiari hanno eseguito un primo sopralluogo ed hanno convenuto sul fatto che no- è necessario far esplodere sul posto le munizioni rinvenute. Per la bonifica sono necessarie alcune attrezzature speciali; la parte più -licata consiste nel ripulire i proiettili le bombe a mano «Srcm» dal terriccio e dalla sab- con cui sono

E' probabile il materiale, stipato in casse di legno, fosse un deposito Brigata partigiana il 26 aprile ' ha liberato Vercelli dall'occupazione tedesca. [w. ca.]

Oggi saggi di danza e l'asta benefica delle maglie dei campioni di Juve e Pro

Calciatori e ballerine in campo per TeleThon

VERCELLI. La lunga maratona delle solidarietà di TeleThon '98 partita ieri sera alle 18. Trenta ore intense per la lotta alla distrofia muscolare alle altre malattie genetiche che vede coinvolta in prima linea la gente, chiamata dare il proprio prezioso, ancorchè piccolo, contributo. E l'edizione quest'anno avrà un'impronta prettamente sportiva, pur non trascurando l'intrattenimento (musica e danze) e gli appuntamenti doc di «Casa TeleThon».

Bastava un colpo d'occhio all'inagurazione per capire come il mondo dello sport abbia risposto quasi al completo: presenti le delegazioni di Pro Vercelli, Amatori Pfv Zucca, mentre sullo sfondo facevano bella mostra le magliette dei campioni. E per una volta le suggestive divise bianconere di Angelo «Tyson» Peruzzi, Antonio Conte e Gianluca Pessotto, passavano in secondo piano rispetto quelle delle ex bianche casacche Christian Trombini Fabio Artico.



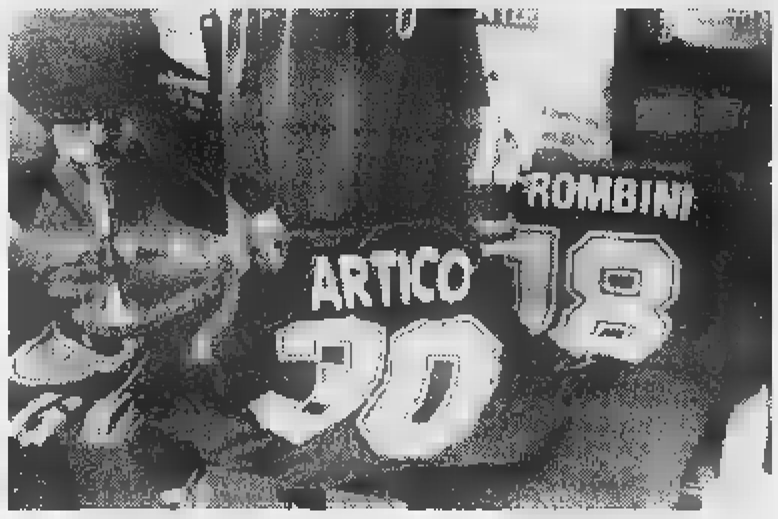
«Per me è stato quasi un dovere - precisa il portiere dello Zurigo -. La Pro è stata una tappa decisiva nella mia carriera, per questo non appena sono stato contattato non ho esitato un momento, soprattutto per le nobili finalità. Anzi, mi piacerebbe poter fare ancora qualcosa di più». la maglia verde numero «18» pare abbia già ricevuto «offerte interessanti».

L'asta oggi alle 21, dopo un intensa non-stop. E anche la «30» di Artico con la quale il bomber della Reggina ha piegato il Chievo (e la muta è arrivata attraverso gli sportelli Bnl di Reggio Calabria) sarà tra i pezzi pregiati, così come la bianca casacca di Andrea Fabbrini.

Se la giornata di ieri è stata scoppiettante (apertura TeleThon '98 e serata musicale, ottimamente presentata, gli alunni della media Avogadro) quest'oggi gli appuntamenti saranno altrettanto ponderosi. S'inizierà al mattino con la «trasferta» Trino, quindi nel pomeriggio alle 15,30 saggio di danza «Cosa farò da grande» presentata dalla scuola «Arte danza». Quindi sarà la volta delle ex allieve del Professionale Lanino (spettacolo a sorpresa), per arrivare al saggio musicale della media Ferrari.

Il tutto mentre fuori da «Ca TeleThon» gli alpini Porta Torino il gruppo carnevalesco «Burg d'Ingleis» distribuiranno una mega torta e bevande a volontà. In serata l'asta delle maglie, esibizione della «New Dancer center» e recital dei Fisouj 'd Noè». [p. m. f.]





Artico (oggi alla Reggina) e Trombini (Zurigo), due ex legati alla Pro e a Vercelli

NOTIZIE FLASH

L'addio Mario Tavano, giornalista satirico

Si svolti l'altro giorno i funerali di Mario Tavano, 78 anni, fondatore vent'anni fa «'l Birichin», il quindicinale «critico, satirico, umoristico e informativo» Crescentino. Mario Tavano era anche un cronista sportivo grande organizzatore di manifestazioni e raduni. [l. d. c.]

Vercelli

Lunedì Pansa inaugura la settimana degli scrittori

apre una settimana all'insegna degli appuntamenti con gli scrittori, tutti firmati dalla libreria «Dialoghi» Claretta Giubellini Jacassi, dall'Associazione culturale «Il Ponte», dal Comune di Vercelli. Il primo, in calendario, per lunedì, alle 21, nel salone Dugentesco: Giampaolo Pansa, scrittore e giornalista Casale, presenterà la ultima fatica romanziere «Ti condurrò fuori dalla notte», edito da Sperling & Kupfer. L'introduzione è di Claretta Jacassi. A seguire, martedì 15, alle 18, nella libreria di via Ferraris, Guido Michelone Gianluca Mercadante presenteranno «AA. VV. Viaggio nella nuova letteratura italiana», una rubrica della rivista letteraria «Orizzonti». Infine giovedì, alle 21, ancora al Dugentesco, Alda Merini parlerà della vita e della opera poetica. [d. b.]

Trino

all'oratorio il concorso dei presepi

Quinta edizione del «concorso dei presepi» che si svolgerà in oratorio. I lavori dovranno consegnati tra il 14 ed il 18 dicembre e saranno esposti al pubblico a partire da sabato 19. Nei locali dell'oratorio i visitatori potranno votare il presepe preferito. Le premiazioni avverranno il 31 gennaio. [r. co.]

i Terrieri una cena antiche ricette valsesiane

Antiche ricette valsesiane stasera al ristorante «Ai terrieri» di Santa e Gigi Kolbe (telefono 0163-418.990) nella frazione Isella di Grignasco, per la 15ª edizione della rassegna gastronomica «Grignasc a taula». L'appuntamento è alle 0; il menu comprende per i primi piatti il risotto ai funghi porcini e il «rugacc», la polenta con toma; per secondi lo stufato d'asino e le costolette di agnello alla piemontese; infine toma valsesiana e gorgonzola. [w. ca.]

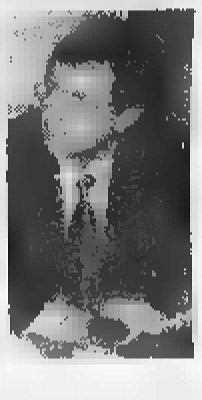
Oggi S.Michele «Anche gli angeli suonano sax»

Oggi, alle 17, terzo sabato di musica e preghiera nella chiesa San Michele. Per la penultima settimana di Avvento don Cesare Massa propone «Anche gli Angeli suonano il sax» con Enrico Caruso al pianoforte, Costantini al sax Gianna Ferrari, vocalist. [d. b.]

Ospite Livio Bottani, docente di Estetica

Lezione di filosofia al «Soroptimist»

VERCELLI. Serata d'eccezione al Soroptimist: le signore vercellesi, guidate dalla nuova presidente Carla Crosio Malpangotto, hanno avuto come ospite d'onore, nella sede di via Galileo Ferraris, Livio Bottani, docente di Estetica Vercelli, nella facoltà Lettere Filosofia dell'Università «Avogadro» del Piemonte Orientale, presidente del Centro Studi Diaphorà. Un esempio concreto come nuovo ateneo tripolare si stia radicando nel tessuto sociale e culturale di Vercelli.



Livio docente di Estetica facoltà Lettere e Filosofia della Università «Avogadro»

Il professor Bottani, autore di numerosi saggi, ha intrattenuto socie ed ospiti parlando della sua ultima pubblicazione «Differire la morte».

«L'esposizione - commenta l'addetta alle pubbliche relazioni Grazia Baltaro - ad onta del titolo, è stata piacevolissima, così come assai stimolanti state le riflessioni espresse nel suo libro. Quasi un leggere l'avvincente storia della cultura umana».

Tutte presenti le soroptimiste per rendere omaggio al filosofo-scrittore, partire dalla past president Mariolina Roccella Conti. Ha spiegato il professor Bottani: «La si trova costretta rintracciare rimedi nei confronti dell'angoscia di sapersi mortali, mettendo in atto tutte le possibili strategie per venirne capo. Nasce così la cultura».

Chi volesse conoscere per esteso pensiero del docente universitario farà fatica rintracciare il suo libro, edito dalla casa editrice vercellese «Mercurio». [d. b.]

Referendum: e continua la scalata in classifica di via Gioberti

Luci, Porta Milano in vetta

E' sempre più «sfida» fra le vie della città

ASCOM SABATO 12 DICEMBRE 1998

LA

"La via più illuminata"



del Natale 1998 a Vercelli è:

I tagliandi inviati alla redazione Vercelli, via Duchessa Jolanda 20 fino al 30 dicembre. Non sono valide le fotocopie

VERCELLI. Adesso la città è veramente splendente, con tutte le luminarie gli alberi Natale addobbati, anche con il contributo degli alunni della media «Ferraris».

quindi il concorso lanciato da *la Stampa* «Vota la via più illumintata» prosegue, con continui cambi al vertice della classifica provvisoria. Un esempio? Via Gioberti è stata soppiantata dalla new entry Porta Milano, che risulta, secondo i tagliandi arrivati in redazione, la zona più «colorata». E davvero apprezzabile risulta l'impegno dei negozianti del Corso, all'altezza di via Foa: tutti i balconi illuminati e fioriti, le vetrine addobbate con gusto. Non solo, c'è addirittura un Babbo Natale che già sta scavalcando balcone per consegnare i primi doni ai bambini buoni.

di qui alla fine del con c'è tempo ancora per tanti capovolgimenti di fronte. E ricordiamo che per mancano all'appello anche zone molto belle e illuminate, come quelle Porta Torino. [d. b.]

LETTERE AL GIORNALE

«La sfiduci Bagnasco»

Dopo letto le dichiarazioni degli esponenti più rappresentativi dei Democratici Sinistra sulla nomina dei componenti il consiglio di amministrazione di «Atena» dopo aver ulteriormente verificato le caratteristiche di sindaco e giunta, si può far altro che sperare che la maggioranza, in sede bilancio di previsione, tolga la fiducia a Bagnasco e si da al più presto ad una nuo amministrazione, qualunque essa sia.

Le numerose sovvenzioni alle più svariate iniziative che la giunta elargendo nelle ultime settimane l'inequivocabile segnale una campagna elettorale in pieno svolgimento a danno quasi tutti gli altri partiti o movimenti. Se prenderanno at di ciò ed agiranno di guenza, faranno il bene della città la Lega Nord ne condividerà l'operato. I tempi sono comunque molto stretti, Bagna potrebbe utilizzare l'arma del contropiede, spiazzando la propria maggioranza e presentarsi ai cittadini come vittima della partitocrazia. Mi auguro che i professionisti della politica, in senso positivo, capiscano e usino il bisturi immediatamente.

Francesco Borasio
consigliere comunale
Lega Nord, Vercelli

«Spariti in autunno i controlli nella Ztl»

Passata l'estate sono finiti i controlli nella Ztl dove tutti ormai transitano e parcheggiano (nelle zone gialle e anche fuori) di giorno di notte.

L'aumentare del fenomeno dimostra indirettamente che le multe sono ormai un ricordo. E quindi viene da domandarsi se questa è una traffico limitato solo stagiona oppure se le limitazioni gono tutto l'anno. Ma allora perchè in autunno viene consentito ciò che in estate viene punito?

Lettera firmata, Vercelli

Scrivete a La Stampa, via Duchessa 20 a Vercelli. Il numero di fax è 0161-

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; tel. (0163) 832.600; (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; : (0163) 418.617.

P SOCCORSO

S.Andrea telefono (0161) 593.333: ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. enza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

telefono (0161)
telefono (0161)
Borgosesia: telefono (0163) 25.513
Cigliano: telefono (0161) 424.524
Crescentino: telefono (0161)
telefono (0163) 835.411
: telefono (0161) 929.200
: telefono (0161) 929.585

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi n chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Perovina di Turino*

Dr. Fiora, via Ugo Fosc 48 (Ospedale), (0161) 215.168.

Albano: *Dr. Cesare Daneo*, corso Umberto I° 49, tel. (0161) 73.139.

Farmacia Comunale, Nuova Italia 157, tel. (0161) 94.398.

Dr. Anselmetti, Umberto I° 25, tel. (0163) 51.180.

Postua: *Dr. Flavio Zanellati*, via Roma 11, tel. (015)

Prato Sesia: *Dr.ssa Giovanna Graziano*, via Matteotti 3, tel. (0163)

: telefono (0161) 256.792; thià: telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

IG E SANITA' PUBBLIC

(0161) 217.768
telefono (0161) 929.212-929.227
Borgosesia: telefono (0163) 22.492
telefono (0163) 52.486-52.092
Gattinara: telefono (0163) 822.367

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212
Santhià: telefono (0161) 929.283
Borgosesia: telefono (0163) 52.486
Gattinara: telefono (0163)

DA NON PERDERE

Turismo

Agenzia accoglienza

L'Agenzia di accoglienza promozione turistica della Valsesia e del Vercellese, in corso Roma 38 Varallo, resterà aperta (9-13 e 15-19) anche domani, domenica 20, giovedì 24, sabato 26, domenica 27, giovedì 31 dicembre e il primo gennaio. Informazioni tel. 0163-51.280.

Manifestazioni

Festa e solidarietà

Oggi alle 20,15 avrà luogo la festa degli auguri dell'Associazione «Insigniti dagli Ordini della Repubblica» al Circolo Ricreativo di Vercelli. Dopo il convivio, bingo per beneficenza.

A raduno quelli del '43

Oggi alle 20,15 si terrà la tradizionale degli auguri dei coscritti del '43, al Paladini di Carisio. Ritrovo alle in piazza Battisti a Vercelli. Informazioni Foto Greppi, via Laviny e Negro, via Thaon Revel 17, Vercelli. [g. bar.]

Saranno disponibili entro la fine del prossimo [illegible] metà sono già pronti

Borgo, in arrivo 400 posti-auto

Il primo intervento riguarda l'area Tonella

[illegible] Quattrocento nuovi posti auto [illegible] disposizione del centro. Più della metà [illegible] già pronti, gli altri dovrebbero arrivare [illegible] l'anno prossimo.

E' questa la risposta dell'amministrazione comunale al problema parcheggi che da tempo affligge la città. [illegible] questione si fa sentire particolarmente il sabato mattina [illegible] occasione del [illegible] settimanale, [illegible] anche nel periodo natalizio [illegible] facile trovare un posto libero a due passi [illegible] negozi (va detto comunque che piazzale Valentino Milanaccio, non lontanissimo, è quasi sempre vuoto).

Per ovviare alle esigenze immediate è stata resa subito disponibile l'area Tonella, la vasta zona acquistata [illegible] recente dal Comune che separa le vie Marconi [illegible] Vittorio Veneto. Il progetto prevede l'urbanizzazione del territorio con la creazione di entrate e uscite [illegible] l'asfaltatura del parking: per il momento invece è [illegible] a disposizione così com'è tanto per ovviare alla continua richiesta di aree libere per [illegible] auto.

A lavori ultimati i posti a disposizione saranno circa trecento, equamente divisi tra [illegible] lato che si affaccia su via Marconi (in questo caso saranno a disposizione dello stadio, delle scuole e del centro) [illegible] quello di via Vittorio Veneto, dove potrà trovare posto chi deve recarsi a fare shopping da quelle parti. Questo spazio [illegible] utilizzato anche in occasione delle manifestazioni che si terranno in parco Magni.

Ma non solo: tra i due parcheggi è possibile che sorga la nuova palestra, quella che la giunta Rotti ha inserito tra le opere da finanziare nel '99.

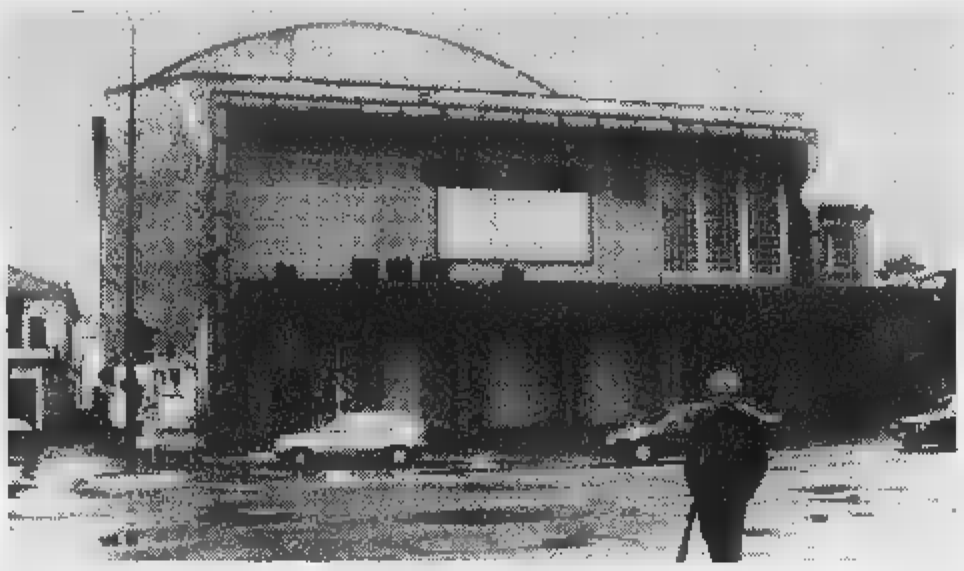
Gli altri cento parcheggi [illegible] ricavati ancora più vicino al cuore [illegible] città. Una sessantina dovrebbe uscire nel cortile dell'ex Convitto [illegible] della Manifattura [illegible] appena sarà ultimata la ristrutturazione [illegible] altri cinquanta al posto del Teatro Sociale. Proprio così: [illegible] grande stabile a due passi dal ponte di Aranco dovrebbe crollare al più presto.

Tutto questo rientra in un accordo che l'amministrazione sta stipulando con i privati che hanno intenzione di recuperare l'area che sta alle spalle del teatro e che da [illegible] industriale passerà a residenziale (ovvero appartamenti).

In pratica chi curerà l'intervento [illegible] ristrutturazione [illegible] garantito che acquisterà pure il teatro per abbatterlo e donare la nuova piazza al Comune che la trasformerà [illegible] un parcheggio.

A lavori ultimati dovrebbe [illegible] risolto quasi completamente il problema dei posti auto in città. E' quello dei parking, infatti, a livello statistico [illegible] dei più grandi ostacoli per le amministrazioni comunali.

[illegible] Fossati



[illegible] posto del teatro Sociale che sarà abbattuto verrà realizzato un parcheggio [illegible] cinquanta posti auto [illegible] disposizione del centro [REOLON]

Pronto il progetto per abbattere il teatro Sociale e ottenere 50 parking
Altrettanti verranno realizzati all'ex Convitto

A Crescentino

«Teksid» incontro coi dirigenti

CRESCENTINO. Teksid e organizzazioni sindacali a confronto nel consiglio comunale dell'altra sera. L'amministrazione ha invitato la dirigenza dell'azienda e le parti sociali per fare chiarezza sul futuro. Gianni Esposito, segretario Fiom di Vercelli, ha parlato [illegible] contratti di formazione che termineranno il 18 dicembre di quest'anno [illegible] che l'azienda non rinnoverà, di altrettanti pensionamenti nel '99 [illegible] di un accordo che la Teksid pare voglia realizzare con Renault. «La Teksid - spiega Esposito - auspica che l'accordo [illegible] concluda, ma [illegible] offre certezze sul futuro».

L'azienda ha comunicato che «si è verificato un calo di mercato nel mondo [illegible] auto, la produzione è ferma, tranne che per alcuni modelli: in ogni caso Crescentino è lo stabilimento che ha fatto [illegible] integrazione. Confermare questi 66 contratti vorrebbe dire aumentare la cassa integrazione ed è per questo che a malincuore non [illegible] rinnovati».

«L'accordo con Renault - continua un rappresentante della dirigenza - [illegible] è stato concluso. Per quanto riguarda la chiusura dello stabilimento non [illegible] ho [illegible] sentito parlare se non in questo consiglio. Facciamo grandi investimenti [illegible] Crescentino». E' poi l'assessore Sellaro a commentare: «l'analisi fornita è di tipo economista, senza pensare ai padri di famiglia, [illegible] mi auguro che tutto vada bene». [r. s.]

Il 20 a Varallo

Degustazione di polenta e camoscio



Gattinara docg per la degustazione

VARALLO. Una degustazione mirata, a base di «polenta alla moda di Fobello» [illegible] «bocconcini di [illegible] e abbinata a un «Gattinara docg» del 1993. La proposta [illegible] dalla [illegible] valsesiana di «Arcigola slow food», Consorzio Valbella, Istituto Terre del Nebbiolo e Istituto alberghiero Pastore.

L'iniziativa [illegible] ospitata dallo stand di Valsesia Golosa nella Corte dei Merli di Varallo domenica 20 dicembre, dalle 17 alle 18. Chi è interessato [illegible] partecipare deve però prenotarsi con anticipo perché i posti a disposizione [illegible] soltanto venti: le adesioni (costo 10 mila lire) sono raccolte da Marco Veziaga del ristorante Il Ghiottone di Vocca (tel. 0163/560911). [i. fo.]

Il coro di Varallo

Si sciolgono i Carbunin di Morca

VARALLO. Un altro pezzo di storia della Valsesia che scompare. Si sciolgono i «Carbunin di Morca», una delle corali più conosciute della valle [illegible] che meglio aveva [illegible] cogliere il senso della tradizione portando al di fuori dei confini provinciali il folclore locale.

E' una storia che [illegible] è protratta per quasi trent'anni quella dei «Carbunin di Morca», da quando quasi casualmente la prima formazione del gruppo partecipò al Palio di Varallo. Era il 1970 [illegible] nella cittadina ai piedi del Sacro Monte l'interesse era tutto per la manifestazione che, attraverso diverse prove, metteva in [illegible] petizione quartieri e frazioni: sul palco del teatro Civico i «Carbunin» accompagnati da Mario Giarelli alla fisarmonica, eseguirono «Stelutis alpinis» e fu [illegible] successo: Morca conquistò il Palio e [illegible] gruppo folcloristico iniziò ufficialmente l'attività.

Da allora la corale varallese (sempre guidata da Giovanni Rossi) ha portato il proprio spettacolo in rassegne e festival [illegible] tutta Italia: i «Carbunin» (dieci ragazzi in costume tradizionale con mantellina e foulard e dieci ragazze in costume valsesiano) furono anche ospiti del teatro Maison de la Culture [illegible] Saint Etienne per due [illegible] consecutivi. Negli ultimi anni, inevitabile il declino: la scomparsa di alcuni componenti, gli impegni [illegible] lavoro, i cambi [illegible] residenza, hanno costretto i «Carbunin» a uscire di scena. [p. q.]

Racconti di Natale: [illegible] «La Stampa» arrivano favole, disegni e foto per il concorso

«Aiutiamo i bimbi meno fortunati»

E' il messaggio che arriva dagli alunni di Pezzana

[illegible] Riprendiamo [illegible] pubblicazione [illegible] Racconti di Natale, dove l'avevamo interrotta. E cioè con i piccoli amici di Pezzana, i primi a consegnare i lavori per [illegible] quarta edizione del concorso natalizio promosso [illegible] *La Stampa*.

Scuola elementare statale di Pezzana.

Triste Natale, [illegible] Alberto Manenti, classe 3ª.

«C'era una volta un bambino povero che abitava in [illegible] vecchia casa [illegible] riscaldamento. Passava le giornate davanti ai semafori in città per chiedere l'elemosina. Coi soldi che guadagnava si comprava una pagnotta [illegible] pane [illegible] una mela. [illegible] sera, mentre stava seduto su una panchina, vide [illegible] persone felici che andavano e venivano. Aspettò che passasse un bambino per chiedergli il perchè [illegible] tanta felicità. Il bambino gli rispose che era la vigilia di Natale, [illegible] che tutti aspettavano [illegible] Gesù Bambino. Il poverino capì e triste tornò verso [illegible]. Entrò [illegible] e [illegible] buttò sul letto, sognando [illegible] casa calda con il papà e la mamma [illegible] sorellina. Si svegliò e si [illegible] conto che era un sogno e che per lui la felicità esisteva solo nei sogni».

La bontà dell'avaro, [illegible] Roberta Marcati, classe 3ª.

«Una notte di Natale fredda, [illegible] bambino andava per le strade chiedendo l'elemosina. All'improvviso apparve un signore, [illegible] ben vestito, con un giaccone di pelliccia ed [illegible] bambino gli corse incontro chiedendo un po' di soldi. Quando lo mandò via, il bimbo gli domandò se aveva una famiglia e lui rispose che stava bene solo, ma il bambino gli disse che [illegible] aveva due fratelli piccoli ed [illegible] mamma molto malata. Da pochi [illegible] il papà [illegible] ed era lui che manteneva tutti. [illegible] signore se [illegible] andò a casa sua [illegible] quando [illegible] ritrovò da solo pensò alle parole del bambino. L'uomo uscì [illegible] per cercarlo, lo vide, lo strin[illegible] forte forte e da quel giorno nacque una nuova famiglia».

Era la sera di Natale, di Michele Balossino, classe 3ª.

«Era la sera di Natale e Michele, un bambino povero, giocava con il suo gatto vicino al camino della cucina. Il papà e la [illegible] stavano decorando l'alberello che avevano appena tagliato nel bosco. A un tratto si sentì bussare; subito la famiglia si avvicinò alla porta chiedendosi chi potesse [illegible]. Dall'altra parte [illegible] vocina chiese di aprire, perchè faceva freddo. I genitori aprirono e videro un bambino sorridente [illegible] infreddolito, lo fecero entrare e gli offri[illegible] del latte caldo. Il bimbo se ne andò e la famiglia tornò all'alberello. A questo punto ri[illegible] senza parole: il povero alberello addobbato con pop[illegible] e caramelle [illegible] trasformato [illegible] albero gigantesco tutto decorato. Ai suoi piedi moltissimi regali, [illegible] mezzo ai quali Michele si precipitò tutto contento».

Domani proseguiremo con la pubblicazione dell'ultimissimo racconto di Pezzana, quello [illegible] Alessio Pusterla. Intanto in redazione [illegible] arrivati ancora bellissimi disegni e altre storie, mentre aspettiamo le prime foto. E a questo proposito, [illegible] promesso abbiamo incominciato [illegible] fotografare i giovani scrittori, partendo dai bambini dell'elementare [illegible] Amicis, [illegible] onore del racconto «La prima volta di Babbo Natale». [d. b.]



Una «panoramica» sui ragazzi della 4ª elementare De Amicis [illegible] Vercelli [illegible] del racconto [illegible] gruppo intitolato «La prima volta di [illegible] Natale» [FOTO GREPPI]


Regalino o regalone...
... regaliamo un panettone !
Cellulari a partire da
£. 140.000
(con rottamazione tacs)
£. 259.000
Accessori e custodie
Autoradio
Da £. 99.000
con RDS £. 229.000
Abbonamenti
Stream
6 mesi gratis di abbonamento
Abbonamenti Internet
Novità ricaricabile
£. 80.000 + IVA
Cordless
Da £. 149.000
Fax
Da £. 349.000
caramori
TELEFONIA - AUTORADIO - ANTIFURTI
CENTRO TIM
Via Cottolengo, 54 - BIELLA

Presentato il bilancio preventivo: «Non aumenta la pressione fiscale»

Provincia, [illegible] [illegible] sfide del '99

Allo sprint finale i maxi-progetti stradali

BIELLA. [illegible] Roma arrivano meno soldi, [illegible] la Provincia non cade in tentazione e non [illegible]menta le imposte. Parola della presidente Silvia Marsoni, che ieri ha presentato l'ultimo bilancio preventivo della sua giunta: [illegible] miliardi [illegible] entrate, 45 di spese. E poi gli investimenti: più di 5[illegible] miliardi.

Il '99 sarà un anno importante. Molti progetti (come la tangenziale del Maghetto e il sottopasso di Candelo) dovrebbero finalmente maturare. Ma i problemi non mancheranno: «L'anno prossimo avremo più compiti - dice [illegible] Marsoni -, soprattutto in tema di formazione professionale. Solo che il personale rimarrà lo stesso, perché la Regione non si decide a trasferircelo. Non voglio fare polemiche: il mio è solo un grido di dolore». [illegible] [illegible] presidente [illegible] anche soddisfatta: «La maggior parte degli obiettivi che ci eravamo posti nel '98 sono stati raggiunti, [illegible] di questo [illegible] orgogliosa».

Nel mirino della Provincia, anche il prossimo anno, ci saranno soprattutto le strade: gli investimenti assorbiranno l'81 per cento delle risorse (52 miliardi, il [illegible] per cento in più rispetto al '98). Subito dopo vengono le scuole, con 6 miliardi. Nel campo della cultura, va segnalato il debutto degli «Ecomusei del territorio».

I grandi progetti stradali sono quelli di sempre: tangenziale Sud-Ovest (15,6 miliardi), Biella-Piedicavallo (5,6) e Pedemontana (il progetto preliminare). I restauri dell'ex Ipai costeranno 4 miliardi e mezzo, mentre la sistemazione della sede della Provincia ne assorbirà 6. Un altro progetto ormai avviato è quello del Polo telematico, già appaltato alla Ericsson: grazie alla rete informatica si faranno certificati e si prenotaranno esami ospedalieri a distanza.

Fra le novità c'è il centro zootecnico di Occhieppo (2 miliardi), [illegible] la giunta promette di impegnarsi a fondo anche per lo sviluppo dell'ateneo.

Il bilancio '99 nasconde una piccola rivoluzione. Per la prima volta, [illegible] soldi arrivano direttamente dai biellesi, attraverso l'Ipt, l'imposta sulle trascrizioni dei veicoli. Prima c'era l'Apiet: finiva allo Stato, che poi [illegible] girava una parte alle Province. Ora il passaggio è diretto, ma a guadagnarci è solo Roma: gli introiti dell'Ipt, infatti, vengono decurtati dalle somme [illegible] per gli enti locali, così [illegible] Provincia avrà meno finanziamenti. «Per i cittadini non cambia nulla - spiega l'assessore alle Finanze Paolo Mazzia -, anche se volendo potevamo aumentare la pressione fiscale: la legge ci consentiva [illegible] incassare il [illegible] per cento in più, ma [illegible] [illegible] abbiamo approfittato».

Le entrate correnti sono [illegible]periori rispetto al '98: [illegible] miliardi contro 38. Ma è solo un'illusione: agli 8 miliardi in più bisogna sottrarre i 7,6 che finiranno all'Atap (prima passavano dalla Regione), e il miliardo e [illegible] milioni che servirà a pagare le spese per le elezioni amministrative. [g. bu.]



La presidente della Provincia Silvia Marsoni e l'assessore alle Finanze Paolo Mazzia hanno presentato ieri il bilancio '99

Le imposte

Nasce l'«Ipt» e addio Tosap

[illegible]. «Lavoriamo al bilancio da settembre, ma ne [illegible] valsa la pena: approvandolo prima della fine dell'anno, potremo spendere i soldi già da gennaio o febbraio». L'assessore Mazzia non ha dubbi: meglio giocare d'anticipo, anche [illegible] le difficoltà sono notevoli. Per stabilire il volume delle entrate, ad esempio, si sono fatte decine [illegible] simulazioni al computer. Colpa dell'Ipt, sulla quale lo Stato ha fornito poche certezze: le tariffe non sono an[illegible] state fissate, [illegible] secondo le prime stime (ministeriali) dovrebbe fruttare a Biella 7,5 mi[illegible]. Mazzia [illegible] ha calcolati di meno (6,8): «Sono stato pruden[illegible] perché credo che [illegible] mercato dell'auto, nel '99, subirà una flessione». Il nuovo sistema, introdotto da [illegible] delle leggi Bassanini, dà più autonomia finanziaria agli enti locali: «Ma lo Stato ci taglia i finanziamenti», precisa Mazzia. Di suo, la Provincia ha invece abolito la Tosap, applicata anche sui passi carrai. Ora c'è il Cosap, un canone per l'occupazione degli spazi e delle [illegible] pubbliche.

IN BREVE

Vallemosso

Lite fra due uomini uno finisce in ospedale

I carabinieri di Vallemosso stanno cercando [illegible] chiarire i motivi [illegible] una violenta lite tra due uomini [illegible] Mosso Santa Maria [illegible] di Pistolesa. Nella colluttazione uno dei due [illegible] ha riportato lesioni tali da richiederne il ricovero in ospedale. L'altro contendente è stato denunciato per lesioni personali aggravate: è F.C., 50 anni, residente a Mosso. [f. p.]

[illegible]

Irpef e Iciap venerdì in Consiglio comunale

E' stato convocato per venerdì alle 21 il Consigli[illegible] comunale: tra gli argomenti all'ordine del giorno i piani di zona per l'edilizia economica [illegible] popolare e per gli insediamenti produttivi e terziari, il bilancio di previsione, la determinazione dell'addizionale Irpef [illegible] dell'imposta sugli immobili. [d. sa.]

Biella

Furti al «Degli [illegible]» e [illegible] un cantiere edile

Materiale elettrico per un valore di 700 mila lire è stato rubato in un reparto del «Degli Infermi», durante alcuni lavori di ristrutturazione. La denuncia alla polizia [illegible] stata presentata da un assistente tecnico, che ha scoperto il furto. Sempre al «Degli Infermi» una donna [illegible] Graglia ha posato la borsetta [illegible] una sedia di [illegible] sala d'attesa per andare in bagno, e quando è tornata ha constatato che le era sparito il portafoglio. In un altro cantiere, sempre in città i ladri hanno rubato [illegible] utensili. [f. p.]

Un incontro il 17

[illegible] s'interroga sulla viabilità

CREVACUORE. «I problemi della viabilità in uscita dalla Valle [illegible] [illegible] questo tema i consiglieri [illegible]ali del gruppo «Solidarietà [illegible] Partecipazione» hanno organizzato un incontro pubblico che si svolgerà giovedì alle 21 nella sala consiliare. Alla riunione [illegible] stati invitati i sindaci e i capigruppo consiliari dei Comuni valsesserini, il presidente e la giunta della Comunità montana Valsessera, i presidenti delle province di Biella Silvia Marsoni e di Vercelli Gilberto Valeri, gli amministratori biellesi [illegible] Regione e i parlamentari.

Scopo dell'iniziativa è di invitare i futuri candidati alle prossime elezioni amministrative ad inserire tra le priorità nei programmi di governo, il problema della viabilità, in modo particolare lo sbocco dalla Valle Sessera.

«Il problema - sottolineano i consiglieri di Solidarietà [illegible] Partecipazione - non è di facile risoluzione ed [illegible] da subito il concorso di tutti gli organi istituzionali». [f. p.]

Il caso di Vigliano

«[illegible] [illegible] [illegible] il ministro»

[illegible]. Finisce sul tavolo del ministro Giovanna Melandri il [illegible] del teatro Erios, che [illegible] Comune attende da mesi di [illegible]. L'autorizzazione alla Sovrintendenza di Torino è [illegible] chiesta un anno e [illegible] fa, ma [illegible] [illegible] [illegible] arrivata: l'ha denunciato l'altro giorno, sulle colonne de La Stampa, il sindaco Vittorio Maiorano. Invece del [illegible] libera» [illegible] giunta [illegible] n[illegible] richiesta [illegible] chiarimenti, che secondo [illegible] sindaco poteva [illegible] fatta subito.

[illegible] ora, in aiuto [illegible] Maiorano, interviene il deputato di An Sandro Delmastro, che ha pre[illegible] un'interrogazione [illegible] ministro dei Beni culturali. Delmastro definisce «incredibile» [illegible] ritardo, e invita la Melandri [illegible] chiedere che «l'istruttoria [illegible] pratica venga definita con la massima urgenza, al fine di consentire al Comune di Vigliano Biellese di procedere all'appalto, [illegible] di impegnare dunque concretamente le risorse finanziarie stanziate». I restauri del teatro Erios costeranno circa 650 milioni. [f. p.]

Il Comune investe 350 milioni nel recupero dell'edificio

Zumaglia, [illegible] [illegible] Virginia

Il Centro anziani e la Pro loco

[illegible]. Il Comune destinerà il lascito di Villa Virginia [illegible] sedi del Centro [illegible] e della Pro loco. Entro fine mese partiranno le procedure d'appalto dei lavori di ristruttura[illegible] per un importo complessivo [illegible] 350 milioni, necessari [illegible] riadattare ai nuovi usi l'imponente edificio donato dalla torinese Ella Pattoni all'amministrazione comunale.

In attesa della nuova, la vecchia sede del Centro anziani, nei locali dell'ex bar «Cavaiasca», è stata dismessa, consentendo l'apertura in [illegible] di un nuovo ristorante: un evento [illegible]lutato con ottimismo in un piccolo centro [illegible] Zumaglia, [illegible]prattutto in una fase di stasi economica come quella attuale.

Villa Virginia ospiterà al piano terreno i locali destinati al Centro anziani; al primo piano ben nove posti letto distribuiti in sei camere, tutte dotati di servizi individuali, mentre sarà ricavato dal seminterrato un ulteriore locale polivalente adibito di volta in volta a sala riunioni o sala pranzo dalla Pro loco, [illegible] attigua [illegible] zona-cucina e la cantina. Il Centro anziani (aprirà in primavera), sarà altresì dotato di un ascensore e [illegible] locali lavanderia.

«La finalità di questa struttura - spiega il sindaco Lorenzo Cantono - non è di avere in paese [illegible] [illegible] [illegible] riposo, ma un centro diurno che sia per gli anziani del paese un punto di ritrovo soprattutto nei [illegible] invernali e che [illegible] [illegible] possibilità [illegible] residenza a chi lo richieda».

L'iniziativa del Comune ha suscitato vasto interesse a Zumaglia: così da tre mesi, [illegible] fine settimana, molti volontari affiancano il sindaco, gli assessori, i consiglieri e i membri della Pro Loco nei lavori [illegible] sistemazione di Villa Virginia o contribuendo finanziariamente all'iniziativa. [r. mo.]

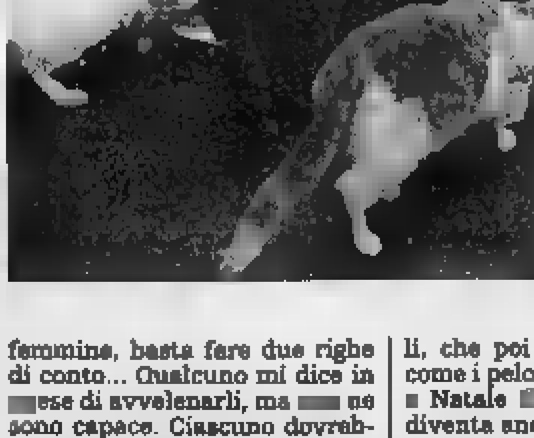
Abbandonati dai villeggianti dopo le vacanze, sono diventati una colonia

«Sola, [illegible] [illegible] decine [illegible] gatti»

Magnano, il problema sollevato da un'abitante

MAGNANO. Che la canzoncina «Quarantaquattro gatti, in fila per sei col resto di due...» abbia fatto epoca è vero, ma trovarseli a turno in casa, 44 gatti, è [illegible]sa diversa. Così [illegible] Bardone, residente nella frazione Piletta, ha «girato» il problema al Comune.

Spiega: «La lotta adesso è impari. Io sono amante degli animali, anche i gatti randagi [illegible] fanno tenerezza, ma nutrirli tutti costa [illegible] loro, come si dice, "perdono [illegible] parentela" molto presto e prolificano. Qui in frazione Piletta in [illegible] siamo in 130 ma a novembre i torinesi se ne vanno e restano i loro gatti e due soli residenti, [illegible] compresa». Alla signora risulta impossibile quantificare [illegible] numero [illegible] [illegible], ovviamente "selvatici", ma pensa che siano vicino alla quarantina. Dice: [illegible] [illegible] apro la porta-finestra me ne saltano in casa cinque, di pochissimi [illegible]. Quattro sono femmine, basta fare due righe di conto... Qualcuno mi dice in [illegible]ese di avvelenarli, ma [illegible] ne sono capace. Ciascuno dovrebbe far sterilizzare i propri, ma costa: meglio abbandonarli. Le gatte sono furbe, nascondono nelle case abbandonate i piccoli, che poi si presentano belli come i pelouche che si regalano [illegible] Natale [illegible] bambini. Alla fine diventa anche una questione di igiene e nel giardino hanno già provveduto a rovinarmi tutti i fiori. Così ho pensato di telefonare in Comune». [d. sa.]



Gatti randagi, un «regalo» dei villeggianti torinesi alla comunità di Magnano. Ma ora i felini si sono moltiplicati e rappresentano un problema anche per chi ama gli animali

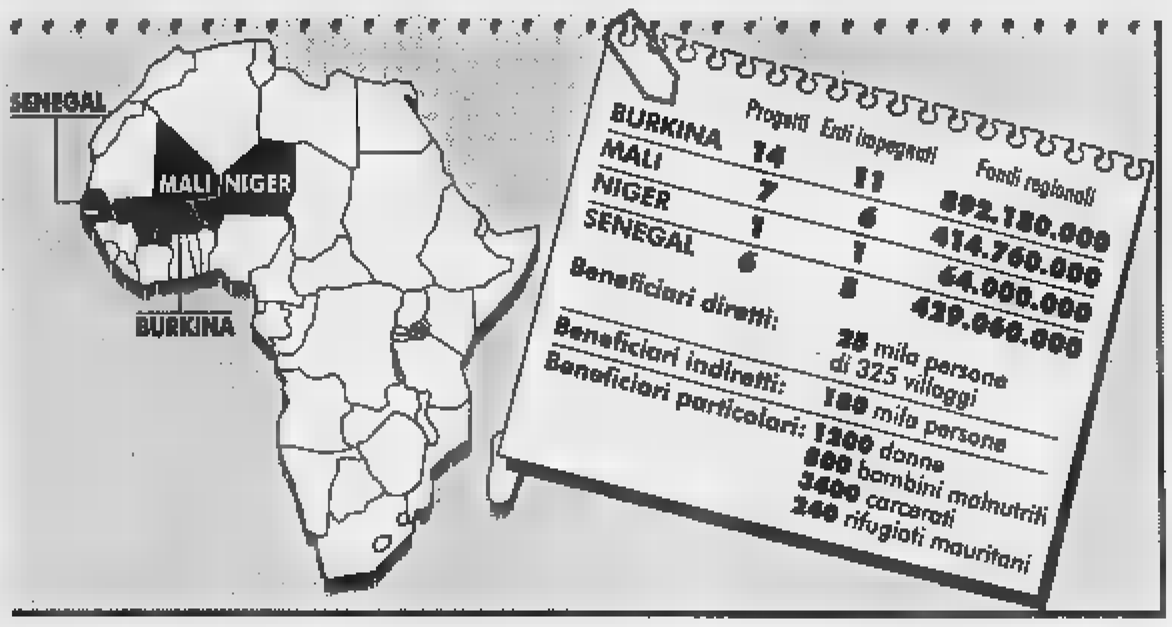
Una delegazione in Burkina e Senegal: stanziati 1800 milioni all'anno

Così il Piemonte aiuta il Sahel

Progetto e fondi contro fame e emigrazione

DAL NOSTRO INVIATO

«Per [illegible] lo sviluppo [illegible] questione di denaro, di miliardi che vengono inviati nel nostro paese o negli altri Stati in via di sviluppo. [illegible] qualcosa di più importante: sono [illegible] relazioni umane i contatti privile[illegible] [illegible] Nord [illegible] Sud. Attraverso questa [illegible] reciproca [illegible] possibile portare un aiuto efficace che ci permetta di uscire dall'isolamento». Monsignor Campaorè, ve[illegible] [illegible] capitale del Burkina Faso, accoglie così [illegible] delegazione della regione Piemonte [illegible] visita [illegible] questo stato dell'Africa del Sahel per verificare sul campo l'efficacia [illegible]ttività [illegible] cooperazione decentrata iniziata nel 1997 [illegible] lo stanziamento [illegible] 1800 milioni per la lotta alla fame. [illegible] programma della Regione risponde in pieno alla definizione vescovile: certo ci [illegible] i finanziamenti ma c'è, soprattutto, [illegible] volontà di «giocare un ruolo attivo nello scenario della cooperazione internazionale promuovendo le diverse competenze [illegible] Organizzazioni non Governative, Università, Associazioni, istituzioni religiose ed enti locali che già operano nel settore», spiega il presidente della Giunta Enzo Ghigo.



Una svolta politica importante dopo gli [illegible] dello sperpero della cooperazione statale italiana (anche in Burkina ci sono i simboli del fallimento: una fabbrica per la trasformazione industriale del karitè ultimata da un Ong piemontese e mai entrata in funzione). Una scelta fatta all'unanimità dall'assemblea regionale [illegible] prova la delegazione formata [illegible] presidente della Giunta e dai consiglieri regionali Silvana Bortolin, Pasquale Cavaliere (che ha promosso la mozione da cui è nato questo progetto), Mariangela Cotto, Carla Spagnuolo e Laura Simonetti. Una scelta che vuole coniugare la lotta alla fame e la possibilità di prevenire l'emigrazione verso il [illegible] paese. E se i burkinabè [illegible] Piemonte non [illegible] molti, al contrario è [illegible] la comunità senegalese. Ecco allora la scelta di finanziare progetti nella regione di Lougà da dove provengono la maggior parte dei senegalesi in Piemonte. Ecco le banche di cereali, l'azienda agricola modello, il sostegno al micro-credito, la realizzazione [illegible] piccole dighe e di pozzi per l'acqua. Gli interlocutori locali - il primo ministro e i ministri di Ambiente, Agricoltura, Risorse Animali e Lavoro - hanno capito [illegible] potenzialità del progetto: «Si tratta [illegible] indicazioni precise. L'intervento non combatte solo la povertà ma porterà ad una regolazione dei flussi migratori», spiega il capo del Governo.

Di fatto lo schema di cooperazione [illegible] dalla Regione - il primo in Italia - potrebbe servire da modello anche per [illegible] altre Regioni. Spiega Gianfranco Cattai, [illegible] esperienza trentennale in Africa [illegible] Lvia, consulente dell'ufficio cooperazione [illegible] presidenza della Giunta: «Puntiamo ad integrare globalizzazione e localizzazione». Il termine tecnico è glocalization: «Le comunità locali - spiega - sono chiamate, volenti o nolenti a partecipare al governo dei rapporti globali dalle relazioni economiche alle migrazioni; [illegible] problematiche ambientali [illegible] criminalità».

[illegible] la cooperazione decentrata è anche una risposta ai ritardi della cooperazione tradizionale. «Il 50% delle risorse non riesce ad arrivare direttamente ai beneficiari [illegible] resta concentratato a Ouagà», spiega Andrea Pozza, delegato della Commissione Ue in Burkina. Tanto. Troppo se si tiene conto che il 90% della popolazione risiede negli 8000 villaggi e che il 48% vive sotto una soglia di reddito inferiore alle 150 mila lire l'anno. Monsignor Camporè invita alla cautela: «Lo Stato procede troppo velocemente, preoccupato di veder contabilizzati i risultati. C'è il rischio che si stimolino le popolazioni con finanziamenti ma [illegible] convincerle. Così quando il progetto è terminato nulla rimane, crolla tutto. C'è il pericolo di costruire cambiamenti sulla sabbia».

Ghigo, Bortolin, Cavaliere, Cotto, Spagnuolo e Simonetti [illegible] convinti che la cooperazione decentrata possa servire a superare questi pericoli: «Secondo l'Ue - spiegano - [illegible] cooperazione decen[illegible] ha l'obiettivo [illegible] [illegible] uno sviluppo migliore perchè considera in misura maggiore i bisogni e le priorità delle popolazioni e perchè rafforza il ruolo della società civile nello sviluppo».

Così dopo la verifica sul campo (in Burkina e Senegal) la Regione può partire con la f[illegible] 2: [illegible] creazione di un vero e proprio «sistema piemontese di cooperazione che all'interno di un quadro generale lascia alle singole realtà del volontariato o degli enti locali la possibilità di agire in piena autonomia».

[illegible]lo Tropeano

Donne Coldiretti

«Acquistare i prodotti di stagione»

TORINO. Confronto al femminile lunedì (ore 10) all'hotel Concord di via Lagrange. «Donne [illegible] [illegible] alimentare-Oltre il pregiudizio» [illegible] infatti il tema dell'incontro organizzato dal Coordinamento per l'imprenditoria femminile della Coldiretti piemontese. Donne [illegible]matrici e produttrici agricole parleranno di scelte alimentari, genuinità dei prodotti, importan[illegible] del «mangiar sano».

«Si mangia sempre meglio [illegible] anche più sano, soprattutto in Piemonte. - conferma Giovanna Tealdi, segretaria provinciale del Movimento femminile della Coltivatori diretti di Cuneo -. I nostri agricoltori coltivano i loro prodotti con più attenzione rispetto al passato: [illegible] antiparassitari, più consapevolezza di fornire un prodotto [illegible]. Non basta però: deve essere anche la massaia ad acquistare i prodotti di stagione, a non portare in tavola ciliegie e fragole a dicembre [illegible] gennaio».

E prosegue: «Inoltre bisogna stare attenti a come e quanto si mangia. Non basta solo il prodotto sano. La dieta deve essere equilibrata. Alcuni anni fa c'era stato il crollo di vendita di frutta e verdura. Ora ci siamo accorti che per una sana alimentazione l'una e l'altra sono indispensabili».

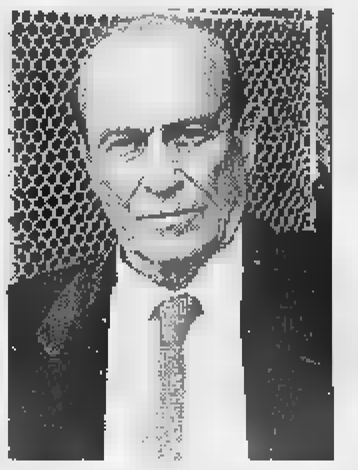
Al forum intervengono il professor Franco Balzola, primario del servizio di dietetica [illegible] ali[illegible] clinica [illegible] Molinette, Giancarlo Dalmasso, dirigente del settore acquisto beni [illegible] servizi del Comune di Torino, Elida Giordanengo, agente pubblicitaria, Paolo Massobrio, enogastronomo, Claudia Richetto della Federconsumatori, la giornalista Stefanella Campana [illegible] La Stampa. L'incontro sarà condotto da Barbara Ronchi della Rocca. [r. c.]

Dogliani premia oggi il giornalista

Zolfanello d'oro a Giorgio Bocca

DOGLIANI. Impossibile resistare al fascino delle Langhe, dei vigneti che si perdono a vi[illegible] d'occhio, del silenzio che accompagna la linea morbida delle colline. Non ha resistito neppure Nicoletta Bocca, figlia dello scrittore Giorgio, che da alcuni anni ha scelto [illegible] trasferirsi a San Fereolo, borgata doglianese, dove ha cominciato a produrre, come gli altri agricoltori della zona, [illegible] Dolcetto Dogliani doc.

Dogliani e la famiglia Bocca. Un legame che, nel corso degli anni, è andato stringendosi. E' sembrato quasi naturale, quindi, che, per l'edizione '98 dello «Zolfanello d'oro», la scelta della giuria presieduta da Giorgio Maria Lombardi sia caduta proprio su Giorgio Bocca.


Il giornalista Giorgio Bocca

Il riconoscimento verrà consegnato oggi pomeriggio, alle 16,30, nella suggestiva sala della «Bottega del Dolcetto», [illegible] convento dei Carmelitani dalle particolari volte in mattoni. A fare da cornice, nelle nicchie, le bottiglie dei principali produttori di vino della zona, dalle etichette variopinte.

Perchè lo «Zolfanello d'oro»? Dogliani, patria di personaggi illustri come il primo presidente della Repubblica Luigi Einaudi, nel 1790 ha dato i natali anche a Domenico Ghigliano, chimico al quale [illegible] deve l'invenzione del fiammifero a sfregamento. Lo creò, nel 1832, intingendo in [illegible] miscela di zolfo la capocchia dei fiammiferi.

Nel 1990, bicentenario della nascita di Ghigliano, l'amministrazione comunale doglianese ha voluto ricordarlo istituendo il premio «Zolfanello d'oro» che, da statuto, dev'essere assegnato ogni anno a «persona che si sia particolarmente distinta per essersi infiammata per un'idea sfavillante [illegible] per una nobile causa».

La scelta della giuria, formata da Giorgio Maria Lombardi, Piero Dadone, Enrico Palazzi, Roberto Einaudi, Rolando Picchioni e dal sindaco Bernardino Chiappella, è caduta di volta in volta sul critico d'arte Federico Zeri, sui giornalisti Indro Montanelli ed Enzo Biagi, sull'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga, sul presidente onorario di Greenpeace David Fraser Mc Taggart, sui premi Nobel per la Pace Yasser Arafat e Yitzhak Rabin, sul governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio.

Con l'assegnazione del premio a Giorgio Bocca, dunque per la terza volta a un giornali[illegible] («Uno dei più importanti giornalisti italiani», come ha sottolineato l'assessore alla Cultura Loretta Benassi), Dogliani conferma la sua vocazione a culla, oltre che dell'enogastronomia di Langa, anche della cultura [illegible] la lettera maiuscola.

Paola Scola

Vercelli: domani appuntamento con «Il gatto in tasca»

Il teatro dei malintesi

Al via la stagione dei matinée

VERCELLI. Lungo le tracce di Feydeau, il gatto - [illegible] si intrufola «en poche» - spesso graffia: la domenica specialmente, come annuncia la rassegna!

Prende il via così, domani alle 16,30 il «segmento» di stagione che il Comune ha organizzato con lo Stabile di Torino, al Civico, per i matinée dei dì di festa. Ci saranno gli Artisti Associati, ovvero la dolcissima Martine Brochard, l'opulenta Luciana Turina (la ricordate nei Sixties? «Dipendesse da me.../ ad ognuno darei.../ gorgheggiava allora). E poi ci saranno Walter Mramor, Marcello Modugno e ancora altri, tutti diretti da Toni Bertorelli. Appunto ne «Il gatto in tasca», commedia firmata Feydeau, uno degli autori comici d'Oltralpe più recitati.



Martine Brochard è la protagonista della commedia «Il gatto in tasca»

La trama? Il neo industriale Pacarel intende ingaggiare un famoso tenore affinchè interpreti una nuova opera composta da sua figlia Giulia. L'Otello (...già sentito, da qualche parte, questo titolo...) da rappresentare all'Opéra di Parigi.

La famiglia Pacarel si riunisce nel salotto buono per festeggiare l'evento [illegible] gli amici, i coniugi Obitor. Arriva per [illegible] un giovanotto, studente in legge a vita e soprattutto stonato a morte, che viene scambiato per l'atteso celebre cantante.

Malinteso dopo malinteso, Pacarel fa firmare un favoloso contratto da tenore al giovanotto, il quale non [illegible] lascia scappare l'occasione: anche perchè l'opportunità di trasformarsi in artista sembra procurargli contatti amorosi a gogò, consoni alla [illegible] indole di *tombeur de femmes*.

Quando arriva il momento dell'audizione, sarà una tragedia. Ma il *flop* [illegible] è sufficiente, perchè anche qui, gli equivoci non mancheranno. Anzi, produrranno una comica girandola sempre più scoppiettante, ben azionata dalla compagnia degli Artisti Associati.

Giovanni Barbera

Gaglianico, stasera all'auditorium

Blues femminile arriva Algia Mae

GAGLIANICO. Si chiama Algia Mae Hinton ed è in concerto questa sera (ore 21) all'Auditorium municipale, per la rassegna «Blues al Femminile» realizzata dal Centro Jazz Torino.

La cantante arriva dal territorio pedemontano [illegible] Sud Est degli Appalachi, [illegible] North Carolina (Usa), dove vive in un ranch appena fuori Zebulon, vicino a Raleigh. Snocciolerà [illegible] rosario blues a base di ballate rurali (country nero) con le sue fide chitarre [illegible] sei o dodici corde, squisitamente [illegible] stile fingerpicking, la tecnica a strappo. E [illegible] lei ci sarà il chitarrista armonicista, Mike «Lightnin» Wells.



La cantante Algia Mae Hinton

Algia Mae (vero nome O'Neal: ma ha conservato per il palco quello del marito Hinton) è figlia d'arte: la madre Ollie viv[illegible] per la musica ed insegnava ai figli rags, spirituals e vecchi tunes accompagnandosi con il banjo mentre ballava il tiptap arrivando alle raffinatezze rustiche dell'«old time buck dance» che consiste in un incredibile contorsionismo, imbracciando la chitarra tenuta dietro la testa. Ci saranno quindi atmosfere casereccie, in questa parte di «Blues al femminile», [illegible] si ascoltano nella fattoria [illegible] Algia Mae, sotto il porticato di casa quando lei ritorna dai tours, mentre dalla cucina arri[illegible] il profumo [illegible] focacce: le stesse celebrate dalla blueswoman [illegible] Zebulon in «Cook Cornbread for Your Husband».

La cantante americana farà il bis alle 21 di lunedì 21. Appuntamento al teatro Barbieri [illegible] Vercelli. **[g. bar.]**

IL FILM

Trionfa il dialogo nella cena capitolina

UNA sera come tante. Ristorante da Arturo al Portico. I clienti affollano due rustiche sale: un maestro in età avanzata, un professore di filosofia [illegible] la sua giovane amante, due attori [illegible] teatro, una donna un po' volgare e la figlia che vuole farsi suora, una famiglia [illegible] turisti giapponesi, [illegible] chiassosa comitiva di adolescenti. Alla fine, le ultime persone rimaste [illegible] prima della chiusura concluderanno la giornata [illegible] una classica partita a scopa.

E' questo il succo de «La cena», ultima fatica cinematografica di Ettore Scola, un tentativo di raccontare il nostro Paese attraverso uno sguardo bonario, ironico e corrosivo. Uno sguardo per svelare piccole e grandi ansie individuali, conflitti psicologici [illegible] generazionali, insoddisfazioni [illegible] persone qualsiasi. La trattoria nel cuore della capitale diventa per il regista soprattutto [illegible] luogo dell'anima, dove fare ancora i conti [illegible] il tempo. Da «C'eravamo tanto amati» (1974), [illegible] «La terrazza» (1979), ancora a «La famiglia» (1987): Scola ha sempre amato fare dei bilanci. Non fa eccezione «La cena», frutto di due generazioni di sceneggiatori (Ettore Scola, Furio Scarpelli assieme [illegible] rispettivi figli Silvia [illegible] Giacomo).

La ristretta superficie della scena fornisce all'impianto narrativo un sottofondo di angoscia che [illegible] possibile cogliere anche in certe sfumature degli sguardi, in alcune occhiate proibite. Ma ciò che ha più importanza in questo film [illegible] la parola. I personaggi parlano [illegible] continuazione, [illegible] confrontano anche in modo aspro, si dicono tutto e [illegible] contrario di tutto. Insomma, il trionfo del dialogo, della conversazione come perfetto strumento [illegible] comunicazione.

E davanti alla cinepresa si alternano tanti protagonisti del cinema: da Stefania Sandrelli a Fanny Ardant, da Eros Pagni a Francesca D'Aloja, da Vittorio Gassman a Giancarlo Giannini. E proprio da quest'ultimo è in assoluto il più convincente nei panni di un filosofo che si libera definitivamente, proprio con la forza devastante della parola, dell'insostenibile allieva[illegible].

Piero Abrate

LA [illegible]
regia di Ettore Scola
con Fanny Ardant, Vittorio Gassman
Giancarlo Giannini, Antonio Catania
Stefania Sandrelli, Eros Pagni
Italia, [illegible] - Durata 126'

[illegible] E NOTTE

Vercelli

I «Viotti d'oro»

Oggi (ore 21) serata di gala al Civico per l'assegnazione dei «Viotti d'oro» a Martha Argerich, Eliahu Inbal e all'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Sono in programma il «Concerto n.3 in do maggiore [illegible] Prokofiev» e la «Seconda Sinfonia in re maggiore di Brahms».

Crescentino

I più belli d'Italia

Questa [illegible] (ore 23) alla discoteca Divina saranno ospiti «I Gemelli più belli d'Italia». Omaggi al gentil sesso. Ci sono [illegible] premio anche soggiorni turistici.

Vercelli

Il party all'Astoria

All'Astoria Remake questa sera, dopo le 22,30, l'animazione si chiama «Saturday night party».

Vercelli

Saltano i Fichi d'India

Causa malessere di Bruno Arena (uno dei «Fichi d'India») in programma al Civico mercoledì scorso, lo spettacolo è stato rinviato a data da destinarsi.

Biella

Torna il «gospel»

Stasera alle 21, alla chiesa di Cristo Re di via Rosselli 54, è in concerto il coro gospel «Anno domini». Torinese, la formazione vocale è nata nei primi Anni 90, [illegible] ha già inciso due album: l'ultimo è uscito quest'anno, [illegible] come il precedente è consacrato al repertorio evangelico di ispirazione tipicamente americana. L'ingresso [illegible] libero.

Biella

Cantando Battisti

Conto alla rovescia per «Cantando Battisti», il «memorial» che il Comune dedica al cantautore scomparso. Mercoledì, al Sociale, saranno sul palco Luciano Angeleri, Marco Aragnetti, gli Aristocats, Filippo Bristot, i G Four, Rosella Milano, i Nats, il Nocciolo della questione, Ugo Roma, Geniale Sicolo, le Schegge Sparse, Marina Schiavinato e i Tnt. Per il gran finale («La canzone del sole») saliranno sul palco tutti i musicisti, insieme a politici e amministratori pubblici che s'improvviseranno cantanti. I presentatori della serata [illegible] Simone Barazzotto [illegible] Corrado Neggia.

Si recita al Civico

«Ay Malena» [illegible] è spettacolo [illegible]

TRINO. Appuntamento con il teatro questa sera alle 21,30 al Civico, con «Ay Malena», presentato dalla compagnia «Acqua e Anice». Lo spettacolo, tratto da un testo di José Sanchis Sinisterra e con la regia di Lorenzo Vinci, fa parte della rassegna «il teaTrino» organizzata dall'associazione Gruppo Teatro Territorio [illegible] la collaborazione del Comune. «Acqua e Anice» [illegible] un'associazione nata quest'anno, composta da giovani attori e attrici provenienti da diverse esperienze teatrali e che lavoravano da tempo con [illegible] regista Gianni Serra nella compagnia «I Barbagianni».

Il gruppo è nato per la voglia di libertà nel modo di lavorare, nella scelta dei testi [illegible] per la sua necessità di sperimentazione.

«Ay Malena» [illegible] uno spettacolo contro tutte le guerre e le oppressioni. Il testo originale [illegible] ambientato durante [illegible] guerra civile in Spagna, l'adattamento degli «Acqua e Anice» porta la vicenda aggiornata nella ex Jugoslavia. Biglietto: 10 mila lire. **[r. co.]**

Stasera lo show; e a Casapinta ci sono i cori

In passerella al Piazzo i talenti del violoncello

BIELLA. Dalla classica ai cori, passando per [illegible] «Messia» di Haendel. E' ricco, il menù di concerti di questa sera. Uno degli appuntamenti più attesi è lo show finale dei vincitori del quinto concorso internazionale «Lorenzo Perosi», in programma alle 21 a palazzo Cisterna.

In pedana tre violoncellisti. Il primo è Marco Mosca, vincitore del secondo premio (il primo non fu assegnato). Eseguirà il primo movimento del Concerto in re maggiore di Haydn. Poi toccherà al russo Denis Severin, vincitore del terzo premio: ha scelto la Sonata per violoncello e pianoforte di Debussy. Gran finale con lo svizzero David Pia, secondo [illegible] aequo al concorso [illegible] settembre: suonerà [illegible] duo con Mosca, proponendo al pubblico il «Cinque Stucke [illegible] Volkston». Due i pianisti accompagnatori: Tatiana Korsunskaia [illegible] Sandro Leone.

Intanto si sono già aperte le iscrizioni all'edizione '99 del concorso, che sarà dedicata alla musica da camera. Si svolgerà dal 17 al 19 settembre, sempre a Villa Era di Vigliano.

E passiamo alla musica corale. Sempre questa sera, [illegible] Casapinta, è in concerto [illegible] «Burcina», che si esibirà insieme alla formazione vocale del paese per la tradizionale «rassegna sotto l'albero». L'appuntamento è alle 21 nella chiesa parrocchiale. Sabato prossimo, invece, il biellese canterà a Pollone, nella palestra «Frassati».

Da [illegible] perdere, per gli amanti di musica sacra, l'esecuzione [illegible] «Messia» di Haendel, che sarà offerta questa sera dal coro [illegible] dall'orchestra del gruppo vocale «Armonia». Diretto da Flavio Lanza, l'ensemble sarà [illegible] 21 nella chiesa di San Filippo a Biella. Il concerto sarà replicato la notte della Vigilia, nella basilica nuova di Oropa, e fa parte della stagione musicale [illegible] circolo «Lodovico Lessona». [illegible] prossimo appuntamento [illegible] fra un mese esatto, il 12 gennaio al teatro Sociale di Biella: Michel Dalberto, al pianoforte, eseguirà un'antologia di famose sonate, preludi [illegible] mazurke di Frederic Chopin. **[g. bu.]**

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. 015-22 736 - 31.312. **Out of sight**, con G. Clooney, J. Lopez. Lire 12.000; 10.000.

ODEON Inf. tel. 015-22 736 - 31.31. **Al di là [illegible] sogni**, di V. Vard con R. Williams. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE Inf. tel. 015-22 736 - 31.312. **La leggenda del pianista sull'Oceano**, di G. Tornatore. Lire 12.000.

BORGOSESIA

LUX Inf. tel. 0163-22 698. **Elizabeth** di S. Kapur con C. Blanchett, [illegible] Rush. Orario: 20,30; 22,30 Lire 10.000; 7.000.

[illegible]

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. **The opposite of sex**, di D. Ross, con C. Ricci, M. Donovan. Or.: 20; 22,15 Lire 11.000; [illegible]

CIGLIANO

[illegible] CHIUSO.

[illegible]

N. PRIMAVERA. [illegible] 015-925.620. **Salvate [illegible] Ryan**, di S. Spielberg, con T. Hanks V. M. [illegible]. Orario: 19; 22. Lire 10.000, 7[illegible].

COSTANZANA

PARROCCHIALE. [illegible] di S. Kapur con C. Blanchett, G. Rush. Orario: [illegible] spettacolo unico. Lire 10.000; 5.000.

MEZZANA MORTIGLIENGO

[illegible] OGGI [illegible].

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. **Salvate il soldato Ryan**, di S. Spielberg [illegible] T. Hanks. V.M. 14. Or.: 21. Lire 10.000; 7000.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

[illegible]

[illegible]. Inf. tel. 0339-240.53.69. **X-Files**. Orario 20; 22. Lire 10.000; [illegible].

VOLLENGO

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Inf. tel. 0161-828.600. [illegible], di L. Ligabue con F. Guccini. Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire 10.000; 7.000 e 9.000; 6.000.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. 0163-54.265. **Small Soldi[illegible]**, di Joe Dante. Orario: 20,30; 22,30. Lire 9.000; 7.000.

VERCELLI

ASTRA. Inf. or. t. 0161-255.045, Inf. tel. 0161-69.633. **La cena** di E. Scola con F. Ardant, A. Catania, V. Gasmann, G. Giannini, S. [illegible]. Or. ap.: 19,30. L. 12.000; 10.000.

[illegible] **ITALIA**. Inf. [illegible]. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Il negoziatore**, di F. Gary Gray, con S. L. Jackson, K. Spacey. Orario apertura: 19,30. Lire 12.000; 10.000.

PRI[illegible]. Inf. tel. 0161-259.047. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **L'[illegible]**, di B. Singer con I. McKellen, B. Renfro, B. Davison. Or. apertura: 19,30. Lire 12.000; 10.000.

[illegible]. Inf. or. tel. 0161-250.845. Inf. spett. 0161-69.633. **Mulan**, cartoni animati [illegible] Disney. Or. apertura: [illegible]. Lire 12.000; 10.000.

[illegible] **DOLBY**. Inf. [illegible]. tel. 0161-215.018. [illegible] **Ryan**, di S. Spielberg con T. Hanks. V.M. 14. Orario: 21,30 spettacolo unico. [illegible] 10.000; 8.000.

LUX. Inf. or. tel. 0161-213.375. OGGI [illegible].

TEATRO [illegible] Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. [illegible]. tel. 0161-255.544. Alle ore 21 serata di gala per la consegna del [illegible] «Viotti d'Oro» a Martha Argerich, [illegible] Inbal e all'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai.

DUGENTESCO. V. G. Ferraris 103. OGGI RIPO[illegible].

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. [illegible]. 856.521. **Vampires**. V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67. tel. 856.521. [illegible] **[illegible] gatto bianco** Or.: 15,30; 17,40, 20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vit. Emanuele [illegible] 52, telefono 547.007. Sala 1: **The [illegible] - Agenti speciali**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22.30. Sala 2: **Il fantasma dell'opera** (V. M. 14). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Salvate il soldato Ryan** (V. M. 14). Or.: 15,30; 18,45; 22.

ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Al di là dei sogni**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible] **[illegible] è bella**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **The opposite of sex**. V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Matrimoni**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. [illegible]LIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il silenzio**. Or.: 16; 17,30, 19; 20,30; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. **The avengers - Agenti speciali**. Or.: 14,30; 16.30; 18,30; 20,30; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. [illegible]. **Delitto perfetto**. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.

[illegible] v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Omicidio in diretta**. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Svegliati Ned**. Or.: 20,40; 22,30. Sala Ombrerosse **Festen**. Or.: 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Gatto nero gatto bianco**. Or.: 15,15; 17,40; [illegible]05; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano**. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.

[illegible] **ROSSO** p. Sabotino, [illegible]. 447.52.41. **Be[illegible] guardare il cielo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il fantasma dell'opera**. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **[illegible] d'autunno** (v.i.). Or.: 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Vedi teatro.**

ETOILE c. B. Buozzi ang. v. Roma, [illegible]. [illegible]. **L'uomo che sussurrava ai [illegible]** Or.: 15,30; 18,45; 22.

[illegible] v. Po 30, tel. 817.33.23. **[illegible] in diretta.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Salvate il soldato Ryan** (v.m. 14). Or.: 16; 18,30; 22.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Radiofreccia**. Or.: [illegible] 18,20; 20,30; 22,40.

KONG v. [illegible] Teresa 5, tel. 534.614. **Sliding doors**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Mulan**. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22.35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **La vita sognata degli angeli**. Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Mortal Kombat distruzione totale** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 22,45 22,40. Non viet.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Gallo cedrone**. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **La leggenda [illegible] pianista sull'oceano**. Or.: 15,30; 18,45; 22.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The truman show** Or.: 16; 18,10; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, telefono 531.400. [illegible] 1: **Salvate il [illegible] Ryan**, viet. min. 14. Or.: 14,45;18,15; 21,45. Sala 2: **[illegible] cena**. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible] 3: **Il negoziatore**. Or.: 14,30; 17,[illegible]; 19,50; 22,[illegible]. Sala 4: **Ecco fatto**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 5 The avengers - Agenti speciali**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **My name is Joe**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **The last days of disco**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Toulouse Lautrec**. Or.: 20; 22,30.

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'Albero**. Vietato Min. 14. Or.: [illegible] 22,40.

VITTORIA via Roma 336, t. 562.1789. **Tutti pazzi per Mary**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 10,30: **Don Pasquale** di G. Donizetti (rid. scuola). Ore 15 **Il Regio dietro le quinte** visita guidata al Teatro. Bigl. (ore 9,30-16). T. 011 8815.241/242.

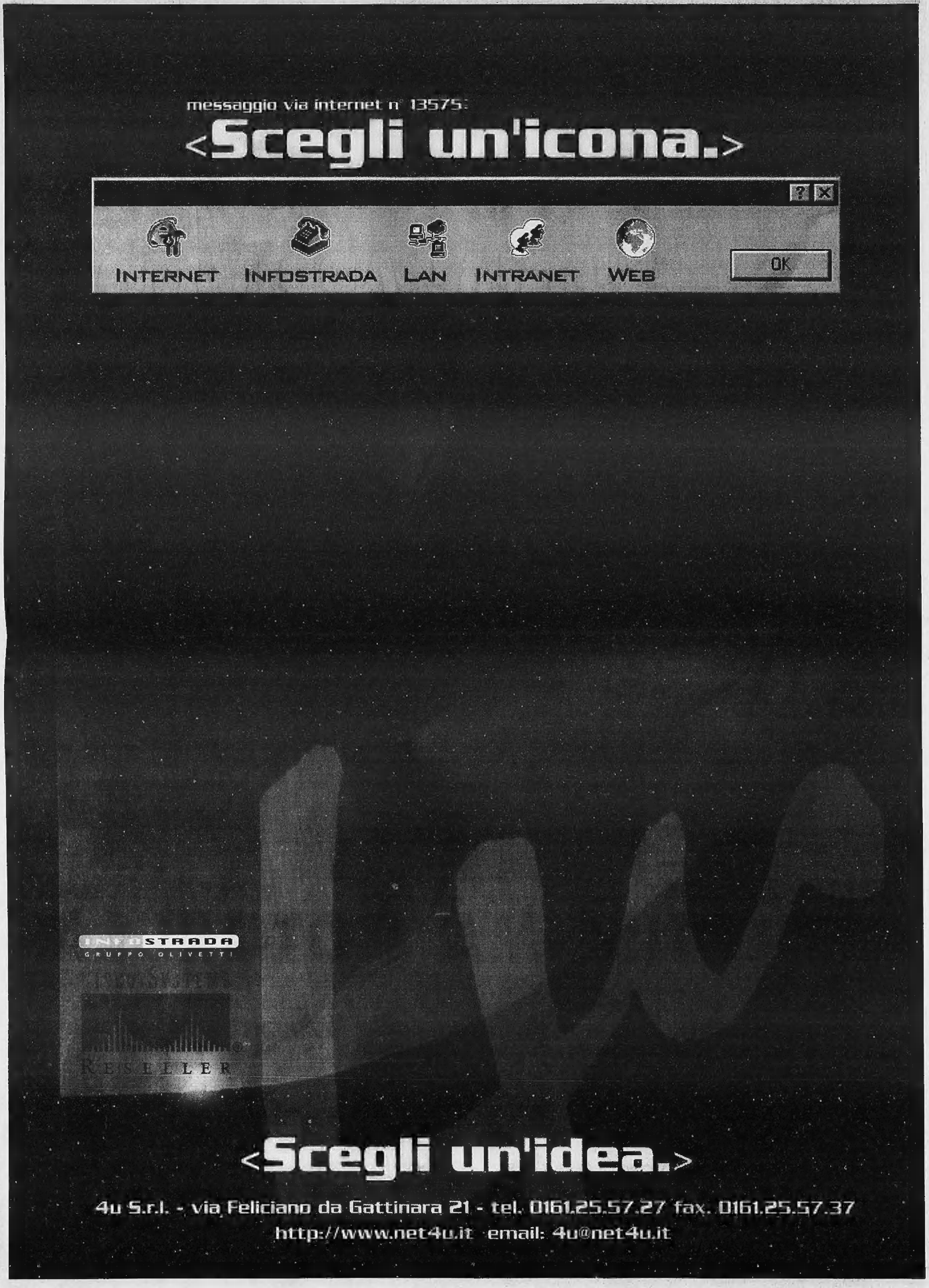
ECONOMICI

45 [illegible]

laureato esperienza pluriennale nell'ambito commerciale vendite ingrosso e minuto esamina proposte di lavoro come dirigente [illegible] ispettore o direttore nella provincia di [illegible] Tel. [illegible]



Punto
Assistenza
omnitel
omnitel
EXCELLENT DEALER
DE FABIANI
Center
MOBILI - ARTICOLI da REGALO
TV - VIDEO - HI-FI
ELETTRODOMESTICI
BIANCHERIA PER LA CASA
SPECIALIZZATI IN LISTE NOZZE
COSSATO-QUAREGNA (BI)
V. Martiri Libertà 28/34
Tel. (015) 98.41.649
APERTO LA DOMENICA
... E' GIA' ARRIVATO!!!
TELECAMERA SONY TR 412
64x - Stamina - 0,4 lux - Titolatrice (7colori)
Telecomando - Audio Hi-Fi monofonico -
Program AE - Ufficiale con garanzia Italia
890.000 789.000
HI-FI AIWA NSX S 203 RDS
Cd a 3 dischi - Radio digitale - Equalizzatore
Doppia cassetta - Telecomando
358.000 279.000
CORDLESS OMOLOGATO
BRONDI MAX
20 Memorie - Trasferimento di chiamata
158.000 129.900
In regalo*
l'esclusiva valigia
Trolley Get.
KIT DIGITALE NOKIA
Composto da: Ricevitore + Antenna +
LNB Universale + Smart Card D+
1.098.000 899.000
CORDLESS OMOLOGATO
LEO COLORATO
Antenna incorporata - Funziona con
normali pile ricaricabili
198.000 158.000
VIDEO MITSUBISHI HS 731
3 Testine
480.000 399.000
OFFERTISSIMA MOTOROLA
969.000
+ scheda OMNITEL
L. 100.000
Ufficiale Italia
2 Batterie
Ufficiale Italia
689.000
+ scheda OMNITEL
L. 100.000
579.000
+ scheda OMNITEL
L. 100.000
Ufficiale Italia
Ufficiale Italia
289.000
+ scheda OMNITEL
L. 100.000
MOTOROLA STAR TAC 130
87 Grammi - Vibracall
MOTOROLA STAR TAC 85
Vibracall - 250 Memorie
MOTOROLA CD 930
Registrazione vocale fino a 3 minuti
MOTOROLA 8700
Vibracall - 60 ore standby
PAGAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPO
COMPRI OGGI COMINCI A PAGARE IL 5 MARZO 1999
Le offerte sono valide fino ad esaurimento scorte e salvo errori tipografici


messaggio via internet n° 13575:
<Scegli un'icona.>
INTERNET
INFOSTRADA
LAN
INTRANET
WEB
OK
STRADA
GRUPPO OLIVETTI
RESELLER
<Scegli un'idea.>
4u S.r.l. - via Feliciano da Gattinara 21 - tel. 0161.25.57.27 fax. 0161.25.57.37
http://www.net4u.it email: 4u@net4u.it

Per i vercellesi, già qualificati, ultimo match del girone

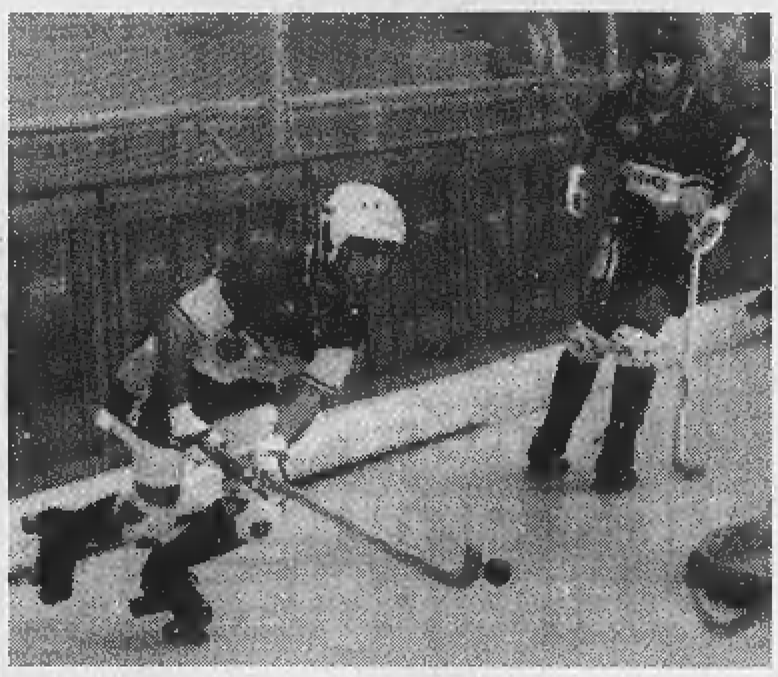
Amatori, prove di finale

Al Palahockey c'è lo Scandiano

VERCELLI. Con il biglietto per la final four di Coppa Lega già in tasca, l'Amatori ospita questa sera lo Scandiano (fischio d'inizio alle 21) nell'ultimo match del girone di qualificazione. In realtà per i giallover di i giochi sono già fatti: il pareggio (1-1) nel derby con il Novara ha, in pratica, messo i vercellesi al riparo da qualsiasi sorpresa.

E meno male perchè le energie spese l'altra sera contro gli azzurri non sono state poche: «Dal punto di vista "fisico" è stato un incontro molto impegnativo - sottolinea il tecnico Antonio Caricato -: un classico derby tra due squadre che hanno fatto di tutto per superarsi. Credo che il risultato sia giusto: entrambe abbiamo avuto l'occasione per conquistare i tre punti». Unica nota stonata, in casa bicciolana, il «rosso» rimediato da Raed che obbligherà l'argentino a saltare la sfida del Pala Isola con lo Scandiano.

«Continua l'emergenza nell'emergenza - commenta Caricato -. Buon per noi che recuperiamo Perin, al rientro dopo i due turni di squalifica. Peccato perchè sarebbe stato opportuno "provare" l'intera squadra in vista della final four cosa che, considerando anche gli impegni ravvicinati, non riusciamo a fare molto neppure negli allenamenti». Dunque contro gli emiliani di Ragazzi l'Amatori scenderà in pista con Provera (decisivo anche a Novara), il rientrante Perin in difesa con Girardelli (e Orso che entrerà quasi certamente nel corso della gara), mentre in attacco Caricato presenterà il tandem tutto vercellese Costanzo-Francazio, quest'ultimo galvanizzato tra l'altro dal gol del pareggio contro il Novara.



L'Amatori ospita lo Scandiano nell'ultimo turno eliminatorio di Coppa di Lega

Oltre alla partita con lo Scandiano l'Amatori seguirà con attenzione l'esito delle altre sfide per conoscere le avversarie della final four. La situazione è estremamente fluida: Valdagno e Prato, primi nei gironi B e C potrebbero venire scavalcati da Bassano e Salerno, impegnati comunque con il Novara nella lotta per la miglior seconda posizione. Attualmente la classifica parziale vede in vantaggio i campani (+16) contro vicentini (+11) e azzurri (+5). In caso di promozione del Salerno la final four (18 e 19 dicembre) si disputerà al Pala Allende, in caso contrario dovrebbe giocarsi a Vercelli. **[p. m. f.]**

Mokaor in casa

B2 di volley Giletti sfida il Biella

BIELLA. E venuto il giorno del derby. Questa sera sul parquet di Candelo (fischio d'inizio alle 21) andrà in scena la sfida tutta laniera Giletti-Biella Scarpe. Per il torneo di B2 maschile si tratta di un «inedito», molto atteso da entrambe le formazioni. D'altra parte le esigenze di classifica sono importanti: le furie rosse di coach Saorin navigano ai margini della zona pericolo (appena sei punti), mentre il Biella Scarpe, complici gli ultimi risultati, si è affacciato a ridosso dei primi.

Il pronostico, dunque, sembra tutto in favore dei biancoazzurri di Melato, ma il clima derby e il fattore campo potrebbero giocare a favore del Giletti. Nessun problema di formazione per i due tecnici che potranno contare sull'organico quasi al completo.

Match interno per la Libertas Mokaor. I biancoblù ricevono al Pala Piacco (sempre alle 21) il Body Sistem Pinerolo. Un match che arriva dopo l'inopinato (soprattutto nella modalità) ko di Voghera. «Mi auguro che i ragazzi diano prova di carattere, - spiega il presidente Antonio Bertolini - dimostrando il proprio valore senza, però, sottovalutare l'avversario».

I torinesi (tranquillo centro classifica) rappresentano il sestetto in grado d'affrontare a viso aperto qualsiasi avversario. Anche i secondi della classe, privi soltanto del centrale Buziol. **[p. m. f.]**

SPORT FLASH

Pugilato

Bisceglia confermato presidente del Boxing

E' stato rinnovato il consiglio direttivo del Boxing Vercelli. Alla presidenza è stato riconfermato Tony Bisceglia. Vice presidente: Mimmo Sabatino; segretario Davide Bertò. Consiglieri: Luigi Grandi, Franco D'Elia, Paolo Mengoni, Franco Cecchinato, Giovanni Vercellotti. Confermato l'allenatore Gianni Caccavo. **[p. m. f.]**

Karate

Nel trofeo «Fassione» 3 medaglie per la Maffei

Tre medaglie per Paola Maffei. La giovane karateca desanese, tesserata per il Muster Club Milano era impegnata a Borgo San Martino nel trofeo «Fassione». La vercellese ha conquistato l'oro nel kata individuale e a squadre. Terzo posto nel kumite. **[p. m. f.]**

Basket, serie C

La Pfv Zucca attende l'arrivo del Savigliano

Terzo impegno per la Pfv Zucca nel torneo di serie C femminile. Dopo i successi con Energia e Vco le biancoazzurre ospiteranno domani al Pala Piacco il Savigliano. Il match avrà inizio alle 17,30. **[p. m. f.]**

IN C2

Con il Voghera possibile il trio Fabbrini-Beghetto-Righi

La Pro schiera il tridente

Col: si decide domani. Barbieri pronto

VERCELLI. Anche se una decisione verrà presa solo oggi pomeriggio, o meglio forse addirittura domani mattina, Barbieri scalda i motori. Toccherà quasi certamente a lui indossare la maglia di Col e manovrare le operazioni a centrocampo, assieme al «direttore» Fogli, nel match con il Voghera di Garavaglia.



La Pro contro il Voghera schiererà il trio Beghetto, Fabbrini e Righi

La caviglia di Claudio Col sta migliorando, ma il rientro del capitano è in forte, fortissimo dubbio. E allora ecco che Barbieri è pronto a fare la sua parte (e a dare un calcio anche alla sfortuna, visto che per motivi vari, tra cui un attacco influenzale, ha dovuto saltare almeno un paio di partite in cui avrebbe indossato la maglia da titolare).

E' questo l'unico vero dubbio che alimenta la vigilia del match con il Voghera in casa dei bianchi: per il resto è quasi certo il ritorno in difesa di Motta-giocatore (ha scontato la squalifica), con Albonetti (o Ragagnin) che si accomoderà in panchina.

Poi, ultimo interrogativo, ecco la scelta del portiere, un punto di domanda che sorge spontaneo visto che Motta-mister domenica scorsa ha optato per il ritorno di Mordenti tra i pali.

Se il tecnico deciderà per la riconferma di Mordenti (a Leffe, martedì in Coppa, dopo la respinta corta che ha dato il vantaggio ai bergamaschi, il portiere ha fornito una prestazione da 8+) è probabile che spetti a Felucchetti la casacca dell'under; se invece sarà Teti a schierarsi tra i pali, la Pro presenterà una formazione interamente di veterani.

In questo caso è possibile rivedere all'opera il tridente Fabbrini-Beghetto-Righi, un terzetto che potrebbe creare fior di pericoli alla porta lombarda. Perchè l'obiettivo obbligatorio è la vittoria. **[r. eyn.]**

GINNASTICA

Oggi a Cuneo si alza il sipario sugli assoluti

Ritmica, La Marmora Ing per il tricolore a squadre

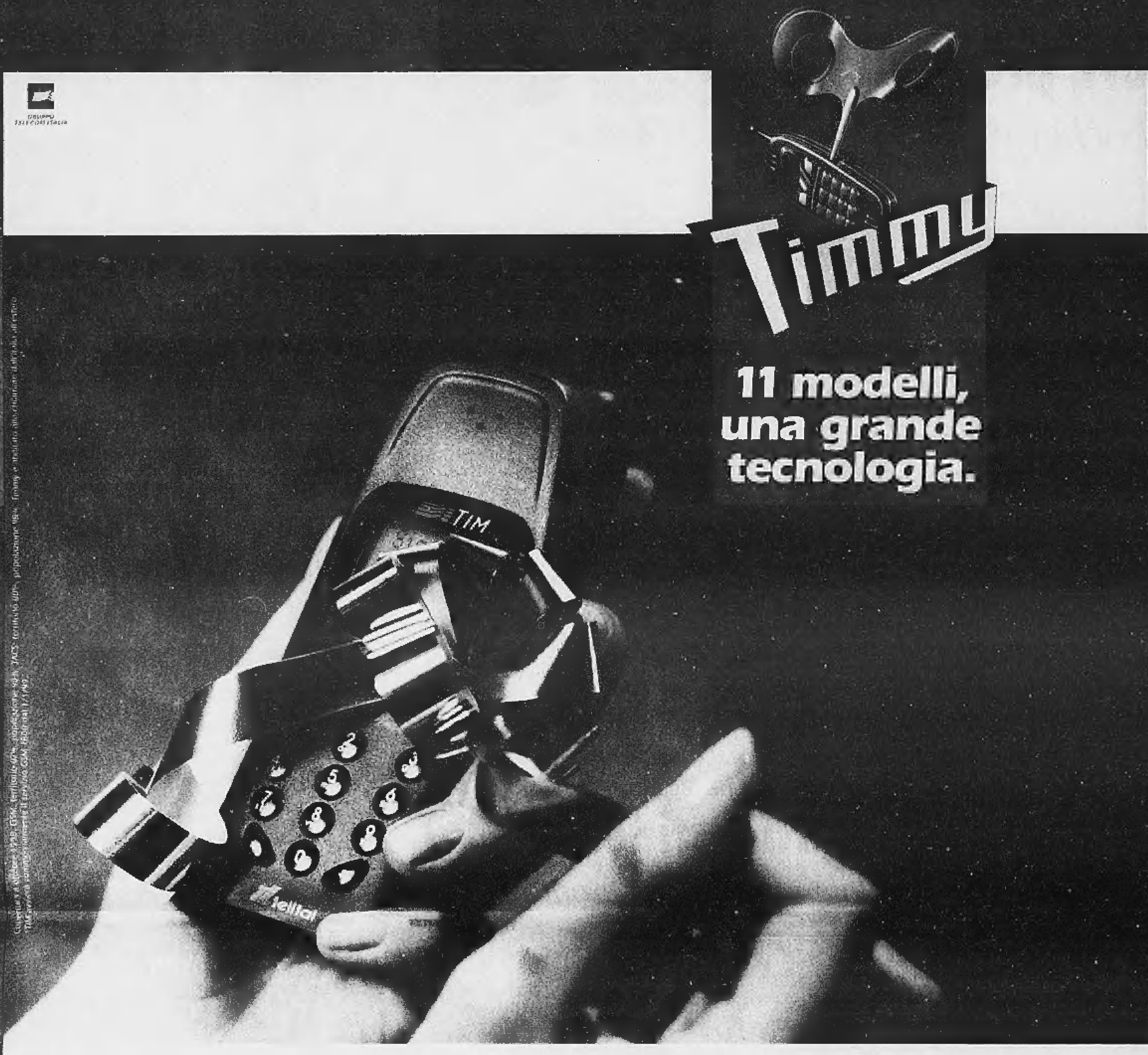
BIELLA. Dopo una settimana di sosta riprende oggi l'attività agonistica della ginnastica con due importanti impegni a Cuneo e a Casale.

Nel capoluogo della Provincia Granda è in programma il campionato nazionale a squadre di ritmica. La formazione del «La Marmora Ing», formata da Linda Bollo, Valentina Busato, Stefania Fuoco, Federica Gabasio, Emma Gulmini e Monica Scarlatta, aveva conquistato l'argento nella prova regionale, alle spalle del gruppo di Cuneo e davanti alla Ginnastica Torino. Oggi le biellesi difenderanno i colori del Piemonte in questa competizione alla quale partecipano [illegible] squadre selezionate tra le varie regioni.

Domani, a Casale, la formazione di artistica femminile della categoria Under 13 sarà impegnata nella seconda giornata del campionato di serie C. Nella prima prova, la società laniera ha fatto scendere in campo tre squadre, la prima delle quali si era classificata al settimo posto per alcuni gravi quanto fortuiti errori.

Domani saranno ben cinque, di cui due della sezione di Trivero allenate da Ada Palmi, le formazioni che difenderanno i colori biancoverdi. Le ginnaste biellesi impegnate sono Vanessa Maschietto, Marta Berlado, Serena Vinzio, Martina Colasanti, Chiara Piantanida, Erica Mensi, Anna Calamita Di Tria, Laura Fraire, Francesca Sellone, Linda Vellar, Giulia Pozzo, Alessandra Sommi, Giulia Del Re, Elisa Guelpa, Cecilia Miotto, Chiara Secco.

Intanto le più giovani ginnaste dell'Artistica femminile, che non possono ancora partecipare all'attività agonistica, hanno presentato con successo a Torino il loro programma all'attenzione della direttrice tecnica regionale. **[w. d. b.]**



A Natale basta il pensiero. Ma un Timmy è meglio.

Timmy è la gamma di telefonini ricaricabili, senza canone e senza bolletta, che con i suoi 11 modelli ha una risposta pronta per tutte le esigenze.

Timmy infatti è la soluzione ideale sia per chi cerca un telefonino ricaricabile ad un prezzo davvero interessante, sia per chi vuole unire alla comodità della scheda ricaricabile il massimo del design e della tecnologia, anche quella Dual Band.*

Nella famiglia Timmy c'è anche la nuova collezione Timmy Ciao, i ricaricabili pronti all'uso **a partire da 280.000 lire**, Iva compresa e con 10.000 lire di traffico prepagato.

Regalare Timmy a Natale è qualcosa di più di un pensiero. È una grande idea.

167-011777

www.tim.it

TIM

Vivere senza confini